LA STAMPA

VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 302. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERI IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

PROTETTO DA UNA CELLULA ALGERINA. CACCIA A UN TIR CON L'ESPLOSIVO. BIN LADEN AI PAKISTANI: COMBATTETE CON NOI

«A Roma l'istruttore dei kamikaze»

Raid anche nel Ramadan. Ponti della California, allarme attentati

ECONOMIA DI PACE

Carlo Bastasin

La maledizione di Osama ha colpito: «Non potrete mai più sentirvi sicuri». Il crollo della fiducia negli Usa fa temere che i cittadini americani - e noi con loro - abbiano perso, per la prima volta, la certezza ottimista che ogni generazione successiva vivrà meglio di quelle che l'hanno preceduta. E' vano il tentativo di governare le attese dei cittadini, di incoraggiarli, di massaggiarne lo spirito ferito: dal sogno americano sembrano piombati nell'era delle aspettative declinanti.

Se quello che viviamo non è un singhiozzo della storia, ma una frattura permanente della speranza, allora a poco servirà l'attivismo economico con cui Washington cerca di scuotere la paura. La risposta di Bush alla depressione è coraggiosa, ma riproduce un cliché da guerra fredda: se dentro i confini nazionali calava la fiducia dei cittadini, lo Stato subentrava, stimolando la ricerca tecnologica nei settori rilevanti alla sicurezza nazionale, finanziando l'industria aerospaziale, allentando le pressioni competitive sulle imprese con l'accondiscendenza della Banca centrale e stimoli inflazionistici. Una ricetta che oggi finisce per intaccare gli equilibri tra Stato e mercato, con effetti né certi, né rapidi sulla fiducia dei cittadini, senza stimoli che si estendano all'estero, con obiettivi anticiclici a fronte di una depressione non ciclica, ma strutturale e non a caso sincrona in tutte le democrazie occidentali.

E' il mondo, infatti, non i singoli Stati europei o americani, a essere cambiato. E' la sensazione di vivere in una comunità d'un tratto divisa e pericolosa. Ne è impressionante dimostrazione il rischio di arretramento nel 2001 del commercio mondiale (nel 2000 cresceva del 12%) per la prima volta da molti decenni. L'ipotesi di condivisione mondiale del benessere attraverso i liberi scambi vacilla proprio quando la lotta al terrorismo richiede di allargare la coalizione politico-militare a paesi ai margini dell'Occidente e di incentivarli, come succede ora col Pakistan e forse un giorno anche con l'Afghanistan, con l'obiettivo del benessere, dell'inclusione nella prosperità dei commerci di cui è precondizione la libertà in un mondo pacifico.

Ma qui batte il "cuore di tenebra" di Europa e Stati Uniti: la cecità di escludere i paesi non sviluppati dai mercati quando si tratta di commerciare i beni poveri, l'agricoltura, il tessile. Settori assurdamente protetti in Europa e negli Usa. L'eliminazione di tutte le barriere, secondo l'ultimo rapporto della World Bank, corrisponderebbe a un aumento della ricchezza mondiale in dieci anni superiore al pil di Francia e Italia insieme. Per oltre metà andrebbe a favore dei paesi più poveri del pianeta.

In Europa l'agricoltura assorbe metà del bilancio comunitario. Sarebbe interesse degli europeisti - oltre che di tutti i cittadini - aprire i loro mercati al resto del mondo, trasformare i sussidi e gli sprechi in espliciti sostegni al reddito degli agricoltori e i contributi occulti in una cassa europea trasparente, ragione tra l'altro di rappresentanza politica comune. Coniugare così l'unità politica europea alla solidarietà globale.

Tra una settimana cominceranno nuovi negoziati sul commercio mondiale a Doha in Qatar. Nelle peggiori condizioni possibili. Un accordo minimo è possibile, indispensabile e inutile al tempo stesso. Questo è il momento per dare un senso positivo alla globalizzazione dei commerci. Spetta all'Europa dare un segnale di svolta e all'Italia, così ansiosa di cercare un proprio ruolo europeo, più che ad altri. Nessun altro paese può contare su un ministro degli Esteri già capo dell'Organizzazione mondiale del commercio, due italiani ai massimi vertici della Commissione europea, il presidente della Repubblica più europeista, un premier esperto imprenditore in grado di far leva su un'intera legislatura e un'opposizione sensibile ai temi globali. Perché dovrebbe essere più facile scegliere di bombardare un popolo disgraziato che non prendere decisioni coraggiose per migliorare il futuro di tutti?

«MOSTRI' CREATI DAGLI USA»
«Osama e i taleban frutto di una campagna della Cia»
Ahmed Rashid A PAGINA 9



L'istruttore dei kamikaze dell'11 settembre è stato a Roma almeno fino all'anno scorso, protetto da una cellula formata da una decina di terroristi algerini. Proseguiranno intanto anche nei prossimi giorni i controlli antiterrorismo, scattati all'avvio del ponte di Ognissanti: si dava la caccia ad un Tir carico di esplosivo. Dall'Afghanistan, Bin Laden, in una lettera, invit tutti i musulmani pakistani a combattere contro quella che definisce «la nuova crociata». E dalla California arriva un nuovo allarme: quattro ponti sarebbero nel mirino dei terroristi. Nonostante si moltiplichino gli appelli internazionali ad interrompere i bombardamenti, gli Stati Uniti hanno fatto sapere che i raid continueranno anche durante il Ramadan. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

INTERVISTA

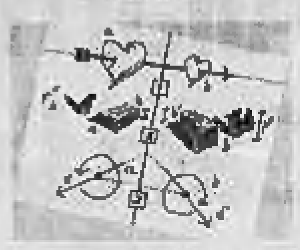


SACHS: E' LA POVERTA' IL SOLCO DEL PIANETA

«Il legame con la Russia scelta sbagliata degli arabi»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

ANALISI



IL DISORDINE MONDIALE DELL'ASIMMETRIA

La nuova legge sottomette amore, politica e guerra

Achille Varzi A PAGINA 25

CORPI SPECIALI



I turchi in Afghanistan Novanta ufficiali dei corpi speciali che presero Ocalan: è il contributo di Ankara all'operazione «Libertà duratura», su specifica richiesta di Rumsfeld. Fedeli, spietati e disciplinati, hanno praticamente sconfitto la guerriglia nel Kurdistan usando gli stessi metodi delle forze ribelli. Il loro trofeo vivente è il leader curdo, catturato con un blitz di soli centoventi secondi. Molinari A PAGINA 5

LE PAROLE DEL PRESIDENTE CIAMPI UNISCONO LA POLITICA

«Nell'Europa c'è il futuro dell'Italia»

Le parole che il Presidente della Repubblica ha affidato a «La Stampa» l'altroieri hanno riscosso un consenso amplissimo: il «bisogno di patria», in un quadro europeo, che Carlo Azeglio Ciampi ha colto nei suoi viaggi in Italia, in diciannove regioni, esiste, è radicato e deve soltanto trovare le vie per esprimersi. Le reazioni politiche, al di là del consenso di fondo, si sono concentrate sulle ricadute di questi temi in particolare sul rapporto tra federalismo e unità dello Stato e sul rientro in Italia dei Savoia.

Cazzullo e La Rocca A PAG. 13
E UN COMMENTO DI Gian Enrico Rusconi A PAG. 26



Il Presidente Ciampi

IL PRESIDENTE DEL SENATO: LAVORIAMO ALLE RIFORME

Pera: «Tangentopoli è una pagina da chiudere»

ROMA. Tangentopoli, una pagina da chiudere. Lo dice il presidente del Senato, Marcello Pera in una intervista a La Stampa. «Mi rendo conto che è stata una pagina tragica e dolorosa, ma è arrivato il momento di chiuderla, di tirarla fuori dalla contingenza politica e polemica. Occorre consegnare questa pagina, definitivamente, agli storici. Solleviamo lo sguardo in avanti e cominciamo a lavorare ad un programma di riforme con i magistrati di varie tendenze». La Mattina A PAGINA 15

LIBRI E CONVEGNI

SU «MANI PULITE» IL GIUDIZIO DELLA STORIA

Progreso o Vandea? Sfida tra intellettuali anti-giudici e il «partito della ghigliottina»

Pierluigi Battista A PAGINA 15

SPECCHIO



DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Biagio Antonacci
beato tra le donne
Come nasce la memoria

BUONGIORNO

La Torino rubata

Il nuovo boss dei telefoni Marco Tronchetti Provera ha deciso di traslocare dopo 70 anni la sede legale di Telecom da Torino a casa sua: Milano. La decisione cambierà la vita di molte famiglie, ma è comprensibile, come lo fu quella di spostare la capitale d'Italia, il primo di una serie di trasferimenti «comprensibili» che hanno fatto perdere a Torino il controllo di cinema, moda, radio, tv e dei tanti altri frutti della tecnologia e dell'immaginazione che sotto le Alpi hanno conosciuto le fatiche del parto, ma sono poi andati a godersi la vita altrove. Per questo si dice che Torino è una città laboratorio. Per non dover ammettere che è una città depredata, tanto brava a dare forma a un progetto quanto incapace di difenderlo.

Nell'elenco infinito delle umiliazioni, che nessuna Olimpiade potrà lenire, il prossimo scippo riguarda l'Authority per la sicurezza alimentare. Spetterebbe a Torino in virtù dei suoi laboratori all'avanguardia nello studio di Mucca Pazza, peccato che il sottosegretario leghista all'Agricoltura si sia già affrettato a prenotarla per Verona, definita «la sede naturale», forse perché lui è veneto. Ma se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito remissivo di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario. Forza e coraggio! Lo ripeteva spesso Cavour, un fuoriclasse che gregario non lo era per niente.

GIAPPONE

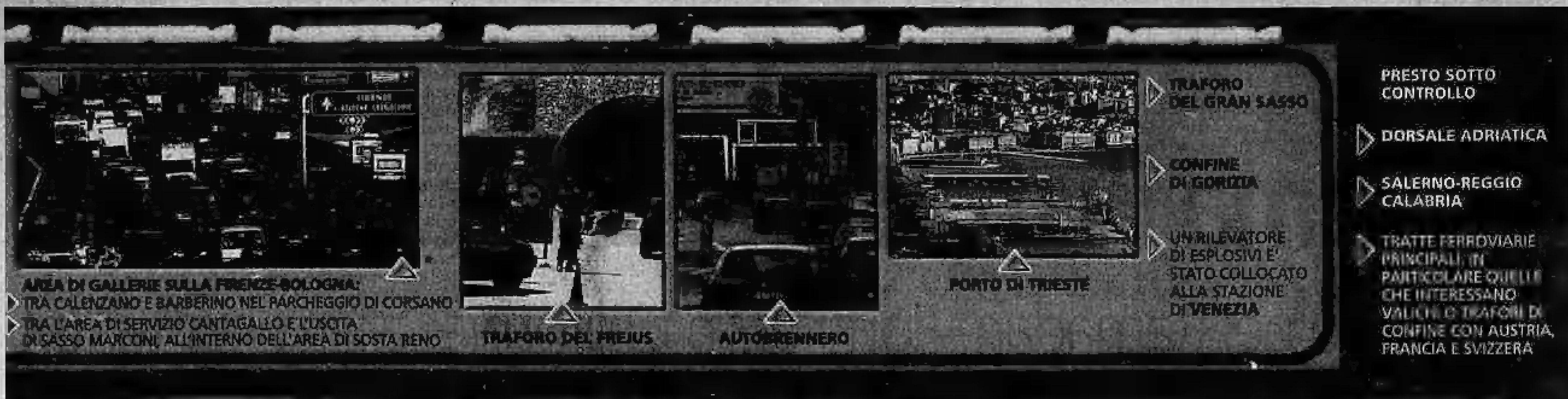
LA RIVOLUZIONE DELLA PREVIDENZA

Koizumi è ai massimi della popolarità e ora può affrontare le riforme strutturali per combattere la profonda recessione «Cambieremo tutto»

Marco Zatterin A PAGINA 19

9 771122 176003 11102

GLI SNODI SOTTO CONTROLLO



Allarme terrorismo Caccia a un Tir carico di esplosivo

Forse arriva dai Balcani. Estesi a tutt'Italia i controlli decisi dal Viminale
Ingorghi sull'Autosole. Verifiche nei porti di Ancona, Trieste, Venezia

La segnalazione arriva dai Servizi italiani Centinaia di agenti, e presto l'esercito, stanno pattugliando tutti i valichi di confine con il Centro Europa L'emergenza continuerà a lungo



Traffico bloccato con code fino a 20 chilometri sull'Autosole nei pressi dell'area di servizio Cantagallo verso Firenze

Francesco Grignetti
ROMA

Non diminuisce l'allarme-terrorismo sulle autostrade italiane. Anche ieri l'Autosole ha visto code lunghissime di veicoli costretti a rallentare nel tratto tosco-emiliano per passare attraverso le «forche caudine» dei posti di blocco. La polizia, ormai si sa, è alla caccia di un camion carico di esplosivo. Questo sostiene, infatti, un'informativa dei servizi segreti: il prossimo attentato dei kamikaze islamici colpirebbe un'autostrada. In particolare il terrorista avrebbe l'obiettivo di far esplodere un camion-bomba in un tunnel o su un viadotto per bloccare la circolazione.

La notizia, captata dagli 007, fa riferimento a un Tir in arrivo dai Balcani. Puntualmente è giunta notizia che sono stati rafforzati all'inverosimile i controlli nei porti adriatici. Ad Ancona ieri sono stati passati al setaccio i cinque traghetti giunti al molo. A Trieste e Bari si registra uguale attenzione. Massima allerta, poi, ai valichi di confine con la Slovenia: sono giunti almeno cento agenti di rinforzo per verificare i Tir che si immettono in Italia. Né si sottovalutano i valichi di confine con l'Austria. Esami a campione vengono fatti allo spiazzo di Coccau, sull'autostrada per Udine. Infine l'Autobrennero: la questura di Bolzano ha avuto ordine di effettuare controlli «a tappeto» su tutti i camion in transito.

Magari sarà l'ennesimo falso allarme. Ma le cautele, si pensa al Viminale, non sono mai troppe. Così le ispezioni sono riprese massicciamente sull'autostrada del Sole e anche al traforo del Fréjus o alla galleria del Gran Sasso. Al Fréjus una quindicina di agenti sono stati mandati come rinforzo dalla questura di Torino: in totale sono in settanta a controllare i veicoli in transito nella galleria dove il traffico ha avuto un nuovo incremento dopo il rogo al S. Gottardo. Prossimamente verranno passate al setaccio anche le autostrade liguri, la dorsale adriatica, la Salerno-Reggio Calabria e la Perugia-Cesena. Sono mobilitati centinaia di agenti, di carabinieri e di finanzieri, cani, presto anche i militari. Il sistema di vigilanza sarà costretto a non mollare la presa per settimane.

La decisione di setacciare le autostrade è stata presa personalmente dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Dopo una drammatica riunione notturna al Viminale, tre giorni fa, preso atto dell'allarme dei servizi segreti, il ministro ha ordinato questa straordinaria mobilitazione. Ieri, intervistato da Enzo Biagi, Scajola si è soffermato soprattutto sul pericolo del bioterrorismo. Al momento, ha sottolineato, «non abbiamo motivi per avere particolare preoccupazione. Fino ad oggi sono stati quasi 300 i falsi allarmi. Siamo, ahimè, in preda di cretini o di delinquenti, non so cosa si possa dire meglio, che stanno distogliendo molte forze dell'ordine dal loro compito. Sono fino ad adesso tutti falsi allarmi che provocano grande tensione nell'opinione pubblica». La «paura» del ministro è «che qualcuno possa essere preso dalla volontà della guerra santa fra mondo cristiano e mondo musulmano».

Scajola, comunque, nei giorni scorsi aveva annunciato: i controlli antiterrorismo costeranno molti disagi agli italiani. Ieri si registravano code di dieci-venti chilometri nel tratto di Barberino del Mugello e nell'area di Sasso Marconi. Il bollettino del traffico segnalava anche circolazione rallentata in Lombardia, allo svincolo di Bologna, ai valichi di frontiera. Ma ieri era un giorno di festa. Sulle strade italiane non potevano circolare né Tir né furgoni, salvo quelli con speciali permessi. Questo particolare, ovviamente, ha molto facilitato il compito della polizia. Il numero di controlli da effettuare non è stato eccessivo. Il peggio deve arrivare: continueranno oggi e domani le verifiche degli agenti, un [illegible] alla volta. Però questa volta i numeri cambieranno.

Un rilevatore di esplosivi, intanto, in grado di rispondere in poco più di due minuti sulla presenza di ordigni in bagagli, pacchi o persone è entrato in funzione nella stazione ferroviaria di Venezia in forma sperimentale. Lo aveva richiesto la polizia ferroviaria dopo il ripetersi nei giorni scorsi di falsi allarmi che attivavano a ripetizione le procedure di evacuazione.

Utilizzando un'apparecchiatura molto sofisticata a raggi infrarossi (silhouette scan), poi, i militari del comando provinciale di Bari della Guardia di finanza sono riusciti a scoprire, e a sequestrare, sei tonnellate di sigarette nascoste in un autoarticolato.

RUINI: PREGHIAMO PER LA PACE

CITTA' DEL VATICANO. Dal Cimitero del Verano una preghiera per le vittime del terrorismo. A intonarla è stato il presidente della Cei Camillo Ruini, che ha celebrato l'annuale ricorrenza dei defunti a nome del Papa. «Il tempo che noi viviamo, specie questi ultimi mesi, è caratterizzato - ha detto il cardinale - da eventi gravi e tragici. Eventi che fanno temere per il presente e il futuro. Questi eventi, però, ci aiutano a ricordare le cose che veramente contano nella vita e soprattutto ci aiutano a ricordarci che il mondo non è nelle nostre mani, ma per nostra fortuna nelle mani di Dio. Ci aiutano a ricordare che Dio può ricavare il bene anche dal male e salvare ciascuno di noi e l'intera famiglia umana». Dunque, Ruini ha invitato i fedeli presenti, «preghiamo per la pace nel mondo, perché il mondo stesso sappia trovare in Dio il suo autentico punto di unità e la forza per operare il bene». [Agi]

LA SITUAZIONE PIU' CRITICA E' TRA FIRENZE E BOLOGNA, DOVE L'AUTOSTRADA DIVENTA UN IMBUTO PER PERMETTERE I CONTROLLI

Polizia in azione per i controlli anti-terrorismo in tutta Italia



L'Italia scopre la «coda ordinata»

«Inutile protestare con la polizia, è solo colpa di Bin Laden»

In pochi accolgono le raccomandazioni di Onda Verde, e la fila si allunga verso sera

Tutti i mezzi pesanti dirottati verso una piazzola di servizio e ispezionati

Ognissanti

Claudio Giacchino
inviato a BOLOGNA

TUTTI insieme, di corsa, dentro la coda, dentro quindici chilometri di macchine, pullman e Tir che avanzano a passo d'uomo. Il serpente è figlio dell'incubo-attentati, dell'ordine del ministero: «La polizia controlli le autostrade, in particolare in prossimità dei tunnel».

Così, ieri, nei punti nevralgici dell'intera rete nazionale, posti di blocco e file. La maggiore, a Bologna, nel tratto che s'inerpica sull'Appennino, verso Firenze. Alle 15,30, i pannelli luminosi, a Modena, segnalano che il serpente è in agguato a Casalecchio, il casello del capoluogo emiliano, la bestia misura 8 chilometri. Una delizia se pensiamo che al mattino era lunga il doppio. L'informazione pare non interessare i viaggiatori di Ognissanti, hanno solo fretta di arrivare, tanti Schumacher che pestano sull'acceleratore, vogliosi di finire nell'imbuto.

Eccolo, lì accoglie mille metri prima dallo svincolo di Casalecchio. Ingolfato di auto. No, non in uscita, ma in entrata. Migliaia di vetture, paraurti contro paraurti, sul viadotto che scende verso l'autostrada intasata.

A quanto sembra, nessuno ha ascoltato «Onda verde»: i più sono bolognesi, conoscono la zona, chissà perché non hanno invertito il senso di marcia e scelto la Porrettana, la statale che sale a Sasso Marconi: donde, è possibile rientrare in autostrada. Fregando il serpente.

Dunque, tutti dentro l'ingorgo, a ingrossarlo. Siccome non c'è limite al peggio, chi vi s'infogna adesso è ancora fortunato: tra un'ora, la coda sarà di dodici chilometri, a cena, sotto la pioggia, di quindici. Sulla Porrettana, invece, nel momento di massimo intasamento, di due. Complice anche il passo lumachesco imposto, nel centro paese, dalla sagra del Tartufo.

Nell'imbuto si ha vaga percezione della ragione della tortura, le notizie sono dispensate dai camionisti (quanti hanno il permesso di circolare nel giorno di festa!), si sporgono dalle cabine, annunciano: «E' così sin dopo l'autogrill di Cantagallo, la polizia ha fatto un posto di blocco, si passa uno alla volta». Dopo Cantagallo: da frantumare i nervi, l'autogrill distando dieci chilometri. Ci vorrà minimo minimo un'ora. Il doppio con il calare della sera.

Evidentemente, la fila esercita attrazione morbosa, pochi ne escono giunti alla stazione di servizio. Famigliole, bambini, anziani: da settanta minuti procedono a singhiozzo, eppure perseverano, la maggioranza non si concede una pausa, avanti verso il posto di blocco, nell'immaginario comune diventato «la frontiera della felicità». Le minoranze che, al contrario, si sono fermate, sono magnetizzate dal maxitelevisore che troneggia a fianco dell'ingresso. Quattro videate, in rotazione continua, informano sullo stato del traffico. La prima dice ciò che anche i Maori conoscono, che il Traforo del Bianco è inagibile. La seconda, che manca la benzina verde alle pompe di Carrodano. Le pagine ruotano ogni venti secondi: quindi, un attimo di pazienza, ecco la tre e la quattro, annunceranno quanta sofferenza è ancora al varco. Invece, no: per la delusione degli utenti, e la vergogna del servizio, avvertono che sono chiuse le uscite di Trezzo e Sesto Calende-Vergiate. Notizie che riguardano la Lombardia, come possono interessare chi è diretto verso la Toscana?

Borbottii e imprecazioni alle videate. E, al benzinaio dell'Agip che ai clienti interroganti «E' vero che dobbiamo sorbirci ancora due chilometri di questo strazio?» risponde: «No, otto». Delle due, l'una: o il tipo è nuovo del posto, oppure è un sadico. Perché, alla «frontiera della felicità» mancano tremila e cinquecento metri. Percorsi ancora più lentamente, siccome nei pressi del parcheggio di Reno, l'autostrada si restringe a una corsia. Al fondo, nell'oscurità, il lampeggiare del fungo blu di una Volante, la pettorina fosforescente verde di un agente che con la paletta fa segno di procedere. Superato il poliziotto, via a tavoletta, il serpente non c'è più. Però, numerose auto e quasi tutti i camion sono dirottati nella piazzola del parcheggio, dove brulicare di uomini in divisa, e armati di mitra, svolge i controlli.

In genere, la fermata, dopo almeno un'ora, un'ora e mezzo, due di fila, è accolta con filosofia, con il sospiro: «Se è per la sicurezza antiterrorismo sarebbe assurdo protestare per il disagio». Un camionista turco se la ride: «Nessun problema, sono via da casa da undici giorni, il tempo per me non conta». Spreco di battute su Bin Laden identificato dai viaggiatori di Ognissanti come il responsabile della coda.

I risultati delle perquisizioni di vetture e Tir? Top secret, la polizia non risponde, già dà con il contagocce la contabilità sulla lunghezza dell'ingorgo, non rivela quanto durerà il posto di blocco, assicura che «la gente l'ha presa bene, zero incidenti».

Piove, è buio, le macchine entrano una a una nell'imbuto. Sull'altra corsia sfrecciano verso Bologna: molti fanno tappa a Cantagallo, salgono al ristorante le cui vetrate s'affaccia sulle due corsie, osservano il chilometrico rettile che si snoda su per l'Appennino, sospirano «Poverini» e nel sospiro c'è l'intima soddisfazione di averla scampata bella. E, dalle 21, la scampano bella gli automobilisti, nessuno è più bloccato nel parcheggio di Reno, in breve la coda scompare.

PER GLI USA SONO DUE I GRUPPI ITALIANI «PERICOLOSI»



I NPR NELLA LISTA NERA DI WASHINGTON

Il ministro della giustizia americano John Ashcroft (foto) ha inserito anche i Nuclei proletari rivoluzionari (Npr), una sigla del terrorismo italiano ancora non molto nota a livello internazionale, nell'elenco delle 46 organizzazioni terroristiche da monitorare e ai cui affiliati gli Usa vieteranno l'accesso. I Npr hanno rivendicato in Italia un attentato alla Cisl di Milano e la loro sigla figura in una serie di indagini su altre esplosioni di matrice ancora non chiara. Br-Pcc e Npr sono due tra i pochi gruppi terroristici europei che figurano nell'elenco diffuso da Ashcroft e che dovrebbero entrare nella lista americana, non appena il Dipartimento di stato li avrà ufficialmente designati come organizzazioni terroristiche straniere (un passo compiuto nei confronti della cosiddetta "Real Ira" Nord irlandese). Gli altri gruppi europei, composti in gran parte di sigle islamiche, africane e asiatiche, sono quattro nord irlandesi due greci, i francesi dell'Esercito di resistenza bretone e gli spagnoli marxisti leninisti del gruppo di resistenza antifascista «Primo ottobre»



D'AMBROSIO: «TUTTE COSTOLE DELLE BR»

Per il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio (foto), la sigla Npr, o Nipr, è riconducibile alle Brigate Rosse. Nella sua relazione all' apertura dell' anno giudiziario a nel gennaio scorso, infatti, D' Ambrosio metteva in relazione la sigla Npr con le Brigate Rosse: «Risultano diffusi testi di volantini di rivendicazione di matrice chiaramente riconducibile alle Br, sia pure a firma Nuclei di iniziativa proletaria Rivoluzionaria o Nuclei Proletari rivoluzionari». I Npr, compaiono il 6 luglio 2000, quando, con un documento di 10 pagine marchiato con la stella a cinque punte delle Brigate Rosse, hanno rivendicato il mancato attentato alla sede Cisl di Milano. Nel documento di rivendicazione, redatto nel più puro stile brigatista, si attaccava duramente il sindacato, con riferimenti anche all' omicidio D'Antona. Con la sigla Nipr, nel maggio dello scorso anno invece era stato rivendicato un attentato incendiario a Roma, ai danni della sede della Commissione di garanzia per l' attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici

A Roma l'istruttore dei kamikaze

La Procura sulle tracce di dieci algerini che lo aiutarono

Guido Ruotolo

ROMA

E' stato a Roma, almeno fino all'anno scorso, dove probabilmente era un punto di riferimento di una cellula terroristica algerina.

Lofti Raissi, l'istruttore di volo di quattro dei dirottatori entrati in azione negli Stati Uniti, arrestato dieci giorni dopo l'11 settembre in Inghilterra, su segnalazione dell'Fbi, ha lasciato tracce del suo soggiorno romano, prima di trasferirsi in Inghilterra, da dove si è poi recato più volte in America per controllare il livello di addestramento dei suoi allievi kamikaze.

La procura di Roma sta indagando sulla rete di algerini che nella Capitale aveva stretto contatti con Raissi. Sarebbero almeno una decina i «sospettati». Gli investigatori del Ros dei carabinieri avrebbero ricevuto una informativa dettagliata sulla presenza dell'addestratore algerino, che a Roma sarebbe arrivato con false generalità.

Uno spunto investigativo immediatamente sviluppato: lavorando sui propri archivi, restringendo il campo a tutti quei cittadini algerini finiti indagati, negli ultimi anni, o perché sospettati di appartenere a organizzazioni integraliste o perché coinvolti nella falsificazione di documenti d'identità, gli investigatori sono arrivati a individuare i personaggi che frequentavano Lofti Raissi durante le sue missioni romane.

Finora, soltanto l'indagine milanese aveva documentato la presenza di una cellula terroristica islamica legata al network di Osama bin Laden.

L'inchiesta romana sembrerebbe clamorosamente rivelare la presenza di una cellula di Al Qaeda nella capitale e confermare la tesi dell'Antiterrorismo, secondo cui la rete di integralisti algerini operanti in Europa si sarebbe trasformata una succursale di Al Qaeda.

La cellula romana appare così legata alla struttura che ha preparato gli attentati dell'11 settembre. In queste ore, gli investigatori stanno cercando di comporre un unico puzzle, verificando se questo gruppo è responsabile anche del furto di una divisa della "American Airlines" e di un badge della stessa compagnia aerea, nella primavera scorsa, in una stanza di un albergo in piazza Montecitorio.

Roma, del resto, era stata scelta, secondo le informative americane, come sede per colpire l'ambasciata degli Stati Uniti di via Veneto, all'inizio dell'anno.

I servizi segreti americani segnalarono più volte la presenza di sospetti nella Capitale e il Dipartimento di Stato Usa arrivò a chiudere per alcuni giorni, all'inizio dell'anno, l'Ambasciata di Via Veneto. Un messaggio chiaro di allarme lanciato agli inquirenti italiani.

Negli ultimi giorni, lavorando sui tabulati telefonici dei vari sospettati, sarebbero emersi contatti con altri militanti di cellule terroristiche islamiche attive in Italia. Per il momento, sono solo ipotesi investigative, spunterebbero legami tra la cellula romana e un militante della cosiddetta «rete di Djamel Louinici», una cellula terroristica algerina operante a Napoli, già obiettivo di un blitz dei carabinieri che il 5 giugno del 1995 portò all'arresto di diversi suoi esponenti. E sempre Napoli è un terminale della rete terroristica "Takfir Wal Hidijra".

All'indomani dell'11 settembre, in un vertice tenuto a Bruxelles, i magistrati antiterrorismo belgi, olandesi, francesi e tedeschi affrontarono proprio il tema di questa rete "Takfir": secondo fonti ben informate, i magistrati sospettavano che si stessero preparando attentati a Parigi e a Marsiglia.

Da tempo l'Antiterrorismo e la Digos di Milano avevano ipotizzato che le varie cellule terroristiche tunisine e algerine operanti in Europa avevano ormai aderito al progetto di Al Qaeda, al "Fronte islamico internazionale contro gli ebrei e i crociati" di Osama bin Laden.

In particolare, il gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento, guidato dall'emiro Hassan Hattab (organizzazione algerina nata da una scissione all'interno del Gia), "Takfir wal Hidijara", altro gruppo terroristico algerino.

Scrivevano gli esperti di terrorismo: «In Europa sono attive due reti di militanti islamici: una composta principalmente da algerini e diretta da Abu Doha, la seconda diretta dal tunisino Seifallab Ben Hassine, e composta prevalentemente da tunisini, entrambe attive nel reclutamento ed invio in campi di addestramento pakistano/afghani di militanti islamici da preparare sia ideologicamente sia militarmente all'utilizzo di armi ed esplosivi».

> Sarebbe la conferma di una tesi avanzata dall'antiterrorismo: in Europa Al Qaeda è stata sostenuta soprattutto da elementi di origine magrebina
>
> Si cerca di capire se sono anche autori del furto di una divisa e un badge della American Airlines nella primavera scorsa in un albergo in piazza Montecitorio





A sinistra un'immagine dell'11 settembre: il Pentagono, a Washington, colpito da uno degli aerei dirottati dai kamikaze. A destra il pilota algerino Lofti Raissi, arrestato in Gran Bretagna

IL MAGISTRATO INGLESE: «ABBIAMO LE PROVE DEI CONTATTI DI RAISSI CON I DIROTTATORI»

«Insospettabile» appassionato di volo

Il soggiorno in Italia subito dopo il brevetto di pilota

personaggio

ROMA

LOFTI Raissi, l'allenatore dei dirottatori-kamikaze, visse "in sonno" a Roma. In attesa di attraversare l'Oceano per preparare i suoi allievi alla più grande missione suicida della storia del terrorismo. L'indagine mondiale sulla rete che ha preparato gli attentati dell'11 settembre a New York e Washington si allarga all'Italia, terra di passaggio e di incontro degli estremisti nord africani.

Algerino, 27 anni, con licenza per pilotare Boeing 737 di linea e brevetto da istruttore di volo ottenuti in Arizona, Raissi, secondo l'Fbi, è l'uomo che aveva scelto la scuola di volo, pagato i corsi, trovato una sistemazione ad almeno quattro dei dirottatori. Ma non solo, i federali sostengono che in una serie di viaggi in giugno e luglio controllò i progressi dei suoi studenti e si sedette con loro ad un simulatore di volo: «Doveva assicurarsi che i piloti fossero all'altezza del compito e ben addestrati».

Capelli corti, pizzetto, corporatura robusta, ora è detenuto in una prigione londinese e si rifiuta di rispondere alle domande degli investigatori. La formazione di Raissi è americana: vive per un periodo in Arizona, nella seconda metà degli anni novanta. Tra il '97 e il '98 abita in un piccolo appartamento e frequenta la Westwind Aviation Academy, una scuola di volo che si trova dentro l'aereoporto Deer Valley di Phoenix. Nel gennaio del 1999, a venticinque anni, ottiene la licenza da pilota commerciale e il brevetto da istruttore due mesi dopo. Il soggiorno londinese inizia invece quest'anno, quando si iscrive ad un corso di volo per ottenere anche la licenza europea. La sua permanenza italiana si inserisce quindi tra questi due periodi, tra l'inizio del '99 e la fine del 2000.

L'algerino però non racconta nulla di quello che sa e copre la rete europea di Al Qaeda. Assoluto silenzio in aula e di fronte ai giudici inglesi che lo hanno fatto arrestare su mandato di cattura internazionale spiccato dagli americani alla fine di settembre. Le uniche parole le ha dette ad un cronista del Sunday Times: «E' una pazzia, io sono un pilota di aerei, ma ero qui in Inghilterra solo come studente, per seguire un corso di nove mesi e ottenere il brevetto da pilota anche in Europa».

Raissi nega di aver viaggiato negli Stati Uniti durante l'estate, ma le testimonianze dei proprietari delle scuole di volo in cui è stato con i dirottatori e un filmato lo inchiodano. Inoltre l'istituto che frequentava vicino Londra da marzo, la Four Forces Aviation School, ha rivelato che le sue assenze erano frequenti e che alla fine della primavera chiese di potersi assentare per due mesi «per tornare a casa in Algeria». E dal suo diario di volo, sequestrato dalla polizia britannica, su cui sono annotate tutte le sue ore di volo tra il marzo 2000 e il luglio 2001, mancano alcune pagine, che sono state strappate. Gli investigatori sostengono che sono proprio quelle che dimostravano la presenza e i decolli insieme ai terroristi.

Fermato dieci giorni dopo gli attentati, nella sua casa di Colnbrook, nel Berkshire, a pochissima distanza dall'aereoporto londinese di Heathrow, era stato poi rilasciato, ma subito riarrestato il 28 settembre scorso su mandato di cattura internazionale degli investigatori americani. Formalmente è in prigione per aver dato false informazioni all'Ente di volo americano (la Federal Aviation Administration) quando si iscrisse ad una scuola di volo per ottenere la licenza di pilota. Aveva nascosto il fatto di essere stato arrestato per un furto in Inghilterra nel 1993 e di aver contraffatto la sua cartella medica, omettendo di essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico al ginocchio. Solo formalità, certo, ma anche Al Capone finì dietro le sbarre per evasione fiscale. «Abbiamo sufficienti prove - sottolinea Arvinda Sambir, il magistrato inglese che ha sostenuto la necessità di confermare l'arresto - per parlare non solo di semplici legami con i dirottatori, ma di molto di più. Abbiamo trovato contatti, telefonate regolari, corrispondenza, un video che lo mostra insieme ad uno dei dirottatori».

Nelle immagini si vede Raissi mentre prende un aereo da Las Vegas per Phoenix insieme ad Hani Hassan Hanjour, il giovane saudita che secondo l'Fbi è il terrorista che guidò il volo 77 dell'American Airlines a schiantarsi contro il Pentagono. I due poi si esercitarono su un simulatore di volo alla Sawyer School of Aviation a Mesa, in Arizona, come hanno testimoniato i proprietari del circolo di volo, che hanno raccontato come la cosa si ripetè più volte e anche con altri sospettati. Raissi e Hanjour, che è morto pochi giorni dopo aver compiuto 29 anni e di cui abbiamo un ultima immagine mentre ritira denaro ad un bancomat due giorni prima dell'attentato, probabilmente si conoscevano da tempo, visto che anche quest'ultimo studiò da pilota in Arizona nel 1997.

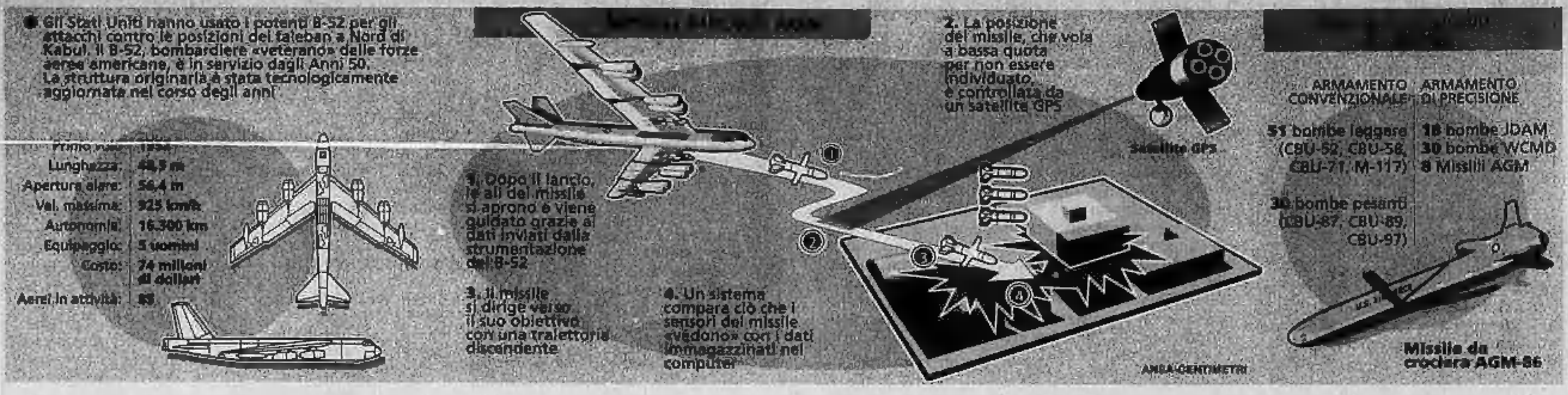
Insieme a lui la polizia inglese aveva arrestato la moglie Sonia, 25 anni, nata in Francia, e il fratello Mohamed, 29 anni. Entrambi sono stati rilasciati dopo una settimana. Sonia ha in comune con il marito la passione per gli aerei, lavorava all'Air France allo scalo di Heathrow e il 23 giugno scorso volò con lui a Las Vegas. La città dei casinò, sottolinea l'Fbi, era il luogo di incontro dei kamikaze guidati dall'egiziano Mohamed Atta.

L'ONU: DIFENDERE GLI IMPIANTI NUCLEARI

VIENNA. L'agenzia delle Nazioni Unite per l'energia atomica (Iaea) ha lanciato l'allarme di un aumentato pericolo di attacchi terroristici contro impianti nucleari e ha invitato i governi ad aumentare le difese per evitare che materiale nucleare cada nelle mani dei terroristi. «La volontà suicida dei terroristi per raggiungere i loro obbiettivi rende la minaccia del terrorismo nucleare molto più probabile di prima dell'11 settembre», ha detto Mohamed El Baradei, direttore della Iaea.

Un incontro dei 132 stati membri dell'agenzia è previsto per oggi a Vienna, quartiere generale della IAEA, mirato ad esplorare modi per minimizzare il rischio di terrorismo nucleare. [Ap.Biscom]

IL GIGANTE DELL'ARIA CONTRO LE LINEE DEI TALEBAN



E' deciso: sarà guerra nel Ramadan

Gli Usa smentiscono la cattura di soldati e la perdita di un aereo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Condoleezza Rice «Non ci fermeremo fino alla vittoria. Siamo stati attaccati l'11 settembre, potrebbe accadere di nuovo»

Distrutta una centrale elettrica nel Sud dell'Afghanistan Secondo Kabul è stata lesionata una diga che rischia di crollare

La guerra non si fermerà durante il Ramadan e gli alleati aumentano i contingenti di truppe all'interno dell'Afghanistan in vista dell'inverno, ma Washington è in allarme perché c'è una crepa nell'assedio ai taleban: ricevono rifornimenti di carburante e armi attraverso il confine pakistano.

I satelliti spia americani e russi hanno fotografato decine di camion cisterna carichi di carburante che trasitano nottetempo dal Pakistan all'Afghanistan. Fonti di intelligence locali sospettano che oltre alla benzina transitino anche armi. E' stato il «Washington Times» a rivelarlo, e la Casa Bianca ha confermato. «I pakistani stanno facendo il possibile per evitare che questo fenomeno continui a verificarsi», ha detto Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza nazionale del presidente George Bush.

Sarebbero ambienti dei servizi pakistani legati ai taleban a garantire i rifornimenti, in violazione delle risoluzioni dell'Onu. Il cambiamento dei vertici dei servizi deciso dal governo la scorsa settimana non è bastato a garantire la fedeltà dell'Isi, l'intelligence pakistano. Il confine è lungo centinaia di chilometri, sigillarlo è difficile. Il Pentagono è in allarme: furono i rifornimenti a consentire ai mujaheddin di resistere per dieci anni all'Armata Rossa, bloccarli è indispensabile per far cadere il regime del mullah Omar. Ricevendo cibo, carburante ed armi i taleban potrebbero asseragliarsi sui picchi e nelle grotte per anni. Il telefono fra Washington e Islamabad ieri è stato rovente: Bush ne parlerà di persona fra una settimana a New York con il collega pakistano Pervez Musharraf.

L'operazione «Libertà Duratura» non si fermerà dunque il 17 novembre con l'inizio del mese del digiuno islamico di Ramadan. Per porre fine alle pressioni in tal senso di Egitto, Arabia Saudita, Pakistan e Indonesia è intervenuta la Rice: «Non ci fermeremo fino alla fine, fino alla vittoria contro il terrorismo, gli Stati Uniti sono stati attaccati l'11 settembre, potrebbero esserlo ancora». Ovvero: questa è una guerra di autodifesa, non accettiamo condizioni da nessuno. La campagna d'inverno è ormai alle porte. La guerra si allunga e dentro la coalizione si fanno largo i dubbi. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, invita Paesi amici ed alleati alla pazienza: «Bombardammo il Giappone per tre anni e mezzo prima di vincere, gli alleati fecero lo stesso per cinque anni sulla Germania, ci vorrà tempo in Afghanistan per battere i terroristi in una guerra che non ha precedenti nella storia». Bush ha annunciato un discorso alla nazione la prossima settimana.

L'impiego dei B-52 per i bombardamenti a tappeto contro le prime linee dei taleban occupa l'80% delle missioni. Le bombe a frammentazione mirano a decimare le truppe. Londra replica alle proteste delle Nazioni Unite: «Per vincere abbiamo bisogno di ogni arma», dice il ministro della Difesa Geoffrey Hoon. I contingenti alleati dentro i confini afghani aumentano di numero: Rumsfeld dice che i commandos Usa, finora meno di cento, saranno «triplicati o quadruplicati»; Ankara conferma l'invio di novanta ufficiali delle truppe speciali per addestrare l'Alleanza del Nord a vincere la guerra di guerriglia. «La Turchia ha una tradizionale presenza in Afghanistan e solidi legami con l'Alleanza del Nord», dice Rumsfeld. Dopo Usa e Gran Bretagna è la Turchia il terzo Paese della Nato che invia truppe di terra: prima di francesi e tedeschi. L'Alleanza del Nord lamenta la mancanza di sufficienti mezzi militari: «Le bombe alleate raggiungono le postazioni nemiche - dice il portavoce Hussein Anwari - ma ci servono più armi e di qualità migliore per poter combattere con speranza di vincere».

Le bombe alleate hanno distrutto la centrale elettrica di Kajali, nel Sud, ma secondo i taleban avrebbero leso anche la vicina diga che ora rischierebbe di crollare mettendo a rischio decine di migliaia di persone e minacciando un disastro ecologico. L'ambasciatore di Kabul in Pakistan, Abdul Salam Zaeef, afferma che «cittadini americani» sarebbero caduti nelle mani dei taleban e «un aereo Usa» sarebbe stato abbattuto a Charbalok, nei pressi del caposaldo strategico di Mazar-i-Sharif. Da Kabul rimbalza la notizia che gli americani catturati sarebbero agenti della Cia che avevano accompagnato oltre confine il leader dell'opposizione pashtun Abdul Haq. Il portavoce del Pentagono è lapidario sull'intera vicenda: «Sono e restano dei bugiardi matricolati, non è vero nulla, non vi sono americani prigionieri né hanno abbattuto un aereo». L'intelligence americana ritiene che Kabul diffonda queste notizie per fomentare i gruppi integralisti in Pakistan e spingerli a sollevarsi contro il governo. Proprio come ha chiesto Osama bin Laden nella lettera inviata ad Al Jasira.


Due militari dell'Alleanza del Nord osservano un bombardamento americano sulla linea del fronte con i taleban

la giornata

Messaggio. Osama bin Laden, in una lettera inviata alla tv araba «Al Jazira», invita i pachistani a lottare per la vittoria dell'Islam contro i crociati guidati da Bush e accusa il generale Musharraf di essere dalla parte dei cristiani.

Turchia. Il governo di Ankara ha deciso di inviare in Afghanistan 90 militari delle forze speciali in aiuto all'Alleanza del Nord. Sono i primi musulmani a intervenire al fianco degli angloamericani. Il regime di Kabul ha sancito che anche i musulmani che ci combatteranno potranno essere uccisi.

Smentite. Il Pentagono nega che un aereo Usa sia stato abbattuto [illegible] abbiano fatto prigionieri americani. I raid hanno messo fuori uso la più grossa centrale elettrica dell'Afghanistan.

Onu. Il segretario generale Kofi Annan ha in pratica chiesto «la fine più rapida possibile dei bombardamenti». Anche il ministro degli Esteri belga, Michel, si è pronunciato per una sospensione dei raid. Per gli Stati Uniti la proposta è irricevibile: «L'attacco continuerà anche durante il Ramadan».

la frase



«Siamo stati attaccati l'11 settembre con incredibile brutalità. Non possiamo permetterci il lusso di una pausa per il Ramadan: i taleban non sono gente capace di rispettare una qualunque regola di civiltà.»

CONDOLEEZZA RICE
Consigliere per la sicurezza nazionale di George W. Bush

Antrace. Tracce del bacillo sono state trovate in un centro postale dell'Arkansas e in quattro stanze del ministero della Sanità Usa. L'Fbi ha iniziato indagini nelle università. Il governo di Praga ha messo a disposizione i suoi specialisti in guerra batteriologica.

Pista. Un pilota algerino arrestato a fine settembre a Londra, e accusato di aver preparato i quattro dirottatori che si sono schiantati sul Pentagono, è stato in Italia dove aveva collegamenti stabili.

Controlli. Si allargano i controlli sulle autostrade e ai valichi di frontiera per fronteggiare l'allarme terrorismo che tocca anche il nostro paese.

Il Belgio si schiera per una pausa

Il ministro Michel sorprende l'Europa e irrita l'America

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, si è espresso a favore della sospensione dei bombardamenti americani sull'Afghanistan nel mese del Ramadan, che comincia il 17 novembre. «Una pausa sarebbe positiva perché ogni atto che può irritare il mondo musulmano deve essere evitato», ha detto ieri ad Ashkhabad, la capitale del Turkmenistan, dove è in missione per conto dell'Unione europea di cui il Belgio in questo momento ha la presidenza di turno. E le sue parole hanno immediatamente irritato gli Stati Uniti - Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza, ha dichiarato che gli Usa «non possono permettersi di sospendere la lotta al terrorismo» - e hanno imbarazzato i Quindici. In particolare inglesi, francesi e tedeschi.

Se c'era bisogno di una prova del disordine in cui si muove la politica estera dell'Unione, Michel l'ha servita su un piatto d'argento. Il problema non è tanto l'opportunità della sospensione dei bombardamenti per il Ramadan, su cui è aperto effettivamente un dibattito nelle diverse capitali. Il problema è che nelle riunioni dei ministri degli Esteri europei - l'ultima c'è stata appena lunedì scorso a Lussemburgo - non è stata presa alcuna posizione comune in proposito. L'iniziativa di Louis Michel, insomma, non era né concordata, né tantomeno autorizzata da un mandato della Ue. Una mossa personale, allora? O forse soltanto una «gaffe»: termine che da qualche tempo va molto di moda a Bruxelles quando c'è da nascondere dissensi che sono, invece, di sostanza.

La tesi della «gaffe» è stata subito accreditata dal portavoce del ministero degli Esteri belga. Che ha parlato, anzi, di «incomprensione»: un altro termine ripetuto più volte nelle ultime settimane. «Michel non ha lanciato alcun appello per una pausa, non ha affatto detto che si devono fermare i bombardamenti. Ha soltanto sottolineato che per rispettare la sensibilità musulmana, si dovrebbe evitare di creare irritazioni». Questa è l'interpretazione «corretta» del ministero degli Esteri. E il portavoce, Koen Vervaeke, ha voluto anche precisare che l'Europa «continua a sostenere gli Usa e ad essere solidale anche se i bombardamenti devono continuare». La «raccomandazione» di Michel è quella di «condurre le azioni belliche in modo estremamente ben mirato per evitare vittime civili e limitare l'irritazione musulmana».

Anche con tutte queste precisazioni, l'uscita del ministro Michel ha spiazzato molte persone. A cominciare dall'Alto rappresentante per la politica estera e la sicurezza della Ue, lo spagnolo Javier Solana, ex Segretario generale della Nato, che dall'11 settembre cerca di tenere insieme i pezzi di quella che dovrebbe essere la politica comune dei Quindici in questi due delicati settori. Ieri, complice anche il primo dei quattro giorni del lungo ponte festivo, non ci sono state reazioni pubbliche alla «gaffe». Ma l'irritazione inglese, francese e tedesca ha raggiunto direttamente il ministero provocando la messa a punto che è arrivata esattamente sette ore dopo le dichiarazioni che Louis Michel aveva fatto alla fine del colloquio con il presidente turkmeno, Saparmurad Nyazov.

Il ministro degli Esteri belga, che ha già visitato anche l'Uzbekistan, sarà tra oggi e domani in Tagikistan e poi a Mosca per completare la sua missione diplomatica per conto della Ue nei Paesi più vicini al conflitto afghano. E c'è da prevedere che sarà più prudente per evitare nuove «gaffes» con il loro inevitabile corollario di irritazioni e di correzioni. Ma il dato di fondo resta: la coesione europea nella «grande alleanza» contro il terrorismo è salda sugli obiettivi generali, ma è attraversata da alcuni punti critici. Una eco degli interrogativi che circolano è rimbalzata anche alla Nato, nell'ultima riunione del Consiglio atlantico di due giorni fa. Qui i rappresentanti di Italia, Germania e Francia hanno espresso la loro «sorpresa» per le difficoltà che americani e inglesi hanno nello «spiegare i loro obiettivi».

Una preoccupazione raccolta, a quanto pare. Dal momento che Allistair Campbell, il mago della comunicazione del premier britannico Tony Blair, ha partecipato alla riunione della Nato ed è volato poi negli Usa per mettere a punto i dettagli finali di una struttura di informazione anglo-americana. Un «Media Operations Center» sul modello di quello che fu creato a Bruxelles nel Comando generale dell'Alleanza Atlantica ai tempi della guerra in Kosovo. Il nuovo «Moc» dovrebbe avere tre centrali operative: a Londra, a Washington e a Islamabad. Quella di Londra dovrebbe agire in contatto con la sede Nato di Bruxelles. Per quella di Islamabad ci sono i problemi maggiori. Ma dovrebbero essere presto superati.

ANNAN: COALIZIONE A RISCHIO SE IL CONFLITTO SARA' LUNGO

GINEVRA. Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha messo in guardia sulla possibilità che un prolungamento della guerra alimenti «tensioni e stress» nella coalizione internazionale antiterrorismo e ha auspicato la veloce risoluzione del conflitto. Ha anche predetto che il «prezzo maggiore dell'11 settembre ricadrà sui più poveri», rendendo più urgente l'abbandono delle politiche isolazioniste e protezionistiche per facilitare i Paesi in via di sviluppo. A Ginevra - dove ha visitato i quartieri generali europei delle Nazioni Unite ed inaugurato il Forum globale sull'occupazione - il premio Nobel per la pace 2001 ha parlato della guerra nata per combattere il terrorismo e delle sue implicazioni. Sono diverse ed ugualmente valide, per Annan, le ragioni per le quali il conflitto contro i taleban in Afghanistan deve «durare il meno possibile»: «Più sarà lungo, più è verosimile che cresceranno le tensioni e lo stress nella coalizione internazionale» nata per combattere il terrorismo. Al contempo, più durerà la guerra, più a lungo verrà impedito alle Nazioni Unite - ha rilevato il segretario generale - di riprendere il lavoro umanitario interrotto in un Paese duramente provato e, alla vigilia, di un inverno gelido. Annan ha invocato, da una parte, la fine «più rapida possibile» dei combattimenti, dall'altra «l'unità» dell'alleanza internazionale che «non deve affievolirsi». Il terrorismo, ha sottolineato Annan, potrà essere sconfitto solo se la coalizione militare, politica e diplomatica messa insieme dalla casa Bianca dopo gli attentati al World Trade Center rimarrà coesa. (Ansa)

SEI UOMINI NEL CUORE DEL POTERE

HAJI M. HASSAN

Primo vicepresidente del Consiglio del governo, 48 anni, il mullah Hassan è un pashtun di Kandahar, come quasi tutti gli alti gradi taleban. Ex capo di stato maggiore, ha partecipato alla jihad contro i sovietici tra le file del Hezb-i-Islami, il Partito Islamico di Younis Khales, come molti degli attuali dirigenti. Appartiene all'ala dura. E' stato un modesto ministro degli Esteri. Anche per questo, contrariamente a ciò che le sue cariche potevano far credere, non è stato scelto per succedere al moderato mullah Rabbani, il numero due del regime morto di tumore ad aprile



ABDUL SALAM ZAEEF

Ambasciatore in Pakistan (foto), molto vicino al mullah Omar, è stato dinamico viceministro dell'Industria e delle Miniere e ministro dei Trasporti

HAJI ABDUL KABIR

Secondo vicepresidente del Consiglio del governo.
Non viene da Kandahar ma è un pashtun jadran e appartiene a un'importante tribù della provincia orientale di Paktia. Governatore di Jalalabad, è molto potente nel suo feudo. Ha avuto un ruolo importante nei giochi che si sono aperti dopo la scomparsa del mullah Rabbani, morto a 44 anni in un ospedale del Pakistan. Rabbani, che insieme al mullah Omar aveva fondato il movimento taleban, era stato un comandante importante di Hezb-i-Islami nei 10 anni della guerra contro i sovietici

QARI AHMADULLAH

Responsabile dei servizi segreti Pashtun di Ghazni, come quasi tutti i taleban che lavorano nello spionaggio. E' stato ministro degli Interni nel Consiglio provvisorio del governo, prima di diventare capo dei servizi e governatore della provincia di Takhar. Ha guidato l'offensiva vittoriosa contro le truppe di Massud a Taloqan, nel settembre 2000. Appena installato in città, fece impiccare due soldati taleban accusati di stupro. Le sue funzioni gli danno un peso politico nella misura in cui i servizi di spionaggio sono efficienti e diffusi sul territorio



WALIL A. MUTAWAKIL

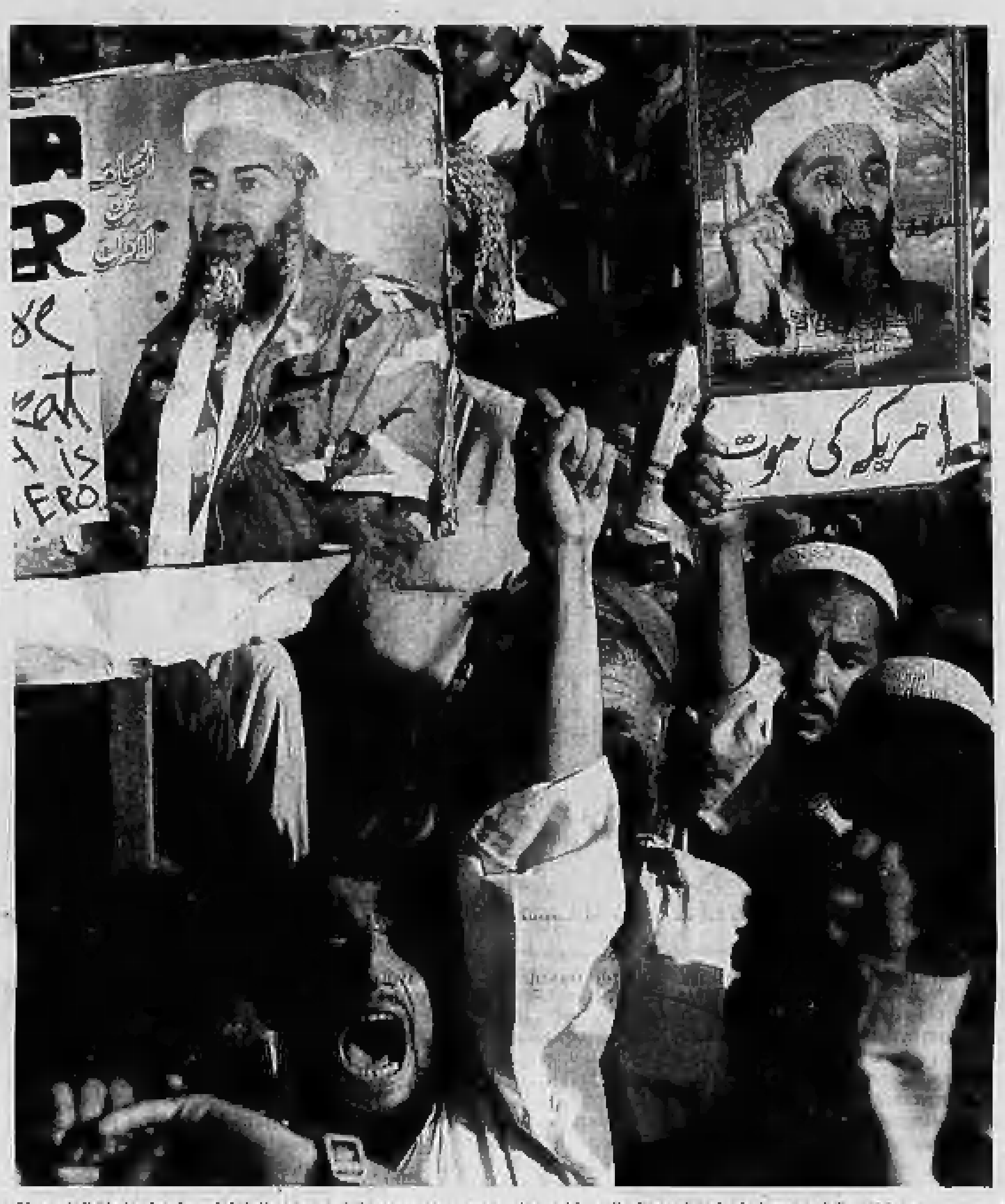
Ministro degli Esteri (foto), da sempre al fianco del mullah Omar, di cui è stato segretario particolare. Maniere cortesi, passione per la tecnologia

HAJI O. AKHUND

Ministro della Difesa, pashtun della regione di Kandahar.
Ha partecipato alla Jihad contro i sovietici accanto a Pir Sayed Ahmad Gilani, il comandante pashtun che appoggia il ritorno dell'ex re Zahir Shah. Akhund ha ancora molti contatti con i mujaheddin della resistenza e per questo si dice che abbia qualche difficoltà a trovare il suo posto tra i grandi militari taleban, come il capo di stato maggiore o il viceministro della Difesa, che si sono distinti sui campi di battaglia e riferiscono direttamente al mullah Omar, che resta il capo supremo delle forze militari taleban

Bin Laden ai pakistani «Rovesciate Musharraf alleato dei crociati»

Una lettera diffusa dalla tv Al Jazira alla vigilia delle manifestazioni del venerdì. I taleban: stiamo braccando un altro inviato di re Zahir





Ritratti di Bin Laden issati dai dimostranti durante un corteo a Karachi. Nella foto piccola, la lettera dello sceicco

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

La lettera è sullo sfondo, dietro l'annunciatore con i baffi che legge il telegiornale di Al Jazira. E riecco Osama bin Laden, tredici righe, dall'11 settembre è il fax numero quattro. E' il suo appello ai pakistani: ribellatevi, difendete l'Islam dall'attacco dei cristiani, cacciate il loro alleato Musharraf. «Il governo pakistano - traduce dall'arabo Al Jazira - si muove sotto lo stendardo dei cristiani mentre in Afghanistan i musulmani vengono massacrati. I fratelli pakistani devono reagire alla Crociata contro l'Islam». Il generale Musharraf come Bush, il nemico. E' quello che urlano nelle piazze dei mullah quando bruciano i pupazzi di paglia. Ora lo scrive anche Bin Laden, ma più che un ordine sembra una preghiera. Dal 7 ottobre, dalla prima notte della caccia a Osama, i «fratelli pakistani» hanno molto gridato e poco reagito. E con l'esercito, le manette e le minacce, Musharraf resta saldo al potere.

Eppure, se Bin Laden ha calcolato i tempi, il suo fax ad Al Jazira è andato in onda nel momento giusto. La sera prima del venerdì di protesta nelle moschee. A una settimana dallo sciopero generale annunciato dai partiti islamici e dalle minacce di assedio a Islamabad: «Il Pakistan deve uscire dalla coalizione internazionale che attacca l'Islam!» A sette giorni dalla partenza di Musharraf per Parigi e Washington. E' vero che Musharraf ostenta sicurezza, ogni intervista è un sorriso, esercito e polizia sono dalla sua parte, ma è anche vero che non passa giorno senza un nuovo provvedimento da regime militare che ha qualcosa e qualcuno da temere. Quello di ieri dice che fuori dalle moschee da oggi saranno schierati i reparti speciali dell'esercito, che gli altoparlanti in cima ai minareti verranno spenti al primo accenno alla Guerra Santa, e per i mullah che eccitano la folla è pronto l'ordine d'arresto.

Musharraf si sente al sicuro, ma il suo Pakistan continua ad essere una prima linea fragile, e nessuno sa quanto affidabile. Nemmeno gli alleati americani, se è vero che una fonte autorevole ha rivelato al Washington Times che sarebbero proprio i servizi segreti pakistani a garantire ai taleban rifornimenti di armi, munizioni e carburante. Servizi segreti che vengono sospettati di tutto, dal fallimento della missione e la morte di Abdhul Haq al fiasco di quella intercettata ieri dai taleban. Il capo tribù Hamid Karzaj, entrato in Afghanistan per conto dei sostenitori di re Zahir, proprio come Abdhul Haq, è stato individuato nella zona di Oruzgan. In sua difesa sarebbero intervenuti quattro elicotteri americani. «Sono riusciti a scappare sulle montagne - dice Abdhul Salam Zaeef, l'ambasciatore a Islamabad - ma li prenderemo: il territorio afghano è sotto il nostro pieno controllo».

Le tredici righe di Bin Laden arrivano nel giorno dell'arresto di Javed Hasmi, il presidente della Lega Musulmana del Pakistan. Anche in questa decisione, attribuita al presidente Musharraf, si possono leggere due versioni. O prova di forza, o prova di debolezza. La Lega Musulmana è il partito dell'ex presidente Nawaz Sharif, deposto dal generale Musharraf con il colpo di Stato del 12 ottobre '99. Fino a mercoledì si era astenuta dalle manifestazioni, non si era schierata con i nemici del Presidente, aveva evitato di rispondere all'appello del partito dei mullah. Ma proprio mercoledì, alle sei del pomeriggio, Javed Hashmi aveva annunciato l'adesione della Lega Musulmana alle manifestazioni e allo sciopero della prossima settimana. Otto ore più tardi, nella vecchia abitazione del presidente Nawaz Sharif, l'arresto. La motivazione, dice il governo, è nella legge sulla sicurezza nazionale.

All'ambasciata taleban, è ovvio, queste notizie pakistane vengono intese come prove di debolezza. L'ambasciatore Zaeef si mostra sornione, rinuncia all'interprete e fa di tutto per accreditare un regime di Kabul soffocato da attestati di solidarietà pakistana e islamica. E se gli ricordano che la Turchia, paese musulmano, sta per inviare le sue truppe contro il Mullah Omar, la risposta è scontata: «Chi sta con l'America, chi aiuta l'America, non è più con l'Islam. E' un traditore che verrà trattato come tutti gli aggressori». Nella sua vaghezza Zaeef conferma l'arresto di soldati americani, ma non dice né quanti né dove. E' ancora in attesa della «fatwa», l'annunciata sentenza del mullah Omar che dovrà decidere la sorte dei prigionieri di guerra. E non lo turbano le smentite sulle 1500 vittime civili afghane e la bomba sulla sede di Mezzaluna Rossa. «Da me volete le prove, dagli Usa mai».

Bin Laden scrive e i fondamentalisti pakistani si sono messi in marcia. Altri mille, cantando «Guerra Santa è la nostra vita», sono entrati in Afghanistan dalla zona tribale. Il Mullah Soofi Mohammed, presidente del partito «Per la stretta applicazione della legge islamica», li aspetta a Jalalabad e dice che ne ha già arruolati diecimila. «Chi ha più di cinquant'anni è gentilmente pregato di restare vicino ai confini ed aspettare». La riserva. «E' giunto l'ordine di aggregarli al nostro esercito», dice Zaeef. Perché gli ultimi bombardamenti hanno distrutto gli impianti elettrici di Kandahar, colpito la diga di Kajaki che potrebbe crollare e ucciso reparti di miliziani. Hanno bisogno di rinforzi, uomini e armi dal Pakistan. Hanno reclutato anche 70 avvocati. «Siamo pronti a difendere la Guerra Santa», dice Aziz Khilji, il mullah delle toghe di Quetta. I nuovi difensori d'ufficio di Bin Laden.

IL «NO» DI ARAFAT

GAZA. Yasser Arafat ha condannato come «pericolosa» la lettera inviata da Osama bin Laden ai credenti musulmani in Pakistan, invitandoli a combattere la «crociata cristiana» a suo dire lanciata per distruggere l'Islam, e a rovesciare la giunta del leader di Islamabad, generale Pervez Musharraf, considerata traditrice per essersi assoggettata agli «infedeli». In una conferenza stampa congiunta a Gaza con il premier britannico Tony Blair, in missione in Medio Oriente, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese ha osservato che Bin Laden «dovrebbe ricordarsi dei suoi buoni rapporti con il Pakistan», e ha aggiunto: «Mai potremo accettare un appello come quello di Bin Laden diretto contro un Paese islamico».

Non meno secco il commento di Tony Blair: «In questo difficile momento dobbiamo essere molto chiari, ritengo, nel nostro appoggio al presidente Musharraf, che sta tentando di fare del suo meglio per il popolo del Pakistan, e con questo popolo schierarci saldamente, e cercare di aiutarlo». «Spero - ha concluso il premier - che la gente comprenderà come desiderio di Bin Laden sia il creare in tutto il mondo arabo e musulmano stati modellati sul tipo di quello dei taleban». [Agi]

IL CONTRIBUTO DI ANKARA ALL'OPERAZIONE «LIBERTA' DURATURA», SU SPECIFICA RICHIESTA DI RUMSFELD

In campo i commandos che presero Ocalan

La Turchia manda in Afghanistan novanta ufficiali dei corpi speciali

Il primo ministro turco Bulent Ecevit



l'attacco

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

TRENT'ANNI di guerriglia e 17 mila morti sono il loro biglietto da visita, il leader curdo Abdullah Ocalan dietro le sbarre di Imrali è il loro trofeo, sono stati lo spauracchio dell'Armata Rossa e ora dovranno occuparsi di taleban e terroristi in Afghanistan. I corpi speciali delle forze armate turche si sono conquistati sulle montagne del Kurdistan fama e onori: fedeli come erano le guardie personali del Saladino, feroci come vengono descritte le avanguardie di Gengis Khan, disciplinati come è nessun altro corpo dell'Alleanza Atlantica.

Il loro credo è Atatürk, fondatore della moderna Turchia, musulmana e laica. La difesa delle frontiere del Paese è la difesa dell'identità di ogni turco: hanno sconfitto i ribelli curdi, si addestrano a conquistare Cipro. I generali di Ankara scoprirono all'inizio degli Anni Settanta che il loro potente esercito - un milione di uomini, il più numeroso della Nato - era superarmato ma debole. La guerriglia separatista nell'Anatolia del Sud-Est - il Kurdistan turco - agiva liberamente, faceva arretrare le truppe tradizionali, si impossessava di villagi, regioni, montagne. Creato e finanziato dai sovietici, il Partito dei lavoratori curdi (Pkk) minacciava di frantumare il paese facendo leva sulle rivendicazioni etniche locali.

Le decisione fu di combattere i guerriglieri curdi con le loro stesse armi. Niente carri armati, blindati e caccia ma uomini pronti a tutto, capaci di vivere per settimane fra le montagne, abili cecchini ma i migliori del mondo nell'uso del coltello. Le forze speciali turche sono nate per riprendere il Kurdistan alla guerriglia, e ci sono riuscite. Oggi sommano tre brigate di commandos e due unità speciali della Marina: le Sas (Su alti savunma, difesa sott'acqua) e Sat (Su alti taaruz, attacco sott'acqua). Un totale di oltre cinquemila uomini addestrati a missioni di infiltrazione, intelligence, combattimenti ravvicinati con ogni arma, blitz a lunga distanza, operazioni rana. Si muovono quasi sempre a piedi, indipendentemente dal terreno.

Gli unici mezzi che adoperano per missioni di salvataggio sono gli elicotteri americani UH-60 Blackhawk e gli AS-90. Se bisogna recuperare un commando in difficoltà il reparto scelto sono gli «Ojkg», che dipendono dalle forze di polizia. I governi di Ankara non hanno mai posto limiti alle azioni militari di commandos e agenti speciali, l'unica loro missione è sempre stata eliminare il nemico». Omicidi mirati, blitz nel confinante Iraq e - più raramente - in Iran e Siria. Pkk e gruppi simili non hanno avuto tregua. Le zone del Kurdistan turco in mano ai ribelli sono state riprese all'arma bianca, con agguati nella notte fra picchi e gole, con poca attenzione per i «danni collaterali» e ancor meno per il numero di perdite subite.

> Fedeli, spietati e disciplinati, hanno praticamente sconfitto la guerriglia nel Kurdistan usando gli stessi metodi delle forze ribelli

> Il loro trofeo vivente è il leader catturato con un blitz di soli centoventi secondi in Kenya e da allora in prigione sull'isola di Imrali

Spietati con i nemici, indifferenti ai civili, dopo la Guerra del Golfo - nel 1992 - portarono le loro basi a Sud di Diyarbakir, a ridosso del confine. La creazione di una zona autonoma curda nel Nord dell'Iraq aveva consentito ai guerriglieri del Pkk di mettersi al sicuro oltre frontiera. Gli attacchi si spostarono così dentro l'Iraq: la cittadina di Zakho venne conquistata più volte, con tanto di bandiera turca issata sul pennone della scuola, e Ankara fece sapere ai peshmerga, i guerriglieri, curdi iracheni che ospitare i loro cugini del Pkk gli sarebbe potuto costare molto caro. I tank turchi arrivarono a minacciare Arbil e Suleymania, principali centri abitati del Kurdistan iracheno.

Alla fine degli Anni Novanta il Pkk era in rotta, restava in libertà il suo leader Abdullah Ocalan. Si rifugiò in Siria e i generali turchi telefonarono all'allora presidente Hafez Assad: «O se ne va o lo veniamo a prendere noi a Damasco». I commandos erano pronti a intervenire, nessun reparto siriano era in grado di fermarli. Assad aveva imparato a temere i turchi dai rapporti del Kgb. Ocalan andò via ma dopo una lunga fuga - anche attraverso l'Italia - cadde proprio nelle mani di sei commandos turchi arrivati a Nairobi, in Kenya, sul jet privato dell'uomo di affari Cavit Cagiar. Il blitz per fermare il corteo di auto con il leader curdo diretto all'aeroporto e catturarlo durò 120 secondi, un record. Da allora Ocalan è nel carcere di Imrali. Per gli uomini della Prima brigata commando è meglio questo che ucciderlo: il trofeo vivente è un deterrente contro il nemico da quando i guerrieri nomadi antenati dei turchi dominavano l'Asia Centrale.

Le montagne dell'Anatolia non sono tanto diverse da quelle dell'Afghanistan e la sconfitta del Pkk è l'unico esempio di vittoria militare di un esercito regolare contro la guerriglia. E' stato il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, a chiedere personalmente il loro impiego al premier turco, Bulent Ecevit. Adesso partiranno. La missione del contingente iniziale di novanta ufficiali è addestrare i mujaheddin dell'Alleanza del Nord. Ma diventeranno di più, combatteranno nella campagna d'inverno a fianco di americani e britannici. Dopo una vittoria contro i taleban potrebbero ritrovarsi assieme in Iraq.

IN CASO DI SERIO RISCHIO TUTTI A FORT MCNAIR, FESTA SENZA PROBLEMI, PROTEZIONE AEREA DOPO MINACCE



CONGRESSO «PRONTO AL TRASLOCO IN BASE MILITARE»

La Camera americana sarebbe pronta a traslocare «con pochissimo preavviso», in caso di «minaccia seria», nella base militare di Fort McNair, vicino a Washington. Anche il Senato sarebbe pronto a trasferirsi: lo dice «Roll Call», l'ufficioso bollettino interno del Congresso



HALLOWEEN

La parata di Halloween, svoltasi ieri a New York, ha sfidato il terrore sfilando per la Sesta strada di Manhattan. Tuttavia la partecipazione non è stata massiccia come negli anni scorsi, quando lungo i marciapiedi si assiepava un milione di persone. Chi non ha voluto mancare ha portato con sé la ferma intenzione di far rivivere lo spirito di Halloween, sotto lo sguardo attento di migliaia di poliziotti e di militari della Guardia Nazionale schierati agli angoli delle strade

SCORTATO DAI CACCIA UN AIRBUS NORTHWEST AIRLINES

Due caccia F-16 Usa si sono affiancati a un Airbus A320 della Northwest Airlines e l'hanno scortato ieri fino all'atterraggio a Detroit, dopo che il velivolo aveva cambiato rotta per paura di un attentato. A far scattare l'allarme è stato il ritrovamento a bordo di un biglietto con minacce



«Nel mirino i ponti della California»

Sono già mille i sospetti arrestati dopo l'11 settembre

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il governatore della California Gray Davis ha lanciato un'allerta su quattro dei lunghi ponti dello Stato che sarebbero nel mirino dei terroristi. Ci sono «elementi credibili» provenienti da «diverse fonti», stando a Davis, per temere che nei prossimi giorni, quattro dei maggiori ponti della California siano oggetto di attacchi terroristici. Gli attacchi sarebbero stati organizzati nel periodo compreso fra oggi e il 9 novembre. Davis ha indicato, in particolare, quattro ponti che sarebbero presi di mira dai terroristi: il Golden Gate ed il Bay Bridge di San Francisco, il Vincent Thomas Bridge di Los Angeles, ed il Coronado Bridge, di San Diego.

«Per una persona in prigione, è difficile uccidere innocenti o aiutare il terrorismo». E' chiaro lo spirito polemico di queste parole, con cui il ministro della Giustizia John Ashcroft ha potuto annunciare che tre uomini arrestati dopo l'11 settembre avevano collegamenti sicuri con i dirottatori. Dal giorno degli attentati, infatti, oltre mille persone sono finite in prigione, e questo ha scatenato polemiche sulle presunte violazioni dei diritti civili negli Stati Uniti. Ashcroft non ha dato i nomi dei tre sospetti cui si riferiva, ma il «New York Times» ha scritto che si tratta di Karim Koubriti, Ahmed Hannan, e Youssef Hmimssa.

Il 17 settembre scorso l'Fbi aveva fatto un raid in una casa di Detroit, al numero 2653 di Norman Street, cercando il presunto membro di Al Qaeda Nabil al-Marabh. Il suo nome stava sopra il campanello, ma dentro all'appartamento c'erano Koubriti, Hannan e un terzo uomo che si chiamava Farouk Ali-Hamoud. I tre raccontarono che vivevano lì da sole due settimane, e al-Marabh forse ci aveva abitato prima. Nella casa, però, gli agenti trovarono identificativi falsi per Hannan e Koubriti, che li facevano passare per impiegati dell'azienda Skychefs dell'aeroporto di Detroit. I due avevano lavorato come lavapiatti per questa compagnia di servizi alimentari ma non erano più impiegati, e quindi avevano qualche altro interesse per entrare liberamente nell'aeroporto.

Tra le carte c'erano anche note in arabo su una base militare americana in Turchia, sul «ministro degli Esteri» degli Stati Uniti e sull'Alia International Airport di Amman, in Giordania. Koubriti, per scagionarsi, disse che i documenti falsi appartenevano a un terzo uomo, Youssef Hmimssa, che aveva vissuto con loro ma poi era andato via. Pochi giorni dopo l'Fbi arrestò anche lui, e il 19 settembre trovò Marabh a Chicago.

Koubriti e Hannan, però, sono rimasti sotto chiave, e dopo un mese e mezzo di interrogatori gli agenti si sono convinti che sapevano del complotto contro le Torri Gemelle e il Pentagono. Ma perché Ashcroft ha fatto polemica, annunciando il passo avanti delle indagini? Perché alcuni parlamentari, associazioni e media, lo stanno accusando di aver fatto retate tra le minoranze di origine mediorientale, tenendo centinaia di persone in galera senza motivo. Un'accusa pesante, che si somma alle paure generate dalle leggi speciali antiterrorismo, approvate dal Congresso e firmate la settimana scorsa dal presidente Bush. Per il ministro della Giustizia, quindi, è importante dimostrare che le persone arrestate erano complici dei dirottatori e che tenerle in prigione serve a prevenire gli altri attacchi che Al Qaeda minaccia ormai ogni giorno.

Ma qual è la vera storia di questi arresti? Il numero è superiore a mille, ma nessuno lo conosce con esattezza, perché le autorità non rivelano i particolari delle investigazioni aperte. Così sappiamo che dall'11 settembre sono state fermate 235 persone per violazioni delle leggi sull'immigrazione, e 185 restano sotto custodia. Gli altri arresti sono giustificati con reati penali, non collegati agli attentati. Le autorità hanno fatto attenzione a scegliere motivi credibili per le detenzioni, ma negli Usa le libertà civili sono frutto di un processo sanguinoso, cominciato con la guerra tra Nord e Sud, e quando qualcuno le tocca si alzano subito parecchie voci.

Il deputato democratico John Conyers e il senatore del Wisconsin Russel Feingold, l'unico ad aver votato contro le leggi speciali, hanno presentato una richiesta ufficiale ad Ashcroft per conoscere l'identità e le incriminazioni dei detenuti, invitando il ministro a «fare tutti i passi necessari per garantire la protezione dei diritti costituzionali dei prigionieri, anche se non sono americani». Oltre a loro 20 gruppi, tra cui l'American Civil Liberties Union e il Lawyer's Committee for Human Rights, hanno presentato una domanda in base al Freedom of Information Act, perché esiste un enorme interesse pubblico a conoscere i dettagli degli arresti».

Qualche detenuto liberato, come Yazeed Al-Salmi, ha denunciato torture. «Mi hanno trattato peggio di un animale», ha detto uscendo dal Metropolitan Correctional Center di New York. Al-Salmi, un saudita che abitava con alcuni dirottatori, ha parlato di isolamento, bende sugli occhi e notti insonni. Ma queste lamentele hanno attirato ancora su di lui l'attenzione degli investigatori, che possiedono un manuale di Al Qaeda in cui veniva suggerito proprio questo comportamento, in caso di arresto nella sensibile America: «una volta in prigione, dice il testo, denunciate spesso e ad alta voce che siete stati abusati». In realtà, tutti i detenuti penali hanno diritto all'assistenza legale, mentre il portavoce dell'Immigration and Naturalization Center, Russell Bergeron, ha detto che i fermati per violazioni sull'immigrazione sono stati informati dei loro diritti, e hanno ricevuto una lista di gruppi che danno assistenza legale.

La polemica è ancora aperta, specie ora che le leggi speciali autorizzano il fermo preventivo di 7 giorni. Ma un editoriale del Boston Globe commenta: «Le rovine delle Torri e l'antrace nella posta mi hanno reso più tollerante verso la decisa applicazione delle leggi. Le critiche dei libertari servono a conservare il governo onesto, e quindi sono contento che si lamentino. Avrei voluto che le leggi speciali non fossero mai passate. Ma se è per questo, vorrei anche poter visitare ancora il tetto del World Trade Center».



Il ministro della Giustizia John Ashcroft nella conferenza stampa di ieri: lotta spietata al terrorismo

L'allarme lanciato dal governatore Davis «Attacco programmato nei prossimi giorni» Il ministro Ashcroft risponde all'accusa di avere fatto retate fra le minoranze «Chi è in prigione non può uccidere innocenti»

IL PROFESSOR BOGETTO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

«Anche in Italia aumentano fobie e paure»

Lo psichiatra: venti per cento in più le sindromi legate alla guerra

intervista

Bruno Gianotti

TORINO

La paura della guerra e la psicosi dell'attacco batteriologico colpiscono duramente, anche a distanza di mesi. «Con le Torri Gemelle di New York è crollato un mito: non esiste più quel mondo sempre vincente, brillante, ricco, a cui tutti aspiravano. Sulle loro macerie ora stanno crescendo le grandi paure. Lo tocchiamo con mano ogni giorno di più», avverte il professor Filippo Bogetto, ordinario di psichiatria all'università di Torino.

Quanto in più, professore?

«Non esiste ancora un numero, una statistica accettabile. La prima sensazione direbbe un aumento del 20 per cento di sindromi legate alla guerra riscontrate nei nostri pazienti, ma può essere un dato soggettivo, tutto da verificare. I casi veri stanno emergendo ora, andranno seguiti molto da vicino con terapie particolari, anche con i farmaci, quando è il caso».

Chi è più colpito?

«L'esperienza di questi giorni ci presenta essenzialmente tre situazioni: c'è chi stava bene oppure aveva avuto miglioramenti del suo stato depressivo e ora ha accumulato nuove paure. Poi c'è lo psicotico vero e proprio, che ora sta peggio, arriva agli incubi della guerra e al delirio: non dorme di notte perché crede che un aereo kamikaze possa centrare il terzo piano della clinica universitaria. E c'è un altro caso, quasi paradossale: un paziente che ha magari attacchi di panico da vent'anni, ma chi non avverte la paura della guerra né dell'antrace».

Il primo caso ci tocca forse da vicino: tutti abbiamo visto gli aerei contro i grattacieli, le fiamme, i crolli. Siamo potenziali prede dell'ansia....

«E' un fatto naturale. La maggiore o minore incidenza dei sintomi dipende dalla nostra cognitività, dalla capacità di recepire la realtà e ragionarvi sopra».

Quindi la paura della guerra ha colpito chi è già in un certo senso predisposto.

«Certo, è sicuramente peggiorato il soggetto ansioso, depresso, o chi ha un'attività stressante, il commerciante o l'imprenditore che avevamo già in cura, sommerso da un mare di problemi e ora è portato ad ingigantirli oltre misura. Il depresso ha meno capacità cognitiva, vede tutto con gli occhiali scuri, filtrato dal tono basso del suo umore. E' un grosso problema che si accentua anche con l'età: ne abbiamo parlato recentemente proprio a Torino, qualche giorno fa, in uno specifico congresso di specialisti. Le conclusioni sono state concordi: il ricorso al farmaco per ristabilire il giusto livello di cognitività è importante».

Perché una certa categoria non avverte la paura della guerra?

«E' l'eccezione. Lo abbiamo constatato in questi giorni: i sofferenti per attacchi di panico, di fobia, di ossessioni compulsive (chi ad esempio si lava le mani dieci volte al giorno o per venti volte consecutive va a controllare se ha chiuso il gas), non avverte quasi la paura della guerra. Il suo problema, la sua fobia o la sua ossessione vincono ancora su tutto».

Esiste il rischio che si arrivi a un'altra «malattia» provocata dalla paura della guerra?

«Dobbiamo fare molta chiarezza. In questo caso è assolutamente "normale" chi è fortemente preoccupato dagli eventi: essere tristi e preoccupati è un diritto di tutti. Di "disturbo" e di eventuale cura si comincia a parlare per chi pensa che sia stata intaccata "la perfezione di Manhattan", insieme all'idea che dentro quelle torri fosse racchiusa la ricetta magica del vivere brillante, senza problemi, "rampanti" per sempre, e si aprono le porte a depressione e ansia. Allora è il caso di parlare di malattia e di intervenire».

Con quali cure?

«Oggi riusciamo a intervenire anche con i farmaci, sull'umore, senza limitare l'attenzione, come avveniva in passato. E' sempre utile un intervento psicoterapico abbinato innanzitutto con terapie psicofarmacologiche che agiscano sia sulla depressione, cui si accompagnano autosvalutazione, calo della memoria e inibizione ideativa, sia sull'ansia, legata alla paura del futuro».

NAIROBI, IN CAUSA LE VITTIME DELLA STRAGE

NAIROBI. I circa 5000 feriti e i parenti dei 212 uccisi nell'attentato terroristico che distrusse l'ambasciata Usa a Nairobi il 7 agosto del '98 hanno ufficialmente chiesto all'amministrazione americana 80 miliardi di scellini keniani, cioè circa 2140 miliardi di lire, per indennizzare quanti sono stati colpiti dalla strage. Il conto, è stato precisato, è stato fatto sulla base di quanto Washington ha stanziato a favore delle vittime degli attentati dell'11 settembre, vale a dire circa un milione di dollari a persona. La richiesta sarà portata avanti da uno staff di avvocati keniani e americani. Lo hanno riferito ieri i principali quotidiani del Kenya. Immediata una reazione americana. Un portavoce dell'ambasciata a Nairobi ha dichiarato che «gli Usa hanno già fatto quanto hanno ritenuto fosse giusto e corretto fare». Si riferisce all'indennizzo di 42,3 milioni di dollari che è stato a suo tempo destinato alle vittime dell'attentato ed alla ricostruzione degli edifici distrutti. [Ansa]

L'EUROPA DOVREBBE ASSUMERE UNA POSIZIONE DI LEADERSHIP NELLE APERTURE VERSO I MUSULMANI

«Il vero solco che divide il mondo è quello della povertà»

Jeffrey Sachs: non è uno scontro di civiltà né un problema di religione, per questo le divergenze sono sanabili. «Occorre aprire un dialogo che affronti questioni politiche, sociali ed economiche»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

LASCIAMO perdere la cultura, la religione, e lo scontro delle civiltà: il vero solco tra l'Islam e l'Occidente lo ha tracciato la geopolitica, spargendo da una parte la povertà e dall'altra il benessere. Sembra una stranezza, ma in realtà è una buona notizia, perché le differenze di fede e tradizione non si risolvono per decreto, mentre invece la miseria può essere corretta.

Nella quarta settimana di bombardamenti sull'Afghanistan, questa è la speranza offerta dall'economista di Harvard Jeffrey Sachs, per smettere di guardare all'11 settembre come un'apocalisse inevitabile e soprattutto inarrestabile.

Ma è possibile che cultura e religione non c'entrino nulla?

«Questo è l'errore storico più grave. I cristiani pensano che il declino del mondo islamico rappresenti la rivincita della loro teologia e il trionfo della loro civiltà. I musulmani fondamentalisti, invece, credono che le radici della propria crisi affondano nella progressiva perdita di purezza della pratica religiosa».

E invece?

«Invece fino all'anno 800 il mondo cristiano e islamico si equivalevano in termini di popolazione e territorio, e le regioni musulmane erano anche più sviluppate sul piano civile, se si pensa che da noi l'unica città rilevante era Roma, mentre da loro c'erano la Mecca, Baghdad, il Cairo e Alessandria».

E poi che cosa e' successo?

«Col passare dei secoli il saldo demografico è diventato favorevole all'Europa, che si è sviluppata meglio grazie alla solidità del sistema feudale, al clima più temperato, e alle tecnologie di coltivazione più efficaci. Infatti anche nel mondo islamico la leadership si è progressivamente spostata dal Sud dei deserti arabici al Nord della Turchia e dell'Impero Ottomano. La scoperta delle rotte oceaniche, poi, ha reso irrilevante la Via della Seta sul piano commerciale, e quando nel 1869 venne aperto il canale di Suez, era già troppo tardi. L'Europa si era avvantaggiata anche per la presenza di abbondanti risorse come le foreste, il sistema idrico, il carbone e il ferro, indispensabili per l'industrializzazione. E quando il petrolio è diventato prezioso il mondo islamico era già stato colonizzato dai vincitori occidentali. Dopo il colonialismo, spesso per reazione, molti Paesi arabi hanno fatto scelte economiche sbagliate, stringendo legami col blocco sovietico, e così sono arrivati in condizioni di povertà fino alla fine del secolo».

> La scoperta delle rotte oceaniche ha reso irrilevante la Via della Seta sul piano commerciale Quando nel 1869 fu aperto il canale di Suez era già troppo tardi: l'Europa si era avvantaggiata anche per la presenza di foreste, acqua, carbone e ferro

Questa è la vera differenza, da cui nasce l'odio dell'11 settembre?

«Credo di sì».

Quindi ha torto chi fa classifiche tra le civiltà?

«Se la mettiamo sul piano della gara, possiamo affermare con sicurezza che l'Europa ha vinto. Dopo l'11 settembre, però, dovremmo anche rivedere un momento il nostro concetto di vittoria».

La guerra proclamata dal presidente Bush è un errore?

«Non ho le informazioni d'intelligence per giudicarla sul piano della sicurezza e della strategia. Come economista, però, possiedo gli strumenti per calcolare i costi, che sono altissimi».

Allora proviamo a mettere da parte lo scontro tra le civiltà, la gara tra culture e religioni, e la forza assoluta della guerra, e proviamo a seguire il suo approccio per venirne fuori. Come si sradica la povertà generata dalle differenze geopolitiche?

«Questo solco è stato creato nel corso dei secoli, e quindi non pretendo di offrire una ricetta semplicistica per colmarlo nel giro di qualche anno. Come prima cosa, però, è necessario capire che un problema del genere non può avere una soluzione unidimensionale. Serve l'apertura di un dialogo che comprenda le questioni politiche, sociali ed economiche, perché alla fine è la società civile che ferma la violenza. I confini devono essere aperti, anziché chiusi militarmente, e gli scambi devono moltiplicarsi, anche a livello accademico, culturale e sportivo. Troppo spesso alle conferenze internazionali mancano i colleghi arabi e musulmani, e questo favorisce l'incrostazione delle incomprensioni. Sul piano economico, l'Unione Europea deve ammettere la Turchia, e poi Bruxelles deve stabilire rapporti commerciali preferenziali con i Paesi del mondo islamico, compresa l'Africa settentrionale».

E l'America che cosa deve fare?

«Questo nuovo approccio riguarda tutto l'Occidente, ma dopo l'11 settembre l'Europa potrebbe assumere una posizione di leadership nelle aperture verso i musulmani, perché gli Stati Uniti sono ovviamente segnati da quella tragedia».

Secondo lei la popolazione e i governi islamici sono disposti a seguire questa strada?

«Nella grande maggioranza sì. Naturalmente gli estremisti sono contrari, da una parte e dall'altra, perché vivono del conflitto. Ma nel lungo termine sono destinati a perdere, perché la società ha esigenze diverse. Le regioni islamiche hanno gravissimi problemi demografici, idrici e ambientali, oltre alla povertà che conosciamo. I governi ne sono coscienti, e sanno che devono risolverli, se vogliono sopravvivere. Paesi come l'Egitto, la Turchia e la Giordania hanno già avviato riforme economiche importanti, passate quasi inosservate in Occidente, e anche la Siria si sta muovendo. Alcuni Stati, come l'Iraq, non sono disponibili per ragioni contingenti, ma questi casi non ci autorizzano a generalizzare».

Lei ha detto che quando il petrolio è diventato una risorsa preziosa, l'Europa aveva già colonizzato il mondo islamico. Ora però la sovranità è tornata ai governi locali: non hanno una responsabilità diretta nell'arretratezza della loro regione?

«Senza dubbio. In quell'area del pianeta ci sono alcuni Stati ricchissimi e mal governati, e diverse piccole nazioni gestite molto bene. La popolazione spesso è stata penalizzata, favorendo il risentimento. Però ci sono anche parecchi Paesi che non possiedono le risorse petrolifere e sono ancora frenati dai limiti geopolitici che hanno rallentato l'intera regione. Noi dobbiamo capire che il problema va affrontato nella sua globalità, cercando di portare tutti verso l'alto, perché se alcuni Stati vengono dimenticati, diventano subito il terreno fertile per nuove incomprensioni».

Lei propone di aprire i confini, moltiplicare gli scambi commerciali, accogliere la Turchia nell'Unione Europea, fare accordi privilegiati con gli altri Paesi islamici, collegare davvero Amman, Damasco, Cairo, Teheran, Alessandria e Tunisi a Londra, Parigi, Boston e Tel Aviv, e promuovere i contatti intellettuali, accademici, culturali e persino sportivi. Ma questa, professore, non è la globalizzazione che i progressisti europei hanno preso a sassate a Genova?

«Ho simpatia per il movimento di protesta, ma lo critico perché commette un errore imperdonabile: evidenzia un problema giusto, senza proporre soluzioni. La globalizzazione si è fatta un cattivo nome perché i governi l'hanno gestita male, ma chi dice che per aggiustare le cose bisogna bloccare i commerci vaneggia. Per sanare la ferita tra mondo islamico e Occidente serve proprio più globalizzazione, ma di quella buona, che moltiplica gli scambi coinvolgendo tutti, e favorisce il dialogo e la comprensione nel rispetto delle culture».

ESPERTO DI SVILUPPO

Jeffrey Sachs, professore di commercio internazionale nella cattedra intitolata a Galen L. Stone presso l'Università di Harvard, è nato nel 1954 a Detroit. Ha fatto tutti i suoi studi universitari e post-universitari a Harvard, dove ebbe la sua prima cattedra ad appena 29 anni. Attualmente dirige il Center for International Development, specializzato nello studio dei problemi dello sviluppo. E' stato tra gli animatori della campagna «Jubilee 2000» per la cancellazione del debito estero insostenibile per i paesi più poveri. Nel 1990, insieme ai Nobel per l'Economia Kenneth Arrow, Robert Lucas e Amartya Sen, ha fatto parte di una delegazione di economisti invitati a incontrare Giovanni Paolo II, in vista della redazione dell'enciclica «Centesimus Annus». E' consulente di diversi governi in America Latina, Europa Orientale, ex Unione Sovietica, Asia e Africa. Tra le sue pubblicazioni principali ci sono «Macroeconomics in the Global Economy», «Economics of Worldwide Stagflation», «Global Linkages: Macroeconomic Interdependence and Cooperation in the World Economy», «The Transition in Eastern Europe», «The Rule of Law and Economic Reform in Russia», «Russia and the Market Economy», «Poland's Jump to the Market Economy», «Peru's Path to Recovery»



> Dopo il colonialismo molti paesi arabi hanno fatto scelte sbagliate, stringendo legami con l'Urss, così sono arrivati al 2000 con una pessima economia

A sinistra, un pozzo di petrolio in Arabia Saudita
In basso, il professor Jeffrey Sachs



«LA BANDIERA DELL'ISLAM SU DOWNING STREET»

LONDRA. Abdul Haq, il portavoce di al-Muhajiiroun, un gruppo estremista musulmano di Londra, intervistato dalla Bbc ha dichiarato che i musulmani lotteranno finché la bandiera dell'Islam sventolerà su Downing Street, dove vive il primo ministro britannico Tony Blair. Il gruppo è al momento indagato da Scotland Yard a causa delle proteste dei telespettatori. Haq, che ha lo stesso nome del leader dell'opposizione afghana catturato e giustiziato dai taleban una settimana fa, ha anche incitato i membri di Muhajiroun a combattere contro l'esercito britannico in Afghanistan. Di fronte all'osservazione del giornalista sul fatto che la libertà di parola vigente in Gran Bretagna di cui stava usufruendo, non sarebbe mai stata tollerata dai taleban, Haq ha risposto così: «Siamo dalla parte dei taleban. Al momento siamo nei confini della legge....ma la democrazia è solo la faccia mascherata della dittatura».

[AdnKronos]

L'EX PRESIDENTE PAKISTANO. DOPO LE BOMBE I TALEBAN SONO DIVENTATI IL VERO GOVERNO NAZIONALE DEL LORO PAESE

«I sovietici finirono spellati vivi»

Il generale Aslam Beg: gli americani impareranno presto

colloquio

Mimmo Candito

inviato a ISLAMABAD

«LA guerra? Ma caro amico, la guerra è già finita. Terminata. Chiusa». Come, finita? «Le racconto una storia, e allora capirà. Gli americani vanno dicendo che vogliono installare una base a terra, in Afghanistan, e non hanno ancora capito che è proprio quello che stanno cercando i taleban. Quando i commandos sovietici, vent'anni fa, furono calati sul terreno per combattere i mujaheddin, quattro di loro furono catturati sulla montagna. I mujaheddin gli tolsero la camicia, poi con la punta del coltello gli segnarono la pelle tutt'intorno alla vita, come se fosse una cintura. Non li uccisero, la ferita non era profonda; ma presero questa pelle dall'addome e dal fondo della schiena e la tirarono verso l'alto, come facciamo quando vogliamo spogliarci di una maglia. Li spellarono, e li appesero per i polsi ai rami degli alberi, lasciandoli vivi, in carne nuda. Dopo, chiamarono gli altri commandos, spingendogli dov'erano i loro compagni. E allora? «Allora i commandos di Breznev non si fecero più vedere sulle montagne. Lo stesso accadrà agli americani. Impareranno presto».

Alcuni anni fa, quando il generale Zia Ul-Haq morì in un incidente aereo, diventò presidente del Pakistan un altro generale, Mirza Aslam Beg, che a quel tempo era capo delle forze armate di questo Paese. Qui la tradizione dei militari che fanno anche il presidente è una storia lunga quanto la stessa storia del Pakistan. Con Beg però fu diverso: lui decise di rompere con quel costume nazionale e chiamò il Paese al voto, facendo eleggere dopo 90 giorni il nuovo governo di Benazir Bhutto. Fu una scelta non facile, della quale il generale si dice orgoglioso ancora oggi che ha lasciato la divisa e studia strategie militari.

Piccolo, la voce bassa, l'abito occidentale e una camicia senza colletto, Beg non sarebbe uno da interviste. I generali non parlano, soprattutto quando sono stati comandanti in capo d'un esercito. Ma ora nel vecchio ufficio polveroso, davanti a una tazza di tè, racconta cose che sono importanti nella loro drammatica enormità, perché sono le cose che davvero qui molti pensano e raccontano, in una sorta di delirio psicologico che gli americani farebbero bene a tener in gran conto, se mai vorranno vincere questa guerra.

«Ma questa guerra, caro amico, l'hanno già vinta i taleban. E l'hanno vinta senza nemmeno combatterla». Perché? «Proprio perché gli americani l'hanno persa. Gli americani avevano due obiettivi: uno era Osama, "vivo o morto" come dice Bush; l'altro era sostituire il governo di Omar con un governo amico loro. Non hanno preso e non prenderanno Osama, e il governo di Kabul è ora più forte di prima».

Cioè i taleban hanno ora più appoggio di prima? «I taleban hanno vinto per varie ragioni. La prima è che erano soltanto una fazione e ora, invece, dopo queste stupide bombe, sono diventati il vero governo nazionale del loro Paese. Poi sono intelligenti, e sono anche rivoluzionari; e i grandi filosofi dicono che non bisogna sfidare i rivoluzionari, perché un rivoluzionario non lo sconfiggi mai, a meno che non gli dai un'altra ideologia. Infine gli afghani si uniscono sempre, quando c'è un'aggressione. E vincono, come nella jihad contro i russi vent'anni fa».



Ma questa è una jihad, oppure una jihad solo dei taleban? «Quando un Paese musulmano è aggredito da un Paese d'infedeli, si dichiara la guerra santa. La 55.ma Brigada, che difende Bin Laden, non è affatto di taleban; sono quasi tutti sauditi e comunque arabi del Medio Oriente».

Lo prenderanno mai Bin Laden? «Io vorrei che lo prendessero. Ma è come cercare l'ago in un pagliaio. Basterebbe conoscere le montagne dell'Afghanistan, per capire subito che è impossibile». Però gli americani, che stanno perdendo l'appoggio dell'opinione pubblica, hanno bisogno di un successo. «E non lo avranno. Sono arrivati nel culo di un sacco. Sono così stupidi, così ignoranti delle cose dell'Afghanistan, che hanno deciso di appoggiare l'Alleanza del Nord ch'è fatta quasi soltanto di tagiki e uzbeki; e l'unico risultato che otterranno è che tutte le altre tribù appoggeranno i taleban. Se non fossero così stupidi nel loro orgoglio cieco, dovrebbe averlo saputo».

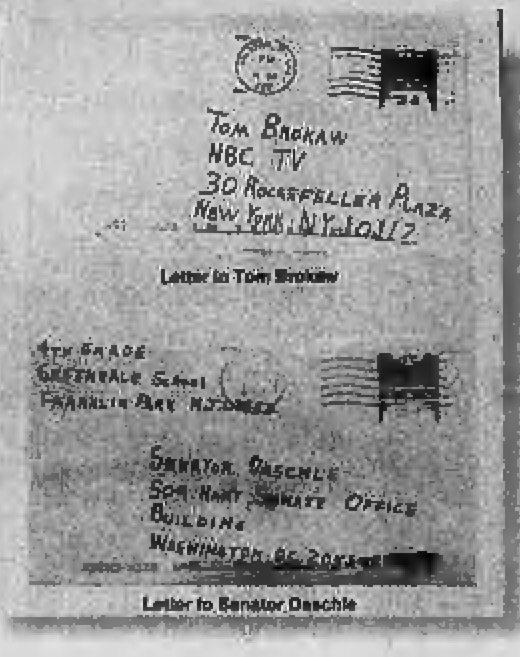
E i bombardamenti? «Sono soltanto un boomerang. Tutta questa guerra è un boomerang. La diplomazia e la guerra debbono marciare sempre sottobraccio. Questi invece hanno fatto la guerra senza nemmeno avere un piano diplomatico, senza nemmeno un piano politico. Che tonteria. E ora si sono presi in trappola». Insomma, è proprio finita? «Sì, finita. Quello che c'è ora, è solo il prolungamento di un'agonia».

I taleban sono coinvolti nell'attentato dell'11 settembre? «No, assolutamente. Non hanno la tecnologia né la cultura per questo tipo di operazioni». E' stato Bin Laden? «No, penso di no. I taleban avevano offerto di far giudicare da un Paese terzo Bin Laden, e Bush non ha voluto. Io credo che toccherebbe all'Arabia Saudita, di farlo». Se non è stato Osama, né i taleban, allora chi è stato? «Il ministro degli esteri indiano dice ch'è stata la Cia».

C'è tensione nell'esercito? «Certo. C'è tensione in tutto il Pakistan, e furore. Spero che gli americani capiscano - nonostante la loro stupidità - che stanno distruggendo Pakistan e Afghanistan insieme». Musharraf reggerà? «Le tensioni aumentano. Una cosa che unisce tutti è l'odio verso gli Usa, e l'odio cresce con la guerra che continua». E se si continua a bombardare anche durante il Ramadam? «Non fa differenza. Semplicemente, aumenterà l'odio».

Se lei fosse il comandante Franks, che farebbe? «Accetterei la sconfitta in modo onorevole. Ma loro non hanno onore. Perdonare per essere perdonati è la formula». Siamo di fronte a un nuovo Vietnam? «No, questo non è il Vietnam. Questa è una cosa molto più rapida, che finisce nel giro di alcune settimane». Chi è il responsabile di tutta questa tragedia? «Allah lo sa».

LETTERE DI MINACCIA PRECEDENTI ALL'11 SETTEMBRE, FARMACIA ITALIANA NEL MIRINO DELL'FDA, GLI USA SUL TRATTATO ANTI BATTERIOLOGICO



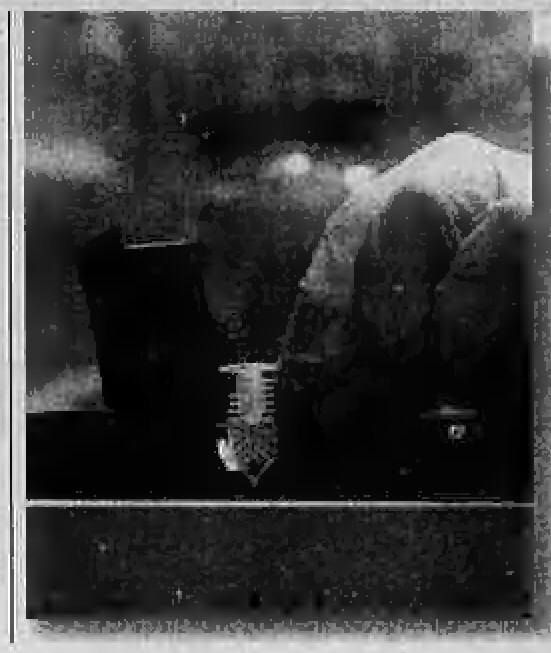
INDAGINI DELL'FBI

Sedici lettere di minacce ad anchormen e personalità dei media, arrivate per posta prima dell'11 settembre e passate all'epoca inosservate, stanno ottenendo nuova attenzione da parte dell'Fbi. Le lettere erano state scritte con una calligrafia non diversa da quella di chi ha inviato l'antrace al leader del Senato Tom Daschle e alla tv Nbc (nella foto). Le lettere erano state spedite da Indianapolis, la città dove sono state trovate tracce di carbonchio



«STOP ALLA VENDITA DI CIPRO VIA INTERNET»

La Food and Drug Administration ha intimato a undici farmacie straniere (una italiana) di non vendere Cipro via Internet. «Ho spedito una confezione a una dottoressa americana - dice Aldo Zambonardi, della farmacia di S. Damiano d'Asti -. Non immaginavo le conseguenze...»



«RAFFORZIAMOLO»

Le lettere all'antrace hanno cambiato la posizione degli Usa sul Trattato contro le armi biologiche firmato nel 1972: adesso l'amministrazione Bush vuole rafforzare l'accordo trasformando in un crimine internazionale qualsiasi tentativo per mutare i germi in armi. Pochi mesi fa l'America aveva bocciato la creazione di un organismo internazionale col potere di effettuare ispezioni a sorpresa nei laboratori dove potevano essere create armi biologiche

L'antrace arriva in Europa

Spore all'ambasciata Usa in Lituania

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Adesso è andata ad aggiungersi alla lista anche la Food and Drug Administration, l'agenzia federale che si occupa di garantire la sicurezza del cibo e dei farmaci distribuiti negli Usa: sono state trovate traccie di carbonchio in quattro dei suoi uffici che smistano la posta, incluso il quartier generale di Rockville, nel Maryland. Alla scoperta sono seguiti i passi ormai diventati routine quotidiana: altre centinaia di persone soggette a test o costrette, nell'attesa, a prendere antibiotici. Ma mentre autorità sanitarie e di polizia cercano di risolvere il mistero di Kathy Nguyen, l'infermiera di New York morta martedì mattina di antrace polmonare e apparentemente mai entrata in contatto con le lettere all'antrace, la crisi si allarga e arriva anche alle ambasciate americane all'estero.

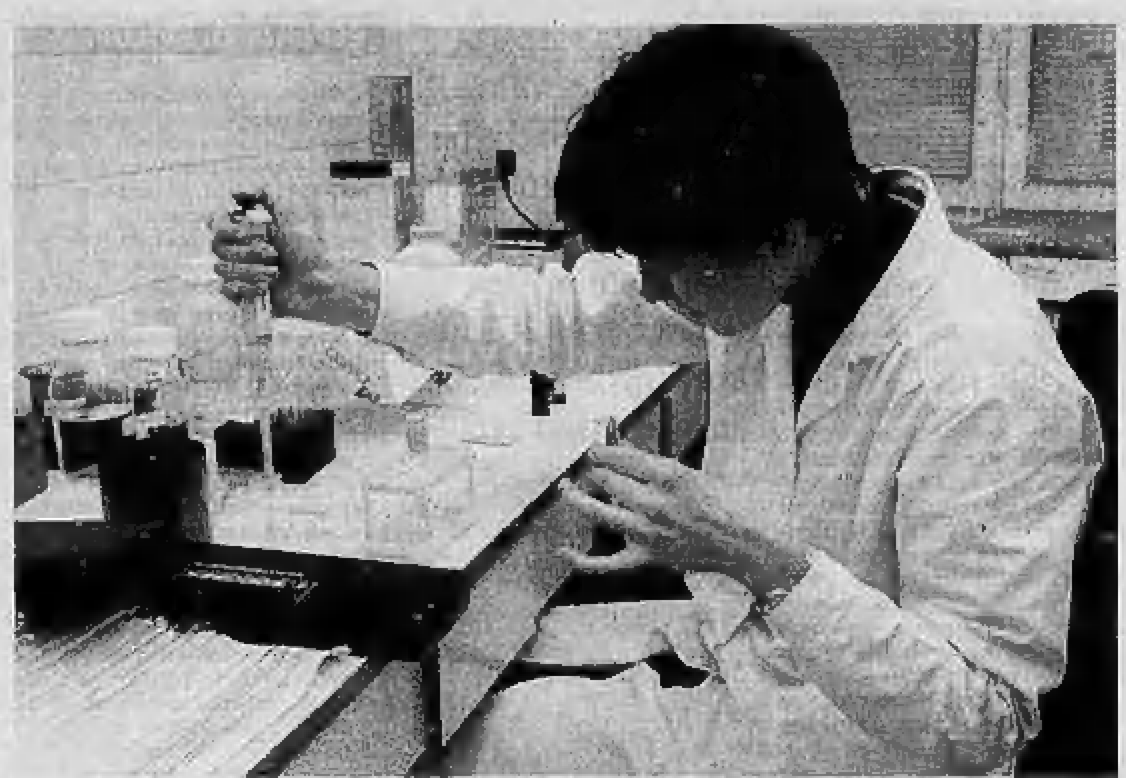
Il bioterrorismo, sinora, aveva colpito solo nella costa Est: prima la Florida, poi Washington, New York e New Jersey. Ieri, sono stati riportati altri due casi di antrace cutaneo, il primo nel Delaware e un altro in New Jersy. Ma l'infezione adesso si e' estesa al Mid-West. Hanno trovato spore di carbonchio in un ufficio postale di Indianapolis, quindi è arrivata una segnalazione da Kansas City, nel Missouri. E dopo la lunga serie di falsi allarmi, mercoledì l'antrace ha ufficialmente varcato le frontiere. Il Dipartimento di Stato ha confermato che sono state trovate spore in due sacche postali all'ambasciata americana di Vilnius, in Lituania. Poi c'e' la Cina: in attesa di scoprire le origini di una polvere bianca rinvenuta all'ambasciata britannica a Beijing, l'intero staff ha iniziato a prendere antibiotici.

> Non si fermano le lettere assassine Contaminato l'ufficio postale della Food and Drug Administration Batteri trovati a Indianapolis e a Kansas City

Mentre i casi non letali non fanno quasi più notizia, le autorità mediche iniziano a confessare di sentirsi un po' sperdute, modificando giorno dopo giorno le direttive per diagnosticare e quindi trattare l'infezione. Prima antibiotici solo per i positivi, poi antibiotici per tutti quelli che hanno lavorato o sono entrati in contatto con un centro sospetto, mercoledì i primi ripensamenti e il timore che forse stanno esagerando. «Non riesco a pensare un altro caso analogo in cui la risposta delle autorità sanitarie è evoluta così tanto», ammette Stephen M. Ostroff, il «Chief Epidemiologist» del Centers for Disease Control. «Continuiamo a ricevere nuove informazioni e basiamo le nostre decisioni su questo». Per ironia della sorte, i nuovi casi nella costa dell'Est, in Indiana e in Missouri offrono un elemento rassicurante: sarebbero legati a buste o pacchi passati dai famigerati centri postali di Brentwowd, a Washington, e di Trenton, nel New Jersey.

La morte di Kathy Nguyen invece resta un mistero aperto. Ed estremamente inquietante. La lunga e letale mano dell'antrace, sinora, aveva colpito politici, rappresentanti dei media e i postini inconsapevoli entrati in contatto con le lettere infette. Ma la magazziniera dell'ospedale di New York non rientra in nessuna di queste categorie. Se il bioterrorismo colpisce una come lei, allora può colpire tutti. Nell'America già in preda al panico, di colpo nessuno è più sicuro. E così mentre i primi risultati delle analisi indicano che il batterio che ha uccisa la Nguyen è simile a quello di altri attacchi bioterroristici, le autorità inquirenti stanno ripercorrendo non solo i suoi ultimi giorni ma la sua intera vita. «Dobbiamo scoprire come è stata infetta - sostiene David Satcher, il «Surgeon General» - E' un caso molto strano». Un'inchiesta di importanza determinante e anche molto complessa, perché quando la Nguyen è arrivata d'urgenza in ospedale, sabato, non era più in grado di comunicare. Emigrata dal Vietnam, viveva da sola nel suo appartamento e non aveva familiari.

E così agenti della Fbi e della polizia newyorchese, assieme con team di medici e epidemiologi, stanno intervistando i vicini, gli amici, i colleghi di lavoro alla ricerca di un qualche indizio. Sanno se ha aperto lettere? Dove era stata nei giorni precedenti la sua morte? Hanno disfatto la sua casa, stanno anche esaminando - non si sa mai - scalinate e gallerie della linea sei della metropolitana, quella che prendeva tutti i giorni per andare al lavoro dal Bronx all'Upper East Side. Ma sinora non è emersa alcuna chiave. «Un mistero sconcertante», ammette Anthony Fauci, del National Institutes of Health. Come se tutto questo non bastasse ieri si è sparso nuovo nervosismo per la sicurezza del cibo che finisce nelle tavole degli americani, tanto che il ministro dell'Agricoltura, Ann Veneman, si è sentita in dovere di rassicurare la popolazione. Ma ha aggiunto: «Bisogna lavare frutta e verdura, e cuocere bene la carne...». Ieri, Valdo Spini, presidente della direzione nazionale dei Ds e membro della commissione esteri della Camera, è stato il primo parlamentare italiano a visitare il Congresso dopo l'invio della lettera al carbonchio al leader democratico del Senato Tom Daschle. Ha incontrato Patrick Kennedy, deputato democratico di Rhode Island, nipote del presidente John F. Kennedy e figlio di Robert, con cui ha parlato delle misure di prevenzione del terrorismo in Italia.



Analisi di campioni sospetti nel laboratorio di microbiologia del Centro di salute pubblica lettone di Vilnius

COME NASCE UNO STATO TERRORISTA

Al tempo della campagna sovietica contro Kabul la Cia reclutò i radicali musulmani da tutto il mondo senza immaginare che sarebbero diventati un'arma contro l'Occidente

Questo è un ampio estratto dell'articolo del giornalista pakistano Ahmed Rashid «Bin Laden, i taliban e gli americani: storia di un triangolo» Pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Limes»

Ben prima degli attentati dell'11 settembre, gli Usa avevano un canale satellitare attraverso cui discutere con il mullah Omar i termini della consegna del miliardario saudita



Guerrieri taleban pregano lungo la strada che porta al villaggio di Chokar Karez, 80 chilometri a Nord di Kandahar, dove cinquanta persone sono morte sotto le bombe americane

OSAMA E I TALEBAN
I mostri creati da Washington

retroscena

Ahmed Rashid

A Torkham, il posto di confine sulla cima del passo di Khyber, tra l'Afghanistan ed il Pakistan, una barriera costituita da una sola catena divide i due paesi. Dalla parte pakistana stanno le sentinelle di frontiera - paramilitari nelle loro «shalwar kameez» e turbanti. Era l'aprile del 1989, e la ritirata sovietica dall'Afghanistan era stata appena completata. Stavo ritornando in Pakistan attraverso la strada proveniente da Kabul, ma la frontiera era chiusa. Esausto per il viaggio, mi stesi sul bordo di un prato dal lato afghano del confine e mi misi ad aspettare. All'improvviso, lungo la strada alle mie spalle, un camion pieno di mujaheddin si fermò. I passeggeri non erano afghani. Arabi dalla carnagione chiara, volti dell'Asia centrale dagli occhi azzurri, facce scure dalle sembianze cinesi spuntavano dai turbanti avvolti rozzamente e dalle «shalwar kameez» della misura sbagliata. Portavano a tracolla cartucciere e kalashnikov. Ad esclusione di un solo afghano, che stava svolgendo le mansioni di interprete e guida, nemmeno uno dei trenta stranieri parlava pashtu, dari, o almeno urdu.

Nell'attesa che il confine fosse aperto, cominciammo a parlare. Il gruppo era composto da moros filippini, uzbechi dell'Asia centrale sovietica, arabi provenienti da Algeria, Egitto, Arabia Saudita e Kuwait, e uiguri del Xinjiang, in Cina. La scorta era un membro dell'Hizb-i-Islami di Gulbuddin Hekmatyar. Provenivano da un campo di addestramento vicino al confine e per il fine settimana andavano a Peshawar a ritirare la posta proveniente da casa, a cambiarsi gli abiti e a mangiare del buon cibo. Erano venuti per combattere la jihad insieme ai mujaheddin e a imparare ad usare le armi, a fabbricare bombe e a apprendere tattiche militari in modo da poter portare la jihad a casa loro, quando sarebbero ritornati.

Quella sera stessa il primo ministro Benazir Bhutto aveva organizzato una cena per i giornalisti ad Islamabad. Tra gli ospiti c'era il sottotenente generale Hamid Gul, il capo dell'Isi (servizi segreti pakistani) ed il più fervente ideologo islamico nell'esercito dopo la morte di Zia. Il generale Gul era in giubilo per la ritirata sovietica. Gli chiesi se non stesse giocando col fuoco invitando radicali musulmani provenienti dai paesi islamici, che erano solo apparentemente alleati del Pakistan. Questi radicali non avrebbero creato problemi nei loro paesi originari, mettendo in pericolo la politica estera pakistana? «Stiamo combattendo un jihad e questa è la prima brigata internazionale islamica nell'era moderna. I comunisti hanno le loro brigate internazionali, l'Occidente ha la Nato, perché i musulmani non possono unirsi e formare un fronte comune?», rispose il generale. Questa fu la prima e unica giustificazione che mi sia mai stata data sul motivo per cui erano stati chiamati gli afghani-arabi, nonostante nessuno di essi fosse afghano e molti non fossero arabi.

Tre anni prima, nel 1986, il capo della Cia William Casey aveva intensificato la guerra contro l'Unione Sovietica prendendo tre misure significative, allora anche estremamente segrete. Aveva convinto il Congresso degli Stati Uniti a rifornire i mujaheddin con missili Stinger, fabbricati in America, per abbattere aerei sovietici, e a preparare i consiglieri statunitensi ad addestrare la guerriglia. Fino a quel momento nessun armamento di fabbricazione statunitense, nessun militare americano era stato impiegato direttamente nella guerra. La Cia, il britannico MI6 e l'Isi si accordarono anche su un piano di provocazioni per lanciare gli attacchi della guerriglia fino all'interno delle repubbliche sovietiche del Tagikistan e dell'Uzbekistan, il ventre molle musulmano dello Stato sovietico, dal quale le truppe sovietiche in Afghanistan ricevevano i loro rifornimenti. Il compito fu affidato al leader mujaheddin Gulbuddin Hekmatyar. Nel marzo del 1987, piccole unità attraversarono il fiume Amudarja, provenienti da basi situate nell'Afghanistan settentrionale, e lanciarono il loro primo attacco missilistico contro villaggi in Tagikistan. Casey fu molto felice e soddisfatto per le notizie e, nella sua successiva visita segreta in Pakistan, attraversò il confine ed entrò in Afghanistan insieme al presidente Zia per passare in rassegna i gruppi di mujaheddin. In terzo luogo, Casey impegnò la Cia a sostenere una iniziativa dell'Isi che sarebbe dovuta durare a lungo per reclutare radicali musulmani da tutto il mondo affinché venissero in Pakistan e combattessero con i mujaheddin afghani. Il presidente Zia, desideroso di cementare l'unità islamica, trasformò il Pakistan nel paese guida del mondo musulmano e promosse un'opposizione islamica in Asia centrale. Washington voleva dimostrare che l'intero mondo musulmano stava combattendo contro l'Unione Sovietica a fianco degli afghani e dei loro benefattori americani. E i sauditi videro un'opportunità per promuovere il wahabismo e liberarsi dei radicali. Nessuno considerò il fatto che questi volontari avessero dei loro obiettivi, e che avrebbero eventualmente rivolto l'odio nei confronti dei sovietici verso i loro stessi regimi o verso gli americani.

Fra queste migliaia di reclute straniere c'era un giovane studente saudita, Osama bin Laden, il figlio del magnate delle costruzioni yemenita Muhammad bin Laden, che era un intimo amico del precedente re Faisal, e la cui azienda era divenuta favolosamente ricca con i contratti per rinnovare ed espandere le moschee sacre della Mecca e di Medina. L'Isi desiderava da molto tempo che il principe Turki bin Faisal, capo del Istakhbarat, il servizio segreto saudita, fornisse un principe di sangue reale per guidare il contingente saudita e mostrare ai musulmani l'impegno della famiglia reale nella jihad. Infatti, solo i sauditi più poveri, studenti, autisti di taxi, e giovani delle tribù beduine, erano arrivati al punto di combattere. Ma nessun viziato principe era pronto nemmeno ad immaginarsi di combattere tra le montagne afghane. Bin Laden, benché non di sangue reale, era sufficientemente vicino ai reali e di certo abbastanza ricco per guidare il contingente saudita. Bin Laden, il principe Turki e il generale Gul sarebbero diventati sicuri amici ed alleati nella causa comune.

Il punto di riferimento per gli afghani-arabi erano gli uffici della Lega mondiale musulmana e dei Fratelli musulmani a Peshawar, gestiti da Abdullah Azam, un palestinese giordano che bin Laden aveva incontrato per la prima volta all'università di Gidda e che riveriva come un suo capo. Azam e i suoi due figli morirono in un attentato a Peshawar nel 1989. Durante gli anni Ottanta Azam aveva stretto forti legami con Hekmatyar e Abdul Rasul Sayyaf, lo studioso dell'islam afghano che i sauditi avevano inviato a Peshawar per diffondere il wahabismo. Fondi sauditi arrivavano ad Azam e al Makhtab al Khidmat o al centro di servizio che egli aveva creato nel 1984 in favore di nuovi reclutamenti e per ricevere donazioni da organizzazioni di beneficenza islamiche. Finanziamenti dai servizi segreti sauditi, dalla Mezzaluna rossa saudita, dalla Lega mondiale musulmana, e donazioni di privati elargite da principi sauditi e dalle moschee erano convogliati attraverso il Makhtab. Un decennio più tardi il Makhtab sarebbe emerso al centro di una rete di organizzazioni radicali che aiutarono a portare a termine l'attentato al World Trade Center e gli attentati alle ambasciate americane in Africa nel 1998.

Inizialmente Bin Laden si diresse a Peshawar nel 1980, e vi incontrò i leader mujaheddin, ritornando frequentemente con donazioni saudite per la causa fino al 1982, quando decise di stabilirsi a Peshawar. Prese dalla sua società di ingegneria e costruzioni pesanti l'equipaggiamento necessario per costruire strade e depositi per i mujaheddin. Nel 1986, collaborò alla costruzione del complesso del tunnel di Khost, che la Cia finanziò come grande deposito di armi, fornendo assistenza e un centro medico, nelle viscere di una montagna al confine col Pakistan. Per la prima volta egli fondò personalmente un campo di addestramento a Khost per afghani-arabi, che da allora in modo crescente guardarono a questo saudita dinoccolato, ricco e carismatico come al loro capo. Nell'agosto 1996 proclamò la sua prima jihad contro gli americani, i quali, disse, stavano occupando l'Arabia Saudita: «I muri dell'oppressione e dell'umiliazione non possono essere demoliti se non con una pioggia di proiettili». Stringendo amicizia con il mullah Omar, nel 1997 bin Laden partì per Kandahar ed entrò sotto la protezione dei taleban.

All'inizio del 1997 la Cia formò una squadra che giunse a Peshawar per tentare di rapire bin Laden e portarlo fuori dall'Afghanistan. Gli americani reclutarono afghani e pakistani perché li aiutassero, ma poi l'operazione fu sospesa. L'attività statunitense a Peshawar spinse bin Laden a spostarsi verso il più sicuro confine di Kandahar. Il 23 febbraio 1998, in un incontro al nuovo campo di Kandahar, tutti i gruppi associati ad al-Qaeda sottoscrissero un manifesto sotto l'egida del Fronte internazionale islamico per la jihad contro gli ebrei e i crociati. Il manifesto sentenziava: «Per più di sette anni gli Stati Uniti hanno occupato le terre dell'Islam nei suoi luoghi più sacri, la penisola arabica, depredando le sue ricchezze, dettando le proprie regole, umiliando il suo popolo, terrorizzando i vicini, e trasformando le basi americane nella penisola nell'avanguardia con cui combattere i vicini popoli musulmani». Fu proclamata una fatwa: «L'ordine di uccidere gli americani e i loro alleati - civili e militari - è un obbligo individuale per ogni singolo musulmano che possa compiere una simile azione, in qualsiasi paese sia possibile farlo». In quel momento bin Laden aveva ideato una politica che non era solo rivolta alla famiglia reale saudita o agli americani, ma esigeva la liberazione di tutto il Medio Oriente musulmano.

Bin Laden si è sempre sentito insicuro all'interno della struttura dell'Islam. Egli infatti non è né uno studioso dell'Islam né un docente e dunque non potrebbe promulgare fatwa conformemente alle scritture. Eppure lo fa. Nell'Occidente il suo «Morte all'America» suona come una fatwa, benché gli occidentali non diano peso morale al mondo musulmano. Gli afghani-arabi che lo hanno conosciuto durante la jihad dicono che egli non è né un intellettuale né una persona che sa bene cosa debba essere fatto nel mondo musulmano. In tal senso, egli non è nemmeno un Lenin della rivoluzione islamica, né un ideologo internazionalista della rivoluzione islamica come fu Che Guevara per la rivoluzione nel Terzo Mondo. I primi compagni di Bin Laden lo descrivono come una personalità profondamente impressionabile, sempre in cerca di qualche mentore - uomini che sapevano molto di più dell'Islam e del mondo moderno di quanto non sapesse lui. Alla lunga lista dei mentori della sua giovinezza si aggiunsero più tardi il dottor Ayman al-Zawahiri, capo della jihad islamica bandita dall'Egitto, e i due figli dello sceicco Omar Abdel Rehman, il predicatore cieco egiziano oggi in una prigione americana, condannato a scontare una pena per l'attentato al World Trade Center e che aveva diretto il gruppo fuori legge di El Gamaa Islammiyya in Egitto.

Bin Laden si accattivò ulteriormente i favori dei capi taleban inviando, nel 1997 e nel 1998, diverse centinaia di afghani-arabi a partecipare all'offensiva taleban nel Nord del paese. Questi guerriglieri wahabiti aiutarono i taleban a eseguire i massacri degli sciiti hazara, nel Nord. Diverse centinaia di afghani-arabi, facenti capo al distaccamento di Rishkor, fuori Kabul, combatterono sul fronte di Kabul contro Massud. Sempre più la visione del mondo di Bin Laden doveva dominare il pensiero anche dei leader anziani taleban. A questo scopo servirono anche le conversazioni notturne tra Bin Laden e i capi taleban. Prima del suo arrivo la leadership taleban non era stata particolarmente avversa agli Stati Uniti o all'Occidente, ma richiedeva da tempo il riconoscimento del proprio governo. Tuttavia, dopo gli attentati in Africa, i taleban diventarono sempre più ostili nei confronti degli americani, delle Nazioni Unite, dell'Arabia Saudita e dei regimi musulmani. Le loro dichiarazioni riflettevano il tono di sfida proprio di Bin Laden, e non era una caratteristica originaria taleban. Quando la pressione statunitense sui taleban si intensificò, per convincerli a espellere Bin Laden, dissero che era un ospite ed era contro la tradizione afghana espellere gli ospiti

Quando fu chiaro che Washington stava organizzando un altro attacco militare contro bin Laden, i taleban provarono ad aprire una trattativa con l'America: gli avrebbero fatto lasciare il paese in cambio del riconoscimento statunitense del loro governo. Così, fino all'inverno del 1998, i taleban guardarono a bin Laden come a un bene strumentale, un mezzo per contrattare attraverso il quale avrebbero potuto negoziare con gli americani. Il Dipartimento di Stato americano aprì un collegamento satellitare per comunicare telefonicamente col mullah Omar in via diretta. I funzionari dell'ufficio per l'Afghanistan, aiutati da un interprete pashtu, intrattenevano con Omar lunghe conversazioni in cui entrambe le parti consideravano varie opzioni, senza risultato. A partire dai primi mesi del 1999 parve chiaro ai taleban che non era possibile nessun compromesso con gli Stati Uniti. Sicché cominciarono a guardare a bin Laden come ad un inconveniente.

Un ultimatum americano ai taleban perché consegnassero Bin Laden, nel febbraio 1999, o avrebbero affrontato le conseguenze del loro rifiuto, spinse i taleban a farlo scomparire prudentemente da Kandahar. Lo spostamento fece guadagnare tempo ai taleban, ma il problema era ancora lontano dall'essere risolto. Gli afghani-arabi erano arrivati al limite del percorso. Partendo come mero complemento alla jihad afghana durante la guerra fredda e negli anni Ottanta, erano diventati il principale punto di riferimento per gli afghani, i paesi confinanti e l'Occidente negli anni Novanta. Gli Stati Uniti stavano ormai pagando il prezzo per aver ignorato l'Afghanistan tra il 1992 e il 1996, mentre i taleban garantivano il sancta sanctorum per i movimenti islamici più fondamentalisti e ostili che il mondo si trovava di fronte nell'era post-guerra fredda.





Un'immagine della guerra dei mujaheddin contro i sovietici. Ottobre 1991: un ribelle afghano nella guarnigione di Gardez nel Sud-Est del Paese Armato di un missile Stinger vigila contro un possibile attacco aereo delle forze afghane In alto a destra Osama bin Laden nel video registrato subito dopo l'attacco all'America

L'EREDE AL TRONO CHIEDE PIU' TOLLERANZA, STUDENTI ISRAELIANI PESTANO GIOVANI CRISTIANI, APPELLO DI MUBARAK



PRINCIPE CARLO

«È compito dei moderati di tutte le fedi e religioni parlare contro gli estremisti. Quanto è successo quel terribile 11 settembre e quello che ne è seguito hanno soltanto enfatizzato il fatto che la violenza e l'estremismo sono guidati da ignoranza e timore». Così ha detto il principe Carlo, parlando nella sede londinese dell'agenzia di aiuti «Soccorso Islamico».



AGGREDITI

Di ritorno da una gita scolastica, una quarantina di studenti cristiani di Gerusalemme sono stati insultati e picchiati da alcune decine di studenti di un liceo israeliano. L'incidente è avvenuto in un Mc Donald's. Quando gli ebrei hanno sentito gli altri ragazzi parlare in arabo, si sono avventati contro di loro gridando: «Vendichiamoci su questi sporchi arabi!»



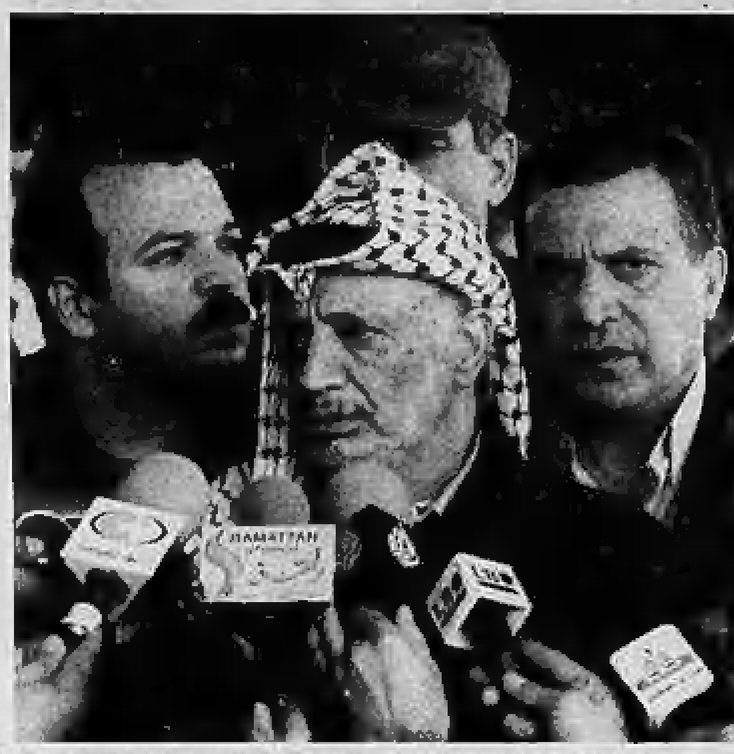
«STOP AI TANK»

«Se la violenza israeliana continua, il terrorismo può avere una fonte nella regione. Lasciare il processo di pace così com'è adesso può avere gravi ripercussioni». Così ha detto il presidente egiziano Mubarak (foto) dopo l'incontro con il primo ministro spagnolo, José Maria Aznar, rilanciando la sua vecchia proposta di una conferenza internazionale contro il terrorismo

Sharon: pronto all'accordo

«Ho già una squadra di negoziatori»

Blair dal premier israeliano e da Arafat: giusto uno Stato palestinese ma bisogna fermare le violenze



Il leader palestinese Yasser Arafat durante la conferenza stampa di ieri a Gaza

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un accorato appello alla cessazione immediata delle ostilità è stato lanciato ieri dal premier britannico Tony Blair nel corso di una breve missione in cui ha incontrato separatamente il suo omologo israeliano Ariel Sharon e il presidente palestinese Yasser Arafat.

Da Gaza, Blair ha auspicato la costituzione di uno Stato palestinese indipendente accanto a Israele. Ma perché si creino le condizioni necessarie, ha aggiunto, «è necessario cessare gli spargimenti di sangue e rilanciare i negoziati». In precedenza il presidente del consiglio legislativo palestinese Ahmed Orei aveva detto in una intervista che il momento della proclamazione dello Stato indipendente «è ormai giunto, dopo otto anni di continue sofferenze».

Blair è giunto in avanscoperta per poi riferire al presidente George Bush sullo stato della crisi mediorientale. A Sharon ha ricordato l'urgente necessità che Israele lasci le zone autonome palestinesi occupate in Cisgiordania dopo l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi, e che cessi la pratica di eliminare attivisti dell'Intifada. Con Arafat, ha ribadito l'opportunità di rendere più incisiva la lotta al terrorismo.

Entrambi lo hanno accolto con grande calore. Il ritiro dalle zone autonome, ha garantito Sharon, avverrà presto «perché Israele non ha alcun interesse a restarvi a tempo indefinito». Il leader del Likud ha anche rivelato di aver già formato una équipe negoziale pronta a incontrare i dirigenti palestinesi una volta cessate le violenze sul terreno: accanto a Sharon ci sarà l'infaticabile Peres che oggi incontrerà comunque Arafat a Maiorca, ai margini di una conferenza economica mediorientale.

Arafat, da parte sua, ha garantito a Blair che la via della pace è per i palestinesi una scelta strategica fin dal 1988. Anche la lotta al terrorismo, ha aggiunto, non conosce sosta. Proprio nei giorni scorsi, ha rivelato, i suoi servizi segreti hanno arrestato due palestinesi coinvolti nell'uccisione di Zeevi. Si tratta, ha aggiunto, di due fratelli di fama ambigua, che in passato avevano cooperato con lo Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano.

Ma mentre Blair era impegnato nella sua missione di buona volontà, nei Territori si sono registrati numerosi episodi di violenza. E Hamas, dopo aver annunciato di aver iniziato la produzione di mortai di tipo Cassam capaci di colpire obiettivi a cinque chilometri, ha anche iniziato per la prima volta a sparare a Gaza razzi Rpg.

L'episodio più drammatico della giornata è avvenuto a Tulkarem (Cisgiordania) dove un taxi palestinese è stato colpito dai razzi di un elicottero Apache israeliano. Da almeno tre giorni, in attesa che il taxi comparisse all'orizzonte, la zona centrale di Israele era stata tenuta in stato di massima allerta.

Si sapeva infatti che a bordo c'erano Massalme Thabet, un dirigente di Hamas, l'autista Abdel Karim Sabbag, Fahmi Abu Eysha (del dipartimento logistico di Hamas) e il kamikaze islamico Yasser Azzida. Carico di esplosivo, costui era ieri in procinto di compiere una strage in Israele, a pochi minuti di viaggio da Tulkarem.

Almeno cinque Apache hanno partecipato alla fulminea operazione. Il primo razzo ha provocato la morte di Abu Eysha. Gli altri passeggeri hanno tentato la fuga, ma due di loro sono stati stati falciati dai mitragliatori. Azzida è rimasto ucciso, mentre Sabbag, ferito, è stato subito catturato da un commando israeliano. Thabet è riuscito invece a dileguarsi.

Il successo dell'operazione ha consentito alla polizia israeliana di rimuovere i posti di blocco che avevano quasi paralizzato il traffico in una vasta zona fra Tel Aviv e Haifa.

Altre unità di élite israeliane hanno ieri inflitto nuovi colpi a Hamas catturando dalle zone autonome palestinesi due esponenti locali: Firras Hejazi a Hebron, Omar Jabarin a Nablus. Fonti militari israeliane affermano che queste operazioni di commando (in due giorni Israele ha eliminato otto militanti palestinesi e ne ha catturati una decina) sono rese possibili dalla massiccia presenza militare israeliana a ridosso delle città cisgiordane. Di volta in volta i commando israeliani (che spesso agiscono in borghese) sorprendono le loro vittime e in pochi minuti escono dalla zona di immediato pericolo.

Ieri comunque Peres e Sharon hanno concordato che è giunto il momento di ritirare le truppe israeliane dalle zone autonome palestinesi. Il primo assedio sarà rimosso da Ramallah, se i palestinesi si impegneranno a garantire l'ordine in quella città così come è già avvenuto a Gerico, a Betlemme, a Beit Jalla e a Hebron. Se l'esperimento avrà successo, lo stato d'assedio sarà rimosso anche da Nablus, Jenin, Tulkarem e Kalkilya. «Calmando la situazione di città in città -ha affermato Peres- alla fine forse riusciremo ad avere un cessate il fuoco in tutta la Cisgiordania».

IVANOV IN USA PARLA DI SCUDO SPAZIALE

WASHINGTON. Il ministro degli esteri russo Ivanov ha incontrato ieri il segretario di Stato americano Colin Powell, con cui ha parlato di terrorismo e di armi nucleari. Il colloquio al Dipartimento di Stato ha avuto anche il compito di preparare l'imminente summit Usa-Russia, in programma dal 13 al 15 novembre. Il presidente russo Vladimir Putin sarà ospite dell'americano George Bush, in tali date, prima a Washington e poi nel ranch texano del presidente Usa (che è anche ex governatore del Texas e in quello Stato ha trascorso gran parte della vita). Gli incontri si svolgono tra crescenti segnali di una possibile intesa tra Mosca e Washington sulla fase sperimentale dello scudo spaziale. A dare impulso all'intesa fra le due capitali è stato l'attacco all'America dell'11 settembre, che ha rinsaldato il fronte anti-terrorismo e ha avuto effetti a cascata in vari settori. [Ansa]

HEINRICH STRUEBIG, PER TRE ANNI OSTAGGIO DEGLI HEZBOLLAH A BEIRUT

«Attenti, ora ci saranno più sequestri»

«Il bersaglio non sono i politici, ma i civili senza protezione»

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO



Un gruppo di hezbollah: Heinrich Struebig fu loro ostaggio dal 1989 al 1992. I guerriglieri avevano un conto aperto con il governo tedesco e volevano scambiarlo con alcuni terroristi libanesi detenuti in Germania

PER tre anni, dal 1989 al 1992, Heinrich Struebig è stato ostaggio dei fondamentalisti islamici. Oggi ha sessant'anni, si divide fra la Germania, il Medio oriente e i territori di guerra, come operatore di un'associazione umanitaria. Vorrebbe partire e tornare in Libano, ma forse la sua salute, gravemente compromessa dai tre anni di prigionia a Beirut, non glielo permetterà. Deve il suo rilascio a un italiano, Giandomenico Picco, in quegli anni inviato dell'Onu, che condusse le difficili trattative con i governi siriano, iraniano e libanese per la sua liberazione e quella di altri ostaggi occidentali degli hezbollah. Heinrich Struebig ricorda i giorni della prigionia e avverte sul rischio di un'escalation dei sequestri come forma di lotta politica del terrorismo islamico.

Dottor Struebig, può raccontarci le circostanze del suo rapimento?

«Io e il mio collega Thomas Kemptner lavoravamo a Beirut per un'associazione umanitaria. Un giorno, mentre stavamo in macchina, siamo stati affiancati da un'altra auto. E' stata questione di pochi secondi: ci hanno preso, legati, bendati e portati via. Abbiamo passato tre anni della nostra vita in una buca incatenati, senza luce, con pochissimo da mangiare e in condizioni igieniche catastrofiche. Al momento del rilascio, il capo dei nostri carcerieri è venuto a scusarsi per come eravamo stati trattati. I responsabili politici del nostro rapimento non lo hanno mai fatto».

Chi erano i responsabili?

«I Feddayn palestinesi, gente di Arafat, che poi è stato premiato con il Nobel, nonostante il suo passato di terrorista. Ecco, lui non si è mai scusato. Poi i palestinesi ci hanno passato agli hezbollah, che avevano un conto aperto con il governo tedesco e volevano scambiarci con alcuni terroristi libanesi detenuti in Germania con l'accusa di aver dirottato un aereo, ucciso un passeggero e aver pianificato atti terroristici in territorio tedesco».

Quali analogie vede tra gli hezbollah e i taleban?

«Di fronte ai taleban, gli hezbollah sono un'organizzazione liberale, ma la strategia politica è la stessa. Credo che in un momento come questo i rapimenti di persone aumenteranno e il bersaglio non saranno tanto politici e diplomatici, che sono sempre ben protetti, ma civili come me e lei. Ho chiesto spesso ai miei rapitori, nelle rare volte in cui sono riuscito a parlarci, perché avessero rapito me e non il nostro ministro degli esteri. Mi hanno risposto: "Ai nostri occhi siete tutti uguali, con la differenza che tu non hai guardie del corpo"».

In base a cosa prevede che i rapimenti aumenteranno?

«E' il loro modo di fare contrattazione politica, e in più è anche una risorsa commerciale. Dietro le motivazioni ideologiche e religiose spesso ci sono i soldi. Un rapimento costa poco, riscuote subito la risonanza necessaria, e quelli che si prestano a farlo vengono pagati molto bene. Veda, questo terrorismo è fatto soprattutto di idee, con mezzi relativamente ridotti. Se uno ha una buona idea, diventa un esempio e la violenza si diffonde. Anche se Bin Laden verrà preso e condannato, ci sarà un nuovo Bin Laden, forse anche più pericoloso, e se la situazione generale non migliora, si passerà da periodi relativamente tranquilli a scoppi di violenza improvvisa. Tornando ai rapimenti, bisogna anche dire che a differenza che da noi, dove il sequestratore deve stare comunque molto attento a non farsi scoprire, lì l'appoggio della popolazione è praticamente incondizionato. Nel mio caso, ad esempio, nessuno dei civili che sapevano delle nostre condizioni ha mai detto niente né alla polizia, né a nessun altro. L'omertà era totale. Ma quando tornai in Libano, dopo due anni, proprio dalla popolazione civile mi sono venuti continuamente segnali di amicizia. Una volta volevo pagare un gelato e il venditore si è rifiutato, dicendo che avevo sofferto troppo nel suo paese».

Intende dire che giustifica i suoi sequestratori?

«Gli autori di azioni criminali non sono giustificabili, ma durante la prigionia ho cercato di capire la loro logica, e mi sono reso conto che, dal loro punto di vista, non avevano altra scelta. La popolazione palestinese, ad esempio, si sente senza uscita, vive da decenni in campi profughi, in uno stato di miseria e di disperazione profondissima. Diventare adulti, per un palestinese, significa imparare a tenere un arma in mano. Non c'è educazione civile, è chiaro che poi si mettono dietro ai folli che predicano la lotta armata per avere giustizia sociale. Lo stesso vale per il popolo afgano. E' un popolo allo sbando. Il problema sono i leader politici. Quelli come Arafat hanno ottenuto qualcosa con la violenza, e che fanno della violenza uno strumento politico».

Se potesse dire qualcosa alle persone che oggi sono ostaggi a Kabul, cosa direbbe?

«Difficile essere di qualche conforto. La sensazione che mi accompagnò durante la prigionia fu di totale impotenza. Erano i miei carcerieri che avevano deciso sin dall'inizio se avessi dovuto vivere o morire. Dietro di loro c'erano governi per i quali noi eravamo semplice merce di scambio. Se la nostra liberazione portava qualche vantaggio, allora saremmo stati liberati, altrimenti la nostra vita valeva zero. Io sono sopravvissuto, ma altri sono morti».

I COMMENTI DEI LETTORI ALL'ARTICOLO DI BARBARA SPINELLI «EBRAISMO SENZA MEA CULPA»



Medio Oriente è l'ora della pace



ARYEH ELIAV, STORICA «COLOMBA» LABURISTA

«Due popoli [illegible] profughi devono saper dialogare»

intervista

[illegible]

TEL AVIV

A settantanove anni [illegible] Aryeh «Lova» [illegible] - la «colomba» laburista protagonista [illegible] negli Anni Settanta di duri scontri politici con Golda Meir e con Moshe Dayan sulla questione palestinese e sulle colonie nei Territori - è impegnato nella realizzazione [illegible] quello che definisce «il progetto della [illegible] vita»: [illegible] colonizzazione di una zona del deserto del Neghev, dove ha creato il villaggio [illegible] Nitzana che è abitato da centinaia di giovani, ebrei e beduini.

Dalla sua modesta abitazione al confine [illegible] l'Egitto - dove i giovani studiano, sperimentano [illegible] che di agricoltura nel deserto e compiono scavi archeologici - Eliav continua a fustigare la destra israeliana e i suoi ex-compagni di partito. Ma prova anche una piccola soddisfazione nel constatare che mentre nel 1972 - quando uscì il suo libro «La terra del cervo» - egli era isolato nell'invocare il dialogo con dirigenti pragmatici dell'Olp e la costituzione [illegible] uno Stato palestinese accanto ad Israele, «oggi perfino Arik Sharon è arrivato a quella conclusione».

Barbara Spinelli si interroga sugli esami di coscienza e sulle responsabilità [illegible] Israele nella questione dei profughi palestinesi. Qual è la sua posizione?

«Il punto di partenza non è quello di una ingiustizia inflitta ai palestinesi, bensì la lotta crudele fra due movimenti nazionali che negli [illegible] 1948-49 si contendevano la stessa terra. Fu una guerra fra due parti che si sentivano entrambe nel giusto. Ma fu una guerra di somma [illegible] Loro davvero volevano buttarci in mare. La questione era se gli abitanti arabi di Jaffa avrebbero scacciato noi ebrei [illegible] Tel Aviv, o viceversa. Nelle località dove gli arabi ebbero il sopravvento, la popolazione ebraica fu espulsa. E' [illegible] che abbiamo espulso palestinesi: [illegible] fu la conseguenza di una guerra crudele in cui seimila israeliani furono uccisi».

Quando ha maturato la conclusione che era necessario creare uno Stato palestinese indipendente accanto ad Israele?

[illegible] 1967, dopo [illegible] guerra dei sei giorni. Gran parte dei profughi si trovarono allora sotto [illegible] nostro controllo militare. Non si tratta di [illegible] mea culpa [illegible] di rimorsi postumi, ma soprattutto di considerazioni di real politik. Allora sostenni che era necessario spartire [illegible] loro la Eretz Israel [illegible] Palestina). Ero allora il segretario [illegible] partito laburista, ero [illegible] n.2 di Golda Meir con cui ebbi discussioni feroci».

Ma i laburisti non la pensavano come lei?

«Ero in forte [illegible] [illegible] con me c'erano anche altri esponenti politici ed intellettuali che sostenevano che occorreva costituire due stati per i due popoli. Lottai con tutte le mie [illegible] contro Golda, contro Moshe Dayan, contro Israel Galili, e anche contro Shimon Peres che allora [illegible] favorevole alla costruzione di colonie nei Territori. Lo dissi allora, e lo ripeto oggi: la costruzione delle colonie [illegible] l'errore più terribile compiuto [illegible] Israele dopo il 1967. E fu iniziato proprio dai laburisti. Abbandonai il partito nel 1974».

[illegible] cosa [illegible] al [illegible] coloni della Cisgiordania e ai 200 [illegible] ebrei che vivono [illegible] Gerusalemme Est? [illegible] tornare [illegible] casa, in Israele?

«Sono favorevole al ritiro israeliano fino ai confini del [illegible], [illegible] lievi correzioni territoriali, e allo smantellamento di quasi tutte le colonie. Gerusalemme Est, al Quds, [illegible] essere la capitale araba dello Stato palestinese. Anche per la Spianata delle Moschee non vedo problemi particolari: anche [illegible] nel [illegible] perimetro sorgeva il Tempio di Salomone; [illegible] dove [illegible] sotto sovranità islamica. Furono i romani a distruggere [illegible] Tempio, mentre gli arabi ebbero poi cura di ripulire la [illegible] [illegible] di edificarvi la Moschea al Aqsa e [illegible] Duomo [illegible] roccia, due degli edifici più maestosi e sacri del Medio Oriente. Dovremmo ringraziarli per aver custodito in modo così degno il nostro [illegible] Monte del Tempio. A noi sta a cuore soltanto di poter pregare al Muro del Pianto e di visitare il Monte degli Ulivi».

[illegible]

> «Sono favorevole al ritiro israeliano fino [illegible] confini del 1967 e anche a smantellare quasi tutte le colonie»

E il Diritto del ritorno?

«Sia Israele sia la Palestina [illegible] due entità composte da profughi. Loro hanno quattro-cinque milioni di profughi, noi pure. Mio padre scappò negli anni Venti dalla Russia prima [illegible] [illegible] spedito in Siberia, mia madre giunse qua [illegible] niente, mia moglie arrivò [illegible] Israele dopo quattro [illegible] [illegible] [illegible] lager e [illegible] detenzione in un campo britannico [illegible] Cipro. Profughi [illegible] gli ebrei giunti dai paesi arabi, profughi [illegible] ebrei giunti dalla Russia, profughi gli ebrei etiopici, giunti a piedi via Sudan. S[illegible] dunque cinque milioni [illegible] profughi o di figli di profughi. I profughi palestinesi dovranno dunque essere sistemati nel futuro [illegible] Stato palestinese, in Giordania [illegible] altrove. Israele dovrà certo fare la sua parte, partecipando [illegible] finanziamento di questa operazione. Ma accoglierli in Israele sarebbe per noi il suicidio, sarebbe [illegible] fine dello Stato degli ebrei».



Noa, cantautrice israeliana, [illegible] più volte dichiarato: «La mia voce continuerà a battersi per la pace»

LA SPERANZA DI ISRAELE E LA GUERRA SENZA TORTI

Fiamma Nirenstein

BARBARA Spinelli, [illegible] collega che ammiro e di cui vado fiera, [illegible] la storia [illegible] popolo ebraico. C'è poco da suggerirle. Ecco quindi un'equazione da dimostrare: l'ebraismo non deve recitare [illegible] «mea culpa» perché Israele non ha mea culpa [illegible] [illegible]. E' [illegible] democrazia [illegible] guerra, e [illegible] ci piace guardare questa realtà che riguarda tutti, ormai. Israele deve essere fiero [illegible] problematico allo stesso tempo, applaudito e compatito. Applaudito perché [illegible] dimostrato [illegible] meravigliosa vitalità, e per la [illegible] forza. Perché è restato tremila anni unito mantenendo il senso della nazione e della cultura oltre persecuzioni inenarrabili. Perché ha fondato [illegible] la genialità dei [illegible] Comandamenti tutta la [illegible] dei diritti umani, e ci [illegible] ancorato. Ha fondato uno Stato non per orgoglio, ma per senso di necessità (come dice A. [illegible] Yehoshua). [illegible] si tratta di uno Stato democratico [illegible] cui i religiosi [illegible] il [illegible] per cento. I teleschermi non lesinano donne seminude e politici che si sbranano, [illegible] kippà e senza. La democrazia è di fatto una scelta tutta ascrivibile al retaggio dell'ebraismo in quanto cultura e dottrina, così come l'integralismo di alcuni [illegible] è alla sua versione minoritaria. Come per i cristiani negli Usa. Lo Stato ebraico è capace di difendere i suoi, ma l'esercito è sempre sotto la sferza della critica pubblica.

Israele deve [illegible] anche [illegible] patito, perché è dentro la storia contemporanea nella [illegible] forma più dolorosa (Spinelli invece ritiene che non abbia capito l'11 settembre): già da anni paga per [illegible] sulla faglia dello scontro fra Islam e mondo secolare (di origine cristiana o ebraica che sia). Sì, la grande esplosione è stata negli Usa, ma Israele dentro quel vulcano vive dalla [illegible] [illegible]. La dimensione territoriale [illegible] scontro è molto più tarda di quella filosofica, molto più recente del «rifiuto arabo», e oggi con la Intifada di Al Aqsa, che non a caso viene dopo il rifiuto palestinese di un compromesso [illegible] Camp David, si è tornati all'origine.

E' molto difficile immaginare [illegible] dimensione biblicamente espansionistica di Israele nel suo insieme, anche se [illegible] [illegible] esercito dilagò nella guerra [illegible] '67. Ma non ha annesso i Territori e ha lasciato il Sinai [illegible] il Libano non appena ha potuto. E anche la West Bank contiene ancora insediamenti e posti di blocco, pure l'intenzione si vede nella pratica, ovvero nel lasciare le città palestinesi col [illegible] per cento della popolazione [illegible] [illegible] all'Autonomia. Sì, c'è del cammino [illegible] fare perché uno Stato palestinese possa avere confini accettabili, ma ce n'è tanto anche perché Israele possa [illegible] garantito [illegible] sua [illegible].

Israele non nasce nella colpa, ma nel consenso internazionale dell'Onu; nasce nella necessità e nel sogno, genitori della storia. La Bibbia ne è il nutrimento ma non la madre; il sionismo non è religioso, [illegible] ha desiderio di dominio; il numero degli ebrei e degli arabi nella [illegible] contesa [illegible] era distante nel '48; non vi [illegible] [illegible] Palestina-Stato né Israele-Stato, ma due na[illegible] sul suolo del Protettorato Britannico. I motivi del loro diritto alla terra attengono all'indispensabile catena degli [illegible] la memoria. Se i palestinesi hanno diritto alla Moschea di Al Aqsa, gli ebrei l'hanno alle vestigia del Tempio di Salomone e poi [illegible] [illegible]. E' la memoria di Israele costantemente assediata, mentre quella palestinese è in costruzione. Bisognerebbe cessare dall'idea che [illegible] vada a detrimento dell'altra.

L'esperienza del colonialismo, per cui uno Stato manda [illegible] esercito di conquista per procurare ricchezza, niente ha a che fare col dissolaro con le proprie mani la propria patria; gli insediamenti sono risultato di guerre di difesa: sono una spina da togliere, ma [illegible] la causa del conflitto. Infine: la continua infinita sequenza di attentati terroristici deve essere finalmente individuata come [illegible] causa [illegible] non una conseguenza del conflitto. La cronista seguì l'autentica estasi israeliana durante il processo di pace; vide quanto era radicata nell'albero dello Stato democratico la speranza nella gente, quanto Israele era pronta a [illegible]tellare l'apparato bellico, e gli autobus scoppiavano. La narrativa che ha vinto in Italia è stata quella della sofferenza dei poveri.

Barbara in una pulsione generosa, invece di pregare i palestinesi di abbandonare il terrorismo e di sedersi con gli israeliani, prega Israele di chiedere scusa. E avrebbe ragione a estendere la richiesta agli ebrei, che anche quando criti[illegible] Israele non possono sentirsene lontani, [illegible] se Israele avesse un [illegible] biblico ontologico: ma il torto non [illegible] l'ha, [illegible] nella radice ebraica, non nella radice [illegible] conflitto, anche se può commettere violenze inutili o causare ingiustificabili sofferenze [illegible] gente. L'essere una democrazia in guerra, il chiedersi come restare viva nel terrorismo ha caricato Israele e gli ebrei di responsabilità micidiali. Chiedere scusa perché si porta la croce di problemi futuri? Certo che no. Contribuire alla pace? Sì, con tutto lo sforzo possibile.

IL dibattito suscitato dall'articolo di Barbara Spinelli intitolato «Ebraismo [illegible] [illegible] culpa» continua: fax, lettere, e-mail, messaggi al forum del nostro sito Internet sono arrivati a [illegible] anche ieri. Vi è chi analizza nel dettaglio, [illegible] pacatezza, gli argomenti trattati nell'intervento di Barbara Spinelli, e chi lo fa in modo più secco e lapidario. Vi sono voci discordanti, a favore e contro, ed alcuni allargano il dibattito introducendo altri argomenti collegati a quello principale. Molti, inoltre, raccontano proprie esperienze personali, portandole come contributo. Anche oggi pubblichiamo alcuni degli scritti arrivati in redazione. Altri sono disponibili sul sito www.lastampa.it, dove il forum telematico [illegible] ancora aperto per consentire [illegible] chi lo desidera di intervenire sull'argomento.

Il [illegible] alla terra

[illegible] chiamo Micol, ho 16 anni, sono ebrea e [illegible] Israele. Io e la mia famiglia ci siamo trasferiti dall'Italia qualche anno fa. Forse secondo alcuni questa terra non era nostra da sempre, ma noi ebrei non abbiamo occupato Israele [illegible] l'abbiamo conquistata: abbiamo pagato alcuni [illegible], abbiamo [illegible] battuto, con la perdita di molti [illegible] soldati, per questa terra proprio come hanno fatto tutti i popoli al mondo, compresi noi italiani. Ogni popolo ha [illegible] terra e se non ce l'ha ne ha diritto.

Micol

Il valore [illegible] simboli

La croce per gli Ebrei è simbolo di sofferenza: ricorda [illegible] conversioni forzate, [illegible] espulsioni, i bambini rapiti ai genitori per poterli battezzare, le uccisioni perpetrate per lunghissimi periodi in nome di quel Gesù ebreo crocifisso dai romani. Il mea culpa non cancella quella colpa, è solo un vago impegno a non più commetterla. [illegible] se [illegible] Papa ascolta [illegible] leader arabo rivolgere agli ebrei accuse di deicidio e nulla dice né durante né dopo la visita di Stato il mea culpa diventa una tragica presa in giro.

Savino Isernia

[illegible] difendo, dunque sono

Tutta la sinistra sionista cerca da trent'anni degli interlocutori palestinesi, ma l'Olp, incoraggiata dal capitale arabo e dalle sinistre europee, si è chiusa in un irredentismo che sta costando la vita a tutto un popolo, un popolo che mi è fratello, ma che vuole forgiare la [illegible] indipendenza sulle mie ceneri. C'è scritto sulla carta dell'Olp: "Verranno accettati [illegible] Palestina riunificata solo gli ebrei venuti prima del 1917". A questo punto devo essere solidale con la mia gente. Quando gli arabi mi riconosceranno, mi batterò insieme a loro contro i nostri comuni oppressori. Ma per oggi la famosa frase di Cartesio penso, dunque sono non ha nessun valore. Noi ebrei sono cinquemila anni che pensiamo e ci negano ancora il diritto di esistere. Oggi, anche se mi fa orrore, [illegible] costretto a dire mi difendo, dunque sono.

Herbert Pagani

I [illegible] culpa degli altri

Io [illegible] [illegible] amico con una famiglia di ebrei siriani, cacciati prima da Aleppo, [illegible] Siria e quindi rifugiatisi a Beirut, prima di esservi cacciati nel 1957. Assieme a tante, tante altre famiglie... La [illegible] o il Libano hanno per caso [illegible] un "mea culpa" per questo? Uno Stato [illegible] [illegible] Stato d'Israele, che è nato con l'intento di vivere in pace con i suoi vic[illegible] e che è stato aggredito ripetutamente dai suoi [illegible] arabi, non deve fare alcun "mea culpa".

Federico P.

Abbiamo [illegible] poca [illegible]

Se solo si sapesse riconoscere le mille fiammelle dell'Ebraismo, la ricchezza e la vivacità intellettuale del dibattito interno, la storia, i lutti, la cultura, la lingua, la dolcezza e l'asprezza della terra, [illegible] volontà di fare e migliorare, le contraddizioni e le autocritiche (da sempre presenti), si arriverebbe ad un solo unico risultato: l'amore sempre più forte per Israele. [illegible] culpa? Sì per [illegible] [illegible] fatto abbastanza controinformazione sui fatti e su come venivano presentati dalla stampa da gran parte della stampa e dagli intellettuali europei.

Gabriello Marchetti

La pace possibile

Confido che molti ebrei della diaspora, al pari dei non ebrei, se[illegible] la necessità assoluta di chiedere ad Israele di fare [illegible] passo per una pace possibile, che risarcisca in parte i palestinesi di quanto loro tolto, non perché una terribile contingenza ha cambiato i rapporti [illegible] alleanza con gli Usa, ma per una presa di coscienza ormai indifferibile.

Adele [illegible].

Una guerra persa sarebbe l'[illegible]

Israele non può permettersi di perdere [illegible] sola guerra perché sarebbe anche l'ultima. Ed è l'incombenza di questa minaccia che alimenta la nostra profonda [illegible] autentica ambizione [illegible] pace, di integrità (shalom - pace, e integrità - shlemut, hanno in ebraico la stessa radice Shin-Lamed-Mem). Israele [illegible] da sempre aperta al dialogo, mentre la controparte predi[illegible] odio [illegible] martirio suicida nelle scuole [illegible] attraverso i propri mezzi di comunicazione, negando il diritto di [illegible] allo stato ebraico. Le guerre di Israele sono sempre [illegible] di [illegible] [illegible]esa. Insomma, il nostro [illegible] culpa deve fare i conti con il crudo motto del nemico: mors tua vita mea.

Raphael Berki

Senza [illegible] d'uscita

Sembra incredibile ma, [illegible] oggi, non si percepisce come non ci sia via [illegible] uscita tra chi avrebbe i mezzi per terminare militarmente la guerra (Israele) e non può, e chi vorrebbe terminarla militarmente (i Palestinesi) e i mezzi non ha.

Sergio Pellegrino

Anti-israeliani

Si può essere a questo mondo anti-tutto: antiamericani, antirussi, antieuropei ecc., ma [illegible] antisraeliani perché si diventa immediatamente complici delle ingiustizie millenarie subite dagli ebrei.

Cem Akiuz

Le [illegible] dell'Europa

Il mea culpa [illegible] deve [illegible] l'Europa tutta, sia per i sei milioni di ebrei bruciati nei forni crematori [illegible] tuttora, per sovvenzionare [illegible] terrorismo. Dall'inizio dell'ultima intifada, 14 mesi [illegible] i contribuenti europei hanno finanziato il terrorismo palestinese con ben 2.190.000 dollari al mese.

Giovanni Susa

Il suicidio dell'Occidente

Questa storia del mea culpa [illegible] preoccupante. Nel momento in cui l'Occidente è aggredito in quanto è Occidente, e l'attacco è portato a tutto il suo sistema di valori e alla sua storia, l'Occidente fa due operazioni che ne preparano il suicidio. Primo, si rifiuta di riconoscere che questa è [illegible] guerra [illegible] civiltà o di religione. Secondo, nega le proprie tradizioni, le ragioni per cui abbiamo percorso migliaia di anni di storia e siamo arrivati qui. Attaccare oggi gli ebrei vuol dire aggredire e morsi il nostro fratello maggiore: Colui che ha intessuto di valori l'intera storia dell'Occidente così come la conosciamo.

Dante Salmè

TRA ELEZIONI E CONGRESSI



PALERMO, ESCLUSO [illegible]

La Commissione elettorale ha escluso il contrassegno presentato dal candidato a sindaco [illegible] Palermo Francesco Musotto (foto), a causa della somiglianza con il simbolo della Casa delle libertà, che aveva presentato ricorso. Nei giorni scorsi Musotto [illegible] stato espulso da [illegible]



IL [illegible] DI [illegible]

Da imprenditore a imprenditore, passando per la strada di sindaco di Milano eletto due volte: Gabriele Albertini (foto) annuncia che quando terminerà [illegible] suo mandato tornerà [illegible] fare il mestiere che svolgeva prima del '97, quando Silvio Berlusconi lo invitò [illegible] impegnarsi nelle istituzioni



DS, [illegible] PARLA VELTRONI

Si apre al palazzo dei Congressi dell'Eur il congresso dei Ds di Roma. La relazione di apertura sarà del segretario Nicola Zingaretti, in corsa per la riconferma, il sindaco di Roma Walter Veltroni (foto) interverrà alle 18,00. Domani avverrà l'elezione del segretario della Federazione

Berlusconi e Blair, vertice sull'Afghanistan

I due leader a cena a Genova: decisiva la soluzione al rebus Palestina

Ugo Magri
inviato a GENOVA

Per quanto fosse estenuato da due giorni di colloqui in Medio Oriente, da Damasco all'Arabia Saudita, dalla Giordania a Gerusalemme e Gaza, il primo ministro britannico Tony Blair ha voluto far tappa in Italia. [illegible] tarda [illegible] [illegible] [illegible] all'aeroporto [illegible] Genova, quindi ha cenato al palazzo [illegible] Prefettura con Silvio Berlusconi prima [illegible] rientrare a Londra nel cuore della notte. Fonti di governo precisano che l'incontro è stato sollecitato da Blair per fare il punto su Afghanistan e questione palestinese. Berlusconi, riferiscono le medesime fonti, ha accettato di buon gra[illegible]. Poiché era appena giunto nella [illegible] villa [illegible] Paraggi, per trascorrere il ponte festivo in completo relax, il presidente del Consiglio ha proposto a Blair di vedersi a Genova anziché a Roma. Anzi, per un attimo il premier ha pure accarezzato il proposito di portare l'ospite a cena sulla piazzetta [illegible] [illegible]. Ma poi, complici [illegible] tre ore di ritardo di Blair, s'è accontentato di offrirgli in Prefettura un menù confezionato da un celebre ristora[illegible] genovese, a base di ovuli, trofie al pesto rigorosamente senz'aglio, triglie, dentice e gelato ai frutti di bosco. Il tutto annaffiato da [illegible] bottiglie di un pregiatissimo Sciacchetrà.

Blair s'è seduto al tavolo da dieci coperti proprio [illegible] [illegible] grande pendola della sala adorna di dipinte secenteschi, al secondo piano del palazzo prefettizio, suonava [illegible] rintocchi. Il premier britannico era [illegible] dai più suoi stretti consiglieri; Berlusconi dal portavoce, Paolo Bonaiuti, e dal consigliere diplomatico, Gianni Castellaneta. Naturalmente Tony Blair, che [illegible] i suoi commando sul teatro di guerra, ha fornito a Berlusconi alcune informazioni di prima [illegible] sull'andamento delle operazioni anti-talebani. La recente visita in Pakistan del premier britannico ha fornito ulterio[illegible] materia di [illegible] con l'inverno alle porte. Bonaiuti ha [illegible] spiegato che i due leader hanno convenuto sulla necessità di non allentare l'iniziativa milita[illegible]. Poi il discorso è [illegible] [illegible] nocciolo: [illegible] questione mediorientale che, tanto per Londra come per Roma, rappresenta [illegible] chiave politico-diplomatica per superare la crisi.

Non è la prima volta che Blair e Berlusconi [illegible] [illegible] a tu per tu. Da quando il Cavaliere è tornato in sella, hanno avuto modo di consultarsi al G8 di luglio, ai Consigli europei di Goteborg e Gand, per non parlare della visita a Londra di fine settembre. In ogni occasione, hanno riscontrato una piena convergenza, soprattutto [illegible] politica [illegible]. Così è stato anche ieri: entrambi sono convinti che la questi[illegible] palestinese esiga una risposta, e questa risposta debba giungere in fretta sotto forma di riconoscimento [illegible] uno Stato palestinese accanto a uno stato d'Israele pienamente accettato dai suoi confinanti arabi. La cena è stata l'occasione per scambiarsi qualche notizia riservata [illegible] concordare i passi da compiere, anche in sede europea.

[illegible] ha sunteggiato a tavola come sono andati i colloqui in Siria (malissimo), in Arabia Saudita (un po' meglio), in Giordania (benino), in Israele (così così) e a Gaza (un trionfo). Berlusconi, dal canto suo, non [illegible] [illegible] limitato ad ascoltare il re[illegible] dell'ospite. Non più tardi di tre giorni fa, il presidente del Consiglio ha ospitato a Villa Doria Pamphilij il leader palestinese Yasser Arafat, che al termine del pranzo aveva avuto parole di grande apprezzamento per l'amico Silvio. Qualche giorno prima, Berlusconi s'era sentito lungamente al telefono con Ariel Sharon, premier israeliano. Poi era volato a Mosca per approfondire la conoscenza col presidente russo Vladimir Putin (tanto lui che Blair considerano «essenziale» sviluppare la relazione con i russi). A tutti aveva parlato del «piano Marshall per la Palestina», il programma di aiuti economici che negli intendimenti di Berlusconi dovrebbe risollevare le condizio[illegible] economica dei Territori, [illegible] volta raggi[illegible] [illegible] pace. Inutile dire che l'argomento è tornato anche ieri sera con Blair, il quale ha voluto mostrarsi attento e sensibile.

Mercoledì prossimo il premier britannico sarà a Washington da Bush. Se ha voluto far tappa in Italia, è perché ritiene niente affatto trascurabile [illegible] ruolo che può svolgere [illegible] nostro paese, se non altro per la sua collocazione nel [illegible] del Mediterraneo. Diversamente dai francesi, che per affer[illegible] la propria *grandeur* hanno bisogno di sminuire l'Italia (com'è avvenuto spiacevolmente a Gand), nei nostri confronti gli inglesi sono più pragmatici. [illegible] laburista Blair non fa eccezione. Ed è potuto ripartire da Genova avendo incassato il pieno sostegno di Berlusconi alla sua strategia, oltre alla piena disponibilità a remare insieme. Quanto al presidente del Consiglio, [illegible] sera ha accolto l'ospite d'oltre Manica come [illegible] prova vivente di quanto sia falsa la teoria messa in circolo dai suoi detrattori. I quali sostengono che, da quando il centro-destra è al governo, l'Italia ha smarrito peso e prestigio rispetto ai partner europei. «Se fosse ve[illegible] argomentano a Palazzo Chigi, perché mai Blair avrebbe preso l'iniziativa di un incontro notturno [illegible] Berlusconi? Se [illegible] sarebbe tornato direttamente a Londra, nella sua casa di Downing Street...». Congedandosi, si [illegible] baciati sulle guance due volte, da vecchi amici.

MUBARAK: PIU' [illegible] PER LA PACE

IL CAIRO. Il presidente egiziano, Hosni Mubarak ha invitato Stati Uniti e Europa a raddoppiare gli sforzi per far ripartire [illegible] processo [illegible] pace e per forzare il premier israeliano Ariel Sharon a riprendere i negoziati [illegible] pace [illegible] i palestinesi. Il premier nordafricano da ieri è in Spagna per intervenire al forum di «Formentor» [illegible] si apre oggi a Palma di Majorca. «La politica aggressiva di Sharon - ha aggiunto - [illegible] porterà mai a realizzare la sicurezza per Israele, perché ha incoraggiato [illegible] distruzione, massacri, e violenza». «Noi sosteniamo da sempre la creazione di uno stato palestinese indipendente - ha rilevato - perché questa è [illegible] migliore garanzia per la sicurezza dello stato di Israele, la cui presenza in questa parte del mondo noi, da sempre, appoggiamo». A proposito di terrorismo Mubarak ha quindi definito «imperativa» la ratifica di [illegible] accordo internazionale [illegible] privi i terroristi del diritto [illegible] [illegible] asilo politico e che li porti davanti alla giustizia. «Altrimenti - ha concluso - la situazione potrà solo peggiorare». [Ansa]



Il premier Silvio Berlusconi e il primo ministro britannico Tony Blair in una foto d'archivio

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO: ECCO LA PROVA CHE LA [illegible] FILO-AMERICANA E' UN'INIZIATIVA DELLA CASA DELLE LIBERTA'

Un'immagine di repertorio: elettori del centrodestra in piazza del Popolo ad una delle manifestazioni promosse dalla Casa delle Libertà



Sarà il premier a chiudere l'Usa-Day

L'apertura di Violante sulla marcia scatena polemiche nei Ds

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

E' ufficiale: sarà Silvio Berlusconi a chiudere, con un discorso, la manifestazione pro-Usa che si terrà il 10 novembre a piazza del Popolo a Roma. Il che finisce inevitabilmente per caratterizzare ancor di più la kermesse filo-americana come un'iniziativa della Casa delle Libertà, motivo per [illegible] la decisione del sindaco di Milano Gabriele Albertini di partecipare alla manifestazione con [illegible] gonfalone della città è stata duramente criticata dalla minoranza di Palazzo Marino.

Ma la polemica più aspra si [illegible] aperta in seno al centrosinistra, dopo le parole [illegible] Luciano Violante. Il capogruppo Ds alla Camera, infatti, l'altro [illegible] non ha escluso a priori la possibilità di partecipare all'iniziativa. E dal suo partito [illegible] dall'Ulivo intero, il giorno dopo, giunge un coro di critiche per quell'esternazione. A Violante si rimprovera quest'apertura di [illegible]dito nei confronti della maggioranza, che [illegible] giudicata ancor più negativamente dal momento che [illegible] presidente dei deputati [illegible] Quercia non [illegible] partecipato alla marcia Perugia-Assisi.

I primi a prendere le distanze da Violante sono i diessini stessi. E non solo gli esponenti della mozione Berlinguer. Gavino Angius, che è compagno di corrente del capogruppo della Quercia a Montecitorio, mette subito le [illegible] in chiaro: «Io - dice [illegible] presidente dei senatori ds - non andrò alla manifestazione [illegible] destra. Ribadisco l'inopportunità di questa iniziativa e mi [illegible] pienamente nelle posizioni espresse dal leader dell'opposizione Rutelli e dal presidente del partito D'Alema». Come a dire: il capogruppo Ds a Montecitorio è fuori linea. Il che [illegible] è un rilievo [illegible] poco conto [illegible] che giunge dall'omologo di Violante a Palazzo Madama. Sul "caso" inter[illegible] anche Giovanni Berlinguer, il quale ricorda al presidente dei deputati Ds che [illegible] no evitati «patteggiamenti e compartecipazioni con la destra», e aggiunge: «Quella del 10 novembre è una manifestazione di sostegno al governo e il capo del principale gruppo d'opposizione alla Camera non dovrebbe lasciare equivoci sulla [illegible] collocazione. Non so per[illegible] Violante abbia lanciato questa proposta: è [illegible] [illegible] che ha fatto anche volte, [illegible] per la commissione su Tangentopoli. [illegible] [illegible] è ricreduto: spero che si ricreda anche ora».

Replicano a Violante pure Giovanna Melandri e Antonello Falomi. [illegible] prima spiega che la soluzione per dimostrare la solidarietà nei confronti degli Usa [illegible] consiste nell'andare alla manifestazione. Il secondo osserva: «Mi stupisce l'apertura del capogruppo Ds alla Camera». Insomma, in casa diessina quell'uscita non viene presa affatto bene. Tanto più [illegible] [illegible] [illegible] che D'Alema non da oggi [illegible] la manifestazione della Casa delle Libertà. E infatti, stando a quel che si dice al Botteghino, nemmeno il presidente del partito e il futuro segretario hanno preso bene quella sortita.

[illegible] non è solo nella Quercia che quelle affermazioni destano sorpresa, rammarico e sconcerto. Nell'Ulivo più di una [illegible] [illegible] leva contro il capogruppo Ds a Montecitorio. Dario Franceschini, coordinatore dell'esecutivo della Margherita, denuncia: «Sarabbe bene che soprattutto chi ha responsabilità parlamentari rilevanti, [illegible] Violante, giocasse in squadra, anziché assumere posizioni individuali [illegible] rischiano di confondere tutti gli italiani che fanno riferimento all'Ulivo». Insomma, per Franceschini, quelle del presidente dei deputati della Quercia, sono dichiarazioni inopportune. [illegible] un altro espo[illegible] della Margherita, il Democratico Rino Piscitello, sollecita addirittura un chiarimento nell'Ulivo sulla sortita [illegible] Violante e aggiunge: «La [illegible] comunque, è [illegible] posiziona isolata». Nella Margherita, del resto, le recriminazioni nei confronti del capogruppo della Quercia sono [illegible] Violante viene accusato (anche da Pierluigi Castagnetti) di [illegible] coinvolgere [illegible] gli alleati nelle [illegible] prese di posizione e di farli trovare regolarmente davanti al fatto compiuto.

Dure anche le [illegible] degli altri partner della Quercia. Il verde Alfonso Pecoraro Scanio dichiara: «Sarebbe il caso che i Ds capissero che non hanno bisogno di farsi perdonare di [illegible] stati comunisti. L'idea di andare [illegible] manifestazione è pazzesca». E Maura Cossutta, del Pdci, osserva: «Spero [illegible] Violante sia stato frainteso perché mi sembra davvero molto strano che il capogruppo dei Ds possa esprimere una posizione del genere». [illegible] Enrico Boselli non attacca Violante. Dice infatti il segretario dello Sdi: «Ognuno è libero di andare alla marcia che vuole». Nel dibattito interviene anche [illegible] esterno all'Ulivo come Fausto Bertinotti: il segretario di Rifondazione comunista giudica «grottesca» questa discussione che si è aperta in seno al centrosinistra.

Già, l'ennesima. Non [illegible] è ancora spenta l'eco della pole[illegible] [illegible]lla [illegible] per Tangentopoli, che subito si apre un altro contenzioso, men[illegible] [illegible] gruppo diessino [illegible] Montecitorio [illegible] [illegible] interroga sulle reali motivazioni che hanno spinto Violante a questa nuova sortita. E qualcuno, nella Quercia, si chiede se dopo il congresso cambierà la guida dei deputati Ds.

Berlinguer: «Il capogruppo della Quercia ha già lanciato [illegible] proposta per Tangentopoli, poi si è ricreduto. Spero faccia lo stesso anche ora»

Pecoraro Scanio: «Pazzesca l'idea di partecipare a questa manifestazione» Solo Boselli la difende: «Ognuno è libero di andare al corteo che vuole»

FINITO IL RESTAURO DI PALAZZO [illegible] IL PRESIDENTE TRASLOCA

ROMA. Sono finiti i lavori di maquillage a Palazzo Chigi e [illegible] [illegible] novembre il premier Silvio Berlusconi potrà traslocare da via del Plebiscito. Le impalcature che coprivano [illegible] facciate del cortile seicentesco e la fontana in travertino [illegible] lo stemma dell'antica famiglia nobiliare Chigi [illegible] [illegible] tolte la scorsa estate. La notizia del trasloco [illegible] è ufficiale, [illegible] [illegible] data [illegible] molto probabile. In attesa del completo restyling, iniziato subito dopo il suo insediamento, il premier ha preferito lavorare nella residenza romana di palazzo Grazioli, a pochi passi da piazza Venezia, dove vive dalla primavera del '96. Il presidente del Consiglio tornerà ad [illegible] lo studio del [illegible] predecessore Giuliano Amato, [illegible] primo piano dell'edificio. Ma non abiterà nell'appartamento di rappresentanza. Pare infatti che abbia [illegible]so [illegible] continuare a vivere a via [illegible] Plebiscito, anche se nulla è stato [illegible] deciso. In più [illegible] il premier ha confidato ai suoi più stretti collaboratori di voler riportare la presidenza del Consiglio agli antichi splendori. Già nel '94 decise di [illegible] il palazzo, affidando a Giorgio Pes, architetto di fiducia e arredatore del Gattopardo [illegible] Visconti, il rifacimento di stanze, saloni e pavimenti considerati [illegible] in stato di abbando[illegible]. Appena finiti i lavori, però, il leader [illegible] Polo dovette lasciare [illegible] posto al [illegible] successore, Lamberto Dini. Questa volta Berlusconi, grande appassionato di antiquariato, ha chiesto al conservatore [illegible] Palazzo Chigi [illegible] Ariccia, Francesco Petrucci, di coordinare le operazioni per recuperare e consentire il rientro nella sede del governo di mobili, suppellettili, tele, dipinti di grande valore, sculture, [illegible]i dispersi e venduti agli ultimi [illegible] dei Chigi. E anche [illegible] nei depositi di palazzo Barberini, di palazzo Venezia, nella sede del ministero degli Esteri.



Il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara: è stato il primo a lanciare l'idea di una manifestazione pro-Usa da svolgersi in Italia

DEL CAPO DELLO STATO ALLA STAMPA

PADRI DELLA PATRIA
«Non considerarono mai la conquista dell'unità come disgiunta da quella dei diritti civili e delle libertà costituzionalmente garantite»

LA COSTITUZIONE
«La nostra Carta è conseguenza completamento del Risorgimento. L'unità d'Italia è concepita nel quadro più ampio della storia europea»



LA MONARCHIA
«Vittorio Emanuele II è padre della patria, ma dagli eredi segnali contraddittori. E dopo l'8 settembre le forze armate non ebbero comandi chiari»

I RAGAZZI DI SALÒ
«Occorre guardare anche alle motivazioni delle scelte sbagliate dei ragazzi di Salò E poi alcuni, non tutti, credevano nell'onore della patria»

«Italia ed Europa» L'appello di Ciampi unisce la politica

Fisichella: ha fatto bene a rintuzzare certe tentazioni inquietanti Urbani: anche nel federalismo contrappeso è l'unità nazionale



Per la Lega «non può essere negata l'esistenza differenze che derivano da fattori economici e culturali. Ma il discorso del Colle condivisibile»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Umberto

«Tutti gli italiani degni questo nome Ciampi nel rivendicare l'unità della nazione nel quadro della costruzione europea». Domenico Fisichella, studioso della politica e vicepresidente del Senato, condivide senza riserve le parole che il Presidente della Repubblica affidato a «La Stampa». Un consenso ampio, sottoscritto fra gli altri dal ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani in termini commossi, Mirko Tremaglia: il «bisogno di patria» che il Capo dello Stato ha colto nei suoi viaggi in Italia, in diciannove regioni, esiste, è radicato e deve soltanto trovare le per esprimersi.

Deve anche aggirare, a quanto pare, l'abitudine a concen- sulle implicazioni contingenti nel giudicare un discorso, quello del Quirinale, che ha invece un respiro diverso, teso com'è a recuperare uno spirito nazionale appannato nel corso dei decenni. Le reazioni politiche, al di là del consenso di fondo, si sono infatti concentrate sulle eventuali ricadute delle idee manifestate da Carlo Azeglio Ciampi. In particolare, su due punti: il rapporto tra federalismo e unità dello Stato; e il rientro in Italia dei Savoia.

«Se il Capo dello Stato, nel suo importante intervento, è così sollecito a richiamare il dell'unità nazionale», osserva Fisichella, «è perché vede che oggi ci sono tentazioni inquietanti che devono essere rintuzzate». Quali tentazioni? E' chiaro che il vicepresidente del Senato, da sempre critico nei confronti di riforme istituzionali che rischiano di indebolire il collante statale, si riferisce alle suggestioni esercitate da «devolution» radicale. Sull'altro fronte, il capogruppo leghista alla Camera, Alessandro Cé, si preoccupa del fatto che le parole di Ciampi non vengano interpretate come uno stop alle rivendicazioni leghiste. «Sottolineare l'importanza di valori a tutti gli italiani è sicuramente condivisibile e positivo», premette. Ma aggiunge: «Non può essere negata però l'esistenza di differenze che derivano da fattori storici e culturali. Per questo è necessario Stato federalista, in grado di dare voce e rispettare le diverse anime paese». Una preoccupazione che condivide Urbani, uno politici di Forza Italia più sensibili alle istanze leghiste: «Quando parliamo di federalismo, il contrappeso è proprio l'unità nazionale», spiega.

Sul secondo punto, il rientro dei Savoia, il presidente della Repubblica ha osservato che dagli eredi di Vittorio Emanuele III «sono arrivati finora segnali contraddittori». ha ribadito il giudizio sull'operato dell'ultimo re d'Italia dopo l'8 settembre, quando, abbandonando Roma, assicurò la continuità dello Stato ma lasciò senza guida e senza ordini l'esercito, condannandolo a una rotta che si poteva evitare. Tanto Fisichella quanto il ministro Carlo Giovanardi gettano acqua sul fuoco: «Condivido pienamente il giudizio storico del presidente», dice quest'ultimo, «ma il problema di oggi è può mantenere ancora una norma che impedisce ai Savoia di rientrare in Italia e fa ricadere figli e sui nipoti la colpa dei padri e dei nonni». E il ministro risponde no. Dello parere è Fisichella, il quale ammette che «effettivamente i segnali degli eredi maschi dei Savoia sono talvolta contrastanti», ma «da derive che il Parlamento non possa compiere fino in fondo l'opera di revisione della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione».

Posizioni legittime e condivisibili. Che spostano però il baricentro del discorso del capo dello Stato. Il quale non sembra affatto intenzionato a pronunciarsi, il suo discorso sulla patria, sulle diverse forme istituzionali che l'unità nazionale può prendere. Si tratta invece di dare risposta a una esigenza profonda che Ciampi ha colto nel paese, fra la gente, il desiderio «di un comune sentire». Come dimostra la continuità che il lavoro del presidente su questo tema ha avuto fin dall'inizio del suo mandato. E che lo ha portato a ripristinare la festa della Repubblica, a rendere omaggio ai caduti di El Alamein, ai quarantamila italiani sepolti in una sperduta foresta russa, alla divisione Acqui a Cefalonia.

Quanto alla questione dei Savoia, l'approccio del capo dello Stato, la convinzione che sia necessario le fratture storiche, sembra più favorevole che contrario al loro rientro. Dove le fratture, suturare le ferite, non significa naturalmente cancellare e neanche annacquare il giudizio storico. Significa soltanto sottrarlo alla politica e restituirlo, appunto, alla storia. Che si conserve moria collettiva e giudizio su certi eventi, siano essi il comportamento di Vittorio Emanuele III o le scelte dei ragazzi di Salò; ma, contemporaneamente, si «superas» nel senso che diventa più terreno di contrapposizione e di divisione. Rendendo possibile quel «sentire comune» e quella «condivisione dei valori» che gli obiettivi non contingenti dell'azione del Quirinale.

LA REAZIONE DEI SAVOIA

ROMA. «Le parole di Ciampi non mi preoccupano. Non le leggo come un ostacolo al nostro rientro in Italia». Così Vittorio Emanuele ha commentato le dichiarazioni di Ciampi sulla sua famiglia, parlando con il legale, Giuseppe Morbilli. «Il principe -riferisce l'avvocato- si è ricordato che Ciampi era già intervenuto sull'argomento, sottolineando la continuità con l'operato dei padri del Risorgimento. Anzi - prosegue - ha inteso le dichiarazioni di Ciampi come opera di approfondimento di ciò che accadde dopo l'8 settembre». Particolarmente apprezzate, a quanto afferma il legale, le parole di Ciampi quando parla di unità patria. «Sono dichiarazioni interessanti - riferisce ancora l'avvocato - perché il capo dello Stato, puntualizzando parlare di patria non si tratta di creare dal nulla qualcosa che non c'è, ha voluto sottolineare la continuità dello Stato, affermando come il nostro Stato non è sorto d'incanto ma è opera di chi si è battuto per i valori dell'Italia». [AdnKronos]



Vittorio Emanuele di Savoia alla guida delle truppe piemontesi sulla collina di San Martino



La battaglia volge a favore degli italiani: l'armata austriaca comincia il ripiegamento

DOMENICA IL CAPO DELLO STATO SUL TEATRO DELLA BATTAGLIA CHE SEGNO' LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA

San Martino, la vittoria dimenticata

Aldo Cazzullo
Inviato a SAN MARTINO

POVERI ragazzi, contadini piemontesi studenti sardi volontari toscani, poveri fanti di San Martino, morti in 846 su questa collina, in 375 nei giorni successivi per le ferite, mutilati in 3707, prigionieri o dispersi in 774; e tutti quanti dimenticati, sbeffeggiati da storici e cineasti rivalutatori di antichi regimi e di briganti, ignorati da turisti e scolaresche che qui non vengono mai o se vengono ridono come questi liceali, poveri ragazzi anche loro, «ma qui abbiamo vinto o perso come al solito?».

Abbiamo vinto, per una volta, e i nostri alleati francesi vanno ancora oggi fieri della splendida prova offerta dall'Armée sull'anfiteatro morenico del Garda, piene le città di rue San Martino, boulevard Solférino, avenue Mac Mahon, e se per loro fosse stata, come per noi, la battaglia fondativa della nazione, gli insegnanti e i genitori porterebbero i ragazzi in sacrario che non sarebbe deturpato dai cuoricini incisi e mai cancellati da vent'anni, e gli spiegherebbero che qui, il 24 giugno 1859, il meglio della gioventù piemontese, rafforzata da volontari di ogni parte d'Italia, resse l'urto di uno degli eserciti più formidabili d'Europa, che dieci anni prima a Novara aveva fatto a pezzi i corpi e i sogni dei loro fratelli maggiori. E se i francesi, o altri, avessero avuto un re bizzarro e coraggioso, che amava le popolane e arringava i soldati in dialetto, che ora anche il presidente della Repubblica definisce «padre della patria», racconterebbero ai bambini la sua storia come una leggenda, o almeno darebbero di tanto in tanto una spolverata alla sua statua.

Invece. La torre di San Martino, dove domenica Ciampi, come ha annunciato ieri su questo giornale, verrà a celebrare i 140 anni dell'unità d'Italia, si presenta così. La grande statua di Vittorio Emanuele II ha una ragnatela tra la visiera del berretto e la spalla destra. Un'altra ragnatela tra l'orlo della giacca e le scarpe. terza ragnatela dalla spada fino a terra. Una quarta lungo il fucile...

E non è certo colpa dell'associazione privata che veglia sul sacrario, lindo nei prati rasati, nelle siepi ben potate, nel piccolo museo. E' che qui non ci viene quasi nessuno. Peccato, perché il luogo è bellissimo, la nebbia i vigneti i cipressi, le cascine le pievi le schioppettate dei cacciatori, e anche comodo, il casello di Sirmione è a 1200 metri. Eppure. Registro delle firme. Venerdì 26 ottobre, una comitiva. Di austriaci, però. Sabato 27, quattro firme. Domenica 28, neanche una. «Ma no, qualcuno arriva - sorride gentile la custode -. Diciamo un migliaio al mese. Certo, molti sono austriaci, e E tedeschi, sono così tanti qui sul lago». Sono tanti anche gli A Gardaland, però. Qualcuno di più all'ossario, qui vicino. impressionano molto a vedere i teschi, allineati a centinaia nell'abside, molti forati dalla palla che li uccise, sopra una catasta di tibie.

Si erano alzati alle 3 del mattino, quel 24 giugno. In marcia verso Ovest, prima facesse caldo. Nessuno s'attende di dover combattere. Né i piemontesi, né i che il nemico ha passato il Mincio. Sarà una battaglia d'incontro, imprevisto. Il primo a imbattersi nelle giubbe bianche è il tenente colonnello Raffaele Cadorna, il futuro liberatore di Roma, il padre del generalissimo della Grande Guerra, il nonno del comandante dei partigiani. I suoi bersaglieri occupano la collina di San Martino. Vengono ricacciati dal contrattacco austriaco. E per tutto il giorno saranno assalti sanguinosi, conquiste effimere, dolorose ritirate. Lo riconosceranno anche le cronache militari: non c'è tattica, né visione d'insieme. Funziona così. Arriva una brigata, all'assalto. Alle 9 attacca la Cuneo, il comandante, generale Arnaldi, viene ferito - morirà il mese dopo -, gli subentra il colonnello Beretta, subito colpito a morte, lo sostituisce il tenente colonnello Gibbone. Alle 10 tocca alla brigata Casale. Quando a mezzogiorno carica la Acqui, le balze di San Martino sono già cosparse di cadaveri e di feriti che urlano di dolore. A Solferino, dove si battono i francesi, è anche peggio. Un filantropo svizzero, Henri Dunant, assiste impressionato, e dice a se stesso che questa sarà l'ultima battaglia così crudele. Con l'Italia, quel 24 giugno nasce anche la Croce Rossa.

> Su questa collina il 24 giugno 1859 l'esercito piemontese con truppe francesi e numerosi volontari sconfisse l'esercito austriaco diede il via all'unità italiana Lo guidava il futuro re Vittorio Emanuele II

Alle 17 si alza il «viva il re!» delle brigate Pinerolo e Aosta, e il re non è un'idea astratta, è sulla collina di fronte che e incita, come Napoleone III degno per un giorno del suo grande zio; e di fronte c'è Franz Josef, mica un Haider qualsiasi, sempre più infuriato con i suoi generali. Alle 19 l'assalto finale. Alle 21 il comandante austriaco, feldmaresciallo Benedek, il vincitore di Mortara, fallito l'estremo contrattacco, ordina la ritirata oltre il Mincio, dov'è già al sicuro il grosso delle giubbe bianche. La battaglia l'hanno vinta i francesi, Niel e Canrobert, i «turcos» d'Algeria e la Guardia imperiale. Ma non ce l'avrebbero fatta senza il sangue dei piemontesi.

Di quella grande giornata di aristo e analfabeti, di padri della patria e di Collodi padre di Pinocchio, combattente volontario, non è rimasto che qualche segno. Daghe e tamburi sardi, kepì e giberne dell'Aosta cavalleria, la sciabola di di Revel, la giubba sforacchiata del conte di Edgardo Sogno, uno austriaco, un pantalone da . Due tricolori lacerati. E le lapidi, a segnare i passaggi della storia, i dall'idea di patria. L'inaugurazione: 1893, il re è Umberto I. Primo 1940, XVIII anno dell'era fascista, XL anno del regno di Vittorio III. Il bollettino della vittoria di Diaz, novembre 1918. 1959, visita di De Gaulle e Gronchi per il centenario della battaglia. I busti di Garibaldi, di Cavour, di Alessandro La Marmora. La retorica e l'amor di patria, le celebrative dove le sono «impetuose» e le fanterie «eroiche», qui si intravede «strenua artiglieria», qui «indomito valore», e le lettere dei caduti, il volontario Angelo Turino che prima di morire a Pozzolengo augura alla famiglia «abbondante raccolto», il capitano Tebaldi che depreca «le notti insonni negli avamposti, la pioggia a dirotto», ma «mi sorreggo per virtù del cielo, che mi riservi di liberar la patria mia»; perché, come scrive a casa il capitano Luigi Fiocardi, «la nostra causa è sacra». Gaspare ha «lasciato nel dolore la donna del suo cuore da pochi mesi impalmata», Alberto Baggi, sepolto accanto a un cacciatore tirolese, volontario, «vede dal cielo le lagrime del padre Francesco, guarda l'Italia e prega». Era più sbrigativo re Vittorio, rivolgendosi ai soldati della seconda divisione nel linguaggio dei mezzadri, per cui San Martino era sinonimo di fine contratto, di trasloco, di addio: «Fieui, o i pioma San Martin, o an fan fè san martin a noi». E' scritto così sul muro, in dialetto, ma il liceale ha finalmente realizzato: «Mi sa che qui abbiamo vinto».

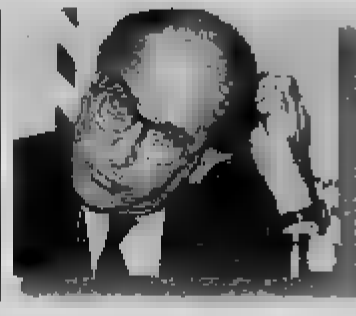
No invece. Loro, i ragazzi di San Martino, hanno vinto. Noi, dopo, abbiamo perso qualcosa, tutti.

ALLE PAROLE DI BERLUSCONI SULLA GIUSTIZIA



DI PIETRO CRITICA IL [illegible]

«È gravissimo che Berlusconi continui [illegible] delegittimare la magistratura. [illegible] maggior ragione, che lo faccia anche nella veste [illegible] presidente [illegible] Consiglio. In un paese normale dovrebbero chiedergli le dimissioni immediate». Lo ha detto l'ex pm, Antonio Di Pietro (foto)



[illegible] «PUZZA DI [illegible]

«In questi anni, l'oltraggio alla Repubblica e alle sue istituzioni non [illegible] venuto [illegible] giudici, ma da corrotti e corruttori omertosi e mafiosi, svelati da magistrati coraggiosi. C'è in giro puzza di P2». Gavino Angius (foto) commenta così le affermazioni del premier sulla giustizia



LA REPLICA DI [illegible]

Il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani (foto), replica duramente al diessino Angius: «C'è odore di disinformatia leninista», dice Schifani secondo [illegible] quale «Angius recita lo stesso copione, [illegible] stessa litania di menzogne, sperando di ingannare gli italiani»

«Nessuno vuole la verità su Craxi»

Stefania: temeva di essere «riabilitato» dai suoi nemici

intervista

Fabio Martini

ROMA

«MA sì, a volte [illegible] si [illegible] impotenti...». Stefania Craxi è indignata [illegible] per una volta quella sua proverbiale grinta intrisa [illegible] pathos, [illegible] la aiuta [illegible] trovare subito le parole giuste: «Pensi, oggi tutti i giornali titolano: la Corte europea ha stabilito che Craxi non fu perseguitato. E invece, atti alla mano, è vero il contrario: la Corte europea, accogliendo due ri[illegible] [illegible] tre, dice il contrario di quel che è stato titolato».

Scusi, ma è vero o no che la Corte di Strasburgo ha respinto il [illegible] ricorso?

«Peccato che il pronunciamento riferito dai giornali risalga a ben cinque mesi fa: chi ha confezionato la notizia, ha ignorato l'unica notizia nuova. Che [illegible] un'altra: l'11 ottobre del 2001, pochi giorni fa, la Corte europea ha dichiarato ricevibile il ricorso sul processo Eni-Sai. Scrive la Corte di Strasburgo: "Sono ricevibili tutte le lagnanze del ricorrente denuncianti l'iniquità della procedura penale" e "l'influenza che le campagne di pressioni avrebbero avuto sui giudici"».

Se la sentirebbe di immaginare un nuovo complot[illegible] contro Craxi?

«Qualcuno ha confezionato la notizia e i giornali - ed è un peccato - hanno omesso il controllo sulle fonti».

Ma chi avrebbe interesse ad una nuova criminalizzazione, proprio ora che sembra stia iniziando un processo di "riabilitazione" di suo padre anche a sinistra?

«Nel momento [illegible] cui [illegible] torna a parlare della Commissione su Tangentopoli sia da parte della maggioranza che dell'opposizione, guarda caso [illegible] fa uscire una notizia che di fatto falsifica la verità. E così Craxi torna ad essere carne da macello. Strumentalizzato politicamente da chi, negando la persecuzione, non vuole la verità, [illegible] chi vorrebbe una verità pattuita, sostenendo che la persecuzione è iniziata soltanto nel 1994. Ma è cominciata prima».

Lei vuol dire che sul caso-Craxi, Berlusconi e D'Alema coltivano un interesse comune?

«Io dico che è interesse [illegible] arrivare ad [illegible] verità pattuita. Che consentirebbe al centro-destra di vedersi confermato [illegible] diritto a succedere alla corrotta Prima Repubblica, mentre il centro-sinistra si vedrebbe riconosciuta la cosiddetta questione morale con la quale ha giustificato l'agguato politico al Psi e a Craxi».

Scusi, ma lei non può ignorare che tra i Ds è [illegible] travagliato ripensamento sugli Anni Novanta che potrebbe portare ad un giudizio diverso sull'opera di Craxi, una sorta di "riabilitazione"...

«Mio padre [illegible] una [illegible] molto bella [illegible] molto dura una settimana prima di essere [illegible]verato [illegible] ospedale. Leggo un [illegible] appunto: "In questo processo, in questa trama di odio e menzogne, devo sacrificare la mia vita per le mie idee. La sacrifico volentieri. Dopo quello che avete fatto alle mie idee, la mia vita [illegible] ha più valore. Sono [illegible] che la storia condannerà i miei assassini. Solo una cosa mi ripugnerebbe: [illegible]sere riabilitato da coloro che mi uccideranno"».

Eppure, per quanto le possa apparire paradossale, i Ds per rilanciarsi, sembrano aver bisogno anche di recuperare il filone craxiano, magari accogliendo [illegible] e Bobo nel futuro partito del socialismo europeo. Come mai?

«D'Alema, nel [illegible] libro per Longanesi scrive: "Eravamo come una nazione indiana, rinchiusa in un canyon [illegible] cui uscita si trov[illegible] Craxi. Craxi era il capo dei socialisti italiani in un paese occidentale, era lui che stava dalla parte giusta. Con il difetto di [illegible] Craxi". Loro capiscono [illegible]e per poter diventare i socialisti italiani, devono eliminare il loro leader».

Ma se i post-comunisti pronunciassero un giudizio diverso su suo padre, lei potrebbe militare nello stesso partito [illegible] D'Alema e di Violante?

«Difficile rispondere, perché magari D'Alema, Violante, persino Fassino, non ci saranno più quando sarà possibile un incontro [illegible] socialisti ed ex comunisti. Posso dire quel che personalmente mi piacerebbe sentire dal loro congresso. Che Bettino Craxi ha anticipato di 20 anni il socialismo europeo ed è stato [illegible] più grande leader del socialismo in Europa. Che Tangentopoli è stato [illegible] agguato alla sua politica. E che i valori della sinistra [illegible] chiamano libertà, garantismo, verità».

Le spoglie di suo padre riposano sotto la sabbia di un minuscolo cimitero affacciato sul mare tunisino: resteranno lì per sempre?

«Questa è la volontà di [illegible] padre. Quella è la sua terra, una [illegible] musulmana che lo ha accolto con grande civiltà. E' la sua Caprera. Rimarrà lì».



Stefania Craxi con il fratello Bobo

Piazza Fontana Il pm: [illegible] rischio l'estradizione di Delfo Zorzi

Ci sono i colpevoli (sulla carta), una sentenza di condanna all'ergastolo e una richiesta di estradizione. Ma a poco più di un mese dal 32° anniversario della strage di piazza Fontana, per i fatti che costarono la morte a 16 persone nel centro di Milano, nessuno è ancora in carcere. Anche perché il principale imputato della strage, [illegible] neo fascista Delfo Zorzi, diventato ricco imprenditore in Giappone, attende senza troppa fretta che qualcuno si [illegible] a far valore [illegible] [illegible] di estradizione inoltrata dopo il 30 giugno scorso, giorno della sentenza, alle autorità del [illegible] [illegible]. Una richiesta che sembra essere [illegible] nel dimenticatoio, [illegible] denuncia [illegible] [illegible] pm del processo, il magistrato Massimo Meroni. «Noto con profonda amarezza - si sfoga il sostituto procuratore - che nulla si sta facendo per intensificare i rapporti con il Giappone nell'ambito della richiesta di estradizione di Delfo Zorzi. I giapponesi quando sono venuti in Italia, ci hanno promesso che lo avrebbero estradato nel caso di un'eventuale condanna in primo grado. In questi casi così delicati non conta soltanto la domanda formale di estradizione, che per [illegible] [illegible] mi risulta sia stata ritirata, ma anche un intenso lavoro di relazioni diplomatiche e rapporti con lo Stato interessato».

A giorni saranno pubblicate le motivazioni della sentenza, ma «dal 30 giugno», nota Meroni, «tutto tace». L'ultimo ministro della Giustizia che si era impegnato a fare qualcosa, in vista della sentenza, era stato Piero Fassino. «Non è stato semplice per il Giappone - prosegue Meroni - affrontare questo argomento: da una parte c'è una sentenza di condanna in primo grado per strage, dall'altra c'è Zorzi che è un uomo ricco, potente e influente. E poi il Giappone dovrebbe ammettere di aver sbagliato a concedere quelle rarissime cittadinanze che rilascia agli stranieri». Così il rischio è che l'uomo riconosciuto colpevole di una delle peggiori stragi italiane, rimanga a lungo ancora libero. A chi avanza il sospetto che la polemica sia [illegible] un governo [illegible] destra, Meroni replica: «Non si tratta di un discorso su governo di destra o di sinistra, perché a dirla tutta, fino al ministro Fassino, nessuno aveva mai fatto niente. Anche se tra le tante ipotesi, [illegible] voler [illegible] male, c'è da dire che l'avvocato di Zorzi e del presidente del Consiglio, sono la stessa persona, ovvero Gaetano Pecorella... [illegible] al di [illegible] di tutto, mi meraviglia questo calo [illegible] tensione nel [illegible] [illegible] [illegible] tutto [illegible] mondo [illegible] fronteggia l'emergenza terrorismo. Forse i 6000 morti di New York contano più dei 16 morti di piazza Fontana». [p. col.]

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE CRITICA LA NUOVA NORMA SULLE SUCCESSIONI: «NON GARANTISCE L'UGUAGLIANZA»



Romano Prodi presidente [illegible] Commissione europea

«La tassa sull'eredità era giusta»

Prodi: più regole contro il mercato selvaggio

Claudio Tito

ROMA

Basta liberalizzazioni selvagge, basta «deregulation», basta con il «laissez faire». E' tornato il tempo di un nuovo intervento dello Stato nell'economia, nelle regole che sovrintendono il gioco della globalizzazione. Ci vuole insomma «un riformismo [illegible] Dio comanda». Mentre la pressione dei giornali tedeschi [illegible] allenta [illegible] il *Berliner Zeitung* gli conferisce addirittura la «promozione», Romano Prodi da Bruxelles lancia l'altolà a quella traiettoria politica del [illegible]za regole che ha guidato l'ultimo decennio [illegible] mondo occidentale. Perché, spiega Prodi [illegible] un'intervista a L'Espresso, quell'impostazione ha avallato «la convinzione che un certo livello di squilibrio sociale sia intrinseco allo sviluppo». E l'ultimo esempio è dato dall'abolizione della tassa di successione approvat[illegible] dal governo Berlusconi, ma [illegible] che da altri paesi europei, che invece rappresentava «uno dei principali strumenti di uguaglianza». E forse non a [illegible] proprio verso l'Italia invia il messaggio più esplicito: per giocare al meglio il suo ruolo di cerniera con i paesi dell'est europeo e del Mediterraneo deve essere in grado di individuare alcune «priorità» che soppiantino quella fino ad ora dominante del «laissez faire». L'ex Presidente del consiglio, allora, compila [illegible] sorta di agenda che sembra somigliare ad un programma politico. Segnala quindi [illegible] necessità di un «colossale investimento nelle risorse umane», la «capacità di ridisegnare il sistema delle regole perché finora [illegible] è fatto un faticoso lavoro di liberaliz[illegible] [illegible] di smantellamento [illegible] monopoli». Poi, bisogna rendere «più mobile il mercato del lavoro» e «nello stesso tempo abbiamo l'obbligo politico e morale di reinventare il [illegible] delle regole. Oggi dobbiamo riuscire a immaginare [illegible] mercato come [illegible] civile, quindi presidiato dalle regole». In caso contrario «la forza delle cose sconfigge la politica».

Lo stesso compito, però, attende gli altri paesi occidentali. Una sfida imposta dalla ricerca di un corretto governo della globalizzazione. In questo senso, i movimenti «no global», secondo Prodi, avevano già posto sul tappeto [illegible] problema che poi si è ingigantito dopo l'11 settembre. Quella [illegible] [illegible] messo in crisi il modello dell'unipolarità. Ha rip[illegible] sulla scena la Russia e la Cina. E l'Europa, [illegible] tutti i suoi limiti, può avere un ruolo proprio perché in passato è stata un fattore [illegible] equità». In una fase di incertezza come l'attuale, il Presidente della Commissione Ue considera quindi essenziale [illegible] problema della correzione [illegible] mercato»: certo non un «interventismo vecchio stile, per lasciare spazio a qualche monopolio», ma nemmeno perdere di vista le «iniquità» che ad esempio la liberalizzazione ha comportato. Il professore di Bologna premette che nella liberalizzazione ci sono [illegible] anche dei risvolti positivi e profondi sul Continente. E magari occorrerà «disincro[illegible] ancora il [illegible]. Ma questo non elude l'esigenza di «ripensare [illegible] il sistema delle regole perché [illegible] si [illegible]eino squilibri ancora più profondi». Prodi è convinto che alcuni [illegible] [illegible] [illegible] inversione di rotta in questo senso [illegible] già affiorati: il premio Nobel per l'economia a Joseph Stiglitz è «un segnale». Così come il piano da 150 mila miliardi messo a punto da George Bush per sostenere la crescita negli Usa.

Nel Vecchio Continente, l'allargamento dell'Ue [illegible] [illegible] costituirà un contributo alla «globalizzazione democratica». E, infatti, promette Prodi [illegible] «l'allargamento non ritarderà di un solo giorno. Non c'è [illegible] elemento per metterlo in discussione. Ci gioco il mandato, [illegible] mia posizione, la mia faccia».

ESPRESSO: I MINISTRI «OSCURATI» IN TV

ROMA. Scajola, Urbani e Tremaglia sono i tre ministri misteriosamente oscurati dall'arena televisiva, secondo «L'Espresso», che oggi pubblica il consueto monitoraggio delle presenze in tv dei politici. Mentre rimane in primo piano Silvio Berlusconi, nonostante le sue dichiarazioni di non voler parlare più con i giornalisti. Brillano per assenza, secondo il settimanale, alcuni nomi-cardine del governo Berlusconi. Nella top-ten [illegible] più presenti non figurano pure Tremaglia, Giovanardi e Matteoli. Nel periodo preso in considerazione (dall'11 settembre al [illegible] ottobre) fatica anche a farsi largo, Pietro Lunardi; patisce, a sorpresa, Maurizio Gasparri: solo nono posto; scivola in basso anche Claudio Scajola.

E IL DIBATTITO SU POLITICA E GIUSTIZIA

Pera su Tangentopoli «È il momento di voltare pagina»

«La Commissione? Se c'è la volontà di pacificazione la scelta dello strumento diventa un fatto tecnico. E alla marcia del 10 spero partecipi anche la sinistra: i valori dell'Occidente sono di tutti»

intervista

Amedeo La Mattina

[illegible] a LONDRA

Mi rendo conto - dice il presidente del Senato - che Tangentopoli è stata una pagina tragica e dolorosa, ma è arrivato il momento di chiuderla, di tirarla fuori dalla contingenza politica e polemica. Sì, [illegible] consegnare questa pagina, definitivamente, agli storici. Solleviamo lo sguardo in avanti e cominciamo a lavorare ad un programma di riforme con i magistrati [illegible] tendenze». Lo spinoso argomento giustizia era stato rimosso per buona parte del viaggio da Roma a Londra dove ieri ha incontrato il presidente della Camera dei Comuni, Michael Martin, e [illegible] lo Speaker della Camera dei Lord, Lord Irvine. Il colloquio con Marcello Pera si era sviluppato sulle questioni comunitarie, aveva toccato anche le difficili relazioni del governo italiano [illegible] Europa, per arrivare alla [illegible] pro [illegible] del 10 novembre: «Auspico che la sinistra partecipi, perché il rapporto con gli Usa non può riguardare una sola parte politi[illegible]. Fisicamente [illegible] ci sarò [illegible] idealmente sì. Sono in gioco i valori dell'Occidente».

Ma il presidente Pera sapeva che non avrebbe potuto tacere sul te[illegible] più caldo della giornata. Soprattutto per uno come lui, che era destinato a ricoprire la carica di Guardasigilli, che nella scorsa legislatura è stato il responsabile del settore giustizia di Forza Italia, tra gli autori principali del programma elettorale della Casa delle [illegible]. Così, [illegible] l'aereo presidenziale [illegible] sorvolando la Manica, Pera si accende l'ennesima sigaretta, si accomoda meglio nella poltrona [illegible] salottino, [illegible] le sopracciglia e premette: «Faccio il presidente [illegible] Senato e [illegible] voglio [illegible] tirato per la giacca».

Berlusconi ha riaperto [illegible] ferita. Dice che negli Anni 90 in Italia abbiamo vissuto una guerra civile.

«Quello che è accaduto in Italia è noto. Il conflitto c'è [illegible] [illegible] è [illegible] alimentato anche dall'opi[illegible] pubblica e dai giornali. Per anni, [illegible] responsabile giustizia [illegible] [illegible] Italia, ho lavorato per creare un clima [illegible] pacificazione. Il programma elettorale che ho scritto indicava una serie di riforme sulla giustizia condivise dalla gran parte della magistratura. Più di quanto si possa credere».

Più [illegible] storia, sembra ancora argomento vivo di lotta politica. Per esempio, si discute animatamente [illegible] [illegible] tuire o meno una commissione su Tangentopoli o, perfino, sull'uso politico della giustizia. Che ne pensa?

«Se c'è la volontà di consegnare agli storici quegli eventi tragici e dolorosi, allora la soluzione diventa un problema tecnico, del tutto secondario. Spesso le polemiche sono dettate da questioni contingenti. I fuochi e fuocherelli ci saranno sempre, ma adesso occorre fare una scelta strategica, guardare oltre. E secondo me si va verso [illegible] chiusura di questa pagina. [illegible] visto numerosi [illegible] in questa direzione. Mi riferisco all'intervento del presidente Violante, è un buon esempio, ma [illegible] è il solo. Vede, [illegible] [illegible] legislatura è stata fatta [illegible] riforma del giusto processo, è stato modifi[illegible] l'articolo 513 del codice di procedura penale, [illegible]to il provvedimento sui collaboratori di giustizia. Insomma, [illegible] [illegible] bipartisan. Quando lavoravo su questi temi mi sembrava che si andasse in questo senso. Sono convinto che la linea di tendenza continua. Lo si è visto anche nella nomi[illegible] dei responsabili dei servizi [illegible] sicurezza. Oggi l'opinione pubblica e i partiti sono maturi».

Ma se l'aspettava che il presidente del Consiglio riaprisse [illegible] in questi termini, la querelle?

«E' difficile dire chi per primo ha riaperto [illegible] ferita. Dichiarazioni polemiche vengono da [illegible] le parti».

Tra i suoi incontri londinesi c'è quello con il Lord Cancelliere, presidente della Camera [illegible] Alta, [illegible] [illegible] [illegible] organo di appello di cause civili e penali. Politica e giustizia in una sola figura istituzionale. E' pensabile importare un modello del genere in Italia?

Pera ride e scuote la testa. «Il Lord Cancelliere è di nomina governativa e amministra la giustizia. Mi chiedo: se tutto questo fosse tradotto in italiano, cosa succederebbe? In Gran Bretagna c'è un rapporto più stretto tra politica e magistratura, e questo rapporto non dà luogo a controversie. Ma è evidente che siamo di fronte ad [illegible] tradizione diver[illegible] dalla nostra. Non auspico l'importazione [illegible] un modello come quello inglese, ma dico che il rapporto politica-magistratura è pacifico».

[illegible] ritorna a parlare [illegible] separazione delle carriere tra [illegible] e magistratura giudi[illegible].

«Se la vedano le forze politiche. Io dico che bisogna guardare la real[illegible] della giustizia italiana, prendere le radiografie che ogni anno fanno i Procuratori generali della Cassazione. Ecco, per elevare la qualità dei servizi bisogna trattare questo tema in maniera laica, senza guerre di religione, come si fa quando si affronta un programma per le infrastrutture».

Presidente, che ne pensa dell'ostilità di alcuni ambienti europei nei confronti dell'Italia e di Prodi?

«[illegible] vedo motivi che giustificano un accanimento nei confronti nostri e di Prodi. Ho l'impressione che episodi di questo tipo ne vedremo altri e anche verso altri Paesi. E' inevitabile man mano che si procede [illegible] l'integrazione. E' chiaro che i [illegible]si più forti [illegible] di entrare in un direttorio, ma se c'è un gruppo di testa in Europa, l'Italia ne fa parte di diritto. Abbiamo il curriculum giusto».

E la vicenda dell'Airbus? C'è euroscetticismo nel governo? Vede una frattura con Ruggiero?

«No, [illegible]n vedo euroscetticismo in Italia e nemmeno nel governo. [illegible] sentito il ministro alla commissione esteri e difesa e [illegible] riscontro alcuna frattura con il governo. Sull'Airbus si [illegible] valutazioni tecniche, di costi e benefici, ma anche politiche. L'integrazione [illegible] settore aeronautico serve [illegible] [illegible] [illegible] integrazione politi[illegible]».

La difesa di Prodi da parte di Berlusconi come l'ha letta?

«Dobbiamo distinguere le controversie politiche interne dalla collocazione del nostro Paese. Non dobbiamo dividerci quando è in gioco la dignità e il ruolo dell'Italia. La difesa di Prodi va [illegible] in questo spirito».

«La giustizia? Ho scritto un programma elettorale che indicava una serie di riforme condivise dalla gran parte della magistratura più di quanto si possa credere»



«Non vedo nessun euroscetticismo verso di noi: se esiste un gruppo di testa nell'Ue, noi ci siamo»

Il presidente del Senato Marcello Pera

Indagine, per l'Ulivo «è il nuovo revisionismo»

ROMA

L'Ulivo attacca, quasi all'unisono, l'ipotesi di Commissione su Tangentopoli. Dal palco [illegible] congresso romano dei Ds, Giovanni Berlinguer [illegible]: «Bisogna evitare di andare a patteggiamenti e compartecipazioni con la destra». Berlinguer parla di uno «scivolamento [illegible] forme di patteggiamento con la destra» citando il voto in Parlamento sul G8, l'astensione incrociata sul ruolo dell'Italia nella crisi internazionale, «le promesse a ri[illegible] al voto segreto sul rientro [illegible] capitali in cambio di qualche emendamento, l'apertura all'ipotesi di una commissione su tangentopoli, l'apertura alla manifestazione pro-Usa [illegible] centro-destra in programma per il 10 novembre». Cesare [illegible] parla [illegible] nuovo «revisionismo sugli Anni 90, dopo quello [illegible] Dossetti e quello sul fascismo». Riconosce che è «demenziale anche descrivere i socialisti come una banda di ladri. Ma da qui a passare all'estremo opposto...». Ce l'ha, naturalmente, con la «riabilitazione dei tangentisti», che si tenta di fare non solo attraverso la commissione d'inchiesta su tangentopoli, [illegible] anche con «i giudizi sul craxismo».

Mastella la pensa diversamente («sbaglia il centrosinistra a dire no»), e il Polo insiste. Il [illegible] [illegible] Ccd-Cdu Mauro Cutrufo, sostie[illegible] che bisogna «indagare a tutto campo». E il sottosegretario alle Comunicazioni Massimo Baldini vede nella «marcia indietro dei Ds per la commissione su Tangentopoli [illegible] conferma dello sbandamento politico della sinistra». [r. i.]

A FEBBRAIO IL DECENNALE DELLA PRIMA BUSTARELLA: SI SFIDANO GLI INTELLETTUALI ANTI-GIUDICI E IL «PARTITO DELLA GHIGLIOTTINA»

Mani Pulite, il giudizio della storia

Libri e convegni per dire che «ci furono eccessi giacobini»

Enzo Carra, attuale portavoce dell'Udeur, che in passato ha pubblicato un libro sul «Caso Citaristi», e che propone [illegible] commissione d'indagine di saggi [illegible] Tangentopoli



La Fondazione «Italianieuropei» prepara un incontro che rivisita i miti di tanta pubblicistica di sinistra

Fu progresso o Vandea? Carra propone: risponda una commissione culturale con Mieli, Foa [illegible] De Rosa

analisi

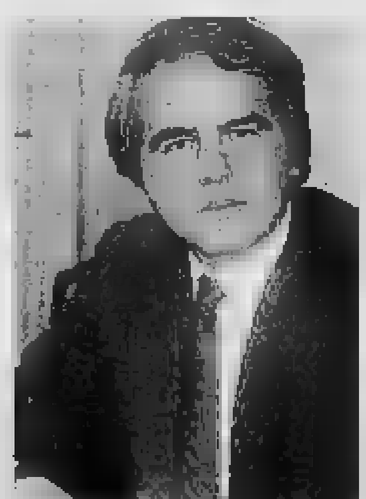
[illegible]luigi Battista

SE addirittura viene evocato il fantasma del «revisionismo», allora vuol di[illegible] che la partita storiografi[illegible] e politica si fa incandescente. Polemico, veementemente polemico, con i ds è Cesare Salvi, che sulle riletture in cantiere a sinistra sulle lacrime e il sangue di Tangentopoli si sente in dovere di indire [illegible] crociata antirevisionista preventiva: «ho il timore che ci stiamo preparando [illegible] [illegible] nuova fase di revisionismo, prima Dossetti e i fratelli Rosselli che [illegible] noi non hanno nulla a che spartire, poi la rilettura dell'antifascismo e della Resistenza, [illegible] ci prepariamo a fare il revisionismo nei seguenti termini: avevano ragione i tangentisti». Toni veementi e perentori, che però segnalano l'avvio dell'imminente inclusione del[illegible] polemica sugli anni [illegible]vanta nell'alveo delle dispute politico-storiografiche destinate a dividere l'opinione pubblica, ad accendere i riflettori sul decennio che ha cambiato il volto della politica italiana seppellendo la Prima Repubblica e inaugurando quell'epoca convenzionalmente, ma sempre più stancamente, ribattezzata come Seconda Repubblica. Scoccherà a febbraio il fatidico decennale di Tangentopoli. Si scavano le trincee, si affilano le armi. E dal giudizio sugli anni della «rivoluzione giudiziaria» si ricaverà il senso [illegible] nuove divisioni politiche, a destra come a sinistra.

[illegible] scaldano i motori della controversia sulla vera natura di Mani Pulite, sui costi umani che ne derivarono, sui metodi che furono adottati, sul micidiale impatto politico che procurò sulla scena italiana, sulle consuetudini che spezzò, sui protagonisti che stritolò, sulle eredità politiche che preparò. Sono in preparazione libri, convegni, iniziative editoriali. Se non verrà apparecchiata, come è prevedibile, alcuna Commissione parlamentare su Tangentopoli appositamente adibita [illegible] trasformazio[illegible] della storia in conflitto politico, libri e convegni si trasformeranno in luoghi deputati di [illegible] conflitto politico [illegible] tanto dissimulato. «Revisionisti», dice Salvi. E i «revisionisti», con ogni probabilità, [illegible] i promotori [illegible] Fondazione Italianieuropei che organizzano per febbraio un convegno su Tangentopoli, rivisitando alcuni luoghi frequentatissimi [illegible] pubblicistica di sinistra che [illegible] questi anni ha assegnato alla magi[illegible] un improprio ruolo politico salvifico. Torneranno in auge termini desunti dalla storia: giacobinismo, Vandea, termidoro, ghigliottine, guerra civile. La storia



A sinistra il tribunale di Milano, [illegible] negli Anni [illegible] ha operato il Pool di Mani pulite. A destra Mario Chiesa il cui arresto nel febbraio del 1992 diede il via a Tangentopoli



[illegible] si trasforma in politica e la politica che si trasforma in storia. A dieci anni esatti da Tangentopoli.

La rilettura storica ostile alla rivoluzione per [illegible] giudiziaria si è inaugurata in questi giorni con la definizione secca che Berlusconi ha proposto a Bruno Vespa nel suo nuovo libro *La scossa*: fu un'autentica «guerra civile», tutt'altro che cruenta. Una definizione che ricalca il titolo di un libro recentemente uscito da [illegible] casa editrice molto vicina a Forza Italia come «Ideazione»: *Guerra civile* di Virgilio Ilari, incardinato sulla tesi che la decapitazione della classe politica italiana negli anni Novanta sia da inscriversi nella perenne vocazione nazionale a sostituire con gli strumenti della «guerra civile» [illegible] normale alternanza di governo. Sempre nel deposito della storia verranno estratti i giudizi su Mani Pulite nel convegno di febbraio della Fondazione creatura di D'Alema: [illegible] «giacobini». O meglio: azione necessaria, [illegible] inquinata da eccessi «giacobini». La relazione introduttiva del convegno, del resto, sarà affidata quasi certa[illegible] a Luciano Cafagna il quale, oltre a essere da sempre molto legato a Giuliano Amato, non ha mai nascosto il proprio disappunto nel vedere il [illegible] [illegible] Bettino Craxi sottoposto al[illegible] *damnatio memoriae*. E anche Luciano Violante, che proprio sulla critica agli eccessi «giacobini» della rivoluzione giudiziaria ha basato una sua recente sortita sulla rivisitazione di Tangentopoli, ha recentemente esortato la sinistra alla lettura dei testi sugli anni Novanta scritti [illegible] due intellettuali tutt'altro che inclini a un giudizio allineato con la *vulgata* storiografica su mani Pulite [illegible] Massimo Salvadori ed Ernesto Galli della Loggia. I proclami preventivi di Salvi anche da questi piccoli, ma eloquenti segnali traggono [illegible] loro ragion d'essere.

[illegible] resto, si stanno delineando anche le riletture di taglio storico-giornalistico su quella che Berlusconi ha bollato [illegible] la «guerra civile» italiana. Abbondanti munizioni verranno fornite al «partito della ghigliottina» dalla prossima pubblicazione di un instant-book dedicato all'epopea di Mani Pulite [illegible] Marco Travaglio, Peter Gomez e Gianni Barbacetto. Sul fronte opposto Filippo Facci sul «Giornale» ha dato inizio alla [illegible] contro-storia [illegible] Mani Pulite. Su tutt'altro versante il portavoce dell'Udeur Enzo Carra, che in passato ha pubblicato [illegible] li[illegible] sul *Caso Citaristi* pubbli[illegible] [illegible] Sellerio, ha in serbo la proposta, trapelata nei g[illegible] scorsi ma che verrà formalizzata agli altri partiti dell'Ulivo, di istituire una commissione [illegible] [illegible] «saggi», Gabriele [illegible] Rosa, Vittorio Foa e Paolo Mieli, col [illegible]pito [illegible] studiare documenti [illegible]diti e [illegible] emersi nel corso della «rivoluzione giudiziaria» degli anni Novanta.

Un profluvio di iniziative e proposte che suona [illegible] un surrogato storiografico della più «istituzionale» Commissione parlamentare e che alimenterà polemiche molto dure. Non solo in Italia il passato non passa, ma ritorna [illegible] una nuova veste: nella battaglia all'ultimo sangue sulla memoria dell'ultimo decennio di un secolo sepolto.

PRIMA DELL'INTERVENTO

I TIPI DI [illegible] INDOTTO»

Ci sono due tipi principali [illegible] anestesia: quella generale e quella locale. La prima [illegible] la più usata: il paziente viene profondamente addormentato. Con quella locale (questo tipo comprende anche la peridurale che si [illegible] per il parto indolore) solo [illegible] regione specifica del corpo è anestetizzata



I CONSIGLI [illegible]

E' necessaria una visita con l'anestesista prima dell'operazione: il medico deve sapere se il paziente prende farmaci, se ha avuto allergie o malattie, [illegible] ha subito altre anestesie. In base [illegible] queste informazioni l'anestesista potrà scegliere [illegible] tipo migliore per quel paziente e per il tipo di intervento

Muore a 12 anni dopo l'anestesia

I genitori: «Tre ore di agonia, vogliamo sapere la verità»

Maurizio Pilotti

PIACENZA

La ragazzina siciliana doveva essere operata in una clinica di Piacenza per un disturbo a un timpano

Blocco cardiaco dopo la somministrazione dei farmaci Inutile il trasferimento [illegible] Parma. La procura apre un'indagine

Aveva 12 anni, Roberta M. Era arrivata con i genitori dalla Sicilia, per un intervento all'orecchio. Un'operazione comune, che alla Clinica Piacenza avevano eseguito mille volte, senza problemi. Ma la routine, questa volta, si è trasformata in tragedia. Dopo aver svolto tutti i test allergologici previsti, Roberta è entrata in sala operatoria per ridurre un fastidioso ingrossamento del timpano. L'aspettava un'anestesia: ne [illegible] uscita tre ore dopo, [illegible] il cuore bl[illegible] e il corpo scosso dalle convulsioni, priva di [illegible]. Inutile la corsa all'ospedale di Piacenza, e inutile anche il successivo trasferimento in rianimazione a Parma: è stata dichiarata clinicamente morta il giorno dopo, domenica scorsa.

I genitori della ragazza, adesso, vogliono la verità: da Castellamare del Golfo (in provincia di Trapani) hanno incaricato un avvocato di Milano, Sergio Vitale, di presentare un esposto alla magistratura. «Non si tratta [illegible] una denuncia - dice il legale - ne puntiamo il dito contro alcuno: la famiglia di Roberta chiede solo di sapere come possa essere accaduta una simile tragedia [illegible] di accertare se vi sono delle responsabilità. Una bambina di 12 anni non può morire per un semplice intervento otorinolaringoiatrico».

La procura della città emiliana ha subito aperto un'inchiesta ipotizzando, per il momento a carico di ignoti, il reato di omicidio colposo. Una tragica fatalità, come ha spiegato Gianfranco Agamennone, il direttore della clinica sotto indagine? O bisogna ricorrere ancora una volta al termine «malasanità», termine che nessuno, a Piacenza, in un reparto «considerato all'avanguardia in Italia» vuole pronunciare? I risultati dell'inchiesta dipendono dall'autopsia su Roberta, oltre che dalle testimonianze, nei prossimi giorni, portate dai medici [illegible] hanno curato la ragazza e da[illegible] quelli presenti in sala ope[illegible] al momento della tragedia.

Ma ci sono diversi aspetti oscuri, in quella camera operatoria di Piacenza. Secondo l'avvocato Vitale, «Roberta è uscita dalla clinica già in gravissime condizioni, [illegible] cartella anestesiologica (il documento che riporta il profilo clinico della ragazza e le cure fino [illegible] quel momento affrontate, ndr). Sono stati il fratello e il medico [illegible] ad andarla a prendere, tornando alla [illegible] di cura e facendosela consegnare dai medici». Un'omissione inspiegabile, secondo il legale. [illegible] restano ancora inspiegabili [illegible] tre ore passate tra il malore e la decisione [illegible] ricoverare la bambina all'ospedale [illegible] Piacenza. Un tempo che pare lungo, troppo lungo.

«Alle 11 e 30 [illegible] ragazza - aggiunge Vitale - è en[illegible] sala operatoria e fino alle 14 e 30 la mamma e il fratello di Roberta non hanno avuto alcuna informazione. Solo a quel punto [illegible] dottore della clinica li ha avvertiti dell'emergenza e della corsa verso il Polichirurgi[illegible]

I test pre-operatori [illegible] mostrato che Roberta [illegible] bene e che non aveva problemi, né [illegible] né di respirazione. Che cosa può aver provocato l'arresto cardiocircolatorio e [illegible] morte per anossia (cioè per mancanza di ossigenazione del cervello) descritta dal referto? «Un errore umano, [illegible] complicazione tecnica», dice il legale. «Oppure una tragica fatalità», aggiunge meno convinto.

E mentre [illegible] sostituto procuratore Antonio Colonna, [illegible] sotto sequestro le cartelle cliniche, prosegue nelle indagini, Castellamare del Golfo si [illegible] a dare oggi l'addio a Roberta: i funerali [illegible] terranno nella chiesa di Santa Rita, [illegible] poca distanza dall'abitazione dove i genitori Bernardo e Rosa vivono in un silenzio composto queste ore d'angoscia. «Non vogliono dire niente - spiegano i parenti -. Preferiscono [illegible] siano le carte dell'inchiesta a parlare».

DUE TRAPIANTATI



Stretta [illegible] mano

MONZA. Stretta di [illegible] storica ed emozionante quella che si sono data ieri mattina Walter Visigalli (a sinistra) [illegible] Gianni Di Antonio (a destra), i primi due italiani ad avere avuto la [illegible] trapiantata. [illegible] loro, sorridente, Marco Lanzetta, il chirurgo che li ha operati entrambi. A 30 giorni dall'intervento (eseguito il 2 ottobre scorso) ieri Di Antonio ha lasciato l'ospedale San Gerardo. Dimesso. Ma a differenza di Visigalli, che vive da sempre vicino a Monza e potè tornare a casa sua un mese dopo l'intervento, lo scorso anno, il nuovo paziente, che è di Teramo, dovrà restare [illegible] zona per almeno [illegible] mesi, un [illegible]. Questo perché per un periodo lungo Di Antonio dovrà recarsi ogni giorno in ospedale: la mattina per i controlli e gli esami, il pomeriggio, fino alle tre, per la fisioterapia. Le cose per lui vanno molto meglio che per Visigalli, che pure ha avuto un decorso postoperatorio ottimo, [illegible] detta di Lanzetta. «Condizioni strepitose - ha detto il chirurgo - niente di niente, neanche la febbre». [r. cri.]

L'ANGELUS DEL PAPA

«Andate controcorrente come i santi»

CITTÀ DEL VATICANO

Saper «andare contro corrente», vivere [illegible] povertà [illegible] spirito e semplicità di vita, mansuetudine e non violenza,...fame e sete di giustizia,...impegno per [illegible] pace, sacrificio per la giustizia», [illegible] l'identikit di una vita santa, tracciato [illegible] Papa per i fedeli nel giorno in cui la chiesa festeggiava tutti i santi. Giovanni Paolo II, recitan[illegible] ieri l'Angelus dalla finestra [illegible] studio, ha fatto [illegible] piccola catechesi sulla festa di Ognissanti, vista nella sua prospettiva religiosa. «Ricordiamo - ha spiegato - tutti coloro che hanno testimoniato Cristo durante la loro vita terrena, sforzandosi di metterne [illegible] pratica gli insegnamenti. Essi sono coloro [illegible] hanno saputo andare controcorrente, accogliendo il "discorso della Montagna" come norma ispiratrice [illegible] loro vita: povertà di spirito e semplicità di vita; mansuetudine e non-violenza; pentimento dei peccati propri ed espiazione di quelli altrui; fame e sete della giustizia; misericordia e compassione; purezza di cuore; impegno per la pace; sacrificio per la giustizia».

«Ogni cristiano - ha poi ricordato il Santo Padre - è chiamato alla santità, cioè a vivere [illegible] Beatitudini e quali esempi per tutti [illegible] chiesa indica quei fratelli e sorelle che si sono distinti [illegible] virtù e sono [illegible]ti strumenti della grazia divina». Il Papa, apparso in discreta forma, ha poi spiegato il legame tra la f[illegible] di Ognissanti e quella dei defunti, che la chiesa celebra oggi. «La comunione dei santi - ha sottolineato - sorpassa la soglia della morte» e per questo «la festa di tutti i santi illumina di significato la commemorazione di [illegible] i fedeli defunti».

Invitando alla preghiera e alla riflessione «sul significato della vita e della morte», [illegible] Wojtyla ha ricordato [illegible] Gesù, che [illegible] «un potere assoluto [illegible] fisica» suggeriva però di [illegible] timore di un'altra morte, «quella dell'anima, che - ha spiegato - a motivo [illegible] peccato perde la vita divina della grazia, escludendosi definitivamente dalla vita [illegible] felicità».

A qualche migliaio di fedeli riuniti in piazza, Giovanni Paolo II ha anche raccontato che in serata sarebbe andato a pregare sulle tombe dei papi, nelle grotte vaticane, per una sorta di «pellegrinaggio spirituale in tutti i cimiteri del mondo», aggiungendo [illegible] la sua preghiera sarebbero state rivolte in particolare «per le tante vittime della violenza, soprattutto di questi ultimi tempi». [Ansa]

ACCUSE DI TERRORISMO PER IL «NERONE DI GUIDONIA»



«HA BRUCIATO [illegible] AUTO»
Tra la fine del 2000 e i primi mesi di quest'anno avrebbe dato alle fiamme 107 auto regolarmente parcheggiate, con una particolare preferenza per quelle con l'impianto a gas. Il suo obiettivo era quello di terrorizzare l'intera comunità di Guidonia, dove era residente, anche se gli vengono attribuite analoghe imprese a Tivoli e a Roma. Così, con l'accusa di incendio doloso plurimo e continuato, compiuto per finalità di terrorismo, rischia di essere processato un ex carabiniere ausiliario di 39 anni. Il sostituto procuratore di Roma, Luca Tescaroli, ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Il processo è stato sollecitato anche nei confronti [illegible] un tossicodipendente, anch'esso di 39 anni che, assieme a colui che è stato subito definito il «Nerone» di Guidonia, avrebbe preso parte solo all'incendio di quattro vetture. Sarà il gip Andrea Vardaro a doversi pronunciare sulle richieste della procura. Intanto, il giudice ha fissato l'udienza preliminare al 6 novembre prossimo per dare tempo al perito di stabilire se il principale imputato sia capace di stare in giudizio, cioè sia in grado di essere processato

S'impicca il dentista accusato di pedofilia

Con la cintura, tragedia in cella a San Vittore

Paolo Colonnello
MILANO

Ha scritto due lettere che ha appoggiato vicino al cuscino della branda. Poi si è levato la cintura dei pantaloni, l'ha fissata [illegible] a una sponda del letto a castello e nel buio della [illegible] cella del carcere di San Vittore, si è lasciato penzolare. La guardia che [illegible] il compito di vigilarlo a vista, lo ha trovato impiccato verso mezzanotte e [illegible] quarto. Dieci minuti prima l'agente lo aveva visto dallo spioncino che sembrava dormire «tranquillo». Ma L.O. 37 anni, [illegible] dentista di Bresso, stimato professionista in forza alla Asl del paese in provincia di Milano, tranquillo non sarebbe più stato per il resto [illegible] vita. E non solo perchè proprio l'altro ieri i carabinieri lo avevano arrestato proprio nel [illegible] studio, davanti ai suoi clienti nell'ambito di una vasta operazione antipedofilia accusandolo di commercio pedopornografico e abusi sessuali. Ma perchè davanti al giudice delle indagini preliminari Tacconi, che nel pomeriggio lo aveva interrogato, aveva confessato per la prima volta e senza riserve la sua perversione, spiegando al giudice che [illegible] rendeva conto [illegible] che aveva fatto ma che era più forte di lui, che [illegible] riusciva proprio a resistere. Avrebbe dovuto, voluto, essere curato. Punito e curato: vittima tra le vittime, forse nascondeva a sua volta un segreto dell'infanzia. Così ieri notte L.O. si è ucciso.

Inchiodato [illegible] quei [illegible] che lui [illegible] realizzato nel suo studio, riprendendosi insieme ai bambini che anzichè curare, spogliava nudi e violentava. [illegible] quali poi intimava di tacere, prima di riconsegnarli alle mamme che fidu[illegible] aspettavano nell'antica[illegible] del bravo dottore, così gentile, così premuroso con i [illegible] piccoli. Decine di cassette che L.O. utilizzava per i suoi scambi in Internet sui siti pedofili e che i carabinieri, durante la perquisizione del mattino avevano ritrovato e portato al pm come prova incontrovertibile dei suoi reati. L.O., il bravo medico la notte n[illegible] avrebbe più potuto dormire tranquillo, perchè l'agitavano i fantasmi di quei bambini che terrorizzava e a cui intimava di tacere.

Nelle due lettere che ha lasciato, in una, indirizzata al suo avvocato, ha scritto le sue ultime volontà. Nell'altra, che ancora in procura non hanno aperto, ha lasciato [illegible] il racconto della sua vita ai genitori che oggi andranno a vegliarlo all'obitorio. Una vita distrutta quella di L.O. Ma non dall'arresto che prima o poi, per le tracce indelebili della [illegible] credito lasciate su Internet, sarebbe stato inevitabile. Ma dalle sue stesse manie, da quel bisogno di andare a caccia [illegible] bambini che rappresenta uno dei crimini più orrendi della nost[illegible] società. Ora sulla sua morte il pm Giovanna Ichino, che solo l'altro ieri aveva firmato [illegible] pm [illegible] turno la richiesta [illegible] fermo, ha aperto un'inchiesta.

Ieri la polizia scientifica ha fatto tutti i rilievi necessari nella cella del dentista suicida. Si vuole sapere come mai e un detenuto così "delicato", per il quale il magistrato aveva dato ordine scritto che fosse guardato a vista, gli agenti del carcere avevano lasciato la cintura dei pantaloni. [illegible] il motivo lo [illegible] conosce già: con i numeri sempre esplosivi di un penitenziario come San Vittore (insuffi[illegible] cronica di organico ed esuberanza stellare di detenuti) è difficile che [illegible] sfugga qualcosa, che all'attenzione [illegible] sostituisca la routine o, p[illegible] l'indifferenza. La guardia che doveva vigilare L.O. [illegible] notte, [illegible] in carico [illegible] interi piani e dieci minuti di disattenzione bastano e avanzano per poterla fare finita.

A TREVISO INDAGINE SU UN [illegible] FRATE

TREVISO. La Procura di Treviso ha aperto un'inchiesta su un caso di abuso [illegible] ai danni di un minore avvenuto diversi anni fa. L'indagato, R. T., oggi sessantenne, all'epoca frate della Marca trevigiana, avrebbe abusato di un orfano di 13 anni che frequentava la chiesa. A distanza di anni, il frate sarebbe tornato alla carica con il ragazzo minacciandolo anche con una pistola. La vicenda è finita sui tavoli della Procura di Treviso, dopo il racconto ai carabinieri. R. T., nel frattempo avrebbe lasciato la veste talare. A Pozzuoli, invece, è stato arrestato un commercialista di 30 anni, Raffaele M., trovato in possesso [illegible] materiale pedo-pornografico. Nella [illegible] abitazione i carabinieri [illegible] rinvenuto, nel corso di una perquisizione ordinata dalla procura di Milano, videocassette, cd, foto e filmati archiviati nel computer. Tutto il materiale era a contenuto pedofilo. [r. cri.]

Arrestato nel suo studio per abusi sessuali [illegible] commercio porno durante una maxi-retata
Ha scritto due lettere ai genitori e all'avvocato



Il dentista pedofilo ha ammesso le sue responsabilità. Poi in carcere si è suicidato

IL MAGISTRATO: «I VIDEO CON I BAMBINI PROVA INCONFUTABILE»

«Ha confessato la sua perversione [illegible] riusciva più a fermarsi»

[illegible]

MILANO

SONO sconvolto, [illegible] l'unica cosa che si può dire di fronte a fatti del genere».

Pietro Forno [illegible] magistrato che da anni, tra polemiche a volte feroci e altrettanti attestati [illegible] stima, indaga sul mondo scabroso delle violenze e degli abusi sessuali. Soprattutto ai danni dell'infanzia. E' lui il [illegible] dell'inchiesta che solo l'altro giorno ha portato in [illegible] tre persone con l'accusa di abusi sessuali ai danni di minorenni e commercio di materiale pedopornografico, con la denuncia [illegible] altri 104 indagati a piede libero, e che già oggi dovrà cancellare dal registro degli indagati uno dei sospettati principali: il medico dentista di Bresso suicidatosi nella notte a San Vittore. Nell'interrogatorio ave[illegible] confessato senza riserve [illegible] sua perversione e di non riuscire proprio a resistere.

Dottor Forno, come si spiega questo suicidio: errore giudiziario o eccesso di vergogna?

«L'errore giudiziario lo escluderei e non solo perchè sono il pm dell'indagine. Il dentista che si è sucidato, davanti al gip che lo interrogava per la convalida dell'arresto era stato pienamen[illegible] reo confesso. E non avrebbe potuto essere altrimenti visto che i carabinieri [illegible] avevano trovato nello studio prove inconfutabili della [illegible] attività di pedofilo, con i video dei bambini di cui aveva abusato da lui stesso ripresi e dove quindi appariva come protagonista»

Dunque, vergogna.

«Suppongo di sì. Anche pe[illegible] da quello che ho saputo l'interrogatorio davanti al giudice si è svolto in maniera serena, per quanto possa esserlo chi ammette fatti del genere. La verità è che è difficile reggere alla vergogna dell'impatto durissimo di prove documentali, come lo erano in questo caso quelle raccol[illegible] dai carabinieri nei confronti del medico di Bresso. Di fronte a immagini, foto e filmati che impediscono di dire che ciò che [illegible] vede non è vero, non è [illegible] accaduto, è frutto della fantasia di un bambino: viene a mancare insomma quell'ancora di salvezza rappresentata dalla negazione delle accuse della vittima, magari un minore che fatica a trovare credibilità».

Tutti "mostri" i protagonisti di abusi sessuali?

«Non si tratta di mostri. Spesso, quando gli imputati che interrogo negano con tutte le forze contestazioni anche evidenti, io non penso mai che mi stanno prendendo in giro ma che stanno provando a salvarsi [illegible] sè stessi. Prendere coscienza di certe realtà può essere devastante»

Dunque si può dire che Internet [illegible] lascia scampo al pedofili?

«Quando si parla di fatti che trovano in Internet il canale privilegiato per lo scambio di materiale pornografico legato alla pedofilia, bisogna tenere presente che ci si trova davanti a fenomeni che lasciano dietro sè tracce indelebili. E che esiste una differenza fondamentale rispetto all'abuso più classico, dove il minore rimasto vittima deve testimoniare la violenza subita. Non c'è bisogno [illegible] confronti. La traccia elettronica parla da sè».

Magari qualcuno oggi leggendo la notizia di questo suicidio, non si dispiacerà [illegible] «Uno in meno!». E' una reazione abbastanza normale. Che ne pensa?

«Che è sbagliato. La frase «Uno in meno», [illegible] mi passa neanche per l'anticamera del cervello. Anche perchè questi "carnefici" spesso [illegible] stati a loro volta piccole vittime di vicende mai scoperte. Questo non giustifica il lo[illegible] atteggiamento ma io li voglio tutti vivi, li voglio processare, ma vivi. Penso ai casi di genitori che hanno [illegible] abusi: se si dovessero suicidare, toglierebbero ai loro figli [illegible] l'ultima possibilità di capire e perdonare e dunque di guarire»

Soluzione?

«L'unica possibilità che vedo, e lo vado dicendo da tempo, è che si cominci a fare qualcosa sul piano terapeutico, anche all'interno delle carceri. Questa gente, questi pedofili, non sanno di rischiare moltissimo sul piano personale». [p. col.]

«Si devono curare questi maniaci in carcere
Spesso da piccoli sono stati vittime di orrori mai scoperti»

IN BREVE

■ TRUFFA ALLA UE, 100 AVVISI
Cento agricoltori della Valnerina sono stati raggiunti da avvisi [illegible] garanzia emessi dalla procura della Repubblica di Spoleto: si ipotizza il re[illegible] di truffa in relazione alla riscossione di premi comunitari, per colture di cereali e legumi in misura superiore a quelli effettivamente spettanti. L'inchiesta riguarda i premi pagati tra il '93 e il '98. Per le contestazioni i pm hanno fatto riferimento ai controlli fotografici aerei compiuti nel '89 per conteggiare le aree effettivamente seminate a cereali e legumi.

■ «GENERICI», ITALIA DIVISA
Italia divisa in farmacia: da oggi le regole non saranno uguali per tutti ma cambieranno per ogni Regione, almeno per quanto riguarda l'acquisto delle medicine senza brevetto. L'opzione preferita dai respon[illegible] regionali sembra essere quella dell'attesa. Nella maggior parte delle farmacie italiane, dunque, tutto rimarrà com'è: il sistema [illegible] rimborso dei generici [illegible] quello introdotto il primo settembre (calcolato sulla media ponderata dei prodotti in commercio) in attesa che la conversione del decreto taglia-spesa stabilisca norme definitive.

■ CHEMIO GRAZIE AL RESPIRO
Un semplice test di respirazione, messo a punto in Australia, consentirà di somministrare «su misura» [illegible] trattamento di chemioterapia ai pazienti di cancro, in modo da ottenere il [illegible] risultato con [illegible] mini[illegible] effetti collaterali. Il test, già usato [illegible] altre aree della medicina, è stato applicato per il dosaggio dei farmaci dai ricercatori dell'ospedale Prin[illegible] Alfred di Sydney. Il paziente respira dentro [illegible] pallone di carta argentata, il contenuto del respiro [illegible] analizzato per [illegible] metabolismo individuale e quindi la rapidità con cui [illegible] assorbiti i farmaci anticancro. Nella normale chemioterapia vengono somministrate dosi medie che possono risultare o troppo tossiche o inefficaci.

■ «VIRUS ALLEATO DELL'AIDS»
L'Hiv avrebbe [illegible] complice determinante nella sua azione distruttiva ai danni del siste[illegible] immunitario, fino a provocare l'Aids conclamato: l'Herpesvirus umano 6, in sigla HHV-6. Le prove sono state raccolte da Paolo Lusso, direttore dell'unità di Virologia dell'Istituto San Raffaele di [illegible]lano e docente dell'università di Bologna, e vengono pubblicate dalla rivista [illegible] Medicine. Sulla base di questa scoperta, fermare l'azione dell'Hhv-6 potrebbe voler dire rallentare radicalmente la progressione dell'Hiv e addirittura impedire che si produca la malattia conclamata. La ricerca di Lusso, condotta in collaborazione con lo scienziato russo Leonid Margolis che dirige un laboratorio a Bethesda, in Usa, parte dai sospetti che da tempo la comunità scientifica nutre nei confronti dell'HhV-6: questo virus attacca e uccide, come l'Hiv, i linfociti CD4, cellule fondamentali per la generazione di tutte le risposte immunitarie. Ora lo scienziato del San Raffaele e il suo gruppo sono riusciti a individuare il meccanismo attraverso cui questo virus erpetico favorirebbe l'insorgenza dell'Aids.

DOPO LA TRAGEDIA [illegible] MILANO L'ENTE REPLICA: LA SEGNALETICA NON È DI NOSTRA COMPETENZA

«A Linate sicurezza soltanto a richiesta»

La commissione del ministero mette sotto accusa l'Enav: piloti poco assistiti

ROMA

Radar fuori uso da oltre un anno, segnaletica ingannevole o inesistente, rilevatori anti-intrusione disattivati. È un duro atto di accusa contro l'Enav (Ente nazionale di assistenza al volo) il rapporto della commissio[illegible] istituita dal ministero dei Trasporti, che doveva indagare sull'incidente a Linate dell'8 ottobre nel quale persero la vita 118 persone. L'Enav in una nota ha respinto tutte le accuse e minacciato azioni legali.

La commissione punta il dito innanzitutto contro [illegible] documentazione «lacunosa e incompleta» ricevuta che però ha comunque permesso di far emergere che il controllo della circolazione dei velivoli a terra in condizioni [illegible] scarsa visibilità (Asmi) è a richiesta. «Ciò significa - scrivono gli ispettori nel rapporto - che il compito istituzionale più importante di Enav, cioè la sicurezza, viene svolto, per quanto riguarda i movimenti nell'area di manovra, solo su richiesta dei piloti». La commissione afferma di limitarsi a indi[illegible] «le difformità, le [illegible] le anomalie delle installazioni e delle procedure rispetto alle vigenti norme». E, ricostruendo l'incidente, ne enumera [illegible] poche. A cominciare dal fatto che il Cessna, arrivato da Colonia, «è stato parcheggiato in una piazzola non segnata sulle carte».

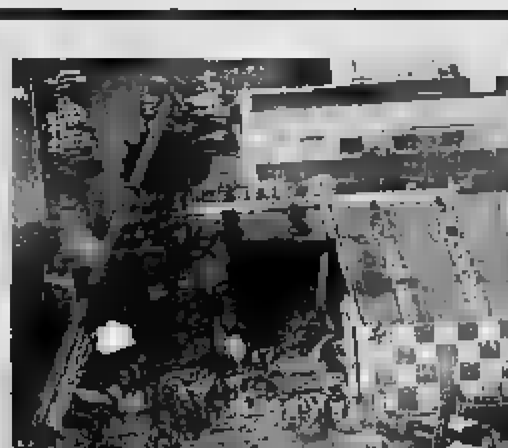
Una volta autorizzato a rullare, si legge nel dossier, il pilota [illegible] Cessna [illegible] è stato assistito (si potrebbe addirittura dire che è stato ingannato) dalla segnaletica grafica orizzontale posta sul piazzale», segnaletica descritta come «ingannevole, fuori standard Icao, confusa con quella precedente mal cancella[illegible]. «Dopo aver segnalato tutte le [illegible] riscontr[illegible] dalla commissione - afferma il documento - è sorprendente che Enav dichiari che [illegible] verifiche in questione hanno avuto esito positivo per la conformità alle prescrizioni contenute nelle direttive ministeriale del 1998. A Linate - sottolineano gli ispettori - l'atto [illegible] indirizzo è stato disatteso».

Quanto poi alla vicenda radar di controllo del movimento a terra (Asmi) la commissione ricorda che a partire dal 29 novembre '99 la frequenza di avarie all'Asmi [illegible] state impressionanti: efficiente per 85 giorni, fuori uso per 595. «Nell'ultimo anno, dal 23 ottobre 2000, il radar - scrive - risulta efficiente per soli cinque giorni. Si può pertanto affermare che nell'ultimo anno precedente l'incidente, l'aeroporto [illegible] Linate è stato privo di radar». L'Enav ne era a tal punto consapevole da eliminare, a partire dal primo settembre 2000, l'apparato di manutenzione del sistema. In questa situazione - affermano ancora gli ispettori - l'Enav, anzichè emanare e attuare una procedure alternative per garantire il movimento dei velivoli in sicurezza in condizioni di scarsa visibilità (possibile anche senza radar) o installare apparati alternativi (telecamere a infrarossi, Gps), ha continuato a inviare note «per segnalare temporanei out of service di un apparato definitivamente eliminato».

L'Enav replica [illegible] spiegando che «non è assolutamente vero che la competenza della segnaletica sull'aeroporto di Linate sia dell'Enav». Al contrario, «la segnaletica a Linate è di esclusiva compe[illegible] Sea». Quanto agli esiti positivi delle verifiche [illegible] dall'Enav il 5 gennaio '99, svolte a Linate, «esse si riferiscono esclusivamente agli Av) (Aiuti visivi luminosi, detti luci pista». Ancora, le procedure alternative in assenza di radar di [illegible] Asmi «sono state emanate dall'Enav in seguito a un accordo tra Enac, rappresentanti delle compagnie e la Direzione generale dell'aviazione civile e da quest'ultima approvata».

In [illegible] la Sea ha replicato all'Enav: «Nella convenzione Stato-Sea, anche in quella rinnovata nel settembre 2001, si parla sempre ed esclusivamente di manutenzione di infrastrutture e impianti dell'aeroporto». [f. ama.]

Il rapporto della commissione del ministero dei Trasporti sull'incidente a Linate dell'8 ottobre (118 morti) accusa l'Enav



FIRENZE, RIVELAZIONE [illegible] «TELEFONO ANTIPLAGIO»

«Un rituale esoterico sulla tomba di Pacciani»

ROMA

Rituali esoterici, ad agosto di tre anni fa, all'interno del cimitero di Mercatale, in provincia di Firenze, dov'è sepolto Pietro Pacciani, accusato di essere il «mo[illegible] di Firenze». Lo rivela il Rapporto annuale diffuso nei giorni scorsi dall'organizzazione «Telefono antiplagio». I riti, che sono stati segnalati attraverso una telefonata, avrebbero [illegible] luogo proprio nella cappella [illegible] fronte alla tomba di Pacciani; cappella che sarebbe stata usata come punto di riferimento e [illegible] appoggio (visto che il contadino di Mercatale è sepolto nella nuda terra).

I vandali sacrileghi avrebbero staccato dal muro e rovesciato un crocifisso, bruciato una [illegible]tua del Cristo, sparso cenere e cera dappertutto, sostituito le foglie di una pianta con la corona di spine. «Quello che poteva sembrare un rito satanico in realtà - scrivono gli esperti di Telefono antiplagio - si [illegible] un raid disordinato, forse per attirare l'attenzione di qualcuno».

Secondo il Rapporto, «questo fatto dimostra che nella vicenda del [illegible] di Firenze la pista magica continua ad essere più attendibile rispetto a quella sata[illegible]: anche perchè i cosiddetti sacrifici, nel satanismo, vengono compiuti direttamente nel corso dei riti. L'asportazione, invece, di parti intime del corpo, da utilizzare in un posto diverso rispetto a quello in cui è stato compiuto il sacrificio, è tipica della ritualistica magica e delle richieste dei maghi alle loro povere vittime».

«Ciò ovviamente - conclude il Rapporto - non esclude la partecipazione di più persone, più individui che possano aver plagiato o comprato Pietro Pacciani o i suoi "amici di merende", con l'intento di non sporcarsi le mani in prima persona». [Agi]

LE GEMELLINE SONO TORNATE A CASA E ORA SI ATTENDONO I DONATORI



CUORI D'EMERGENZA PER [illegible] Arriveranno lunedì a Palermo i cuori artificiali che potrebbero essere impiantati [illegible] Sara Iolanda e Maria Eleonora le [illegible] gemelline siamesi nate l'8 ottobre scorso. L'altro ieri le due neonate sono state dimesse dal reparto di Cardiochirurgia pediatrica del Civico [illegible] Palermo e sono andate [illegible] [illegible] loro situazione clinica è buona e i cuori artificiali serviranno in caso di emergenza ed è per questo che il cardiochirurgo Carlo Marcelletti vuole i due organi creati dall'uomo a Palermo. Il comitato bioetico ha stabilito che in ogni caso le gemelline [illegible] potranno [illegible] operate prima di aver raggiunto i tre mesi di età. I genitori di Sara Iolanda e Maria Eleonora, [illegible] i sanitari che le hanno in cura, [illegible] ora in attesa di notizie su possibili donatori per i due organi. «Le bambine stanno molto bene - dice Marcelletti - hanno [illegible] peso complessivo di 4 chili e 700 grammi, questo dimostra che stanno crescendo normalmente. E a casa [illegible] dovranno seguire alcuna cura particolare: devono soltanto alimentarsi come tutti gli altri bambini della loro età e farsi visitare [illegible] noi». Al momento, [illegible] due piccole siamesi, attaccate al torace da un cuore in comune, [illegible] [illegible] inserite nella lista dei trapianti

Seducono già a 11 anni Le Lolite del Duemila maestre di aggressività

Una ricerca psicologica: spaventano i maschi, che diventeranno adulti timidi «Colpa di tv e pubblicità, che propongono modelli di donne spregiudicate»



«Oggi le ragazze sono molto più mature dei loro coetanei che spesso soffrono di infantilismo Così diventa difficile reggere il confronto»

Le bambine sono diventate più sfrontate e aggressive dei loro coetanei. Questi, secondo [illegible] studio degli psicologi dell'associazione «Help me», rischiano di diventare adulti timidi

Antonella Mariotti
ROMA

Maschi sull'orlo di [illegible] crisi di nervi. Fin da piccoli. Già [illegible] 11 anni si trovano costretti a confrontarsi con bambine aggressive, che sanno quello che vogliono [illegible] prendono l'iniziativa con i coetanei. E loro [illegible] sempre più intimiditi e spaventati, tan[illegible] che ne soffriranno [illegible] conseguenze anche da adulti.

L'inquietante scenario sulle «relazioni di coppia» tra bambini e adolescenti è il risultato di un'indagine dell'associazione [illegible] psicologi volontari «Help [illegible]. Dalla ricerca, che verrà ufficialmente presentata a metà novembre, emerge che la maggiore aggressività delle ragazze è [illegible] delle [illegible] dei problemi affettivi e di relaz[illegible]ne che i maschi avranno da adulti.

Abituati a una struttura famigliare ancora patriarcale, a valori per lo più tradizionali, i giovanissimi [illegible] [illegible] ancora pronti alla disinvoltura delle ragazzine. Così, su l'100 ragaz[illegible] del campione, tutti tra gli 11 e i 17 anni, il corteggiamento delle ragazzine sorpassa quello dei maschi [illegible] due terzi dei casi.

Non solo, le ragazze sono più «toste», e adottano strategie un tempo tipicamente maschili di fronte alle incertezze [illegible] coetanei dell'altro [illegible]. [illegible] questi, spaventati da tanta intraprendenza, [illegible] accettano le [illegible]ces sono bersagliati da reazioni decise: dai pizzicotti si arriva agli schiaffi e alla violenza verbale, almeno nel 66 per [illegible] dei casi.

Come si spiega la crescente aggressività di queste Lolite? I ricercatori sembrano non avere dubbi: [illegible] accusa finiscono il cinema, la pubblicità e la televisione, che - spiegano - non fanno che proiettare un'immagine aggressiva [illegible] spregiudicata delle ragazze. «Questa immagi[illegible] delle ragazze, sempre più determinate, che emerge dalla ricerca è abbastanza veritiera, e di certo i messaggi della televisione, dove viene premiato questo tipo di comportamento, contribuiscono a rafforzare gli atteggiamenti più intransigenti», spiega la psicologa Tilde Giani Gallino, che poi sottolinea: «Tutto questo è vero, pur con alcuni distinguo, e porrei l'accento sui distinguo, perché le età prese in considerazione sono molto lon[illegible]. Non si può [illegible] a confronto il comportamento di [illegible] undicenne [illegible] quello di un ragazzo di 17 anni».

Resta comunque vero che le adolescenti femmine [illegible] più decise e disinvolte [illegible] coetanei. «Sono molto differenti da quelle di 20 anni fa - spiega [illegible] la psicologa -. Allora non osavano prendere iniziative di nessun tipo. Oggi non [illegible] osano, ma c'è in effetti c'è una certa atte[illegible]. Le ragazze si aspettano di avere compagne "toste" che prendono le iniziative [illegible] i coetanei. I maschi dai 15 ai 17 anni [illegible] ancora abbastanza bambini».

La ricerca di «Help [illegible] si sofferma anche sull'analisi del turpiloquio delle ragazze. Se una volta la parolaccia era solo al maschile, oggi il 65 per cento delle ragazze usa più parolacce dei maschi. «E' vero e ce ne rendiamo conto tutti - commen[illegible] Tilde [illegible] Gallino -. Basta salire su [illegible] autobus e mettersi ad ascoltare. L'uso di parolacce, però, è in relazione anche alla minore scolarità delle ragazze».

Cade, infine, il mito della prima volta: [illegible] è più «lui» che tenta [illegible] [illegible] vincere «lei». Secondo lo studio, a volere un rapporto nel 39 per cento dei casi [illegible] proprio le ragazze. E il potere delle adolescenti sui compagni maschi non si ferma alla relazione di coppia, [illegible] le ragazze [illegible] riuscita a spodestare [illegible] maschietto anche nei condizionamenti dei gruppi sociali. Secondo i casi analizzati [illegible] «Help me», i «leader» al femminile sono sempre più diffusi, [illegible] [illegible] volta era un ruolo esclusivamente maschile. «Le adolescenti che abbiamo preso in considerazione - spiega lo psichiatra Massimo Cicogna - [illegible] nel 37 per cento [illegible] [illegible] vere e proprie "leader di branco". Poco meno della metà condiziona [illegible] scelte del gruppo a cui appartiene e un terzo decide l'abbigliamento e il linguaggio del partner».

DOPO CINQUE ANNI DI SCONTRI E DENUNCE, IL DIVORZIO: A LUI ANDRÀ LA VILLA [illegible] PORTOFINO, A LEI QUELLA DI CORTINA

Tra Falck e Schiaffino è scoppiata la pace



L'ex attrice Rosanna Schiaffino e l'imprenditore velista Giorgio Falck ai tempi del loro matrimonio

Brunella Giovara
MILANO

ANNI di insulti, botte, denunce, ispezioni della Guardia di Finanza. E litigi feroci, lacrime [illegible] piazzate, meschinità e miserie reciproche rinfacciate in pubblico. A dispetto di tutto questo, il divorzio è stato [illegible]ce firmato in un clima di grande signorilità, raccontano i presenti, e suggellato persino da un abbraccio - definito «tenero» - che [illegible] aperto il cuore [illegible] pur durissimi avvocati delle parti.

Così divorziano i signori, così è finita la [illegible] d'amore e d'odio tra l'ex attrice Rosanna Schiaffino e l'imprenditore velista Giorgio Falck. Sposati nel 1982, separati nel '96, divorziati mercoledì [illegible]. Lei è andata all'udienza in tailleur nero, ed è arrivata pure in ritardo (ma insomma, gli altri hanno portato pazienza). Comunque, [illegible] all'ultimo hanno signorilmente litigato - l'oggetto del contendere e[illegible] 2 milioni, [illegible] miseria - che [illegible] voleva [illegible] tutti i costi e lui [illegible] voleva concedere.

Una volta raggiunto l'accordo anche [illegible] questo, uno dei legali ha detto alla signora Schiaffino [illegible] contenta, finalmente [illegible] libera da quest'uomo». Lei però ha ribattuto: «Purtroppo io non avrei mai voluto liberarmene. Mi [illegible] dato la cosa più importante che ho nella vita: mio figlio».

[illegible] [illegible] il figlio - Guido, 19 anni, studente a Ingegneria - era diventato vittima della guerra tra i genitori, come spesso [illegible] succede nelle famiglie che finiscono malamente. Ieri la madre ha tuttavia ringraziato pubblicamente l'ex marito «per quello che sta facendo per Guido. Studiano insieme ingegneria...». E l'ex ha risposto che lui «per Guido farebbe qualunque [illegible]. E' mio figlio».

Per la cronaca, Guido [illegible] riceverà 14 milioni al mese per il mantenimento. Ma forse questo [illegible] [illegible] l'unico punto su cui l'ex coppia d'oro non [illegible] aliento da discutere. Sul resto sì, eccome.

Villa «La Primula» a Portofino, tanto per cominciare. Valore: 20 miliardi. Contesa [illegible] i due a colpi [illegible] carte anche false, ora definitivamente attribuita a Giorgio Falck (che l'aveva ricevuta dalla madre, anni fa). La casa di Cortina: comprata negli anni Ottanta per [illegible] miliardo, più tre di ristrutturazione: assegnata a lei, come anche l'appartamento - 1200 metri quadri - di via Tamburini, in una delle zone più chic e inarrivabili di Milano.

E sette miliardi di beni mobili: questi erano stati addirittu[illegible] congelati dal giudice, data la situazione di esasperata conflittualità [illegible] i due contendenti. Ora [illegible] divisi a metà, e pare che la [illegible] sia andata bene ad entrambi.

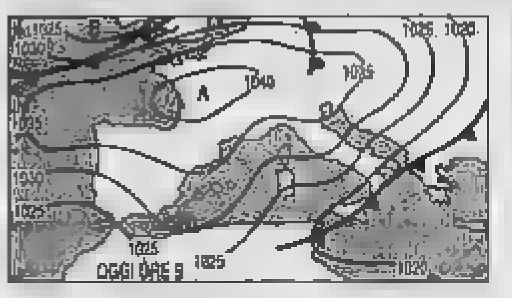
Infine, quell'abbraccio. Cioè la fine di una battaglia umana e giudiziaria durissima, cominciata il giorno [illegible] cui lui [illegible] [illegible] «fidanzato» con un'altra donna, e della moglie non aveva voluto più sapere.

Un affronto, un'umiliazione che la Schiaffino non riuscì mai a mandare giù. Lui che [illegible] ne andava [illegible] una ragazza di vent'anni più giovane, [illegible] [illegible] sempre. Lui [illegible] la lasciava proprio quando lei scopriva di [illegible] malata di cancro (nove operazioni per guarire). Lui che portava la fidanzata nei locali e nei posti dove fino a qualche tempo prima portava la moglie, incurante dei pettegolezzi, incapace [illegible] qualunque discrezione, sprezzante della sua privacy.

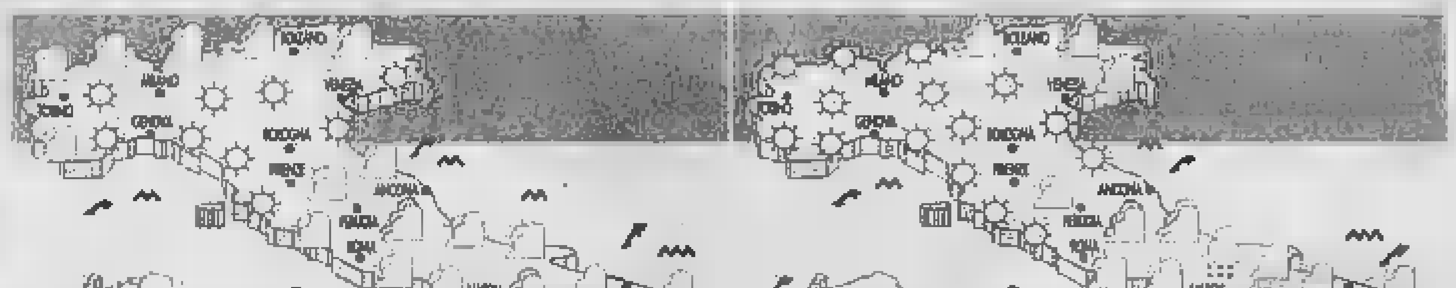
Subito dopo erano arrivate [illegible] botte, [illegible] schiaffi graffi per sfogare la rabbia, [illegible] gli investigatori privati ingaggiati per controllare la nuova moglie, e le minacce al telefono. Otto cause penali, tra ingiurie e percosse, minacce e diffamazione. [illegible] firma del divorzio, ha messo fine anche [illegible] tutto questo, signorilmente.

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARRIVA IL FREDDO. La perturbazione è al Sud e si accinge a lasciare la penisola, ma le correnti da Nord-Est trasferiscono verso la penisola aria piuttosto fredda per cui tra oggi e domani le temperature scenderanno. Per le regioni centro meridionali poi più esposte ai venti dell'Est, il tempo resterà più o meno perturbato per tutto il fine settimana.
Tendenza per dopodomani. Al Nord e al Centro sereno o scarsamente nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle zone appenniniche. Al Sud da variabile a temporaneamente nuvoloso con locali precipitazioni più probabili sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud [illegible] variabile a nuvoloso, con addensamenti nuvolosi più consistenti al Sud dove si verificheranno delle precipitazioni anche nevose sulle vette appenniniche.

DOMANI. Continuerà a prevalere il sereno su tutto il Centro-Nord, salvo alcuni annuvolamenti parziali sulle zone appenniniche del Centro. Ancora tempo incerto e perturbato al Sud con locali precipitazioni. Temperature in ulteriore calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	19	Bologna	11	13	Bari	11	19
Bolzano	5	18	Firenze	16	19	Napoli	15	21
Verona	11	16	Pisa	15	19	Potenza	np	np
Trieste	14	18	Ancona	13	15	S. M. Leuca	17	21
Venezia	11	17	Perugia	13	18	R. Calabria	16	23
Milano	11	16	Pescara	11	19	Palermo	16	22
Torino	7	18	L'Aquila	7	16	Catania	14	26
[illegible]	[illegible]	17	Roma Ciamp.	15	22	Messina	18	24
Genova	[illegible]	20	Roma Fium.	15	22	Alghero	13	19
Imperia	16	24	Campobasso	12	15	Cagliari	14	24

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 3 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Am[illegible]	14	8	nuvoloso	[illegible]	22	11	sereno
Atene	20	14	pioggia	Londra	14	8	parz. nuv.
Barcellona	17	11	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	13	parz. nuv.
Berlino	13	6	nuvoloso	Madrid	19	1	sereno
Bruxelles	13	7	parz. nuv.	Monaco	9	2	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	-4	parz. nuv.	Montreal	13	3	nuvoloso
Budapest	[illegible]	-1	parz. nuv.	Mosca	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Buenos Aires	24	15	sereno	New York	[illegible]	7	parz. nuv.
Copenaghen	13	8	nuvoloso	Parigi	[illegible]	6	nuvoloso
Dublino	14	9	parz. nuv.	Pechino	10	2	parz. nuv.
Francoforte	12	7	parz. nuv.	Praga	8	1	nuvoloso
Gerusalemme	26	15	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	16	parz. nuv.
Ginevra	14	2	sereno	Sofia	4	0	piovaschi
Helsinki	3	-2	nuvoloso	Sydney	19	9	sereno
Istanbul	17	12	piovaschi	Tokyo	17	11	pioggia
Il Cairo	27	16	sereno	Varsavia	9	4	nuvoloso
Johannesburg	26	15	parz. nuv.	Vienna	9	3	nuvoloso


VIPIANA EURONICS RADDOPPIA
IN VIA NIZZA 30
E REGALA 200.000 LIRE
PER FESTEGGIARE L'EVENTO
BUONO SCONTO
£ 100.000
€ 51,65
FACSIMILE
C.so R. Margherita 270
Via Nizza 30
(e 103,29) in buoni sconto da
presso il nuovo di Via Nizza 30 e in 270
* Vedi regolamento all'interno dei punti vendita
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO!
NUOVO, SPETTACOLARE,
SUPERCONVENIENTE CENTRO
DELL'ALTA TECNOLOGIA
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
EURONICS
TORINO •Corso Regina Margherita 270 •Via Nizza 30
NUOVO!
NUOVA APERTURA
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Gnifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
TORINO Via Nizza 30
VERCELLI Via G. Ferraris 54
Monferrato Shopping Center
Via Marengo 64

TRA PORTI E APPRODI



«I SEGRETI DELL'ADRIATICO»

Un manuale di 28 pagine dedicato a chi va per mare a vela o a motore: si chiama «Vele in Adriatico» ed è il nuovo strumento per amanti della nautica realizzato dall'Unione di Prodotto Costa. [illegible] libro è una guida ai porti turistici della [illegible] adriatica dell'Emilia Romagna ed è «un perfetto compagno [illegible] viaggio di chi [illegible] per mare e vuole conoscere nei minimi particolari i porti della Riviera». Al centro del volume c'è una pratica cartina nautica dei 110 chilometri di costa emiliano-romagnola, 13 porti e 4 mila posti barca, con riportate le indicazioni di porti, marine, circoli velici, club nautici, centri sportivi, terme, parchi tematici acquatici e siti storici. «L'idea - spiegano gli autori - è nata dalle importanti tradizioni marinare che supportano le opzioni turistiche della zona, fatto testimoniato anche dalle centinaia di manifestazioni di vela e sport acquatici (wind surf, sci d'acqua e pesca d'altura) che accompagnano le vacanze di oltre 4 milioni di ospiti del comprensorio, il 35% dei quali pratica almeno uno di questi sport». Stampata in 20 mila copie, metà in italiano e il resto in inglese e tedesco, [illegible] guida verrà distribuita in occasione di tutte le fiere turistiche e le rassegne specializzate in nautica.

Alla fiera dell'usato si impara ad andare a vela o a motore

Centinaia di occasioni al salone «Nautilia», ad Aprilia Marittima
«Ecco i consigli per non sbagliare. I prezzi? A partire da 30 milioni»

Gabriele Beccaria
LIGNANO SABBIADORO

Dicono i maligni che ci sono solo due momenti di felicità per chi va in barca: il giorno in cui la si compra e il giorno in cui [illegible] si vende.

E [illegible] no: a «Nautilia» hanno l'ambiziosa pretesa [illegible] prolungare questa effimera felicità, educando gli aspiranti [illegible]-rinai e guidandoli nella scelta giusta. Quindi, al nuovo arrivato non si risparmiano i consigli, che cominciano con una forma di incalzante autoanalisi: la vuoi a vela o a motore? Monoscafo o catamarano? Motoscafo o gommone? Entro o fuoribordo? Cabinato o open? Fisherman o motorsailer? In legno e vetroresina?

Probabilmente la barca ideale non sarà mai inventata e tuttavia alla fiera della nautica d'occasione organizzata nei cantieri di Aprilia Marittima (provincia [illegible] Udine) ci tengono a spiegare per filo e per segno «Il Percorso» che dovrebbe portare all'acquisto [illegible] misura (e perciò a una quasi duratura felicità): caratteristiche fondamentali a parte, chi vuole andare per mare deve costringersi a [illegible] [illegible] interiore. Lo scopo [illegible] riempire il tempo libero? Provare l'avventura? Affrontare la competizione? Cadere nell'esibizionismo? Portarsi dietro [illegible] famiglia? Sedurre e raffice? Intestardirsi con le lunghe crociere? Ripiegare sui weekend e basta? [illegible] poi - inutile aggiungerlo - qual è il budget, partendo dalla sacra regola che una barca è un partner esigente e richiede spese annue per almeno il 10 per cento del suo valore?

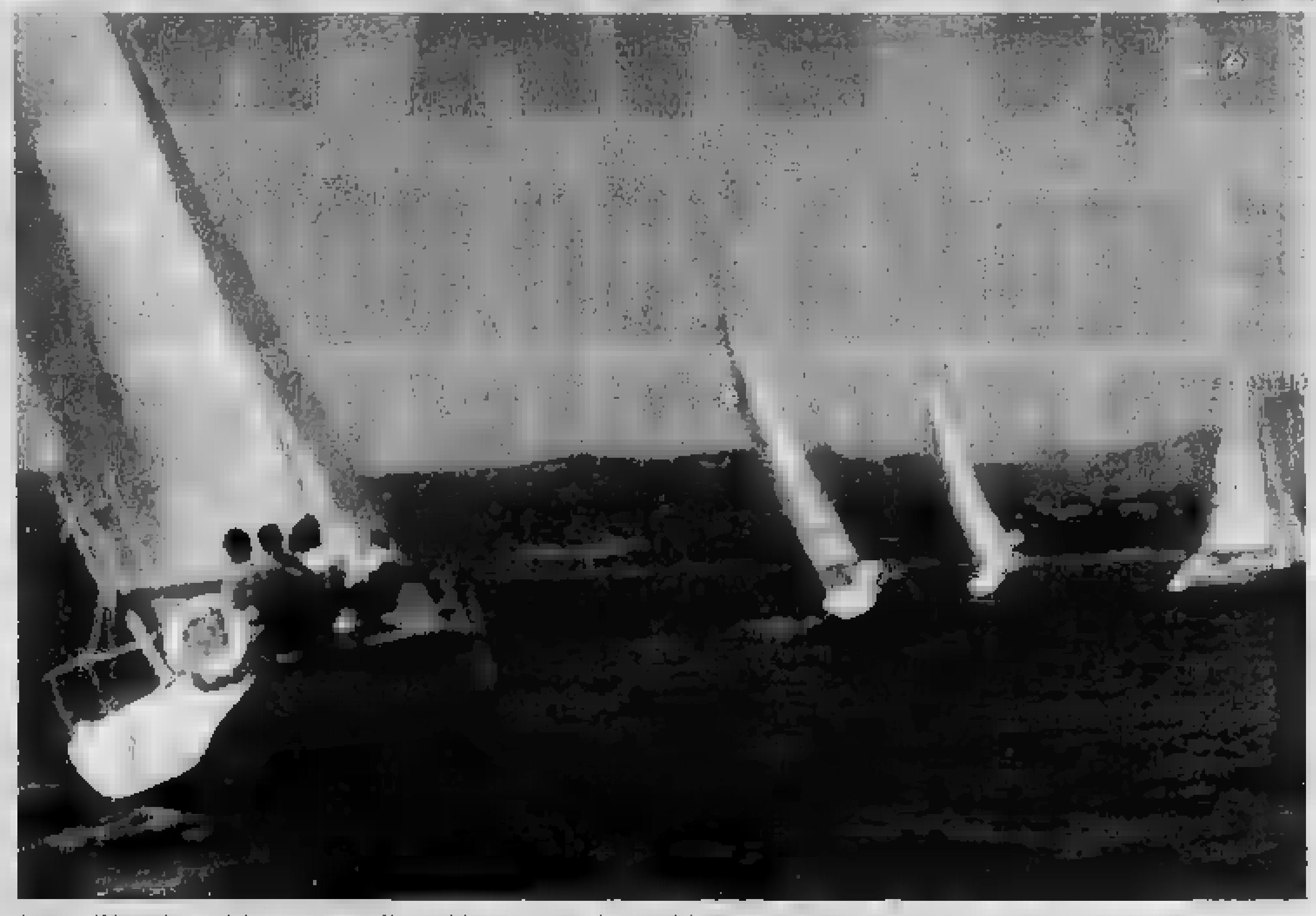
Fino a domenica prossima la flotta dei desideri è in mostra, giudiziosamente ordinata: oltre 200 imbarcazioni di tutti i tipi, più alcune migliaia virtuali, da consultare via Internet. Concluso l'opulento Salone di Genova, «Nautilia» è una sorta di seguito ideale, che tenta gli spettatori (se ne aspettano almeno [illegible] mila, anche da Austria e Germania) con la logica della saggezza e, soprattutto, del portafoglio leggero. Si inizia da una trentina [illegible] di milioni appena e poi si sale, sempre con pensosa attenzione. Fino ai superyacht e alle ammiraglie di rande e flocchi. Uno schieramento ispirato [illegible] massima trasparenza, sottolinea il presidente, Eugenio Toso. Così all'acquirente potenziale [illegible] si nega nulla. Anzi. Lo [illegible] invita a esercitare l'occhio da esperto e a studiarsi senza fretta i punti-chiave [illegible] qualunque transazione dell'usato: guai a sottovalutare lo stato del fasciame oppure della vetroresina, l'usura dei motori e dei servocomandi, oltre che il dimensionamento dell'attrezzatura velica.

Ad Aprilia, sui [illegible] mila [illegible] quadri dei piazzali, le barche sono sistemate a terra: en plein air, costrette a esibire quel cuore che è l'«opera viva», vale a dire la parte sommersa. Gioia e croce, è quella che può celare le peggiori sorprese. Quindi, la visita (secondo un altro dei consigli dispensati dagli organizzatori) deve partire [illegible] basso e poi, un po' [illegible] volta, spingersi in coperta e dentro le cabine. Salire, scendere, toccare, [illegible] questa la golosa promessa di «Nautilia». [illegible] ulteriore, se la scintilla è finalmente scoccata, il complicato rito della messa in acqua: l'imbarcazione rientra nel [illegible] elemento e il cliente pignolissimo fa le prove. A questo punto, il contratto definitivo arriva come la liberazione da [illegible] [illegible] che si è fatto ormai estenuante.

Contro il pericolo [illegible] [illegible] garantiscono una ventina [illegible] broker selezionati, vale a dire «operatori qualificati e agenti marittimi registrati»: «Noi diamo tutti i suggerimenti fondamentali per non sbagliare, ma per la decisione finale sarebbe meglio avere al fianco un meccanico di fiducia», spiega Toso, aggiungendo l'ennesimo aiuto ai principianti delle onde e delle correnti. C'è [illegible] se lo porta davvero. Come i tanti stranieri sbarcati a «Nautilia». In realtà non hanno fatto molta strada, visto [illegible] la barca [illegible] lì accanto. Con [illegible] [illegible] ormeggi, Aprilia, [illegible] a Lignano Sabbiadoro, è il porto turistico più grande d'Europa, strapieno [illegible] tedeschi e austriaci che tengono vele e motori pronti per le incursioni nell'Adriatico, tra Romagna e Croazia, [illegible] in autunno e in inverno.

NUOVO [illegible] PER L'ALGA [illegible]

ROMA. È un'avanzata irresistibile quella della Caulerpa Taxifolia, alga tropicale che [illegible] colonizzando il Mediterraneo: dalla costa Azzurra all'arcipelago toscano, dallo stretto [illegible] Messina alla Croazia, dalla Tunisia alle Baleari. L'ultimo censimento indica ormai più di 13 mila ettari di fondali conquistati dall'alga. Erano 4600 nel '98. Vera e propria «Attila del Mare nostrum», la Caulerpa costituisce [illegible] grave minaccia alla biodiversità del Mediterraneo. Essa infatti entra in competizione, soppiantandole, con le altre alghe autoctone e le comunità animali ospitate vengono inesorabilmente eliminate. [illegible] farne le spese è in particolare la prateria di Posidonia, importantissima «nursery» di diverse forme di vita marina. Risale al 1984 la prima apparizione della pianta [illegible] nelle acque del Mediterraneo, sotto [illegible] finestre del museo oceanografico di Monaco.



Sempre più italiani vanno in barca, e scoppia il boom dell'usato anche nel settore della [illegible]

ECONOMIA E FINANZA

Springer vuole tagliare 1400 posti

Axel Springer (editoria) intende tagliare 1.400 posti (10% dell'organico) entro la fine del 2003 a causa delle difficoltà dell'economia che pesano sui risultati del gruppo costringendolo a risparmi. Il gruppo tedesco, proprietario anche del quotidiano popolare Bild, afferma che grazie a queste iniziative egarantirà le basi per crescere sui mercati dell'editoria multimediale». Axel Springer aveva già comunicato un'anticipazione dei profitti a fine agosto.

MIB30	MIBTEL	NUMTEL	EURO DOLLARO
30.746 (+0,24%)	21.639 (+0,08%)	2.240 (+0,14%)	0,9094 (0,9042)

V L M M G

Siniscalco nel consiglio dell'Eni

Sarà Domenico Siniscalco, neo direttore generale del Tesoro, a prendere il posto del dimissionario Mario Draghi nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Eni quale rappresentante della Golden share. Attualmente sono cinque i consiglieri di nomina governativa nel consiglio d'amministrazione dell'Eni: tre sono designati dal ministero dell'economia, uno dalle attività produttive e uno, il rappresentante della Golden share, congiuntamente dai due dicasteri.

BORSE SALVATE DALL'AFFARE MICROSOFT. DIMINUISCONO I SUSSIDI, OGGI I DATI DEL MERCATO DEL LAVORO. MARTEDI' LA FED DECIDE SUI TASSI

L'economia americana entra nel bunker

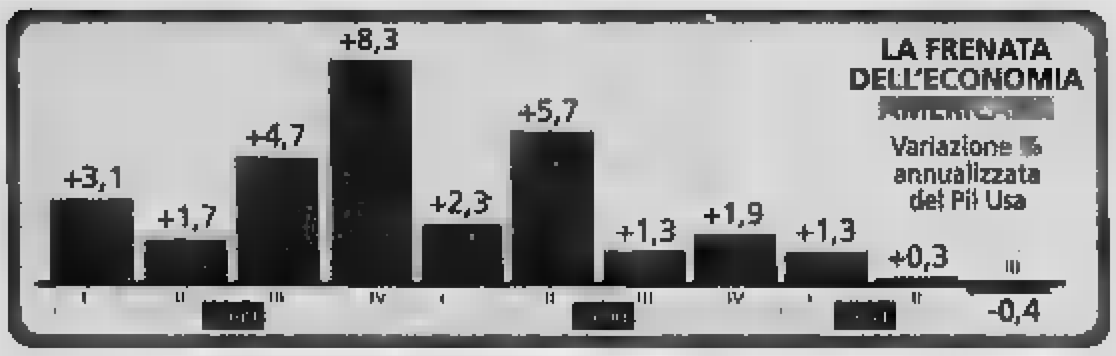
Crollano i nuovi ordini, la produzione scende del 20%

Bianco Maggi
NEW YORK

La storia infinita della Microsoft con la giustizia americana offusca [illegible] pessime notizie arrivate dal fronte del business trascinando in zona positiva Dow Jones e Nasdaq, che hanno poi chiuso le contrattazioni guadagnando rispettivamente 2,04 e 3,31 punti percentuali. A Wall Street gli operatori hanno creduto a una notizia dell'agenzia Ap secondo cui sarebbe stato raggiunto un accordo tra il gigante del software e il governo statunitense per chiudere la causa anti-trust che avrebbe potuto portare allo smembramento dell'azienda e hanno spinto all'insù i titoli di Bill Gates con buona parte del comparto del software e [illegible] semiconduttori. Il Napm è crollato dal 47 di settembre al 39,8 di ottobre, peggior dato dal 1991 dell'ultima recessione, ma è [illegible] invece sorprendentemente relegato in secondo piano. Eppure, è un [illegible] che gli analisti considerano come molto con attenzione.

Napm sta per National Association of Purchasing Management, [illegible] ganismo che raggruppa i dirigenti delle aziende incaricati degli acquisti e, mensilmente, compie un sondaggio tra gli associati per verificare come stia andando l'attività. Quando l'indice complessivo è sotto quota 50, come capita da 15 mesi, vuol dire che gli affari sono in contrazione. Se è sopra, è in espansione. Al risultato si arriva [illegible] parziali relativi [illegible] specifiche voci, che nel mese passato denunciano [illegible] un calo più o meno marcato; i nuovi ordini sono crollati a 38,3 da 50,3 che erano a settembre; la produzione è scesa del 20%, da 51,3 a 40,9; gli addetti sono calati da 41,2 a 35,1; i prezzi pagati sono scivolati a 32,5 da 36,3.

Il presidente del Napm, Norbert Ore, ha ricordato che questi declini sono tra i maggiori mai rilevati nei 70 anni di vita dell'indice e l'ufficio studi della Goldman Sachs ha parlato apertamente di «rapporto classico da chiara situazione recessiva». In realtà, gli economisti nel loro complesso sono stati presi di sorpresa dal dato, perché l'anticipazione uscita il giorno prima dal Napm di Chicago dava una sostanziale tenuta attorno a quota 46, e nel sondaggio che precede l'uscita dell'indice avevano preventivato una caduta a 44,3. Evidentemente, [illegible] piano nazionale la situazione è più grave e, alla luce degli attentati, c'è chi parla già di economia [illegible] «nel bunker».



Lo confermano gli amministratori delegati interpellati dai ricercatori della Nam (National Association Manufacturing), l'associazione delle aziende manufatturiere: il 80% ha ammesso che la propria impresa è in recessione e il 29% che «la crescita è anemica». Quanto alla ripresa, se ne riparlerà per il 90% dei manager solo [illegible] seconda metà del 2002, e non supererà il 2,5 per cento.

Sono probabilmente questi numeri, assieme al dato globale sulla disoccupazione atteso per oggi che monopolizzeranno la discussione al meeting del comitato per i tassi della Banca Centrale del prossimo martedì 6 novembre, quando il governatore Alan Greenspan dovrà in sostanza solo decidere [illegible] quale delle due opzioni di taglio far pesare la propria autorità: se cioè assecondare i falchi che punteranno al mezzo punto secco, portando il costo del dollaro al 2%, meno di un terzo di quanto non costasse a gennaio (6,5%), oppure se fermarsi ai 25 centesimi richiesti dalle colombe, preoccupate [illegible] non esagerare con la liquidità. Temono [illegible] risvegliare l'inflazione [illegible] letargo, ciò costringerebbe la Federal Reserve ad attivare poi con troppo anticipo una politica di stretta creditizia che soffocherebbe la ripresa.

Gli altri dati macroe[illegible] usciti in giornata dalle fonti governative americane hanno lanciato messaggi in linea con le attese. Il Dipartimento [illegible] commercio ha [illegible] noto che i redditi dei lavoratori [illegible] rimasti invariati ma ha ratificato la caduta delle spese per i consumi, che i recentissimi dati [illegible]la fiducia delle famiglie avevano preannunciato: -1,8% a settembre, [illegible] declino che non si vedeva dal dicembre del 1987.

Solo apparentemente in controtendenza è invece il numero dei nuovi disoccupati settimanali, che è calato [illegible] 10 mila a quota 499mila, mentre quello medio [illegible] ultime quattro settimane è [illegible] di 9mila unità a 497.250. «È semplicemente un trend di riallineamento ai valori [illegible] prima dell'attacco terroristico», ha commentato Ian Shepherdson, capo economista alla High Frequency Economics, sottintendendo che la tendenza precedente era comunque negativa e, a detta della maggioranza degli economisti, dovrebbe portare allo sfondamento della quota del 5% di disoccupati. Drew Matus della Lehman Brothers, per esempio, vede già un possibile 5,2% [illegible] prossima rilevazione.

Alle Borse europee ha fatto bene la partenza sostenuta di Wall Street, consentendo chiusure positive quasi ovunque, [illegible] pure per lo più sotto l'1%: solo Amsterdam l'ha superato (+1,1%), mentre Parigi ha fatto il +0,59%, Londra il +0,53%, Francoforte il +0,87%, Zurigo il +0,36%. Negativa Madrid (-0,25%), [illegible] Milano ha dato performance risicatissime: +0,08% il Mibtel, +0,24% il Mib30, +0,14% il Numtel.

IL GOVERNO PREPARA LA RIFORMA DELLA PREVIDENZA E DEL LAVORO PER «RIVOLUZIONARE LO STILE DI VITA DEL PAESE». IL PIANO IN PARLAMENTO DALLA PROSSIMA SETTIMANA

Un tassista senzatetto nel traffico di Tokyo

Recessione profonda in Giappone. Koizumi: cambieremo tutto

Traffico nelle vie di Tokyo. Il primo ministro giapponese Junichiro Koizumi, in carica da sei mesi, è al massimo della popolarità: potrebbe essere l'uomo giusto per realizzare le riforme strutturali



Mario Zatterin
inviato a TOKYO

L'ULTIMO arrivato sul palcoscenico [illegible] crisi giapponese è il tassista senzatetto. Vive giorno e notte nella sua Nissan perché non guadagna abbastanza per l'affitto, guida e dorme sotto lo stesso tettuccio. Ha preferito la macchina alle mura di una casa in attesa di tempi più fausti. Stende la biancheria nel portabagagli che gli serve anche da cucina. Nella sua auto gialla e verde ha tutto ciò che occorre, un grosso orologio, l'aria condizionata, la radio, il portacenere. Indossa guanti bianchi e fuma [illegible] sigaretta dietro l'altra mentre attraversa il micidiale traffico di Tokyo. Spera nella ripresa e non teme le riforme del governo Koizumi, tanto sa che la lobby delle vetture pubbliche è fortissima e proteggerà il suo posto. Se [illegible] bene, il Sol Levante tornerà a crescere nel giro di un anno e lui potrà di nuovo permettersi una stanza in [illegible] riposarsi a fine turno.

Adesso, però, [illegible] va male: il circolo vizioso in cui l'economia giapponese [illegible] rimasta intrappolata si è messo [illegible] moto nel 1991, anno della guerra del Golfo in cui la recessione americana [illegible] toccato [illegible] l'Unione [illegible] s'è sgretolata, e nell'Est asiatico paesi come l'India hanno imboccato la strada delle riforme. E' stato il momento in cui nell'[illegible]pero «Figlio [illegible] Cielo» l'euforia [illegible] *bubble economy* ha passato il testimone a quello che oggi viene chiamato il «decennio perduto». Da allora il pil è cresciuto in media di un misero uno per cento annuo e in borsa l'indice Nikkei non ha fatto altro che perdere punti. Si sono avute inflazione alta e crisi della domanda. Alla fine è salita anche la disoccupazione, oggi a[illegible]ta ad un 5% della forza lavoro che - secondo i criteri europei - vale esattamente il doppio.

In principio si credeva che la crisi sarebbe stata ciclica, che in capo a tre o quattro anni la corsa sarebbe ripresa. Quando si è capito che il problema era strutturale nel pantano dell'economia era già sprofondata una mezza dozzina di governi: i giapponesi mostravano la loro insoddisfazione eleggendo un nuovo premier l'anno, impedendo così che si creassero le condizioni di stabilità politica necessarie per effettuare le riforme. Il quadro si è lentamente complicato, tanto che per il 2002 [illegible] governo prevedeva [illegible] crescita dell'1,7% e invece ci sarà [illegible] calo di un punto.

Fattori esterni e poi interni hanno fiaccato [illegible] congiuntura, [illegible] il colpo mortale glielo ha dato la spregiudicatezza di un sistema bancario dai prestiti troppo allegri per essere veri. Quando le aziende, strangolate dal gioco della depressione, hanno cominciato a fallire, gli istituti si sono ritrovati sull'orlo del precipizio. Le responsabilità [illegible] manager e dei controllori sono gravi. Si stima che i *bad loans* - cioè i [illegible] [illegible] incerto recupero - abbiano raggiunto il 10% del pil giapponese.

La crisi americana, [illegible] debolezza europea, l'accesa concorrenza sui costi della Cina e delle Tigri asiatiche hanno fatto sì che i malanni interni del Giappone alimentassero una recessione [illegible] che pare senza fine. L'economia è ammanettata. Il finanziamento del debito pubblico (130% [illegible] pil) richiede maggiori risparmi che la gente non riesce ad accumulare in assenza di crescita; la cura esige acquisti e investimenti che, per lo stesso motivo di sopra, sono difficili. Inutile si è dimostrata anche la massiccia iniezione di liquidità effettuata dalla Banca del Giappone che vende denaro allo 0,1%. La domanda [illegible] riparte, la gente non spende. L'inflazione è sparita e, ad ottobre, l'indice (ora negativo) è diminuito per il [illegible] mese consecutivo. «L'economia giapponese è in piena deflazione - spiega Fumihiro Iinuma, responsabile del mercato obbligazionario di Dai-Ichi Kangyo Bank -. [illegible] l'incertezza della politica monetaria e di bilancio terrà lo yen [illegible] nei confronti del dollaro».

I consumatori sono sfiduciati, solo quattro famiglie su dieci vedono [illegible] [illegible] migliore. Le imprese [illegible] in difficoltà: «Se i prezzi non aumentano - argomenta Naoki Tanaka, economista e consigliere di Koizumi - vuol dire che la maggior parte delle [illegible] non [illegible] e dunque [illegible] guadagna». Le aziende tecnologiche soffrono, il [illegible] d'affari sul mercato dei semiconduttori è calato [illegible] 32% in sei mesi. «E' il settore più globale ed è pertanto il più soggetto [illegible] una crisi globale», ammet[illegible] Yoshiharu Izumi, analista dell'Ubs Warburg. I meccanismi dello scambio e del profitto sono bloccati. Il fatto che due settimane fa sia stata trovata la prima mucca pazza non aiuta il clima. Eppure, sottolinea a ragione Akira Kojima, commentatore economico del Nikkei Shimbun, «in Giappone la crisi non si vede». A parte il caso limite [illegible] tassista *homeless*, in giro i sintomi delle difficoltà sono poco apparenti.

Koizumi promette di «rivoluzionare lo stile di vita», flessibilizzare il mercato del lavoro e ridurre i privilegi, evitando però di creare un Far West deregolamentato e senza [illegible] welfare. Prendiamo le poste, colosso nei servizi e leader nel credito. Un'antica consuetudine stabilisce che il ruolo di responsabile dell'ufficio postale venga tramandato di padre in figlio. Il governo sa che questo è terreno in cui [illegible] richiede la sua azione, ma deve vedersela [illegible] la gestione [illegible] consenso e stravolgere anche le [illegible] potrebbe avere un [illegible] troppo elevato. In Giappone non esiste il confronto sociale fra le parti, i sindacati trattano su base aziendale e l'intero processo decisionale centrale è ispirato proprio alla gestione del consenso. Così si può pensare che un giorno si interverrà sul tema dell'ereditarietà alle poste, ma è improbabile che lo si faccia subito.

L'attuale esecutivo è in carica da sei mesi e il gradimento appare elevato, tanto che facilmente sopravviverà più a lungo dei predecessori. Il percorso è obbligato: riforma delle pensioni, del mercato finanziario, tagli alla Sanità, maggiore flessibilità del lavoro, fine della prospettiva del posto a vita, apertura del mercato. Un piano [illegible] [illegible] punti approvato la scorsa settimana si [illegible]pagna con una [illegible]vra correttiva da 50 mila miliardi di lire da presentare il nove novembre in Parlamento. E' una mossa senza precedenti perché abbandona la leva keynesiana dei lavori pubblici come stimolo della domanda e orienta i fondi verso il Welfare e i paracadute sociali per chi perderà il lavoro. «Gli imprenditori aspettano il piano con impazienza» confessa Yoshiharu Fukuhara, presidente Shiseido. Hanno voglia di decollare un'altra volta.

[illegible] molla del cambiamento sono i giovani, ormai consapevoli che il posto a vita comporta la normalizzazione dello stipendio. I manager contano sulla loro foga per realizzare il miracolo. Sta facendo storia il caso di Carlos Ghosn, voluto dalla Renault alla guida [illegible] dopo l'alleanza [illegible] 1999, [illegible] ha riorganizzato l'azienda con pesanti licenziamenti, ma che adesso annuncia profitti in ascesa del 20 per cento mentre l'intero mercato dell'auto va male. In molti in Giappone lo considerano un «eroe» nonostante i tagli.

«Bisogna dimenticare il decennio perduto - sentenzia Seiichi Shimada, presidente della Nihon Unysis - e puntare sulle tecnologie capendo in anticipo le tendenze mondiali. Abbia[illegible] tutte [illegible] capacità per poter cresce[illegible] Ecco un altro pezzo di strada. Ridare fiducia, cambiare [illegible] regole, [illegible] insistere sui prodotti di avanguardia. Koizumi ha abbastanza sostenitori per non tirarsi indietro. Tanaka, come molti altri, [illegible] con una frequenza un tempo impensabile il ritornello del Giappone malato. Per dirla con Kojima stimolare la consapevolezza della crisi, e in questo scopro un sistema molto «italiano» che ha bisogno di un vincolo esterno per fare ordine in casa. Per noi è stato Maastricht. Per i sudditi dell'imperatore è la paura divenuta evidente della crisi che potrebbe risvegliare l'intero sistema. A patto che tutti, governo e Dieta in testa, facciano il loro dovere per rimettere in moto quella che, prima del decennio perduto, era l'incredibile locomotiva giapponese.

COMPRA IL PESCE CON L'EURO CHE [illegible] C'È

MILANO. E' andato a comprare il pesce e ha pagato con [illegible] banconota da cinque [illegible]. Il negoziante, ha accettato il biglietto divertito, certo che fosse uno scherzo. Invece era vero. E le autorità di Venlo, la cittadina dei Paesi Bassi dove è avvenuto il fatto, hanno dovuto con un certo imbarazzo avvisare la Banca d'Olanda che ha sua volta ha dato all'allarme alla Bce di Francoforte. Quella banconota non doveva circolare, sino al primo gennaio è assolutamente vietato. Così l'acquisto ha [illegible] in movimento magistratura e polizia, [illegible] all'inizio [illegible] mese scorso circa 1,2 milioni di euro sono [illegible] rubati dal deposito di Giessen, a nord di Francoforte. Secondo i primi accertamenti [illegible] banconota apparsa in Olanda sarebbe stata stampata in Germania.

S'INTERRROMPE LA DISCESA DELLA DISOCCUPAZIONE CHE RESTA ALL'8,3%

«L'Europa crescerà dell'1,5 % nel 2001»

La Commissione Ue rifà i conti e stima anche un calo dell'inflazione

BRUXELLES

È una fotografia ancora incompleta, che non tiene pienamente conto dell'impatto degli eventi dell'11 settembre sulla fiducia di consumatori e delle imprese: ma dall'ultima rassegna di indicatori macroeconomici compilata dalla Commissione Ue in [illegible] delle riunioni di Eurogruppo ed Ecofin il [illegible] e [illegible] novembre [illegible] Bruxelles, la frenata [illegible] Eurolandia [illegible] già visibile in modo netto. La crescita 2001 - conferma il documento dell'esecutivo Ue - si attesterà «intorno all'1,5%», la disoccupazione ha interrotto da alcuni mesi la sua lenta discesa (8,3% ad agosto), la fiducia dei consumatori ha toccato il livello più basso dal novembre 1997, le esportazioni decelerano, gli investimenti delle imprese sono ormai fermi. Le buone notizie giungono dall'inflazione, che sta scendendo verso la soglia del 2,0% e dalla moderazione sul fronte salariale.

CRESCITA. Dopo successive limature al ribasso, la stima (non definitiva) per l'anno in corso [illegible] di un aumento [illegible] della zona [illegible] vicino all'1,5% (3,4% [illegible]). Gli ultimi dati sono relativi al secondo trimestre, in cui la crescita è stata dello 0,1% rispetto al primo [illegible] dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del [illegible]. «Gli attacchi terroristici negli Usa - osserva la Commissione - potrebbero accentuare il rallentamento influenzando negativamente i trasporti e livello mondiale ed erodendo la fiducia dei consumatori». Nel terzo (e forse nel quarto) trimestre 2001, lo scenario [illegible] una contrazione del Pil [illegible] considerato una concreta possibilità. Per il 2002, il 'feeling' attuale è q[illegible] di [illegible] crescita [illegible] livelli analoghi all'anno in corso.

FIDUCIA [illegible]TORI. L'indicatore della Commissione Ue ha toccato quota -9 a settembre, ma incorpora solo in minima parte lo «shock» dell'11 settembre sulle aspettative dei consumatori. Mercoledì 6 novembre sono attesi i dati del sondaggio di ottobre, che dovrebbero fornire indicazioni più precise. I dati sui consumi privati in Eurolandia, ancora relativi al secondo trimestre (+0.4% su base congiunturale, +1,6% su base annua), confermano il trend discendente imboccato da alcuni mesi. [illegible] effetto di sostegno verrà dalla spinta dei tagli fiscali [illegible] in diversi paesi e dall'incremento del potere d'acquisto legato al calo dell'inflazione.

INVESTIME[illegible] [illegible] calati [illegible] 0,8% nel secondo trimestre [illegible] aumentati solo dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2000. Le imprese «stanno rinviando i programmi di spesa di pari passo con il calo della fiducia ed il rallentamento della crescita mondiale».

PREZZI. L'ultimo dato di settembre (2,6% contro il 2,7% di agosto) autoriz[illegible] ottimismo: il calo [illegible] dovuto in buona parte ad un minor peso [illegible] componente energetica. Nei giorni scorsi, il commissario Pedro Solbes ha indicato che la soglia del 2% - punto di riferimento della BCE - potrebbe essere raggiunta ver[illegible] 2002. (ansa)

ENNESIMO STOP DEI GOVERNATORI DELLE PROVINCE ALLE MISURE D'EMERGENZA DEL PRESIDENTE DE LA RUA

Argentina, bloccato il piano di salvezza

Si guarda col fiato sospeso al Fmi

Vanni Cornero

Ancora problemi per il presidente Fernando de la Rua che si accinge ad annunciare un pacchetto di misure per contrastare la grave crisi economica argen[illegible], ed in particolare una proposta di riduzione del debito estero. Ieri sera i governatori delle province hanno ripetuto il loro «no» ad una proposta [illegible] accordo per la ripartizione dei fondi statali e hanno fissato un nuovo incontro per oggi. La tensione è forte e l'indice «rischio paese» di J.P.Morgan continua a totalizzare record negativi. Dopo una serie di rinvii, infatti, [illegible] riteneva che [illegible] per salvare l'Argentina dalla crisi economica fosse finalmente pronto. Il presidente Fernando [illegible] [illegible] Rua e i ministri del suo governo hanno trascorso gli ultimi giorni in una maratona negoziale con i governatori per arrivare al [illegible] libero alle misure straordinarie, che riguardano, fra l'altro, [illegible] rimodulazione del pesante debito estero [illegible] 135 miliardi [illegible] dollari.

Un accordo indispensabile, perché il programma del Fmi, che prevede [illegible] un finanziamento da [illegible] miliardi di dollari per l'Argentina, è legato all'intesa tra Buenos Aires e i governi provinciali. [illegible] ancora ieri un portavoce del Fondo aveva escluso ogni possibilità di finanziamenti prima di un'approvazione unanime [illegible] paese delle misure governative d'emergenza. Una dichiarazione che ha avuto come immediata conseguenza la perdita di altri 3,14 punti percentuali della Borsa Argentina e un rinfocolarsi [illegible] timori [illegible] la [illegible] possa allargarsi ad altri paesi sudamericani.

Tantopiù che i contrastanti messaggi del ministro del tesoro Usa, Paul [illegible] avevano nei giorni scorsi contribuito ad aumentare le tensioni. «Svaniscono le speranze che l'Argentina ottenga un aiuto finanziario dall'estero per venir fuori dal pesante debito», aveva detto in un primo momento O'Neill al Wall Street Journal, riferendosi alle difficoltà che incontrava l'approvazione del piano di De la Rua. [illegible] aveva corretto il [illegible], affermando che [illegible] Stati Uniti guardano al pacchetto [illegible] misure d'emergen[illegible] [illegible] la speranza che lo sforzo argentino funzionerà. Ma a peggiorare la situazione [illegible] l'Istituto di studi economici argenti[illegible]no Filo, secondo cui i fondi promessi dal Fmi non porteranno co[illegible] benefici risolutivi alla crisi.

Questa doccia scozzese di notizie [illegible] e [illegible] confermate ha anche contribuito a provocare le manifestazioni di protesta contro i ritardi dell'azione anticrisi del governo. Protagonisti di queste proteste [illegible] stati soprattutto disoccupati, pensionati e dipendenti pubblici. Queste due ultime categorie, in particolare, [illegible] spaventate dall'ipotesi che la manovra economica riguarde[illegible] [illegible] i titoli delle banche e dei fondi pensionistici, che verrebbero scambiati con nuovi buoni del Tesoro ad interesse garantito [illegible] 7%, quindi molto inferiore a quelli pagati negli ultimi anni.

Ora, secondo [illegible] indiscrezioni più recenti, l'ultimo tentativo di De La Rua e del ministro dell'economia, Cavallo, per far uscire l'Argentina da tre anni di recessione dovrebbe comprendere [illegible] parziale rimborso [illegible] tassa del 21% sugli acquisti [illegible] carte di credito, nuovi sussid[illegible] disoccupazione e prestiti a tasso ridotto per le piccole e medie imprese. Ma molti [illegible] aspettano [illegible] che l'Argentina offra agli investitori maggiori garanzie in cambio di minori tassi di interesse sul peso, che è legato al dollaro [illegible] da un tasso di cambio paritario. Questo calo dei tassi consentirebbe all'Argentina di risparmiare milioni di dollari l'anno e di ripagare il suo debito [illegible] [illegible] periodo di tempo più lungo.

CANTARELLA: A FINE ANNO CALERA' L'INDEBITAMENTO FIAT

TORINO. Alla fine dell'anno l'indebitamento del gruppo Fiat scenderà a 6 miliardi di [illegible] (7,5 miliardi nel terzo trimestre). Questa la previsione dell'amministratore delegato della società, Paolo Cantarella, nel corso della call conference con gli analisti finanziari sui risultati [illegible] terzo trimestre. Cantarella ha anche detto che La Fiat Auto produrrà, [illegible] semestre luglio-dicembre, 198.000 vetture in meno in tutto il mondo, a causa dell'andamento negativo dei mercati. Co[illegible] già anticipato dall'Avvocato Gianni Agnelli, in Italia è previsto un taglio produttivo di 99.000 vetture. Il risultato operativo del gruppo Fiat per il 2001 potrebbe attestarsi intorno ai 563 milioni di euro [illegible] [illegible] 850 dell'anno scorso. Nel corso della conference call Paolo Cantarella ha anche affermato che [illegible] primi nove mesi di quest'anno l'utile operativo si è appunto attestato a 563 mln [illegible] euro e che nel quarto [illegible] si prevede di raggiungere il punto [illegible] pareggio. Quindi [illegible] fine an[illegible] il risultato operativo di gruppo non dovrebbe discostarsi [illegible] quello dei primi nove mesi.



Il presidente Fernando De la Rua

CURA DIMAGRANTE PER LE BANCHE TEDESCHE DA COMMERZ A HYPOVEREINS. IL CASO BUNDESBANK

Deutsche Bank taglia altri 4500 posti

[illegible]

L'onda lunga degli attentati terroristici a New York ha raggiunto anche [illegible] prima banca privata tedesca: sono crollati i profitti della Deutsche Bank che ieri ha annunciato il taglio supplementare di altri 4500 posti di lavoro, oltre ai 2600 già preventivati, per un totale di 7100. In un comunicato [illegible] spiegano i dettagli: 3300 incarichi saranno aboliti nella divisione clientela privata e amministrazione patrimoniale, mentre i restanti 1200 riguardano il settore DB Services. Secondo il quotidiano Handelsblatt - che [illegible] dà notizia in prima pagina - i piani di Deutsche Bank sarebbero ancora più drastici e prevederebbero [illegible] taglio complessivo [illegible] quasi [illegible] mila posti su un totale di 97 mila (una cifra peraltro già circolata nei giorni scorsi).



Rolph Breuer presidente della Deutsche Bank

L'utile [illegible] della DB nel [illegible] trimestre, come si ricorderà, ha subito [illegible] contrazione di quasi [illegible] 50% [illegible] [illegible] milioni di euro. Meno accentuata la flessione dei conti nei primi 9 mesi [illegible] quest'anno, [illegible] hanno evidenziato un decremento dei profitti del 37%, a quota 2,75 miliardi di euro.

Dure critiche da parte [illegible] «Verdi», [illegible] sindacato tedesco del [illegible] [illegible] alla preannunciata cura dimagrante: «Alla luce della situazione economica della banca - dice seccamente il numero uno del sindacato, Gerald Herrmann, membro del consiglio di supervisione dell'istituto - non c'è ragione [illegible] tagliare tanti posti di lavoro così in fretta».

Ma non è solo la Deutsche Bank [illegible] bufera. Anche gli altri maggio[illegible] istituti di credito tedeschi hanno in programma drastiche riduzioni [illegible] personale: dalla Dresdner Bank alla Commerzbank (3400 posti in meno [illegible] [illegible] 2003), alla HypoVereinsbank (complessivamente 7 mila addetti [illegible] quali 4000 [illegible] Polonia, 2000 [illegible] Austria e 1000 nel settore immobiliare).

A completare questo mosaico, infine, la notizia che anche la Bundesbank avrebbe intenzione di ridurre del 40%, entro il 2010, il numero dei [illegible] dipendenti (attualmente 16.000). Lo scrive il quotidiano finanziario Boersen-Zeitung, moltiplicando per 4 gli esuberi già annunciati dalla Banca Centrale tedesca alla luce dell'imminente passaggio all'euro e alla conseguente riduzione [illegible] ruolo della Bundesbank. [illegible] così? L'istituto di emissione tedesco si limita a giudicare prematuro discutere di quanti posti andranno persi e afferma di non avere idea sull'origine di quel 40% riportato dal quotidiano. In altre parole, al [illegible] [illegible] dei numeri il problema resta.

[fra. bul.]

LA MAGGIORANZA CI RIPENSA E CERCA FONDI

Ristrutturazione case rispunta la proroga

Vegas: ma sarà limitata agli interventi pesanti
I sindacati cauti sulla cartolarizzazione del Tfr

ROMA

La maggioranza non ha del tutto accantonato l'idea di estendere a tutto il 2002 gli sgravi del 36% (e l'Iva ridotta al 10%) per le ristrutturazioni edilizie: il relatore di maggioranza alla Finanziaria in Commissione Bilancio, Ivo Tarolli, che martedì aveva detto che la proro[illegible] [illegible] saltato per mancanza di copertura», ieri ha invece confermato che sta [illegible]do per riproporre all'aula l'estensione a tutto il prossimo anno di questa misura invece che, come previsto originariamente, solo ai primi 6 mesi (giugno 2002). «Si lavora - spiega Tarolli - per trovare la copertura, vedremo» e aggiunge che l'estensione di [illegible] mesi costerebbe circa 600 miliardi. Il sottosegretario all'Economia Giusep[illegible] Vegas però pone un [illegible]: soltanto «per gli interventi pesanti».

Maggioranza, governo e opposizione, dopo [illegible] primo via libera alla Finanziaria arrivato ieri sera dalla commissione Bilancio, continuano dunque a lavorare [illegible] proposte [illegible] modifica (il termine per presentarle è fissato per oggi alle 13) da portare direttamente all'esame dell'aula di Palazzo Madama.

La maggioranza - afferma Tarolli - oltre al capitolo ristrutturazioni presenterà anche proposte di modifica sui servizi pubblici locali [illegible] il relatore dovrebbe p[illegible] un[illegible] pro-for[illegible] [illegible] riformulare [illegible] per l'aula) e [illegible] legge 488 (incentivi automatici alle imprese) per la quale si dovrebbe[illegible] aumentare i fondi a disposizione, anche [illegible] [illegible] [illegible] ancora noto in quale misura.

Sui servizi pubblici locali invece, oltre all'emendamento del relatore, dovrebbero arrivare in [illegible] anche quelli dell'opposizione (emendamento Amato-Bassanini) e della maggioranza (emendamento Grillo-Pastore). Su come riformulare il testo c'è di fatto però [illegible] convergenza, nonostante alcune differenze, nel ripescare l'articolato della riforma presentata da Adriana Vigneri (Ds) e già approvata dal Senato nella scorsa legislatura e arenatasi poi alla Camera.

In vista del dibattito, intanto, [illegible]vo si prepara a dare battaglia nell'aula del Senato. Lo assicura il capo[illegible] Ds in commissione Bilancio di Palazzo Madama, Enrico Morando, che [illegible]dendo la sua insoddisfazione sulla manovra di correzione per il prossimo anno, annuncia che «l'Ulivo ripresenterà [illegible] aula tutti [illegible] emendamenti» già presentati in [illegible] Bilancio. [illegible] che [illegible] qualche sospensione, nessuna delle proposte di modifica dell'opposizione è stata accolta».

Morando [illegible] è mostrato pessimista su una possibile estensione a tutto il 2002 della detra[illegible]ne [illegible] [illegible] sulle [illegible]strutturazioni edilizie, sottolineando che [illegible] maggioranza, che [illegible] impegnato 400 mld per abolire la tassa di successione sui superpatrimoni, dovrebbe trovare una somma analoga per le ristrutturazioni edilizie. Questo mi sembra difficile».



Sergio Cofferati

Critiche anche sulla copertura della Tremonti bis. Morando, infatti, definisce «clamorosa» la decisione [illegible] governo [illegible] [illegible] 6.000 mld aggiuntivi per la copertura del provvedimento.

Cgil, Cisl e Uil infine accolgono [illegible] cautela la proposta lanciata [illegible] [illegible] ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, di cartolarizzare i flussi del Tfr, cioè le liquidazioni dei lavoratori. Tecnicamente - spiegano - sono necessari approfondimenti. Dalla Cgil nessuna bocciatura a priori ma - dice il responsabile per le politiche sociali Beniamino Lapadula - la cartolarizzazione può riguardare solo una parte dei flussi del Tfr altrimenti i fondi pen[illegible]nistici si troverebbero nell'arco di qualche anno senza più afflusso di risorse». La Cisl chiede di uscire da questa fase di «proposte-spot» sulla previdenza e di affrontare tutti i temi (compreso quello del tfr) [illegible] tavolo della verifica. La Uil, infine, apprezza il fatto che [illegible] tutti abbiano capito il ruolo strategico dei fondi pensionistici perché anche in Italia si possa parlare di democrazia economica.

[r.e.]

SVOLTA DOPO CINQUE ANNI DI BATTAGLIE GIUDIZIARE. BILL GATES NON SARA' COSTRETTO A SMEMBRARE IL COLOSSO INFORMATICO

Microsoft verso l'intesa con l'Antitrust

Il titolo alle stelle trascina Wall Street

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Dopo cinque anni di battag[illegible] giudiziarie e dopo avere corso il rischio di vedere la sua Microsoft spezzata in due, Bill Gates mercoledì sarà ha [illegible] una buona notizia: i suoi avvocati e qu[illegible] della divisione anti-trust del Dipartimento della Giustizia avrebbero raggiunto un accordo che gli eviterebbe di dover tornare un'altra volta [illegible] tribunale per difendersi dall'accusa di essere un monopolista [illegible] usa il [illegible] strapotere per schiacciare la con[illegible] e per bloccare l'innovazione tecnologica. E l'accordo verrebbe con [illegible] prezzo neanche troppo caro.

Il gigante di Seattle dovrà offrire ai produttori di computer versioni di Windows che non vengono legate con altri programmi come Internet Explorer, MSN Messenger e Windows Media Player ma [illegible] vuole potrà continuare [illegible] offrire l'intero pacchetto. Dovrà condividere i codici del suo sistema operativo con altri produttori di software per permettere che i loro programmi siano compatibili con Windows, ma in condizioni molto limitate. [illegible] per un periodo che va da cinque a sette anni dovrà accettare la sorveglianza di un comitato che si assicurerà che queste regole vengano seguite.

Il tentato accordo viene a due anni da quando [illegible] giudice Thomas Jackson [illegible] accusato la Microsoft di comportarsi come un monopolista e [illegible] chiesto che il gigante venisse spezzato [illegible] due, una società per [illegible] operativi e una seconda per il software. Errori di ordine procedurale, assieme con l'arrivo dell'amministrazione Bush che ha deciso di adottare una linea più morbida, hanno portato alla ricerca di un compromesso, che secondo gli ordini [illegible] corte d'Appello va raggiunto entro venerdì. Per spingere le due parti a trovare un accordo la giudice Colleen Kollar-Kotelly ha tirato in ballo anche l'11 settembre, sostenendo che darebbe una boccata di ossigeno a un'economia che già boccheggia, specie al settore tecnologico. Ma a poche ore dalla scadenza, restano ancora molto incognite.

Il governo federale ha intentato [illegible] Microsoft assieme con i rappresentanti [illegible] 18 Stati, che sono sempre stati per una linea più dura. Quando l'amministrazione, ai primi di settembre, ha annunciato che [illegible] avrebbe più seguito l'obiettivo dello scorporo, gli Stati si sono sentiti apertamente traditi e questa [illegible] volta potrebbero giocare un'altra volta il ruolo del guastafeste. Pensano che il Dipartimento della Giustizia è stato troppo generoso nei confronti di Gates. E vedono windows XP, il nuovo sistema operativo che indirizza ancora di più il consumatore nel pianeta Microsoft, come un [illegible] schiaffo in faccia nei confronti dei loro sforzi.

Le alleanze potrebbero insomma cambiare e [illegible] governo e Microsoft firmano [illegible] pace, [illegible] Stati potrebbero decidere [illegible] proseguire la battaglia giudiziaria da soli. A protestare ci sono poi molti concorrenti della casa di Seattle, riuniti dentro un'associazione che si chiama Software and Information Industry Association. «La questione è semplice ed è che [illegible] Microsoft [illegible] dovrebbe avere il permesso di usare il suo monopolio con Windows [illegible] un veicolo per dominare altri mercati», sostiene il presidente Ken Wasch.

Anche gli analisti finanziari ritengono che è ancora troppo presto per pensare che i guai giudiziari di Gates siano finiti. «Un accordo così come è stato descritto sarebbe molto positivo per la Microsoft», sostiene Henry Blodget, an[illegible] della Merrill Lynch. «Ma è un po' presto per pensare che tutti i problemi legali [illegible] terminati». I mercati finanziari, tuttavia, si sono espressi con più ottimismo e il titolo della Microsoft è salito di oltre il cinque per cento, trascinando [illegible] rialzo il Nasdaq.

I «PIRATI» DEL [illegible] ATTACCANO IL SITO DEL [illegible]

GINEVRA. La riunione Wto di Doha prevista per [illegible] prossima settimana riceve il primo attacco informatico. Come [illegible] due anni fa per [illegible] riunione di Seattle, pirati del [illegible] hanno creato un sito Internet identico a quello dell'organizzazione di Ginevra ma che denuncia il capitalismo e ridicolizza la Wto, soprattutto il suo direttore generale Mike Moore. «La globalizza[illegible] - si legge cliccando su un capitolo dal titolo Origine della globalizzazione - come tutte le grandi questioni nasce da due forze opposte ma complementari: gli sforzi dei benestanti di costruirsi un futuro migliore e quelli [illegible] aziende [illegible] di registrare più profitti». A denunciare l'esistenza del [illegible] sito Wto, il cui indirizzo utilizza il vecchio acronimo dell'accordo multilaterale «www.gatt.org», è stata la stessa organizzazione che ha inviato a tutti gli abbonati alla mailing lista un [illegible] in cui chiarisce [illegible] avere niente a che fare con le notizie divulgate dai pirati e dove [illegible] avvertono i naviganti a non divulgare le proprie e-mail che potrebbero [illegible] utilizzate dagli «hackers». In ballo c'è lo stesso [illegible] negoziato. Le speranze sul lancio di un nuovo round negoziale [illegible] Wto sopravviveranno anche se i timori [illegible] sicurezza costringeranno l'organizzazione di Ginevra a a rinviarlo, ha detto ieri il Commissario Ue, Pascal Lamy. Ma gli americani sembrano decisi a andare [illegible] a tutti i costi.



[illegible] Gates, fondatore della Microsoft

MANO TESA ALLA FIRESTONE

Costi alti Ford taglia il personale

NEW YORK

Il ritorno della gestione della Ford in mano alla famiglia del fondatore del colosso automobilistico, è avvenuto all'insegna della distensione dei rapporti sia interni che esterni. William Clay Ford Junior, appena succeduto a Jacques Nasser, ha il non facile compito di migliorare la qualità [illegible] prodotto, incrementare [illegible] vendite e ridurre i costi per [illegible] ammontare compreso tra i 3 e i 5 miliardi di dollari (tra i 6.389 e i 10.645 miliardi di lire).

Secondo il New York Post, che cita una fonte vicina alla società, il rampollo [illegible] casa Ford avrebbe scelto la via dei tagli alla forza lavoro, la maggior parte dei quali, secondo il quotidiano, riguarderanno dipendenti da mandare in pensione. Il piano di riorganizzazione avrebbe già ottenuto l'approvazione dei sindacati, che hanno preso visione della situazione e ne hanno constatato la gravità.

Oltre i tagli alla forza lavoro, William Clay Ford ha intenzione di [illegible] una nuova linea di modelli [illegible] auto, e spingere l'acceleratore [illegible] prototipi improntati all'efficienza dei consumi, [illegible] un occhio all'ecologia e all'uso della benzina verde.

William Clay Ford ha lanciato un segnale di distensione alla società produttrice di pneumatici Firestone, controllata dalla nipponica Bridgestone. A causare la rottura dello storico sodalizio erano stati i d[illegible] megarichiami [illegible] pneumatici e il gioco allo scaricabarile delle responsabilità adottato dalle due aziende nelle aule di tribunale. Su Ford e Firestone sono infatti piovute centinaia di [illegible] giudiziarie intentate dalle vittime [illegible] incidenti che avevano visto il coinvolgimento di modelli Ford Explorer equipaggiati [illegible] pneumatici Firestone. Ora invece, stando a fonti nipponiche, i rappresentanti delle due compagnie potrebbero incontrarsi presto.

La prima necessità citata da Ford Jr. nel suo discorso [illegible] insediamento alla guida del [illegible] dell'automobile è stata la riconquista della fiducia e del rispetto dei dipendenti.

LE DUE COMPAGNIE HANNO ANNUNCIATO PERDITE PESANTISSIME. IL PARTNER DI ALITALIA IN SKYTEAM LICENZIERA' 2000 DIPENDENTI

Trimestre nerissimo per Delta e United Airlines

[illegible]

Perdite record per le compagnie aeree Usa nel terzo trimestre dell'anno. La Delta, terzo vettore a sette e strisce, partner di Alitalia e Air France in Skyteam, tra luglio e settembre ha perso 259 milioni di dollari (lo [illegible] anno, nello stesso periodo aveva guadagnato 133 milioni di dollari). Ual, la holding che controlla United Airlines, seconda compagnia americana, ha [illegible] nunciato la perdita record di 1,16 miliardi di dollari a causa del forte ribasso dei prezzi dopo agli attentati [illegible] New York. Le previsioni per entrambe [illegible] compagnie parlano di [illegible] almeno fino [illegible] 2002.

Nonostante [illegible] risultato trimestrale sia migliore delle previsioni degli analisti, Delta ha confermato i 13 mila esuberi su 80 mila in organico e la riduzione della capacità operativa del 13%: [illegible] dovrà passare [illegible] licenziamento di 2000 dipendenti (1700 saranno piloti). Lo sostiene il Wall Street Journal che riferisce una dichiarazione di Leo Mullin, presidente ed amministratore delegato della compagnia: «Abbiamo raggiunto l'65% di quell'obiettivo grazie a dimissioni incentivate». La maggior parte degli esodi volontari, ha spiegato, si sono avuti nel personale non sindacalizzato, mentre praticamente nulla è stata la risposta dell'unica categoria sindacalmente rappresentata: i piloti. La Air Line [illegible] Association, il sindacato piloti, sta preparando una denuncia contro la compagnia per violazione contrattuale.

Nei [illegible] le perdite della Delta si [illegible] attestate a 541 milioni di dollari verso un utile di 819 milioni un anno prima e le perdite per azione a 4,48 dollari verso un precedente utile per azione di 6,20 dollari. Il fatturato è sceso da 11,91 a 10,32 miliardi. Dall'11 [illegible] 13 settembre la compagnia ha cancellato più di 6.500 voli [illegible] il coefficiente di riempimento sceso [illegible] nell'ultima quindicina di settembre. A ottobre è però risalito al 61%. All'apertura [illegible] Wall Street, le azioni Delta erano in rialzo del 4,1% a 23,80 dollari.

Per la Ual, la perdita del terzo trimestre, che conteggia anche gli aiuti straordinari [illegible] governo, è il peggior risultato in 75 anni di attività. [illegible] United era in difficoltà economiche prima dell'11 settembre. I suoi conti, al netto di poste eccezionali, fanno registrare [illegible] perdita di 542 milioni, ovvero 10,05 dollari per azione nel trimestre luglio-settembre. Un valore leggermente migliore delle aspettative degli analisti che le attribuivano una perdita di 10,27 dollari ad azione. La situazione è aggravata dalla [illegible] dei viaggi d'affari, il vero core-business della compagnia. Il giro d'affari della divisione passeggeri [illegible] Ual è calato [illegible] 30% in ottobre, rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno; del 20%, invece, paragonando il 2001 al [illegible]. Ual ha ridotto del 23% la capacità di volo dall'11 settembre. In ottobre, la perdita giornaliera di liquidità è [illegible] di 15 milioni di dollari e la previsione è che nel quarto trimestre le perdite saranno «sostanzialmente maggiori» che nel terzo.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa indecisa

SULLA scia di un lieve recupero di Wall Street e delle altre Borse europee Piazza Affari ha migliorato nel finale una seduta ondivaga azzerando le perdite e chiudendo di poco positiva. Il Mibtel si è attestato a +0,08%, il Mib30 ha chiuso in progresso dello 0,24%, il Numtel ha fatto registrare un +0,14%.

Seduta con pochi scambi e due motivi di interesse: le difficoltà di Bipop e Fiat. La prima, ancora sotto il fuoco delle vendite dopo che ieri Kpmg aveva bocciato la relazione semestrale, la seconda in considerazione degli utili del terzo trimestre denunciati in calo e le stime riviste al ribasso per il finale 2001. Così, Bipop ha chiuso in calo del 5% e le Fiat ordinarie il 4,34%.

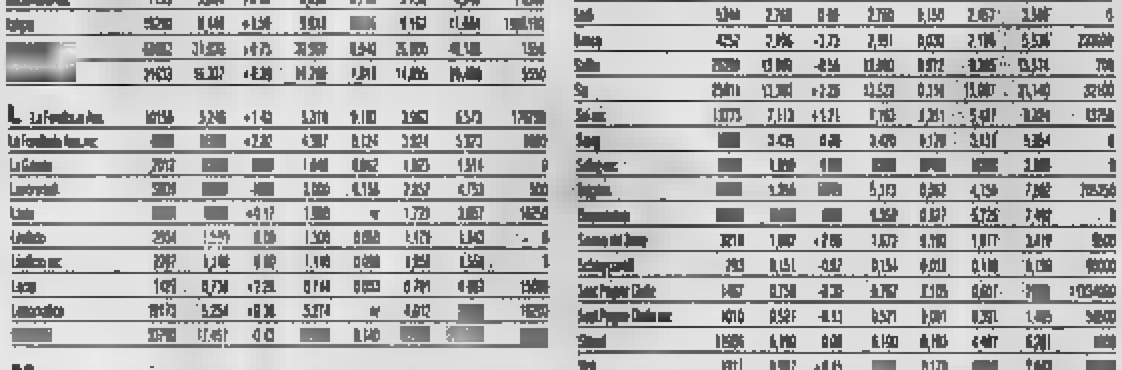
E' andato meglio il risparmio gestito con Mediolanum che ha guadagnato il 2,70 e Intesa 1,85%. Da segnalare nel settore energia il rialzo di Enel (+1,19%), lo stop di Eni (-1,18%) e il buon comportamento di Italgas (+2,67%. Tra gli editoriali positiva Mediaset (+2,27%), negative Hdp (-3,81%), L'Espresso (-2,63%) e Poligrafici (-1,19%). Bene Classeditori (+3,99%). Pirelli ha chiuso in calo del 2,45%, Olivetti è salita dello 0,84%. Nel comparto telefonico, bene Tim (+0,33%) ma non Telecom (-0,44%). Nel nuovo mercato Gandalf ha perso 11,46%, Tiscali 1,04%, stabile Finmatica 0,30%, è andata bene e.Biscom (+1,87%).

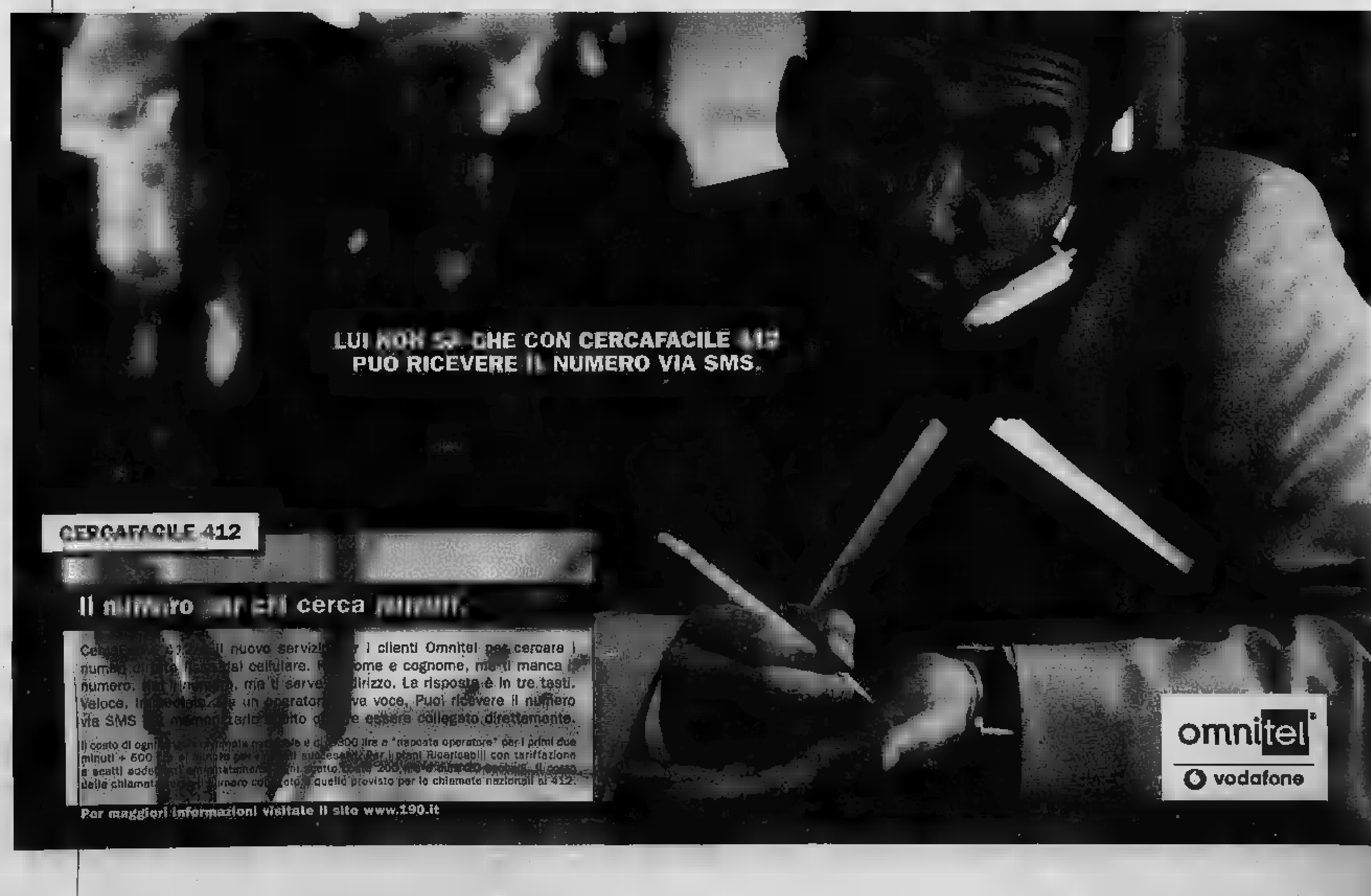
Amsterdam (Aex) 464,99 (+1,05). Bruxelles (Bel 20) 2606,53 (+0,05). Francoforte (Dax Xetra) 4636,13 (+1,09). Hong Kong (Hang Seng) 10158,85 (+0,84). Londra (Ftse 100) 5071,20 (+0,63). Madrid (Ibex 35) 7764,80 (-0,25). Parigi (Cac 40) 4366,54 (+0,59). Sydney (All Ord) 3165,70 (+0,01). Tokio (Nikkei) 10047,08 (-0,18). Zurigo (Smi) 6102,80 (+0,36). New York (Dow Jones) 9280,85 (+2,04). Nasdaq 1746,10 (+3,31).

Bca Antonven 17.900. Cardine Bca 21.200. [illegible] 0.420. Kartha 0.100. Pop Ravenna 24.900. Warrant: Nessun Warrant con quotazione

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,7840	3,8182
1 mese	3,5730	3,8733
2 mesi	3,5690	3,8189
3 mesi	3,5120	3,5807
4 mesi	3,4410	3,4867
5 mesi	3,3670	3,4340
6 mesi	3,3420	3,3864
7 mesi	3,3000	3,3458
8 mesi	3,2670	3,3123
9 mesi	3,2380	3,2828
10 mesi	3,2130	3,2578
11 mesi	3,1880	3,2434
12 mesi	3,1930	3,2373

LEGENDA. [illegible] Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, rilevamento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze [illegible] lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista




LUI NON SA CHE CON CERCAFACILE 412
PUÒ RICEVERE IL NUMERO VIA SMS.
CERCAFACILE 412
Il numero per chi cerca numeri.
Per maggiori informazioni visitate il sito www.190.it
omnitel
vodafone

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 31/10/2001	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	6,07	6,07	6,07
Pioneer Funds - American Short-Term	5,71	5,72	5,71
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,53	5,51	5,51
Pioneer Funds - International Bond	6,35	6,35	6,33
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,1	5,1	5,1
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,42	5,42	5,4
[illegible] Funds - High Risk Bond	5,69	5,69	5,69
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,37	6,37	6,37
Pioneer Funds - French Equity	12,99	12,98	12,97
Pioneer Funds - Core European Equity	6,23	6,21	6,21
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,84	3,84	3,84
Pioneer Funds - Top European Players	4,18	4,18	4,18
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,75	3,73	3,75
Pioneer Funds - European Small Companies	5,17	5,17	5,17
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,26	5,24	5,25
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,13	5,15	5,08
Pioneer Funds - America	5,07	5,07	5,06
Pioneer Funds - U.S. Value	5,05	5,06	5,05
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,09	5,08	5,08
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,09	5,07	5,09
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,05	5,04	5,05
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,02	5,01	5,01
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,15	4,15	4,16
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,8	2,8	2,79
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,42	3,37	3,3
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,39	5,35	5,35
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,1	3,1	3,11
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,28	4,27	4,27
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,87	4,84	4,7
Pioneer Funds - Global Technology	1,92	1,92	1,94
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,85	2,84	2,84
Pioneer Funds - Global Consumers	5	5	5
Pioneer Funds - Global Energy	5,06	5,06	5,06
Pioneer Funds - Global Industrials	5,26	5,26	5,26
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,68	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,35	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,92	4,93	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,54	4,54	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,2	4,19	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI — SOPRINTENDENZA AI BENI ... DEL PIEMONTE

c/o il "Progetto La Venaria Reale" - Via Berthollet 3 - 10121 Torino - Tel. 011.432.2764 - fax 011.432.2791

Bando di gara a procedura aperta - estratto

REGIONE SICILIANA — CONSORZIO A.S.I. DELLA PROVINCIA DI ENNA

Bando per gara affidamento servizio tesoreria consortile anni 2002/2005

COMUNE DI ... PROVINCIA DI SAVONA - ITALIA

Avviso di appalto

AMAT S.p.A.
Piazza Dante, 4 - Imperia

Avviso di gara

Procedura in deroga all'art. 20 Legge n. 109/94 - Ordinanza Minist. n. 3090, 18/10/2000 art. 2.

È indetto un Appalto a trattativa privata per la progettazione e la costruzione di una stazione di sollevamento fognario. Importo massimo presunto netto Lire 425.000.000.

Chi fosse interessato a partecipare alla gara potrà ritirare il bando integrale e la documentazione di gara presso la sede di AMAT S.p.A. Piazza Dante, 4 Imperia (I) - Ufficio Tecnico -; previo versamento della somma di Lire 300.000 sul ccp n. 252189 intestato ad AMAT S.p.A. - Causale "Gara stazione sollevamento".

Termine tassativo ultimo per ritiro documentazione gara ore 12.00 del 8 novembre 2001.

IL PRESIDENTE
Riccardo G...

FALLIMENTO ... s.r.l.

Tribunale di Torino n. 73/2001

Bando di gara di vendita con incanto dell'azienda Farm Brass

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA SELLA SPA
01/11/1999 - 01/11/2004
A TASSO VARIABILE
(Cod. ISIN IT0001384422)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si informa che, a partire dal 02 novembre 2001, saranno pagati dagli intermediari autorizzati sulle obbligazioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. gli interessi maturati nel semestre ... - 01/11/2001 (cedola n.4) al tasso dell'2,475%, pari a euro 24,75 - al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%, di cui al D.Lgs. 239/96, che verrà applicata nei casi stabiliti dalla legge - per ogni obbligazione da nominali euro 1.000. Si informa inoltre che il tasso degli interessi relativi al semestre 02/11/2001 - 01/05/2002 (cedola n.5), risulta determinato, in base all'art.3 del regolamento del prestito, nella misura del 1,825% lordo.

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA
(art. 8 e 9, comma 2, D. Lgs. 157/95 e s.m.i.)

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo "Responsabilità Civile veicoli a motore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo". Importo annuo ... a base d'asta: Euro 101.291,38 (L. ...). Data invio G.U.C.E. 29 ottobre 2001. Bando integrale e Capitolato reperibili sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - C.so Nizza 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171 445248 fax 0171 445491).
Cuneo, 29 ottobre 2001

Il presidente
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE "C.S.E.A."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Julia e George inseparabili

Sono sempre più inseparabili Julia Roberts (foto) e George Clooney. L'attrice premio Oscar è infatti in trattative per recitare in *Confessions of dangerous mind*, il film che segnerà l'esordio da regista del divo di *E.R.* Oltre che essere ottimi amici, i due attori hanno appena fatto «team» nel nuovo film di Soderbergh.

ICEBERG



I morti hanno un potere, non dimenticatelo, dicevano gli Indiani d'America. Aliquid sunt Manes, gli dei Mani sono qualcosa, diceva il poeta Properzio in un emistichio caro a Ceronetti. Quale potere? E che cosa sono i morti? Oggi è il giorno per riflettere sulle due domande, mai così attuali. Badando al loro riflesso: chi sono i vivi e qual è il loro potere?



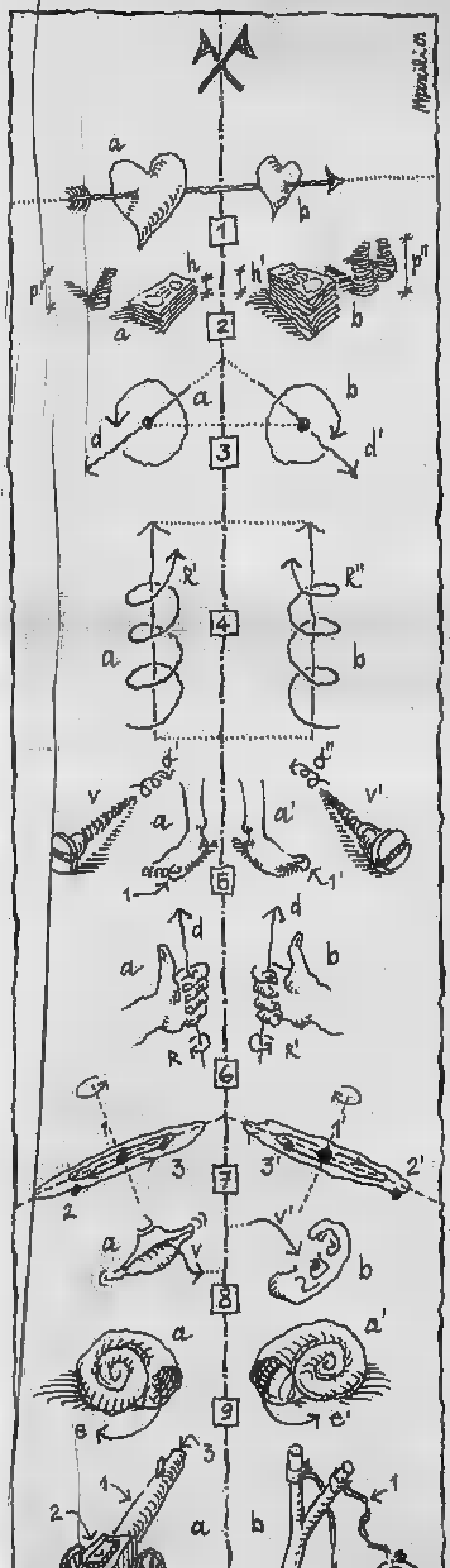
Nuovo Sergente

Per gli ottant'anni di Mario Rigoni Stern, festeggiati ieri, l'Einaudi pubblica nei «Supercoralli» *Il sergente nella neve*, suo romanzo d'esordio (1953), con postfazione dello scrittore Eraldo Affinati. In copertina incisione di Augusto Murer, con due figure ondeggianti nel bianco.

AMORE, COMMERCIO, POLITICA, GUERRA: TUTTO SI SOTTOMETTE ALLA NUOVA LEGGE. ANCHE L'UNIVERSO FISICO IGNORA LA PERFEZIONE

ASIMMETRIA il disordine mondiale





Destra e sinistra: oggetti simili ma contrari nella grande asimmetria del mondo (disegno di Matteo Pericoli). In alto il chimico Louis Pasteur: «L'univers est dissymétrique»

Achille [illegible]

VIVIAMO in un mondo tutt'al[illegible] che simmetrico. Luca ama Lara, ma lei lo detesta. I ricchi sfruttano i poveri e i belli deridono i brutti, mai viceversa. Chi parla non ascolta, chi ascolta non parla. Anche l'economia è asimmetrica: raramente gli agenti [illegible] mercato condividono le medesime informazioni sui beni di scambio, e mentre il venditore tende a tacere la vera natura dei propri prodotti (mai provato a comprare un'auto usata?) il compratore che fiuta l'affare non è da meno (direste forse al mercante che la crosta che vuol svendervi potrebbe [illegible] un Corot?). L'economista Joseph Stiglitz ha vinto il Nobel 2001 proprio sulla teoria dei "macinini usati". E poi c'è la guerra, questa guerra che ci inquieta proprio per le inedite asimmetrie degli schieramenti: gli obiettivi appaiono diversi, le strategie incomparabili, i valori e principi ispiratori brutalmente dissonanti. «Contrastare la forza dell'avversario facendo leva sulle [illegible] debolezze», diceva Sun Tzu. Ed ecco che al Pentagono ci si ritrova a riflettere sul paradosso di uno scenario strategico in cui la superiorità militare del Golia statunitense teme il colpo della fionda nemica. E si battezza la "guerra asimmetrica".

Naturalmente [illegible] colpa è della nostra mediocrità e delle nostre imperfezioni. In un mondo migliore, l'amore di Luca sarebbe sicuramente ricambiato. In [illegible] mondo migliore nessuno venderebbe un catorcio spacciandolo per un bolide. Nessuno dichiarerebbe guerra [illegible] e se proprio dovessero esserci delle guerre sarebbero tutte perfettamente simmetriche, come gli antichi duelli tra galantuomini. Purtroppo l'umanità non [illegible] ancora (non più?) a tali livelli e quindi diamoci da fare: lasciamo le simmetrie perfette al mondo fisico e cerchiamo [illegible] capire le [illegible] asimmetrie umane in cui siamo impantanati.

Perché almeno il mondo fisico è simmetrico, giusto? Il mondo fisico non sembra fare discriminazioni. [illegible] vero che abbiamo il cuore a sinistra e il fegato a destra, ma potrebbero benissimo esserci delle [illegible]re in tutto simili a noi eccetto per il fatto [illegible] avere cuore e fegato dalla parte opposta, [illegible] il professor Plattner di H. G. Wells: che l'evoluzione ci abbia preferito alle nostre immagini speculari è un fatto contingente, non una legge di natura. È vero che tutti i pianeti della nostra galassia seguono un percorso elicoidale orientato allo stesso modo; ma è altrettanto vero che esistono galassie in cui i pianeti ruotano in senso inverso. È vero [illegible] le piante rampicanti normalmente si avvolgono in senso destrogiro; ma anche questo è [illegible] fatto contingente e non mancano le eccezioni (il caprifoglio si avvolge in senso levogiro, per esempio). Idem per le conchiglie, i batteri, le proteine, e via dicendo. Pasteur poteva ben proclamare che «l'univers est dissymétrique»; ma vi è un senso profondo in cui l'universo sembra invece presentare tutte le caratteristiche di un sistema perfettamente simmetrico: non in quanto identico alla propria immagine speculare ma in quanto incapace di discriminare fenomeni speculari.

Tempo fa si era soliti illustrare questa ipotesi con l'aiuto [illegible] un esperimento mentale. Supponiamo di assistere al filmato di un processo naturale. Saremmo in grado, basandoci esclusivamente sulla nostra conoscenza delle leggi fisiche, di stabilire se per errore la pellicola sia stata montata al rovescio, con la destra e la sinistra scambiate? Ovviamente ci accorgeremmo se l'orbita dei pianeti fosse invertita, o se il caprifoglio si avvolgesse nel senso sbagliato. Ma non per questo il filmato ci parrebbe assurdo: potrebbe riferirsi a [illegible] regione remota dell'universo, [illegible] a una pianta dalle proprietà insolite. Fenomeni straordinari, non impossibili, come strano ma possibile appare il mondo che Alice trova dietro lo specchio.

> I ricchi sfruttano i poveri e i belli deridono i brutti. Il venditore sorvola sulla natura dei suoi prodotti e il forte sfrutta la debolezza dell'avversario

[illegible]

Questo articolo di Achille Varzi, filosofo della Columbia University, analizza il concetto di «asimmetria», entrato di recente nel linguaggio corrente. La guerra in corso [illegible] l'America e il terrorismo di Bin Laden è stata definita dall'U.S. War College e dal Pentagono «asimmetrica», una rete della violenza contro una democrazia. Enzo Bettiza teme «l'Europa asimmetrica». Il premio Nobel per l'economia 2001, Joseph Stiglitz, ha studiato «il mercato asimmetrico» che si crea quando l'informazione divide domanda dall'offerta, per esempio nel caso delle auto usate. Se chi la vende sa che si tratta di un rottame ha una forza «asimmetrica» rispetto all'ingenuo cliente. I sentimenti sono asimmetrici, poiché non è detto che ad amore corrisponda amore. Classica l'asimmetria che già la Bibbia rappresentava: Golia contro Davide, il gigante dalla forza spropositata contro il ragazzo, armato di fionda. In un duello non simmetrico, l'esito è sottoposto a imprevedibili varianti. Ecco dunque come guardare il mondo con occhi asimmetrici.

Un altro esperimento mentale cui si è fatto [illegible] riferimento risale a Kant, che proprio riflettendo sull'apparente simmetria dell'universo giunse alla sua concezione dello spazio e del tempo come forme dell'intuizione (ma la formulazione più bella dell'esperimento si trova in certi racconti di fantascienza, come Il *Delitto perfetto* di George Smith). Supponiamo di trovarci [illegible] un abitante [illegible] lontano pianeta X il quale si trova dinnanzi a due bottoni: noi sappiamo [illegible] pigiando quello di destra salverà il mondo, ma pigiando quello di sinistra [illegible] provocherà la distruzione. Come facciamo a dirglielo? Come possiamo spiegargli la differenza? «La destra è dalla parte del fegato». [illegible] chi ci dice che gli abitanti del pianeta X [illegible] abbiano il fegato a sinistra? «Impugna un bastone tenendo il pollice verso l'alto; se le dita si avvolgono nello stesso senso in cui si avvolgerebbe una pianta di caprifoglio, allora si tratta della mano sinistra». Ma chi ci assicura che il pianeta X [illegible] sia proprio uno di quei posti in cui il caprifoglio [illegible] al contrario? Chi ci garantisce che anche il [illegible] funzionino come da noi?

C'è un principio fisico, noto come [illegible] della mano sinistra», che sembrerebbe fare proprio al [illegible] nostro: in presenza di un flusso di corrente, intorno al [illegible]duttore si forma sempre un campo magnetico levogiro. Quindi, [illegible] si afferra un conduttore con [illegible] in modo che il pollice punti in direzione del flusso di corrente, si tratta della mano sinistra se e solo se le altre dita girano intorno al conduttore seguendo il campo magnetico. E questo vale [illegible] come per il nostro interlocutore sul pianeta X. È una legge universale. Il problema è che per individuare la direzione del campo magnetico serve una bussola. [illegible] l'universo è simmetrico anche le bussole sono oggetti convenzionali: [illegible] facciamo a spiegare quale estremità dell'ago corrisponde per noi all'etichetta «nord»? Come facciamo a fissare una convenzione comune?

Per tanto tempo si è pensato che domande come queste non avessero risposta: impossibile trovare nel mondo fisico delle caratteristiche cui fare riferimento per ancorare [illegible] distinzione tra destra e sinistra. [illegible] differenza è reale ma ineffabile; [illegible] si può «comprendere», diceva Kant, ma soltanto «per pura intuizione». Senonché a un certo punto [illegible] si è dovuti ricredere. L'universo sembra perfettamente simmetrico. Sarebbe bello se fosse simmetrico, almeno l'universo fisico. E invece anche lì ci sono leggi impari. Per quanto in misura limitata, vi sono asimmetrie che a differenza della predisposizione sinistrorsa del caprifoglio e di quella destrorsa delle proteine non sono [illegible] fatti contingenti. [illegible] esempio, si è scoperto che raffreddando a bassissima temperatura il cobalto [illegible] (un isotopo di cobalto radioattivo) nel decadimento beta il flusso di elettroni all'estremità sud del nucleo è maggiore che all'estremità nord. [illegible] importa quando e dove il fenomeno abbia luogo: è un fatto (una «legge di natura») che a determinate condizioni il nucleo di questo cobalto emette più elettroni in una direzione che nell'altra. E se le cose stanno così, allora addio parità.

La scoperta risale agli anni '50, ma [illegible] in questi giorni di asimmetrie diffuse viene spontaneo tornarci col pensiero. Si vede che il Creatore non voleva [illegible] geloso della propria perfezione, aveva commentato Richard Feynman. Peccato.

Ci resta una piccola soddisfazione. Perché allora la differenza tra destra e sinistra è esprimibile e possiamo almeno dar torto a Kant: «Raffreddate degli atomi di cobalto [illegible] e allineate gli assi dei nuclei lungo [illegible] campo magnetico, poi contate il numero di elettroni emessi dai due poli. Il polo che ne emette meno è quello che [illegible] chiamiamo "nord". Etichettate dunque le estremità di un ago magnetico in modo corrispondente e costruite una bussola...». A questo punto la legge della mano sinistra dovrebbe fare il resto e sul pianeta X dovrebbero [illegible] quale bottone pigiare. Sempre [illegible] anche loro abbiano [illegible] mani come le nostre, s'intende. E sempre che abbiano la [illegible] sinistra attaccata al braccio sinistro, come noi, e quella destra attaccata al braccio destro.

> Tutto ciò è frutto della nostra mediocrità e delle nostre imperfezioni. Se fossimo migliori, nessuno vorrebbe ingannare o sfruttare il prossimo

INCONTRO CON ASSIA DJEBAR, LA SCRITTRICE MAGREBINA CONSIDERATA L'ICONA DELLA CULTURA ARABA PROGRESSISTA

«Il dramma dell'America è lo stesso dell'Algeria»

Stefano Semeraro

BOLOGNA

A[illegible] Djebar, prima an[illegible] di essere la più famosa scrittrice magrebina, è una donna divisa. [illegible] dal nome, anzi, dai nomi: Assia, in dialetto algerino, significa «la consolatrice», djebar, in arabo classico, «l'intransigente». E nel [illegible] vero nome - Fatima Zohra Imalhayene - occultato per proteggere la famiglia al tempo del suo primo romanzo scandalo, *La soif*, la sete, [illegible] 1957, c'è una radice semitica che indica [illegible] splendore. Splendida e morbidamente intransigente lo è ancora, questa affascinante signora nata nel 1936 a Cherchell, vicino ad Algeri, protagonista della guerra d'indipendenza dalla Francia e prima donna algerina ad essere ammessa all'Ecole Normale Supérieure di Sèvres. Totem dell'intellighenzia araba progressista, icona dell'emancipazione femminile, instancabile autrice di saggi, poesie e romanzi



Assia Djebar

(l'ultimo, *Bianco d'Algeri*, è [illegible] pubblicato in Italia nel '98 dal Saggiatore), di opere teatrali e cinematografiche, ieri [illegible] era [illegible] Teatro di Bologna, ospite della rassegna «La parola immaginata», curata da Stefano Tassinari.

Sciolta com'è fra frontiere e appartenenze, pendolare fra Algeri, Parigi e New York, dove vive e insegna scrittura creativa all'Università, la sua voce, poetica, rigorosa e insieme divagante sembra adatta ad aprire dubbi e sentieri nel cuore di quello che è già stato definito, dopo l'attacco alle Twin Towers, un conflitto fra civiltà.

«Definirlo così significa ingessare il problema - risponde [illegible] sotto una corona di capelli rossicci, schiacciati da un grosso cappello [illegible] gli occhi vivissimi -. [illegible] dobbiamo criminalizzare l'Islam, farne un mostro. [illegible] d'altra parte New York non è solo una città americana ma, come la Sarajevo di 10 anni fa, un luogo [illegible] convivono [illegible] lingue e tante etnie, un portofranco. Bastava guardare i cartelli con i nomi degli scomparsi dopo l'attentato dell'11 settembre per capire che nessuna appartenenza era rimasta fuori da quella tragedia».

C'è un filo rosso, secondo la Djebar, che lega lutti diversi: «I morti [illegible] New York [illegible] vicini agli intellettuali [illegible] sotto le pallottole degli integralisti, o alle donne dei piccoli paesi sgozzate perché si rifiutavano di portare il chador. Il dramma dell'America è più spettacolarizzato, ma non è diverso da quello che si è vi[illegible] quotidianamente per tanti anni in Algeria, con l'orrore dell'integralismo. Ma per capire quel che davvero è successo l'11 settembre le immagini [illegible] bastano. [illegible] abito a New York, eppure [illegible] dovuta andare in biblioteca, cercare il *New York Times*, che non si trovava in quei giorni nelle edicole, e leggere, leggere, leggere. Nei necrologi, nelle foto, nei dettagli che solo la pagina scritta può restituire, si capisce [illegible] realtà, anche la più drammatica, è immensamente complessa, che ognuna delle vite perse in quel disastro meriterebbe [illegible] ed è intrecciata a mille altre. In questo senso, è una tragedia che non finirà mai».

Sfumature che strappano anche il chador delle ipocrisie: «Non [illegible]glio prendere posizioni politiche, ma dobbiamo capire che l'Afghanistan non è solo i talebani, ma [illegible] paese martire. C'è tutta una [illegible]grazione culturale, di [illegible] livello, che è stata ignorata in questi anni. Io ho studiato per anni il Corano, e so che non è quello degli "studenti di teologia". Loro sono come extraterresti, non [illegible] nulla con un paese dove le donne, dietro il burkha, mantengono una identità, studiano, organizzano una opposizione. Non cadiamo nel tranello di ridurre tutto ad un comodo stereotipo facile da strumentalizzare».

Benedetta Barzini ha detto che le nudità esposte delle modelle sono l'equivalente occidentale del burkha, una resa al desiderio maschile: «Potremmo parlare per giorni di qu[illegible] argomento. Ma l'unica cosa che conta è la libertà di scelta. Una donna può sbagliare la scelta di un vestito, può sbagliare a spogliarsi. L'importante è che abbia scelto lei di sbagliare».

LA STAMPA Quotidiano [illegible] 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
[illegible] redazione romana Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 [illegible] Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, [illegible] della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di giovedì 1 novembre 2001 è stata di 550 738 copie

2 NOVEMBRE DOPO L'APOCALISSE DI NEW YORK

I MORTI CI SPIEGANO LA VITA

Igor Man

DUE di novembre: «commemorazione dei Defunti», è scritto sul calendario; l'autunno alto porta nuvole umide [illegible] tristezza, ma c'è un grande luogo chiamato Sicilia, dove in questa giornata «luttuosa» si celebra la Festa dei Morti. I bambini, al risveglio, trovano sparsi per casa i doni che han loro «lasciato i morti», giusta la lista che avranno compilato. E' usanza antica, arricchita da dolci speciali come «l'ossa di mortu», biscotti di marzapane [illegible] tibie di zucchero. E' [illegible] antica, nel tempo sempre più trascurata dalle famiglie abbienti convertitesi all'albero di Natale, ma resta patrimonio culturale del proletariato e della sottoborghesia. Altrove [illegible] la tavolozza vivida dei crisantemi a colorar di breve luce i cimiteri, in Sicilia [illegible] il suono della trombetta «lasciata» dallo Zio Gaetano, il rollar dei pattini «lasciati» dal Nonno Giuseppe eccetera, è la felicità dei bambini gratificati dai «cari morti» ad aiutar quest'ultimi a brevemente evadere dal buio per celebrare coi vivi la «festa» [illegible] ricordo.

Ma quando, come adesso, non c'è pace sulla [illegible] e il mondo anziché produrre benessere produce cadaveri, elaborare [illegible] lutto [illegible] fa atrocemente difficile poiché troppo rapida a colpire è la Morte: il massacro stravolge la conta, fa impazzire le statistiche. Le ultime, quelle del Fmi, ci informano che ogni [illegible] secondi [illegible] un bambino. Per fame. Quanto tempo dovremo attendere per conoscere il numero dei bambini uccisi dal terrorismo, dal fanatismo religioso, dai bombarda[illegible] a tappeto: non dico ogni otto secondi ma ogni ventiquattro ore?

Il vecchio cronista riflettendo sulla «festa» siciliana che eccezionalmente rimuove la realtà della guerra appena iniziata [illegible] dunque «senza fine», vorrebbe scrivere che i [illegible] non muoiono, non moriranno mai finché avranno cinque minuti (gli ultimi) in regalo dai vivi: per spiegarci la vita. Il fatto è che, purtroppo, esistono due realtà: quella dei vivi, quella dei morti. Quanta distanza corre fra l'una e l'altra [illegible] si [illegible]. Sappiamo soltanto che per colmarla [illegible] basta un mediterraneo d'amore, di tenera pietà. Forse l'apocalisse di New York, questa sconfinata tragedia postmoderna, potrà aiutarci a capire restituendo al[illegible] paurosa millenaria parola, oggi, nel giorno dei nostri cari morti, il suo significato. Nel [illegible] etimologico e cristiano del termine, ci spiega il Priore di Bose, Enzo Bianchi, «Apocalisse [illegible] un "alzar di velo", una rivelazione di ciò che è l'uomo». Ma che fare [illegible] l'uomo, [illegible] grida Emil Cioran, «è un mostro»?

ITALIA SENZA LEGGI PER IL TEMPO DI GUERRA

BATTERI E MOSCHETTO

Michele Ainis

C'È un diritto per il tempo di pace, e un diritto per [illegible] tempo di guerra. Solo che dalle nostre parti il primo cresce d'una spanna al giorno, convertendo in regole giuridiche ogni pretesa di questa o quella lobby, ogni vertenza contrattuale, ogni avanzamento tecnologico; il secondo è immobile, [illegible] anzi rimane fermo all'età della pietra. Peccato grave, in un mondo che purtroppo non ha affatto realizzato gli ideali di pace perpetua vagheggiati da Kant nel 1795; peccato imperdonabile in una guerra come questa, dove le misure normative contro [illegible] terrorismo (al pari di quelle finanziarie e diplomatiche) sono non meno importanti delle operazioni militari vere e proprie.

Sta di fatto che mentre il presidente Bush firmava la «legge per il patriottismo», che assegna al governo strumenti eccezionali per fronteggiare l'emergenza, il nostro sforzo normativo sta tutto in un decreto legge del 18 ottobre scorso, dove s'aumentano gli anni di galera ai kamikaze. Mentre sul territorio [illegible] vigila un'agenzia federale (la Fema), che ha competenza [illegible] ogni tipo di pericolo e dirama via Internet le proprie istruzioni ai cittadini, qui da noi l'unica agenzia esistente - quella per la protezione civile - è stata declassata con un provvedimento del 7 settembre, quattro giorni prima dell'attentato alle Twin Towers. Mentre i tedeschi, maniaci della precisione, hanno previsto perfino l'imprevisto, stabilendo per esempio che se le assemblee legislative non possono riunirsi i loro poteri siano esercitati da una speciale commissione, in Italia [illegible] si capisce bene chi detenga il bastone del comando quando il nemico bussa alle frontiere. Il Parlamento? Il presidente del Consiglio? [illegible] invece il Consiglio supremo di difesa, presieduto dal Capo dello Stato ma più evanescente della riga d'inchiostro che [illegible] contiene il nome?

Però, coraggio: il [illegible] arsenale normativo non è senza munizioni. Abbiamo ancora in canna le leggi di guerra e di neutralità, approvate con [illegible] decreto regio del 1938 [illegible] tutt'oggi in vigore, nonostante [illegible] governo Goria a [illegible] tempo ne avesse proposto la riforma. Vi si parla di bandi militari, adottati dagli ufficiali che [illegible] [illegible] a mettersi in contatto con il «comandante supremo» (un black out sui cellulari?); di colonie da difendere; del «tribunale delle prede»; del divieto di «pallottole che si espandono [illegible] [illegible] schiacciano facilmente nel corpo umano». Sicché, in attesa che qualcuno lassù in alto decida d'occuparsi del problema, per il momento non possiamo che obbedire: [illegible] italiani questa guerra batteriologica la combatteremo col moschetto.

michele.ainis@tin.it

MITO, STORIA, COSTITUZIONE: L'INTERVISTA ALLA «STAMPA» DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ciampi, la patria delle libertà

Gian Enrico Rusconi



L'Altare della Patria, simbolo dei valori di unità nazionale. «Si può fare una politica della storia senza manipolazioni»

IL presidente Ciampi sta facendo un'opera di pedagogia civile, sostenuta da una robusta politica della storia. «Politica della storia» significa mettere [illegible] servizio dei cittadini, dei loro bisogni di identità, dei loro valori civili, una interpretazione della storia che ha un senso compiuto, positivo, edificante. Edificante appunto per [illegible] società democratica matura.

A molti storici questo non piace. Una politica della storia così intesa rischia, ai loro occhi, di essere unilaterale, di parte (sia pure della parte dei «buoni»). E' una narrazione disattenta alle contraddizioni che hanno fatto effettivamente la storia. E' una narrazione irenica, [illegible] cieca davanti alle fratture inconciliabili, irreparabili, che racchiudono il senso del tragico della storia. Fratture che hanno forgiato identità antagoniste in una storia [illegible]

Una narrazione continuista - dicono - può essere lasciata all'uomo politico, purché però non pre[illegible]nda di esporre una storia [illegible] ovvero scientifica. Può raccontare infatti soltanto un «mito», anche se [illegible] un mito necessario, fondante (come si dice) di una società. E' un mito politico quello che ripropone per esempio la continuità tra Custoza, il Piave, el-Alamein e Cefalonia; la continuità [illegible] il Vittoriale e [illegible] Fosse Ardeatine. Mito è quello [illegible] «patria» [illegible] su un altro piano, quello della «resistenza» - per fare due esempi che toccano il discorso di Ciampi. Mito, non storia.

In termini diversi, questa polemica era già [illegible] mesi fa, sui giornali italiani, a proposito del tema controverso della «morte della patria», allorquando Ciampi aveva dato inizio al suo lavoro pedagogico pubblico. E' il caso di riprende[illegible] questa problematica.

Per cominciare, [illegible] credo che sia una buona soluzione trincerar[illegible] dietro ad una divisione [illegible] lavoro, per cui Ciampi farebbe il suo mestiere di pedagogo della nazione, mentre gli storici fanno il loro mestiere scientifico. Non [illegible] neppure accettabile che i singoli studiosi, intellettuali o giornalisti, intervengano in modo opportunistico o intermittente. Ora approvano una affermazione del presidente, [illegible] ne disapprovano un'altra, ora fanno semplicemente finta di nulla - a seconda dell'opportunità politica di parte.

L'iniziativa di Ciampi è assai più esigente - che la si approvi o no. Presuppone infatti la risposta ad alcuni interrogativi di fondo: l'Italia oggi ha bisogno di un rinnovato senso di identità civile e storica? [illegible] vuol dire essere italiani oggi? Anche a confronto [illegible] le nazioni vicine, anche in previsione di una maggiore integrazione europea? Per ritrovare questo nuovo slancio identitario, gli italiani possono attingere alla loro storia? La loro storia offre la chiave o la base di questo rilancio culturale?

La scommessa di Ciampi sta nel rispondere positivamente a tutti questi interrogativi. Da qui la sua proposta di quella che chiama «la mia idea dell'Italia». Il primo punto allora [illegible] se in Italia davvero esiste [illegible] grande bisogno di patria, di unità e di sentire comune; insomma un [illegible] di valori che sono il nostro specifico. Oppure questa è una fissazione di Ciampi o di qualche altro.

> Un lavoro pedagogico pubblico che risponde al rinnovato bisogno di identità civile e culturale degli italiani

Il secondo punto riguarda la sostenibilità non già di questo o quel giudizio su questo o quel momento storico particolare, ma [illegible] plausibilità dell'intera operazione di Ciampi. Critici e ammiratori del presidente, siano essi st[illegible] professionali, intellettuali o semplici cittadini, devono rispondere [illegible] questi due punti.

Riguardo la prima questione (il bisogno di patria e di sentire comu[illegible]) non so se il linguaggio «patriottico», così schiettamente [illegible] da Ciampi, [illegible] pienamente adeguato al compito. Personalmente sono positivamente stupito come [illegible] [illegible] pochi anni sia ritornato in circolazione nel linguaggio pubblico. Ricordo ancora il sarcasmo con cui non molti anni fa il codice patriottico era accolto negli ambienti colti e intellettuali. Naturalmente si trattava di snobismo [illegible] [illegible] separazione tra intellettuali e gente comune, oltreché di incomprensione del bisogno di identità storica. Oggi che il clima è cambiato, [illegible] importante che il linguaggio patriottico tradizionale venga rideclinato con quello più maturo della democrazia.

Il bisogno di patria e di sentire comune di cui parla Ciampi trova espressione in quello che chiamia[illegible] «patriottismo costituzionale» - un concetto da noi spesso evocato ma raramente articolato. Con patriottismo costituzionale intendia[illegible] [illegible] l'adesione a una costituzione, nella quale [illegible] statuto della cittadinanza è qualificato non soltanto dall'insieme dei diritti e dei doveri individuali, ma dal riconoscimento di vincoli che sono imposti dalla comunanza di storia e di cultura. Da quella che si chiama appunto patria o nazione. La costituzione riassorbe in sé e sintetizza, per così dire, la nazione e la sua storia. Il patriottismo costituzionale non si alimenta di particolari motivi di orgoglio per presunti caratteri di «primato», di grandezza, o per altri ipotetici talenti del popolo italiano. Ma è il ritrovarsi in una storia comune, fatta anche di errori e di contrasti sociali e politici. Questa storia tuttavia ad un certo punto, grazie ad alcuni uomini e donne (che hanno lottato contro altri uomini e altre donne) ha portato [illegible] [illegible] nuovo patto tra cittadini. [illegible] patto assume la forma della costituzione democratica, diventa la base di una nuova convivenza democratica [illegible] per chi non [illegible] voleva) e crea un nuovo senso di appartenenza. In questo senso il patriottismo costituzionale accoglie e supera in sé il patriottismo tradizionale. Ne è [illegible] perfezionamento.

I cittadini [illegible] oggi amano la loro patria non come un mero dato storico, culturale, esistenziale, etnico, ma come luogo congeniale di espressione della loro libertà. In questo senso il patriottismo non è innanzitutto o necessariamente una questione di buoni sentimenti, [illegible] presuppone un'operazione riflessiva, ricostruttiva, critica.

Questo discorso ci riporta là da dove siamo partiti: si può ritrovare una storia comune nazionale senza cadere nel mito nazionale. Si possono tenere insieme i pezzi di una vicenda straordinariamente controversa e conflittuale, come quella italiana, senza mitologie continuiste. Si può fare «politica della storia» senza manipolazioni, sottili o grossolane, ma semplicemente riconoscendo che una storia comune è fatta anche di protagonisti inconciliati e inconciliabili. Il presidente Ciampi ha preso la sua strada, talvolta con qualche ingenuità, talvolta con qualche forzatura, ma è una strada feconda.

LETTERE

Un fenomeno celeste • Dov'è il taglio delle tasse? • Una sgradevole domanda

Domani [illegible] Luna occulta Saturno

Domani, sabato 3 novembre, si verificherà un interessante feno[illegible] celeste, la Luna occulterà il pianeta Saturno. La Luna splenderà ad Est e alle 21 e 50, alle latitudini di Roma, incomincierà a nascondere il pianeta agli osservatori. Verso le 22 e 55 il pianeta ricomparirà dal lato in ombra della Luna. Il fenomeno è visibile ad occhio nudo o con un binocolo, basta osservare [illegible] cielo verso est e notare un puntino luminoso accanto alla Luna, quello [illegible] Saturno. La Luna e Saturno si troveranno nella costellazione del Toro.

Carlo Rossi
Unione Astrofili Italiani

Benzina, il bonus soppresso

[illegible] appreso, leggendo *La Stampa*, la decisione del governo Berlusconi di [illegible] prorogare il bonus fiscale di 50 lire sulla benzina e ne sono rimasto sorpreso. La benzina costerà 50 lire in più: ma questo non [illegible] il governo [illegible] taglio delle tasse? I provvedimenti che sono stati presi fino [illegible] ora dal governo sono stati esclusivamente mirati a aiutare chi ha denaro all'estero, ad ostacolare il lavoro dei giudici (vedi provvedimento sulle rogatorie) e a danneggiare il più possibile la Rai (vedi affossamento dell'affare Raiway). Complimenti!

David Federighi

Incantato da Bolelli

Canobbi Tristano Bolelli, recentemente scomparso, una decina di anni fa ad un convegno su «Umanesimo e tecnologia». Avevo appena finito il Liceo e dovevo scegliere tra una facoltà umanistica - strada che poi intrapresi - ed una scientifi[illegible]. Lo ricordo uomo di autentica cultura, grande comunicatore [illegible] sapeva [illegible]are l'interlocutore con una garbata ma sagace dialettica, senza mistificare. E, soprattutto, amava la lingua italiana.

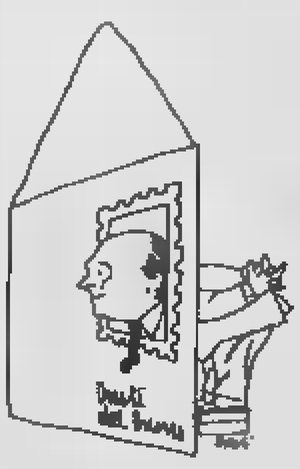
Nicola Gherlone, Torino

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Guardate Benigni, non fate la guerra

GENTILE Oreste del Buono, a mio avviso sarebbe opportuno che tutti i guerrafondai ed i loro simili, ossia tutti coloro che in qualunque modo compiono [illegible] [illegible] crudeltà nei confronti dell'umanità comunque mascherati, fossero obbligati a rivedere costantemente il magnifico film di Roberto Benigni *La vita [illegible] bella* che è stato recentemente proiettato anche in tv. La proposta, apparentemente ironica e provocatoria, scaturisce dal grande messaggio di umanità che si recepisce da questo film e che l'attore principale ha interpretato con superlativa [illegible]. Infatti anche nel sacrificio estremo della vita ha dimostrato con generosità, condita da [illegible] giusta ironia, tipica del personaggio, che valori supremi quali libertà, giustizia, amore, altruismo sono insostituibili per ogni essere umano che voglia considerarsi tale. [illegible] allora, perché coloro che si appellano alla «difesa della civiltà» per coprire le [illegible] nefandezze [illegible] quelli che giustificano i più spietati atti di terrorismo e di oppressione, non solo recenti, [illegible] [illegible] di chissà quali «principi di riscatto» magari richiamandosi ognuno al proprio dio, quasi fosse [illegible] soggetto-oggetto da adattare alle proprie esigenze di vendetta, non dovrebbero [illegible] spazzati via da quell'umanità che si batte in ogni parte del mondo affinché un futuro di «Vita» prevalga per garantire veramente la sua bellezza con una stabile e duratura pace? [illegible] rimarrà purtroppo una bella fiaba?

Delfo Rafaschieri, Torino



GENTILE corrispondente, sarebbe bello se il film di Benigni potesse redimere i nemici dell'umanità. Ad ogni modo [illegible] bello che un comico riesca a trovare le vie del cuore.

Oreste del Buono

[illegible] l'Italia [illegible] l'area dell'euro?

Martedì [illegible] Ottobre, a circa [illegible] giorni dall'introduzione definitiva dell'Euro, mi trovo [illegible] [illegible] 19 all'aeroporto di Monaco di Baviera, partenze internazionali settore A, e visito [illegible] negozio di apparecchiature elettroniche nel duty free shop. Alla mia richiesta di conferma di un prezzo in Euro, il commesso (o meglio, il servitore) mi chiede (non so bene per quale motivo) la nazionalità. Rispondo ovviamente di essere Italiano, al che lui mi guarda con sussiego e mi [illegible]: «[illegible] l'Italia è nell'Euro? Strano, [illegible] lo sapevo!». I casi sono due. [illegible] quel nipote demente di Hitler ha voluto confermarmi inequivocabilmente la sua ignoranza e la sua imbecillità, oppure tutti i tedeschi la pensano così nei nostri riguardi. In questo secondo malaugurato caso, quando mi recherò all'estero cercherò di tenere nascosta la mia nazionalità, perché ritengo disonorevole dichiararmi partner di certa gente.

Marcello Botto

La sentenza di patteggiamento

Con riferimento all'articolo pubblicato il 30 ottobre 2001 dalla *Stam*[illegible] [illegible] il titolo «Castellari, [illegible] pista porta alle tangenti Enimont» intendo precisare quanto segue: 1) la vicenda processuale nella quale sono stato coinvolto quale pm presso il Tribunale di Roma si è conclusa con una [illegible] [illegible] patteggiamento emessa su accordo delle parti dal Gup presso il tribunale di Perugia; 2) la sentenza di patteggiamento, [illegible] è noto, sancisce [illegible] accordo processuale [illegible] le parti che rinunciano reciprocamente a [illegible] l'accusa e [illegible] difesa; [illegible] essa, pertanto, non comporta alcun accertamento del fatto contestato all'imputato e non afferma alcuna penale responsabilità.

Tanto premesso devo osservare che nell'articolo in questione è stata riportata esclusivamente la tesi dell'accusa che ha ipotizzato un mio interesse a pilotare l'inchiesta penale Enimont per affermarne la competenza territoriale romana favorevole a Bonifaci, mio conoscente.

Tale [illegible] non accertata in sede dibattimentale per l'avvenuto patteggiamento nell'udienza preliminare, è totalmente falsa per i seguenti motivi riscontrati documentalmente negli atti processuali: a) non sono mai stato consegna[illegible] [illegible] procedimento Enimont il cui unico ed esclusivo titolare è sempre stato il procuratore aggiunto Ettore Torri; b) dall'esame del detto fascicolo risulta che tutti gli atti [illegible] indagine furono espletati personalmente dal dr. Torri coadiuvato da un ufficiale della Guardia di Finanza.

Le suddette circostanze dimostrano senza alcun dubbio la mia assoluta estraneità alla conduzio[illegible] delle indagini relative [illegible] vicenda Enimont.

Nel citato articolo si aggiunge, pur escludendo qualsiasi [illegible] che avrei cercato di spedire in carcere Castellari per fa[illegible] [illegible] miei potenti amici.

Anche tale ipotesi è destituita di qualsiasi fondamento ed è smentita dalle risultanze processuali. L'indagine sul dr. Castellari era stata stralciata, separata da procedimento Enimont dal dr. Torri (a cui era stata assegnata) perché riguardava fatti e vicende diverse attinenti esclusivamente alle Partecipazioni statali [illegible] alla figura del suo direttore generale nella cui abitazione, a seguito di perquisizione, erano stati ritrovati documenti che si riferivano soltanto a tale ministero. Il dr. Torri, come da disposizione interne dell'ufficio, mi nominò suo subdelegato per aiutarlo nelle indagini chiedendomi di predisporre, con il suo assenso, una richiesta di applicazione di una misura [illegible] personale. Ciò feci nella consapevolezza della sussistenza delle esigenze cautelari. Su richiesta dei difensori concordai la data per la presentazione spontanea dell'indagato per rende[illegible] l'interrogatorio. Purtroppo ciò non accadde per la tragica scelta fatta dal Castellari.

[illegible] del tutto evidente che non esiste alcun nesso, alcuna relazione tra la vicenda Castellari e l'indagine Enimont. Quanto poi alla sospettata possibilità di utilizzare tale inchiesta per radicare la competenza territoriale della seconda indagine rilevo che la semplice lettura del codice di procedura penale dimostra l'infondatezza giuridica della stessa.

Devo, ancora, precisare che povero Castellari nella lettera alla quale fa riferimento il vostro articolo con una inesattezza, non menzionò mai il caso Enimont (né poteva farlo), ma ritenne soltanto (a torto) che il [illegible] arresto fosse finalizzato a costringerlo a raccontare episodi illeciti che riguardavano le Partecipazioni statali. Su tale punto [illegible] indifferente sarebbe opportuno fare una doverosa precisazione.

Orazio Savia, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.[illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible] fax 06.[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel [illegible], [illegible] 02.[illegible] [illegible]: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible] Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5637934. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 323.757 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa [illegible] L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 323.757 (€ 167) [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.5638[illegible] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass S.p.a. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011 [illegible]
E-MAIL: lettere@lastampa.it

LE SCENE RESTITUISCONO UNA NUOVA GIOVINEZZA AI MITI DEGLI ANNI SESSANTA

L'autunno dei grandi adulti

Moreau, Hossein, Piccoli

Marcel Marechal ha preso le redini dei Tréteaux de France e interpreta la «Scuola delle mogli» di Molière

Guido Davico Bonino

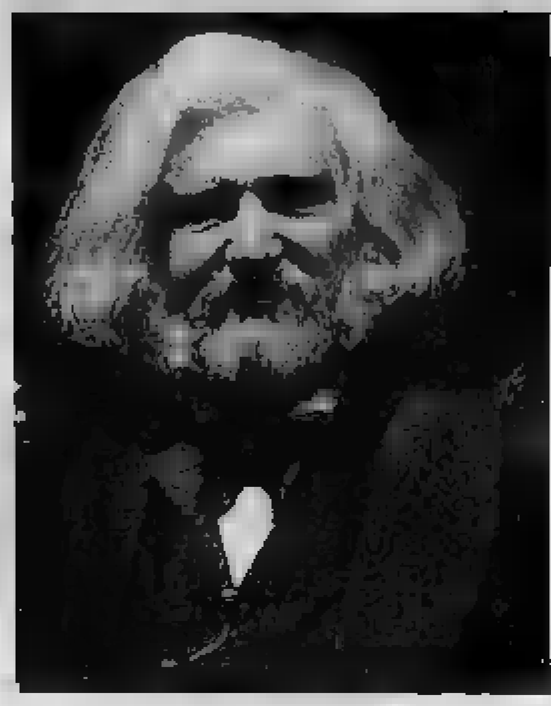
PARIGI

L'AUTUNNO parigino è dei Grandi Adulti. [illegible] cominciato a dimostrarlo, tra la fine di settembre e i primi d'ottobre, Jeanne Moreau e Josée Dayan, mettendo in scena con una regia a quattro mani *Attila* di Giuseppe Verdi all'Opéra Bastille, con Samuel Ramey nel ruolo del titolo. La Moreau ha rivendicato con orgoglio d'essere figlia di un cantante d'opera, che interpretava Don José la sera in cui nacque: «Dall'età di quattro anni ero divorata dalla passione per l'opera - ha tenuto a precisare -. Da ragazza nei negozi dei discografici d'Algeri, ordinavo sempre dalle incisioni precise, io ero tebaldistata». Con José aveva già lavorato al cinema (*Balzac* e la *Malattia della* [illegible] tratto dalla Duras [illegible] e presentato anche a Venezia): ma, nonostante la differenza d'età [illegible] lei e la collega, l'intesa si è rivelata perfetta: «Abbiamo accuratamente evitato - nelle conferenze stampa si è notato che era la Moreau spesso a parlare - i "messaggi" di Verdi agli italiani del suo tempo. Avevamo il quest'opera colto insieme il tema di fondo: il potere vinto dall'amore, un tiranno vinto da [illegible] donna». A giudicare dall'esito, la scelta tematica era giusta: il pubblico ha molto guardato ed ascoltato, oltre a Ramey, splendido e temibile negli esotici costumi di Frice Cauchetier, anche Maria Guleghina, che era Odabella, che riceve in dono da Attila una spada che l'uccide dopo averlo sposato vendicando così il padre.

A teatro, il Grande Adulto si chiama Francis Huster. Quest'attore d'una bellezza sconvolgente, e tra i maestri della scena francese, ha per osare una licità - superata la cinquantina. Eppure, dai primi di ottobre, recita sera dopo sera nel ruolo di Raskolnikov, il *Delitto e Castigo* che Robert Hossein mette in scena al Théâtre Marigny nella celebre riduzione di Gaston Baty. Ora, come sappiamo, lo studente omicida del romanzo dostoevskiano ha, [illegible] fuori corso, l'età di uno studente. Eppure, quando Hossein gli ha proposto quel ruolo, Francis Huster ha subito accettato. Forse ha giocato in lui un moto d'orgoglio, perché lo [illegible] interpretato, a Reims e [illegible] sotto la guida di Hossein, il suo grande amico-rivale-coetaneo Jacques Weber. E poi c'era il fatto che la proposta del regista veniva dopo un lungo corteggiamento reciproco, che tuttavia [illegible] era sfociato in nulla: «Siamo entrati nella professione insieme, Jacques Weber, Isabelle Adjani ed io. Io ed Isabelle abbiamo provato *Romeo e Giulietta* davanti ad Hossein ma, nonostante che Isabelle fosse splendida, Hossein, che pure [illegible] pianto [illegible] vederla recitare, non ci ha scelti. Finalmente siamo insieme. Hossein non fa più grandi spettacoli, alla Raymond Rouleau, pensa e dirige "alla russa" con molta brutalità». Lui è magro, senza un capello bianco (dicono abbia perso dieci chili) e davvero dimostra in scena molti anni di meno.

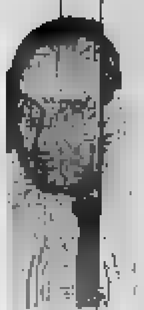
Senza togliersi neppure [illegible] stagione delle 42 trascorse a teatro (e i conti è facile farli, visto che in Francia prima dei 22 anni non si debutta, di norma), un altro Grande Adulto s'è gettato con l'entusiasmo di un ragazzo in un'avventura senza precedenti. Si chiama Marcel Marechal, è stato a lungo a Lione, ha diretto la splendida sala pubblica della Criée a Marsiglia, poi a Parigi il Théâtre du Rond Point, che era stato la «casa» di Jean-Louis Barrault, e dove ha anche ospitato gli Italiens di Scaparro. Ora ha preso le redini dei [illegible]ux de France, che un ardimentoso uomo di teatro, Jean Danet, scomparso nelle settimane scorse a 77 anni, aveva deciso di fondare nel 1959, comprando con i suoi risparmi dei camion a rimorchio poi trasformati in roulottes e disegnando con lo scenografo René Allio un grande teatro-tenda. Questo organismo, dopo [illegible] anni di lavoro indefesso, [illegible] ricevuto nel 1974 il riconoscimento di Centre Dramatique National [illegible] ed ora a guidarlo c'è il tarchiato Marcel, [illegible] nasone da Cyrano, che lo ha invece reinaugurato nei panni del maturo Arnolphe nella *Scuola delle Mogli* di Molière: «Mio padre [illegible] un'aziendina di camion, [illegible] come se la riderebbe oggi...». Lui e i suoi si sono mossi il 24 settembre da Boulogne-Billancourt e si fermeranno il 7 dicembre a Vernon, dopo aver toccato 30 città in sei regioni diverse. Riammirandolo nei [illegible] panni, il pubblico [illegible] tributato a [illegible] un successo plebiscitario: «I maschi - dice lui - si riconoscono in questo [illegible] rato maturo e dolente». A loro offrirà, dopo, Ruy Blas di Hugo: intanto aspetta da madame Catherine Tasca, ministro della Cultura, una sovvenzione di circa 4 miliardi: «Senno per me saranno altri dolori».

Per intanto smonta e rimonta, felice, il suo tendone. [illegible] felici sono, per la verità, tutti i Grandi Adulti. Michel Piccoli, che recita nella *Gelosia* di Sacha Guitry, una commedia leggera e fatua per [illegible] attore colto e profondo come lui, perfetto interprete per un film terribilmente malinconico come *Me ne torno a casa* del nonagenario de Oliveira, è contento - [illegible] del critici, divisi nei suoi confronti - delle risate dei coetanei, divertiti del suo innamorato atrabiliare. Michel Serrault è molto soddisfatto di [illegible] sta andando nelle librerie la sua autobiografia ... *Avete detto Serrault?* (editore Massot, 141 franchi). E, dall'alto, è veramente compiaciuto [illegible] lo trattano, nel ventesimo [illegible] anniversario della sua scomparsa, Georges Brassens: *La cattiva reputazione* (o forse «La brutta nomea») è il titolo sotto cui gli hanno raccolto in 13 cd l'integrale della sua opera, un'imponente silloge di canzoni sempre eguali e sempre diverse. Ha vissuto serenamente una carriera esemplare - il [illegible] ottobre avrebbe compiuto [illegible] anni - senza mai deflettere dal suo anarchico ribellismo. Nei punti di vendita che i discografici tengono d'occhio, [illegible] quelli della Fnac, lo comprano sia gli adulti che i giovani. Potremmo scrivere, parafrasandolo: «Mai nella [illegible] ci si dimenticherà - del primo disco di cui ci si è innamorati...». Ma è un [illegible], evidentemente, che si rinnova nei nostri figli.









Sopra Robert Hossein, al centro, Jeanne Moreau, a sinistra Michel Piccoli

UN [illegible] AL GIORNO

Palermo, cinque passeggiate d'autore raccontano donne e storie d'una città

Rocco Moliterni

NON esiste una sola Palermo. C'è la Palermo di Federico II, l'imperatore *stupor mundi* e quella dei nobili alla Giuseppe Tomasi di Lampedusa, quella della mafia e quella del «volontarismo etico» che ha cercato di ribellarsi alla stretta mafiosa, quella della buona borghesia che manda le figlie [illegible] Ancelle e quella dei quartieri degradati di periferia. Un viaggio nei mille volti di una città inquieta e unica è proposto da *Palermo. Passeggiate d'autore*, un volume a più mani edito da Bruno Leopardi e illustrato [illegible] fotografie di Melo Minnella.

Le passeggiate sono cinque, di altrettanti intellettuali, che per nascita, per lavoro e per passione hanno avuto e hanno con la città un rapporto stretto. In «Aziz l'ambigua» il giornalista Antonio Calabrò, nato a Patti, spiega che all'ideale è guardarla, Palermo città inquieta, quando ricomincia a vivere il suo tempo muovendosi lenta nel silenzio [illegible] dell'alba. Guardarla dall'alto di uno dei suoi balconi che si aprono sulla Cala, mentre l'acqua si ar[illegible] e chi è arrivato in città [illegible] sei del mattino (approdavano [illegible] tempo le navi di linea da Napoli) non può non essere d'accordo. Calabrò analizza le molte contraddizioni di Palermo, città di mare («tutto porto» significa il suo nome in greco, Aziz, «la splendida», era quello arabo), che però per un certo periodo sembra aver voltato le spalle al Mediterraneo per «lasciare il passo a un'anima più chiusa e terragna-piccolo borghese e contadina, provinciale e perfino un po' grettas».

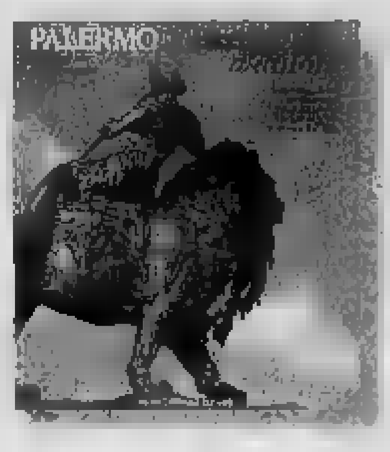
La scrittrice Silvana La Spina, padovana ma di padre siciliano, nel «Volto della storia», cerca la «città di sogno e di sangue», che vide [illegible] arabi e normanni, spagnoli e piemontesi, in un esu[illegible]dersi di uomini e di palazzi, che muoiono anch'essi come muore forse la città, questa specie di Venezia del Mediterraneo, non [illegible] per la forma ma per l'anima, che è decadente in tutto: nei pensieri, nei sogni, nel dimenticare se [illegible].

Alle [illegible] di Palermo, che si chiamino Rosy, Rosetta, [illegible], Lietta come quelle dell'Albergheria, della Zisa o di viale Strasburgo, o Giada, Costanza, Gaia, Beatrice [illegible] quelle di via Notarbartolo, di via Regina Margherita, delle ville di Mondello o dell'Addaura è dedicato «Timida, temeraria, donna», la passeggiata di Gaetano Savatteri, giornalista e scrittore. Parla di donne della borghesia imprenditoriale come fu Franca Florio, protagonista della Belle Epoque e di ragazze «perdute», di ragazze dai volti arabi e di donne di mafia. Parla anche di Rosaria, moglie di un poliziotto, che in un [illegible] in una Chiesa di San Domenico affollata di flash, davanti a cinque bare dell'ennesimo eccidio mafioso, seppe [illegible] parole «che ancora adesso fanno rabbrividire: "E a voi uomini della mafia, io vi perdono, vi perdono ma inginocchiatevi, vi dovete inginocchiare»».

Una definizione dell'anima [illegible] città [illegible] da Pasquale Hamel, vicesegretario dell'Assemblea Regionale Siciliana e studioso di storia [illegible]temporanea: «Palermo è tragica perché le sue genti, come nel passato, vivono intensamente il presente e, soprattutto, non credono nel futuro chiudendosi, più che in nessun altro luogo, in un privato individuale che nulla offre alla speranza».

«È bella Palermo?» si chiede Goffredo Fofi nell'ultima passeggiata. «La città di oggi - dice - non è quella di ieri, e ci appare più o meno bella secondo il prevalere in noi della nostalgia o della speranza, il sovrastare dell'etica oppure dell'estetico, di una civiltà di tipo europeo (sabaudo?) o di tipo mediterraneo».

Scorrono, tra una passeggiata e l'altra, le immagini di Melo Minnella: monumenti, luoghi, scorci, facce e situazioni [illegible] danno corpo e sangue ai vari capitoli, cercando di fermare l'anima di una città che resta [illegible]que inafferrabile.



Aa.Vv.
Palermo. Passeggiate d'autore
Fotografie di Melo Minnella
Bruno Leopardi Editore
126 pp, s.i.p.

DAI PUGNI ALLE INDAGINI «IL DETECTIVE L'AVEVO IMMAGINATO»



[illegible] CHIAMAVANO TRINITA'

Un pistolero indolente e scanzonato convince il fratello ad aiutare [illegible] comunità di mormoni le cui terre fanno gola al maggiore Harrison. E' con questo film che la coppia si consacra al successo cambiando completamente il genere western all'italiana che con loro si stacca dal modello americano



ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO

Due amici concorrono per vincere [illegible] Dune Buggy. Litigano sempre e fanno [illegible] cazzotti con chiunque li intralci. Alla fine saranno d'accordo sul fatto di difendere un luna park dalla speculazione edilizia. La coppia Terence Hill - Bud Spencer abbandona con questo film il genere western

«Troppo buono per essere Rambo»

Terence Hill è Don Matteo nel telefilm campione di ascolti

Cristina Caccia

Stare al telefono con lui non è cosa di tutti i giorni. Ricordare le botte ridicole e le gag dei vari «Trinità» e parlare con chi quel personaggio interpretava, pure a distanza di quasi trent'anni fa una certa impressione. Tipo «La rosa purpurea del Cairo», hai l'idea che sia saltato fuori dallo schermo della memoria: per tornare umano, niente divo, normalissimo. E molto simpatico e allegro per giunta.

Terence Hill, lo sa [illegible] lei [illegible] un mito per tanti italiani?

«Ma no, cosa dice. E che ho avuto [illegible] fortuna di interpretare [illegible] personaggi simpatici, che [illegible] piaciuti alla gente».

Come questo Don Matteo, che su Raiuno alla domenica fa più di 6 milioni di spettatori e batte il «Miliardari[illegible] [illegible] Gerry Scotti?

«Non [illegible] aspettavamo un risultato simile. Negli Stati Uniti, dove abito, "Il Miliardario" è stato un caso televisivo, un successo mai visto: il format ha risollevato l'intera rete, la Abc, che era in crisi. No, non credevamo proprio di vincere noi».

Ma il pubblico italiano e quello americano [illegible] diversi, guardi il flop di "Survivor". [illegible] poi lei è molto amato, parte del merito sarà sua, no?

«Dei miei vecchi personaggi, sì, che [illegible] ho detto [illegible] simpatici, "buoni". Lei è una mamma?».

Sì.

«Allora le racconto. Quando giravo i film [illegible] Bud Spencer mi fermavano sempre le mamme per strada. Mi dicevano: "bravo, continui così, ai suoi film possiamo portare tranquillamente i bambini sapendo di non [illegible] brutte sorprese". Ricordo ancora una di queste, una mamma con degli occhi così sinceri, che mi diceva queste cose. Aveva uno sguardo intenso, era così vera che [illegible] l'ho scordata mai».

E ha continuato con ruoli buoni, giù giù fino a Don Matteo?

«Già. Bisogna far onore al personaggio, che ha ottenuto questa grande popolarità. Parte della riuscita però deve essere dovuta al luogo, Gubbio, che ha una sua forza epica, una magia; vi si respira un'aria senza tempo».

Lei ci ha abitato, vero?

«Quando avevo dai 5 ai 10 anni. Ho ritrovato l'Umbria e ne sono felice. Io abito nel Massachusetts anche [illegible] torno sempre a Venezia dove sono nato, [illegible] città che non può [illegible] [illegible]e. Ma [illegible] quando c'è Don Matteo son sempre [illegible]. Per ogni serie si va quasi un anno; e a [illegible] cominceremo la [illegible]. Finisce che sto più qui che in America».

America: cosa pensa di quello che è accaduto?

«Credo che riguardi tutti, che sia un risveglio, a riconsiderare le cose. In Italia come laggiù. Abbiamo vissuto una Belle Epoque senza pensare agli altri. Avevano bisogno di aiuto e non abbiamo fatto niente. Ma il mondo è uno, non ci si può isolare».

Torniamo al personaggio. [illegible] trova bene in tonaca?

«Don Matteo non si distanzia poi molto dai miei vecchi ruoli. Certo è un po' meno "fisico", [illegible] che a cavallo vado in bici su e giù per le stradine. Però le indagini in fondo sono avventure; e poi c'è l'avventura interiore, del cercare di capire e di far capire gli errori».

[illegible] capit[illegible] nella serie?

«Per caso. Stavo scrivendo un telefilm proprio su un prete detective, solo che stava venendo male, non mi convinceva. Dovevo partire per gli Stati Uniti per rifarlo quando mi chiama la Lux [illegible] propormi Don Matteo. Ho letto il testo, ho visto che era meglio del mio. C'erano persone vere, di tutti i giorni, den[illegible] [illegible] come dicono gli americani "recitare e reagire": mi dava maggiori possibilità e ho detto sì».

Senta: che cosa vuol dire essere un "bello" del cinema? E' divertente o scomodo?

«A dire la verità non ci penso mai. E in fondo non lo credo neppure. Sa, gente bionda e con occhi azzurri ce n'è a bizzeffe».

Guardando alla sua lunga carriera, ha avuto soddisfazioni o rimpianti?

«Molte soddisfazioni. Quanto ai rimpianti, vediamo,... no. No veramente. Qualche anno fa avrei potuto fare certi film in America, ma erano violenti. [illegible] ho pensato tanto, poi dissi no. [illegible] libro "Primo sangue" sa; uscì in Italia con questo titolo, ma al cinema divenne Rambo».



«Mi proposero la parte che fu poi di Stallone Pensai che se avessi accettato non avrei mai più potuto fare altro»

«Quando recitavo con Bud Spencer le mamme mi fermavano per strada e mi dicevano che ero rassicurante»

Terence Hill, Nino Frassica e Flavio Insinna nella serie di Raiuno

Come, le offrirono Rambo?

«Sì. [illegible] se facevo quel film non avrei più potuto fare altre cose, [illegible] questo Don Matteo. Ci ho pensato bene, ho scelto: e [illegible] me ne sono mai pentito».

Avrà pensato a quella mamma dagli occhi intensi...

«Sì, può darsi. Vede, il buffo come succede nella vita. Certe volte per capire le [illegible] basta davvero [illegible] attimo».

FILIPPO CANCELLATO DAL SITO UFFICIALE; TARICONE L'ALTRA SERA [illegible] CHIAMBRETTI

Pioggia di nomination al G.F.

Flavio, Alessandro, Lorenzo, Romeo e Lalla

ROMA

Il colloquio tra Romeo, innamorato-imbranato, e la fidanzata Serena, un self-control degno di miglior causa, ha aperto ieri l'ottava puntata del «Grande Fratello». Serata [illegible] nominations, preceduta, nella casa, [illegible] una calma sonnolenta e chiusa con una rosa di ben cinque nomi supervotati e le [illegible] che, per [illegible] prima volta [illegible] quando è iniziato [illegible] programma, abbia preso il via, [illegible] le pareti del bunker, la fase delle grandi manovre. Alessandro, [illegible] napoletano bene che [illegible] diverte [illegible] fare il cinico, è [illegible] candidato per colpa della sua aria sempre un po' troppo distaccata; Flavio, il torinese bello che non mette [illegible] non toglie, è stato nominato perché, se si partecipa [illegible] un gioco, alla fine bisogna pur giocare e lui invece si tiene sempre ai margini; Lorenzo, il biondino che ormai fa coppia fissa con Tati, è stato votato perché [illegible] riesce [illegible] stabilire un rapporto [illegible] più o meno con nessuno; Lalla, la ragazzina di Vigevano che alterna i pianti alle esplosioni di sconforto, è stata indicata dai compagni perché, pur mettendocela tutta, non è riuscita a far cadere quel muro di diffidenza che l'accompagna dal primo momento in cui è entrata nella casa. Per la prima volta nella storia del «G.F.» ci sono cinque nomi in ballo per la prossima esclusione.

Le sorprese proposte [illegible] show non sono finite con il duetto tra gli innamorati che ha, per altro, lasciato a bocca asciutta chi, a iniziare dalla stessa Bignardi, si aspettava almeno un fremito di sentimenti. Invece niente di niente: Romeo, emozionatissimo, dopo «Ciao Sara» è riuscito [illegible] a chiedere «Posso uscire stasera?». Eppure nei giorni scorsi l'aveva invocata [illegible] passione: «Sara, qui le [illegible] [illegible] scialbe, e poi tutte bionde, invece, [illegible] lo sai, [illegible] me piacciono le brune». L'oggetto di tanto amore ha lanciato a Romeo un amichevole «In bocca [illegible] lupo» e l'incontro [illegible] finito [illegible]. Quasi quasi [illegible] state più coinvolgenti le reazioni alle sorprese di Alessandro, raggiunto da una lettera del padre che gli ha fatto sapere che lo segue nonostante sia sempre stato contrario alla scelta di partecipare alla trasmissione di Canale 5, e di Flavio che ha trovato in magazzi[illegible] la sagoma [illegible] la maglia del giocatore Del Piero. Il primo ha ammesso che si trattava [illegible] un messaggio importante, che [illegible] se l'aspettava e che lo ha reso veramente contento. Poi, [illegible] i compagni che lo aspettavano in salotto, ha ripreso subito [illegible] suo personaggio di scettico incallito: «Mi ha scritto Barbara Chiappini». Il secondo, davanti al calciatore in puro cartone, un altro po' gli veniva un colpo.

Del ritorno alla vita normale di Emanuela, la mamma, ancora convinta di essere stata esclusa perché suscitava troppe invidie femminili, c'è un aspetto che inquieta non poco: la p[illegible] cosa che le ha detto la figlia quando l'ha vista [illegible] dal bunker di Cinecittà è [illegible] «Mamma, da grande lo voglio fare pure io!». Meno male che, almeno per ora, a nes[illegible] è venuto in mente di fare un «Grande Fratello» versione bambini. Ultima notizia: [illegible] Raidue continua imperterrito il controcanto ironico organizzato da Chiambretti e compagni. Dopo aver quasi portato in scena, mercoledì scorso, il recalcitrante Pietro Taricone, Pierino le peste si è vestito, ieri sera, da [illegible]lista allo scopo di curare il conte Filippo (che nel frattempo è stato cancellato dal sito Internet del «Grande Fratello»), malato di insofferenza alle regole del «G.F.». Sul «caso» si sono esercitate anche [illegible] ragazze del coro, ovviamente quelle laureande in psicologia. [f. c.]



Il napoletano Alessandro

IL NUOVO SHOW DI GREGORIO PAOLINI PER RAIDUE



Valeria Marini sarà [illegible] protagonisti di «Indovina chi viene a cena?»

Le presento Valeria mia nuova fidanzata

Fulvia Caprara

ROMA

[illegible] consuma nell'arco di [illegible] [illegible] l'ultimo esempio di reality-show all'italiana, [illegible] onda su Raidue in prima serata a partire dal prossimo gennaio: la circostanza [illegible] [illegible] quella tradizionali, genitori da una parte, dall'altra il figlio/a che ha finalmen[illegible] deciso di portare a casa il nuovo fidanzato/a. Tutto è pronto per l'atteso incontro, mamma e papà sono in fibrillazione, ma in fondo già pregustano la grande gioia di vedere la prole finalmente sistemata. Va tutto bene, fino all'attimo in cui i poveretti, pronti per stringere la mano di uno sconosciuto, si trovano invece davanti [illegible] vip ingaggiato apposta per l'occasione: un'Alba Parietti, un Michele Cucuzza, [illegible] Valeria Marini, insomma un personaggio famoso che recita per [illegible] sera [illegible] parte del fresco fidanzato. «Mettiamo in scena - spiega Gregorio Paolini, inventore di programmi [illegible] successo come «Target» - il rapporto delle famiglie con i divi. I ragazzi coinvolti nell'esperimento non sono famosi nè vogliono diventarlo, anzi si può dire che la trasmissione sia una specie di cura omeopatica contro la mania dello star-system».

Ideato da Simonetta Martone, che ne sarà anche [illegible] conduttrice, e da Valerio Morabito, il programma (10 puntate tutte dal vivo) prende a prestito il titolo del celebre film di Stanley Kramer con Spencer Tracy e Katharine Hepburn protagonisti, «Indovina chi viene a cena?». Ma se lì (la pellicola è datata 1967) [illegible] sorpresa derivava dal fatto che il fidanzato era di colore (l'elegante medico Sidney Poitier), qui lo sconcerto è legato all'apparizione di una persona famosa, scelta non a caso e soprattutto istruita a dovere. Insomma, spiega Paolini, la cena è densa di imprevisti: ci saranno dei provocatori, cioè degli altri invitati messi lì apposta per creare incidenti diplomatici; i vip sapranno tutto della famiglia che li accoglie [illegible] [illegible] poter porre domande anche imbarazzanti; la famiglia potrà trovarsi faccia a faccia con gente di cui magari ha parlato male fino a un [illegible] prima: «Abbiamo già preparato un numero zero e al direttore Freccero è molto piaciuto». Dopo «Indovina chi viene a cena?», che sarebbe dovuto partire [illegible] ottobre, ma è [illegible] rinviato causa guerra, prenderà il via, [illegible] marzo, [illegible] nuova edizione di «Convenscion», altra fortunata creatura di Paolini che, nella versione 2002, dovrebbe chiamarsi «Circonvenscion»: «La [illegible] è simile a quella della vecchia serie, [illegible] l'atmosfera è completamente cambiata: se un [illegible] fa si giocava sul [illegible] [illegible] santificazione della "new economy", adesso i trionfalismi si sono spenti, la parola d'ordine è "bambole, [illegible] c'è una lira" e gli italiani, per sopravvivere al momento critico, si guardano intorno, cercano di capire che aria tira e prontamente si adeguano. Naturalmente, da qui a marzo, chissà quante cose succederanno e quante idee verranno bruciate, per far posto ad altre. Una sola cosa è certa: dopo l'attentato dell'11 settembre parlare di globalizzazione è fuori luogo».

Anche fare tv, di questi tempi, può apparire come un'attività frivola e inutile, a meno che non ci [illegible] nuova [illegible] settore dell'informazione: «Siamo sommersi dalle notizie - osserva Paolini -, ma in realtà di quello che veramente succede sappiamo poco e niente. Per quello che riguarda il lavoro della tv credo che sia venuta completamente a cadere la divisione tra show e realtà, insomma oggi è retorico continuare a dividere le due [illegible] Anche il famigerato «Grande Fratello» non sconvolge Paolini più di tanto: «Non mi sono scandalizzato per il fatto che sia andato in onda, ma certo quest'anno il programma tende al manieri[illegible] [illegible] i personaggi sanno esattamente [illegible] cosa fare e come fare perché ripetono un modello già sperimentato, con il risultato di sembrare di plastica». Insomma, [illegible] [illegible] sbagliato? «Beh, l'aver scelto questi ragazzi può servire d'aiuto a non farci illusioni sulla loro generazione. Ma [illegible] cose drammatiche, comunque, sono altre. Per esempio che c'è in giro un terribile appiattimento di stimoli, non si parla più di libri o di scrittori e gli editorialisti, ormai, sono [illegible] gruppo fisso, sempre gli stessi, quelli che d'estate vengono fotografati in giro sulle barche e d'inverno parlano ogni giorno, dovunque, degli argomenti più diversi».

Dall'inventore [illegible] «Target», l'ultimo esempio di «tv verità»

Conduce la Martone

DAL 15 AL 23 NOVEMBRE 350 PELLICOLE, TRE RETROSPETTIVE, TANTI OSPITI



DAVID [illegible]

Con «Mulholland Drive», che sarà presentato in anteprima italiana l'ultima sera del Festival torinese, [illegible] cineasta ha diviso il premio per la migliore regia con i fratelli Coen all'ultimo festival di Cannes.



MARIO MONICELLI

Al regista il Torinofilmfest assegnerà il Premio Cipputi 2001 alla carriera. Oltre a Monicelli saranno a Torino Martone, Bellocchio, Ciprì e Maresco, Lizzani, Ottavia Piccolo e Stefania Rocca nelle vesti di documentarista



GEORGE ROMERO

All'autore della «Notte dei morti viventi», che sarà presente al Festival, è dedicata una personale completa: quasi tutte le copie dei suoi film, ormai introvabili, sono state ristampate.

Horror, sfingi e pornostar

Sergio Trombetta

[illegible]

Attenzione [illegible] narrare fiabe ai bambini. [illegible] sa [illegible] comincia, [illegible] si [illegible] finisce. Per esempio la mamma di Hansel, nella Germania orientale prima della caduta del muro, una sera racconta a suo figlio la storia che Platone evoca [illegible] «Simposio». In origine le persone avevano due paia di braccia e di gambe e due [illegible]lti, finché Zeus non le divise con un fulmine; l'amore, dunque, [illegible] il sentimento che [illegible] prova quando [illegible] incontra [illegible] propria metà mancante. E' fatta. Quando Hansel, cresciuto, incontra e si innamora del soldato americano Luther non ci pensa due volte: si fa operare, cambia sesso, lo sposa e va [illegible] lui in America. [illegible] così «Hedwig - la diva con qualcosa in più», prima spettacolo teatrale e ora film di e con John Cameron Mitchell, premiato al Sundance, a Berlino e a Deauvil[illegible] e destinato a scalzare «Rocky Horror Picture Show» o «Priscilla, la regina del deserto» nel cuore di [illegible] al cinema ama rimescolamenti di generi e sesso con gran condimento musicale. E sarà un bel match, il 15 novembre, [illegible] inaugurazione del Torino Film Festival, fra «Hedwig» e «Il nostro Natale» («R-Xmas») il nuovo film di Abel Ferrara. Dove invece si narra di una famiglia di la[illegible]cani emigrati nella New York del [illegible] che per realizzare il proprio sogno americano [illegible] trova altra strada che il traffico di droga, svolto come se fosse [illegible] normale lavoro, con lotte fra bande rivali e rapimenti proprio nei giorni di [illegible].

Torna dunque il Festival torinese, dal 15 al 23 novembre e, per far fronte alla [illegible] di pellicole (oltre 350) che il diretto[illegible] Stefano Della Casa ha [illegible] insieme per la diciannovesima edizione, [illegible] sdoppia: alle 5 sale del Reposi (1590 posti) si aggiungono le tre sale del Massimo (777 posti). E riunisce horror e Islam, una giovane Lucia [illegible] che balla il saltarello in «Non c'è pace fra gli ulivi» di Giuseppe [illegible] Santis, la pornostar Rocco Siffredi, Dennis Hopper con [illegible] anni di [illegible] regista e interprete di «Fuga da Hollywood» (The last movie) un pasticciaccio post-«Easy rider» grazie al quale fu tenuto lontano da Hollywood per una decina [illegible] anni.

[illegible] tarda notte, la sera dell'inaugurazione, «La notte dei morti viventi» apre la personale completa dedicata a George Romero, il padre del nuovo horror che sarà ospite del festival.

EGITTO. Ai cento anni di cinema egiziano è dedicata la secon[illegible] grande retrospettiva. Segue la storia dalle origini sino all'inizio degli Anni 70 dell'unica cinematografia di tutto il continente africano dotata di star-system e studios, [illegible] un'industria che ha nutrito non solo gli spettatori del proprio paese ma quelli di tutto il mondo arabo, dall'Atlantico al Golfo Persico. In questa grande rassegna del cinema [illegible] Hollywood in riva al Nilo non mancheranno gli auto[illegible] più noti a livello internazionale, Youssef Chahine, Salah Abou Seif, Shadi Abdes-Salam.

STRAUB E HUILLET. Altra personale il festival dedica al cine[illegible] di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet che hanno portato sullo schermo le parole [illegible] Hölderlin Böll [illegible] Fortini Pavese Vittorini Kafka Mallarmé Engels, la pittura di Cezan[illegible], la musica [illegible] Bach e di Schoenberg. La retrospettiva completa dei loro film sarà accompagnata da un volume curato [illegible] Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto.

[illegible]AMI. la diffusione dell'Aids in Africa e la scia di orfani che lascia dietro di sé [illegible] il tema drammatico [illegible] «A.B.C. Africa» il documentario che l'Onu ha commissionato al regi[illegible] iraniano Abbas Kiarostami.

AMERICANA. La rassegna fa il punto sugli aspetti più nuovi del cinema d'oltre Atlantico. «Rockstar» di Stephen Herek è [illegible] storia heavy metal con al[illegible] Mark Wahlberg, [illegible] star del «Pianeta delle scimmie». «Harvar Man» di James Toback racconta di sesso e crimine all'interno del più noto campus americano. Per non parlare di «Mulholland Drive», il nuovo film di David Lynch che chiuderà il Festival la [illegible] novembre.

[illegible] Cinque dei dieci film del Concorso Lungometraggi sono diretti da donne. Per esempio Carola Spadoni con «Giravolte - storie romane», Monica Stambrini con «Benzina», mentre nella sezione «Orizzon[illegible] Europa» Federica Martino presenta «Biuti quin olivia». Nella [illegible] Sopralluoghi Elisabetta Sgarbi presenta invece «Belle di notte» un omaggio a Luciano emmer e al suo documentario su «Villa Borghese».

I CONCORSI. Sono cinque. Internazionale lungometraggi (che [illegible] passato ha «scoperto» nomi come Takeshi Kitano e Sergej Bodrov), Internazionale cortometraggi, Spazio Italia, Spazio Torino, Doc 2001 dedicato al miglior documentario italiano dell'anno.

ROCCO [illegible] DALLA CINTOLA IN SU

TORINO. Dal porno al cinema generalista. Hollywood insegna [illegible] è un passo difficilissimo da fare. E che girare esponendosi dalla cintola in giù ti segna per tutta la carriera. A Rocco Siffredi, gloria del [illegible]o porno cinema, il passo sembra ormai definitvamente riuscito. Dopo avere interpretato «Romance» di Catherine Breillat, eccolo finalmente protagonista di «Amorestremo» il film erotic-thriller [illegible] Maria Martinelli in programma fuori [illegible] al Festival. E' la storia di una giovane donna, incapace di soddisfare le proprie pulsioni sessuali, [illegible] le pagine [illegible] un giornaletto di annunci, combina un incontro [illegible] un masochista. Ma perché per questo incontro decide di scegliere come soprannome Xenia, che in greco significa straniera? «E' un viaggio dentro [illegible] erotismo diverso, dentro desideri troppo spesso inespressi. I personaggi si muovono nel dubbio, nell'indecisione, [illegible] volte rallentati da un destino che non conoscono, dove tutto sembra possibile, [illegible] tutto fa paura» spiega la regista. [se. tr.]



John Cameron Mitchell, regista e protagonista di «Hedwig - la diva con qualcosa in più», uno dei film di apertura del Festival

«LA SPIAGGIA NERA» DI MICHEL PICCOLI INAUGURA STASERA LA RASSEGNA FIORENTINA, EDIZIONE N. 16

Francia e Italia al cinema non si parlano

FRANCE Cinéma, sedicesima edizione: il festival diretto da Aldo Tassone che nutre e tie[illegible] vivi i rapporti tra il cinema francese e italiano compiendo un gran lavoro culturale comincia stasera a Firenze. Si inaugura con «La spiaggia [illegible]ra», secondo film diretto [illegible] Michel Piccoli, opera politica sulla fine delle illusioni; si concluderà l'8 novembre con un raffinato scherzo artistico-politico, [illegible] confronto destra-sinistra fra due opposte visioni della Rivoluzione francese ne «La nobildonna e il duca» (2001) di Eric Rohmer che assume il punto di vista orripilato di [illegible] aristocratica inglese e «La Marsigliese» (1937) [illegible] Jean [illegible] che adotta l'ottica speranzosa del Fronte Popolare. A Jean Renoir, grande maestro di cinema, [illegible] dedicati la Retrospettiva e il ricco catalogo curati [illegible] Françoise Pieri: sarà possibile rivedere film straordinari come «La grande illusion», «Les bas-fonds», «La vie [illegible] à nous», «Partie [illegible] campagne», «Nana», «La bête humaine», «La regle du jeu», «La chienne», a volte interpretati da Jean Gabin al massimo della bravura.

Nella giuria che valuterà una quindicina di film francesi della stagione 200-2001, insieme con Maurizio Nichetti, Marco Bechis, Giovanna Angeli, c'è Alessandra Levantesi de «La Stampa». Ospiti previsti: Jacques Rivette, Benoit Jacquot, Sergio Castellitto, Françoise Arnoul. [illegible]iscussione-convegno italo-francese: [illegible] fine ha fatto [illegible] produttore?». Tra gli sponsor: Citroen, Gan Assicurazioni, UDV-Grand Marnier, Air Fran[illegible], Fondation Gan, Groupe Lagardère.

Il rapporto Francia-Italia, in fatto di film, non è buono. Se sul loro mercato interno i film francesi hanno fatto un salto prodigioso, passando dal 27% al 52%, sul mercato italiano non arriva[illegible] al 4%, complessivamente circa [illegible] milioni [illegible] spettatori: le cifre sono stabili. In questa stagione i film francesi piaciuti di più agli spettatori italiani [illegible] «I fiumi di porpora» [illegible] Mathieu Kassovitz e «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui. I [illegible] italiani usciti in Francia se la cavano molto peggio, nel [illegible] hanno rappresentato appena lo 0,4% del mercato francese, [illegible] film in tutto, 6 dei quali hanno avuto meno di [illegible] spettatori: quelli più apprezzati sono stati «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Tornatore (38.455 spettatori) e «Un tè con Mussolini» di Zaffirelli (26.204 spettatori).

La costanza di un rapporto distratto, non interessato e cattivo tra i due cinema non [illegible] modificata dai film realizzati in coproduzione. Se in passato la coproduzione poteva rappresen[illegible] una forma di osmosi di culture attraverso soggetti, ambientazioni e interpreti, [illegible] coproduzione [illegible] quasi esclusivamente finanziaria. Difficile trovare qualcosa [illegible] francese [illegible] film [illegible] «La stanza del figlio» di Moretti o «Le fate ignoranti» di Ozpetek che pure sono realizzati in coproduzione [illegible] la Fran[illegible]: anche per questo il festival France-Cinéma è ancora più prezioso come fonte di informazione e di scambio. [L. t.]



Maurizio Nichetti in giuria

PRIME CINEMA

Una donna venuta dal mare spiega in Iran la democrazia

Lietta Tornabuoni

UN altro buon film testimonia del periodo di felicità creativa vissuto adesso dal cinema dell'Iran, della sua rara capacità di conciliare il realismo quotidiano con uno stile alto di gran sapienza estetica. Il regista Payami, 35 anni, nato a Teheran, è [illegible] in Canada prima di tornare a lavorare nel suo Paese; il film è finanziato soprattutto dagli italiani di Fabrica Cinema (Marco Muller) e di Rai Cinema, dagli svizzeri della tv in lingua italia[illegible] e della Fondazione Montecinemaverità. Ma la presenza straniera [illegible] sembra [illegible] influenza sul film prettamente iraniano, salvo forse per una doppia faccia che la storia presenta. L'autore la definisce «un[illegible] commedia dell'assurdo», «una rappresentazione surreale e satirica di un tema sociopolitico», in realtà è una vicenda fortemente politica che può [illegible]re considerata in due modi: come [illegible] omaggio ai combattenti per la democrazia e per un [illegible] Iran, oppure come una critica ai riformisti del presidente Katami che si agitano invano in un Paese che non si muove, immobilizzato dalla tradizione, dalla religione, dall'ignoranza, dai conflitti tribali.

Nell'isola di Kish sul Golfo Persico, nel paesaggio [illegible] dal mare meraviglioso filmato pure da Kiarostami e da Makhmalbaf, nel giorno delle elezioni piomba dal cielo, paracadutata da un aereo, l'urna elettorale, e arriva alla spiaggia con una barca a motore il responsabile del [illegible]ggio mobile, che con una [illegible] urna [illegible] polistirolo dovrà raccogliere i voti degli elettori dispersi nella [illegible]. Il responsabile è una responsabile, una giovane donna energica e colta che porta i segni della condizione femminile in Iran: abiti lunghi, larghi, informi, scuri, e la testa coperta. Scortata da un soldato, la giovane donna va in giro alla ricerca dei [illegible], e i suoi incontri raccontano quella parte dell'Iran: donne che non vogliono o non possono votare [illegible] il pe[illegible] mariti assenti; elettori diffidenti, sfiduciati o portati a contrattare il voto; votanti Sunniti ai quali il voto è vietato dalla religione (ma forse non intendono votare per gli Sciiti [illegible] li perseguitano); contrabbandieri raggiunti per il voto in alto mare; votanti che non vogliono dare il loro suffragio ai candidati della lista bloccata ufficiale. La giovane donna, con tenacia, bravura e coraggio, insiste, spiega, chiarisce, illustra le regole d'una democrazia alquanto mutilata. Alla fine della giornata se ne va, sull'aereo che è venuto a prenderla: tornerà magari tra quattro anni, alle prossime elezioni.

IL VOTO E' SEGRETO (Raye Makhfi)
di Babak Payami
[illegible] Nassim Abdi, Cyrus Abidi
Tragicomico. Iran/Italia/Svizzera, 2001
TORINO, cinema Charlie Chaplin
MILANO, Anteo. ROMA, Greenwich

BAUDO: «NÉ PUNITI NÉ FAVORITI DAL COGNOME: AVEVANO BELLE CANZONI»

I Giovani di Sanremo? Son figli d'arte

Tra i sedici prescelti Marco Morandi e Giacomo Celentano

[illegible]

Anche i figli d'arte Giacomo Celentano e Marco Morandi fra i giovani che parteciperanno al 52° Festival di Sanremo.

Questi i dodici artisti selezionati ieri dalla commissione artistica, composta da Salvatore De Pasquale, Sarah Felberbaum, Pino Massara, Mario Pezzolla e Isabella Santacroce, dopo l'audizione dei 24 già scelti fra i 329 candidati: Dual Band, [illegible] «Sarà la primavera»; Giacomo Celentano, [illegible] «You and [illegible]»; Gianni Fiorellino, con «Ricomincerei»; Valentina Giovagnini, con «Il [illegible] silenzioso della neve»; Giuliodorme, con «Odore»; La Sintesi, [illegible] «Ho mangiato la mia ragazza»; Marco Morandi, con «Che ne so»; Off-Side, con «Quando una ragazza c'è»; Simone Patrizi, con «Se poi mi chia[illegible]»; Plastico, con «Fruscio»; 78 Bit, [illegible] «Fotografie»; Daniele Vit, con «Non finirà».

A questi dodici, per completare l'elenco dei sedici che parteciperanno alla sezione Giovani, si aggiungono i quattro selezionati dalla commissione artistica il 20 ottobre tra i finalisti dell'Accademia della canzone di Sanremo: Archinuè, con «La marcia dei santi»; Botero, [illegible] «Siamo treni»; Andrea Febo con «All'infinito» e Anna Tatangelo con «Doppiamente fragili».

«Sarà [illegible] Sanremo giovani rivoluzionario», dice Pippo Baudo commentando l'elenco delle [illegible] proposte che partecipe[illegible] al 52° Festival. «Per la prima volta le multinazionali sono presenti in maniera [illegible]re: la maggioranza è costituita da etichette indipendenti». «Questa scelta è un bell'esempio», sottolinea il conduttore e direttore [illegible] «Dimostra che chiunque fa musica, si impegna, ci prova, propone cose diverse, è accolto bene. La commissione ha lavorato con molta attenzione. C'è spazio per tutte le n[illegible] tendenze: in questo senso Sanremo giovani sarà davvero una sezione sperimentale. E ognuno troverà la propria [illegible]». Quanto al verdetto che ha visto «promossi» entrambi i figli d'arte, Giacomo Celentano e Marco Morandi, [illegible] della giuria è stato unanime, [illegible] su 5», dice Baudo. «Proponevano entrambi [illegible] canzoni. Del resto, quando li ho intervistati, ho detto loro che non devono essere puniti né favoriti per il cognome che portano».

«Raccomandato da papà? Spero proprio di no. E poi mio padre ha saputo che avrei provato a partecipare al Festival a cose fatte». Marco Morandi respinge le insinuazioni sulla sua partecipazione [illegible] festival [illegible] Sanremo. «Il fatto che tra i finalisti ci siamo io e Giacomo Celentano vuol dire soltanto che la Commissione ha [illegible] belle le nostre canzoni - spiega - Almeno lo spero: mi spiacerebbe di sapere che è soltanto una [illegible] basata sulla curiosità [illegible] i nostri nomi possono suscitare». Al festival parteciperà [illegible] il brano «Che [illegible] so», scritto [illegible] lui e da Franco Godi, [illegible] produttore italiano (tra [illegible] scoperte, gli Articolo 31). «E da tempo che sto lavorando a questo progetto - spiega Morandi che ha sciolto il [illegible] "Porcentonetto" con cui aveva iniziato la carriera e aveva già partecipato a "Sanremo Giovani" nel 1998 - E una canzone d'amore [illegible] non solo». Papà Gianni (che ha partecipato al Festival cinque volte vincendo [illegible] nel 1987 assieme a Enrico Ruggeri e Umberto Tozzi con «Si può [illegible] di più»), assicura Marco, non ha messo bocca sulla scelta del figlio: «Lui mi osserva sempre da lontano - dice Marco - cerca di non entrare troppo nella mia vita artistica perché non vuole influenzarmi. Ma è contento che sia andata bene». E Giacomo Celentano? «Non ci siamo mai conosciuti, lo vedrò per la prima volta a Sanremo».



Marco Morandi parteciperà al festival di Sanremo con la canzone «Che ne so» scritta insieme con Franco Godi, storico produttore italiano

SUCCESSO DEL BAVARESE TÖLZER KNABENCHOR

Quando cantano i cori il pubblico non va più via

Giangiorgio Satragni

[illegible]

Richiesto [illegible] continuo in mezza Europa, ha fatto ritorno a Torino [illegible] bavarese Tölzer Knabenchor, il celebre coro di voci bianche fondato nel 1956 a Bad Tölz e da trent'anni con sede a Monaco, sempre guidato da Gerhard Schmidt-Gaden. Anche stavolta è emersa la disciplina che porta i [illegible] a un livello ragguardevole di tecnica e valore artistico, per di più affrontando un vero repertorio corale, quello per voci femminili, maggiormente arduo delle [illegible]che [illegible] coro di fanciulli, come la «Missa brevis op. 63» di Britten, dai tratti si arcaici, in cui [illegible] l'intonazione dei bavaresi non ha problemi, ma dall'estensione scomoda. Mendelssohn, invece, è un gigante della musica corale - benché sempre sminuito - e i «Tre Mottetti op.39» sono pezzi di notevole difficoltà affrontati dal Tölzer col massimo dell'[illegible]. Anche con Schubert non si scherzava, specie in quell'importante «Gott in der Natur» che magnifica l'afflato divino nella natura. Certo non tutte le voci hanno le medesime qualità, e l'insieme tende a risentir[illegible] certi fortissimi richiesti da Schmidt-Gaden in maniera sforzata tendono a far cedere all'improvviso alcune gole. Ma quando tocca l'omogeneità di stile e di timbro, il Tölzer Knabenchor si rivela un incanto, con voci di soprano limpide e svettanti e alcuni soli di notevole precisione.

Christian Brembeck ha accompagnato al pianoforte, previsto in Schubert e nel Rossini dei tre cori «La fede, la speranza, la carità»: il pesarese sorridente che mette [illegible] a testi [illegible] comodi ritmi di valzer e, nel secondo caso, attinge a un'aria dell'«Italiana in Algeri». Goliardici i fuori programma, con uno jodel bavarese, uno tirolese dove si cantava di crauti con lo speck; al pubblico che non voleva andarsene, dopo il «Caro bell'idol mio» di Mozart è stato offerto un altro canone del salisburghese, quello della «Buona notte» che finisce in una battuta sboccata. g.satragni@tin.it

TIVÙ &

Alessandra Comazzi

Al Bano Carrisi supera Diario del Grande Fratello e Gladiatore, la Rai sospende il gioco con Conti

Una voce nel sole per Rete 4

ARRIVA Al Bano Carrisi a Rete 4; la rete Mediaset meno seguita (anche se spesso molto chiacchierata per via degli exploit di Emilio Fede) torna agli onori degli ascolti. Quattro milioni 146 mila spettatori l'altra sera per la prima delle quattro puntate dedicate al cantante pugliese («Una voce nel sole»), che ha appena avuto una bambina dalla nuova compagna, dopo la separazione da Romina Power. Sono tanti anni, almeno 25, che del cantante si parla, nelle manifestazioni musicali e sui rotocalchi. Quando stava con l'ex moglie, la coppia fra le più citate, le più imitate: cantavano «Felicità», lei i suoi vestiti improbabili, lui con i suoi occhialini e la voce potente. E l'orgoglio di aver reso il suo piccolo paese, Cellino San Marco, noto in tutto il mondo. Pareva che i due, lui figlio di contadini, lei figlia divi di Hollywood Linda Christian e Tyrone Power, non avessero niente in comune, non potessero stare a lungo insieme. Il loro amore aveva interessato la cronaca rosa per lunghe stagioni. I figli, il sodalizio artistico, la ria, la retorica della campagna.

Poi, la scomparsa di una delle figlie, lontano nel tempo e nel mondo, nel Sud degli Stati Uniti, deve avere destabilizzato l'equilibrio della coppia. Giustamente, non hanno mai voluto parlare molto, della tragedia che li aveva colpiti, ma la vita ha fatto il resto. Lei è tornata in tv, a condurre trasmissioni, nella maturità, mai troppo brillante né spiritosa. Lui ha continuato a cantare. la sua generazione è tornata di moda, vedi Gianni Morandi, vedi Massimo Ranieri, quelle voci imperiose che non mai. reti televisive hanno capito che i tempi erano maturi per il recupero di facce invecchiate ma comunque ben tenute, per il riascolto timbri perduti. Con i giovani ci più problemi. E quindi grandi d'onore»: intorno al protagonista gira una serie di ospiti che rende omaggio e nello stesso tempo è omaggiata, nel giusto stile «do ut des» della tv.

Così Rete 4 ha scelto Al Bano, che adesso ci tiene a farsi chiamare sempre anche con il cognome, Carrisi. Sono stati da lui Natalia Estrada, Katia Ricciarelli, Massimo Ranieri (sta girando come una trottola, in questi giorni, il cantattore napoletano: «Sono ritornato con grande gioia a cantare»). Le origini, la terra, la fatica, il Sud, il successo, tutti temi condivisi dai due interpreti. Temi valore, un po' retorici, che hanno però scocciato meno del Grande Fratello col suo «Diario», a esempio, 3 milioni 800 mila spettatori, o della fiction fintissima «Compagni di scuola», 3 milioni 242 mila; o dei giochi del «Gladiatore» con Carlo Conti, 3 milioni 255 mila, sospeso giusto ieri da Raiuno per eccessivo insuccesso. robe, in tv: soprattutto sottofondo per mangiar castagne.

alessandra.comazzi@lastampa.it



ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Alessandro Cecchi Paone parla dei conquistadores spagnoli (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45), a *Geo & Geo* i biscotti siciliani «ossa dei morti» (Raitre, alle 17,30), nella prima puntata di *Cifre in chiaro* Luca Mazzà illustra pro e contro di Bancomat e carta credito (Raitre, alle 12,55).

COMINCIAMO BENE
Toni Garrani ha l'abitudine di riferirsi alle puntate più deggere di *Cominciamo bene* chiamandole «tuberi e cuccioli» (Raitre, alle 9,05).

SALSICCE
Rinomati cuochi inglesi fanno sapere che le salsicce prodotte nel negozio di selvaggina e salumi aperto di recente dalla regina Elisabetta ad Highgrove sono decisamente più gustose di quelle in vendita nella drogheria del principe Carlo.



Il quotidiano britannico «Guardian» è soprannominato «Grauniad» per l'enorme quantità di refusi presenti nelle pagine.

GNOCCHI
«Password? Quale password? Io non ho neanche la Viacard» (Gene Gnocchi).

FALCHI 1
Festa nel locale «Classico Village» per presentare il nuovo calendario di Anna Falchi (foto): cena con pietanze esotiche, tovaglie zebrate, alle pareti le gigantografie della show-girl, ritratta assieme agli animali dello Zoo Safari Frejus in Costa Azzurra (lei, ricordando il «Sono morta di paura»).

FALCHI 2
Anna Falchi colleziona pupazze di peluche e Barbie famose (tra cui, Barbie Brigitte Bardot, Marilyn Monroe, Barbie Vivian Leigh, eccetera).

Tic Marilyn Monroe: strizzare gli occhi e socchiudere le labbra, come per schioccare un bacio (durata del tic: 100 millisecondi).

RUSSO
«Modestamente, io sono la prima: le altre hanno copiato il mio fisico» (Carmen Russo).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30	3851840	20.00	90127
	6371127	22.45	6858444
13.30	7598	24.00	33203

GIORNO
Euronews Il telegiornale europeo [4809]
6.40 Mattina con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 sh (9.30) [75634014]
10.35 Appuntamento al cinema [4441807]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm "La suffragetta" con S. Polley, J. Burrough [9812260]
11.25 Che tempo fa [4442531]
11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [7890821]
12.35 La signora in giallo Telefilm "La maledizione della strega" A. Lansbury [7246685]
14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1 [21555]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti [3905685]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: viaggiare informati - Tg1 - Che tempo fa [42357043]
Quiz condotto da Amadeus [8772734]

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi [8259487]
20.45 Incantesimo 4 Serie con V. Gravina, P. Pitagora. Regia di A. Cane, L. Castellani [736550]
22.50 Frontiere Settimanale di approfondimento del Tg1 a cura di A. Melodia, R. Cervone, B. Lombardi [3565460]
23.35 Giorni d'Europa Magazine [472579]
0.25 Stampa Oggi Con A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [758574]
0.45 Motociclismo: Campionato del mondo (Prove) [2515116]
1.05 Rai Educational Un solo Dio, tre verità: "La rivelazione" [1089425]
1.35 Sottovoce Interviste sottovoce [41700864]
2.10 Caccia sadica Film (dramm., 1971) con R. Shaw, M. McDowell. Regia di J. Losey [1390845]
3.45 Spy game Telefilm "Virus vitale" [1808864]
4.25 Zorro Telefilm "Un amore fortunato" [1381135]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	9626294	20.30	
11.15	5302869	23.50	7062314
	5753		

GIORNO
6.40 Dalla [3940043]
6.50 Rassegna stampa periodici [3946227]
7.00 Go Cart mattina [19873598]
9.55 Jesse TF "Prove tecniche di... relazione" [7828192]
10.15 Rai educational [7208753]
10.35 Tg2 Medicina 33 [9717537]
10.55 Nonsolosoldi [9070598]
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine [6854598]
11.30 I Varietà conduce G. Magalli, M. La Ginestra, R. Capua [796595]
13.30 Tg2 Costume e società Magazine [93531]
13.50 Tg2 Salute [9436918]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci [976666]
14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. [8957208]
16.15 The practice - Professione avvocati Telefilm "Braccio della morte"
17.00 Cartoni animati [46727]
17.55 Meteo [3469753]
18.00 Tg2 Flash Lis
Finalmente Disney Timon e Pumbaa [4516276]
18.30 Sportsera [63531]
Sereno Variabile [207227]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Segreti di stato" [8761666]

SERA
20.00 Zorro TF "La sfida" [37]
20.55 The rock Film (azione, 1996) con N. Cage, S. Connery. Regia di M. Bay [2155666]
23.20 Chiambretti c'è Varietà con P. Chiambretti. Regia di G. Boncompagni [7160802]
0.20 Meteo [3885661]
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [1882574]
Scuola di polizia Film (comm., 1984) con S. Guttenberg, K. Cattrall. Regia di H. Wilson [2464406]
2.00 Italia interroga Il Quattrone [1290135]
Tg2 Salute Rubrica di attualità medica Replica [6234226]
2.25 In ricordo di "Pierpaolo Pasolini" [4992845]
3.10 Caro Varietà "Annamaria Pietrangeli e James Dean" di R. Maggi, A. Reda [1183390]
3.40 Consorzio Nettuno Economia internazionale - Urbanistica e pianificazione del territorio - della critica d'arte [93581357]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	7894163	22.45	6049686
		0.10	6069154

GIORNO
7.00 Rai News [1507685]
Rai Educational Il Grillo "Remo Bodei: a che serve la filosofia?" - La storia siamo noi storia sociale d'Italia "Nord-Est la fabbrica dei campioni" [3701840]
9.05 Cominciamo bene condotto da T. Garrani [3262956]
11.30 Tg3 Italie [89591]
12.30 Tg3 Rai sport notizie - Tg3 Meteo [26482]
12.55 Tg3 in chiaro a cura di L. Mazzà [340531]
13.10 Telefilm "L'avvocato" (Per la sola regione Molise: Tribune Elettorali Regionali e Messaggi Autogestiti) [4435197]
14.50 Tg3 Leonardo [1207208]
15.00 Tg3 Neapolis [27550]
15.10 Tg3 GT Ragazzi
15.20 Ciao Sarajevo [4703821]
15.50 La melevisione e le sue storie All'interno: Sognando gli animali - L'isola di Rimba - L'ospedale delle bambole - Bosco di rovo - Babalous in vacanza - Lupi, streghe e giganti [8441463]
16.40 dell'altro Geo Documentari [8721005]
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Meteo [5137537]

SERA
20.00 Rai Sport Tre sportivo [92666]
20.10 Videoframmenti [7116647]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [44043]
20.50 La Squadra Serie con M. Bonetti, L. Lionello [618005]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine [708753]
23.20 Sportivamente Rubrica sportiva con J. Volpi [4669840]
0.20 Rai Educational Mediamente "Speciale" [38311]
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [45551203]
0.55 Fuori (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta il film: cieca (1996) C. Cecchi I pugni in tasca - gratis [34240195]
3.10 Prove tecniche di trasmissione [40741628]

CANALE 5

TELEGIORNALE

		20.00	5260
		1.00	4369999

GIORNO
Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete [7600043]
8.45 Tutti Raymond Telefilm "Il regalo" [9274192]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [5401901]
10.45 Giudice Amy Telefilm "Gray contro Gray" [1462289]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [5596685]
11.50 Grande Fratello (Replica) [5833127]
12.30 Vivere Soap Opera [3463]
13.40 Beautiful Soap Opera [368208]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [718289]
e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8132937]
16.10 I fiori di Valerie Film-tv (comm., 1999) con E. Preuss, J. Jager. Regia di S. Unterwaldt. All'interno: TgCom [3743753]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della con C. Pa- [7024]
18.30 Grande Fratello [5043]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [7227]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [4531]
21.00 C'è posta per te Varietà con M. De Filippi. Regia di V. Tocco [6519314]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo [2494717]
1.30 Striscia la notizia - La dell'insolenza Varietà satirico (Replica) [4362086]
2.00 Grande Fratello (Replica) [4363715]
2.30 Verissimo - Tutti i colori cronaca (Replica)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "La sbornia mortale" [3598574]
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [8557609]
4.15 Alta marea Telefilm "Sole surf e omicidi" [1166970]
e Ari Telefilm "Fuori il gatto i topi ballano" [5604086]
5.30 Tg5 a cura della redazione del telegiornale diretto da E. Mentana (Replica) [77429241]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	2935208	18.30	3885

GIORNO
7.05 Cartoni animati [5098482]
Super partes [31442]
Chips Telefilm "Viale dinamite"
10.25 Magnum P.I. Telefilm "I ragazzi di Sund Hurst" [5779444]
11.25 Bridges TF "Fuoco o" [1465376]
Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball GT - I Simpson [2371111]
14.25 Hunter Telefilm "Gli occhi di Toklamanee" con T. Carrere, C. Anholt [776647]
15.20 Saranno famosi Varietà con D. Bossari [9511208]
15.50 Sabrina, vita da strega "La palla del tempo" [475647]
16.25 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Pokemon [4247395]
17.35 V.I.P. Telefilm "Terapia d'urto" P. Anderson [8435734]
19.00 Tv Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [12918]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball

SERA
20.00 Anello debole Gioco condotto da E. Papi [4753]
21.00 M.I.B. - Men in black Film (fant., 1997) con W. Smith, T. Lee Jones. Regia di B. Sonnenfeld. All'interno: Meteo [6845192]
Real Tv Files Magazine con G. Bagatta [5810111]
23.05 Real Tv Speciale Magazine [9114043]
24.00 Cartoni animati Berserk [2319]
0.30 Studio aperto - La giornata [4176222]
0.40 Sport [1929067]
1.10 Saranno famosi Varietà con D. Bossari (Replica) [1909932]
1.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "L'ora della verità" [5663135]
2.10 Zanzibar Telefilm "Spot" [4239715]
Delitto quasi perfetto Film (giallo, 1966) con P. Leroy, M. Serato. Regia di M. Camerini. All'interno: [5661864]
4.15 è la Varietà [4518721]
5.15 Chiara e gli altri Telefilm [8716154]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	8136482	18.35	7603598
13.30	6669		

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela [4414005]
6.40 Alen Telenovela [9004260]
7.30 Manuela TN [1826807]
8.15 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso [1371519]
Tg4 Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3161111]
8.45 meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [4021802]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [31173]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [42289]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4256208]
14.00 La ruota della Gioco [29314]
15.00 Sentieri SO [8184821]
16.05 Orizzonti lontani (western, 1957) con A. Ladd, V. Mayo. Regia di G. Douglas. All'interno: Meteo [3633802]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [9197550]
19.35 Sipario del Tg4 Magazine [126032]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [334550]

SERA
20.15 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [920937]
20.45 La macchina del tempo Documentari con A. Cecchi Paone [891840]
23. 2000 - Fatti e personaggi Magazine [38840]
23.40 Commandments Film (comm., 1997) con A. Quinn, S. Bernheim. Regia di D. Taplitz. All'interno: Meteo [7901840]
1.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [4958048]
1.45 Uccellacci e uccellini Film (fant., 1966) N. Davoli, T. Regia di P. P. Pasolini. All'interno: [6477067]
3.20 Edipo Re Film (dramm., 1967) con N. Davoli, A. Valli. Regia di P. P. Pasolini. All'interno: Meteo [4419513]
Vivere meglio (Replica) [9206338]
5.30 Peste e corna e gocce di storia Replica [1356864]
5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R) [10718715]

La7

Call Gioco [80595208]
12.00 Tg La7 Notiziario [8314]
12.30 I giustizieri della notte [83024]
13.30 - La guerra dei Robot con A. Lucchetta [9647]
14.00 Il Labirinto Gioco [6096]
14.30 Cartoni animati Daitarn 3 [8395]
Magazine con T. Gelisio [33005]
16.00 Tema Talk-show R. Celentano [37821]
date
17.30 I ragazzi della prateria Telefilm "Il ribelle" [1463]
18.00 Cartone animato Ken il guerriero [57685]
19.00 Fascia protetta Varietà Platinette. R. Lanfranchi [1444]
19.30 Magazine R. Cardarelli [3043]
20.00 Tg La7 Notiziario [2276]
20.30 Gioco [9227]
21.00 Segreti di famiglia Film (1995) A. Griffith, J. Ritter. Regia di B. May [8663598]
Diario di guerra - Speciale La7 [810840]
23.50 Tg La7 Notiziario [7477444]
24.00 Il Volo Varietà F. Volo [14222]
1.00 Call game Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici [86595375]
3.30 Fascia protetta Varietà con Platinette (R) [4337390]
4.00 Extreme Magazine (Replica) [4345319]

TMC2/MTV

12.00 Mtv Ema's spotlights [522579]
12.30 Hit List [939493]
13.30 non stop [790591]
14.30 Trl [695127]
15.30 Making the video of Britney Spears [983666]
Mad 4 Hits [1035395]
17.20 [9745753]
17.30 Select
18.30 Cartoni animati [334376]
Videoclash Varietà [172598]
20.00 Hit List Italia [161482]
21.00 Kiss and Tell 20 year of making out on Mtv [707208]
22.00 Rem Unplugged [796192]
23.00 Jackass [339821]
23.30 Week in Rock [974598]
23.55 Notiziario [9318395]
24.00 Brand new [278319]
Mtv Ema's spotlights [4068203]

TELE+BIANCO

11.45 La lingua del Film (comm., 2000) [9070685]
13.35 Testimone involontario Film (thriller, 1999) [8409442]
15.15 Will & Grace [3213043]
15.40 Babe va in città Film (fant., 1998) [3107956]
17.20 Giovanna d'Arco Film (dramm., 1999) [9108918]
20.00 La vita segreta della volpe Documentari [447869]
21.00 Mission to Mars Film (fant., 2000) [4367005]
22.50 Il giornale del Cinema Magazine [7871173]
The Big Kahuna Film (comm., 2000) [2378802]
1.05 Welcome to Los Angeles Film [8831715]
2.50 Demoniace - director's cut Film

TELE+NERO

8.40 Absence of the good Film (thriller, 1999) [5421173]
10.20 Golf: Italian Open [53657685]
12.25 Eurolega (Replica) [5488531]
14.00 Zona Motori Italia Rubrica sportiva [269598]
14.30 US@ Sport [244289]
15.00 Nba Action [988192]
15.25 NFL Game day [738289]
16.00 Baseball Max [249734]
16.25 Golf: Italian Open [296918]
18.30 Più Motori [777192]
19.30 Zona [434840]
Basket Nba (Differita) [7102173]
22.10 Baseball Mlb - World Series (Replica) [465376]
0.50 [4167970]
1.20 Zona

RETE A/VIVA

8.30 TgA rubriche [2125937]
8.40 Sunshine [8396032]
Push Up [15647]
11.00 Sunshine [79821]
12.00 Energiza [15996]
12.45 TgA [877014]
13.00 Charts [99685]
Vivace [60173]
Viv.it [31647]
16.00 Inbox [5237463]
16.55 TgA flash [2782024]
17.00 Viva Charts [44111]
18.00 Overdrive [55227]
19.00 Viva [2314]
19.30 TgA flash
19.45 Viva Hits [237735]
20.00 Vivace [9821]
21.00 Viva Hits [61143]
22.00 Terminal [61127]
23.00
Dance night [84452241]
5.00 Push Up [18337680]

DA REGISTRARE

Amaro apologo su un mondo da cui è impossibile fuggire, firmato da un pessimista Joseph Losey con un duo di attori straordinari: Robert Shaw («La stangata») e Malcolm McDowell («Arancia meccanica»). Dal libro di Barry England, un dramma teso e avvincente, «accorciato» di un quarto d'ora. Due evasi, un assassino e un maniaco sessuale, sono costretti a fuggire con le mani legate dietro la schiena ma... ■ 2.10

Misconosciuto dramma, ispirato allo «Straniero» di Camus, firmato Romano Scavolini (1966) con un giovanissimo Carlo Cecchi, Laura Troschel e Joseph Valdambrini. Un uomo trova per caso una pistola in una macchina in sosta e finisce per usarla, altrettanto casualmente, uccidendo un uomo che dallo stadio e... ■ 0.55

FILM DI OGGI



Uccellacci e uccellini ★★★★

1.45 RETE 4. ITALIA 1966. REGIA: PIER PAOLO PASOLINI. CON TOTÒ, NINETTO DAVOLI, FEMI BENUSSI, ROSSANA DI ROCCO, ROSINA MARONI E RICCARDO REDI. DUR: 1H28'
Favola, però ben legata alla realtà contemporanea, di Pasolini con un insolito Totò (premiato a Cannes). Il ruolo dell'intellettuale e la trasformazione del proletariato, allora al centro del dibattito, diventano l'apologo di una società che vuole cambiare. E l'autore racconta la crisi della sinistra italiana e l'enorme difficoltà dei «compagni» di prendere coscienza della realtà. Fra poesia e verità. Totò e Ninetto Innocenti sfrattano la gente che non paga l'affitto inseguiti da un corvo parlante, presunto intellettuale racconta le vicende di due fraticelli...

The Rock ★★

RAIDUE. USA 1996. REGIA: MICHAEL BAY. CON NICOLAS CAGE, SEAN CONNERY, ED HARRIS, MICHAEL BIEHN E WILLIAM DUR: 2H16'
Thriller d'azione militaresco con spettacolari esplosioni e un pizzico d'ironia. Indignato per la morte di in missione segreta, le cui famiglie non sono risarcite, il generale Francis Hummel prende in ostaggio 81 turisti in visita all'ex prigione di Alcatraz. Ma...

Commandments ★★

23.40 RETE 4. USA 1997. DANIEL TAPLITZ. CON AIDAN QUINN, COURTNEY COX, PAMELA GRAY, LOUIS ZORICH E ANTHONY LAPAGLIA. DUR: 1H32'
Una commedia demenzial-graffiante prodotta da Ivan Reitman («Ghostbusters»). Dopo aver perso moglie e lavoro, l'ebreo Seth si sente come Giobbe. E per dispetto decide di trasgredire i dieci comandamenti...



ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.34; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Capitan Cook; 8.53 Baha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Trioli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha a colori magazine; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Radio Campus; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 - Afterhours; 19.39 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.00 Zona cesarini; 21.05 Calcio: Posticipo serie A; 21.37 Millevoci; Uomini 23.00 Parlamento.

Gr 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; Incantesimo 4; 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 RadiotreMondo; Prima pagina; Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; La strana coppia; 12.15 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le di Lorenz" A spasso con la scienza; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood Party; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Les di un sogno; 22.00 Oltre il Sipario.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lavorerà sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.263.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Rete A Viva-020; Sequenza-016.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,45 (L. 4.665)

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica [illegible] da 12 anni.

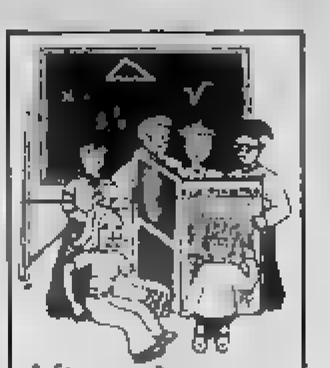
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa [illegible] esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi*.**



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)
Classe e sez.
Via — N°
Città — Prov. — C.a.p.
Tel (pref. / numero) — Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti — N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via — N° — C.a.p.
Città — Prov. — Tel (pref. / numero) — Cellulare (pref. / numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordate poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico

Per informazioni: 800-243614

CONTACTS SPA [illegible] addetti/e alla selezione di operatori telefonici specializzati nella comunicazione commerciale. È [illegible] un'esperienza maturata nel settore dei call center. Tel. 011 750.1411

DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff, leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei viaggi [illegible]

COPPIA di custodi senza figli massimo 35 anni, per proprietà sia in Italia che all'estero, lei esperta in lavori domestici e cucina, lui in piccoli lavori di manutenzione e giardinaggio. Offresi alloggio indipendente, vitto, stipendio adeguato. Solo se qualificati e referenziati. Scrivere: Publikompass 8238 - 10100 Torino

[illegible] IN GDO
per importanti aziende prodotti largo consumo cerchiamo residenti a Torino per gestione supermercati ed ipermercati della provincia di Torino e della provincia e sud di Torino

RAGIONIERA 37enne, esperienza pluriennale contabilità generale, Iva, bilanci, oltre al passaggio diretto. Tel. 011.319.7475 segreteria telefonica.

RESPONSABILE commerciale veramente capace creazione conduzione reti vendita creativo introdotto offresi a serie società, solo assunzione diretta. Tel. 339.144.4537

TECNOLOGO, perito industriale, ventennale esperienza (coordinamento risorse tecniche e umane), offresi per direzione cantieri edili e responsabile montaggi industriali. Zona Torino e limitrofe. Tel. 011 897 9682

DIRIGENTI

DIRETTORE vendite esperienza ventennale creazione e gestione reti vendita e distributive valuta serie proposte. 335.530.78.07

EXPORT manager ventennale esperienza settore automotive esamina proposte. No collaborazioni e consulenze [illegible] 339.651.4918

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE fiscale-amministrativo, vasta esperienza oltre quindicennale, esaminerebbe nuove proposte di collaborazione di serie aziende zona Torino. Si assicurano serietà, referenze e competenza professionale elevata. Telefonare 328.882.0368

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE sanitario [illegible] assistenza domiciliare-ospedaliera. Tel 011.403.4502

TORINO CITTÀ

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411

AFFARE Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente. Immobile unico. Area Casa 0182.556.827.

CANNES 100 mt Croisette mansarda 55 mq doppi servizi esposizione Sud. £ 175.000.000. Christophe 349.775.5808 - 0033 613.609.533

MENTONE

Villa Prince Edward, 600 metri dalla spiaggia residenza 18 appartamenti. Bilocale FF. 740.000, trilocale FF. 1.490.000. Terrazza, giardino, cantina, garage, vista mare, sole, disponibile 3° trimestre 2003. Agence Européenne 0033.493.[illegible].

MENTON/CONFINE fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento Ìtalino. Tel. 0033.493.353.578.

NIZZA centro grande monolocale cucina indipendente, terrazzo spazioso FF 300.000. Giovanni 0033.612.103.[illegible]

[illegible] Bouloure Costa Azzurra vendesi bella villa mq.270 con terreno alberato 1050 mq., 100 metri dal mare. Prezzo FF3.200.000 Privato telefono 0033.94.95.86.48.

VILLEFRANCHE splendido trilocale vista meravigliosa terrazzo cantina posto auto piscina Euro 336.000, immobiliare Nicolino tel 0171.363.884

[illegible] UFFICI

QUART (Ao) località Amerique 2 capannoni adiacenti 110 - 250 mq per attività commerciali e artigianali. Atrium 011.740.058 - 338.369.3044

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Tigerland» No alla guerra



Una scena della pellicola

TIGERLAND è il [illegible] di un campo d'addestramento militare americano in Louisiana, ultima tappa per i soldati prima di andare a combattere in Vietnam. Nel 1971, alla vigilia della sconfitta, nell'atmosfera di dubbi e di sfiducia che domina negli Stati Uniti, arriva al campo una recluta decisa ad opporre un «No» alle troppe richieste insen[illegible]e. Il film anticonvenzionale, verista, realizzato [illegible] mezzi modesti, raggiunge [illegible] efficacia rara, [illegible] realismo impressio[illegible] anche se, naturalmente, nessuno [illegible] tema di campi di addestramento militare potrà ottenere un risultato migliore di Stanley Kubrick [illegible] suo film del 1987 «Full Metal Jacket».

TIGERLAND
di Joel Schumacher
con Colin Farrell, Matthew Davis, Clifton Collins, Thomas Guiry; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi 5
[illegible] Odeon
ROMA, Metropolitan 3

TRAGICOMICO

«Il voto è segreto»

NELL'ISOLA di Kish sul Gol[illegible] Persico, brulla [illegible] immersa in un mare meraviglioso, [illegible] giorno delle elezioni un'urna elettorale scende dal cielo paracadutata da un aereo, e sulla spiaggia approda in barca a motore il responsabile [illegible] seggio mobile, [illegible] deve raccogliere [illegible] [illegible] sub-urna [illegible] polistirolo i voti degli elettori dispersi nella zona. Il responsabile è una giovane donna avvolta in larghi lunghi abiti scuri, con la testa coperta. Scortata da un soldato, va in cerca [illegible] votanti scettici, diffidenti. Insegna, [illegible] [illegible] [illegible]ce, illustra [illegible] loda la democrazia, con qualche petulanza ma con bravura, tenacia, coraggio. Il suo lavoro lascia capire che in Iran le elezioni avvengono ogni quattro anni su una lista bloccata, e che gli elettori non nutrono fiducia negli esiti elettorali: [illegible] bel film iraniano prodotto [illegible]che da Fabrica Cinema e da Rai Cinema può infatti [illegible] visto come atto d'ammirazione verso i combattenti per una democrazia anche mutilata, oppure co[illegible] una critica ai riformisti del presidente Katami che si agitano invano in un Paese che non si muove, immobilizzato dal passato. Il regista Payami, nato [illegible] Teheran e cresciuto in Canada, [illegible] 35 anni.

[illegible]
di Babak Payami
con Nassim Abdi, Cyrus Abidi; Iran/Italia/Svizzera, 2001

[illegible] Charlie Chaplin 1
MILANO, Anteo
ROMA, Greenwich 1

COMMEDIA

«Jalla! Jalla!» Presto! Presto!

SCRITTO e diretto da un regi[illegible] libanese di 24 anni emigrato in Svezia, interpretato anche da molti suoi parenti [illegible] protagonista è suo fratello), campione d'incassi [illegible] paesi scandinavi, pluripremiato, il film [illegible] la storia [illegible] due ragazzi amici libanesi emigrati in Svezia. Difficoltà amorose ed etniche, conflitti di costume, incubi («sarò diventato impotente?»), equivoci continui, matrimoni minacciosamente imminenti, chiarimenti improbabili e buffi: la commedia mescola con molto brio gli affanni della giovinezza e quelli del contrasto Sud-Nord. Uno dei produttori è Lukas Moodysson, il regista di «Toghe[illegible]».

[illegible]
di Josef Fares
con Fares Fares, Torkel Petersson, Laleh Pourkarim, Tuva Novotny, Jan Fares; Svezia, 2001

TORINO, cinema Centrale
[illegible] Colosseo Chaplin
ROMA, Quattro Fontane 3, Tibur 2

[illegible]

«A. I. Intelligenza Artificiale»



Jude Law con Haley Joel Osment

FAVOLA un po' sadica per bambini, immaginazione di fantafuturo, variante di Pinocchio. Il progetto, sostiene il regista Spielberg, [illegible] Stanley Kibrick, che ci lavorò per anni: ma con il film Kubrick sembra davvero ave[illegible] poco a che fare, mentre la storia ripete il classico nucleo emotivo spielberghiano di «E.T.» [illegible] da «L'impero [illegible] sole», un bambino solo che vuol tornare a casa [illegible] ritrova[illegible] la mamma. Tratto da un racconto di Brian W. Aldiss (editore Mondadori), con una prima parte molto bella, commovente [illegible] divertente, con un bravissimo protagonista bambino, «A.I.» immagina [illegible] avvenire in cui lo scioglimento [illegible] calotte polari per via dell'effetto serra ha [illegible] Amsterdam, Venezia, New York, e posto duri limiti alla procreazione. Immagina un robot-ragazzino capace di amare, che viene abbandonato dai genitori adottivi in un bosco e affronta avventure spaventevoli, per fortuna vissute con l'orsetto Teddy, giocattolo parlante intelligente, e con Gigolo Joe, un robot sessuale. Lo stile mescola l'azzurro glaciale della tecnologia con il [illegible] palpitante del cuore. Lunghezza, due ore e ventiquattro minuti.

A. I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE
di Steven Spielberg
con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt, Frances O'Connor; Usa, 2001

TORINO, [illegible] Arlecchino [illegible] (sera), Valentino 1
MILANO, Odeon
ROMA, Barberini 4, Cineland 12 (sera), [illegible] 4, Warner Village
PALERMO, Golden

COMMEDIA

«American Pie 2» Sempre sesso

IL gruppo di «American Pie», finite le scuole superiori [illegible] superato [illegible] traumatico esame della iniziazione sessuale, passa l'estate in una [illegible] [illegible] sul lago e in compagnia di un unico pensiero, fare sesso. Il film va ripetendo negli Stati Uniti lo strepitoso successo commerciale della prima puntata, grazie a tutte le stupidaggini dell'età dei protagonisti: sesso telefonico, filosofie orientali in funzione di potenziamento sessuale, spavalderie, risate, porcheriole. La regia è passata dai fratelli Paul e Chris Weitz a J. B. Rogers, un regista [illegible] efficace [illegible] che davvero non si vergogna [illegible] nulla. I giovanissimi attori sono piuttosto bravi.

AMERICAN PIE 2
di James B. Rogers
con Jason Biggs, Chris Klein, Mena Suvari, Natasha Lyonne; Usa; [illegible]

[illegible] cinema Adua 400, Ambrosio 1, Capitol, Eliseo Grande; [illegible] Apollo, Ducale, [illegible], Splendor; [illegible] Cineplex, Odeon, Olimpia; [illegible] [illegible] 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 10 e 14, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Delle Palme, La Perla, Roxy; **PALERMO**, Arlecchino, Metropolitan

COMMEDIA

«L'apparenza inganna»

UNA commedia volgare e divertente di Francis Veber, 64 anni, regista francese di film di gran successo quali «La capra» o «La cena dei cretini», da tempo emigrato a Los Angeles, di madre russa [illegible] padre del neo-regista Jean Veber, amico e complice di Gérard Depardieu. Storia tremenda, variante comica della disoccupazione: Daniel Auteil, contabile in una fabbrica di preservativi, al massimo dell'infelicità (la moglie l'ha lasciato, il figlio lo disistima, sta per essere licenziato) vuole uccidersi precipitandosi dal balcone; un vicino gli salva la vita e lo convince, per evitare di perdere il posto, a fingersi gay. Nel mondo «politicamente corretto», gli assicura, nessuna fabbrica di preservativi oserebbe licenziare un omosessuale: ha ragione, le cose vanno proprio così, e in più l'ex suicida s'innamora d'una collega che lo ama e recupera la stima del figlio (ammesso che si possa recuperare la stima di un ragazzo sfilando in un corteo di Gay Pride con un vistoso preservativo in testa). Nel gruppo di classici attori francesi (Rochefort, Depardieu) il protagonista Daniel Auteil smentisce una propria malinconia anche fisica da perdente con momenti di comicità sfrenata, clownesca.

L'APPARENZA INGANNA
di Francis Veber
[illegible] Daniel Auteil, Michel Aumont, Jean Rochefort, Gérard Depardieu, Thierry Lhermitte; Francia, 2001

[illegible], [illegible] [illegible] Rosso, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Odeon; **GENOVA**, Universale
ROMA, Adriano 7, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 7, Doria 1, Galaxy Venere, Greenwich 3, Lux 10, Odeon 2, Pasquino 2 (v. o.), Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village
NAPOLI, Abadir, President
PALERMO, Aurora

[illegible]

«Il diario di Bridget Jones»



Renée Zellweger nel film di [illegible]aguire

DAL r[illegible] dell'inglese Helen Fielding, venduto [illegible] oltre 4 milioni [illegible] copie, divenu[illegible] esemplare della confusione [illegible] del velleitarismo di tante donne contemporanee. A Londra una giovane donna ultratrentenne (Renée Zellweger, brava) che non riesce mai a dimagrire né [illegible] [illegible] l'amore vero, [illegible]n[illegible] attraverso un diario di riprendere il controllo della sua vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini del [illegible] diversi tra loro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e viva[illegible] con [illegible] tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante, il film è limitato ma piacevole.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
[illegible] Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth; Ingh./Usa, 2001

TORINO, [illegible] Adua 200, Ambrosio 2, Arlecchino 1, Eliseo Blu, Vittoria; **MILA**[illegible] Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius, San Carlo; [illegible] Cineplex, Corallo, Universale; [illegible] Admiral, Adriano 4 e 6, Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, [illegible]way 1, Ciak 1, Cineland 4 e 6, Europa, Galaxy M., Gregory, Madison 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar B., Uci C., Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Delle Palme, Empire, La Perla, **PALERMO**, King, Lux, Marconi

COMMEDIA

«Come cani e gatti»

SIAMESI ninja, cani agenti segreti, un perfido persiano nello stile del Dottor No dei film di 007 che vuol muovere guerra a tutto il mondo e mettere gatti [illegible] occupare tutti i posti-chiave [illegible] potere, un cagnolino beagle coraggioso di buon carattere, [illegible] scienziato (Jeff Goldblum) che scopre un vaccino per eliminare l'allergia ai cani provata da alcuni esseri umani. Cani e gatti sono protagonisti di un mix tra film d'azione e film di spionaggio, si esibiscono in evoluzioni mirabolanti grazie all'animatronic e a centinaia di riuscitissimi effetti speciali visivi: il film fatto per gli amici degli animali è tanto eccentrico [illegible] risultare divertente.

COME CANI [illegible]
di Lawrence Guterman
[illegible] [illegible] Goldblum, Lou Ivy, Elizabeth Perkins; Usa, 2001

TORINO, [illegible] Adua 100, Arlecchino 2 (pomeriggio), Fiamma (p.), Olimpia 2 (p.), Studio Ritz (p.); **MILANO**, Metropol, Nuo[illegible] Arti, Splendor; **GENOVA**, Aurora (p.), Cineplex (p.), Ritz (p.); **ROMA**, Andromeda 2, Cineland [illegible] e 12 (p.), Cola [illegible] [illegible] (p.), Delle Mimose 2, Eurcine 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Metropolitan 4, Odeon 3, Roxy T., Uci C., Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Acacia, Ambasciatori, Duel (p.), Felix 3 (p.); **PALERMO**, Ariston, Golden

COMMEDIA

«Tre mogli» In Patagonia

L'IDEA è divertente. Tre donne, i cui mariti dopo aver sottratto dei soldi sono fuggiti all'estremo territorio argenti[illegible], in Patagonia, si mettono in viaggio per ritrovarli, [illegible] allo scopo di riprenderseli [illegible] di separarsene definitivamente: [illegible] durante il percorso trovano soprattutto se stesse. Però [illegible] Risi, 50 anni, regista di film di denuncia [illegible] d'impegno quali «Soldati», «Mery per sempre», «Ragazzi fuori», «Il muro di gomma», «Il branco», non è portato per la commedia, diver[illegible] da [illegible] padre [illegible] Risi: il [illegible] [illegible] [illegible] e neppure è interessante o innovativo quanto il grottesco «L'ultimo Capodanno».

TRE MOGLI
di Marco Risi
con Iaia Forte, Francesca d'Aloja, Sfike; Italia, 2001

TORINO, cinema Reposi 4
MILANO, Excelsior Mignon, Plinius
[illegible] Cineplex, Orfeo
ROMA, Adriano 1, Ambassade 3, Doria 3, [illegible]uirinale 2, Roxy Rubino, Savoy 3, Warner Village
NAPOLI, Felix, Fiamma, Vittoria
PALERMO, Jolly

THRILLER

«The score» Brando e De Niro

MARLON Brando e Robert De Niro coabitano, [illegible] essere veramente insieme altro che nella pubblicità, in [illegible] storia classica: ultima [illegible] che dovrà sistemare [illegible] rapinatore già anziano per [illegible] resto della vita, furto di preziosissimi gioielli, «colpo» segnato dal conflitto fra ladri. Il ritmo è meditabondo e lento, salvo [illegible] nell'ultima mezz'ora. Il pregio del film è quello di concentrare [illegible] star di tipo molto diverso [illegible] Brando e [illegible] Niro [illegible] aggiunge Edward Norton), con i rispettivi stili [illegible] recitazione e tic, di consentire un confronto tra di loro. La regia di Frank Oz, più portato in genere alla commedia, [illegible] è ammirevole.

THE SCORE
di Frank Oz
[illegible] Marlon Brando, Robert De Niro, Edward Norton; Usa, 2001

[illegible] [illegible] Reposi 3
MILANO, Gloria, Odeon
GENOVA, Cineplex
[illegible] Andromeda 5, Cineland 5, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Metropolitan 2, Missouri 3, Pasqui[illegible] 1 (v. o.), Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Duel 2 (sera), Felix [illegible] (sera), Plaza; **PALERMO**, Dante

COMMEDIA

«Pretty Princess»

SE certi cartoni animati sembrano film, questo film sembra un cartone animato: Garry Marshall, 67 anni, il [illegible] di «Pretty Woman», fratello della regista di «Big» Penny Marshall, dirige un'altra versione di Cenerentola. Una ragazzina americana goffa e quasi brutta si trasforma in una bellezza adolescente indossatrice di bellissimi vestiti e scopre d'essere principessa d'un piccolo Stato europeo, il Principato di Genovia: tutto grazie all'intelligenza e all'eleganza della nonna Julie Andrews. Il film-favola è sce[illegible]ma carino, fa ridere, intenerisce, e la coppia di attrici (giovane, meno giovane) funziona bene.

PRETTY PRINCESS
di Garry Marshall
con Julie Andrews, Anne Hathaway, Hector Elizondo; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi 1
[illegible] Odeon, Splendor
GENOVA, Cineplex, Lux
[illegible] Adriano 5, Atlantic 6, Cineland 8, Lux 8, Roxy Zaffiro, Tristar Verde, Uci Cinemas, Warner Village
NAPOLI, Santa Lucia, Vittoria
PALERMO, Astoria

[illegible]

«Nella morsa del ragno»

MORGAN Freeman, afroamericano, 64 anni, uno degli interpreti migliori [illegible] cinema americano, ha una inquieta dolcezza, un'aria protettiva e [illegible] che lo rendono pure assai seducente. Qui impersona di nuovo, dopo «Il collezionista», Alex Cross, detective-psicologo della polizia di Washington ideato dallo scrittore americano James Patterson. Indaga sul rapimento della figlia [illegible] [illegible] senatore, sequestrata da un delinquente megalomane interessato a figurare in prima fila [illegible] media [illegible] a passare alla storia, meno interessato a incassare [illegible] riscatto. Il fascino del thriller non privo di colpi di [illegible] sta soprattutto nel protagonista.

NELLA MORSA DEL RAGNO
[illegible] Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter, Michael Wincott, Penelope Ann Miller; Usa, 2001

[illegible] [illegible] Lux; **MILANO**, Manzoni, Odeon, Orfeo; [illegible] Cineplex, Universale; [illegible] Adriano [illegible], Alhambra, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Capitol, Cineland 11, Doria 2, Empire, Galaxy G., Lux 1, Odeon 1, Reale 2, Royal 1, Trianon 3, Tristar R., Uci Cinemas, Universal, Warner M., Warner V.; [illegible]LI, Arcobaleno 1, Arlecchino, Corso, Duel 1, Felix 1, Maestoso, Modernissimo 1; **PALERMO**, Finocchiaro, Imperia

DRAMMATICO

«Viaggio a Kandahar»

C[illegible] un'opera bellissima, l'ammirato regista iraniano Moshen Makhmalbaf racconta per la prima volta in un film la vita delle donne nell'Afghanistan dei talebani: le femmine non possono studiare né lavorare, sono espulse dalla vita politi[illegible] e civile, [illegible] possono mostrare la faccia coperta da spessi tessuti traforati all'altezza degli occhi, non possono lasciarsi visitare dal medico né parlargli direttamente senza un intermediario maschio. Sono alcune delle [illegible] che abbiamo impara[illegible] in quest'ultimo mese: ma una storia [illegible] più suggestiva di una notizia e la forza della denuncia è moltiplicata dalla bellezza e perfezione dello stile.

VIAGGIO A KANDAHAR
di Moshen Makhmalbaf
[illegible] [illegible] Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymuri; Iran, 2001

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana, Kong, Massimo 1
[illegible] Anteo, Colosseo
GENOVA, America, Cineplex
[illegible] Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 1, Eden 2, Galaxy Saturno, Greenwich 2, Holiday, Intrastevere 2, Quattro Fontane 2, Savoy 4, Warner Village; **NAPOLI**, Agorà, Amedeo, America Hall, Modernissimo; [illegible]LERMO, Lubitsch


DAL 2 AL 3 NOVEMBRE
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.9.900/kg
€ 5,11
L.13.890/kg
€ 7,17
DI MAIALE
L.22.890 /kg
€ 11,82
PORCHETTA DI FRASCATI
L.4.900/pz
€ 2,53
L.15.900/kg
€ 8,21
DECONGELATA
L.1.480/kg
€ 0,76
DOMENICA 4 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
dalle ore alle ore 21.00
Numero Verde
800-650650
Offerta valida ipermercati di:
Grugliasco,
C.so Grosseto, Trofarello
Carrefour
è di parola.

OGGI

10,20 Golf. Italian Open 2001 1ª giornata Tele+
11,55 Sorteggio Champions League Stream
12,30 Rai Sport Notizie Raitre
14,30 Usa Sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Modena-Empoli Stream
23,20 Sportivamente Raitre
23,30 Bordoring Stream
0,40 Studio sport Italia1



Liti sulla Cavagnoud: era fuori tempo

MONACO. È polemica sull'incidente che ha provocato la morte di Régine Cavagnoud (nella foto), la campionessa francese di sci. Secondo Walter Vogel, responsabile tecnico della squadra tedesca, lo scontro [illegible] l'allenatore Markus Anwander sarebbe avvenuto quando la sessione di prove era già terminata. «Altrimenti - ha dichiarato - non mi spiegherei perché nessuno ci [illegible] avvertito che l'atleta era [illegible] in pista».

IL CENTRAVANTI FRANCESE, CHE HA FIRMATO NOVE GOL COMPLESSIVI, METTE A FUOCO I PROBLEMI DI UNA JUVE CONVINCENTE A METÀ

TREZEGUET «Siamo belli in Europa e poveri in campionato»

Fabio Vergnano
TORINO

Vecchia e rugosa signora d'altri tempi in campionato, giovane e spregiudicata in Europa. Sono le cifre che inchiodano la Juventus alle [illegible] responsabilità e richiedono interventi urgenti per invertire una pericolosa tendenza. I numeri: 8 partite di campionato, 12 gol; 6 partite di Champions League, 11 gol. Da [illegible] parte [illegible] modesto sesto posto in classifica, dall'altra un primo turno di Coppa superato con il primato nel girone e alcune prestazioni molto concrete e spettacolari.

Di sicuro la Juve, per quanto assetata di rivincita dopo l'umiliante eliminazione dell'anno scorso, non ha [illegible] soltanto la Champions League nel mirino. Certe scelte si fanno a marzo, non a ottobre. Quindi è un problema che grava totalmente sulle spalle di un Lippi reattivo e deciso a dimostrare che nessun [illegible] ha usurpato la fama di abile stratega. Manovre agile e pallegol e grappoli in Coppa, gioco sterile e dirottato nel solito imbuto centrale senza via d'uscita in campionato. Eppure gli attaccanti sono gli [illegible] [illegible] mercoledì alla domenica. Prendiamo David Trezeguet: [illegible] la doppietta di Glasgow è a quota sei reti europee, mentre in Italia è fermo a tre, ultimo gol il 9 settembre a Bergamo. Il francese, bravissimo [illegible] capitalizzare ogni minima occasione [illegible]to porta, va [illegible] cerca di spiegazioni: «La sconfitta di Glasgow [illegible] offusca la nostra grandissima presta[illegible]. Era una Juve rimaneggiata, tuttavia ha confermato che in campo internazionale sa lottare e segnare. Le qualità ci sono, il difficile è capire [illegible] mai in campionato va peggio e non si creano situazioni da gol».

Una spiegazione arriva spontanea. È meno banale di quel che possa apparire e soprattutto mette a fuoco l'[illegible] costituzionali di questa squadra potenzialmente formidabile, ma incapace di esprimere in pieno le sue qualità: «In campionato gli spazi sono sempre ridotti, neppure l'Inter è uscita [illegible] propria metà campo. Questa maggior concretezza difensiva degli avversari finora è stata un grosso ostacolo. Inoltre contro di noi tutti danno il cento per cento e qualcosa di più. Ricordo, per esempio, [illegible] il Bologna ha festeggiato lo 0-0 di due settimane fa». [illegible] siccome lo scudetto fa gola alla Juve come la Nutella ai bambini, [illegible] rimedi. Trezeguet [illegible] crede a svolte improvvise senza l'aiuto di opportuni aggiustamenti: «Fin da domenica a Verona dobbiamo provare cose diverse perché la domenica sembriamo fisicamente e mentalmente meno pronti. Il rischio è di vedere gli avversari troppo lontani, [illegible] possiamo perdere altro tempo. Occorrono aggiustamenti a livello tattico». Toccherà come sempre a Lippi individuarli. Di sicuro contro [illegible] attento e [illegible] l'assenza di gioco sulle fasce e di un centrocampista che sappia dare fantasia alla squadra nei momenti critici sono [illegible] quasi impossibili [illegible] scaricare. Ma la Juve ha scelto una strada ed è decisa a percorrerla fino in fondo, anche [illegible] Lippi ha ammesso che cambiare in caso di assoluta necessità non sarebbe una sconfitta.

Una [illegible] necessario quella di rimpolpare l'attacco dopo il grave infortunio di Salas. Trezeguet non è spaventato dagli impegni e ripetizione dei p[illegible] mesi (compresi quelli della [illegible] Nazionale, [illegible] la prossima [illegible]mana lo obbligherà a volare in Australia per un'inutile amichevole), però chiarisce: «Ho capito che fino a gennaio non arriverà nessuna punta. Ma quando riaprirà [illegible] [illegible] Juve si dovrà muovere. Quattro [illegible] [illegible]no il minimo indispensabile per una squadra come la nostra».

Intanto dall'infermeria arri[illegible] notizie poco rassicuranti su Davids che a Glasgow non ha giocato per un problema muscolare al polpaccio. Oggi proverà in vista di un recupero per domenica.

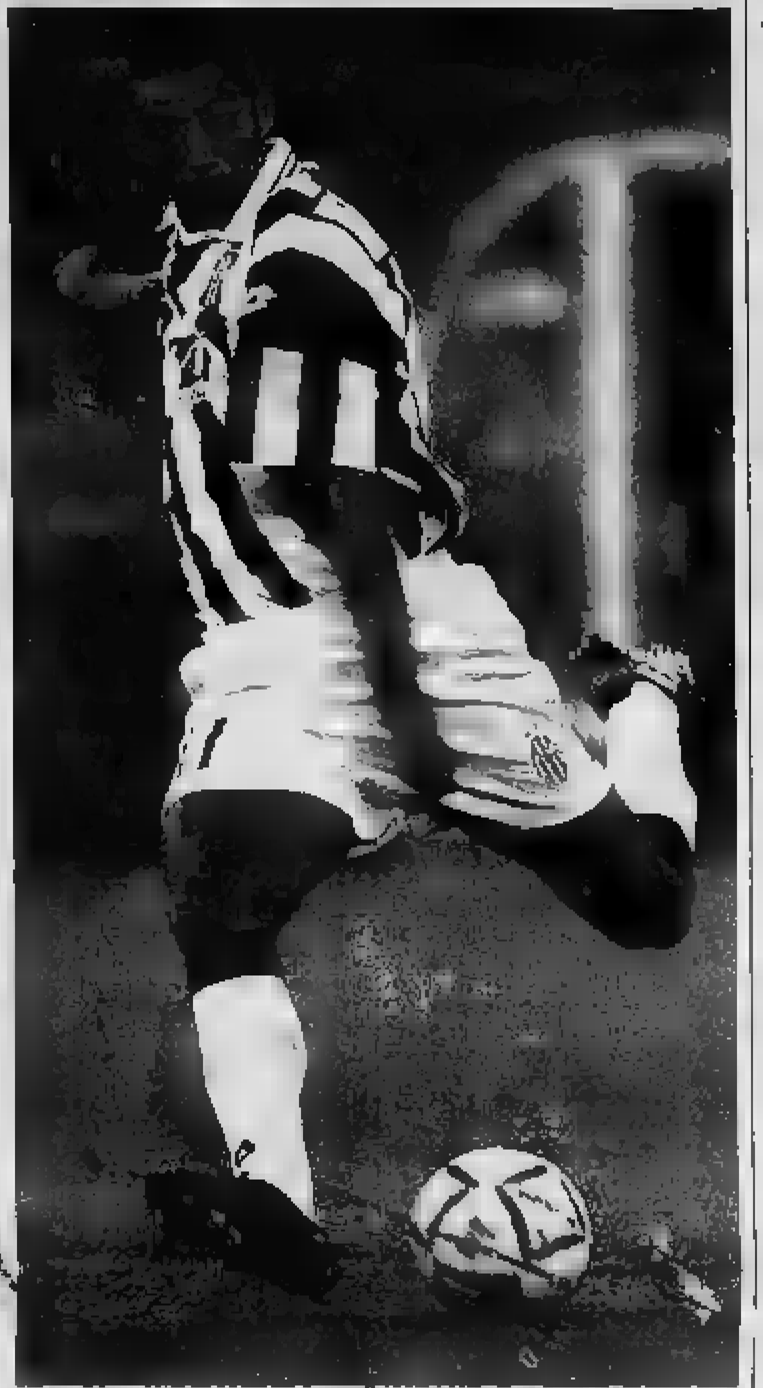
«Servono accorgimenti tattici diversi per creare più occasioni da rete quando troviamo squadre con difese molto chiuse»

«Tre punte sono poche per la serie di impegni che ci attendono. Sono sicuro che a gennaio torneremo sul mercato»

LE DUE FACCE DEI BIANCONERI

IN CAMPIONATO	IN CHAMPIONS LEAGUE
Partite giocate: 8	Partite giocate: 6
Reti segnate: 12*	Reti segnate: 11
I marcatori: Del Piero 5, Trezeguet 3, Tudor 2, Salas 1, Tacchinardi 1	I marcatori: Trezeguet 6, Del Piero 3, Amoruso 1, Montero 1
Media gol: 1,5 a partita	Media gol: 1,83 a partita
Reti subite: 7	Reti subite: 8
Media gol subiti: 0,87 a partita	Media gol subiti: 1,33 a partita

* soltanto 3 nelle ultime 5 partite



Trezeguet è alla seconda stagione con la Juve. Quest'anno è partito titolare

IL [illegible] DELLA UNDER 21



Antonio Cassano ha preferito non fare commenti dopo la decisione del ct azzurro di tenerlo fuori dall'Under 21 che dovrà conquistarsi in Polonia la qualificazione alla fase finale dell'Europeo

Cassano diventa un caso Nazionale

Guglielmo Buccheri
ROMA

Avrebbe imboccato l'autostrada A1 a piedi, salutato il casello di Firenze Sud in direzione Coverciano per volare poi a Varsavia (venerdì prossimo) con gli azzurrini nel [illegible] di superare la Polonia e accedere alla fase finale dell'Europeo. «Se Gentile mi chiama, corro a braccia aperte», aveva [illegible] Cassano la notte del [illegible] battesimo in Champions League. La chiamata però non è arrivata e le porte dell'Under, passaggio quasi obbligato per aspirare alla Nazionale maggiore, per lui rimangono chiuse. «Non esistono ruoli e maglie già assegnate - ha sentenziato Gentile -. Nessuno può sentirsi titolare. Cassano sta bene e nella Roma comincia a ritagliarsi spazio e considerazione, ma in azzurro contano equilibrio e serenità. Invece il romanista, se non parte titolare, si lascia prendere da nervosismo e insofferenza». Quindi resta a casa, scontando anche il suo breve ma già «turbolento» passato nelle rappresentative nazionali.

Il giovane talento della Roma cominciò a far discutere nel febbraio scorso, quando il presidente giallorosso Sensi se lo aggiudicò versando 60 miliardi al Bari. Cassano si ritrovò [illegible] al fianco di Totti, del quale [illegible] persino il poster in camera da letto. Poi a settembre eccolo approdare al ritiro della Nazionale maggiore a Tirrenia, dove però intuisce che [illegible] comunque finito in panchina per il [illegible] dell'Italia in Lituania. Così il giovane [illegible] i bagagli e torna a Roma: un certificato medico ne giustifica la partenza con un problema muscolare che però, appena 48 ore dopo, non gli impedisce di [illegible] e segnare a Trigoria.

[illegible] campioni [illegible] si riconoscono dai colpi di tacco, ma da quello che combinano nella vita di tutti i giorni», commentò Trapattoni. E così anche Gentile decise di depennarlo dai convocati per i successivi impegni con la sua Under, che del resto [illegible] segnali di insofferenza verso quel ragazzo troppo esuberante. La ribellione di Tirrenia, infatti, era stata preceduta, nel marzo scorso, da un'altra «fuga» di Cassano dalla Romania verso Fiumicino dopo che [illegible] fatto panchina in azzurro.

«Gentile ha fatto le sue scelte e [illegible] lui a doversi prendere le eventuali responsabilità per aver "dimenticato" Cassano», sentenzia Sensi. Lui, il grande escluso, invece tace. E Totti, il suo idolo, lo invita [illegible] nare da solo. Del resto per Cassano anche le scelte di Capello si traducono in una lenta maturazione, [illegible] ta anticamera e solo qualche apparizione in squadra. «Cercherò di mettere in difficoltà Trapattoni al momento della lista per i Mondiali», aveva dichiarato Cassano in estate, pensando però di poter crescere più rapidamente anche grazie alla Under 21. Al «ribelle», oggi sicuramente pentito di [illegible] atteggiamenti passati, non resta che specchiarsi in precedenti illustri, come Baggio e Totti, [illegible] sempre in sintonia con la maglia azzurra. Baggio, per esempio, nell'87 si vide preferire Notaristefano in una sfida Svizzera-Italia che finì poi per seguire alle spalle della panchina dell'allora ct Maldini, incitando il pubblico a urlare il suo nome. Totti, invece, stentava a imporsi negli azzurrini di Giampaglia.

Cassano in fondo sperava che Gentile gli desse comunque una chance di [illegible]to, invece resta fermo a 2 sole presenze con l'Italia, 110' in 9 partite. E a mister 60 miliardi di fare la riserva al duo Maccarone-Bonazzoli non va proprio giù.

Il ct Gentile: «Non ci sono titolari fissi e il romanista è troppo insofferente se parte dalla panchina»

SCHERMA: QUARTA MEDAGLIA D'ORO PER L'ITALIA NELL'ULTIMA GIORNATA DEI MONDIALI DI NIMES, EGUAGLIATO IL RECORD STABILITO A MONTECARLO NEL 1950

Da sinistra Valentina Vezzali, Diana Bianchedi, Giovanna Trillini e Frida Scarpa, le quattro azzurre che hanno conquistato l'oro a squadre [illegible] fioretto ai Mondiali conclusisi ieri



La Trillini trascina il dream team del fioretto

Battute le russe: dopo il titolo olimpico arriva quello iridato

protagoniste

[illegible] Ansaldo
inviato a [illegible]

Come succede alle squadre [illegible] ci hanno abituato a vincere, il successo [illegible] azzurre del fioretto ai Mondiali di Nimes sembra app[illegible] all'elenco degli eventi inevitabili, quasi inflazionati: otto campionati del mondo e [illegible] Olimpiadi negli ultimi 20 anni, più tutto il [illegible] che non stiamo ad elencare per non renderci noiosi. In realtà non c'è mai niente di scritto e dietro l'oro conquistato a[illegible] della Russia per 45-30 si sbattono i piccoli drammi di donne sensibili che gli anni non hanno robotizzato.

Ieri, durante la semifinale [illegible] la Germania (poi battute 45-40), mentre il duello aveva preso [illegible] piega difficile, abbiamo visto Valentina Vezzali, la Schumacher della scherma, scoppiare in lacrime per la ten[illegible] e schizzare [illegible]o gli spogliatoi a gestire la sua crisi con il maestro Tomassini. E Diana Bianchedi, che [illegible] ne [illegible]va una, fissava il vuoto: lei, [illegible] è vicepresidente del Coni e potrebbe comandare quelli [illegible] sono i suoi salariati, ha dovuto accettare la sostituzione con Frida Scarpa nell'ultimo turno con le tedesche e chiedersi se l'avrebbero scaricate dal [illegible]to per la [illegible] con le russe.

Sarà il «dream [illegible]» [illegible] non è di ferro ed è facile ora ripetersi che la sua vittoria era nel libro del destino. La scherma è uno sport di tensioni maledette, che friggono il cervello: si vince per gesti che sono un lampo, si perde per la paura improvvisa che ti annebbia e ti rende inerme. La grandezza di questa squadra è di non cadere mai in catalessi tutta insieme. Ieri se l'è caricata [illegible] spalle Giovanna Trillini, una jesina straordinaria, che a 22 anni vinse le Olimpiadi di Barcellona e pareva che non l'avrebbero mai più battuta, poi arrivò una [illegible] vicina [illegible] [illegible] Vezzali, e manco a [illegible] era più la numero 1. Una sfiga straordinaria. Peggio di Felice Gimondi che si imbattè in Merckx e vinse [illegible] terzo di quanto f[illegible]bbe oggi, tra gli gnomi. La Vezzali è spietata, la Trillini quand'è ispirata è uno spettacolo perché non lucra sul colpo e riempie l'aria dei propri fendenti: azzardiamo, la Trillini è l'Olanda di Cruyff, la Vezzali è la Germania di Beckenbauer che vinse nel '74.

Ieri, nell'arena di Nimes, la Cruyff del fioretto ha unito la scena alla sostanza. È stata, lei, Giovanna, a colmare [illegible] le tedesche il buco nero che [illegible] prodotto la Bianchedi. E, in finale con le russe, la sua sicurezza è stato un balsamo: 19 stoccate colte e 7 prese, il vantaggio finale delle azzurre è stato quasi tutto suo, anche se la Bianchedi ha ripagato con una prova accorta e [illegible] la fiducia [illegible] [illegible] l'aveva confermata nonostante la disastrosa semifinale, e la Vezzali ha messo il sigillo finale sulla Youcheva, dimenticando il 6-1 inflittole nel primo turno dalla Boiko. La Trillini ha concluso la giornata senza subire una sconfitta. Mancano le statistiche per dire se è un record, ma di certo nessuno ha mai fatto meglio e quanto s'è visto [illegible] aumenta il rammarico per il breve black out con la Youcheva che le è costato una medaglia individuale: era lei la più in forma.

Questa compattezza è probabilmente il segreto del «dream team», più che il [illegible] enorme valore tecnico. Ma la formazione dei tanti trionfi dovrà cambiare. La Bianchedi si ferma, si sposa e farà [illegible] figlio. Il ricambio è già pronto, con la Scarpa e la Granbassi, che le compagne ieri hanno trascinato, con un bel gesto di quelli di una volta, sul podio con le stampelle perché, senza l'infortunio al ginocchio che la porterà a giorni in ospedale, nella squadra ci sarebbe stata pure lei (che, tra l'altro, non guasta all'immagine e i naviganti su Internet possono capirlo guardando il suo sito).

Il trionfo delle fiorettiste ha permesso all'Italia di collezionare il quarto oro. Da Montecarlo [illegible] non [illegible] [illegible] coglievano [illegible]ti ed è un segnale di grande qualità per la [illegible] [illegible] [illegible] ora deve svecchiarsi. «Questo Mondiale è stato una svolta - ha detto Antonio Di Blasi, il presidente federale -. Oltre ai successi, incameriamo gli insegnamenti e, senza imporre niente dall'alto, avvieremo il processo per inserire i tecnici e gli atleti giovani, anche a rischio di non vincere subito». Il fioretto è già avanti, le altre armi meno e il rendimento catastrofico delle squadre dice che bisogna intervenire. Ieri gli spadisti hanno perso subito contro la Russia per 36-35, dopo [illegible] stati in vantaggio fino a 2" [illegible] fine. Le altre armi si sono arenate, in particolare la sciabola. Si parla dell'arrivo del tecnico romeno Ciculita, che ha portato Covaliu al titolo olimpico. Ma il problema, certamente, non è tutto lì.

Protagoniste del successo anche Bianchedi (in crisi in semifinale), Vezzali e la [illegible] Scarpa

Sul podio con le stampelle si è rivista la Granbassi. Male la sciabola e le altre squadre azzurre

TUTTE PROMOSSE LE ITALIANE IN UEFA, LA FIORENTINA PERDE MIJATOVIC E MORFEO (STIRAMENTO) E FINISCE CON DUE ESPULSI

Inzaghi fa sorridere Terim Milan imbattibile in Coppa

SOFIA

Missione compiuta. Basta e avanza il Milan [illegible] liquidato all'andata per 2-0 [illegible] Costa [illegible] Shevchenko), il Cska viene regolato anche nella sua tana: 1-0, risolve al 17' della ripresa il 31° eurogol di Filippo Inzaghi, una torsione aerea molto bella, molto plastica, su punizione di Serginho. Per la cronaca, Inzaghi [illegible] era già andato vicino prima, [illegible] pennellata di Rui Costa, e soltanto un millimetrico fuorigioco [illegible] ha negato, dopo, la gioia [illegible] raddoppio.

Partita brutta e scorbutica, nel vento e nel freddo di Sofia. Il Milan l'ha amministrata con saggezza. Bulgari fallosi e provocatori: espulsi l'assistente del tecnico Nikodi[illegible] e, al 90', Lechkov (fallaccio su Brocchi). Il [illegible] allenatore aveva inveito contro Terim dopo che Penev, il capitano, gli aveva indirizzato una pallonata non certo amichevole, innescando la reazione dell'Imperatore. Altro, i bulgari non aspettavano per metterla in rissa. La quaterna inglese ha sedato subito la [illegible].

Il [illegible] si è schierato così (4-4-1-1): Abbiati; Helveg (capitano d'emergenza), Roque Junior, Laursen, Kaladze; Contra (dal 28' st Brocchi), Gattuso, Donati, Serginho; [illegible] (dal 21' st Pirlo), F. Inzaghi [illegible] 31' [illegible] Javi Moreno). Il Cska non ha trovato varchi: e le rare volte che è riuscito a tirare, ha trovato un Abbiati in gran forma. Poche parate, ma di classe: su punizione di Penev nei minuti di recupero [illegible] primo tempo, su sventola di Janchev [illegible] limite, su staffilata di Yanev [illegible] finale. Ha diretto, bene, il britannico Gallagher. I [illegible] erano privi di [illegible] squadra, da Maldini ad Albertini a Shevchenko. In Coppa Uefa, [illegible] tollerano scherzi: quattro partite, quattro vittorie, nove gol fatti e zero al passivo.

«L'importante era qualificarsi senza danni», ha dichiarato, [illegible] termine, Fatih Terim. Da parte sua, Adriano Galliani, vice presidente [illegible] del Milan, ha confermato che [illegible] di presidente federale non gli in[illegible] «Nessuno me l'ha offerta e comunque, quand'anche me la offrissero, rifiuterei. La mia vita è il Milan». [r. s.]

ANCHE JUVE [illegible] ROMA NELL'URNA DI GINEVRA

GINEVRA. Si svolge oggi alle 12 a Ginevra il sorteggio [illegible] 2ª fase di Champions League [illegible] 3° turno di Coppa Uefa. Per comporre i [illegible] gironi da 4 di Champions (in lizza Juventus e Roma) saranno seguiti questi criteri: in ogni girone vi saranno due prime e due seconde dei gruppi della prima fase; [illegible] si possono affrontare squadre che hanno già giocato contro nella prima fase né formazioni della stessa nazione. Sarà quindi un sorteggio ultra-pilotato, impostato su 4 fasce. Ogni gruppo verrà composto da una formazione di ogni fascia. La [illegible] fascia comprende [illegible] quattro vincenti [illegible] gruppi della prima [illegible] con i migliori coefficienti Uefa: Real Madrid, Bayern Monaco, Barcellona e Juventus. In seconda fascia (peggiori vincenti di gruppo) [illegible] sono Liverpool, Deportivo La Coruña, Nantes e Panathinaikos. Della terza fascia (le migliori seconde) fanno [illegible] Manchester, Arsenal, Galatasaray e Porto. La Roma, con Bayer Leverkusen, Sparta Praga e Boavista formano la quarta fascia, quella delle peggiori seconde.

In Coppa U[illegible] (32 squadre [illegible] liz[illegible] [illegible] Champions), Inter, Milan, Parma e Fiorentina sono fra le teste di [illegible] ed eviteranno quindi big quali Borussia Dortmund, Valencia, Leeds, Maiorca, Lione e Paris Sg.



Un duello aereo tra Inzaghi (autore del gol partita) e Valkanov

Parma, soltanto 0-0 in attesa di Passarella

PARMA

Passare il turno di Coppa Uefa, dopo il 3-1 [illegible] Utrecht, era una formalità. [illegible] a Parma, [illegible] questi tempi, tutto poteva succedere. E invece, [illegible] Ge[illegible] Carmignani in panchina e in attesa di [illegible]pere chi sarà a sostituire Renzo Ulivieri, i gialloblù ieri sera hanno intascato col minimo sforzo l'obiettivo della qualificazione chiudendo senza reti il ritorno [illegible] gli olandesi al «Tardini». [illegible] lo spettacolo in campo. Più signif[illegible] [illegible] uno striscione appeso in [illegible] «Da Ulivieri c'è solo da imparare». Una critica, [illegible] alla società ducale [illegible] elogio a Renzaccio che mercoledì [illegible] consigliato [illegible] club di cambiare tecnico.

A questo proposito, ieri il toto-allenatore ha fatto registrare un ribaltone. Tra Carlo Ancelotti e Daniel Passarella il favorito adesso non è più il tecnico scaricato dalla Juventus. L'ex ct dell'Uruguay è infatti arrivato ieri in Italia e oggi dovrebbe incontrare il cavalier Calisto Tanzi. La decisione è attesa per domani, anche [illegible] escluso che domani [illegible] in panchina contro il Perugia, potrebbe andare [illegible] Carmignani. E il nuovo tecnico inizierebbe così a lavorare da lunedì.

Dietro ai nomi dei possibili successori di Ulivieri, si [illegible] comunque un braccio [illegible] ferro interno alla società, divisa: non a caso, incontrando Tanzi, lo stesso Ancelotti avrebbe posto [illegible] condizione del suo arrivo la partenza o il ridimensionamento del ruolo di [illegible] dirigenti gialloblù (Ceresini, [illegible] e Fedele). E quando Ancelotti il 14 maggio [illegible] andò da Parma, non nascose l'amarezza proprio nei confronti di qualche dirigente: «Mi dispiace per [illegible] sta decisione [illegible] dirigenza ma [illegible]vo sempre detto che era diritto della società valutare l'operato dell'allenatore. Evidentemente è stato valutato che i risultati raggiunti non erano sufficienti». Ancelotti avrebbe chiesto anche un [illegible] lungo e lo st[illegible] Calisto Tanzi non sembra nascondere una certa simpatia proprio per Carletto. Favorevole a Passarella sarebbero invece altri dirigenti, [illegible] gli stessi che Carletto ha chiesto che siano estromessi.

Avanzano i viola (2-2) [illegible] pagano pedaggio

INNSBRUCK

La Coppa è il miglior antidoto contro i guai del campionato. [illegible] qualcosa Juve, Milan, Parma e Fiorentina, quattro squadre finora al di sotto delle aspettative in Italia e avanti a [illegible] alta in Europa.

Contro gli austriaci [illegible] Tirol l'impegno della Fiorentina, vincitrice 2-0 al Franchi, era abbastanza agevole, ma i viola hanno pagato cara la qualificazione. La sfortuna colpisce dopo 14 minuti: Mijatovic si [illegible] il muscolo retto femorale [illegible] gamba [illegible]. Dovrà [illegible] fermo tre [illegible], al [illegible] posto [illegible] Morfeo. Al [illegible]' la seconda mazzata, il gol di Gilewicz che riapre la partita. In panchina, Mancini se la vede brutta, ma la paura dura lo spazio di un'azione. [illegible] Nuno Gomez a pareggiare subito con un [illegible] di destro che di fatto vale la vittoria, perché a questo punto il Tirol dovrebbe fare altri tre gol per passare il [illegible]. A suggellare [illegible] risultato, al 41' arriva il raddoppio di Morfeo su splendida punizione.

Nella ripresa, il Tirol tenta il tutto per tutto. L'allenatore Low toglie Sharrer e inserisce Glieder. Mancini risponde mettendo Agostini [illegible] posto di Cois, poi si infortuna Morfeo. Anche per lui uno stiramento alla gamba sinistra e un [illegible] [illegible] guarire. Al suo posto Rossitto. [illegible] bastasse [illegible] iella, la Fiorentina [illegible] complica la vita. [illegible] 24' Di Livio dà [illegible] gomitata a Gilewicz e viene espulso dall'arbitro greco Douros (in precedenza erano stati ammoniti Benin e Vanoli) e i viola in inferiorità numerica subiscono la pressione degli avversari, [illegible] si concretizza [illegible] gol del pareggio [illegible] solito Gilewicz. [illegible] 30', alla Fiorentina basterebbe [illegible] po' di [illegible] freddo per uscire indenne dall'ultimo quarto d'ora. [illegible] 93', però, Vanoli si becca il secondo cartellino giallo. Mancini [illegible] riesce neppure stavolta a gioire fino in fondo: «Tanti infortunati, due espulsi: abbiamo pagato un tributo troppo grande [illegible] questo passaggio di turno. Peccato, perché abbiamo giocato una buona gara interpretandola benissimo». [c. p.]

SUDAMERICANI DISPONIBILI PER DOMENICA

Roma beffata dalla Fifa lascia partire 4 stranieri

Sensi: la Federcalcio non è in grado di difenderci Petrucci: invece di sparlare doveva interpellarci

Nino Sormani

MILANO

La Fifa beffa la Roma e il presidente Sensi [illegible] la prende [illegible] la Federcalcio italiana. La decisione della federazione internazionale di consentire [illegible] giocatori sudamericani convocati dalle rispettive nazionali per [illegible] ultime gare di qualificazione mondiale fissate per il 7 e il 14 novembre di rinviare la partenza dall'Europa a domenica sera dopo gli impegni di campionato nei club ha spiaz[illegible] la Roma. La società giallorossa, convinta di [illegible] poter utilizzare i suoi gioielli d'Oltreoceano [illegible]ro l'Atalanta, li ha lasciati partire. L'argentino Samuel, i brasiliani Cafu ed Emerson e l'uruguaiano Guigou sono rientrati in patria. [illegible] la ridono [illegible] e Inter, che avevano fissato per oggi la partenza degli stranieri e han[illegible] fatto [illegible] tempo a rinviare il volo.

«La colpa è della nostra federcalcio che non difende gli interessi dei club» ha tuona[illegible] ieri il presidente Sensi, che [illegible] consiglio [illegible] Capello vorrebbe far rientrare almeno Samuel, considerato dal tecnico indispensabile per la gara con l'Atalanta perché i suoi sostituti naturali, Aldair, Siviglia e Panucci, sono acciaccati. [illegible] Il difensore argentino, arri[illegible] ieri sera a destinazione, dovesse rientrare [illegible] base, la Roma è pronta a sostenere un braccio di ferro con la federazione argentina e il suo ct Bielsa, definito [illegible] «integralista», e [illegible] rimandarlo più in Argentina. [illegible] [illegible] federazione è inesistente in sede Fifa - ha aggiunto [illegible] - e questa situazione ci penalizza. È un danno gravissimo».

A sollecitare l'intervento della Fifa sono stati nei giorni scorsi il Barcellona, cui interessava avere a disposizione Rivaldo domenica al Bernabeu nel big-match con il Real Madrid, e il Manche[illegible] United per Veron, considerato indispensabile nella sfida contro il Liverpool. Ai [illegible] club si è affiancata l'Inter, che ha inviato mercoledì a Zurigo il plenipotenziario Giacinto Facchetti, per seguire i lavori e [illegible] per le altre società europee parità di trattamento. La Fifa ha scaricato la responsabilità [illegible] federcalcio sudamericana, che aveva fissato il 17° turno di qualificazione all'8 novembre e [illegible] giorni scorsi l'ha anticipato al 7. Diversamente da tutte le altre società, la Juventus ha lasciato liberi gli uruguaiani Carini e Montero, che so[illegible] tornati ieri in Uruguay a preparare [illegible] calma la delicata sfida [illegible] l'Ecuador. In questa partita si rive[illegible] l'interista Recoba, la cui squalifica nel campiona[illegible] italiano è scaduta ieri, autorizzato da Moratti a partecipare anche al ritiro di dieci giorni in Messico con la sua nazionale.

[illegible] proteste di Sensi replica il commissario straordinario della Figc, Gianni Petrucci: «Le affermazioni del presidente della Roma confermano che quando deve sparlare di qualcuno o dell'istitu[illegible] federale è sempre pronto». Tra il [illegible] l'ironico, Petrucci risponde punto [illegible] punto: «In merito a questa vicenda - spiega - né la Roma né altre società A hanno chiesto l'intervento della federazione [illegible] confronti [illegible] Fifa. In altre occasioni, [illegible] sollecitazione dei club, [illegible] federazione è intervenuta. E lo avrebbe fatto anche questa volta, solo [illegible] qual[illegible] lo avesse chiesto».

GLI STRANIERI COINVOLTI

BOLOGNA: Cruz (Argentina)

[illegible]

INTER: Cordoba (Colombia), J. Zanetti (Argentina), Recoba e Sorondo (Uruguay)

[illegible]

LECCE: Giacomazzi (Uruguay)

[illegible]

PARMA: Almeyda (Argentina)

[illegible]

VENEZIA: Pablo Garcia (Uruguay)

In serie B:

NAPOLI: Husain (Argentina)

LA DIFESA SI E' RIVELATA UNO DEI PUNTI DEBOLI PIU' EVIDENTI DEL TORINO MA IL NUMERO 1 RIBADISCE LA FIDUCIA NELLA SQUADRA

Bucci dà un calcio alla paura: «Uniti batteremo il Milan»

Vergassola subito in campo, probabile recupero di De Ascentis Scarchilli andrà in panchina: «Rischiamo tutti, non solo Camolese»

Bruno Bernardi
TORINO

Un migliaio di spettatori, ieri a Orbassano, per l'amichevole del Toro con i dilettanti locali. Un pubblico folto nonostante il mo[illegible] delicato dei granata. Camolese ha schierato [illegible] formazioni miste, prive dei titolari Bucci, Cauet, Asta, De Ascentis e Ferrante, un po' acciaccati [illegible] recuperabili, e di Martinelli, in dubbio. Sei a zero il risultato, con reti di Calaiò e Scarchilli nel primo tempo, Osmanovski, Pinga, Lucarelli [illegible] Pepe (autogol) nella ripresa. Non sono mancate le indicazioni utili per il tecnico che sta cercando [illegible] soluzioni migliori da adottare domenica sera [illegible] Milan privo di Shevchenko, Maldini e Serginho. E' sicuro l'impiego di Vergassola in un centrocampo che dovrebbe allineare Asta, Cauet, De Ascentis e Castellini.

Se De Ascentis, convalescente da una leggera contrattura, [illegible] dei problemi, al suo posto giocherebbe Maspero, [illegible] Mezzano laterale sinistro. Una decisione verrà presa dopo l'allenamento di oggi pomeriggio a Candiolo e quello di domani a Leinì.

Difesa confermata in blocco nonostante le smagliature di Verona. In panchina ci sarà Scarchilli. Il romano scalpita, sente che la condizione migliora e vorrebbe disputare uno spezzone [illegible] i rossoneri ma si augura, soprattutto, che il Toro muova la classifica nelle prossime giornate: «E' fondamentale, per noi e per l'allenatore. Se [illegible] male, non ci rimette solo Camolese. E poi, sia chiaro, non abbiamo nessuna intenzione di tornare in serie B».

Il presidente Romero, che [illegible] gue da vicino gli allenamenti, ribadisce la fiducia nel tecnico, a prescindere dal risultato con il Milan. Romero reputa il Toro più forte di quello che retrocesse due stagioni fa e si dichiara ottimista per la sfida con i rossoneri: «Gli ultimi dieci confronti [illegible] conclusi senza vincitori [illegible] vinti: ebbene, firmerei per l'undicesimo pareggio».

[illegible]

Appello del portiere: «Tifosi aiutateci, siete decisivi come chi gioca» Il presidente Romero: «Firmerei [illegible] pareggio»

Con 15 gol al passivo, la retroguardia del Toro è tra le più perforate. Il Venezia ne ha incassati altrettanti e, peggio dei granata e dei lagunari, hanno fatto solo Fiorentina (18) e Atalanta (16). Bucci si arrabbia quando subisce una rete, e a Verona, con il Chievo, [illegible] aveva ben donde. Ma più che sui gol al passivo, il portiere recrimina per le occasioni mancate: [illegible] possibile 2-0 per noi, ci siamo trovati [illegible] 2-0 per loro. Poi è arrivato il terzo gol. Alla capolista sta girando tutto bene. Noi dobbiamo trovare il giusto equilibrio: concedere meno occasioni e sfruttare di più quelle che costruiamo».

Quattro le sconfitte, ma Bucci è quello che ha meno colpe. Forse anche per questo si sente tranquillo, al punto da dare un calcio alla paura: «Quella ti annebbia le idee e ti fa sbagliare, come ci è già capitato troppe volte. Dobbiamo liberarcene ed avere, invece, la giusta preoccupazione ovvero la consapevolezza che ti fa tirare fuori energie psico-fisiche impensabili. Non dobbiamo perdere la testa dopo otto gare, è prematuro pensare al peggio. Nel nostro gruppo le qualità ci sono, come giocatori e come uomini. Bisogna avere pazienza e dare il mas[illegible] senza allentare la tensione».

Dopo la prima vittoria [illegible] il Perugia, c'è [illegible] la caduta al «Bentegodi», ma [illegible] ribadisce che solo il risultato condanna il Toro, non il gioco: «La mezz'ora iniziale è stata più che confortante ma quando ci siamo trovati in svantaggio abbiamo smarrito la fiducia. Disponiamo di ottimi elementi e non dobbiamo lasciarci influenzare dalle critiche».

Il portiere difende a spada tratta Camolese: «E' un bravissi[illegible] allenatore, che sa gestire lo spogliatoio. Chi sta fuori e quindi ha poche soddisfazioni sa [illegible] può arrivare il suo momento e si tiene pronto. Il gruppo c'è ed è compatto. Altrettanto importanti i tifosi, ai quali chiedo di starci vicini. Uniti possiamo dare [illegible] svolta al nostro campionato».

Pi[illegible] Inzaghi, bomber del Milan in arrivo al «Delle Alpi», non ha mai segnato contro Bucci, ma il portiere non guarda alla tradizione: «Non credo nelle cabale e nelle scaramanzie. Se Pippo mi fa gol e noi ne facciamo uno più [illegible] Milan sarò felicissimo».

Bucci non si sente tranquillo per il fatto che il Milan sarà privo di pedine fondamentali: «Ormai tutte le squadre hanno [illegible] ampia e l'organico [illegible] offre a Torino soluzioni validissime. Dobbiamo prepararci ad una grande battaglia. Da vincere».



Immagine emblematica: Bucci ricaccia [illegible] rabbia la palla in porta dopo un gol segnato da Del Piero nel derby. Verrà ammonito

STASERA IN TV LA CAPOLISTA DELLA B CHE GIOCA PERSINO MEGLIO DEL CHIEVO

Voglia di gol? Godetevi il Modena

Roberto Condio

DICONO che giochi persino meglio del Chievo: azioni indiavolate, gol da cineteca, spettacolo, vittorie a raffica. Come i veronesi sono i sorprendenti padroni della serie A, così il Modena - guarda caso, altra matricola [illegible] - è l'inatteso dominatore della cadetteria. E stasera, digerita l'abbuffata delle eurocoppe, avrà tutta la ribalta per sé. Meritatamente.

Alle 20,45, sul campo del glorioso «Braglia» e in tv su Stream, c'è l'anticipo della 10ª di B contro l'Empoli. Anche quella toscana è squadra che onora il calcio, ma questo Modena pare davvero [illegible] qualcosa di speciale. A cominciare dai numeri: non perde da 25 partite, è l'unica imbattuta della B, ha 5 punti di vantaggio sulle quinte, va[illegible] il miglior attacco (21 gol) e la seconda miglior difesa (4) della categoria, ha rifilato memorabili lezioni alle blasonate Napoli (4-1) e Vicenza (5-0 esterno). Modena, [illegible] ha giocato l'ultimo dei suoi 11 campionati di A nel 1963-64 e che mancava dalla B dal '94, si è riscoperta innamorata del calcio. Va allo stadio, si diverte e [illegible]. I suoi nuovi idoli sono splendidi sconosciuti, tranne [illegible] Ballotta, portiere 37enne che dopo aver vinto molto (giocando poco) con Parma, Lazio e Inter, ha scelto di chiudere la sua carriera là dov'era cominciata.

Come nel Chievo, fra i [illegible] [illegible] i grandi nomi. I fenomeni del [illegible] arrivano dal Crotone (Fabbrini, Grieco, Pasino), dalla Reggiana (Orfei, Cavoli e il 21enne talento [illegible] scuola milanista Sabito), dal Como (Milanetto), dal Savoia (Ponzo). Quel che conta è il gruppo. Anzi, il «progetto». Che, in questo [illegible] ha due padri: il dg Doriano Tosi e l'allenatore Gianni [illegible]. Sono a Modena dal [illegible] 1999. Allora, i gialloblù traballavano in C1. La rivoluzione (di idee, [illegible] metodologie [illegible] lavoro) in meno di due anni ha prodotto un gioiello che oggi incanta e vale la serie A.

Tosi conosce come pochi i giocatori di B e C, soprattutto quelli «dimenticati»; De Biasi, 45enne «sacchiano», con il suo 3-4-1-2 non ha mai deviato dal suo principio: «Imporsi tramite il gioco, in C1 [illegible] in B». In estate, Tosi e De Biasi hanno cambiato soltanto tre undicesimi della formazione che ha riguadagnato la cadetteria: 250 milioni il deficit del mercato, 21 su 27 i punti conquistati nei primi 9 turni di campionato. Bingo! «Se non c'è un progetto, i risultati non arrivano - spiega Tosi -. Noi lavoriamo così. Al contrario, mi pare evidente che club famosi prendono giocatori e allenatori senza che dietro vi [illegible] un'esigenza precisa, solo per poter sbandierare volti e nomi, per successi effimeri cui [illegible] corrispondono poi risultati adeguati». Modena, invece, vola. E i suoi ex carneadi hanno almeno triplicato la loro quotazione. Stasera, sotto gli occhi di tutti, [illegible] vogliono deludere.

SPORT [illegible]

■ **AZZURRI DI TRAP.** Oggi Trap convocherà gli azzurri per l'amichevole di mercoledì in Giappone: possibile [illegible] novità di Manfredini (Chievo).

■ **[illegible] TESA.** «Questa crisi non offusca 5 anni [illegible] trionfi, anche [illegible] i club del Nord Italia e in Europa. [illegible] indignato per tanta cattiveria contro la Lazio». Cragnotti ordina il silenzio stampa, i tifosi contestano e costringono Zac a interrompere l'allenamento.

■ **[illegible] B.** A Benevento, Napoli-Vicenza 0-0 (recupero di B). Al 94', mini invasione di tifosi napoletani, respinti dalla polizia. Dopo un'interruzione di 2', la partita si è conclusa regolarmente, ma [illegible] dopo 100 tifosi sono stati fermati per atti vandalici (vetrine infrante).

■ **RONALDO SI CANDIDA.** Ronaldo vuole rientrare in squadra e ieri si è presentato alla Pinetina in anticipo per un lavoro extra, poi ha giocato tutta la partita vicino a Kallon (Ventola, acciaccato, è in dubbio col [illegible]).

■ **[illegible] USA.** Per non fare [illegible] in Usa, il [illegible] Jr volerà via Europa a Tokyo per l'Intercontinentale dal 27 contro il Bayern Monaco.

■ **F1: PROST IN CRISI.** Secondo l'ex pilota [illegible] Diniz, proprietario al 40 per cento [illegible] scuderia francese, la [illegible] è in grave crisi [illegible] e rischia la chiusura.

■ **[illegible]** Eurolega (4° turno): Peristeri Atene-Kinder Bo 59-87. Legadue (7° turno): Napoli-Upea C. D'Orlando 73-75, Sicc Jesi-Rida Scafati 78-79, Messina-Intertrasport Bg 104-63, Bignami Castelmaggiore-BipopRe (21/11), Cimberio Novara-Premiata Montegranaro 83-82 (merc.), Sinteco Fe-Popolare Rg 98-92, [illegible] Pv-Crabs [illegible] 80-64. Classifica: Cimberio 12; Bipop, Sinteco, Sacil 10.

schedina

CONCORSO N. [illegible]

	[illegible]				
1	Atalanta	Roma	X	2	
2	Bologna	[illegible]	1		
3	Inter	Lecce	1		
4	Lazio	[illegible]	1	X	
5	Parma	Perugia	1	[illegible]	
6	Piacenza	[illegible]	X		
7	Verona H.	[illegible]	X	2	
8	Bari	Napoli	[illegible]		
9	[illegible]	[illegible]	X		
10	Salernitana	[illegible]	1		
11	Livorno	[illegible]	1	X	2
12	[illegible]	[illegible]	X		
13	[illegible]	[illegible]	1	X	2

MOTO: AL GP DEL BRASILE GLI BASTERA' UN 13° POSTO, NELLE PRIME PROVE «PASSERELLA» PER VALENTINO ROSSI E MELANDRI

Poggiali vede già il Mondiale

Il pilota della Gilera è pronto ad attaccare

Enrico [illegible]

[illegible] è vero che la miglior difesa è l'attacco, allora Manuel Poggiali, il giovane sammarinese della Gilera, è un passo dal titolo mondiale della classe 125 è davvero prossimo a coronare il suo sogno iridato.

Ieri, nella prima giornata di prove del Gp [illegible] Brasile, che si disputerà domani sulla pista di Jacarepaguà, alla periferia di Rio de Janeiro, Poggiali ha strappato il quarto tempo, che gli vale la prima fila, alle spalle del (per ora) imprendibile giapponese Ui, suo [illegible] di squadra con la Derbi, [illegible] spagnolo Elias e dell'italiano Ballerini, schierato dall'Aprilia al posto di Caffiero ed estremamente astuto nel piazzarsi alle spalle dello spagnolo e sfruttarne la scia.

Poco male, ma sarà proprio l'affollamento in pista il pericolo maggiore che Poggiali incontrerà domani. Scorrendo le classifiche, infatti, sono una decina i piloti racchiusi nello spazio di un secondo. Troppi. Meglio stare attenti.

Manuel queste cose le sa benissimo. Per questo motivo in prova ha curato meticolosamente la messa a punto del suo mezzo, proprio per evitare guai. Il suo obiettivo è chiaro: partire bene, cercare di fare il vuoto per poi magari vivere di rendita sino alla fine.

Un Poggiali stranamente sereno e rilassato quando [illegible] dalla moto a fine prova. Ben conscio [illegible] lo aspetta, ma come sempre puntiglioso nel lavoro, [illegible] ad evitare brutte sorprese. La posta in palio è così alta che Manuel non ha nessuna voglia di sbagliare una sola mossa.

«Sì, sento che sono sulla strada giusta. Posso fare bene in gara. C'è logicamente ancora da migliorare qualcosa, ma non mi posso lamentare». Mai una parola di troppo. Freddo e calcolatore come sempre. E in un ragazzo di 18 anni è una gran bella dote.

[illegible] è stata comunque una passeggiata, questo turno di prove. La sua Gilera saltava come impazzita: «Vero, la moto è molto nervosa, colpa di tutte queste buche in pista ed anche del poco grip dell'asfalto. Per questo ho detto che c'è ancora da lavorare. Però non mi preoccupo, erano solo le prime prove».

La pressione la sente? «No, assolutamente. Ho fatto e faccio le cose di sempre: molto footing alternato a momenti di relax: passeggiate, qualche partita di calcio alla tv (ha visto Milan-Bologna, "che brutta...", ndr) e tantissimo riposo».

D'accordo, però il mondiale...

«Logico che penso alla gara e a quello [illegible] potrebbe succedere domani. [illegible] è il mio [illegible]mento, ma non voglio [illegible] la guardia. Lo sapete, sono meticoloso, in gara non potrò sbagliare nulla».

E i tifosi? Ci sono e si sentono, non sono un problema?

«Macchè! Anzi, mi fa molto piacere che siano qui. Non li ho ancora visti tutti, perché ci sono ancora dei dispersi in qualche aeroporto europeo a causa della nebbia, ma [illegible] tutti in tempo per la gara. Almeno lo spero».

Ui davanti a tutti, fa paura?

«Paura no, ma incute rispetto e poi in queste ultime gare va davvero forte. Però duellerà con tutti, perché deve vincere. Mentre io posso anche accontentarmi».

Cercherà in pista l'aiuto di qualche pilota?

«No, non ho parlato con nessuno, spero che sia tutto normale. Corro su di una pista che mi piace, e un certo vantaggio ce l'ho».

Il resto della giornata è scivolato via senza particolari emozioni: nella classe 500, pole provvisoria di Valentino Rossi, deciso a chiudere in bellezza anche in Brasile, con Capirossi e Biaggi in 7ª e 8ª posizione, piuttosto attardati.

Nella 250, infine, guizzo di Marco Melandri e la sua Aprilia che per il [illegible] è davanti al campione del mondo Katoh e a un nugolo di altre Aprilia capita[illegible] da Harada. Settimo posto per Locatelli, ottavo di Battaini e [illegible] torinese Roberto Rolfo. Oggi si replica.



Il sammarinese Manuel Poggiali a un passo dal titolo iridato

VOLLEY: CUNEO RISALE BATTENDO L'EX PRANDI, UN ALTRO STOP PER TREVISO

Montichiari, il miracolo continua

I bresciani vincono anche a Parma, soltanto Macerata li tallona

[illegible] capolista, la A1 [illegible] volley. E questa, dopo i co[illegible] ribaltoni degli ultimi turni, è già una notizia. Montichiari, splendida rivelazione, mantiene il comando solitario superando senza danni il delicato test di Parma: decisivo il tedesco Hubner con 18 punti, 9 dei quali a muro. L'altra notizia dell'8ª giornata è che, dopo 7 turni nei quali tutti gli scontri fra big e aspiranti tali avevano visto trionfare il fattore-campo, i tre big-match di ieri hanno regalato altrettanti colpi esterni. Con la Bossini capolista, hanno vinto anche [illegible] (pesante il suo 3-1 a Milano con 24 punti di Miljkovic e 16 di Garic) e, a sorpresa, Modena, che ha dato un calcio forse definitivo alla sua crisi condannando un appannato Treviso al terzo ko negli ultimi 4 turni.

A far festa in casa ieri è stata invece Cuneo. Pessima l'accoglienza riservata dalla Noicom a Silvano Prandi, suo allenatore per 6 stagioni, [illegible] quest'anno a Ferrara: 3-0 in 78' e arrivederci alla sfida di ritorno. I piemontesi, risaliti al 3° posto, hanno confermato i segni di ripresa manifestati domenica [illegible] Milano: migliorano battuta (6 ace) e muro (12 punti), torna a farsi sentire Sartoretti (16 [illegible] a segno). Ed è sempre più convincente il 21enne croato Omrcen, determinante nel 2° e 3° set al posto del neo italiano Cardona.

In pillole, il resto della giornata. In A2 (6ª) continua il volo della matricola Perugia (3-0 a Napoli), a +4 su Lamezia e Gioia e +5 su Piacenza. Asti ha perso 3-2 in casa contro Brescia. In A1 femminile (2ª) nessuna squadra a punteggio pieno. Guidano Bergamo, Modena e Reggio Calabria (6 punti); Novara (3-2 su Vicenza) ha colto in rimonta il suo primo successo. [r. con.]

Serie A1 (8ª g.): Noicom Cn-Yahoo Fe 3-0 (21, 23, 23); Sisley Tv-Casa Modena 1-3 (28-30, 25-20, 23-25, 25-22); Asystel Mi-Lube [illegible] 1-3 (20-25, 25-21, 22-25, 20-25); Maxicono Pr-Bossini Montichiari 1-3 (25-19, [illegible]5-27, 22-25, 22-25); [illegible] Lt-Padova 2-3 (25-19, 17-25, 25-22, 21-25, 11-15); Roma-Sira Falconara 0-3 (22, 20, 20); Borgocanale Tn-Itas Tn 3-2 (25-19, 23-25, 29-27, 20-25, 15-13). *Classifica:* Bossini 20; Lube 19; Maxicono, Noicom, Sisley 16; Asystel 15; Padova, Itas 13; Modena, Yahoo 10; Sira 8; Icom 7; Borgocanale 3; Roma 2. *Pross. turno:* domani Asystel-Sisley (ore 15,15) e Yahoo-Borgocanale (18); domenica (17,30) Lube-Icom, Modena-Roma, Itas-Noicom, Padova-Bossini, Sira-Maxicono.

GOLF: L'OPEN D'ITALIA SI E' APERTO CON UNA SORPRESA

Reale è in testa con Roe grazie alle cure dell'Inter

Carlo Coscia
inviato a [illegible]

L'Open parla italiano, è questa è una bella notizia per il golf azzurro orfano di Costantino Rocca, bloccato da una tendi[illegible] al polso sinistro. Dopo [illegible] buche, al termine del primo giro, guida la classifica [illegible] 63 colpi, 9 sotto il par, in compagnia dell'inglese Mark Roe, un giovanotto di Biella [illegible] residente a Montecarlo, Michele Reale, 30 anni, che fino a tre settimane fa [illegible] riusciva ad alzare il bastone per via [illegible] gomito dolorante.

L'ha guarito il dottor Franco Combi, medico dell'Inter, e così l'esile piemontese, che cominciava ad avere il morale sotto i tacchi, [illegible] si suol dire, [illegible] ha compiuto un'impresa quasi storica mettendo insieme [illegible] birdie e un eagle (con un ferro 7 da 159 metri) e sfiorando il record [illegible] campo, un -10 [illegible] l'anno [illegible] dello svedese Pierre Fulke nell'ultimo giro dell'Open.

«Adesso sono bello carico, però ci sono ancora tre giornate e gli avversari non mancano, a cominciare da Romero e Poulter che mi marcano stretto» ha detto Michele quasi fosse lui stesso sorpreso, piacevolmente sorpreso, di tanta abbondanza. Eduardo Romero detto El Gato per via dei suoi baffoni e dei movimenti elegantemente felini, ha girato in 66 colpi mentre Ian Poulter, il campione in [illegible] ha impiegato un colpo in più.

Altri avversari, in ogni caso, incalzano minacciosi il piccolo Michele, guidati dall'inglese Roe, naturalmente, e dallo svedese Fredrik Andersson, gentleman driver di trotto nel tempo libero, che segue nel tabellone con [illegible] colpi.

Uno che poteva far [illegible]e, almeno sulla carta, era l'australiano Adam Scott. Diciamo «poteva» perché il ragazzo, 20 anni, mercoledì sera durante una partita di calcetto a Forte Village [illegible] infortunato al ginocchio ed è stato costretto alla rinuncia.

Una leggerezza imperdonabile visto che il giovane di Adelaide con l'Open d'Italia e il prossimo Volvo Master, che dovrà quasi certamente saltare, avrebbe potuto entrare nei primi 15 dell'ordine di merito europeo e dunque partecipare di diritto a tutti i major, cioè i quattro tornei più prestigiosi del mondo.

Per [illegible] alle vicende del gol azzurro, dove gli onori di casa [illegible] fatti dal professor Franco Chimenti, presidente ad interim della Federazione dopo le dimissioni di Giorgio Fossa, ha deluso le [illegible] e anche se stesso Peppo Canonica, che alla fine del giro [illegible] voglia di spaccare ferri e bastoni per la rabbia.

«Ho giocato male, senza concentrazione: sono stanco, troppi tornei, [illegible] stagione logorante» ha detto Peppo dopo aver chiuso con un 71 (-1) che in ogni [illegible] visto che [illegible] di sport è il golf, sempre pieno di incertezze e sorprese, tiene ancora le porte aperte.

Canonica, del resto, deve ottenere qui a Is Molas un buon risultato per conservare la carta europea, avendo deci[illegible] di rinunciare almeno il prossimo anno al ricco ma stressante circuito americano.

Identica preoccupazione ha Michele Reale, il quale, fatti i conti, ha scoperto che dovrebbe arrivare almeno secondo per mantenere il suo posto nel tour della vecchia Europa.


tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto e Montaggio.
cucina completa
Listelle
Lit. 1.890.000
cameretta Pongo
completa come foto
Lit. 890.000
letto Ginepro
letto in ferro battuto
Lit. 250.000
soggiorno Atos
parete moderna finitura ciliegio
Lit. 950.000
armadio Orion
Lit. 850.000
divano Terry
Lit. 290.000
camera Lucrezia
camera da letto completa come foto
Lit. 1.590.000
mobili
CAMERE RAGAZZI
CUCINE
DEI MOBILI
Orbassano, uscita Tangenziale per Pinerolo.
Domenica
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.

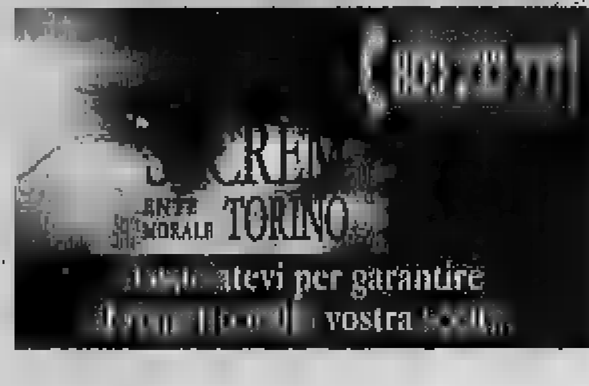


LA STAMPA
PAGINA 37 · VENERDÌ [illegible] NOVEMBRE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» [illegible] 6568531/252/205

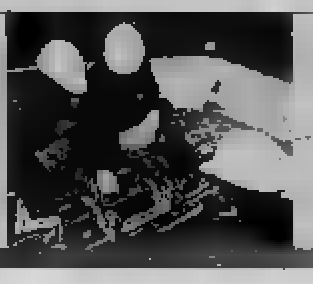
CRONACA





Laos, appello [illegible] Fassino

L'onorevole Piero Fassino (foto) sollecita una «decisa» azione italiana a tutela dei radicali arrestati in Laos: «Si possono avere giudizi diversi sulla loro iniziativa, [illegible] esistono diritti universali e inalienabili come quello all'alimentazione, all'assistenza sanitaria, alla difesa, a un trattamento decente, che vanno rispettati».



Italgas, sportelli chiusi

[illegible] sportelli dell'Italgas in Piemonte, ad eccezione di quelli di Asti e Canelli, oggi resteranno chiusi. Saranno attivi il Servizio telefonico clienti (numero verde 800.900.700), il Servizio autolettura contatore (numero verde 800.999.800) e il Servizio segnalazione guasti e dispersioni (numero verde 800.900.777).



Sicurezza alimentare

Il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno presentato dal consigliere Daniele Cantore (foto) [illegible] affidare a Torino la filiale nazionale dell'Authority europea della sicurezza alimentare, come proposto dalla «Omg free». [illegible] Torinese ci sono già due laboratori Arpa e l'istituto zooprofilattico sperimentale.

GLI ARCHIVI DI TERRENI E FABBRICATI PASSERANNO COMPLETAMENTE DI MANO ENTRO DUE ANNI: APPROVATA LA DELIBERA IN GIUNTA

L'ufficio del catasto diventa comunale

La prima fase della nuova gestione partirà nel 2002

Alessandro Mondo

Catasto? No, grazie. Torino si prepara a congedare la struttura del ministero delle Finanze assumendo la gestione diretta degli archivi terreni e fabbricati. [illegible] prossimo anno partirà la sperimentazione destinata a emancipare la città [illegible] quello che finora è stato un indiscusso punto di riferimento. Obiettivo: allestire il meccanismo che [illegible] 2003, in linea con quanto previsto dal legislatore, sancirà il passaggio di consegne.

Sarà una vera rivoluzione, precisa l'assessore comunale alle Imposte e ai Tributi Gian Luigi Bonino, promotore della delibera già approvata all'unanimità [illegible] Giunta e presto al vaglio [illegible] Consiglio comunale: «Torino, con Reggio Emilia, è il primo dei grandi capoluoghi regionali ad imboccare questa strada. Si chiude un capitolo secolare, iniziato con Napoleone Bonaparte, per entrare in una fase nuova e promettente». Il precedente è rappresentato dalla convenzione siglata nel '98 dagli uffici comunali e da quelli del Catasto, [illegible] ribattezzato «Agenzia del territorio»: un canale di trasmissione dati [illegible]verso procedure telematiche che, avvalendosi della rete Internet, offre ai cittadini servizi diversi.

Niente di paragonabile alle prospettive aperte dalla legge [illegible] decentramento catastale [illegible] pone i comuni ad un bivio: assumere la gestione dell'Anagrafe immobiliare, attribuendo direttamente le rendite, o confermare il ruolo dell'Agenzia [illegible] territorio (ex-Catasto) mantenendo quello che l'assessore definisce «l'indirizzo politico». Inevitabile che siano le grandi città ad imboccare la prima strada - forse vantaggiosa ma più impegnativa (fra l'altro, cadrà ogni alibi sullo scarso aggiornamento degli archivi catastali) -, mentre le piccole realtà continueranno a delegare la materia all'Agenzia. «Per Torino il rapporto costi-benefici è favorevole - spiega Bonino -. Cosa cambierà? Tutto: maggior controllo delle trasformazioni del territorio, integrazioni più agevoli delle pratiche, gestione più efficiente delle entrate che utilizzano i dati catastali». Quindi, Ici e della Tassa raccolta rifiuti. E il vecchio Catasto? Resterà per tutti i comuni della provincia che sceglieranno la tradizione, spiega l'assessore, ventilando l'assorbimento [illegible] parte [illegible] 250 dipendenti di corso Vinzaglio sotto le insegne di Palazzo civico.

La sede nel palazzo che ospita le Imposte e Tasse in corso Vittorio Emanuele
Il personale sarà in parte riassorbito

La partita è complessa, a partire dai numeri: 740 mila le unità immobiliari a Torino. Di queste, 180 mila hanno ottenuto l'attribuzione della rendita definitiva a [illegible] '99 dopo un faticoso lavoro di ricerca in collaborazione fra Comune e Catasto. La quota residua di immobili privi di rendita aggiornata, stimata al 3%, viene evasa progressivamente. E ancora: la creazione delle microzone [illegible]rie e l'istituzione dell'Osservatorio immobiliare sono [illegible]ltà. Ma il nuovo quadro presuppone ben altro: una squadra di professionisti che tramite corsi integri il «pool» comunale già operativo e rapporti più stretti con gli Ordini [illegible] Geometri e degli Ingegneri già mobilitati nell'aggiornamento degli archivi. Infine, la nuova [illegible] del futuro «Catasto» di Palazzo civico, individuata nei locali della Divisione Servizi Tributari in corso Vittorio Emanuele. Quest'ultima, invece, sarà trasferita nell'ex-fabbrica di pianoforti su corso Racconigi.

COMMEMORAZIONE UFFICIALE IN CORSO NOVARA

Il giorno del ricordo nei cimiteri torinesi

Il giorno dedicato alla memoria sarà come tutti gli anni ricco di momenti ufficiali, che si uniranno a quelli privati di migliaia di torinesi.

Alle 8,45, il vicario generale della diocesi, don Mino Lanzetti, guiderà la preghiera comunitaria presso la Cappella del Cimitero Monumentale, in corso Novara, alla presenza delle autorità civili e militari, dal sindaco Chiamparino ai presidenti della giunta regionale, Enzo Ghigo, e provinciale Mercedes Bresso.

Alle 9 il corteo [illegible] autorità e delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e della Resistenza percorrerà i viali del cimitero e andrà a [illegible] i luoghi «della memoria»: saranno deposte corone [illegible] alloro presso la Gran Croce del Cimitero Monumentale, presso la lapide dei caduti in Russia, la lapide in memoria degli Ebrei deportati, al cippo della deportazione, al cippo ex internati, al Campo della Gloria, al cippo caduti in Guerra [illegible] Liberazione, al monumento alle vittime civili di guerra, al campo caduti sul lavoro, al monumento caduti dell'Aeronautica, [illegible] Militare.

Alle 15,30, sempre al Monumentale, il cardinale Severino Poletto celebrerà la [illegible] presso la Gran Croce del Cimitero. Il Sacrario del Martinetto sarà aperto al pubblico nei giorni 2, [illegible] novembre con orario 9-12 e 14,30-17.

Per iniziativa del Comune, chi si recherà a visitare i propri [illegible] nei cimiteri cittadini riceverà in omaggio [illegible] piantina di crisantemi. Potenziati anche i servizi pubblici che si dirigono verso tutti i camposanti.



Po e Dora invase di fiori In questi giorni è comparsa una novità in piazza Cln: le fontane del Po e della Dora sono [illegible] invase da una cascata di fiori che [illegible] momento prende il posto dell'abituale flusso d'acqua; gli invasi delle fontane, infatti, sono sottoposti da tempo a lavori di restauro. Le composizioni floreali coloratissime sono composte da decine di crisantemi allevati in forma obbligata e da centinaia di cavoli ornamentali di forme e colori diversi. La scelta del Comune di addobbare in questo modo le due fontane si inserisce in un filone di intervento del Settore Verde pubblico che tende a esaltare la caratteristica di Torino di essere bagnata da quattro fiumi. Un caso ambientale rarissimo, che solo poche città [illegible] mondo possiedono e che ha dato vita al progetto Torino città d'acque finalizzato al graduale recupero ambientale di tutte le sponde dei fiumi. Da oltre un [illegible] per promuovere il progetto il Comune realizza allestimenti floreali [illegible] sottolineano l'elemento acqua della nostra città. Tra gli altri si ricordano l'infioramento all'interno di alcune fontane monumentali tra cui quella dei Dodici mesi al parco del Valentino e quella del parco della Tesoriera. Molto importanti e apprezzati [illegible] stati anche gli interventi estivi sui ponti sul Po, sulla Dora e sulla Stura con oltre mille cassette fiorite di gerani e sulpinie sui toni del viola cascanti. In questi giorni nelle piazze e anche di fronte ai cimiteri sono stati [illegible] addobbi [illegible] migliaia di crisantemi e cavoli ornamentali che creano affascinanti macchie di colore.

GIOVANI IMPRENDITORI

VOGLIAMO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pierluigi Bosso

IL periodo di gravità e incertezza che stiamo vivendo oggi dopo il dramma dell'11 settembre e con l'inizio della guerra, porta tutti a riflettere su come si sia potuti arrivare [illegible] una situazione mondiale così confusa e sofferta. [illegible] giovani imprenditori abbiamo la precisa volontà di fornire risposte positive e concrete agli interrogativi che ci circondano, testimoniando con le nostre aziende alcuni valori in cui crediamo: per noi essere imprenditori vuole dire operare sul mercato considerando il ri[illegible] l'obiettivo [illegible] sviluppo economico, [illegible] strumento; vuol dire fare impresa tenendo ben presente la gente.

Occorre completare il processo di integrazione mondiale, indirizzandolo [illegible] sistema di regole sovrannazionali, che lo estenda dall'economia al sociale, ai diritti umani, all'ambiente. [illegible] crediamo fermamente che il mercato sia l'unico contesto in cui creare ricchezza, purché in esso esistano modelli sociali, politici ed ambientali in grado di tutelare lo sviluppo dei singoli. [illegible] di profitto quindi, se inserita in un sistema di regole, può diventare la condizione necessaria per la [illegible] dello sviluppo armonico, dove, con il [illegible] sviluppo intendiamo il miglioramento delle condizioni di vita, di cultura, di civiltà e di democrazia e con il termine armonico intendiamo il principio di solidarietà inter ed intra generazionale.

Siamo certi che esista un percorso valido [illegible] lo sviluppo armonico e siamo convinti che le aziende dei giovani imprenditori, rendendosi internazionali, si possano fare portatrici di questi obiettivi, proponendosi come soggetti [illegible] nella creazione di un sistema di mercato all'interno dei paesi in via di sviluppo.

La nostra è la cultura del limite, è la cultura dell'astronauta, [illegible] della [illegible] di utilizzare al meglio le risorse a [illegible] disposizione, e [illegible] quello del pioniere di frontiera, che stende il suo sguardo su praterie infinite. Solo la consapevolezza di quanto le risorse del pianeta [illegible] limitate ci permetterà di mantenere nel tempo le [illegible]re produzioni, che [illegible] in modo molto naturale [illegible] l'eco-sostenibilità.

Presidente della Federazione regionale giovani imprenditori

Il rilevatore focoso perde la testa

Giacomo [illegible]

QUANDO la mamma infila la chiave nella toppa, [illegible] le borse della spesa tra le mani, Tiziana le si precipita incontro, pallida, agitata. Fissa il pavimento, mormora qualcosa. L'abbraccia e scoppia in un pianto disperato: «E' venuto un uomo. Prima ha cercato di baciarmi, poi mi è saltato addosso, mi toccava». Tiziana F. ha vent'anni, capelli lu[illegible] scuri. Se co[illegible] difendersi. «Sono riuscita a cacciarlo fuori, ho avuto paura». Ma chi era? «Quello del censimento. Ha detto che doveva ritirare il modulo, e infatti l'ha preso [illegible] l'è portato via».

I carabinieri della stazione Lingotto, dopo aver verbalizzato il racconto della ragazza, l'hanno identificato e denunciato per violenza sessuale. L'uomo è già stato allontanato dal [illegible] e immediatamente sostituito.

Si chiama Francesco, ha 30 anni, è un dipendente del Comune di Torino che vive a None, nel Pinerolese. Uno delle centinaia di «rilevatori» che in questi giorni stanno consegnando (e ritirando) porta a porta i moduli [illegible] censimento Istat, utilizzando personale dei vari Comuni affiancato [illegible] ragazzi e ragazze appositamente «arruolati». Un piccolo esercito [illegible] sta entrando nelle nostre [illegible] con targhetta di riconoscimento sul petto e borsa al seguito piena di mappe e planimetrie degli edifici (oltre a consegnare la modulistica verificano cortili, terrazzi e parti comuni degli edifici assegnati). Ciascuno di loro ha una zona prestabilita. Quella di Francesco, fino all'altro ieri, era un fazzoletto di palazzi del quartiere Lingotto. In alcune zone era già passato a consegnare le schede e stava procedendo al ritiro. Verso le 18 ha suonato all'ennesimo campanello, annunciando a gran [illegible] nel pianerottolo: «Censimento». Tiziana ha aperto: «Entri pure, i miei genitori in questo momento non ci sono. Non so dove hanno messo il modulo, lo devo cercare». Lui è entrato, si è guardato un po' attorno, pensando a quella ragazza giovane, [illegible]. Quando è sbucata da una stanza ha preso il modulo. «Vediamo se è tutto a posto». Ma il suo sguardo non smetteva di fissarla. Fino a quando ha tentato di baciarla, di toccarla nelle parti più intime. Ma ha dovuto desistere e scappare.

Di fronte ai carabinieri si è giustificato con una sola frase: «Non so cosa mi è successo, non rovinatemi per questo».

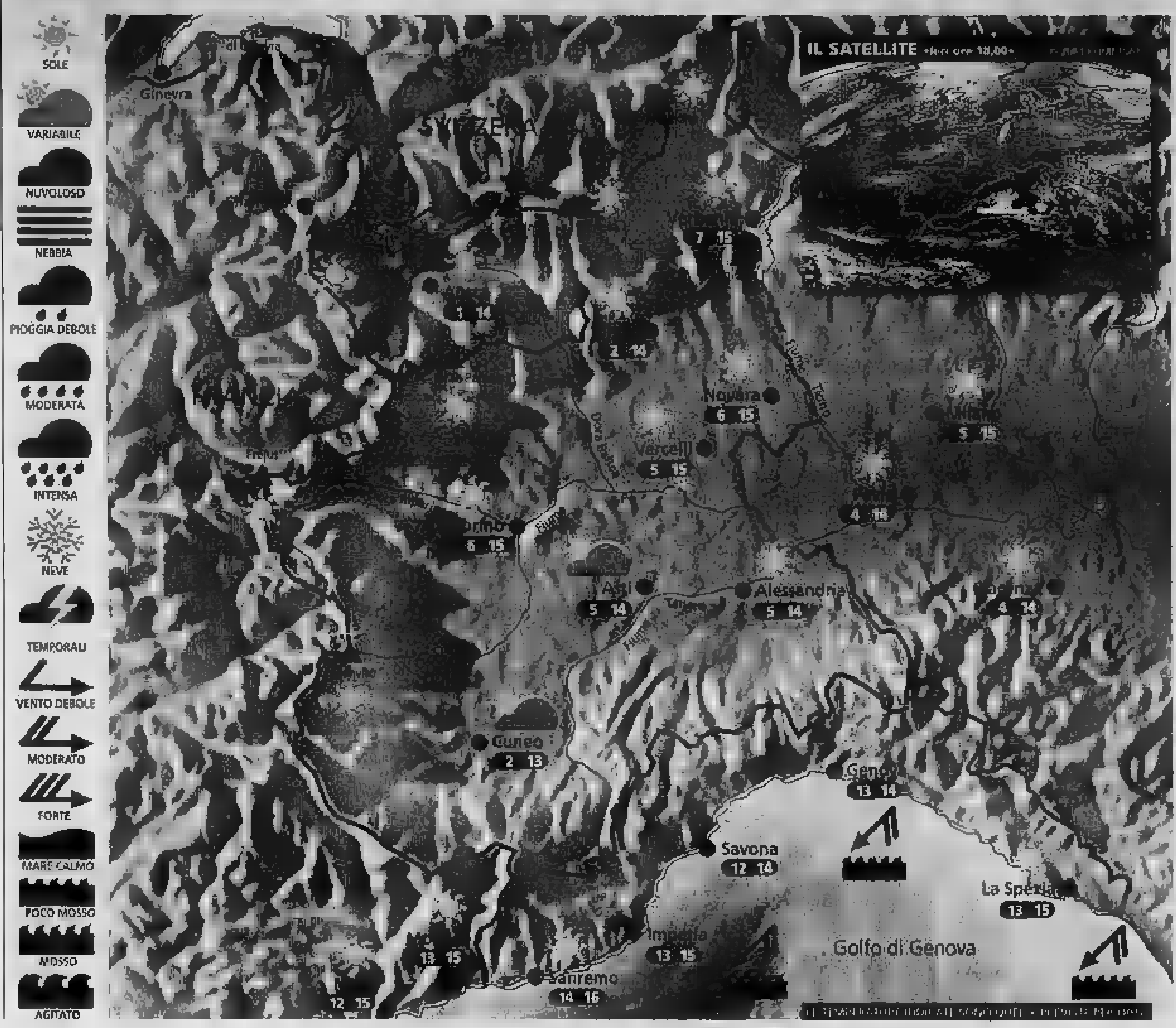
SMOG

LA DOMENICA A PIEDI ECCO [illegible] NON ANDARE

L'ordinanza del Comune con traffico vietato dalle 10 alle 19 in centro

Servizio A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di una vasta area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di nebbia di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si mette alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	[illegible]	14	REGGIO CALABRIA	16	18
[illegible]	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	6	14
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle ore 9 e 19 minuti

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO [illegible] KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta [illegible] polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo [illegible] sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente ora la situazione tende [illegible] migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro [illegible] sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due [illegible] Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta [illegible] cinquantina [illegible] milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

[illegible] telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle [illegible]tostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni [illegible] dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada [illegible] Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible]: su automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, [illegible] abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare [illegible] -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esamin[illegible] centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto [illegible]teriale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al [illegible] pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto [illegible] punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code [illegible] ingorghi, [illegible] da un lato puntano [illegible] tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci [illegible] scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. Il [illegible] problema è un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si [illegible] sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco e del San Gottardo [illegible] la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto [illegible] mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei pros[illegible] giorni e, in parte, coinvol[illegible] anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora [illegible] credibile, anche [illegible] le segnalazioni di camionisti e automobilisti [illegible] davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a [illegible] punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della bar[illegible] E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ [illegible] PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato il divieto di circolazione [illegible] mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorism[illegible] ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un camion in un punto qualsiasi [illegible] un qualsiasi tunnel [illegible] viadotto in prossimità di [illegible] nostra frontiera. [illegible] i tredici chilometri di galleria che uni[illegible] Bardonecchia a Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta [illegible] funzionario della poli[illegible] di frontiera - che quello del Fréjus [illegible] rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e [illegible] via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli [illegible]titerrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si creassero code né rallen[illegible]. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale [illegible] agenti del Reparto Mobile. [illegible] utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui camion. [illegible] tutti, quanto meno, s[illegible] convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure [illegible] polizia, visto che al Fréjus gli [illegible] fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio [illegible] su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] Francesco Miletto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Pense[illegible] mica che la polizia svuoti completamente i [illegible] creda, questo tipo [illegible] controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di mar[illegible] «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' [illegible] tranquilli di una [illegible] fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non [illegible] affatto spaventati», [illegible] il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta enfasi a questi allarmi. Si [illegible] solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa [illegible] evidente, al Fréjus. I posti [illegible] blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia di frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora [illegible] minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine [illegible] metri da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di [illegible] lunghissima galleria.

> Si teme che [illegible] terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria
> I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

OTTO BIMBI E SEI ADULTI

La Polfer soccorre un gruppo di curdi a Porta Nuova

Dopo aver girovagato in città per alcuni giorni senza meta ieri sera un gruppo di cittadini curdi - sei adulti e otto bambini di cui alcuni molto piccoli - ha raggiunto la stazione di Porta Nuova e si è rivolto alla Polfer in cerca di aiuto. Gli agenti li hanno accolti nei locali [illegible] loro uffici e, con l'aiuto di un cittadino curdo in Italia [illegible] alcuni anni, sono riusciti a comunicare con i mig[illegible]ti. Quindi hanno avvertito la Prefettura e chiesto l'intervento della Croce Rossa per cercare di sistemare adulti e bambini in un ricovero almeno per la notte. I volontari della Croce Rossa hanno rifocillato il gruppo e cercato [illegible] sistemazione; un bambino, disidratato, è stato accompagnato all'Infantile.

I curdi, in fuga [illegible] una storica realtà di persecuzione e miseria, arrivati in treno dal Sud negli scorsi giorni, hanno dichiarato di non avere una meta in un qualche Paese europeo.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 [illegible]

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per [illegible] ha percepito prestazioni [illegible] dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia [illegible] pensionati impegnati in un «regolamento di conti» con l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila [illegible] solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '[illegible] per risolvere il problema, a livello nazionale la cifra dei rimborsi si aggira sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria [illegible] - [illegible] spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva [illegible] pari al 25% del debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». [illegible] può fare di più [illegible] di meno, [illegible] aggi[illegible] il ministro: «Dipende [illegible] alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro è a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto [illegible] di una [illegible] di rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per [illegible] conseguenze [illegible] un esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento m[illegible]: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi [illegible] meno per il futuro e altri [illegible] restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica [illegible] avere la [illegible] assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base al monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» [illegible] indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comunicato il loro [illegible] reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senso che [illegible] loro ad esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con [illegible] po' [illegible] imbarazzo alle obiezioni di chi [illegible] accusa di aver pagato troppo [illegible] troppo poco per anni.

Le [illegible] possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisa[illegible]mente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'opera[illegible] Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ilvillage

I protagonisti della nostra città

Finalmente anche a Torino...

Possiamo contare su di loro!

Bar [illegible] Genova 76 Moncalieri 011/6472722 Chiuso Domenica - **Autogravere Autoriparazioni** V. Gravere 35 Torino 011/7711500 - **Il** [illegible] V. Guala 130 011/6192922 di Caruso Sabrina e Cinzia - **Il Tintometro Carrozzeria** C.so Roma 13 Moncalieri 011/6408034 - [illegible] **Chichibio** C.so Unione Sovietica 395/c 011/6192294 - [illegible]**ia Gioielli** [illegible] **Oscar** V.O. Vigliani 4/ bis 011/3488860 - **A**[illegible] **Sony riparazioni** V. Passalacqua 8int.s 011543469 - [illegible] **Informatica Computer** C. Unione Sovietica 381 Torino 011/616190 - **Codesigne Progettazione Auto** C.so Sebastopoli 71 Torino 011/3197969 - **Pizzeria Pizzoteca** V.O. Vigliani 35/9 Torino 011/3176279 - [illegible] V.O.Vigliani 35/7 di Caruso Teresa.Torino - **Elettronica** [illegible] **Elettronica** V.O. Vigliani 35/11 Torino 011/3179515 - **Acconciature** [illegible] V.O.Vigliani 35/15 Torino 011/615309 - **Pastificio Lorenzo** C.U. Sovietica [illegible] Torino - **Abbigliamento** [illegible] **Snob** V.O.Vigliani [illegible] Torino 011/3173034 - **Oggettistica Fiori** [illegible] V. Frejus 133/a Torino 011/387636 - **Abbigliamento** [illegible] Torino 84 [illegible] 011/621085 - [illegible] V.N. Fabrizi [illegible] Torino 011/755668 - **Abbigliamento sportivo Jump** [illegible] Sestriere 14 Torino 011/6821613 - **Pizzeria La** [illegible] P.za Guala [illegible] Torino 011/614377 - **Dancing Du Parc** C.so Regina 104 Torino 011/5215275 - **Ingrosso** [illegible] Via Torino 88 Nichelino 011/6273899 - Assicurazioni [illegible] Castagno Andrea V. A. Genovese 7 Torino 011/5817176 - **Panetteria** [illegible] **Candida** V. Ponchielli 22 Nichelino 011/6272395 - [illegible] P.za v.Veneto 14 Torino 011/8173729 - **Oggettistica Fiori** [illegible] V.di Nanni 77 Torino 011/4332286 - **Bar** [illegible] P.za [illegible] 66 Settimo T.se 011/8978191 - [illegible] C.so Francia Cascine Vica [illegible] Rivoli 011/9596288 - **Arredamenti** [illegible] C.so U.Sovietica 417 Torino 011/613953 - [illegible] **Cartamatta** V.Breglio 22 Torino 011/251555 - **Fiori e oggettistica " Il ghirlandaio"** C. Sebastopoli 212/a Torino 011/3294447 - **Parrucchiere Umberto** C.so Casale 112 Torino 011/8192671 - **Abbigliamento per** [illegible] **Il Nido** C.so U. Sovietica 535 Torino 011/346134 - **Parrucchiere** [illegible] **Look** C.so Roma 93 Moncalieri 011/6060724 - [illegible] **Gianni** V. Plava 63/A Torino 011/3970729 - [illegible] V. Po [illegible] Torino 011/8174229 - [illegible] **Lo Spago** Viale [illegible] 33/A Torino 011/6403275 - [illegible] **Negri** V. [illegible] 362/b Torino 011/6870053 - **Lavasecco** [illegible] V. Gaidano Torino 011/3110426 - [illegible] **&** [illegible] **Marengo** Piazza Guala 153 Torino 011/6197145 - **Frutta** [illegible] C.so U. Sovietica 497 Torino - [illegible] **Palmieri** V. Guala 130 Torino - **Abbigliamento** [illegible] V. Guala 115/A Torino 011/6191133 - **Cartoleria** [illegible] V. [illegible] Teodoreto 9 Torino - [illegible] C.so Traiano 68/13 Torino - [illegible] **Frontero Franco** C.so Traiano 8 Torino 011/618260 - **Profumeria** [illegible] V. Guala Torino 011/612135 - [illegible] **Non** [illegible] V. Vigliani 18/b Torino 011/342672 - **Solarium Los colares Idol** C.so Sebastopoli 212 Torino - [illegible] **Marpel 2** C.so Sebastopoli 207/a Torino 011/393248 - **Caffetteria** [illegible] C.so Sebastopoli 210/c Torino 011/390797 - **Ottica** [illegible] V. Barletta 99/d Torino 011/355007 - **Oreficeria Lazzari** [illegible] 47 Torino 011/320574 - [illegible] **La Rosa Blu** C.so Sebastopoli 211 Torino 011/323605 - **Parrucchiere Arte & Stile** V. Castagnevizza 2/b Torino 011/365535 - [illegible] **Luce** C.so Orbassano 167/a Torino 011/3290179 - **Intimo La Moda Nascosta** C.so Siracusa 72/b Torino 011/306675 - **Tappezzieri** [illegible] C.so [illegible] Torino 011/8192466 - [illegible] **Pentagramma** C.so Sebastopoli 213/b Torino 011/321781 - [illegible] C.so Sebastopoli 209 Torino - **Abbigliamento** [illegible] C.so Sebastopoli 207 Torino - [illegible] **Auto** [illegible] C.so Sebastopoli [illegible] Torino 011/3240444 - [illegible] C.so Sebastopoli 243/c Torino 011/3294770 - **Bar** [illegible] V. Boston 13 Torino 011/3271469 - **Abbigliamento Breinwein** C.so Sebastopoli Torino - [illegible] **Il** [illegible] C.so Traiano 56/b Torino 011/3177147 - [illegible] C.so Palestro 15 Torino 011/537059 - **Guala Residence** P.za Guala 143 Torino 011/3179633 - **Premaman La cicogna** V. S. Tommaso 12 Torino 011/5624206 - [illegible] **Sorelle Cera** V. Garibaldi [illegible] Torino 011/[illegible] - **Premaman La cicogna** Orbassano 011/9002064 - **Premaman Prima eleganza** C.so Peschiera 287/a Torino 011/721220 - **Prima** [illegible] **Il** [illegible] V. Sovietica 535 Torino 011/ 346134 - **Colorificio Traiano** C.so Traiano 27/f Torino 011/613743 - **Materiale edile IFAT** V. Sette Comuni 21/b Torino 011/3161912 - [illegible] C.so U. Sovietica 605 Torino 011/344747 - **Art.Regalo Eurolux** V. [illegible] 3/c Torino 011/345256 - **Parrucchiere** [illegible] C.so U. Sovietica 431 Torino 011/343413 - [illegible] **LDL Luciano Moto** V. Barbera 27/a Torino - **Materassi** [illegible] V. Nichelino 12 Torino 011/3173723 - **Bar Le Ciance** C.so U. Sovietica 471 Torino 011/3489071 - **Articoli Regalo La Pergamena** C.so U. Sovietica 523 Torino 011/345046 - **Automobili Monviso s.r.l.** C.so U. Sovietica 427/a Torino - **Arredamenti** [illegible] C.so U. Sovietica 417 Torino 011/613953 - **Abbigliamento De** [illegible] C.so U. Sovietica [illegible] Torino 011/343423 - [illegible] **Stupinigi** C.so U. Sovietica [illegible] Torino 011/343594 - **Conti Elettronica** C.so U. Sovietica 495/c Torino 011/3469521 - **Bar Ricev**[illegible]**a Lotto** [illegible] Via Togliatti 24/a Torino 011/3487935 - **Bar Incontri** P.za Guala 35/13 Torino 011/616775 - **Bar** [illegible] **Rapallno La Bottega del Gelato** C.so U. Sovietica 495 Torino - [illegible] **Il Millepiedi** [illegible] Guala 128 Torino 011/6192922 - [illegible] Via Onorato Vigliani 35/7 Torino - **Ristorante Il Chichibio** C.so Unione Sovietica 395/c Torino 011/6192294 - **Monil Telefonia** [illegible] C.so Traiano 36/c Torino 011/3161564 - **Bar Gelater**[illegible] **Caffè Montecarlo** C.so Traiano 40 Torino 011/614292 - **Noleggio** [illegible] **film Videolandia** Via Gorizia 86 Torino 011/3247407 - **Abbiglia**[illegible] **bambini Fantasy** V. Guala [illegible] Torino 011/616654 - **Prodotti per** [illegible] **Medical** [illegible] **s.a.s.** V. Guala 129 Torino 011/3174861 - [illegible] **ristorante Cala Pada** Via Ventimiglia 211 Torino 011/6639789 - [illegible] C.so U. Sovietica 403 Torino 011/3161626

esserci è facile!!

Quando vedrai in giro per Torino ragazzi & ragazze con la divisa gialla fluorescente ...sono loro!

I Village boys

Puoi essere tra i migliori esercenti della tua città,

accoglili con un ☺ nel tuo esercizio,

ti offriranno interessanti opportunità, come ad esempio:

permetterti di sapere chi sono tutti i tuoi clienti,

mandare loro messaggi per comunicargli eventuali offerte,

scegliere di essere davvero, e non a parole, tra i negozi piu' richiesti della tua città.

E' ORA DI AGIRE SUBITO!

Affidati anche tu al piu rapido sistema di commercializzazione di prodotti e servizi se vuoi davvero essere considerato dai tuoi clienti un professionista del settore.

COSA ASPETTI?

PRENOTA la visita di cortesia + l'omaggio allo 011-521.74.62

ilvillage S.p.A. - via della Consolata, 1bis - 10122 Torino - Tel.: 011 56217 482 - Fax: 011 56217 455 - partita IVA: 08096930014 - Codice fiscale: 1311?370150 - capitale sociale €234.600 int.vers. - reg.imprese: TO-2000-179013 del 29/12/2000 - rea: TO-940177

TRA PUBBLICO E PRIVATO





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di [illegible]

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge [illegible] buoni-scuola ormai è diventato un vero e proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di [illegible] contributo alle scuole non statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca [illegible] maggioranza di governare. E' [illegible] di finirla con la dittatura delle minoranze». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di [illegible] pere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, [illegible] di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è assente e non [illegible]tisce il numero legale. [illegible] fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. [illegible] accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo [illegible] le trattative, dopo [illegible] abbiamo [illegible] le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla se[illegible] in Consiglio regionale, ha riproposto [illegible] di emendamenti. La nostra proposta non è un blitz ma è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo [illegible] recepito anche [illegible]zioni politiche espresse dalle minoranze».

[illegible] perché in questi sei anni di governo il centrodestra non ha [illegible] il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come [illegible]: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera [illegible] Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza del vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci [illegible] e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole [illegible] gioco. Adesso la vicenda dei buoni [illegible]le [illegible] ha insegnato che, [illegible] necessario, resteremo in [illegible] per [illegible] e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, pomeriggio e se[illegible]ra. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione [illegible] gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e [illegible] i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione [illegible] merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il [illegible] di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al [illegible] contro muro. Aperture sulle questioni dei buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a [illegible] il normale svolgimento [illegible] Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al g[illegible] nazionale la Casa delle Libertà ha [illegible]dotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so [illegible] si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho [illegible] fatto ostruzionismo [illegible] nemmeno quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus [illegible] democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. [illegible] afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

[illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo da un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che in questo [illegible]mento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che [illegible] e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole e riconosce a tutti la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede [illegible] la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione dei loro figli, nel caso in questione venga risparmiata dallo [illegible], determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore [illegible] che il servizio scolastico [illegible] può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione è [illegible] risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle [illegible] e la qualità pedagogica. [illegible] queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma: e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia [illegible] a nessuno».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo [illegible] il parcheggio [illegible]» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo non [illegible] pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di [illegible] impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non [illegible] di visto di ingres[illegible] ma che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito [illegible] modelli di richiesta di permesso di soggiorno [illegible] turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso [illegible] Residence, [illegible] ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due [illegible]. Ma un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in [illegible] Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di [illegible] Bolzano [illegible] ha portato alcun beneficio ai residenti: il [illegible] mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. Le tariffe in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il [illegible] della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappre[illegible] dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«[illegible] merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far av[illegible] a disposizione della [illegible] al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo di una moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, [illegible] non fosse [illegible] in data [illegible] aprile 1996 ho venduto quella [illegible] e conservato la copia della procura di vendita. Lo [illegible] anno avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo [illegible] Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare [illegible] fatto che [illegible] avanti da [illegible] po' di tempo. Gli studenti [illegible] escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari [illegible] fermi ogni giorno all'interno dei giardini [illegible] per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi [illegible] iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che [illegible] pronte non prima [illegible] dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare [illegible] graduatoria. Quattro anni [illegible] mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo [illegible] sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

[illegible]..., devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



UNA SCUOLA
TANTE PROFESSIONI

Sono ormai più di 150 gli anni di attività delle Scuole Tecniche San Carlo nell'area torinese.

Fondate [illegible] 1848 da [illegible] Capello detto il Moncalvo, [illegible] affrontare il problema della formazione professionale nel campo dei mestieri d'arte e per offrire ai giovani disoccupati una prospettiva lavorativa.

In un secolo e [illegible] le Scuole San Carlo hanno formato circa 135.000 giovani che, [illegible] il ciclo di studi, hanno trovato e trovano una collocazione [illegible] mondo [illegible] lavoro, fo[illegible] [illegible] imprese, svolgendo attività in proprio o impiegandosi presso le aziende che [illegible] con le [illegible].

Le Scuole hanno saputo imporsi e mantenersi sempre al passo con i tempi grazie ai continui aggiornamenti metodologici e contenutistici [illegible] proposti, adeguando l'offerta formativa all'evoluzione [illegible] alle trasformazioni [illegible] miche e produttive.

Ai corsi per professionisti [illegible] legno (falegnami, [illegible] minusieri, restauratori), si sono aggiunte [illegible] tempo nuove attività formative, in risposta, soprattutto, a [illegible] esigenze del m[illegible] del lavoro; [illegible] attualmente le Scuole Tecniche San Carlo operano [illegible] ai settori della falegnameria e del restauro ligneo, in quello della decorazione, della legatoria, dell'elettroimpiantistica, dell'informatica e [illegible] muovendo iniziative dirette all'orientamento ed alla formazione [illegible] giovani [illegible] prima occupazione, all'aggiornamento culturale-professionale dei lavoratori, al rein[illegible] degli adulti e attivando anche [illegible] personalizzati su specifica richiesta [illegible].

I [illegible] hanno durata annuale, biennale e modulare; si svolgono nelle sedi di Torino, [illegible] (Cn), Alessandria e Asti, [illegible] loro termine viene [illegible] un attestato di qualifica, specializzazione o frequenza, dalla Regione Piemonte (ai [illegible] effetti dell'art. 14 della L. 21-12-1978 n. 845, dell'art. 24 della L. R. 13-04-1995 n. 63, [illegible] art. 77 della L. R. 26-04-2000 n. 44, nonché per gli [illegible] di cui all'art. [illegible] della L. 28-02-1987 n. 56).

Tutte le lezioni si svolgono in laboratori [illegible] aule adeguatamente attrezzate, sotto il controllo di maestri artigiani di provata esperienza ed insegnanti qualificati, molti dei quali sono stati a loro volta allievi [illegible] Scuole.

Le Scuole Tecniche San Carlo nascono dal mondo del lavoro, e con esso hanno sem[illegible] mantenuto un rapporto molto forte: al termine delle attività formative per disoccu[illegible] è previsto un periodo di [illegible] presso aziende e botteghe artigiane, durante il quale gli studenti, oltre a venire a diretto contatto con la realtà produttiva, hanno la possibilità di farsi [illegible] apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione. Gran parte degli allievi artigiani formati [illegible] ultimi anni hanno trovato occupazione nel settore di riferimento, e le Scuole ricevono con frequenza [illegible] personale e attestazioni di apprezzamento, per il livello di preparazione degli allievi, da parte di ditte e imprese.

Per l'anno formativo [illegible] – 2002 gli iscritti hanno superato le 800 unità, i corsi attivati nelle sedi di Torino, Asti, Alessandria e Boves [illegible] invece [illegible] riguardano una tipologia variegata di [illegible] e, per venire incontro alle esigenze di ognuno, sono distribuiti nelle ore diurne (8,30 – 12,30 13,30 – 17,30), preserali (18,00 – 21,00) e serali (19,30 – 22,30).

Con radici tanto solide nel passato e un presente di ottimo livello, le Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi seriamente al futuro: una nuova e più ampia sede, che sarà inaugurata il [illegible] ottobre 20[illegible] al termine di un lungo lavoro di ristrutturazione, è stata concessa dal Comune di Torino. Lo stabile è situato in Via Pergolesi 119, angolo Via Corelli [illegible], in una zona facilmente [illegible]ibile con i mezzi pubblici. L'immobile è inserito in un'area di [illegible] 6000 mq., mentre la superficie calpestabile è di 4029 mq., in gran parte destinati alle aule di teoria ed ai laboratori, sempre meglio attrezzati, per consentire alle Scuole di continuare ad essere un passaporto per il mondo del lavoro, come avviene dal lontano 1848.

Le Scuole Tecniche San Carlo si fanno promotrici anche di importanti proposte [illegible]rali; fra queste si segnala la nascita, nell'anno 2001, [illegible] Capodopera, quadrimestrale d'arte e artigianato, fondato in collaborazione con l'Antica Università dei Minusieri e l'Unione Ex-Allievi, il periodico vuole soprattutto essere un valido [illegible] [illegible] confronto [illegible] "mestieri d'arte" e sulla formazione professionale, proponendo seminari a tema con cadenza [illegible], svolti [illegible] la sede delle Scuole.

Lo sviluppo delle Scuole Tecniche San Carlo è oggi in continua ascesa grazie anche ai [illegible] di istituzioni pubbliche e private, quali gli Enti Pubblici (Regione Piemonte, Province Piemontesi, Comuni etc.), la Camera di Commercio di Torino, la Compagnia San Paolo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare le sedi in [illegible] svolgono i corsi, inviare una E-mail ai seguenti indirizzi:
info@scuolesancarlo.org
iscrizioni@scuolesancarlo.org
o visitare il sito internet:
http://www.scuolesancarlo.org/

SEDE DI [illegible]
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Vicolo Benevello, 3 – 10124 Torino
[illegible] 011-81.72.283/81.[illegible].816
Fax. 011-81.58.081
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 – [illegible] 14.00 – 18.00
segreteria@scuolesancarlo.org

SEDE DI BOVES [illegible]
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Marconi 12012 Boves (CN)
Te. Fax. 0171-38.82.27
Orario: dal martedì al sabato 10.00-12.30
Nuova Sede:
Via Borgo San Dalmazzo, 19 – 12012 Boves (CN)
Tel. Fax. 0171-39.01.48 boves@scuolesancarlo.org

SEDE DI ALESSANDRIA
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Savonarola, 35 – 15100 Alessandria
Tel. 0131-52.09.2
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 15.00-18.00
alessandria@scuolesancarlo.org

SEDE DI ASTI
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Gioberti, 23 – 14100 Asti
Tel. 0141-35.14.85
Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9.00-12.30 14.00-18.00 asti@scuolesancarlo.org

Serata di grande successo a Carignano, presso il Ristorante Il Canonico

[illegible] chef Piero Pulli, patron dell'emergente ristorante Il Canonico di Carignano ha pre[illegible] [illegible] grande [illegible]o, all'interno [illegible] "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e [illegible] ricette con gli squisiti tuberi, riso Ecoil e Olio extra vergine di oliva Ardoino.

Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed olii extra vergine, il dr. Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale del Gruppo [illegible] ha presentato il carrello degli olii "Italian Dressing", che declina ben 12 DOP e IGP provenienti dalle zone più pregiate d'Italia.

La serata è continuata [illegible] menù vario [illegible] equilibrato, [illegible] il topinambur [illegible] ingrediente principale di ogni ricetta. Anche i [illegible], insalatina di topinambur [illegible] pesata di [illegible] bosco e soufflé al cioccolato fondente con gratinata di topi[illegible] al caramello, [illegible] entusiasmato [illegible] ospiti, che hanno [illegible] una [illegible] divertente tra amici, politici e gourmets.

I signori Silvia e Angelo del Ristorante Il Canonico hanno [illegible], con un [illegible] perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.

Il Canonico - Strada Castagnole 29 - Carignano - tel. [illegible]

TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA



NUOVA LINEA 4

Lunedì, alle 10,30, il sindaco Chiamparino presenterà, nella sala della circoscrizione 10, in strada comunale [illegible] Mirafiori 7, [illegible] prolungamento Sud della linea 4 che da piazzale Caio Mario porta [illegible] Strada del Drosso. Durante la conferenza [illegible] illustrate le caratteristiche tecniche della nuova linea (che sarà molto più veloce che in passato), mentre al termine della presentazione sarà possibile effettuare [illegible] bordo del tram «Cityway», [illegible] nuovo percorso. Già da qualche giorno sono iniziate le ultime prove dei nuovi tram (Serie 6000), che stanno percorrendo i 5 mila chilometri di definitivo collaudo sui percorsi [illegible] linee 3 e 4, in modo tale [illegible] essere completamente testati [illegible] momento dell'utilizzo pubblico. Attualmente sono disponibili quattro Cityway. Dall'inizio del gennaio 2002, invece, cominceranno le nuove consegne di modelli che procederanno poi per tutto il 2002 sino ad arrivare ad un totale di 55 veicoli in grado [illegible] ammodernare la rete.

Assessori, aggiungi due posti in giunta

Potrebbero passare di mano le deleghe su vigili, commercio e personale

Emanuela Minucci

La giunta Chiamparino potreb[illegible] arricchirsi [illegible] due nuovi [illegible]sessori per arrivare così a 16 componenti. A dare un ufficioso via libera all'operazione è stato lo stesso sindaco, durante [illegible] cena dell'Anci - l'associazione dei Comuni italiani - organizzata due settimane fa, a Parma. Al suo stesso tavolo, in quell'occasione, sedevano i consiglieri della Quercia Santina Vinciguerra e Gioacchino Cuntrò, insieme [illegible] Marco Borgione e Gavino Olmeo che in Sala Rossa siedo[illegible] fra [illegible] corpose [illegible] della Margherita. Personaggi che avrebbero potuto, ognuno per [illegible] propria parte, sentirsi coinvolti in prima persona nel di[illegible].

A dire [illegible] vero, il sindaco Chiamparino ha liquidato l'argomento con poche battute: «Se vogliamo ridistribuire alcune deleghe [illegible] aumentare il [illegible] degli assessori, è questo il momento giusto, perchè siamo an[illegible] [illegible] una fase di rodaggio avanzata. Certe operazioni hanno un senso soltanto se fatte [illegible] caldo, alla luce dei carichi di lavoro, altrimenti appaiono come forzature squisitamente politiche».

Poche battute, [illegible] vero, [illegible] [illegible] è bastato per far scattare, all'interno della Margherita e dei Ds un piccolo toto-assessori accompagnato dal tradizionale corollario [illegible] [illegible]: [illegible] un lato [illegible] uomini [illegible] Rutelli che sin [illegible] giugno scorso, nei giorni [illegible] cui la giunta era [illegible] fase di formazione, lamentavano di avere poco spazio rispetto [illegible] ds (nonostante una presenza [illegible] peso [illegible] quella [illegible] vicesindaco Calgaro); dall'altro la Quercia, che in vista di queste nuove nomine, [illegible] ha alcun [illegible]ne di perdere la [illegible] supremazia numerica.

Quali sono gli assessori che [illegible] potrebbero cedere [illegible] delega? [illegible] tratta dell'oberatissimo trio Calgaro-Tessore-Chiamparino. Cominciamo dal sindaco: per sua stessa ammissione potrebbe [illegible] giovamento dal fatto [illegible] [illegible] la delega della Polizia municipale, [illegible] comunque continua [illegible] dedicare, nonostante un'agenda da primo cittadino, parecchi pomeriggi. Poi c'è il suo vice, l'oncologo Marco Calg[illegible], che da giugno si divide, [illegible] senza difficoltà, [illegible] ospedale e Palazzo [illegible]. [illegible] rappresentante [illegible]ù insigne dei Popolari in giunta potrebbe [illegible]leggerirsi della delega del Personale: i suoi pomeriggi (le mattine le dedica al camice bianco) infatti, [illegible] già troppo brevi per risolvere tutti i problemi [illegible] a temi [illegible] le Periferie e i Giovani. Passiamo [illegible] Tessore: [illegible] l'avvicinarsi dei Giochi del [illegible] il [illegible] tempo da dedicare ad altri temi (nella fattispecie, il Commercio) si riduce drasticamente. Ecco perchè potrebbe conservare la promozione internazionale [illegible] le Olimpiadi. [illegible] di là del beneficio che potrebbero trarne le agende [illegible] sindaco, del [illegible] vice [illegible] [illegible] Tessore, quali vantaggi potrebbe ricavarne l'amministrazione? Lo chiediamo direttamente al sindaco, che in proposito non nega di aver preso in considerazione, già da qualche tempo, [illegible] possibilità di ampliare [illegible] sua giunta fino a 16 assessori: «Precisiamo subito - anticipa Chiamparino - che la giunta, al momento, funziona bene. Il problema è [illegible] seguente: se grazie a quest'operazione il nostro esecutivo potrà funzionare ancora meglio, ben vengano i nuovi assessori. Se la mia maggioranza riesce a garantirmi questo risultato, decidano loro che cosa e [illegible] chi lasciare». Il sindaco [illegible] nel merito: «Bisogna tenere presente due aspetti di quest'operazione. Se da un lato, infatti, un assessore e anche gli uffici possono beneficiare di questo "alleggerimento", dall'altro c'è il problema della visione d'insieme [illegible] [illegible] problemi. Bisogna [illegible] attenti a non separare quelle deleghe che insieme, in qualche modo, si completano».

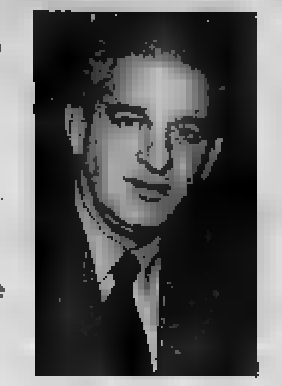
IL [illegible]



[illegible]A VINCIGUERRA
57 anni, preside della scuola media Foscolo, in passato fu dirigente del Pci. Ora [illegible] fra i consiglieri comunali dei Ds. Nelle due precedenti amministrazioni Castellani è stata presidente della [illegible] commissione, Commercio, ruolo che ricopre anche oggi con la giunta Chiamparino



MARCO [illegible]
34 anni, del Ppi, pupillo dell'ex-sindaco Giovanni Porcellana, oggi è capogruppo della Margherita che conta 14 membri in Sala Rossa ed è il primo partito del centro-sinistra dopo le elezioni [illegible] maggio scorso. Partecipa, come consigliere, a diverse commissioni tra cui la prima, Bilancio



GIOACCHINO CUNTRÒ
47 anni, fino all'anno scorso è stato dipendente dell'istituto bancario Sanpaolo. Impegnato nel sindacato, era segretario generale della Uil-Credito. Dal 2000 è iscritto al partito dei Ds ed è entrato in Consiglio comunale al primo tentativo. Oggi è presidente della prima Commissione, Bilancio

Corso XI Febbraio

Il comandante lascia si cerca il successore

E' [illegible] la ricerca [illegible] [illegible] comandante dei vigili urbani [illegible] Torino. Il contratto di Vincenzo Manna, infatti, 58 anni, da dieci al vertice del Corpo [illegible] [illegible] [illegible] Febbraio, scadrà il 31 dicembre. E' per questo motivo che il sindaco [illegible] Sergio Chiamparino ha reso noto sui giornali [illegible] questi giorni che è indetto un avviso pubblico per la ricerca di nuove candidature. Le domande dovranno pervenire entro [illegible] prossimo 15 [illegible]bre al seguente indirizzo: Comune [illegible] Torino, Servizio centrale Risorse umane, casella postale 0498 - Torino centro. Fra i requi[illegible] richiesti, oltre a un'esperienza di almeno 5 anni con una qualifica dirigenziale nel corpo di polizia municipale, un diploma di laurea in giurisprudenza, [illegible] politiche o «equipollente». Alla domanda di candidatura dovrà essere allegato un dettagliato curriculum professionale. [illegible] [illegible] integrale dell'avviso pubblico [illegible] può trovare [illegible] Internet all'indirizzo www.comune.torino.it.

BIANCA[illegible]A

■ **FURTO.** Rubano [illegible] camioncino in corso Giulio Cesare; [illegible] tutta la merce. Capi d'abbigliamento, dieci milioni di valore, tutto [illegible] «tesoro» di [illegible] extracomunitario, [illegible] romeno, che [illegible] mattina ha presentato denuncia in questura. L'uomo è disperato. Ieri mattina avrebbe dovuto cominciare il primo giorno di lavoro.

■ [illegible] [illegible] volante del commissariato Dora Vanchiglia ha notato, l'altra mattina in piazza Borgo Dora, un gruppo di extra[illegible]munitari: diciassette giovani moldavi, appena arrivati in Italia. Si erano riuniti per decidere [illegible] fare. I poliziotti li hanno fermati e accompagnati in questura per le fotosegnalazioni. Poi sono stati inviati al Centro [illegible] accoglienza di corso Brunelleschi, in [illegible] di essere rimpatriati.

■ [illegible] Domani alle 10,30 [illegible] Parco della Rimembranza sul colle della Maddalena, presso l'ara votiva di piazzale Gorizia, cerimonia in ricordo dei Caduti torinesi di tutte le guerre promossa dagli alpini del Gruppo Ana di Torino-Centro. Dopo l'alzabandiera e la messa, breve visita dell'«Arboretum taurinense».

■ **RIFIUTI.** «Sui rifiuti, ormai [illegible] emergenza». Lo sostengono le associazioni ambientaliste che oggi, alle 11,30, presso il centro Regis in via Garibaldi 13, presenteranno un do[illegible] sulle responsabilità [illegible] enti e aziende pubbliche. Saranno inoltre illustrati due progetti: uno per il raggiungimento in un anno del 65 per cento di raccolta differenziata [illegible] masse rifiuti, l'altro sulla pulizia della città.

■ **BUONI-SCUOLA.** Contro la «marcia forzata» per giungere all'approvazione dei buoni-scuola, il Coordi[illegible] Studentesco ha promosso una serie di iniziative: martedì, ore 20, concerto di gruppi studenteschi emergenti davanti alla [illegible] del Consiglio Regionale, via Alfieri 15; mercoledì, ore 14, presidio e alle 15 assemblea all'Itis «Avogadro»; giovedì, iniziative a sorpresa.

■ **SCIOPERO [illegible] SCUOLA.** Slitta a lunedì 12 lo sciopero contro [illegible] Finanziaria indetto dalla CUB Scuola per il 9. La CUB parteciperà al [illegible] (da piazza Arbarello) organizzato dagli studenti.



[illegible] MERITA ATTENUANTI»

In primo grado il gup Silvana Podda (foto) ha negato [illegible] attenuanti generiche a Galliano Vignozzi: «L'imputato non ha osservato un comportamento processuale favorevolmente valutabile, ove si consideri che neppure di fronte alla gravità delle conseguenze derivate al Bertolami dal suo gesto - di certo non volute ma pur sempre riconducibili esclusivamente ad una [illegible] condotta volontaria [illegible] cosciente - egli ha trovato la forza interiore ed il coraggio morale per ammettere la reale dinamica dei fatti. Ha preferito trincerarsi - coscientemente approfittando [illegible] fatto che [illegible] Bertolami [illegible] sempre stato in condizioni di salute tali da non poter rendere agli inquirenti la propria versione - dietro a [illegible] ricostruzione che dal punto di vista oggettivo è smentita [illegible] risultanze mediche, ma sotto il profilo soggettivo la dice lunga sulla personalità dell'imputato». [illegible] giudice aggiunge: «Il Vignozzi non ha manifestato il minimo segno - valutabile [illegible] pentimento o resipiscenza - per l'accaduto: [illegible] solo non ha risarcito il danno, ma non ha neppure offerto [illegible] dimostrazione tangibile, per quanto modesta potesse essere, della disponibilità [illegible] riparare...»

Calci in faccia, sei anni di agonia

L'assassino non ha mai risarcito la famiglia

Alberto Gaino

«E' morto dopo sei anni di vita che non era più vita. Ancora oggi mi chiedo perché il Signore [illegible] se voluto salvarlo quel giorno. Quando uscì [illegible] coma e piano piano si riprese per capire alm[illegible] che cosa gli accadeva intorno, cominciò [illegible] chiedere di morire». Lena Bertolami [illegible] e [illegible] in salotto [illegible] foto del marito Piero e torna con un'immagine di uomo maturo e serio. «E' l'ultima che gli fecero prima che quell'animale lo prendesse a calci in faccia».

Il dolore e la rabbia irrompono insieme nelle parole di [illegible] [illegible] cui hanno ucciso due volte il marito. La prima quando un pregiudicato per sfruttamento e lesioni lo ridusse a una foglia per una porta d'ingresso di uno stabile che non era stata richiusa. La seconda quando il suo uomo se ne andò definitivamente. Tra le due date (1992-1998) ci sono stati sei anni di agonia nell'alloggio di corso Racconigi 25: la dialisi domiciliare, [illegible] volte la settimana; la cura costante di [illegible] persona che non riusciva ad essere autonoma in nulla, e ne soffriva. Piero Bertolami era immigrato [illegible] Torino dal Messinese [illegible] 1959, all'età di 17 anni. Da solo. Qui aveva un cugino piastrellista che gli insegnò il mestiere. Sgobbò sino a quando [illegible] ebbe l'occasione [illegible] migliorare [illegible] l'assunzione [illegible] Peyrani, l'autotrasportatore. Nel frattempo, aveva messo su famiglia con Lena ed erano nati Patrizia e Roberto.

Vita dura perché il maschietto era stato leso dal forcipe nascendo ed [illegible] bisogno di continua assistenza. Ma il mattino del 22 aprile 1992, quando Piero uscì di casa alle otto, Lena [illegible] ancora il [illegible] negozietto [illegible] tintoria [illegible] Patrizia lo stipendio di apprendi[illegible] segretaria presso [illegible] studio [illegible]. Dopo non c'è stato più niente. Solo dolore. «Perché ancora non riusciamo a capire il perché».

Le 8,20 del giorno che cambia [illegible] vita della famiglia Bertolami: Piero scende dal suo «Fiorino» per consegnare 15 scatole in via Tirreno 45; entra, solleva leggermente lo zerbino per bloccare la chiusura della porta; la portinaia lo riprende, ci [illegible] [illegible] [illegible] un po' di discussione; cose che accado[illegible]. Solo che quel 22 aprile, alle 9,25, Piero Bertolami era ormai un uomo rantolante alle Molinette. Per dirla con le parole di sua moglie, «aveva il cervello fuori dalla testa».

Era accaduto che il figlio della portinaia, Galliano Vignozzi (classe 1951), uscito dalla guardiola della madre mentre l'autotraspor[illegible] saliva i primi gradini con tre pacchi fra le mani, lo [illegible] colpito violentemente sopra la tempia con un [illegible]. Bertolami cadde e - in base alla testimonianza di un collega e ai referti medici - il giudice Silvana Podda ha concluso che Vignozzi continuò a percuoterlo con calci e pugni.

L'aggressore fu [illegible] una prima volta per lesioni aggravate a [illegible] [illegible] [illegible] mesi. Avrebbe potuto ottenere l'affidamento al servizio sociale senza farsi un





Piero Bertolami e la casa di via Tirreno

giorno di galera: in Italia può accadere. Purtroppo anche per lui, Piero Bertolami è morto e nei [illegible] confronti è automaticamente [illegible] l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale. Tre anni [illegible] arrivare [illegible] processo [illegible] che ci fosse bisogno di uno straccio di indagini. Davanti al gup Silvana Podda l'imputato e la madre imbastiscono [illegible] difesa che [illegible] magistrato definisce insostenibile. Lei: «Bertolami mi aveva picchiato». Lui: «Mi guardava con [illegible] [illegible]...».

Il giudice lo ha condannato a 10 anni e a un[illegible] provvisionale [illegible] 950 milioni in favore della famiglia, così [illegible] chiesto dall'avvocato di parte civile Roberto Piacentino: Vignozzi era libero ed è restato libero. Lo sarà anche al processo d'appello, il 6 novembre, e dopo [illegible] almeno sino alla sentenza definitiva. Nei confronti della [illegible] vittima, quand'ancora era in vita, e della vedova [illegible] dei figli, dopo la morte, non [illegible] mai compiuto un gesto di riparazione.

A CARMAGNOLA

Vigile assolto [illegible] accusato di falso [illegible] abuso

Massimiliano Peggio

Assolto perché [illegible] fatto non costituisce reato: «Finalmente è stata fatta giustizia, n[illegible] chiedevo altro, da tre anni [illegible] Angelo Demilito, brigadiere dei vigili urbani di Carmagnola, accusato e condannato in primo grado per falso e abuso in atti d'ufficio, aspettava questo momento da tempo, da quando era iniziata l'inchiesta, nell'ottobre del 1998. Per la Procura di Torino, l'agente [illegible] «manipolato» dei verbali favorendo un conoscente, multato pesantemente da altri due colleghi. Gli investigatori avevano perquisito la sua abitazione, l'ufficio presso il comando della polizia municipale, per raccogliere copia della documentazione. Un incubo, per lui, [illegible]prattutto dal clima di sospetti scatenato all'interno del corpo. Così sono state formulate le ipotesi di reato, [illegible] [illegible] hanno portato in tribunale. «Era tutto frutto di [illegible] errore: non ho mai aiutato nessuno, solamente applicato le sanzione corretta, senza mai favorire quel conoscente» dice [illegible] forza il brigadiere. Nonostante questa posizione [illegible] difesa, il processo si era chiuso con una sconfitta.



Demilito

In primo grado, nell'ottobre del 2000, i capi [illegible] imputazione [illegible] stati confermati [illegible] giudice e lui aveva ricevuto una condanna a nove mesi con la condizionale e l'interdizione per lo [illegible] periodo dai pubblici uffici. In più era finito nei guai anche per l'accusa di violenza privata, emersa in seguito all'esame di ammissione di una collega: ma questa vicenda [illegible] era subito [illegible] [illegible] [illegible] positiva per [illegible] vigile, poiché i fatti erano risultati infondati. Più difficile invece ribaltare l'esito del processo: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arreso ed ha presentato ricorso alla Corte d'Appello, contro la [illegible] [illegible] condanna.

«Il brigadiere non intendeva fare alcun falso, ma correggere semplicemente un errore [illegible] [illegible] sul verbale dei due vigili», spiega l'avvocato difensore Giuseppe Volante. In concreto Demilito non ha alterato nulla, ma apportato una modifica correttiva che non costituiva affatto [illegible]. Il mio cliente [illegible] agito in perfetta buona fede». Da qui la motivazione della Prima sezione penale, presieduta dal giudice Alberto Oggé.

I DUE DEL CLAN DEI CATANESI FINORA IN ISOLAMENTO DOVREBBERO TORNARE NELLE CELLE COMUNI

«Non trattateli più [illegible] pentiti»

Miano e Tornatore in carcere diventano un caso

Pentiti e collaboratori di giustizia rappresentano [illegible] sempre un grosso problema. Sulla loro gestione, su [illegible] trattarli ci sono state negli anni [illegible] roventi polemiche. Roberto Miano e Vin[illegible] Tornatore, entrambi di [illegible] anni, [illegible] elementi di spicco nel clan dei catanesi, la banda che terrorizzò Torino negli Anni Ottanta, [illegible] poi [illegible] di[illegible] collaboratori di giustizia. E di grosso calibro, tra quelli che scardinarono l'organizzazione. Ma ora [illegible]no proprio loro al centro di un caso che sta creando più [illegible] un grattacapo al ministero e alla direzione delle carceri dove sono detenuti. Miano si trova in cella a Vercelli, Tornatore [illegible] ospite di Opera, vicino [illegible]a[illegible]. [illegible] accusati di aver messo a segno, tra maggio e agosto 2000, quattro colpi in locali e aziende. A metterli nei guai [illegible] stato Rocco Inserra, il pentito di turno, [illegible] nei mesi scorsi [illegible] pm Gabriella Viglione ha raccontato: «Ho fatto dei colpi con Roberto Miano e una volta c'era anche Vincenzo Tornatore». Inserra [illegible] parlato anche di un appuntato dei carabinieri [illegible] San Mauro, Luigi Cerrone, che [illegible] giorno si era rivolto al Miano per affidargli una «spedizione punitiva» contro un inquilino nordafricano.

Il processo è fissato per febbraio, ma è nato un problema. Dove mettere in carcere i due ex pentiti? Il caso è stato segnal[illegible] al ministero dal pm Viglione. I due imputati [illegible] possono stare con gli [illegible] collaboranti, [illegible] hanno più lo [illegible] di pentiti e anzi in questo processo per rapine sono molto «critici» con il pentito Inserra: «Hai raccontato [illegible] sacco di frottole solo per [illegible] [illegible] benefici e [illegible] fatto il nostro perché [illegible] un nome conosciuto per darti più importanza». Ma Miano e Tornatore sono stati pentiti di grosso calibro, hanno manda[illegible] in carcere tante persone. Se [illegible] venissero ospitati nelle celle comuni, è molto probabile che si trovino [illegible] fronte uno [illegible] quelli che loro hanno contribuito a mandare in carcere. E non sarebbero certo accolti bene.

«E' un problema [illegible] [illegible] poco - dice il loro difensore [illegible] Carena -. In questo periodo sono stati ospiti delle [illegible] usate per chi è [illegible] isolamento, ma loro due non lo sono». Il ministero ha informato i direttori: «Non trattateli più da pentiti». Facile a dirsi, ma dove metterli? Un grattacapo per [illegible] dirige le carceri di Vercelli e di Opera. Anche perché col croni[illegible] affollamento che c'è e le strutture attuali, è difficile trovare una soluzione per gestire questi casi particolari. [n. pie.]

[illegible] FERISCE IL CANE, DENUNCIATO

Si affaccia al balcone [illegible] casa e spara [illegible] la pistola al [illegible] del vicino, colpevole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cortile e [illegible] aver innescato [illegible] zuffe con il [illegible] cane. I carabinieri della stazione di Vico Canavese hanno denunciato un pensionato sessantenne [illegible] Torino, domiciliato a Traversella. L'uomo, dopo aver sparato quattro colpi contro l'animale (rimasto ferito [illegible] terra e poi medicato) all'arrivo dei carabinieri si è giustificato spiegando di essere esasperato dalle continue «visite» che si trasformano in combattimenti tra i cani nella sua proprietà privata, raccontando anche dei dissapori, che nel frattempo avevano coinvolto i due proprietari degli animali. I militari lo hanno denunciato: nel suo alloggio [illegible] state trovate molte munizioni, più di quante consenta la legge.



L'ex collaboratore Roberto Miano

SFUGGITO ALL'ARRESTO A MARZO, PRESO A ROMA

Cade nella trappola il boss della droga

Nel mese di marzo era riuscito a sfuggire all'arresto da parte dei carabinieri [illegible] nucleo operativo di Vibo Valentia, [illegible] termine di una vasta operazione - chia[illegible] «Casa Bianca» - condotta nel Nord Italia per assicurare alla giustizia gli appartenenti ad una cosca dedita [illegible] traffico di droga e al riciclaggio. Salvato[illegible] Raffaele, [illegible] anni, originario di Soriano Calabro, era ritenuto il responsabile per la cosca della gestione dei mercati di Torino e Roma, [illegible] il compito [illegible] gestire sia la clientela che i depositi di stupefacente nelle due città (ma il gruppo era fortemente attivo anche a Milano, Bergamo e Macerata); undici persone finirono in carcere, mentre Raffaele riuscì a scappare.

A distanza di mesi, però, i suoi interessi [illegible] di [illegible] incappati nei controlli e questa volta i carabinieri della 3ª sezione del Nucleo Operativo di Torino lo hanno arrestato a Roma. I militari stavano seguendo da tempo gli spostamenti di L. A., 28 anni, di Frosinone, incensurato e brillante promotore finanziario [illegible] attività a Roma (dove stava trattando la compravendita [illegible] alcuni locali pubblici, utilizzando capitali provenienti da Torino).

La mattina del 24 ottobre, durante un appostamento, L.A. si [illegible] incontrato proprio con Salvatore Raffaele. E all'uscita dall'ufficio per il latitante sono scattate le manette.

[illegible] corso della perquisizione effettuata nell'alloggio [illegible] in cui era nascosto il Raffaele i carabinieri hanno trovato effetti bancari [illegible] [illegible] 100 milioni di lire, carte di credito [illegible] ad alcuni prestanome, [illegible] diverse fotocopie [illegible] contratti relativi all'acquisto di [illegible] bar e di un locale notturno di Roma. Infine, una serie di ricevute e rendiconti bancari riferiti [illegible] conti correnti intestati - anche in questo caso - a persone che gli inquirenti ritengono prestano[illegible] legati al latitante. Raffaele si trova ora nel [illegible] di Regina Coeli, mentre L.A. [illegible] stato denunciato per favoreggiamento personale. [g. bra.]

GLI INCIDENTI STRADALI



IN AULA LO SCONTRO [illegible] CERONE

La drammatica notte del Capodanno scorso, quando tre persone morirono in un incidente stradale e una quarta rimase gravemente ferita, arriva nelle aule giudiziarie. Il 13 dicembre, davanti al gup di Ivrea, comparirà Pier Franco Frigo, 37 anni, di Cigliano: deve rispondere di omicidio colposo plurimo, aggravato dal fatto di guidare in stato di ebbrezza e a velocità eccessiva. L'incidente era avvenuto poco dopo la mezzanotte del 31 dicembre sulla statale 26, in frazione Cerone di Strambino. Frigo era alla guida della sua «Fiat Croma», che si era scontrata frontalmente con una «Volkswagen Polo»: a bordo c'erano quattro persone, tutti familiari di un pensionato che era ricoverato in ospedale a Ivrea e le cui condizioni si erano aggravate. L'impatto era stato violentissimo. Morirono sul colpo Vanjo Armarini, 44 anni, di Caluso, la suocera Mariangela Monti, [illegible] anni, di Casale [illegible] Mazzè, e Remo Eusebio, 73 anni, anch'egli di Casale. Rimase ferita gravemente Giovanna Anzola, 38 anni, moglie di Armarini e figlia di Mariangela Monti. Più lievi, invece, erano state le ferite riportate da Frigo.

Tre morti nella notte di Halloween

Le vittime abitavano a Settimo, La Loggia e San Giusto

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Tragica notte di Halloween. Decine di incidenti stradali, a Torino e nella [illegible]. Da mezzanotte sino all'alba sono state mobilitate le squadre dell'infortunistica [illegible] vigili urbani. Due i ragazzi morti, moltissimi i feriti, alcuni gravi. Vigili urbani, polizia e carabinieri hanno ritira[illegible] patenti. Una in via XX Settembre, in pieno centro. Un giovane, reduce da [illegible] fe[illegible] e ubriaco, la [illegible] percorrendo a tutta velocità, alla guida della sua auto. In contromano.

Alle quattro di ieri mattina, Francesco Vaccaro, 20 anni, La Loggia, via Rimini 7, aveva appena accompagnato la fidanzata in città e stava tornando a casa. In corso Casale, all'altezza del civico «465», tra Torino e San Mauro, [illegible] sua Punto s'è scontrata frontalmente contro la Ford Focus [illegible] Carlo L. Francesco è morto sul colpo, l'altro automobilista è ricoverato in prognosi riservata al Cto. Il 3 agosto scorso, nello stesso tratto di corso Casale, aveva perso la vita Cristiano Ferrua, 27 anni, grafico di Sciolze.

La seconda vittima è Stefano Vergnano, 18 anni appena, residente con i genitori nell'azienda agricola di via Milano 209. All'1,30 dell'altra notte, al volante della sua Bravo, in strada Fornaci-[illegible] ha perso il controllo, schiantandosi contro la spalletta in cemento della cancellata della «Smet». Un urto tremendo. Stefano [illegible] morto sul colpo per la frattura della colonna [illegible]le; [illegible] lui c'era Enrico Mancin, 19 anni, di Settimo, [illegible] Martiri Belfiore, gravemente ferito. Le sue condizioni sono gravissime. All'ospedale Giovanni Bosco è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, sta lottando tra la vita e la morte. Stefano aveva preso la patente [illegible] pochi giorni. L'incidente [illegible] rilevato dai carabinieri [illegible] Leinì e Caselle, sono intervenute la Croce rossa di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato di Settimo e i Vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare per ore per estrarre i due giovani dalle lamiere. «Stefano era l'unica ragione di vita di quella famiglia - raccontano a Mezzi Po - [illegible] sappiamo proprio come faranno a superare un dolore così grande». Davanti alla Smet qualcuno ha messo un mazzo di crisantemi in segno di lutto.

Terza vittima: Massimiliano Sansoè, 26 anni, morto la notte scorsa in un incidente sulla Torino-Milano, nel tratto vercellese. La vittima era [illegible] una Fiat Punto, [illegible] Andrea Agorino, 24 anni, ricoverato in prognosi riservata a Novara, e Gennaro Roberto, 25 anni, in ospedale con fratture e lesioni.

Sempre in corso Casale, una bimba di 6 anni è stata travolta da un'auto e ora è ricoverata in prognosi riservata al Regina Margherita. Gli altri incidenti in corso Belgio, angolo corso Brianza, in lungo Stura Lazio e ancora in corso Moncalieri.

Triste record, per corso Casale e corso Moncalieri: da gennaio a oggi 7 morti per incidenti stradali, su 52 totali. Una media superiore ai dati del 1999 e del 2000. Era [illegible] '92 che non si era verificato [illegible] così [illegible] numero di morti. Quasi tutti ragazzi. Colpa della velocità o della distrazione, come l'uso del telefonino (che riguarda il 5 per cento degli automobilisti). Di giorno arterie di grande scorrimento e perciò sicure, alla notte [illegible] trasformano in un inferno: Auto e moto lanciate a 100 [illegible] anche 150 all'ora. Inutili le centinaia di super multe, i velox e i posti di blocco. Seguono, in ordine, lungo Stura Lazio, corso Massimo d'Azeglio, corso Novara. L'incidente più grave, il 5 febbraio scorso, avvenne in corso Moncalieri. Alle 24 e 05 [illegible] vecchia «Punto» Sporting di schiantò contro il muro di una casa, quasi all'altezza di via Febo. Il tachimetro fermo sui 150 chilometri orari.

Morirono Orazio Cavaliere, 18 anni, macellaio, lungo Po Antonelli 159, ed Erika Sirena, 15 anni, studentessa, strada della Verra 20/5. Ferito il ragazzo che era alla guida della Punto, Gio[illegible] Ungaro, 19 anni, [illegible] Oropa, cameriere in [illegible] pizzeria [illegible] corso Belgio, e la fidanzata di Orazio, Giuseppina Gullì, 17 [illegible]ni, commessa. Ungaro rimase per qualche giorno [illegible] cura alle Molinette, poi fu dimesso. Nel frattempo, a quanto pare, gli avrebbero già restituito la patente. Il 28 gennaio una Volkswagen Passat diretta verso Moncalieri urtò [illegible] violenza una Audi che s[illegible] effettuando un'inversione a «U». Morì Daniela Marconato, [illegible] anni, maestra d'asilo, di Volpiano. Prima ancora, trovò la morte, ancora in corso Moncalieri, Gianfranco Muraca, 36 anni.

CONTROLLI DAVANTI ALLE DISCOTECHE

AVIGLIANA. Due persone denunciate e sei segnalate alla Prefettura è il bilancio di un controllo coordinato dei carabinieri di Avigliana per la lotta alla criminalità nei pressi delle discoteche e dei pubblici esercizi della città. I militari hanno passato al setaccio una trentina di persone sospette, perquisite autovetture e alcune abitazioni. Due giovani, uno [illegible] 19 e l'altro di 20 anni, entrambi di Torino, sono stati denunciati; il primo perché sulla sua auto aveva [illegible] da baseball, mentre l'altro era in possesso di uno spinello, portato in caserma ha confessato che a casa aveva nascosto cinquanta grammi di hashish. I controlli [illegible] proseguiti fino all'alba e durante la verifica di automobilisti e passeggeri è emerso che sei [illegible], maggiorenni, erano in possesso di sostanze stupefacenti ad uso personale. Tutti sono stati segnalati alla Prefettura.



Due [illegible] vittime degli incidenti mortali verificatisi nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre. A sinistra, Stefano Vergnano, 18 anni, di Settimo, che aveva appena preso la patente di guida. A destra, Francesco Vaccaro, 20 anni, residente a La Loggia



PROVIN[illegible] FLASH

■ **MONCALIERI, RAPINA.** [illegible] aggredito il vigilantes all'uscita dell'Iperstanda di Moncalieri, che ha tentato di bloccarlo: così il furto si è trasformato in rapina. In carcere è finito un palestinese di 16 anni, Asis Hapupa, clandestino, arrestato dai carabinieri.

■ **O[illegible], RICETTAZIONE.** Era a bordo di una Fiat Panda delle guardie ecologiche della provincia, rubata a Carmagnola, trasformata in magazzino ambulante di fazzoletti e orologi. I carabinieri di Orbassano hanno bloccato El Mostafà El Bouchiardi, [illegible] anni, e arrestato per ricettazione.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Sorpreso sul [illegible] Torino-Milano sprovvisto di biglietto, Gai Wang, 33 enne cinese, è stato affidato alla polizia ferroviaria [illegible] Chivasso. Il giovane [illegible] sprovvisto di documenti e del permesso di soggiorno. In una borsa gli sono stati trovati oltre [illegible] tra Cd audio, Play Station e Dvd contraffatti.

■ [illegible] Un autocarro Iveco parcheggiato all'interno della ditta Pagliero di San Mauro, presso l'Autoporto Pescarito, non appartenente all'azienda, l'altra [illegible] è [illegible] preso di mira da alcuni malfattori che dopo aver spaccato un vetro hanno versato del liquido infiammabile nella cabina e appiccato il fuoco. Su questo incendio doloso indagano i carabinieri [illegible] San Mauro.

■ **MATTIE, SOCCORSO.** In occasione [illegible] della giornata mondiale della protezione civile domani, alle 15, a Mattie presso il comune la delegazione di Susa [illegible] Croce Rossa terrà un incontro con la popolazione sul tema «Conoscere le misure di Primo Soccorso».

■ **VAL DI LANZO, TURISMO.** Inizia stasera la rassegna «Il sapore delle Valli [illegible] Lanzo», proposta dal nuovo consorzio operatori turistici in collaborazione con l'Atl, il consorzio per i vini doc Carema, Caluso e Canavese e Regione. L'appuntamento è per le 20 ai ristoranti Grand Hotel di Ala di Stura e Setugrino di Groscavallo, dove verranno serviti menù tradizionali.

E PREVISTO

QUANTO

A fine settembre sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno fra esatto. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e chiesa (utile anche nei giorni di mercato), grande vasca d'acqua, al centro di padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

IERI: 20,3 10,5

L'irruzione di aria fredda atlantica ha abbassato notevolmente le temperature in montagna mentre in pianura si sono dissolte nebbie e foschie. Zero termico inferiore 1800 metri. Ancora cielo soleggiato con tempo senza precipitazioni. Probabili venti forti di caduta lungo le valli. Ieri in città giornata con 20,3° di massima, 10,5° di minima e 32% di umidità alle ore 16. L'anno scorso bel tempo con 17,1° massima, 14,8° di minima e 73% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 2 novembre 1852 scioperano le operaie legatrici della tipografia Faval; sono sobillate da elementi clericali che vogliono impedire la pubblicazione di un volume del professor Nuyts che attacca l'indice dei libri proibiti. Torino è stata per decenni il luogo di smistamento dei libri di oltre frontiera, in particolare Francia e Svizzera. Molto diffusi erano all'epoca i manuali pratici in particolare di agricoltura e divulgazione scientifica, sono molto diffuse anche le riviste letterarie

IL 4 NOVEMBRE GIORNATA DELL'AMBIENTE PROMOSSA DAL MINISTERO: TRAFFICO VIETATO NELLA ZONA CENTRALE ALLARGATA E IN ALCUNE CIRCOSCRIZIONI

Niente auto dalle 10 alle 19 con la domenica ecologica

Con il mese di novembre ritornano anche le «domeniche ecologiche», promosse dal Ministero dell'Ambiente e accolte dalla Città di Torino.

L'AREA «PROIBITA». Il divieto di circolazione riguarda la «solita» zona centrale allargata, vale a dire il quadrilatero compreso tra i corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri, e sarà in vigore dalle 10 alle 19. L'area ha un'estensione di 338 ettari e per i trasgressori del divieto transito verrà applicata la sanzione amministrativa di lire 127mila. Le restrizioni al traffico privato non interesseranno i residenti nelle aree pedonalizzate, limitatamente agli orari dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 19. In tali orari, dunque, i residenti potranno utilizzare l'auto per i propri spostamenti.

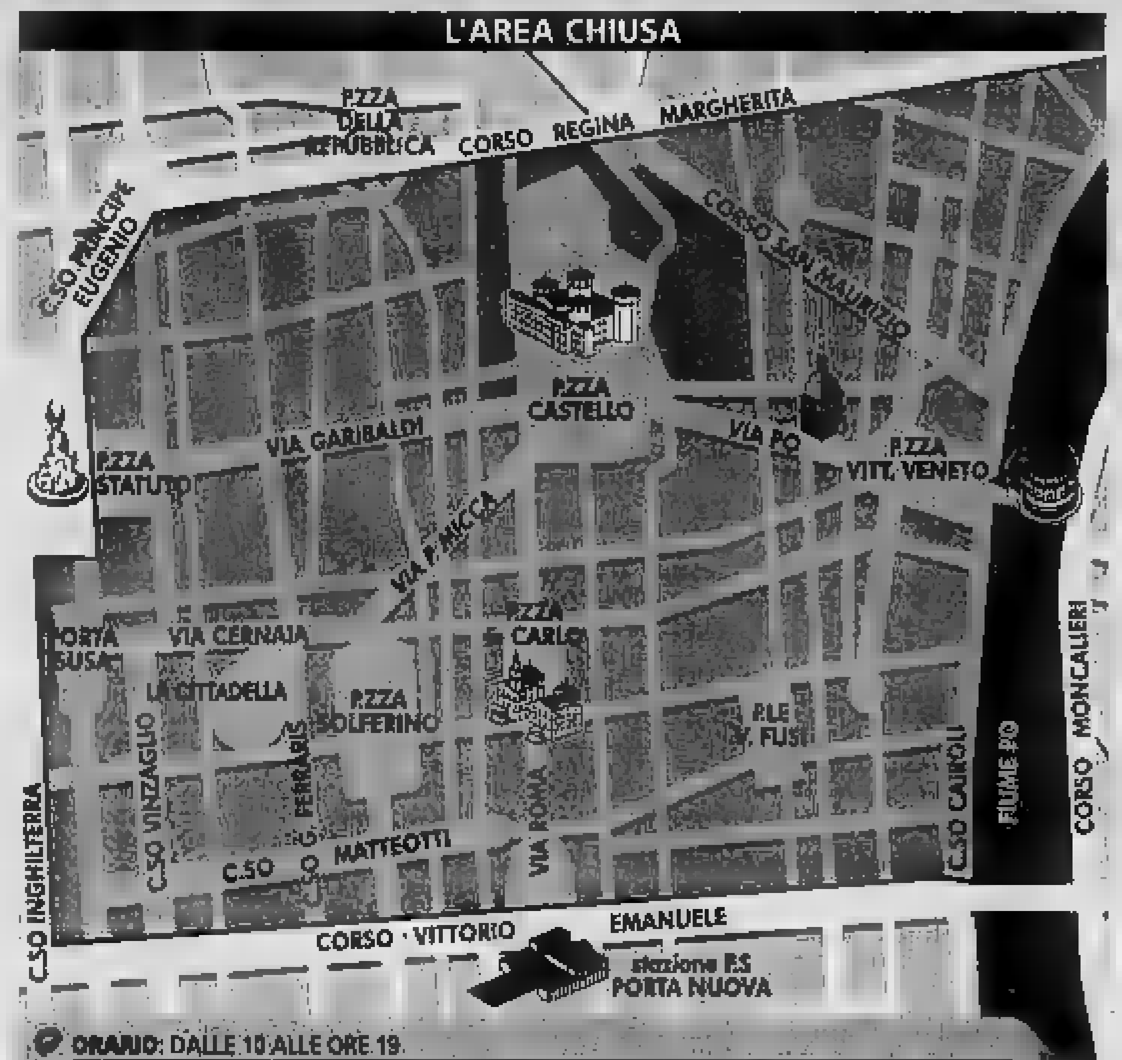
LE CIRCOSCRIZIONI. All'iniziativa del ministero dell'Ambiente partecipano anche alcune Circoscrizioni cittadine, che chiuderanno al traffico piccoli tratti di strada. Circoscrizione il provvedimento (dalle 14 alle 18) interessa via Balla; via Filadelfia; controviale ovest di corso Agnelli; controviale ovest di 4 Novembre; via Barletta; via Fieramosca e via Cadorna; piazza Santa Rita lato est. Circoscrizione 3: Via Monginevro; via ogne; via La Thuile e via Ozieri; via Bionaz (orario dalle 9 alle 19). Circoscrizione 4: chiude l'area compresa tra corso Tassoni, via Cibrario e corso Francia dalle 14 alle 18. Circoscrizione 6: Via Corelli; via Pergolesi; via Tartini, Cilea, Mercadante e Monterosa; via Mascagni; via Perosi; corso Taranto (orario dalle 14 18). Circoscrizione 7: Via Giulia di Barolo; piazza Santa Giulia e via Santa Giulia (dalle 14 alle 19,30).

PUBBLICI. Per l'intera giornata potranno utilizzare tram e autobus con un solo biglietto da lire. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero verde dell'Atm (800.01.91.52). Linee tranviarie deviate: linea 16 sostituita da autobus da via Monginevro angolo via De Sanctis al capolinea e viceversa; linea deviata via Monginevro angolo via De Sanctis e strada della Pronda e viceversa.

Per i Comuni che aderiscono alle giornate ecologiche è previsto un finanziamento 5 miliardi e 200 milioni su progetti interesse ambientale. Per ottenere il finanziamento i Comuni devono chiudere al traffico privato un'area di almeno un ettaro (escluse le verdi) ogni tremila abitanti.

LE PROTESTE. Oltre alle lamentele dei residenti del centro, che vorrebbero poter uscire «zona proibita» in qualsiasi orario, c'è da registrare una presa di posizione del Comitato Largo Respiro, che lo scorso anno aveva sempre appoggiato le iniziative dell'allora Hutter. «Non sarà più possibile noleggiare le biciclette comunali - osserva il Comitato - ed è stato cancellato anche il progetto di promozione bicicletta allo stadio. Se deduce che alla amministrazione non interessano più le biciclette e si preferisce difendere gli interessi automobilistici».

> Il Comitato Largo Respiro contesta il mancato utilizzo della bicicletta «sostenuto da Hutter»



ORARIO: DALLE 10 ALLE ORE 19.
L'AREA VIETATA: TRA I CORSI VITTORIO EMANUELE II, INGHILTERRA, PRINCIPE EUGENIO, REGINA MARGHERITA, PONTE REGINA MARGHERITA, CASALE, PONTE UMBERTO I.
I CORSI DEL PERIMETRO SONO PERCORRIBILI

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.
DI NOTTE (19,30-9)
Belgio 151/B; Massaua 1; via Nizza 65; Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

linee 3 e

Per effettuare interventi di manutenzione sulle motrici, ieri l'Atm comunica che vengono impiegati autobus snodati sulla linea 3, mentre sulla linea 9 sono utilizzati tram monodirezionali. Per raggiu Massimo d'Azeglio, deviazione attraverso via Valperga Caluso, via Madama Cristina e corso Raffaello.

Salone clienti Aem

Oggi il salone clienti dell'Aem in via Bertola 48 e il servizio telefonico saranno aperti esclusivamente dalle 8,15 12. Rimane attivo, 24 ore su, il servizio assistenza di segnalazione guasti.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



PAULUCCI E' ALLA TESORIERA

Nel centenario della nascita, avvenuta a Genova nel 1901, è stata allestita una mostra postuma del pittore Enrico Paulucci (foto) alla Galleria La Tesoriera, corso Francia 168, che resterà aperta sino al [illegible] novembre. Esponente del Gruppo dei «Sei di Torino», ha esposto alla Biennale [illegible] Venezia dipinti [illegible] immagini delle Langhe, vedute di Rapallo e composizioni astratte. Insegnante e poi direttore dell'Accademia Albertina, Paulucci è rappresentato in questa occasione [illegible] opere come «Liguria, piccola spiaggia» del 1926, «Torino, piazza Maria Teresa» del 1930 e «Autunno a Rapallo» del 1940.



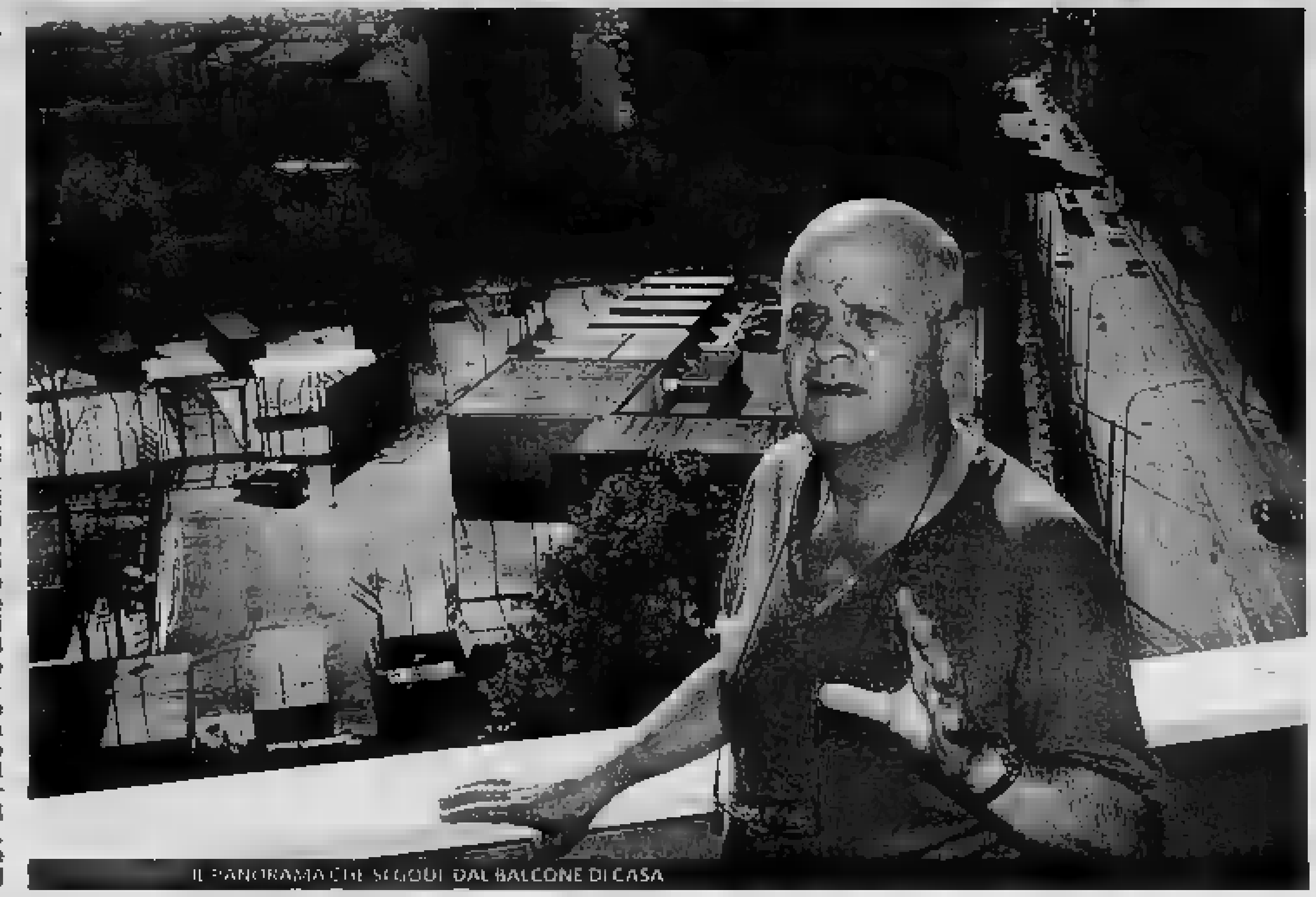
LA SACRA [illegible] SAN MICHELE

A Sant'Ambrogio, fino [illegible] fine di novembre, [illegible] Torre Comunale, è aperta la mostra «Di nuovo verso la Sacra...» [illegible] espone i progetti presentati nel Concorso di Idee indetto [illegible] Provincia di Torino per il miglioramento dei collegamenti tra la Sacra di San Michele (foto) e la bassa Valle di Susa, parallelamente all'illustrazione [illegible] un accordo stipulato [illegible] la Sitaf e Finpiemonte per la realizzazione di una [illegible] area tematica ai piedi del Monte Pirchiriano (orario: da lun. a [illegible] 14,30-17,30; sabato 15-18, [illegible] 15,30-19,30).

CORSO [illegible] LA CHIUSURA E' IMMINENTE

«Un parco al posto di quel lager»

Non si sa ancora dove verrà aperto il nuovo «Centro di accoglienza», ma su cosa fare del vecchio la Circoscrizione non ha dubbi



IL PANORAMA CHE SI GODE DAL BALCONE DI CASA

Addio, caro «vecchio» Centro di accoglienza. Il sindaco Sergio Chiamparino, nel corso di un'assemblea con i residenti di corso Brunelleschi, lo ha detto chiaro: «Chiuderà presto». Ma la gente aspetta ad esultare dopo anni di [illegible] e [illegible] battaglie. Sono scettici, i dirimpettai del «lager». Troppe le promesse non mantenute. E poi: ammesso che la buona novella sia vera, che ne sarà delle aree? Ci prova, a disegnare il futuro delle ex caserme, il presidente della Terza Circoscrizione, Michele Paolino: «Sono anni che seguo questa vicenda, l'area dovrebbe diven[illegible] [illegible] zona protetta, l'ideale estensione del parco Ruffini, in modo da creare un vasto polmone verde per tutta la zona. E' un fatto che, ora, ci sia una divisione innaturale del quartiere, spezzato in due [illegible] Centro. Va superata, finalmente».

Molti sostengono che, grazie alla struttura presidiata [illegible] ore [illegible] [illegible] dalle forze dell'ordine, c'è [illegible] criminalità. Vero? «Non lo [illegible]. Però non credo [illegible] questa una ragione sufficiente [illegible] fare accettare per sempre [illegible] Centro ai residenti. Questo quartiere ha accolto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità e tolleranza [illegible] situazione, spesso difficile. Adesso è l'ora [illegible] voltare pagina», dice il presidente. Il Comu[illegible] tace sulla prossima sede del centro. Si parla [illegible] altre vecchie caserme abbandonate, magari in qualche lontana periferia. Tace perché si teme una prevedibile ondata di proteste, assemblee, il solito coro di «no» da parte dei futuri «vicini» di quella strana [illegible] che è un Centro di accoglienza temporanea. Perché [illegible] è un carcere (gli [illegible]iti sono extracomunitari o europei dall'identità incerta che non hanno commesso reati) ma da cui non si può scappare. Però, se riesci ad evadere in qualche modo, non sei un evaso ma torni ad essere un clandestino. E poi c'è l'aria condizionata d'estate e [illegible] riscaldamento, nei containers: ogni mattina la colazione arriva sul vassoio, l'assistenza medica è continua, libere le comunicazioni con l'esterno, ci sono le [illegible] paraboliche per la tv, sala mensa, docce e servizi tirati a lucido. Ostello o galera, poco importa. Basta solo che venga smantellato. [ra. nu.]

[illegible]

Tre anni vissuti tra l'angoscia e la pietà

[illegible]

L'incipit è eguale: erano le prime [illegible] di una calda mattina di luglio o agosto, 1998. La gente che abitava nei palazzi tutt'attorno alle ex caserme di corso Brunelleschi, sentì all'improvviso il fragore dei martelli pneumatici e lo scoppiettio frastornante delle motoseghe. Qualcuno pensò ai buchi selvaggi di via Monginevro: in quei giorni un ca[illegible] ne apriva uno, un altro lo chiudeva, un terzo lo riapriva e il giorno dopo idem. Una barzelletta, un non sense che faceva anche ridere. [illegible] non fosse stato per il caos. [illegible] quella mattina grandi alberi cadevano, uno dopo l'altro. Le gru e i bulldozer iniziarono a spianare l'area dove, una volta, c'era la Cavalleria, tra una processione incessante di betoniere.

Nessuno sapeva [illegible] stava succedendo. Con il trascorrere dei giorni, gli operai, lavorando anche di notte, completavano [illegible] [illegible] il piazzale («La chiami appelplatz che è meglio», dice acido Gianandrea Rosso, appartamento al terzo piano con vista reticolato), i camminamenti, le baracche del comando e dei servizi. Qualcosa cominciava a rivelarsi. Sui giornali comparvero le prime notizie: «I clandestini nei containers in via di all[illegible]mento in corso Brunelleschi». «Containers?», pensò Luigi Grasso, ultimo piano, terrazzo panoramico, abbassando lo sguardo dal giornale al cantiere, laggiù. Eccoli lì, i containers, di [illegible] improbabile color rosso ruggine, numerati, [illegible] porte e le finestre con le grate. Pronti per essere sistemati uno a fianco all'altro, divisi in due settori. «Prima fu stupore. Poi apprensione. Avevo dato un'occhiata distratta ai lavori, frenetici, di quei giorni. Arrivarono altre squadre di operai e alzarono i reticolati metallici, sostenuti [illegible] alti pali di acciaio. Poi i fari e le guardiole per le sentinelle. Chiaro, quella era una prigione...proprio sotto [illegible] mia. Nooo, non è possibile». I [illegible] passarono e con molto meno slancio, furono completati i due settori, maschile e femminile. Rossella Ballocca, presidente del Comitato [illegible] protesta: «Aprile '99. Attendevamo con curiosità e paura l'arri[illegible] [illegible]uovi vicini di casa. Noi avevamo avuto alcune indiscrezioni, ancor prima che iniziassero i lavori. [illegible] ci rassicu[illegible] dissero che no, erano solo illazioni. Arrivarono i primi clandestini, il resto [illegible] sappiamo. A proposito di luoghi comuni: non è [illegible] che nel quartiere è calata la criminalità [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perso valore. In prefettura c'è [illegible] la [illegible] petizione: quattromila firme, raccolte in pochi giorni. Soddisfatti? Prima aspettiamo che chiuda davvero». Grasso: «Di giorno era [illegible] tranquillo. Non c'era alcun movimento, tanto che, qualche ottimista si fregava già [illegible]: "Vedrà, non ne faranno niente". I clandesti[illegible] li portarono [illegible] notte, con i bus, forse per evi[illegible] scene spiacevoli. Prima i maschi, poi le ragazze. Una mattina vidi i containers [illegible]ti [illegible] persone, uomini [illegible] colore, in maggioranza. Maschi e femmine, separati dalle reti, passeggiavano oziosamente nei cortili». Convivenza difficile. Sia per i problemi di [illegible] pubblico sia per [illegible]a questione, anche se il termine è improprio, estetica. Immaginatevi di svegliarvi, una bella mattina di primavera e di andare sul balcone, illuminato dal sole. Davanti reticolati, containers e sentinelle armate, immobili nella guardiole. Scena di ordinaria disperazione. Ai più sensibili magari dà fastidio, quel piccolo, ordinato, «lager»; ai vecchi evoca ben altre e tragiche vicende. «Spesso incendiano le casette. Bruciano i materassi. Urlano, si arrampicano lungo i pali. Le donne si spogliano. Sirene e lame dei riflettori nel cielo. E quei poliziotti, i carabinieri...Che pena mi fanno. Gli sputano addosso, li colpiscono. Fanno [illegible] sentinella, sotto il sole e al freddo, a persone che, [illegible] vogliono evadere non [illegible] alcun reato perché [illegible] sono detenuti. Lo sapete che alcuni si fanno ricoverare in ospedale per scappare [illegible] più comodo? Lo sapete che, di notte, le nostre case sono illuminate a giorno dai riflettori?», conclude amaro Luigi Grasso. Andrea Galliano, quando nell'agosto scorso, scoppiò l'ennesima rivolta, aveva inviato un'e-mail a La Stampa: «Adesso basta! Stamattina, [illegible] agosto 2001, dalle ore 2.00 alle ore 4.00, si è verificato il solito inferno. Containers e materassi dati alle fiamme, fumo [illegible] grida, rumori, volanti della polizia e vigili del fuoco. Una scena degna del G8 di Genova. [illegible] [illegible] vento si fosse rivolto verso le [illegible] sarebbe stato un caos, meno male che spirava verso il parco Ruffini. Mi chiedo quanto andrà avanti questa inutile pantomima. Quel centro non può rimanere in una zona così residenziale». Ricorda? «Mi ricordo benissimo. Adesso va molto meglio. Dentro c'è meno gente. Comunque, va chiuso, subito».

[illegible] pietà vuole restare anonima. Annamaria S., insegnante, nel '99 ha protestato contro [illegible] Centro. Oggi non più. Perché? «Perché ho visto tante persone sofferenti, a contatto di pelle con "noi" normali, con i nostri problemi da affrontare tutti i giorni, i figli che [illegible] a scuola, le bollette, i malumori per un nulla. Qui, a casa nostra, c'era l'albero di Natale, le lucine colorate, i regali. Sotto, rabbia e silenzio. Sarà pure retorica. Non è una struttura da mettere tra [illegible] case. I miei ragazzi [illegible] chiedevano: "Ma chi sono quelli, cosa hanno fatto? Perché [illegible] lì?". [illegible] si sapeva cosa rispondere. Scrissi a Carpanini che era vicesindaco. Rispose dopo qualche giorno con una letterina cortese e stringata: avete ragione, scrisse, prima o poi sarà trasferito».

[illegible]

> «Apriamo [illegible] finestra e vediamo reticolati e sentinelle armate mentre di notte le nostre [illegible] sono illuminate [illegible] giorno dai riflettori»

[illegible]

> «Una volta sono anch'io scesa in strada, poi basta. Perché? Perché ho visto tanta gente sofferente [illegible] contatto con "noi" e la nostra normalità»

EPPUR SI MUOVE

Il Carignano in Giappone e Francia con Mishima

Dall'altro ieri, e fino al 18 novembre, Torino (o meglio, qualche decina di metri quadrati di Tori[illegible] per la precisione quelli che formano il palco del Teatro Carignano nell'omonima piazza) compie con i [illegible] movimenti un bizzarro salto spazio-temporale, arrivando a toccare la Francia della fine del Settecento e il Giappone della seconda metà del Novecento grazie a Madame de Sade, dramma scritto nello stile del teatro No (ma prendendo [illegible] da una storia occidentale) [illegible] Yukio Mishima. Negli ultimi tempi si è molto parlato [illegible] [illegible]», parola che a partire dai mesi conclusivi della Seconda Guerra Mondiale entrò a far parte del vocabolario di lingue assai distanti da quella giapponese indicando i piloti che, comandati o disposti a sacrificare volontariamente la loro vita, indirizzavano il proprio aereo sulle navi da guerra americane; e Yukio Mishima, l'ultimo dei Samurai (i guerrieri medievali narrati in passato al cinema da Akira Kurosawa, o interpretati di recente da Takeshi Kitano), sacrificò se stesso, il 25 novembre 1970, facendo harakiri dopo aver arringato una folla di soldati nell'estremo tentativo di fermare l'americanizzazione del Giappone. Sul finire degli Anni Sessanta, Mishima (grande reazionario e letterato raffinatissimo, autore oltre che di opere teatrali anche di splendi[illegible] romanzi, da Confessioni di [illegible] maschera a [illegible] voce delle onde) [illegible] fondato insieme a un gruppo di studenti l'Associazione dello Scudo, corpo paramilitare che avrebbe dovuto restituire al Giappone la sua cultura, il suo orgoglio e le sue tradizioni (chi di voi ha fatto quattro passi per Ginza, il quartiere dove si fa shopping a Tokyo, o si è imbattuto nelle fotografie che ritraggono gli adolescenti giapponesi fuori o dentro i centri commerciali, sa com'è poi andata a finire). Scriveva Mishima a proposito dell'opera in scena al Carignano: «Avendo abolito [illegible] insignificante artifizio [illegible] solo la collisione delle idee deve dare forma [illegible] dramma, e i [illegible] devono manifestarsi indossando per tutto il tempo l'abito [illegible] ragione. Il piacere visivo è affidato agli splendidi costumi in stile rococò. Tutto deve costituire un rigoroso sistema matematico [illegible] su Madame de Sade». Il Divin Marchese è [illegible] uscito dalla Bastiglia, liberato dai rivoluzionari. E [illegible] donne (tra cui la madre e soprattutto la moglie) non fanno altro che parlare di lui. [illegible] quando Donatien-Alphonse-François, marchese de Sade, [illegible] [illegible] [illegible] cameriera, la consorte da sempre fedele e per certi versi si direbbe quasi [illegible]plice si rifiuta di riceverlo. Perché?

tandem

«Il sindaco segue le mie tracce»

Raffaella Scalisi prepara gli interventi pubblici di Chiamparino: «Non gli scrivo i discorsi, ma lo aiuto nella preparazione»





[illegible], 28 anni, è laureata in Scienze della Comunicazione. Ha già lavorato a fianco del sindaco Castellani: da giugno fa parte dello staff di Chiamparino «E' un uomo diretto non ama la retorica»

[illegible]

Raffaella Scalisi, 28 anni, laureata in Scienze della Comunicazione. Dal '98 si occupa di attività di documentazione prima per Valentino Castellani e, da giugno di quest'anno, per il sindaco Chiamparino.

Cosa significa attività di documentazione?

«E' un ruolo equivalente a quello del ghost writer americano, an[illegible] se [illegible] meno avventuroso di quanto uno immagini. Raccolgo informazioni e stilo delle tracce per gli interventi pubblici [illegible] sindaco e faccio [illegible] lavoro [illegible] raccolta dati».

Lavori da sola?

«Sono sempre stata da sola per quanto riguarda le ricerche, ma ovviamente non sono mai andata a ruota libera e la responsabilità del lavoro [illegible] [illegible] sempre condivisa con il suo staff. Bisogna precisare subito una cosa: in questo caso fare il ghost writer non significa scrivere discorsi che vengono presi tal quali e letti in pubblico [illegible] sindaco. Io fornisco l'ossatura del discorso, poi sono loro a personalizzarlo a seconda della situazione. Sono idee e ricerche che nascono dal fatto che hai più tempo di loro... ecco diciamo che sono un'estensione del loro tempo. Solo in passato uno o due miei lavori sono stati letti senza essere filtrati prima, per mancanza di tempo. Sono andati sulla fiducia il che, se da un lato è stato gratificante, dell'altro mi ha mandato in panico durante la lettura».

Hai seguito due persone molto diverse sia come caratte[illegible] [illegible] co[illegible] approccio dialettico. Ci [illegible] qualche com[illegible] a riguardo?

«Il mio lavoro sta nell'immedesimarmi non tanto nella persona ma nel ruolo che questa deve rappresentare in un certo [illegible]mento e [illegible] un certo discorso. Devo immaginare la situazione pubblica in cui si troverà e partire di lì per fornire uno schema. Quindi non è tanto legato al carattere del personaggio, ma al suo ruolo. La complessità semmai sta nella varietà degli argomenti perché devo produrre materiale che va dal congresso dei medici specialisti, all'incontro sulla finanza locale».

Chiamparino come affronta gli interventi pubblici?

«Usa le tracce e poi va a braccio adattando il discorso alla situazione e alla sua visione. Considera che con lui lavorano fianco a fianco molte persone, dalle segreterie al portavoce. [illegible] alla fine passo con Chiamparino solo una mezz'ora al giorno perché per il resto del tempo scrivo e faccio ricerca».

Come ti trovi con lui?

«Con Chiamparino il rapporto di lavoro è facile perché è [illegible] che mette i suoi collaboratori a proprio agio. Semplice, ma non nell'accezione negativa del termine, non nel [illegible] di persona facile, anzi: ha le idee chiare, sa quello che vuole e ha moltissimi interessi».

Sintonia reciproca?

«E' da pochi mesi che lavoro [illegible] lui ma mi sembra che la collaborazione stia funzionando».

Ne esce una figura positiva tout court...

«Per quanto ho avvertito fino ad [illegible] d[illegible] fiducia nei suoi collaboratori. In più ha la sensibilità di farti sapere se apprezza il tuo lavoro, il che non è da tutti. Mi piace il fatto che [illegible] sia retorico ma diretto e soprattutto che sia una persona libera».

E il colore?

«Nei discorsi il colore è suo, è lui che infarcisce con battute e aneddoti per conquistare la platea. Direi che è uno simpatico [illegible]e punta a [illegible] spiritoso, ma davvero... siamo solo agli inizi».

IL CARTELLONE

De Amicis riveduto e corretto nel «Kuore» al Teatro Araldo

Un po' di comicità, un po' lirismo e un po' di poesia. Variazioni tra stati d'animo e atmosfere differenti, negli spettacoli in cartellone da oggi. A partire da «Kuore», [illegible] titolo del Teatro dell'Angolo, in scena all'Araldo da oggi sino a domenica prossima (spettacoli alle 21,15). Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci sono gli interpreti di questo spettacolo «per tutto il pubblico», che Nino D'Introna ha tratto dall'opera di De Amicis. La k inserita nel titolo, già lascia intuire le intenzioni dell'autore che, dopo aver riletto il Pinocchio di Collodi, affronta qui il libro Cuore in [illegible] discronico. Ovvero domandandosi: «Oltre [illegible] secolo fa fu pubblicata quest'opera farcita di paternalismo, buoni sentimenti e tante lacri[illegible]. Da allora, [illegible] è successo? Come sono cambiati [illegible] scuola, i banchi, il mondo, la patria, i sentimenti?». «Difficile rispondere - sostiene D'Introna, che è anche regista dello spettacolo - ma ci serviva riflettere sull'evoluzione di un secolo più disincantato, che [illegible] fa sentire le emozioni come il risultato di un mixaggio tra verità e fiction».

Ad Alfa Teatro è di scena [illegible] a domenica la comicità tutta toscana di Marco Messeri. Il Burchiello, barbiere e poeta giocoso, il Magnifico Lorenzo de' Medici, principe e poeta, Amerigo Vespucci, Filippo Lippi, Cristoforo Colombo: questi e altri i protagonisti di [illegible] Toskana, spettacolo [illegible] musicale fondato su [illegible] carrellata di personaggi ritratti in chiave comica. Quasi un affresco del Rinascimento&dintorni, questo che Messeri costruisce con arguzia e solida impalcatura musicale, e con evidenti allusioni a fatti o misfatti dei tempi nostri. Allo Juvarra, infine, la Compagnia SantiBriganti presenta «Canto notturno» con Sax Nicosia e Orlando Manfredi diretti [illegible] Maurizio Babuin: una situazione surreale, un luogo arcano (forse isola, forse prigione), per un incalzante corsa tra brani, versi, citazioni.

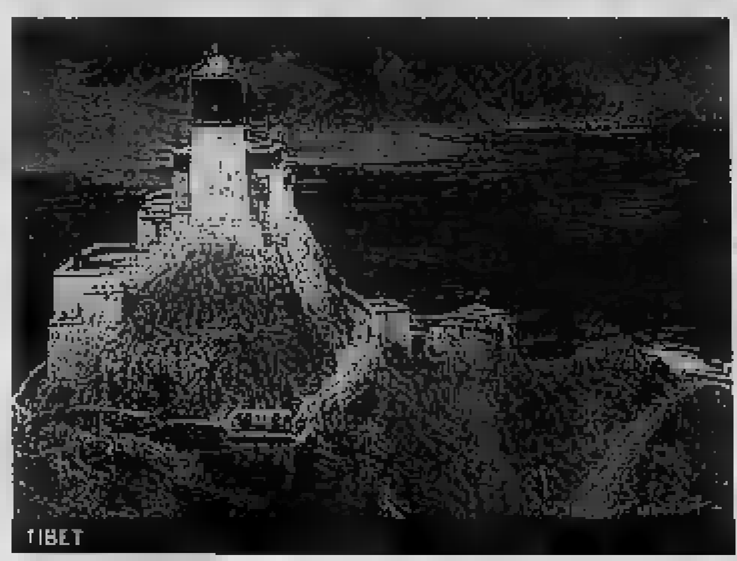
GLI APPUNTAMENTI

Insegnamenti spirituali

Il Lama Kemsar Rimpoche tiene [illegible] conferenza su «Introduzione agli insegnamenti spirituali del Tibet e della Tradizione del Yungdrung Bon». A cura [illegible] Cesmeo e Il Mondo delle Idee.
■ Circolo [illegible] Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. [illegible] 54.65.64

Folk e gusto

[illegible] Centro Commerciale Le Gru ospita, nella piazza centrale interna, [illegible] Montagnedoc, agenzia turistica locale delle Valli di Susa, del Sangone e di Pinerolo. Dalle 16 alle 17, degustazione dei prodotti Galup [illegible] Pinerolo; dalle 17 alle 19, esibizione acrobatica dell'Associazione Sportiva di Pinerolo e per finire, dalle [illegible] 22, si esibiscono gli sbandieratori di Avigliana.
■ Grugliasco, Shopville Le Gru, [illegible] 10, a partire dalle ore 16


TIBET

Damanhur

[illegible] Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur [illegible] possibilità di pranzo all'agriturismo con prodotti biologici.
■ Baldissero Canavese, informazioni e prenotazioni al numero 339 [illegible]

Sarto per signora

Va in scena questa [illegible] alle 21 Georges Feydeau [illegible] «Sarto per signora», tre atti della divertente commedia degli equivoci che [illegible] stata in questa stagione [illegible] cavallo [illegible] battaglia [illegible] Gruppo Teatro di Maurizio Messana.
■ Orbassano, Teatro Pertini, [illegible] 21.

Arrivano i cuginetti

I Cuginetti a sfera, [illegible] secolo Salvatore Gisonda e Fabio Isaia, portano in scena lo spettacolo «Tutto sta cambiando e [illegible] pure».
■ Avigliana, Atlantide Dancing, [illegible] Monginevro 10, [illegible] 23, [illegible] 936.77.83

Arte nel riciclo

Prosegue fino [illegible] 9 novembre la mostra "Arte nel riciclo", collettiva di oggetti costruiti [illegible] materiali di recupero.
■ Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 16

[illegible] in pubblico

Approfondire la conoscenza di sé, attraverso l'integrazione [illegible] della [illegible]. Sono iniziate le iscrizioni ai corsi di: cantare in pubblico, voci in [illegible] e tecniche vocali.
■ Arte & Comunicazione, [illegible]. 011 88.54.22

MUSICA DOVE

GABRIELE FERRARIS

BAGLIONI AL [illegible] Dopo il «sold out» della scorsa stagione, Claudio Baglioni (foto) si [illegible] a ripetere quell'exploit [illegible] sul palcoscenico del Teatro Regio, dove - con inizio alle 21 - ripropone [illegible] suo recital per pianoforte e voce «InCanto». I biglietti costano 95, 75 e 55 mila lire, ma conviene telefonare al numero 011/8815241 per informarsi sulle eventuali, residue disponibilità di posti.

FESTIVAL SKA. Al tendone [illegible] Pellerina che ospita la Bierfest, [illegible] inizio alle 21 si svolge un «Festival ska» che vede protagonisti, oltre agli Statuto, [illegible] vesti di «padroni di casa», i Farenheit 451, i 400 Colpi e gli Stiliti. Serata ska anche all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, [illegible] 23) [illegible] i gruppi Toska e Pudding.



DAL [illegible] The 3 Peace [illegible] una band [illegible] combat rock [illegible]onese che stasera [illegible] «Gabrio» (via Revello 3, ore 22). [illegible] I Java sono in concerto stasera alle 22 al «Barrumba» in via San Massimo 1, dove martedì 6 è attesa [illegible] band inglese Cousteau. Cover Anni 70 e 80 al «Roll Play» [illegible] piazza Castello 117 stasera alle 22 con i Groove Machine; cover di Elio e le Storie Tese al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) [illegible] gli Zie Pie; al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) suonano i Bishops, al [illegible] None (via Croce 38) i Metal Warriors, [illegible] «Roadhouse» [illegible] Rolletto o (via Torino 23, ore 22) i Fortarezza.

VARIE. Rhythm'n'blues con i Dadeep alle 22 all'«Xo» (via Po 46); lo swing d[illegible] Anni 30 e 40 al «Rumba Club» (via Pedrotti 37, 22,30) con i Radio Days; [illegible]sica latina con il trio Mera al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22); reggae al «Trash Pub» di Nichelino (via 25 Aprile 130, 22) con i Reggae Ambassadors.

IL [illegible] TORINESE RITORNO CON [illegible] NUOVO DISCO

A Mao piace tanto Celentano

Con le canzoni di «Black Mokette», l' ex presentatore di Mtv festeggia stasera «Sottodiciotto» e si ricongiunge con la sua città: «E finalmente mi laureo con una tesi sul Molleggiato»

Ritorna «Sottodiciotto Filmfestival», la vetrina del cinema realizzato dai giovanissimi e a loro rivolto. La rassegna, che parte domani e dura fino al [illegible] novembre, si svolgerà nella multisala Massim[illegible] Verdi e al Centrale d'Essai, in via Carlo Alberto 27 (l'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito). Oggi alle 21,30, a Hiroshima [illegible] Amour, via Bossoli 83, pre-festival [illegible] il concerto di Mao. Domani, ore 20,30, l'inaugurazione al Massimo.

PAOLO FERRARI

Mao [illegible] tornato e questa sera apre con le canzoni rock e pure [illegible] po' funky del [illegible] disco, «Black Mokette», il Sottodiciotto Filmfestival. L'appuntamento è per le 22, ma il concerto gratuito [illegible] programma nella sala di via Bossoli 83 non è soltanto uno spettacolo musicale. È un ricongiungimento affettivo, che il trentenne Mauro Gurlino, nonostante dieci anni di tournée alle spalle, vive [illegible] emozione da debuttante: «Sono stato via tre anni, prima a Milano [illegible] poi [illegible] Roma, a fare [illegible] presentatore su MTV; adesso sono tornato a Torino in pianta stabile [illegible] a fare musica [illegible] tempo pieno. Abito in uno studio di registrazione, dalle parti di Santa [illegible]: lì raccolgo idee nuove e preparo lo spettacolo. Ho anche un lettino su cui dormire, ma è una sistemazione provvisoria: da dicembre avrò [illegible] loft tutto per me [illegible] Docks Dora, uno spazio in cui conviveranno abitazione e lavoro, perché un musicista è prima di tutto un artigiano, e un artigiano ha bisogno della sua bottega».

Parla della sua città e sorride, Mao, davanti al bicchiere [illegible] vino rosso scelto come aperitivo all'Amantes di via Principe Amedeo. «Black Mokette» è il suo terzo disco, il primo senza l'accompagnamento del gruppo La Rivoluzione, ed ha [illegible] legame particolare [illegible] la città: «Anche se avevo cominciato a scrivere le bozze di qualche canzone qui, di fatto il grosso dell'ideazione e la realizzazione sono avvenute altrove. Così nel disco Torino è diventata una voglia, [illegible] prospettiva. Perché qui ho ancora gli amici più cari; ma anche per [illegible] di libertà ci trovo. Nessuno ti prende per pazzo o ti emargina [illegible] non lavori, [illegible] devi dimostrare qualche status particolare per essere accettato e ascoltato dagli altri. È il posto ideale per farsi venire delle idee, insomma, anche se magari per poi realizzarle bisogna andarsene».

Famiglia op[illegible]ma anti-conformista, infanzia e adolescenza ai giardini di via Alimonda, al confine tra Aurora e Barriera [illegible] Milano; poi liceo scientifico, con diploma conseguito [illegible] Leonardo da Vinci, cui [illegible] fatto seguito [illegible] carriera di studente universitario che nel ritorno a Torino cerca il suggello finale: «Mi manca [illegible] esame, quello di storia del cinema, per laurearmi in lettere moderne. Questa [illegible] la volta buona, per la tesi ho [illegible] chiare: [illegible] farla [illegible] Celentano». Idolo e anche modello, se è vero che Mao è stato più volte accostato per l'aria sbarazzina ed il tono di voce al celebre Molleggiato. Ma c'è tempo, ora è il momento di pensare al palco di Hiroshima: «Torino è sempre una data molto temuta, il pubblico [illegible] è competente, e suonare per un festival dedicato agli under 18 aggiunge ulteriori motivazioni. In questi anni a MTV sono [illegible] giovanissimi. Confrontarsi è un arricchimento reciproco: a [illegible] si apre letteralmente la [illegible] per [illegible] gli stimoli [illegible] ricevi, e per loro [illegible] importante avere contatti inter generazionali anche fuori dalla famiglia, dove a volte [illegible] difficile parlarsi sul serio. [illegible] educatore, faccio [illegible] altro [illegible] queste esigen[illegible].


MAO

Come Mao, è torinese buona parte della formazione che questa sera ed in tournée esegue dal vivo le fresche canzoni [illegible] «Black Mokette», guidata da Roberto «Robbo» Bovolenta degli Amici di Roland, dal cantautore [illegible] Congiu e da Mattia Barbieri dei Monovox.

LA GOLA DI ROCCO MOLITERNI

[illegible] meringa [illegible] [illegible] d'autunno Non c'è niente di meglio per riuscire ad affondare (nella panna) la malinconia

«Domenica [illegible] sempre domenica», recitava una canzone sigla del «Musichiere», celeberrima trasmissione della tv in bianco e nero. In Inghilterra invece era «Domenica, maledetta domenica», [illegible] [illegible] di John Schlesinger, pieno [illegible] tristezza. Quasi come quelle domeniche da solo in un cortile a passeggiare di contiana (e «molleggiata») memoria. La domenica infatti [illegible] sempre un problema: c'è chi la risolve andando allo stadio e chi a mangiare dalla mamma, [illegible] si fionda fuori porta e chi al cinema.

Ma cosa c'è di meglio che affondare la malinconia della domenica (soprattutto di una domenica di inizio [illegible] [illegible] la [illegible]ia e l'umidità che ti entra nelle ossa) in una meringa [illegible] panna? Una meringa come si deve, con le due cialde di albume montato a neve e poi «ingessato» al forno e in mezzo morbida panna anch'essa montata (ma c'è chi ci metta [illegible] crema chantilly). Mai [illegible] l'errore di considerare la [illegible] un dolce da fine-pasto. Non lo è. La meringa è una [illegible] [illegible] va gustata da sola perché da sola può riempire [illegible] pomeriggio. Il massimo è mangiarla dopo [illegible] dolce pennichella, [illegible] quei sogni da dormiveglia che battono qualsiasi film. Non bisogna poi avere nessun timore di sporcarsi: la meringa è una regressione all'infanzia e questa non è totale se [illegible] ci si lascia andare al piacere [illegible] impiastricciarsi di panna le dita, la faccia e magari anche la punta del naso. Trovare le meringhe non è [illegible] quasi tutte [illegible] pasticcerie le propongono. Certo ce ne sono di mitiche, come [illegible] esempio quelle di Arione a Cuneo. C'è chi partiva da Torino per andare fin laggiù [illegible] mangiarle: ma se non si ha [illegible] tempo anche Ghigo in via Po è un punto di riferimento. Se poi ci si diverte a fare [illegible] cialde in [illegible] allora la panna [illegible] è quasi d'obbligo comprarla da Testa [illegible] corso Re Umberto.

LUMACHERIA LA PRIMA IN ITALIA

Arriva la lumaca in tutte le salse

In via San Secondo è nato il tempio della «elicicofilia» nazionale. L'idea è nata a Cherasco e il negozio torinese, nelle intenzioni dei promotori, dovrebbe [illegible] il primo di una lunga catena



La lumaca non ammette mezze misure: o la si adora oppure la si detesta. In via San Secondo puntano sugli appassionati ai quali propongono [illegible] [illegible] di ricette, quadri, gadget e tutto quanto la lumaca

[illegible]

Le reazioni [illegible] [illegible] due e sempre le stesse. Opinioni che si esprimono, alternativamente, con uno «slurp» ingolosito o con un «bleah» schizzinoso. Basta un fonema, per manifestare acquolina o raccapriccio. Ovvero quello [illegible] che, davanti a un bel cesto di lumache umide, avvinghiate una all'altra in un fremito scivoloso [illegible] «cornetti» e pronte per il salto mortale nella pentola bollente, misurano il grado individuale di golosità o di raccapriccio e, forse anche, di [illegible]scienza animalista. E la reazione - una o l'altra - non può mancare nel [illegible] tempio dell'«elicicofilia» nazionale, che ha aperto i battenti da pochi giorni in via San Secondo 21/F. Trattasi della «Lumacheria italiana» gestita da Carla [illegible] e, per ora, [illegible] nel [illegible] genere, in Italia. «Si tratta, in effetti, di [illegible] novità che speriamo di esportare, aprendo altri locali del genere sul suolo nazionale» spiega Michele Bessone, fratello e [illegible] di Carla. L'idea, però, non poteva che arrivare dal paese delle lumache per [illegible]. «E' [illegible] proprio Giovanni Avagnina, sindaco di Cherasco, che è pure presidente dell'Associazione Nazionale Elicicoltori, a darci l'ispirazione e spronarci nell'impresa» raccontano i Bessone. Impresa, che [illegible] poi quella di aprire un fornitissimo negozio [illegible] chiocciole», [illegible] gli estimatori [illegible] questo prodotto, «ma anche chi è interessato a una carne alternativa, possa trovare il meglio dell'offerta italiana, sfatando il luogo comune della lumaca [illegible] cibo elitario e [illegible]. Ma che cosa si trova in questo negozio arredato in stile rural-chic, con tanto legno e tralci verdi, a ricordare l'origine campagnola delle simpatiche bestiole, allevate «a ciclo biologico completo»? Si trova tutto sulla chiocciola, dagli esemplari cotti e crudi, ai piatti da servizio [illegible] pinze e forchettine, [illegible] libri di ricette e presine, quadri, appendiabito, grembiuli, il tutto con l'immagine tenera dell'animaletto con guscio a spirale. Per i gourmand, la scelta è notevole: [illegible] qualunque periodo dell'anno, nel negozio di via San Secondo, fanno [illegible] [illegible] di [illegible] lumache provenienti da [illegible]vamenti italiani, [illegible] tutte le razze disponibili sul [illegible]o. Un requisito indispensabile per soddisfare i diversi gusti. [illegible] nord, infatti, [illegible] più apprezzata è la "Vignaiola", ovvero "Helix Pomatia", grossa e carnosa, [illegible] la "Rigatella" è più apprezzata nell'Italia centro-meridionale, l'"Aspersa" [illegible] Liguria e Sicilia, [illegible] "Monacella" o "Monzetta" in Puglia e Sardegna» spiegano alla «Lumacheria italiana». A ciascuno il [illegible] guscio, dunque, in diverse varianti: dalla versione viva, già spurgata e pronta da cucinare, a quella surgelata al naturale a quella [illegible]fezionata in [illegible] o piatti vari, ovvero [illegible] sale, [illegible] spiedino, patè, Vol [illegible] Vent. [illegible] [illegible] pure i ravioli con ripeno di carne di lumaca. [illegible] mancano cestini natalizi, dove le simpatiche bestiole (non vive, ci auguriamo) sono accostate a diversi prodotti [illegible]ll'agricoltura biologica.

Cruda o cotta, Vignaiola o Rigatella, «fresca» oppure congelata: la chiocciola è disponibile in ogni stagione

Con la polenta e i tartufi

Dal volumetto «Ricette per tutti i gusti» della Lumacheria italiana ecco le lumache con polenta e tartufi. Ingredienti. Lumache cotte (2 confezioni da 250 gr. oppure 1 scatola da 8 dozzine o 2 vasi di vetro da 350 gr.) oppure lumache vive (gr. 1000 Grandi di Vigna o Ella); tre cucchiai olio di oliva; 1/2 cucchiaino di erba cipollina; 1/2 cucchiaino prezzemolo tritato; 1 cucchiaio Cognac; 1/2 bicchiere brodo 1/2 pomodoro; tartufi bianchi, sale, pepe, peperoncino. Stufare erba cipollina, prezzemolo e peperoncino nell'olio a fiamma dolce, unire le lumache e spegnere con il cognac. Aggiungere il pomodoro a dadini e il brodo, lasciar cuocere lentamente un quarto d'ora e controllare il condimento. Servire con la polenta, spolverizzando di lamelle di tartufo bianco.

Una navigazione per ghiottoni ai tavoli di Bu.Net

Si rinnova [illegible] panorama della ristorazione, ma il trend di stagione [illegible] è la serata a tema. Spesso, la lista monotematica è dedicata a prodotti [illegible] territorio e di stagione, [illegible] il menù di funghi proposto in [illegible] «salse» e locali. Tra gli altri, alla Fontana dei Francesi le [illegible] ai porcini segnano ufficialmente il rientro in campo, dopo la ristrutturazione e il cambio di gestione, dello storico ristorante, attivo dagli Anni 20 (e, come locanda, dall'800) e frequentato da personalità come Pavese, Giulio Einaudi e Pasolini. Look rinnovato anche al Perbacco [illegible] via Mazzini, che acquista un'accogliente sala sotterranea. Quanto a new-entry, la più pubblicizzata è [illegible] quella del Dual, ex seconda «Smarrita», ribattezzata con un affollato happening. Vernissage anche in via san Quintino 13/F, per l'apertura di Bu.Net, innovativo internet-wine-cafè, dove si mangia, si beve e si naviga in rete con l'intento di «informare palato e [illegible]. Punta alla clonazione, il team dell'Osteria Mezzaluna [illegible] via Bertola, già gemellata all'omonimo locale di Alassio. Visto il [illegible] della formula, ispirata a [illegible], prodotti e atmosfere [illegible] Mediterraneo, il titolare Renato Collodoro opta per il franchising, offrendo agli aspiranti ristoratori, tutto [illegible] necessario (incluse ricette e esperienza) per «fotocopiare» [illegible] locale. Quanto ai menù a tema, [illegible]n c'è che da scegliere. Se all'Albero Divino trionfano le merende [illegible], al Tropicana di [illegible] Mediterraneo [illegible] cena è abbinata a uno spettacolo giallo. Al Norman, come al Bacaro di piazza della Consolata si è inaugurato un calendario [illegible] degustazioni vinicole, [illegible] alla Badessa [illegible] piazza Carlina [illegible] gusta «il baccalà nella tradizione conventuale». Al Phoenix di Condove, ricercate «cene d'autunno», al Reale di Venaria, serate «Gold Guest» con Berlucchi&pesce. Dal 7 al 9, all'Antica Pescheria Pautasso di strada del Campagnino, approdano i sapori di Favignano.

IL GRUPPO DI SICBALDI

Artisti da caffè in trasferta a Cherasco

ANGELO MISTRANGELO

Nello [illegible] [illegible] Palazzo Graneri della Rocca, sede del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, [illegible] in corso la mostra dedicata ad «Adriano Sicbaldi e il Gruppo di Cherasco», curata [illegible] Giorgio Auneddu e Giuseppe Mantovani. Resta aperta [illegible] all'8 dicembre (orario: 16-19, tel.0118124595). [illegible]alizzata con l'intervento della Regione Piemonte, Provincia e Città [illegible] Torino, l'esposizione si apre con la tela «Artisti al caffè» del 1942 eseguita dal pittore Sicbaldi, che ha rappresentato ai tavoli del Caffè Nazionale (andato distrutto nel bombarda[illegible] [illegible] 1943) i pittori torine[illegible] Alberto Cravanzola, Enrico Paulucci, Gigi Morbelli, Massimo Quaglino, Ermanno Politi, Giulio Benzi, Miradio Pasquali [illegible] Michele Guerrisi. Un'opera che ci restituisce il clima e il fascino discreto di una città, dove gli artisti s'incontravano al «caffè» per discutere sugli aspetti della cultura figurativa di un periodo segnato dalla guerra. Proprio durante quegli incontri, prese forma l'idea di costituire un gruppo [illegible] vincoli di alcun genere, ma ciascuno dimostrando le [illegible] caratteristiche individuali...», composto dallo scultore Renzo Moscatelli e [illegible] pittori Giulio Benzi, Ermanno Politi ed Adriano Sicbaldi, «ultimo testimone di quel tempo». Nell'estate del 1941, il parrucchiere e collezionista Enrico Signorino mise a disposizione dei quattro amici [illegible] casa rurale, nei pressi di Cherasco, per poter lavorare «fuori d'ogni influsso di dispu[illegible] [illegible] [illegible] polemiche», come ha scritto Emilio Zanzi sulla rivista Emporium.

La mostra documenta, quindi, l'esperienza del «Gruppo di Cherasco» [illegible] la «Maternità» di Politi, i paesaggi di Benzi, la veduta «Ponte Isabella» di Sicbaldi e le classiche figure pla[illegible] da Moscatelli.


MAGIC CODE
MAGIC AIWA
MAGIC CODE
In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
Media World ti superpremia il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate
punti vendita e sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico,
per partecipare al e vincere:
L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart
Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.
Sistema micro Hi-Fi AIWA XR-M101
Potenza 2x12W. Radio digitale.
Lettore CD/CD-R/CD-RW.
Piastra di registrazione servoassistita.
Equalizzatore grafico elettronico.
Diffusori con sistema Bass Reflex.
299.000
€ 154,42
Sistema mini Hi-Fi AIWA NSX-SZ205RDS
Potenza 2x39W. Radio digitale con RDS.
Lettore di CD/CD-R/CD-RW
con caricatore a 3 dischi.
Doppia piastra di registrazione servoassistita.
Equalizzatore grafico elettronico.
Diffusori a due vie schermati.
399.000
€ 206,07
VINCI E STRAVINCI CON aiwa
Media World
Clienti Care Center
800 992200
www.mediaworld.it
AVANTI NEL TEMPO
Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) (CO) • Curno • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

L'ATLETA VALSUSINA COSTRETTA A RIVEDERE I SUOI PROGRAMMI DA UNA FASTIDIOSA INFIAMMAZIONE ALLE VIE RESPIRATORIE

La dolorosa rinuncia della Viceconte

Niente maratona di New York

intervista

[illegible]

LEI, [illegible] paura di andare a [illegible] York non l'avrebbe [illegible]. Anzi: avrebbe preso di [illegible] l'aereo e, correndo il più velocemente possibile i 42,195 km del tracciato, cercato di vincere la [illegible] della Grande Mela. Invece niente: la valsusina Maura Viceconte - 34 anni compiuti lo scorso 3 ottobre, [illegible] curriculum nel quale spiccano [illegible] bronzo agli Europei [illegible] Budapest [illegible] e [illegible] primato italiano di Maratona (Vienna 2000: 2h 23'47") ha ancora [illegible] volta dovuto rimandare il sogno di correre tra le strade di Manhattan. «Sto cercando di guarire da una fastidiosa infezione alle vie respiratorie - [illegible] -, [illegible] malanno che mi porto dietro dalla scorsa primavera. Pensavo di esserne uscita e avevo anche vinto [illegible] Praga [illegible] fine maggio».

Poi, a metà settembre era arrivato [illegible] titolo italiano di [illegible] [illegible] [illegible] Arezzo, in [illegible] giornata funestata dal mal tempo.

«Già allora non mi [illegible] bene: [illegible] [illegible] per portare punti [illegible] mia squadra (la Turin Marathon, ndr), ma subito dopo ho capito che la [illegible] stagione [illegible] avrebbe potuto proseguire come p[illegible]. Quindi, niente Mondiali [illegible] Mezza a Bristol e [illegible] New York».

Ai Giochi di Sydney dell'anno [illegible] conclusi al 12° posto, [illegible] [illegible] seguita una stagione felicissima.

«Evidentemente avevo chiesto troppo al mio fisico nel 2000: prima delle Olimpiadi avevo stabilito il nuovo record italiano sia [illegible] Maratona [illegible] sui 10.000 metri. D'altronde, chi fa sport a questo livello [illegible] che, per renderea al massimo, il fisico deve [illegible] perfettamente registrato: b[illegible] un niente e ti ritrovi con un pugno di [illegible] in mano. Peccato: a New York, dove [illegible] ho mai corso, [illegible] già dovuto [illegible] nel [illegible] a causa di [illegible] fascite plantare».

Con quale spirito si sarebbe [illegible] presentata al via dell'edizione di quest'anno?

«Corro sempre per dare il massimo [illegible] e possibilmente per vincere. Domenica prossima, però, mi avrebbe fatto doppiamente piacere esserci: per [illegible] stessa e per la possibilità di regalare un po' [illegible] serenità [illegible] [illegible] città [illegible] provata da quanto accaduto lo [illegible] 11 settembre. Seguirò la gara alla [illegible] e farò [illegible] tifo per la keniana Barsosio: [illegible] siamo allenate insieme p[illegible] [illegible] [illegible] un grande risul[illegible]».

La stagione è proprio finita?

«Spero di poter tornare a correre entro la [illegible] dell'anno, ma [illegible] voglio fare programmi: prima devo [illegible] come persona, poi penserò all'atleta».

Nella sua carriera sono stati numerosi gli stop dovuti a problemi fisici: come [illegible] riparte?

«Con l'aiuto [illegible] chi ti sta vicino: io [illegible] [illegible] per natura, ma lo devono essere anche il mio allenatore, mio marito e tutto lo staff che mi segue. Chi corre la maratona non ha tante occasioni durante l'anno: veder sfuggire un obiettivo senza poter lottare non è cosa facile».

Dopo Sydney, è tornata a essere un'atleta costretta a dividersi a metà con il lavoro?

«Fortunatamente [illegible]: [illegible] ditta presso la quale lavoro, a Sant'Antonino di Susa, mi ha prorogato l'aspettativa di un altro anno. Anche questo è uno stimolo forte a riprendere: la consapevolezza che, in un momento difficile come questo, [illegible] comunque chi crede nei rapporti [illegible]ni anche in ambito lavorativo».



Maura Viceconte, 34 anni, sul traguardo di Vienna, quando stabilì il limite italiano

SCHERMA: NUOVE IMPORTANTI CONFERME DALLA FRANCIA

Piace la candidatura [illegible] Torino ai Mondiali

Marco Ansaldo

inviato a NIMES

La candidatura [illegible] Torino [illegible] [illegible] [illegible] scherma [illegible] 2005, e ai campionati europei per disabili, ha trovato [illegible] [illegible] importanti conferme. Durante la cena che il comitato promotore ha offerto in un prestigioso hotel a Castillon du Gard e alla quale hanno partecipato [illegible] dirigenti di molti Paesi presenti ai Mondiali conclusi ieri a Nimes, il presidente della Federazione internazionale, Roch, [illegible] è dimostrato molto sensibile alla richiesta italiana che [illegible]rà formalizzata l'anno prossimo a Lisbona.

Torino dovrà vedersela con Lipsia. Tuttavia, da quanto si è visto in queste settimane, l'impegno e la forza economica del comitato [illegible] sono superiori a quelle dei tedeschi che hanno già avuto i Mondiali del '93 mentre l'Italia non li organizza dall'edizione di Roma nel l'82.

Non [illegible] da sottovalutare il legame che la scherma ha [illegible] Torino 2006, al punto che si prevedono sinergie molto strette: a meno di [illegible] anno dalle Olimpiadi invernali, i Mondiali permetterebbero infatti il collaudo [illegible] alcune strutture create per i Giochi, sia come impianti di gara sia per [illegible] ricettività alberghiera.

Inoltre [illegible] avvenimento impegnativo [illegible] abbastanza limitato nei tempi e [illegible] [illegible] (all'edizione di Nimes hanno partecipato circa 1.100 persone, tra atleti, dirigenti e tecnici) sarebbe [illegible] banco di prova per i volontari, che saranno fondamentali pochi [illegible] do[illegible]. Non c'è dubbio che [illegible] Toroc, il comitato per Torino olimpica, [illegible] perché la candidatura della scherma abbia successo.

I programmi [illegible] ambiziosi. Uno riguarda le sale dove disputare le finali: come Nimes, che le ha ospitate all'interno dell'arena [illegible], Torino pensa a luoghi storici e di grande suggestione, come la Palazzina di [illegible] di Stupinigi o la Reggia della Venaria.

«La nostra città ha una grande tradizione schermistica e [illegible] vocazione a organizzare i grandi avvenimenti», ha ricordato Cesare Salvatori, ex sciabolatore azzurro e presidente del Comitato [illegible] cui fanno parte ex campioni come Vannetta Masciotta e i rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione.

[illegible] prossimi due anni, fino al 2003, quando, a Cuba, si deciderà l'assegnazione, il lavoro da fare sarà [illegible] molto, soprattutto nella ricerca degli appoggi giusti per accumulare voti. [illegible] partenza è stata buona e con un robusto anticipo. L'importante sarà [illegible] cadere, per [illegible] desiderio di apparire e di strafare, in [illegible] e errori che consumino il vantaggio acquisito.

CALCIO: DALLA 2ª CATEGORIA ALLA PROMOZIONE [illegible] TRE ANNI E ADESSO GUIDA IL SUO GIRONE CON 21 PUNTI IN 8 GARE

Victor Favria, il Chievo dei dilettanti torinesi

Il dg Iania: «Il nostro segreto? Abbiamo puntato su giocatori che cercavano il rilancio»

Paolo Accossato

Favria è [illegible] paese di [illegible] più di 3 mila abitanti e fino a un paio di stagioni or sono la squadra locale militava in Seconda categoria. Poi l'incredibile ascesa e nel giro di tre anni sono arrivate ben due vittorie in campionato, che hanno portato i [illegible] in Promozione. E [illegible] se [illegible] bastasse, quest'anno la [illegible] promossa [illegible] è addirittura in testa al suo girone con [illegible] punti in otto partite, frutto [illegible] [illegible] vittorie e una rocambolesca sconfitta. Il Victor Favria, che da un paio di anni si è fusa a livello societario con il Salassa, [illegible] fenomeno del momento, un piccolo Chievo dei Dilettanti, dove l'entusiasmo e il collettivo possono più di tanti campioni.

Il raggruppamento B, in cui è stato inserito il Victor Favria, è infatti tra i più equilibrati e difficili [illegible] regione, visto che comprende alcune corazzate come l'Aosta Sarre, il Lucento, l'Alpignano e il [illegible]. Senza alcun timore reverenziale, i [illegible] sani [illegible] guardano tutti [illegible] e puntano senza mezzi termini a un campionato di vertice.

Esulta [illegible] direttore generale Leonardo Iania: «Il nostro presidente, Aldo De Palma, ha stilato un programma [illegible] preciso e fino a [illegible] è stato rispettato [illegible] le promozioni fin dalla Seconda categoria. Quest'anno, [illegible] effetti, non ci aspettavamo d'iniziare così bene, ma i [illegible] primi risultati sono frutto di un sapiente lavoro estivo, soprattutto dell'allenatore Ivan Mastropietro, anch'egli esordiente in categoria, e del direttore tecnico Riccardo Falettia.

Il Victor Favria Salassa ha puntato, nella sua rosa, [illegible] misto di gioventù ed esperienza. Continua Iania: «Rispetto all'anno passato sono rimasti qua[illegible] elementi, mentre in [illegible] abbi[illegible] puntato [illegible] alcuni giocatori con grande desiderio [illegible] rilanciarsi sul grande palcoscenico. Mi riferisco al portiere Piarulli, ex Rivoli e Venaria che ha già parato due rigori, o al difensore Verone, già [illegible] Sangiustese e dalla Pro Set[illegible]. La difesa è così formata da uomini di esperienza: inoltre Verone, Testa e Alogna, praticamente tutta [illegible] [illegible] difensiva, avevano già giocato insieme nella Rivarolese e quindi si conoscevano già benissimo. In attacco, poi, disponiamo di Viggiano che è già andato in [illegible] sette volte in questa stagione ed è il nostro bombe[illegible]ndo segnato quasi la [illegible] [illegible] reti della squadra».

[illegible] sembra pertanto [illegible] la volontà di abdicare. Conclude Iania: «Fino ad oggi nelle partite che contano non abbiamo mai fallito, né contro il Mathi, né contro l'Aosta Sarre, nonostante la presenza tra i valdostani di fior di campioni come [illegible]relli. Quello che non ci deve mancare fino alla fine della stagione è questo entusiasmo, grazie al quale abbi[illegible] [illegible]ziato a fare risultato».

COPPA ITALIA

Il Canavese per la seconda volta in cinque giorni viene sconfitto a Trino e dà l'addio alla Coppa Italia dilettanti. Dopo il 2-1 subito in campionato, [illegible] la squadra di Frara è stata battuta per 3-2 dai vercellesi che si sono così qualificati per il 3° turno della manifestazione.

Il Trino si è portato due volte in vantaggio [illegible] Sanguedolce e Melchiori, ma i canavesani sono riusciti a recuperare con Barone e Rizzo. Sul finire il gol-partita del croato Andric.

Si sono anche giocate le partite di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Questi i risultati delle torinesi: Rivarolese-Settimo 1-0; Borgaro-Cirievauda 2-0; Pinerolo-Chisola 1-0; Orbassano Venaria-Lucento 3-1; Alpignano-Giaveno Coazze 1-2. Le qualificate sono [illegible]lese, Borgaro, Pinerolo, Orbassano Venaria e Giaveno Coazze.

FLASH

■ **CALCIO, CONVOCATI.** Per uno stage di allenamento della Nazionale Under 19, in programma a Roma dal 4 al 7 novembre, il tecnico federale Paolo Berrettini ha convocato anche tre giocatori della Juventus e tre del Torino. Tra i bianconeri i difensori Grando e Piccolo e il centrocampista Rondinella; tra i granata il portiere [illegible]i, il difensore Mantovani e l'attaccante Quagliarella.

■ **[illegible], PROGRAMMA.** Gli anticipi di oggi. Serie D maschile: Kappadue To-Michelin To (ore 21,15; via Carcano); Chivasso-Facchini Tib Pino Torinese (ore 21; via Blatta); Safa Chieri-Bip To (ore 21; via Bersezio).

■ **HOCKEY SU [illegible]** Nella serie A1 maschile, il Cus Torino, terzo in classifica, riceve domani il Suelli (ore 14,30; corso Tazzoli) mentre il Delta Torino, ultimo, è ospite della Lazio. Domenica nella A1 femminile, il Cus Torino, ancora fermo a 0 punti, gioca a Cagliari contro l'Amsicora.

■ **HOCKEY SU [illegible].** La Nazionale italiana si radunerà a Pinerolo dal 5 al 7 novembre prossimi: al [illegible] dei tre giorni, [illegible] azzurri si trasferiranno a Grenoble per un torneo internazionale che li vedrà opposti ad Austria, Francia e Lettonia.

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Corsi CEE gratuiti assistente allestimento teatrale, informazioni per audizione: 011/65.00.214.

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: I Lolli Pops!
CLUB 84 p. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.8580: ore 15,30 & 21 [illegible] Puma, [illegible] 21. "Festa della Donna"
DIAGONAL c.so Vinzaglio [illegible] To tel. [illegible] novembre [illegible] al venerdì della donna omaggi e ingr. Grat.
DU PARC "Giardiniera" 011.5215275: h. 21,15 sorpresa dolce di mezzanotte Rocky e Wanuska.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612238.
GARDEN DANZE 6803443 h. 21 Venerdì chic con "strappa e balla" e Galbaudo colpisce ancora! pomeri h. 15-21.
LA LU[illegible]LA c.so Taranto 208 T. [illegible] 15 d.j. 21 Romeo [illegible] rosa.
LE [illegible] ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lubrano. Tel. [illegible].
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. [illegible].
PIPER VIGONE Tel. 011.9801402: ore 21 liscio. [illegible] amici con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
TANGO [illegible]: [illegible] elegante - ore 21 orch. La nuova immagini,
TROCADERO Night Club via [illegible] Dona [illegible], Aperto tutte le sere Tel. 011 562.0966.

[illegible] E MUSEI

ARTE CLUB 536331: Fabrizio Riccardi
ARTINCONTRI 6313617: Pietro Alberto
GALLERIA AVERSA (Via C. [illegible] 24) Proposte [illegible] ottocento e [illegible] antichi
DAVICO: Tatuaso: Fiabe [illegible] proibite.
[illegible]: [illegible]
PIRRA: [illegible] Moroz 50 opere inedite.
[illegible]: Balbon! 58 - 4377770; 12 e 13 [illegible] d'arte - 502 dipinti antichi e moderni. Esposizione dall'8 all'11 orario 10-22.
TITO ARTE: [illegible] 3/11 "Arte povera" Tel. 011.530584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: pittori dell'800 e del '900 italiano oli
NARCISO: [illegible] mistero

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Non ti scordar di me; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 [illegible] del giornale; 22.45 Film; 1,[illegible].

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro planet; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autocorpo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Videonotizie; 2.00 Autocorpo.

PRIMANTENNA
14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Finale Nazionale Concorso "Ragazza Più 2001"; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iolka; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Orient Fortune; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 A lupo al lupo, Informazione sessuale a cura del prof. [illegible]. Bossi; 22.30 [illegible] speciale; 23.00 Film, all'interno: Le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky show.

TELETIME
11.30 [illegible] 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun tv; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun Tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 D... come donna; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 [illegible] italiana, Rubrica musicale; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Ragazza a perdere, Film; [illegible] 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 1.00 Italianissima.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.15 Dieci in salute; 12.30 Armadillo; 13.00 Tg rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia chi!; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv, Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Barba e capelli; 22.15 Tg rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Calcio d'angolo; 24.00 Blusport.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]A RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico gatto, Doc.; 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews-Meteo; 20.45 Street legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, [illegible]; 1.15 La valle dei dinosauri, [illegible].

G.R.P.
13.00 Caragosta; 18.00 Arcipelago - Le isole del Benessere; 18.30 Rilettoni; 19.00 L'esagosto; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Film.

14.00 Tg rosa spazio; 16.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radici, Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

INTV
14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo matto; [illegible] d'amore, Telenovela; 21.30 Superbasket; 22.00 Ragazza più; 0.30 Eventi; 1.00 Fun Tv.

TELES[illegible]
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, TF; 17.50 Repubblica sociale, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della [illegible]; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.20 Repubblica sociale, Documentario; 18.15 Cartoni animati; [illegible] della Chiesa, Rubrica; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.30 Wanding Walley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, Telefilm; 20.00 Capitan Futuro, Cartoni animati; 20.40 Euro Village, Rubrica; 21.15 Tele news - Meteo; 21.30 Qui studio sport; 23.00 Euro Village.

15.30 The box; 17.00 Televendita; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; [illegible] Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

15.10 Oggi gol; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 19.20 Ad sport magazine; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocarrozzieri; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Adnkronos; 22.30 Auto d'oggi.

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FM 93.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

L'ATTRICE AL GOBETTI IN UN BELLISSIMO SPETTACOLO DI CANZONI [illegible] D'AUTORE

LA CRIPPA A MILANO TRA BOOM E SBOOM

Osvaldo Guerrieri

Ci fu il boom e ci fu lo sboom. Ce lo disse Zavattini ricordando gli anni d'oro, i Sessanta, che poi, nel grigiore che seguì, diventarono «favolosi». Su quegli anni che inaugurarono un Paese nuovo - nella canzone, nella letteratura - è stato costruito uno spettacolo meraviglioso, che da tempo gira per i teatri con meritato [illegible]. E' approdato al Gobetti per il cartellone di Teatro Settimo. S'intitola «Sboom». Ne è regista Cristina Pezzoli. Lo interpreta una stupefacente Maddalena Crippa che, camaleontica e indiavolata, fa esplodere un romanzo teatrale nel quale s'intrecciano parole e canzoni, ma non secondo lo schema rigido e logoro del recital. Le parole e le canzoni di «Sboom» non hanno cesure, corrono su un unico nastro espressivo, in modo che l'una confluisca con naturalezza nell'altra, e l'una generi l'altra.

«Sboom» ci porta a Milano, a Vigevano, in Emilia. Ha scenari di nebbia e di cemento, movimenti di automobili e di biciclette. Qui risuonano i versi di Franco Loi. Qui sciama l'allegra umanità ciclistica di Zavattini, palpita la Vigevano di Mastronardi, si dibatte tra durezze e sentimento la periferia operaia di Testori. Mondi che non esistono più, nei quali penetrano la dolcezza amara delle canzoni di Tenco e di De André, la scombinata analisi di J[illegible], i soprassalti politici di Gaber, la sognante drammaticità del «Vecchio frac» di Modugno. Ma anche la Vanoni e Milva, Mina con le sue zebre a pois e le tintarelle di luna. Sembra la lunga, quieta vicenda di un piccolo mondo chiuso. Poi arrivano Piazza Fontana e l'autunno caldo. La favola finisce.

Con la Crippa tutto ciò si fa gorgo vocale. Drammatica e sentimentale, scala con naturalezza ogni forma di espressività, recita magnificamente e canta da attrice, lavorando sui concetti e sulle parole, [illegible] sulle note, che pure fluiscono nette. L'aiuta il quintetto musicale di Alessandro [illegible]. Insieme, fanno faville. Si replica fino a domenica.

[illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Arlecchino, Valentino]

[illegible] PIE 2. [illegible]. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono. [Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Eliseo]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso [illegible] è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità ● ● [Eliseo, Nazionale]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessandosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ● [Erba 1]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei [illegible] narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California ● ● [Cinè]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della [illegible] viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar [illegible] a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Valentino]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con [illegible] effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. [Adua, Fiamma, Studio Ritz]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. [Centrale]

LA [illegible] DELLO [illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle [illegible] nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini]

MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ● [Etoile, King]

[illegible] MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] «Il collezionista», [illegible] dell'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter) ● ● [Lux]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. [illegible] L'ultimo [illegible] Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristo[illegible] inglese [illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ● ● ● ● [Nazionale]

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ● [Romano]

PRETTY PRINCESS. [illegible] La timida [illegible] Mia scopre all'improvviso di essere una [illegible] ed è [illegible] ad adeguarsi al ruolo. ● ● [illegible]

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ● [Fiamma, Studio Ritz]

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana [illegible] è [illegible] una depressa trentaduenne che [illegible] in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mumma ● ● [Reposi, Empire]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare [illegible] adulti; al suo fianco l'amico [illegible] Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la [illegible] di cui s'innamora Anita Caprioli) [illegible] alla regia per Marco Ponti. ● ● [Chaplin, Massimo]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione Mtv. ● ● [Fregoli]

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della [illegible] parodia delle pellicole horror. ● ● [Doria]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita» ● ● [Ambrosio, Reposi]

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima di mandarli in Vietnam. ● ● ● [Reposi]

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ● ● [Reposi]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle ● ● ● ● [Due Giardini, Lux, Massimo]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 [illegible] Claudio Baglioni in concerto. I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto. Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria ore 10,30 - 18. Tel. 011 8815/241/242. Per informazioni consulta il nostro sito www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo si presenta. Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Leyenda Jazz 4/8/11 (biglietteria ore 10,30/18). Tel. 011/8815 241/242. Info [illegible] lirorgio torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Fotur d'Alfa 2001-02 Campagna abb. a 6 spett. Si prenota per [illegible] Teatrati di e con M. Masseri del [illegible] 011 8193258. www.alfateatro.com

ARGOT [illegible] 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per nuovi abbonamenti Teatro Spettacoli il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it.

[illegible]. Via Chiomonte 3. «Zappa d'Arado - Teatro per buongustai». Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Kaera di Nino D'Introna, con Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci, Agostino Nardella. Biglietti 16.500/12.000. Prenot. ore 16-19 tel. 011 331764. Info www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto.

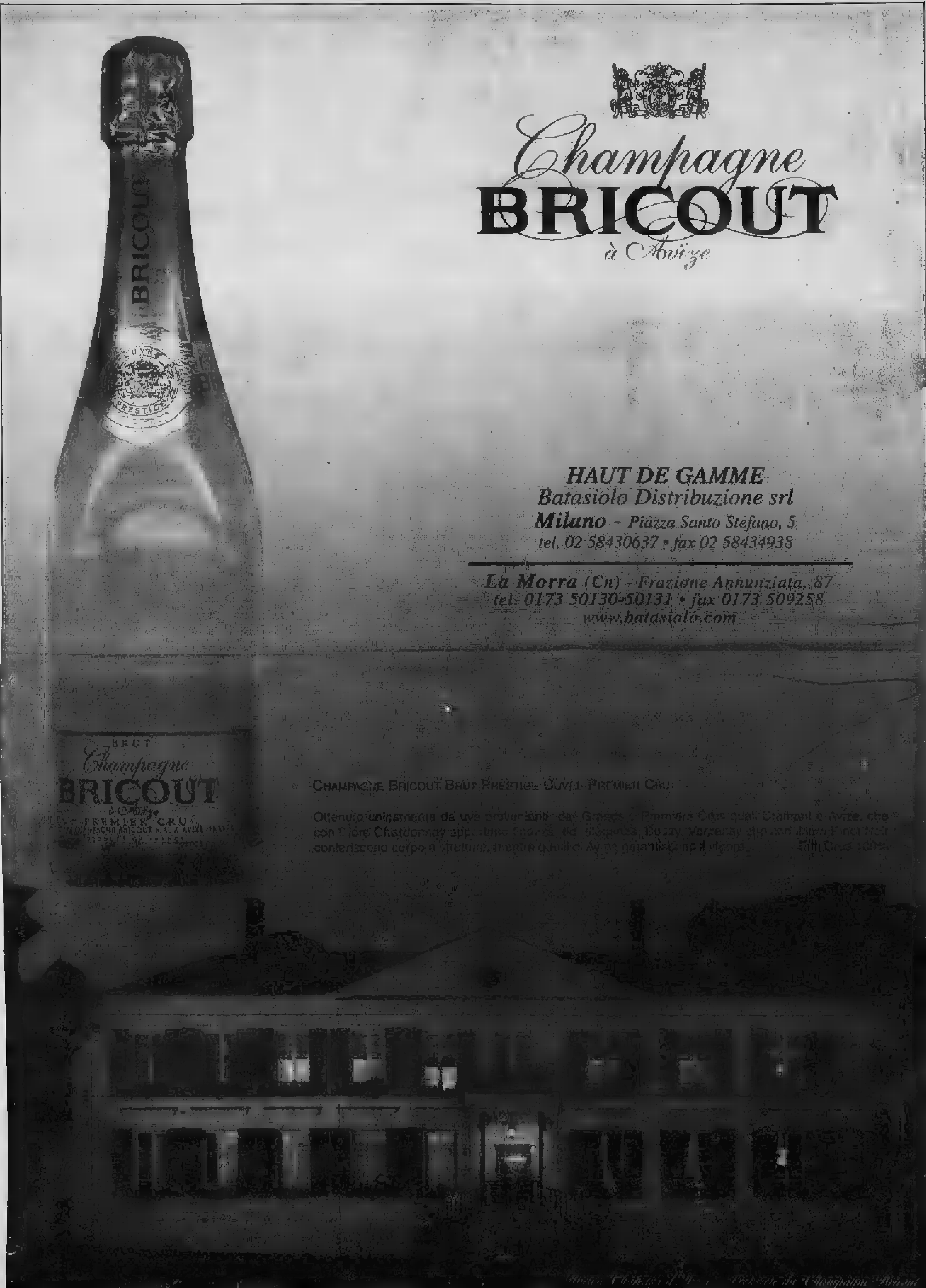
AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino; rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it

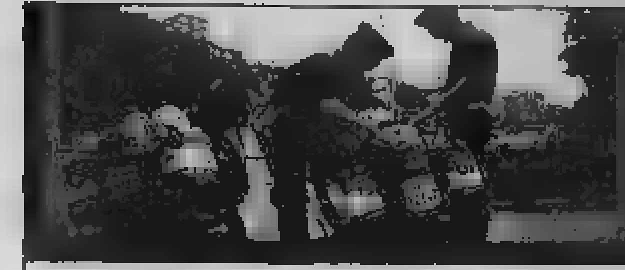
COLOSSEO. Via Madama [illegible] 71 [illegible] 669.8034. Il 3/11 ore 21 Raf in concerto. Dal 9/11 all'11/11 Di Lallazo in «Lallazzi Sutprise». Il [illegible] 21 Giorgia in concerto. Il 17/11 ore 21 il Balletto dell'Esperia presenta Josephine Baker... al suo grand gèra. Per inf. T. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

[illegible]


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com
Champagne Bricout Brut Prestige Cuvée Premier Cru

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]





INGORGHI, INCIDENTI, COSTI ELEVATI: IL PROBLEMA DELLA MOBILITA' SU GOMMA AFFLIGGE ORMAI TUTTO IL MONDO. E NON E' FACILE RISOLVERLO

CHI si ferma è PERDUTO



Michele Fenu

CHI si ferma è perduto. Potrebbe essere uno slogan efficace per tratteggiare quel grande problema [illegible] chiama mobilità. [illegible] fermarsi significa perdere tempo, far lievitare i costi del trasporto, sottra[illegible] alle nostre vite tante ore che potrebbero essere impiegate in modo più piacevole. «In un normale giorno di lavoro i genitori trascorrono più tempo in [illegible] che con i loro figli» annuncia uno studio americano sul traffico.

«Perduto», purtroppo, si attaglia anche al pauroso prezzo che tutta la comunità paga in morti e feriti per incidenti stradali. I quali, a loro volta, rallentano o bloccano la circolazione, creando ingorghi, code, stop. E quando accadono tragedie come quelle del Monte [illegible] pochi giorni fa, del Tunnel del Gottardo i danni da paralisi coinvolgono molti Paesi e creano danni per migliaia [illegible] miliardi.

Una situazione che [illegible] ripete [illegible] autostrade [illegible] città, [illegible] week-ends e [illegible] come nell'attività quotidiana. Tanto che l'amore [illegible] l'auto [illegible] fonte di divertimento si assottiglia e che molti dichiarano di possedere una vettura soprattutto perché non [illegible] possono fare a meno (trasporti pubblici o di altro tipo vengono considerati dai più insufficienti o troppo costosi) o perché, comunque, la comodità e l'indipendenza che garantisce il mezzo privato rimane insuperabile.

Il problema della mobilità stradale è diventato via via più greve e, sotto certi aspetti, appare quasi irrisolvibile. E' l'aspetto negativo di un elemento positivo: la motorizzazione di massa. Con la crescita del benessere nelle grandi aree mondiali (Usa, Europa, Giappone soprattutto) la possibilità di comprare un'auto [illegible] diventata pressoché generale. Certo, quando le quattro ruote costituivano un fatto elitario il rischio di essere bloccati in un ingorgo non accadeva. E' lo stesso discorso che si può fare per altri settori, quello del turismo in primo luogo.

La circolazione, [illegible] normale di movimento, si trasforma in traffico, in congestione, in soffocamento [illegible] paralisi. Accade negli Usa come in Europa e, naturalmente, in Italia. Dove il problema è reso ancora più [illegible] da fattori, come dire?, locali: l'eccessiva presenza di veicoli per il trasporto merci, la [illegible] di infrastrutture adeguate, le pesa[illegible] burocratiche, la conflittualità [illegible] enti che provocano ritardi inaccettabili e pericolosi. Se è uno scandalo quello che è accaduto a Linate per la questione del radar, che cosa si dovrebbe dire della Torino-Savona, autostrada aperta nel 1960 e completa[illegible] con il raddoppio soltanto in questi giorni, cioè dopo oltre 40 anni, migliaia di morti e feriti, mille polemiche?

Sulla mobilità si sprecano studi, indagini, ricerche, suggerimenti. Anche perché, oltre ad [illegible] un fattore chiave di sviluppo per [illegible] Paese, si collega alla sicurezza e all'inquinamento, [illegible] al risparmio energetico. L'industria dell'auto ha fatto e sta facendo la sua parte in questi due campi, stimolata da leggi giustamente sempre più severe e dalle precise richieste [illegible] si può sempre migliorare, ma i progressi compiuti negli ultimi dieci anni sono stati straordinari. Le vetture sono oggi più [illegible] (si sta di più in auto) ma soprattutto assai più sicure e inquinano in misure estremamente contenuta.

Non solo: i costruttori si stanno impegnando nella ricerca di sistemi di trazione alternative sempre più sofisticati. Se già sono sul mercato veicoli a Gpl o metano o a doppia trazione, in cantiere sono quelli che funzionano a idrogeno con il sistema delle fuel cells. Uno sviluppo che promette bene per il futuro, ma che comporterà una vera rivoluzione. In ogni ca[illegible] bisognerà risolvere l'aspetto costi (il cliente accetterà di pagare molto di più?), che già si è fatto sentire nel campo dei veicoli elettrici, la cui diffusione rimane modestissima.

Tuttavia, anche tale tipo di veicolo non risolverà in sé il problema della mobilità. Si affaccia, anzi in molti Paesi è già in funzione, il ricorso all'elettronica. Reti di telecamere, sensori [illegible] del traffico, sistemi di navigazione satellitare, avvisi in tempo reale di intoppi o incidenti sulle strade. E quando il pubblico è carente, si fa avanti il privato. Ne [illegible] un esempio in Italia il Gruppo [illegible] con le iniziative messe in campo tramite la centrale operativa di Arese («Oggi - dicono in Fiat - occorre vendere non solo l'auto ma un pacchetto di servizi per offrire un miglior livello di mobilità a chi viaggia») e con il sistema di infomobilità Connect, visto prima sull'Alfa Romeo 147 e poi portato sul Doblò e sulla neonata Stilo e in programma, via via, per tutti i nuovi modelli dei vari marchi.

L'elettronica, che ha già permesso di aumentare la sicurezza di bordo e la difesa dell'ambiente tramite sofisticati catalizzatori, può essere un forte elemento di successo. Ma deve essere il tramite, il collegamento tra i veicoli e le infrastrutture stradali. Anche in Italia si stanno compiendo interessanti esperimenti in materia, tuttavia molto resta da fare. [illegible] bra incredibile che non possa essere [illegible] per evitare il rischio di incidenti da [illegible] come quello accaduto recentemente sull'Autosole.

E le infrastrutture stesse vanno potenziate dove occorre. [illegible] rigoroso rispetto ambientale, per carità, [illegible] con decisione. Oppure la difesa del «verde» rischia di essere un paravento per non eseguire opere indispensabili. Questo vale per la rete autostradale come per le città, dove la carenza di adeguati parcheggi resta notevole [illegible] sé e a confronto degli altri Paesi europei.

Nel tema mobilità si inserisce, naturalmente, il comportamento degli utenti. E qui, bisogna pur dirlo, un maggior rigore sarebbe necessario. E' vero che gli automobilisti ricevono pochissimo rispetto a quanto pagano in tasse, ma ciò non deve indurre nessuno a credersi padrone della strada. Chi guida (auto, moto [illegible] camion non importa) in maniera scorretta, va adeguatamente colpito.

Ma, occorre ripeterlo [illegible] una volta, il discorso va impostato all'origine, cioè dall'educazione stradale. Se la circolazione è destinata ad aumentare, [illegible] indicano le previsioni, bisognerà far crescere una generazione di guidatori corretti e affidabili. Se no, sarà sempre più giungla d'asfalto.

> Uno studio americano denuncia: in un giorno normale [illegible] lavoro i genitori passano più tempo in macchina che con i loro figli. Per [illegible] traffico in tilt si sottraggono alla nostra vita ore che potrebbero essere usate in modo più piacevole



La plancia della nuova Fiat Stilo Abarth con il monitor del sistema di infomobilità Connect

> Il fenomeno è nato da un elemento positivo: la motorizzazione di massa, che ha permesso alla gente maggiore libertà. N[illegible]l nostro Paese ritardi e burocrazia hanno aggravato l[illegible] crisi, con riflessi [illegible] ambiente [illegible] consumi

> Fra tante idee e possibili piani, spicca il ricorso all'elettronica. Sistemi di bordo e infrastrutture potrebbero rendere più fluidi i flussi dei veicoli. L'esempio della Fiat col sistema Connect (147, Doblò e Stilo)

AL MOTOR SHOW GIAPPONESE UN FIORIRE DI PROPOSTE E IDEE PER SPOSTARSI CON MAGGIORE AGILITA' NEL TRAFFICO: NAVIGATORI, INTERNET, VISORI NOTTURNI

Tokyo vede il futuro elettronica e tecnica per muoversi meglio







Tre dei prototipi presentati al Motor Show di Tokyo: a lato, la W12, supercar sportiva Volkswagen e, sotto, da sinistra, la Nissan Ideo (è a libro l'apertura delle porte) e la Honda [illegible] X

Decine di concept cars con sistemi intelligenti e comandi vocali E l'industria studia come ridurre l'inquinamento atmosferico

inviato a [illegible]

Si dà spazio a vetture più compatte e razionali, si pensa a flussi di veicoli controllati dai satelliti che indicano ai guidatori i percorsi più rapidi

Rivoluzioni sostanziali sono per ora difficili E, intanto, il design si fa sempre più ardito e si diffondono gli impianti anti-errore

MESSAGGIO dall'Oriente: l'auto [illegible] profondamente cambiando, [illegible] con grande fatica. Più gioiosa e vivibile, ergonomica nei suoi interni multifunzionali, eccitante nelle forme fantasiose, ricca di tecnologie al servizio dell'infomobilità e del comfort a tutti i livelli. Anche più sicura, grazie a nuovi [illegible]ali, agli studi approfonditi su impatti e sistemi integrati di prevenzione attiva e passiva.

Tuttavia i grandi problemi restano, a cominciare da quello dell'energia pulita: per risolverli non basterà un decennio. Continueremo a essere schiavi del petrolio e dei suoi prezzi indecifrabili dettati dalle crisi internazionali e consoliamoci pensando che le riserve sono garantite per almeno 50 anni. L'obiettivo «zero emissioni» è tuttora una chimera, anche se a livello sperimentale qualche progresso si nota.

Questo il panorama rilanciato [illegible] Motor Show [illegible] Tokyo, [illegible] vetrina dell'auspicato risveglio planetario dopo mesi di depressione industriale. E dopo gli orrori americani che hanno ulteriormente frenato le prospettive immediate di crescita dell'auto.

Si tentano, senza certezze, soluzioni alternative nel campo della trazione. Il Salone nipponico è pieno di idee, soprattutto di «studi a futura memoria» sulle [illegible] cells. L'elettrica pura migliora ma restano troppi limiti (ricarica e peso delle batterie, autonomia limitata). L'auto a idrogeno [illegible] un bel progetto ecologico a cui lavorano le aziende: peccato che una soluzione funzionale e costi accessibili ancora non esista.

La Bmw, all'avanguardia in questo [illegible]po, ha esposto la sua Serie 7 Hydrogen con motore a combustione interna, entro il 2003 la metterà in commercio: sarà la prima di serie. Ma quanti la vorranno, con impianti di distribuzione quasi inesistenti e mille incognite funzionali? Rischia di rimanere un simpatico esperimento. Anche la Toyota è pronta a produrre una vettura con motore a celle combustibili (progetto FCHV), mentre la [illegible] sta collaudando nel Centro Ricerche di Tochigi il [illegible] prototipo [illegible] usa idrogeno ed energia solare. Per almeno 20 anni, dicono gli esperti, non sarà questa la formula vincente. Dopo, chissà.

Qual è davvero il futuro? Una domanda che qui, come in tutto il mondo, si pongono a ripetizione i grandi costruttori. Molti puntano sulla soluzione ibrida (motore tradizionale più elettrico, in simbiosi). «Noi ci crediamo - ha spiegato il presidente della Honda, Hiroyuki Yoshino - e a dicembre lanceremo la Civic Hybrid, capace di percorrere 29,5 km con un litro e di offrire prestazioni eccellenti». Una sfida alla Toyota. Ci credono, con qualche riserva, gli [illegible] (su tutte la GM che ha varato un piano su larga scala) e gli europei: in primo piano Fiat, che ha già realizzato la Multipla Ibrida. Sarà il mercato a decretare l'eventuale successo di questa idea, che non raggiunge [illegible]ora l'emissione zero, ma che è un bel passo avanti.

Intanto le strade [illegible] sempre più affollate. Per il traffico qualche antidoto concreto si affaccia finalmente all'orizzonte. Vetture più compatte e funzionali, flussi controllati da satelliti intelligenti, navigatori che istruiscono il guida[illegible] sui percorsi ideali. E' una medicina efficace, perlomeno in teoria; proprio il Giappone comincia a rendersi [illegible] di quanto resti difficile la sua applicazione pratica. Le infrastrutture sono un vincolo insuperabile.

Il Sol Levante ha fatto da cavia inaugurando i sistemi sperimentali ITS, però le file interminabili non si sono affatto diluite e l'unico mezzo di trasporto efficiente a Tokyo rimane il metro. Per tornare in auto o in pullman nella megalopoli dal quartiere periferico di Chiba (che ospita il Salone) occorre almeno un'ora e mezzo, tre volte più che con la metropolitana. E si rischia lo stress.

Accontentiamoci, aspettando altre [illegible] sostanziali, di vedere i cambiamenti dell'auto sotto l'aspetto più facile da apprezzare: design sempre più ardito per l'ottimizzazione degli spazi, elettronica attiva che corre[illegible] gli errori, tecnologie incredibili.

Tokyo ha messo in cattedra un ventaglio di concept che meritano attenzione. Per esempio la Pod Toyota, una Cybercar capace perfino di interpretare gli umori del [illegible] padrone, proprio come un [illegible] [illegible]. Li esterna tramite [illegible] colorati: il giallo indica felicità, il [illegible] tristezza, il [illegible] [illegible] profonda arrabbiatura, il celeste sonnolenza. Questo prototipo studiato con Sony e ammiratissimo dai visitatori, ha calamitato l'attenzione anche per la forma inusuale di parallelepipedo compatto con anteriore e posteriori identici. All'interno la Pod ha una cloche di tipo aeronautico, parla con il guidatore, lo avvisa se è in ritardo e se deve cambiare via. Vetture seducenti e più servizievoli per migliorare la qualità [illegible] vita, così va l'innovazione.

I giapponesi fanno a gara per superarsi in questa sfida epocale, decisi a stupire per farsi notare. Lo dimostrano gli oltre 50 concept esposti alla Makuhari Messe. Scendono [illegible] campo [illegible] le risor[illegible] aziendali. Honda produce anche moto? Eccole abbinate alle auto. Il Bulldog è un esempio: ospita due miniscooters elettrici nel posteriore, i sellini fungono da sedili e all'occorrenza le moto si staccano dal veicolo e se ne vanno in autonomia. Due [illegible] d'emergenza (in questo caso a fianco dell'abitacolo) anche sul singolare Unibox, un progetto di pannelli modulari tutto trasparente, con struttura tubolare, pianale piatto e binari per fissare i sedili. Come per Pod, niente volante, sostituito da un joystick direzionale. Se si superano le remore psicologiche è facile guidare [illegible] tale sistema; ci si abitua presto, come abbiamo sperimentato su un prototipo Accord by-wire (cioè senza collegamenti meccanici) nel Centro Ricerche Honda, dove il colosso nipponico ha organizzato anche prove di crash «in diretta» per dimostrare quanto oggi le [illegible] siano più sicure. E dove ha presentato inoltre il su[illegible] night-vision a protezione [illegible] pedone: un radar a infrarossi lo individua anche nel buio più profondo e avvisa il pilota del pericolo, attivando [illegible]di d'emergenza. Siamo già all'evoluzione del primo visore notturno.

Tante compatte belle e funzionali, al [illegible] [illegible]. Prototipi tutti dotati di navigatori satellitari dell'ultima generazione, postazioni Internet, comandi vocali, lettori Dvd per muoversi meglio e in relax.. Divertenti i concept di city-car [illegible] [illegible] (Ideo), della Isuzu (ZEN) della Suzuki (Covie), della Mitsubishi (Sup e Cz2). Il Giappone vuol dare l'esempio: ripartire [illegible] le [illegible] delle idee. Quelle, almeno, sono davvero già rivolte al futuro.

LENTEZZE AUTOSTRADALI

Due primati negativi [illegible] viabilità

Molto, troppo spesso le [illegible] per migliorare [illegible] rete italiana [illegible] trasporti hanno patito degli incredibili ritardi. Per non parlare della telenovela relativa alla Bologna-Firenze, vitale tratto che - bloccato a causa di incidenti o per il maltempo - ha in più occasioni determinato la spaccatura dell'Italia, o del ponte sullo stretto di Messina, due casi nel Nord Italia hanno dell'incredibile.

Si tratta delle autostrade Torino-Savona e Torino-Pinerolo. Il raddoppio della prima, progett[illegible] nel 1956 e aperta nel 1960 (su una unica corsia e inizialmente solo da Ceva-Savona), si [illegible] completando in questi giorni; la seconda verrà ultimata nel 2005, in tempo per le Olimpiadi [illegible] Torino [illegible]. [illegible] via a questa arteria [illegible] collegamento tra la tangenziale torinese e Pinerolo [illegible] deciso nel 1972. Attualmente sono in attività 12,8 km (costo 114 miliardi) tra lo svincolo del Drosso e quello di None. I cantieri per i restanti 10,8 km [illegible] aperti nel settembre 2002.

CAMBIARE IL CODICE RISCHIA DI ESSERE INUTILE

Quello che conta è rispettare le norme

Michele Fenu

UNO dei cardini [illegible] circolazione stradale è il comportamento degli utenti, siano automobilisti e camionisti che motociclisti. Delle scorrettezze, reali e presunte, dalle prime due categorie si parla sempre molto, di quelle commesse dalla terza assai [illegible]. Eppure sono altrettanto pesanti..

Ma non è il caso di compilare pagelle, [illegible] in [illegible] le norme [illegible] (e non solo quelle, naturalmente) si [illegible] allegramente. E pochi si rendono conto che, in questo modo, si contribuisce a peggiorare la mobilità, vuoi perché si possono provocare incidenti vuoi perché una manovra «furba» sovente costituisce un grave intralcio per molti altri.

Da decenni si alzano grida di allarme, inviti alla prudenza, minacce di nuove implacabili norme. Un vecchio vizio: vedasi il Manzoni [illegible] [illegible] Sposi. Il Codice della Strada ora sta per essere rivoluzionato (basti pensare all'introduzione della patente a punti), ma qualunque innovazione, pur utile e intelligente, finisca per essere varata, risulterà scarsamente efficace se non verrà fatta rispettare.

Il buonismo all'italiana si è esteso da anni ai fatti concernenti il traffico. E anche se la scarsa attenzione di un tempo [illegible] parte delle varie forze [illegible] polizia pare finalmente un capitolo quasi chiuso (ma vergognoso rimane, soprattutto da parte dei vigili urbani, il non far rispettare l'uso delle cin[illegible] [illegible] sicurezza o [illegible] caschi, specie nel Sud), sempre nuove difficoltà si frappongono a chi vuol applicare la legge.

Ci è parsa fin divertente (ma ci sarebbe da piangere) la denuncia [illegible] «Quattroruote» sugli incredibili interventi dei giudici di pace a proposito dei ricorsi p[illegible] da autentici «pirati» [illegible]lla strada. Sentenze [illegible] limite dell'assurdo, infarcite di errori giuridici o di «libere» interpretazioni del Codice, sentenze che spesso hanno permesso a guidatori colti [illegible] violazioni macroscopiche di vedersi [illegible] [illegible] patente in un lampo.

[illegible] più amene hanno riguardato un autista ucraino, reo di aver invertito la marcia in autostrada, e un camionista greco che percor[illegible] la corsia di emergenza: ver[illegible] annullati perché gli agenti avrebbero dovuto scriverli in ucraino o in greco. Motivo? I giudici hanno ritenuto di estendere alle violazioni stradali la legge sull'immigrazione, che impone di notificare il provvedimento di espulsione ai clandestini in [illegible] lingua a loro conosciuta.

Garantismo spinto sull'onda di un sistema che pare, per un motivo o per l'altro, farsi gioco di chi si comporta correttamente? A nostro avviso, provvedimenti del genere sono un insulto alla comunità e costituiscono un invito a far ciò che si vuole al volante o in sella al più modesto degli scooter. Con tanti saluti alla sicurezza della circolazione, alle costose campagne sull'educazione stradale, alle promesse di massima severità (ricordate l'ex ministro Bianco quando prometteva «tolleranza zero» per l'eventuale mancato impiego delle cinture e dei caschi?). Tanto che ci sono [illegible] [illegible] e proteste da parte della Polizia Stradale. A [illegible] piace essere preso in giro.

[illegible] un modo di agire molto italiano. Andate a raccontare a un poliziotto americano o di Paesi dell'Unione europea che non sapete l'inglese, il francese, il tedesco o lo svedese. Vi guarderà come un pazzo, se è di buon umore sorriderà, in ogni caso non vi farà ripartire se non avrete pagato la multa (e [illegible]li Usa, comunque, rischiate anche di finire in cella). E gli



Un intervento della Polizia Stradale: recentemente è stata firmata una convenzione tra le società autostradali e il ministero dell'interno per garantire una più efficace presenza degli agenti sulla rete

[illegible]

dispiacerà sinceramente di non potervi togliere la patente o seppellirvi [illegible] [illegible] carico di punti negativi da farvi andare a piedi per qualche mese.

Addirittura, malgrado tutto, la stragrande maggioranza degli automobilisti italiani si comporta abbastanza bene. Purtroppo, e qui sta la fonte di numerosi incidenti, troppi sono imprudenti, distratti e [illegible] [illegible] guidare correttamente. Vai in giro e scopri quanti non sanno [illegible] il volante in modo giusto, quanti si dimenticano l'esistenza degli specchietti retrovisori, quanti ignorano le norme elementari del Codice, per intenderci quelle [illegible]diate per rendere più fluida la circolazione (corsie in autostrada e in città, pre-canalizzazioni, ecc.), quanti continuano a telefo[illegible] [illegible] il «vivavoce», a non allacciare le cinture, a portare i bimbi liberi in macchina.

Si potrebbe scrivere un libro. Poi ci lamentiamo del traffico e degli incidenti. E pensare che basterebbero un po' di prudenza e (tanto) rigore in più. Giudici di pace permettendo, è ovvio.

CON LA TECNOLOGIA NUOVI PROGRESSI NEL SETTORE DELLA DIFESA AMBIENTALE

Veicoli «ibridi», via a tutta forza

Sviluppati dalla Fiat sistemi innovativi: l'esempio della Multipla

IN tutto il mondo l'industria dell'auto si sta muovendo con lo scopo di realizzare motori o sistemi alternativi e quelli tradizionali (benzina e Diesel). Si parla di carburanti particolari, di idrogeno, di celle a combustibile, di impianti ibridi e, naturalmente, di veicoli elettrici. Gli investimenti sono cospicui, ma si deve guardare al futuro.

Anche in tale campo è in primo piano il Made in Italy. Lo ha sottolineato in un recente simposio a Berlino sui veicoli elettrici Vincenzo Ruocco, responsabile della direzione ambiente e relazioni istituzionali di Fiat Auto: «La ricerca Fiat nel campo [illegible] propulsori alternativi ha una lunga tradizione. Grazie alla sua esperienza possiamo proporre una vasta offerta di modelli di serie e progetti di ricerca [illegible] hanno come scopo la tutela delle risorse e dell'ambiente».

Parlando sul tema «Propulsori alternativi, effetti su ambiente e mobilità», Ruocco ha messo in rilievo le responsabilità e la missione dei [illegible]struttori che «devono conciliare le esigenze del futuro [illegible] la fattibilità tecnica». In tale quadro la vettura elettrica assume un ruolo importante, grazie a una tecnologia [illegible] che rende possibile l'emissione zero.

La Fiat sta lavorando allo sviluppo di propulsori elettrici fin dagli anni 60 e ha presentato nel 1990, come prima grande Casa, una vettura di serie con motore elettrico: la Fiat Panda Elettra a due posti. Nel 1998 ecco la Seicento Elettra: con i suoi 4 posti e l'impiego di un motore asincrono [illegible] buone prestazioni e maggiore autonomia, eliminò [illegible] svantaggi dei veicoli del settore.

«Però, il futuro - ha spiegato Ruocco - appartiene ai veicoli ibridi perché uniscono le esigenze della mobilità urbana a bassi consumi ed emissioni ridotte. La Fiat ha già realizzato la combinazione di un motore elettrico con uno a combustione nella Multipla Hybrid Power che viene sperimentata nel Progetto Atena. Negli ultimi due anni 10 prototipi hanno percorso senza problemi [illegible] km, in modo estremamente ecologico e senza limitazioni delle prestazioni».

Il manager Fiat ha poi sottolineato come la propulsione ibrida [illegible] ancora buoni potenziali di sviluppo, ad esempio nella nuova Fiat Multipla CNG Hybrid con Ecodriver (Energy conversion and driveline efficient reengineering). «Con l'Ecodriver - ha precisato - la Fiat ha realizzato un sistema innovativo di propulsione che combina un motore a combustione, [illegible] un generatore e [illegible] cambio Selespeed automatizzato. Pur mantenendo buone prestazioni, abbiamo ridotto il consumo nel ciclo urbano del 40% e in quello combinato del 20%».

Un'altra soluzione efficiente [illegible] nell'impiego di motori a gas in veicoli ibridi. La Fiat, che offre la Multipla e il Ducato (e presto anche la Punto e il Doblò) con versioni alimentate da propulsori a metano, dispone, ha detto Ruocco, di [illegible] [illegible] approfondita di questa tecnologia. E' già pronto [illegible] veicolo ibrido che unisce l'Ecodriver con un motore a metano. (r. m.)

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEI PILOTI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA [illegible] PISTA

In Formula 1 arriva anche il radar

Alla Ferrari sono in corso studi e test per un impianto su misura

Q[illegible] sempre è stata la F1 a collaudare soluzioni d'avanguardia poi trapiantate nelle auto di serie. Basterebbe citare i freni al carbonio, il cambio sequenziale al volante, i vari sistemi d'iniezione elettronica; sotto il profilo aerodinamico, le minigonne, per non parlare di cinture e abitacoli di sicurezza.

Ma [illegible] talora che l'equazione si ribalti, che siano [illegible] [illegible] a «importare» soluzioni mediate dalla normale produzione, salvo poi contribuire alla loro evoluzione. I sistemi attivi di stabilità, ad esempio, esordirono prima su potenti vetture stradali e adesso sono diventati il gioiello [illegible]ologico delle monoposto.

[illegible] del Gp di Suzuka, sulla pista di Fiorano, Michael Schumacher e Luca Badoer hanno compiuto un altro passo significativo verso il futuro collaudando sulle F2001 campioni [illegible] mondo un radar derivato proprio da quelli che montano alcune moderne berline, come la Stilo Abarth che il tedesco provò in Spagna.

Il radar è l'ultima «scoperta» del mondo automobilistico, che produce veicoli sempre più simili ad aerei dal punto di vista delle dotazioni elettroniche. Il problema della visibilità è uno dei più importanti per guidatori e progettisti, alla ricerca di sistemi efficaci anti-tamponamenti. Non solo di notte, quando piove fitto o nella nebbia, ma anche di giorno a causa di stanchezza e distrazione. Schumacher ha sperimentato a proprie spese i guai della visibilità-zero: a Spa, nel '98, era in testa e tamponò violentemente il doppiato Coulthard, perdendo corsa e Mondiale; quest'anno, a Hockenheim, Michael è stato invece tamponato al via da Burti.

Sono questi i due episodi che hanno indotto la Ferrari, in accordo con la federazione internazionale (Fia) a sperimentare un radar specifico per la Formula 1. «Si tratta di uno sviluppo dei sistemi già utilizzati anche sulla Stilo e sulla Thesis», spiega l'ingegner Roberto Dalla, responsabile del dipartimento elettronico di Maranello.

«Nelle vetture di serie il radar è associato a un cruise control che regola automaticamente sui 100-160 [illegible] la distanza dal veicolo prece[illegible]. L'evoluzione cui stiamo applicandoci, e che potrà aiutarci in pista lavorando sui 97 Gigahertz, consentirà di valutare anche le differenze di velocità tra le due monoposto per calcolare quando esattamente comincia il rischio d'impatto. La maggiore difficoltà è percepire se in pista c'è un ostacolo fermo senza confonderlo con le tante infrastrutture che circondano un circuito».

Le F1 con il radar avranno un sistema elettronico di blocco automa[illegible] della potenza, in situazioni [illegible] rischio. E sarà, questo, un contributo alla sicurezza delle corse ma anche all'evoluzione delle auto di serie. Le due Ferrari che hanno consentito il test montavano sul roll-bar rispettivamente un radar e un riflettore di onde. Sul volante compariranno tre led luminosi e informazioni digitali per indicare i coefficienti di pericolosità, dallo stato iniziale di allarme al blocco finale del motore. (p. b.)


Jet set
www.buy@alfaromeo.com
Alfa 166
2+
Due anni di SuperGaranzia
Alfa
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Un ambiente progettato per il piacere di chi guida: design ergonomico, totale insonorizzazione dell'abitacolo. Cambio a 6 marce di serie. Cinque motorizzazioni: benzina quattro e sei cilindri da 150 a 220 CV, turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici, VDC per la migliore stabilità anche in situazioni limite.
Cuore Sportivo

I PROBLEMI DELLA CIRCOLAZIONE SPINGONO I COSTRUTTORI A INEDITI APPROCCI CON IL PUBBLICO: FIAT AUTO ALL'AVANGUARDIA CON IL SISTEMA CONNECT

Vendere non basta bisogna aiutare il cliente a viaggiare

Cassano (n. 1 finanziamenti e servizi): è in corso una rivoluzione che promette grandi sviluppi sul piano della tecnologia e dei costi



Nel Contact Center di Arese lavorano 800 specialisti in 500 postazioni: il centro può gestire oltre due milioni di contatti l'anno in 14 lingue diverse

Piero Bianco

UNA coda, un incidente, la necessità di conoscere in anticipo le condizioni [illegible] traffico. Vent'anni [illegible] ci si aggrappava all'Aci: il numero magico 116 rappresentava un paracadute prezioso, l'unico interlocutore possibile per l'automobilista in difficoltà.

La nuova frontiera della telematica applicata, che ha consentito di ospitare sistemi «intelligenti» [illegible] vetture, ha spalancato i confini di un mondo nuovo e affascinante. Siamo nell'era dell'infomobilità. Cioè del viaggiare informati: [illegible] solo e non [illegible] dai notiziari radiofonici (che spesso non sono aggiornati), bensì da una rete capillare di servizi che la Fiat - per citare l'esempio più vicino e oggi più funzionale - ha inaugurato [illegible] il Call [illegible] Arese e con l'adozione del modernissimo sistema Connect.

«Una volta si vendevano soltan[illegible] automobili, adesso [illegible] un pacchetto di servizi integrati per semplificare [illegible] vita dell'utente», osserva il direttore dei Finanziamenti e Servizi per il cliente di Fiat Auto, Silvano Cassano. [illegible] rivoluzione sostanziale tut[illegible] in corso, che promette sviluppi entusiasmanti sotto il p[illegible] della tecnologia e dei costi. «Il Connect è un assistente personale che dà tranquillità all'automobilista in viaggio. Sei in coda e non sai quanto è lunga? Vuoi studiare un percorso alternativo? Chiami il Call Centre e vieni informato in tempo reale sulla situazione, sulle previsioni di blocco della circolazione, sulla migliore alternativa. Non è solo un'informazione a voce o rilanciata tramite il cellulare: grazie a uno specifico software, i dati vengono scaricati sul sistema operativo della vettura e direttamente analizzati dal navigatore». Significa che, senza nemmeno doversi fermare, [illegible] viene «guidato» dalla voce del Connect fino alla migliore destinazione. Pareva fantascienza, è già una splendida realtà.

«Il messaggio - prosegue Cassano - è stato recepito oltre le nostre aspettative. Dopo sei mesi di verifica sull'Alfa Romeo 147, prima vettura ad aver adottato il Connect, possiamo stilare un bilancio eccellente: il 12,7% della clientela lo ha scelto e si tratta di un'utenza che abbiamo analizzato a fondo. Al contrario [illegible] quanto si può immaginare, non i classici juppies [illegible] ricerca di uno status; mediamente è gente di mezza età, sui 40-45 anni, che [illegible] prevalenza viaggia per lavoro, molti residenti al Sud, il 22% sono donne».

La Fiat ha monitorato anche il grado di soddisfazione, [illegible] base a una valutazione da 1 a 10. «Contattiamo ogni [illegible] mesi i clienti per verificare le loro esigenze. Il voto medio è 6,7, decisamente elevato. Il 55% ha detto di aver apprezzato particolarmente [illegible] informazioni sul traffico [illegible] sulla navigazione intelligente, cioè l'aiuto nel selezionare l'itinerario ideale».

Connect sta evolvendo. Già in dotazione alla 147 e al Doblò, viene ora offerto anche sulla Stilo [illegible] serie per la versione 2,4), mentre [illegible] Lancia [illegible] ospiterà nel suo lussuoso interno il [illegible] più evoluto, quello comprendente il televisore insieme con l'autoradio e CD. Il costo presto non sarà più un problema.

«Proprio per la [illegible] - spiega Cassano - abbiamo studiato una versione semplificata destinata anche agli altri modelli del [illegible] E' meno sofisticato sotto il profilo della videonavigazione, utilizzerà dei pittogrammi, quindi consentirà di abbassare i costi della componentistica. Dai 3,5 milioni attuali, fermo restando il canone d'abbonamento [illegible] euro l'anno, si passerà a 1,5-1,8 milioni, così diventerà accessibile alle fasce di clientela meno abbiente. Tutto [illegible] resto dei servizi, comandi vocali compresi, resteranno invariati».

Entro l'anno saranno 20 mila i clienti, in Italia, che hanno sperimentato i benefici del [illegible]ect; secondo le previsioni saliranno a 100 mila alla fine del 2005. L'obbiettivo è coinvolgere una platea sempre più vasta. «La Stilo ci pare vettura ideale per questo tipo di messaggio su ampia scala. La vita [illegible] complicata, quando sale in auto la gente vuole semplicità, servizi che diminuiscano lo stress: noi li forniamo», sottolinea Cassano.



Silvano Cassano

Mobilità «assistita» e intelligen[illegible] però soltanto quella che utilizza i software elettronici e i più avanzati sistemi di comunicazione interattiva. «La nostra rete di concessionari è in grado di offrire tutta una serie di servizi per una guida senza pensieri nell'ambito di Targasys. Vanno dall'assicurazione [illegible] operazioni [illegible] officina, dalle revisioni al soccorso stradale, ai finanziamenti per l'acquisto, il leasing, il noleggio a breve termine o il car sharing. Pensiamo anche alle flotte aziendali, per le quali si aprono panorami interessanti: tramite [illegible] Connect e un programma mirato, si arriverà alla gestione [illegible] flussi di lavoro, ottimizzando gli spostamenti di chi viaggia molto per lavoro». Il 60% di chi vive e [illegible] nelle metropoli è potenzialmente interessato [illegible] leasing e al car sharing. «Ma una vita più serena di automobilista senza angosce per le scadenze assicurative o la restituzione dell'usato - conclude Cassano - riguarda proprio tutti».

L'importante è che siano all'altezza le infrastrutture e [illegible] aziende presenti nel campo della mobilità; per rendere possibile, ad esempio, l'attivazione di un Telepass (inserito all'origine nella vettura) tramite [illegible] transponder attivabile con carta di credito e una semplice chiamata al call centre.

I progressi compiuti dalla telematica aprono prospettive affascinanti «La nostra proposta piace [illegible] un numero sempre maggiore di utenti» Dalla 147 [illegible] Doblò e Stilo



NELL'EX CENTRO DIREZIONALE DELL'ALFA ROMEO IL CUORE DELLE INFORMAZIONI: [illegible]' ATTIVO 24 ORE AL GIORNO PER TUTTO L'ANNO

C'è una Nasa dei motori che sta ad Arese

Il Contact Center è una sofisticata sala operativa con 800 specialisti

Michele Fenu

NON sentirsi più isolati nella propria auto, ma poter ricevere un flusso [illegible] informazioni costante. Il cellulare [illegible] un grande aiuto per comunicare con casa, con l'ufficio, con gli amici. Ma non basta. Come [illegible] un ingorgo, [illegible] avere un certo indirizzo, com[illegible] chiamare soccorso in caso di emergenza?

E' una esigenza sempre più sentita. L'auto è un patrimonio [illegible] sfruttare, un mezzo di lavoro e divertimento il cui scopo principale è di garantire la mobilità. Ovvio e banale, ma non tanto facile da ottenere. I colpevoli ritardi accumulati in questi decenni hanno finito per penalizzare gli automobilisti: la rete autostradale è insufficiente, [illegible] crescita della motorizzazione di massa - che è un fattore di democraticità - ci sta portando alla paralisi. E quando avviene un incidente grave, magari sull'Autosole, ecco l'Italia dividersi in due, con migliaia [illegible] veicoli intrappolati o costretti a tortuosi giri per evitare il blocco.

In tale scenario si può capire l'utilità [illegible] sistema come [illegible] Connect e dei piani di aiuto e supporto per chi viaggia studiati da Fiat Auto tramite Targasys, l'insieme di società di servizi dedicate al mondo dell'auto e, appunto, della mobilità. Il cuore del complesso si chiama Contact Center: una spe[illegible] dei [illegible] che è situato [illegible] Arese nell'ex centro direzionale dell'Alfa Romeo ed è attivo 365 giorni su 365. In funzione da tre anni [illegible] vis, potenziato e affinato, è una mega centrale in cui lavorano 800 operatori, [illegible] prevalenza donne, che ruotano 24 ore su 24 in 500 postazioni. E' anche il più grande centralino multilingue in Italia, visto che i dialoghi tra il personale e gli interlocutori possono avvenire in 14 diversi idiomi. Quattro milioni le chiamate l'anno.

Il Contact Center è la «porta d'ingresso» ai vari servizi proposti. Ad esempio, il TargaInfoTouring, fra l'altro, fornisce agli abbonati informazioni persona[illegible] sul traffico [illegible] autostrade e tangenziali italiane. In questo ambito [illegible] servizio più prezioso [illegible] quello denominato «Follow me» («Seguimi», come i veicoli che guidano gli aerei nel rulleggio sulle piste). Prima di partire, si telefona al centro di Arese e si lascia all'operatore (che si identifica: [illegible] si parla con un anonimo, ma con [illegible] ben precisa voce amica) l'itinerario previsto e il numero del proprio cellulare. L'operatore richiamerà il cliente lungo il viaggio, segnalandogli tutti gli inconvenienti che potrebbe dover incontrare e suggerendogli le eventuali deviazioni da [illegible]piere.



Nel disegno un'operatrice al lavoro

Un altro servizio [illegible] corso di attuazione da parte della [illegible]tà Targa Trafficmaster monitererà in tempo reale le caratteristiche dei flussi di traffico attraverso l'impiego delle tecnologie più avanzate: mappatura digitale del territorio, comunicazioni terrestri e satellitari, rete di [illegible] fissi e mobili. La centrale raccoglierà ed elaborerà tutte le informazioni, trasmettendole agli utenti tramite cellulari Gsm e Umts, computer palmari dotati di Gsm e, naturalmente, tramite il Connect. Sarà possibile l'invio di brevi messaggi di testo (Sms) sul telefonino e verranno resi disponibili specifici terminali di bordo da montare sulla plancia.

Il sistema Connect, naturalmente, costituisce lo strumento più efficace per usufruire dei servizi del Contact Center. Sulla nuova Stilo è disponibile in tre diversi livelli, sempre più sofisticati. L'impianto, costituito fra l'altro da un telefono Gsm dual band con «vivavoce» e comandi vocali, autoradio Rds con CD, trip computer e navigatore satellitare Gps, consente la immediata localizzazione del veicolo da parte della centrale di Arese. Basta premere un tasto per entrare in contatto con un operatore e dialogare con lui senza mai staccare le mani [illegible] volante. [illegible] può domandare [illegible] tutto: è come avere dall'altra parte un centro [illegible] soccorso, una enorme biblioteca, un servizio informazioni aggiornatissimo. Una ricetta contro lo stress da viaggio.

E-mail a bordo

L'accordo con Tim dà nuovi mezzi di comunicazione

NEI giorni scorsi Targasys ha ampliato il carnet d'informazioni rivolte agli automobilisti, integrando le [illegible] note capacità del sistema Connect (attualmente disponibile [illegible] Alfa 147 e Fiat Stilo e Doblò) con alcuni servizi Tim. Grazie all'accordo fra le due società, tutte le vetture equipaggiate con il Connect alla consegna [illegible] dotate di una Tim Card Super Power 32K ricaricabile già attiva.

In tal modo, attraverso questa card, il sistema offre i [illegible]zi di Targasys su tutto il territorio europeo, grazie agli accordi di roaming con più di 150 paesi e 250 operatori. Senza contare che le TIM Card ricaricabili sono automaticamente abilitate al Roaming Internazionale ed è possibile addebitare i costi [illegible] traffico direttamente sul credito residuo oppure su una carta di credito convenzionata.

Novità anche nella ricezione delle informazioni fornite dalla società del Gruppo Fiat. Grazie alla tecnologia SAT (Sim Application Toolkit), infatti, [illegible] notizie sulla viabilità potranno essere visualizzate sul display del telefonino sotto forma [illegible], prima ancora di salire in [illegible], offrendo [illegible] la possibilità di decidere in anticipo l'itinerario migliore. All'inizio l'inedito servizio «Connect Tim» sarà disponibile per le aziende e successivamente per la clientela privata.

L'offerta di Tim, poi, propone altri interessanti servizi che mettono in primo piano le capacità del nuovo sistema di accompagnare [illegible] guidatore nel suo viaggio in tutta comodità [illegible] sicurezza, grazie al [illegible] di viva voce. Come [illegible] Personal Number «Mi Trovi di Tim»: ogni volta che il telefonino è spento o la chiamata non riceve risposta, il servizio inoltra gratuitamente la telefonata [illegible] Tim Card installata sul Connect di bordo. Come Uni.Tim, con il quale è possibile gestire la posta elettronica anche in automobile e ascoltare le e-mail ricevute attraverso il servizio di lettura in [illegible] e rispondere con la registrazione [illegible] messaggio vocale.

In questo modo il sistema Connect diventa anche una [illegible] selle di posta elettronica: un SMS gratuito avvisa della ricezione di ogni e-mail con indicazione dell'indirizzo [illegible] mittente. Così in automobile non si [illegible] mai soli. [r. m.]

DOPO IL GPS AMERICANO E IL RUSSO GLONASS NASCE UNA RETE [illegible] STRAORDINARIA UTILITA'

Galileo, anche l'Europa vara i suoi satelliti

Saranno una trentina, posizionati [illegible] una quota di 20 mila chilometri

Giulio Mangano

GLI europeisti più convinti han[illegible] qualche motivo in più per compiacersi. Non soltanto per l'arrivo della moneta unica – siamo ormai a [illegible] di [illegible] settimane [illegible] data [illegible] – [illegible] per la grande capacità di spinta alla ricerca e allo sviluppo di servizi che soltanto una supernazione (ed il suo maxi-budget) può consentire.

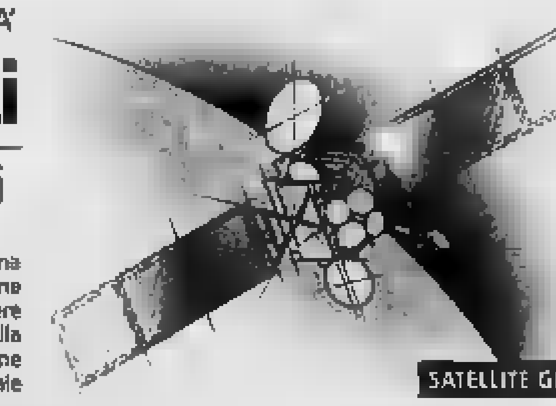
[illegible] concreto, gli automobilisti (e chi va per mare o compie escursioni), che in questi anni hanno cominciato a conoscere e apprez[illegible] i vantaggi della navigazione satellitare, [illegible] il rush finale della progettazione e realizzazione di un sistema totalmente [illegible] in grado di affiancare e completare le due reti finora funzionanti: l'americana Gps (Global positioning system) e [illegible] russa Glonass. Entrambe efficienti, ma col limite non trascurabile di essere nate (e gestite) per scopi militari. Con evidenti penalizzazioni in termini di affidabilità e precisione: nei periodi di crisi l'accuratezza delle indicazioni viene volutamente degradata in particolari zone del globo.

Il primo dei 24 satelliti Gps (più alcuni di riserva) è stato messo in orbita dagli Usa nel febbraio del '78, con una potenza di emissione prossima ai 50 watt (la frequenza di emissione per gli impieghi civili è di 1575,42 MHz): un oggetto che pesava circa nove quintali ed era largo, con i pannelli solari in posizione estesa, poco più di m 5.

Considerato che la vita [illegible] per ognuno [illegible] satelliti [illegible] una decina d'anni, [illegible] già [illegible] terzo ciclo. La manutenzione, anche finanziaria, del sistema è programmata per adesso fino al 2006.

Per dribblare incertezze, limitazioni e [illegible] (i russi, [illegible] canto loro, non danno maggiori garanzie di affidabilità degli americani), l'Unione Europea già qualche anno addietro aveva deciso di dotarsi di un proprio sistema di radiolocalizzazione satellitare, il Gnss (Global navigation satellite system), più brevemente chiamato «Galileo».

Dopo che a metà degli Anni '90 si erano conclusi i primi studi di fattibilità e le valutazioni dell'onere finanziario, non solo per avviare l'iniziativa, ma anche per assicurarne sviluppo e continuità, il progetto di massima è stato [illegible] il [illegible] luglio del '99. Lo scorso anno è scattato il verde definitivo, con una previsione di spesa superiore ai tre miliardi di euro, per arrivere al posizionamento - a regime - di una trentina di satelliti a circa ventimila chilometri di altezza, in modo da assicurare continuità ed indipendanza [illegible] servizio. Anche perché gli studi del rapporto costi/benefici hanno dimostrato che il progetto Galileo è redditizio e sufficientemente interessante per non rendere più necessari finanziamenti pubblici e sovvenzioni dopo il 2007.



Dai satelliti una valida soluzione per risolvere i problemi della circolazione stradale

Il programma del «Gps europeo» p[illegible] fino al 2005 [illegible] sviluppo e la convalida del progetto, con sovvenzioni pubbliche per 1,1 miliardi di euro, già programmate, ripartite in parti uguali fra il bilancio comunitario e quello dell'Agenzia spazia[illegible] europea. Nel biennio 2006 e 2007 [illegible]erà la fase di spiegamento, con un onere di 2,1 miliardi di euro per la fabbricazione [illegible] il lancio [illegible] satelliti, nonché per la realizzazione della rete di infrastrutture terrestri. Per questa frazione è prevista una compartecipazione [illegible] capitali privati fino a 1,5 miliardi di euro. Si istituirà quindi una partnership fra pubblico e privato.

Come già avvenuto con Ariane (vettori spaziali) e Airbus (aeroplani civili e commerciali) l'Europa, malgrado tutto, percorre strade su[illegible] e redditizie. Non a caso i ricevitori Galileo, capaci di ricevere anche i segnali dei sistemi russo Glonass e americano Gps, finiranno integrati nelle prossime generazioni di telefoni portatili Gsm ed Umts: [illegible] possibile [illegible] chiunque, con un semplice apparecchietto individuale e poco costoso, conoscere [illegible] propria posizione con una precisione di pochi metri.

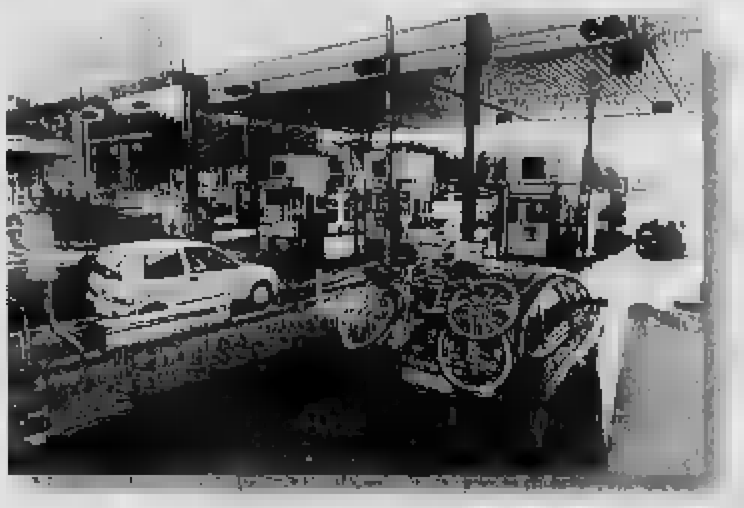
Un bel progresso rispetto [illegible] decine di metri di approssimazione dell'attuale Gps che, non a caso, in vista [illegible] concorrenza europea, nel maggio del 2000 è stato reso più preciso dagli operatori americani. La superiore continuità e precisione dell'emissione del segnale radio garantirà agli utenti di [illegible] un'affidabilità totale.

INDISPENSABILI NUOVI SISTEMI PER LIMITARE GLI INCIDENTI



VAGANTI

Uno dei problemi emersi in questi anni nelle autostrade riguarda il trasporto di carichi pericolosi: in più occasioni il collegamento tra Nord e Sud è stato interrotto per molte ore, con migliaia di automobilisti intrappolati e intervento della Protezione Civile, a causa di incidenti che hanno coinvolto veicoli con materiali a rischio e che viaggiavano senza scorta, vaganti nel traffico



In autostrada si corrono troppi rischi

Sicurezza da migliorare soprattutto quando cala la nebbia

Alberto Bellucci

LA lunghissima catena di tamponamenti che ha sconvolto il scorso 18 ottobre l'Autosole Melignano e Piacenza, coinvolgendo ben 111 veicoli e provocando morti e feriti, oltre a bloccare la circolazione per dieci ore, ha portato allo scoperto, per l'ennesima volta, il nodo fondamentale della sicurezza in autostrada. Sicurezza carente specialmente in caso di nebbia.

E a poco servono le dichiarazioni prontamente rilasciate ai giornali dai responsabili delle società di gestione: «Incidenti questo confermano l'esigenza di osservare al massimo il Codice della Strada: soprattutto per quanto riguarda i limiti di velocità e il rispetto della distanza di sicurezza. E ricordiamo che disposizione del 1993 impone il limite dei km/h in caso di visibilità inferiore ai m 100...».

Ma d'altro...de se è evidente che riducendo la velocità si riducono anche l'evenienza nonché le conseguenze di un incidente - chissà ne penserà il ministro Lunardi, che è pronto i limiti autostradali? - è altrettanto evidente che con qualche controllo di più da parte della società di gestione e con una buona presenza di opportune segnalazioni, sonore e visive, non si sarebbe arrivati alla cifra record di 111 veicoli coinvolti nello stesso incidente. Il problema emerso dal colossale tamponamento di ottobre è proprio questo: il numero da Guinness dei primati di auto e camion ko.

«Purtroppo con la nebbia possiamo solo prevedere ed avvertire - spiega l'ingegner Giuseppe Langer della Autostrade - anche una previsione precisa non è ancora possibile per i banchi occasionali. Siamo comunque già in grado di rilevare tramite satellite l'arrivo di nebbia in determinate zone: combinando le varie informazioni con un monitoraggio del territorio che tiene conto di umidità, pressione e temperatura, possiamo determinare con una certa esattezza dove la nebbia sta per abbattersi e inviare così tempestivamente informazioni in proposito attraverso i cartelli a messaggio variabile e attraverso Isoradio 103.3, il nostro servizio di informazione su tutta la rete».

Tuttavia il problema principale in caso di nebbia fitta è proprio la «trasmissione» delle informazioni. Un problema che nasce principalmente dal fatto che in Italia molte automobili sono ancora sprovviste di autoradio e su quelle dove l'autoradio c'è, il ricevitore è raramente sintonizzato su Isoradio 103.3. Chi guida preferisce ascoltare la «propria» musica infischiandosene allegramente dell'aiuto sicurezza offerto dai programmi di Isoradio. Programmi che - è bene ricordarlo - possono essere ricevuti anche in galleria. Ma se questo è vero per la Società Autostrade, non lo è per altre: radio e telefonini muti, il «scoperto» un basilare proprio nei punti soggetti a pericoli gravi (vedi caso del Gottardo).

Comunque, le società che gestiscono la rete autostradale dovrebbero prevedere sistemi di trasmissione delle notizie più efficaci anche se a volte più rudimentali, di Isoradio e dei cartelli a messaggio variabile. Questi ultimi, da parte loro, presentano un duplice inconveniente: sono, anzitutto, ancora rari (e disposti soprattutto all'entrata e all'uscita dei caselli) oltre ad sistemati troppo in alto per essere visibili quando la nebbia è molto fitta.

Sarebbero necessarie dunque, soprattutto nel caso di un tamponamento, delle segnalazioni luminose, naturalmente sistemate in basso, di un vistoso giallo-arancio intermittente, come quelle utilizzate per i lavori in corso. Inoltre occorrerebbe anche impiegare delle segnalazioni sonore, senza certo ricorrere a quelle utilizzate in passato nelle ferrovie, dove, in caso di nebbia fitta, il semaforo rosso veniva preannunciato dall'esplosione di petardi posti sulle rotaie.

«Ora sui 3121 km di nostra competenza - spiegano alla Società Autostrade - ben 1300 (cioè i tratti più soggetti a nebbia) attrezzati dispositivi di segnaletica orizzontale e verticale che rappresentano già un grande ausilio nella guida in scarse condizioni di visibilità. Preannunciati da cartelli di grandi dimensioni e ricoperti di pellicola ad altissima rifrangenza, questi di autostrada caratterizzati da una speciale segnaletica orizzontale composta dai cosiddetti «occhi di gatto»: cioè sezioni di segnaletica lunghe 2 metri e particolarmente rifrangenti che consentono a chi guida di valutare immediatamente la distanza di visibilità. Se si vedono, infatti, due occhi di gatto bisogna ridurre la velocità a 60 km/h, ma se l'occhio è uno solo, allora non si devono superare i 40 km/h...».

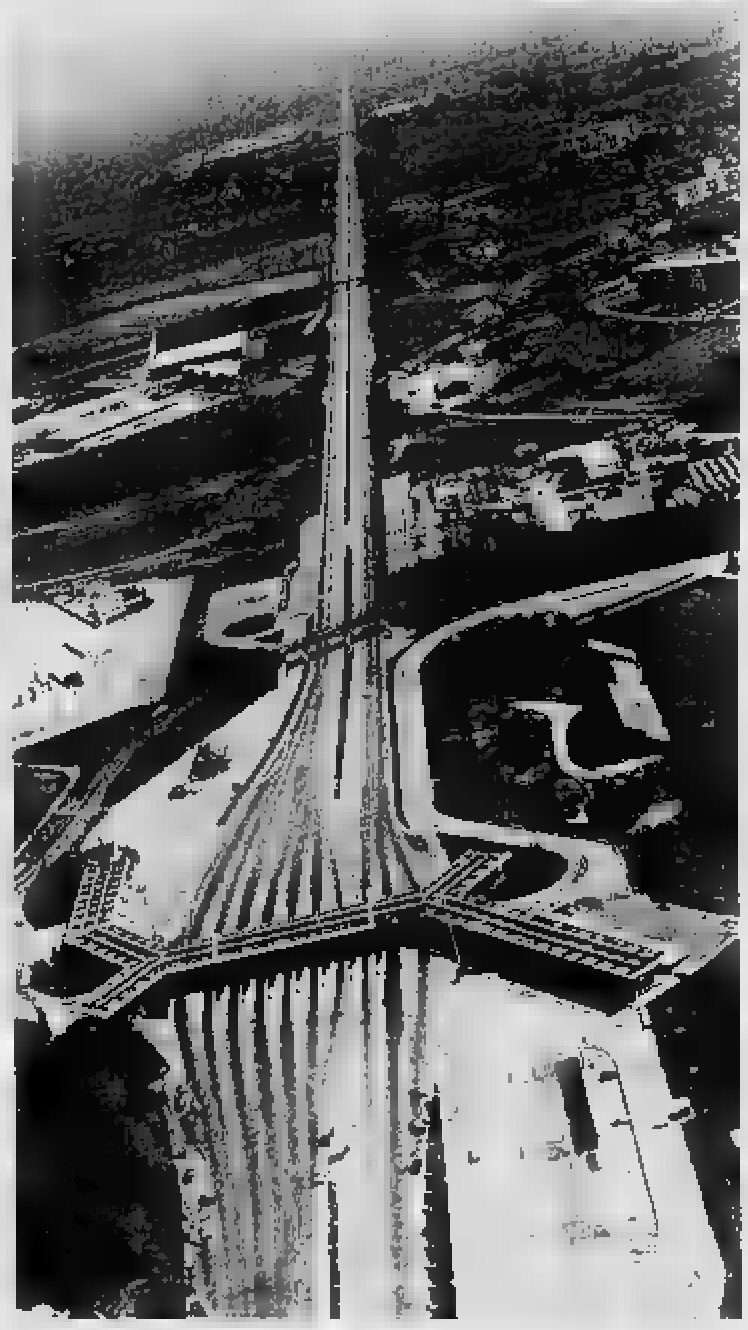
Va ricordato, allora, che se a 130 km/h occorrono ben tra percezione dell'ostacolo e dell'auto, a 50 km/h metri ne bastano appena 40. Oltretutto, per evitare un'eventuale sconfinamento sulla destra, con il pericolo di tamponare veicoli fermi in corsia di emergenza, sui 1300 km soggetti a nebbia la Società Autostrade ha posto sulla carreggiata la cosiddetta «bande sonore»: una striscia segnaletica in rilievo che procura una caratteristica rumorosità quando una la percorre. Una sicurezza in più.

«E nonostante le apparenze - precisano alla Società Autostrade - nell'ultimo anno il tasso di mortalità per incidenti sulla nostra rete è diminuito del 15%, mentre sulla viabilità ordinaria si registra affatto altrettanto tendenza al miglioramento».

Tuttavia appare quantomeno singolare che nell'era dell'elettronica, dei navigatori satellitari, dei Gps/Gms, l'automobilista debba far ricorso a mezzi «meccanici» come occhi di gatto e bande sonore per tutelare la propria sicurezza. «Ma in fase di sperimentazione - dice l'ing. Langer - con un sistema che consente all'automobilista di ricevere sul proprio telefonino un messaggio personalizzato relativo alle condizioni di traffico sul tratto che deve percorrere».

E' una funzione - questa dell'invio del messaggio personalizzato - già oggi possibile con «Connect», l'inedito sistema informativo appena introdotto dalla Fiat Auto. Il futuro, in fondo, è già cominciato.

> E' singolare che nell'era dell'elettronica fine ci si debba affidare solo agli «occhi di gatto» e alle bande sonore collocate sull'asfalto
> Il problema dei messaggi via radio e dei telefonini: non tutte le gallerie sono «coperte»



Una freccia verso il Sud: l'Autosole è il nodo portante delle nostre autostrade

NELLE GRANDI AREE METROPOLITANE MANCANO POSTI MACCHINA: LE COLPE DI DECENNI DI POLITICHE SENZA IMMAGINAZIONE

Parcheggi, un nodo che non è ancora risolto

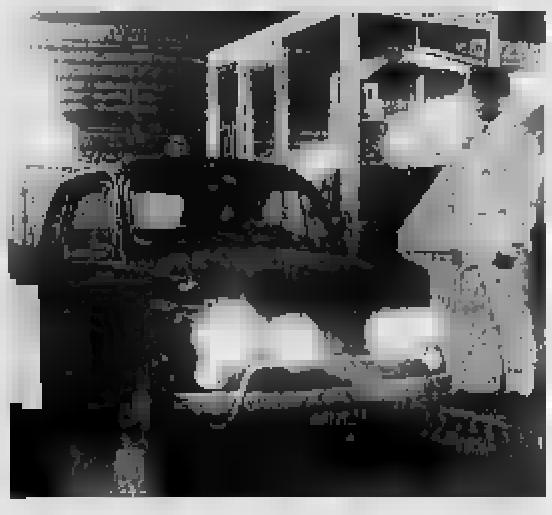
Qualche progresso, ma purtroppo l'Italia continua a essere in grave ritardo

Michele Fenu

IL grido di dolore si alza spesso e volentieri. Riguarda i parcheggi, naturalmente, croce e delizia (quando si trovano) di chi si muove in città. E' un problema annoso, che si lega intimamente a quelli dell'inquinamento e della mobilità urbana: qualcuno vorrebbe risolverlo spedendo tutti a piedi o in bicicletta o, bontà sua, sui mezzi pubblici.

Soluzione facile, troppo facile. Il problema c'è, eccome, ma ha radici ben precise e si risolve non con grida demagogiche, bensì con soluzioni razionali e concrete. Premesso che se la gente va al lavoro in auto avrà pure una qualche buona ragione (in Italia la rete delle metropolitane è modesta, i veicoli pubblici di superficie e i treni regionali scomodi o insufficienti), gli ingorghi e le pene del traffico dipendono in larga misura proprio dalla mancanza di adeguati parcheggi.

In sostanza, è un problema di infrastrutture, che riguarda, ovviamente, anche altri aspetti della circolazione nelle grandi aree metropolitane. Come la carenza di vie di scorrimento veloci o di tangenziali interne, capaci di distribuire il flusso dei veicoli in modo rapido e scorrevole. Sono in difficoltà i Paesi che possiedono tali arterie, figuriamoci noi.



Le città italiane soffrono per la cronica carenza di parcheggi: i posti auto offerti da silos fuoriterra e da strutture sotterranee del tutto insufficienti per soddisfare le esigenze di chi si sposta in zone urbane

Decenni di politica miope e di scarsa visione del futuro (quanti palazzi negli Anni 70 e 80, ad esempio, stati edificati senza ospitare parcheggi per i condomini?) hanno penalizzato il nostro Paese. Un recente studio dell'Airpak (l'associazione italiana fra gli operatori della e dei parcheggi) e della Confcommercio dimostra quanto grave sia la situazione. Un esempio per tutti: Barcellona (621 mila veicoli in circolazione) ha realizzato 210 mila posti auto, Roma (1 milione e mila) soltanto 6.500. Ancora: nella sola Parigi sono disponibili oltre 166 mila posti in parcheggi interrati. Place Vendôme, nel cuore della capitale francese, offre ospitalità a 1.540 vetture per gli amanti dello shopping e della cultura (il Louvre è a due passi). E nella vicina Ginevra (180 mila abitanti) vi 27 strutture specifiche per un totale di 12 mila posti e altri per l'interscambio saranno in funzione fra breve.

Secondo lo studio in 64 città italiane sono in funzione attualmente solo 229 parcheggi in strutture sotterranee, 126 di interscambio e 108 per soli residenti, oltre mila posti «tariffati» su strada e oltre mila in edifici e aree apposite. Ventinove dei centri campione hanno da 1.000 a 5.000 posti auto a pagamento, 12 meno di mille, 9 da a 10.000 e quattro (Torino, Milano, Roma e Bologna) più di 10 mila.

«In questo contesto - dicono gli esperti - per nove centri (tra cui Genova, Milano e Palermo) l'esigenza di parcheggio è particolarmente sentita l'alto di abitanti per posto auto a pagamento: 100 a 1». Stanno meglio città come Bologna, Bolzano e Pisa, dove il rapporto è di 20 a 1.

Negli ultimi anni qualche progresso è stato compiuto, ma il ritardo è ancora grave. Non ci resta che piangere, o meglio sperare che privati ed enti pubblici si impegnino per realizzare, dentro e fuori città, una rete di parcheggi capaci di rendere più agile la circolazione (impresa titanica anche per colpa della burocrazia). Senza infrastrutture adeguate continueremo a pagare conti salati per muoverci e non bastano le zone blu a risolvere la situazione. Faranno bene ai bilanci comunali, ma in pratica spostano soltanto il problema e non lo risolvono alle radici.

LA SPERIMENTAZIONE E' GIA' ATTIVA A TORINO CON PUNTO, STILO E MULTIPLA

In città viaggia l'auto «multiuso»

I vantaggi del «car sharing»: minor traffico e costi ridotti

Piero Bianco

CAR sharing, vettura «multiuso» per entrare nei centri urbani. Sarà questa la formula del futuro? Torino dà l'esempio, è all'avanguardia. Ha realizzato la «Car City Club», una società di progettazione e gestione di servizi alternativi al trasporto pubblico con l'impegno di Atm (azienda torinese di mobilità: 51%), Savarent (società di Fiat Auto per noleggio e gestione flotte: 33%) e Capi (cooperative di gestione trasporto: 16%).

La prima società pubblico-privata del settore sarà attiva nel 2002, dopo un periodo di sperimentazione già operativo. E' il risultato di un progetto varato dal ministero dell'Ambiente con i principali comuni italiani. L'obiettivo è proprio avviare un programma nazionale di car sharing.

Che cos'è? Come funzionerà? Una flotta iniziale di vetture a basso impatto ambientale (Stilo, Multipla ibrida e Punto) attende i clienti in 16 parcheggi torinesi. In seguito il parco auto salirà a 200 e i parcheggi a 40. I soci che aderiranno al progetto prenoteranno l'auto (da un'ora a più giorni, in base alle esigenze individuali) tramite un call centre, poi accederanno alla vettura utilizzando una smart card personalizzata. Il car sharing potrà servire da 1000 a 4000 automobilisti «multiutilizzatori», che disporranno a turno delle auto cittadine.

Questo sistema integrato, che consente di ridurre il numero delle vetture circolanti nei centri urbani (e verrà presto esteso ad altre città) non è certo la panacea di tutti i mali. Però rappresenta un primo concreto passo avanti sul fronte del decongestionamento. Il passo da compiere è di carattere culturale, legato al comportamento dei singoli automobilisti: spetta a noi utenti il compito di recepire correttamente il messaggio, modificando parzialmente abitudini consolidate.

Alla recente conferenza sul traffico di Riva del Garda si è parlato molto di car sharing. «Occorre valorizzare - ha spiegato Vincenzo Ruocco, responsabile Ambiente e Relazioni istituzionali di Fiat Auto - il concetto di utilizzo efficiente, piuttosto che di possesso e spreco. Un metodo di mobilità individuale evoluto e intelligente che penalizza l'utilizzatore in termini di disponibilità del mezzo e offre in aggiunta significativi benefici economici».

E' un sistema che, per espandersi, deve essere inquadrato in una concreta logica industriale, cioè un'attività imprenditoriale finalizzata al profitto. Fondamentale trovare equilibrio tra la nuova formula e quelle già esistenti, come il trasporto pubblico collettivo e l'utilizzo (costoso) dei taxi.

Una soluzione diversa dal tradizionale leasing o dal noleggio a breve o lungo termine che viene utilizzato, ad esempio, nel caso flotte aziendali. Non è facile, tuttavia, ipotizzare a breve scadenza un cambio di mentalità così forte. «Le esperienze europee - ha aggiunto Ruocco - dimostrano quanto sia difficile affermare il concetto di car sharing e quale sia per una impostazione che generi risultato di natura. In Fiat abbiamo studiato a fondo le altre esperienze per capitalizzarle e velocizzare l'attuazione di progetti e programmi concreti. Per questo abbiamo aderito al progetto Car City Club di Torino».



La Punto è uno dei modelli proposti per i clienti della formula «car sharing»

La Fiat sta inoltre collaborando in fase progettuale con altre amministrazioni, tra cui quelle di Milano, Genova, Bologna, Modena e Palermo (che in fase avanzata). Lo scenario sta rapidamente cambiando.

«In quest'ottica - ha spiegato Ruocco - metteremo a disposizione non solo il patrimonio tecnologico dell'azienda nella fabbricazione di vetture a trazioni convenzionali e alternative, anche le conoscenze nell'ambito della telematica a bordo del veicolo e in centrali esterne».

BRESCIA CON CITROEN

Vetture elettriche in crescita: sono a quota 42 mila

La diffusione dei veicoli elettrici cresce in Italia, anche se i numeri sono modesti. Il parco circolante è salito dai 7000 mezzi del '98 a 42.000 con il varo della legge che ne incentiva l'uso. Si allargano, in particolare, le iniziative che legano l'industria e i Comuni.

In queste settimane, ad esempio, la Citroën Italia ha fornito a Brescia 20 Saxo Elettriche, che sono offerte a noleggio al pubblico presso il Parcheggio Stazione. L'utente può prenotare e ritirare la vettura tramite una tessera a microprocessore appositamente personalizzata.

Tale tipo di parcheggio d'interscambio, completamente automatizzato, è il terzo in Italia dopo quelli di Torino e Livorno ed il primo di altri che sono già stati programmati dal Comune di Brescia. Una ventina di città italiane si sono dette interessate a un tipo analogo d'operazione. La tariffa di noleggio è di 6000 lire l'ora, forfait giornaliero di 16.000.

VEICOLI TRA 1988 E 1992

Per Metano e Gpl via agli incentivi di trasformazione

Il ministero dell'Ambiente ha confermato che nella prossima settimana partiranno ufficialmente gli incentivi per i privati cittadini che trasformeranno a Gpl o metano l'auto di loro proprietà immatricolata tra il 1988 e il 1992. L'incentivo riguarderà solo chi risiede nei Comuni con più di mila abitanti e definiti ad alto rischio di inquinamento atmosferico che hanno aderito alla Convenzione fra Comuni scelta dal ministero come strumento per attuare il decreto di dicembre 2000.

L'importo sarà di 600 mila lire per ogni vettura trasformata a gas. L'utente lo otterrà sotto forma di sconto direttamente dall'installatore che a sua volta lo recupererà appoggiandosi all'ufficio Icbi (Iniziativa carburanti a basso impatto) presso il comune di Parma.

Vetrina di lancio del programma sarà la giornata ecologica in calendario domenica prossima.



STUDI E RICERCHE SU UN TEMA CHIAVE PER L'EUROPA







Lo sviluppo passa per la mobilità

In macchina nel nostro paese il 93% degli spostamenti

Renzo Villare

I costi della mobilità sono nel mirino degli esperti. Sia l'Oica, l'associazione internazionale dei costruttori, che l'Anfia, quella nazionale, stanno dando un forte contributo di chiarezza attraverso studi e ricerche [illegible] tema oggetto di forte dibattito con la Commissione europea.

Le categorie interessate a questo tipo di spesa sono due: quella che rappresenta i costi determinati dall'uso [illegible] un veicolo e [illegible] proprietario, l'altra riguardante i cosidetti «costi esterni», ossia quelli che [illegible] ricadono direttamente sull'utilizzatore, [illegible] che si riflettono sull'intera comunità. Appartengono a questa seconda categoria i problemi sollevati dalla congestione del traffico, dall'inquinamento atmosferico ed acustico, dagli incidenti stradali. Essi devono però [illegible] confrontati con i benefici economici e produttivi determinati dal trasporto.

E' indubitabile che una «mobilità sostenibile» attenta alla sicurezza e all'ambiente, come alle necessità economiche che [illegible] esse derivano, gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'Italia e dell'Europa. Nel nostro Paese il 93% degli spostamenti sono fatti in auto e il trasporto merci avviene per l'84% su strada. Altrettanto economicamente importante è il settore industriale che sta alla base del trasporto, ossia quello autoveicolistico.

Gli addetti diretti e indiretti sono circa un milione e mezzo, [illegible] il 7% della mano d'opera globale, il valore aggiunto è superiore al 4,6% del totale dell'industria manifatturiera e l'effetto moltiplicatore presenta un coefficiente [illegible] a 2, [illegible] genera una produzione doppia in tutti i comparti interessati alla produzione di autoveicoli. Inoltre, acquisto, mantenimento, e [illegible] tenzione dei mezzi produce una massa di [illegible] intorno ai 200 mila miliardi di lire, cui se ne aggiungono altrettanti considerando le attività del trasporto merci.

Infine va considerato il contributo che il settore dà all'Erario. Si tratta di una cifra che nel 2000 è stata di 134 mila miliardi di lire (sarà simile anche nel 2001, secondo [illegible] prime elaborazioni Anfia), ossia [illegible] 22% delle [illegible] fiscali e il 6% del Pil. Di qui l'affermazione dello studio che i costi esterni [illegible] nostro Paese [illegible] più che coperti, visto che ammontano a 68 mila miliardi di lire». Di questa enorme somma, però, soltanto poco più del 20% viene reinvestito per migliorare e potenziare le infrastrutture, contro una media europea del 30-35%.

Ciò è tanto più grave, [illegible] si considera l'enorme sviluppo del trasporto negli ultimi decenni. Dal 1970 ad oggi il parco circolante è triplicato, il traffico di persone è cresciuto del 300%, quello merci del 350%. E le previsioni al 2010 sono di un aumento in Italia tra il 25 e il 30%. Di fronte a tali incrementi - denuncia lo studio Anfia - gli investimenti dello Stato per migliorare le strade sono stati in costante declino (0,2% del Pil, contro l'1,4% a metà degli Anni Settanta). I 60 mila miliardi previsti dal nuovo Piano [illegible] Trasporti dovranno, pertanto, «essere spesi in modo puntuale ed efficace».

A fare il punto della situazione è stato il direttore generale dell'Associazione, Emilio di Camillo, [illegible] ha sottolineato come la polemica con l'Unione europea sui costi esterni sia tutt'altro che finita. Proprio pochi giorni fa la Comunità ha pubblicato un nuovo «Libro Bianco» nel quale [illegible] insiste sulla riduzione del traffico stradale attraverso nuovi balzelli, per trasferirlo [illegible] altre modalità, in particolare sulle ferrovie. «Dato che è stato dimostrato che i costi esterni [illegible] abbondantemente pagati dagli utenti - ha precisato - ogni ulteriore tassazione produrrebbe due effetti negativi: una distorsione del mercato del trasporto [illegible] finanziamenti alle ferrovie, [illegible] poco efficienti, e un forte aumento del prezzo finale delle merci».

Ha concluso affermando che «l'attuale capacità del trasporto su rotaia è già satura e che per adeguarla ad un maggiore volume di traffico servirebbero investimenti colossali e con risultati soltanto [illegible] lungo termine. Una ottimizzazione del sistema potrebbe essere rappresentata dall'armonico sviluppo delle infrastrutture in tutti i tipi di trasporto attraverso lo sviluppo di una efficiente intermodalità, associando la strada alla rotaia ed anche al cabotaggio marittimo».

L'84% del trasporto delle merci è su strada
Il settore autoveicoli dà alle casse dell'Erario 134 mila miliardi di lire ma solo un quinto viene reinvestito per migliorare la rete
Sicurezza e ambiente al centro dell'attenzione

In bilancio 600 mila lire al mese

E' la spesa media che ogni famiglia destina ai trasporti: il 90% è per l'auto

L'AUTOMOBILE è libertà. Il suo utilizzo, infatti, ha determinato un enorme miglioramento nello spostamento delle persone, non confrontabile con nessun altro mezzo di trasporto nel passato. Non a caso è il mezzo più diffuso nell'Europa occidentale e in Italia. Con un parco circolante di oltre 35 milioni di unità, abbiamo una media di un veicolo ogni 1,9 abitanti. E' quanto emerge dal recente rapporto dell'Aci sulla «spesa degli italiani per l'auto».

Nel nostro Paese - si legge nello studio - oltre il 70% delle famiglie possiede almeno una vettura e, di esse, il 27,2% ne ha due in garage e il 3,4% tre o più. Nell'ambito di un reddito medio annuo di circa 50 milioni (25 mila Euro) pari a più di [illegible] milioni al mese (oltre [illegible] mila Euro), la voce relativa ai trasporti ricopre il terzo posto, dopo i prodotti alimentari e la casa. Tra il 1985 e il 19[illegible] tale [illegible] progressivamente aumentata, arrivando ad assorbire dal 15 [illegible] 17% del reddito medio mensile, con una crescita complessiva del 2,2%.

L'ammontare di spesa che la famiglia italiana destina ogni mese ai trasporti è - secondo l'Aci - di circa 600 mila lire, che rappresenta il 17% dei consumi totali. Di tale somma praticamente il 90% (522 mila lire), riguarda acquisto, [illegible] e mantenimento dell'auto. Sono dati che non si discostano significativamente [illegible] quelli [illegible] principali Paesi europei. In Francia, Germania e Regno Unito [illegible] percentuali risultano dell'89%, del 91% e dell'86% del totale destinato ai trasporti.

In valore assoluto, gli ordini di grandezza delle [illegible] tendono [illegible] essere abbastanza [illegible] per la spesa d'acquisto in Francia e Germania, mentre Regno Unito e Italia sono distanti. Un altro elemento di diversità riguarda la spesa per i carburanti, che nel [illegible] Paese presenta un livello decisamente più elevato rispetto alle altre principali nazioni europee. Quella per l'assicurazione obbligatoria risulta, invece, su livelli molto simili alla Germania e al Regno Unito, [illegible] il caso francese a registrare una sostanziale differenza, con una quota inferiore di oltre un terzo. Il rapporto si completa con un'analisi sugli oneri fiscali e parafiscali [illegible] settore, sulla competizione e trasparenza dei mercati e sui sistemi di produzione e di commercializzazione. [r. vil.]

Logistica, fattore di successo

Cento aziende leader con un fatturato di 20.000 miliardi e 40 mila dipendenti

TORINO

LA logistica in Italia dovrà diventare più indipendente. Lo si legge nel nuovo [illegible] generale dei Trasporti [illegible] la definisce [illegible] fonte di domanda di servizi, i cui requisiti devono essere privilegiati nelle scelte finanziaria, normative e infrastrutturali per un utilizzo più efficiente e sostenibile del trasporto merci». La logistica rappresenta, infatti, la «risorsa distributiva» del territorio, [illegible] fattore sempre più importante nella competitività ed efficienza del sistema-Paese.

Occorre pertanto - secondo le indicazioni del Piano - superare la subalternità rispetto all'estero. Negli Anni [illegible] la [illegible] bilancia dei noli nei trasporti ha avuto una impennata negativa, passando da 1000 ad oltre 5000 miliardi di lire. Ciò è dovuto ad una struttura imprenditoriale sostanzialmente debole rispetto alla concorrenza straniera. Più completa per dimensione, capacità imprenditoriale, livelli di innovazione organizzativa e tecnologica [illegible] occupare quote [illegible] del nostro mercato.

L'Italia - sostiene la relazione della Confetra, la Confederazione dei trasportatori - ha una «fattura logistica», ossia la cifra che le merci con destinazione interna pagano per essere trasportate, di [illegible] mila miliardi di lire, di cui [illegible] trasporto e 150 di logistica pura. La forte incidenza di tale [illegible] sul trasporto (oltre il 51%) è dovuta proprio al tipo di struttura industriale del settore, troppo frammentata, [illegible] dimostrano le cifre. Le imprese operanti in conto terzi sono, infatti, 200 mila (187 mila nell'autotrasporto), con un fatturato di 75 mila miliardi di lire e 500 mila addetti, di cui 270 mila dipendenti. I ricavi sono [illegible] soli 375 milioni per azienda.

Ma qualche cosa sembra stia cambiando anche nel [illegible] Paese. Secondo gli ultimi bilanci analizzati dalla Confederazione, sono emerse 100 aziende leader che hanno realizzato globalmente 20 mila miliardi di fatturato (mediamente 200 miliardi per impresa) [illegible] 40 mila dipendenti (400 per azienda), con dimensioni organizzative che cominciano ad avvicinarsi a quelle europee. Ma è soltanto un inizio. Occorre pertanto, secondo le indicazioni del Piano dei Trasporti irrobustire le nostre «risorse distributive» per riuscire a competere con le società estere che oggi dominano nei viaggi internazionali. [r. vil.]

DATI E CURIOSITÀ: NEL 2000 CALANO LE VITTIME

Il venerdì nero degli incidenti

Michele Fenu

QUELLO degli incidenti stradali è un annoso problema che non trova soluzione. [illegible] glio, nel corso del tempo, [illegible] quando le prime lentissime auto in Inghilterra erano precedute da un [illegible] con bandierina [illegible] che segnalava l'avvicinarsi del nuovo veicolo, si [illegible] posti in essere molti rimedi, [illegible] l'inarrestabile crescita della circolazione ha soltanto tamponato il fenomeno. Basti pensare che negli ultimi 10 anni in Italia si sono registrati 97 mila morti e 2,6 milioni di feriti. E l'Europa non sta meglio.

Purtroppo, sembra che ci siamo assuefatti a questo triste capitolo. Che potrebbe presentare cifre ancor più allarmanti se negli ultimi decenni [illegible] applicate alle auto [illegible] compiuto passi da gigante sia sul piano del comportamento dinamico delle vetture, con l'arrivo di sistemi elettronici capaci di rimediare agli sbagli del guidatore o di aiutarlo in situazioni di emergenza, sia su quello della difesa «passiva», con impianti (come l'accoppiata cinture-airbag) che riducono le conseguenze di un urto.

Ma le leggi della fisica [illegible] sono superabili. Nessun sistema elettronico, per quanto sofisticato, può permetterci di superare indenni una curva affrontata a velocità eccessiva o impedire una collisione se «bruciamo» uno stop. E, d'altro canto, la stessa composizione del traffico, che riunisce mezzi di stazza e caratteristiche diverse, dai giganteschi Tir alle piccole compatte, vanifica in talune circostanze ogni tipo di protezione. Si pensi ai mega-tamponamenti per nebbia in autostrada.

Si continua, dunque, a morire sulle strade, anche se in Italia il numero degli incidenti, dei morti e dei feriti è risultato l'anno [illegible] in calo. Secondo le statistiche più recenti, nel 2000 i sinistri sono scesi del 3,2% rispetto al 1999 (211.941 contro 219.032) con 6140 vittime (-3,4%) e 301.559 infortunati (-4,8%). Il dato italiano, secondo l'analisi Istat-Aci, conferma quello europeo: nei 15 Paesi dell'Ue il tasso di mortalità è sceso in media del 26,8% con una punta massima del 53,7% per la Spagna. In Italia la variazione è stata del 19%.

Le statistiche forniscono qualche dato interessante, se non altro perché si segnalano i momenti più pericolosi, quelli in cui val la pena di [illegible] ancor più concentrati. Dunque, l'ora più pericolosa per viaggiare si situa alle [illegible] nel 2000, intorno a questa ora, sono stati rilevati 16.745 incidenti con 420 morti e 16.745 feriti. [illegible] anche ad alto rischio le 17 e le 19: quindi, tutta una fascia serale che coincide con il rientro a casa dopo la giornata di lavoro o il week-end domenicale. Forse maggiore stanchezza, forse più fretta.

Altre cifre. Il giorno più nero della settimana per chi si sposta è il venerdì (32.189 incidenti), quelli peggiori [illegible] per quanto riguarda il numero dei feriti, il sabato (48.094 contro, ad esempio, i 37.706 del martedì) e, per i [illegible], la domenica (1163). Nel campo dei giorni festivi, il più alto numero di decessi si è registrato a Capodanno [illegible] 31 vittime: troppa allegria, troppe libagioni? Probabile. Ma dati allarmanti riguardano anche il primo novembre (579 sinistri con un triste record di 975 feriti) e il primo gennaio (548).

Un minimo di conforto arriva dalla diminuzione degli incidenti [illegible] relativo numero di morti e feriti registrato nei comuni con più di 250 mila abitanti. Ma i dati restano gravi: Milano è in testa con 16.378 sinistri, 22.996 feriti e 114 morti. Segue Roma (ma i dati sono sottostimati per le difficoltà, spiega l'Istat-Aci, di ricevere cifre aggiornate dal Comune) con 9070, 11.497 e 99. Si conferma come quasi il 75% degli incidenti sia su strade urbane, ma in tal caso il numero dei decessi è percentualmente minore (41%). Sei morti su 10, in sostanza, si hanno su arterie non cittadine.

Tra le autostrade la tangenziale Est-Ovest di Napoli si è confermata per il quarto anno consecutivo [illegible] la più pericolosa d'Italia con 20,69 incidenti al chilometro [illegible] scarto del +20% sulla media nazionale. Tra le Statali il primato spetta alla via del Mare (Roma): ben 8 sinistri al chilometro (+7,58%).

Secondo gli esperti, se è vero che molti tratti autostradali dovrebbero essere migliorati, che molti «punti neri» presenti sulle statali o nella viabilità urbana andrebbero eliminati con opportuni interventi, il responsabile n. 1 resta l'uomo. Dicono in Polizia stradale: «Chi [illegible] comportamento irresponsabile trasforma l'auto in un'arma che uccide non è, nella maggior parte dei casi, un criminale o una persona segnata dal degrado sociale o vittima della dipendenza da alcol o droghe, ma un cittadino normale».

I killer, insomma, siamo noi. Ma è proprio per questo che gli esperti di mobilità auspicano un maggior rigore da parte delle autorità e una sempre più [illegible] e capillare diffusione delle campagne di educazione stradale, cui deve accompagnarsi l'impiego dei sistemi elettronici di avviso o allarme per integrare la comunicazione fra i veicoli e le strade, soprattutto le autostrade. Mezzi ritenuti indispensabili soprattutto nel caso di nebbia o scarsa visibilità. Aggiungiamo noi: la scorta di polizia, con l'auto della Stradale in testa a far da safety car come in F1 ci pare utile ma assurdo nel Terzo Millennio.

NUMERO SINISTRI IN GRANDI COMUNI

	INCIDENTI	FERITI	MORTI
MILANO	16.378	22.996	114
ROMA	9.070	11.497	99
[illegible]	4.572	6.205	42
FIRENZE	[illegible]	5.373	34
TORINO	4.207	6.205	42
BOLOGNA	2.945	3.902	30
PALERMO	2.349	3.497	34
NAPOLI	2.010	3.056	32

Fonte: Istat-Aci, dati 2000

NOVITÀ VISTEON



Comandi vocali, nuova frontiera

I comandi vocali sono la [illegible] frontiera della sicurezza a bordo. Invece di premere tasti e spostare le mani, basta la voce. In tale campo [illegible] una novità della società americana Visteon Corporation. Si [illegible] prodotto che combina le caratteristiche del sistema Voice Technology, che consente di impartire comandi vocali per le [illegible] funzioni indipendentemente dal timbro e dall'accento di chi parla, con la tecnologia Bluetooth. E' così possibile l'utilizzo del telefono cellulare senza [illegible] le mani dal volante. Il sistema può anche essere applicato per accedere alle informazioni contenute su agende elettroniche e computer portatili.

TRE STUDI DI VEICOLI ALTERNATIVI PRESENTATI DA BERTONE, GIUGIARO E PININFARINA

La cittadina ideale figlia del buon design

Slim, Virtual e Metrocubo sono antidoti efficaci all'affollamento urbano

Piero Bianco

TRE idee [illegible] per un traffico a minor congestione. Proposte, molto diverse tra loro, firmate dai maestri internazionali [illegible] stile: Bertone, Giugiaro e Pininfarina. Provocazioni? Forse, ma davvero interessanti per studiare una nuova [illegible] urbana.

La «Slim» di Bertone (presentata lo scorso anno a Ginevra) è un veicolo a due posti lungo 3 metri e largo 1, con motore ecologico Lombardini [illegible] 2 cilindri da 15 Kw. Rientra nelle norme europee sui quadricicli. Parcheggio facile e basso impatto ambientale. Curiosa la cupolona arrotondata che si apre per accogliere guidatore e passeggero. Gradevole l'interno, con cruscotto digitale e ogni comfort.

Al Salone di Torino 2000 l'Italdesign-Giugiaro ha invece presentato un'utilitaria multifunzionale realizzata con le più sofisticate tecnologie oggi disponibili nel [illegible] della realtà virtuale. [illegible] modello impalpabile ma esistente, teoricamente pronto per la produzione. Il prototipo «Virtual» rappresenta una [illegible] 4x4 lunga 3,4 metri, larga e alta 1,5, dotata di pianale piatto a sandwich e lunotto vetrato incernierato sul tetto. Lo spazio posteriore può ospitare [illegible] secondo sedile e diventare un prezioso piano di carico. La porta dal lato passeggero è più piccola, asimmetrica, per un agevole accesso o per l'inserimento di oggetti ingombranti.

Il progetto prevede a fianco del pilota un sedile passeggero sviluppato in larghezza per accogliere un terzo ospite: l'utilitaria virtuale, dunque, è predisposta addirittura per sei persone.

Il «Metrocubo» Pininfarina (autunno '99) è un esempio intelligente di architettura funzionale. Uno dei primi saggi di minivolume dagli spazi interni tutti utilizzabili, grazie anche all'adozione del rivoluzionario Pax System Michelin che ha consentito di ridurre l'ingombro delle ruote (di differente misura) e il diametro di sterzata (appena 8 metri) agevolando le manovre cittadine.

Tutti gli organi meccanici sono sistemati sotto il pianale interno, che è completamente sgombro e permette di sistemare in base alle esigenze (anche trasversalmente) le 5 poltroncine indipendenti che scorrono su binari. Una formula modulare di grande praticità.

Il sistema propulsore ibrido abbina un motore a benzina Lombardini (600 cc per 100 km/ora) a un al[illegible] che immagazzina energia nelle batterie al piombo: in [illegible] la soluzione elettrica garantisce un'autonomia di 40 km.

Telaio in alluminio leggero, dal design gradevole, con [illegible] apribile lamellare, grandi vetrature e portiere ad apertura differenziata (quella del guidatore scorre su un binario, l'altra ha cerniere tradizionali, mentre il portellone [illegible] cura massima capacità di carico).

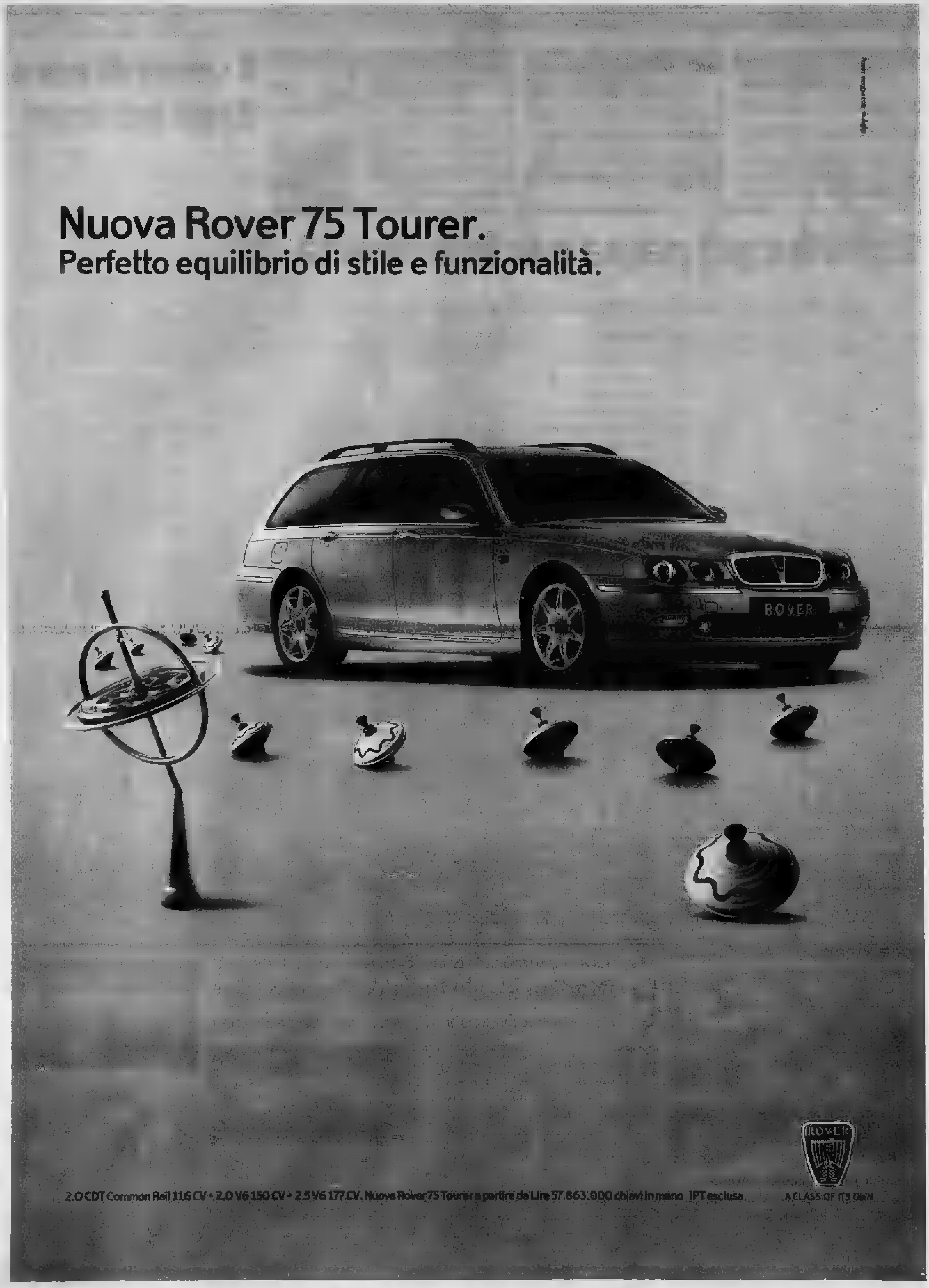
Il «Metrocubo» è lungo appena 2,58 metri e largo 1,78. Un modulo davvero intelligente.



La Slim presentata da Bertone al Salone di Ginevra nello scorso anno; a destra, dall'alto, la Virtual di Giugiaro (Torino 2000) e il Metrocubo Pininfarina (autunno 1999)






Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.
ROVER
2.0 CDT Common Rail 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV. Nuova Rover 75 Tourer a partire da Lire 57.863.000 chiavi in mano IPT esclusa.
A CLASS OF ITS OWN

ANCHE NEGLI USA IL TRAFFICO SOFFOCA GLI SPOSTAMENTI: A LOS ALAMOS SI STUDIANO I RIMEDI DEL FUTURO

Los Angeles in crisi spera nei «metrò» e nell'elettronica

Ha i peggiori ingorghi d'America, non bastano parcheggi e nuove strade E nei giorni lavorativi i genitori passano più tempo in auto che con i figli

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

IL laboratorio [illegible] Los Alamos, in New Mexico, è entrato nella storia perché è qui che gli Usa hanno prima lanciato il Manhattan Project e poi, [illegible] quasi 60 anni, hanno continuato a disegnare i più sofisticati e micidiali ordigni nucleari. [illegible] dieci anni fa, [illegible] la [illegible] [illegible] muro di Berlino, Chris Barrett, è stato messo a capo di un progetto dedicato allo studio del traffico.

Un modello di simulazione chiamato TRANSIMS(Traffic Analysis and Simulation System), che riproduce in un monitor migliaia e migliaia di punti bianchi che sembrano un formichiere e che rappresentano auto, bus e camioncini che portano bambini a scuola, mamme e papà al lavoro, altri ancora a mangiare o a fare la spesa. «Il traffico è una cosa incredibilmente difficile da riprodurre», sostiene il fisico. «Un sacco di aggeggi che vanno in giro allo stesso tempo e ciascuno con dentro delle persone che prendono decisioni indipendenti».

Come il tempo e come i mercati finanziari, il traffico è un fenomeno estremamente complesso e imprevedibile. E che continua a crescere apparentemente inarrestabile, nonostante gli sforzi combinati di fisici nucleari, studiosi della dinamica dei fluidi, sociologi, psicologi e pianificatori urbanistici.

Negli ultimi [illegible] anni il sistema delle freeways si è praticamente arrestato mentre il numero di miglia annuali è cresciuto di oltre il 50%. L'auto di famiglia non esiste più, nel senso che ormai il numero degli autoveicoli immatricolati, 200 milioni, è superiore a quello dei guidatori che ogni anno buttano via, schiacciati dentro ingorghi da una costa all'altra, 4,5 miliardi di ore. E se si vuole capire il perché della disintegrazione dell'istituzione familiare americana, [illegible] un altro dato: secondo uno studio della University of Maryland, in un qualunque giorno lavorativo i genitori passano più tempo in auto che con i figli.

Che cosa fare? Come uscirne? Le strade percorse, in senso letterale e figurato, sono tante ma le storie di successo sono molto rare e provvisorie. Los Angeles, per esempio. Negli ultimi [illegible] dopo aver investito cifre enormi, ha aperto finalmente linee di metropolitana, ma servono solo il 2% della popolazione. Ha continuato a disegnare nuove «carpool lanes», le corsie per chi viaggia con a bordo almeno un secondo passeggero, ma la maggiore velocità di [illegible] corsie ha convinto pochi pendolari a rinunciare alla privacy della propria auto.

Los Angeles ha anche [illegible] nuovi parcheggi e sofisticate centrali per regolare il traffico collegate a centinaia di monitor e telecamere disposti lungo migliaia di chilometri di strade urbane. Ma dopo 17 anni consecutivi, [illegible] nel 2001 la metropoli californiana ha [illegible] il dubbio privilegio di risultare la città con i più grandi ingorghi d'America (seguono, al secondo e al terzo posto, le baie di San Francisco e di Seattle). E se nei prossimi 26 anni il traffico crescerà di un altro 55%, [illegible] più costruire nuove strade. Non servono, dicono gli studiosi del traffico, perché dopo un po' anche le arterie più libere vengono gradualmente occupate.

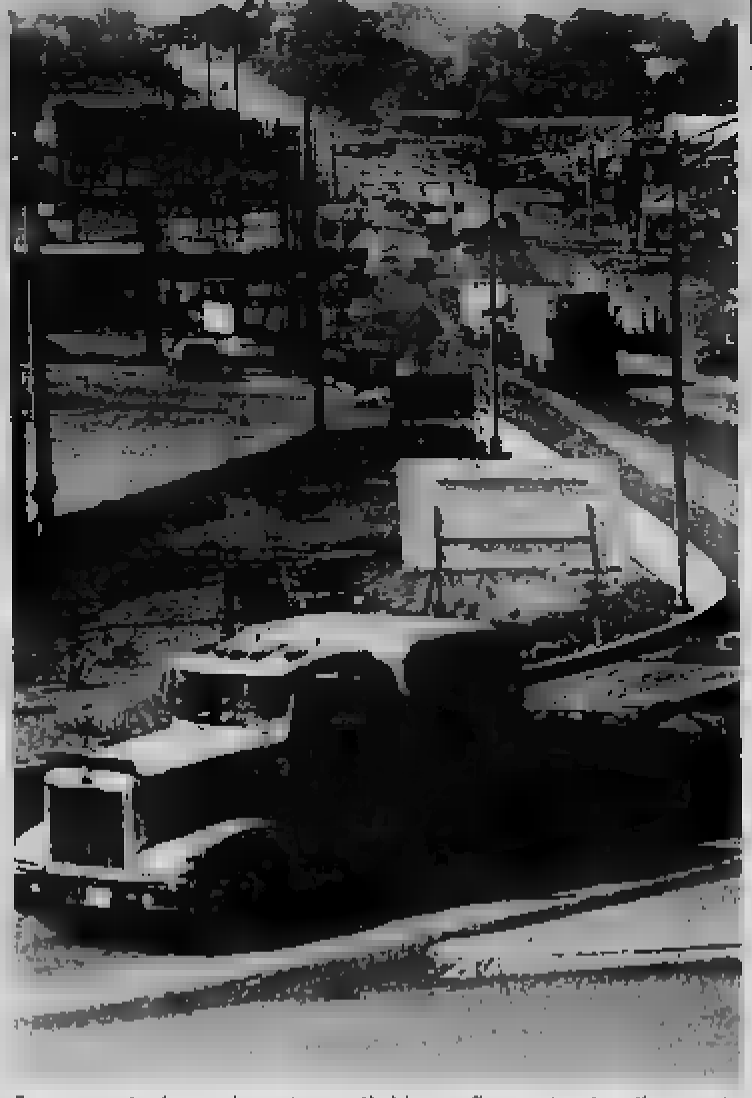
«Cercare di risolvere la [illegible] stione [illegible] costruendo di più è come affrontare la questione di essere in sovrappeso comprando dei pantaloni più grandi», sostiene Michael Replogle, del gruppo ambientalista Environmental Defense. E infatti quando poche settimane fa ha inaugurato [illegible] tratto della Foothill Freeway, a una settantina di chilometri da Los Angeles, il governatore della California, Grey Davis, ha fatto sapere che di nuove autostrade non se ne parla più. Ci saranno allargamenti e possibili secondi piani di quelle che già esistono, ha detto. Per il resto, i soldi dello Stato saranno destinati al trasporto pubblico.

Se la costruzione di nuove strade [illegible] aiuta, che cosa funziona? Gli ambientalisti, e alcuni economisti, sostengono che la sola risposta è quella di aumentare considerevolmente il prezzo della benzina, un'idea [illegible] molto popolare.

Altri suggeriscono di rivolgersi all'elettronica. Nelle vicinanze [illegible] San Diego, per esempio, si stanno sperimentando [illegible] corsie che consentono a plotoni di automobili telecomandate e dotate di sensori di procedere ad alta velocità mantenendo distanze di due metri tra un veicolo e l'altro.

Altri ancora immaginano computer di bordo collegati costantemente [illegible] Internet che tengono i conducenti aggiornati sulle dinamiche del traffico. O sistemi di navigazione satellitari che oltre ad aggiornare i guidatori li dirigono incrocio dopo incrocio in percorsi senza ingorghi.

C'è anche chi è arrivato a sostenere che l'unica via d'uscita è una bella depressione economica, ma la risposta più sorprendente è venuta da quel 45% di [illegible] intervistati per un sondaggio nazionale che han[illegible] che «guidare l'auto è il mio mo[illegible] per riflettere e stare da solo» e che [illegible] minuti all'andata e altrettanti al ritorno sono una distanza ideale. Traffico è bello, insomma.



Freeways e strade sono intasate, ma c'è chi ama riflettere da solo nella sua auto

UN PROGETTO TOYOTA PER LE GRANDI AREE URBANE

Il Giappone ha dato l'esempio

TOKYO

IL sistema [illegible] per una mobilità diversa è racchiuso nella sigla ITS, Intelligence Transport System. Alla [illegible] realizzazione [illegible] lavorando da tempo la Comunità Europea, che ha sollecitato i principali costruttori, tra cui la Fiat, a elaborare piani di viabilità integrati. Ma la prima nazione-test è il Giappone. La Toyota [illegible] ideato un programma di «trasporto intelligente» che, a giudicare dalla sperimentazione [illegible], si prospetta funzionale. Anche se occorrerà tempo prima che le strade di Tokyo e delle altre capitali possano concretamente beneficiarne.

Il piano «Vertis» (per veicoli, strade e traffico programmato) consentirà di decongestionare [illegible] la circolazione urbana entro 10 anni, e addirittura dell'80% entro un ventennio. Parallelamente verranno ridotte le emissioni inquinanti. Il progetto si basa su tecnologie raffinate. Alcune, come il sistema automatico di guida (computer che leggono il traffico e intervengono attivamente sulla marcia evitando sprechi, pericoli e ingorghi) sono difficili [illegible] ottimizzare a breve scadenza. Altri, che sfruttano i sistemi di navigazione satellitare per selezionare i flussi e il cruise control, sono in parte già realtà.

La Toyota ha creato in Giappone Media Station, una società che ha collocato sulle strade-campione videocamere capaci di «trasportare» le immagini del traffico su uno schermo all'interno delle vetture. Gli utenti collegati con questo sistema possono conoscere in anticipo la situazione lungo il tragitto programmato e scegliere il percorso più vantaggioso. In futuro, una stazione-base pubblica darà le informazioni necessarie.

Esperimenti analoghi si sono svolti anche in Europa, per esempio a Torino, dove [illegible] collaudato il sistema Udc (Urban Drive Control). E' il risultato del progetto comunitario «Telematics Applications», che per tre anni ha impegnato le comuni risorse di Peugeot-Citroën, Fiat, Jaguar, Renault e di [illegible] della componentistica. Il prototipo attrezzato di una Peugeot 406 Udc collega[illegible] in modo «intelligente» con le infrastrutture ha dimostrato che [illegible] diversa mobilità non è utopia. La [illegible] con cambio automatico [illegible] dotata di radar direzionale per controllare un campo d'azione longitudinale di 12 gradi; al posto degli antinebbia aveva due sensori a raggi infrarossi che integravano la copertura laterale del radar.

Nel cofano, un calcolatore comandava l'attuatore sulla valvola d'aspirazione (per accelerare) e l'elettrovalvola dell'impianto frenante. Un sen[illegible] regolava la comunicazione costante tra la Peugeot-laboratorio e le antenne con trasmettitore nelle infrastrutture stradali. La chiave, come in Giappone, è il cuore elettronico che governa il traffico: essenziale per studiare la densità sugli [illegible] di scorrimento e calcolare la velocità media di circolazione (Traffic Light Control). Nel tratto sperimentale di 2 [illegible] erano installate 12 antenne per captare le informazioni dal sistema elettronico che gestisce i semafori e ritrasmetterle al microcontroller dell'auto. Alle manovre pensava l'Adaptative Cruise Control. [p. bi.]

TANTI SISTEMI PER COMBATTERE IL PRINCIPALE INCUBO DEI VIAGGIATORI ■ UNA RETE ORMAI SATURA

Germania, come salvarsi dalle code

In campo la telematica, monitorati 9.000 km di «autobahn»

Un controllo [illegible] polizia tedesca Gli agenti sono particolarmente rigorosi e pattugliano, spesso con auto-civetta, anche le strade secondarie: guai, soprattutto, a chi non rispetta i limiti di velocità



Marco Degl'Innocenti

[illegible]

LA parola incubo del viaggiatore tedesco è «Stau», in italiano «coda». La coda, si dirà, è l'incubo di tutti gli automobilisti, in ogni Paese. Verissimo: ma quanto si vede sulla Bologna-Rimini o sul tratto appenninico dell'Autosole è, senza esagerare, iattura quotidiana lungo migliaia di chilometri d'autostrada in Germania. Per rimediare ai pesanti disagi di un traffico autostradale giunto quasi al punto di saturazione, negli ultimi anni si sta sempre più chiedendo aiuto alla tecnologia telematica. Le code non sono diminuite, ma almeno si rie[illegible] a essere avvertiti della loro presenza con maggior precisione e soprattutto in anticipo, rispetto ai già tradizionalmente buoni avvisi via radio dei vari programmi tipo [illegible] verde.

«Tegaron» e «Passo»: ecco due nomi che cominciano a diventare sempre più familiari ai tedeschi. Contraddistinguono altrettanti sofisticati sistemi telematici dell'ultima generazione, che permettono di accedere dalla vettura, mediante gli impianti di navigazione montati sulle auto o tramite il normale telefonino, a un'infinita serie d'informazioni utili mentre si viaggia. In primo luogo quella sullo stato del traffico vero e proprio e quindi sulle possibile code lungo il percorso. In collaborazione con l'industria, i due maggiori gestori tedeschi di telefonia mobile hanno dato vita a una società unica, che cura un sistema di rilevamento del traffico, le cui informazioni sono inviate, tramite il cellulare, agli utenti che pagano il servizio ai rispettivi provider.

Quasi quattromila piccole antenne, alimentate a energia solare, [illegible] state posizionate in pochi anni lungo circa 9.000 degli oltre 11.600 km di autostrade. Si notano facilmente, applicate sulla parte inferiore di ponti e cavalcavia. Rilevano l'intensità del traffico: quando si forma un ingorgo ne trasmettono le caratteristiche a una centrale che opera a Düsseldorf. Digitando sul telefonino un numero, l'automobilista riceve sul display dell'apparecchio tutti i dati sulla presenza o meno di code lungo il percorso; precisando persino i minuti di ritardo che dovrà mettere in conto a causa del rallentamento.

La centrale è in grado di indicare anche un itinerario alternativo. A scelta dell'utente, le informazioni vengono comunicate con intervalli di 15 minuti, oppure senza ulteriori richieste quando se ne presenti la necessità. Il costo del servizio non è eccessivo: in media un marco ogni chiamata, meno di mille lire, più l'importo a tempo della telefonata. I due gestori hanno registrato fino a 30.000 chiamate al giorno.

[illegible]

Un'idea intelligente nelle autostrade: limiti di velocità variabili in ragione del traffico

Oltre a fornire informazioni sulle code e a inviare soccorso [illegible] assoluta precisione in caso di guasti od incidenti, il sistema è in grado di funzionare [illegible] un navigatore di bordo, permettendo di ricevere sul telefonino le informazioni per raggiungere qualsiasi località. La tecnologia denominata TMC - Traffic Message Channel, alla base di questi servizi, è ovviamente sfruttabile al meglio nei più moderni impianti di navigazione. I loro display, infatti, non si limitano più a visualizzare l'itinerario, mostrando la posizione del veicolo e fornendo le informazioni sul percorso da seguire. Grazie al T.M.C., sulla cartina che rappresenta il tratto di strada ove si viaggia, sono via via localizzate tempestivamente le indicazioni relative a interruzioni e rallentamenti.

Paese ove soltanto in [illegible] ormai, si corre come si vuole in autostrada, la Germania ricorre ai limiti di velocità su tratti di Autobahn sempre più lunghi. Accanto ai cartelli tradizionali, ovviamente recanti limiti fissi, è sempre più diffusa la segnaletica su pannelli luminosi che indicano, di volta in volta, la velocità massima da osservare. Con questi [illegible] sono attrezzati quasi mille km di autostrada. In pratica i tratti più trafficati o pericolosi intorno ai grandi centri.

Il [illegible] si [illegible] su [illegible] posti qualche centimetro sotto il manto delle corsie, che registrano intensità del traffico e condizioni dell'asfalto stesso: pioggia, neve, gelo. Altri sensori, ai lati della carreggiata, rilevano l'eventuale presenza di nebbia. I dati [illegible] inviati ai computer che li analizzano e li trasferiscono ai pannelli sui ponti, situati ad una distanza media di 2 km l'uno dall'altro.

Quando la circolazione raggiunge una determinata intensità, scattano i limiti di velocità. Idem in caso di pioggia o nebbia. Limiti che, in tempo reale, variano secondo le situazioni: tra gli 80 e i 130 l'ora, di norma, ma con nebbia fitta possono essere ridotti sino a 50-40 orari. E sono tempestivamente segnalati lavori in corso, rallentamenti, code, incidenti.

Restando in tema di autostrade, la rete non si è significativamente allungata dopo la riunificazione tedesca. Ma ingenti [illegible] state [illegible] proprio per adeguare e migliorare quella della ex Germania Est, che ormai è quasi tutta ammodernata. Sempre nei territori della ex D[illegible] si [illegible] anche costruendo importanti tratte che migliorano i collegamenti tra le maggiori città, quali Amburgo e Berlino e la stessa capitale e la [illegible] del Mar Baltico e la Polonia. Naturalmente, si sono sottratti investimenti al previsto potenzia[illegible] di nodi critici nella parte occidentale del Paese, come in Baviera o nell'Assia. Ma la coperta finanziaria è quella che è e non può essere tirata da troppi lati.

Per quanto riguarda la mobilità suburbana ed urbana, nel sempre perseguito e mai davvero centrato obiettivo di garantire una maggiore fluidità al traffico pendolare in [illegible] ed in deflusso alle città, si sta anche implementando il sistema di connessione tra auto e reti di trasporto pubblico, soprattutto le metropolitane e le ferrovie interurbane. C'è però da dire che è molto difficile convincere i tedeschi a rinunciare all'uso della propria vettura per recarsi sul posto di lavoro. Così molti posteggi periferici d'interscambio, indicati con il termine inglese Park & Rail, liberamente [illegible]to "parcheggia e prendi il treno" restano desolatamente semivuoti. E le [illegible] maggiori direttrici urbane, durante [illegible] punte, altrettanto, sconsolatamente, lunghe.

Non è migliore la situazione dei parcheggi nelle città. I mega silos di una volta, spesso inestetici, tendono ad essere soppiantati da ancora più capienti garage multipiano, realizzati nel sottosuolo degli edifici di nuova costruzione - esempio di questa tendenza è la città di Francoforte, dove si continuano ad abbattere vecchi edifici degli anni sessanta e settanta per costruirne nuovi - ma parallelamente vengono soppressi i posti in superficie.

Una brutta abitudine, per fortuna, non riesce a prendere piede in Germania: è la sosta selvaggia in doppia fila. Le multe, per chi appena parcheggia l'auto non rigorosamente negli spazi [illegible] disegnati sull'asfalto, sono inevitabili e salate. Ne sanno qualcosa i possessori delle piccole Smart, che quasi mai possono piazzare la loro vetturetta tangenzialmente ai marciapiedi, pur se così facendo risparmierebbero indubbiamente spazio a vantaggio di altri automobilisti.

IL GRANDE COMPLESSO VIARIO E' STORICAMENTE EFFICIENTE ■ VIENE MIGLIORATO DI CONTINUO; ECCELLENTI I SERVIZI RADIO E METEO

Telepedaggi e informazioni tempestive, la Francia si difende

Se Parigi soffre per l'onda lunga dei pendolari, nel resto del Paese la mobilità appare più che buona

Giulio Mangano

PARIGI

PRIMO Paese dell'Ue, per superficie (544 mila km quadri, contro, ad esempio, i 506 mila della Spagna o i 357 mila della Germania o i 301 mila dell'Italia e i 244 mila del Regno Unito), ma con una densità di popolazione di soli 107 abitanti per km quadrato (335 in Giappone, 230 in Germania, 241 in Gb, [illegible] in Italia, 179 in Svizzera, 79 in Spagna, 30 in Usa, 20 in Svezia e 2 in Australia), la Francia vanta, storicamente, una delle più efficienti e [illegible] reti viarie del [illegible] merito soprattutto di Napoleone. Ne consegue che la mobilità è tradizionalmente buona, pur con zone non esenti da critiche. Ma, i francesi, rivendicano un lungo impegno per assicurare la migliore capacità di spostamento di uomini e cose all'interno dell'Esagono, consapevoli che rallentare o penalizzarne il flusso equivale a frenare proporzionalmente l'economia e la qualità della vita.

Proprio domenica si è conclusa la settimana della sicurezza stradale che ha visto migliaia di iniziative di sensibilizzazione nei vari dipartimenti del Paese. Nessuno canta vittoria, anzi serpeggia una cronica insoddisfazione, ma se nei primi nove mesi di quest'anno gli incidenti con danni alle persone [illegible] aumentati quasi del 4% rispetto allo stesso periodo del Duemila, fino a quota 92.968, il numero dei morti (5451) è diminuito del 3%. Viaggiare rapidamente, limitare i rischi, semplificare la vita degli utenti della strada: questi i tre grandi temi che condizionano l'impegno delle amministrazioni che si occupano della mobilità sulle strade francesi. E' una rete di circa 873 mila chilometri (651 mila in Germania, 387 nel Regno Unito, [illegible] in Spagna e 304 in Italia), fitta e ben distribuita, sulla quale circolano, proporzionalmente, meno veicoli che negli altri Paesi europei: circa 32 milioni, contro i 44 della Germania, gli oltre 33 dell'Italia, i 26 dell'Inghilterra ed i [illegible] Spagna.

Nei grandi centri urbani i problemi dell'inquinamento e del traffico si possono soltanto attenuare, con scelte coraggiose e investimenti importanti. Parigi, con più di nove milioni e mezzo di abitanti è la più grande città europea, ma solo un terzo sono i residenti "urbani" e quasi tutti gli altri giornalmente arrivano e ripartono per recarsi al lavoro e a casa dalla gigantesca periferia, con enormi problemi di mobilità e congestione, nonostante metropolitane, ferrovie e sistemi alternativi siano efficienti e sviluppati. Ma è la grande viabilità nazionale ad essere studiata e sviluppata.

Dopo anni di attesa, nelle passate settimane è stato raggiunto l'accordo tra le [illegible] società concessionarie dei tratti autostradali, approdando a un sistema di pagamento automatizzato finalmente unico, analogo al nostro Telepass (in Francia, Télépéage): consente [illegible] 1700 varchi contrassegnati da una grande T color arancione (sono complessivamente 3732 le uscite dei caselli autostradali, e in ciascuno c'è almeno un'uscita riservata al nuovo sistema «Liber-t»), di passare senza intoppi fino a 50 km/h, con mezzi ad almeno 4 ruote e non più alti di 1,9 metri.

Il sensore, da applicare sul parabrezza, dietro al retrovisore, è personale, e se si hanno più automobili, vengono forniti i supporti in cui inserirlo, uno per macchina. Insomma, finalmente si possono percorrere in lungo e in largo tutte le autostrade francesi, da Sud a Nord e dalla Spagna alla Germania senza code e intoppi: [illegible] l'1% dei passaggi accusa problemi [illegible] dell'apparecchietto.

Altra novità importante per chi deve affrontare lunghi spostamenti in auto è la «carte de vigilance» di Météo France, il servizio meteorologico nazionale (utilizzato anche dalla Scuderia Ferrari per le previsioni sui [illegible] circuiti di F1) che, attraverso il sito www.meteo.fr anticipa e allerta su eventuali [illegible] meteorologici pericolosi, che potrebbero abbattersi sui dipartimenti [illegible] e sulle principali vie di comunicazione. Aggiornato due volte al giorno, sfrutta quattro colori (verde, giallo, arancio e rosso) ed alcuni pittogrammi stilizzati per indicare [illegible] tipo di pericolo incombente (vento violento, pioggia, uragano, rischio di valanga), su mappe sempre più dettagliate.

Ma c'è soprattutto l'informazione [illegible] verso la radio («Info-trafic», solitamente sui 107,7 Mhz) sempre dettagliata e tempestiva. E' anni luce [illegible] (come del resto avviene anche in Germania ed altri Paesi europei) rispetto all'Italia. In Francia le notizie - spesso in più lingue - riguardano soltanto le regione che si attraversa e questo evita confusioni, accavallamenti e generalizzazioni. Se viaggiate in Costa Azzurra, non sentirete le (inutili) notizie del traffico in Normandia o sulle tangenziali «périphériques» di Parigi. La nostra Onda Verde ha tutto da imparare.

[illegible]

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin
[illegible]

Mobilità: Chi si ferma è perduto
Supplemento a cura di
Michele Fenu

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alberto Nicolello

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Seibe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

Supplemento chiuso in tipografia il 26-10-2001


>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
1.6 16V
103 CV-CE
1.8 16V
133 CV-CE
2.4 20V
170 CV
1.9 JTD
115 CV-CE
Dodici versioni, innovative in tutto. INTERNI DELLA PROSSIMA GENERAZIONE: sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili*; sedile passeggero ribaltabile a tavolino*; Skywindow - tetto lamellare in vetro a sei posizioni di apertura; climatizzatore automatico bizona. BE CONNECTED: navigatore satellitare GPS; GSM dual band; schermo Wide Screen TFT; MP3; Internet WAP; Contact Center per assistenza e informazioni. UN'AUTO CHE PENSA PER TE: Easy Go - sistema automatico di apertura e avviamento; sedile guida con tre memorie di posizione; Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità; accensione automatica fari e tergicristalli; Dual Drive. LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA: 8 airbag (6 di serie); ESP - controllo elettronico della stabilità; ABS con EBD; ASR e MSR - sistema antipattinamento; Brake Assist System.
*Solo versione 5 porte.
2
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT

Chiama il [illegible] il 12 con quattrocento [illegible] più.

LA STAMPA

VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 302. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA [illegible] 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 www.info412.it

L'UOMO ERA PROTETTO DA UNA CELLULA ALGERINA. CACCIA A UN TIR CON L'ESPLOSIVO. RAID ANCHE NEL RAMADAN

«A Roma l'istruttore dei kamikaze»

Appello di Bin Laden ai pakistani: «Combattete con noi»

ECONOMIA DI PACE

Carlo Bastasin

LA maledizione di Osama ha colpito: «Non potrete mai più sentirvi sicuri». Il crollo della fiducia negli Usa fa [illegible] che i cittadini [illegible] - [illegible] loro - abbiano perso, per la prima volta, la certezza ottimista che ogni generazione successiva vivrà meglio di quelle che l'hanno preceduta. E' vano [illegible] tentativo di governare le [illegible] dei cittadini, di incoraggiarli, [illegible] massaggiarne lo spirito ferito: dal sogno americano sembrano piombati nell'era delle aspettative declinanti.

Se quello che viviamo non è un singhiozzo della storia, ma una frattura permanente della speranza, allora a poco servirà l'attivismo economico con cui Washington [illegible] di scuotere la paura. La risposta di Bush alla depressione è coraggiosa, ma riproduce un cliché da guerra fredda: se dentro i confini nazionali calava la fiducia dei cittadini, lo Stato subentrava, stimolando [illegible] ricerca tecnologica nei settori rilevanti alla sicurezza nazionale, finanziando l'industria aerospaziale, allentando le pressioni competitive sulle imprese con l'accondiscendenza della Banca centrale [illegible] stimoli inflazionistici. Una [illegible] che oggi finisce per intaccare gli equilibri tra Stato e mercato, con effetti né certi, né rapidi sulla fiducia dei cittadini, senza stimoli che si estendano all'estero, con obiettivi anticiclici a fronte di una depressione non ciclica, ma strutturale e [illegible] a [illegible] in [illegible] democrazie occidentali.

E' il mondo, infatti, non i singoli Stati europei o americani, a [illegible] cambiato. E' la sensazione di vivere in una comunità d'un tratto divisa e pericolosa. Ne è impressionante dimostrazione il rischio di arretramento nel 2001 del commercio mondiale (nel 2000 [illegible] 12%) per la prima volta da molti decenni. L'ipotesi di condivisione mondiale [illegible] benessere attra[illegible] i liberi scambi vacilla proprio quando [illegible] lotta al terrorismo richiede di allargare la coalizione politico-militare a paesi ai margini dell'Occidente e di incentivarli, come succede ora col Pakistan e forse un giorno anche con l'Afghanistan, con l'obiettivo del benessere, dell'inclusione nella prosperità dei commerci di cui è precondizione la libertà in [illegible] mondo pacifico.

[illegible] qui batte il "cuore di tenebra" di Europa e Stati Uniti: [illegible] cecità [illegible] escludere i Paesi non sviluppati dai [illegible] quando si tratta di commerciare i beni poveri, l'agricoltura, il tessile. Settori assurdamente protetti [illegible] Europa e negli Usa. L'eliminazione di tutte le barriere, secondo l'ultimo rapporto della World Bank, corrisponderebbe a un aumento della ricchezza mondiale in dieci [illegible] superiore al pil di Francia e Italia i[illegible]. Per oltre metà andrebbe a favore dei Paesi più poveri del pianeta.

In Europa l'agricoltura [illegible] be metà del bilancio comunitario. Sarebbe int[illegible] degli europeisti - oltre che di tutti i cittadini - aprire i loro mercati al [illegible] del mondo, trasformare i sussidi e gli sprechi in espliciti sostegni al reddito degli agricoltori e i contributi occulti in una tassa europea trasparente, ragione tra l'altro di rappresentanza politica comun[illegible]. Coniugare così l'unità politica europea alla solidarietà globale.

Tra una settimana comince[illegible] nuovi negoziati sul commercio mondiale [illegible] Doha in Qatar. Nelle peggiori condizioni possibili. Un accordo minimo [illegible] possibile, indispensabile e inutile al tempo stesso. Questo è il momento per dare [illegible] senso positivo alla globalizzazione dei commerci. Spetta all'Europa dare [illegible] segnale di svolta e all'Italia, così ansiosa di [illegible] un proprio ruolo europeo, più che ad altri. Nessun altro Paese può [illegible] su un ministro degli Esteri già capo dell'Organizzazione [illegible]diale del commercio, due italiani [illegible] massimi vertici della Commissione europea, il presidente della Repubblica più europeista, un premier esperto imprenditore in grado di far leva [illegible] un'intera legislatura e un'opposizione sensibile [illegible] temi globali. Perché dovrebbe essere più facile scegliere di bombardare un popolo disgraziato che non prendere decisioni coraggiose per migliorare il futuro di tutti?

«MOSTRI CREATI DAGLI USA»
«Osama e i taleban frutto di una campagna della Cia»
Ahmed Rashid A PAGINA 9



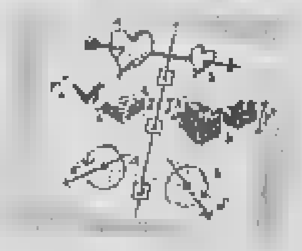
L'istruttore [illegible] kamikaze dell'11 settembre [illegible] a Roma almeno fino all'anno scorso, protetto da una cellula formata da una decina di [illegible] algerini. Proseguiranno intanto anche nei prossimi giorni i controlli antiterrorismo, scattati all'avvio del ponte di Ognissanti: si dava la caccia [illegible] un Tir carico di esplosivo. Dall'Afghanistan, Bin Laden, in una lettera, accusa il gove[illegible] del Pakistan [illegible] stare dalla parte dei cristiani e [illegible] i musulmani pakistani a combattere contro quella che definisce «la nuova crociata». Nonostante si moltiplichino gli appelli internazionali ad interrompere i bombardamenti, gli Stati Uniti hanno fatto sapere che i raid continueranno anche durante il Ramadan. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

INTERVISTA



SACHS: E' LA POVERTA' [illegible] DEL PIANETA
«Il legame con la Russia scelta sbagliata degli arabi»
[illegible] Mastrolilli A PAGINA 7

ANALISI



IL [illegible] MONDIALE [illegible]
La nuova legge sottomette amore, politica [illegible] guerra
Achille Varzi A PAGINA 25



I turchi in Afghanistan Novanta ufficiali dei corpi speciali che presero Ocalan: è il contributo di Ankara all'operazione «Libertà duratura», [illegible] specifica richiesta di Rumsfeld. Fedeli, spi[illegible] e disciplinati, hanno praticamente sconfitto la guerriglia nel Kurdistan usando gli stessi [illegible] delle forze ribelli. Il loro trofeo vivente è il leader curdo, catturato con un blitz [illegible] soli centoventi secondi. Molinari A PAGINA 5

LE PAROLE DEL PRESIDENTE CIAMPI UNISCONO LA POLITICA

«Nell'Europa c'è il futuro dell'Italia»

Le parole che il Presidente della Repubblica ha affidato a «La Stampa» l'altroieri [illegible] un consenso amplissimo: il «bisogno [illegible] patria», in un quadro europeo, che Carlo Azeglio Ciampi ha colto nei suoi viaggi in Italia, in diciannove regioni, esiste, è radicato e deve soltanto trovare le vie per esprimersi. Le reazioni politiche, al di là del consenso [illegible] fondo, si [illegible] concentrate sulle ricadute [illegible] questi [illegible] in particolare sul rapporto tra federalismo e unità dello Stato e sul rientro in Italia [illegible] Savoia.
Cattullo e La Rocca A PAG. 13
E UN COMMENTO DI Gian Enrico Rusconi A PAG. 26



Il Presidente Ciampi

IL PRESIDENTE DEL SENATO: LAVORIAMO ALLE RIFORME

Pera: «Tangentopoli è [illegible] pagina da chiudere»

ROMA. Tangentopoli, una pagi[illegible] da chiudere. Lo dice il presidente del Senato, Marcello Pera in [illegible] intervista a La Stampa. «Mi rendo conto che è stata [illegible] tragica e dolorosa, [illegible] è arrivato [illegible] momento di chiuderla, di tirarla fuori dalla contingenza politica e polemica. Oc[illegible] consegnare questa [illegible]na, definitivamente, agli storici. Solleviamo lo sguardo in avanti e cominciamo a lavorare ad un programma di riforme con i magistrati di varie tendenze». Battista e La Mattina A PAGINA 15

INTERVISTA

STEFANIA CRAXI: [illegible] NESSUNO VUOLE LA VERITA'
«Aveva il timore di essere riabilitato da chi poi l'avrebbe ucciso»
Fabio Martini A PAGINA [illegible]

SPECCHIO



DOMANI IN REGALO CON LA [illegible]
Biagio Antonacci beato tra [illegible] donne
Come nasce la memoria

BUONGIORNO

La Torino rubata

IL nuovo boss dei telefoni Marco Tronchetti Provera ha deciso di traslocare dopo 70 anni la sede legale di Telecom da Torino a casa sua: Milano. La decisione cambierà la vita di molte famiglie, ma è comprensibile, come lo fu quella di spostare la capitale d'Italia, il primo di [illegible] serie di trasferimenti incomprensibili che hanno fatto perdere a Torino il controllo di cinema, moda, radio, tv e dei tanti altri frutti della tecnologia e dell'immaginazione che sotto le Alpi hanno conosciuto le fatiche del parto, ma sono poi andati a godersi la vita altrove. Per questo si dice che Torino è una città laboratorio. Per non dover ammettere che è una [illegible] depredata, tanto brava a dare forma a un progetto quanto incapace di difenderlo.

Nell'elenco infinito delle umiliazioni, che nessuna Olimpiade potrà lenire, il prossimo scippo riguarda l'Authority per la sicurezza alimentare. Spetterebbe a Torino in virtù dei suoi laboratori all'avanguardia nello studio di Mucca Pazza, peccato che il sottosegretario leghista all'Agricoltura si sia già affrettato a prenotarla per Verona, definita «la sede naturale», forse perché lui è veneto. Ma se Torino perde i pezzi, la colpa non può essere solo dell'ingordigia altrui. Molto dipende dallo spirito rinunciatario di un popolo che ha il cervello del fuoriclasse, ma il carattere del gregario. Forza e coraggio! Lo ripeteva spesso Cavour, un fuoriclasse che gregario non lo era per niente.

GIAPPONE

LA RIVOLUZIONE [illegible] PREVIDENZA
Koizumi è ai massimi della popolarità e ora può affrontare le riforme strutturali per combattere la profonda recessione «Cambieremo tutto»
Marco Zatterin A PAGINA 19

SEI UOMINI NEL CUORE DEL POTERE

HAJI M. HASSAN

Primo vicepresidente Consiglio del governo, 48 anni, mullah Hassan è un pashtun di Kandahar, come quasi tutti gli alti gradi taleban. Ex capo di stato maggiore, ha partecipato alla jihad contro i sovietici tra le file del Hezb-i-Islami, il Partito islamico di Younis Khales, come molti degli attuali dirigenti. Appartiene all'ala dura. E' stato un modesto ministro degli Esteri. Anche per questo, contrariamente ciò che sue cariche potevano far credere, non è stato scelto per succedere al moderato mullah Rabbani, numero due del regime morto di tumore ad aprile

HAJI ABDUL KABIR

Secondo vicepresidente del Consiglio del governo. Non viene da Kandahar ma è pashtun jadran appartiene a un'importante tribù della provincia orientale di Paktia. Governatore Jalalabad, molto potente nel suo feudo. Ha avuto un ruolo importante nei giochi che si sono aperti dopo la scomparsa del mullah Rabbani, morto 44 anni in un ospedale del Pakistan. Rabbani, che insieme al mullah Omar fondato il movimento taleban, stato un comandante importante Hezb-i-Islami nei 10 anni della guerra contro i sovietici



ABDUL SALAM

Ambasciatore in Pakistan (foto), molto vicino al mullah Omar, stato dinamico viceministro dell'Industria delle Miniere e ministro dei Trasporti



WALIL A.

Ministro degli Esteri (foto), da sempre al fianco del mullah Omar, cui è stato segretario particolare. Maniere cortesi, passione per la tecnologia

QARI AHMADULLAH

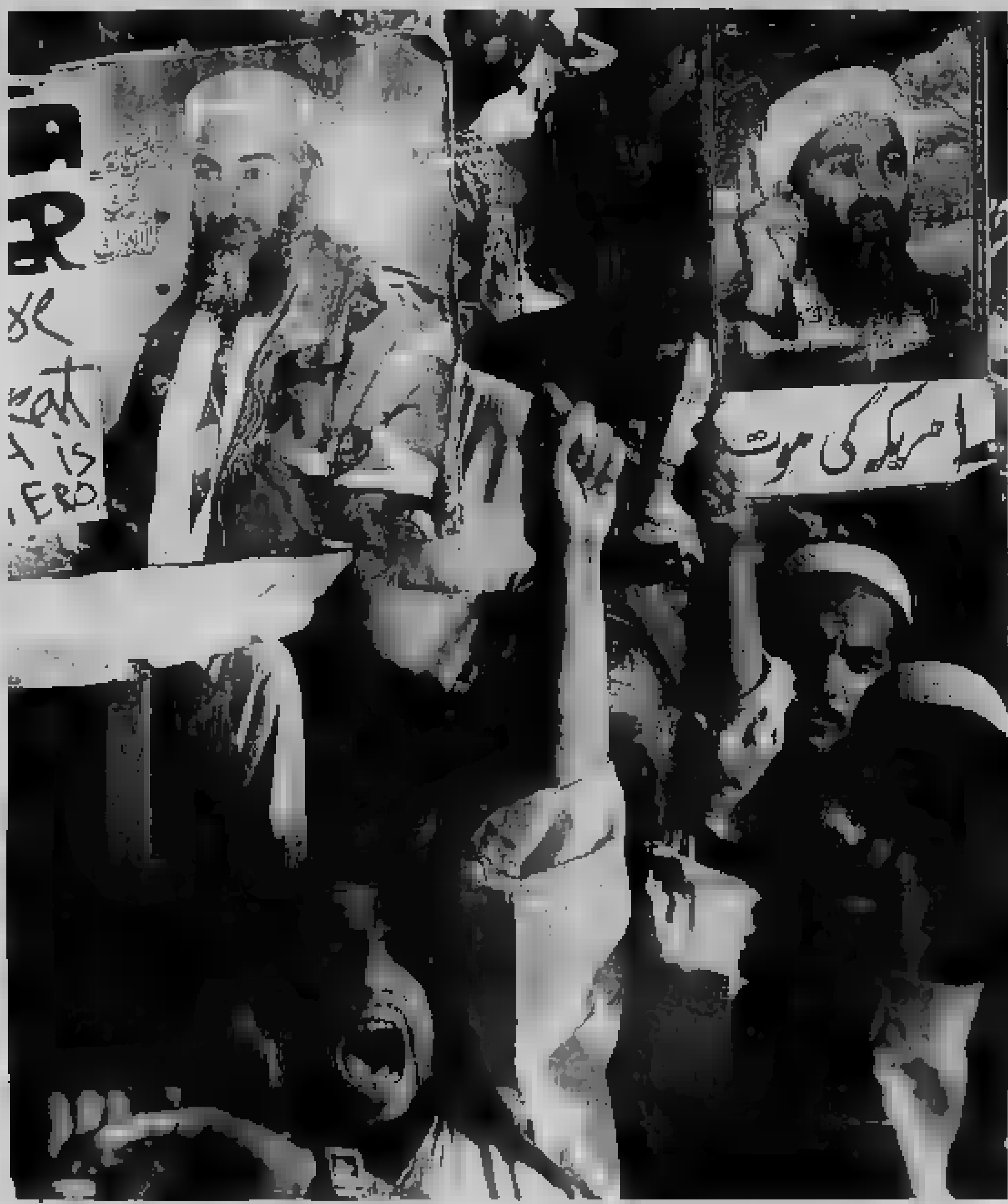
Responsabile dei servizi segreti Pashtun di Ghazni, quasi tutti i taleban che lavorano nello spionaggio. E' stato ministro degli Interni nel Consiglio provvisorio governo, prima di diventare capo dei servizi e governatore della provincia di Takhar. Ha guidato l'offensiva vittoriosa contro le truppe di Massud a Taloqan, nel settembre 2000. Appena installato in città, fece impiccare due soldati taleban accusati stupro. Le sue funzioni gli danno un peso politico nella misura in cui i servizi di spionaggio efficienti e diffusi sul territorio

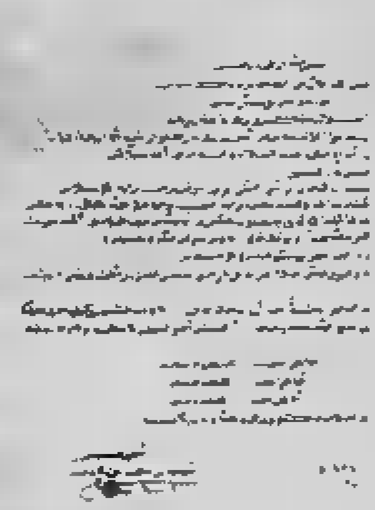
HAJI O.

Ministro della Difesa, pashtun della regione Kandahar. Ha partecipato alla Jihad contro i sovietici accanto Pir Sayed Ahmad Gilani, il comandante pashtun che appoggia il ritorno dell'ex re Zahir Shah. Akhund ha ancora molti contatti con i mujaheddin della resistenza e per questo si dice che abbia qualche difficoltà a trovare il posto tra i grandi militari taleban, come il capo di stato maggiore o il viceministro Difesa, che si sono distinti sui campi di battaglia e riferiscono direttamente al mullah Omar, che resta il capo supremo forze militari taleban

Bin Laden ai pakistani «Rovesciate Musharraf alleato dei crociati»

Una lettera diffusa dalla tv Al Jazira alla vigilia delle manifestazioni del venerdì. I taleban: stiamo braccando un altro inviato di re Zahir





Bin Laden issati dai dimostranti durante un corteo a Karachi. Nella foto piccola, la lettera dello sceicco

Giovanni Cerruti
inviato a ISLAMABAD

La lettera è sullo sfondo, dietro l'annunciatore con i baffi che legge il telegiornale di Al Jazira. E riecco Osama bin Laden, tredici righe, dall'11 settembre fax numero quattro. E' il appello ai pakistani: ribellatevi, difendete l'Islam dall'attacco dei cristiani, cacciate il loro alleato Musharraf. «Il governo pakistano - traduce dall'arabo Jazira - si muove sotto lo stendardo dei cristiani mentre in Afghanistan i musulmani vengono massacrati. I fratelli pakistani devono reagire alla Crociata contro l'Islam». Il generale Musharraf Bush, il nemico. E' quello che urlano nelle piazze dei mullah quando bruciano i pupazzi di paglia. Ora lo scrive anche Bin Laden, ma più che un ordine sembra una preghiera. Dal 7 ottobre, dalla prima notte della caccia a Osama, i «fratelli pakistani» hanno molto gridato poco reagito. E con l'esercito, manette e le minacce, Musharraf resta saldo al potere.

Eppure, Bin Laden ha calcolato i tempi, il fax ad Al Jazira è andato in onda nel momento giusto. La sera prima venerdì di protesta nelle moschee. A una settimana dallo sciopero generale annunciato dai partiti islamici dalle assedio a Islamabad: «Il Pakistan uscire coalizione internazionale che attacca l'Islam!» A sette giorni dalla partenza di Musharraf Parigi e Washington. E' vero che Musharraf ostenta sicurezza, ogni intervista è un sorriso, esercito polizia sono dalla sua parte, ma è anche vero che non passa giorno senza nuovo provvedimento da regime militare che ha qualcosa e qualcuno da temere. Quello di ieri dice che fuori dalle moschee da oggi saranno schierati i reparti speciali dell'esercito, che gli altoparlanti in cima ai minareti verranno spenti al primo accenno alla Guerra Santa, e per i mullah che eccitano la folla è pronto l'ordine d'arresto.

Musharraf si sente al sicuro, ma il suo Pakistan continua ad una prima linea fragile, e nessuno sa quanto affidabile. Nemmeno gli alleati americani, se è vero che una fonte autorevole ha rivelato al Washington Times che sarebbero proprio i servizi segreti pakistani a garantire ai taleban rifornimenti di armi, munizioni e carburante. Servizi segreti che vengono sospettati di tutto, dal fallimento della missione e la morte di Abdhul Haq al fiasco di quella intercettata ieri dai taleban. Il capo tribù Hamid Karzaj, entrato in Afghanistan per conto dei sostenitori di re Zahir, proprio come Abdhul Haq, è stato individuato nella zona di Oruzgan. In sua difesa sarebbero intervenuti quattro elicotteri americani. «Sono riusciti a scappare sulle montagne - dice Abdhul Salam Zaeef, l'ambasciatore Islamabad - ma li prenderemo: il territorio afghano è il nostro pieno controllo».

Le tredici righe Bin Laden arrivano nel giorno dell'arresto di Javed Hasmi, il presidente della Lega Musulmana del Pakistan. Anche in questa decisione, attribuita al presidente Musharraf, si possono leggere due versioni. O prova di forza, o prova di debolezza. La Lega Musulmana è il partito dell'ex presidente Nawaz Sharif, deposto dal generale Musharraf con il colpo Stato del 12 ottobre '99. Fino a mercoledì era astenuta dalle manifestazioni; non si era schierata con i nemici del Presidente, aveva evitato di rispondere all'appello del partito dei mullah. proprio mercoledì, sei del pomeriggio, Javed Hashmi aveva annunciato l'adesione Lega Musulmana alle manifestazioni allo sciopero prossima settimana. Otto ore più tardi, vecchia abitazione del presidente Nawaz Sharif, l'arresto. La motivazione, dice governo, nella legge sicurezza nazionale.

All'ambasciata taleban, è ovvio, queste notizie pakistane vengono intese prove di debolezza. L'ambasciatore Zaeef si mostra sornione, rinuncia all'interprete e fa di tutto per accreditare regime di Kabul soffocato da attestati di solidarietà pakistana e islamica. E se gli ricordano che la Turchia, paese musulmano, sta per inviare le sue truppe contro Mullah Omar, risposta scontata: «Chi sta con l'America, chi aiuta l'America, non più con l'Islam. E' traditore che verrà trattato tutti gli aggressori». Nella sua vaghezza Zaeef conferma l'arresto di soldati americani, non dice quanti né dove. E' ancora in attesa della «fatwa», l'annunciata sentenza del mullah Omar che dovrà decidere la sorte dei prigionieri di . E lo turbano smentite sulle 1500 vittime civili afghane e la bomba sulla sede di Mezzaluna Rossa. «Da volete le prove, dagli Usa mai».

Bin Laden scrive e i fondamentalisti pakistani si sono messi in marcia. Altri mille, cantando «Guerra è la nostra vita», entrati in Afghanistan tribale. Il Mullah Soofi Mohammed, presidente del partito «Per stretta applicazione della legge islamica», li aspetta a Jalalabad e dice che ne ha già arruolati diecimila. «Chi più cinquant'anni è gentilmente pregato restare vicino ai confini ed aspettare». La riserva. E' giunto l'ordine di aggregarli al nostro esercito», dice Zaeef. Perché gli ultimi bombardamenti hanno distrutto gli impianti elettrici di Kandahar, colpito la diga di Kajaki che potrebbe crollare e ucciso reparti di miliziani. Hanno bisogno di rinforzi, uomini armi Pakistan. Hanno reclutato anche 70 avvocati. «Siamo pronti a difendere la Guerra Santa», dice Aziz Khilji, il mullah delle toghe di Quetta. I nuovi difensori d'ufficio di Bin Laden.

IL «NO» DI ARAFAT

GAZA. Yasser Arafat ha condannato come «pericolosa» la lettera inviata da Osama bin Laden ai credenti musulmani in Pakistan, invitandoli a combattere la «crociata cristiana» a suo dire lanciata per distruggere l'Islam, e a rovesciare la giunta leader di Islamabad, generale Pervez Musharraf, considerata traditrice per essersi assoggettata agli «infedeli». In una conferenza stampa congiunta a Gaza con il premier britannico Tony Blair, in missione in Medio Oriente, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese ha osservato che Bin Laden «dovrebbe ricordarsi dei suoi buoni rapporti con il Pakistan», e ha aggiunto: «Mai potremo accettare un appello come quello di Bin Laden diretto contro un Paese islamico».

Non meno secco il commento di Tony Blair: «In questo difficile momento dobbiamo essere molto chiari, ritengo, nel nostro appoggio al presidente Musharraf, che sta tentando di fare del suo meglio per il popolo del Pakistan, e con questo popolo schierarci saldamente, e cercare di aiutarlo». «Spero - ha concluso il premier - che la gente comprenderà come desiderio di Bin Laden sia il creare in tutto il mondo arabo e musulmano stati modellati sul tipo di quello dei talebani». [Agi]

IL CONTRIBUTO DI ANKARA ALL'OPERAZIONE «LIBERTA' DURATURA», SU SPECIFICA RICHIESTA DI RUMSFELD

In campo i commandos che presero Ocalan

La Turchia manda in Afghanistan novanta ufficiali dei corpi speciali

Il primo ministro turco Bulent Ecevit



l'attacco

correspondente da NEW YORK

TRENT'ANNI guerriglia e 17 mila morti sono il loro biglietto da visita, il leader curdo Abdullah Ocalan dietro le sbarre di Imrali è il loro trofeo, sono stati lo spauracchio dell'Armata Rossa e ora dovranno occuparsi di taleban terroristi in Afghanistan. I corpi speciali delle forze armate turche si sono conquistati montagne del Kurdistan e onori: fedeli come erano le guardie personali del Saladino, feroci come descritte le avanguardie di Gengis Khan, disciplinati come è nessun altro corpo dell'Alleanza Atlantica.

Il loro credo è Atatürk, fondatore della moderna Turchia, musulmana e laica. La difesa delle frontiere del Paese è la difesa dell'identità di ogni turco: hanno sconfitto i ribelli curdi, si addestrano a conquistare Cipro. I generali di Ankara scoprirono all'inizio degli Anni Settanta che il loro potente esercito - milione di uomini, il più numeroso della Nato - era superarmato ma debole. La guerriglia separatista nell'Anatolia del Sud-Est - il Kurdistan turco - agiva liberamente, faceva arretrare le truppe tradizionali, si impossessava di villaggi, regioni, montagne. Creato e finanziato dai sovietici, il Partito dei lavoratori curdi (Pkk) minacciava di frantumare paese facendo leva sulle rivendicazioni etniche locali.

La decisione fu di combattere i guerriglieri curdi con le loro stesse armi. Niente carri armati, blindati e caccia ma uomini pronti a tutto, capaci di vivere per settimane fra le montagne, abili cecchini ma i migliori del mondo nell'uso coltello. forze speciali turche sono nate per riprendere Kurdistan alla guerriglia, e ci sono riuscite. Oggi sommano tre brigate di commandos e due unità speciali della Marina: le Sas (Su alti savunma, difesa sott'acqua) Sat (Su alti taarruz, attacco sott'acqua). Un totale di oltre cinquemila uomini addestrati a missioni di infiltrazione, intelligence, combattimenti ravvicinati ogni arma, blitz a lunga distanza, operazioni rana. muovono sempre a piedi, indipendentemente dal terreno.

Gli unici mezzi che adoperano per missioni di salvataggio gli elicotteri americani UH-60 Blackhawk e gli AS-90. Se bisogna recuperare un commando in difficoltà il reparto scelto sono gli «Ojkg», che dipendono dalle forze di polizia. I governi di Ankara non hanno mai posto limiti alle azioni militari di commandos e agenti speciali, l'unica loro missione è sempre stata «eliminare il nemico». Omicidi mirati, blitz nel confinante Iraq e - più raramente - in Iran e Siria. Pkk e gruppi simili non hanno avuto tregua. Le zone del Kurdistan turco in mano ai ribelli sono state riprese all'arma bianca, agguati nelle notte fra picchi e gole, con poca attenzione per i «danni collaterali» e ancor meno per il perdite subite.

> Fedeli, spietati e disciplinati, hanno praticamente sconfitto la guerriglia nel Kurdistan usando gli stessi metodi delle forze ribelli

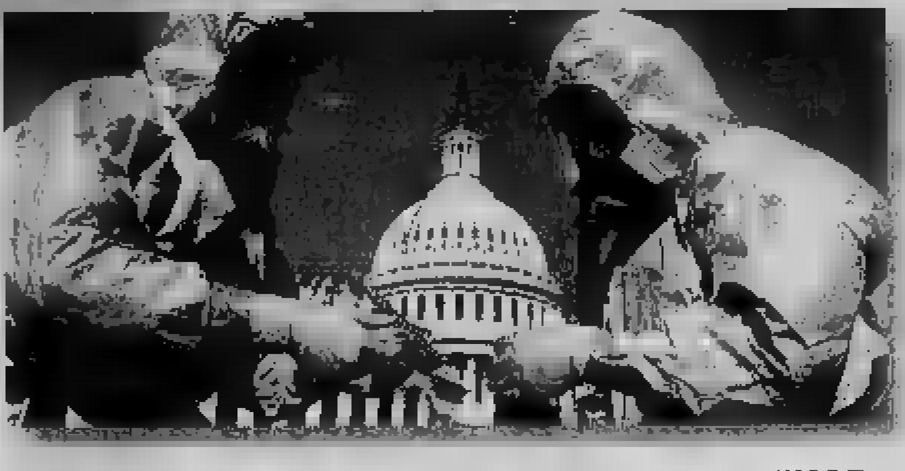
> Il loro trofeo vivente è il leader catturato con un blitz di soli centoventi secondi in Kenya e da allora in prigione sull'isola di Imrali

Spietati con i nemici, indifferenti ai civili, dopo la Guerra del Golfo - nel 1992 - portarono le loro basi a Sud di Diyarbakir, a ridosso del confine. La creazione di una zona autonoma curda nel Nord dell'Iraq aveva consentito ai guerriglieri del Pkk di mettersi al sicuro oltre frontiere. Gli attacchi si spostarono così dentro l'Iraq: la cittadina di Zakho venne conquistata più volte, con tanto di bandiera turca issata sul pennone della scuola, e Ankara fece sapere ai peshmerga, i guerriglieri curdi iracheni che ospitare i loro cugini del Pkk gli sarebbe potuto costare molto caro. I tank turchi arrivarono a minacciare Arbil e Suleymania, principali centri abitati del Kurdistan iracheno.

Alla fine degli Anni Novanta il Pkk era in rotta, restava in libertà il leader Abdullah Ocalan. Si rifugiò in Siria e i generali turchi telefonarono all'allora presidente Hafez «O se ne va o lo veniamo a prendere noi a Damasco». I commandos erano pronti a intervenire, nessun reparto siriano era in grado di fermarli. Assad aveva imparato a temere i turchi dai rapporti del Kgb. Ocalan andò via ma dopo una lunga fuga - anche attraverso l'Italia - cadde proprio nelle mani di sei commandos turchi arrivati a Nairobi, in Kenya, sul jet privato dell'uomo di affari Cavit Caglar. Il blitz per fermare il corteo di auto con il leader curdo diretto all'aeroporto e catturarlo durò 120 secondi, un record. Da carcere di Imrali. Per gli uomini della Prima brigata commando è meglio questo che ucciderlo: trofeo vivente è un deterrente il nemico da quando i guerrieri nomadi antenati dei turchi dominavano l'Asia Centrale.

Le montagne dell'Anatolia non tanto diverse da quelle dell'Afghanistan e la sconfitta del Pkk è l'unico esempio di vittoria militare un esercito regolare guerriglia. E' stato il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, a chiedere personalmente il loro impiego al premier turco, Bulent Ecevit. Adesso partiranno. La missione del contingente iniziale di novanta ufficiali è addestrare i mujaheddin dell'Alleanza del Nord. Ma diventeranno di più, combatteranno nella campagna d'inverno a fianco di americani o britannici. Dopo una vittoria contro i taleban potrebbero ritrovarsi assieme in Iraq.

IN CASO DI SERIO RISCHIO TUTTI A FORT MCNAIR, FESTA SENZA PROBLEMI, PROTEZIONE AEREA DOPO MINACCE



CONGRESSO «PRONTO AL TRASLOCO MILITARE»

La Camera americana sarebbe pronta a traslocare «con pochissimo preavviso», in caso di «minaccia seria», nella base militare di Fort McNair, a Washington. Anche il Senato sarebbe pronto a trasferirsi: lo dice «Roll Call», l'ufficioso bollettino interno del Congresso



HALLOWEEN

La parata di Halloween, svoltasi ieri New York, ha sfidato il terrore sfilando per la Sesta strada di Manhattan. Tuttavia la partecipazione non è stata massiccia come negli scorsi, quando lungo i marciapiedi assiepava un milione di persone. Chi ha voluto ha portato con sé la ferma intenzione di far rivivere lo spirito di Halloween, sotto lo sguardo attento di migliaia poliziotti e di militari della Guardia Nazionale schierati agli angoli delle strade

SCORTATO DAI CACCIA NORTHWEST

Due caccia F-16 Usa si sono affiancati a un Airbus A320 della Northwest Airlines e l'hanno scortato ieri fino all'atterraggio Detroit, dopo che il velivolo cambiato rotta per paura un attentato. A far scattare l'allarme è stato il ritrovamento a bordo di un biglietto con minacce



Già mille gli arrestati dopo le Torri

Ashcroft: tre avevano collegamenti sicuri con i dirottatori

Paolo Mastrolilli

«Per una persona prigione, è difficile uccidere innocenti o aiutare il terrorismo». E' chiaro lo spirito polemico di queste parole, con cui il ministro della Giustizia americano John Ashcroft ha potuto finalmente annunciare che uomini arrestati dopo l'11 settembre collegamenti sicuri i dirottatori. Dal giorno degli attentati, infatti, oltre mille persone sono finite in prigione, e questo ha la polemica sulle presunte violazioni dei diritti civili negli Stati Uniti. Ashcroft non ha dato i nomi sospetti cui si riferiva, ma il «New York Times» ha scritto che si tratta di Koubriti, Ahmed Hannan, e Youssef.

Il 17 settembre l'Fbi aveva fatto raid in una di Detroit, al numero 2653 di Norman Street, cercando il presunto membro di Al Qaeda Nabil al-Marabh. Il suo stava sopra il campanello, dentro all'appartamento c'erano Koubriti, Hannan e un terzo uomo che si chiamava Farouk Ali-Hamoud. I tre raccontarono che vivevano lì da sole due settimane, e al-Marabh forse ci abitato prima. Nella casa, però, gli agenti trovarono identificativi falsi per Hannan e Koubriti, che li facevano passare per impiegati dell'azienda Skychefs dell'aeroporto metropolitano di Detroit. I due avevano lavorato come lavapiatti per questa compagnia di servizi alimentari ma non erano più impiegati, e quindi avevano qualche altro per entrare liberamente nell'aeroporto.

Tra le carte c'erano anche arabo su una base militare americana in Turchia, sul «ministro degli Esteri» degli Stati Uniti e sull'Alia International Airport di Amman, in Giordania. Koubriti, per scagionarsi, disse che i documenti falsi appartenevano a un uomo, Youssef Hmimssa, che aveva vissuto loro ma poi era andato via. Pochi giorni dopo arrestò anche lui, il 19 settembre trovò Marabh a Chicago.

Koubriti e Hannan, però, sono rimasti sotto chiave, e dopo un mese e mezzo di interrogatori gli agenti si sono convinti che sapevano del complotto le Torri Gemelle e il Pentagono. Ma perché Ashcroft ha fatto polemica, annunciando il passo avanti delle indagini? Perché alcuni parlamentari, associazioni e media, lo stanno accusando di aver fatto retate tra le minoranze di origine mediorientale, tenendo centinaia di persone in galera senza motivo. Un'accusa pesante, somma alle paure generate dalle leggi speciali antiterrorismo, approvate dal Congresso e firmate la settimana scorsa dal presidente Bush. Per il ministro Giustizia, quindi, è importante dimostrare che le persone arrestate erano complici dei dirottatori e che tenerle in prigione serve a prevenire gli altri attacchi che Al Qaeda minaccia ormai ogni giorno.

Ma qual storia questi arresti? Il numero è superiore a mille, ma nessuno lo conosce con esattezza, perché le autorità non rivelano i particolari delle investigazioni aperte. Così sappiamo dall'11 bre sono state fermate 235 persone per violazioni delle leggi sull'immigrazione, 185 restano sotto custodia. altri arresti sono giustificati penali, non collegati agli attentati. Le autorità hanno attenzione a scegliere motivi credibili per le detenzioni, ma negli Usa libertà sono frutto un processo sanguinoso, cominciato la guerra tra Nord e Sud, e quando qualcuno le tocca si alzano subito parecchie voci.

Il deputato democratico John Conyers e il senatore del Wisconsin Russel Feingold, l'unico ad aver votato contro le leggi speciali, hanno richiesta ufficiale ad Ashcroft per conoscere l'identità e le incriminazioni dei detenuti, invitando il ministro a «fare tutti i passi necessari per garantire la protezione dei diritti costituzionali» dei prigionieri, anche se non sono americani. Oltre a loro gruppi, tra cui l'American Civil Liberties Union e il Lawyer's Committee for Human Rights, hanno presentato una domanda in base al Freedom of Information Act, perché «esiste un enorme interesse pubblico a conoscere i dettagli degli arresti».

Qualche detenuto liberato, come Yazeed Al-Salmi, ha denunciato torture. «Mi hanno trattato peggio di un animale», ha detto uscendo dal Metropolitan Correctional C di N York. Al-Salmi, un saudita che abitava alcuni dirottatori, ha parlato di isolamento, bende sugli occhi e notti insonni. Ma queste lamentele hanno attirato ancora su di lui l'attenzione degli investigatori, che possiedono un manuale di Al Qaeda in cui veniva suggerito proprio questo comportamento, in caso di arresto nella sensibile America: una volta in prigione, dice il testo, denunciate spesso e ad alta voce che siete stati abusati. In realtà, tutti i detenuti penali hanno diritto all'assistenza legale, il portavoce dell'Immigration and Naturalization Center, Russell Bergeron, ha detto che i fermati per violazioni sull'immigrazione sono stati informati dei loro diritti, e hanno ricevuto una di gruppi che danno legale.

La polemica è ancora aperta, specie ora che le leggi speciali autorizzano il fermo preventivo di 7 giorni. Ma un editoriale del Boston Globe l'ha commentata così: «Le rovine delle Torri Gemelle e l'antrace nella posta mi hanno reso più tollerante verso la decisa applicazione delle leggi. Le critiche dei libertari servono a il onesto, e quindi sono contento che si lamentino. Avrei voluto che le leggi speciali non fossero mai passate. Ma è per questo, vorrei anche poter ancora il World Trade Center».



Il ministro della Giustizia John Ashcroft nella conferenza stampa ieri: lotta spietata al terrorismo

Il ministro ha polemizzato con chi lo accusa di avere fatto retate fra le minoranze: «Per una persona in prigione è difficile uccidere innocenti» I presunti uomini di Al Qaeda avevano documenti falsi e appunti su una base militare Usa in Turchia

IL PROFESSOR BOGETTO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

«Anche in Italia aumentano fobie e paure»

Lo psichiatra: venti per cento in più le sindromi legate alla guerra

intervista

Bruno Gianotti

TORINO

La paura della guerra e psicosi dell'attacco batteriologico colpiscono duramente, anche a distanza di. «Con le Torri Gemelle New York è crollato un mito: non esiste più quel mondo sempre vincente, brillante, ricco, cui tutti aspiravano. Sulle loro macerie stanno crescendo le grandi paure. tocchiamo con ogni più», avverte professor Filippo Bogetto, ordinario psichiatria all'università di Torino.

Quanto in più, professore?

«Non esiste ancora un numero, una accettabile. La prima direbbe un aumento 20 per cento di sindromi legate alla guerra riscontrate nei pazienti, può essere un dato soggettivo, tutto da verificare. I casi veri stanno emergendo ora, andranno seguiti molto da vicino terapie particolari, che con i farmaci, quando è il caso».

Chi è più colpito?

«L'esperienza di questi giorni ci presenta essenzialmente tre situazioni: c'è chi bene oppure aveva avuto miglioramenti del suo stato depressivo e ora ha accumulato nuove paure. Poi c'è lo psicotico vero e proprio, che ora sta peggio, arriva agli incubi della guerra e al delirio: non dorme di p crede che kamikaze possa centrare il terzo piano della clinica universitaria. E c'è un altro caso, quasi paradossale: un paziente che ha magari attacchi di panico vent'anni, ma che non avverte la paura della guerra dell'antrace».

Il primo caso ci tocca forse vicino: tutti abbiamo visto gli aerei contro i grattacieli, le fiamme, i crolli. Siamo potenziali p dell'ansia...

«E' un fatto naturale. La maggiore o minore incidenza dei sintomi dipende dalla nostra cognitività, dalla capacità di recepire la realtà ragionarvi sopra».

Quindi la paura della guerra ha colpito chi già in un certo senso predisposto.

«Certo, è peggiorato il soggetto ansioso, depresso e chi ha un'attività stressante, il commerciante o l'imprenditore che avevamo già, sommerso da di problemi e ora è portato ad ingigantirli oltre misura. Il depresso ha meno capacità cognitiva, vede tutto con gli occhiali scuri, filtrato dal tono basso suo umore. E' un grosso problema che si accentua anche l'età: ne abbiamo parlato recentemente proprio Torino, qualche giorno fa, in uno specifico congresso di specialisti. conclusioni sono state concordi: il al farmaco per ristabilire giusto di cognitività importante».

Perché una certa categoria non avverte la paura della guerra?

«E' l'eccezione. Lo abbiamo constatato in questi giorni: i sofferenti per attacchi di panico, di fobia, di ossessioni compulsive (chi ad esempio si lava dieci volte al giorno per venti volte consecutive va a controllare se ha chiuso il gas), non avverte quasi la paura della guerra. Il suo problema, la sua fobia la sua ossessione vincono su tutto».

Esiste il rischio che arrivi un'altra «malattia» provocata dalla paura della guerra?

«Dobbiamo fare molta chiarezza. In questo è assolutamente "normale" chi è fortemente preoccupato degli eventi: essere tristi e preoccupati è un diritto di tutti. Di "disturbo", e di eventuale cura si comincia parlare per chi pensa che stata intaccata "la perfezione Manhattan", insieme all'idea che dentro quelle torri fosse racchiusa la ricetta magica del vivere brillante, senza problemi, "rampanti", per sempre, si aprono le porte a depressione e ansia. Allora è il caso di parlare di malattia, o interventi».

Con quali cure?

«Oggi riusciamo a intervenire anche con i farmaci, l'umore, senza limitare l'attenzione, come avveniva in passato. E' sempre utile un intervento psicoterapico abbinato innanzitutto con terapie psicofarmacologiche che agiscano sulla depressione, cui si accompagnano autosvalutazione, calo della memoria e inibizione ideativa, sia sull'ansia, legata alla paura del futuro».

NAIROBI, CAUSA LE VITTIME DELLA STRAGE

NAIROBI. I circa 5000 feriti e i parenti dei 212 uccisi nell'attentato terroristico che distrusse l'ambasciata Usa a Nairobi il 7 agosto del hanno ufficialmente chiesto all'amministrazione americana miliardi di scellini keniani, cioè circa 2140 miliardi di lire, per indennizzare quanti sono stati colpiti dalla strage. Il conto, è precisato, stato fatto sulla base di quanto Washington ha stanziato a favore delle vittime degli dall'11 settembre, vale a dire circa milione di dollari a persona. La richiesta sarà portata avanti da staff avvocati keniani e americani. Lo riferito ieri i principali quotidiani del Kenya. Immediata una reazione americana. Un portavoce dell'ambasciata a Nairobi ha dichiarato che «gli Usa hanno già fatto quanto hanno ritenuto fosse giusto e corretto fare». Si riferisce all'indennizzo di 42,3 milioni di dollari che è stato a suo tempo destinato alle vittime dell'attentato ed alla ricostruzione degli edifici distrutti. [Ansa]

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione [illegible] chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta [illegible] polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si [illegible] rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo [illegible] sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente ora [illegible] situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, [illegible] non possiamo abbassare la guardia; per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille [illegible] cento [illegible] [illegible] da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta [illegible] sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto [illegible] ponte. Ma anche chi si spaventa per [illegible] [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di [illegible] galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si sono dimostrate infondate» rassicura il comandante [illegible] polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible] tantissimi: [illegible] automobili, [illegible] to ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo [illegible] agente su ogni auto». [illegible] tutto [illegible] territorio piemontese sono in servizio [illegible] pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i [illegible] controllati [illegible] quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con [illegible] Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì [illegible] [illegible] (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno [illegible] di sospetto, altri perché non rispettano [illegible] codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto [illegible] teriale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al consueto pattugliamento [illegible] dell'autostrada, la polizia [illegible] predisposto dei punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code [illegible] ingorghi, ma da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza [illegible] oggetti sospetti. «Sono in molti [illegible] chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando [illegible] sospetto appare fondato ci muoviamo insieme [illegible] artificieri, altrimenti procediamo da [illegible]. Il vero problema è [illegible] altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle [illegible] New York, molta gente ha il t[illegible] [illegible] nuovi atti terroristici [illegible] quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco [illegible] del [illegible] Gottardo sono [illegible] prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni [illegible] che». In questa direzione, è [illegible] atto da mesi [illegible] piano [illegible] [illegible] vento per [illegible] [illegible] emergenza, [illegible] collaborazione [illegible] vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvol[illegible] anche [illegible] personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice [illegible] responsabile [illegible] casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per [illegible] nessun avviso credibile, anche [illegible] le segnalazioni di camionisti e automobilisti [illegible] davvero numerose».

[illegible] mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a [illegible] punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' [illegible] chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lun[illegible] l'autostrada.

CONTROLLI RIGOROSI [illegible] AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

Marco Accossato

[illegible] al FRÉJUS

SUPERAVA i [illegible] chilometri, l'altra sera, [illegible] [illegible] [illegible] paura. Finché non è [illegible] il divieto di circolazione [illegible] mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno [illegible] a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente [illegible] carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?»...

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo [illegible] Schengen [illegible] sospeso. Non ufficialmente, co[illegible] durante i giorni [illegible] G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la [illegible] d'identità o [illegible] passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un [illegible] in un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto [illegible] prossimità di una nostra frontiera. [illegible] i tredici chilometri di galleria che uni[illegible] Bardonecchia a Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della poli[illegible] [illegible] frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i [illegible] [illegible] trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi [illegible] pesanti autorizzati a circolare [illegible] stati fermati [illegible] che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diver[illegible]: riprende la libera circolazio[illegible] dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale [illegible] agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia [illegible] controlli sui [illegible]. [illegible] tutti, quanto meno, [illegible] convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] menta Francesco Miletto, che trasporta latte su [illegible] [illegible] dalla Francia nel [illegible] -. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] carico [illegible] tritolo, pensa [illegible] [illegible] terrei in cabina? Lo metterei in [illegible] punto del veicolo difficile da raggiung[illegible] Penserà mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo di controlli serve solo per [illegible] code chilometriche e farci perdere [illegible] ripo[illegible] previsto [illegible] tabelle [illegible] marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta [illegible] Parigi [illegible] una Peugeot verde - io mi [illegible] più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion [illegible] un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente [illegible] [illegible] indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Meyerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi [illegible]. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio [illegible] pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il [illegible] della famiglia Randazzo, pa[illegible], madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù [illegible] dovrebbero dare tanta enfasi a questi allarmi. Si crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste [illegible] - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire [illegible] [illegible] [illegible] Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo [illegible] che è pericoloso!».

Una cosa è evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello [illegible] punto dove a metà luglio era tornata la guardia [illegible] frontiera [illegible] giorni del [illegible]. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, [illegible] [illegible] Fréjus solo la porta d'in[illegible] per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, [illegible] poche decine [illegible] metri da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio [illegible] una lunghissima galleria.

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria
I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo



Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'[illegible] alla Francia; oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio [illegible]» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo [illegible] risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci [illegible]

«Una società italiana [illegible] sede in Torino [illegible] filiale di una impresa giapp[illegible] Due [illegible] ger nipponici vengono presso la f[illegible] per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappo[illegible] consultano il sito [illegible]'Amba[illegible] Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non [illegible] di [illegible] di ingresso [illegible] che, se intendono soggi[illegible] per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri [illegible] via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad [illegible] mediatrice culturale slava o romena, [illegible] ci ha fornito due [illegible] [illegible] richiesta di permesso [illegible] soggiorno per turismo [illegible] l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione [illegible] ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche [illegible] in Torino deve richiedere [illegible] permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in [illegible] ai parcheggi sono molto strane. [illegible] in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra[illegible] [illegible] corso Bolzano [illegible] ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre [illegible] è arrivata una raccomandata in [illegible] mi si impone di pagare [illegible] sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo [illegible] una moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura [illegible] vendita. Lo scorso anno avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'Istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' [illegible] tempo. Gli studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare [illegible] giro assai più lungo del [illegible] perché una ventina [illegible] extracomunitari [illegible] fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere [illegible] "fumo", agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi [illegible] iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che [illegible] pronte [illegible] prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su [illegible] cuore a distanza di migliaia [illegible] km, ci si impiega cinque mesi per stila[illegible] una graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA PORTI E APPRODI



SEGRETI DELL'ADRIATICO

Un manuale di 28 pagine dedicato a chi va per mare a vela o [illegible] si chiama «Vela in Adriatico» ed è il nuovo strumento per amanti della nautica realizzato dall'Unione di Prodotto Costa. Il libro è una guida ai porti turistici [illegible] Riviera adriatica dell'Emilia Romagna [illegible] «un perfetto compagno di viaggio di chi [illegible] per mare e vuole conoscere nei minimi particolari i porti della Riviera». Al centro del volume c'è una pratica cartina nautica dei 110 chilometri di costa emiliano-romagnola, 13 porti e 4 mila posti barca, con riportate le indicazioni [illegible] porti, marine, circoli velici, club nautici, centri sportivi, terme, parchi tematici acquatici e siti storici. «L'idea - spiegano gli autori - è [illegible] dalle importanti tradizioni marinare che supportano le opzioni turistiche della zona, fatto testimoniato anche dalle centinaia di manifestazioni di vela e sport acquatici (wind surf, sci d'acqua e pesca d'altura) che accompagnano le vacanze di oltre 4 milioni di ospiti del comprensorio, il 35% dei quali pratica almeno uno di questi sport». Stampata in 20 mila copie, metà in italiano e il resto in inglese e tedesco, la guida verrà distribuita in occasione di tutte le fiere turistiche e le rassegne specializzate in nautica.

Alla fiera dell'usato si impara ad andare a vela o a motore

Centinaia di occasioni al salone «Nautilia», ad Aprilia Marittima «Ecco i consigli per non sbagliare. I prezzi? A partire da 30 milioni»



Sempre più italiani vanno in barca, e scoppia il boom dell'usato anche [illegible] settore della vela

Gabriele Beccaria
LIGNANO SABBIADORO

Dicono i maligni che ci sono solo due momenti di felicità per chi va in barca: il giorno in cui la si compra e il giorno in cui la si vende.

[illegible] invece [illegible] a «Nautilia» hanno l'ambiziosa pretesa di prolungare questa effimera felicità, educando gli aspiranti marinai e guidandoli nella scelta giusta. Quindi, ai nuovo arrivati non si risparmiano i consigli, che cominciano con una forma di incalzante autoanalisi: [illegible] vuoi a vela o a motore? Monoscafo o catamarano? Motoscafo e gommone? Entro o fuoribordo? Cabinato o open? Fisherman o motorsailer? In legno o vetroresina?

Probabilmente la barca ideale non sarà mai inventata e tuttavia alla fiera della nautica d'occasione organizzata nei cantieri di Aprilia Marittima [illegible] Udine, ci tengono a spiegare per filo e per segno [illegible] Percorso» che dovrebbe portare all'acquisto su misura (e perciò a [illegible] quasi duratura felicità): caratteristiche fondamentali a parte, chi vuole andare per [illegible] deve costringersi a un esame interiore. Lo scopo è riempire il tempo libero? Provare l'avventura? Affrontare [illegible] competizione? Cedere nell'esibizionismo? Portarsi dietro la famiglia? Sedurre a raffica? Intestardirsi con le lunghe crociere? [illegible] sui weekend e basta? E poi - inutile aggiungerlo - qual è il budget, partendo dalla sacra regola che una barca è un partner esigente e richiede spese annue per almeno il 10 per cento del suo valore?

Fino a domenica prossima la flotta dei desideri è in mostra, giudiziosamente ordinata: oltre 200 imbarcazioni di tutti i tipi, più alcune migliaia virtuali, da consultare via Internet. Concluso l'opulento Salone di Genova, «Nautilia» è una sorta di seguito ideale, che tenta gli spettatori (se ne aspettano [illegible] 20 mila, [illegible]) con la logica della [illegible] e, soprattutto, del portafoglio leggero. Si inizia da una trentina di milioni appena e poi [illegible] sale, sempre con pensosa attenzione. Fino ai superyacht e alle ammiraglie di rande e fiocchi. Uno schieramento ispirato alla [illegible] trasparenza, sottolinea il presidente, Eugenio Toso. Così all'acquirente potenziale non [illegible] nega nulla. Anzi. Lo [illegible] invita a [illegible] l'occhio [illegible] esperto e a studiarsi senza fretta [illegible] di qualunque [illegible] dell'usato, [illegible] sottovalutare lo stato del fasciame oppure della vetroresina, l'usura dei motori e dei servocomandi, oltre che il dimensionamento dell'attrezzatura velica.

[illegible] Aprilia, sui 50 mila metri quadri dei piazzali, le barche sono sistemate a terra, en plein air, costrette a esibire quel cuore che è l'«opera viva», [illegible] a dire le parte [illegible]. Gioia e croce, è quella che può celare le peggiori sorprese. Quindi, la visita (secondo [illegible] consigli dispensati dagli organizzatori) deve partire dal basso e poi, un [illegible] volta, spingersi in coperta e dentro [illegible] cabine. Salire, scendere, [illegible] testare: è questa la golosa promessa di «Nautilia». Passo ulteriore, [illegible] la scintilla è finalmente scoccata, [illegible] complicato rito della messa in acqua: l'imbarcazione [illegible] nel [illegible] elemento e il cliente pignolissimo fa la prova. A questo punto, il [illegible] definitivo arriva come la liberazione da un esame che si è fatto ormai estenuante.

Contro il pericolo dei bidoni garantiscono una ventina di broker selezionati, vale a dire «operatori qualificati e agenti marittimi registrati»: «Noi diamo tutti i suggerimenti fondamentali per non sbagliare, ma per la decisione finale sarebbe meglio avere al fianco un meccanico di fiducia», spiega Toso, aggiungendo l'ennesimo aiuto ai principianti delle onde e delle correnti. C'è chi se lo porta davvero. Come i tanti stranieri sbarcati a «Nautilia». In realtà non hanno fatto molta strada, visto che la barca è lì accanto. Con 2 mila ormeggi, Aprilia, vicino a Lignano Sabbiadoro, è il porto turistico più grande d'Europa, strapieno di tedeschi e austriaci che tengono vele e motori pronti per [illegible] incursioni nell'Adriatico, tra Romagna e Croazia, anche in autunno e in inverno.

NUOVO ALLARME PER L'ALGA KILLER

ROMA. È un'avanzata irresistibile quella della Caulerpa Taxifolia, alga tropicale che sta colonizzando il Mediterraneo: [illegible] costa Azzurra all'arcipelago toscano, dallo stretto di Messina alla Croazia, dalla Tunisia alle Baleari. L'ultimo censimento indica ormai più di 13 mila ettari di fondali conquistati dall'alga. Erano 4600 nel '98. Vera e propria «Attila del Mare nostrum», la Caulerpa costituisce una grave minaccia alla biodiversità del Mediterraneo. Essa infatti entra in competizione, soppiantandole, con le altre alghe autoctone e le comunità animali ospitate vengono inesorabilmente eliminate. A farne le spese è in particolare la prateria di Posidonia, importantissima «nursery» di diverse forme di [illegible] marina. Risale al 1984 la prima apparizione della pianta esotica nelle acque del Mediterraneo, sotto le finestre del museo oceanografico di Monaco.

TRATTATIVE NON STOP DEL PRESIDENTE DE LA RUA E DEL MINISTRO CAVALLO CON I GOVERNATORI DELLE PROVINCE

Argentina, arriva il piano di salvezza

Si aspetta col fiato sospeso il sì del Fmi

Vanni Cornero

Dopo una serie di rinvii il piano per salvare l'Argentina dalla crisi economica che [illegible] affligge è finalmente pronto. Il presidente Fernando De la Rua e i ministri del suo governo [illegible] trascorso gli ultimi giorni impegnandosi in una maratona negoziale [illegible] i governatori [illegible] maggiori province del paese per arrivare [illegible] un accordo sul via libera alle misure straordinarie, [illegible] riguardano, [illegible] l'altro, una rimodulazione del pesan[illegible] pari a [illegible] di dollari.

Un accordo indispensabile, perché il programma del Fmi, che prevede [illegible] finanziamento da 22 miliardi [illegible] dollari per l'Argentina, è legato all'intesa tra Buenos Aires e i governi provinciali per la condivisione degli introiti fiscali. E ancora ieri, [illegible] dall'annuncio ufficiale del via libera al piano di [illegible] Rua, un portavoce [illegible] aveva escluso ogni possibilità di finanziamenti prima che le [illegible] d'emergenza rice[illegible] un'approvazione [illegible] nel paese, anticipando anche l'intenzione [illegible] Fmi [illegible] inviare [illegible] missione entro breve tempo in Argentina, per valutare l'andamento del programma. Una prospettiva che [illegible] come immediata [illegible]guenza la pe[illegible] di altri 3,14 punti percentuali della Borsa Argentina e un rinfocolarsi dei timori che la crisi possa allargarsi [illegible] altri paesi sudamericani.

Tantopiù che i contrastanti messaggi del ministro del [illegible] Usa, Paul O'Neill avevano nei giorni scorsi contribuito ad aumentare le tensioni. «Svaniscono le speranze che l'Argentina ottenga un aiuto finanziario dall'estero per venir fuori dal pesante debito», aveva detto in un primo momento O'Neill al Wall Street Journal, riferendosi alle difficoltà che incontrava l'approvazione del piano di De la Rua. [illegible] aveva corretto il tiro, affermando che gli [illegible] uniti guardano al «pacchetto di misure d'emergenza con la speranza che lo sforzo argentino funzionerà». [illegible] a peggiorare [illegible] situazione [illegible] conclusioni dell'Istituto di studi economici argentino Fiel, secondo [illegible] i [illegible] promessi dal Fmi non porteranno comunque benefici [illegible]lutivi alla crisi.

[illegible] A [illegible] ANNO CALERA' L'INDEBITAMENTO [illegible]

TORINO. Alla fine dell'anno l'indebitamento del gruppo [illegible] scenderà a [illegible] miliardi [illegible] euro (7,5 miliardi [illegible] terzo trimestre). Questa la previsione dell'amministratore delegato della società, Paolo Cantarella, nel corso della call conference con gli [illegible] finanziari sui risultati del terzo trimestre. Cantarella ha anche detto che [illegible] Fiat Auto produrrà, nel [illegible] luglio-dicembre, 198.000 vetture in [illegible] in tutto il mondo, a [illegible] dell'andamento negativo dei mercati. Come già anticipato dall'Avvocato Gianni Agnelli, in Italia è previsto un taglio produttivo di 99.000 vetture. Il risultato operativo del gruppo Fiat per il 2001 potrebbe attestarsi intorno [illegible] 563 milioni di [illegible] contro gli 850 dell'anno scorso. Nel [illegible] della conference [illegible] Cantarella ha anche affermato che nei primi nove mesi di quest'anno l'utile operativo si è appunto attestato a 563 mln di euro e che nel quarto trimestre si prevede di raggiungere [illegible] punto di pareggio. Quindi a fine [illegible] il risultato operativo di gruppo non dovrebbe discostarsi da quello dei primi nove mesi.



Il presidente Fernando De la Rua

Questa doccia [illegible] di [illegible] contrastanti e non confermate ha anche contribuito a provocare le manifestazioni di protesta ed i blocchi stradali, organizzati nella capitale ed in alcune province argentine contro i ritardi dell'azione anticrisi del governo. Protagonisti di queste proteste sono stati soprattutto disoccupati, pensionati e dipendenti pubblici. Queste due ultime categorie, in particolare, sono spaventate dall'ipotesi che una fase della ristrutturazione economica riguarderà i titoli delle banche e dei fondi pensionistici, [illegible] verrebbero scambiati con nuovi buoni del Tesoro con inte[illegible] garantito [illegible] 7%, quindi molto inf[illegible] a quelli pagati negli ultimi anni.

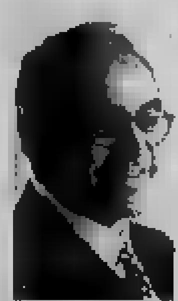
Ora, secondo le indiscrezioni più [illegible]nti, l'ultimo tentativo di De La Rua e del ministr[illegible] dell'economia, Cavallo, per [illegible] l'Argentina f[illegible] da tre [illegible] di recessione dovrebbe comprendere un parziale rimborso d[illegible] tassa del [illegible] sugli acquisti con carte di credito, [illegible] di disoccupazione ed un programma di prestiti a tasso [illegible] per le piccole e medie imprese. Ma molti si aspettano anche che l'Argentina offra agli investitori maggiori garanzie in cambio di minori [illegible] di interesse sul peso, che è legato al dollaro americano da un [illegible] di cambio paritario. Questo [illegible] dei tassi consentirebbe all'Argentina [illegible] risparmiare milioni di [illegible] l'anno e di ripagare [illegible] suo debito in un periodo di tempo più lungo.

CURA DIMAGRANTE PER [illegible] BANCHE TEDESCHE DA COMMERZ A HYPOVEREINS. IL CASO BUNDESBANK

Deutsche Bank taglia altri 4500 posti

MILANO

L'onda lunga degli attentati terroristici a New York ha raggiunto anche la prima banca privata [illegible] sono crollati i profitti della Deutsche Bank che ieri ha annunciato il taglio supplementare di altri [illegible] posti [illegible] lavoro, [illegible] ai 2600 già preventivati, per un [illegible] 7100. In un comunicato si spiegano i dettagli: 3300 incarichi saranno aboliti nella divisione [illegible] privata e amministrazione patrimoniale, mentre i restanti 1200 riguardano il settore DB Services. Secondo il quotidiano Handelsblatt - che ne dà [illegible] in prima pagina - i piani di Deutsche Bank sarebbero ancora [illegible] drastici e prevederebbero il taglio complessivo [illegible] quasi 10 mila posti [illegible] totale di 97 mila (una cifra peraltro già circolata nei giorni scorsi).



Rolph Breuer presidente della Deutsche Bank

L'utile netto della [illegible] nel [illegible] trimestre, [illegible] si ricorderà, ha subito una contrazione [illegible] quasi il [illegible] a 303 milioni di euro. Meno accentuata [illegible] flessione dei conti nei primi 9 [illegible] di quest'anno, che hanno evidenziato un decremento dei profitti del 37%, a quota 2,75 miliardi di euro.

Dure critiche [illegible] parte [illegible] «Verdi», il sindacato [illegible] del settore servizi, [illegible] preannunciata [illegible] dimagrante: [illegible] luce della [illegible] economica della banca - dice seccamente il numero uno del sindacato, Gerald Herrmann, membro del consiglio di supervisione dell'istituto - non c'è ragione di tagliare tanti posti di lavoro così in fretta». Ma non è [illegible] la Deutsche Bank nella bufera: anche gli altri maggiori istituti di credito tedeschi hanno in programma drastiche riduzioni di personale; dalla Dresdner Bank alla Commerzbank [illegible] posti [illegible] entro il 2003), alla HypoVereinsbank (complessivamente 7 mila addetti dei quali [illegible] in Polonia, [illegible] in Austria e 1000 nel settore immobiliare).

A completare questo mosaico, infine, la notizia che anche la Bundesbank avrebbe intenzi[illegible] ridurre del 40%, entro il 2010, il [illegible] dei [illegible] dipendenti (attualmente 16.000). Lo scrive il quotidiano finanziario Boersen-Zeitung, moltiplicando per 4 gli esuberi già annunciati dalla Banca Centrale tedesca [illegible] luce dell'imminente passaggio all'euro e alla conseguente riduzione del ruolo della Bundesbank. E' così? L'istituto di [illegible] tedesco [illegible] limita a giudicare prematuro discutere di quanti posti andranno persi e afferma di [illegible] avere idea sull'origine di quel [illegible] riportato [illegible] quotidiano. In altre parole, al di [illegible] dei numeri il problema resta. (fra. bul.)

LA MAGGIORANZA CI RIPENSA E CERCA FONDI

Ristrutturazione case rispunta la proroga

Vegas: ma sarà limitata agli interventi pesanti I sindacati cauti sulla cartolarizzazione del Tfr

[illegible]

La maggioranza non ha [illegible] tutto accantonato l'idea di estendere a tutto il 2002 gli sgravi del 36% (o l'Iva ridotta al 10%) per le ristrutturazioni edilizie: il relatore di maggioranza alla Finanziaria in Commissione Bilancio, [illegible] Tarolli, che martedì aveva detto che la proroga [illegible] saltata per «mancanza di copertura», ieri ha invece confer[illegible] che sta lavorando per riproporre all'aula l'estensione a tutto il prossimo anno di questa misura invece che, come previsto originariamente, solo ai primi 6 mesi (giugno 2002). «[illegible] lavora - spiega Tarolli - per trovare la copertura, vedremo» e aggiunge che l'estensione di [illegible] costerebbe [illegible] miliardi. Il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas però [illegible] un tetto: soltanto «per gli interventi pesanti».



Sergio Cofferati

Maggioranza, governo e opposizione, dopo il primo via libera alla Finanziaria arrivato ieri sera dalla [illegible] Bilancio, continuano dunque a lavorare sulle proposte [illegible] modifica (il termine per presentarle è fissato per oggi alle 13) [illegible] portare direttamente all'[illegible] dell'aula di Palazzo Madama.

La maggioranza - afferma Tarolli - oltre al capitolo ristrutturazioni presenterà anche proposte di modifica sui servizi pubblici locali (oggi il relatore dovrebbe presentare un [illegible] pro-forma da riformulare [illegible] per l'aula) e sulla legge 488 (incentivi [illegible] alle imprese) per la quale si dovrebbe[illegible] aumentare i fondi a disposizione, anche se non è [illegible] in quale misura.

[illegible] servizi pubblici locali invece, oltre all'emendamento del relatore, dovrebbero arrivare in aula anche quelli dell'opposizione (emendamento Amato-Bassanini) e della maggioranza (emendamento Grillo-Pastore). Su come riformulare il testo c'è di fatto però una convergenza, [illegible]nte alcune differenze, nel ripescare l'articolato della riforma presentata da Adriano Vigneri (Ds) e già approvata dal Senato nella scorsa legislatura e arenatasi poi alla Camera.

In vista del dibattito, [illegible] L'Ulivo si prepara a dare battaglia nell'aula del Senato. Lo assicura il capogruppo Ds in commissione Bilancio di Palazzo Madama, Enrico Morando, che ribadendo la [illegible] insoddisfazione sulla manovra di [illegible] per il prossimo anno, annuncia che «l'Ulivo ripresenterà in aula tutti gli emendamenti già presentati in commissione Bilancio, visto che [illegible] qualche sospensione, nessuna delle proposte di modifica dell'opposizione è stata accolta».

Morando [illegible] pessimista [illegible] una possibile estensione a [illegible] il [illegible] della detrazione del 36% sulle ristrutturazioni edilizie, sottolineando che «la [illegible], che ha impegnato [illegible] mld per abolire [illegible] di successioni [illegible] superpatrimoni, dovrebbe trovare una somma analoga per le ristrutturazioni edilizie. Questa mi sembra difficile».

Critiche anche [illegible] copertura della Tremonti bis. Morando, infatti, definisce «clamorosa» la decisione del governo di stanziare 6.000 [illegible] aggiuntivi per la copertura del provvedimento.

Cgil, Cisl e Uil infine accolgono con cautela la proposta lanciata [illegible] ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, di cartolarizzare i flussi [illegible] Tfr, cioè le liquidazioni dei lavoratori. Tecnicamente - spiegano - sono [illegible] approfondimenti. Dalla Cgil nessuna bocciatura a priori ma - dice il responsabile per le politiche sociali Beniamino Lapadula - la cartolarizzazione può riguardare solo una parte dei flussi del Tfr «altrimenti i fondi pensionistici si troverebbero nell'arco di qualche anno senza più afflusso di risorse». La Cisl chiede di uscire da questa fase di «proposte-spot» sulla previdenza e di affrontare tutti i temi (compreso quello del tfr) al tavolo della verifica. [illegible] Uil, infine, apprezza il fatto che [illegible] tutti [illegible] capito il ruolo strategico dei fondi pensionistici perché anche in Italia si possa parlare di democrazia economica. (r.e.)

[illegible] ANTI OSPITI [illegible]



DAVID LYNCH

Con «Mulholland Drive», che sarà presentato in anteprima italiana l'ultima sera del Festival torinese, il cineasta ha diviso il premio per la migliore regia con i fratelli Coen all'ultimo festival di Cannes.



MARIO MONICELLI

Al regista il Torinofilmfest assegnerà il Premio Cipputi 2001 alla carriera. Oltre a Monicelli saranno a Torino Martone, Bellocchio, Ciprì e Maresco, Lizzani, Ottavia Piccolo e Stefania Rocca nelle vesti di documentarista



GEORGE ROMERO

All'autore della «Notte dei morti viventi», che sarà presente al Festival, è [illegible]dicata una personale completa: quasi tutte le copie dei suoi film, ormai introvabili, sono state ristampate.

Horror, sfingi e pornostar

Sergio Trombetta

TORINO

Attenzione a narrare fiabe ai bambini. Si sa come comincia, [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] finisce. Per esempio la mamma di Hansel, nella Germania orientale prima della caduta del muro, una sera racconta a suo figlio [illegible] storia che Platone evoca [illegible] «Simposio». In origine [illegible] persone avevano [illegible] paia di braccia e di gambe e due volti, finché Zeus [illegible] le divise con un fulmine; l'amore, dunque, è il sentimento che [illegible] prova quando si incontra la propria metà mancante. E' fatta. Quando Hansel, cresciuto, incontra e [illegible] innamora del soldato americano Luther non ci pensa due volte: si fa operare, cambia sesso, lo sposa e [illegible] con lui in America. [illegible] così «Hedwig - la diva con qualcosa in più», prima spettacolo teatrale e ora film di e con John Cameron Mitchell, premiato al Sundance, a Berlino e a Deauville e destinato a scalzare «Rocky Horror Picture Show» o «Priscilla, la regina del deserto» nel cuore di chi al cinema ama rimescolamenti di generi e sesso con gran condimento musicale. E sarà un bel match, il 16 novembre, [illegible] serata di inaugurazione del Torino Film Festival, fra «Hedwig» e «Il nostro Natale» («R-Xmas») il nuovo film di Abel Ferrara. Dove invece si narra di [illegible] famiglia di latinoamericani emigrati nella New York del 1993 che per realizzare il proprio sogno americano non trova altra strada che il traffico di droga, svolto come se fosse un [illegible] lavoro, con lotte fra bande rivali e rapimenti proprio nei giorni di Natale.

Torna dunque [illegible] Festival torinese, [illegible] 15 al [illegible] novembre e, per far fronte alla massa [illegible] pellicole (oltre 350) che il direttore Stefano Della Casa ha [illegible] insieme per la diciannovesima edizione, si sdoppia: alle 5 sale del Reposi (1590 posti) si aggiungono le tre sale del Massimo (777 posti). E riunisce horror e Islam, una giovane Lucia Bosè che balla il saltarello in «Non c'è pace [illegible] gli ulivi» di Giuseppe De Santis, la pornostar Rocco Siffredi, Dennis Hopper con 30 anni di meno, regista e interprete [illegible] «Fuga [illegible] Hollywood» (The last movie) un pasticciaccio post-«Easy rider» grazie al quale fu tenuto lontano da Hollywood per una decina di anni.

ROMERO. A tarda notte, la sera dell'inaugurazione, «La notte [illegible] morti viventi» apre la personale completa dedicata a George Romero, il padre del [illegible] horror che sarà ospite del festival.

EGITTO. Ai cento anni di cinema egiziano è dedicata la seconda grande retrospettiva. Segue la storia dalle origini sino all'inizio degli Anni 70 dell'unica cinematografia di tutto il continente africano dotata di star-sy[illegible] e studios, di un'industria che ha nutrito non solo gli spettatori del proprio p[illegible] [illegible] quelli di tutto il mondo arabo, dall'Atlantico al Golfo Persico. In questa grande rassegna del cinema di Hollywood in riva al Nilo non mancheranno gli autori più noti a livello internazionale. Youssef Chahine, Salah Abou Seif, Shadi Abdes-Salam.

STRAUB E HUILLET. Altra personale il festival dedica al cinema di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet che hanno portato sullo schermo le parole di Hölderlin [illegible] Brecht Fortini Pavese Vittorini Kafka Mallar[illegible] Engels, [illegible] pittura di Cezanne, la [illegible]sica [illegible] Bach e di Schoenberg. La retrospettiva completa dei loro film sarà accompagnata da un volume curato da Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto.

KIAROSTAMI. La diffusione dell'Aids in Africa e la [illegible] di orfani che lascia dietro di sé è il tema drammatico [illegible] «A.B.C. Africa» il documentario che l'Onu ha commissionato al regista iraniano Abbas Kiarostami.

[illegible] La rassegna fa il punto sugli aspetti più nuovi del cinema d'oltre Atlantico. «Rockstar» di Stephen Herek [illegible] [illegible] storia heavy metal con al centro Mark Wahlberg, [illegible] del «Pianeta delle scimmie». «Harvar Man» di James Toback racconta di sesso e crimine all'interno del più noto campus americano. Per non parlare di «Mulholland Drive», il nuovo film di David Lynch che chiuderà [illegible] Festival [illegible] sera del 23 novembre.

DONNE REGISTE. Cinque dei dieci film del Concorso Lungometraggi sono diretti da donne. Per esempio Carola Spadoni con «Giravolte - storie romane», Monica Stambrini con «Benzina», mentre nella sezione «Orizzonte Europa» Federica Martino presenta «Biuti quin olivia». Nella sezione Sopralluoghi Elisabetta Sgarbi presenta invece «Belle di notte» un omaggio a Luciano emmer e al suo documentario su «Villa Borghese».

I [illegible] Sono cinque. Internazionale lungometraggi (che in passato ha «scoperto» nomi come Takeshi Kitano e Sergej Bodrov), Internazionale cortometraggi, Spazio Italia, Spazio Torino, Doc 2001 dedicato al miglior documentario italiano dell'anno.

ROCCO SIFFREDI DALLA CINTOLA IN [illegible]

TORINO. Dal porno [illegible] cinema generalista. Hollywood insegna che è un passo difficilissimo da fare. E che girare esponendosi dalla cintola in giù ti segna per tutta la carriera. A Rocco Siffredi, gloria del nostro porno cinema, il passo sembra ormai definitivamente riuscito. Dopo avere interpretato «Romance» di Catherine Breillat, eccolo finalmente protagonista [illegible] «Amorestremo» il film erotic-thriller di Maria Martinelli [illegible] programma fuori concorso al Festival. E' la storia [illegible] [illegible] giovane donna, incapace di soddisfare le proprie pulsioni sessuali, che attraverso le pagine [illegible] un giornaletto di annunci, combina un incontro con un masochista. Ma perché per questo incontro decide di scegliere come soprannome Xenia, che in greco significa straniera? «E' un viaggio dentro un [illegible] diverso, dentro desideri troppo spesso inespressi. I personaggi si muovono nel dubbio, nell'indecisione, a volte rallentati [illegible] un destino che non conoscono, dove tutto sembra possibile, ma tutto fa paura» spiega la regista. [se. tr.]



John Cameron Mitchell, regista e protagonista di «Hedwig - la [illegible] [illegible] qualcosa in più», [illegible] dei film di apertura del Festival

«LA SPIAGGIA NERA» DI MICHEL PICCOLI INAUGURA STASERA LA RASSEGNA FIORENTINA, EDIZIONE N. 16

Francia e Italia al cinema non si parlano

FRANCE Cinéma, sedicesima edizione: il festival diretto da Aldo Tassone che nutre e tiene vivi i rapporti tra il cinema francese e italiano compiendo un gran lavoro culturale comincia stasera a Firenze. [illegible] inaugura con «La spiaggia nera», secondo film diretto da Michel Piccoli, opera politica sulla fine delle illusioni; si concluderà l'8 novembre con un raffinato scherzo artistico-politico, il confronto [illegible] fra due opposte visioni della Rivoluzione francese ne «La nobildonna e [illegible] duca» (2001) di Eric Rohmer che assume il pun[illegible] [illegible] vista orripilato di [illegible] aristocratica inglese e «La Marsigliese» (1937) di Jean Renoir che adotta l'ottica speranzosa del [illegible]onte Popolare. A Jean Renoir, grande maestro di cinema, sono dedicati la Retrospetti[illegible] e il ricco catalogo curati da Françoise Pieri: sarà possibile rivedere film straordinari come «La grande illusion», «Les bas-fonds», [illegible] vie est [illegible] nous», «Partie [illegible] campagne», «Nana», «La bête humaine», «La regle du jeu», «La chienne», e volte interpretati da Jean Gabin al massimo della bravura.

Nella giuria che valuterà [illegible] quindicina di film francesi della stagione 200-2001, insieme con Maurizio Nichetti, Marco Bechis, Giovanna Angeli, c'è Alessandra Levantesi de «La Stampa». Ospiti previsti: Jacques Rivette, Benoît Jacquot, Sergio Castellitto, Françoise Arnoul. Discussione-convegno italo-francese: «Che fine ha fatto [illegible] produttore?». Tra gli sponsor: Citroen, Gan Assicurazioni, UDV-Grand Marnier, Air France, Fondation Gan, Groupe Lagardère.

Il rapporto Francia-Italia, in fatto di film, non è buono. Se sul loro mercato interno i film francesi hanno fatto un salto prodigioso, passando dal 27% al [illegible]%, sul mercato italiano non arrivano al 4%, complessivamente circa tre milioni [illegible] spettatori: le cifre [illegible]no stabili, in questa stagione i film francesi piaciuti di più agli sp[illegible] italiani sono «I fiumi di porpora» di Mathieu Kassovitz e «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui. I film italiani usciti in Francia [illegible] la [illegible] molto peggio, nel 2000 hanno rappresentato appena lo 0,4% del mercato francese, 9 film in tutto, 6 dei quali hanno avuto [illegible] di [illegible] spettatori: quelli più apprezzati [illegible] stati «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Tornatore (38.456 spettatori) e «Un tè con Mussolini» di Zeffirelli (26.204 spettatori).

La costanza di un rapporto distratto, non interessato o cattivo tra i due cinema [illegible] [illegible] modificata dai film realizzati in coproduzione. Se in passato la coproduzione poteva rappresentare una forma di osmosi [illegible] cultura [illegible] soggetti, [illegible]bientazioni o interpreti, oggi la coproduzione è quasi esclusiva[illegible] finanziaria. Difficile trovare qualcosa [illegible] francese in film [illegible] «La [illegible] del figlio» di Moretti o «Le fate ignoranti» di Ozpetek che pure sono realizzati in coproduzione con la Fran[illegible] anche per questo il festival France-Cinéma è ancora più prezioso come fonte di informazione e di scambio. [L. L.]



Maurizio Nichetti in giuria

[illegible]

Una donna venuta dal mare spiega in Iran la democrazia

Lietta Tornabuoni

UN altro buon film testimonia del periodo di felicità creativa vissuto adesso dal ci[illegible] dell'Iran, della sua rara capacità di conciliare il reali[illegible] quotidiano con uno stile alto [illegible] [illegible] sapienza estetica. Il regista Payami, 35 anni, [illegible] a Teheran, è cresciuto in Canada prima di tornare a lavorare nel suo Paese: il film [illegible] finanziato soprattutto dagli italiani [illegible] Fabrica Cinema (Marco Muller) e di Rai Cinema, dagli svizzeri della tv in lingua italiana e della Fondazione Montecinemaverità. Ma la presenza [illegible] non sembra avere influenza sul film prettamente iraniano, salvo forse per una doppia faccia che la storia presenta. L'autore la definisce «una commedia dell'assurdo», «una rappresentazione surreale e satirica di un tema sociopolitico», in realtà è una vicenda fortemente politica che può essere considerata in due modi: come [illegible] omaggio ai combattenti per la democrazia e per un nuovo Iran, oppure come [illegible] [illegible] [illegible] riformisti del presidente Katami che si agitano invano in [illegible] Paese che non si muove, immobilizzato dalla tradizione, dalla religione, dall'ignoranza, dai conflitti tribali.

Nell'isola di Kish sul Golfo Persico, [illegible] paesaggio arido dal mare meraviglioso filmato pure da Kiarostami e da Makhmalbaf, nel giorno delle elezioni piomba dal cielo, paracadutata da un aereo, l'urna elettorale, e arriva alla spiaggia con una barca a motore il responsabile del seggio mobile, che con [illegible] [illegible] urna di polistirolo dovrà raccogliere i voti degli elettori dispersi nella zona. Il responsabile è una responsabile, una giovane donna energica e colta che porta i segni [illegible]la condizione femminile in Iran: abiti lunghi, larghi, informi, scuri, e la testa coperta. Scortata da un soldato, la giovane donna va in giro alla ricerca dei votanti, e i suoi [illegible] raccontano quella parte dell'Iran: donne che non vogliono e non possono votare [illegible] il permesso dei mariti assenti; elettori diffidenti, sfiduciati o portati a contrattare il voto; votanti Sunniti ai quali il [illegible] è vietato dalla religione (ma forse non intendono votare per gli Sciiti che li perseguitano); contrabbandieri raggiunti per il voto in alto [illegible] votanti che non vogliono dare il loro suffragio ai candidati della lista bloccata ufficiale. La giovane donna, con tenacia, bravura e coraggio, insiste, spiega, chiarisce, illustra le regole d'una democrazia al[illegible] mutilata. Alla fine della giornata se ne va, sull'aereo che è venuto a prenderla: tornerà magari tra quattro anni, alle prossime elezioni.

IL VOTO E' SEGRETO (Raye Makhfi)
di Babak Payami
con Nassim Abdi, Cyrus Abidi
Tragicomico. Iran/Italia/Svizzera, 2001
TORINO, cinema Charlie Chaplin
[illegible], Anteo. ROMA, Greenwich

INCONTRO CON IL FIGLIO [illegible] ROBERTO, TRA INSEGNAMENTO [illegible] PREMI DI FAMIGLIA

«A scuola di regia, nel nome di papà»

Renzo Rossellini: «Ricordo la sua capacità di rinnovarsi sempre»

ROMA

Una scuola di cinema sulla costiera amalfitana, [illegible] aula nel [illegible] di [illegible] Francesco a Maiori (in provincia di Salerno), [illegible] stesso luogo dove Roberto Rossellini ambientò «Francesco giullare di Dio» e un episodio di «Paisà»: ad annunciare il progetto è il figlio del maestro scomparso, Renzo, che oggi ha 60 anni, vive in California da 14, si sente «pieno di energie» e non ha mai smesso di occuparsi di cinema. Prima come aiuto del padre, poi come produttore e studioso.

L'«Accademia Roberto Rossellini di Arti Visive» sarà ispirata a uno dei principi base dell'opera rosselliniana e cioè quello secondo cui il cinema s'impara soprattutto facendolo: «Il principale libro di testo - spiega Renzo Rossellini, in questi giorni a Maiori per la seconda edizione del Premio intitolato al padre - è il film: per apprendere il mestiere del regista bisogna prima di tutto vedere tanti film. Poi è necessario capirne gli aspetti pratici, la realizzazione a partire dalla scrittura fino all'uso dei mezzi di ripresa e al montaggio. Mi sembra importante creare una nuova scuola proprio qui al Sud, e in particolare in questo luogo che fu tanto caro a mio padre. La costiera amalfitana è un vero angolo di paradiso, popolato dalla gente più matta e simpatica del mondo, cervelli ubriachi di sole, pieni di intelligenza».

L'attività della Scuola si svolgerà attraverso due quadrimestri: nel primo saranno privilegiati gli studi teorici, storici, estetici; nel secondo l'attività sarà soprattutto pratica e gli allievi avranno il compito di di ideare, scrivere e realizzare un lungometraggio vero e proprio. E' previsto anche un corso specifico, dedicato alla recitazione.

Fondatore di scuole di cine[illegible] che hanno formato registi come Daniele Luchetti, Carlo Carlei, Giuseppe Piccioni, Antonello Grimaldi, Valerio Jalongo e produttori [illegible] Domenico Procacci, Renzo Rossellini ha una [illegible] precisa visione della situazione cinematografica italiana: «Dal punto di vista industriale qui è come dopo i bombardamenti; basta pensare alla differenza con gli Stati Uniti dove quella dell'audiovisivo è la prima industria. [illegible] questa arretratezza, però, corrisponde un talento vivissimo, diffuso, anche se frustrato dalle difficoltà concrete di realizzare i progetti. Insomma, c'è una grossa forza creativa che viene fuori, per esempio, nei prodotti di fiction, ricchi di una qualità assolutamente cinematografica».



Renzo Rossellini annuncia l'apertura sulla costiera amalfitana di una «Accademia Roberto Rossellini di Arti Visive» ispirata al magistero del padre

Rossellini, deciso ad «invecchiare in Italia» anche se per ora, la sua casa è in California (dove ha una moglie avvocato e due figli, Giulia di undici anni e Raffaello di sette), è convinto che il digitale «farà del cinema un'arte liberata. E' la nuova rivoluzione dopo l'avvento del sonoro e dopo il passaggio dal bianco e nero al colore. Grazie all'[illegible] dei costi sarà molto più facile, per tutti, realizzare film».

Nell'ambito del «Premio Rossellini», [illegible] si conclude domani sera con l'assegnazione dei riconoscimenti ai registi dei cortometraggi girati in costiera, Renzo Rossellini ha tenuto una serie di seminari e ha assistito alle proiezioni del «Libro Bianco sul G8» firmato da Wilma Labate, Paolo Pietrangeli e Francesco Maselli, del documentario «Roberto Rossellini» di Carlo Lizzani e del film «Il Generale [illegible] Rovere», girato dal padre e interpretato da Vittorio De Sica. «Non c'è un film di papà che preferisco rispetto agli altri - dice -; negli anni sono diventato uno studioso della sua opera e quindi sono abituato a valutarla nel suo complesso. Certo, nell'insieme, la cosa che ho sempre più ammirato di mio padre è la straordinaria capacità di rinnovarsi». [f. c.]

SUCCESSO DEL BAVARESE TÖLZER KNABENCHOR

Quando cantano i cori il pubblico non va più via

Giangiorgio [illegible]

TORINO

Richiesto di continuo in mezza Europa, ha fatto ritorno a [illegible] il bavarese Tölzer Knabenchor, il celebre coro di voci bianche fondato nel 1956 a Bad Tölz e da trent'anni [illegible] sede a Monaco, [illegible]pre guidato da Gerhard Schmidt-Gaden. Anche stavolta è emersa la disciplina che porta i bambini a [illegible] livello ragguardevole di tecnica e valore artistico, per di più affrontando un vero repertorio corale, quello per voci femminili, maggiormente arduo delle musiche per coro di fanciulli, come la «Missa brevis op. 63» di Britten, dai tratti si arcaici, in cui però l'intonazione dei bavaresi non ha problemi, ma dall'estensione comoda. Mendelssohn, invece, è un gigante della musica corale - benché sempre sminuito - e i «Tre Mottetti op.39» sono pezzi di notevole difficoltà affrontati dal [illegible] col massimo dell'impegno. Anche con Schubert non si scherzava, specie in quell'importante «Gott in der Natur» che magnifica [illegible] [illegible] nella natura. Certo non tutte le voci hanno le medesime qualità, e l'insieme tende a risentirne; come pure certi fortissimi richiesti [illegible] [illegible] in maniera sforzata tendono a far cedere all'improvviso alcune gole. Ma qui[illegible] l'omogeneità di stile e di timbro, il Tölzer Knabenchor si rivela un incanto, con voci di soprano limpide e svettanti e alcuni soli di notevole precisione.

Christian Brembeck [illegible] accompagnato al pianoforte, preziso in Schubert e nel Rossini dei tre cori «La fede, la speranza, la carità»: il pesarese sornione che mette sotto a testi aulici comodi ritmi di valzer e, nel [illegible] caso, attinge a un'aria dell'«Italiana in Algeri». Goliardici i fuori programma, [illegible] uno jodel bavarese, uno tirolese dove si cantava di crauti con lo speck: al pubblico che non voleva [illegible], dopo il «Caro bell'idol mio» di Mozart è stato offerto un altro canone del salisburghese, quello della «Bona nox» che finisce in una battuta sboccata. g.satragni@tin.it


MEDIMAX.
L'ELETTRONICA CHE NON VEDI L'ORA DI USARE.
MediMax è la nuova catena di maxistore che cambierà il tuo rapporto con
Da oggi ti sentirai più
. Più aggiornato su
le
la tecnologia può offrirti
assistito da persone esperte a cui puoi chiedere tutti
che vuoi.
all'elettronica di domani, e
di provarla oggi.
I MAXISTORE
DELL'ELETTRONICA
DA VIVERE

TUTTE PROMOSSE LE ITALIANE IN UEFA, LA FIORENTINA PERDE MIJATOVIC (STIRAMENTO) E FINISCE CON DUE ESPULSI

Inzaghi fa sorridere Terim Milan imbattibile in Coppa

Missione compiuta. [illegible] e [illegible] il Milan di scorta. Già liquidato all'andata per 2-0 (Rui Costa & Shevchenko), il CSKA viene regolato anche nella [illegible] tana: 1-0, risolve al 17' della ripresa il 31° eurogol [illegible] Filippo Inzaghi, [illegible] torsio[illegible] aerea molto bella, molto plastica, su punizione di Serginho. Per la cronaca, Inzaghi [illegible] già andato vicino prima, su pennellata di Rui Costa, e soltanto un millimetrico fuorigioco gli ha negato, dopo, la gioia del raddoppio.

[illegible] brutta e scorbutica, nel vento e nel freddo di Sofia. Il Milan l'ha amministrata [illegible] saggezza. Bulgari fallosi e provocatori; espulsi l'assistente del [illegible] Nikodi[illegible]o, al 90', Lechkov (fallaccio [illegible] Brocchi). [illegible] vice allenatore [illegible] inveito contro Terim dopo che Panev, il capitano, gli aveva indirizzato una pallonata non [illegible] amichevole, innescando la reazione dell'Imperatore. Altro; i bulgari non aspettavano per metterla in rissa. La quaterna inglese [illegible] sedato subito la rissa.

Il Milan si [illegible] schierato così (4-4-1-1): Abbiati; Helveg (capitano d'emergenza), Roque Junior, Laursen, Kaladze; Contra [illegible] 28' st Brocchi), Gattuso, Donati, Serginho; Rui Costa (dal 21' st Pirlo), F. Inzaghi (dal 31' st Javi Moreno). Il Cska non [illegible] trovato varchi: e le rare volte [illegible] è riuscito a tirare, [illegible] trovato un Abbiati in gran forma. Poche parate, ma [illegible] classe: su punizione di Panev nei minuti di recupero del primo tempo, [illegible] sventola [illegible] Janchev dal limite, su staffilata [illegible] Yanev nel finale. Ha diretto, bene, il britannico Gallagher. I rossoneri [illegible] privi di mezza squadra, [illegible] Maldini [illegible] Albertini a Shevchenko. In Coppa Uefa, non tollerano scherzi: quattro partite, quattro vittorie, nove gol fatti e zero al passivo.

«L'importante [illegible] qualificarsi [illegible] dannis, ha dichiarato, [illegible] termine, Fatih Terim. Da parte sua, Adriano Galliani, [illegible] presidente vicario del Milan, [illegible] che [illegible] carica [illegible] presidente federale non gli interessa: «Nessuno me l'ha offerta e comunque, quand'anche me la offrissero, rifiuterei. La [illegible] vita è il [illegible]». [r. s.]

[illegible] NELL'URNA DI GINEVRA

GINEVRA. Si svolge oggi alle 12 a Ginevra il sorteggio delle [illegible] di Champions League e del 3° turno di Coppa Uefa. Per comporre i 4 gironi da 4 di Champions (in lizza Juventus e Roma) [illegible]anno seguiti questi criteri: in ogni girone vi saranno due prime e due seconde dei gruppi della prima fase; non si possono affrontare squadre che hanno già giocato contro nella prima fase né formazioni [illegible] stessa nazione. Sarà quindi un sorteggio ultra-pilotato, impostato su 4 fasce. Ogni gruppo verrà composto da una formazione di ogni [illegible]. La prima fascia comprende le quattro vincenti dei gruppi [illegible] prima fase [illegible] i migliori coefficienti Uefa: Real Madrid, Bayern Monaco, Barcellona e Juventus. In seconda fascia (peggiori vincenti di gruppo) ci [illegible] Liverpool, Deportivo La Coruña, Nantes e Panathi[illegible]. Della terza fascia [illegible] migliori [illegible]de) fanno parte Manchester, Arsenal, [illegible]latasaray e Porto. [illegible] Roma, [illegible] Bayer Leverkusen, Sparta Praga e Boavista formano la quarta fascia, quella delle peggiori seconde.

In Coppa Uefa (32 squadre in lizza, [illegible] «retrocesse» dalla Champions), Inter, Milan, Parma e Fiorentina sono fra le [illegible] di serie ed [illegible] quali Borussia Dortmund, Valencia, Leeds, Maiorca, Lione e Paris Sg.



Un duello [illegible] Inzaghi (autore del gol partita) e Valkanov

Parma, soltanto 0-0 in attesa di Passarella

[illegible] il turno di Coppa Uefa, dopo il 3-1 di Utrecht, era una formalità. Ma a Parma, [illegible] questi tempi, [illegible] poteva succedere. E invece, con Gedeone Carmignani in panchina e in attesa di sapere chi sarà a sostituire [illegible] Ulivieri, i gialloblù ieri sera hanno [illegible] col minimo sforzo l'obiettivo della qualificazione chiudendo [illegible] reti il [illegible] con gli olandesi al «Tardini». Modesto lo spettacolo in campo. Più significati[illegible] uno striscione [illegible] in curva: [illegible] Ulivieri c'è [illegible] imperare». Una critica, insomma, alla [illegible] ducale e un elogio a Renzaccio che mercoledì [illegible] consigliato al club di cambiare tecnico.

A questo proposito, ieri il toto-allenatore ha fatto registrare un ribaltone. Tra Carlo Ancelotti e Daniel Passarella il favorito adesso non è più il tecnico [illegible] Juven[illegible]. L'ex ct dell'Uruguay [illegible] infatti arrivato ieri in Italia e oggi dovrebbe incontrare il cavalier Calisto Tanzi. La decisione [illegible] attesa [illegible] domani, anche [illegible] è escluso che domeni[illegible] in panchina [illegible] il Perugia, potrebbe andare [illegible] Carmignani. E il nuovo [illegible]bbe così a lavorare da lunedì.

Dietro ai nomi dei possibili successori di Ulivieri, si nasconde [illegible] que un braccio di ferro interno alla società, divisa; non a caso, incontrando Tanzi, lo stesso Ancelotti avrebbe posto come condizione del suo [illegible]vo la partenza o il ridimensionamento del ruolo di tre dirigenti gialloblù (Carosini, Larini e Fedele). E quando Ancelotti [illegible] maggio [illegible] '98 [illegible] ne andò da Parma, non [illegible] l'amarezza proprio [illegible] confronti di qualche dirigente: «Mi dispiace per questa decisione della dirigenza ma avevo sempre detto che era diritto della società valutare l'operato dell'allena[illegible]. Evidentemente è stato valutato che i risultati raggiunti non [illegible] sufficienti». Ancelotti avrebbe chiesto anche un contratto lungo e lo stesso Calisto Tanzi non sembra nascondere [illegible] certa simpatia proprio per Carletto. Favorevole a Passarella sarebbero invece altri dirigenti, [illegible] gli stessi che Carletto ha chiesto che siano estromessi.

Avanzano i viola (2-2) ma pagano pedaggio

INNSBRUCK

La Coppa è il miglior antidoto contro i guai del campionato. [illegible] sanno qualcosa Juve, Milan, Parma e Fiorentina, quattro squadre finora al di sotto delle aspettative [illegible] Italia e avanti a testa alta in Europa.

Contro gli a[illegible] del Tirol l'impegno [illegible] Fiorentina era abbastanza agevole, ma i viola non si sono accontentati di gestire i due gol segnati nella gara di andata [illegible] proprio [illegible]. Eppure l'avvio [illegible] stato sfortunato quanto basta. Dopo 14 minuti [illegible] infortuna Mijatovic: stiramento alla coscia destra, entra Morfeo. Al 24' la seconda mazzata, il gol di Glieswicz che riapre la partita. In panchina, [illegible] se la vede grigia, ma [illegible] paura dura lo spazio di un'azione. È Nuno Gomez a pareggiare subito con un tiro di destro che [illegible] fatto vale la qualificazione, perché a [illegible]sto punto il Tirol dovrebbe fare altri tre gol per passare il turno. A sugge[illegible] il risultato, al 41' arriva il raddoppio di Morfeo su punizione.

Nella ripresa, il Tirol tenta [illegible] tutto per tutto. L'allenatore Low toglie Sbarrer e inserisce Glieder. Mancini risponde mettendo Agostini [illegible] posto di Cois e Rossit[illegible] [illegible] posto di Morfeo. Con il trascorrere dei [illegible] la qualifi[illegible] sempre più vicina, ma la Fiorentina tenta di compli[illegible] la vita. [illegible] 24' Di Livio si fa espellere (in precedenza erano [illegible] ammoniti Benin e Vanoli) e i viola in inferiorità [illegible] subiscono la pressione degli avversari, che si concretizza nel gol del pareggio del solito Glieswicz. [illegible] il [illegible]', alla Fiorentina basterebbe un po' di sangue freddo per uscire indenne dall'ultimo quarto d'ora. Al 90', però, Vanoli si becca il secondo cartellino giallo e va a fare la doccia qualche istante prima dei compagni. Nel prossimo turno Mancini dovrà rinunciare a lui e [illegible] Livio, [illegible] avrà tempo per pensarci. Per ora si gode questa boccata d'ossigeno. [c. p.]

SUDAMERICANI DISPONIBILI PER DOMENICA

[illegible] beffata dalla Fifa lascia partire [illegible] stranieri

Sensi: la Federcalcio non è in grado di difenderci Petrucci: invece di sparlare doveva interpellarci

Nino Sormani

MILANO

La Fifa beffa la Roma e il presidente Sensi se la prende [illegible] Federcalcio italiana. La decisione della federazione internazionale di consentire ai giocatori sudamericani convocati dalle rispettive nazionali per le ultime gare di qualificazione mondiale [illegible] per il 7 e il 14 novembre di rinviare la partenza dall'Europa a domenica [illegible] dopo [illegible] impegni [illegible] campionato [illegible] club ha spiazzato la Roma. La società giallorossa, convinta di non poter utilizzare i suoi gioielli d'Oltreoceano contro l'Atalanta, li ha lasciati partire. L'argentino Samuel, i brasiliani Cafu ed Emerson e l'uruguaiano Guigou sono rientrati in patria. Se la ridono Milan e Inter, che avevano fissato [illegible] oggi la partenza degli stranieri e hanno fatto in tempo a rinviare il volo.

«La colpa è della nostra federcal[illegible] difende gli interessi dei club» ha tuonato ieri il presidente Sensi, che su consiglio di Capello vorrebbe far rientrare almeno Samuel, considerato dal tecnico indispensabile per la gara con l'Atalanta perché i [illegible] sostituti naturali, Aldair, Siviglia e Panucci, sono acciaccati. Se il difensore argentino, arri[illegible] sera a destinazione, dovesse rientrare alla base, [illegible] Roma [illegible] pronta a sostenere [illegible] braccio di ferro con la federazione argentina e il suo ct Bielsa, definito un «fotografista», e a non rimandarlo più in Argentina. «La nostra federazione è inesistente in sede Fifa - ha aggiunto Sensi - e questa situazione ci penalizza. È un danno gravissimo».

A sollecitare l'intervento della Fifa [illegible] nei giorni scorsi il Barcellona, cui interessava avere a disposizione Rivaldo domenica al Bernabeu nel big-match con il Real Madrid, e il Manchester United per Veron, considerato indispensabile nella sfida [illegible]tro il Liverpool. Ai due club si è affiancata l'Inter, che ha inviato mercoledì a Zurigo il plenipotenziario Giacinto Facchetti, per seguire i lavori e ottenere per le altre società europee parità di trattamento. La Fifa ha scaricato la responsabilità sulla federcalcio sudamericana, che aveva fissato il 17° turno di qualificazione [illegible] novembre e nei giorni scorsi l'ha anticipato al 7. Diversamente da tutte le altre società, la Juventus [illegible] lasciato liberi gli uruguaiani Carini e Montero, che sono tornati ieri in Uruguay a preparare con calma la delicata sfida con l'Ecuador. In questa partita si [illegible]drà l'interista Recoba, la cui squalifica nel campionato italiano è scaduta ieri, autorizzato da Moratti a partecipare anche al ritiro di dieci giorni in Messico con la sua nazionale.

Alle proteste di Sensi replica il commissario straordinario della Figc, Gianni Petrucci: «Le affermazioni del presidente della Roma confermano che quando deve sparlare di qualcuno o dell'istituzione federale è sempre pronto». Tra il risentito e l'ironico, Petrucci risponde punto su punto: «In merito a questa vicenda - spiega - né la [illegible] né altre società A hanno chiesto l'intervento della federazione nei confronti della Fifa. In altre occasioni, su sollecitazione dei club, la federazione è intervenuta. E lo avrebbe fatto anche questa volta, solo se qualcuno lo avesse chiesto».

GLI STRANIERI
[illegible]
BOLOGNA: Cruz (Argentina)
JUVENTUS: Carini [illegible] (Uruguay)
INTER: Cordoba (Colombia), J. Zanetti (Argentina), Recoba e Sorondo (Uruguay)
[illegible]: Castroman [illegible] (Argentina)
LECCE: Giacomazzi (Uruguay)
[illegible]: Roque Junior [illegible] Serginho (Brasile)
PARMA: Almeyda (Argentina)
[illegible] Samuel (Argentina), Cafu e Emerson (Brasile), Guigou (Uruguay)
VENEZIA: Pablo Garcia (Uruguay)
In serie B:
NAPOLI: H[illegible] (Argentina)

TRA PUBBLICO E PRIVATO



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»



Sopra, l'assessore Giampiero [illegible]
A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai [illegible] diventato [illegible] e proprio caso politico. Non [illegible] gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposi[illegible] attraverso l'ostruzioni[illegible] impedisca [illegible] maggioranza di governare. E' ora di finirla [illegible] la dittatura della min[illegible]. Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione [illegible] passare all'attacco [illegible] stata presa dopo ripetuti contatti [illegible] il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo [illegible] Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, [illegible] di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 [illegible] su 60, però spesso [illegible] e non garantisce il numero legale. Come fa [illegible] accusare l'opposizione [illegible] dittatura?

«Un [illegible]. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista [illegible] dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo accettato [illegible] proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana [illegible] Consiglio regionale, [illegible] riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta [illegible] è un blitz ma [illegible] frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in [illegible]pagna elettorale. Si tratta [illegible] documento che [illegible] corso del tempo [illegible] recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segreta[illegible] Ds, Pietro Marcenaro, [illegible] vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regola[illegible]. Come dire: "Provateci, non [illegible] uscirete mai"».

A dire il [illegible] alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante [illegible] presenza del vecchio regolamento. Perché in [illegible] non dovrebbe riuscirci Cota e la [illegible] delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola [illegible] ha insegnato che, [illegible] necessario, [illegible] in [illegible] per mesi [illegible]. Abbiamo il diritto, e il dovere [illegible] confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convoca[illegible] mattino, pomeriggio e [illegible][illegible]**ra. La maggioranza sarà in grado di garantire [illegible] numero legale?**

«C'è [illegible] lunga riunione [illegible] gruppo di [illegible] Italia dove [illegible] presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosi[illegible], [illegible] Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si [illegible] dichiarato contrario all'ostruzio[illegible]. Sinceramente [illegible] capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, [illegible] Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola [illegible] arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiun[illegible] che un settimanale equilibrato [illegible] la Voce del Popolo ha scritto che "un [illegible] atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assu[illegible] un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Uli[illegible] era al governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto [illegible] durissimo ostruzionismo. [illegible] fa, usa due pesi e [illegible] misure?

«Io non [illegible] si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzioni[illegible] quando a Torino c'erano [illegible] giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

[illegible]

Il promotore: «Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce del Popolo ha pubbli[illegible] un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, [illegible]. «Non parlo [illegible] un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento non è il mio. La sostanza di que[illegible] proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si [illegible] ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di [illegible] delle scuole e riconosce a tutti la libertà [illegible] frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzio[illegible]. Da [illegible] la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di [illegible] che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione [illegible] loro figli, nel [illegible] in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo [illegible] sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di [illegible] pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

[illegible] in Europa? «La questione è [illegible] risolta più o meno [illegible] l'[illegible] affrontata [illegible] Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle rette e [illegible] qualità pedagogica. Se queste vengono [illegible], l'ente versa un contributo alle scuole. [illegible] i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». [illegible], per Alfieri, [illegible] strade lasciate aperte [illegible] legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse [illegible] sostanza sulla forma; e la sostanza del problema [illegible] ineludibile e necessita di una soluzione. [illegible] auguro che [illegible]ga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a nessuno».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto [illegible] settore sia riservato soltanto [illegible] chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro [illegible] parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se [illegible] pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

[illegible] lettrice ci scrive:

«Una società italiana [illegible] sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due [illegible]ger nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano di visto [illegible] ingresso ma che, se intendono [illegible]giornare per oltre [illegible] giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di [illegible] siamo stati affidati ad [illegible] mediatrice culturale slava [illegible] ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione [illegible] produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. [illegible] mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque [illegible] dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma [illegible] d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana [illegible] Torino deve richiedere [illegible] permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito [illegible] parcheggi [illegible] molto [illegible] Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra[illegible] di [illegible] Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti: il [illegible] pari - inspiegabilmente - a quello [illegible] garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere [illegible] metropolitana, è sta[illegible] chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo [illegible] era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra [illegible] Vittorio e corso Matteotti».

Segue la [illegible]

Il presidente del Filadelfia F.C. ([illegible] Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcisti[illegible] hanno contribui[illegible]. Per quanto riguarda gli enti, [illegible] Circoscrizione IX [illegible] Torino [illegible] è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine [illegible] acquistare un congruo quantitativo di divisa da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi [illegible] arrivata [illegible] raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo [illegible] moto per il periodo [illegible]. Tutto molto chiaro e logico, se [illegible] fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo [illegible] anno avevo già ricevuto [illegible] analoga richiesta [illegible] pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente [illegible] questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicen[illegible] che frequenta l'istituto tecni[illegible] A. Avogadro [illegible] corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che esco[illegible] dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare [illegible] giro [illegible] più lungo del necessario perché una [illegible] di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo" agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo [illegible] pronte non prima di [illegible]. Nell'anno 2001, quando [illegible] opera su [illegible] cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. [illegible] anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA



NUOVA [illegible]

Lunedì, alle 10,30, il sindaco Chiamparino presenterà, nella sala della circoscrizione 10, in strada comunale [illegible] Mirafiori 7, il prolungamento Sud della linea 4 che da piazzale Caio Mario porta a Strada del Drosso. Durante la conferenza saranno illustrate le caratteristiche tecniche della nuova linea (che sarà molto più veloce che [illegible] passato), mentre al termine della presentazione sarà possibile effettuare a bordo del tram «Cityway», [illegible] nuovo percorso. Già da qualche giorno [illegible] iniziate le ultime prove [illegible] nuovi tram (Serie 6000), che stanno percorrendo i 5 mila chilometri [illegible] definitivo collaudo sui percorsi delle linee 3 e 4, in modo tale [illegible] completamente testati al momento dell'utilizzo pubblico. Attualmente [illegible] disponibili quattro Cityway. Dall'inizio del gennaio 2002, invece, cominceranno le [illegible] consegne di modelli che procederanno poi per tutto il 2002 sino ad arrivare ad un totale di 55 veicoli in grado di ammodernare la [illegible]

Assessori, aggiungi due posti in giunta

Potrebbero passare di mano le deleghe su vigili, commercio e personale

Emanuela Minucci

La giunta Chiamparino potrebbe arricchirsi di due nuovi as[illegible] per arrivare [illegible] a [illegible] componenti. A dare un ufficioso via libera all'operazione è [illegible] lo stesso sindaco, durante una cena dell'Anci - l'associazione dei Comuni italiani - organizzata due settimane fa, a Parma. Al suo stesso tavolo, in quell'occasione, sedevano i consiglieri della Quercia Santina Vinciguerra e Gioacchino Cuntrò, [illegible] Marco Borgione e Gavino Olmeo che in Sala Rossa siedono fra le corpose [illegible] della Margherita. Personaggi [illegible] avrebbero potuto, ognuno per la propria parte, sentirsi coinvolti in prima persona nel discorso.

A dire [illegible] vero, [illegible] sindaco Chiamparino ha liquidato l'argomento [illegible] poche battute: «Se vogliamo ridistribuire alcune deleghe e aumentare il numero degli assessori, è questo il momento giusto, perchè siamo ancora in una f[illegible] di rodaggio [illegible]. Certe operazioni hanno un [illegible] soltanto [illegible] fatte a caldo, alla luce dei carichi [illegible] lavoro, altrimenti appaiono co[illegible] forzature squisitamente politiche».

Poche battute, è vero, [illegible] tanto [illegible] bastato per far scattare, all'interno della Margherita e dei Ds [illegible] piccolo toto-assessori accompagnato [illegible] tradizionale corollario di tensioni: da un lato gli uomini di Rutelli che sin dal giugno scorso, nei giorni in cui la giunta era in fase di formazione, lamentavano di avere poco spazio rispetto ai ds (nonostante una presenza di peso come quella del vicesindaco [illegible] Calgaro); dall'altro la Quercia, che in vista di queste nuove nomine, non ha alc[illegible] intenzione di perdere la sua supremazia numerica.

Quali sono gli assessori che oggi potrebbero cedere una delega? [illegible] dell'oberatissimo trio Calgaro-Tessore-Chiamparino. Cominciamo dal sindaco: per su[illegible] stessa ammissione potrebbe trarre giovamento dal fatto di cedere la delega della Polizia municipale, cui comunque continua a dedicare, nonostante un'agenda da primo cittadino, parecchi pomeriggi. Poi c'è il [illegible] vice, l'oncologo Marco Calgaro, che da giugno si divide, non senza difficoltà, fra ospedale e Palazzo civico. Il rappresentante più insigne dei Popolari in giunta potrebbe alleggerirsi della delega del Personale: i [illegible] pomeriggi (le mattine le dedica al camicie bianco) infatti, sono già troppo brevi p[illegible] risolvere tutti i problemi legati a temi come la Periferie e i Giovani. Passiamo a Tessore: con l'avvicinarsi dei Giochi del 2006 [illegible] suo tempo da dedicare ad altri temi (nella fattispecie, il Commercio) [illegible] riduce drasticamente. Ecco perchè potrebbe conservare la promozione internazionale e le Olimpiadi. [illegible] del beneficio che potrebbero trarne le agende di sindaco, del [illegible] vice [illegible] Tessore, quali vantaggi potrebbe ricavarne l'amministrazione? Lo chiediamo [illegible] direttamente [illegible] sindaco, [illegible] proposito non nega di ave[illegible] preso in considerazione, già da qualche tempo, la possibilità [illegible] ampliare la sua giunta fino a 16 assessori: «Precisiamo subito - anticipa Chiamparino - che la giunta, al momento, funziona bene. Il problema è il seguente: [illegible] grazie a quest'operazione il nostro esecutivo potrà funzionare ancora meglio, ben vengano i nuovi [illegible]. Se la mia maggioranza riesce a garantirmi questo risultato, decidano loro che [illegible] e a chi lasciare». Il sindaco entra nel merito: «Bisogna tenere presente due aspetti di quest'operazione. Se da un lato, infatti, [illegible] e anche gli [illegible] possono beneficiare [illegible] questo "alleggerimento", dall'altro c'è il problema della visione d'insieme dei problemi. Bisogna [illegible] attenti a non separare quelle deleghe che insieme, in qualche modo, si completano».

IL TOTO CANDIDATO



SANTINA VINCIGUERRA [illegible] anni, preside della scuola media Foscolo; in passato fu dirigente del Pci. Ora siede fra i consiglieri comunali dei DS. Nelle due precedenti amministrazioni Castellani è stata presidente della terza commissione, Commercio, ruolo che ricopre anche oggi con la giunta Chiamparino



MARCO BORGIONE 34 anni, del Ppi, pupillo dell'ex-sindaco Giovanni Porcellana, oggi è capogruppo della Margherita che conta 14 membri in Sala Rossa ed è il primo partito del centro-sinistra dopo [illegible] elezioni del maggio scorso. [illegible]ecipa, come consigliere, a diverse commissioni tra cui la prima, Bilancio



GIOACCHINO CUNTRÒ 47 anni, fino all'anno scorso è stato dipendente dell'istituto bancario Sanpaolo. Impegnato nel sindacato, era segretario generale [illegible] Uil-Credito. Dal 2006 è iscritto al partito dei Ds ed è entrato in Consiglio comunale al primo tentativo. Oggi è presidente della prima Commissione, Bilancio

Corso XI Febbraio

Il comandante lascia si cerca [illegible] successore

E' [illegible] la ricerca del nuovo comandante dei vigili urbani [illegible] Torino. [illegible] contratto di Vincenzo Manno, infatti, 58 anni, da dieci al vertice del Corpo di [illegible] XI Febbraio, scadrà il 31 dicembre. E' per questo motivo che il sindaco Sergio Chiamparino ha [illegible] noto sui giornali di questi giorni che è indetto un avviso pubblico per la ricerca di nuove candidature. Le domande dovranno pervenire [illegible] prossimo 15 novembre al seguen[illegible] indirizzo: Comune di Torino, Servizio centrale Risorse umane, casella postale 0498 - Torino centro. Fra i requisiti richiesti, oltre a un'esperienza di almeno 5 anni con [illegible] qualifica dirigenziale nel corpo di polizia municipale, un diploma di laurea in giurisprudenza, [illegible] politiche o «equipollente». Alla domanda [illegible] candidatura dovrà essere allegato un dettagliato curriculum professionale. [illegible] testo integrale dell'avviso pubblico si può [illegible] Internet all'indirizzo www.comune.torino.it.

BIANCA&NERA

■ **FURTO.** Rubano un camioncino in corso Giulio Cesare, con tutta la merce. Capi d'abbigliamento, dieci milioni di valore, tutto il [illegible] di un extracomunitario, un romeno, che ieri mattina ha presentato denuncia in questura. L'uomo è disperato. Ieri mattina avrebbe dovuto cominciare il primo giorno di lavo[illegible].

■ **CLANDESTINI.** Una volante [illegible] commissariato Dora Vanchiglia ha notato, l'altra mattina in piazza Borgo Dora, un gruppo di extracomunitari: diciassette giovani moldavi, appena a[illegible] in Italia. Si erano riuniti per decidere cosa fare. I poliziotti li hanno fermati e accompagnati in questura per le fotosegnalazioni. Poi sono [illegible] inviati al Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di [illegible] rimpatriati.

■ [illegible] Domani alle 10,30 al Parco della Rimembranza sul colle della Maddalena, presso l'ara voti[illegible] di piazzale Gorizia, cerimonia in ricordo dei Caduti torinesi di tutte le guerre promossa dagli alpini del Gruppo Ana di Torino-Centro. Dopo l'alzabandiera e la messa, breve visita dell'«Arboretum taurinense».

■ **RIFIUTI.** «Sui rifiuti, or[illegible] è emergenza». Lo sostengono le associazioni ambientaliste che oggi, [illegible] 11,30, presso il centro Regis in via Garibaldi 13, presenteranno un documento sulle responsabilità di enti e aziende pubbliche. Saranno inoltre illustrati due progetti: [illegible] per il raggiungimento in un anno del 66 per cento di raccolta differenziata della massa rifiuti, l'altro sulla pulizia della città.

■ **BUONI-SCUOLA.** Contro la «marcia forzata» per giungere all'approvazione [illegible] buoni-scuola, il Coordinamento S[illegible] ha promosso una serie di iniziative: martedì, ore 20, concerto di gruppi studenteschi emergenti davanti alla sede del Consiglio Regionale, via Alfieri 15; mercoledì, ore 14, presidio e alle 15 assemblea all'Itis «Avogadro»; giovedì, iniziativa a sorpresa.

■ [illegible] **SCUOLA.** Slitta a lunedì 12 lo sciopero contro la Finanziaria, indetto dalla CUB Scuola per il 9. La CUB parteciperà al corteo (da piazza Arbarello) organizzato dagli studenti.

L'IDEA LANCIATA DALL'ASA, CHE HA APPENA COMPLETATO IL TELERISCALDAMENTO A CASTELLAMONTE, ORA TOCCA ALLA GIUNTA

Telecamere anticrimine

Una proposta che fa discutere

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Telecamere contro i vandali, occhi elettronici che spieranno ventiquattrore su v[illegible] tutto ciò che accadrà in [illegible]tà. Per il momento è solo un progetto pensato dall'Asa, il Consorzio che gestisce [illegible] raccolta rifiuti per la Comunità Montana e sta costruendo l'impianto [illegible] teleriscaldamento: la [illegible] di tubature, circa cinque chilometri, è predisposta all'allacciamento di fibre ottiche da collegare a telecamere. C'è da scommettere: non mancheranno polemiche, soprattutto da parte di coloro che si appelleranno alla legge sulla Privacy.

Castellamonte [illegible] Torino, che per prima [illegible] predisposto un sistema di controllo come questo. Trentadue telecamere gestite dalla Questura che vigilano sulla città tenendo sotto controllo le zone più difficili. Nel tempo, questo metodo, ha permesso interventi più incisivi contro la microdelinquenza. [illegible] Provincia ci hanno pensato prima di Castellamonte altri Comuni: Venaria sta predisponendo gli occhi elettronici, una decina di monitor gestiti da una [illegible] direttamente collegata [illegible] carabinieri. Ciriè [illegible] in p[illegible] [illegible] progetto simile che presto diventarà realtà. Lo scopo è uno solo: vigilare, controllare, fare in modo di limitare l'azione dei vandali. Venaria, ad [illegible] da mesi [illegible] ostaggio di un [illegible] di teppisti che danneggia strutture pubbliche e provoca risse. Castellamonte non [illegible] su questi livelli, ma la popolazione chiede maggiore sicurezza. Ne [illegible] convinto Emidio Filipponi, direttore Asa che ha lanciato l'idea: «Crediamo che [illegible] iniziativa [illegible] questa direzione non possa che generare il consenso degli abitanti di Castellamonte». Il progetto finirà presto sul tavolo della Giunta comunale, verrà discusso e studiato.

[illegible] però due problemi da risolvere: intanto l'acquisto [illegible] telecamere. L'amministrazione comunale sarà davvero intenzionata ad investire denaro per comperarle? E, poi, bisognerà pensare a chi dovrà gestire le immagini catturate dagli occhi elettronici. Per questioni di giustizia non possono essere utilizzate da privati cittadini ma da una forza di polizia. E a Torino, per questo motivo, c'erano state violente polemiche. Resta da vedere, poi, se carabinieri e vigili urbani, attualmente a ranghi ridotti, potranno gestire anche [illegible] controllo di questo sistema senza compromettere il loro operato ordinario.

[illegible] [illegible] telecamere in città riscuote consenso [illegible] la popolazione: «Non ci sono situazioni partico[illegible] gravi, Castellamonte non [illegible] paese di grande criminalità ma i cassonetti incendiati, [illegible] [illegible] sui muri, le fioriere vandalizzate sono un grave danno per tutti. Non solo economico: la città vanta tradizioni artistiche che vanno protette.

I tempi per la [illegible] di questo progetto [illegible] li conoscano ancora, per il momento si tratta di un'idea che sta prendendo corpo. La parola ora passarà alla giunta comunale.



La proposta di installare delle telecamere nelle strade di Castellamonte è stata lanciata dall'Asa, l'azienda che era stata incaricata di completare il tele riscaldamento nel circondario cittadino. La popolazione appare piuttosto favorevole all'iniziativa, soprattutto per prevenire i fenomeni di vandalismo e di microcriminalità. Ora tocca alla giunta dare un parere al progetto

SCONTRO A CIGLIANO

Un giovane di San Giusto muore sull'A4

SANTHIA'

Un morto e cinque feriti, uno dei quali ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara, [illegible] il bilancio di un incidente avvenuto alle tre di ieri [illegible] sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Santhià.

La vittima è un giovane di San Giusto Canavese, Massimiliano Sansoè, di [illegible] anni, mentre sono particolarmente gravi le condizioni di Andrea Agorino, 24 anni, che viaggiava sulla stessa auto.

La dinamica dell'incidente, avvenuto sulle corsie in direzione di Torino, è ancora al vaglio della polizia stradale di Villarboit.

La prima ricostruzione parla di un'Alfa 156, condotta da Mara Buttini, 31 anni, di Milano, con a bordo l'amica sovietica Elena Kotowa, ferma per motivi ancora imprecisati nella prima corsia, riservata al traffico lento.

Alle spalle dell'auto prima è arrivata una Golf, condotta da Patrizia Canazza, che ha frenato ed ha sbandato, sfondando la recinzione e capottando nei campi, poi una Fiat Punto che trasportava Massimiliano Sansoè e due amici, Andrea Agorino e Gennaro Roberto, di 26 anni, pure loro di San Giusto.

Anche l'autista [illegible] Punto ha [illegible] di frenare [illegible] [illegible] vettura ha sbandato ed è vola[illegible] fuori strada, rimanendo [illegible] pantanata nei campi.

Sansoè [illegible] morto sul colpo a causa dell'urto, Agorino è sta[illegible] trasportato [illegible] Novara ed è gravissimo. Gennaro Roberto ha riportato alcune fratture, la Buttini ha una prognosi di 15 giorni, la Canazza e la Kotowa hanno soltanto ferite lievi. (p. a. r.)

DOVE & QUANDO

[illegible] FIERA. Oggi e domani a Quincinetto si svolgono la Fiera di San Carlo e la 43ª Mostra provinciale della razza valdostana "pezzata rossa", organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori. L'apertura della rassegna è [illegible] programma oggi alle 16, e alle [illegible] [illegible] previsto un momento di ristoro e [illegible] [illegible] tra la "gente di montagna". Domani riapertura fin [illegible] prima mattinata, durante la quale si svolgono anche la castagnata e l'esibizione della banda. Dalle 11 la passerella dei vincitori, alle 12.30 il pranzo della fiera e alle 15.30 incontro-dibattito sulla zootecnia.

CASADEI. Grande appuntamento per gli amanti del liscio, domani sera [illegible] salone comunale "Giusto Gioannini" di San Giusto: [illegible] l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei. I biglietti costano 15 mila lire [illegible] sono in prevendita alla pasticceria Dolce Luna.

[illegible] Domani alle 17 viene inaugurata, nei [illegible] dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, la mostra personale dell'eclettico artista Tino Aime. L'esposizione, che presenta opere grafiche, acquerelli e oli su tela, rimarrà aperta fino al 6 dicembre. Per informazioni: 0125.633243.

[illegible] Proseguono, al Centro d'incontro di via Cesare Battisti [illegible] Agliè, [illegible] lezioni dell'Università della Terza Età del Basso Canavese: oggi alle 17.30 inglese (secondo corso), docente Elizabeth Dickins.

BAGNA CAODA. La rassegna "La tradizione del gusto in Canavese", allestita dalla Pro loco di Rivarolo, prosegue domani alle 20, nei locali delle ex scuderie del castello Malgrà con una cena imperniata sulla bagna caoda. Per prenotazioni telefonare allo 0124.27258.

LABORATORIO TEATRALE. Il gruppo teatrale Lo Zodisco di Caluso, guidato da Simona Quilico, compie vent'anni e sta preparando in questi giorni il suo nuovo lavoro. I membri [illegible] compagnia sono impegnati ogni venerdì sera, alle 21 nei locali messi a disposizione dal liceo "Martinetti" a tenere corsi di animazione teatrale aperti alla partecipazione di tutti gli appassionati.

CANTO. Sono aperte le iscrizioni all'anno formativo 2001-2002 d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per bambini proposto dal Liceo musicale [illegible] Rivarolo nella propria sede di via San Francesco 14 (Istituto Santissima Annunziata). Il [illegible] si articola in 30 lezioni settimanali, in programma ogni venerdì dalle [illegible] alle 19, e si rivolge a bimbi e ragazzi di età compresa [illegible] i [illegible] e i 14 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della [illegible] (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), o direttamente all'insegnante Maria Grazia Laino durante gli orari di lezione.

BALLO [illegible] Al dancing K11 di Valperga [illegible] serata [illegible] animata dal gruppo Stella del Monviso. Informazioni allo 0124.617162.

LO SPAZIO DELLA MUSICA. Si avvierà martedì 6 novembre, in orario 10-12 nell'auditorium del liceo scientifico "Gramsci" di Ivrea, un seminario dal titolo "Lo spazio della musica, luogo di incontro del linguaggio, dell'arte e della scienza". I quattro incontri, la cui partecipazione è aperta a tutte le persone interessate, saranno condotti dal maestro Bernardino Streito. Informazioni alla segreteria del liceo, 0125.424742.

A CURA DI Mauro Saroglia

NEI PRESSI DI STRAMBINO

In aula l'incidente di Capodanno che fece tre vittime

IVREA. Dovrà comparire il 13 dicembre in udienza preliminare Pier Franco Frigo, 37 anni, di Cigliano, [illegible] [illegible] omicidio colposo plurimo ag[illegible] dalla gu[illegible] [illegible] [illegible] di ebbrezza e dalla velocità eccessiva. L'uomo sarebbe il responsabile del tragico incidente avvenuto la notte di Capodanno sulla statale 26, [illegible] frazione Cerone di Strambino. Nello [illegible] frontale tra la [illegible] «Fiat Croma» e una «Volkswagen Polo» morirono tre persone: Vanio Armarini, 44 anni, di Caluso, la suocera Mariangela Monti, di Casale [illegible] Mazzè, e un parente della donna, Remo Eusebio, 73 anni, pure di Casale. L'unica occupante della «Polo» a salvarsi fu Giovanna Anzola, 38 anni, moglie di Armarini e figlia di Mariangela Monti.

IN BREVE

■ **TRAVERSELLA, SPARI.** Un pensionato torinese che vive a Traversella è stato denunciato dai carabinieri di Vico per spari pericolosi, maltrattamento di animali e detenzioni di munizioni in [illegible] superiore [illegible] [illegible] sentito. Si tratta di Aldo Bellandini, 60 anni. Due sere fa il cane meticcio dei vicini era entrato nel suo cortile. L'uomo (che avrebbe già avuto in passato motivi [illegible] discussione con gli stessi vicini, sempre per il cane) aveva sparato alla bestiola con la [illegible] «Smith & Wesson» calibro 38, regolarmente denunciata, ferendola gravemente.

■ **[illegible] [illegible]** Cinque agenti del Comando di polizia municipale [illegible] Ivrea hanno ottenuto la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria. Sono Tommaso Corna, Luigi Agosta, Gianfranco Bassino, Gaetano Cappuccio e Floriano Ghisafi (quest'ultimo resta distaccato alla Procura, dove [illegible] occupa delle fasce deboli).

■ **LOCAN[illegible], CONTRIBUT[illegible]** L'Aem investirà in Valle Orco. L'azienda ha messo a disposizione una quarantina di miliardi. Serviranno, in parte per rendere più sicure le dighe e gli impianti distribuiti lungo la valle. Poi per il mantenimento del livello occupazionale. Lo affermano i responsabili Aem che nei giorni scorsi hanno incontrato i rappresentanti locali e i parlamentari canavesani, Alberto [illegible]succo e Michele Vietti.

■ **[illegible] [illegible]** E' rappresentato [illegible] possibilità di nuova edilizia uno dei punti principali della variante al pia[illegible] regolatore che i tecnici [illegible]ricati dell'amministrazione comunale [illegible] approntando. Sono previste nuove [illegible] residenziali ed un incremento della popolazione di duecento unità in un anno.

■ **[illegible]** Nella sala polivalente comunale di via Paila, a Rivarolo, oggi alle 21 Paolo Poletto traccia un resoconto (anche per immagini) del suo viaggio in Botswana e Namibia. La serata è organizzata in collaborazione [illegible] «Avventure nel mondo».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Insegnamenti spirituali

Il Lama Kemsar Rimpoche tiene una conferenza [illegible] «Introduzione agli insegnamenti spirituali del Tibet [illegible] della Tradizione del Yungdrung Bon». A cura di Cosmeo e Il Mondo delle Idee.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. 011 54.65.64

[illegible] Folk e gusto

Il Centro Commerciale Le Gru ospita, nella piazza centrale interna, l'Atl2 Montagnedoc, agenzia turistica locale delle Valli di Susa, del Sangone e di Pinerolo. Dalle 16 alle 17, degustazione dei prodotti Galup [illegible] Pinerolo; dalle 17 alle 19, esibizione acrobatica dell'Associazione Sportiva di Pinerolo [illegible] p[illegible] finire, [illegible] alle 22, si esibiscono gli sbandieratori di Avigliana.

■ Grugliasco, Shopville [illegible] Gru, via [illegible] 10, a partire dalle [illegible] 16



TIBET

Damanhur

La Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federaz[illegible] Damanhur con possibilità di pranzo all'agriturismo con prodotti biologici.

■ Baldissero Canavese, informazioni e prenotazioni al numero 339 598.50.38

[illegible] Sarto per signora

Va in scena questa sera alle 21 Georges Feydeau con «Sarto per signora», [illegible] atti della divertente commedia degli equivoci che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]esta stagione il cavallo [illegible] battaglia [illegible] Gruppo Teatro di Maurizio Messana.

■ Orbassano, [illegible] Pertini, ore 21.

[illegible] Arrivano i cuginetti

I Cuginetti [illegible] sfera, al secolo Salvatore Gisonda [illegible] Fabio Isala, portano in scena lo spettacolo «Tutto sta cambiando e noi pure».

■ Avigliana, [illegible] Dancing, via Monginevro 10, ore 23, tel. 011 936.77.83

[illegible] Arte nel riciclo

Prosegue fino al [illegible] novembre la [illegible] "Arte [illegible] riciclo", collettiva [illegible] oggetti costruiti con materiali di recupero.

■ Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore [illegible]

[illegible] in pubblico

Approfondire la conoscenza di sè, attraverso l'integrazione delle voci della mente. Sono iniziate le iscrizioni ai corsi di: cantare in pubblico, voci in [illegible] e tecniche vocali.

■ Arte & Comunicazione, tel. 011 88.54.22

[illegible] GABRIELE FERRARIS

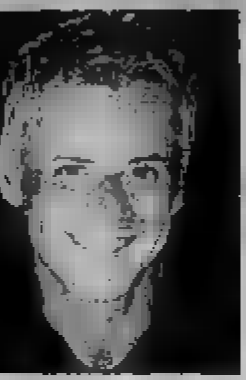
BAGLIONI [illegible] REGIO. Dopo il «sold out» della scorsa stagione, Claudio Baglioni (foto) si appresta a ripetere quell'exploit stasera sul palcoscenico del Teatro Regio, dove - con inizio alle 21 - ripropone il suo recital per pianoforte e voce «InCanto». I biglietti costano 95, 75 e 55 mila lire, ma conviene telefonare al numero 011/8815241 per informarsi sulle eventuali, residue disponibilità di posti.

FESTIVAL SKA. Al tendone della [illegible] che ospita [illegible] Bierfest, stasera con inizio alle 21 [illegible] svolge un «Festival ska» che vede protagonisti, oltre agli Statuto, nelle vesti di «padroni di casa», i Farenheit 451, i 400 Colpi e gli Stiliti.

Serata ska anche all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con i gruppi Toska e Pudding.

DAL GIAPPONE. The 3 Peace è una band di combat rock giapponese che stasera suona al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22).

ROCK. I Java [illegible] in [illegible] [illegible] alle 22 al «Barrumba» in [illegible] San Massimo 1, dove martedì [illegible] è attesa la band inglese



Cousteau. Cover Anni 70 e 80 al «Roll Play» di piazza Castello 117 stasera alle 22 con i Groove Machine; cover di Elio e le Storie Tese al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con gli Zia Pia; al «Peccio» [illegible] Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) suonano i Bishops, al «4 Assi» di Nona (via Croce 38) i Metal Warriors, al «Roadhouse» di Roletto e (via Torino 23, ore 22) i Forterezza.

[illegible]E. Rhythm'n'blues con i Dadeep alle 22 all'«Xo» (via Po 46); lo swing degli Anni [illegible]0 e [illegible] al «Rumba Club» (via Pedrotti 37, 22,30) con i Radio Days; musica latina con [illegible] trio Mera al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22); reggae al «Trash Pub» di Nichelino (via 25 Aprile 130, 22) con i Reggae Ambassadors.

IL CANTANTE [illegible] RITORNO CON UN NUOVO DISCO

A Mao piace tanto Celentano

Con le canzoni di «Black Mokette», l'[illegible] presentatore di Mtv festeggia [illegible] «Sottodiciotto» e si ricongiunge con la sua città: «E finalmente mi laureo con una tesi sul Molleggiato»

Ritorna «Sottodiciotto Filmfestival», la vetrina [illegible] cinema realizzato dai giovanissimi e a loro rivolto. La rassegna, che parte domani e dura fino al 9 novembre, si svolgerà nella multisala Massimo di via Verdi e al Centrale d'Essai, in via Carlo Alberto 27 (l'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito). Oggi alle 21,30, a Hiroshima Mon Amour, [illegible] Bossoli 83, pre-festival con il concerto di Mao. Domani, ore 20,30, l'inaugurazione al Massimo.

PAOLO FERRARI [illegible]

Mao [illegible] tornato e questa sera apre [illegible] [illegible] canzoni rock [illegible] pure un po' funky del [illegible] nuovo disco, «Black Mokette», [illegible] Sottodiciotto Filmfestival. L'appuntamento è per le 22, ma il concerto gr[illegible] in programma nella sala di via Bossoli 83 non è soltanto uno spettacolo musicale. È un ricongiungimento affettivo, che il trentenne Mauro Gurlino, nonostante dieci anni [illegible] tournée alle spalle, vive con emozione [illegible] debuttante: «Sono stato via tre anni, prima a Milano e poi a Roma, [illegible] fare il presentatore [illegible] MTV; adesso sono tornato a Torino in pianta stabile e a fare [illegible] a tempo pieno. Abito in [illegible] studio di registrazione, dalle parti [illegible] Santa [illegible]: [illegible] raccolgo [illegible] [illegible] [illegible] preparo lo spettacolo. [illegible] anche un lettino [illegible] cui dormire, ma è una sistemazione provvisoria: da dicembre avrò un loft tutto per me ai Docks Dora, uno spazio in cui convivranno abitazione e lavoro, perché [illegible] [illegible]ci[illegible] è prima di tutto un artigiano, e un artigiano ha bisogno della sua bottega».

Parla della sua città [illegible] sorride, Mao, davanti al bicchiere [illegible] vino rosso scelto [illegible] aperitivo all'Amantes di via Principe Amedeo. «Black Mokette» è il suo terzo disco, il primo senza l'accompagnamento del gruppo La Rivoluzione, ed [illegible] un legame particolare con la città: «Anche se avevo cominciato a scrivere le bozze di qualche [illegible] qui, di fatto il grosso dell'ideazione e la realizzazione sono avvenute altrove. Così [illegible] disco Torino [illegible] diventata una voglia, una prospettiva. Perché qui ho ancora gli amici più cari, [illegible] anche per il [illegible] di libertà ci trovo. Nessuno ti prende per pazzo o ti emargina se [illegible] lavori, non devi dimostrare qualche status particolare per essere accettato [illegible] ascoltato dagli altri. È il posto ideale per [illegible] venire delle [illegible], insomma, anche se magari per poi realizzarle bisogna andarsene».

Famiglia operaia ma anti-conformista, infanzia e adolescenza ai giardini di via Alimonda, al confine tra Aurora [illegible] Barriera di Milano; poi [illegible] scientifico, [illegible] diploma conseguito al Leonardo da Vinci, cui ha fatto seguito una carriera di studente universitario che nel ritorno a Torino [illegible] [illegible] suggello finale: «Mi manca un esame, quello di storia del cinema, per laurearmi in lettere moderne. Questa [illegible] la volta buona, per [illegible] tesi ho le idee chiare: vorrei farla su Celentano». Idolo e anche modello, se è vero che M[illegible] è [illegible]to più volte accostato per [illegible] sbarazzina ed il [illegible] di voce al celebre Molleggiato. Ma c'è tempo, ora [illegible] il momento [illegible] pensare al palco [illegible] Hiroshima: «Torino è sempre una data molto temuta, il pubblico [illegible] competente, [illegible] per un festival dedicato agli under 18 [illegible] ulteriori motivazioni. In questi [illegible] [illegible] MTV [illegible] venuto a contatto [illegible] molti giovanissimi. Confrontarsi è [illegible] arricchimento reciproco: [illegible] te [illegible] apre letteralmente la testa per tutti gli stimoli che ricevi, [illegible] per loro è importante avere contatti inter generazionali anche fuori dalla famiglia, dove a volte [illegible] difficile parlarsi sul serio. Io non sono un educatore, faccio [illegible] altro mestiere, ma avverto queste esigenze».

Come Mao, [illegible] torinese buona parte della formazione che questa sera ed in tournée esegue dal vivo le fresche canzoni [illegible] «Black Mokette», guidata da Roberto «Robbo» Bovolenta degli Amici di Roland, dal cantautore Mario Congiu [illegible] da Mattia Barbieri dei Monovox.



MAO

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza e cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (urgenti, diurni):	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di Finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320603
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Frida Kahlo e l'arte messicana

POTENTE, sensuale, forte, indecifrabile, austera, bellissima. Unico il suo modo di vestire, come anche la sua maniera di raccogliere i capelli, vere e proprie creazioni, come se non ci fosse soluzione di continuità tra le immagini che creava sulle tele e il suo essere persona. Frida Kahlo è pittrice amatissima da chi la conosce, chi invece ancora non ha scoperto l'artista messicana non può mancare di visitare la mostra in corso alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, in via delle Belle Arti 131, intitolata **Frida Kahlo e le vie maestre dell'arte moderna messicana**. Organizzata in occasione della visita in Italia del presidente messicano Vincent Fox per un programma di cooperazione culturale fra Italia e Messico, la mostra espone una selezione delle opere più importanti della Kahlo, tra cui «Le due Frida», «Ritratto di Miguel N. Lira», «Henry Ford Hospital», «Autoritratto con scimmiette», «La mia balia» e «Senza speranza» insieme ad alcuni capolavori della pittura messicana tra cui i dipinti di Rivera, suo marito e maestro, quelli di Orozco, di Siqueiros, di Herrán, di Tamayo e della Izquierdo, pittori che hanno segnato lo sviluppo artistico dell'arte internazionale. Notevoli sono «La nostra immagine attuale» e «Paesaggio metafisico». Entrando in galleria, appese ai due lati che fronteggiano l'ingresso alla sala dedicata alla mostra, ci sono alcune bellissime fotografie in bianco e nero di Frida, da sola, con suo marito, con Trotzki, il suo matrimonio e il suo funerale. Fino al 9 dicembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
[illegible] Idraulico	[illegible]
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570 4994 88177 6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTI [illegible] SALVINI RANDONE 0671585363, P.zza Quinto Curzio, 29 [illegible] Iscrizione ai corsi di recitazione anno acc. 2001/2002. Inizio 5 novembre.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. **Madre Courage e i suoi figli** di B. Brecht. Regia S. Di Mattia con G. Arena. Alle 21.

AMBRA [illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Piccolo principe** di A. De Saint Exupery. Regia di J. Dall'Orio. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **[illegible] serie e grandezza del camerino numero 5** di G. [illegible] Alle 21.

ARCAUSTO [illegible] Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica. Salotto musicale: **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani. Dalle 22. Sala Antiteatro: [illegible]

ARGENTINA [illegible] DI [illegible] 066880460 1/2, Lgo di Torre Argentina 52. Sabato **Don Giovanni** (raccontato e cantato dai comici della commedia dell'arte) regia di M. Scaparro con Peppe Barra. Alle 21 (Prima).

[illegible] STU[illegible] 06589811 via Natale del Grande, 27. **La spiaggia** di Luca De Bei con Maria Falato. Regia di M. Panici. Alle 21.30.

ARTE DEL TEATRO 064885608/064441375 via Urbana 107. Domenica 4 novembre **Pictures This** ("Visualizza questo"). Regia di F. Acerra. Alle 18 (inglese) e alle 20 (italiano). Ogni venerdì fino al 14 dicembre **Brilliant Lies** di D. Williamson. Alle [illegible]

CIRCO DI FLORILEGIO DI DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Gran Galà. Alle 21. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. La domenica alle 11, 15.30 e 18.

C[illegible] ROMA 066206797 via Aventino, 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: Il Piccoletto di Roma, progetto teatrale di E. Scola presenta: **Il aspetto in sala d'aspetto** alle 20.30. Sala Ridotto: **Escorial** di M. de Ghelderode. Regia di N. Siano. Alle 20.45 - **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia di C. Pipolo. Alle 22.

[illegible] SALA A 5667824 via Mar Rosso, 329/3[illegible]. Gianni Fiorella in **Il mercante di Venezia** di Shakespeare. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Danze di pace** musica e danza da tutto il mondo. Alle 21.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Uomo e [illegible]** di Eduardo De Filippo. Alle 21.

DEI CONTRARI 0670496494 via Ostilia, 22/22A (Colosseo). **Intesi e ridotti** di Mai Balasz. Alle 21.30.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Balasclé** di e con Natalino Balasso. Alle 21. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Ognuno tre parole... Solo sesso orale** con gli Articolo 21 e R. Errico. Alle 21.

DELLA BUGIA 066833?977 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Mar., merc. e giov. **Pocht Dinner e spettacolo**. Ven. e sab. **Cena Spettacolo di Cafè Chantant - Il varietà Tarantella** di B. Colella. Alle 21.30.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler, con Gaia De Laurentiis, Paola Tiziana Cruciani, Lunetta Savino. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. [illegible] da Puoti e R. Santoro **Donna Rafilerata (Teresina dei quartieri)** di G. Di Stasio. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066830§735 Via dei Filippini, 17/A. Si aprono le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info: [illegible]. Sala Grande: F. Bucci in **Diario di un pazzo**. Alle 21. Ogni domenica **Non baciarmi solo perché sono triste (progetto Spoon River)**. Alle 21.15. Sala Caffè: **Dolores e Sandro** con B. Gregorini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Jonesco. Alle 21.30. Sala Pesci: Aperte le iscrizioni dell'Acc. teatrale. Sala Orfeo: **Finale di Partita** di S. Beckett. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale Russo. (Spettacolo di Commedia dell'Arte per le scuole). Formazione attori: corso propedeutico e Corso base. Dal lun. al ven. 10.30-13.30 preselezione per i corsi: Dramma antico - Direzione di scena - Tecnici teatrali.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Casa Anna Morgana** [illegible] e con C. Costantini. Alle 21.00

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

ARTE E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30.
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini [illegible]

[illegible]

[illegible] DI NOTTE

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Da regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere normalmente la propria esistenza.
[Nuovo Sacher]

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
[Barberini 4, Cineland Multiplex 12, Madison 4, Warner Moderno 7, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 4]

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.
[Broadway 3, Missouri 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

[illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei [illegible] narcotrafficanti [illegible] storia [illegible] George Jung, "esercita" negli anni Settanta in California. La sua [illegible] viene portata sullo schermo [illegible] Demme.
[Adriano Multisala 9]

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano Multisala 8, Lux Multiscreen 9, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 12]

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano [illegible] 4, 8, Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, [illegible]]

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua [illegible] figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è [illegible] servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta- Jones, disastrosa) prende in mano gli affari [illegible] droga fi[illegible] all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale [illegible] ipocrita negare [illegible] appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè e la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Beni[illegible] Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones; Usa, [illegible]
[Don Bosco]

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]


tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto e Montaggio.
cucina completa
Listelle
Lit. 1.890.000
cameretta Pongo
Lit. 890.000
letto Ginepro
letto in ferro battuto
Lit. 250.000
soggiorno Atos
Lit. 950.000
armadio Orion
Lit. 850.000
divano Terry
Lit. 290.000
camera Lucrezia
camera da letto completa come foto
Lit. 1.590.000
CAMERE DA LETTO
CUCINE
DEI MOBILI
011/901.18.41 - 011/901.87.74
continuato
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.


SENZA UNA LIRA
CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
NESSUN INTERESSE
Finconsumo
PRESTITEMPO
OLYMPUS
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
SABA
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
SAMSUNG
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
PHILIPS
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da settembre
SONY
44.000
KENWOOD
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
ACER
269.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
ZEROWATT
70.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
ZOPPAS
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
ZEROWATT
75.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
BOSCH
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
ARISTON
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
Packard Bell
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
INTERESSI
WHIRLPOOL
36.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
NOKIA 3330
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
Samsung Sghr250 WAP
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
Samsung A400 WAP
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
NOKIA 8310
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
MOTOROLA V 50 GPRS WAP
114.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio
A MAGGIO 2002
UniEuro CITY
UE
TORINO FRATELLI CLARA
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
(TO) ALPIGNANO D&D CASA
(TO) CHIVASSO Magia Casa
(TO) NICHELINO MERCOLCENA
(TO) ORBASSANO Master Video 2000
(TO) MONCALIERI CURINO
TORINO R.G. Elettroservice
TORINO R.T.A. di Carbonese
(CN) CORTEMILIA
(SV) ANDORA
(GE) CHIAVARI
(AT) CANELLI
(CN) MONDOVÌ
(CN) ALBA
(CN) CUNEO



LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2001

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445053. FAX REDAZIONE 0131 232508 EMAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. [illegible] 0131 445522. FAX 0131 [illegible]
E PROVINCIA

L'UOMO (CHE ORA VIVE A MANDROGNE) E' STATO FRA I PRIMI IN ITALIA A SUBIRE L'INTERVENTO

Guarito dalle cellule staminali

Operaio novese recupera la vista con l'autotrapianto

Massimo Delfino
NOVI LIGURE

«Avevo perso quasi completamente la vista da un occhio e non c'era alcun medico che fosse in grado di darmi una speranza. Poi ho incontrato il dottor Rama, che all'epoca lavorava a Venezia: da allora tutto è cambiato». Parla Angelo Albanese, l'operaio novese di 37 anni (ma ora abita a Mandrogne con la moglie e un figlio) che è stato fra i primi pazienti in Italia a sottoporsi all'intervento di ricostruzione della cornea con l'autotrapianto delle cellule staminali. L'altra [illegible] l'uomo è finito persino in Tv, intervistato da una troupe del Tg5 mentre si trovava al San Raffaele di Milano per una visita di controllo. Con la felice soluzione del suo «caso», in Oculistica si è aperta una nuova strada a la rivoluzionaria tecnica della «riparazione» degli occhi danneggiati da ustioni o infezioni.

«Avevo una cornea infettata e nessuno mi dava speranze Ora l'occhio è come nuovo»

«Il mio grave problema risale a quattro anni fa - racconta Albanese -. Un filo d'erba [illegible] con un potente concime chimico s'infilò nell'occhio sinistro, piantandosi nella cornea e compromettendone in modo serio la funzionalità. [illegible] vedevo più e i vari specialisti interpellati mi invitavano a rassegnarmi. Non mi [illegible] arreso, ho chiesto un consulto al dottor Rama e di colpo le prospettive sono mutate. Una prima operazione ha permesso di eliminare l'infezione, poi a un anno di distanza c'è stato l'intervento con le cellule staminali, per nulla doloroso e durato poco più di un'ora». Nel dicembre 2000, infine, il trapianto della cornea. «E' stata una procedura lunga, ma davvero efficace - [illegible]a Angelo Albanese -. Al momento, ho riacqui[illegible] l'80 per cento della funzionalità dall'occhio malato, ho ricominciato a guidare e a condurre una vita normale; E non è finita: mi sto sottoponendo a controlli periodici e presto dovrei recuperare i dieci decimi della vista».

INTANTO E' POLEMICA PER LA SICUREZZA DI VIA S. GIOVANNI BOSCO

Novi, in coma lo studente travolto da un'automobile

NOVI LIGURE

Sono sempre molto gravi condizioni di D.P., 13 anni, lo studente di Novi che in sella alla sua bicicletta è stato investito da un'auto l'altro giorno in via San Giovanni Bosco. Il ragazzino è in coma all'Infantile di Alessandria. L'incidente è avvenuto [illegible] le 7,15. D.P. è uscito dall'incrocio tra via San Giovanni Bosco e via Verne ed è stato travolto dalla Focus di L.B., [illegible] anni, di Novi. I carabinieri cercano testimoni oculari dello [illegible]. Secondo la [illegible]ne più accreditata, [illegible] che lo studente sia uscito dallo stop in via Verne e abbia svoltato a destra in direzione del centro. In direzione opposta sarebbero arrivate due auto, una delle quali, la Focus, l'ha travolto in fase di sorpasso. Ma questa tesi è ancora da appurare e non è sicura la presenza di due veicoli. Nella zona, la profonda impressione per quel che è successo ha lasciato il posto alla rabbia per una tragedi[illegible] si poteva evitare.

Gli abitanti di via San Giovanni Bosco stanno studiando iniziative per sensibilizzare Comune e forze dell'ordine perché sia limitata la velocità nella via. Potrebbe partire fra breve una raccolta di firme per l'installazione di dossi artificiali affinché aumentino i controlli antivelocità. Un'altra soluzione, proprio all'incrocio dove è avvenuto l'incidente, sarebbe l'installazione di un semaforo intelligente che diventa rosso quando sopraggiunge un veicolo che va a più dei 50 chilometri all'ora. «Inoltre, nello [illegible] punto - dicono gli abitanti di via San Giovanni Bosco -, dopo l'asfaltatura avvenuta mesi fa la segnaletica orizzontale non è stata rifatta». [m. pu.]

ORDINE PUBBLICO



POLIZIA DI PATTUGLIA ORA ANCHE NEI [illegible]

L'iniziativa nel Casalese in stretto contatto con i carabinieri

A PAGINA 39

[illegible] ANNI FA LA [illegible]



«[illegible] il rischio alluvione» Il 6 novembre 1994 la piena eccezionale del Tanaro investì l'Alessandrino, inondando la città (nella foto di Giorgio Hanau piazza Santa Maria di Castello alle 12,50 di quel giorno) provocando morti e gravi danni. Sono passati 7 anni, tanto è stato fatto, ma molto resta da fare. Proprio in questi giorni dagli Orti è partito un monito: «Se ci fosse un'altra piena come nel '94, la città finirebbe di nuovo sott'acqua». Sono da completare gli argini, da rivedere i ponti ma soprattutto non sono state realizzate le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena. Non sono ancora né progettate né finanziate. A PAGINA 47

NON PIU' RIMPIAZZATI I CONGEDATI. IL PROBLEMA DEL RIUTILIZZO DEL PERSONALE CIVILE

Il 21° verso la chiusura

Reggimento «sparirà» a inizio anno

[illegible] Facciolo
ALESSANDRIA

Nei giorni scorsi ha compiuto 153 anni. E' stato protagonista sui campi di battaglia, dalla prima guerra d'Indipendenza alla seconda guerra mondiale, poi si è distinto nelle operazioni di soccorso ai terremotati dell'Irpinia, nell'80, e agli alluvionati di Morano, nel '94. Adesso è una testa senza corpo. Al 21° reggimento Cremona, di [illegible]za alla caserma Valfrè di Bonzo, restano in servizio poche decine di militari di leva e gli ufficiali e sottufficiali. I datati veicoli [illegible]zati cingolati da trasporto e combattimento M113 in grado di trasportare ciascuno 12 fanti rimangono sotto le tettoie o nella spianata, coperti da teli, inutilizzati. Il 21° aspetta che sia messa la parola «fine» alla sua lunga, gloriosa storia. E ormai è questione di poche settimane. Salvo improbabili decisioni contrarie da parte del mini[illegible] [illegible] Difesa, il reggimento cesserà di esistere all'inizio del prossimo anno.

Una fine annunciata, scandita negli ultimi mesi, a partire dall'estate, dal mancato rimpiazzo dei soldati di leva che andavano in congedo. Anche se non c'è [illegible] l'annuncio ufficial[illegible] [illegible] soppressione. [illegible] il momento, resta un'unità non alimentata, cioè a cui non vengono più destinati soldati[illegible] [illegible] alto ufficiale del [illegible] regionale, il 21°, erede prima dell'omonimo battaglione Alfonsine e poi della brigata Cre[illegible] [illegible] dipende dalla Comiliter di Novara, per la quale pure si parla di soppressione imminente.

Con il 21° sparirà da Alessandria, nei secoli città militare, l'ultima presenza significativa attiva dell'esercito. Lasciando almeno due interrogativi aperti. Il primo è sul reimpiego del personale civile (i militari di carriera saranno trasferiti): «Sono 24 gli interessati - dice M[illegible] Traverso, Cisl -. Da tempo è stata data la disponibilità alla mobilità in altri enti pubblici. Un problema riguardante anche i 43 dipendenti delle Terme militari di Acqui, i 19 dell'Artale e i 4 della Cittadella. L'unica risposta positiva l'abbiamo avuta per 7 persone dal provveditore: li utilizzerà [illegible] me bidelli. Per le altre amministrazioni pubbliche la decisione deve [illegible] presa a Roma e finora è stata negativa. Anche se i posti ci sono e il riutilizzo di queste persone in [illegible] amministrativo po[illegible] consentire, ad esempio, di schierare in servizi di ordine pubblico poliziotti e carabinieri oggi chiusi in ufficio».

Il secondo interrogativo riguarda la destinazione della Valfrè: la vasta area, se sarà alienata come è avvenuto per l'ex [illegible]e del Distretto, come sarà utilizzata?

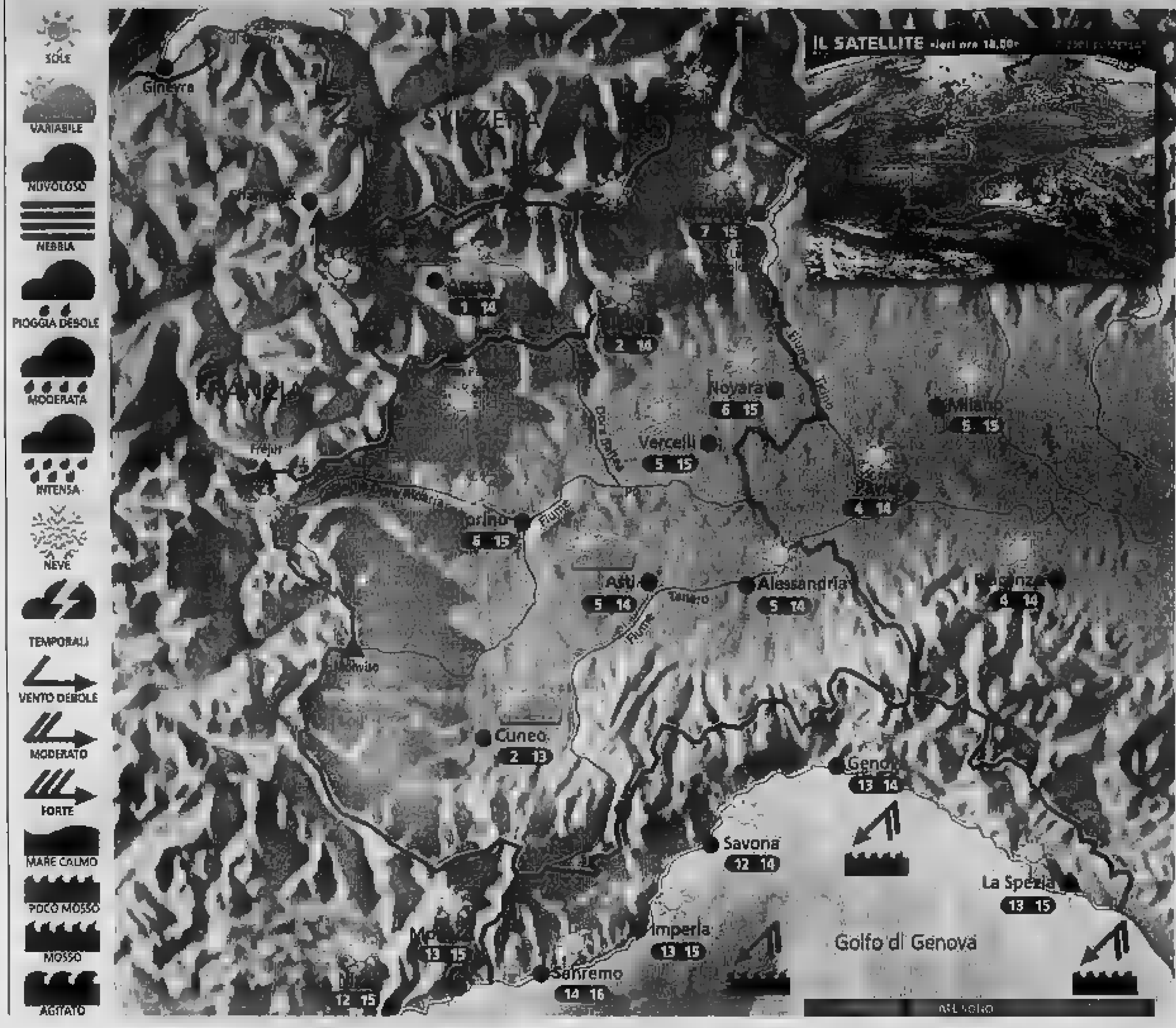


Uno dei cingolati M113 in dotazione al 21° reggimento fanteria Cremona

Alla ex Giorgi

Piazzale dedicato al 157° Liguria

NOVI. Il Comune ha deciso di intitolare il piazzale interno dell'ex [illegible] Giorgi ai Leoni di Liguria, 157° reggimento di fanteria. Per anni i suoi soldati hanno alloggiato nell'ex caserma, dove [illegible] [illegible] ospitati gli uffici dell'Asl 22, la sede del Banco alimentare del Piemonte e la [illegible] [illegible]. L'intitolazione si svolgerà dopodomani. Il programma prevede, alle 10,15 ai giardini pubblici, nel piazzale Partigiani, il ritrovo delle autorità, dei cittadini, delle associazioni combattentistiche, dei reduci e degli ex partigiani. E ci saranno anche i militari del 157° Liguria di Albenga. Avverrà la deposizione di una [illegible] al monumento ai Caduti. Seguiranno il saluto e il ringraziamento agli intervenuti del presidente dell'Ancr, Vincenzo Saraceno. Verso le 10,45 si formerà il corteo con i militari che sfilerà fino al piazzale dell'ex caserma Giorgi dove, dopo gli [illegible] alle autorità e il rito dell'alzabandiera, si svolgerà la cerimonia di scoprimento della targa di intitolazione. [m. pu.]



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il [illegible] buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, [illegible] con temperature minime in ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di [illegible] area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante pada[illegible] dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad [illegible] leggermente, specie [illegible] giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' [illegible] vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un [illegible] adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria [illegible] previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di nebbia di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare [illegible] ore. Attenzione, dunque, a chi si mette alla g[illegible] nelle ore notturne: i banchi di [illegible] sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	6	14
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e [illegible] minuti, [illegible] domani alle ore 9 e 19 minuti

E' LA PRIMA VOLTA CHE, SU ORDINE DEL QUESTORE, I CONTROLLI VENGONO ESTESI DALLA CITTA' AI COMUNI DEL COMPRENSORIO

La polizia «sbarca» nei paesi del Casalese

Pattuglie di sera e di notte

CASALE MONFERRATO

Sonni più tranquilli per gli abitanti del Monferrato, soprattutto quelli dei paesi. Da oltre due settimane è infatti operativa la volante della polizia che controlla i paesi del comprensorio: «E' un'iniziativa voluta dal questore Arturo De Felice - dicono dal commissariato di Casale - con un controllo coordinato del territorio per [illegible] maggior sicurezza [illegible] cittadini. Le nostre volanti oltre [illegible] servizi in città, da una quindicina di giorni, [illegible] operative nelle ore preserali [illegible] notturne in tutta l'area del Casalese, [illegible] controlli mirati. A bordo della Marea, dotata dei moderni dispositivi acustici [illegible] visivi, ci sono [illegible] agente ed un ispettore che pattugliano le zone più [illegible] rischio. [illegible] tratta di un servizio [illegible] che viene svolto [illegible] collaborazione con i carabinieri che da sempre sono impegnati nei paesi, un'operazione coordinata che [illegible] la maggior copertura sul nostro territorio [illegible] la presen[illegible] costante di volanti [illegible] auto dei carabinieri, soprattutto nelle ore notturne. Un'iniziativa che ha già riscosso vivi consensi da parte della popolazione».

«In effetti si vedono passare le volanti della polizia - interviene [illegible] sindaco di Balzola, Francesco Bonafè - un'iniziativa che trova il [illegible]stro consenso e che integrandosi con il servizio dei carabinieri garantisce una maggior sicurezza alla nostra popolazione. A dire il vero per il momento, [illegible] parte qualche furtarello, la situazione [illegible] abbastanza tranquilla, ma la prevenzione è fondamentale [illegible] a volte la sola presenza delle pattuglie [illegible] forze dell'ordine serve a scoraggiare i male intenzionati. La definirei [illegible] soluzione molto utile».

«Un'iniziativa lodevole - precisa [illegible] primo cittadino di Gabiano, Peter Mussano - per me, che ho vissuto per 20 anni fuori dall'Italia, è come se si realizzasse un desiderio personale, all'este[illegible] c'è un'unica polizia e questo dualismo ha sempre creato una certa confusione di competenze. Significativo il fatto che [illegible] una signora tedesca che entrava in Italia [illegible] Brennero [illegible] sia stupita che alla frontiera ci fosse la Marina, mentre io avevo grande difficoltà [illegible] spiegarle che [illegible] trattavano [illegible] carabinieri. La presenza della volante, nei nostri paesi, con un servizio coordinato con i carabinieri [illegible] significativo di come si possa operare per un obiettivo comune, [illegible]. Mi auguro [illegible] che [illegible] l'inizio di una collaborazione lunga e proficua». [r. sa.]



Un poliziotto impegnato in un servizio di controllo. Anche gli uomini della questura ora vanno abitualmente nei [illegible] Casalese a Novi e a Valenza quando ci sono necessità

Sodalizio fra le forze dell'ordine

I carabinieri: «Le centrali operative collaborano costantemente»

ALESSANDRIA

Le auto della polizia fanno servizio anche in altre città oltre che a Casale, ed [illegible] a Valenza [illegible] Novi. Spiegano in questura ad Alessandria: «Le nostre pattuglie controllano il territorio, [illegible]do del perimetro della città ogni volta che la situazione lo richiede». In particolare comunque sono due i posti «caldi», Valenza, per quanto riguarda i servizi antirapina [illegible] Novi per quelli antiprostituzione. Continuano [illegible] questura: «A Valenza durante la fiera orafa abbiamo avuto [illegible] ingente dispiegamento di forze, a Novi interveniamo quando [illegible] si fa critica».

I carabinieri controllano abitualmente tutti i paesi [illegible] la questura esiste un rapporto di stretta collaborazione. Spiega il tenente dei carabinieri Fabio Longhi: «C'è un protocollo d'intesa in base [illegible] quale le centrali operative sono in costante comunicazione, per cui ogni intervento viene coordinato per evitare sovrapposizioni ma garantire [illegible] massima copertura delle [illegible]. Questo coordinamento permette di intervenire [illegible] prontezza garantendo un esame capillare del territorio. Aggiungono [illegible] questura: «Oltre [illegible] pattuglie che vanno [illegible] paesi, da qualche mese abbiamo anche le "ronde" a piedi che girano per la città». Le "ronde" formate da poliziotti in divisa, dovrebbero servire da deterrente per [illegible] medita furti, rapine, scippi. La situazione è invece più critica nelle frazioni isolate. [se. c.]

SVANITI 40 POSTI AUTO

Parking Fs «vietato» al personale

ALESSANDRIA. Niente più posti auto per il personale delle Fs in servizio alla stazione: [illegible] inizio settimana [illegible] infatti vietata la [illegible] nel parking a loro riservato, che ospita una quarantina di veicoli. Tra i ferrovieri alessandrini c'è un palpabile malumore, anche perchè [illegible] facile trovare altri spazi nelle vicinanze: [illegible] parcheggio "Tiziano" è sempre strapie[illegible], in corso Crimea [illegible] piazza Garibaldi bisogna pagare e ci sono problemi enormi anche nelle strade adiacenti» dicono alcuni dipendenti, che non si spiegano le ragioni del provvedimento. «La decisione era già stata adottata tempo fa e l'ultima circolare ne reitera solo gli effetti - spiega il caporeparto Francesco Calabrò -. Nelle vicinanze del parking c'è [illegible] per i lavori del ponte sul Tanaro, che in questo periodo [illegible] van[illegible] intensificando: materiali e attrezzature utilizzati per l'opera pubblica vengono sistemati lì [illegible] le auto lasciate in sosta alla rinfusa danno fastidio. Perciò abbiamo temporaneamente impedito l'accesso [illegible] veicoli, ma ci stiamo già adoperando per distribuire meglio gli spazi, disciplinare e numerare i posti, insomma [illegible] un'area più efficiente e ordinata. [illegible] escludiamo addirittura di ricavarne in misura superiore rispetto al passato». [m. d.]

IN BREVE

CALDIROLA

Due villeggianti [illegible] in un incidente a [illegible]

Due giovani che spesso andavano in vacanza a Caldirola sono morti in un incidente stradale capitato a [illegible]. Sono: Giuliano Carabelli, residente a Gallarate, alla guida dell'auto, e Chiara Collarini, che abitava a Vigevano in corso Garibaldi [illegible]. La loro «Mercedes» si è scontrata frontalmente con una «Espace» condotta da Massimo Stomeo, 31 anni, residente a Cassolnovo [illegible] via Udine 23, rimasto gravemente ferito. [c. br.]

[illegible]A

Stranieri denunciati per assicurazioni false

Gli agenti della polizia stradale [illegible] Belforte, hanno denunciato alcuni stranieri fermati sull'A 26, nell'ambito di alcuni controlli e trovati con i certificati dell'assicurazione falsi. Sono due polacchi residenti a Torino, Roman Packowski, 50 anni, che era a bordo [illegible] «Tipo» e [illegible] Hafid Abouleil di 40, che era al volante di un autocarro «Ive[illegible]. Un automobilista romeno, che vive a Torino ma è in attesa del permesso di soggiorno, Alessandro Costantin, 22 anni, è stato denunciato per guida [illegible] stato di ebbrezza e [illegible] torinese, N.G. di 35 anni, era al volante di una furgone rubato. [c. bo.]

CASALE [illegible]

Scontro frontale con tre persone ferite

Scontro frontale in strada Sant'Anna [illegible] verso mezzogiorno tra [illegible] «Uno» su [illegible] viaggiava una coppia di torinesi e [illegible] «Scenic megane» condotta da una giovane casalese; tutti [illegible] rimasti feriti e soccorsi dal 118, l'incidente è poi stato rilevato dai carabinieri. [r. sa.]

IN LUTTO ANCHE PIOVERA, NELLA CUI SQUADRA IL TORTONESE AVEVA GIOCATO

Oggi l'autopsia sul magazziniere morto in auto insieme alla madre

TORTONA

Sarà eseguita oggi l'autopsia disposta [illegible] magistratura su Roberto Brondo, [illegible] anni, [illegible] Repubblica 6, il magazziniere morto l'altra mattina, insieme alla madre, Elvira Gatti, 77 anni [illegible] era [illegible] automobile [illegible] lui), in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Alessandria, all'altezza dell'ex discoteca «La Pagoda». La [illegible] Brondo in prossimità della curva avrebbe [illegible] di [illegible] sopraggiungeva l'autocar[illegible] Antonio Gerardi, [illegible] anni, di Pireto (Teramo). C'è stato un frontale e la Bravo si è incastrata sotto il camion e i due occupanti [illegible] morti. Brondo lavorava nel capan[illegible]ne Saiwa, alla Logistica Gavio, ed era dipendente della cooperati[illegible] di servizi Scat. In passato aveva lavorato al Deposito tabacchi greggi di Tortona.

Brondo ha lasciato un grande [illegible] anche a Piovera, dove [illegible] giocato nella squadra [illegible] calcio locale. «Era uno di noi - dicono in p[illegible] - [illegible] ragazzo d'oro, [illegible] bravo in campo come nella vita». Mancino naturale, si era formato nelle giovanili del Derthona per poi approdare al Piovera nel [illegible] «Giocava da mediano di spinta ed era irriducibile - racconta Tommaso Scarrone, segretario del Piovera - in campo era un leader, che trascinava i compagni alla vittoria, segnando anche parecchi gol». [illegible] '78-79, la squadra vinse [illegible] campionato [illegible] 3ª Categoria, proprio grazie all'apporto [illegible] Brondo. «All'inizio [illegible] uno degli "stranieri" (l'altro era Roberto Zampicchiatti, centrocampista, pure di Tortona; ndr), poi entrò nei nostri cuori» dice Scarrone. Brondo finì la carriera nell'Audax Tortona ma ancora oggi, spesso, andava a Pio[illegible] per vedere la partita: «Faceva un tifo d'inferno». [m.t.m. - r.c.]



Roberto Brendo (nel cerchio) quando militava nella squadra del Piovera

IL COLPO A VIGUZZOLO

Entrano all'Icl e portano via la cassaforte

VIGUZZOLO. Furto alla Icl, in via Vecchia Fornace 13, [illegible] ditta che si occupa di asfalti, fogne e scavi. I ladri sono riusciti a introdursi negli uffici, hanno smurato la cassaforte e l'hanno portata via. Quando il custode si è accorto del furto, ormai era troppo tardi per bloccare i malviventi, che si [illegible]no allontanati, facendo perdere le tracce.

La cassaforte, di piccole dimensioni, custodiva 300 mila lire in contanti [illegible] alcuni milioni.

[illegible] notte, i ladri hanno scavalcato il cancello della ditta Icl [illegible] entrati dopo aver forzato la porta d'ingresso. Individuata la cassaforte, [illegible] riusciti ad estrarla dalla parete, rompendo il [illegible] con scalpello e martello [illegible] l'hanno portata via. Fuori dalla sede della ditta probabilmente li attendeva un complice a bordo di un'automobile o [illegible] un furgoncino, [illegible] cui [illegible] stato [illegible] il forziere poi trasferito altrove per essere aperto con calma. Ai titolari non è rimasto altro da fare che denunciare il furto ai carabinieri. [m. t. m.]

IL SUO CREATORE E' ANGELO CASSANO DIPENDENTE DELL'INDUSTRIA DI SPINETTA: L'IDEA E' NATA IN REPARTO

Tecnico di Gavi inventa uno strumento per la Michelin

Si chiama «bichicotte», serve per centrare e tagliare le tele di grandi pneumatici



Angelo Cassano, il tecnico gaviese della Michelin

GAVI

Grazie all'invenzione del gaviese Angelo Cassano, la Michelin disporrà [illegible] un nuovo strumento per le operazioni [illegible] finitura dei pneumatici. Si chiama «bichicotte» e viene utilizzato nella fabbri[illegible] di pneumatici di grande dimensione.

Serve a tagliare [illegible] e centrare [illegible] tele in una fase della lavorazione. Un prototipo di questa apparecchiatura veniva già [illegible] negli stabilimenti Michelin ma, pur nella sua grande utilità, presentava alcuni inconvenienti soprattutto nel centraggio. E' stato Angelo Cassano, tecnico dello stabilimento [illegible] Spinetta Marengo, a progettare [illegible] dell'attrezzo capace di [illegible] rendimento e la precisione. Il tecnico gaviese, che opera nel reparto finitura dei pneumatici da camion, stava studiando da tempo una soluzione a questo problema. L'idea è nata in reparto, confrontandosi [illegible] colleghi ed addetti alle macchine da finizione, ma lo studio più approfondito è [illegible] condotto nel garage di casa sua. Realizzato un prototipo, vista [illegible] serietà della [illegible] iniziativa, [illegible] settore manutenzione della Michelin lo ha aiutato. In poco tempo è stato preparato l'innovativo bichicotte [illegible] collaudato [illegible] esiti sorprendenti sotto lo sguardo compiaciuto del capo reparto e del capo servizio.

L'ufficio tecnico, rilevate le quote e realizzati i disegni costruttivi [illegible] dato [illegible] via alla produzione dell'attrezzo che è stato installato [illegible] linea [illegible] 7c, dove si fabbricano pneumatici della dimensione 445/65. E' ancora stato necessario l'intervento [illegible] Angelo Cassano il quale, ha apportato le ultime modifiche che hanno accresciuto l'efficacia della [illegible]va bichicotte rendendo altresì, più [illegible]nomica la sua realizzazione.

Valutando i primi risultati ottenuti con l'uso pratico del nuovo strumento, si è notato [illegible] questo consenta vantaggi sia alla produzione che alla quali[illegible]. L'attrezzo è ormai [illegible] ufficialmente [illegible] dotazione a Spinetta, ed [illegible] stata richiesto da altri stabilimenti.

[illegible] invenzione, [illegible] questa porterà il nome del suo creatore: «bichicotte Cassano». [a. me.]

C'E' UN ACCORDO FRA COMUNE E PROVINCIA

Ecco come «allargare» la statale per Spinetta

Doppia corsia nella direzione della frazione e nel tratto inverso tra Paglieri e McDonald's

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

C'è l'impegno [illegible] Comune e Provincia, sottoscritto dal sindaco Francesca Calvo e dal vicepresidente Daniele Borioli, di far predisporre, e pagare, il progetto per la costruzione [illegible] un nuovo ponte sul Bormida per migliorare l'ingresso in città attraverso la statale 1[illegible]. [illegible] l'impegno è valido se la Regione - di qui la richiesta di un incontro col vicepresidente William Casoni - da[illegible] [illegible] propria disponibilità a finanziare l'opera, che richiederà comunque anche l'allargamento della statale tra Spinetta e Alessandria.

Nell'ipotesi che ci siano progetto e finanziamento per il ponte, i tempi non [illegible] brevi, tenuto conto della lentezza della burocrazia. Occorre invece risolvere, almeno parzialmente ma in tempi brevi, il grosso problema rappresentato da quel «maledetto» tratto di statale, [illegible] manciata di chilometri che provoca gravi disagi e pericoli alla circolazione.

La Provincia, che [illegible] ricevuto dall'Anas la competenza sulla [illegible], e il Comune, [illegible] disponibili, in attesa [illegible] raddoppio, a trovare una soluzione che serva a garantire una parziale soluzione. Quel tratto di strada passerebbe al Comune (ma la Provincia garantirebbe la manutenzione) e cadrebbe quindi il vincolo invocato dall'Anas quando veniva chiesto di tornare alle quattro corsie per rendere più scorrevole il traffico.

[illegible] pensa a [illegible] [illegible] corsie da Alessandria a Spinetta, in se[illegible] contrario invece resterebbe a una corsia sino alla Paglieri e raddoppierebbe poi sino all'ingresso in città. Se esiste la volontà, i tempi potrebbero [illegible] veramente molto brevi.

Strada [illegible] lumini. A creare problemi sulla [illegible] è anche la presenza di tutto il traffico da e per il Villaggio Borsalino che, chiusa la «via dei lumini» per i lavori di ricostruzione, si riserva sulla trafficata arteria.

Al consigliere [illegible] Bovone che in Consiglio comunale chiedeva i tempi dell'intervento, il vicesindaco Dario Pavanello [illegible] ricordato che, per contratto, i lavori dovrebbero essere ultima[illegible] a maggio. Il sindaco, intervenendo, ha dato per certo che, prima di Natale, verrà aperta almeno una corsia provvisoria della nuova strada.

Al consigliere Giuseppe Giordano [illegible] spiegava il pericolo, [illegible] mancanza d'illuminazione, della grande [illegible] del nuovo ponte Orti, Pavanello ha promesso un intervento provvisorio - senza però precisare [illegible] data - in attesa dell'illuminazione definitiva legata alla realizzazione della tangenziale. Intanto dalle 21 di oggi alle 5 di domani è chiuso spalto Borgoglio per asfaltatura.

PRESENTATA NEL FOYER DEL COMUNALE LA RIVISTA TEMATICA SU BONAPARTE



Un'immagine artistica di una sala del museo di Marengo [illegible] con un particolare obiettivo. Oggi si apre il convegno internazionale in sala Ferrero a cui partecipano storici, ricercatori e direttori di musei e archivi di storia nazionale

Napoleonici a convegno

In sala Ferrero dibattito sui musei

ALESSANDRIA

Nel foyer del Teatro Comunale il sindaco Francesca Calvo [illegible] l'assessore alla Cultura Gianfranco Cutti[illegible] di Revigliasco e il dirigente dei servizi culturali Giulio Massobrio hanno presentato il secondo nume[illegible] di «RNR Rivista napoleonica-Revue napoléonienne-Napoleonic Rewiew». [illegible] primo [illegible]umero era stato pubblicato per raccogliere [illegible] atti del «Forum Marengo 2000» [illegible] relazioni e comunicazioni di studiosi italiani e stranieri al convegno «Immaginario napole[illegible] luoghi della memoria», svoltosi [illegible] giugno 2000 [illegible] occasione d[illegible] celebrazioni per il bicentenario della Battaglia di Marengo del 14 giugno 1800.

Questo numero [illegible]oglie saggi di autorevoli studiosi sulla spedizione di Napoleone in Egitto, [illegible] Repubblica romana, società ed economia in Ungheria durante l'età napoleonica [illegible] altro ancora.

La presentazione di «RNR» ha preceduto l'impor[illegible] convegno internazionale, in occasione del «Forum Marengo 2001», che apre stamane e proseguirà sino a domenica alla sala Ferrero del Comunale sul tema «Musei di guerra/pace». I relatori sono illustri studiosi provenienti da numerosi Paesi europei ed al convegno possono partecipare per aggiornamento gli insegnanti della provincia.

«I musei di storie nazionale europei - dice Massobrio - sono connessi con i processi di formazione degli stati nazionali e con la nascita e la trasformazione delle immagini di se elaborate da ogni [illegible] [illegible] convegno vuole aprire un confronto tra storici, ricercatori e direttori di musei e archivi di storia nazionale alla ricerca di una collaborazione attiva nell'ambito della grande Europa. A conclusione, tavola rotonda su «Verso musei europei di storia». [f. m.]

GLI APPUNTAMENTI PER LA SOLENNITA' [illegible] DEFUNTI

Anche oggi cimiteri sempre aperti e si ricordano i Caduti delle guerre



Il vescovo di Alessandria [illegible] Charrier durante una celebrazione. Oggi vengono deposte corone d'alloro alle 10 in cimitero [illegible] ricordare i caduti di tutte le guerre

Anche [illegible] per la solennità dei defunti i camposanti sono aperti fino a [illegible] ininterrottamente.

Oggi alle 18 in Cattedrale il vescovo Fernando Charrier celebra ad **Alessandria** una messa in suffragio dei fedeli scomparsi.

La commemorazione dei morti è organizzata [illegible] iniziativa del Comitato [illegible] coordinamento che ricorda i Caduti di tutte [illegible] guerre. Alle 10 corone d'alloro vengono deposte [illegible] lapidi e ai monumenti in cimitero mentre alle 10,45 una messa viene celebrata nella chiesa della Madonna del Suffragio al quartie[illegible] Pista, presenti le [illegible]sime autorità, [illegible] rappresentanze delle Forze armate, di Polizia, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e delle scuole.

L'Azienda trasporti e mobilità del Comune ha potenziato il servizio con l'aggiunta di due vetture alla linea F e questa frequenza: 15 minuti dalle 7,30 alle 12,30; trenta minuti dalle 12 alle 15 e quindici minuti dalle 15 alle 20,30. Il cimitero è aperto dalle 8 alle 17,30.

A Castellazzo Bormida si tiene stasera una solenne pro[illegible] per le vie del paese partendo dalla chiesa di [illegible] Martino e il corteo in preghiera raggiungerà l'ingresso dell'area cimiteriale. Funzione religiosa a Lobbi, alle 11, nella cappella Conte di Guazzone.

Al cimitero di **Frugarolo** [illegible] chiesetta, dedicata a San Sebastiano, restaurata e restituita all'antico splendore viene «ri[illegible]gnata» oggi alla comunità dopo la celebrazione di una [illegible] in memoria dei defunti. Il parroco don Giuseppe Grossi e la Camera di Commercio hanno contribuito [illegible] realizzazione dei lavori.

Ad Acqui Terme il vescovo della Diocesi Pier Giorgio Micchiardi officia alle 15,30 la messa al cimitero generale, in regione Cassarogna.

A Ovada il cimitero [illegible] aperto oggi e domani con orario [illegible] dalle 8,30 alle 17,30.

Oggi alle 9,45 a **Novi Lig[illegible]** autorità, associazioni combattentistiche, reduci, ex partigiani, cittadini, [illegible] [illegible] sul piazzale davanti al cimitero, lato via Isola, dove alle [illegible] nella chiesa [illegible] officiata una messa seguita da un omaggio alle tombe dei Caduti e alla cripta dei partigiani.

I Padri Cappuccini della parrocchia di Porta Milano di Casale celebrano oggi una funzione religiosa nella cappella del cimitero di fronte al vecchio casellario alle 9-11-15. Il vescovo Germano Zaccheo officia la messa in Cattedrale alle 18.

Al Sacro Monte di Crea [illegible] funzioni si tengono oggi alle 8-9,30 e 10 nella cappella del Paradiso in memoria di tutti i defunti e [illegible] particolare per i frati e i benefattori del Santuario.

Nella chiesa Madonna delle Grazie [illegible] Tortona anche oggi [illegible] celebrate tre messe, alle 9-10 e 16: quest'ultima viene officiata dal vescovo Martino Cavanna. [r. al.]

AL CINEMA AMBRA

Congresso ds oggi parla Brina domani si vota

[illegible] Alle 20,30 di oggi, nella sala del Cinema Ambra di viale Brigata Ravenna, [illegible] aprono i lavori del secondo congresso provinciale [illegible] ds. Dopo la nomina della presidenza, terrà la relazione il segreta[illegible] provinciale uscente Massimo Brina, seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle forze sociali, politiche e sindacali. [illegible] aprirà quindi il dibattito sulle tre mozioni (Fassino, Berlinguer e Morando).

Domattina, alle 9, riapertura dei lavori con dibattito sino alle 16,30 quando s'inizieranno [illegible] [illegible] delle [illegible] e per [illegible] nomina dei delegati al congresso provinciale e degli organismi dirigenti, segretario compreso, della federazione provinciale. Al momento c'è solo la candidatura di Massimo Brina: possibile che [illegible] cerchi [illegible] accordo per arrivare a una direzione unitaria. All'unità di base Ceriana-Seroni (Cristo e Circoscrizione Sud) [illegible] congresso ha nominato alla unanimità segretario Vincenzo Costantino ed eletto direttivo e comitato garanti. [f. m.]

DAL ROTARY DI ALESSANDRIA



Assegno ai vigili del fuoco di New York

Il Rotary Club di Alessandria ha affidato un assegno di [illegible] dollari al socio Dottor Carlo Poggio che si é recato la [illegible] settimana a New York e lo ha consegnato personalmente al vicecomandante del Fire Department di NY City. L'offerta del Rotary é stata fatta a favore della Associazione «Vedove ed Orfani dei Vigili del Fuoco» e particolarmente in [illegible] delle Brigate n° 20 e n° 18 cioè quelle che, [illegible] base a Soho, [illegible] intervenute fra i primi coraggiosamente alle Twin Towers, dopo l'attacco terroristico, [illegible] una perdita di circa il [illegible] per cento [illegible] propri uomini. Nella foto la consegna dell'assegno del Rotary alessandrino al vicecomandante Harold Banker. [r. al.]

CONCORSO DELL'UFFICIO DIOCESANO

Dagli studenti idee per la città

ALESSANDRIA. «Un'idea per Alessandria» è il tema del [illegible] riservato agli studenti universitari e delle scuole medie superiori [illegible] provincia, varato dall'ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali [illegible] i club Lions di Alessandria Host e Marengo e con la collaborazione della Fondazione Cral e del gruppo industriale Guala.

I concorrenti, che devono essere regolarmente iscritti e residenti [illegible] [illegible] Comune della provincia, dopo avere analizzato in [illegible] critici l'attuale situazione socio-culturale della città capoluogo, dovranno presentare in sette cartelle dattiloscritte, e non più, proposte operative originali capaci di influenzare costruttivamente la promozione di iniziative e attività nel campo social[illegible] particolarmente in quello culturale della città.

Gli elaborati, in cinque copie ciascuno, possono essere presentati da singoli o in gruppo, rigorosamente anonimi (i dati anagrafici dei concorrenti devono [illegible] allegati in busta chiusa) e saranno esaminati da un'apposita commissione che [illegible]gnerà cinque premi da un milione ciascuno.

[illegible] poi pubblicati in un'edizione speciale della rivista di Ugo Boccassi «Nuova Alexandria». Devono [illegible] fatti pervenire, tramite posta, all'Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali in via Vescovado 1 improrogabilmente entro il 15 aprile 2002.

Il testo [illegible] bando di concorso, con i riferimenti necessari per la partecipazione, è disponibile nelle segreterie delle facoltà universitarie e degli istituti di scuola media superiore. [e. c.]

UN PROGETTO DEL COMUNE DI VALENZA

«Formazione» per i genitori

VALENZA. Un progetto per aiutare i genitori nel loro difficile compito [illegible] educatori. E' denominato «Progetto nuova genitorialità» e l'organizza l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune, affidandone l'esecuzione al «Centro psicopedagogico per la pace e [illegible] gestione dei conflitti» di Piacenza e ad un pool di esperti.

«L'idea è d'introdurre una vera e propria formazione per genitori, insegnanti e adolescenti attraverso tre diversi percorsi - spiega il sindaco Germano Tosetti -. In primis, intervenendo nella gestione delle relazioni coi figli, poi con una mostra che analizzi i conflitti tra generazioni, infine con una raddoppiata attività formativa per educatori e operatori comunali e non».

Il motivo dell'iniziativa viene chiarito dal presidente del Consiglio comunale: «La famiglia di oggi è sola e deve affrontare un compito immane, quale è l'educazione dei figli - puntualizza Maria Maddalena Griva -. Il ruolo autoritario [illegible] è più percorribile per i genitori che, comunque, debbono mantenere la necessaria fermezza senza cadere nel coercitivo».

Cosa fare, dunque? «Una formazione mirata viene dalle conferenze che abbiamo indetto - sottolinea l'assessore Pier Giorgio Manfredi -. Già dalla prima, tenuta da Chiara Saraceno, abbiamo potuto conoscere l'analisi sociologica e storica della famiglia che cambia. Altre ne seguiranno, mentre verrà costituito un [illegible] di operatori competenti per un servizio continuativo di consulenza alla famiglia». [r. c.]

La Provincia risponde [illegible] bretella autostradale

In merito alla lettera di Dario Ubaldeschi, vorrei senza spirito polemico precisare che l'idea di [illegible] bretella autostradale Predosa-Carcare, evidentemente tutta da costruire in termini di approfondimenti tecnici, finanziari e amministrativi, nulla toglie all'importanza che l'amministrazione provinciale ha a[illegible]gnato e assegna alla viabilità primaria del novese. Ribadisco che per l'amministrazione provinciale il completamento della tangenziale di Novi, dal casello autostradale a Pozzolo, resta una delle priorità già progettate a livello preliminare (con un progetto complessivo di relazione costi-benefici, studio di inserimento ambientale) che la Provincia evidenzierà nell'ambito della programmazione da concertarsi con la Regione. Per quanto riguarda il Terzo valico, ritengo che la [illegible] più saggia in questa [illegible] sia attendere di vedere le nuove proposte di tracciato che le Ferrovie presenteranno agli Enti locali.

Daniele Borioli
Vice[illegible]
Provincia
Alessandria

Grazie [illegible] volontarie [illegible] [illegible] in ospedale

Questa mattina a[illegible] il primo appuntamento con la chemioterapia. Mi sentivo fragile e sola con le mie paure mentre lascia[illegible] alle spalle i familiari rumori della città e il calore di questo sole autunnale per dirigermi verso il reparto. Dopo la seduta due signore mi hanno offerto la colazione, il caffè caldo [illegible] soprattutto il loro sorriso e la loro gentilezza che mi hanno fatto tanto bene. Ho parlato con le volontarie della «Bios» e ho scoperto un'associazione di donne che hanno superato la malattia, che si dedicano [illegible] volonta[illegible] ospedaliero, che si incontrano mensilmente nella sede di via Chenna ma anche in pizzeria o al cinema per sentirsi vicine, per aiutare e aiutarsi. Il reparto mi [illegible] sembrato [illegible] freddo e ho [illegible] amiche. Questa mia meditazione è nata a settembre, ora vorrei far conoscere a tutti [illegible] lavoro delle persone che operano alla «Bios». La loro disponibilità e il loro sorriso sono di grandissimo aiuto per [illegible] [illegible] in contatto con il Centro Oncologico.

[illegible] firmata
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Ver[illegible] 0131 252.255; C.S. 0131 27[illegible].027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.577. **[illegible]grana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Ma[illegible]** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] [illegible] [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; [illegible] Verde [illegible] 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** [illegible] [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.516/7. **Gavi:** [illegible] [illegible] [illegible]. **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano** [illegible] Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]**no:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista: viale Med. d'Oro (0131 253.668). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperi[illegible].* **Acqui:** *Caponnetto: corso Bagni 55* (0144 322.556). **Casale:** *Del Valentino: corso Valentino 82* (0142 452.617). [illegible] *Comunale: via [illegible]* (0143 78.265). **Ovada:** *Gardelli: corso Saracco 303* (0143 80.324). **Tortona:** *Cestelmer: via Emilia 38* (0131 862.008). [illegible] *Comunale 1: viale Manzoni 30* (0131 851.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e. Infantile, 0131 [illegible] **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible] [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible]**stelnuovo S.:** 0131 826.763; [illegible]**pe:** [illegible] 943.423; [illegible] 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible] **Serra[illegible]** [illegible] 0143 636.128; [illegible] 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

Liscio

Danze a Sale e a Montiglio

Danze [illegible] alla Cometa [illegible] [illegible] con [illegible] Harmony Show. Al Peter Pan [illegible] Montiglio serata di liscio [illegible] l'orchestra di Luigi Gallia. [r. c.]

Oftal

Riunione in San Filippo

Alle 21, nella chiesa di San Filippo a Casale, [illegible] in programma il tradizionale incontro degli associati Oftal [illegible] funzione in ricordo di tutti i defunti e, al termine, una castagnata. [r. sa.]

Gli appuntamenti «live»

Dal blues agli U2

Blues Anni '50 con il chitarrista Matteo Bosiò e [illegible] [illegible] band al St. Jacques [illegible] Spinetta. Tributo agli U2 con gli Achtung Babies al Thunder Road di Codevilla. Musica dal vivo, alle 23, al Covhause Guinnes Pub di strada Pavia [illegible] a Valenza. Al Chi cerca trova di Alfiano Natta c'è la [illegible] band Karisma. [illegible] Mephisto, serata live con la [illegible] band Metalmilitia. Rock a Stazzano con gli Alchemy, specializzati nei pezzi dei Dire Straits. Tributo a Ligabue con le Anime in plexiglass al 2Cv [illegible] Ovada. Serata latinoamericana al Sottosopra di Alessandria. [r. c.]

[illegible] a Casale

Country ai «Magazzini»

Musica in serata a Casale: ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, [illegible] dedicata alla West Coast con [illegible] band alessandrina Western Comfort. [illegible] Salone Eternit, in via Visconti, [illegible] latino [illegible], mentre al Pool Hot Pub, in via Morini, [illegible] con il karaoke. [r. sa.]

[illegible]

Volantini contro la guerra

Domani, dalle 14 alle 20 a Casale, alla fine dei portici lunghi [illegible] via Roma ci [illegible] un tavolo di Rifondazione Comunista dove verrà distribuito materiale informativo sulla guerra in Afghanistan. Saranno anche raccolti fondi a favore dell'associazione Emergency. [r. sa.]

[illegible]

De Benedetti ad Arquata

Prosegue sino a domenica la mostra di Enrico [illegible] Benedetti nella sala polifunzionale [illegible] [illegible] di Arquata: s'intitola «Un cammino per i pittori?». La mostra prende avvio da una [illegible] di tavole ispirate al «Quarto Stato» di Pelizza da Volpedo. Poi i paesaggi [illegible] l'esplosione del colore attraverso la rappresentazione dei boschi autunnali o dei cieli primaverili. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19. [m. pu.]

Rassegna

«La Spagna a Novi»

Continua la rassegna «La Spagna a Novi» con la proiezione stasera, alle 21, nella sala della biblioteca comunale di Novi, [illegible] film [illegible] lingua originale, sottotitolato in italiano, «La Vaquilla» di Luis [illegible] Berlanga. Ingres[illegible] gratuito. Si possono anche visitare le due mostre fotografiche allestite nell'auditorium della biblioteca e al foyer del teatro Marenco. [m. pu.]

Discoteca

«Moulin Rouge» all'Omnia

Alla discoteca Omnia [illegible] Gaminella, una frazione [illegible] Mombello, la serata s'intitola «Moulin Rouge»: nell'house café ci sono i dj Tony Xs, Mathisse e Mirko Paoloni. [r. sa.]

Al congresso di Bologna la concessionaria Audi Volkswagen di Novi è stata riconosciuta [illegible] le prime dieci d'Italia per qualità

Autobocca, un'azienda «europea»

Ha di recente ottenuto la certificazione Iso 9002





Da sinistra Patrizia Bocca, amministratore delegato della concessionaria Audi Volkswagen «Autobocca» di Novi Ligure; il direttore generale Giorgio Pafumi e la sede nell'area Ciplan



NOVI LIGURE

Giorgio Pafumi [illegible] il direttore Generale di Autobocca, concessionaria Audi Volkswagen di Novi, che ha orientato il proprio operato seguendo criteri di eccellenza professionale, trasparenza, etica commerciale, rispett[illegible] delle esigenze [illegible] soddisfazione dei consumatori. «Riteniamo che oggi le aziende debbano sempre tener presen[illegible] l'aspetto soddisfazione del cliente - dice -, dimostrando professionalità, ma anche doti umane. Vogliamo essere bravi e amichevoli».

Autobocca [illegible] stata fondata da Giuseppe «Pinuccio» Bocca, tuttora presidente della società: nel consiglio di amministra[illegible] figurano le figlie Patrizia (amministratore delegato) e Milena (consigliere di amministrazione).

La «squadra», come ama definirla Pafumi, è composta [illegible] ottimi elementi che riescono a condurre un'azienda formata oggi da circa 30 persone, con un importante fatturato frutto della vendita di quasi 1500 veicoli nuovi e usati e di servizi connessi. Sono [illegible] responsabile vendite, Fulvio Ghirardi, con i suoi collaboratori; il responsabile [illegible] Tino Anselmi [illegible] lo staff tecnico composto da due responsabili clienti Audi e Volkswagen, dall'ufficio service, [illegible] un responsabile tecnico e da una decina di tecnici (meccanici ed elettrauto), con una formazione professionale costante e aderente agli standard richiesti dalle marche rappresentate.

C'è poi la responsabile amministrativa Rossella Prato, insieme alle [illegible] collaboratrici, che assicura il regolare svolgimento di tutte le pratiche dell'azienda.

E' l'insieme di queste perso[illegible] che [illegible] consentito ad Autobocca di ricevere un importan[illegible] riconoscimento alcuni giorni orsono, il 25 ottobre, quando al congresso nazionale Volkswagen di Bologna, l'amministratore delegato di Autogerma (distributore per l'Italia di Volkswagen ed Audi), Johann Wolfharter, ha citato l'azienda novese come [illegible] [illegible] per qualità nella classifica delle oltre 200 concessionarie Audi Volkswagen in Italia.

Per Giorgio Pafumi, la qualità è sempre stato [illegible] obiettivo da raggiungere. «Significa voglia di fare sempre meglio [illegible] proprio lavoro. Il difficile [illegible] collegare i compiti e le mansioni [illegible] tante persone, guidandole [illegible] l'obiettivo comune. Ci [illegible] riunisce, [illegible] analizzano dati [illegible] sondaggi attraverso l'utilizzo di call center o moduli e poi... bisogna lavorare duro, con passione, non ci sono altri segreti».

D'altronde Autobocca ha di recente ottenuto la certificazione Iso 9002: chi conosce l'argomento sa che non è cosa facile, ma [illegible] si guarda l'impegno di quest'azienda, si intuisce [illegible] grande vitalità e la grande spinta verso i risultati di eccellenza che si vogliono raggiungere.

Quali sono i servizi di Autobocca? Fulvio Ghirardi ricorda che l'azienda è anche partner Euromobil, [illegible] di noleggio europea, che ha scelto le concessionarie Audi Volkswagen come partner. «Noleggiamo quindi i principali modelli delle nostre marche, che possono [illegible] date [illegible] clienti per [illegible] periodo che va da un giorno fino a due [illegible]. Per molti può essere comodo noleggiare un'auto di grandi dimensioni per un'occasione speciale [illegible] eccitante nel caso di un fine settimana su una sportiva. Inoltre il cliente può provare tranquillamente un'auto, per i giorni che ritiene necessario, e poi decidere se acquistare qual modello».

Per quanto riguarda la vendita di auto d'occasione, l'azienda, insieme [illegible] diverse altre concessionarie della provincia di Alessandria, si è data [illegible] procedura precisa, in modo da assicurare garanzie e massima trasparenza. Infatti, ogni auto che Autobocca ritira passa sotto il filtro attento del responsabile dell'usato, Roberto Todarello. Il suo compito è assicurare che l'azienda ritiri sempre e solamente auto che, pur usate, rispondano a condizioni di garanzia e di sicurezza. Per questo motivo [illegible] utilizzato un nuovo modulo - la dichiarazione d'uso - attraverso cui il cliente che cede la propria vettura usata alla concessionaria dichiara le principali caratteristiche che devono essere vagliate attentamente, e soprattutto i chilometri segnati sul cruscotto.

Autobocca garantisce che le vetture [illegible] vengano controllate seguendo una check list precisa, che ogni vettura sia [illegible] testata in modo [illegible] offrire ai clienti prodotti che li soddisfino per tanti altri anni.

E che dire dell'assistenza? Il responsabile service, Tino Anselmi, vecchia conoscenza nell'ambiente, è colui che assicura che gli straordinari prodotti Audi e Volkswagen mantengano le proprie caratteristiche anche dopo anni di servizio. Inoltre, attraverso il magazzino ricambi ed accessori e il suo responsabile Diego Prato, Autobocca assicura [illegible] rapida fornitura di tutte quelle parti che vengono richieste sia dai privati [illegible] dalle officine e carrozzerie.

[illegible] è proprio il service, che ha come motto: «Quando avete bisogno, noi siamo qui, per voi, per aiutarvi», a rappresentare uno dei punti di f[illegible] dell'azienda.

Ma per conoscere tutti i servizi della concessionaria Autobocca [illegible] può consultare su internet il sito www.autobocca.it; nei siti Volkswagen ed Audi vengono elencati tutti i prodotti ed i servizi dell'azienda. E' anche possibile scrivere all'indirizzo email: info@autobocca.it.

Le donne e gli uomini di Autobocca sono una grande risorsa di questa giovane azienda, come si può cogliere anche dalle parole dell'amministratore delegato, Patrizia Bocca. «Sono molto soddisfatta - dice - soprattutto per [illegible] operato giuste scelte riguardo ai miei collaboratori, che mi hanno ripagato della fiducia accordata. Stiamo adeguando l'azienda alle necessità espresse dal mercato, in un momento difficile. Ma credo che questo nostro lavoro stia dando i risultati che non ritenevamo possibili fino a poco tempo fa».

Autobocca ha costituito [illegible] pochi [illegible] [illegible] sua filiale a Tortona, Autobocca Due, condotta dall'amministratore unico Francesco Dellepiane (marito di Patrizia Bocca), che [illegible] raggiunto in brevissimo tempo risultati di grande rilievo e che hanno dato un'ulteriore spinta in avanti.

«Il presidio di Tortona e circondario - dice Francesco Dellepiane - è determinante e i risultati ci ripagano della scelta di essere presenti anche qui, in una [illegible] da sempre importante [illegible] [illegible] nostro lavoro». Affiancato da Paolo Castellano (socio di Autobocca Due) e Nicola Grosso alle vendite, e da Piergiorgio Passerino (marito della [illegible]cia Alessia Motta) in officina, più altri validi collaboratori, Autobocca Due si presenta come una delle realtà più in vista nel panorama automobilistico della provincia.

Naturalmente Autobocca dispone anche di una rete periferica composta dalle officine autorizzate Scarsi e Milan & Catto [illegible] Ovada, e dalla carrozzeria autorizzata Zedda & Gabban di Novi Ligure.

La professionalità di queste aziende ha consentito di raggiungere risultati di grande rilievo; risultati che consentono di guardare [illegible] futuro [illegible] grande tranquillità e di investire ancora, con una ricaduta positiva sull'occupazione nel territorio.

CASALE, L'ACQUIRENTE E' UNA IMMOBILIARE DI BIELLA CHE LO RISTRUTTURERA' PER LOTTIZZARLO. IMMINENTE LO SCAMBIO TRA L'EDIFICIO MELLANA E LA COFI

Ceduto Palazzo ex Misericordia

Era del Comune, venduto per oltre tre miliardi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La società immobiliare Sacer di Biella si è aggiudicata il Palazzo dell'ex Misericordia di via Lanza per tre miliardi e centomila lire. [illegible] con questa vendita, definita da pochi giorni, il [illegible] arriva all'attuazione del 50% del piano di [illegible] che ha [illegible] obbiettivo di incamerare, a operazione finita, poco più di otto miliardi da reinvestire in opere di maggiore necessità per la comunità.

Di altri beni immobili il Comune si è già liberato nei [illegible]: in piazza Mazzini, la boutique Rosy Mode (per 335 milioni), il bar Vichingo (365), tre alloggi in via Moretti (354). «Intanto - aggiunge l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - è avviata la trattativa (secondo il regolamento approvato dal Consiglio comunale, dopo due volte che l'asta va deserta, dà mandato a condurre in [illegible] privata, con la possibilità di scendere fino a un ribasso del 10%, ndr) per la vendita di due negozi in via Cavour a un miliardo e 200 milioni. Analogamente si procederà per l'Operetta di viale Lungo Po e a gennaio sarà [illegible] in vendita la cascina Civallera valutata un miliardo».

«Spero di concludere entro breve - aggiunge Merlo - la trattativa per lo scambio tra palazzo Mellana, valore di due miliardi e 400 milioni, e la Cofi. Se si farà l'accordo come spero - aggiunge - si potrà realizzare nell'area dell'ex stabilimento il parcheggio multipiano atteso da anni e che ha lo scopo di riqualificare l'area di piazza Castello creando indispensabili sfoghi al parcheggio, anche in vista degli investimenti e della nuova fruibilità del forte, per il quale sono già disponibili sei miliardi e mezzo». In primavera si darà avvio al primo lotto di recupero.

[illegible] saranno anche al più presto impiegati i 1539 [illegible] che la società Pastrona del dottor Severino Scagliotti [illegible] al Comune quanto prima per l'acquisto, ottenuto, essendo la sua l'unica offerta avanzata, della porzione di 8000 [illegible] degli ex Magazzini Eternit. Spiega l'assessore: «Il prossimo anno avvieremo il primo lotto di lavori [illegible] 12000 metri quadri che restano di proprietà comunale. Partiremo, ma soltanto dopo la Fiera di San Giuseppe, con la ristrutturazione delle due palazzine in cui saranno ricavati circa duemila metri, da utilizzare anche per spazi espositivi. E poi vedremo di iniziare il tamponamento esterno della struttura».

Nel frattempo, con i soldi già incamerati dalle alienazioni, si sarà inizio ai lavori nell'ex Piccolo Seminario per il trasferimento della scuola materna e della media attualmente ospitate nel prefabbricato Leardi. A sua volta, quest'ultimo sarà abbattuto e al suo posto si faranno parcheggi o area verde nell'ottica di riqualificare il quartiere Borgo Ala, penalizzato per molto tempo.

Tornando al Palazzo ex Misericordia in via Lanza, a parte la farmacia comunale che resterà pubblica, [illegible] l'assessore (e il Comune quindi pagherà alla immobiliare biellese il canone di affitto), tutto l'edificio sarà ristrutturato, lottizzato e messo in vendita, [illegible] diritto di prelazione per chi già ci abita.

> L'assessore Merlo «In primavera al via il recupero del forte presto all'opera nel Piccolo Seminario»

Gli inquilini - degli alloggi e dei negozi - sono stati convocati per il 7 novembre alle 18, nell'audito[illegible] Chiara, per un incontro [illegible] l'assessore [illegible] con la società immobiliare che spiegherà come intende procedere e con quali tempi. Certo è che molti degli inquilini non hanno le risorse necessarie per riscattare la proprietà (tra l'altro, in molti casi, si dovrà procedere a revisione degli spazi attuali) e quindi servono soluzioni abitative alternative agevolate: di queste l'Amministrazione comunale deve farsi carico.

«Tutte le operazioni - aggiunge Merlo - compresa la cessione degli [illegible] Magazzini Eternit, che è stata tanto contestata, rientrano in un progetto complessivo che mira a riqualificare la città, concentrando le risorse verso le strutture effettivamente utili».

Ma «Città insieme» continua a mantenere perplessità: secondo la lista civica, sugli ex Magazzini, ad esempio, il Comune avrebbe dovuto mantenere l'intera proprietà per destinare l'area totalmente a esposizioni [illegible]. «Ma con la ristrutturazione, si avrà un recupero di spazi, specie nelle due palazzine - replica Merlo -, per cui non resteranno disponibili soltanto 12 mila metri, ma qualche migliaio in più».

Piccaroli, torna l'idea del cinema

Un'ipotesi qualora la società Pastrona non faccia la multisala agli ex Magazzini

CASALE MONFERRATO

Il bando di gara per la vendita degli [illegible] Magazzini Eternit non prevede vincoli temporali che impongano all'acquirente - la società Pastrona, di cui è socio accomandatario unico il commercialista Severino Scagliotti - di procedere con la ristrutturazione e la realizzazione delle opere, circoscritte - in questo caso sì che i vincoli ci sono - ad attività ricreative e ludiche, oltre che commerciali connesse alle precedenti.

Potrebbe anche accadere che la società acquirente che, [illegible] detto Scagliotti, «è collegata a un'impresa edile casalese» (di cui, al momento, non indica il nome), fatto l'affare - ha pagato [illegible] miliardo e 539 milioni la porzione di 8 mila metri quadrati, di cui tremila non edificabili ma riservabili solo a galleria di uso pubblico -, non investa altro denaro aspettando, magari in futuro, possibili variazioni nelle destinazioni d'uso.

Ma dalle prime dichiarazioni di Scagliotti parrebbe che questa intenzi[illegible] non ci sia: «Quando [illegible] capito che il Comune era determinato a vendere ho deciso di comprare, e ho guardato all'operazione con un'impresa edile. Abbiamo intenzione di rispettare la destinazione prevista». Che, però, parla di attività ricreative e non espressamente di multisala: e, invece, dopo la chiusura del cinema Moderno, la possibilità che chiuda il Poli se otterrà l'autorizzazione per il Bingo, la permanenza soltanto del Vittoria (con due sale possibili e non tre come aveva auspicato), la città di nuovi cinema ha bisogno. Lo stesso Giovanni Rosso, contitolare del Vittoria, ha sempre sostenuto che una maggiore offerta sul territorio, purché adeguata alla potenziale utenza, è più efficace per tutti i gestori perché richiama più pubblico.

Avanza, dunque, una [illegible] ipotesi: qualora i nuovi proprietari degli [illegible] Magazzini Eternit non fossero interessati a fare sale cinema, acquisirebbe [illegible] interesse l'ex Piccaroli. L'assessore [illegible] Merlo dice: «Se [illegible] imprenditori disposti a investire, si facciano avanti». [illegible]



Il Palazzo della Misericordia è stato venduto: l'ha comprato un'immobiliare biellese

MARTEDI' DAL MAGISPO

Le speranze di Terranova finora deluse

CASALE. Il Magispo ha convocato nella sede di Parma il Comune di Casale e i Comitati alluvionati per martedì 6 novembre, con lo [illegible] illustrare il programma di lavori a difesa della frazione casalese Terranova.

Le opere di messa in sicurezza di Terranova erano state rimandate nel tempo, a quella seconda fase di lavori conseguente agli interventi e [illegible]. Ma questa sequenza [illegible] tempi non era piaciuta affatto e aveva sollevato un gran subbuglio. Lo aveva detto subito il presidente della circoscrizione, Giovanni Martinotti, che una decisione di quel tipo equivaleva a una condanna a morte per la frazione.

Gli stessi [illegible] casalesi e i [illegible] si [illegible] battuti perché contestualmente [illegible] opere a monte [illegible] procedesse anche a valle. Ma qualche perplessità c'è su quell'incontro: «Che [illegible] vogliono farci vedere? - domanda il presidente del coordinamento dei Comitati, Gianfranco Bergoglio - Siamo disponibili a visionare dei progetti, ma quel che conta è che ci siano i soldi per realizzarli. Purtroppo, in questi giorni, la Regione ha annunciato lo stanziamento di altri 35 miliardi per una serie di interventi, ma tra questi Terranova non risulta».

E, intanto, la rabbia monta. Primo motivo: il comportamento del ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi, che l'altra mattina, dopo mesi di sollecitazioni, aveva fatto sapere che sarebbe stato nel Casalese domani, e poche ore dopo ha richiamato per annullare la visita. «Oltre a tradire un'aspettativa - commenta Bergoglio - questi atteggiamenti non [illegible] abbassare sempre più la fiducia che la popolazione [illegible] nelle istituzioni». Altro motivo: il Comune di Trino ha deliberato di fare controlli per evidenziare eventuali dichiarazioni infedeli rispetto ai danni subiti. «Gli alluvionati - commenta amareggiato Bergoglio - hanno appena ricevuto un acconto del [illegible]0% e già si [illegible] comportamenti vessatori. Siamo d'accordo che vengano fatti controlli, [illegible] concordiamo merito e metodo, altrimenti un tale atteggiamento, che speriamo non si abbatta in modo analogo anche in altri Comuni, rischia di penalizzare e amareggiare ulteriormente chi è già stato abbondantemente colpito». [s. m.]

ACQUI, L'ASL 22ASSICURA: «L'ACCESSO PER LE AMBULANZE SARA' SISTEMATO ENTRO BREVE TEMPO»

La rampa del Pronto Soccorso è piena di buche

In forse l'autorizzazione per rilocalizzare eliporto sanitario: pista troppo vicina alle case



La rampa di accesso al Pronto soccorso dell'ospedale di Acqui: è piena di buche e va sistemata al più presto

ACQUI TERME

«Troppe buche sulla rampa del Pronto soccorso». Lo denunciano gli autisti [illegible] ambulanze e coloro che ogni giorno si recano in auto al Pronto soccorso dell'ospedale di via Fatebenefratelli. La rampa di accesso è costellata da una serie di buche che fanno sobbalzare i mezzi di soccorso, sui quali vi sono anche persone in gravi condizioni. La rampa venne realizzata in cemento armato agli inizi degli anni Settanta contempora[illegible] alla costruzione del nuovo ospedale e fu dotata di un sistema a resistenze elettriche per prevenire la formazione di ghiaccio durante il periodo invernale. Ora, però, è in pessime condizioni.

Ieri, la direzione generale dell'Asl 22, attraverso l'Ufficio pubbliche relazioni, ha assicurato un intervento in tempi brevi per eliminare le buche.

Intanto, a pochi metri di distanza, proseguono, anche se a rilento, i lavori per l'ultimazione del nuovo blocco «emergenze» dell'ospedale civile, che ospiterà, oltre al Pronto soccorso, anche i reparti di Cardiologia e Rian[illegible].

Rimane ancora aperto il problema dell'eventuale rilocalizzazione dell'eliporto sanitario. Quello attuale è ancora privo dell'omologazione, che probabilmente non verrà mai rilasciata dalle autorità preposte, in quanto il piazzale di atterraggio è troppo vicino ad alcuni edifici e la legge prescrive una maggiore distanza. [g. l. f.]

LA SCOMPARSA DI PIER GIUSPPE MIGNANO ERA AVVENUTA IL 14 SETTEMBRE

Sciolto il Consiglio di Alice Bel Colle

Decreto del presidente Ciampi dopo la morte del sindaco



P. G. Mignano

ALICE BEL COLLE

Il Presidente della Repubblica Ciampi, [illegible] decreto del 12 ottobre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30, ha ufficialmente sciolto il Consiglio Comunale di Alice Bel Colle a seguito della morte del sindaco.

Il provvedimento di scioglimento è stato assunto anche in base ad una relazione del ministro dell'Interno Claudio Scajola inviata al Capo dello Stato, nella quale si evidenziava la necessità di procedere allo scioglimento dell'assemblea comunale a seguito della morte del sindaco Pier Giuseppe Mignano avvenuta il 14 settembre. Mignano, 71 anni, ex capo reparto della San Giorgio di Genova era sindaco dal 1990.

Mignano era sofferente da tempo di problemi cardiaci e le sue condizioni di salute si erano improvvisamente aggravate negli ultimi mesi. Animato da spirito combattivo e da grande onestà morale, si era sempre distinto [illegible] difesa dei diritti [illegible] propri amministrati. [g. l. f.]

ROVIVE E [illegible] MARMI, STESSA SORTE

E' dichiarata fallita impresa edile Mina

[illegible] Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento di due ditte casalesi e di [illegible] Borgo San Martino. Si [illegible] Mina srl, nota impresa edile, della Rovive srl, che si occupava di produzione e commercio di generi alimentari, e della Borgo Marmi srl. Per quanto riguarda la Mina srl con sede legale nella centrale via Mameli 32, impresa edile con attività in tutto il Nord e Centro Italia, l'esame dello stato passivo è stato [illegible] per il prossimo 19 dicembre. Giudice delegato è la dottoressa Laura Ceccon, [illegible] curatore fallimentare è l'avvocato Carlo Capra. Nello stesso giorno si terrà anche l'esame dello stato passivo della Rovive srl con sede legale in strada Torino 16, azienda che si occupava della produzione e commercio di prodotti gastronomici e generi alimentari. Anche in questo caso giudice delegato è stata nominata la dottoressa Laura Ceccon, mentre curatore fallimentare è l'avvocato Carlo Taricco. Si terrà invece il 7 dicembre l'esame dello stato passivo della Borgo Marmi srl di Borgo San Martino, via Santa Rita 13, impresa [illegible] attività edilizia e cimiteriale. Il tribunale ha anche [illegible] il fallimento dei due soci Armando Zorzan, 71 anni, di Borgo [illegible] Martino, e Donato Mazzoni, 37 anni, di Frassinello. Anche per questo fallimento il giudice delegato è la dottoressa Laura Ceccon, mentre curatore fallimentare è l'avvocato Tiziana Rota. [r. sa.]

[illegible] CHIUDE PER LAVORI DI RESTAURO

Il museo Badoglio è visitabile on-line

[illegible] BADOGLIO. Domani ultimo giorno di apertura del museo storico badogliano, allestito nella casa natale del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. La struttura riaprirà nella prossima primavera dopo lavori di ampliamento delle sale espositive, e di catalogazione di nuovo materiale documentario. Per il 4 novembre, festa delle Forze [illegible] e coincidente con il 45° anniversario della morte di Badoglio, [illegible] stati realizzati una serie di 40 calendari con immagini dei reperti del museo; sul retro è riportato il testamento spirituale del militare grazzanese, dettato tre settimane prima della scomparsa, avvenuta il 1 novembre 1956, e rivolto ai soldati italiani. I calendari [illegible] disponibili presso il museo o contattando il Comune. [illegible] stati realizzati da Alessandro Allemano, presidente del centro culturale Badoglio, con fotografie di Bruno Accomasso e Piera Badoglio. «E' stato un anno di attività molto intensa - dice Allemano - abbiamo, grazie anche all'apertura del sito inter[illegible] iniziato rapporti di collaborazione con scuole, gruppi culturali e associazioni d'arma». Il museo rimane aperto on-line all'indirizzo www.badoglio.it. Sulle pagine internet spazio dedicato alla Fondazione Badoglio, alle attività del gruppo e alla mostra permanente sul biennio '43 -'45 e agli anni della cobelligeranza. Orario di apertura 15,30-18,30. Ingresso a offerta. [gi. m.]

La stagione del teatro casalese comprende appuntamenti di prosa, comico, musica, operette

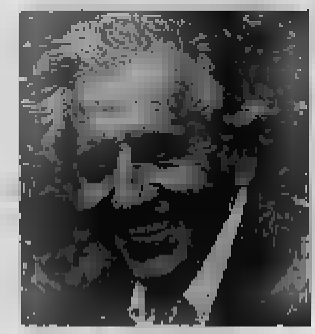
Municipale, supercartellone per 18 serate

Martedì 20 novembre ouverture con Giorgio Albertazzi

CASALE MONFERRATO

Grande prosa, Progetto Shakespeare, Nonsolocomico, un musical, il concerto dei Mau Mau e due operette, [illegible] lunga cavalcata [illegible] 18 spettacoli dal 20 novembre fino [illegible] 16 aprile: questo in sintesi [illegible] cartellone della nuova [illegible] proposta al Teatro Municipale, curata dal Teatro di Casale e dallo Stabile di Torino.

Si inizia martedì 20 e mercole[illegible] 21 novembre [illegible] primo appuntamento della Grande Prosa, il Falstaff da William Shakespe[illegible] Giorgio Albertazzi [illegible] da Gigi Proietti. Sabato 24 novembre debutta invece il primo Progetto Shakespeare con Romeo e Giulietta, serata di [illegible] organizzato, che vedrà protagonista Pao[illegible] Rossi, in [illegible] spettacolo che lo vede ideatore e regista a fianco di Riccardo Piferi.



Giulio Bosetti interpreta Pirandello

Tre gli appuntamenti a dicembre [illegible] prosa, Shakespeare e operetta. Per la Grande Pro[illegible] 11 e [illegible] 12 di[illegible] va in sce[illegible] Spettri di Henrik Ibsen con Massimo Foschi, Franca Nuti, Sandra Toffolatti e Francesco Migliacci, diretti da Cesare Lievi, merco[illegible] 19 invece è la volta di Tutto Shakespeare...minuto per minuto con [illegible] Formica, affiancato da Alessandra Angelone e Francesco Biolchini, mentre domenica 30, al pomeriggio, si chiude l'anno [illegible] primo appuntamento dell'operetta con la Compagnia Corrado [illegible] in «L'acqua cheta», di Augusto Novelli, musiche di Giuseppe Petri. Ben quattro gli spetta[illegible]li previsti a gennaio.

Ad aprire il [illegible] anno sarà [illegible]dì 15 e mercoledì [illegible] gennaio l'esordio [illegible] Municipale di Paolo Poli [illegible] Aldino mi cali un filino?, florilegio [illegible] novelle e poesie di Aldo Palazzeschi. Sabato 19 al via anche la stagione di Nonsolocomico [illegible] protagonisti l'insolita coppia David Riondino e Dario Vergassola in I Cavalieri del Tornio (recital per due). Domenica 27 secondo appuntamento con l'operetta che questa volta vedrà esibirsi la Compagnia Italiana di Operette in La danza [illegible] libellule, di Franz Lehar e [illegible] Lombardo, con Massimo Bagliani e Maria [illegible] Congia. Chiude il mese, il 31 gennaio, lo spettacolo di Lella Costa, ultimo appuntamento [illegible] Progetto Shakespeare, con Precise Parole.

Sabato 9 febbraio si ride con il Balasciò di e con Natalino Balasso, diretto da Paolo Migone, uno show che [illegible] a Casale direttamente dallo Zelig. Giovedì 14 e venerdì 15 torna la [illegible] Prosa con l'affiatata coppia [illegible] Dix e Ottavia Piccolo in Il Libertino, con la regia di Sergio Fantoni, mentre il mese di febbraio si chiude sabato 23 e domenica 24 [illegible] classico della commedia italiana Filomena Marturano, scrit[illegible] dal gran[illegible] Eduardo De Filippo, ed interpretato da Isa Danieli e Antonio Casagrande.

Ancora prosa lunedì 11 e [illegible]tedì 12 marzo con Glauco Mauri e Roberto Sturno in Variazioni Enigmatiche di Eric-Emmanuel Schmitt. Venerdì [illegible] marzo serata d'eccezione al Municipale con un musical che è compreso nell'abbonamento Fedeltà: André De La Roche e la Compagnia Giovani '80 portano infatti in [illegible] Broadway-All the jazz, con la regia di Gianna Dirani e l'orchestra diretta da Claudio Castellari.

Torna il ca[illegible] venerdì 22 marzo con il duo Ficarra & Picone, lanciati dallo Zelig, in Vuoti a Perdere, mentre sabato 23 il teatro si trasforma in un'arena musicale per il concerto dei Mau Mau nel loro Marasma General, dieci anni di perfide melodie maulere.

Ultimi due appuntamenti della lunga stagione del Teatro Municipale ad aprile: [illegible] infatti chiude la rassegna Nonsolocomico con Bei tempi (ovvero i dinosauri si sono suicidati) con il cabarettista Enrico Bertolino, [illegible] il sipario calerà per l'ultima volta lunedì 15 e martedì 16 aprile con la Grande Prosa, a cui tocca [illegible] chiusura, con un cl[illegible] di Luigi Pirandello «Il berretto a sonagli», diretto da Giulio Bosetti, che vedrà in [illegible] lo stesso Bosetti, Elena Ghiaurov, Attilio Cucari, con la partecipazione di Marina Bonfigli.

E come si dice: che lo spettacolo vada a incominciare e buon divertimento.



Davide Riondino e Dario Vergassola nel recital «I Cavalieri del Tornio»

Ci sono anche formule cumulative e scontate

Da lunedì sono in vendita i biglietti per gli spettacoli

CASALE MONFERRATO

Da lunedì verranno messi in vendita i singoli biglietti per la stagione teatrale. Si possono acquistare alla biglietteria del Municipale, in piazza Castello, dalle 9-12 e dalle 16-18,30 da lunedì a giovedì, e dalle 9-12,30 del venerdì. I biglietti sono altresì in vendita nelle agenzie e uffici viaggi Sassone (a Casale e Villanova), Passalacqua (Alessandria, Tortona e Valenza) [illegible] Happy Tour (Acqui Terme, Villanova e Genoval. Per la Grande Prosa, Progetto Shakespeare e Mau Mau i costi sono: platea 37 mila, palchi centrali 35 mila, palchi laterali 26 mila, ridotti e loggione 20 mila. Per la stagione di Nonsolocomico: platea 32 mila, palchi centrali 30 mila, palchi laterali 25 mila, ridotti e loggione 20 mila. Per le Operette: intero 35 mila, ridotto oltre 65 anni 30 mila, loggione 20 mila.

Gli abbonamenti invece comprendono quello Fedeltà (16 spettacoli in prima serata) [illegible] 395 mila lire in platea, 380 palchi centrali, 270 palchi laterali e 210 ridotto giovani e studenti. L'abbonamento alla Grande Prosa (7 spettacoli): platea 230, palchi centrali 215, palchi laterali 160, ridotto giovani e studenti 120. L'abbonamento al Progetto Shakespeare (3 spettacoli): platea 90, palchi centrali 85, palchi laterali 65, ridotto giovani e studenti 45. Infine l'abbonamento Nonsolocomico (4 spettacoli): platea 110, palchi centrali 105, palchi laterali 85, ridotto giovani e studenti 66.

Info: 0142-444314 o 0142-76564.

SHAKESPEARE

Tre rivisitazioni in chiave comica

CASALE. Paolo Rossi, Daniele Formica e Lella Costa raccon[illegible] Shakespeare.

Tre grandi artisti per la prima assoluta [illegible] Progetto Shakespeare, un segmento della stagione del Teatro Municipale che quest'anno ha voluto dedicare tre appuntamenti [illegible] grande commediografo e drammaturgo inglese. [illegible] l'interpretazione è molto particolare.

Si incomincia sabato 24 novembre con «Romeo and Juliet: serata di delirio organizzato», ideato e diretto da Paolo Rossi con Riccardo Piferi, che vedrà in scena il comico mila[illegible] affiancato da Giovanni Cacioppo, Emanuele Dell'Aquila, Modou Gueye, Pepe Ragonese, Sergio Di Paola, Car[illegible] Giuseppe Gabardini e [illegible]iorgio Palombino. Sembra l'inizio di una normale rappresen[illegible] di Shakespeare: «Nella bella Verona s'apre la [illegible]na, dove fra due famiglie...»; ma poi si recita all'improvviso, coi microfoni, il mantello, la videocamera e il suggeritore. Un'elisabettiana, italianissima serata di delirio organizzato by Paolo Rossi.

Martedì 19 è la volta di «Tutto Shakespeare...minuto per minuto...» di e con Daniele Formica, e Alessandra Angelone e Francesco Biolchini. Chi [illegible] poco [illegible] Shakespeare si diverte moltissimo, chi [illegible] molto si diverte ancora di più, chi sa tutto esplode [illegible] mille sorrisi intelligenti. Un viaggio dalla A alla Z nelle op[illegible] dello scrittore inglese nel tempo record [illegible] minuti. Una specie di «bignami» shakespiriano per una [illegible] da non perdere.

Martedì 30 gennaio è la volta di Lella Costa, diretta da Gabriele Vacis, in «Precise Parole». In scena un Otello attuale, un'amore controverso che può essere quello fra una nobildonna veneziana e un immigrato [illegible] colore. Una storia d'amore controversa, con le parole, precise, di Lella Costa.






lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà l'eredità dello zio di Buenos Aires? A quello che ha o avrà un figlio maschio: chi fra lo scapolone impenitente, il futuro prete e Bartolomeo, che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
LA TERZA COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
QUELLO BONARIO
GOVI
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 2 NOVEMBRE [illegible]

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE E CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione

Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Paola Scola

ORMEA

[illegible] passati [illegible] anni [illegible] [illegible] cui un nubifragio senza precedenti aggredì e sconvolse la Granda. Ci furono danni per centinaia di miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, aveva solo 5 anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti dal crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono [illegible] decine e decine le strade rese impraticabili dalla rivolta [illegible] natura. Per ricostruirle sono serviti tutti e sette gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in maniera troppo pesante per giustificare la spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia di cantieri per frane, smottamenti, crolli, messe in sicurezza. A volte il lavoro già svolto è stato di [illegible] compromesso da successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '98, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La realizzazione degli argini e delle difese spondali a norma, oltre alla pulizia degli alvei [illegible] fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di non [illegible] più il minimo accenno di pioggia. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado [illegible] state risolte le emergenze -, [illegible] tutti gli interventi sono stati ancora completati. Anche a Ceva, uno dei primi centri a eseguire le nuove arginature, il sindaco Alfredo Vizio ha di recente lamentato che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto per un tratto lungo 200 metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione [illegible] [illegible] lasciò dietro di sé un lungo [illegible] [illegible] viadotti distrutti o danneggiati.

La colpa fu anche dei torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle 10 del 5 novembre fece saltare i tombini, scari[illegible] una marea di acqua, fango e detriti in piazza Libertà. Poi toccò al Tanaro strappare i ponti [illegible] Isola Scura, dei Sospiri, quello di Barjols a Garessio, quello antico di Bagnasco, la vecchia «Passerella» a Ceva, i passaggi di Isola e Bonde a Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco Rocca veglierà, passando il Natale in una tenda sotto la neve, perché siano ricostruiti.

> Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo comune di Lisio, dove un'enorme frana fece [illegible] intere frazioni, alla grande Alba, dove l'onda di piena arrivò [illegible] le [illegible]. L'ora in cui la sirena della «Ferrero» lanciò il suo urlo, per mettere in allarme la città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri [illegible] Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la casa di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, fatto di rovine, di paesaggi stravolti, di attività cancellate, di vittime da piangere. Di piccoli eroi che, come i tanti sindaci dei paesi minori, cercarono di opporsi alla catastrofe dell'onda assassina arrivata nel buio. Tra loro il sindaco di Piozzo Felice Boffa, il quale, con [illegible] corda, si fece calare nel «buco nero» del ponte Maccagno, per salvare il giovane che, fra i flutti e le carcasse delle auto, cercava di uscire e implorava aiuto: era Giampiero Bailauri di Clavesana.



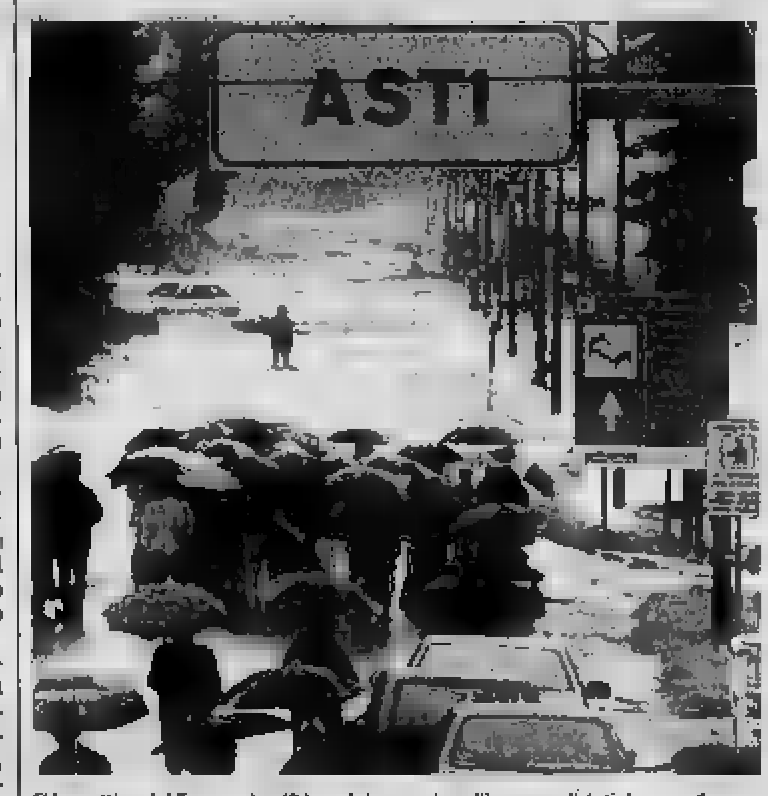
Disperazione fra gli abitanti di uno dei paesi dell'Alta Langa travolti dall'acqua, [illegible] detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati

FOTO BRUNO MURIALDO

NELL'[illegible]

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri

Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

Fulvio Lavina

ASTI

L'alluvione del '94 è per molti solo [illegible] brutto ricordo, ma c'è chi aspetta [illegible] che da Roma arrivino provvedimenti di aiuto. Perché se è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori di [illegible] in sicurezza dei fiumi sono stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto le loro abitazioni, ci sono ancora molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello dei finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti concessi accusando le aziende di aver speso i soldi in modo difforme rispetto al piano di investimento. Da nostri calcoli, le lettere di [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte sono stati sollecitati a presentare emendamenti alla [illegible] per chiedere una sanatoria per questi casi. Ma non solo: torna la richiesta di equiparare le attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto dal 30% dei danni al 75% (stessa percentuale concessa alle imprese alluvionate nel 2000).

Sul fronte degli interventi per la messa in sicurezza ad Asti si sono realizzati nuovi argini e rifatto il ponte [illegible] [illegible] Savona. Resta da definire la questione delle casse di laminazione, parte importante del progetto [illegible] plessivo di [illegible] in sicurezza. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta [illegible]a lavorando per il nuovo ponte (sono state realizzate le prime due arcate): il collegamento tra le due sponde è assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provincia, in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, dal Cuneese sino all'Alessandrino, hanno [illegible] [illegible] forze per gestire al meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove difese spondali sul Belbo, [illegible] si sta lavorando per creare una cassa di laminazione [illegible] serva da sfogo alle acque del rio Nizza in caso di piena.

[illegible] ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta [illegible] Lega invasa dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

[illegible]

Domenica 6 novembre 1994 la piena eccezionale del Tanaro investì l'area alessandrina da Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, in particolare la massa di acqua e fango provocò morti e distruzione ad Alessandria. I sobborghi di Astuti, San Michele e Osterietta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto finirono sott'acqua e la piena raggiunse il centro città, sino a piazzetta della Lega e corso Roma. Sono passati sette anni, le [illegible] colpite [illegible]o state ristrutturate grazie alle centinaia di miliardi di risarcimenti e sono stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibratura dell'alveo del fiume per mettere in sicurezza la città. Abbattuto, dopo la costruzione di una nuova struttura, il vecchio ponte Orti.

> Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

Resta però ancora molto da fare, [illegible] che la commissaria della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, con gli esperti del Gruppo di lavoro e i responsabili dell'associazione «Orti sicuro» hanno preparato per il settimo anniversario un manifesto in cui si dice «che un'eventuale piena del Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli stessi effetti di allora: mezza [illegible] sott'acqua, [illegible] [illegible] e piazzetta della Lega compresi».

In realtà [illegible] due tratti importanti di argini, quelli in sponda destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, così come è ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza del Tanaro con il Po. Quello che però preoccupa maggiormente è la presenza alla periferia cittadina del ponte ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruite le strette arcate da alberi e detriti, fece da diga: si creò un grandissimo lago e quando la forza dell'acqua sfondò la massicciata ferroviaria che faceva da argine, un'ondata si abbattè disa[illegible]ente sulla città.

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni [illegible] piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire il deflusso in caso di piena di 3800 metri cubi d'acqua al secondo. L'opera, affiancata al vecchio viadotto, non è [illegible] ultimata, secondo il programma di lavori comunicato dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo [illegible] in caso di piena i [illegible] ponti facciano ancora da diga.

Altro problema la sorte [illegible] ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso di [illegible] metri cubi d'acqua al secondo, va dunque abbattuto e ricostruito. In molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

[illegible] - è stato più volte ribadito in incontri con Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza tutto ciò non basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni [illegible] [illegible] state ancora né progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

VERCELLI

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: 14 morti a Varallo sotto la frana, due a Crescentino annegati nel mare di acqua e fango vomitata dal Po. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro del resto della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche e di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il Po è quasi sicuro, ma il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e [illegible] più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti pro[illegible] Crescentino e proprio per gli argini [illegible] ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento delle frazioni. [illegible] da frazione [illegible] [illegible] di fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Iorino, 15 e 21 anni. Erano [illegible] [illegible] gommone dei vigili del fuoco [illegible] finì squarciato dalle punte di un cancello, [illegible] in acqua e furono trascinate via dalla corrente.

In Valsesia è stato [illegible] in sicurezza il Sacro Monte di Varallo dal quale si staccarono 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i 14 occupanti di una palazzina, tra i quali 8 ex compagni di scuola che avevano deciso di passare in casa una [illegible] amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino [illegible] vive abbastanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. [illegible] quello un evento eccezionale, [illegible] era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo nella costruzione dei nuovi argini. Mentre la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio su quanto non è successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi 12 [illegible] i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro [illegible] una legge. I rimborsi danni arrivano con il contagocce. [f. co.]



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

ANTEA. Tel. 0131-252.[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. anni 14. Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Score
Fer.: 19,45-22,15. [illegible]: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: [illegible]-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
[illegible] - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
[illegible] e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: [illegible]
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - [illegible]

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
[illegible] Maradona
Feriali: [illegible]. [illegible] e fest. [illegible] 15,20-18,20-20,20-22,30 L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0144-3[illegible]
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-[illegible].510
The Others
Feriali: ore 21
[illegible] e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. [illegible] - lun. L. 7000

[illegible] [illegible]452.0[illegible]
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-[illegible]
L. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
[illegible] - lun. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
[illegible] or[illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,18-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. [illegible].

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: or[illegible]-18,30-[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
American [illegible]
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAKA. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible] - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: [illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.: [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Moulin Rouge
[illegible] ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. [illegible] lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.096.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,16; 22,30.
fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.096.
Come cani e gatti.
Orario: 20,30; 22,10.
fest. e pref. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]-595.040.
Blow
Orario: [illegible]; 22,30.
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible] 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30
[illegible] 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.[illegible] (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Vajont.
[illegible]: 20,30, 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.[illegible].
Teatro: «Uccelli».
Teatro degli Episodi, Boves.
Orario: 21,15.
Biglietto: [illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, Mick e gli altri
Orario: 20,15, 22,30.
[illegible]. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.[illegible].
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-70[illegible]
Come cani e gatti.
[illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: [illegible] (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala [illegible].
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il diario di Bridget Jones.
[illegible], 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124.22
[illegible]
[illegible] 21,30.
Biglietto: 10.000 (rid. 28 mila).

LUX. Tel. 0141-975.016,
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
[illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui [illegible] tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

[illegible] PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano [illegible] il mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre impossessatosi del corpo di Sophie M[illegible]. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California.

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] Commedia. La lotta [illegible] cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti [illegible] quattro zampe.

[illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] di una ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLAI. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che [illegible] con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIONE DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [illegible] (Nicole Kidman) per [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA [illegible] Thriller. La figlia [illegible] viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).

LA [illegible] E IL [illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

[illegible] PIANISTA. Drammatico. Pr[illegible] speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il [illegible] di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

PRETTY [illegible] Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di e[illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [illegible] dell'omicidio di una bambina.

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed [illegible] fidanzato soprannominato Mummia.

[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare [illegible] degli adulti; al [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio [illegible] regia per Marco Ponti.

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv.

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda [illegible] mondiale una [illegible] (Nicole Kidman) vive [illegible] figli in una villa [illegible] di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert [illegible] è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible] Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima di mandarli in Vietnam.

[illegible] MOGLI. Commedia. Il nuovo film di [illegible] narra di tre colleghi che rapinano la [illegible] dove lavorano e fuggono in Patagonia: le [illegible] mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano [illegible] Makhmalbaf porta sugli [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 771/444 285.
[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Come cani e gatti Or. fer. 20, 22; [illegible] 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[illegible] 10 mila; [illegible] 5000
OGGI RIPOSO

ORNET Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì 8 mila.
OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/262.211
[illegible] per la [illegible] (rassegna Cine-[illegible]). Or. 20; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: La [illegible]. Or. 14,40; [illegible]; [illegible]; 22,45
Sala 2: Ravanello pallido. [illegible]. 15,20, 17,30, 20,20, 22,30.
[illegible] inganna Or. 15,35; 17,35; 20,35; 22,40
[illegible] 4: Viaggio a Kandahar. Or. 15,45; 17,45; 20,20, 22,20
Sala 5: [illegible] ragno Or. 15,15; 17,40, 20,20, 22,40.
[illegible]: Il diario di B[illegible] Jones [illegible] 15,20; 17,35; 20,20. **La promessa.** Or. 22,35
Sala 7: Santa Maradona. Or. 18,10, 20,15; 22,30. **Scary movie 2.** Or. 14,10; 16,10
Sala 8: Come cani e gatti. Or. 14,30, 16,30, 18,45; 20,45; **Il diario di Bridget Jones** Or. 22,50
Sala 9: [illegible]rican pie. [illegible] 15,15; [illegible]; 20,35, 22,50.
Sala 10: Pretty princess. Or. 15; 17,35; 20,20. **The score.** Or. 22,45

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
[illegible] Ingresso 8 mila
Sala [illegible]: Come cani e [illegible]. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mac: Il diario di Bridget Jones. Or. fer. 20, 22,20, fest. 16; 18, 20; 22,2
Sala Migam: Vajont. Or. fer. 20, 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
[illegible] Milleluci: American pie 2. Or. fer. 20,15; 22,20; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Nella morsa del ragno. Or. fer. 20,10; [illegible] fest. 15,45; 18; 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-945.069.
Luce dei miei occhi Or. 21,15

FERRINI. Tel. 0171-619.131. **Save the last dance** Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726. [illegible] ridotto 7 mila.
Bounce Or. 21

SALA BORSI. T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible].
N.P.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Ilia: Vajont. Or. 20,20; 22,30.
Sala Grande: Viaggio a Kandahar. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
Ravanello pallido Or. 21

[illegible].
[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible] 1.
Tel. 0174-47.898
Sangue vivo. Or. 21,15

BERTOLA[illegible]
Ravanello pallido. Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.569.
American pie 2. Or. 20,30; 22,30

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-787.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Cani e gatti Or. 20; **Fast and furious** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Viaggio a Kandahar. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

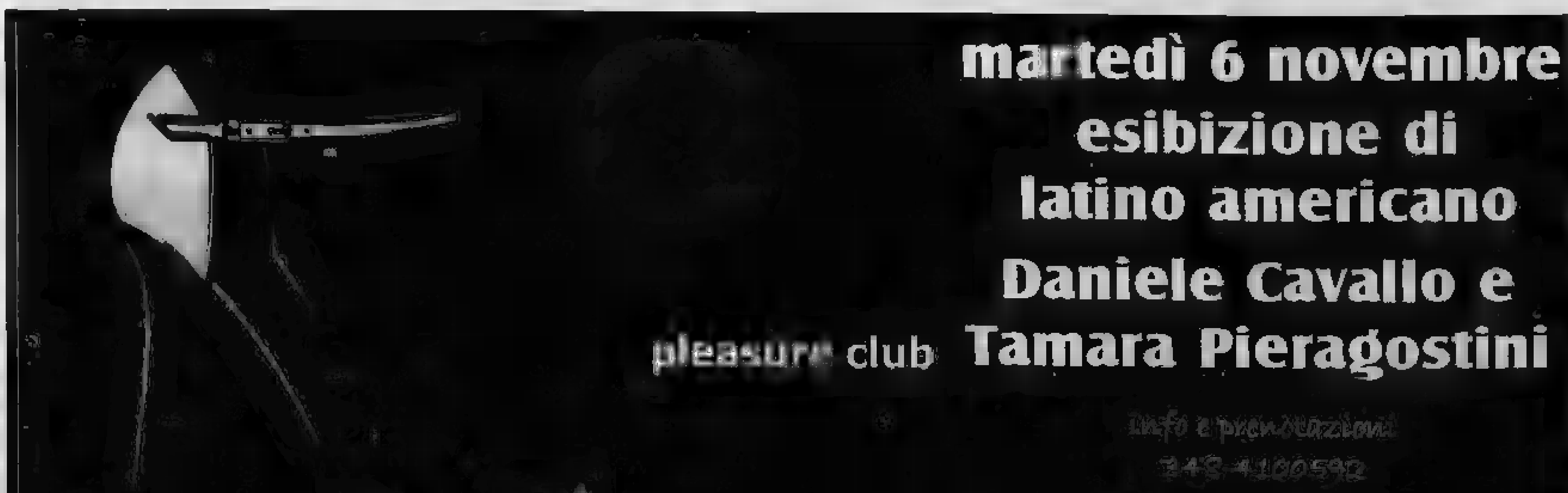
[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RI[illegible]

AURORA. Tel. 0172/712.057.
Come cani e gatti. Or. 20; **AI Intelligenza [illegible].** Or. [illegible]

RITZ. American pie 2. Or. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.[illegible]. Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, [illegible] 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; [illegible] 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale** Or.: 20,10; 22,45
CAPITOL via San [illegible], tel. 540.605. **[illegible]can pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.21. **[illegible] è segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.21. **[illegible] Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gran[illegible], tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,[illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,[illegible].
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mo[illegible] 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] piazza Vittorio [illegible], tel. 817.16.42. **[illegible] pallido.** [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241; tel. 661.54.47. **No man's land** Or.: 20; 22,[illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. [illegible]. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30
F[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **[illegible] the last dance.** Or. 15,45; 18; [illegible] Or. 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 [illegible], tel. 011.580.5768 Vedi teatro.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** [illegible] 15; [illegible]; 22,[illegible].
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] TRE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via P[illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or. 15,30, 17,15; 18,55; 20,40; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e [illegible].** Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di [illegible].** [illegible] 15,45; 18,00; 20,1[illegible]; [illegible]30,
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani [illegible].** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30;
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Tigerland** [illegible]: 18,00; [illegible]: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **A.I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 19,15; 22
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Codice Swordfish.** Or.: 20,15; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 21 In Canto-tra pianoforte e [illegible] **[illegible] in concerto.** I biglietti [illegible]. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte in concerto.** Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011.8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo di [illegible]: Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Leyendo Jodo il 6/11. [illegible] 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato [illegible] sito internet www.T[illegible].
AUDITORIUM RAI Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [illegible] al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246 www.teatrostabile[illegible].
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 3[illegible]. Tel. 011 58[illegible]5768. Si prende per Swish swish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002 [illegible] aperta tutti i giorni con orario [illegible] 9-19.



TRENTA CONCERTI [illegible] VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA MC BETH A BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi.

TORINO

Sarà la voce di Ida McBeth ad inaugurare mercoledì 7, alle 21, nel ridotto del [illegible] della Pro loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa [illegible] del Centro Jazz Torino, con [illegible] contri-b[illegible] di Regione, Compagnia di San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti circa 30 concerti [illegible] la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e [illegible] incontri corredati dalla [illegible]ione di rari filmati: il primo è lunedì, alle 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, al castello del Valentino.

Ida McBeth arriva da [illegible] City, Missouri: si è rivelata negli [illegible] '70 esibendosi con il trombonista D[illegible] Halligan. Lo scorso anno ha cantato l'inno americano al congresso democratico di Los Angeles in occasione della nomination di Al Gore. Dopo Borgosesia sarà l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, [illegible] 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 ad Avigliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concerto di Beverly Watkins, cantante e chitarrista [illegible] '39 dall'impron-[illegible] rockeggiante, accompagnata dal trio Shrimp City Slim. Date successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il [illegible] a Savigliano, il 27 ad Asti, il 28 ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il [illegible] a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, Alma Whitney, pianista, cantante e compositrice che si esibisce accompagnata da un sestetto [illegible] voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato [illegible] dicembre [illegible] Romagnano, altri concerti il 9 [illegible] Pinerolo, l'11 ad Asti, il 12 ad Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, il 22 [illegible] Torino. Altre informazioni sul sito www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

[illegible]ito per il Macallè Blues Festival di Castelceriolo, frazione [illegible] Alessandria, domani sera arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis; i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 [illegible] consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacalle.





Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour da Verbania [illegible] novembre

Torna la «musica del diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

CANALE D'A[illegible]

Tre serate in [illegible] del blues, la [illegible]ica del diavolo» che già anni fa [illegible] stata protagonista di un'iniziativa del circolo 'L Masche, ripresa l'anno scorso [illegible] ora giunta alla terza edizione di «Blues Channel». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa della stessa asso-[illegible] che propone domani [illegible] 21 [illegible] primo incontro [illegible] The Magic Trio. La formazione unisce tre appassionati [illegible] blues che si sono fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, interprete energico e fantasioso che con [illegible] sua band aveva vinto il Festival blues [illegible] Pistoia [illegible] 1998. Con lui [illegible] [illegible] palco del [illegible] Odeon, teatro delle tre serate, [illegible] sassofonista di Zucchero, James Thompson, uno dei protagonisti del blues made in Italia (insieme a lui anche nella trasmissione «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, [illegible] virtuoso dell'organo Hammond. Nella seconda parte della serata sarà di scena una band che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' [illegible] «Runnin' blues band» ed è composta da Elisa Cauda (voce), Erik Tarabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fab» Marsero, [illegible] e Velter Abba, batteria. S'inizia alle 21.

S[illegible] serata [illegible] 10 novembre con il chitarrista e cantante John Henry, nato in Alabama e cresciuto alla scuola di Memphis Tennes-[illegible] L'ultimo appuntamento, il 17 novembre, sarà una rassegna nella rassegna che d[illegible] diventare fissa: intitolata «Blues Harp attack» [illegible] [illegible] jam session tra armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scagliarini, Sal Bonasoro, Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso [illegible] mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di [illegible]



Una scuola tramanda i segreti del buon pane

IL fascino del pane è una di quelle cose che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano c'era la michetta che credo rappresenti un prodotto di arte, [illegible]cile da produrre, fragrante appena sfornata, con la sua pancia [illegible] e la crosta tutt'intorno. Oggi [illegible] la fanno più ed i panini che hanno quella forma coronata, grondanti di buon prosciutto cotto, si a[illegible] solo nei disegni dei fumetti. Vent'anni fa il panettiere d'Italia più famoso [illegible] Rocco Lettieri di Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien la nostalgia di quelle notti silenziose ad aspettare che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna si contano sulle dita di una mano, ma aumentano i panificatori che fanno parlare di sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione [illegible] avuta anche grazie ai produttori [illegible] farine [illegible] altissimo livello che sono riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso al Mulino Marino di Cossano Belbo, [illegible] Mulino Sobrino di La Morra, a [illegible] campioni indiscussi [illegible] gusto che avrei voluto avere [illegible] me quando quel docente esperto mondiale di prodotti transgenici, prima di salire sul palco per un pubblico dibattito mi disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti [illegible]: «Ma cosa vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine e questi panettieri che hanno resistito, nonostante tutto. Ma sabato scorso, finalmente, è arrivata una notizia positiva: è nata una scuola di panetteria, per le province di Biella [illegible] Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida di Coggiola, sommo pasticciere [illegible] Eugenio Pol [illegible] Fobello, un altro eroe matto della Valle Mastallone che fa un pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare quello che per me rimane il primo panettiere di qualità, nostalgico di un forno a legna che [illegible] c'è più, ma fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, senza l'ausilio di additivi [illegible] altre furberie. Ezio Freisa sta a Borgomale (Cuneo), dove sforna [illegible] gradevoli grissini all'olio [illegible] alle nocciole (corti 50 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri ad andare avanti con la proposta di prodotti che [illegible] [illegible] profumo riconoscibile. (E la [illegible] vale anche per [illegible] pizze: basta provare la differenza tra [illegible] pizza qualsiasi e quella che fanno ad Alessandria «al Mulino» di [illegible] Piana, dove usano solo quelle [illegible] Nando Marino [illegible] Mulino di Cossano Belbo).

[illegible] il «salato» del pane e [illegible] focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria fa [illegible] con pasticceria, come la scuola che hanno inaugurato nel Biellese (con corsi anche di gelateria, [illegible] cioccolato); come i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio Freisa - Borgomale (Cuneo) - [illegible] Cortemilia 21 - tel. 0173/529127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

IN LOCANDINA

Biella

Il Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di San Filippo, è in programma il tradizionale [illegible] benefico del [illegible] Genzianella intitolato «Ricordando Nito», [illegible] a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto da Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro Cai di Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

[illegible] Scarampi

Il festival del rock «brutale»

Torna [illegible] «Brutal festival» al Troll's pub di Collina Forni a [illegible] Scarampi (At). Dalle [illegible] stasera si svolgerà una tappa del «Fuck terrorism european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) [illegible] «Mind Snare» (Italia); tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

DIFESA INEDITA PER L'ALESSANDRIA CHE PROPONE CORTI [illegible] NODARI AL FIANCO DI PORRINI. DERTHONA TRAVOLTO 9-0 DAL PIACENZA

Grigi, [illegible] Castellazzo è una festa: 6-2

Panesi si scatena nella Valenzana che fa sei reti a Cavaglià

COPPA ITALIA

Voghera, è sempre l'ora di Rastelli

Facile qualificazione a Vigevano (2-0)
Il Sale elimina il Libarna, l'Acqui è fuori

Partita vera e qualche rudezza di troppo fra Vigevano e **Voghera**, nel retour-match del secondo turno di Coppa Italia dilettanti. I [illegible]i vinc[illegible] 2-0 e ottengono la qualificazione, anche grazie all'1-0 dell'andata. Tutto si decide nel primo tempo: la doppietta di Rastelli (prima rete in contropiede, raddoppio [illegible] un violentissimo tiro [illegible] fuori area) proietta avanti gli oltrepadani, che però pagano pegno per il successo. S'infortuna infatti [illegible] mediano D'Aprile e la diagnosi per il giocatore è [illegible] sospetto stiramento. Mister Domenicali non potrà quindi utilizzarlo domenica contro il Moncalieri. «Match pi[illegible] duro del previsto - dice il [illegible] Lino [illegible] -. Entrambe le contendenti hanno [illegible] in [illegible]po una grinta fin eccessiva. Ma è [illegible] comunque un test valido e stimolante». Nota positiva per il Voghera [illegible] l'esordio del giovane Berlani, classe '84, [illegible] a centrocampo.

Conclusione logica delle partite di ritorno nell[illegible] Coppa per team di Eccellenza e Promozione: passano Canelli e Sale, bocciando Acqui e Libarna. A Canelli, l'**Acqui** [illegible] presenta in formazione largamente rimaneggiata perchè mister Alberto Merlo preferisce concedere un turno [illegible] riposo ai giocatori continuamente impegnati in campionato. Così, dopo un'iniziale alternanza, finisce in goleada: 4-2 per i locali. Al 10', i padroni di casa sono già [illegible] vantaggio [illegible] Piazza, [illegible] termali pareggiano [illegible] Ceccarelli (30'). Ancora [illegible] i locali al 49' con Bruno e nuovo sforzo dell'Acqui che riesce a raggiungerli due minuti dopo con una splendida punizione di Baldi che garantirebbe la qualificazione. [illegible] questo punto, l'equilibrio cessa e il Canelli va ancora a bersaglio con Ravera (73') e Miro[illegible] (82'). L'Acqui [illegible] giocato con Tomasoni, Longo, Bobbio; Robiglio, Capocchiano (76' Felisari), Marafioti (26' Escobar); Manno, Marengo, Ceccarelli, Baldi, Rapetti Fabio (58' Ballario).

Divisione della posta tra il [illegible] e il **Libarna** (1-1), in una gara [illegible] di opportunità sull'uno e l'altro fronte. Al 9' Ferrari atterra Russo e l'arbitro fischia il penalty: [illegible] dischetto batte Delledonne, ma Marchesotti neutralizza. Splendido protagonista in positivo, il portiere ospi[illegible] complica le [illegible]e [illegible] 14' quando, su una punizione di Domenghini, si lascia sfuggire la palla, che termina in rete. Nel secondo tempo, i serravallesi [illegible] più vivaci e pervengono al pareggio con Damato al 76'. Il Sale risponde con una splendida azione, [illegible] di prima, che mette Russo in condizione di segnare di testa [illegible] l'arbitro annulla per un pre[illegible] fuorigioco. Inutili le proteste dei locali. Proprio allo scadere, il Libarna ha l'occasione per qualificarsi ma Spinetta, [illegible] solo davanti al portiere avversario, calcia a lato. Così, esulta il Sale. [d. sa. r. c.]



Lele Domenicali, allenatore del Voghera

[illegible]
Rodolfo Castellaro

Sei gol [illegible] due per i grigi nell'amichevole di Castellazzo: a segno Scaglia, Murgita, doppietta di Ser[illegible] Spader su rigore e Zirafa, a cui [illegible] risposto per i locali Sai, con due reti di cui una dal dischetto. Piantoni ha fatto esperimenti, soprattutto difensivi. Assenti Franchini e Braca, per squalifica, Giannoni, che sarà operato in artroscopia lunedì, Fasce e Gadau, il tecnico dell'**Alessandria** ha studiato la soluzione migliore per affrontare la partita di domenica a Busto Arsizio. Contro i biancoverdi [illegible] mister Soave, [illegible] scesi [illegible] campo Biato tra i pali, Corti a destra, Nodari e Porrini centrali e Moro a sinistra. Per il resto formazione titolare [illegible] il ritorno di Serra e la variante in attacco costituita dalla presenza di Spader, anzichè [illegible] Zirafa, accanto a Murgita. Nella ripresa, modifica [illegible] quartetto di retroguardia. Nodari ha giocato da esterno destro con Franchini e Braca centrali e Porrini spostato sulla fascia sinistra. Inoltre sono [illegible] Polidori che, dopo alcuni minuti, per precauzione (lievi problemi ad una caviglia) [illegible] lasciato il posto a Poggi, poi Troiano, Bresciani e Zirafa che ha giocato in coppi[illegible] con Spader. Oltre al rientro di Serra, se [illegible] [illegible] tutti i 90' almeno per più di un tempo, per l'incontro di cartello con la Pro Patria è in preallarme Alex Nodari, classe '82, [illegible] a settembre dalla dirigenza dell'Alessandria. Tuttavia si attendono per domani mattina, al termine dell'ultimo allenamento, notizie definitive circa le con[illegible] di Gadau e Fasce (che ieri ha svolto [illegible] leggero lavoro prima del match), al [illegible] sotto cura per problemi muscolari.



Dario Serra è rientrato ieri fra i titolari nell'Alessandria ed è andato a segno nell'amichevole disputata contro il Castellazzo

Tripletta di Panesi nell'amichevole che la **Valenzana** ha disputato [illegible] Cavaglià. L'attaccante, che già [illegible] Castelnuovo Garfagnana aveva evidenziato chiari segni [illegible] risveglio, ha finalmente dimostrato di essere [illegible] bomber, segnando da tutte le posizioni. Con [illegible] sono andati a bersaglio Menegatti, autore di una doppietta, [illegible] Rizzioli. Sono stati segnati [illegible] gol per tempo e la partita è terminata [illegible] a favore della Valenzana. Nella prima frazione di gioco, mister Delladonna ha mandato in campo: Spina, Morabito, Bissotti; Morlacchi, Ardenghi, Beltrame; Pariotto, Zamboni, Panesi, Rizzioli, Menegatti. Nella ripresa [illegible] entrati solo altri quattro giocatori, Furlanetto, Minelli, Taverna e Rossi. L'impressione è che il tecnico rossoblù abbia già [illegible] testa la formazione da opporre al Legnano, che dovrebbe [illegible] quella [illegible] primo tempo, [illegible] [illegible] Gamberini tra i pali.

Piacenza travolgente nell'amichevole [illegible] «Coppi» e **Derthona** travolto da 9 reti, senza riuscire a trovare spazio [illegible] [illegible] gol della bandiera. Per la verità, [illegible] [illegible] acquisto Bugiolacchi [illegible] andato per due volte vicinissimo alla marcatura, ma [illegible] portiere avversario ha detto no. Per la squadra di Novelli[illegible] hanno segnato 4 volte Hubner, 3 Gautieri e [illegible] Amauri. L'allenatore Pietro Villa nel primo tempo ha schierato: Aliotta, Testa, Migliano; Gandolfi, [illegible] Capita, Cherubin; Massaro, Mercuri, Bugiolacchi, Lasconi, Di Mattia.

VOLLEY: CADE OCCIMIANO

Yokohama passa il turno con il brivido

ALESSANDRIA. Finisce a Torino l'avventura nella Coppa Piemonte di volley maschile della **Nuova Elva O[illegible]**. [illegible] squadra di coach Gastaldi paga l'assenza di Spalla e viene sconfitta 2-1 (25-23 25-23 14-25) dal Meneghetti, che poi replica superando anche i padroni di [illegible] del San Paolo Ottica Lens e rendendo ininfluente l'ultima sfida, vinta dall'Occimiano [illegible] 2-1 (19-25 30-28 e 34-32). La squadra monferrina lamenta non solo l'estromissione dal torneo ma anche un lieve infortunio al palleggiatore Nespolo, che dovrebbe peraltro recuperare a tempo di record per la sfida di domani sera, nuovamente sul parquet dell'Ottica Lens. In campo: Nespolo, Ottone, De Nobili, Coppo, Falaguerra, Patrucco. Utilizzati: Marchese (libero), Vaccarone e Sforzini.

In campo femminile, [illegible] col brivido la **Yokohama Acqui**, che s'impone nel concentra[illegible] di Carmagnola solo per differenza punti rispetto alle padrone di casa e alle Folgore San Mauro. Tutti e tre i match si chiudono 2-1. Le termali prevalgono sul Carmagnola (25-17 20-25 25-17), ma cedono alla Folgore (23-25 25-15 19-25) che a sua volta s'arrende alle locali. A parità di set, il computo dei punti premia il sestetto di coach Cazzulo, che continua a stupire sia in Coppa, sia in campionato. In campo: Gollo, Marcalli, Guidobono, Piana, Roglia, Olivieri. Utilizzate: Esposito (libero), Guanà, Oddone, Bertocchini.

La [illegible] **Fortitudo Occimiano** è invece costretta [illegible] alzare bandiera bianca per 2-1 contro il quotato Argo Rivoli, che si ripete con identico risultato a spese del Chiavazza e passa il turno. Nella gara inaugurale del triangolare, le occimianesi [illegible] costrette a cedere i primi due parziali per 25-18 e 27-25, rifacendosi parzialmente nel terzo, chiuso 25-20. Nell'altro confronto, [illegible] Chiavazza supera [illegible] monferrine col punteggio di 2-1 (25-20 14-25 28-26), relegandole al terzo posto. [illegible] campo: Pignaffo, Foggio, Ricaldone, Zuccotti, Scarrone, Menegazzo. Utilizzate: De Bortoli (libero), Aceto, Favretto, Nova[illegible] e De Lodi. [r. sa.]

DOMANI CON INIZIO ALLE 16

A Castellania un omaggio [illegible] Serse Coppi

CASTELLANIA. E' dedicata a Serse Coppi l'ultima fatica di Giancarlo Armano: [illegible] «collage» di foto e storie sullo sfortunato fratello del Campionissimo verrà p[illegible] domani alle 16 nelle sale della locanda «Il grande Airone», a Castellania. L'opuscolo, realizzato nel 50° anniversario dalla morte di Serse, [illegible] a cura del Centro di documentazione e una copia verrà archiviata [illegible] locali ormai diventati testimonianza perenne della grandezza di Fausto e Serse Coppi. La figura di quest'ultimo viene unita a quella di altri importanti corridori [illegible] esaltarono la provincia [illegible] Alessandria nel decennio 1950-60. In «Omaggio a Serse Coppi» compaiono infatti foto dei vari Milano, Carrea, Cassano, Sanpietro, Pettinati, Massocco, Gola, Baretta e Bagnasco. Spiccano poi immagini della «Girardengo Icep» (la squadra che nel 1956 annoverava tra le proprie fila assi [illegible] calibro di Okers e Van Steenbergen) e di personaggi noti in ambito locale, come Rino Olivieri e il compianto Pieri Bassano.



Serse Coppi

La pubblicazione di Armano si apre [illegible] l'articolo de [illegible] Stampa del 30 giugno 1951 in cui si dava notizia della morte di Serse, avvenuta a seguito della rovinosa caduta nel Giro del Piemonte. Era stato l'ex corridore tortonese Giovanni Cuniolo a portare in provincia l'annuncio delle gravi [illegible]dizioni in cui si trovava Serse, ricoverato all'ospedale [illegible] Torino. [illegible] la situazione era precipitata in poche ore e lo sfortunato atleta non ce l'aveva fatta a riprendersi. Domani, Armano racconterà certamente altri aneddoti sui fratelli Coppi e donerà a tutti gli intervenuti a Castellania una fotografia che ritrae Fausto e Serse in compagnia di mamma Angiolina e di Bruno Ciampolini (moglie dell'Airone) [illegible] cucina della casa natale. [m. d.]

SPORT FL

BERRETTI

Due pareggi ricchi di gol per Alessandria e Valenzana

Nel turno infrasettimanale del campionato Berretti di calcio, l'Alessandria ha pareggiato 3-3 a Castelletto d'Orba contro il Como (reti [illegible] Genocchio, Gerini e Scivitaro), mentre la Valenzana ha impattato 4-4 [illegible] [illegible] [illegible] Vercelli (a segno Masaracchio, il neo-acquisto Moro e doppietta di Belli). [r. g. - r. c.]

AMATORI

Tre anticipi questa sera nel campionato Uisp

Tre anticipi [illegible] alle 21 nel campionato [illegible] Uisp. Si giocano Mo.Fer-Alfa Romeo Bertè (a Pasturana), Cassine-Circolo dei Trenta (a Cassine) e Rossiglione-Idea Casa Pastura[illegible] (a Rossiglione). [r. c.]

PODISMO

Tardito e Sciarabba protagonisti a Broni

Bella impresa per Giuseppe Tardito e Norma Sciarabba (tessera[illegible] [illegible] l'Alex Team San Salvatore) nel «Trofeo Pasotti» di podismo, disputato a ieri a [illegible]. In campo maschile, Tardito [illegible] giunto quinto nella gara [illegible] [illegible] sacerdote trentino Don Franco Torresani. Fra le donne la Scia[illegible] ha colto l'argento, alle spalle [illegible] Fabrizia Rossi (Avis Gambolò). [r. g.]

JUDO

NELLE PROVE DI PORDENONE E NUORO

Magro e Francella «stelle» del Ginnic

ALESSANDRIA. Altra settimana trionfale per il judo provinciale, che ottiene successi su tutti i fronti. A Pordenone, nel «18° Trofeo Villanova», Alessandro Magro, del Ginnic Valenza, ma schierato con l'Akiama Torino (squadra campione d'Italia), ha fornito un [illegible] delle sue qualità, sbaragliando il campo nei 50 kg. A Nuoro, intanto, al[illegible] quattro jud[illegible] del Ginnic erano di [illegible] nel «12° Trofeo Internazionale Judo Osaka», [illegible] passerella di campioni, che vedeva la partecipazione [illegible] esponenti [illegible] dieci nazioni e di Ylenia Scapin nelle [illegible] [illegible] ospite d'onore. Solo Roberto Francella (100 kg) è riuscito a mettersi in luce, ottenendo un significativo secondo posto. Luca Canegallo [illegible] kg), Simone Martino (60 kg) e Alessandro Oscar (73 kg) hanno invece dovuto [illegible] ad avversari di grande qualità.

A Novara, infine, era impegnata la squadra provinciale Esordienti, capitanata dal maestro Bruno Lotto. Nel «Memorial Maria Bellone» lottavano 160 atleti, in rappresentanza [illegible] 14 rappresentative. Gli alessandrini, presenti nel numero standard di quindici hanno ottenuto un lusinghiero sesto posto, che avrebbe potuto essere migliorato se fosse stato schierato Alessandro Magro, sulla carta un sicuro vincitore. Gli alessandrini [illegible] comunque andati molto bene, salendo sul massimo gradino [illegible] podio [illegible] Greta Pavese, Marco Liparota, Dario Francella (Ginnic Valenza) e Selenia Palmisciano (Dlf Alessandria). Argento per Miriam Abbinante, Caterina Marcianò e Alessio Micali (Dlf), bronzo per Davide Scarpinato (Dlf). [r. c.]

TENNISTAVOLO

GLI OVADESI IN VETTA CON LA RESICAR

Il derby [illegible] serie D premia la Saoms

ALESSANDRIA. Sono gli atleti della Saoms Costa d'Ovada ad aggiudicarsi il derbissimo del campionato di tennistavolo maschile, serie D1 girone C, contro il San Salvatore. La partita è molto avvincente e termina 5-4. Parziali: Caneva-Gualeni 11/6 11/3 11/8, Frezza-Ognibene 11/4 11/6 7/11 13/11, Avitabile-Cappelletti 11/5 11/3 11/9, Gualeni-Frezza 12/10 11/5 11/8, Caneva-Avitabile 9/11 11/8 11/6 11/7, Cappelletti-Ognibene 11/1 11/5 11/9, Avitabile-Frezza 11/8 7/11 11/8 11/10, Gualeni-Cappelletti 12/10 11/8 11/9, Caneva-Ognibene 11/2 11/4 11/8. Andamento decisamente diverso nell'altra sfida provinciale, nella quale la Resicar Nissan non ha lasciato spazi ai casalesi del Frassinello piegandoli [illegible] [illegible] severissimo 6-0. Questi i risultati dei singoli confronti: Massone-Merlo 11/8 7/11 11/9 11/6, Resca-Boltri 11/9 10/12 11/3 11/5, Robutti-Caprino 11/7 7/11 11/9 11/9, Resca-Merlo 8/11 11/7 11/6 11/9, Massone-Caprino 11/8 8/11 11/3 11/5. Nell'ultimo incontro, la Refrancorese ha battuto il Montemagno per 5-3, [illegible] ha osservato [illegible] turno di riposo il Gs Avis Isola d'Asti. [illegible] classifica comandano due compagini alessandrine, Saoms Costa d'Ovada e Resicar Nissan appaiate a quota 6, segue il San Salvatore a 4, la Refrancorese a 2, il Montemagno, il Frassinello e il Gs Avis Isola d'Asti a quota 0.

Il [illegible] match della quarta giornata sarà Resicar Nissan-Saoms Costa d'Ovada, che sancirà la momentanea leadership del campionato. In programma anche San Salvatore-Frassinello, Gs Avis Isola d'Asti-Refrancorese mentre osserverà [illegible] turno di riposo il Montemagno. [f. g.]

TRA PREVENZIONE E [illegible]



PRONTO UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare [illegible] maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in [illegible] mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta [illegible]i polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si [illegible] rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto [illegible] curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina [illegible] milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata [illegible] un ponte. Ma anche chi si spaventa per u[illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi [illegible] chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio [illegible] esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si [illegible] dimostrate infondate» rassicura [illegible] comandante della polstrada [illegible] Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: su automobili, moto, [illegible] soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, [illegible] abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente [illegible] ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi [illegible] più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con [illegible] Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa [illegible] comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno [illegible]cosa di sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. Ma in nes[illegible] abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al consueto pattuglia[illegible] dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fis[illegible] «che non sono però dei posti blocco, per evitare code [illegible] ingorghi, [illegible] da un lato puntano [illegible] tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su [illegible]ficazioni telefoniche di persone preoccupate per [illegible] presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, [illegible] anche auto[illegible]ili, notati lungo l'autostra[illegible] - sottolinea [illegible] comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. Il vero problema [illegible] altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle [illegible] New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bian[illegible] del San Gottardo sono la [illegible] che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non [illegible] mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti [illegible] dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto da mesi un piano [illegible] intervento per casi di emergenza, in collaborazione [illegible] vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvol[illegible] anche il personale [illegible] caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora nessun avviso credibile, anche se le segnalazioni di camionisti [illegible] automobilisti sono davvero [illegible].

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a tal punto [illegible] casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della bar[illegible] E' [illegible] chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI [illegible] AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio
Marco Accossato
inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché [illegible] è scattato il [illegible] di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato [illegible] fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che [illegible] trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. [illegible] per entrare [illegible] uscire [illegible] nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà [illegible]. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare [illegible] far esplodere tritolo su un camion [illegible] un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto in prossimità di [illegible] nostra frontiera. E [illegible] tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia a Modane [illegible] diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - [illegible] menta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiun[illegible] la Francia, [illegible] via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi [illegible] pesanti autorizzati a circolare [illegible] stati fermati senza che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazio[illegible] dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la [illegible] si vede in azione negli aeroporti.

[illegible] automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui camion. Non tutti, quan[illegible] meno, sono [illegible]vinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio [illegible] su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] Francesco Miletto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica [illegible] la polizia svuoti completamente i cassoni... [illegible] creda, questo tipo di controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-auto[illegible] sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

[illegible]

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo [illegible] po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è [illegible] commento [illegible]lla famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta enfasi [illegible] questi allarmi». Si [illegible] solo apprensio[illegible] «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una [illegible] è evidente, [illegible] [illegible]éjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio [illegible] tornata la guardia di frontiera nei giorni del [illegible]. [illegible] la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia [illegible] lontana, e il Fréjus solo [illegible] porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vici[illegible] a poche [illegible] metri [illegible] qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di una lunghissima galleria.

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei [illegible] valide per viaggiare anche su treni locali

Da ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggi[illegible] tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore [illegible] Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso [illegible] novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di [illegible] piano di intervento [illegible] carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e a bordo che dovrà [illegible] completato entro il 2002».

Le [illegible] consentiranno [illegible] disabili [illegible] viaggiare su tutti i treni regionali e diretti con origine [illegible] destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» [illegible] l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, [illegible] mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accer[illegible] dell'Istituto sulle indennità percepite [illegible] triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del [illegible] per risolvere [illegible] problema, a livello nazionale [illegible] dei rimborsi si aggira sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente dalla Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si inter[illegible] dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% [illegible] debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha aggiunto il ministro: «Dipende da al[illegible] verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento [illegible] quadro è a tinte fosche. C'è [illegible] si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica [illegible] milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma [illegible] una sfilza di rate da [illegible] impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a [illegible] per regolarizzare [illegible] sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a [illegible] Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze [illegible] un esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che [illegible] pensione sua, unita a quella [illegible] reversibilità della moglie e ad[illegible] integrazioni, sforava il tetto previ[illegible] dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il [illegible] minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno per il futuro e altri [illegible] restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il [illegible] La disav[illegible] pensiona[illegible] rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa [illegible] mila pensionati che hanno comunicato il loro [illegible] reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel [illegible] che [illegible] loro ad esigere dei soldi), 58 [illegible] «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) e 27 mila [illegible] debito). Meraviglie dell'informatica accompagnate dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato [illegible] troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare l'operazione [illegible] anche per [illegible] successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

TRA PUBBLICO E PRIVATO





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte [illegible] ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-[illegible] [illegible] è diventato un vero e proprio [illegible] politico. Non è in gioco [illegible] l'assegnazione di [illegible] contributo alle scuole non statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla con la dittatura della minoranza». Giampiero Leo, [illegible] regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione [illegible] passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze [illegible] minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 [illegible] su [illegible] però spesso [illegible] [illegible] e [illegible] garantisce il numero legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso [illegible] l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo [illegible] trattative, dopo [illegible] abbiamo accettato [illegible] proposte [illegible] minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta non è [illegible] blitz ma il frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni di governo il centrodestra [illegible] ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, [illegible] vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo [illegible] questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza [illegible] vecchio regolamento [illegible] [illegible] non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà [illegible] il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, [illegible] necessario, [illegible] in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

[illegible] prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata [illegible] mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. "Siamo determinati" anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per [illegible] discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente [illegible] capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«[illegible] sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di [illegible] contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola [illegible] arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato [illegible] la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone [illegible] questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di [illegible] mere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo [illegible] il governo nazionale la [illegible] delle Libertà ha [illegible] fatto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo [illegible] [illegible] quando a [illegible] c'erano le giunte [illegible]. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque [illegible] buoni-scuola [illegible] morte?

«Sì. [illegible] afferma [illegible] io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo [illegible] [illegible] principio di libertà».

[illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce del Popolo ha pubblicato [illegible] un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri. [illegible] «Non parlo da un punto di [illegible] politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire [illegible] scuole e riconosce a [illegible] la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà [illegible] frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione [illegible] dei loro figli, nel [illegible] in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza [illegible] per la fornitura [illegible] servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola [illegible] protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E [illegible] Europa? «La questione [illegible] [illegible] risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato [illegible] una cinquantina [illegible] materne private. L'ente pubblico pone [illegible] condizioni circa l'ammontare [illegible] rette e la qualità pedagogica. [illegible] queste vengono accettate, l'ente versa [illegible] contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma [illegible] così [illegible] l'ente pubblico risparmia, ma [illegible] proprio tutto: [illegible] qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti [illegible] scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe [illegible] che prevalesse la [illegible] sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita [illegible] [illegible] soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a [illegible]».

[illegible]

«Il [illegible] pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi [illegible] permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo [illegible] risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:
«[illegible] [illegible] italiana con sede in Torino [illegible] filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana [illegible] Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano di visto di ingresso [illegible] me che, se intendono soggi[illegible] per oltre [illegible] giorni, de[illegible] dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per [illegible] qualche settimana in Torino deve richiedere un pe[illegible] [illegible] soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:
«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il [illegible] tiere della metropolitana, è stato [illegible] chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e [illegible] Matteotti».

Segue la [illegible]

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:
«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:
«Il 30 ottobre mi è arrivata una [illegible] in [illegible] mi si impone di pagare una sanzione pari [illegible] [illegible] lire per [illegible] pagamento del bollo di [illegible] moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chi[illegible] e logico, se [illegible] [illegible] che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo scorso anno ave[illegible] già ricevuto [illegible] analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo [illegible] denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:
«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una [illegible] [illegible] extracomunitari [illegible] [illegible] ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso [illegible] toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

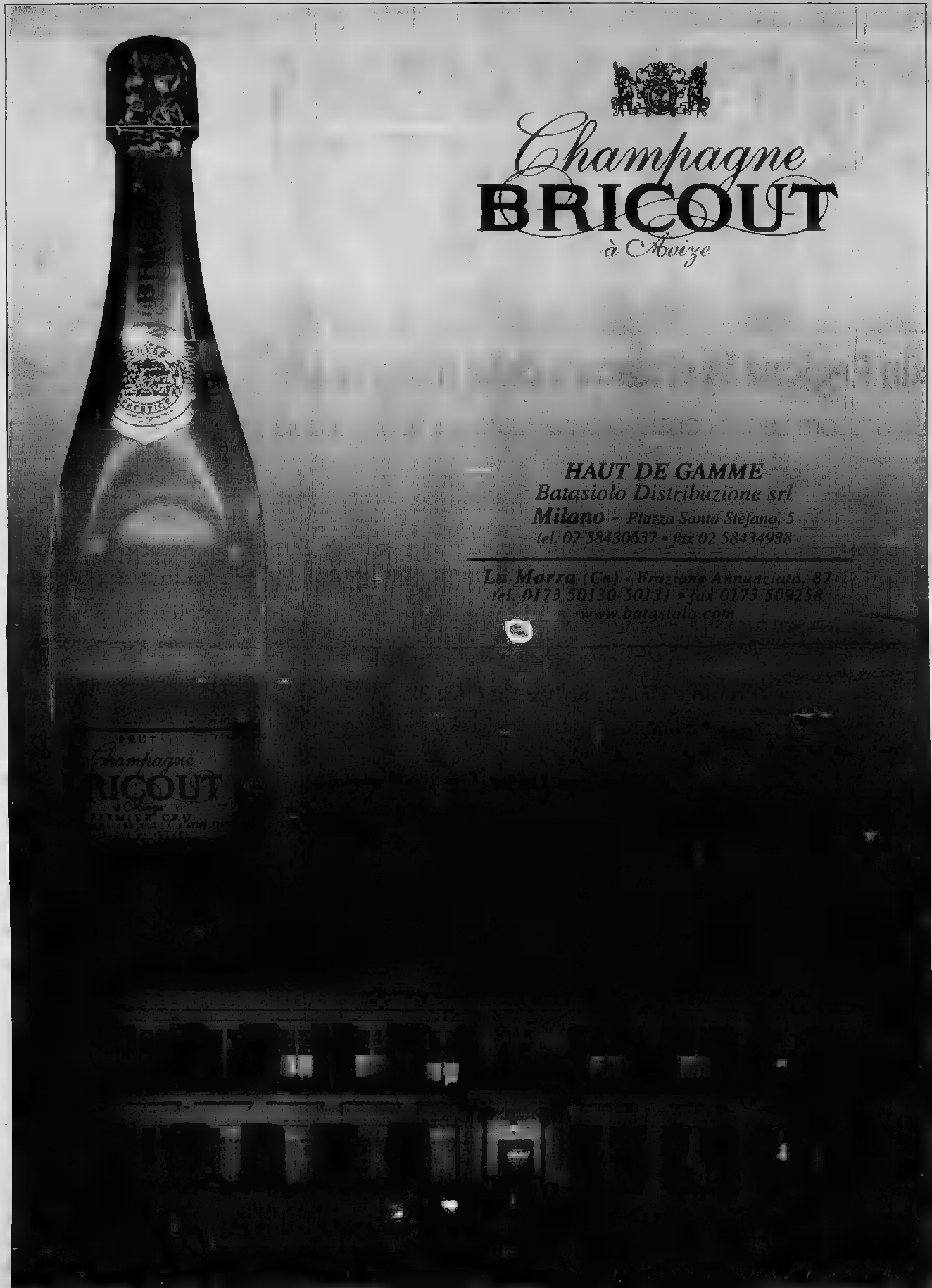
Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:
«Sono laureato in matematica ed [illegible] insegnato per 4 anni. A luglio mi [illegible] iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che saranno pronte non prima [illegible] dicembre. Nell'anno 2001, quando [illegible] opera [illegible] [illegible] a distanza [illegible] migliaia di km, ci [illegible] impiega cinque mesi per stilare [illegible] graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; [illegible] leggo che sulle porte degli istituti vengono [illegible] cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com



LA PREALPINA
La scelta giusta
Offertissime del castoro
AUTUNNO 2001
completo cucina
in legno - 12 pezzi
49.900
€ 25,77
porta
computer ruote
piano porta tastiera
estraibile e piano porta tower
disponibile color noce
(escluso accessori)
dimensioni: largh.120 cm
prof. 63 cm
h.73 cm
119.000
€ 61,46
disponibile versione destra o sinistra
699.000
bagno
con
in legno
completo di:
- 1 base
cassetti
- specchio
- faretti
- pensile
- lavabo
rubinetto escluso
Tris utensili in valigetta
levigatrice - trapano
smerigliatrice
59.900
€ 30,94
NOVITÀ
BLACK&DECKER
Esprit, la tecnologia del futuro nelle tue mani
ESCLUSIVO!
Indicatore per fori sempre dritti
Esprit
trapano avvitatore
9,6V a batteria
mandrino autoserrante
regolatore di coppia
Indicatore della carica della batteria
129.000
€ 66,62
Stufa alogena
ad alto rendimento energetico
pot. 1200W - 3 selezioni di temperatura
rotazione automatica
64.900
€ 33,52
Lampada officina
con cavo mt. 10
11.900
€ 6,15
Termoconvettore da parete
pot. 2000W - 2 selezioni di temperatura
con telecomando
149.000
LA PREALPINA
info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com
/ TO
ACQUI TERME / AL
AOSTA
GENOLA / CN
DOMENICA
Punti vendita di e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30
al 25 novembre



VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE



SEGNALATA LA POSSIBILITA' DI ATTENTATI [illegible] GALLERIA

Tunnel e autostrada sotto sorveglianza

AOSTA

L'allarme per l'ipotesi di un attentato terroristico in una galleria autostradale ha spinto ad [illegible] i controlli anche in Valle d'Aosta. [illegible] da un paio di giorni, gli agenti della polizia stradale e i colleghi della polizia di frontiera hanno incominciato a fermare Tir, camion e altri «veicoli commerciali», come indicato nelle segnalazioni inviate dal ministero degli Interni [illegible] forze dell'ordine.

In Valle, sono svariate le gallerie sulla Aosta-Torino, ma soprattutto sul tratto [illegible] Morgex. Ma l'attenzione delle forze dell'ordine [illegible] concentrato anche sul traforo del Gran San Bernardo, principale collegamento con la Svizzera dopo la chiusura del San Gottardo a causa della tragedia di alcuni giorni fa. Oltre [illegible] controlli della polizia di frontiera e [illegible] Guardia di [illegible] in [illegible] [illegible] galleria, [illegible] piazzale del tunnel [illegible] [illegible] anche gli agenti della Polstrada, per dare un aiuto soprattutto nei controlli ai camion e ai Tir diretti verso la Svizzera.

Ieri, la circolazione non ha subito particolari rallentamenti, anche perché il traffico pesante [illegible]speso dato che il 1° novembre è giornata festiva. I controlli approfonditi sono previsti ancora per alcune settimane.

CELEBRAZIONE



IN OMAGGIO [illegible] CADUTI UN IMPEGNO DI [illegible]

Si è svolta ieri mattina [illegible] cimitero di Aosta la cerimonia in ricordo delle vittime di guerra

[illegible] Locchi A PAGINA 41

BUONA AFFLUENZA DI TURISTI NELLA REGIONE PER OGNISSANTI. SULLE PISTE DEL BREUIL 1800 PASSAGGI

Gli sciatori autunnali affollano Cervinia

Molte le presenze di stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi

La campagna promozionale della «terza stagione» ha attirato gli amanti della natura nei parchi e gli appassionati di storia nei castelli

AOSTA

Sono stati 1800 i passaggi sulle funivie del Cervino registrati ieri, per lo sci sul ghiacciaio di Plateau Rosa che in queste splendide giornate attira molti appassionati. «Le presenze avrebbero potuto [illegible] anche di più - dicono [illegible] società degli impianti a fune -, se non fosse stato per un fastidioso vento da Nord-Est che è [illegible] molto intenso soprattutto nelle prime ore della mattinata». Gli impianti sono stati aperti soltanto alle 10 e ciò [illegible] inevitabilmente ridotto le presenze. Le aspettative [illegible] migliori per oggi e [illegible] gli ultimi due giorni del lungo «ponte» di Ognissanti. Vi [illegible] state molte telefonate di richiesta di informazioni ed è possibile che, condizioni meteo permettendo, si possano superare con domenica sera i 10 mila passaggi.

Un dato positivo in questo periodo tradizionale di stagione [illegible]. Occorre aggiungere che i turisti italiani e stranieri (soprattutto svizzeri e tedeschi) ieri presenti in Valle sono stati attirati, oltre che dal [illegible] tempo, anche dalla valida pro[illegible] fatta per la «terza stagione». Ai caselli autostradali non vi sono state colonne, con un movimento regolare ma vivace, che si è «mosso» soprattutto dal tardo pomeriggio e in serata.

Le persone che sono presenti in Valle in questi giorni sono estimatrici delle passeggiate [illegible] [illegible] a bassa e quota tra gli splendidi colori autunnali e [illegible] la possibilità nelle aree protette di fotografare da vicino gli animali. C'è sempre molto interesse; inoltre, per le visite ai castelli. Ieri è stata giudicata buona l'affluenza a quello di Fénis, il più noto: «Vi sono state telefonate [illegible] per chiedere [illegible] siamo aperti e per avere informazioni sugli orari», dicono gli addetti. L'apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 13,30 alle 16,30 [illegible] e domani, con prolungamento alle 17,30 domenica. [b. bas.]

I COMITATI DEGLI ABITANTI DI CHARVENSOD E POLLEIN CRITICANO QUANTO E' STATO FATTO FINORA [illegible] TORRENTE COMBOE' E CHIEDONO UN INCONTRO CON I TECNICI

«La frana ci minaccia ancora»

Ritenuti insufficienti i piani per l'emergenza

Cristiana [illegible]

POLLEIN

Una riunione da farsi al più presto con esperti, tecnici regionali e personale [illegible] [illegible]one civile: è quanto chiedono i cittadini dei comuni di Pollein e Charvensod, interessati dall'alluvione e dalla [illegible] ca [illegible] Nona dell'ottobre 2000.

La necessità dell'incontro emerge al termine di una conferenza-dibattito che si è tenuta mercoledì sera, promossa dal Comitato frana di Pollein e dal Comitato per la sicurezza [illegible] territorio di Charvensod, in cui i cittadini hanno espresso la loro [illegible] a convivere con la possibilità di trovarsi da un [illegible] all'altro in una situazione di rischio e di dover affrontare un piano di [illegible]zione che a loro giudizio non funziona: [illegible] frana si mette [illegible] [illegible] a scendere a valle nel caso si [illegible]: ce la fanno i pullman a raccogliere la gente e a portarla via in quei tempi?», dice un [illegible] [illegible] alla riunione. Un altro: «Nell'ottobre 2000 la situazione di allarme si [illegible] [illegible] dopo alcuni giorni di pioggia intensa: lo [illegible] 15 luglio dopo solo sei ore». E poi: «Non si riesce a sentire il suono di alcune sirene collocate nel paese». [illegible] ancora: «All'ultima esercitazione del [illegible] luglio non era stata segnalata la presenza di un disabile: sarebbe rimasto nella [illegible] abitazione».



Una zona di Pollein che venne devastata dall'alluvione del 15 ottobre di un anno fa. Gli abitanti chiedono interventi per rendere più sicuro il torrente Comboé

Il comitato fa vedere [illegible] e diapositive sulla situazione dell'alveo del torrente Comboé alla data del 27 ottobre: ci sono alberi e altri resti. In un punto alto, il Comboé scompare sotto un vallo per riuscirne poi con un quantitativo d'acqua tre volte superiore: [illegible] gente vuole sapere se ciò può portare a un eventuale scaricamento di sassi a erosione e al cambiamento del letto del torrente. In generale, vuole [illegible] maggior contatto con l'amministrazione comunale e poi regionale: «Chiediamo [illegible] informazioni [illegible]pestive, corrette e continue - dice Andrea Asiatici, del Comitato di Charvensod -. I sindaci [illegible] inviato una lettera ai cittadini delle frazioni interessate soltanto due giorni fa e il precedente incontro risale soltanto al 5 aprile. Chiediamo inoltre che la [illegible] in sicurezza non sia soltanto [illegible] teoria, perché fino a questo momento noi riteniamo che la gente quando ha paura scappi [illegible]za seguire [illegible] [illegible] programma di evacuazione. Crediamo che lavorando seriamente e [illegible]borando si possa giungere a una soluzione del problema, ma non ci sembra che fino [illegible] [illegible] si sia proceduto [illegible] maniera seria, per esempio nell'installazione di sirene che [illegible] [illegible] sentono perché di volume basso, così come non è stato serio fare una prova di evacuazione il 2 luglio, quando la gente è in vacanza, e ritenere che andasse [illegible] così. E poi ci chiediamo perché uno studio tecnico sia stato affidato soltanto il [illegible] ottobre: se fosse partito ad agosto, adesso ne avremmo già i risultati».

> Preoccupazione per l'attuale stato del corso d'acqua a monte dei due paesi
>
> «Perché lo studio tecnico è stato affidato soltanto [illegible] metà dello scorso mese?»

Il Comitato [illegible] Charvensod chiede inoltre [illegible] finisca la situazione di incertezza e che in qualche modo si agisca: «Non [illegible] può aspettare che la frana venga giù [illegible]. [illegible]gna prendere la [illegible] in esame, facendo studi opportuni e rapidi per vedere se è possibile farla cadere artificialmente», conclude Asiatici.

Una decisione è chiesta anche dal Comitato [illegible] Pollein: «Per noi la risoluzione del problema [illegible] nella delocalizzazione - dice Dario Solera -. Per l'amministrazione comunale questa parola sembra [illegible] tabù, [illegible] per chi [illegible] nelle zone a rischio è importante ritornare a vivere normalmente, anche se ciò vuol [illegible] trasferirsi o ricostruire da un'altra parte».

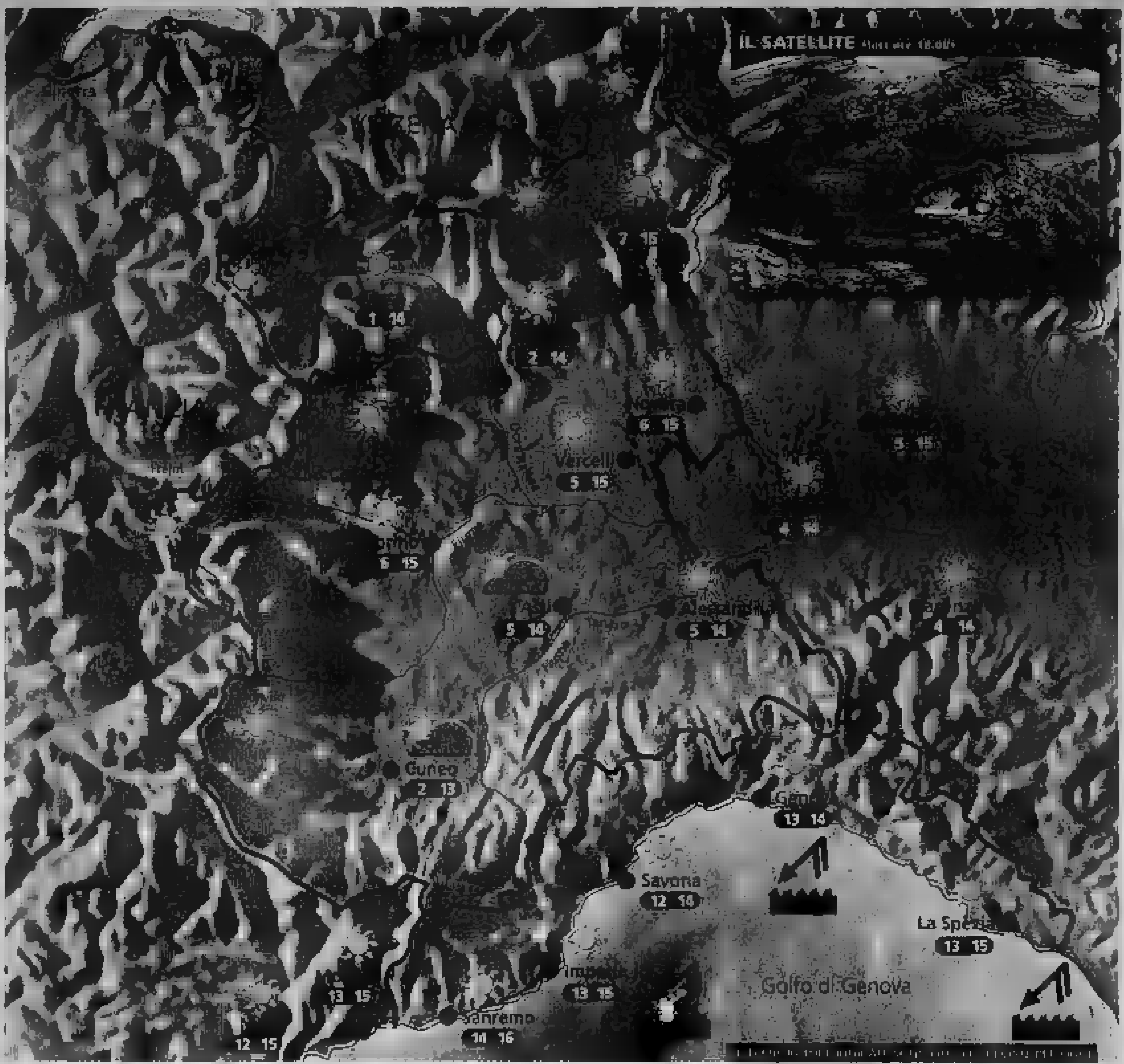
La riunione con i tecnici e i rappresentanti della Regione che sarà organizzata in futuro dovrà dare risposte a tutti questi interrogativi.



La frana della Becca di Nona, [illegible] zona a rischio in caso di forti piogge

BOLLE[illegible] METEO





Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese [illegible]do localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, [illegible] con temperature in diminuzione specie [illegible] valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime in ult[illegible] lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di [illegible] vasta area [illegible]a pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensa[illegible]. Le temperature, dopo la diminuzione [illegible] avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente [illegible] po' di vento [illegible] N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche [illegible] Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al [illegible] a godersi il sole. In pianura potrebbe [illegible] qualche banco di nebbia [illegible] notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle [illegible]. Attenzione, dunque, a chi si mette alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A [illegible] DI www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	18	18
BARI	14	15	[illegible]	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
[illegible]	15	17	BRUXELLES	8	13
[illegible]	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	[illegible]	6	14
PALERMO	18	19	[illegible] DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	P[illegible]	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle [illegible] 9 e [illegible] minuti

LA PROTESTA NELLE SCUOLE SUPERIORI PER LE MODIFICHE APPORTATE ALLA 4ª PROVA DELLA MATURITA'

Studenti verso l'autogestione

Un documento sarà anche inviato al ministero

AO[illegible]

[illegible]uova variazione alla prova di francese dell'esame di Stato [illegible] contestazione degli alunni delle scuole superiori. Martedì si sono riuniti, per discuterne, i ragazzi dell'Iti di Verrès e mercoledì quelli dell'Istituto Magistrale di Aosta: «Lo scopo - spiega Gabriele B[illegible] allievo delle Magistrali - [illegible] informare tutti gli allievi sui nuovi cambiamenti che sono stati portati alla 4ª prova di francese dell'esame di Stato con un decreto [illegible] agosto dell'assessore Ennio Pastoret. Stiamo cercando di capire se c'è consenso sull'idea che possa portare una penalizzazione agli studenti per poi avviare una protesta sotto forma di autogestione».

La 4ª prova contestata cambia nella tipologia per gli alunni delle classi quinte dell'anno scolastico 2001-2002: i candidati dell'anno precedente potevano scegliere fra 3 temi oppure decidere di appoggiarsi al supporto scritto di uno fra 3 differenti testi (di «compréhension-production»), sulla base [illegible] quale redigere [illegible] testo proprio di [illegible] righe. Ora chi affronterà la 4ª prova potrà scegliere fra 2 temi (uno in meno) oppure [illegible] proposte [illegible] «analyse-production» (artistico-letteraria, economico-sociale, politico-storica, tecnico-scientifica) sulla quale dovrà redigere 40 righe avendo a disposizione tre documenti (foto, testo scritto, articolo di giornale), [illegible] cui prendere spunto per la produzione.

«Diventa più difficile scrivere il testo - dicono gli alunni Daniele Bertello e Simon Bobba, dell'Isitip - ciò che potrebbe pe[illegible] nella valutazione finale».

Secondo la sovrintendente agli Studi Vally Lettry, i ragazzi che quest'anno svolgeranno la 4ª prova dell'esame di Stato non sarebbero in alcun modo penalizzati: «La nuova prova richiesta è di qualità più elevata - dice -, ma l'Amministrazione [illegible] la necessità di riequilibrare le produzioni con chi aveva scelto il tema. In questo modo, i ragazzi dovranno soltanto estendere le loro competenze metodologiche, già utilizzate per la prova di italiano (l'opzione fra due temi o sei tracce mediate da un supporto di varia natura, ndr), ciò che permetterà ai docenti di italiano e francese di collaborare in modo più stretto nella programmazione annuale».

Secondo la sovrintendente, non ci sarebbe per i ragazzi il rischio di essere penalizzati nella valutazione: «La variazione, al contrario, è stata fatta per facilitare gli studenti - dice -. Se [illegible] voluto nuocere loro, non avremmo fatto nessuno sforzo per cambiare le cose e avremmo soltanto scelto tracce più difficili».

La commissione [illegible] redige [illegible] testi degli esami, [illegible] anni [illegible] questa parte, fa riferimento [illegible] risultati dei compiti dei ragazzi forniti in modo anonimo dai professori di francese durante l'anno: «In questo modo sappiamo bene - dice Vally Lettry - che se il risultato [illegible] di un tema proposto è [illegible] un'ecatombe, quell'argomento è di un livello troppo alto e quindi non va proposto all'esame».

Per dimostrare che l'esame di francese, poi, non influisce in modo negativo sul risultato finale degli alunni, la sovrintendente fornisce i risultati di [illegible] lavoro di monitoraggio fatto dall'Amministrazione: «Risulta che l'esito del francese ha fatto aumentare il punteggio del [illegible]o finale degli allievi nel 52,3 per cento dei casi e in nessun caso è stato motivo [illegible] bocciatura».

Ma dagli studenti [illegible] messaggio di accusa [illegible] la politica valdostana sulla 4ª prova di francese in sede di esame di Stato. E' pronta una lettera che [illegible] fatta firmare agli studenti valdostani in cui è denunciata la politica di questi ultimi anni sull'argomento.

I ragazzi invieranno [illegible] documento a [illegible] le forze politiche locali e al ministero della Pubblica Istruzione: sperano che nella riforma dell'esame di Stato studiata dal ministro Moratti siano accolte le loro opinioni contrarie all'esistenza dell'attuale prova di francese, considerata discriminatoria rispetto [illegible] dal resto d'Italia. [illegible] possibile che negli istituti superiori valdostani sia avviata l'autogestione. (c. m.)

L'INFLUENZA DELLA PROVA DI [illegible] SUL VOTO

DIFFERENZA PUNTI	QUANTITA'	PERCENTUALE
oltre [illegible]	4	0,6
3	27	4,2
[illegible]	90	14,1
1	213	33,3
ininfluente	198	31,0
-1	81	12,7
-[illegible]	22	3,4
-3	3	0,5
oltre -3	1	0,2


La sovrintendente Vally Lettry


Studentesse impegnate in una prova scritta dell'esame di Stato

MOSTRA DEL GI[illegible]RNALIS[illegible]URE OTTAVIO [illegible]

[illegible]

Dalla penna al pennello, con la firma che passa dalle pagine di un giornale alla tavolozza del pittore. E' il percorso compiuto da Ottavio Rossani, inviato del «Corriere della Sera» che alterna ai «pezzi» che scrive da ogni parte del Mondo per il quotidiano milanese, ai libri, alle poesie, alle opere con colori, tele e pennelli e tavolozza [illegible] pittore. Le opere del giornalista-pittore sono esposte da ieri nelle sale della Torre dei Signori alla Porta Praetoria in una mostra che resterà aperta fino al [illegible] novembre con orario [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

Ottavio Rossani [illegible] e lavora a Milano, dove si è laureato all'Università Cattolica. Rossani ha iniziato la carriera pittorica con una sorta di «versi dipinti», ha cominciato a esporre [illegible] sue opere nel 1992 con una mostra a Milano intitolata «Segnali [illegible] vita». Poi, i quadri [illegible] Rossani sono stati esposti ancora a Milano, con [illegible] «collettiva» Pro Sarajevo [illegible] '94 e poi, ancora, nel [illegible] e '99, a Taurianova, a Cap d'Antibes, a Novi Ligure, alla Fiera di Genova. L'ultima produzione del giornalista - pittore è dello scorso anno [illegible] è intitolata «L'Ordine del Caos». (a. c.)


Particolare di un quadro di Ottavio Rossani giornalista di professione ma anche poeta e scrittore

LAVORI PREVISTI PER IL MUNICIPIO, UN MUSEO WALSER [illegible] UN PARAVALANGHE


Una veduta di Gressoney-La-Trinité dove il Comune [illegible] già avviato importanti opere pubbliche che cambieranno il volto del paese offrendo anche un museo dedicato alla cultura walser

Gressoney si rinnova

Anche un'autorimessa da 160 posti

GRESSONEY-LA-TRINITE

La ristrutturazione di una [illegible] casa del capoluogo (da trasformare in museo walser) sarà il primo di una serie di interventi che riqualificheranno il paese. L'obiettivo è di trasformare il territorio, sede dei primi insediamenti walser, non soltanto in stazione alpina rinomata per gli sport invernali e per le ascensioni [illegible] gruppo [illegible] Monte Rosa, ma anche in un paese [illegible] accolga i turisti in una [illegible] adeguata.

[illegible] piazzetta Tache, il vecchio [illegible] storico, riprenderà [illegible] suo antico splendore - spiega il sindaco Renzo Vicquéry. - Oltre alla realizzazione [illegible] museo walser è prevista la ristrutturazione del municipio e dell'albergo Castore, che avrà il pian terreno adibito [illegible] area commerciale e i piani superiori trasformati in alloggi».

E' programmato il [illegible]nto della strada che dalla «Cappella dei morti» giunge al [illegible] storico, nucleo anche della vita parrocchiale, con il vecchio cimitero dichiara[illegible] monumento nazionale e la chie[illegible] costruita nel 1671, con 3 altari delimitati da colonne [illegible] tortiglione e la facciata abbellita da lapidi commemorative. Sarà restaurato anche il campanile, di particolare interesse, con una cuspide sormontata da [illegible] che porta ai lati due foglie di palme come quelle riprodotte nello [illegible] della comunità walser.

La sede delle guide alpine ospiterà l'Azienda di informazione e accoglienza turistica (Aiat), l'ambulato[illegible] medico e [illegible] biblioteca di medicina alternative. Sarà, poi, rifatta la pavimentazione dell'intera piazza. Il progetto prevede di far ritornare il paese alle antiche atmosfere ancora evidenti nell'architettura rurale con gli «stadel», fienili o granai di legno sorretti da sostegni in pietra, e nell'antica parlata «titsch», dialetto [illegible] origine germanica.

Il ripristino dei danni alluvionali è iniziato da poco: la sistemazio[illegible] di paravalanghe, la [illegible] in sicurezza dei torrenti, il rialzo [illegible] muri è in fase di realizzazione. Il ponte in località Eselboden, gravemente danneggiato dall'alluvione, subirà un cambiamento di angolazione per consentire una viabilità più agevole per gli automezzi. [illegible] un passaggio pedonale per rendere il transito a piedi meno pericoloso; [illegible] spesa complessiva sarà di un miliardo e mezzo.

Sempre a Eselboden, accanto agli impianti di risalita per Punta Jolanda, inizieranno a breve i lavori per la realizzazione [illegible] una sala polivalente con più di 300 posti a sedere, [illegible] autorimessa interrata per 160 mezzi. «Entro l'estate i lavori dovrebbero essere terminati - continua [illegible] sindaco -. Potremo così offrire ai turisti appuntamenti culturali e spettacoli in uno spazio adeguato».

I quasi 200 chilometri di piste che [illegible] il collegamento alla Val d'Ayas e alla Valsesia con la pista per lo sci di fondo che rientrerà in funzione, fanno di Gressoney-La-Trinité il più gran comprensorio intervallivo del Monterosaski. «Quest'anno entrerà in funzione anche un "tapis roulant" per la pista baby - conclude il sindaco -. Questo grazie [illegible] contributo [illegible] 80 milioni, da parte delle associazioni, integrato dai 120 milioni dati dal Comune». (d. g.)

IL LORO DEGRADO, DOVUTO ALL'ABBANDONO DELLA MONTAGNA, FA AUMENTARE I RISCHI IDROGEOLOGICI

Muretti a secco, patrimonio da salvare

La manutenzione potrebbe diventare fonte di guadagno

Beatrice Mosca

AOSTA

Un degrado lento, ma inesorabi[illegible] se l'intervento dell'uomo [illegible] porrà rimedio quello che da qual[illegible] decennio si verifica ai danni di quella che è stata definita «una colossale opera idraulico-forestale e idraulico-[illegible]: i [illegible] muretti a secco. L'allarme è [illegible]to ribadito in occasione di un convegno di studio tenutosi a Finale Ligure su iniziativa del Club Alpino Italiano. Ad illustrare la situazione valdostana è stato invitato Carlo Lyabel, [illegible] dirig[illegible] del Se[illegible] regionale tutela ambiente natural[illegible] foreste.

Lo spopolamento della montagna e la scarsa, o nella maggior parte dei casi nulla, atten[illegible] di opere che a partire dall'Alto Medioevo hanno reso [illegible] superfici «strappate» alla montagna e consentito di filtrare l'acqua in modo da diminuirne la spinta verso il basso, [illegible]no le cause di un degrado che rischia di comportare danni irreversibili.

«La manutenzione dei muri a secco - spiega Carlo Lyabel - è stata da sempre effettuata ad opera dei conduttori stessi che intervenivano ogniqualvolta un'opera manifestasse segni iniziali di cedimento. Interventi rapidi ed efficaci, fin quando vi fu [illegible] sufficiente presenza di agricoltori in montagna. Oggi non è più così a causa dello spopolamento montano e della profonda mutazione economica cominciati circa trenta anni fa». E Lyabel ricorda ancora che oggi l'apporto dell'agricoltura all'economia valdostana si limita a circa [illegible] per cento del Pil (Prodotto interno lordo) e che le aziende agricole di recente rilevazione sono 6660, con una diminuzione del [illegible] per cento rispetto al 1990.

Molti al giorno d'oggi sono gli agricoltori definibili di «fine settimana» essendo il loro reddito principale prodotto da attività diverse da quella agricola. In Valle d'Aosta al momento «resiste» la coltivazione della vite alle quote medio-basse (la vigna più alta della regione si trova a 1190 metri di altitudine nel Comune di La Salle) così come mantengono la loro importanza, perché indispensabili all'allevamento [illegible] patri[illegible] bovino di [illegible] capi, i prati-pascoli alle quote medio-alte (dove i muri a s[illegible] compaiono, seppur più distaccati tra loro, fino a 1700 metri). Sono, invece, quasi del tutto [illegible], non potendo essere [illegible]ivi [illegible] le grandi produzioni della pianura, i vecchi coltivi di cereali, ridotti ormai a circa 70 ettari in tutta la regione. Ed è dove un tempo si estendevano i campi di cereali (la segale, sui [illegible]ti soleggiati, veniva coltivata fino a 2300 metri) che è [illegible] evidente il deterioramento dei muri a secco. Il problema, destinato ad aggravarsi, comporta gravi rischi idrogeologici: dove la montagna risulta abbandonata a se stessa è più facile si verifichino erosioni, franamenti e crolli in grado di compromettere la stabilità dei versanti più densamente terrazzati.

Al convegno di Finale Ligure, da dove è emerso che, se messi in fila, i muretti a secco presenti nelle Cinque Terre coprirebbero una distanza [illegible] 7000 chilometri, sono venute proposte concrete. La parola d'ordine: intervenire. Come? Recuperando un'arte che a livello europeo gode già di attenzione (esistono, infatti, un Progetto internazionale per la valo[illegible] dei paesaggi terrazzati e [illegible] Comitato scientifico internazionale Pietra a secco). [illegible] non solo. L'esigenza di intervenire offre l'opportunità di creare nuove occupazione attraverso le Comunità [illegible] i Comuni e i consorzi che, dietro compenso, potrebbero incaricare persone del posto della manutenzione dei muretti a [illegible]. Una soluzione [illegible] questo tipo, che oltre a offrire una f[illegible] di reddi[illegible] origina un nuovo legame con la montagna, è già stata [illegible] in Piemonte dove gli amministratori locali si sono serviti di leggi regionali e dello Stato. A Cortemilia (Cuneo), dove [illegible] realizzato un Ecomuseo dei terrazzamenti e della vita, un'esperienza di questo tipo è già in fase avanzata.


Un esempio di te[illegible]con muretti a secco [illegible] Valle d'Aosta


BERNARDI
CAMICIA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
GIUBBINO JEANS ELASTICIZZATO IMBOTTITO
DA L. 44.900
CAMICIA COTONE RIGATA ELASTICIZZATA
DA L. 49.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
GONNA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
JEANS ELASTICIZZATO
DA L. 19.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 39.900
MAGLIA CON COLLO LAPEN
DA L. 39.900
GIUBBOTTO VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 59.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
MAGLIA MOD. PRAGA
DA L. 39.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 34.900
PANTALONI IN VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 34.900
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
da MARTEDI A VENERDI
matt.

IERI AL CIMITERO DI AOSTA LA CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA

Un inno comune alla pace

«Obiettivo da perseguire e mantenere»

AOSTA

«Onorare i santi equivale a riconoscere che lo stile di vita da loro condotto deve ispirare [illegible] [illegible] esistenza». Un concetto sottolineato nella messa celebrata, ieri mattina, all'altare della [illegible] [illegible] cimitero di Aosta dal cappellano militare, don Pietro Russo, per commemorare il giorno [illegible] Ognissanti. Una folla di cittadini, insieme con le autorità civili e militari, ha reso omaggio ai Caduti di tutte le guerre e ai defunti rinnovando il ricordo che, in questo giorno, [illegible] un significato particolare. «La santità - ha continuato il celebrante - è un dono concesso da Dio a chi la cerca con costanza». E ancora: «Basiamo la nostra esistenza sul raggiungimento della comunione con i santi».

Le struggenti note del Silenzio di ordinanza hanno aperto la cerimonia della deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti nel Parco della Rimembranza. E' [illegible] commemorazione che raduna i rappre[illegible]ti delle associazioni combattentistiche e d'arme [illegible] nel vincolo ideologico di salvaguardare la [illegible] nell'anno in cui l'attentato alle [illegible] gemelle di [illegible] York ha cambiato [illegible] mondo. Quella pace [illegible] cui ha fatto un riferimento esplicito il militare lettore della «Preghiera per la Patria»; un obiettivo che tutti hanno il dovere di contribuire a concretizzare e mantenere. E' anche l'augurio formulato ai presenti [illegible] sacerdote a conclusione della cerimonia religiosa.

[illegible] perdurare di un clima quasi primaverile ha favorito la visita al camposanto che, almeno in questi giorni, è un unico giardino fiorito. Nel cimitero sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico che hanno causato alcuni disguidi per l'illuminazione delle luci votive; alcune rimarranno disattivate ancora per alcuni giorni.

Sono a buon punto i lavori per la costruzione del tempio crematoio sistemato nell'area in cui il cimitero confina [illegible] [illegible] Comune di Sarre. L'amministrazione comunale ha programmato un importante piano lavori per valorizzare, ampliare e rendere fruibile dalle varie confes[illegible] religiose questo luogo di culto. (s. l.)



Un momento della cerimonia di ieri mattina all'ossario dei [illegible] in guerra

[illegible] DA[illegible]LA VALLE

CHARVENSOD

Un incontro dedicato all'Islam

E' in programma questa sera, alle 21, nella biblioteca comunale di Charvensod, promotrice dell'iniziativa, una serata dal titolo: «Islam: conoscersi per capirsi». L'argomento odierno è: «Dalla Mecca al Monte [illegible]

PRE'-SAINT-DIDIER

Oggi riapre la piscina coperta

Conclusi i lavori di manutenzione straordinaria, riapre oggi la piscina regionale coperta di Pré-Saint-Didier. L'impianto sarà aperto in fasce orarie differenti a seconda dei giorni: il lunedì e il mercoledì dalle 13 alle 20; il martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 21,30; il sabato e la domenica dalle 15 alle 20,30.

CHARVENSOD

Nuovo direttivo regionale della Uiltucs

Il congresso regionale della Uiltucs, categoria che raggruppa i lavoratori del turismo, commercio e servizi, ha rinnovato il comitato direttivo. Nel ruolo di segretario [illegible] stato riconfermato Raffaele Statti, che guiderà un direttivo composto da Guido Andreoni, Milena Belli, Maria Fazari, Maria Filippeddu, Vincenzo Guaragna, Mario Wiquel, Domenico Sergi, Gianpaolo Romano, Giandomenico Verduci, Francesco Statti, Giancarlo Robilotta e Natalia Zerbi.

AOSTA

Stand valdostano [illegible] fiera «Skipass»

[illegible] Valle d'Aosta è presente a Modena alla fiera «Skipass», dedicata [illegible] turismo e agli sport invernali. La Regione partecipa all'ottava edizione del salone con uno stand nel quale, per promuovere l'offerta turistica invernale, sono presenti anche il Consorzio per lo sviluppo turistico del Cervino, gli operatori turistici del Monte Bianco e di La Thuile, [illegible] [illegible]ur operator Eurotravel, l'Espace Pila e la società Siski.

[illegible]

Conferenza sulla donazione di organi

Per iniziativa del consiglio regionale dell'Associazione italiana donatori di organi e tessuti (Aido) è in programma domani alle 21 nella sala polivalente in località Tzanté de Bouva una conferenza su «La donazione e il trapianto di organi: situazioni e prospettive».

PRESA [illegible] POSIZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE

Traforo, critiche alla Francia da An

AOSTA

Continua a tenere banco tra le forze politiche regionali la questione del transito nel traforo del Monte Bianco nell'imminenza della riapertura (16 dicembre 2001) del collegamento tra Valle d'Aosta e Savoia a più di due anni e [illegible] [illegible] tragedia.

La decisione dei ministri dei Traspor[illegible] francese (Jean-Claude Gayssot) e italiano (Pietro Lunardi) di riaprire il tunnel del Monte Bianco con transito a senso unico alternato tra la galleria che collega Courmayeur e Chamonix e quella [illegible] Fréjus [illegible] commentata [illegible] «disappunto e stupore» [illegible] coordinamento regionale di Alleanza Nazionale della Valle d'Ao[illegible]. Per Domenico Aloisi, coordinatore regionale di Alleanza nazionale, «il meccanismo della circolazione a senso alternato è del tutto incomprensibile e penalizza soprattutto gli scambi transfrontalieri della Valle d'Aosta».

An «condanna l'ambiguo comportamento del governo francese che, da una posizione iniziale di regolamentazione rigidissima del transito pesante, è passato alla richiesta di [illegible] transito di 240 Tir l'ora (5760 al giorno, ndr), dimostrando di perseguire atteggiamenti dettati più da problemi di carattere elettorale che [illegible] dalla ricerca di una soluzione finalizzata a una regolamentazione dei Tir in relazione alle giuste esigenze delle popolazioni interessate».

Alleanza Nazionale chiede «al governo italiano [illegible] mantenere un atteggiamento di maggior autorevolezza nei confronti del governo francese, nella tutela delle [illegible]genze della collettività valdostana».

An della Valle d'Aosta ritiene «molto più realistico riconsiderare la situazione e riproporre la regolamentazione dei transiti al tunnel del Monte Bianco tenendo conto [illegible] necessità di ridurre il numero dei camion e di ridurre l'inquinamento, ma soprattutto di mantenere la libera circolazione delle auto». (a. c.)

[illegible]

«Il governo transalpino è troppo ambiguo L'Italia sia più autorevole»



Domenico Aloisi

RIUNIONE SULLA SITUAZIONE DELL'EDILIZIA

Protesta [illegible] sindacati dopo la fermata forzata dei contratti territoriali

AOSTA. Le [illegible] regionali [illegible] organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'edilizia [illegible] espresso un giudizio negativo sui colloqui per «il rinnovo del tetto salariale per la contrattazione integrativa territoriale». I sindacati valdostani degli edili manifestano «la totale insoddisfazione per le posizioni negative assunte dall'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance, ndr)».

Il confronto aperto in sede nazionale a maggio «avrebbe dovuto concludersi [illegible] il [illegible] giugno, [illegible] è ormai in un vicolo cieco per l'assoluta indisponibilità dimostrata dall'Ance, che nonostante i risultati positivi degli andamenti del settore particolarmente interessanti anche nella nostra regione, continua a vincolare l'avvio dell'autonoma negoziazione tra le parti alla realizzazione di un quadro di convenienze esterne al tavolo contrattuale».

Questo atteggiamento, dicono i sindacati dei lavoratori edili, «non solo impedisce l'esercizio del secondo livello contrattuale, quello territoriale, [illegible] nega la possibilità di procedere [illegible] rinnovo salariale del secondo biennio del [illegible] nazionale di lavoro, nei tempi contrattualmente definiti e nelle regole dell'accordo del luglio '93». A fronte di questo quadro, concludono le organizzazioni sindacali di categoria, «la [illegible] unitaria ha convenuto di chiamare i lavoratori alla mobilitazione e alla lotta». Martedì i sindacati degli edili (alla presenza [illegible] segretari regionali di Cgil, Cisl, [illegible] e Uil) decideranno [illegible] forme di lotta da adottare. (a. c.)

CORSO PARA-UNIVERSITARIO [illegible] 200 ORE

Specializzazione per le aree verdi

AOSTA. La facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha richiesto per l'anno accademico 2001-2002 la collaborazione della Comunità mon[illegible] Monte Emilius [illegible] organizzare da febbraio 2002 in Aosta o in un Comune del comprensorio un corso post-laurea a numero chiuso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi». Il corso prevede 200 ore di lezione, con un impegno di 8 ore al giorno e attività pratiche, con esercitazioni guidate. I posti totali previsti dall'ateneo torinese [illegible] 40 e 5 di questi sono riservati a valdostani laureati in Scienze agrarie, Scienze forestali, Architettura, Scienze biologiche, Ingegneria ambientale, Scienze naturali, Beni culturali e ambientali e per giovani in possesso del diploma universitario-laurea breve triennale in Produzioni vegetali.

Le preiscrizioni dovranno pervenire alla segreteria della [illegible] di Agraria di Torino [illegible] lunedì. [illegible] [illegible] [illegible] ammissione (obbligatorio, essendo il corso a numero programmato) si terrà il 1° dicembre. I docenti saranno tutti professori delle facoltà torinesi di Architettura e di Agraria e liberi professionisti, soprattutto per la parte pratica, che negli anni hanno acquisito una [illegible] esperienza nel settore. Alla fine [illegible] corso sarà rilasciato un attestato, elemento qualificante per proporsi [illegible] progettazione delle aree verdi, in ambito urbano ed extra-urbano, nelle zone pubbliche o private, di parchi e di giardini. La Valle d'Aosta ha ospitato negli anni [illegible] varie attività del corso che viene adesso riproposto. (b. bas.)

LA COMUNITA' MONTE ROSA [illegible] OCCUPERA' DI TUTTI I SERVIZI DELLA TERZA ETA'

Un solo ente per gli anziani

Gestirà le strutture e l'assistenza nei 9 Comuni

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Nel 2050 ci sarà un ottantenne ogni 6 abitanti e il [illegible] per cento della popolazione italiana avrà più di 65 anni. Ciò comporterà una vera e propria [illegible]ione nella cultura e nel costume e la società dovrà [illegible] [illegible] per affrontare i problemi che ne deriveranno.

La Comunità montana Monte Rosa, nell'ottica di una maggiore integrazione tra gli anziani sul territorio e per migliorare la qualità [illegible] servizi erogati, nella [illegible] ultima riunione ha deliberato il trasferimento della delega per tutti i servizi per gli anziani dei nove Comuni facenti parte della Comunità, compresi i soggiorni marini e le attività di animazione. Dal punto di [illegible] operativo i servizi continueranno a essere dislo[illegible] nei vari paesi: centro diurno semi-residenziale a Fontainemore e a Pontboset, microcomunità a Perloz, centro diurno a Donnas, centro d'incontro a Pont-Saint-Martin, microcomunità e centro diurno a Hône e assistenza domiciliare in tutti i Comuni, compresi Lillianes, Champorcher e Bard. [illegible] personale, circa 60 assistenti e due istruttori amministrativi, sarà trasferito sotto la pianta organica [illegible] Comunità montana, come le strutture.

«Si è giunti a questa decisione dopo sei mesi di incontri con gli amministratori, [illegible] i funzionari comunali e regionali, [illegible] gli assistenti sociali e con i rappresentanti sindacali - dice il presidente Luigi Bertschy. - Si è voluto così giungere a una scelta consapevole. [illegible] proiezione [illegible] benefici, [illegible] quanto riguarda la qualità [illegible] servizio erogato e l'ottimizzazione delle spese, sarà a lungo termine, ma ci permetterà, conosciuta meglio la situazione, [illegible] lavorare per migliorare i servizi».

A questo scopo [illegible] previsti durante questo mese incontri [illegible] gli assistenti per illustrare e chiarire il progetto unitario: [illegible] flessibilità del personale sarà uno degli argomenti di discussione. La parte amministrativa-gestionale sarà affiancata da una commissione politica che avrà un rappresentante per ogni comune, garante della qualità del servizio erogato. «Spezzare i confini del territorio - conclude il presidente Bertschy -, integrando i servizi per creare una popolazione di anziani che s'incontri, al [illegible] [illegible] della residenza: questo è uno degli obiettivi che ci prefiggia[illegible]».

Il presidente Bertschy: «Questa soluzione ci permetterà di [illegible] benefici per quanto riguarda la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione delle spese»

DAI CARABINIERI

Denunciato per violenza sessuale

AOSTA. Aggredisce la titolare di un bar, si spoglia e [illegible] di costringerla a cedere alle [illegible] richieste sessuali. Per questo tentativo [illegible] violenza è stato denunciato G. M. M., 52 anni, residente in Valle, che [illegible] ventina di giorni fa aveva aggredito M. C. L., di 41, che è riuscita a sfuggire all'uomo chiedendo l'aiuto di un vicino. Nonostante ci fossero anche [illegible] persone, quell'uomo aveva continuato a insultare la donna e a mostrarsi nudo manifestando l'intenzione di costringerla a un atto sessuale.

La [illegible] del bar e i vicini intervenuti in suo aiuto erano riusciti a far allontanare il mani[illegible]. L'episodio risale a una ventina di giorni fa. La donna aggredita aveva denunciato il fatto ai carabinieri, fornendo una descrizione dell'uomo. I militari avevano avviato le indagini ed erano riusciti a restringere la «rosa» dei sospettati. Le fotografie mostrate alla donna e ai testimoni hanno, poi, consentito di identificare il maniaco, che è stato denunciato per violenza sessuale.

Barriere antirumore soltanto promesse

Ho seguito con interesse il dibattito concernente le barriere fonoassorbenti, creatosi su queste pagine nel corso delle ultime settimane. Colgo l'occasione per ringraziare André Lanièce, l'unico personaggio politico che ha avuto la volontà e il coraggio di rispolverare questo argomento e di mettere il dito nella piaga su una questione che interessa da vicino la salute e la qualità della vita di molte famiglie della media e bassa Valle. Abito a Hône e la situazione del mio paese è già stata descritta in modo vivace dai coniugi Praduroux il 26 ottobre. Ciò che mi preme sottolineare è che sentire ancora parlare di studi di fattibilità mi sembra quantomeno una stranezza (per non dire altro), visto che qui il progetto di installazione esiste [illegible] e addirittura risale al gennaio del [illegible]. Infatti come è noto nel 1996 sono state [illegible] posate le barriere nel lato denominato «Italia»; peccato però che da ormai più di cinque anni siamo fermi a questa prima fase sperimentale dei lavori perché la Sav, a quanto pare, non dispone dei fondi necessari per il proseguimento dell'opera, che prevede altre due fasi. E questa mi sembra una seconda stranezza perché non riesco a capire, per esempio, perché una società che incassa 11 mila lire per i circa 35 Km del tratto autostradale Aymavilles-Verrès dichiari di non avere fondi, mentre nel vicino Piemonte sono sufficienti circa 6 mila lire per percorrere i 53 Km che separano Quincinetto e Torino e per installare le barriere fonoassorbenti in di[illegible] centri abitati. Ma questa è forse è ancora un'altra storia, anche perché sulle tariffe Sav si potrebbe scrivere non una semplice lettera, ma un intero libro a parte. Tornando a noi, credo che la diminuzione del traffico pesante in seguito alla chiusura del traforo del Monte Bianco abbia contribuito non poco a insabbiare la questione, fornendo peraltro alla società incaricata un eccellente pretesto per respingere elegantemente ogni sollecitazione ricevuta in merito alla posa delle barriere. Nella realtà quotidiana, però, con la diminuzione del passaggio dei Tir l'inquinamento acustico non è purtroppo magicamente scomparso: anzi vi posso assicurare che anche il traffico cosiddetto «leggero», soprattutto [illegible] corso del fine settimana, può diventare, in un certo senso, molto «pesante». E le cose sono fatalmente destinate a peggiorare [illegible] con la riapertura del tunnel, che sembra si stia avvicinando sempre più, pur con mol[illegible] legati alla sicurezza e all'impatto ambientale. La domanda conclusiva è classica, forse retorica, ma è d'obbligo: dopo tante promesse, [illegible] quando i fatti?

Larry Collibard, Hône

FARMACIE DI TURNO

DISTR[illegible] 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.). *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

[illegible] 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via [illegible], 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

[illegible] [illegible] PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 905016, loc. Cheriettes, 70).

COMUNITA' [illegible] EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, v. *Saint-Barthélemy*, 2).

[illegible] [illegible] COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. *Prailles* 7).

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **A spasso con un Savoia**

France 2

13,00 Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,55 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 P.J., série
21,50 Avocats et associés, série
22,55 New York 911, série

[illegible] Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, [illegible]
14,50 Walker Texas Ranger, [illegible]
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 La chronique
20,35 Les duettistes
22,15 Medicopter
23,40 Un cri dans l'océan, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PROSEGUE STASERA A CHATILLON LA RASSEGNA «NEL SENSO PIU' LEGGERO»

Letture recitate dedicate all'udito

Appuntamento nella suggestiva cornice del castello di Ussel

CHATILLON. Sarà, per la seconda volta [illegible]tiva, il castello [illegible] Ussel ad ospitare, qu[illegible] sera, il terzo dei cinque appuntamenti della rassegna «Nel senso più leggero» organizzata da Replicante Teatro (Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio) in collaborazione [illegible] la Commissione Cultura del Comune [illegible] Châtillon e la locale amministrazione comunale. L'appuntamento [illegible] le letture recitate che in questa occasione saranno [illegible] all'udito è in programma per le 21.

Gli attori leggeranno brani tratti, tra gli altri, da D'Annunzio («La pioggia nel pineto»), da «Un re in ascolto» [illegible] Calvino, da «Il postino di Neruda» di Skàrmeta e [illegible] «Novecento» [illegible] Baricco.

Così [illegible] prevede la particolare formula dell'iniziativa, i brani saranno introdotti e commentati da Laura Costa Damarco e Vincenzo Schermo. Le letture saranno accompagnate dalla musica [illegible] Cesare Marguerettaz. Ci sarà spazio, [illegible] d'abitudine, anche per il gusto, grazie [illegible] degustazione di bevande e dolci offerti da un gruppo di baristi di Châtillon.

Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma venerdì prossimo, nella sala consiliare del municipio di Châtillon, [illegible] la serata dedicata al tatto.



Da sinistra, Lilliana Nelva Stellio, Andrea Damarco e Paola Corti

L'IDEA LANCIATA DALL'ASA, CHE HA APPENA COMPLETATO IL TELERISCALDAMENTO [illegible] CASTELLAMONTE, ORA TOCCA ALLA GIUNTA

Telecamere anticrimine

Una proposta che fa discutere

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Telecamere contro i vandali, occhi elettronici che spieranno ventiquattrore su ventiquattro tutto ciò che accadrà in [illegible]. Per il momento è solo un progetto pensato dall'Asa, il [illegible] gestisce la raccolta rifiuti per le Comunità Montane e [illegible] costruendo l'impianto [illegible] teleriscaldamento: la rete di tubature, circa cinque chilometri, è predisposta all'allacciamento di fibre ottiche da collegare a telecamere. [illegible] da [illegible]: non mancheranno polemiche, soprattutto da parte di coloro che si appelleranno [illegible] legge sulla Privacy.

Castellamonte come Torino, che per prima ha predisposto [illegible] sistema di controllo come questo. Trentadue telecamere gestite dalla Questura che vigilano sulla città tenendo [illegible] controllo le zone più difficili. Nel tempo, questo metodo, ha per[illegible] interventi più incisivi contro la microdelinquenza. In Provincia ci hanno pensato prima di Castellamonte altri Comuni: Venaria sta predisponendo gli occhi elettronici, una decina di monitor gestiti da [illegible] società direttamente collegata [illegible] carabinieri. Cirié ha in piedi [illegible] progetto simile che presto diventerà realtà. Lo scopo è uno solo: vigilare, controllare, fare in modo di limitare l'azione dei vandali. Venaria, ad esempio, [illegible] ostaggio di [illegible] gruppo di teppisti che danneggia strutture pubbliche e provoca risse. Castellamonte [illegible] certamente [illegible] questi livelli, [illegible] la popolazione chiede maggiore sicurezza, [illegible] è convinto Emidio Filipponi, direttore Asa che ha lanciato l'idea: «Crediamo che ogni iniziativa in questa direzione [illegible] possa che generare il [illegible]nsenso degli abitanti di Castellamonte». Il progetto finirà presto sul tavolo della Giunta comunale, verrà discusso e studiato.

Restano però due problemi da risolvere: intanto l'acquisto delle telecamere. L'amministrazione comunale sarà davvero intenzionata ad investire denaro per comperarle? E, poi, bisognerà pensare a chi dovrà gestire le immagini catturate dagli occhi elettronici. Per questioni [illegible] giustizia [illegible] utilizzate da privati cittadini [illegible] una forza di polizia. [illegible] a Torino, per questo motivo, c'erano state violente polemiche. Resta da vedere, poi, se carabinieri e vigili urbani, attual[illegible] a ranghi ridotti, potranno gestire anche il controllo di questo sistema senza compromettere il loro operato ordinario.

L'idea delle telecamere [illegible] città riscuote consenso [illegible] popolazione. «Non ci sono situazioni particolarmente gravi, Castellamonte non è paese [illegible] grande criminalità ma i cassonetti incendiati, le scritte sui muri, [illegible] fioriere vandalizzate sono un grave danno per tutti. Non solo economico: la città vanta tradizioni artistiche che vanno protette».

I tempi per la realizzazione [illegible] questo progetto non si conoscono ancora, per il momento si tratta [illegible] un'idea che sta prendendo corpo. La parola ora passerà alla giunta comunale.



La proposta di installare delle telecamere nelle strade di Castellamonte è stata lanciata dall'Asa, l'azienda che era stata incaricata di completare il tele riscaldamento nel circondario cittadino. La popolazione appare piuttosto favorevole all'iniziativa, soprattutto per prevenire i fenomeni di vandalismo e di microcriminalità. Ora tocca alla giunta dare un parere al progetto

DOVE & QUANDO

IN FIERA. Oggi e domani a Quincinetto si svolg[illegible] la Fiera di San Carlo e la 43ª Mostra provinciale della razza valdostana "pezzata rossa", organizzata dall'As[illegible] Provinciale Allevatori. L'apertura della rassegna è in programma oggi alle 16, e alle 20 è previsto un momento di ristoro e [illegible] incontro [illegible] la "gente di montagna". Domani riapertura [illegible] dalla prima mattinata, durante la quale si svolgono anche la [illegible] e l'esibizione della banda. Dalle 11 la p[illegible]lla dei vincitori, alle 12.30 il pranzo della fiera e alle 15.30 incontro-dibattito sulla zootecnia.

CASADEI. Grande appuntamento per gli amanti del liscio, domani sera al salone comunale "Giusto Gianonini" di San Giusto: arriva l'Orchestra Italiana [illegible] Raoul Casadei. I biglietti costano 15 mila lire e sono in prevendita alla pasticceria Dolce Luna.

MOSTRA. [illegible] alle 17 [illegible] inaugurata, nei loc[illegible] dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, la mostra personale dell'eclettico artista Tino Aime. L'esposizione, che presenta opere grafiche, acquerelli e oli su tela, rimarrà aperta fino al 6 dicembre. Per informazioni: 0125.[illegible]243.

[illegible]. Proseguono, al Centro d'incontro di [illegible] Cesare Battisti ad Agliè, le lezioni dell'Università della Terza Età del Basso Canavese: oggi alle 17.30 inglese (secondo corso), docente Elizabeth Dickins.

BAGNA CAODA. La rassegna "La tradizione del gusto in Canavese", allestita dalla Pro loco di Rivarolo, p[illegible] domani alle 20, nei locali [illegible] ex scuderie del castello Malgrà con una cena imperniata sulla bagna caoda. [illegible] prenotazioni telefonare [illegible] 0124.27258.

[illegible] [illegible] gruppo teatrale Lo Zodiaco [illegible] Caluso, guidato [illegible] Simona Guilico, compie vent'anni e sta preparando in questi giorni [illegible] suo nuovo lavoro. I membri della compagnia [illegible] impegnati ogni venerdì sera, alle 21 nei locali [illegible] disposizione del liceo "Martinetti" a tenere corsi di animazione teatrale aperti alla partecipazione [illegible] tutti gli appassionati.

CANTO. Sono aperte le iscrizioni [illegible] formativo 2001-2002 del corso [illegible] canto per bambini proposto dal Liceo musicale di Rivarolo nella propria sede [illegible] via [illegible] Francesco 14 (Istituto Santissima Annunziata). [illegible] corso si articola in 30 [illegible] settimanali, in programma ogni venerdì [illegible] alle 19, e si rivolge a bimbi e ragazzi di età compresa tra i 6 [illegible] i 14 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della [illegible]la (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), o direttamente all'insegnante Maria Grazia Laino durante gli orari di lezione.

BALLO LISCIO. Al dancing K11 di Valperga la serata è animata dal gruppo [illegible] del Monviso. Informazioni allo 0124.617162.

LO SPAZIO DELLA MUSICA. Si avvierà martedì 6 novembre, in orario 10-12 nell'auditorium del liceo scientifico "Gramsci" di Ivrea, un seminario dal titolo "Lo spazio della musica, luogo di incontro del linguaggio, dell'arte e della scienza". I quattro incontri, la cui partecipazione è aperta a tutte le persone interessate, [illegible] condotti dal maestro Bernardino Streito. Informazioni [illegible] segreteria del liceo, 0125.424742.

A CURA DI Mauro Saroglia

[illegible] PRESSI [illegible] STRAMBINO

In aula l'incidente [illegible] Capodanno che fece tre vittime

[illegible]. Dovrà comparire [illegible] 13 dicembre in udienza preliminare Pier Franco Frigo, 37 anni, di Cigliano, accusato di omicidio colposo plurimo aggravato dalla guida in stato di ebbrezza e dalla velocità eccessiva. L'uomo [illegible] responsabile del tragico incidente [illegible] la notte di Capodanno sulla [illegible] 26, in frazione Cerone [illegible] Strambino. Nello [illegible] frontale tra la [illegible] «Fiat Croma» e una «Volkswagen Polo» morirono tre persone: Vanio Armarini, 44 anni, di Caluso, la suocera Mariangela [illegible], di Casale di Mazzè, [illegible] parente della donna, [illegible] Eusebio, 73 anni, pure di Casale. L'unica occupante della «Polo» a salvarsi fu Giovanna Anzola, [illegible] anni, moglie di Armarini e figlia [illegible] Mariangela Monti.

SCONTRO A CIGLIANO

Un giovane di San Giusto [illegible] sull'A4

SANTHIA'

Un morto e cinque feriti, uno dei quali ricoverato in prognosi ri[illegible] all'ospedale di No[illegible] sono [illegible] bilancio di un incidente [illegible] alle tre di ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza [illegible] casello di Santhià.

La vittima è un giovane di San Giusto Canavese, Massimiliano Sansoè, di 26 anni, [illegible] tre sono particolarmente gravi [illegible] condizioni di Andrea Agorino, 24 [illegible], che viaggiava sulla stessa auto.

La dinamica dell'incidente, avvenuto sulle corsie in direzione di Torino, è [illegible] al [illegible] della polizia stradale [illegible] Villarboit.

La prima ricostruzione parla di un'Alfa 156, condotta da Mara Buttini, 31 anni, di Milano, [illegible] a bordo l'amica sovietica Elena Kotowa, ferma per motivi ancora imprecisati nella prima corsia, riservata [illegible] traffico lento.

Alle spalle dell'auto prima è arrivata una Golf, condotta da Patrizia Canazza, che ha frenato ed ha sbandato, sfondando la recinzione e capottando nei campi, poi una Fiat Punto che trasportava Massimiliano Sansoè [illegible] e due amici, Andrea Agorino [illegible] Gennaro Roberto, di 26 anni, pure loro di [illegible] Giusto.

[illegible] l'autista della Punto ha cer[illegible] di frenare [illegible] la vettura ha sbandato ed è volata fuori strada, rimanendo impantanata [illegible] campi.

S[illegible] è morto sul colpo a [illegible] dell'urto, Agorino [illegible] stato trasportato [illegible] Novara ed [illegible] gra[illegible] Gennaro Roberto ha riportato alcune fratture, la Buttini ha [illegible] prognosi di 15 giorni, la Canazza e la Kotowa hanno soltanto ferite lievi.

[p. a. r.]

IN BREVE

■ **TRAVERSELLA, SPARI.** Un pensionato torinese che [illegible] Traversella è stato denunciato dai carabinieri di Vico per spari pericolosi, maltrattamento di animali e detenzioni di munizioni in numero superiore [illegible] consentito. Si tratta [illegible] Aldo Bellandini, 60 anni. Due sere fa il cane meticcio dei vicini era entrato nel suo [illegible]. L'uomo (che avrebbe già avuto in passato motivi di [illegible] con gli stessi vicini, sempre per il cane) aveva sparato alla bestiola [illegible] la sua «Smith [illegible] Wesson» calibro 38, regolarmente denunciata, ferendola gravemente.

■ **[illegible] VIGILI.** Cinque agenti del Comando di polizia municipale di Ivrea hanno ottenuto la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria. Sono Tommaso Corna, Luigi Agosta, Gianfran[illegible] Bassino, Gaetano Cappuccio [illegible] Floriano Ghisafi (quest'ultimo resta distaccato alla Procura, dove si occupa [illegible] fasce deboli).

■ **LOCANA, CONTRIBUTI.** L'Aem investirà in Valle Orco. L'azienda ha messo a disposizione una quarantina di miliardi. Serviranno, in parte per rendere più sicure [illegible] dighe e gli impianti distribuiti lungo la valle. Poi per il mantenimento del livello occupazionale. Lo affermano i responsabili Aem che nei giorni [illegible] hanno [illegible] i rappresentanti locali e i parlamentari canavesani, Alberto [illegible]succo e Michele Vietti.

■ **OGLIANICO, EDILIZIA.** E' rappresentato dalla possibilità di nuova edilizia uno dei punti principali [illegible] variante al piano regolatore che i tecnici [illegible] dall'amministrazione comunale stanno approntando. Sono previste [illegible] aree residenziali ed un incremento della popolazione di duecento unità in un anno.

■ **[illegible].** [illegible] sala polivalente comunale di via Peila, a Rivarolo, oggi alle [illegible] Paolo Poletto traccia un resoconto (anche per immagini) dal suo viaggio in Botswana e Namibia. La serata è organizzata in collaborazione con «Avventure nel mondo».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE E CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione
Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Sono passati sette [illegible] dalla notte in cui [illegible] nubifragio [illegible] precedenti [illegible] e sconvolse la Granda. [illegible] furono danni per centinaia di miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, [illegible]va solo 6 anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti [illegible] crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono [illegible] decine e decine le strade [illegible] impraticabili [illegible] rivolta [illegible] [illegible]. Per ricostruirle [illegible] serviti tutti e sette gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata [illegible] ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in maniera troppo pesante per giustificare [illegible] spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia di cantieri per frane, smottamenti, crolli, messe in sicurezza. A volte il lavoro già svolto è stato di nuovo compromesso [illegible] successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '99, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La realizzazione degli [illegible] e delle difese spondali a norma, oltre alla pulizia degli alvei di fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di [illegible] tremare più al minimo accenno di pioggia. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado siano state risolte le emergenze -, non tutti gli interventi [illegible] [illegible] ancora completati. Anche a Ceva, [illegible] dei primi [illegible] a eseguire le [illegible] arginature, il sindaco Alfredo Vizio ha di recente lamentato che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto per un tratto lungo [illegible] metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione [illegible] '94 lasciò dietro di [illegible] un lungo elenco [illegible] viadotti distrutti o danneggiati.

[illegible] colpa [illegible] anche dei torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle [illegible] del 5 novembre fece saltare i tombini, scaricando una marea [illegible] acqua, fango e detriti [illegible] [illegible] Libertà. Poi toccò [illegible] Tanaro strappare i ponti di Isola Scura, dei Sospiri, quello di Barjola a Garessio, quello antico [illegible] Bagnasco, [illegible] la vecchia «Passerella» a Ceva, i [illegible]aggi di Isola e Bonde a Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco Rocca vegliarà, passando il Natale in una tenda sotto la neve, perché siano ricostruiti.

> Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena [illegible] Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle [illegible] tremen[illegible], centinaia di nomi: dal piccolo [illegible] di Lisio, dove un'enorme frana fece evacuare intere frazioni, alla grande Alba, dove l'onda [illegible] piena arrivò verso le [illegible]. L'ora in cui la sirena [illegible] «Ferrero» lanciò il suo urlo, per mettere in allarme [illegible] città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri San Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la casa di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

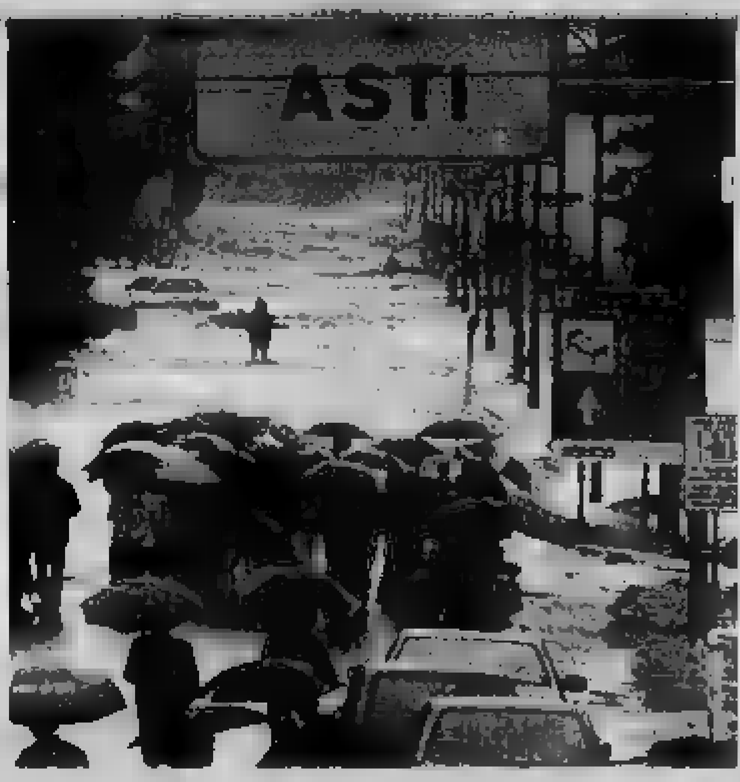
L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, f[illegible] di rovine, [illegible] paesaggi stravolti, di attività cancellate, di vittime da piangere. Di piccoli eroi che, [illegible] i [illegible] sindaci dei paesi minori, cercarono di opporsi alla catastrofe dell'onda assassina arrivata nel buio. Tra loro il sindaco di Piozzo Felice Boffa, il quale, con una corda, si fece calare [illegible] «buco nero» del ponte Maccagno, per salvare [illegible] giovane che, fra i flutti e le [illegible] delle auto, cercava di [illegible] e implorava aiuto: [illegible] Giampiero [illegible]allauri di Clavesana.



Disperazione fra gli abitanti di uno dei paesi dell'Alta Langa travolti dall'acqua, [illegible] detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati (FOTO BRUNO MURIALDO)

NELL'ASTIGIANO

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri
Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

Fulvio Lavina

L'alluvione [illegible] '94 è per molti solo [illegible] brutto ricordo, [illegible] c'è chi aspetta [illegible] che da Roma arrivino provvedimenti di [illegible]uto. Perché se è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori di messa in sicurezza dei fiumi sono stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto le loro abitazioni, ci so[illegible] [illegible] molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello [illegible] finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, [illegible]sigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti concessi accusando le aziende [illegible] aver speso i [illegible] in modo difforme rispetto al piano di investimento. Da nostri calcoli, le lettere di [illegible] sarebbero arrivate [illegible] 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte sono stati sollecitati a presentare emendamenti alla Finanziaria per chiedere una sanatoria per questi [illegible]. [illegible] non solo: torna la richiesta di equiparare [illegible] attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto dal 30% dei danni [illegible] 75% (stessa percentuale concessa alle imprese alluvionate nel [illegible].

Sul fronte degli interventi per la [illegible] [illegible] ad Asti si sono realizzati nuovi argini e rifatto il ponte [illegible] [illegible] Savona. Resta da definire la questione delle [illegible] di laminazione, parte importante del progetto complessivo di [illegible] [illegible] sicurezza. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono state realizza[illegible] le prime due arcate): il collegamento tra le due sponde è assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provin[illegible] in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, dal Cuneese sino all'Alessandrino, hanno unito le forze per gestire al meglio gli interventi. [illegible] Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove [illegible] spondali sul Belbo, [illegible] si [illegible] lavorando [illegible] creare una cassa [illegible] laminazione [illegible] [illegible] da sfogo alle acque [illegible] rio Nizza in caso [illegible] piena.

AD ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta [illegible] Lega invasa dall'acqua del Tanaro il [illegible] novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica [illegible] novembre [illegible] [illegible] piena eccezionale del Tanaro [illegible] sti l'area alessandrina da Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, in particolare la massa di acqua e fa[illegible]o provocò morti e distruzione [illegible] Alessandria. I sobborghi di Astuti, San Michele e Osterietta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto finirono sott'acqua e la piena raggiunse il centro città, sino a piazzetta della Lega e corso [illegible]. Sono passati sette anni, le zone colpite sono state ristrutturate grazie alle centi[illegible] di [illegible] di risarcimenti e [illegible] [illegible] realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibra[illegible] dell'alveo del fiume per mettere in si[illegible] la città. Abbattuto, dopo la costruzione di una nuova struttura, il vecchio pon[illegible] Orti.

> Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

Resta però ancora molto da fare, tanto che la commissaria della Circoscrizione Nord, [illegible] Celcagno, con gli esperti del Gruppo [illegible] lavoro e i responsabili dell'associazione «Orti [illegible] hanno preparato per il settimo anniversario [illegible] manifesto in cui si dice «che un'eventuale piena del Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli [illegible] effetti di allora: mezza [illegible] sott'acqua, corso Roma e piazzetta [illegible] Lega compresi».

In realtà mancano due tratti importanti di argini, quelli in sponda destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, [illegible] come è ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza [illegible] Tanaro con il Po. [illegible] che però preoccupa maggiormente è la presenza alla periferia cittadina del ponte ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruite le strette arcate da alberi e detriti, fece da diga: si creò un grandissimo lago e quando la forza dell'acqua sfondò la massicciata ferroviaria che faceva da argine, un'ondata si abbatté disastrosamente sulla città.

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire il deflusso [illegible] [illegible] piena di 3800 metri cubi d'acqua al [illegible]do. L'opera, affiancata al vecchio viadotto, non è ancora ultimata, secondo il programma di lavori comunicato [illegible] Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo che in caso di [illegible] i [illegible] ponti facciano an[illegible]ra da diga.

Altro problema le [illegible] del ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che [illegible] consente il deflus[illegible] di 3800 metri cubi d'acqua [illegible] secondo, [illegible] dunque abbattuto e ricostruito; in molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

«Ma - è stato più volte ribadito in incontri con Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza tutto ciò non basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furo[illegible] previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni non sono state ancora né progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

VERCELLI

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di [illegible] anni fa: 14 morti a Varallo sotto le frane, due a Crescentino [illegible] [illegible]el mare di acqua e fango [illegible]ata [illegible] Po. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro [illegible] [illegible] della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche e [illegible] famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto [illegible]ese il Po è quasi sicuro, ma il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e ancor più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento [illegible] frazioni. [illegible] da frazione Galli cercavano [illegible] fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Ierino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili del fuoco che finì squarciato dalle punte di un cancello, caddero in acqua e furono trascinate via dalle so[illegible].

In Valsesia è stato messo in sicurezza il [illegible] [illegible] di Varallo dal quale si staccarono [illegible] mille metri cubi [illegible] terra che uccisero tutti i 14 occupanti di una palazzina, tra i quali [illegible] ex compagni di scuola che avevano deciso di passare in casa una [illegible] amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessu[illegible] aveva voglia.

Trino [illegible] vive [illegible] tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. Sembrava quello un evento eccezionale, non era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo [illegible] costruzione [illegible] nuovi argini. Mentre la magistrat[illegible] indaga su quanto è successo, [illegible]eglio su quanto non è successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi 12 mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro [illegible] una legge. I [illegible] danni arrivano con il contagocce. (f. co.)



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible] 230538 (www.delaville.it).
Come cani e gatti.
(ore 20,30; 22,30)

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 [illegible]
Come cani e gatti (ore 21,30)

CENTRO [illegible] Tel. 0165 [illegible]
(www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 18,30; 20,30)
Vajont (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Vajont (ore 18,30)
American Pie 2 (ore 20,40; 22,30)

[illegible]: Tel. 0125 425084
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
[illegible] **di Bridget Jones.**
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 20,45; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Santa Maradona.
Or.: spett. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000, 10.000. [illegible]
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
[illegible] 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. [illegible] .000.
SALA 3: **Come cani e gatti**
Orario: spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye 2
Orario: 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: spettacolo [illegible] ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568.
Meri [illegible] sud di Marcello Cesena
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,45.
Lire 12.000/8000

[illegible]NALE Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

ANGELO CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna CHIUSO

FELIX. [illegible] 015-242.31.19.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American [illegible] 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible]; [illegible].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible] morsa [illegible] ragno, [illegible] Morgan Freeman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12[illegible].

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Viaggio a Kandhar. [illegible] 20,15; 22,10. A seguire con proiezione notturna alle 24 **Fantasmi da Marte**. Lire [illegible]

[illegible]. Or. [illegible] 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

[illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Or. Tel. [illegible].
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-22.698.
Ravanello pallido
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. [illegible] 827-0333/4487466.
Ravanello pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 10.000/5000.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible]
[illegible]



A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra di [illegible] bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

[AM]ERICAN PIE 2. Comico. [illegible] I ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' [illegible] punto di [illegible] licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisi[vo]. ●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California.

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] **E GATTI.** Commedia: La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] **DI BRIDGET JONES.** Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti [illegible] sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE [illegible] **NE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] **DEL** [illegible] Thriller, la figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi [illegible] Flannigan (Monica Potter).

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiog[rafico] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] insegnante di pianoforte che [illegible] con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [illegible] una principessa e è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●

LA PROMESSA. Thriller. [illegible] Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] di [illegible] al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato [illegible] e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti.

[illegible] **LAST DANCE.** Commedia musicale. [illegible] americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv.

[SCAR]**Y MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine [illegible] seconda [illegible] mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti [illegible].

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un [illegible] di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a [illegible] «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible] Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati [illegible] prima di mandarli in Vietnam.

TRE MOGLI. Commedia. Il [illegible] film di Marco Risi [illegible] di tre colleghi che rapinano la banca [illegible] lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

[illegible] Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla [illegible] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VIP. Tel. 0321-625 688
Il diario di [illegible], con [illegible] Grant. Ore: 20,20; 22,30 [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
[illegible]: 20,30; 22,30 Fer. fest. e [illegible]: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-[illegible]
American pie 2. [illegible] Weytes.
Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63. OGGI RIPOSO

SAN [illegible] Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 21. [illegible]: L. 8000 o con [illegible]

VANDONI. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,15.
L. 1[illegible] (lun. fer. 8000).

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2. Ore 20,15; 22,15. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Viaggio a Kandahar. Feriali: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SA[illegible] Tel. 0322 - 81 741.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] Tel. 0321 - 51.85.23.
Il pianeta delle scimmie
Ore 21 [illegible] (L. 30 000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per info. orari e pren.: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Scary Movie 2.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2.
Or.: 20,20; 22,50.
[illegible]
Merc., giov. sera e [illegible] L. 9000
Come cani & gatti
Or.: 20,20; 22,30.
L. 13.000; rid. 9000
[illegible], giov. sera e sab. pom. [illegible].
Nella morsa del ragno.
[illegible]
[illegible] 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40.
L. 13.000; rid. [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible] Tel. 0321 - [illegible].183.
Scary movie 2. Or.: 21,15.
[illegible] L. 11.000/8000; [illegible] 6000

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible].

[illegible] **MULTISALA 1.**
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
The Others.
Or. fer.: 20; 22,30.
[illegible], dettagliata su [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Come cani & gatti.
[illegible]: 20,20; 22,30.
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

SOCIALE. Tel. 0323 - 81.459.
Moulin rouge
Or.: 21.

ORATORIO
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La pianista. V.M. 14. Or.: [illegible]

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.[illegible]
[illegible] **morsa del ragno**
[illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Come cani e g[atti]. Or.: 20
La promessa [illegible],30.
[illegible]

AMBRA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. [illegible] 2: **Come cani & gatti.** Or.: [illegible]; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.[illegible] **Jallai Jallai.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il voto è segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; [illegible].
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2[illegible]. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. [illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EL[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] di [illegible] Jones. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **pallido.** Or.: [illegible]; 22,30.

EDEN 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. [illegible] **man's land.** Or.: 20; 22,30.
EDEN 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.3[illegible]. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: [illegible]; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. **Save the last** [illegible]. **Chocolat.** Or. 20,20; 22,30.
[illegible] C. Colombo [illegible], tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 5[illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] **del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** [illegible]; 17,16; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[La] nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] via [illegible], tel. 532.448. **La** [illegible] **dello scorpione di** [illegible]. Ore 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice** [illegible] 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] **Score.** Or.: [illegible]; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]1.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627452. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 21 In Canto-tra pianoforte e voce: **Claudio Baglioni in concerto.** I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte** [illegible]. [illegible] biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.88.15.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo al presente; Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Le[illegible] Jodo il 6/11. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible] e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli «**Il fiore all'occhiello**» - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 3[illegible] 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011.5176246. www.[illegible]
COLOMBO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 5805786. Si prenota per **Shalom** [illegible]. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» a [illegible] prosa- [illegible] tutti i giorni con [illegible] continuato 9-19.



TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA MC BETH [illegible] BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

TORINO

[illegible] la voce di Ida McBeth ad inaugurare mercoledì 7, alle 21, nel ridotto del teatro della [illegible] loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce [illegible] Centro Jazz Torino, con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti circa [illegible] concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e da incontri corredati dalla visione di rari filmati: il primo [illegible] lunedì, [illegible] 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, [illegible] castello del Valentino.

Ida McBeth arriva da Kansas City, Missouri: si è rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick Halligan, [illegible] scorso anno ha cantato l'inno americano al congresso democratico [illegible] Los Angeles in occasione della nomination di Al Gore. Dopo [illegible] sarà l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, il [illegible] a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 [illegible] Asti, [illegible] 14 ad Avigliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo [illegible] [illegible] Beverly Watkins, [illegible] e chitarrista classe '39 dall'impronta rockeggiante, accompagnata dal [illegible] Shrimp City Slim. Date successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il 26 a Savigliano, il 27 [illegible] Asti, il 28 ad Avigliana, [illegible] a Borgo Vercelli, il 30 a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, Alma Whitney, pianista, cantante e compositrice che si esibisce accompagnata da un sestet[illegible] di voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre a Romagnano, altri concerti il 9 a Pinerolo, l'11 [illegible] Asti, il 12 ad Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, [illegible] 21 a Crescentino, il [illegible] a Torino. Altre informazioni sul [illegible] www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

Intanto per il Macallé [illegible] Festival di Castelceriolo, frazione di Alessandria, domani [illegible] arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-586327 o consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacalle.





[illegible] Whitney (a sinistra) [illegible] sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour [illegible] Verbania [illegible] novembre

Torna la «[illegible] diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

CANALE D'ALBA

Tre serate in onore del blues, [illegible] [illegible]ica del diavolo» che già anni fa [illegible] state protagoniste di un'iniziativa del circolo 'L Masche, ripresa l'anno [illegible]rso e ora giunta alla terza edizione di «Blues Channel». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa [illegible] associazione che propone domani [illegible] 21 il primo incontro con The Magic Trio. La formazione unisce tre appassionati del blues che si sono fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, interprete [illegible] e fantasioso che [illegible] la [illegible] band [illegible] vinto il Festival blues di Pistoia [illegible] 1998. Con lui salirà sul palco del cinema Odeon, [illegible] delle [illegible] serate, il sassofonista di Zucchero, [illegible] Thompson, [illegible] protagonisti del blues [illegible] Italia [illegible] a lui anche nella trasmissio[illegible] «Torno sabato», e infine Pippo Guarnera, un virtuoso dell'organo Hammond. [illegible] seconda parte della serata sarà di scena una band che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues band» [illegible] composta [illegible] Cauda (voce), [illegible] Tarabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fab» Marsero, basso e Valter Abbà, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda [illegible] il 10 novembre con il chitarrista e [illegible] John Henry, nato in Alabama e cresciuto alla scuola di Memphis Tennes[illegible]. L'ultimo appuntamento, il 17 novembre, sarà una rassegna nella rassegna che dovrebbe di[illegible]re fissa: intitolata «Blues Harp attack» [illegible] una jam session [illegible] armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scagliarini, Sal Bonasoro, Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



IL fascino del pane è una di quelle cose che [illegible] porteremo appresso per tutta la vita. [illegible] Milano c'era la michetta che credo rappresenti un prodotto di arte, [illegible] da produrre, fragrante appena sfornata, [illegible] la sua pancia vuota e [illegible] crosta tutt'intorno. Oggi non la fanno più ed i panini che hanno [illegible]lla forma coronata, grondanti di buon prosciutto cotto, ci [illegible] solo [illegible] disegni dei fumetti. Vent'anni fa il panettiere d'Italia più famoso era Rocco Lettieri di Cantù; oggi [illegible] il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien la nostalgia [illegible] quelle notti silenziose ad aspettare che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna si contano sulle dita di una mano, [illegible] i panificatori che fanno parlare [illegible] sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione si [illegible] avuta anche grazie ai produttori [illegible] altissimo livello che sono riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso [illegible] Mulino Marino di Cossano Belbo, al Mulino Sobrino di La Morra, a quei campioni indiscussi del gusto che avrei voluto [illegible] con [illegible] quando quel docente esperto mondiale di prodotti transgenici, primo [illegible] salire sul palco per [illegible] pubblico dibattito mi disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti tipici: «Ma cosa vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine e questi panettieri che [illegible] resistito, nonostante tutto. [illegible] sabato scorso, finalmente, è arrivata una notizia positiva: [illegible] nata una scuola di panetteria, per le province di Biella [illegible] Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida [illegible] Coggiola, [illegible] pasticciere [illegible] Eugenio Pol di Fobello, un altro [illegible] matto della [illegible] Mastallone [illegible] pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare quello che per me rimane il primo panettiere di qualità, nostalgico di un forno a legna che non c'è più, ma fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, senza l'ausilio di additivi ed altre furberie. Ezio Freisa sta a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti 50 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri ad andare avanti [illegible] la proposta [illegible] prodotti che [illegible] un profumo riconoscibile. [illegible] la cosa vale [illegible] per le pizze: basta provare la differenza tra una pizza qualsiasi e quella che fanno [illegible] Alessandria «al Mulino» di [illegible] Piana, dove usano solo quelle di Nando Marino del Mulino [illegible] Cossano Belbo).

Ma il «salato» del p[illegible] e delle focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria fa rima con pasticceria, [illegible] la scuola che hanno inaugurato nel Biellese (con [illegible] anche di gelateria, e cioccolato): come i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio Freisa - Borgomale (Cuneo) - via Cortemilia 21 - tel. 0173/529127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

IN LOCANDINA

[illegible]

Il Genzianella ricorda Staich

Domani [illegible] nella chiesa di San Filippo, è [illegible] programma il tradizionale concerto benefico [illegible] Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto [illegible] Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro Cai di Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

Il festival [illegible] rock «brutale»

Torna il «Brutal festival» al Troll's pub [illegible] Colline Forni a Montaldo Scarampi (At). Dalle 22 stasera si svolgerà una tappa del «Fuck terr[illegible] european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Italia); tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

CALCIO, DISPUTATO IERI L'INCONTRO DI RITORNO TRA LA SQUADRA DELLA BASSA VALLE E IL SAINT-CHRISTOPHE

Coppa Italia, passa l'Issogne

Il verdetto solo dopo i tempi supplementari

Sigfrido [illegible]
ISSOGNE

Ci sono voluti [illegible] tempi supplementari per decidere il passaggio al terzo turno della Coppa Italia fra l'Issogne e il Saint-Christophe. E alla fine l'ha spuntata la squadra [illegible] Daniele Perracca. Dopo il 2-0 in trasferta dell'andata, [illegible] sembrava facile per la compagine [illegible] Bassa Valle, invece il Saint-Christophe, imbottito di giovani, è riuscito a riportare sui binari [illegible] parità l'esito del doppio derby grazie [illegible] gol [illegible] a segno da Falleti e Monteleone nel primo tempo. Nella ripresa la [illegible] non si sbloccava. A far pendere definitivamente l'ago della bilancia [illegible] parte dei castellani arrivavano i gol di Vallet al 102' e di Rizzo al 116'.

La cronaca. Al primo affondo il Saint-Christophe [illegible] in [illegible]taggio: [illegible] rimpallo favorevole consente a Falleti di presentarsi solo davanti [illegible] Berutti e di infilare il portiere [illegible] una gran botta sotto la traversa. La replica dell'Issogne porta la firma [illegible] Stipo che però colpisce il palo. Al 22' azione Rizzo-Perracca [illegible] conclusione del centrocampista deviata in angolo da [illegible] Rose. Al 24' conclusione alta di poco di Furfaro. Al 25' traversa di Passuello. Al 35' arriva il raddoppio del Saint-Christophe, [illegible] Monteleone a correggere [illegible], [illegible] testa, un calcio [illegible] punizione. Al 37' azione personale ma conclusione debole e centrale di Perracca.

La ripresa si apre con due ottimi interventi di Delle Rose: il primo su una conclusione di Rizzo e il secondo su una punizione di Perracca. [illegible] partita [illegible] decide nei supplementari. Al 102' Vallet non concede scampo a Delle Rose e al 116' Rizzo sigla la rete [illegible] definitivo 2-2 e del conseguente [illegible] del turno per l'Issogne.

[illegible] prestazione del Saint-Christophe, che [illegible] l'altro, [illegible] avuto la buona notizia [illegible] condizioni di Elia. Il centravanti che sembrava perso per tutta la stagione dovrebbe rientrare nel girone di [illegible] essendosi rivelato l'infortunio [illegible] grave del previsto. Nell'Issogne le prime [illegible]tà del [illegible] novembrino potrebbe [illegible] quella dell'arrivo [illegible] Dandres. Il giocatore del Valle d'Aosta [illegible] presente sulle tribune a seguire il derby e sembra sul punto di concludere la trattativa per il passaggio alla squadra [illegible] Perracca.



Un'azione del recente derby del campionato di Promozione tra le squadre dell'Issogne e del Saint-Christophe

SPORT FLASH

■ [illegible] Non ci sarà Fabio Pasculli domani nella Nitri nell'attesa sfida del campionato di serie A di bocce [illegible] i campioni italiani del Ferrero. Il giocatore e la società, dopo [illegible] diverbio [illegible] nella partita con La Perosina, hanno deciso la separazione consensuale. Pasculli non sarà più convocato per il campionato, ma potrà partecipare, a [illegible] spese, [illegible] altre competizioni.

■ [illegible]. Durante la manifestazione «Skipass» di Modena, sono stati premiati gli sci club che hanno raggiunto i [illegible] anni di affiliazione alla Fisi. Per la Valle d'Aosta, i riconoscimenti sono stati assegnati allo Sci [illegible] Fallère, allo Sci club Valsavarenche e [illegible] Scuola militare alpina.

■ **SPINNING.** La palestra Schwinn Atletic Club Aosta ha ospitato la Maratona Spinning di 5 ore. Alla manifestazione hanno partecipato sessanta specialisti, tra i quali gli istruttori dell'Atletic Club, del centro Happy Form di Châtillon, [illegible] Polimedes di Courmayeur, dell'Hard Work di Quart, dello Spinning Center di Aosta, del centro Spinning di Verrès e del Sami di Charvensod.

BOCCE, IL SECONDO TURNO DEL CAMPIONATO DI B

Prove della verità per le valdostane

AOSTA

Esame trasferta domani per le due squadre valdostane impegnate nel campionato di serie B per società di bocce. Dopo [illegible] doppio successo ottenuto in casa, l'Aostana Zurigo Assicurazioni e il Sant'Orso Savda sono [illegible] della prova della verità nei delicati confronti esterni contro il Pianezza e la Familiare.

All'esordio assoluto nel [illegible] cadetto, il Sant'Orso Savda ha [illegible] una buona impressione. La curiosità di vedere in azione la squadra del presidente Nichele ha richiamato molto pubblico a Gressan. E [illegible] formazione di Torrione ha mantenuto fede [illegible] attese centrando [illegible] prezioso successo. Il 9-7 finale è maturato in virtù delle vittorie parziali ottenute nella terna iniziale (13-5 [illegible] Ezio [illegible]icolino, Carletto Desandré e Fulvio Crestodina su Andenna, Andreoli e Viottini), nella [illegible] coppia (13-9 di Roberto Vercellino e Armando Martino su Baratti[illegible] e Ghirardelli), nella staffetta (34-27 di Luca Licata e Mikael Mongiovetto su Carfora e Pisano) e nell'individuale (13-7 di Roberto Vercellino [illegible] Designoli), [illegible]tre è finita in parità, sull'8-8, la sfida [illegible] tiro di precisione tra Ezio [illegible] e Ghirardelli. Non c'è [illegible] nulla [illegible] fare nel p[illegible] tiro alternato (20-24 di Silvano Bovo contro Designoli), nella seconda coppia (6-10 di Luigi Chiariglione e Armando Martino contro Vercelli e Viottini) e nella terna conclusiva (5-13 [illegible] Mikael Mongiovetto, Gino Combatta e Fulvio Crestodina contro Andenna, Barettino e Ghirardelli). Dopo due turni, guida la classifica l'Auxilium, a quota 3, davanti al Sant'Orso Savda, alle Fucine Rostagno (2 punti), [illegible] Familiare (1) e [illegible] Belletti (0).

E' partita con il piede giusto anche l'Aostana Zurigo Assicurazioni. Nonostante [illegible] assenze [illegible] pedine fondamentali come Luigi Girola e Lorenzo Daudry, la formazione di Giovanni Lodi ha ottenuto una convincente affermazione. Il risultato finale di 11-5 spiega a sufficienza la superiorità tecnica degli aostani. I cinque successi parziali [illegible] giunti per merito [illegible] Giovanni Ardito, Igor Davisod e Bruno Tognela nella terna iniziale (13-7 [illegible] Ansaldi, Girodo e Reynard), [illegible] Leo Bianquin e Sergio Monetta (13-1 [illegible] Dematteis e Rinaudo), di Giovanni Ardito e Sergio Monetta (13-4 su Ansaldi e Girodo) nelle due prove a coppie, di Mario Favre nel punto tiro alternato (24-20 [illegible] Giai) e [illegible] Bruno Tognela [illegible] di precisione (14-11 su Reynaud), [illegible] pareggio nella seconda terna (12-12 tra Mario Favre, Renato Moro e Bruno Tognela contro Rinaudo, Giai e Gila). Sconfitte ininfluenti nella staffetta (35-36 di Maurice Curtaz e Luca Fongaro [illegible] Pilone e Saggia) e nell'individuale (5-13 di Leo Bianquin [illegible] Dematteis). In vetta alla classifica ci [illegible] Zurigo Assicurazioni, Veloce club Pinerolo e Pianezza, a quota 2, davanti a Bra e Forti Sani (1). (s. b.)

IL VDA [illegible] 19 FERMATO DAL BOLZANO. DOMENICA GIOCA ANCHE LA SERIE C1

L'Hil perde lo scontro al vertice e cerca il riscatto con il Merano

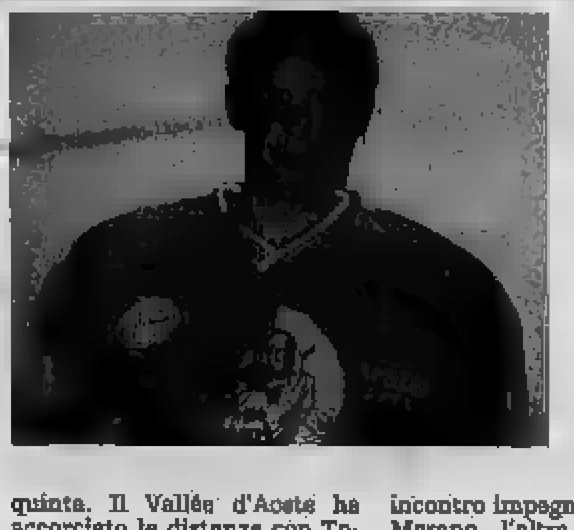
Giorgio Macchiavello
AOSTA

Prima sconfitta stagionale per l'Hil Vallée d'Aoste nel campionato Under 19 nazionale di hockey [illegible] ghiaccio. Lo scontro al [illegible] tra i ros[illegible] e il Bolzano disputato ad Aosta si è risolto con la vittoria di misura degli altoatesini per 6-5, con parziali 1-1; 2-3 e 1-1. La formazione guidata [illegible] Marco Scapinello ha dominato l'incontro, ma gli avversari, più pratici, sono riusciti ad approfittare [illegible] qualche disattenzione della difesa e [illegible] sca[illegible] precisione degli attaccanti.

Sono stati i padroni di casa a passare in vantaggio per primi, con Ottino. Poi il Bolzano [illegible] pareggiato e ha realizzato il gol [illegible] 2-1. Il Vallée d'Aoste ha raddoppiato con Giacchè, ma il Bolzano è tornato in vantaggio, per [illegible] di nuovo raggiunto sul 3-3 per la [illegible] di Teruggia. Prima del termine del secondo periodo gli altoatesini hanno realizzato la quarta rete e dopo 48 [illegible] terzo tempo la quinta. Il Vallée d'Aoste ha accorciato le distanze con Torello per il definitivo 4-5, [illegible] un infruttuoso [illegible] alla porta [illegible]. Inutile anche la [illegible] uomo di movimento giocata da Scapinello nelle ultime fasi dell'incontro.

L'Under 19 tornerà sulla pista di regione Tzamberlet domenica alle 18 per un [illegible] incontro impegnativo contro il Merano, l'altra capolista del campionato.

Domenica scende di [illegible] in pista anche l'Hc Valle d'Aosta, impegnato nel campionato interregionale di [illegible]. I [illegible] affronteranno in trasferta [illegible] 19 i Falchi Boscochiesa, in cerca del riscatto dopo la sconfitta per 2-8 subita all'esordio contro il forte Chiavenna.



Luca Torello ha realizzato la quarta rete del Vallée d'Aoste contro il [illegible]

CALCIO GIOVANILE

BATTUTE D'ARRESTO PER LE FORMAZIONI ROSSONERE IMPEGNATE NEL TORNEO

Tripla sconfitta negli juniores regionali

I giovanissimi dello Charvensod travolti per 6-0 dal San Mauro

AOSTA

Non è stata una giornata felice per le squadre valdostane impegnate nei campionati juniores regionali. L'Aosta/Sarre, lo Charvensod Sant'Orso e il Saint-Christophe sono state tutti sconfitti.

Per l'Aosta/Sarre il compito non era prevedibilmente dei più agevoli già alla vigilia contro la capolista Quincinetto Tavagnasco. Il pesante 0-4 finale testimonia della differenza di valori in campo, con i valdostani che occupano l'ultimo posto in classifica con un solo punto all'attivo. Di diverso tenore, [illegible] sconfitta [illegible] Charvensod Sant'Orso contro la Rivarolese. A pochi minuti dal termine il risultato era di 1-1 (gol per i valdostani di Zefilippo) e nello spazio di 2' gli ospiti sono andati a [illegible] volte, decretando la seconda sconfitta consecutiva interna per la squadra seguita da William Bosonin. Il Saint-Christophe, poi, ha ceduto l'intera posta alla Tonenghese (2-1) che ha ottenuto il suo primo successo stagionale. In classifica, dopo la quinta giornata, il Quincinetto Tavagnasco conduce [illegible] 13 punti, mentre il Saint-Christophe e lo Charvensod hanno 7 punti. Queste le partite della [illegible] giornata: Castellamonte-Aosta/Sarre, Mathi-Charvensod, Saint-Christophe-Favria Salassa.

Sempre nei campionati [illegible]gionali, ma tra gli allievi, il Valle d'Aosta di Danioli e Norbiato è stato costretto al pareggio dal Chisola, anche complice una [illegible] felice giornata del direttore di gara, che ha influito sul risultato finale di 2-2 in modo decisivo. Di Artaz e Gallo Lassere le [illegible] per i valdostani. Dopo sei giornate, il Valle d'Aosta è a metà classifica con 11 punti, [illegible] Rivoli e Cbs in testa a quota 16; il prossimo impegno vedrà i valdostani impegnati in casa contro il La Chivasso.

Negli allievi di fascia [illegible] l'Aymavilles/Gressan ha perso con onore [illegible] il Torino [illegible] (4-0), [illegible] molta determinazione e un'apprezzabile tenuta di gioco.

Nella categoria giovanissimi non è andata meglio allo Charvensod Sant'Orso, superato nettamente dal San Mauro per 6-0. [illegible] classifica condotta dall'Ivrea con 18 punti, la squadra valdostana occupa il terz'ultimo posto con [illegible] punti.

Nei campionati locali, tra i giovanissimi dopo cinque giornate al comando si [illegible] il Saint-Pierre con 15 punti, seguito dall'Arnad con 13, men[illegible] negli esordienti nel girone [illegible] prevale il Saint-Chrinsophe e nel girone B il Valle d'Aosta; entrambe le squadre hanno 15 punti. [r.s.]

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni polverine che fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando sospiro di sollievo -, ma possiamo abbassare la guardia: per questo deciso distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta sospetto in sole due . Il costo dell'intera fornitura protezione individuale ammonta cinquantina di milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto ponte. Ma anche chi si spaventa per un sacco della spazzatura vicino all'imbocco di galleria.

Sono quasi mille le chiamate dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni sono dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: su automobili, moto, ma soprattutto su e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria i collegamenti la Torino-Aosta.

«Tra la sera mercoledì oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno sospetto, altri perché rispettano codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al pattugliadell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che però dei posti blocco, per evitacode ingorghi, da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionadeterrente a commettereati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. problema è un altro». «Dopo l'attentato Torri gemelle di New York, molta gente ha terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bian e del Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza è mai abbastanza. nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». questa direzione, in atto da mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolanche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello Carmagnola, Silvio Vit -. ora nessun avviso credibile, anche segnalazioni di camionisti automobilisti sono davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a tal punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma trattava soltanto macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.

CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ PASSAPORTO

Valico Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato il divieto di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che trasportate?».

Da quarantott'ore, qui al valil'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo un camion in punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel viadotto in prossimità di una nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uni Bardonecchia Modane sono diven...i così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasporta prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si o code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazio Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti nell'efficacia dei controlli . Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su piazzola.

«Parliamoci chiaro - menta Francesco Milatto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Pense mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... creda, questo tipo di controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il ripo previsto dalle tabelle di marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io sento sicura. Sapere che polizia ferma tutti i camion è deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente indeciso. Partire partire? Sapendo che molti camion oggi viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio pensiamo agli ti, non siamo affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta enfasi a questi allarmi, solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso».

Una è evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia di frontiera giorni del G8. la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è o, vicinissimo, a poche decine di metri qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di una lunghissima galleria.

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria
I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo



Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili valide per viaggiare anche su treni locali

ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di un piano di interve su carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche o per estendere i servizi a terra a bordo che dovrà completato entro 2002».

tessere consentiranno ai disabili di viaggiare tutti i treni regionali e diretti con origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta svolta le migliaia di pensionati impegnati un «regolamento di conti» l'Inps accompagnato da raffiproteste: 27 mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '96 per risolvere il problema, a livello nazionale la cifra dei rimborsi si sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si interdicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva pari al 25% debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di ha aggiunto il ministro: «Dipende verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento quadro è a fosche. C'è chi si vede edere qualche centinaio di migliaia lire e chi, il signor Luciano Baucia, trova buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma di una sfilza di rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 a botta per regolarizzare sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - rassegnazione convive con l'angoscia per le conuenze di un esborso imprevisto. Il che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel delle migliaia persone che - base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comuni il loro reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senche sono ad esigere soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps; replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato troppo e troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stes Comitato provinciale dell'Istituto.

PUBBLICO E PRIVATO





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

[illegible] disegno [illegible] legge sui buoni-scuola [illegible] è diventato [illegible] vero [illegible] proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finir[illegible] con [illegible] dittatura della minoranza». Giampiero Leo, assessore regionale all'istruzione, ha deciso di [illegible] pere gli indugi dopo la decisione di [illegible] Comunista di presentare oltre [illegible] emendamenti contro il disegno di legge voluto [illegible] giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le [illegible] [illegible] minoranze fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso [illegible] assente [illegible] non garantisce il numero legale. C[illegible] fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non [illegible] tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo accettato [illegible] proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo [illegible] volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. Le nostre proposte non è [illegible] blitz [illegible] è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni [illegible] governo [illegible] centrodestra non ha [illegible] il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare [illegible] regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne u[illegible]rete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza [illegible] vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi [illegible] mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata [illegible] lunga [illegible] del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia, e [illegible] diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati [illegible] perché [illegible] una [illegible] del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione [illegible] buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come la Voce del Popolo ha scritto che "un [illegible] atteggiamento da parte della sinistra pone una questione [illegible] maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale»

[illegible] però quando l'Ulivo era [illegible] governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, [illegible] due pesi e due misure?

«Io non so [illegible] si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fa[illegible] ostruzionismo [illegible] quando a Torino c'erano [illegible] giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque [illegible] buoni-scuola [illegible] morte?

«Sì. Chi afferma che [illegible] voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

[illegible]

Il promotore: «Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando [illegible] Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce [illegible] Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo [illegible] un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento non [illegible] [illegible] mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole e riconosce [illegible] tutti la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzionali. [illegible] [illegible] parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione dei loro figli, nel [illegible] in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale [illegible] cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura [illegible] servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione [illegible] [illegible] risolta più o [illegible] come l'ha affrontata il Comune [illegible] Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private: L'[illegible] pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente [illegible] un contributo alle scuole. [illegible] i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea [illegible] quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma; e la sostanza del problema [illegible] ineludibile e necessita [illegible] una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione [illegible] credo faccia bene [illegible] nessuno».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»

Specchio [illegible] tempi

«Manager giapponesi [illegible] permesso [illegible] soggiorno» - «Troppo [illegible] il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo [illegible] [illegible]» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una [illegible] [illegible] con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano [illegible] visto di ingresso ma che, [illegible] intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri [illegible] [illegible] Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad [illegible] mediatrice culturale slava [illegible] romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno [illegible] turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione [illegible] ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. [illegible] un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi [illegible] [illegible] stenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti: il [illegible] mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato [illegible] con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, [illegible] [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera filmine abbattutosi sul Centro Sportivo [illegible] [illegible] Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, [illegible] società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo [illegible] disposizione della Società al fine [illegible] acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo di una moto per [illegible] periodo 1998/99. Tutto [illegible] chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo scorso anno avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per [illegible] periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo [illegible] comportato e [illegible] comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro [illegible] corso San Maurizio. Scrivo per denunciare [illegible] fatto che [illegible] avanti da un po' di [illegible]po. Gli studenti [illegible] escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo" agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più gi[illegible]. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi [illegible] iscritto nelle graduatorie d'istituto, [illegible] leggo che [illegible] pronte [illegible] prima [illegible] dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci [illegible] impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere [illegible] circa 70-80 scuole di Torino e provincia: [illegible] leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA



NUOVA [illegible] 4

Lunedì, alle 10,30, il sindaco Chiamparino presenterà, nella sala della circoscrizione 10, in strada comunale di Mirafiori 7, [illegible] prolungamento Sud della linea 4 che da piazzale Caio Mario porta a Strada del Drosso. Durante la conferenza [illegible] illustrate le caratteristiche tecniche della [illegible] linea (che sarà molto più veloce che in passato), mentre al termine della presentazione sarà possibile effettuare [illegible] bordo del tram «Cityway», il [illegible] percorso. [illegible] da qualche giorno sono iniziate le ultime prove dei nuovi tram (Serie 6000), che stanno percorrendo i 5 mila chilometri [illegible] definitivo collaudo [illegible] percorsi delle linee 3 e 4, in modo tale da essere completamente testati al momento dell'utilizzo pubblico. Attualmente sono disponibili quattro Cityway. Dall'inizio del gennaio 2002, invece, cominceranno le nuove consegne di modelli che procederanno poi per tutto il 2002 sino ad arrivare ad un totale di 55 veicoli in grado di ammodernare la rete.

Assessori, aggiungi due posti in giunta

Potrebbero passare di mano le deleghe su vigili, commercio e personale

Emanuela Minucci

La giunta Chiamparino potrebbe arricchirsi di due nuovi assessori per arrivare così a 16 componenti. [illegible] dare un ufficioso via libera all'operazione è stato lo stesso sindaco, durante una cena dell'Anci - l'a[illegible] dei Comuni italiani - organizzata due settimane fa, a Parma. Al suo stesso tavolo, in quell'occasione, sedevano i [illegible]nsiglieri della Quercia Santina Vinciguerra e Gioacchino Cuntrò, insieme con Marco Borgione [illegible] Olmeo che [illegible] Sala Rossa siedono fra le corpose fila della Margherita. Personaggi che avrebbero potuto, ognuno per la propria parte, sentirsi coinvolti in prima persona nel discorso.

A dire il vero, il sindaco Chiamparino ha liquidato l'argomento con poche battute: [illegible] vogliamo ridistribuire alcune deleghe e aumentare il numero degli assessori. [illegible] questo [illegible] momento giusto, perché siamo ancora in una fase di rodaggio [illegible]. Certe operazioni hanno un [illegible] soltanto se fatte [illegible] caldo, alla luce dei carichi di lavoro, altrimenti appaiono come forzature squisitamente politiche».

Poche battute, è vero, ma tanto è bastato per far scattare, all'interno della Margherita e dei Ds un piccolo toto-assessori accompagnato dal tradizionale corollario di tensioni: da un lato gli uomini di Rutelli che sin dal giugno scorso, nei giorni in cui la giunta [illegible] in fase di formazione, lamentavano di avere poco spazio rispetto ai ds (nonostante una presenza di peso come quella del vicesindaco Calgaro); dall'altro [illegible] Quercia, che in vista di queste nuove nomine, non ha alcun intenzione di perdere la sua supremazia numerica.

Quali [illegible] gli assessori che oggi potrebbero cedere una delega? Si tratta dell'oberatissimo trio Calgaro-Tessore-Chiamparino. Cominciamo dal sindaco: per [illegible] ammissione potrebbe trarre giovamento dal fatto di cedere la delega [illegible] Polizia municipale, cui comunque continua a dedicare, nonostante un'agenda da primo cittadino, parecchi pomeriggi. [illegible] c'è il [illegible] vice, l'oncologo [illegible] Calgaro, [illegible] giugno si divide, non senza difficoltà, fra ospedale [illegible] Palazzo civico. [illegible] rappresentante più [illegible] del Popolari in giunta potrebbe [illegible]leggerirsi della delega del Personale: i suoi pomeriggi (le mattine le dedica al camice bianco) infatti, sono già troppo brevi per risolvere tutti i problemi legati [illegible] come [illegible] Periferie e i Giovani. Passiamo a T[illegible] con l'avvicinarsi dei Giochi del 2006 il suo [illegible]po [illegible] dedicare ad altri temi [illegible]ella fattispecie, il Commercio) si riduce drasticamente. [illegible] perché potrebbe [illegible]ervare la promozione internazionale [illegible] le Olimpiadi. Al di là del beneficio che potrebbero trarne le agende di sindaco, [illegible] vice e di Tessore, quali vantaggi potrebbe [illegible] l'amministrazione? Lo chiediamo direttamente [illegible] sindaco, che in proposito [illegible] nega di aver preso [illegible] considerazione, già da qualche tempo, la possibilità di ampliare la sua giunta fino a [illegible] assessori: «Precisiamo subito - anticipa Chiamparino - che [illegible] giunta, al [illegible] funziona bene. Il problema è il seguente: se grazie a quest'operazione il nostro esecutivo potrà funzionare ancora meglio, ben vengano i nuovi assessori. [illegible] la mia maggioranza [illegible] garantirmi questo risultato, decidano loro che cosa e a chi lasciare». [illegible] sindaco entra nel merito: «Bisogna tenere presente due aspetti di quest'operazione. Se da un lato, infatti, [illegible] e anche gli uffici possono beneficiare di questo "alleggerimento", dall'altro c'è il problema della visione d'insieme [illegible] dei problemi. Bisogna stare attenti a non separare quelle deleghe che insieme, in qualche modo, si completano».

IL TOTO CANDIDATO



SANTINA VINCIGUERRA 57 anni, preside della scuola media Foscolo, in passato fu dirigente del Pci. Ora siede fra i consiglieri comunali dei [illegible]. Nelle due precedenti amministrazioni Castellani [illegible] presidente della terza commissione, Commercio, ruolo che ricopre anche oggi con la giunta Chiamparino



MARCO BORGIONE 34 anni, del Ppi, pupillo dell'ex-sindaco Giovanni Porcellana, oggi è capogruppo della Margherita che conta 14 membri in Sala Rossa [illegible] primo partito del centro-sinistra dopo le elezioni del maggio scorso. Partecipa, come consigliere, a diverse commissioni tra cui la prima, Bilancio



GIOACCHINO CUNTRÒ 47 anni, fino all'anno scorso è stato dipendente dell'Istituto bancario Sanpaolo. Impegnato nel sindacato, era segretario generale della Uil-Credito. Dal 2000 è iscritto al partito [illegible] Ds ed è entrato in Consiglio comunale al primo tentativo. Oggi è presidente della prima Commissione, Bilancio

Corso [illegible] Febbraio

Il comandante lascia si cerca il successore

E' scattata la ricerca del nuovo comandante dei vigili urbani di Torino. [illegible] di Vincenzo Manna, infatti, 58 anni, da dieci al vertice del Corpo [illegible] XI Febbraio, scadrà il 31 dicembre. E' per questo motivo che il sindaco Sergio Chiamparino ha reso noto sui giornali di questi giorni che è indetto un avviso pubblico per la ricerca di nuove candidature. Le domande dovranno pervenire entro il prossimo 15 novem[illegible] al seguente indirizzo: Comune [illegible] Torino, Servizio centrale Risorse umane, casella postale [illegible] - Torino [illegible]. Fra i requisiti richiesti, [illegible] a un'esperienza di almeno 5 anni con una qualifica dirigenziale nel corpo di polizia municipale, un diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o equipollente». Alla domanda [illegible] candidatura dovrà essere allegato [illegible] dettagliato curriculum professionale. Il testo integrale dell'avviso pubblico [illegible] può trovare [illegible] Internet all'indirizzo www.comune.torino.it.

B[illegible]NERA

■ [illegible] Rubano [illegible] camioncino [illegible] Giulio Cesare, [illegible] tutta la merce. Capi d'abbigliamento, dieci milioni di valore, tutto il [illegible] di un extracomunitario, un [illegible] che ieri mattina ha presentato denuncia in questura. L'uomo è disperato. Ieri [illegible] avrebbe dovuto cominciare il primo giorno [illegible] lavoro.

■ [illegible] volante del commissariato Dora Vanchiglia ha notato, l'altra mattina in piazza Borgo Dora, un gruppo di [illegible]munitari: diciassette giovani moldavi, appena arrivati in Italia. Si erano riuniti per decidere cosa fare. I poliziotti li hanno fermati e accom[illegible]ti in questura per le fotosegnalazioni. Poi sono stati inviati [illegible] Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati.

■ **ALPINI.** [illegible] alle 10,30 [illegible] Parco [illegible] Rimembranza sul colle della Maddalena, presso l'ara votiva di piazzale Gorizia, cerimonia in ricordo dei Caduti torinesi di tutte [illegible] guerre promossa dagli alpini del Gruppo Ana di Torino-Centro. Dopo l'alzabandiera e la messa, breve visita dell'«Arboretum taurinense».

■ **RIFIUTI.** «Sui rifiuti, ormai è emergenza». Lo sostengono [illegible] associazioni ambientaliste che [illegible] alle 11,30, presso [illegible] Regis in via Garibaldi 13, presenteranno un documento sulle responsabilità di enti e aziende pubbliche. Saranno inoltre illustrati due progetti: uno per il raggiungimento in [illegible] del 65 per cento di raccolta differenziata della massa rifiuti, l'altro sulla pulizia della città.

■ **BUONI-SCUOLA.** Contro [illegible] «marcia forzata» per giungere all'approvazione dei buoni-scuola, il Coordinamento Studentesco ha promosso una serie di iniziative: martedì, ore 20, concerto di gruppi studenteschi emergenti davanti alla sede del Consiglio Regionale, via Alfieri 15; mercoledì, ore 14, presidio e alle 15 assemblea all'Itis «Avogadro»; giovedì, iniziativa a sorpresa.

■ [illegible]. Slitta a lunedì 12 lo sciopero contro la Finanziaria indetto dalla CUB Scuola per il 9. La CUB parteciperà al corteo (da piazza Arbarello) organizzato dagli studenti.



[illegible] MERITA ATTENUANTI»

In primo grado il gup Silvana Podda (foto) ha negato le attenuanti generiche a Galliano Vignozzi: «L'imputato non ha osservato un comportamento processuale favorevolmente valutabile, ove si consideri che neppure di fronte alla gravità delle conseguenze derivate al Bertolami dal [illegible] gesto - di certo non volute ma pur sempre riconducibili esclusivamente ad una sua condotta volontaria [illegible] cosciente - egli ha trovato la forza interiore ed il coraggio morale per ammettere la reale dinamica dei fatti. Ha preferito trincerarsi - coscientemente approfittando del fatto che il Bertolami è sempre stato in condizioni di salute tali [illegible] non poter rendere agli inquirenti la propria versione - dietro [illegible] una ricostruzione che dal punto di vista oggettivo è smentita dalle risultanze mediche, [illegible] sotto il profilo soggettivo la dice lunga sulla personalità dell'imputato». Il giudice aggiunge: «Il Vignozzi non ha manifestato il minimo segno - valutabile come pentimento [illegible] resipiscenza - per l'accaduto: [illegible] solo non ha risarcito il danno, ma [illegible] ha neppure offerto [illegible] dimostrazione tangibile, per quanto modesta potesse essere, della disponibilità a riparare...»

Calci in faccia, sei anni di agonia

L'assassino non ha mai risarcito la famiglia

Alberto Gaino

«E' morto dopo sei anni di vita che non era più vita. Ancora oggi mi chiedo perché il Signore [illegible] voluto salvarlo quel giorno. Quando uscì dal coma e piano piano si riprese per capire almeno che cosa [illegible] accadeva intorno, cominciò a chiedere di [illegible] Bertolami [illegible] a cercare in salotto la foto del marito Piero e torna con un'immagine di uomo [illegible] serio. «E' l'ultima [illegible] gli fecero prima che quell'animale lo prendesse a calci in faccia».

Il dolore e la rabbia irrompono insieme nelle parole di una donna [illegible] hanno ucciso due volte il marito. La prima quando un pregiudicato per sfruttamento e lesioni lo ridusse [illegible] una foglia per una porta d'ingresso di uno stabile che non [illegible] stata richiusa. La seconda quando il suo uomo se ne andò definitivamente. Tra le due date (1992-1998) ci sono stati sei anni di agonia nell'alloggio di corso Racconigi 25: la dialisi domiciliare, tre volte la settimana; la cura costante di una persona che non riusciva ad essere autonoma in nulla, e ne soffriva. Piero Bertolami era immigrato a Torino dal Messinese nel 1959, all'età di 17 anni. Da solo. Qui aveva un cugino piastrellista che gli insegnò il mestiere. Sgobbò sino a quando [illegible] ebbe l'occasione di migliorare [illegible] l'assunzione da Feyrani, l'autotrasportatore. Nel frattempo, aveva messo su famiglia con Lena ed erano nati Patrizia e Roberto.

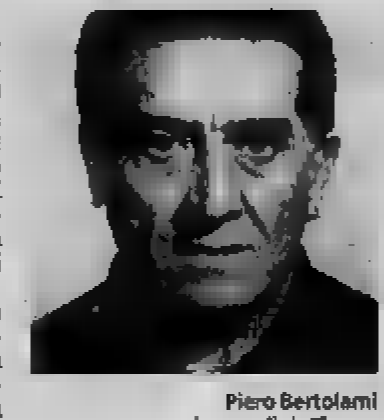
Vita dura perché il maschietto era stato leso dal forcipe [illegible] do ed [illegible] bisogno di continua assistenza. [illegible] il mattino del 22 aprile 1992, quando Piero uscì di [illegible] alle otto, Lena aveva [illegible] suo negozietto di tintoria e Patrizia lo stipendio di apprendi[illegible] segretaria presso uno [illegible] medico. Dopo non c'è stato più niente. Solo dolore. «Perché ancora [illegible] non riusciamo a capire [illegible] perché».

Le 8,20 del giorno che cambia la vita della famiglia Bertolami: Piero scende dal suo «Fiorino» per consegnare 15 scatole in via Tirreno 45; entra, solleva leggermente lo zerbino per bloccare la chiusura della porta; la portinaia [illegible] riprende, ci deve essere stato un po' di discussione; cose che [illegible]cadono. Solo che quel 22 aprile, alle 9,25, Piero Bertolami era ormai un uomo rantolante alle Molinette. Per dirla con le parole di sua moglie, [illegible] il cervello fuori dalla testa».

Era accaduto che il figlio della portinaia, Galliano Vignozzi (classe 1951), uscito dalla guardiola della madre mentre l'autotrasportatore [illegible] i primi gradini con tre pacchi [illegible] le [illegible] [illegible] aveva colpito violentemente sopra la tempia con un calcio: Bertolami cadde e - in base alla testimonianza di un collega e ai referti medici - [illegible] giudice Silvana Podda ha concluso che Vignozzi continuò a percuoterlo con calci e pugni.

L'aggressore fu condan[illegible] una prima volta per lesioni aggravate a 2 anni e 6 mesi. Avrebbe potuto ottenere l'affidamento al servizio sociale [illegible] farsi [illegible] giorno [illegible] galera: in Italia può accadere. Purtroppo anche per lui, Piero Bertolami è morto e nei suoi confronti è automaticamente [illegible] scattata l'accusa di omicidio preterintenzionale. Tre anni per arrivare al processo senza che ci fosse bisogno di uno straccio di indagini. Davanti al gup Silvana Podda l'imputato e la madre imbastiscono una [illegible] che il magistrato definisce insostenibile. Lei: «Bertolami mi aveva picchiato». Lui: «Mi guardava con [illegible] sorrisetto...».

Il giudice lo ha condannato a 10 anni e a una provvisionale di [illegible] milioni in favore [illegible] famiglia, così [illegible] chiesto dall'avvocato di parte civile Roberto Pia[illegible]. Vignozzi [illegible] libero ed [illegible] restato libero. Lo sarà anche al processo d'appello, [illegible] novembre, e dopo ancora, almeno sino alla sentenza definitiva. Nei confronti della sua vittima, quand'ancora [illegible] in vita, [illegible] della vedova e dei figli, dopo la morte, [illegible] mai compiuto un gesto di riparazione.



Piero Bertolami e la casa di via Tirreno



A CARMAGNOLA

Vigile assolto era accusato di falso e abuso

Massimiliano Peggio

[illegible] perché il fatto [illegible] [illegible]tituisca reato: «Finalmente è stata fatta giustizia, non chiedevo altro, da [illegible] anni ormai». Angelo Demilito, brigadiere dei vigili urbani di Carmagnola, accusato e condannato in primo grado per falso [illegible] [illegible] in atti d'ufficio, aspettava questo momento [illegible] tempo, da quando era iniziata l'inchiesta, nell'ottobre del [illegible]. Per la Procura di Torino, l'agente aveva «manipolato» dei verbali favorendo un conoscente; multato pesantemente da altri [illegible] colleghi. Gli investigatori avevano perquisito la [illegible] abitazione, l'uff[illegible] presso il comando della polizia municipale, per raccogliere copia della documentazione. Un incubo, per lui, alimentato soprattutto dal clima di sospetti scatenato all'interno del corpo. Così sono state formulate le ipotesi di [illegible]to, che lo hanno portato in tribunale. «Era tutto frutto di un errore; [illegible] ho mai aiutato nessuno, solamente applicato la sanzione corretta, senza mai favorire quel conoscente» dice con forza il brigadiere. Nonostante questa posizione di difesa, il processo si era chiuso con una sconfitta.



Demilito

In primo grado, nell'ottobre del 2000, i capi di imputazione erano stati confermati dal giudice [illegible] lui aveva [illegible] una condanna [illegible] nove [illegible] con la condizionale e l'interdizione per lo stesso periodo dai pubblici uffici. In più [illegible] finito nei guai anche per l'accusa [illegible] violenza privata, emersa in seguito all'esame di ammissione di una collega; [illegible] questa vicenda si [illegible] subito conclusa in maniera positiva per il vigile, poiché i fatti erano risultati infondati. Più difficile invece ribaltare l'esito del processo: ma non si è arreso ed ha presentato ricorso alla Corte d'Appello, contro la sentenza [illegible] condanna.

«Il brigadiere non intendeva fare alcun falso, ma correggere semplicemente un error[illegible] com[illegible] sul verbale dai due vigili», spiega l'avvocato difensore [illegible]useppe Volante. [illegible] concreto Demi[illegible] non ha alterato nulla, ma apportato una modifica correttiva che non costituiva affatto reato. Il mio cliente ha agito in perfetta buona f[illegible]. Da qui la motivazione della Prima sezione penale, presieduta dal giudice Alberto Oggé.

I DUE DEL CLAN DEI CATANESI FINORA IN ISOLAMENTO DOVREBBERO TORNARE NELLE CELLE COMUNI

«Non trattateli più da pentiti»

Miano e Tornatore in carcere diventano un caso

Pentiti e collaboratori di giustizia rappresentano da sempre un grosso problema. Sulla loro gestione, su [illegible] trat[illegible] ci sono state negli [illegible] roventi polemiche. Roberto [illegible] e Vincenzo Tornatore, entrambi di 46 anni, erano elementi di spicco nel clan dei catanesi, la banda che terrorizzò Torino negli Anni Ottanta, [illegible] poi sono diventati [illegible] [illegible] giustizia. [illegible] grosso calibro, tra quelli che scardinarono l'organizzazione. Ma ora sono proprio loro [illegible] centro di un caso che sta creando più di un grattacapo al ministero e alla direzione delle [illegible] dove sono detenuti. Miano si trova in cella [illegible] Vercelli, Tornatore è ospite di Opera, vicino Milano. Sono accusati di aver messo a segno, tra maggio e ag[illegible] [illegible] quattro colpi in locali [illegible] aziende. A metterli nei guai è stato [illegible] Inserra, il pentito di turno, che nei mesi scorsi al pm Gabriella Viglione ha raccontato: «Ho fatto dei colpi con Roberto Miano [illegible] una volta c'era anche Vincenzo Tornatore». Inserra ha parlato anche di un appuntato dei carabinieri di San Mauro, Luigi Carrone, che un giorno si era rivolto al Miano per affidargli una «spedizione punitiva» contro un inquilino nordafricano.

Il processo è fissato per febbraio, ma è nato un problema. Dove mettere in carcere i due ex pentiti? Il caso è [illegible]to segn[illegible] al ministero [illegible] pm Viglione. I due imputati non possono stare con [illegible] altri collaboranti, non hanno più lo [illegible] di pentiti e anzi in questo processo per rapina sono molto «critici» con il pentito Inserra: «Hai raccontato un [illegible] [illegible] di frottole solo per ottenere dei benefici e hai fatto il nostro [illegible] perch[illegible] [illegible] un nome conosciuto per darti più importanza». [illegible] Miano e Tornatore sono stati pentiti di grosso calibro, hanno manda[illegible] [illegible] in carcere tante persone. Se ora venissero ospitati nelle celle comuni, è molto probabile che si trovino di fronte uno di quelli che loro hanno contribuito a mandare in carcere. E non sarebbero certo accolti bene.

«E' un problema non da poco - dice il [illegible] difensore Mauro Care[illegible] -. In questo periodo [illegible] [illegible] ospiti [illegible] celle usate per chi è in isolamento, ma loro due [illegible] lo sono». Il ministero ha informato i direttori: «Non trattateli più da pentiti». Facile a dirsi, [illegible] dove metterli? [illegible] grattacapo per chi dirige le carceri di Vercelli e di Opera. Anche perché col cronico [illegible] affollamento che c'è e le strutt[illegible] attuali, è difficile trovare una soluzione per gestire questi casi particolari. [n. pie.]

SPARA E FERISCE IL CANE, DENUNCIATO

Si affaccia al balcone di casa e spara con la pistola al cane del vicino, colpevole di essere entrato nel suo cortile e di aver innescato una zuffa con il suo cane. I carabinieri della stazione di Vico Canavese hanno denunciato un pensionato sessantenne di Torino, domiciliato a Traversella. L'uomo, dopo aver sparato quattro colpi contro l'animale (rimasto ferito a terra e poi medicato) all'arrivo dei carabinieri si è giustificato spiegando di essere esasperato dalle continue «visite» che si trasformano in combattimenti tra i cani nella sua proprietà privata, raccontando anche dei dissapori, che nel frattempo [illegible] coinvolto i due proprietari degli animali. I militari [illegible] hanno denunciato: nel suo alloggio s[illegible] state trovate molte munizioni, più di quante consenta la legge.



L'excollaboratore Roberto Miano

SFUGGITO ALL'ARRESTO A MARZO, PRESO A ROMA

Cade nella trappola il boss della droga

Nel mese di marzo era riuscito a sfuggire all'arresto [illegible] parte dei carabinieri del nucleo operativo [illegible] Vibo Valentia, al termine di una vasta operazione - chiamata «Casa Bianca» - condotta nel Nord Italia per assicurare alla giustizia gli appartenenti ad una cosca dedita al traffico di droga e al riciclaggio. Salvatore Raffaele, 36 anni, originario di Soriano Calabro, era ritenuto il responsabile per la cosca della gestione dei mercati [illegible] Torino e Roma, con il compito di gestire sia la clientela che i depositi [illegible] stupefacente nelle due città (ma [illegible] gruppo era fortemente attivo anche a Milano, Bergamo e Macerata); undici persone finirono in carcere, mentre Raffaele riuscì a scappare.

A distanza [illegible] mesi, però, i suoi interessi sono di [illegible] incappati nei controlli [illegible] questa volta i carabinieri della 3ª sezione del Nucleo Operativo di Torino lo hanno arrestato a Roma. I militari stavano seguendo da tempo gli spostamenti di L. A., 28 anni, di Frosinone, incensurato e brillante promotore finanziario con attività a Roma (dove stava trattando la compravendita di alcuni locali pubblici, utilizzando capitali provenienti da Torino).

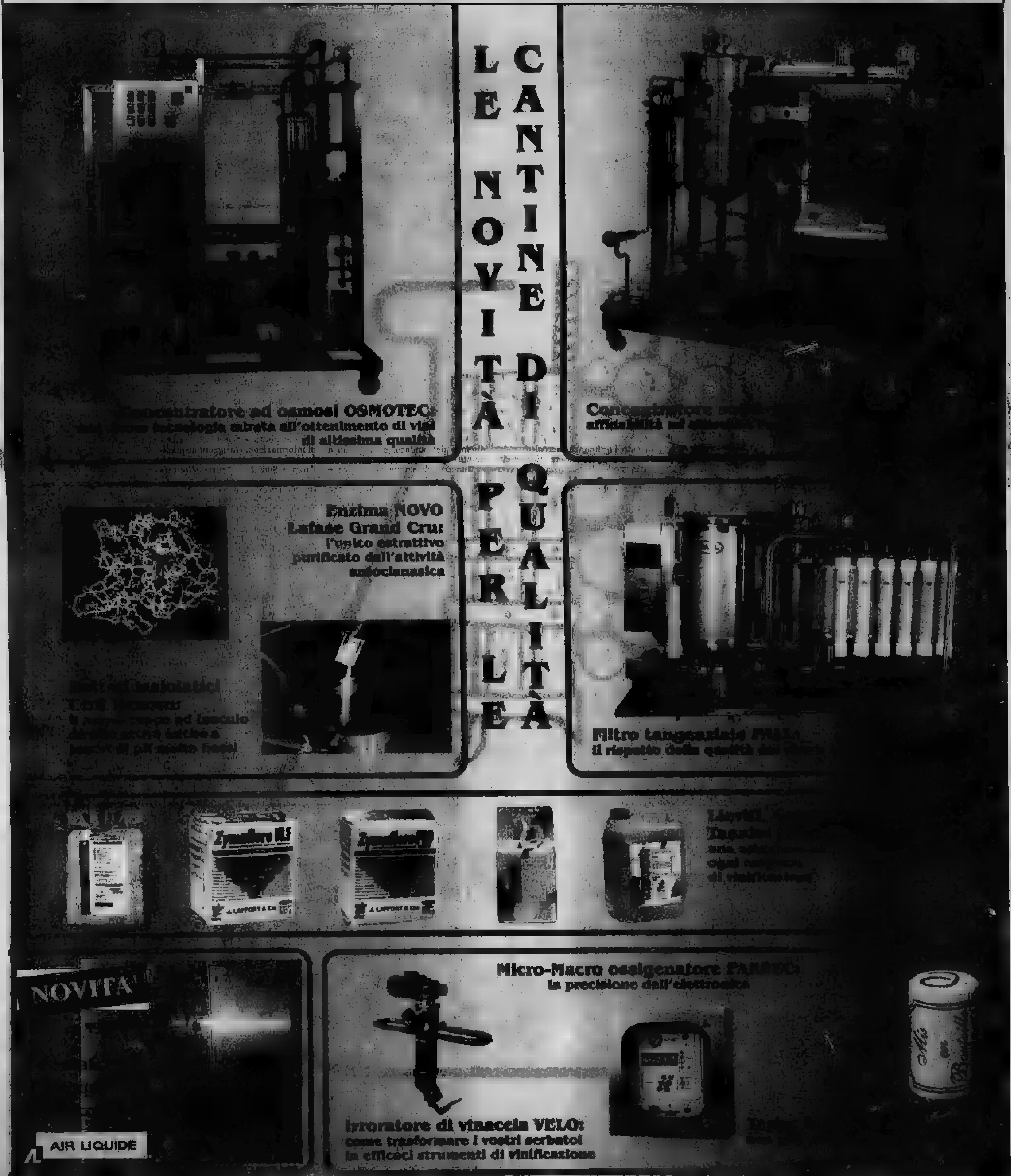
La mattina del 24 ottobre, durante un appostamento, L.A. [illegible] incontrato proprio con Salvatore Raffaele. E all'uscita dall'ufficio per il latitante sono scattate le manette.

Nel corso della perquisizione effettuata nell'alloggio romano in cui era nascosto il Raffaele i carabinieri hanno trovato effet[illegible] bancari per circa 100 milioni di lire, carte di credito intestate ad alcuni prestanome, e diverse fotocopie di contratti relativi all'acquisto di un bar e di un locale notturno di Roma. Infine, una serie di ricevute e rendiconti bancari riferiti a conti correnti intestati - anche in questo caso - a persone che gli inquirenti ritengono prestano[illegible] legati al latitante. R[illegible] si trova ora nel carcere di Regina Coeli; mentre L.A. è stato denunciato per favoreggiamento personale. [g. bra.]


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata
www.batasiolo.com



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
modernar completa, noce e panna, foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
milly
Cameretta salvaspazio tre letti, incluse, disponibile in varie essenze colori, foto
£ 1.580.000 816,00)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
APERTI


LE NOVITÀ PER LE CANTINE DI QUALITÀ
Concentratore ad osmosi OSMOTEC:
tecnologia mirata all'ottenimento di vini di altissima qualità
Enzima NOVO Lafase Grand Cru:
l'unico estrattivo purificato dall'attività antocianasica
Filtro tangenziale
Micro-Macro ossigenatore
la precisione dell'elettronica
Irroratore di vinaccia VELO:
come trasformare i vostri serbatoi in efficaci strumenti di vinificazione
NOVITÀ
AIR LIQUIDE

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 350811, FAX 0141 530224, E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

«SONO STATO CONTATTATO DA UNA DONNA MEDICO DELLA CALIFORNIA E HO INVIATO L'ANTIBIOTICO»

Diffida Usa a farmacista di S. Damiano

Ha venduto attraverso Internet la medicina per l'antrace

Il prodotto messo in commercio nei paesi europei avrebbe autorizzazioni diverse da quelle americane e pertanto potrebbe diventare illegale il suo utilizzo. Stupore dell'astigiano: «Era un gesto di solidarietà»

Ha venduto, [illegible] Internet, [illegible] confezione [illegible] Ciprofloxacin, (l'antibiotico utilizzato per [illegible] battere il carbonchio, l'infezione che sta mettendo in [illegible] gli Stati Uniti dove ha già [illegible] delle vittime) ad una dottoressa americana, e ora è [illegible] diffidato dalla «Food [illegible] Drug Administration» che ha intimato [illegible] undici farmacie [illegible] tutto il mondo [illegible] smettere di vendere il medicinale. Nell'elenco c'è anche la farmacia «Cerati» di [illegible] Damiano, nella centrale via [illegible]. Aldo Zambonardi, figlio [illegible] titolare, farmacista anch'egli, [illegible] di [illegible] aver ricevuto ancora nulla dagli States, ma conferma comunque la vendita on-line: «Avevo ricevuto la richiesta di una dottoressa americana, mi pare dalla California - racconta - diceva che [illegible] il Ciprofloxacin non [illegible] trovava e ne chiedeva una confezione per se e la famiglia. [illegible] sembrava [illegible] non fare niente [illegible] male, tanto più in quel [illegible] in cui l'allarme era forte, per me è stato un gesto [illegible] solidarietà».

Il contatto è avvenuto attraverso il sito della farmacia (www.farmaciacerati.it) «uno [illegible] tanti» spiega [illegible] dr. Zambonardi. [illegible] l'intervento dell'ente di controllo americano sia dovuto al fatto che il prodotto venduto in Europa potrebbe non avere [illegible] le «autorizzazioni» previste dallo [illegible] medicinale commercializzato negli States e quindi la sua vendita là potrebbe essere illegale. La diffida [illegible] è stata inviata anche ad altre farmacie: a Chiasso in Svizzera e poi Messico, Portogallo, Gran Bretagna, Canada, Malaysia, Nuova Zelanda e Irlanda. Conclude Zambonardi: «Mi dispiace che [illegible] nato questo caso: è [illegible] l'unico invio che ho fatto ed ero tanto in buona fede, che ho fatto tutto alla luce del sole, tanto da [illegible] individuato». [f. la.]

LUNEDI' SERA IL PRIMO CITTADINO ASTIGIANO APRE IL DIALOGO SULLA RETE

Ora si «chatta» con il sindaco

Domande e risposte in diretta via computer



Il sindaco di Asti Luigi Florio

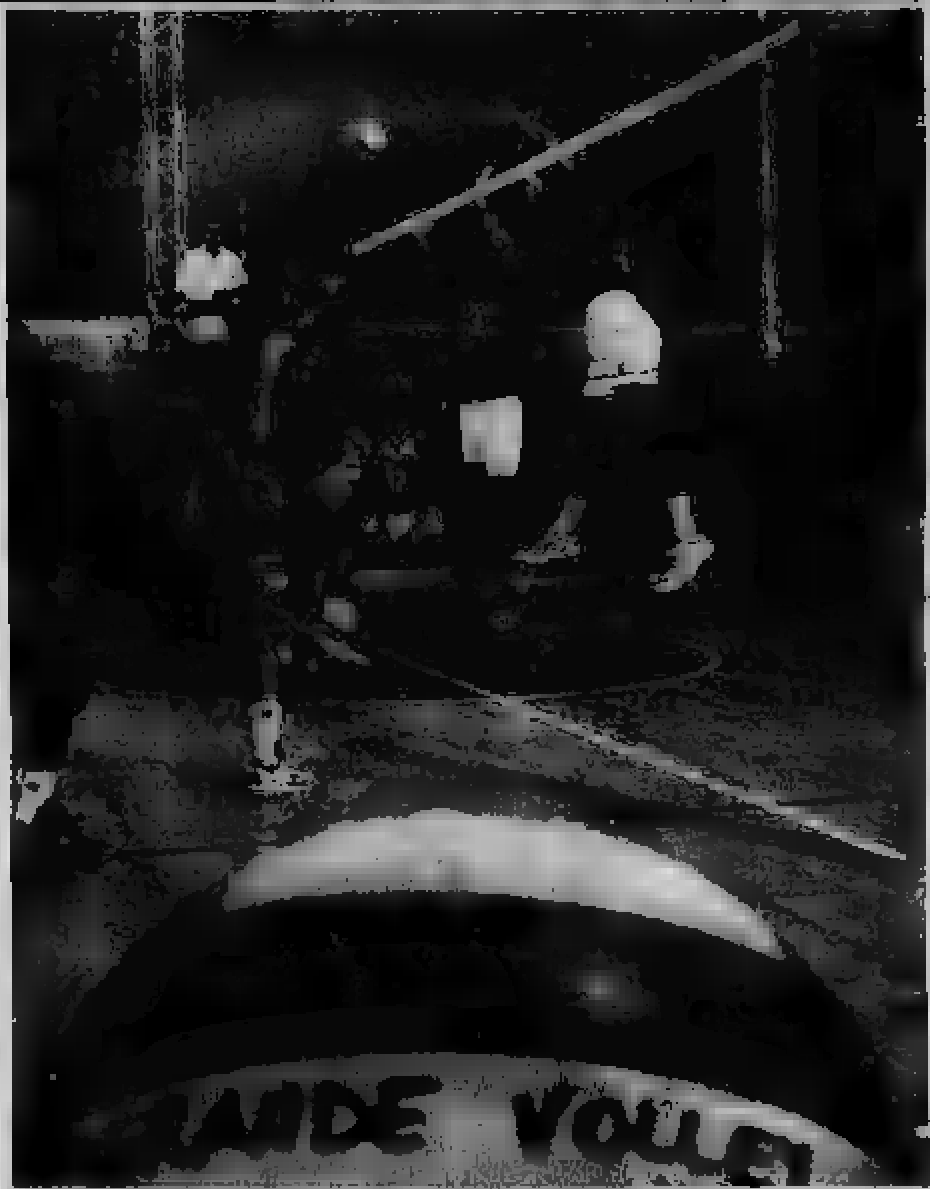
ASTI

Quante volte si vorrebbe par[illegible] con il sindaco, magari per «dirgliene quattro», e si trova [illegible] coda davanti all'ufficio. Nonostante il primo cittadino di Asti, Luigi Florio, faccia di tutto per rendersi disponibile con i cittadini, le difficoltà restano. [illegible] però, gra[illegible] a Internet, dialogare [illegible] lui [illegible] più facile. Lo si potrà fare standosene comodamente seduti a casa. L'esperimento comincerà lunedì [illegible] novembre, [illegible] 20,30 alle 21,30.

Unica condizione è avere un computer e la connessione alla «Rete delle reti». Ogni primo lunedì del mese, Florio lo dedicherà a «chattare» con gli astigiani. [illegible] scopo - spiega - [illegible] permettere a [illegible] di colloquiare [illegible]ntes».

Ultimamente «chat» è diventato [illegible] metodo per incontrare compagnie per serate più o meno frizzanti. «Ho deciso di approfittare della potenzialità e della diffusione del mezzo - spiega Florio - per favorire i cittadini». E aggiunge: «[illegible] Internet soprattutto per motivi professionali. Trovo che sia [illegible] utilissimo, che [illegible] la comunicazione tra le persone». Nota tecnica: non [illegible] obbligatorio avere un programma specifico, basta andare sulla pagina del Comune (www.comune.asti.it) e seguire il percorso «Chatta con il sindaco». [c. f. c.]

VOLLEY A2



Gara combattuta, poi il ko Doveva essere la partita [illegible] riscatto, invece è arrivata la quarta sconfitta consecutiva nel campionato di volley A2. La Deutsche Bank Fondi-Ci Asti ieri ha ceduto in casa (2-3) alla matricola Gabeca Brescia con parziali di 25-21 in 21 minuti, 18-25 in 23', 25-23 in 25', 26-28 in 27' e 7-15 in 11'. Delusione per i numerosissimi tifosi che anche ieri hanno affollato le tribune del Palacierre. Con questo risultato la Deutsche è ora quintultima e deve sperare di ricominciare a fare punti già dalla difficilissima trasferta di domenica pomeriggio sul campo del Lamezia Terme, secondo, ma ieri sconfitto in casa dai [illegible] del Gioia del Colle. Miglior realizzatore tra gli astigiani lo schiacciatore Marcello Vecchi (12 punti). Nella foto (UBERTONE) una fase della spettacolare sfida di ieri con i bresciani. Carlo Lisa A PAGINA 50

DOPO LA SCOPERTA DELL'INQUINAMENTO DA SOLVENTI CLORURATI. MA MANCA LA MAPPA DELLA ZONA

Caso Trust, chiusi altri pozzi

Divieto di usare l'acqua a Sud dell'azienda

Immediato divieto di usare [illegible] privati a Sud della Trust, dove [illegible] la falda acquifera inquinata [illegible] solventi clorurati: il sindaco [illegible] ha firmato l'ordinanza mercol[illegible] sera. L'acqua non potrà essere utilizzata in alcun modo: né per scopi domestici né per fini irrigui perché la [illegible]ne di inquinamento, segnala il p[illegible] cittadino, potrebbe costituire «rischio per la salute». L'ordinanza fa seguito alla lettera dell'Arpa del 26 ottobre nella quale si evidenzia la necessità di indicare, «in via cautelativa e in assenza di informazioni dettagliate sulla contaminazione della falda», una prima delimitazione della probabile area coinvolta dall'inquina[illegible].

Si allarga dunque il divieto [illegible] settembre aveva [illegible] il pozzo privato di un'abitazione di corso Alessandria, a poca distanza dalla Trust) di attingere l'acqua dalla falda [illegible].

Però c'è un [illegible]: non si sa esattamente quanti [illegible] i punti [illegible] captazione nell'area compresa [illegible] il torrente Versa e la tangenziale Sud-Est, ovvero nella porzione di territorio, dove insistono anche numerose aziende, [illegible] dall'ordinanza. [illegible] documentazione [illegible] cui disponiamo - conferma l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - non è precisa. La Provincia ci ha trasmesso un elenco [illegible] 70 pozzi che riguardano un'area più vasta, tra la ferrovia Torino-Genova e Quarto. Molte autodenunce, però, sono incomplete: [illegible] sono cittadini che segnalano di possedere punti [illegible] captazione [illegible] Valterza, ma [illegible] indicano il numero civico dell'abitazione, così che [illegible] riusciamo a capire se si trovano [illegible] fascia a valle della Trust, interessata dall'ordinanza del sindaco, o in quella a monte». [illegible]

Una complicazione aggiuntiva [illegible] costituita dal [illegible] che Florio [illegible] posto la consegna dell'ordinanza anche «a tutti i proprietari dei pozzi esistenti nelle [illegible] immediatamente attigue» a quella compresa tra il Versa e [illegible] tangenziale: anche [illegible] per loro non vale il divieto a [illegible] l'acqua attinta dalla falda. Insomma, un vero rompicapo.

«L'unico modo per sapere quanti [illegible] i [illegible] coinvolti dall'ordinanza - dice l'assessore all'Ambiente - è andare direttamente sul posto». Compito affidato ai vigili urbani, che [illegible] a oggi dovranno consegnare il provvedimento agli abitanti. [illegible] punta anche [illegible] altri sistemi di informazione: «Affiggeremo [illegible] l'area a Sud [illegible] Trust» annuncia Pontacolone, mentre Florio ha disposto che l'ordinanza sia trasmessa ai presidenti delle Circoscrizioni di [illegible] Est (dove si trova la Trust), Castiglione e Quarto-Valenzani «perché diano comunicazione ai residenti della [illegible]na interessata». I vigili urbani dovranno apporre il decreto «nei punti [illegible] affissione e negli esercizi pubblici presenti [illegible] territorio».



[illegible] PierPaolo Pontacolone

San Fedele: c'è il rischio di restituire 2,5 miliardi

ASTI

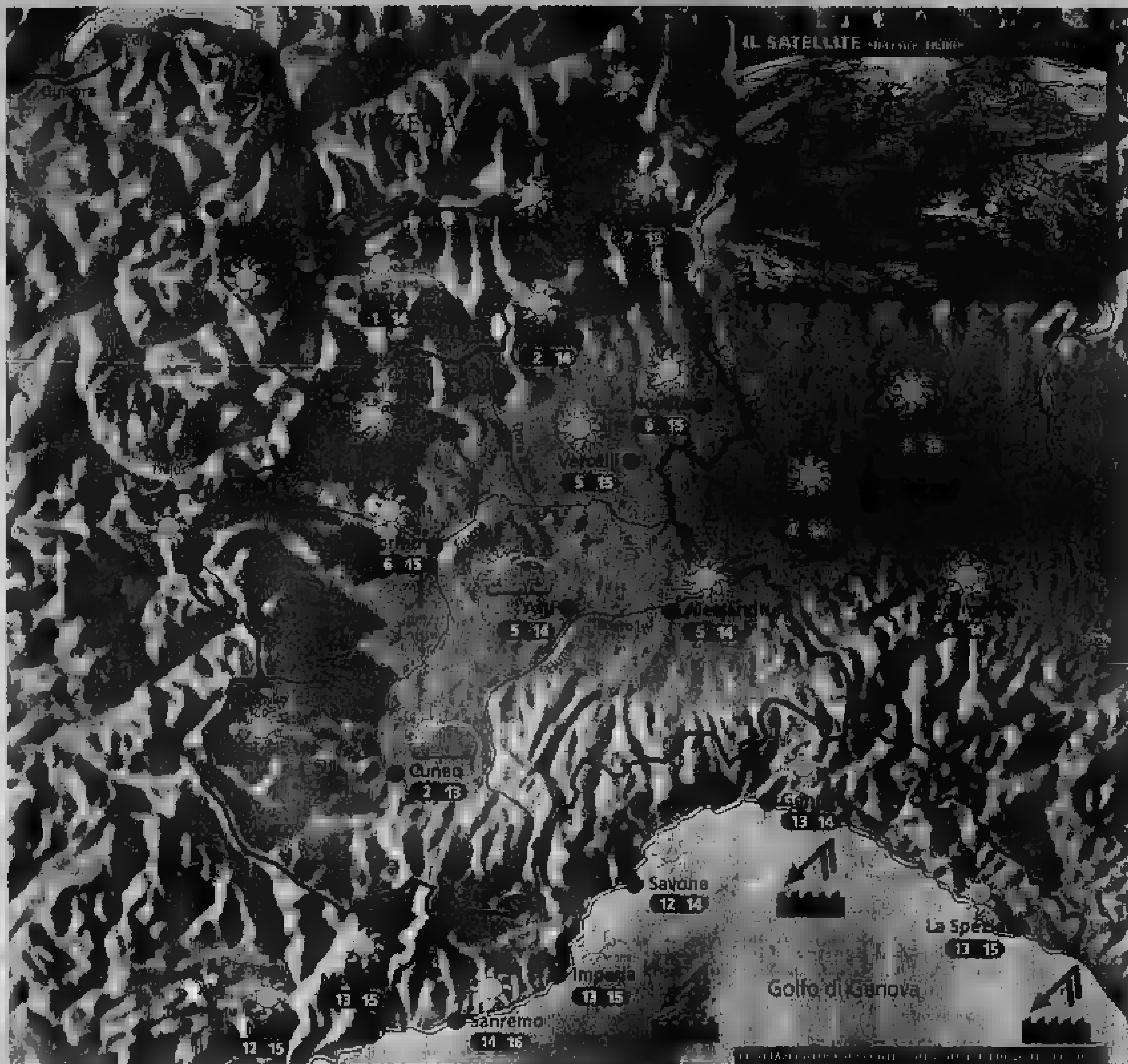
Il sindaco Florio [illegible] a Roma la proroga dei termini per spendere i 2,6 miliardi stanziati dall'ex governo Amato, la primavera scorsa, per far fronte all'emergenza ambientale di San Fedele. «Le disposizioni - spiega il primo cittadino - prevedono che le risorse vengano spese entro il 31 dicembre 2001 e che, in [illegible] contrario, siano restituite. Nei prossimi giorni, in qualità [illegible] commissario straordinario per l'emergenza, chiederò al governo di posticipare la scadenza a tutto il 2002».

Il Comune [illegible] a spendere i fondi (non [illegible] accese contestazioni [illegible] parte del Comitato San Fedele) per garantire l'approvvigionamento idrico, alle [illegible] abitazioni del quartiere [illegible] i pozzi ancora sigillati, [illegible] alternativo di cisterne individuali, da rifornire di acqua [illegible] autobotti. «E' [illegible] soluzione - chiarisce Florio - a cui si[illegible] arrivati dopo vari incontri tecnici e approfondimenti [illegible] questi mesi. Per realizzarla non riusciremo a spendere i fondi statali [illegible] la fine di quest'anno: è dunque necessaria [illegible] proroga della scadenza oggi fissata alla fine [illegible] 2001».

[illegible] settimana fa la minoranza di [illegible] aveva aspramente criticato Florio: prima troppo celere - era stata la denuncia - nel sollecitare il governo Amato a stanziare i 2,5 miliardi, poi eccessivamente lento nel decidere come spendere le risorse. [l. n.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è man[illegible]to buono. Oggi correnti [illegible] Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. T[illegible]perature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da [illegible] [illegible] Liguria e sull'arco alpino, [illegible] orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve calo.

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di una vasta area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, [illegible] il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. [illegible] In Liguria [illegible] previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco [illegible] nebbia di notte e [illegible] primo mattino, che [illegible] [illegible] col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si [illegible] alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	9	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	16	[illegible]	8	10
FIRENZE	5	12	[illegible]	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	6	14
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	0	[illegible]
PERUGIA	5	10	[illegible]IGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle ore 9 e [illegible] minuti

IL TAR HA DEPOSITATO LE SENTENZE PER CINQUE [illegible] SETTE RICORSI SULL'IMPIANTO CONSORTILE

A Cerro si può fare la discarica

Ma il progetto deve superare un altro esame

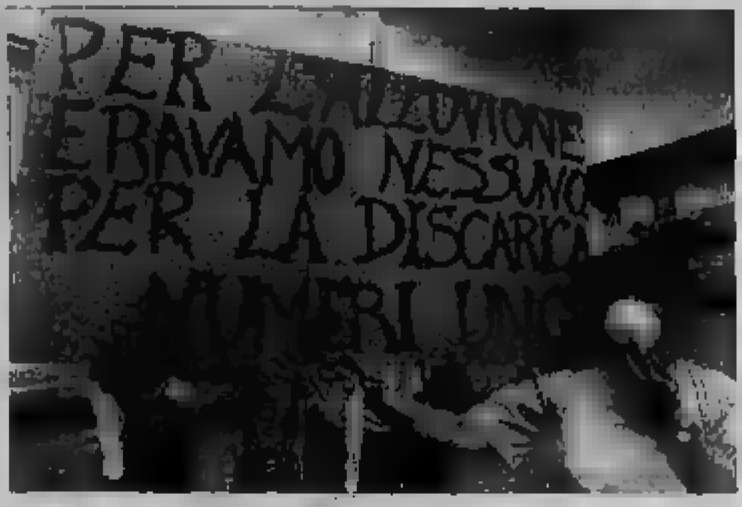
CERRO [illegible]

[illegible] sorpresa arriva il pronunciamento del Tar sui ricorsi riguardanti il progetto della discarica: atto che il Consorzio rifiuti aveva previsto non prima di Natale. Mercoledì pomeriggio sono stati depositati i dispositivi delle sentenze di cinque ricorsi su sette: in pratica si sa se [illegible] state accolte le ragioni dei ricorrenti, ma non se ne conosce ancora la motivazione, che verrà resa nota successivamente.

I pronunciamenti riguardano le istanze presentate da Co[illegible] e Comitato antidiscarica contro il Consorzio, la Provincia e la Regione. Non si [illegible] invece ancora nulla dei due provvedimenti avviati dal Consorzio contro il Comune.

Il Tar ha respinto quattro ricorsi, accogliendo invece il quinto. Le istanze bocciate sono quelle presentate da Comune e Comitato tra gli anni 1996 e '97 contro la localizzazione della discarica (sito di Cascina Boschetto) e l'approvazione del progetto [illegible] costruzione dell'impianto. La quarta bocciatura riguarda l'istanza del Comune che chiedeva l'annullamento della delibera [illegible] con cui, nel dicembre 2000, [illegible] stata modificata la graduatoria dei siti per discarica, ponendo al primo posto Cerro e al [illegible]do Villanova.

L'amministrazione Cacciabue, assistita dall'avvocato Vecchione [illegible] Torino, ha invece avuto ragione sul quinto ricorso, che puntava all'azzeramento della [illegible] provinciale con cui, nel settembre 2000, era stata approvata la variante del progetto consortile. «Con questa istanza - ricorda il sindaco Cacciabue - abbiamo sostenuto che quello [illegible] non era un progetto variato [illegible] con [illegible] dozzine di modifiche contenute, un vero e proprio nuovo piano, che per essere approvato doveva essere sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale, da studiare nell'arco delle quattro stagioni. [illegible] cinque ricorsi esaminati, quello che il Tar ha accolto è sicuramente il più sostanziale, che riveste maggiore importanza: siamo soddisfatti. Sugli altri quattro valuteremo se fare appello». Anche il Consorzio, che si è affidato agli avvocati Venturino e Piovano, considera positivi i risultati emersi dall'esame della magistratura. «Il Tar - spiega il presidente Marc[illegible] - conferma che [illegible] sito di Cascina Boschetto è idoneo [illegible] vi si può costruire la discarica. Il fatto di dover procedere alla valutazione d'impatto ambientale comporterà ritardi, ma non [illegible] blocco del progetto. Cioè per realizzare il piano di Cerro Tanaro [illegible] più questione di tempo». [l. n.]



Un'abitante di Cerro durante una delle proteste contro l'ipotesi della discarica

San Damiano

Un esposto contro Lesche Carbonera

SAN DAMIANO

Manifestazione contro l'impianto [illegible] compostaggio che il Consorzio rifiuti sta costruendo sull'area di Lesche Carbonera. Il «Comitato spontaneo per la tutela della salute» partirà in pullman domani alle 9, da piazza IV Novembre, per raggiungere il tribunale di Asti, dove depositerà un esp[illegible] contro la localizzazione dell'area, ai confini con Ferrere e Cisterna.

In un comunicato l'organismo (comprende anche alcuni esponenti del «vecchio» Comitato anticompost) invita la magistratura a verificare «le incongruenze della procedura che ha portato alla scelta del sito».

«La manifestazione - spiega la nota - vuole essere un forte segnale alle autorità amministrative affinché riesaminino il caso in base a criteri più coerenti di opportunità economica e di valutazione dei costi ambientali presenti e futuri». Appoggiano l'iniziativa, spiegano i promotori, anche alcuni consiglieri comunali ed esponenti di Pro Natura. [l. n.]

NASCE ANCHE NELL'ASTIGIANO L'ASSOCIAZIONE DELLE VITTIME DI INCIDENTI

«Aiutateci a fermare le stragi sulle strade»

[illegible]

TIGLIOLE

Aveva 39 anni, una vita soddisfacente, un lavoro. Poi venne quella mattina del 10 gennaio dell'anno scorso: pochi secondi, un niente, ba[illegible]o per stravolgere il destino di una donna. Una «Panda» sbanda, «vola» [illegible] marciapiede e stritola [illegible] donna contro una cancellata. Da allora Cinzia Allegranza è costretta [illegible] muoversi con le stampelle.

Una vita [illegible] ricominciare: «E' stato [illegible] vero calvario, prima in ospedale e poi fuori, per me e per i miei famigliari. Abbiamo dovuto lasciare la casa di Villafranca, dove abitavamo, perché non più adatta a me, e poi [illegible] di ritornare a vivere».

Non è di sé che Cinzia Allegranza vuol parlare, ma dei tanti che, come lei, sono rimasti vittime di un incidente sulla strada. «Credo che pochi sappiano quel che vuol dire affrontare il "dopo" pur essendo dalla parte della ragione».

Per questo Allegranza ha costituito la sezione astigiana dell'Associazione vittime della strada, [illegible] organizzazione «onlus» presente in 60 province e con sede a Roma. «L'ho scoperta per caso, navigando [illegible] Internet, mentre [illegible] risposte ai problemi che di volta in volta [illegible] sovrapponevano».

E che cosa può capitare «dopo»? «Processi che vengono rinviati senza [illegible] (nel [illegible] caso [illegible] stati commessi per due volte errori di notifica), assicurazioni che si appellano [illegible] ogni cavillo prima di pagare i risarcimenti, mancanza di riferimenti certi: e ricordiamoci che siamo di fronte a persone che possono aver subito menomazioni importanti e quindi sono [illegible] [illegible] spese sanitarie consistenti. Per non parlare di chi, nell'incidente, ha perso un proprio caro. Ci si [illegible] impotenti, presi a schiaffi dalle istituzioni».

L'associazione, a livello nazionale si è già mossa per [illegible] maggiori interventi per la messa [illegible] strade (manutenzione, [illegible] anche più controlli), di informazione e di educazione stradale. Agli associati viene fornita consulenza e assistenza. «Ma il nostro obbiettivo è suscitare [illegible] movimento di opinione che porti a fermare le stragi sulle strade» aggiunge Cinzia Allegranza. Sul p[illegible] locale, l'associazione prenderà al più pre[illegible] contatto [illegible] i sindaci per sollecitarli ad intervenire nel risistemare tratti di strada considerati pericolosi.

Intanto è stata promossa una prima iniziativa pubblica: il 18 novembre, giornata europea vittime della strada, in Cattedrale [illegible] Asti si terrà, a mezzogiorno, una messa celebrata dal vicario generale Vittorio Croce, per com[illegible] i morti [illegible] incidenti stradali.


Cinzia Allegranza

[illegible]

LE CIFRE IN PROV[illegible]CIA

[illegible]

Nel 2000	16
Dal 1/1/2001 (compresi 5 astigiani morti fuori provincia)	20

[illegible] 2000
[illegible] di cui [illegible] con feriti

L'ASSOCIAZIONE
Sede provinciale:
tel.333/9511119
e mail: ciott2001@libero.it
www.vittimestrada.org

DOPO GLI SCIOPERI DEGLI STUDENTI, ORA PROTESTANO I PROFESSORI CONTRO LA RIFORMA

Mondo della scuola in agitazione

Un documento degli insegnanti del liceo Classico

[illegible]

Scuola pubblica e privata sfidiamoci in un dibattito

Pagina [illegible] della [illegible] del 26 ottobre articolo «Quei buoni non [illegible] piacciono»: agli onori [illegible] cronaca, i «privatisti» (te[illegible] che designa una categoria [illegible]nistrativa dell'allievo), e quel buono-scuola assai aldisotto di un'elemosina ed improponibile, se riconosce un diritto allo studio (100 mila lire a testa, grossomodo, nell'intendimento [illegible] volontà dell'amministrazione provinciale), [illegible] che la sottoscritta [illegible] già rifiutato in linea teorica, rimandando alla famiglia la decisione di accettazione. Vorrei chiarire agli studenti che non [illegible] qu[illegible] alle scuole», sono quattrini agli e degli allievi/famiglie. La scuola non statale è ormai in via di estinzione, con minimi legali per classe.

Consigliere Rapetti, dunque, noi si avrebbe sempre denaro [illegible] e disponibile, [illegible] rette: a patto [illegible] avere un [illegible] di allievi per classe accettabile. Vuol discutere in pubblico i nostri bilanci? Vogliamo vedere quanto costano - pro capite - gli allievi del suo [illegible] di Alba? [illegible] 8-9 milioni [illegible] loro costo annuo di esercizio non è un costo? Sono proprio così poveri? Perché i laboratori della scuola statale sono sempre all'avanguardia, in tempo di iscrizioni, mentre a suo dire, sono i nostri ad essere più attrezzati? State combattendo un nemico inesistente, d'altronde, a protestare dal fronte non statale sono sempre io, altri tacciono, magari perché, per il rotto della cuffia, qualche sostegno arriva. Chiedo comunque che si dia parola anche a noi, e che non ci si riservi la tribuna esclusiva del cosiddetto sciopero, della sfilata e della marcia, di cui tutti ormai fanno spreco. Confrontiamoci in conferenza stampa, noi e voi. Troppo facile la vittoria per chi spara da solo. E ognuno porti le sue ragioni. Invito a proseguire nell'iniziativa le scuole statali, le non statali, la stampa, le forze politiche, allievi/e ed anche gli ex della non statale: per stabilire se davvero siano stati tutti ricchi.

Fernanda Marchisio, Scuola libera laica non Statale

Quello era uno sciopero politicizzato

Azione Giovani è a favore della riforma scolastica. Tale innovazione permetterebbe alle famiglie e soprattutto agli studenti di scegliere il percorso formativo più idoneo alle loro esigenze. A nostro parere quest'iniziativa, che porterebbe una ventata di novità nel mondo dell'istruzione, è molto importante per assicurare agli studenti una libertà non [illegible] p[illegible] potar scegliere, oltre all'indirizzo della propria formazione, anche il sistema e l'ambiente in cui esso avviene. Su tale argo[illegible] [illegible] è manifestato mercoledì 24 ottobre... ovviamente contro il progetto.

Forse il nostro appello agli studenti contro la strumentalizzazione, fortemente criticato durante la manifestazione, per il servizio di trasporto pubblico, non era poi così fuori luogo. La manifestazione studentesca contro la riforma scolastica si è dimostrata, come molto spesso del resto, fortemente politicizzata.

[illegible] responsabile cittadino di Azione Giovani, **Luca Iliango** responsabile provinciale di Azione Giovani

ASTI

Proseguono le proteste nel «mondo scuola». Dopo gli scioperi delle scorse settimane indetti dagli studenti (problemi di trasporto e «buono scuola») sono previste nei prossimi giorni agitazioni anche da parte degli insegnanti delle scuole astigiane. Il disaccordo con il Ministero della Pubblica istruzione nasce dai nuovi provvedimenti previsti dalla Finanziaria. Intanto gli insegnanti del liceo classico «Vittorio Alfieri» esprimono in un documento il loro disappunto. «Nel progetto il Ministro - dicono - propone un ostentato efficientismo lontano dalle autentiche esigenze di [illegible] nella [illegible] vive e lavora ogni giorno». Gli insegnanti del liceo «Alfieri» evidenziano due aspetti della proposta di legge, [illegible] andrebbero a danneggiare la qualità del servizio. «E' inaccettabile - affermano - far ricoprire eventuali vacanze di cattedra fino a 30 giorni da insegnanti dello stesso istituto». Infatti in base all'orario difficilmente l'insegnante della stessa materia ha la possibilità di sostituire il collega assente. «Gli alunni - aggiungono - saranno affidati a insegnanti di diverse discipline che a turno suppliranno il collega. Situazione che crea danno all'offerta formativa». Con questa soluzione migliaia di precari vedranno azzerate le già ridotte possibilità di la[illegible] Gli insegnanti sottolineano poi la loro ferma opposizione al modificare l'esame di Stato. «Per rimanere nel tema dell'"assurdo" - conclude il documento - il Consiglio di [illegible] è chiamato a duplicare le proprie funzioni, in quanto a circa 10 giorni dal termine delle lezioni deve esprimere una valutazione finale su alunni già valutati durante l'anno». [cl. o.]

COLLEGAMENTO DAL PROSSIMO ANNO

Dal Cuneese arriverà acqua a basso costo per la Langa astigiana

ROCCAVERANO

Un contributo [illegible] due miliardi e 700 milioni, nel quadro di un'intesa Stato e Regione, alla comunità montana «Langa Astigiana- Val Bormida» per la costruzione di una condotta che [illegible] i Comuni langaroli (sono 16 quelli aderenti [illegible] montano) all'acquedotto delle Langhe [illegible] Alpi cuneesi. Lo [illegible] impianto fornirà acqua potabile a Canelli grazie ad una conduttura recentemente inaugurata.

I lavori per la costruzione della tubatura, quindici chilometri attraverso le colline del Sud Piemonte attraversando i Comuni [illegible] Vesime, Bubbio, [illegible] Bormida, Sessame, Rocchetta Palafea e Montabone, dovrebbero iniziarsi entro l'estate 2002: nelle prossime settimane si avvieranno le procedure per gli appalti.

L'obbiettivo dell'investimento è qu[illegible] di risolvere una volta per tutte i problemi di approvvigionamento idrico nella Bassa Langa. Proprio quest'estate il sindaco [illegible] Celeste Malerba, aveva denunciato la cronica mancanza d'acqua nel periodo estivo, minacciando proteste eclatanti.

«L'acquedotto delle Alpi cuneesi fornirà potabile a sufficienza con acqua di qualità a basso prezzo, intorno alle [illegible] lire al metrocubo» fanno sapere [illegible] Comunità [illegible] con sede a Roccaverano. [fi. l.]

SULL'ASTI-ALBA. [illegible] RUMENI ARRESTATI DAI CARABINIERI

Isola, aggrediscono tre «lucciole»: presi

Franco Binello
[illegible]

Notte di paura per tre «lucciole» di origine [illegible] prese di mira da due rapinatori, poi arrestati dai carabinieri. Sono rumeni clandestini, domiciliati a Canale.

E' accaduto sull'Asti-Alba, tra Isola [illegible] Motta e toccherà ora agli investigatori accertare se si è trattato di un raid di due balordi (come appare più probabile) [illegible] invece il fatto non sia [illegible] collegare ad una sorta di «guerra» tra clan di immigrati, per il controllo della prostituzione in zona. Il fatto mercoledì sera, poco prima di mezzanotte. Le tre ragazze (rimpatriate poco tempo fa e subito tornate «al lavoro» nell'Astigiano) [illegible] raccontato di aver visto arrivare una Audi [illegible]. Dall'auto sono scesi due uomini (poi identificati per i rumeni) che hanno aggredito e minacciato le «lucciole». Dopo averle picchiate e rapinate d[illegible] borsette (con cir[illegible] [illegible] milione) hanno anche [illegible] di violentare una delle ragazze: le amiche hanno però reagito, costringedoli a desistere. Sono risaliti [illegible] auto: poi la fuga verso Alba. Ma una [illegible] ragazze è riuscita ad annotarsi parzialmente i numeri di targa. Un elemento poi risultato prezioso per i carabinieri [illegible] Canelli e Costigliole subito intervenuti.

Uno dei militari, intuendo che potesse trattarsi dei due [illegible] già notati più volte [illegible] [illegible] e controllati in precedenza, ha allertato i militari del Roero. Dopo neppure un'ora l'Audi è stata intercettata alla periferia di Canale: alla vista dei carabinieri i rumeni [illegible] accellerato, cercando di fuggire, ma sono [illegible] bloccati. Accompagnati in caserma, a Bra (sede del comando Compagnia) i due sono poi stati sottoposti ad un primo interrogatorio. Quindi il trasferimento in carcere ad Alba.

Sono accusati di rapina e tentata violenza. Le tre giovani russe che hanno riportato contusioni ed ecchimosi varie sono state medicate in ospedale.

LA SCUOLA ERA STATA TERREMOTATA E POI ALLUVIONATA

Castagnole Lanze, festa per l'asilo rimesso a nuovo

CASTAGNOLE LANZE

Prima gravemente lesionata dal terremoto dell'agosto 2001, poi ulteriormente danneggiata dalla mezza alluvione di due mesi dopo, in ottobre: ma di quella storia non restano più ferite per la scuola materna statale Ruscone Valle. Il Comune, in estate, è riuscito a ristrutturarla in tempi record (nemmeno due mesi) e ad aprirla puntualmente per l'avvio dell'anno scolastico. Adesso è pronto a inaugurarla: saranno gli stessi 47 bambini che la frequentano a tagliare il nastro domenica 18 novembre. Alla festa intitolata «Una domenica all'asilo» verranno invitate le autorità e i genitori, che in agosto, al termine dei lavori della ditta «Tasio» di Baldichieri, avevano aderito all'appello del Comune per una giornata di pulizia dei locali.

La cerimonia di inaugurazione è fissata per le 11,30: l'amministrazione Filippa offrirà il rinfresco. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi, animazione, distribuzione di dolci a bambini e adulti.

Il Comune, intanto, ha deciso di mettere in vendita l'ex scuola [illegible]tare a due piani di frazione Olmo (200 abitanti), inattiva dalla metà degli anni Sessanta e successivamente, per qualche stagione, per metà affittata come seconda casa a un privato e per l'altra usata come deposito comunale. «Ma l'edificio - ricorda il sindaco Roberta Filippa - aveva bisogno di corposi interventi di risistemazione. E' stata la stessa comunità dell'Olmo, in un'assemblea, a chiedere al Comune di procedere alla vendita o al recupero: abbiamo optato per la prima soluzione, con l'impegno a investire metà del ricavato in frazione per asfaltare strade e pulire i fossi». La base d'asta è di 138,6 milioni. Le domande dovranno pervenire entro il 20 novembre in municipio. Info: 0141-875.600. [l. n.]

DIBATTITO IL 9 NOVEMBRE CON TECNICI INTERNAZIONALI ALL'ENOTECA DI CANELLI

L'architetto in cantina

Come costruire le «case» del vino



Una vecchia cantina: a Canelli si parlerà della storia e del futuro di questi ambienti

CANELLI

«Architettura nelle cantine» [illegible] titolo di un convegno organizzato dall'istituto di ricerche sul Barbera di Agliano, che il 9 novembre porterà all'Enoteca [illegible] Canelli esperti [illegible] tutto il mondo. Per confrontarsi e verificare come sia possibile coniugare funzionalità e armonia del paesaggio, nelle nuove cantine e in quelle da ristrutturare. Un tema sentito dai vignaioli più sensibili, che stanno cercando da tempo [illegible] porre rimedio agli stili un po' raffazzonati e «grigi» delle case vinicole nate negli Anni '50 e '60.

La giornata di studio (100 mila lire la quota di partecipazione), si terrà venerdì, con un prolungamento sabato [illegible] per visitare le cantine «storiche» più note dell'enologia piemontese. Il seminario sarà ospitato dall'Enoteca regionale Astesana di corso Libertà: all'introduzione dell'assessore regionale Ugo Cavallera e del presidente della Provincia Roberto Marmo, seguiranno interventi di architetti di Roma (Piero Sartogo e Nathalie Grenon), dell'autore [illegible] recente [illegible] Terre da Vino a Barolo, Gianni Arnaudo, di Alberto Cecchetto, Mathias Klotz, Deso Ekler, Jaume Bach, che hanno firmato i progetti di centri vinicoli in Toscana, Trentino, Cile, Ungheria e Spagna. Un giro del mondo, [illegible] te di interesse per gli imprenditori piemontesi. Il dibattito sarà coordinato dal giornalista Fulvio Irace di «Sole [illegible] Ore» e «Casabella». Info: 0141/954.279, e-mail: barolooco@tin.it. [e. ce.]

Rocca d'Arazzo

Esperti a convegno sulle norme del vino

ROCCA D'ARAZZO. Un incontro sulla situazione normativa nel settore enologico in Italia, in particolare in vista delle nuove norme sulle accise e dell'introduzione dell'euro: l'appuntamento, promosso dall'Oicce (organismo [illegible] sede a Canelli), si terrà il 10 novembre, all'hotel Villa Riccardi. [illegible] titolo del convegno, che inizierà alle 10, è: «Regolamentazione della produzione, commercio e utilizzazione [illegible] vini e degli alcoli».

Sono previsti gli interventi del comandante provinciale della Guardia di Finanza Fausto Ales, [illegible] Francesco testa, direttore generale dell'Agenzia delle dogane di Roma, di Pietro Gusinu, direttore dell'Ispettorato centrale del Servizio repressione frodi e dell'avvocato Giuseppe Gallo, esperto del settore e rappresentante dell'Associazione internazionale Giuristi della vite e [illegible] vino. Prevista la partecipazione di Moreno Soster, presidente Oicce e del presidente della Provincia, Roberto Marmo. [fl. l.]

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE

Le cerimonie del 4 novembre nell'Astigiano

ASTI

Molte [illegible] iniziative in programma domenica per [illegible]ebrare il 4 novembre.

Ad Asti il programma prevede alle 10,30, al Cimitero, la benedizione del [illegible] militare e la deposizione di corone d'alloro. Alle 11, in piazza I maggio la [illegible] con il picchetto [illegible] e l'alza bandiere; seg[illegible] la [illegible] Cattedrale officiata dal vescovo Francesco Ravinale.

A Montegrosso, dalle 11 cerimonia a palazzo municipale. Con l'occasione sarà anche inaugurato il nuovo ascensore che consente agli anziani ed agli invalidi un più facile accesso ai piani superiori del municipio.

A Tigliole il ritrovo è nel piazzale della Chiesa alle 10,30. Ci sarà poi l'omaggio al monumento degli alpini in piazza Regina Margherita.

A San Martino Alfieri s'inaugura domenica mattina il Campo della Gloria in ricordo ai Caduti. Raduno alle 10,20 Alle 11,15 [illegible] terrà la cerimonia al campo con la collocazione degli alberi per i neonati del 2001.

A Valfenera la cerimonia si inizia alle 11 davanti al Circolo combattenti [illegible] reduci, e alle 12 commemorazione davanti alla lapide dei Caduti.

A Montemagno la Festa delle Forze armate e dell'Unità nazionale si inizia alle 11 davanti al municipio. Partecipa la banda musicale «Il risveglio».

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DI FESTA NEL WEEK END DELL'ASTIGIANO

E' tempo di fiere a Nizza S. Damiano [illegible] Montechiaro

È il tartufo il protagonista [illegible] week end astigiano. Ecco [illegible] mappa degli appuntamenti.

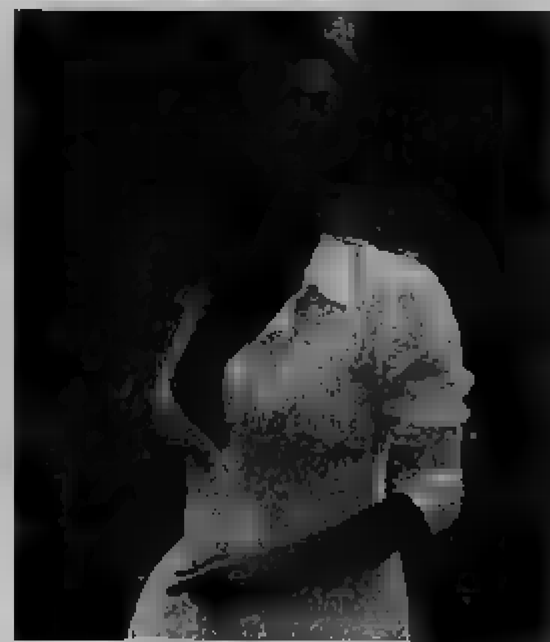
MONTECHIARO. Domenica [illegible] svolge la [illegible] regionale del tartufo bianco del monferrato». Madrina sarà l'attrice e top model Manuela Arcuri che animerà la rassegna al mattino e la premiazione dei trifolao. Dalle 9 si svolgerà il mercatino, alle 12 premiazione, poi pranzo al tartufo. Info: 0141/999.136. Sotto i voltoni si svolgerà [illegible] rassegna d'arte con concorso di pittura. Il paese, per l'occasione, sarà raggiungibile con «Il treno del tartufo», un convoglio d'Epoca con le storiche carrozze «cento porte» trainate da una mastodontica e ultracentenaria locomotiva a vapore «422», [illegible] partirà [illegible] Torino Porta Nuova percorrendo la Chivasso-Asti. Per informazioni e prenotazioni: La Mole Tour (011/580.50.99).

NIZZA. Oggi per l'intera giornata si [illegible] il tradizionale «Mercatone» di San Carlo: bancarelle ed esposizione [illegible] macchine agricole. Domenica dalle 9 per tutto il giorno ci saranno [illegible] della Fiera di San Carlo. Nei giardini di Palazzo Crova ci sarà la mostra «Terre e mestieri». Si svolgerà anche la Giornata del tartufo: e[illegible]izione [illegible] tartufi, cardi gobbi [illegible] Nizza e prodotti tipici. Degustazione di vino Barbera dei produttori nicesi. Alle 16 distribuzione di zabaglione al Moscato; [illegible] Bottega del Vino «La Signora in Rosso» maratona della Bagna cauda; alle 12,30 pranzo a base di tartufi e cardi nei ristoranti.

SAN DAMIANO. Domenica e lunedì si svolgerà la tradizionale [illegible] dei Santi. Domenica dalle 10 nel centro storico mercato di prodotti tipici ed esibizione del gruppo sbandieratori. Per l'occasione [illegible] svolge anche la Giornata del tartufo. [illegible] 12,30 pranzo al tartufo nei risto[illegible] della zona, alle 16 premiazione [illegible] concorso enologico dedicato alla Barbera d'Asti. Alle 17 a palazzo Carlevaris sarà presentato il nuovo logo della [illegible] collinare delle «Colline Alfieri»; saranno esposti tutti i bozzetti che hanno partecipato al concorso. Saranno inoltre consegnati gli «anelli» agli allevatori [illegible] capponi. Lunedì proseguirà [illegible] grande mercato ambulante nel centro storico e l'esposizione [illegible] macchine agricole in piazza [illegible].

TIGLIOLE. Alle 12,30 in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, si svolge [illegible] festa della musica con un pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratomorone; nel pomeriggio danze [illegible] l'orchestra [illegible] Luigi Gallia; prenotazioni: 0141/667.318.

CASTELL'ALFERO. Prosegue al castello la mostra «Le Montagne della Fotografia». [illegible] mostra [illegible] visitabile il sabato con orario 20,30-23, e la domenica: 10,30-12,30 e 14,30-18,30 fino al 25 novembre. Tra le dimore storiche astigiane è ancora possibile visitare [illegible] Castello di Ci[illegible] e la Torre Troyana ad Asti.



La modella e attrice Manuela Arcuri domenica farà [illegible] madrina alla fiera del tartufo di Montechiaro. Il paese sarà animato dai trifolao [illegible] ospiterà anche la tradizionale rassegna d'arte sotto i «voltoni». Da Torino, inoltre, partirà il «Treno del tartufo»

IL PROM[illegible]ORIA

OGGI

ASTI. Alle 18 in Cattedrale il vescovo Francesco Ravinale celebra una messa per i defunti.

ASTI. Alle 17,30 nella [illegible] d'arte di palazzo Mazzetti (corso Alfieri) s'inaugura «Triangoli viola, vittime dimenticate?» mostra sulla persecuzione nazista [illegible] minoranze [illegible]giose organizzata dai Testimoni di Geova. Intervengono Nicoletta Fasano dell'Istituto storico, Ferruccio Maruffi, presidente Aned, Alberto Bertone dei Testimoni di Geova. Aperta fino all'8 novembre.

[illegible] Al Diavolo Rosso dalle 21,30 musica proposta da dj «Beat Head /: Roe /: Beat Head». Ingresso libero.

CASTELL'ALFERO. Riunione del Consiglio comunale alle 21 nella sede provvisoria del teatro comunale. All'ordine del giorno l'affidamento della gestione della palestra [illegible]nale.

COSTIGLIOLE. Dalle 21,15, al teatro Comunale, la compagnia «Teatro degli episodi» di Boves presenta «Uomini». Ingressi: 10 mila lire (7 mila ridotti).

GRAZZANO [illegible] Per la rassegna «Cucina al tartufo bianco» al ristorante «Natalina» [illegible] Pininfarina 43 (0141/925.185) menu completo a 110 mila lire.

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub dalle 22 «Fuck terrorism european tour 2001»; suonano: [illegible] of fate (Svezia), Sanatorium (Slovenia), Mind Snare (Italia).

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in [illegible]» via Crova (0141/793350) zuppa di ceci e costine con i cardi gobbi.

SAN DAMIANO. Alle [illegible] al cinema «Cristallo» per la rassegna «Il cinema diffuso» si proietta «In the [illegible] for love» di Wong Kar-Wai; ingressi: 10 mila lire.

S. [illegible] 22, all'«Off side» concerto di Silvana Poletti. Ingresso libero.

VIGLIANO Alla Cascina del Tiglio (0141/951204) cena a base di ceci, costine, castagne e funghi porcini.

DOMANI

ASTI. Alle 11 nella sede della Croce Rossa, via Foscolo, il vescovo Ravinale benedice un nuovo automezzo.

ASTI. Alle 17,30 l'associazione Intercultura illustra il programma di scambi internazionali di ospitalità per studenti delle medie superiori. Info: 0141/590.317 e [illegible]



Lo chef Jean Louis Neichel e la moglie

CANELLI. Alle 20 alle Cantine Con[illegible] prosegue [illegible] ra[illegible] «Le grandi tavole del mondo». In tavola il menù dello chef Jean Lous Neichel di Bargellona con [illegible] moglie Rvrlyo Fuentes; prenotazioni [illegible]: 0141/823.349.

NIZZA. Alle 11 alla Bottega del vino «Signora in [illegible]» [illegible] p[illegible] la raccolta «A cena con il gobbo», 45 ricette con il cardo.

[illegible] **TANARO.** Alle [illegible] alla Cantina Braida concerto dell'Ensemble Barrique; musiche [illegible] periodo Barocco.

DOMENICA 4

ASTI. Dalle 8 alle 19 in piazza Alfieri si svolge la mostra agroalimentare e dell'artigianato ai frutti dell'autunno e derivati». Organizza [illegible] Napoli club, info: 335/606.15.66.

ASTI. Alle 21 al Diavolo Rosso, si riunisce l'associazione degli «Uomini di mondo» (dalla celebre battuta di Totò) [illegible] chi ha fatto il militare a Cuneo. Interverranno i fondatori. Madrina [illegible] gemella Neta, [illegible] anni, cantante. Info: 0141/355.699.

MARTEDÌ 6

ASTI. Alle 18, il ministro della difesa Antonio Martino interverrà a un incontro promosso dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marmo sul tema «Difesa dell'Occidente e prospettive per l'Europa» che si terrà in Provincia.

NOTIZIE IN BREVE

SERVIZI [illegible]

Il consigliere Reggio e il sindaco «provano» i bus

Stamani il consigliere comunale dei Pensionati Giuseppe Reggio, con il sindaco Florio e l'assessore Marengo, saliranno [illegible] bus cittadini per verificare «di persona» la funzionalità del servizio.

[illegible] DI [illegible]

Le azioni interne quotate 19.188 lire (9,91 euro)

Le azioni Crat tornano a superare quota 19 mila. [illegible] mercato interno il prezzo fissato è di 19.188 lire (9,91), 736 lire [illegible] più (0,38 euro) rispetto a una settimana fa.

POLIZIA

Minorenni presi su un'«Ape» rubato

Sono stati bloccati in via Testa, dagli agenti [illegible] una «Volante». Entrambi minorenni (15 e 16 anni) erano su un «Ape» poi risultato rubato. E' accaduto ieri all'alba. Alla vista dei poliziotti i due giovanissimi hanno cercato anche di sfuggire al controllo, infilandosi a tutta velocità in una stradina laterale, ma la mossa [illegible] è servita. Dopo l'interrogatorio in questura, sono stati denunciati e poi [illegible].

VANDALISMO

Incendiano la tenda di un bar in piazzetta Italia

Ignoti hanno dato fuoco, nella notte tra mercoledì e giovedì, alla tenda di un bar in piazzetta Italia (nella nuova zona commerciale tra il teatro Alfieri e i portici Anfossi, di piazza Alfieri). Indagano i carabinieri.

ISTITUTO DELLA [illegible]

Un documento [illegible] difesa dal Congresso [illegible]

[illegible] Congresso provinciale dei Ds astigiani [illegible] approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Oddino Bo, in cui, dopo aver riaffermato la piena validità di un documento dell'aprile 2000 in cui si denunciava [illegible] campagna provocatoria [illegible] Resistenza scatenata ad Asti dalla destra neofascista e postfascista, si [illegible] appello [illegible] autorità [illegible] all'opinione pubblica affinché «malgrado le recenti e provocatorie proposte [illegible] An per lo scioglimento - si continui a rispettare e ad apprezzare l'autonomia dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea di Asti e provincia».

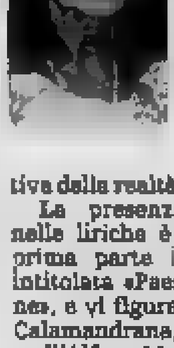
IN VIA [illegible] PUBBLICAZIONE LA RACCOLTA «LE [illegible] TERE»

La prof. americana e le poesie su Asti

ASTI

È professoressa [illegible] filosofia [illegible] «St. Thomas University» di Miami, appassionata di italianistica, traduttrice e impegnata nelle questioni ambientali. [illegible] origini piemontesi (la madre è di Cinaglio) e nell'Astigiano torna ogni [illegible] nei periodi [illegible] vacanza. Elisabetta Ferrero ha voluto fis[illegible] le sue impressioni [illegible] i suoi ricordi della [illegible] vita italiana e americana [illegible] una raccolta di poesie che sta per essere distribuita nelle librerie, intitolata «Le mie terre», con [illegible] significati[illegible] sottotitolo [illegible] dialetto, «Le mè tere». Il volume, con prefazione di Carla Forno, direttice del Centro studi alfieriani, sarà pubblicato dall'associazione culturale astigiana «Lo Spettattore».

La poesia di Elisabetta Ferrero è al contempo lirica e narrativa, segnata d[illegible] scorrere del tempo, delle variazioni climatiche, [illegible]e sensazioni legate alle stagioni. È un racconto trasfigurato, che conserva quella leggerezza cara a Calvino, mantenen[illegible] una visione lucida e significativa della realtà.



Elisabetta Ferrero, docente universitaria negli Stati Uniti, passa le sue vacanze in una villa nel Monferrato

La presenza dell'Astigiano nelle liriche è molto forte. La prima parte [illegible] [illegible]lta [illegible] intitolata «Paese delle meridiane», e vi figurano località [illegible] Calamandrana, Colcavagno, Castell'Alfero, Montechiaro, «distese verdi e giallo/tra colline superbe e/ rigogliose», oppure «... le colline nostrane del color dei tuoi tartufi». In pochi versi («Antico Piemonte») Elisabetta Ferre[illegible] riassume il tema della [illegible] vita: «Illudersi/ Forse [illegible] solo [illegible] desiderio/ quello/ che ci porta lontano/ con l'animo sempre slacciato». [c. f. c.]

Candidati a sindaco I Ds pensino al loro

Ho letto con sorpresa sulla «Stampa» [illegible] 30 ottobre che secondo il segretario [illegible] Mauro Oddone Forza Italia avrebbe ricandidato «controvoglia» l'on. Florio alla carica di sindaco. Invito il segretario diessino a pensare al proprio candidato, la cui [illegible] mi risulta procedere tra non poche [illegible] e contrasti. Noi di Forza Italia, d'intesa con tutti gli alleati del centrodestra, abbiamo unanimemente indicato Florio già da giugno, e siamo ben lieti che il sindaco abbia accettato di ripresentarsi.

Vittorio Massano, coordinatore provinciale.

Florio ad Oddone [illegible] stupisci [illegible] volte»

Apprendo da «La Stampa» del [illegible] ottobre che al congresso provinciale dei DS il segretario Oddone ha rimproverato all'Amministrazione comunale [illegible] guidata [illegible] non avere attuato punti fondamentali del proprio programma. L'affermazione mi stupisce due volte: la prima perché il programma che abbiamo presentato nel '98 è stato in questi anni il nostro costante punto di riferimento; la seconda perché il programma del centrodestra [illegible] sempre stato fieramente avversato dai DS e dai loro alleati: se davvvero non l'avessimo attuato Oddone dovrebbe, dal suo punto di vista, rallegrarsi anziché rimproverarci. Quanto infine alle affermazioni secondo cui la mia giunta avrebbe «intaccato l'efficacia di importanti servizi sociali» e creato problemi di bilancio, desidero precisare non solo che sono totalmente infondate [illegible] che, per quanto riguarda il bilancio, abbiamo realizzato [illegible] doverosa operazione di pulizia contabile eliminando finti crediti per svariati miliardi che ne minavano la credibilità.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Contro il traffico-caos spostiamo la parrocchia

Quale abitante del contado di Asti, [illegible] necessità assiduo frequentatore in auto del centro storico, [illegible] dare qualche suggerimento per rendere più veloce il traffico che ruota intorno a piazza Medici [illegible] limitrofe.

Con l'attuazione del nuovo assetto della viabilità, la principale, se non unica, via d'uscita da quella zona, è costituita da via Morelli, dove si può parcheggiare sulla destra. A metà di questa strada esiste però la parrocchia di San Silvestro, la cui attività, in occasione di matrimoni, funerali, confligge con la fluidità [illegible] traffico in direzione nord. [illegible] sufficiente che [illegible] modesto corteo di tre o quattro automezzi si fermi qualche minuto, perché la paralisi si estenda fino a piazza Medici. Imprecazioni, rumori e gas di scarico non contribuiscono certo alla santità del luogo. Occorre trovare una soluzione, e, non potendosi azzerare il disegno del Comune, non rimane che trasferire altrove [illegible] parrocchia di [illegible] Silvestro. Comprendo che in tempi prossimi ad elezioni, con i politici in affannosa ricerca delle simpatie del clero, possa sorgere qualche perplessità: è però impensabile che il funzionamento di [illegible] parrocchia venga ostacolato da problemi [illegible] potrebbe iniziare col decentrare le [illegible] che inducono in zona il movimento veicolare, esempio matrimoni e funerali. Poiché ad Asti vi è carenza di parroci e non di parrocchie, perché non operare la fusione di quella di San Silvestro con quella di Monbarone da anni retta a scavalco? In via Morelli, potrebbero rimanere quelle attività di culto che non comportano necessariamente l'uso di auto; e questo in attesa di tempi migliori e di qualche altra trovata dall'autorità competente.

Germano Cantarelli, Monbarone

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.343; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.656.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible]ano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.365; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 87, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano [illegible] 0141 932.525. Castelnuovo [illegible] 987.5455. Cocconato 0141 907.303. Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.786. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.880; Castagnole L.: [illegible] 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6162; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 721.[illegible] San Damiano: 0141 975.064 Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto inter. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[illegible] (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

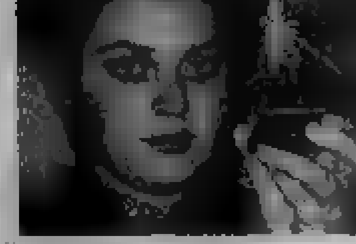
HA VINTO UN CONCORSO DI FIGURINO STORICO

Sergio, piccolo campione dei soldati in miniatura

ASTI

Vi ha dedicato un anno di lavoro [illegible] alla fine [illegible] fatica è stata premiata: i suoi «Petit soldat» (piccoli soldati) sono stati premiati dalla giuria. Sergio Massone, 13 anni, studente del Valenzani, ha vinto a Saint Vincent nella categoria Juniores il settimo concorso internazionale di «Figurino storico», una particolare forma di modellismo. I concorrenti erano 400 (c'erano anche statunitensi, spagnoli e francesi), tremila i pezzi esposti. Il giovane astigiano ha presentato [illegible] «modellini»: due granatieri inglesi e un francese, riproduzioni di soldati del '700. Sono opere alte dai 5 ai 9 centimetri.

«Il tempo da dedicare alla realizzazione manuale è solo una parte del lavoro - spiega Sergio, studente alla media di Refrancore e allievo di pianoforte all'Istituto di musica "Verdi" - il "figurino" è preceduto da uno studio storico e del contesto geografico». Un'arte che sta apprendendo grazie agli insegnamenti di Piero Ghidoni, torinese che vive al Valenzani. Sergio (vive con il padre Mauro e la madre Luigina Rosso che gestisce il negozio di alimentari della frazione) dedica almeno un'ora al giorno al suo hobby. Ora sta lavorando [illegible] di uno zappatore inglese dei granatieri, sempre del '700. [r. gon.]



Sergio Massone con un suo soldatino

Nizza

La rassegna, giunta alla 485ª edizione, è una delle più antiche d'Italia

Nizza apre la grande Fiera di San Carlo

Centinaia di bancarelle «invaderanno» la città

Da oggi la città [illegible] in [illegible]: [illegible]relle, degustazioni di [illegible] mostre di antichi mestieri [illegible] prodot[illegible] della terra, tra cui regnano i tartufi ed il cardo Gobbo, concer[illegible] esposizioni, tra cui spicca [illegible] retrospettiva che Nizza [illegible] alla memoria [illegible] Carlo Terzolo, spentosi a Torino nel '75. «E' un'occasione particolare - anticipa il sindaco Flavio Pesce - per far visitare al pubblico alcune sale di palazzo Crova, [illegible] dei gioielli della città». A piano [illegible]no la [illegible] ospita la bottega del vino «Signora in rosso», all'ammezzato la sede del gruppo musicale bandistico, [illegible] primo piano la biblioteca. Ed [illegible] poco per volta [illegible] [illegible] restaurando le altre stanze.



Bancarelle, degustazioni di vini, mostre di antichi mestieri e prodotti della terra, tra [illegible] regnano i tartufi ed il cardo Gobbo, concerti ed esposizioni. La Fiera di San Carlo a Nizza si apre oggi [illegible] segno della tradizione e di un ricco calendario [illegible] proposte

Nizza per questa [illegible] [illegible] San Carlo (porta il numero 485 e pochi centri possono vantare una manifestazione così antica), si è fatta bella con l'ultimazione dei lavori in via Maestra, [illegible] oggi sfoggia una pavimentaz[illegible]ne in porfido e pietre di losa [illegible] con tanti punti di accoglienza (compresi nuovi negozi che hanno aperto i battenti nell'ultimo anno), ristoranti ed agriturismi che offrono pranzi e [illegible] a base di [illegible]cialità tipiche.

[illegible] in piazza [illegible]baldi, ci sono le luci [illegible] Luna Park e la mostra mercato di attrezzi agricoli e per l'enologia, per le vie del [illegible] oggi e domenica [illegible] sarà il Mercatone: oltre trecento bancarelle di merci varie, tra cui passeggiare per conoscere le nuo[illegible]ve tendenze di moda per la casa e nel settore dell'abbigliamento.

Il mercato [illegible] sistemato nelle piazze Marconi, Garibaldi [illegible] delle Verdure, sotto il palazzo municipale e nelle vie Pio Corsi [illegible] Maestra. Ma ci [illegible] banchi anche [illegible] viale Partigiani e via Pistone e nelle piccole traverse ricche di storia. Un'occasione per ammirare [illegible] palazzi che i privati hanno rimesso a nuovo. Tra un banco e l'altro [illegible] possono vedere le vetrine decorate con i disegni dei ragazzi delle scuole elementari e medie, [illegible] stite dai commercianti [illegible] tema all' [illegible] gioiello delle colline nicesi ed il bianco gobbo [illegible] piana del Belbo», a rimarcare i colori della [illegible] e del cardo.

Chi [illegible] [illegible] fuori città, oggi e domenica potrà parcheggiare in corso Asti [illegible] [illegible] [illegible], nell'area di solito occupata dai camion [illegible] lato di corso Asti, oppure [illegible] piazzale Pertini e piaz[illegible] [illegible] Pozzo. O ancora sul lungo Belbo di via Cirio. «Questa manifestazione - spiega l'assessore Gianni Cavarino - è il frutto della collaborazione tra il Comune, i negozianti e tutte le [illegible]zioni nicesi, a partire [illegible] pro loco che oltre a proporre [illegible] sua gustosa farinata, nella sede in piazza Garibaldi [illegible] al peso, sarà punto di informazioni per i turisti». Anche gli [illegible] comunali [illegible] a disposizi[illegible] per fornire dépliant ed indi[illegible]ni.

Il ricco programma di iniziative

Un fine settimana da vivere in festa



Nizza offre al turista anche carni di qualità certificata e garantita

Intenso il programma [illegible] fiera patronale di San Carlo:

■ **OGGI.** Per tutto il giorno Mercatone di merci varie nelle vie del centro, mentre i patiti di bricolage potranno visitare la mostra di attrezzi agricoli e per il «fai da [illegible]» sotto il foro boario in piazza Garibaldi, aperta fino a domenica.

■ **DOMANI.** Alle 11, alla Bottega del vino «Signora [illegible] rosso» sarà presentato il [illegible] [illegible] cena con il Gobbo». Intervengono il medico Giorgio Calabrese, Lucia Barbarino, direttrice centro alberghiero di Agliano; Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food. Alle 17 a palazzo Crova inaugurazione della mostra retrospettiva di Carlo Terzolo [illegible] rimarrà aperta fino al 16 dicem[illegible] [illegible] [illegible] a palazzo Crova sia nell'accogliente galleria "Tra [illegible] terra e il cielo" [illegible] Raffaella Massimelli in via Gozzellini. Orario della duplice esposizione: sabato e festivi dalle 10 alle 19, [illegible] (escluso lunedì) dalle 15 alle [illegible]. Un'annotazione: ad accompagnare [illegible] informare i visitatori, hanno dato la loro disponibilità alcuni corsisti dell'Università della terza età di Nizza e Canelli.

Domani alle 17 s'inaugura la mostra retrospettiva dedicata a Terzolo. E in serata un concerto

Alle 21,15 nella chiesa di Sant'Ippolito concerto corale e strumentale delle corali di Sant'Ippolito e Zoltan Kodaly. Simo[illegible] Scarrone e Ilenia Visconti (flauto), Andrea Bertino (violino), Gaspare Balconi (corno), Luca Cavallo e Alessandra Mussa (pianoforte). Ingresso libero.

■ **DOMENICA.** Dalle 9, per tutto il giorno, replica [illegible] Mercatone per le vie del centro. Ai giardini di palazzo Crova, rassegna «Terra e mestieri» e Giornata del tartufo. Artigiani ed agricoltori faranno dimostrazioni pratiche di antichi lavori. Alle 9,30 all'Auditorium della Trinità, conferimento del premio «Erca d'argen[illegible]» all'ingegner Pietro Carlo Cacciabue, ricercatore dell'Ispra. Il riconoscimento viene [illegible] ogni anno dall'accademia de «L' [illegible]» ad un nicese che si è distinto nel suo lavoro in giro per il mondo, senza mai perdere i contatti con la città di origine. Alle 11, in San Giovanni [illegible] [illegible] (con responsali in dialetto nice[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] miracolo dell'accensione della lampada [illegible] [illegible] Carlo. Da mezzogiorno [illegible] mezzanotte alla «Signora in rosso», maratona della bagna [illegible]da. Alle 16 nei giardini di palazzo Crova, distribuzione di zabaglione al moscato e premiazione dei commercianti che hanno partecipato al concorso per l'allestimento delle vetrine. Per tutto il fine settimana e fino all'11 novembre in piazza Garibaldi ci sarà il Luna park. Da ricordare inoltre che sotto i portici del «Campanon» in piaz[illegible] del municipio, un gruppo [illegible] studenti dell'istituto per ragionieri Pellati, allestirà un punto di informazione sull'Euro: armati di computer i giovani potran[illegible] sia fornire i d[illegible]ti di base, sia far giocare i più piccoli [illegible] appositi percorsi didattici per capire meglio come funzionerà la nuova moneta.

CURIOSITA' [illegible] DI UN AUTUNNO [illegible] DI [illegible]

La mitica «Bagna caoda» invita ai piaceri della buona tavola
E per chi vuole riscoprire le tradizioni locali c'è «L'Armanoch»

[illegible] [illegible] le spigolature da cogliere in questo autunno nicese, ricco di suggestioni e [illegible] inviti ai p[illegible] della buona tavola ed al culto delle tradizioni locali.

● Da alcuni giorni nelle librerie e nelle edicole, è in vendita l'Armanoch, il celebre calendario edito dall'accademia dell'Erca: per il 2002 propone disegni [illegible] Italo Carbone, dedicati [illegible] quartiere [illegible] [illegible] tempo come «terziero [illegible] Belmonte», che fu abbattuto negli Anni '30 per far posto all'attuale piazza XX Settembre. L'Armanoch [illegible] ricco [illegible] commenti [illegible] dialetto ni[illegible] curati da Nino Aresca e Domenico Marchelli. Ugo Morino si è occupato della realizzazione grafica. In vendita a 15 mila lire.

● In [illegible] hanno lavorato dietro [illegible] quinte per l'allestimento della [illegible] dedicata a Carlo Terzolo: il comitato promotore [illegible] formato [illegible] Comune, dall'accademia [illegible] L'Erca, dai figli del pittore Luca e Paolo e dall'[illegible] [illegible]e Fabiano, che ha curato il bellissimo catalogo, [illegible] [illegible] di Pino Mantovani, Francesco Sottomano e Antonio Fissore. Finanziariamente hanno contribuito: Fondazioni di [illegible] di Risparmio [illegible] Asti e di Torino, Officine Biglia di Incisa e Bersano Riccadonna.



● Gli appassionati [illegible] buona cucina in questi giorni in città po[illegible] trovare mille idee per un menù tutto autunnale: a partire [illegible] cardo Gobbo, che da [illegible] anno [illegible] tutelato da un «presidio» di Slow Food, nato per iniziativa della condotta nicese, guidata da Tullio Mussa. Il vero Gobbo costa intorno alle [illegible] mila lire [illegible] ha una apposita fascetta, disegnata da Massimo Ricci.

● [illegible] vetrine delle macellerie, c'è [illegible] marchio «made in Nizza»: rappresenta una muso di vitello che fa capolino dal «Campanon» ed annuncia carni di razza piemontese, certificate e garantite [illegible] da un apposito statuto, sigiato tra macellai e Comune.



Cardi, peperoni e tante altre verdure di stagione contribuiscono a rendere più ricca e gustosa la «bagna caoda»

● Il prossimo arrivo dell'Euro è [illegible] in città [illegible] [illegible] pattuglia particolare di «angeli custodi»: sono gli «Euro Angels», studenti dell'istituto per ragionieri Pellati, che aiuteranno i cittadini a districarsi con la nuova [illegible]. Da oggi sono sotto i portici del municipio con un punto informazioni. Al lavoro tutta la IV A (coordinata dall'insegnante Paola Balza): Michela Moro, Piero Borgatta, Paola Foglino, Marina Cagno, Diego Paciello, Cristina Olivero, Alice Mangiarino, [illegible]nuela Viarengo, Laura Brondolo, Francesca Quercia, Luigi Pesce, Emanuele Carboni, Simone Carosso, Roberta Via, [illegible] Oddone, Alessandra Scaglione, Fabrizio Nosenzo, Alberto Caligaris.

Omaggio al pittore, nato [illegible] Incisa Scapaccino e cresciuto a Nizza

Terzolo, protagonista dell'arte

Fu tra i più noti pittori del dopoguerra a Torino

Carlo Terzolo è tra i protagonisti di un periodo irripetibile dell'arte piemontese. È il periodo immediatamente successivo alla guerra, quando i sodalizi cominciano a ricostituirsi, sebbene a fatica, [illegible] qualche assenza dovuta al periodo bellico, e c'è la ripresa del cammino interrotto sulla strada della ricerca. C'è chi si [illegible] sentieri inesplorati di [illegible] nuovo linguaggio espressivo e chi, a costo di dimostrarsi «anacronistico» aveva ripreso da dove era [illegible] costretto a fermarsi.

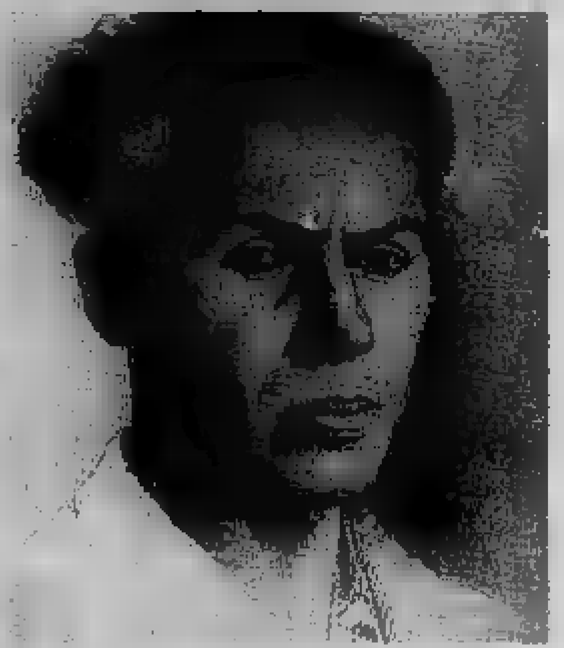
Tra i principali testimoni di questo periodo c'è lo scrittore [illegible] Arpino. L'atmosfera [illegible] quella descritta nel suo romanzo «La suora giovane», una storia il cui protagonista è un artista; l'atmosfera [illegible] quella [illegible] dispute al caffè «Patria» di piazza Castello, evocata in più occasioni dallo scrittore: Spazzapan, Paulucci, Martina, Calandri, Gualino, Vellotti, Peluzzi, Quaglino. E Carlo, anzi Carlito, Terzolo, che in una Torino, completamente diversa da quella [illegible] oggi, ma già votata a diventare [illegible] delle capitali dell'industria, continuerà a portare nel cuore e a manifestare nei soggetti della sua pittura, lo spirito [illegible] proprie origini.

Terzolo era nato a Incisa Scapaccino nel [illegible] in una famiglia reduce da una lunga permanenza in Argentina. Nel 1909 la famiglia [illegible] trasferita a Nizza, in [illegible] casa in riva al Belbo, vicino alla stazione ferroviaria. Ed è prorio a Nizza che ha inizio l'avventura che lo porterà ai vertici dell'arte: fin dalle elementari, Carlito andava ad aiut[illegible] decoratore e restauratore, mostrando attitudine al disegno e uno spiccato senso del colore. I suoi primi lavori sono datati 1918; l'anno seguente si stabilì a Torino, ospite di una famiglia di conoscenti, in via Monginevro. Fino al 1927 frequentò i corsi all'Accademia Albertina con docenti come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Ernesto Smeriglio, Luigi Onetti e Michele Guerrisi.

La sua maturazione artistica avvenne in un ambiente in cui si manifestava grande vitalità, [illegible] stimolava [illegible] voglia di nuovo. Molti suoi compagni [illegible] strada [illegible] davano ad esperienze influenzate dai grandi movimenti nati dal post-impressionismo: Mino Rosso era diventato uno dei maggiori esponenti [illegible] Secondo futurismo; Spazzapan, si sarebbe [illegible] la sintesi degli astrattisti. Intanto sulla [illegible] dell'arte (siamo negli Anni '50) si affacciavano le nuove leve, formatesi anche alla sua scuola: Tabusso, Soffiantino, Francesco Casorati, Ruggeri, Saroni.

Essenzializzando le forme, conducendo una ricerca su un uso equilibrato di tinte e toni secondo un «progetto chiaroscurale» che non eccede mai nei contrasti, Terzolo porterà a [illegible] la sua opera nobilitando la quot[illegible]anità, identificata nelle «marine», luoghi di lavoro (il carradore; Il triciclo). O situazioni apparentemente banali, [illegible] ha saputo cogliere l'aspetto profondamente poetico. Come «Ragazza con le galline», del 1975, l'anno della sua morte, una delle sue ultime fatiche. [a. b.]







Carlo Terzolo con la tavolozza e uno «studio per autoritratto» del 1927. Accanto «Ragazza con le galline, 1974-'75»: olio su tela custodito in una collezione privata di Torino. È uno dei dipinti più celebri del grande pittore nicese

Due grandi retrospettive

L'inaugurazione a palazzo Crova

Carlo Terzolo occupa un posto importante nella storia dell'arte moderna. Da un angolo tra i più sperduti della «provincia» [illegible] approdato alle più importanti manifestazioni [illegible]ali, quelle che consacrano gli artisti. Come alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale [illegible] Roma, alle quali aveva partecipato a diverse edizioni, e a mostre personali in varie capitali europee, da Helsinki a Parigi.

Da domani i [illegible] quadri [illegible] potranno vedere a palazzo Crova e alla galleria «Tra la Terra e il cielo» di Nizza, in una grande mostra antologica, [illegible] un catalogo [illegible] scritti di Pino Mantovani, Antonio Fissore e Francesco Sottomano.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dall'Accademia dell'Erca, in collaborazione con la Regione Piemonte, era partita da un comitato costituitosi in Nizza [illegible] novembre dello scorso anno, [illegible] cui anima è rappresentata da Gianmaria Lisa, giornalista, curatore del Museo d'Arte moderna di Mombercelli.

L'inaugurazione [illegible] prevista per domani alle 17. La mostra resterà aperta fino al 17 dicembre. Orario: sabato e festivi, 10-19; feriali, 15-18. Lunedì chiuso. Venerdì 10 novembre, alle 21, all'Auditorium della Trinità di Nizza, [illegible] svolgerà una serata commemorativa, in occasione del venticinquesimo anniversario della morte dell'artista. [a. b.]





Sopra un'altra opera di Terzolo: «Il triciclo», 1971-'74. Accanto GianMaria «Nanni» Lisa, curatore del Museo di arte moderna di Mombercelli



Riscuote crescente successo il concorso tra i commercianti nicesi

In vetrina addobbi e disegni dei bimbi

La città vista con i colori della barbera e del cardo

NIZZA.

In occasione della Fiera di San Carlo la città si fa bella. Ogni anno riscuote [illegible] successo il [illegible] tra i commercianti, per le vetrine addobbate in duplice modo: grazie all'inventiva dei negozianti e con i disegni di bambini delle scuole elementari. I negozianti fanno [illegible] gara nell'abbellire le [illegible] espositive. Quest'anno il Comune ha indicato un [illegible] «Il rosso gioiello delle colline nicesi ed il bianco Gobbo [illegible] piana del Belbo». Colori riferiti alla Barbera ed al cardo spadone.

Le vetrine diventano così punti di attrazione anche indipendentemente dalle merci in vendita. «Nizza ha un'indubbia vocazione al commercio - sottolinea l'assessore Maurizio Carcione - ma negli ultimi anni a differenza di quanto accade in altre città da noi i negozi sono aumentati e [illegible] proposta ormai [illegible] variegata ed ampia. Tanto che molti commercianti, sia di prodotti alimentari [illegible] di pelletteria e abbigliamento hanno preso l'abitudine di aprire i negozi anche la domenica, quando c'è il [illegible] dell'antiquariato. Per accogliere i turisti che trovano a Nizza grandi firme a prezzi inferiori di quelli di Milano o Torino». Non solo: anche negli articoli per le imprese o per i servizi le offerte sono in aumento in [illegible] settori. Si va [illegible] bricolage (un esempio è [illegible] fornitissimo Caligaris Del Prino [illegible] corso Asti), [illegible] quelle attività per il verde e l'ecologia (come i vivai Provini [illegible] via Mario Taccal. Una particolare attenzione dei turisti va [illegible] macellerie, veri «salotti» delle carni, dove da tempo si vende esclusivamente [illegible] di razza piemontese. All'iniziativa [illegible] Comune hanno aderito tutti i macellai che espongono in vetrina un [illegible] su sfondo giallo rosso (i colori della città), con il «Campanon», [illegible] cui curiosamente sp[illegible] testa di un vitello. Disegnato dall'artista nicese Massimo Ricci, ideatore anche del marchio della Fiera: le bancarelle, [illegible] grappolo d'uva ed il numero dell'edizione della manifestazione in onore di San Carlo. Quest'anno è il [illegible]: Ciò significa che dal 1616 [illegible] Nizza [illegible] autunno c'è il momento «clou» dell'anno.



Nizza vestita a festa. Un'immagine che ogni anno si ripete con la Fiera di S. Carlo

Alla cooperativa «Sinergo» costituita una sezione per ora tutta al femminile

Le donne promuovono il vino

Nuove forme di consulenza per i produttori

NIZZA

La cooperativa Sinergo, [illegible] per [illegible] agricolo e vinicolo, sta lanciando un nuovo comparto di lavoro: è la «Sinergo Eventi», dedicata alle case vinicole che vogliono organizzare momenti pro[illegible]onali ed agli enoturisti che troveranno a Nizza, in viale Umberto I° un punto di appoggio per le loro escursioni nel [illegible]do del vino e della campagna piemontese. Per ora, ad occuparsi di «Eventi» ci sono quattro donne: Laura [illegible], sommelier e coordinatrice, [illegible] Manera, enologo, Elena Oliviari e Federica Raiteri, giovani studentesse che hanno frequentato i corsi per tecnico di marketing alla scuola alberghiera di Agliano. «Speriamo presto di allargare i nostri [illegible] ed avere altri collaboratori», annota Paola Manera, figlia di Livio, enologo di fama e fondatore della cooperativa nicese.

Lo scopo della sezione «Eventi» è quello di offrire un servizio nuovo: spesso aziende di piccole dimensioni hanno difficoltà ad organizzare (sia in sede, sia in manifestazioni in Italia e all'estero), una presenza significativa. Nelle case vinicole piemontesi, sovente chi produce e coltiva, fa anche il «jolly», andando per fiere e mercati. Un'attività che sottrae tempo e rischia di essere svolta a metà. E non c'è nulla di più deprimente di uno stand mal allestito e vuoto. La «Sinergo Eventi» è nata per rispondere a [illegible] esigenze. Ad [illegible]pio, l'organizzazione dalla A alla Z di una serata per promuovere [illegible] vino. Oppure ancora, una giornata di visite in [illegible], con accompagnatori competenti che parlino lingue straniere, conoscono a fondo vini e cantine e, se del caso, si sanno anche trasformare in consiglieri per suggerire visite a città e monumenti. Con questo settore, si completa l'offerta della cooperativa di Nizza, nata nel '93 per essere al fianco degli imprenditori: si va dalla ricerca della cascina o dei terreni adatti per i vigneti, all'assistenza tecnica, ai laboratori attrezzati per analisi chimiche di terra e vino, ai consigli di marketing. Chi vuole saperne di più, può consultare il sito internet www.sinergoeventi.com



Il gruppo di «Sinergo Eventi» che organizza e promuove aziende e momenti di incontro per le aziende del vino

Tra «Concerti e colline»

Domenica 11 recital lirico alla Trinità



Fausto Solito («Concerti e colline»)

NIZZA

I nicesi sono gente attiva: e non solo nei settori economici, ma anche come promotori di iniziative culturali e turistiche per il territorio. L'ultima nata, tra le varie associazioni è «Concerti e Colline», guidata da Fausto Solito, di cui fanno parte, tra gli altri, Maria Teresa Ebrille, Gigi Pistone e Laura Pesce. Direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Il gruppo (nato nel giro di pochi mesi l'estate scorsa con l'appoggio dell'accademia de L'Erca e del Comune), ha [illegible] la prima rassegna musicale. Concerti di vario genere (dalla classica al jazz al blues), con spettacoli «itineranti», in cantine, musei e all'Auditorium della Trinità. Undici serate iniziate con successo a Bazzana di Mombaruzzo con l'orchestra «Vox Aurae». Prossimo appuntamento l'11 [illegible] con un recital lirico alla Trinità, affidato al mezzosoprano Ida Maria Turri. Domenica 23 invece, alle cantine Guasti saranno di scena la fisarmonica di Gianni Coscia e la tromba di Felice Reggio. «L'idea - spiega Fausto Solito - è quella di creare [illegible] di incontro anche per far conoscere le [illegible] ai turisti». Sogno nel cassetto, [illegible] a proporre pacchetti completi per un fine settimana, concerto compreso.

Per chi vuole saperne di più, «Concerti e colline» è su internet con un sito nuovo di zecca collegamenti a tutte le pagine che parlano del territorio. Basta digitare www.concertiecolline.com A questo indirizzo ci sono pagine collegate ricche di informazioni sugli sponsor, su alberghi e ristoranti e su tutte le manifestazioni della [illegible].

CASALE, L'ACQUIRENTE E' UNA IMMOBILIARE DI BIELLA CHE LO RISTRUTTURERA' PER LOTTIZZARLO. IMMINENTE LO SCAMBIO TRA L'EDIFICIO MELLANA [illegible] LA COFI

Ceduto Palazzo ex Misericordia

Era del Comune, venduto per oltre tre miliardi

Silvana [illegible]

L[illegible]à immobiliare Secer di [illegible] si è aggiudicata il Palazzo dell'ex Misericordia di via Lanza per tre miliardi e centomila lire. E con queste vendite, definite da pochi giorni, il Comune arriva all'attuazione del 60% del piano di alienazione che ha come obbiettivo di incamerare, a operazione finita, poco più di otto miliardi da reinvestire in opere di maggiore necessità per la comunità.

Di altri beni immobili il Comune si è già liberato nei mesi scorsi: in piazza Mazzini, la boutique Rosy Moda (per 335 milioni), il bar Vichingo (365), tre alloggi in via Moretti (354). «Intanto - aggiunge l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo - è avviata la trattativa (secondo il regolamento approvato dal Consiglio comunale, dopo due volte che l'asta [illegible] deserta, dà mandato a condurre la trattativa privata, con la possibilità di scendere fino a un ribasso del 10%, ndr) per la vendita di due negozi in via Cavour a un miliardo e 200 milioni. Analogamente si procederà per l'Operetta di viale Lungo Po e a gennaio sarà messa in vendita la cascina Civallera valutata un miliardo.

«Spero di concludere [illegible] breve - aggiunge Merlo - la trattativa per lo scambio tra palazzo Mellana, valore di due miliardi e 400 milioni, e la Cofi. Se si farà l'accordo come spero - aggiunge - si potrà realizzare nell'area dell'ex stabilimento il parcheggio multipiano [illegible] da anni e che ha lo scopo di riqualificare l'area di piazza Castello creando indispensabili sfoghi al parcheggio, anche in vista degli investimenti e della nuova fruibilità del forte, per il quale sono già disponibili sei miliardi e mezzo. In primavera si darà avvio al primo lotto di recupero.

Ma saranno anche al più presto impiegati i 1639 milioni che la [illegible] Pastrona del dottor Severino Scagliotti verserà al Comune quanto prima per l'acquisto, ottenuto, essendo la sua l'unica offerta [illegible] della porzione di 8000 metri degli ex Magazzini Eternit». Spiega l'assessore: «Il prossimo anno avvieremo il primo lotto di lavori nel [illegible] [illegible] quadri che restano di proprietà comunale. Partiremo, ma soltanto dopo la Fiera di San Giuseppe, con la ristrutturazione delle due palazzine, in cui saranno ricavati circa duemila metri, [illegible] u[illegible] anche per spazi espositivi. E poi vedremo di iniziare il tamponamento esterno della struttura».

Nel frattempo, con i soldi già incamerati dalle alienazioni, si sarà inizio ai lavori nell'ex Piccolo Seminario per il trasferimento della scuola materna e della media attualmente ospitata nel prefabbricato Leardi. A sua volta, quest'ultimo sarà abbattuto e al suo posto si faranno parcheggi e area verde nell'ottica di riqualificare il quartiere Borgo Ala, penalizzato per molto tempo.

Tornando al Palazzo ex Misericordia in via Lanza, a parte la farmacia comunale che resterà pubblica, dice l'assessore (e il Comune quindi pagherà alla immobiliare biellese il canone di affitto), tutto l'edificio sarà ristrutturato, lottizzato e messo in vendita, con diritto di prelazione per chi già vi abita. Gli inquilini - degli alloggi e dei negozi - [illegible] stati convocati per il 7 novembre [illegible] 18, nell'auditorium Santa Chiara, per [illegible] incontro con l'assessore [illegible] e [illegible] la società immobiliare che spiegherà come intende procedere e con quali tempi. Certo è che molti degli inquilini non hanno le risorse necessarie per riscattare la proprietà (tra l'altro, in molti casi, si dovrà procedere a revisione degli spazi attuali) e quindi servono soluzioni abitative alternative agevolate: [illegible] qu[illegible] l'Amministrazione comunale deve farsi carico.

L'assessore Merlo «In primavera al via il recupero del forte presto all'opera nel Piccolo Seminario»

«Tutte le operazioni - aggiunge Merlo - compresa la cessione degli ex Magazzini Eternit, che è stata tanto contestata, rientrano in un progetto complessivo che mira a riqualificare la città, concentrando le risorse [illegible] le strutture effettivamente utili».

Ma «Città insieme» continua a mantenere perplessità: secondo la lista civica, sugli ex Magazzini, ad esempio, il Comune avrebbe dovuto mantenere l'intera proprietà per destinare l'area totalmente a esposizioni fieristiche. «Ma con la ristrutturazione, si avrà un recupero di spazi, specie nelle due palazzine - replica Merlo -, per cui non resteranno disponibili soltanto 12 mila metri [illegible] qualche migliaio in più».

Piccaroli, torna l'idea del cinema

Un'ipotesi qualora la società Pastrona non faccia la multisala agli ex Magazzini

CASALE MONFERRATO

Il bando di gara per la vendita degli ex Magazzini Eternit non prevede vincoli temporali che impongano all'acquirente - la società Pastrona, di cui è socio accomandatario unico il commercialista Severino Scagliotti - di procedere con la ristrutturazione e la realizzazione delle opere, circoscritte - in questo caso sì che i vincoli ci sono - ad attività ricreative e ludiche, oltre che commerciali connesse alle precedenti.

Potrebbe anche accadere che la società acquirente che, come ha detto Scagliotti, è collegata a un'impresa edile casalese (di cui, al momento, non indica il nome), fatto l'affare - ha pagato un miliardo e 639 milioni la porzione di 8 mila metri quadrati, di cui tremila non edificabili ma riservabili solo a galleria di uso pubblico -, non investa altro denaro aspettando, magari in futuro, possibili variazioni nella destinazioni d'uso.

Ma dalle prime dichiarazioni di Scagliotti parrebbe che questa intenzione non ci sia: «Quando ho capito che il Comune era determinato a vendere ho deciso di comprare, e ho guardato all'operazione con un'impresa edile. Abbiamo intenzione di rispettare la destinazione prevista». Che, però, parla di attività ricreative e non espressamente di multisala: e, invece, dopo la chiusura del cinema Moderno, la possibilità che chiuda il Poli se otterrà l'autorizzazione per il Bingo, la permanenza soltanto del Vittoria (con due sale possibili e non tre come aveva auspicato), la città di nuovi cinema ha bisogno. Lo stesso Giovanni Rosso, contitolare del Vittoria, ha sempre sostenuto che una maggiore offerta sul territorio, purché adeguata alla potenziale utenza, è più efficace per tutti i gestori perché richiama più pubblico.

Avanza, dunque, una nuova ipotesi: qualora i nuovi proprietari degli ex Magazzini Eternit [illegible] fossero interessati a fare sale cinema, acquisirebbe nuovo interesse l'ex Piccaroli. L'assessore Luigi [illegible] dice: «Se ci sono imprenditori disposti a investire, si facciano avanti». [s. m.]



Il Palazzo della Misericordia è stato venduto: l'ha comprato un'immobiliare biellese

ACQUI, L'ASL 22 ASSICURA: «L'ACCESSO PER LE AMBULANZE SARA' SISTEMATO ENTRO BREVE TEMPO»

La rampa del Pronto Soccorso è piena di buche

In forse l'autorizzazione per rilocalizzare eliporto sanitario: pista troppo vicina alle case



La rampa di accesso al Pronto soccorso dell'ospedale di Acqui: è piena di buche e [illegible] sistemata [illegible] più presto

ACQUI TERME

«Troppe buche [illegible] rampa del Pronto soccorso». Lo denunciano gli [illegible] delle ambulanze e coloro che ogni giorno si recano in auto [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di via Fatebenefratelli. La rampa di [illegible] è costellata da una serie di buche che fanno sobbalzare i mezzi di soccorso, sui quali [illegible] sono anche persone in gravi [illegible]. La rampa venne realizzata in cemento armato agli inizi degli anni Settanta contemporaneamente alla costruzione del nuovo ospedale e fu dotata di [illegible] sistema a resistenze elettriche per prevenire la formazione di ghiaccio durante il periodo invernale. Ora, però, è in pessime condizioni.

Ieri, la direzione generale dell'Asl 22, attraverso l'Ufficio pubbliche relazioni, ha assicurato un intervento in tempi brevi per eliminare le buche.

Intanto, a pochi metri [illegible] distanza, proseguono, anche se a rilento, i lavori per l'ultimazione del nuovo blocco «emergenze» dell'ospedale civile, che ospiterà, oltre al Pronto soccorso, anche i reparti di Cardiologia e Rianimazione.

Rimane ancora aperto il problema dell'eventuale rilocalizzazione dell'eliporto sanitario. Quello attuale è ancora [illegible] probabilmente non verrà mai rilasciata dalle autorità preposte, in quanto il piazzale di atterraggio è troppo vicino ad alcuni edifici e la legge prescrive una maggiore distanza. [g. l. f.]

MARTEDI' DAL MAGISPO

Le speranze [illegible] Terranova finora [illegible]

CASALE. [illegible] Magispo ha convocato nella [illegible] [illegible] [illegible] il Comune [illegible] [illegible] e i Comitati alluvionati [illegible] martedì 6 novembre, [illegible] scopo [illegible] illustrare [illegible] programma [illegible] lavori a difesa della frazi[illegible] casalese Terranova.

Le opere di messa in sicurezza di [illegible] erano state rimandate [illegible] tempo, a quella seconda fase di [illegible] conseguente agli interventi a monte. Ma questa sequenza di tempi [illegible] [illegible] piaciuta affatto e aveva sollevato un gran subbuglio. Lo aveva detto subito il presidente della circoscrizione, Giovanni Martinotti, che [illegible] decisione di quel tipo equivaleva a [illegible] condanna a morte per la [illegible]ne.

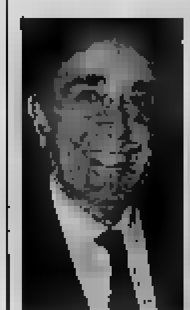
Gli stessi amministratori casalesi e i comitati si sono battuti perché contestualmente alle opere [illegible] si procedesse anche a valle. Ma qualche perplessità c'è su quell'incontro: «Che cosa vogliono farci [illegible] - domanda il presidente del coordinamento dei Comitati, Gianfranco Bergoglio - [illegible] disponibili a visionare [illegible] progetti, ma quel che [illegible] è che [illegible] [illegible] i soldi per realizzarli. Purtroppo, in questi giorni, la Regione ha annunciato lo stanziamento di altri [illegible] miliardi per una serie di interventi, ma tra questi Terranova [illegible] risulta».

E, intanto, la rabbia monta. Primo motivo: il comportamento [illegible] [illegible] alle Infrastrutture Pietro Lunardi, che l'altro mattina, dopo mesi di sollecitazioni, aveva fatto sapere che sarebbe stato nel Casalese domani, e poche [illegible] dopo ha richiamato per annullare [illegible] [illegible]. «[illegible] a tradire un'aspettativa - commenta Bergoglio - questi atteggiamenti non fanno che abbassare sempre più la fiducia che la popolazione ha nelle istituzioni». Altro motivo: il Comune di Trino ha deliberato di fare controlli per evidenziare eventuali dichiarazioni infedeli rispetto ai danni subiti. «Gli alluvionati - commenta amareggiato Bergoglio - hanno appena [illegible] un acconto del 40% e già [illegible] attuano comportamenti vessatori. Siamo d'accordo che vengano fatti controlli, ma concordiamo merito e metodo, altrimenti un tale atteggiamento, che speriamo [illegible] si abbatta in modo analogo anche in altri Comuni, rischia di penalizzare e amareggiare ulteriormente chi è già stato abbondantemente colpito». [s. m.]

LA SCOMPARSA [illegible] PIER GIUSPPE [illegible] ERA AVVENUTA IL 14 SETTEMBRE

Sciolto il Consiglio di Alice Bel Colle

Decreto del presidente Ciampi dopo la morte del sindaco



P. G. Mignano

ALICE BEL COLLE

Il Presidente della Repubblica Ciampi, [illegible] decreto [illegible] 12 ottobre, pubblicato sulla [illegible] [illegible] il 30, [illegible] ufficialmente sciolto il Consiglio Comunale di Alice Bel Colle a seguito della morte del sindaco.

Il provvedimento di scioglimento è stato assunto [illegible] in base ad [illegible] relazione del ministro dell'Interno Claudio Scajola inviata al Capo dello Stato, nella quale si evidenziava la necessità [illegible] procedere allo scioglimento dell'assemblea comunale a seguito [illegible] morte del sindaco Pier Giuseppe Mignano avvenuta il 14 settembre. Mignano, 71 anni, [illegible] capo reparto della San Giorgio [illegible] Genova [illegible] sindaco [illegible] 1990.

Mignano [illegible] sofferente da tempo di problemi cardiaci e [illegible] sue condizioni di salute si [illegible] improvvi[illegible] aggravate negli ultimi [illegible]i. Animato [illegible] spirito combattivo e da grande onestà morale, si [illegible] sempre distinto nella difesa dei diritti [illegible] propri amministrati. [g. l. f.]

ROVIVE E BORGO MARMI, STESSA SORTE

E' dichiarata fallita impresa edile Mina

CASALE. Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento di due ditte casalesi e [illegible] una di Borgo San Martino. Si tratta della Mina srl, nota impresa edile, della Rovive srl, che si occupava di produzione e commercio di generi alimentari, e della Borgo Marmi srl. Per quanto riguarda la Mina srl con sede legale nella centrale via Mameli 32, [illegible] edile con attività in tutto il Nord e Centro Italia, l'esame dello stato passivo è stato fissato per il prossimo 19 dicembre. Giudice delegato [illegible] la dottoressa Laura Ceccon, mentre curatore fallimentare [illegible] l'avvocato Carlo Capra. Nello stesso gio[illegible] si terrà anche l'esame dello stato passivo della Rovive srl con sede legale in strada Torino 16, azienda che si occupava della produzione e commercio di prodotti gastronomici e generi alimentari. Anche in questo caso giudice delegato è stata nominata la dottoressa [illegible] Ceccon, mentre [illegible] fallimentare è l'avvocato Carlo Tarioco. Si terrà invece il 7 dicembre l'esame dello stato passivo della Borgo Marmi srl di Borgo San Martino, via Santa Rita 13, impresa con attività edilizia e cimiteriale. Il tribunale ha anche dichiarato il fallimento dei due soci Armando Zorzan, 71 anni, di Borgo San Martino, e Donato Mazzoni, 37 anni, di Frassinello. Anche per questo fallimento il giudice delegato è la dottoressa Laura Ceccon, mentre curatore fallimentare è l'avvocato Tiziana Rota. [r. sa.]

DOMANI CHIUDE [illegible] LAVORI DI RESTAURO

Il museo Badoglio è visitabile on-line

[illegible] BADOGLIO. Domani ultimo giorno [illegible] apertura del [illegible] storico badogliano, allestito nella [illegible] natale [illegible] Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. [illegible] struttura riaprirà nella prossima primavera dopo lavori [illegible] ampliamento delle sale espositive, e di catalogazione di nuovo materiale documentario. Per il 4 novembre, festa delle Forze [illegible] coincidente [illegible] il 45° anniversario della morte di Badoglio, [illegible] stati realizzati una serie di 40 calendari con immagini dei reperti del museo; sul retro è riportato il testamento spirituale del militare grazzanese, dettato [illegible] settimane prima della [illegible] avvenuta il 1 novembre 1956; è rivolto ai soldati italiani. I calendari sono disponibili presso il museo o contattando il Comune. Sono stati realizzati da Alessandro Allemano, presidente del centro culturale Badoglio, con fotografie [illegible] Bruno Accomasso e Piero Badoglio. «E' stato un anno di attività molto intensa - dice Allemano - abbiamo, grazie anche all'apertura del sito internet, iniziato rapporti di collaborazione con scuole, gruppi culturali e associazioni d'arma». Il museo rimane aperto on-line all'indirizzo www.badoglio.it. Sulle pagine internet spazio dedicato alla Fondazione Badoglio, alle attività del gruppo e alla mostra permanente sul biennio '43 - '45 e agli anni della cobelligeranza. Orario di apertura 15,30-18,30. Ingresso a offerta. [gi. m.]

PARTE OGGI LA DELEGAZIONE GUIDATA DAL VICESINDACO ALBERTO CIRIO

Colline di Langa e Roero si presentano in Olanda



La spedizione organizzata dall'Atl porterà ad Amsterdam oltre al tartufo bianco d'Alba anche i grandi vini delle colline

ALBA

La stagione d'oro di Langhe e Roero esce dai confini nazionali e va a proporre su nuovi [illegible]ati uno dei distretti turistici più importanti d'Europa. Oggi par[illegible] [illegible] delegazione guidata [illegible] vicensindaco di Alba, Alberto Cirio (nella sua carica di vicepresidente dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero) e dal direttore dell'Atl, Angelo Feltrin.

La destinazione è Amsterdam dove [illegible] «colline del gusto» saranno protagoniste di degustazioni, eventi e progetti. «E' il terzo anno consecutivo - dice Alberto Cirio - la prima volta abbiamo organizzato una [illegible] con barolo, barbaresco e tartufi. Il successo fu incredibile e lo scorso anno un intero piano del "Jolly Carlton hotel" di Amsterdam è stato trasformato in un [illegible] e lì abbiamo fatto la ricerca del tartufo. In questa terza oc[illegible] affronteremo le tematiche relative alla tipicità del "tuber magnatum pico" e [illegible] e giornalisti, tour operator e buongustai perché [illegible] nostra trifola è unica». La mis[illegible] di Alberto Cirio avviene in sinergia con un progetto della catena «Jolly hotel».

«Al ristorante Caruso [illegible] Amsterdam, [illegible] sulle più importanti tavole di questo prestigioso gruppo alberghiero - spiega Cirio - vogliono solo l'eccellenza e hanno [illegible] rapporti molto forti con le [illegible] colline. Noi portiamo la testimonianza di un territorio abituato a dare il massimo sia a chi lo viene a scoprire sia a chi [illegible] i suoi prodotti». [l. f.]

LE AREE DI SOSTA IN CENTRO NON SONO PIU' SUFFICIENTI E IL COMUNE VA ALLA RICERCA DI SOLUZIONI

Alba sogna nuovi parcheggi

Finanziamento di 184 milioni per il progetto

Giuseppina Fiori

[illegible]

Una delle zone della [illegible] più carenti di parcheggi è quella attorno alle centrali piazze Savona e [illegible] Paolo dove è [illegible] trovare spazi liberi per lasciare l'auto, nonostante i posti a pagamento che garantiscono un certo turnover.

Una novità riguarda piazza San Paolo: il [illegible] ha ottenuto [illegible] finanziamento di 184 milioni a fondo perduto per eseguire il progetto preliminare per la costruzione di un parcheggio sotterraneo da 350 posti, nonché di box [illegible] [illegible] mettere a disposizione degli abitanti.

[illegible] concessione del finanziamento [illegible] 184 milioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti, fa seguito al decreto di fine luglio del presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] il quale dichiarava che lo studio di fattibilità dei parcheggi di Alba, affidato dal Comune alla Finpiemonte, è conforme [illegible] programmazione regionale. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Con riferimento al de[illegible] di compatibilità, abbia[illegible] già chiesto alla Regione un finanziamento di 7 miliardi a fronte della legge «Tognoli» sui [illegible]eggi per poter partecipare alla ridistribuzione che farà la Regione delle somme inutilizzate, ovvero degli stanziamenti chiesti e ottenuti [illegible] Comuni che [illegible] li hanno poi impiegati». Prosegue il sindaco: «Se [illegible] ad [illegible] i sette miliardi li metteremo a disposizione per costruire il parcheggio di piazza San Paolo. La differenza (il costo complessivo è valutato sugli 11 miliardi) dovrà essere coperta [illegible] vincitore della gara per la costruzione che potrà poi recuperare negli anni successivi attraverso la gestione di questo e degli altri parcheggi a pagamento esistenti in città, nonché con la vendita dei box.

L'idea è [illegible] rendere la piazza più vivibile con un parcheggio più limitato e realizzandone un altro interrato [illegible] non troppo in profondità, affinché sia gradito agli utenti». Conclude il sindaco: «Sappiamo che esistono alcune perplessità e dovremo agire [illegible] molta cautela tenendo conto dei problemi di staticità, impatto ambientale, viabilità, per gli ingressi e le uscite».

Un altro contributo alla soluzione dei parking carenti, viene dall'ampio cortile del Convitto civico, vicino [illegible] teatro Sociale. Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata una variante al piano regolatore che dà il via alla ristrutturazione del grande immobile di proprietà [illegible] Seminario vescovile: in base ad una convenzione, una volta ristrutturato, sarà concesso in affitto all'Asl 18 [illegible] ne farà la sede degli uffici, del dipartimento [illegible] prevenzione e di alcuni ambulatori.

Il fabbricato, ricostruito negli anni Trenta, si estende su una superficie di seimila metri quadrati, [illegible]po[illegible] di un [illegible]pio cortile [illegible] cinquemila metri dove saranno ricavati [illegible] 180 posti auto, [illegible] parte seminterrati, di cui un centi[illegible] ad uso pubblico. Anche quelli riservati all'Asl saranno a disposizione di tutti nelle [illegible] serali e [illegible] chiusura degli uffici. Un'altra iniziativa riguarda lo sferisterio Mermet: Comune e proprietà hanno raggiunto un'intesa secondo la quale si profila il recupero dall'impianto sportivo e la realizzazione [illegible] parcheggi nell'interrato, sia pubblici che privati.



Per albesi e turisti è sovente difficile trovare parcheggio nella pur capiente area di sosta in piazza San Paolo: i problemi per gli automobilisti hanno spinto l'Amministrazione comunale del sindaco Rossetto a cercare nuove soluzioni

EVE

ALBA

Concerto [illegible] solidarietà con le corali toscane

Un [illegible] [illegible] solidarietà si terrà domani (Duomo, [illegible] 21) [illegible] le corali di Castelnuovo della Garfagnana (Lucca) e del Duomo di Alba. Il ricavato sarà devoluto al missionario albese, Padre Serafino Chiesa, per la realizzazione [illegible] [illegible] centrale idroelettrica a Kami in Bolivia. [g. f.]

[illegible]

Alla Fiera un gemellaggio tra favorita e Castelmagno

Per la tradizionale fiera di San Carlo, domani cena al cinema Vekkio (ore 20). Domenica gemellaggio tra la favorita del Roero e il formaggio Castelmagno, ospite una delegazione [illegible] Pradleves, mercatino delle pulci, intrattenimenti e [illegible] dei premi «Amici di Cornelinos» (ore 11). [g. f.]

MONTICELLO

Denunciato dai carabinieri per smaltimento abusivo

I carabinieri di Bra hanno denunciato per smaltimento abusivo di rifiuti speciali V.C. [illegible] Monticello, il quale aveva scavato una buca [illegible] [illegible] terreno di sua proprietà e via [illegible] interrato oltre 30 metri cubi di «eternit». L'appezzamento è stato sequestrato. [v. m.]

[illegible]

Messa in Santa Chiara per ricordare i «Lions»

Stasera, [illegible] 21, nella chiesa [illegible] Santa Chiara, padre Ettore Molinaro celebra [illegible] [illegible] in onore [illegible] tutti i Lions defunti. La cerimonia è organizzata dal Lions club Bra Host ed è aperta anche al club femminile Bra [illegible] Roero e [illegible] Leo Club Bra. [v. m.]

BRA

Buono da 100 mila lire per chi sceglie il Gpl

I cittadini [illegible] Bra che installeranno l'impianto a Gpl potranno usufruire di un buono (valore 100.000 lire) di Assogasliquidi, [illegible] verrà spedito [illegible] lunedì [illegible] novembre) [illegible] al materiale informativo che il Ministero dell'Ambiente invia a chi ha fatto fare l'installazione del nuovo impianto. Questi buoni potranno [illegible] utilizzati su tutto il territorio nazionale. [v. m.]

LA[illegible]

Gruppo milanese suona in frazione Rivalta

All'«Heartland hall», in frazione Rivalta, stasera è live con i Fuori onda, gruppo dance milanese che proporrà i successi da ballare. [v. p.]

UN'INIZIATIVA RISERVATA AGLI UNDER 25: IL BIGLIETTO A SOLE 15 MILA LIRE

«Last minute» per il musical

Domani e domenica al Teatro Sociale di Alba

Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Sabato 3 e domenica 4 novembre 2001 ore 21
LA BOTTEGA DEGLI ORRORI
di Howard Ashman e Alan Menken
con Rossana Casale, [illegible] Prattini, Carlo [illegible]
COMPAGNIA DELLA RANCIA

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le [illegible] 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di L. 15.000**

L'offerta è valida fino ad esaurimento [illegible] posti disponibili e solo per le date indicate
Non [illegible] accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: T[illegible] Sociale di Alba, p.zza Vittorio Veneto [illegible] - tel. 0173 35189- 363326
[illegible]ail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

...A PRESTO CON ALTRI SP[illegible]LI E ALTRE OFFERTE LAST [illegible]

ALBA

«Beati gli ultimi...» dice un proverbio, e il teatro Sociale lo fa suo lanciando la formula «Last minute» destinata ai giovani, appassionati di teatro, [illegible] vogliono cogliere un'occasione particolarmente [illegible]taggiosa. Oggi l'iniziativa «debutta», in occasione del primo spettacolo della stagione «Il grande teatro» in programma nel weekend e lunedì: le luci si accenderanno domani alle 21 su Rossana Casale, protagonista de «La piccola bottega degli orrori», il musical di Ashmann e [illegible] che «La compagnia della Rancia», diretta da Saverio Marconi, rilegge a distanza di 13 anni dal primo allestimento, in collaborazione con Fabrizio Angelini e [illegible] il Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Che cos'è «Last minute»? E' l'offerta che il teatro rivolge ai giovani fino a 25 anni, in collaborazione [illegible] «La Stampa», [illegible] [illegible] a uno spettacolo pagando solo 15 mila lire. Oggi, domani e domenica, c'è il coupon. Ritagliandolo e consegnandolo al botteghino entro le 20,40 si avrà diritto all'ingresso, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Spiega la direttrice del Sociale, Paola Farinetti: «Abbiamo pensato a questa iniziativa dell'ultima [illegible] per avvicinare il pubblico giovane al teatro, riducendo ulteriormente, [illegible] una super offerta, il costo del biglietto che talvolta è considerato troppo [illegible] [illegible] [illegible] fa seguito all'abbonamento "Speciale giovani 5x15x25" che è stato accolto molto positivamente, in quanto consente di assistere, durante l'intera programmazione, a cinque spettacoli, di cui quattro a scelta, al prezzo di 15 mila lire l'uno».

Il tagliando si potrà utilizzare esclusivamente per la prima e la seconda serata del musical, in quanto la replica di lunedì ha già registrato il tutto esaurito. La promozione è stata collegata allo spe[illegible] inaugurale proprio perché ha tutte le caratteristiche di essere gradito ai giovani e di invogliarli a scoprire la «magia» del teatro. Il musical, [illegible] da un celebre film diretto nel 1960 da Roger Corman, è una parabola della società americana: i protagonisti sono un apprendista fioraio, una segretaria, un dentista, il proprietario di un negozio di fiori, gente [illegible] che [illegible] un avvenire migliore. Glielo offre, in cambio di un po' di sangue umano, [illegible] pianta carnivora che Seymour, appassionato di botanica, [illegible] con un esperimento, ma il prezzo da pagare è molto alto e la vicenda unisce humour e horror, in egual misura, fino all'epilogo. [v. p.]

DALLE [illegible] [illegible] PIAZZA C'E' LA TRADIZIONALE «CISRA'»

Oggi il ricordo di Luigi Einaudi e la Fiera dei Santi a Dogliani

[illegible]

Stamane alle 9, nel cimitero di Dogliani, si svolge la cerimonia di [illegible] [illegible] Presidente della Repubblica e governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi, che, originario di Carrù, riposa in questo angolo di Langa. Come ogni anno saranno deposte [illegible] sua tomba corone d'alloro [illegible] Prefettura, in rappresentanza dello Stato, della Banca d'Italia e del Comune [illegible] Dogliani.

Intanto è [illegible] confermata la presenza a Dogliani del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il prossimo lu[illegible] 19 novembre. Il Capo dello [illegible] arriverà in paese nella mattinata e dopo aver reso omaggio alla tomba dello stati[illegible] si recherà nella Biblioteca civica a lui intitolata, quindi [illegible] casa [illegible] famiglia Einaudi, che si trova in località San Giacomo.

La giornata è caratterizzata anche da un altro appuntamento, quello con la tradizionale distribuzione della «cisrà», [illegible] mani, [illegible] 9, sotto la [illegible] [illegible] piazza Confraternita. La mine[illegible] di trippe e ceci anticamente distribuita dalla Confraternita dei Battuti alle genti di Langa che si recavano a Dogliani in occasione della Fiera, è stata preparata dopo due notti [illegible] lavorazione, da volontari. Nell'ambito della Fiera dei Santi, l'appuntamento si è valorizzato e da piatto povero, (era fatto con i «mezzi ceci», cioè quelli che non potevano essere venduti), consumato abitualmente il giorno [illegible] Defunti, la «cisrà» è diventata oggi un primo ricercato.

Per tutto il giorno [illegible] [illegible] anche la grande Fiera commerciale, [illegible] pur essendo nota per tradizione con il nome di Fiera dei Santi, si svolge [illegible]te il 2 novembre. [g. sca.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE [illegible] CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione

Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Sono passati [illegible] anni dalla notte in cui un nubifregio [illegible] precedenti aggredì [illegible] sconvolse la Granda. [illegible] furono danni per centinaia [illegible] miliardi e, solo nella provincia [illegible] Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, [illegible]va solo 6 anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti dal [illegible] dei ponti. Come accadde [illegible] Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono [illegible] decine e decine le strade rese impraticabili dalla rivolta della natura. Per ricostruirle sono serviti tutti [illegible] gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre [illegible], è stata [illegible] fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in [illegible] troppo pesante per giustificare la spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da [illegible] cantieri per frane, smottamenti, crolli, messe in sicurezza. [illegible] volte il lavoro già svolto è [illegible] nuovo compro[illegible] successivi nubifragi: nell'ottobre '96, [illegible] maggio '99, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La realizzazione degli argini e delle difese spondali a norma, oltre [illegible] pulizia degli alvei di fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di non tremare più al minimo accenno [illegible] pioggia. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado siano state risolte le emergenze -, [illegible] tutti gli interventi [illegible] stati ancora completati. Anche [illegible] Ceva, uno dei primi centri [illegible] eseguire [illegible] nuove arginature, il sindaco Alfredo Vizio ha di recente la[illegible] che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto per un tratto lungo [illegible] metri.

A Ormea, Garessio, Bagna[illegible] Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione [illegible] lasciò dietro di sé [illegible] lungo elenco di viadotti distrutti o danneggiati.

La colpa fu anche dei torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che [illegible] del 5 novembre fece saltare i tombini, scaricando una marea [illegible] acqua, fango e detriti in piazza Liber[illegible]. Poi toccò al Tanaro strappare i ponti [illegible] Isola Scura, dei Sospiri, quello [illegible] Barjols a Garessio, quello antico [illegible] Bagnasco, la vecchia «Passerella» [illegible] Ceva, i passaggi di Isola e Bonde [illegible] Bastia Mondovì, [illegible] sindaco-alpino Francesco Rocca veglierà, passando il Natale in una tenda sotto la neve, perché siano ricostruiti.

Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo comune di Lisio, dove un'enorme frana fece evacuare [illegible] frazioni, alla grande Alba, dove l'onda [illegible] piena arrivò [illegible] le 22. L'ora [illegible] cui [illegible] sirena della «Ferrero» lanciò il [illegible] urlo, per [illegible] in allarme la città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri S[illegible] Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la casa di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto [illegible] primo piano.

L'alba del 6 novembre illuminò uno [illegible] tragico, fatto [illegible] rovine, di paesaggi stravolti, di attività cancellate, di vittime da piangere. Di piccoli eroi che, come i tanti sindaci dei paesi minori, cercarono di opporsi alla catastrofe dell'onda [illegible]na arrivata nel [illegible]. Tra loro il sindaco di Piozzo Felice Boffa, [illegible] quale, con [illegible] corda, si fece calare nel «buco» [illegible] del ponte Maccagno, per salvare il giova[illegible] che, fra i flutti e le [illegible] auto, [illegible] di uscire [illegible] implorava aiuto: era Giampiero Ballauri di Clavesana.



Disperazione fra gli abitanti di uno dei paesi [illegible] Langa travolti dall'acqua, dai detriti, dalle frane e [illegible] torrenti straripati

NELL'ASTIGIANO

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri

Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

[illegible] Lavina

ASTI

L'alluvione del '94 [illegible] per molti solo un brutto ricordo, ma c'è [illegible] aspetta ancora che da Roma arrivino provvedimenti di aiuto. Perché se è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori [illegible] in sicurezza [illegible] fiumi sono stati eseguiti, che tutti i privati hanno [illegible] tempo rimesso a posto le loro abitazioni, ci sono ancora molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello dei finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti concessi accusando le aziende di [illegible] speso i soldi [illegible] modo difforme rispetto [illegible] piano di investimento, [illegible] nostri calcoli, le lettere di revoca sarebbero arrivate al 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte [illegible] stati sollecitati a presentare emendamenti alla Finanziaria per chiedere una sanatoria per questi casi. [illegible]: torna la richiesta di equiparare le attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto [illegible] 30% dei danni [illegible] percentuale [illegible] alle imprese alluvionate nel 2000).

Sul fronte degli interventi per la messa in sicurezza ad Asti si [illegible] realizzati nuovi argini [illegible] rifatto [illegible] ponte su corso Savona. Resta [illegible] definire la questione delle casse [illegible] laminazione, parte importante del progetto complessivo di messa in sicurezza. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono state realizzate le prime due arcate); il collegamento tra le due sponde è assicu[illegible] dal guado.

Anche nel [illegible] della provincia, in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che [illegible] affacciano sul torrente, dal Cuneese sino all'Alessandrino, hanno unito le forze per gestire [illegible] meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo [illegible] realizzazione delle [illegible] spondali sul Belbo, ora si sta lavorando per creare una cassa di laminazione che serve da sfogo alle acque del [illegible] Nizza in caso di piena.

AD ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta della Lega invasa dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Domenica [illegible] novembre 1994 [illegible] piena eccezionale [illegible] Tanaro investì l'area alessandrina da Felizzano [illegible] Piovera provocando gravissimi danni, in particolare la [illegible] di acqua e fango provocò morti e distruzione ad Alessandria. I sobborghi di Astuti, San Michele e Osteriotta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto [illegible] sott'acqua e la piena raggiunse il [illegible] città, [illegible] a piazzetta della Lega e [illegible]. [illegible] passati sette anni, le zone colpite sono state ristrutturate grazie alle centinaia [illegible] miliardi di risarcimenti e sono stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibratura dell'alveo del fiume per mettere in sicurezza la città. Abbattuto, dopo la [illegible]struzione di una nuova struttura, il vecchio ponte Orti.

Resta però ancora molto da fare, tanto che la commissaria [illegible] Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, con gli esperti del Gruppo di lavoro e i responsabili dell'associazione «Or[illegible] sicuro» hanno preparato per il settimo anniversario un manif[illegible] in cui [illegible] dice [illegible] un'eventuale piena del Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli stessi [illegible] di allora: mezza [illegible] sott'acqua, [illegible] Roma [illegible] piazzetta della Lega compresa.

In realtà mancano due [illegible] importanti di argini, quelli in sponda destra e sini[illegible] del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella [illegible] Orti, così come [illegible] ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza [illegible] con il [illegible]. Quello che però preoccupa maggiormente è la presenza [illegible] periferia cittadina del ponte ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruito [illegible] strette [illegible] alberi e detriti, fece da diga: [illegible] creò un grandissimo lago [illegible] quando [illegible] forza dell'acqua sfondò [illegible] massic[illegible] ferroviario che faceva da argine, un'ondata si abbatté disastrosamente sulla città.

Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio [illegible] dell'Autorità di bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire il deflusso in caso di piena di 3800 metri cubi d'acqua al [illegible]do. L'opera, affiancata [illegible] vecchio viadotto, non [illegible] ancora ultimata, secondo [illegible] programma di lavori [illegible]cato dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo che in caso di piena i due ponti facciano ancora da diga.

Altro problema la sorte del ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso, di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, va dunque abbattuto e ricostruito. In molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

«Ma - è stato più volte ribadito in incontri con Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza tutto ciò non basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni non sono state ancora né progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

VERCELLI

E' stato pesantissimo [illegible] tributo [illegible] vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: [illegible] morti a Varallo sotto la frana, due a Crescentino annegati nel mare di acqua e fango vomitata dal Po. [illegible] bilancio che ha finito per [illegible] l'ingente disastro del resto della provincia, [illegible] strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche [illegible] di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il [illegible] è quasi [illegible] ma il traguardo parziale è [illegible] raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e ancor più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causan[illegible] l'allagamento [illegible] frazioni. E [illegible] frazione Galli cercavano [illegible] fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Ierino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili del fuoco che finì squarciato dalle punte di un cancello, caddero in acqua e furono trascinate via dalla corrente.

In Valsesia è stato messo in sicurezza il Sacro Monte di Varallo dal quale si staccarono 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i [illegible] occupanti di una palazzina, tra i quali 8 ex compagni di scuola [illegible] di passare in [illegible] una [illegible] amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino oggi vive abbastanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. Sembrava quello un evento eccezionale, non era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo nella costruzione [illegible] argini. Mentre la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio [illegible] quanto [illegible] successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi 12 mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro con una legge. I rimborsi danni arrivano con il contagocce. [f. co.]



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie II
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - [illegible] L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. [illegible]-234.240
The Others
[illegible]. Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-234.240
The Score
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
[illegible] - lun. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-258.080
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 01[illegible]-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
[illegible]: ore [illegible]
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Santa Maradona
Feriali: 20,20-22,30, [illegible]. e fest.: ore 16,20-[illegible] - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
The Others
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: ore 20,15-22,25
[illegible] 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
American [illegible]
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,[illegible]
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACAILE [illegible] 0131-585.001
[illegible]
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[illegible] - mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

[illegible] TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
[illegible] 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.065.
Come cani e gatti.
Orario: 20,30; 22,30.
fest. e pref. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Blow.
Orario: 20,05; 22,30.
sab e dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lune[illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
fest. 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] Tel. 0141-824.889.
Vajont.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
Teatro: «[illegible]».
Teatro degli Episodi, Boves.
Orario: 21,15.
[illegible]: 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, Mick e gli altri.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.458.
Come cani [illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible] Sa[illegible]
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. [illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124.22
In the mood for [illegible].
Orario: 21,30.
[illegible]: 10.000 (abb. [illegible]).

[illegible] 0141-975.016.
[illegible].

SPLENDOR. Tel. [illegible]
[illegible].

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, [illegible] negli anni '70 in California. ●●

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro [illegible]pe.

IL DIARIO DI [illegible]. Com[illegible]. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●■

JALLAI JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, [illegible] la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese G[illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PR[illegible]. Commedia. La [illegible] adolescente Mia scopre all'im[illegible] di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di [illegible] di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top [illegible] ed [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Ste[illegible] Accorsi è un giovane [illegible] si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-in[illegible] Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). [illegible] alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] fortunata parodia della pellicole horror. ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della [illegible] guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal [illegible] prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i [illegible] americani prima di mandarli in Vietnam. ●●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi [illegible] di tre colleghi [illegible] rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Come cani e gatti. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. [illegible].
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

ODEET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto a lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/762.211.
Grazie per la cioccolata (rassegna Cinema diffuso). Or. 20, 22

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La pia[illegible]. Or. [illegible]; 17,20; 20; 22,45.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 16,20; 17,30; 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 15,35; 17,35; 20,35; 22,40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 15,45; 17,45; 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno. Or. 15,15; 17,40; 20,20; 22,40
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 15,20; 17,35; 20,20; **La promessa.** Or. 22,35
Sala 7: Santa Maradona. Or. 18,10; 20,15; 22,30; **Scary movie 2.** Or. 14,10; 16,10
Sala 8: Come cani e gatto. Or. 14,30; 16,30; 18,45; 20,45; **Il diario di Bridge Jones** Or. 22,50
Sala 9: American pie. Or. 15,15; 17,35; 20,35; 22,50.
Sala 10: Pretty princess. Or. 15; 17,35; 20,20; **The score** Or. 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Come cani e gatti. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: Il diario di Bridget [illegible]. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,[illegible]
Sala Mignon: Vajont. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771.
Sala Millenium: American pie 2. Or. fer. 20,15; 22,20; [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; [illegible]
Sala Metropolis: Nella morsa del ragno. Or. fer. 20,10; 22,20; fest. 15,45; 18; 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.060.
Luce dei miei occhi. Or. 21.[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible] **the last dance.** Or. 20, 22

F.LLI MACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
[illegible] Or. 21

[illegible]. 0174-701.552. [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible].

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Vajont. Or. 20,20; 22,30.
[illegible] **Grande: Viaggio a Kandahar.** Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINE[illegible]A.
Tel. 0172-62.407.
Ravanello pallido. Or. 21

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.858.
Sangue vivo. Or. 21,15

BERTOLA SALA 2.
Ravanello pallido. Or. 20,30; 22,30

[illegible]
American pie 2. Or. 20,30; 22,30

[illegible]
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Cani e gatti. Or. 20; **Fast and furious.** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Come cani e gatti. Or. 20; **AI intelligenza artificiale** Or. 22

RITZ. **American pie 2.** Or. 20; 22

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala [illegible] **diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,40. [illegible] 2. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v[illegible] 436. [illegible] **è segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK [illegible] 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La [illegible] dello scorpione di giada.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] tel. 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di B[illegible] Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ravanello pallido.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
EUROPA 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20; 22,30.
EUROPA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [illegible] ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30.
FRIULLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 15,45; [illegible] Or. 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible]
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
LUXOR via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: [illegible] 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **La nobildonna e il [illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 532.448. **La [illegible] scorpione di [illegible].** [illegible] 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** [illegible] 20,20; [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & [illegible].** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible] **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 21 In Canto-tra pianoforte e voce: **Claudio Baglioni in concerto.** I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte in concerto.** Vendita biglietti dall'8/11. [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011.8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
[illegible] Piccolo [illegible] abbonamento al [illegible]. Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Layedo Jodo il 6/11. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241/242. Info, www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: [illegible] - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
[illegible] RAI Non pervenuto.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. [illegible]
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Beiah** [illegible] **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «[illegible] prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti [illegible] con orario continuato 9-19.

TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA [illegible] MERCOLEDI' [illegible] APRE IDA MC BETH A BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

TORINO

Sarà la voce di Ida McBeth ad inaugurare [illegible]dì 7, alle 21, nel ridotto del [illegible] della Pro loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce dal Centro Jazz Torino, con il contributo di Regione, Compagnia [illegible] San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti [illegible] concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e [illegible] incontri corredati dalla visione di rari filmati: il primo è lunedì, alle 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, al ca[illegible] del Valentino.

Ida [illegible] da Kansas City, Missouri: si è rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick Halligan. Lo scorso anno ha cantato l'inno americano al congresso [illegible] Angeles in occasione [illegible] nomination di Al Gore. Dopo Borgosesia sarà l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, il 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 ad [illegible]gliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concerto [illegible] Beverly Watkins, cantante e chitarrista classe '39 dall'impronta rockeggiante, accompagnata dai [illegible] Shrimp City [illegible] successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il 25 a Savigliano, il 27 ad Asti, il 28 ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il 30 a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, Alma Whitney, pianista, cantante e compositrice che si esibisce accompagnata [illegible] stetto di voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre a Romagnano, altri concerti il 9 a Pinerolo, l'11 ad Asti, il 12 ad Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, il 22 a Torino. Altre informazioni sul sito www.centr[illegible] o telefonando allo 011-884477.

Intanto per il Macallé [illegible] Festival di Castelceriolo, frazione di Alessandria, domani sera arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 o consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacalle.





Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour da Verbania il 22 novembre

Torna la «musica del diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

[illegible]

[illegible] serate in onore del blues, la «musica del diavolo» che già anni f[illegible] stata protagonista di un'iniziativa del circolo 'L Masche, ripresa l'anno [illegible]so e [illegible] giunta alla terza edizione di «Blues Channel». Ora l'appun[illegible] rinnova per iniziativa della stessa associazione che propone domani alle 21 il primo incontro con The Magic Trio. [illegible] formazione unisce [illegible] appassionati del blues [illegible] sono fatti conoscere a livello [illegible]diale. Sono [illegible] Vallicelli, interprete energico e [illegible] che con la [illegible] band aveva vinto il Festival blues di Pistoia nel 1998. Con lui salirà sul pal[illegible] del cinema Odeon, [illegible], il sassofonista di Zucchero, James Thompson, uno dei protagonisti del blues made in Italia (insieme a lui anche nella trasmissione «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, un virtuoso dell'organo Ham[illegible]. Nella seconda parte della serata [illegible] di scena una band che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues [illegible]» ed è composta da Elisa Cauda (voce), Erik Tarabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fab» Marsero, basso e Valter Abba, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda serata il 10 novembre con il chitarrista e cantante John Henry, nato in Alabama e [illegible]to alla scuola di Memphis Tennes[illegible]. L'ultimo appuntamento, il 17 novembre, [illegible] la rassegna [illegible] dovrebbe d[illegible]re [illegible]: intitolata «Blues Harp attack» ovvero una jam session [illegible] armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scagliarini, Sal Bonasoro, Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

DOLCE SALATO

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



Il fascino del pane è una di quelle [illegible] che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano [illegible] che credo rappresenti un prodotto [illegible] arte, difficile da produrre, fragrante appena sfornata, [illegible] la sua pancia vuota e la crosta tutt'intorno. Oggi non le fanno più ed i panini che hanno [illegible]lla forma coronata, grondanti di buon prosciutto cotto, [illegible] sono solo nei disegni dei fumetti. Vent'anni fa il panettiere d'Italia più famoso era [illegible] Lettieri [illegible] Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien [illegible] nostalgia di quelle notti sil[illegible]se ad aspettare che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna [illegible] sulle dita [illegible] una mano, [illegible] i panificatori che fanno parlare di sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La [illegible] affermazione si è avuta anche grazie ai produttori di farine di altissimo livello che [illegible] riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso [illegible] Mulino Marino di Cossano Belbo, al Mulino Sobrino [illegible] La Morra, a quei campioni indiscussi del gusto che avrei voluto [illegible] con me quando quel docente esperto mondiale [illegible] prodotti transegnici, prima di salire sul palco per un pubblico dibattito mi disse, quasi deridendo l'[illegible] per i prodotti tipici: [illegible] cosa vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine e questi panettieri che hanno resistito, [illegible] sabato scorso, finalmente, è arrivata una notizia positiva: è nata una scuola di panetteria, per le province di Biella e Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida [illegible] Coggiola, [illegible] pasticciere ed Eugenio Pol [illegible] Fobello, un altro eroe [illegible] Valle Mastallone che [illegible] un pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare quello che per [illegible] il primo panettiere di qualità, nostalgico di un forno a legna che non c'è più, ma fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, senza l'ausilio di additivi ed altre furberie. Ezio Fresia [illegible] a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti [illegible] centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando [illegible] altri [illegible] andare avanti [illegible] la [illegible] prodotti che avessero un profumo riconoscibile. (E la cosa vale [illegible] per le pizze: basta provare la differenza tra una pizza qualsiasi e quella che fanno ad Alessandria «al Mulino» di via Piana, dove [illegible] solo quelle di Nando Marino [illegible] Mulino [illegible] Cossano Belbo).

Ma il «salato» [illegible] e delle focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria [illegible] rima [illegible] pasticceria, come la scuola che hanno inaugurato nel Biellese (con corsi anche di gelateria, e cioccolato); come i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio Fresia - Borgomale (Cuneo) - via Cortemilia 21 - [illegible] - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

[illegible]

Il Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di San Filippo, è in programma il tradi[illegible] concerto [illegible] del coro Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto da Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro [illegible] di Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

Il festival del rock «brutale»

Torna il «Brutal festival» al Troll's pub di Collina Forni a Montaldo Scarampi (At). [illegible] 22 stasera si svolgerà una tappa del «Fuck [illegible] european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Italia); tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

VOLLEY A2, NEL QUARTO SET LA SQUADRA DI FLAVIO GULINELLI HA SCIUPATO IL MATCH POINT. DOMENICA TRASFERTA A LAMEZIA

Deutsche in crisi, arriva il quarto ko

Gli astigiani battuti in casa (3 a 2) dal Gabeca Brescia

Carlo Usa

ASTI

Doveva essere la partita del riscatto, invece è arrivata la quarta sconfitta consecutiva. La Deutsche Bank Fondi ieri ha ceduto in casa (2-3) alla matricola Gabeca Brescia con parziali di 25-21 in 21 minuti, 18-25 in 23', 25-23 in 26', 26-28 in 27' e 7-15 in 11'.

Come al solito gli astigiani sono partiti bene giocando sempre [illegible] vantaggio [illegible] primo [illegible] Nel secondo parziale [illegible] il black out: sul 9 a 10 gli astigiani hanno subito sette punti consecutivi patendo soprattutto il muro dei bresciani. Nel terzo, dopo essere andati al primo tempo tecnico sull'8-6 hanno subito il sorpasso degli ospiti [illegible] si [illegible] portati sul 14-11. Nel secondo tempo tecnico sul 15-16 gli astigiani [illegible] sul 24-20 annullando il [illegible] di rimonta dei lombardi. Decisivo il quarto [illegible] con la Deutsche che [illegible] da 13-17 a [illegible] pari e sciupa il match point sul 24-23 perdendo 26-28. Senza storia il tie-break con gli ospiti sempre in vantaggio. Il tecnico Gulinelli ha schierato Bendandi in [illegible] (un punto), Shittu opposto (8), Vecchi (12) e Vega (10) ali, Leonelli (8) e [illegible] (11) centrali con Zappaterra libero. [illegible] 10-17 del secondo [illegible] il brasiliano Barbosa (11 punti) ha sostituito fino al termine Shittu: dal 11-14 del terzo set Manassero (10 punti), che aveva già dato [illegible] cambio a Vecchi nel secondo, [illegible] sostituito Vega. Domenica trasferta a Lamezia Terme.





Una schiacciata di Shittu ieri con il Gabeca. A fianco il tecnico Gulinelli in un time out

I «BANCARI» SONO QUINT'ULTIMI

RISULTATI

Grottazzolina-Forlì 2-3; Vibo Valentia-Verona 3-2; Loreto-Piacenza 2-3; Cagliari-Livorno 1-3; Gioia [illegible] Colle-Lamezia 3-0; Trieste-S. Croce 3-0; Deutsche-Brescia 2-3; Napoli- Perugia 0-3.

CLASSIFICA

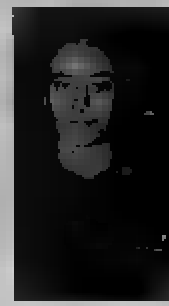
Perugia punti 18; Lamezia e Gioia del Colle 14; Piacenza 13; Trieste 12; Grottazzolina 10; Verona, Forlì, Brescia, Livorno e Vibo Valentia 9; Deutsche 7; Cagliari 6; Loreto 4; [illegible] 1; Napoli 0.

INTERVISTA AL FORTE CENTRALE DELLA CASANOVA

Volley e pensieri di Tiziana Cena

Gianluca Forno

ASTI



Tiziana Cena, 25 anni, centrale torinese alla sua prima stagione con il Casanova volley matricola del campionato di serie [illegible]

Mai un concetto banale, mai [illegible] risposta scontata: Tiziana Cena, centrale venticinquenne del Casanova Cosin, è davvero un personaggio a tutto tondo. Che fosse un'ottima giocatrice (micidiale sotto rete e a muro, [illegible] brava anche dalla seconda linea) [illegible] si sapeva, che avesse grandi qualità anche sul piano umano è una scoperta molto piacevole. «Di natura sono ottimista, per esempio sabato scorso ero certa che [illegible] vinto a San Remo; ma paradossalmente quello che mi ha fatto davvero crescere è [illegible] un brutto [illegible] vissuto lo scorso anno, quando mi sono infortunata». Tiziana giocava a Piossa[illegible] in B1, un movimento brusco e il crociato del ginocchio ha fatto fatto crac: «La rieducazio[illegible] è stata dura - ricorda - ho lavorato come mai in precedenza e ho capito il vero significato della parola sacrificio, ho compreso il valore che [illegible] l'allenamento fatto con il massimo scrupolo». Ad Asti quest'anno, oltre [illegible] canoniche quattro sedute, la Cena [illegible] sottopone settimanalmente a un'ulteriore razione di pesi: «L'obiettivo è quello di migliorarsi, sempre. Non si può pensare che non sia possibile crescere ancora, sarebbe come porsi dei limiti e non avrebbe [illegible] Ha cominciato con grande entusiasmo l'avventura nel Casanova: «Ad Asti mi trovo bene, la società ha voglia di lavorare, mi hanno [illegible] i progetti chiari; comunque non mi sento ancora di esprimere giudizi definitivi: c'è un tempo per le scelte e uno per i bilanci». La ricetta perchè le cose, anche a livello sportivo, vadano bene? «Si devono rispettare i ruoli e le idee di tutti. Si può imparare da chiunque: [illegible] è peggio di noi capiamo cosa non fare, da chi è meglio, cosa fare. L'importante è che non regni mai l'anarchia, se no è la fine.» Tiziana è geometra, ha lavorato un [illegible] e mezzo alle Molinette di Torino (centro di riferimento per i trapianti), ha frequentato un [illegible] del corso di Psicologia, poi è passata alla facoltà di Scienze statistiche: ora gli mancano sei esami alla laurea. Adora Battisti e i Cranberries, non ha un film preferito «Ce ne [illegible] tanti, tutti quelli che [illegible] trasmettere un'emozione». Vive a Chivasso e anche se la società le ha messo a disposizi[illegible] un alloggio in centro, ad Asti, preferisce sempre [illegible] a [illegible] alla fine di ogni [illegible]amento: «La mia famiglia è la più grande certezza che ho, da questo punto di vista sono molto fortunata».

COPPA [illegible]

SUCCESSO IN TRASFERTA PER 2 A 1

L'Asti [illegible] rincalzi supera il turno battendo l'Albese

ASTI. L'Asti dei gi[illegible] non si fa spaventare dell'Albese. I galletti hanno vinto [illegible] i langaroli per 2-1 (all'andata si erano imposti per 1-0, rete decisiva di Meda), e hanno superato il secondo turno di Coppa Piemonte.

Una vittoria di misura [illegible] che dimostra ancora una volta le doti di carattere di questa squadra, sempre alle prese con infortuni.

Ieri ad Alba il mister Nicola Petrucci ha sposato ancora una volta la linea verde sia per cause di forza maggiore (vedesi le assenze degli infortunati Pavese, Farello, Bruno) sia per risparmiare i titolari in vista del campionato di Promozione: domenica l'Asti è atteso dalla difficile sfida casalinga con il Castellazzo. [illegible] ripresentato dopo un mese d'assenza il fantasista Bruno, schierato nell'inedito per lui ruolo di laterale destro e ha tenuto a riposo Mirko Buccioi, Gallo e Paolini

La formazione biancorossa [illegible] realizzato l'1-0 al 13' [illegible] calcio di rigore di Falzone. Nel secondo tempo al [illegible] l'ex All Garizadhè ha segnato il temporaneo pareggio. Al 75' Pollina ha regalato il gol-qualificazione. Un passaggio del turno meri[illegible] per [illegible] Asti che ha conquistato il trofeo della Coppa due volte negli [illegible] Novanta: nel '91 sempre [illegible] Petrucci in panchina e nel '94 (allenatore allora l'attuale tecnico [illegible] Nova Asti Gerardo Bochicchio).

Asti: Bausola; Bruno (Arenario), Penna; Meda, Cerrato, Lorusso; Pävani (Conti), Ms. Buccioi, Falzone, Salmaso (Spadoni), Pollina. [e. a.]

RISOLVONO LA SFIDA [illegible] BRUNO

Canelli qualificato Con l'Acqui soffre e poi dilaga (4 a 2)

CANELLI. Bell'impresa del Canelli, che batte per 4-2 in casa l'Acqui e si qualifica per gli Ottavi della Coppa Piemonte. Gli spumantieri partivano dall'1-1 dell'andata e sarebbe [illegible] sufficiente uno 0-0 per passare il turno.

La partita, come attesta il punteggio finale, è stata vibrante e combattuta. I canellesi hanno messo [illegible] una volta in [illegible] le loro doti offensi[illegible] e le assenze di capitano Mondo e del portiere Graci (sostituito dal diciassettenne Vitello) non si sono fatte [illegible]tire. Nemmeno la differenza di categoria, l'Acqui gioca in Eccellenza, il Canelli in Promozione, si è avvertita ieri pomeriggio allo stadio «Aliberti».

Ad aprire le marcature al 10' è [illegible] Piazza. Venti minuti dopo i termali hanno centrato il pari con Baldi. Le due squadre sono andate al riposo sull'1-1. Al 51' Bruno riportava in vantaggio il Canelli. Nemmeno il tempo di gioire che Ceccarelli centrava la rete del 2-2, gol che virtualmente qualificava l'Acqui. L'undici di Angelo Bollo non ci stava e cominciava a [illegible] sull'acceleratore. Il palo di Agoglio era la premessa del 3-2, che arrivava al 67' ancora per merito di Bruno. Una punizione di Mirone al 75' metteva definitivamente [illegible] risultato. Negli Ottavi il Canelli affronterà il Sale. L'incontro è previsto per il 21 novembre.

Canelli: Vitello; Castelli, Quarello; Ferraris, Mirone, Bruno; Ravera (Giacchero), Pandolo, Giovinazzo (Lovisolo), Piazza, Agoglio (Genzano). [e. a.]

TUTTO [illegible]

SFIDE IMPORTANTI PER JUNIOR GIRAUDI, NICESE E MILAN CLUB. IN CAMPO [illegible] LE GIRLS DELLA SANMARZANESE

Nova e Rocchetta, trasferte da capolista

Giallobiu a Crescentino, «tanarini» in casa del Castelnuovo Scrivia





Gianfranco «Perry» Bellacomo, tecnico dello Junior Giraudi in Promozione, e Antonio Bacchichetto allenatore del Rocchettaisola capolista del torneo di Prima categoria

PROMOZIONE

Nova Asti. Settimana di lavoro intenso per i giallobiù. Non poteva esserci regalo migliore per il presidente Vittorio Massano e per il segretario Paolo Ruiu che domenica scorsa, insieme al primato, hanno festeggiato anche il compleanno. Domenica a Crescentino mancherà il solo Guarnia (squalificato). Intanto in società assicurano che entro la prossima [illegible] dovrebbe avvenire il «trasloco» definitivo al «Censin Bosia». [e. a.]

Moncalvese. Davide Torretta sta meglio, ma lunedì si sottoporrà alla [illegible] magnetica. Quindi domenica quasi certamente non giocherà contro il San Carlo. Assente anche Serramondi. [e. a.]

Sandamianferrere. I rossoblù sono reduci dall'incredibile rimonta nel derby contro il Canelli. Domenica [illegible] a Gavi e per [illegible] Demaria non dovrebbero [illegible] grossi problemi di formazione; in dubbio Sandri che ha problemi a un ginocchio. Rientra Viglione dalla squalifica. [e. a.]

Junior Giraudi. Ancora una volta giocatori e tecnico (Bellacomo è sempre saldamente al suo posto) si sono parlati a lungo negli spogliatoi per cercare rimedi a una situazione non semplice. Domenica a Canelli mancherà Bottigliero, recuperano tutti gli altri. [e. a.]

[illegible]MA CATEGORIA

Rocchettaisola. La capolista gioca a Castelnuovo Scrivia per confermarsi al vertice; nella squadra di mister Bacchichetto assente Cicigoi squalificato, mentre sono in dubbio il solito Luca Dellagaren e Frassetto (contrattura). [g. fo.]

Nicese. Nella partita interna con il San Giuliani sarà assente lo squalificato Massano; in dubbio Piccarolo (febbre), Lovisolo (menisco) e Ravera. [g. fo.]

Milan Club. Partita importante per i rossoneri che capitano la Viguzzolese: il match potrebbe rilanciare le ambizioni della squadra di Rossi. [g. fo.]

Castelnovese. Una squadra in crescita va ad affrontare la forte Arquatese: l'obiettivo è di ben figurare. [g. fo.]

SECONDA CATEGORIA

Girone F. Gli squalificati sono Capone (Villa S. Secondo), Simonelli (Mombercelli), Di Lelio (Napoli C.), Lorino (Junior Stabile) e Contotto (CMC). Intanto voci di mercato danno il San Domenico vicino agli acquisti di Ciedert, Matelli e [illegible] del Rocchettaisola. [g. fo.]

Girone G. Atteso per il derby astigiano (l'unico del torneo) tra Castagnole Lanze e Bubbio. Il Castagnole vuole confermarsi in vetta, ma il Bubbio è ostacolo da [illegible] sottovalutare. [g. fo.]

TERZA CATEGORIA

Gli squalificati: Vedaldi (Over Rocchetta), Goffredo, Calabrò, Ferrotto (Montegrosso), Gerai (Mazzola), Gnoni (Sport Follie), Capusso (Castagnole Monferrato). [e. a.]

DONNE

Serie C. Sanmarzanese rinfrancata dopo il successo sul Chierisport: arriva la Trinitese: partita difficile, ma le ragazze di Paudella hanno dimostrato di essere capaci di ogni impresa. [g. fo.]

Serie D. Le Junior Giraudi g[illegible] a Villar Perosa: le astigiane hanno assolutamente bisogno di un risultato positivo. [g. fo.]

JUNIORES REGIONALI

In un recupero l'Asti ha pareggiato 1-1 ad Acqui. Domenica sesto turno: ci sono i derby Moncalvese-Asti e Nicese-Milan Club. [g. fo.]

FESTA A COSTIGLIOLE



I granata del Toro Club hanno spento [illegible] candeline

COSTIGLIOLE. L'entusiasmo e la passione per il calcio genuino [illegible] un tempo qui sono di casa. Da dieci anni il Toro club Costigliole (200 iscritti) è un esempio di tifo, un modo per stare insieme uniti da un filo granata. E per festeggiare il decennale della fondazione il sodalizio ha orga[illegible] una cena al ristorante «Santa Margherita» di Costigliole. A fare gli auguri anche i dirigenti dei club di Asti, Villanova, Acqui e Savigliano. Premiati anche alcuni soci.

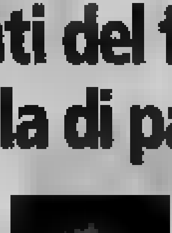
Nella foto da sinistra Gianluca Comotto difen[illegible] del Toro, il presidente [illegible] Toro club Costigliole Andrea Pinchione, il difensore grana[illegible] Daniele Delli Carri, il fondatore del sodalizio costigliolese Elio Bianco ed il dirigente [illegible] Torino calcio Fabio Bernardi. [r. gon.]

[illegible]

DA LUNEDI' AL DLF PARTONO I CORSI DEL VIVAIO

Giovani talenti del futuro vanno [illegible] scuola di pallino

ASTI



Aldo Macario, uno degli istruttori dell'attività giovanile delle bocce astigiane. Le lezioni partiranno lunedì

Come l'anno scorso sono due i poli dell'attività boccistica giovanile in provincia. Ma rispetto alla precedente stagione c'è una novità: il [illegible] ha lasciato il posto alla Asti Bocce presieduta da Clemente Gherlone. A questa [illegible]ietà spetterà dunque il compito di organizzare e gestire l'attività giovanile ad Asti. In provincia c'è sempre il «centro» di Castelnuovo [illegible]sco (dove operano gli istruttori Domenico Aliora, Stella Corruti, Pier Luigi Cagliero e Danilo Moret). L'attività giovanile è riservata a bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Tre le categorie: Esordienti (8/11 anni), Ragazzi (12/14) e Allievi (15/18). Ad Asti l'attività comincerà lunedì 5 novembre al Dopolavoro [illegible] Il corso prevede dodici lezioni prima della [illegible] natalizia. Le lezioni si tengono due volte la settimana (lunedì e giovedì), dalle 17,30 alle 19,30. Questo il calendario: 5 e 8 novembre al Dlf, 12 e 15 novembre al Cdc, 19 e 22 novembre al circolo Enel, 26 e 29 novembre al circolo Nosenzo, 3 e 6 dicembre al circolo Cral, 10 e 13 dicembre nuovamente al Dlf. Dopo la sosta di fine anno il corso riprenderà (la data non è ancora stata fissata) per concludersi a fine marzo, quando comincerà l'attività estiva con la disputa di una serie di gare all'aperto. Ad Asti gli istruttori sono Aldo Macario, Luigi Chianale, Mauro Torchio e Danilo Gasparin. Responsabile è Romolo Cavallo. Info. Aldo Macario 0141/34.482-59.52.62. [a. la.]

TENNIS [illegible]

BUONE PRESTAZIONI DEGLI ASTIGIANI IN GARA A CHIERI

Fraquelli e la Giambelluca si arrendono in semifinale

[illegible]

Dopo le gare di terza categoria singolare maschile che hanno visto l'astigiano Domaria uscire al terzo turno, al Trofeo Memorial [illegible] di Chieri è stato il [illegible] dei giocatori di singolare maschile e femminile di quarta categoria.

Ben 60 i giocatori che si sono ritrovati al Circolo International Tennis Ramador; tra di essi le teste di serie Alessandro Carena, Osvaldo Fraquelli (Dlf Asti), Gianni Ferrara e Fabio Locci (Polisportiva Villafranca). Buona la prova dell'astigiano Fraquelli (4.1) che è riuscito ad arrivare fino in semifinale contro Luca Ottino (4.1) del Polo Club Nichelino ma è stato poi sconfitto al terzo set col punteggio di 6/0, 3/6, 1/6. L'altra semifinale [illegible] visto di fronte Franco Sereno (4/3) dello Sporting Torino, giocatore veterano conosciuto nell'ambiente astigiano contro Chicco Compagnoni (4/1), portacolori locale. Dopo 4 ore di gioco a tarde notte vinceva il primo con [illegible] score di 7/6, 4/6, 7/6 dopo un tie brek massacrante finito 16 a 14. Nella finale Ottino vinceva per 7/6, 6/4.

Tra le donne ventotto le giocatrici scese in campo: le teste di serie erano Tonina Giambelluca (DLF Asti), [illegible] Tarditi, Francesca Bonazzi e Claudia Morganti. L'astigiana Giambelluca nei quarti vinceva contro la Nanni per 6/1, 6/0, ma poi in semifinale veniva superata da Roberta Remorini che la costringeva al ritiro dopo un paio di set spartiti al tie brek. Era poi la stessa Remorini che saliva sul gradino più alto del podio superando in finale Monica Rossi per 7/5, 0/6, 6/2. Buona comunque la prova della «lady di ferro» Tonina Giambelluca giunta a Chieri con un folto gruppo di compagne provenienti dalle Pleiadi di Moncalieri. [m. ca.]


DAL 2 AL 3 NOVEMBRE
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.9.900/kg
€ 5,11
CONIGLIO INTERO
L.13.890/kg
€ 7,17
LONZA DI MAIALE
A TRANCI
L.22.890 /kg
€ 11,82
L.4.900/pz
€ 2,53
TORTELLINI
L.15.900/kg
€ 8,21
PIOVRA DECONGELATA
L.1.480/kg
€ 0,76
BANANE
DOMENICA 4 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
Numero Verde
800-650650
Carrefour
è di parola.

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si [illegible] rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio [illegible] [illegible] sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino [illegible] sacchetto di curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, [illegible] non possiamo abbassare la guardia: per questo si [illegible] deciso di distribuire [illegible] Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante [illegible] operazioni [illegible] controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta [illegible] sospetto in sole due [illegible]. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui [illegible] aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per un sacco della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si [illegible] dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible] tantissimi: su automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e [illegible] (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa [illegible] sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre [illegible] consueto pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, [illegible] da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere [illegible] reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono [illegible] molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo [illegible] soli. Il vero problema [illegible] un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco e [illegible] [illegible] Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. [illegible] nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto [illegible] mesi un piano di intervento per casi [illegible] emergenze, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione [illegible] controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice [illegible] responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora nessun avviso credibile, anche se le segnalazioni di camionisti e automobilisti sono davvero [illegible].

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a tal punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, [illegible] si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI [illegible] DEVONO MOSTRARE [illegible] D'IDENTITA' O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato [illegible] divieto di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso [illegible] traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che [illegible] trasportate?».

[illegible] quarantott'ore, qui al valico, l'accordo [illegible] Schengen è sospeso, [illegible] ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire [illegible] nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare o far esplodere tritolo [illegible] un camion [illegible] un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto [illegible] prossimità di una [illegible] frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia a Modane [illegible] diventati [illegible] «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i [illegible] che trasportano [illegible] prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare [illegible] sono stati fermati senza che [illegible] creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in [illegible] negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui [illegible]. Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio [illegible] su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] menta Francesco Miletto, che trasporta latte su una [illegible] dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in [illegible] punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica che [illegible] polizia svuoti completamente i cas[illegible]... [illegible] credo, questo tipo di controlli serve [illegible] per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia[illegible]. «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io [illegible] sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi [illegible] Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente [illegible] ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non [illegible] affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlio in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare [illegible] enfasi a questi allarmi. [illegible] crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa [illegible] evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata [illegible] guardia di frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine di metri [illegible] qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di [illegible] lunghissima galleria.

> Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili valide per viaggiare anche [illegible] treni locali

Da ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai [illegible] sono valide anche per viaggiare [illegible] treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno pro[illegible] [illegible] novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione [illegible] un piano [illegible] intervento [illegible] carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le tessere consentiranno ai disabili di viaggiare su tutti i treni regionali e diretti con origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per [illegible] [illegible] percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimen[illegible], annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» con l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte, finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via [illegible] che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

[illegible] fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '96 per risolvere il problema, a livello nazionale [illegible] cifra [illegible] rimborsi si aggira sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - [illegible] spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% del debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha aggiunto il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro è a tin[illegible] fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifre a sei zeri, impropriamente percepite per [illegible] dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma di una sfilza di rate [illegible] far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire [illegible] botta per regolarizzare [illegible] sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella [illegible] [illegible] pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive [illegible] l'angoscia per le conseguenze di un esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il t[illegible] previ[illegible] dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi [illegible] fatto [illegible] progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comuni[illegible] il loro stato reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel sen[illegible] [illegible] [illegible] loro ad esigere dei soldi), 58 mila [illegible] debito». A Torino il rapporto è [illegible] 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando [illegible] un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver paga[illegible] troppo e troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i [illegible] milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps [illegible] sta preparando a replicare l'operazione Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al [illegible]. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

TRA PUBBLICO E PRIVATO





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo
A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

[illegible] disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato un vero e proprio [illegible] politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali [illegible] il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, [illegible] l'ostruzionismo, impedisca [illegible] maggioranza di governare. E' ora di finirla [illegible] la dittatura delle minoranze». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare [illegible] 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze di [illegible] fanno [illegible] loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 [illegible]iglieri su 60, però spesso è assente e non [illegible] il numero legale. Come fa [illegible] accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo [illegible] le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo [illegible] volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia [illegible] [illegible]damenti. La nostra proposta non è un blitz ma è frutto di un lungo percorso programmatico [illegible] in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché [illegible] ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, [illegible] vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza del vecchio regolamento. Perché in Piemonte [illegible] dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle [illegible] con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se [illegible] resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

[illegible] promotore:
«Io [illegible] ho [illegible] fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano [illegible] giunte rosse»

«C'è stata [illegible] lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e [illegible] i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per [illegible] discussione [illegible] merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, [illegible] è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere [illegible]rio al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo nemmeno quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque [illegible] buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma che [illegible] voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il [illegible] diocesano La Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo da un [illegible] di vista politi[illegible] - precisa subito Alfieri -, che [illegible] questo momento non è il mio. La sostanza di questa proposta [illegible] [illegible] regionale riguarda un problema che esiste [illegible] che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole e riconosce a tutti la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, [illegible] libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché [illegible] [illegible] garantisca l'educazione dei loro figli, nel caso in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione è stata risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo [illegible] con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale [illegible] finanziamenti alle scuole-diplomificio. [illegible]: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e li[illegible]. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse [illegible] [illegible] sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga [illegible] perché questa guerra di religione [illegible] credo faccia bene a [illegible].

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore [illegible] riservato soltanto a chi ha più soldi»



Florenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi [illegible] permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede [illegible] Torino [illegible] filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi [illegible] necessitano di visto di ingresso ma che, [illegible] intendono soggiornare per oltre [illegible] giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora [illegible] attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o [illegible], che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, [illegible] ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero [illegible] intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune [illegible] Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio [illegible] la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona; superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra co[illegible] Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre [illegible] [illegible] una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo di una [illegible] per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se [illegible] fosse che in data 12 aprile [illegible] ho venduto quella moto e conservato la copia della procura [illegible] vendita. Lo [illegible] [illegible] già ricevuto [illegible] analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato [illegible] mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto [illegible] [illegible] avanti da un po' di tempo. Gli studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché [illegible] ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso [illegible] toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. [illegible] luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, [illegible] leggo che [illegible] pronte non prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia [illegible] km, [illegible] si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole [illegible] Torino e provincia: adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo [illegible] [illegible] aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TANTE [illegible]FE[illegible]

Sono ormai più di [illegible] gli anni di attività delle Scuole Tecniche San Carlo nell'area torinese.

[illegible] nel [illegible] da [illegible] Capello [illegible] I Moncalvo, [illegible] affrontare il problema [illegible] formazione professionale [illegible] campo dei [illegible] d'arte e per offrire ai giovani disoccupati [illegible] prospettiva lavorativa.

In un [illegible] e [illegible] le [illegible] San Carlo hanno formato [illegible] 135.000 giovani che, terminato il [illegible] [illegible] [illegible], hanno [illegible] e trovano una collocazione [illegible] [illegible] del lavoro, formando piccole imprese, svolgendo attività in proprio o impiegandosi [illegible]so le aziende che collaborano con le Scuole.

Le [illegible] [illegible] saputo imporsi e [illegible] [illegible] al [illegible] con i tempi grazie [illegible] continui aggiornamenti metodologici e contenutistici [illegible] [illegible] proposti, adeguando l'offerta formativa all'evoluzione del mercato e alle trasformazioni delle [illegible] [illegible]miche e produttive.

[illegible] corsi [illegible] professionisti del legno (falegnami, maestri [illegible], [illegible]ri), si [illegible] [illegible] nel tempo nuove [illegible] formative, in risposta, soprattutto, a [illegible] esigenze [illegible] mercato [illegible] lavoro; [illegible] attualmente le Scuole Tecniche [illegible] Carlo operano, accanto ai settori della falegname[illegible] del [illegible] ligneo, in quello della decorazione, della legatoria, dell'elettroimpiantistica, dell'informatica e del terziario, promuovendo iniziative dirette all'orientamento ed alla formazione dei giovani [illegible] [illegible] [illegible] prima occupazione, all'aggiornamento culturale-professionale dei lavoratori, al reinserimento lavorativo [illegible] adulti e attivando [illegible] [illegible] personalizzati [illegible] specifica richiesta delle aziende.

I corsi hanno durata [illegible], biennale o modulare; si svolgono nelle [illegible] [illegible] Torino, Boves (Cn), Alessandria e Asti, [illegible] [illegible] termine viene rilasciato un attestato [illegible] qualifica, specializzazione e frequenza, dalla Regione Piemonte [illegible] [illegible] e per gli [illegible] dell'art. 14 della L. 21-12-1978 n. 845, dell'art. 24 della L. R. 13-04-1995 n. 63, dell'art. 77 della L. R. 26-04-2000 n. 44, nonché per gli effetti di cui all'art. 22 della L. 28-02-1987 n. 56).

Tutte le lezioni si svolgono in laboratori ed aule adeguatamente attrezzate, sotto il controllo di maestri artigiani di provata esperienza ed insegnanti qualificati, [illegible] dei quali sono stati a loro volta [illegible] delle [illegible].

Le Scuole Tecniche San Carlo [illegible] del mondo del lavoro, e con esso hanno [illegible] pre mantenuto un rapporto molto forte; al termine delle attività formative per [illegible]pati è previsto un periodo di stage presso aziende e botteghe artigiane, durante il quale gli studenti, oltre a venire a diretto contatto con la realtà produttiva, hanno la possibilità di farsi conoscere ed [illegible] ai fini di un'eventuale assunzione. Gran parte degli allievi artigiani formati negli ultimi anni hanno trovato occupazione nel settore di riferimento, e le Scuole ricevono con frequenza richieste di personale e attestazioni di apprezzamento, [illegible] il [illegible] [illegible] preparazione degli allievi, da parte di ditte e imprese.

Per l'anno formativo 2001 – 2002 gli iscritti hanno superato le 800 unità, i corsi attivati nelle sedi di Torino, Asti, Alessandria e Boves sono invece 45; riguardano una tipologia variegata di utenti e, per venire incontro alle esigenze di ognuno, sono distribuiti nelle ore diurne (8,30 – 12,30 13,30 – 17,30), preserali (18,00 – 21,00) e serali (19,30 – 22,30).

Con [illegible] solide nel passato e un presente [illegible] ottimo [illegible], le Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi serenamente al futuro: una nuova e più ampia sede, che sarà inaugurata il 4 ottobre 2002 al termine di un lungo lavoro di ristrutturazione, è stata concessa dal Comune di Torino. Lo stabile è situato in Via Pergolesi 119, angolo Via Corelli 38, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. L'immobile è inserito in un'area di circa 6000 mq., mentre la superficie calpestabile è di 4028 mq., in gran parte destinati alle aule di teoria ed ai laboratori, sempre meglio attrezzati, per consentire alle Scuole di continuare ad essere un passaporto per il mondo del lavoro, come avviene dal lontano 1848.

Le Scuole Tecniche San Carlo si fanno promot[illegible] anche di importanti proposte culturali: tra queste si segnala la nascita, nell'anno 2001, della rivista Capodopera, quadrimestrale d'arte e artigianato, fondato in collaborazione con l'Antica Università dei Minusieri e l'Unione Ex-Allievi. Il periodico vuole soprattutto essere un valido strumento d'informazione e confronto sui "mestieri d'arte" e sulla formazione professionale, proponendo seminari a tema con cadenza mensile, svolti presso la sede delle Scuole.

Lo sviluppo delle Scuole Tecniche San Carlo è oggi in continua ascesa grazie anche ai contributi di istituzioni pubbliche e private, quali gli Enti Pubblici (Regione Piemonte, Province Piemontesi, Comuni etc.), la Camera di Commercio di Torino, la Compagnia San Paolo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare le sedi in cui si svolgono i corsi, inviare [illegible] E-mail ai seguenti indirizzi:
info@scu[illegible]esancarlo.org
iscrizioni@scuolesancarlo.[illegible]
o visitare il sito Internet:
http://www.scuolesancarlo.org/

SEDE DI TORINO
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Vicolo Benevello, 3 – [illegible] Torino
Tel. 011- 81.72.293/81.24.818
Fax. 011-81.58.081
Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 14.00 – 18.00
segreteria@scuolesancarlo.org

[illegible] DI BOVES (CN)
Segreteria Associazione [illegible] Tecniche San Carlo
Via Marconi 12012 [illegible] (CN)
Te. Fax. 0171-38.82.27
Orario: dal martedì al sabato [illegible]
Nuova Sede:
Via Borgo San Dalmazzo, 19 – 12012 Boves (CN)
Tel. Fax. 0171-38.01.48 boves@scuolesancarlo.org

SEDE DI [illegible]
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Savonarola, 35 – 15100 Alessandria
Tel. 0131-52.08.2
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 15.00-19.00
alessandria@scuolesancarlo.org

SEDE DI ASTI
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Gioberti, 23 – 14100 Asti
Tel. 0141-35.14.85
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 14.00-18.00 asti@scuolesancarlo.org

[illegible] di grande successo [illegible] Carignano, presso il Ristorante Il Canonico

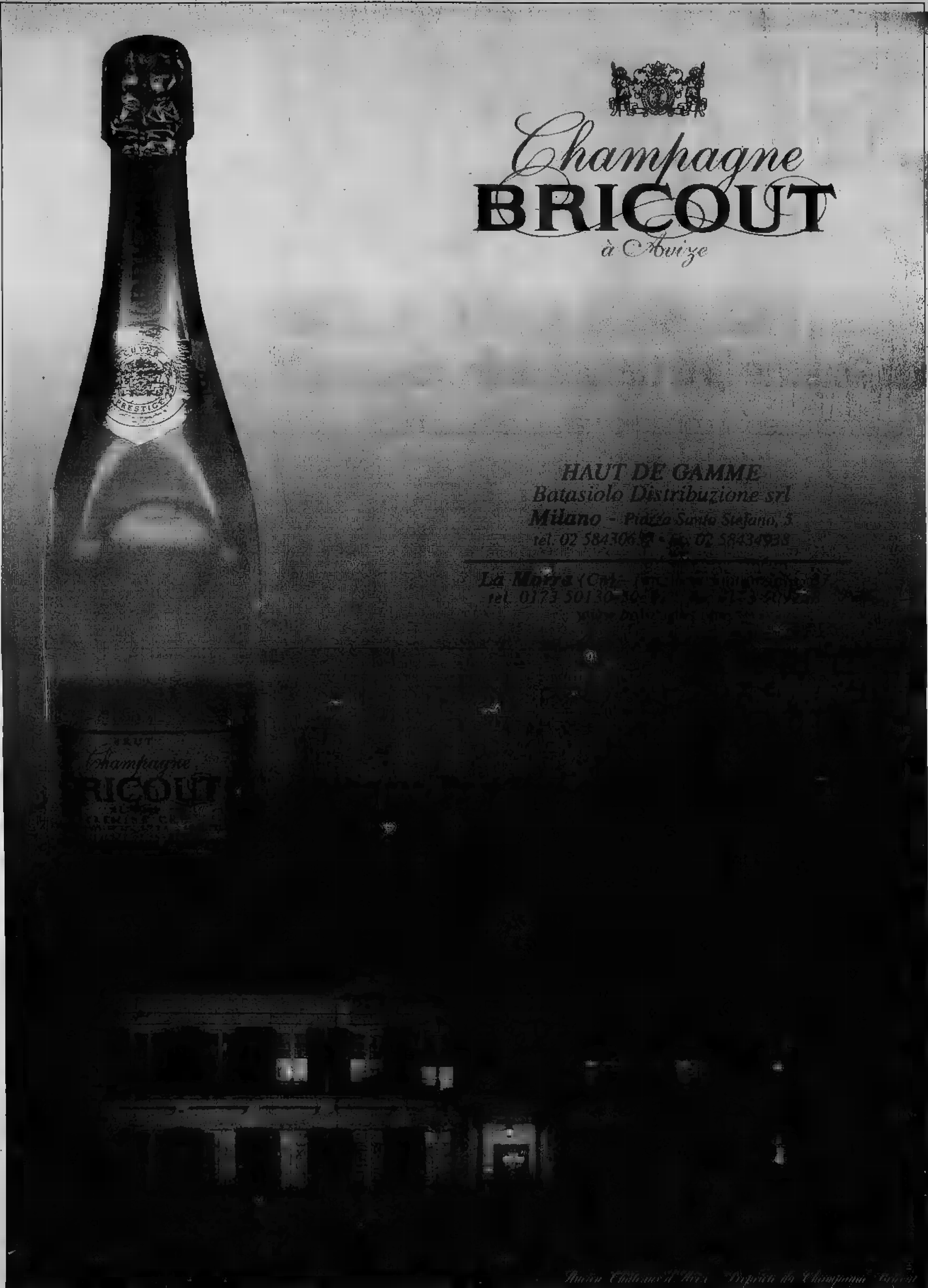
Lo chef Piero Pulli, patron dell'emergente ristorante il Canonico di Carignano ha presentato con grande successo, all'interno della decima "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi, riso Ecori e Olio extra vergine di oliva Ardoino.

Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed oli extra vergine, il dr. Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha presentato il carrello degli oli "Italian Dressing", che declina ben 12 DOP e IGP provenienti dalle zone più pregiate d'Italia.

L[illegible] è continuata con un menù vario [illegible] equilibrato, sempre con il topinambur come ingrediente principale di ogni ricetta. Anche i dessert, insalatina di topinambur con pesche [illegible] frutti di bosco e soufflé al cioccolato fondente con gratinata di topinambur al caramello, hanno entusiasmato [illegible] ospiti, che hanno [illegible] una serata divertente tra amici, politici e gourmets.

I signori Silvia e Angelo del Ristorante Il Canonico hanno contribuito, con un servizio perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.

Il Canonico - Strada Castagnole 29 - Carignano - tel. 011.9892388


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano
BRUT
Champagne
PRESTIGE


BERNARDI
CAMICIA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
GIUBBINO JEANS ELASTICIZZATO IMBOTTITO
DA L. 44.900
CAMICIA COTONE RIGATA ELASTICIZZATA
DA L. 49.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
GONNA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
JEANS ELASTICIZZATO
DA L. 19.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 39.900
MAGLIA CON COLLO LAPEN
DA L. 39.900
GIUBBOTTO VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 59.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
MAGLIA MOD. PRAGA
DA L. 39.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 34.900
PANTALONI IN VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 34.900
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO Uscita superstrada Cossato-Biella
ORARIO NEGOZIO: LUNEDÌ matt. chiuso • 15.30 - 19.30
da MARTEDÌ A VENERDÌ 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30
SABATO non stop 9.00 orario continuato 19.30

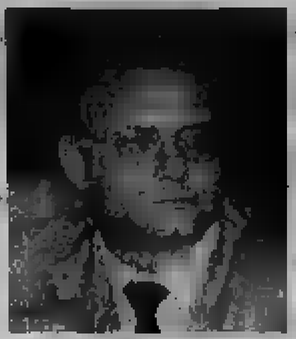
LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ NOVEMBRE

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 (0)15 355230 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

SONDAGGIO



I CITTADINI DI BIELLA PROMUOVONO LA GIUNTA

Secondo Datamedia cresce il consenso sull'operato della squadra del sindaco

Maurizio Alfisi A PAGINA

L'AGGRESSIONE DI MATTINA IN PIAZZA SAN CASSIANO SOTTO LO SGUARDO ATTERRITO DEI RESIDENTI

Barboncino ucciso da un «pit-bull»

Momenti di paura anche per la proprietaria del cucciolo

BIELLA

Paura l'altra mattina in piazza San Cassiano, nel «cuore» del rione storico di Riva. Un pitt-bull lasciato incustodito ha aggredito e ucciso il barboncino di un'anziana che stava passeggiando vicino a casa.

Invano la pensionata ha cercato di dividere i due animali, urlando e prendendo a calci il [illegible] inferocito. Le [illegible] grida hanno svegliato gli abitanti delle case vicine (erano le 6) e attirato l'attenzione dei proprietari di una vicina edicola di [illegible] Italia, che stava per aprire.

Qualcuno ha avvisato anche la polizia e [illegible] pattuglia [illegible] raggiunto la piazza: tutto è [illegible] [illegible]tile. In una [illegible] mortale il pitt-bull ha soffocato il cucciolo. Il disperato tentativo della donna di separare i due animali stava per aizzare il cane contro la pensionata: sentendo le sue urla e temendo che fosse [illegible] ferita, è partita

> La donna passeggiava con il suo cane e non è riuscita ad evitare l'improvviso attacco

> L'animale inferocito sarebbe scappato dal cortile di un'azienda dov'era custodito

anche una telefonata al «118» ed è arrivata un'ambulanza. Ma il pitt-bull è fuggito senza provocare altri danni.

«Sono stati attimi terribili - racconta il titolare dell'edicola -. Quella poveretta ha raccontato di essersi [illegible] di fronte all'improvviso l'animale inferocito. Ha anche cercato di prendere in braccio il suo cagnolino ma non ci è riuscita: forse è andata meglio così, altrimenti [illegible] aggredita lei stessa. Comunque è [illegible] accompagnata in ospedale, mentre gli agenti hanno rincorso il pitt-bull senza riuscire a raggiungerlo. Non si può lasciare un simile animale libero: se ci fosse stato [illegible] bambino cosa sarebbe [illegible]duto?».

Ieri l'anziana si è recata dai carabinieri per raccontare l'accaduto e per sporgere denuncia. Da una prima ricostruzione sembra [illegible] pitt-bull sia fuggito dal cortile di un'azienda vicina, dov'era tenuto per allontanare i malintenzionati. [d. p.]

IL FATTO IN VIA TRIPOLI: DENUNCIATI 2 EXTRACOMUNITARI

Medico derubato Trovati i colpevoli

BIELLA

Hanno [illegible] e 26 anni i due cittadini extracomunitari, un uomo e una donna di origine marocchina, che l'altro giorno hanno rubato il portafogli ad un medico oncologo dell'ospedale di Biella. I due, [illegible] e rintracciati a tempo di record dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile del comando provinciale di Biella, sono stati denunciati per il reato di rapina (lui) e favoreggiamento (lei).

L'accusa di rapina impropria è scattata automaticamente dopo che i militari hanno accertato che l'uomo si era fatto consegnare il portafogli che conteneva circa [illegible] mila lire e i documenti, con la violenza e le minacce. L'episodio si era verificato in via Trento, a Biella, verso le 16 di lunedì scorso.

Giunto al posto di polizia dell'ospedale di Biella, il medico aveva subito presentato denuncia contro ignoti, fornendo importanti particolari sui rapinatori, rintracciati poco dopo dai militari.

Le indagini proseguono per [illegible] recuperare la refurtiva, di cui la coppia si era ormai disfatta, e per accertare se i due possono essere coinvolti in altri episodi simili che si sono verificati recentemente nel Biellese, soprattutto in città. (f. p.)

I MALATI DI TRIVERO E COGGIOLA «COSTRETTI» A CURARSI NELL'OSPEDALE DI VERCELLI

La protesta dei dializzati

Lettera aperta a «Mi manda Raitre»

Marcello Giordani

TRIVERO

Braccio di ferro tra i dializzati della Valsesia e della Valsessera e l'Asl di Vercelli: i primi, che da anni si servono del centro nefrologico dell'ospedale di Borgomanero, vogliono proseguire [illegible] cure, l'azienda sanitaria vercellese esige che [illegible] invece il Sant'Andrea e ha bloccato i rimborsi per le spese di trasporto.

Quindici dializzati residenti a Grignasco, Valduggia, Trivero, Coggiola, Vintebbio, Borgosesia e Varallo, da anni noleggiano un pulmino che tre volte la settimana li porta all'ospedale Santissima Trinità per effettuare la dialisi. Il centro nefrologico di Borgomanero è attivo dal 1970, è il secondo del Piemonte dopo le Molinette ed è noto in tutta Italia per l'altissima qualità dei servizi. Per questo i pazienti valsesiani e valsesserini che devono fare dialisi hanno scelto questo ospedale; alcuni di loro da vent'anni vanno 156 volte l'anno a Borgomanero per la terapia.

Per far fronte alle spese di trasporto si sono accordati per il noleggio di un pulmino: la legge regionale prevede poi che un quinto delle spese di trasferimento venga rimborsato. Tutto bene fino al mese di marzo, quando l'Asl di Vercelli blocca i rimborsi. I pazienti e le famiglie scrivono lettere e petizioni, ma senza esito.



Anche per la dialisi è importante il rapporto di fiducia tra medico e paziente

> Quindici pazienti hanno intrapreso un'azione legale reclamando il rispetto della libertà di scelta dell'équipe medica

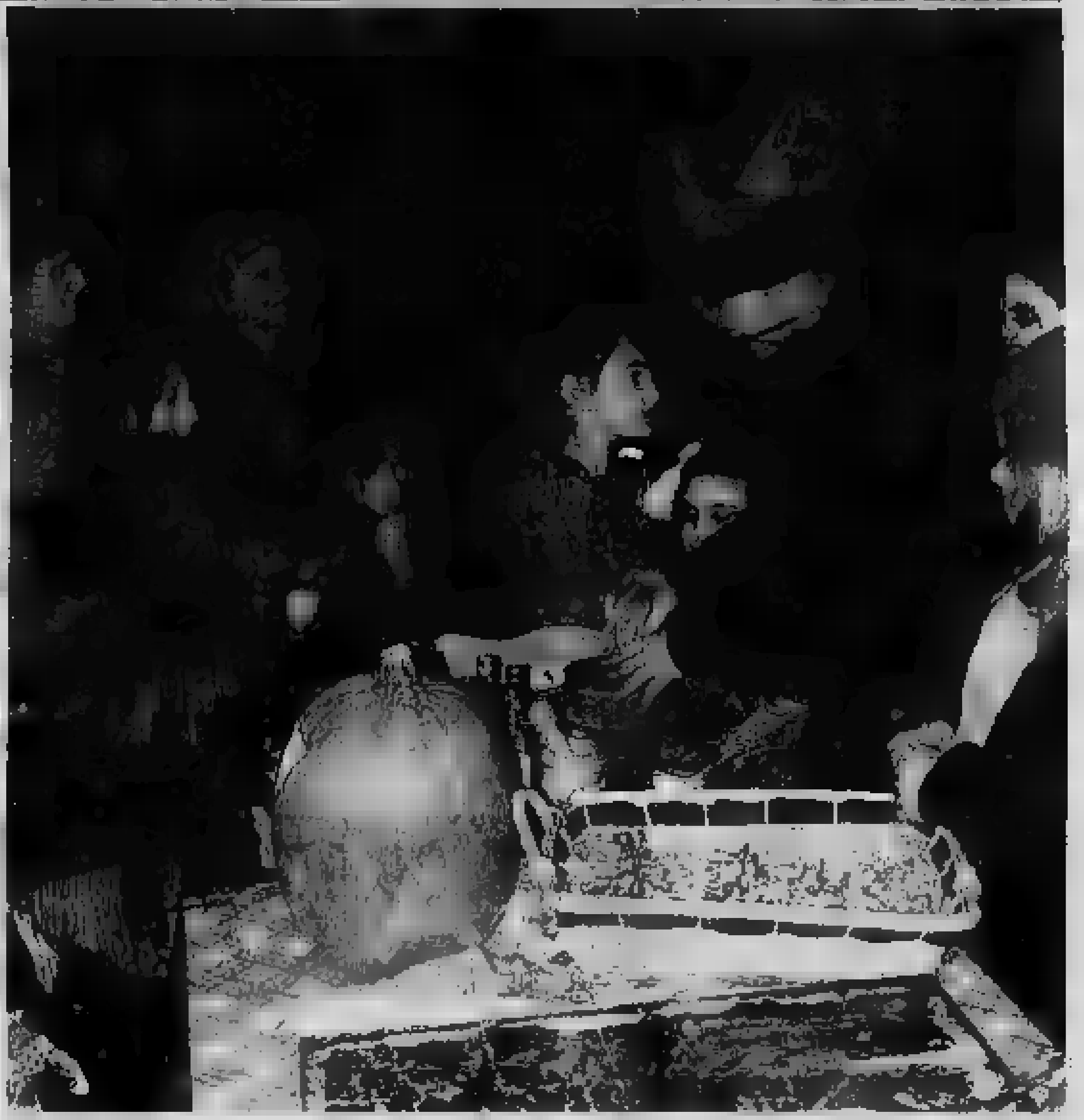
L'azienda [illegible] vercellese esige [illegible] i dializzati, [illegible] che alcuni abitano in provincia di Vercelli, utilizzino per la dialisi l'ospedale del capoluogo. Da marzo intanto, tutti i [illegible] stati bloccati.

I dializzati però non si sono dati per vinti, e hanno scritto una lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] vercellese, ai [illegible]ci di Borgosesia [illegible] e alla trasmissione televisiva «Mi manda Rai Tre».

Nella lettera il gruppo di malati [illegible] scelto Borgomanero sia per la fiducia [illegible] l'équipe che si cura sia per la vicinanza geografica». I pazienti proseguono affermando che «dovremmo rivolgerci a Vercelli con disagi maggiori e apprensione per affidarci a una équipe che non conosciamo».

I malati hanno anche intrapreso le vie legali [illegible] ricorso basato «sul rispetto della libertà [illegible] dell'équipe curante, co[illegible] il mancato rimborso dei viaggi ci renderebbe impossibile». A Borgomanero, a capo del dipartimento di nefrologia, che si occupa della dialisi, è il professor Augusto Cavagnino, il quale auspica che in questa vicenda «non debbano venire penalizzati i malati, verso cui la struttura sanitaria deve sempre dimostrare la massima attenzione». Attualmente a Borgomanero, al Santissima Trinità, i dializzati sono [illegible]to, e altrettanti i [illegible] che hanno subito il trapianto renale e che vengono seguiti dall'équipe sanitaria. «Fino al 1996 venivano da noi anche dalla Valle d'Aosta e da tutta l'attuale provincia del Verbano Cusio Ossola - dice Cavagnino - perchè non c'erano altre strutture. Poi, l'avvio del servizio dialisi a Verbania è stato molto importante perchè evita che un dializzato [illegible] valli dell'Ossola debba venire sino a Borgomanero».

LA NOTTE DI HALLOWEEN



La strega non fa paura Halloween, la notte delle streghe, è stata festeggiata anche nel Biellese già dal pomeriggio. Non sono mancate le [illegible] scavate e illuminate dalla luce tremula [illegible] esposte alle [illegible], i [illegible] di bambini mascherati, pronti al ricatto di «dolcetto o scherzetto», che scorrazzavano al Piazzo come in molti altri centri della provincia. E naturalmente sono state numerose le feste in costume e non, che hanno visto la partecipazione soprattutto dei giovani. E' il caso di Cerrione (nella foto un momento della festa), dove si è ballato in piazza. Due dj hanno tenuto banco [illegible] la disco [illegible]: Distructor Corporescion con i ritmi hip hop, elettronici e techno, e Koppola Sound [illegible] una sventagliata di successi dagli Anni Sessanta ad oggi. Animazione anche a Mongrando in [illegible] della Festa della Birra: in pedana ad intrattenere il pubblico (pochi i travestimenti) c'erano le Schegge Sparse, la cover band biellese di Ligabue. [illegible] a volontà, trucchi dark e cappelli neri a punta anche in discoteca e nei music-bar.

ALLA CERIMONIA OLTRE A MICHELANGELO PISTOLETTO UN FOLTO PUBBLICO CON AMMINISTRATORI LOCALI E IMPRENDITORI

Il Minimum Prize a un marocchino

Premiazione e concerto a Cittadellarte per i talenti emergenti

Paola Guabello

BIELLA

L'aria che si respira, già nel cortile della Fondazione, è carica di fascino, quello che emana dalle cose vissute, in questo caso l'archeologia industriale. Ma fra i muri severi dell'ex lanificio Trombetta si avverte anche il fermento, si sentono rimbombare i passi dei visitatori sulle scale, l'eco delle loro voci, le [illegible] del flauto e del violino che provano a poche ore dall'inizio del concerto. E dalle finestre illuminate si scorge anche un Michelangelo Pistoletto concentrato, che con i suoi ragazzi davanti al pc mette a punto i particolari di un ennesimo nuovo progetto.

L'altra sera alle 19, Cittadellarte si preparava a premiare Slalej Khafa e Diafa, l'associazione di mediazione interculturale che opera a Torino e che si occupa di integrazione e sostegno dei minori magrebini. Khafa è il vincitore del «Minimum Prize 2001», un riconoscimento che Pistoletto ha deciso di istituire per chi «si avvia verso una grande impresa, che celebra chi compie i primi passi per una trasformazione sociale responsabile».





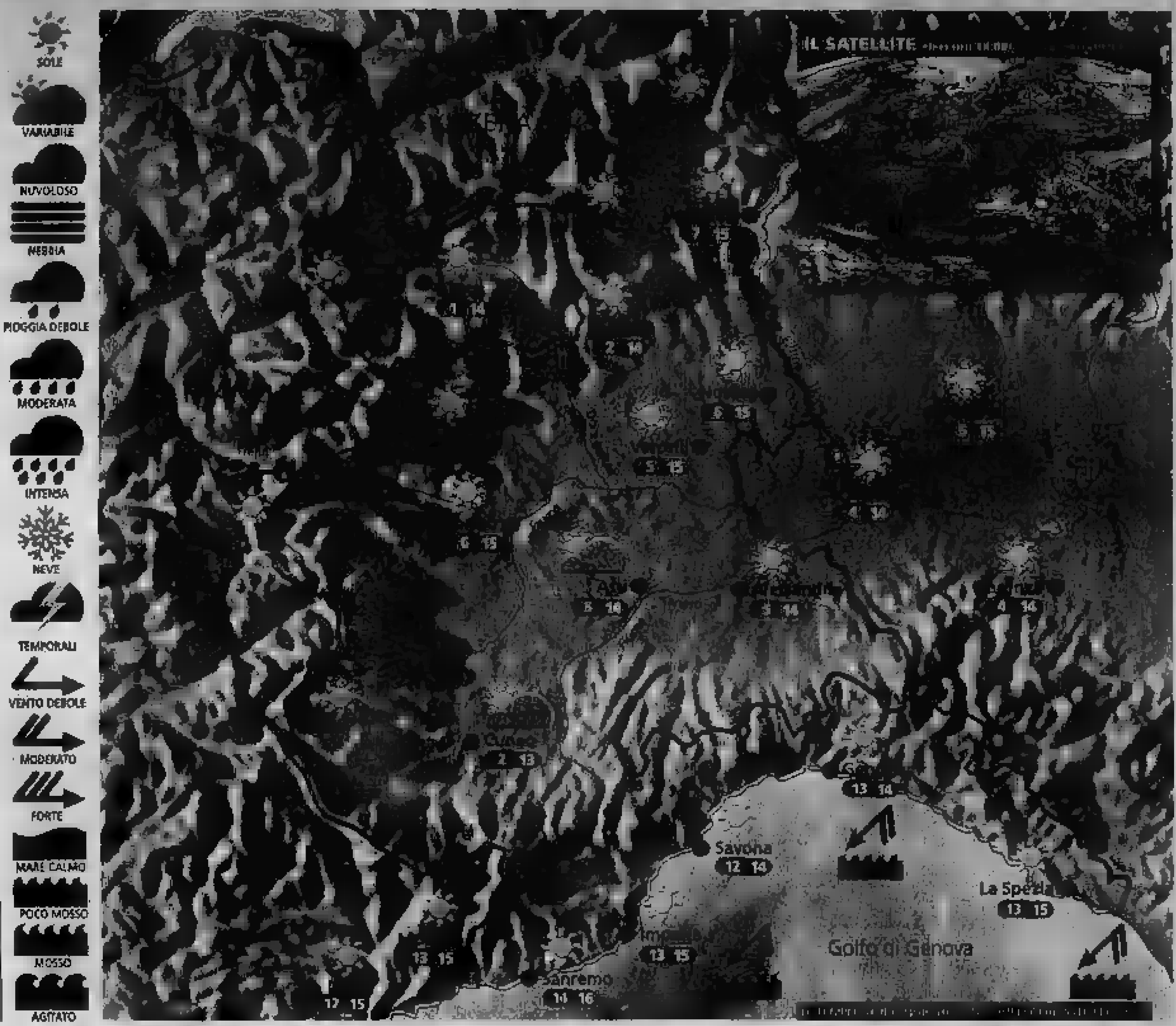
Un momento del concerto che si è svolto a Cittadellarte in occasione del «Minimum Prize» A fianco Michelangelo Pistoletto

È il messaggio del padre biellese dell'Arte povera, che ha deciso di far nascere sulle sponde del Cervo un polo culturale la cui eco va ben oltre i confini della provincia e dell'Italia, è stato recepito da molti: la conferma appunto l'altra sera. Non solo dagli amministratori e dagli esattoria della vita pubblica cittadina ma pure dagli artisti locali e non, gli emergenti come quelli ormai già affermati, dagli imprenditori sempre presenti e numerosi alle varie attività, fino alle persone di cultura ed a tutti quei curiosi che spinti dalla voglia di vedere cose nuove (talvolta facili ma altre più difficili da comprendere, anche questo va detto), passeggiano volentieri sui grigi pavimenti di cemento dove una volta battevano i telai.

Tornando al [illegible] Prize, una [illegible] della giuria è andata al progetto Calo di Joan[illegible]; a quello di Banca popolare etica di Paolo Grassino; all'opera di Loredana Rotondo, Gianna Mazzini e Manuela Vigorita ed infine a Lepold Kessler in tandem con Ermenegildo Zegna.

Al termine della cerimonia un concerto diretto da Cameron Sinclair dove un ensamble di musicisti professionisti (eccellente la performance del flauto solista Ivan Rondano), era affiancato da percussionisti «per caso» alle prese con bottiglie, bombole di gas, pietre e tubi, e con vocalisti improvvisati fra il pubblico, compresi il sindaco Gianluca Susta e l'assessore alla Cultura del Comune di Torino Fiorenzo Alfieri.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino [illegible] in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da NE in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza [illegible] nostre regioni di [illegible] vasta area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile [illegible] mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da NE che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a [illegible] il sole. In pianura potrebbe [illegible] qualche banco di nebbia di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si [illegible] alla guida nelle ore notturne: i banchi di [illegible] sono spesso i più [illegible] perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA DI: www.meteolive.it

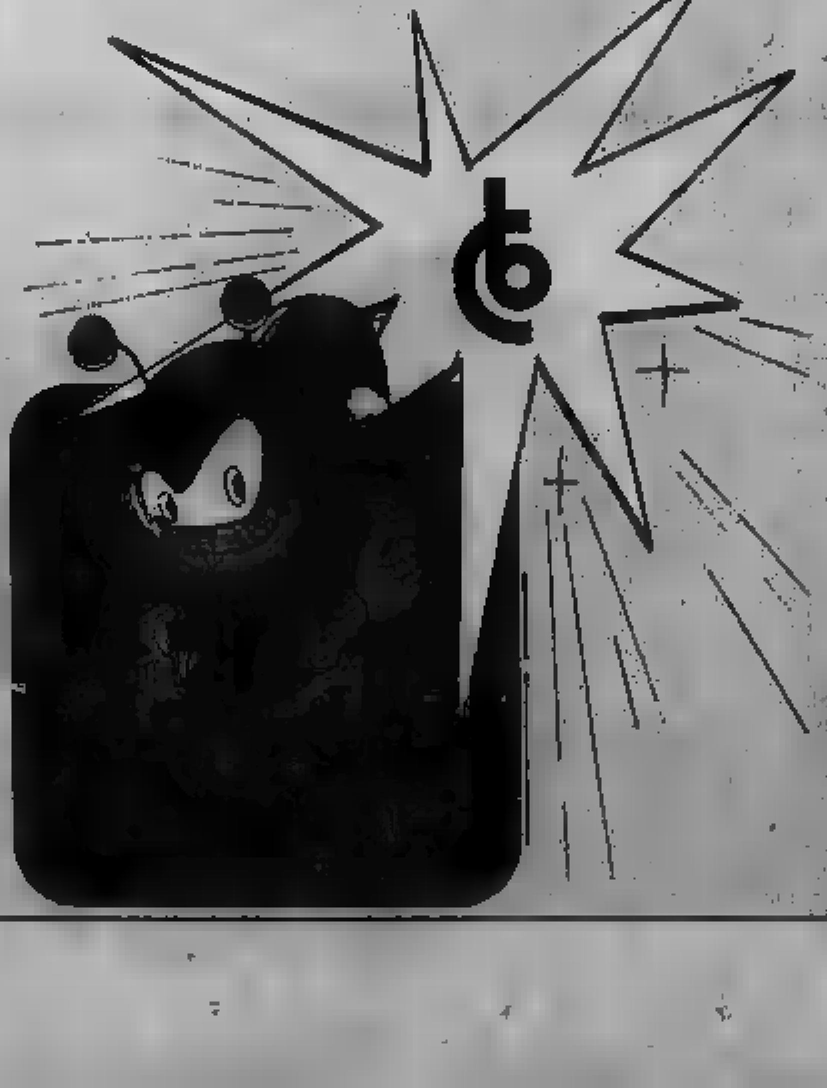
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	8	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 16 minuti

LA [illegible] leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle ore 9 e 19 minuti



IL PROGETTO E' NATO ALL'INTERNO DEL «PATTO PER IL BIELLESE» PROMOSSO DALLA PROVINCIA PER SOSTENERE L'ECONOMIA LANIERA

«La forza lavoro non è un pacco postale»

Boglietti (Cisl) cauto sul piano di formazione per immigrati

[illegible]

Il segretario regionale [illegible] Femca-Cisl (federazione sindacale [illegible] tessili e [illegible] chimici) Osvaldo Boglietti interviene sull'iniziativa caldeggiata dall'amministrazione Provinciale di formare ed istruire all'estero la futura manodopera delle fabbriche biellesi.

Il progetto nato [illegible] dal «patto per il Biellese» un piano globale della Provincia a sostegno dell'economia laniera, [illegible] aiutare il [illegible] a ritrovare e sviluppare quella capacità di attrazione [illegible] aveva già avuto in passato.

L'iniziativa [illegible] una e[illegible] reale: le industrie del Biellese fanno sempre più fatica a trovare operai, per questo si rivolgono agli [illegible]ri ma il loro inserimento è difficile, sia per la li[illegible] e perché non hanno mai visto una fabbrica. «Io [illegible] molto dubbioso, su questa strategia - [illegible] Boglietti - [illegible] avviso deve es[illegible] da un analisi più attenta dell'intero settore, che come sappiamo è caratterizzato da cicli di espansione [illegible] non è immune da frenate improvvise».

Secondo l'esponente sindacale in un mondo globalizzato, oltre alla [illegible] circolazione delle merci bisogna g[illegible] l'interscambio anche delle per[illegible] e ben vengano tutti gli sforzi per una migliore accoglienza degli immigrati che è [illegible] dovere soprattutto per i Paesi più evoluti come [illegible] dell'Italia, ma bisogna [illegible] attenti a non scambiare la forza lavoro [illegible] pacco postale [illegible] può [illegible] rimandato [illegible] al mittente.

«L'intero comparto laniero - spiega Boglietti - è passato da una forza lavoro [illegible] addetti nel '97 a [illegible] nel 2000, un calo costante, i dati sono a livello nazionale [illegible] penso che il Biellese che in più ha un [illegible] natalità rispecchi il trend. [illegible] chiedo chi può prevedere l'andamento dell'occupazione nei prossimi anni? Io starei ben attento perché di fronte ad una crisi gli umori cambiano con gli eventi. E ricordiamoci che solo un anno e [illegible] fa, di fronte ad una flessione del mercato le aziende licenziavano, e da più parti si levavano cori di condanna [illegible] distretto e si chiedeva a gran [illegible] ricerca di una valida alternativa al tessile, che portasse ad una riqualificazione della forza lavoro».

Secondo l'esponente sindacale agli occupati bisogna sforzarsi di dare certezze, cercando di uscire dalla precarietà, costante sempre più presente in un mondo del la[illegible] che per paradosso da più parti lo si vuole rendere e[illegible] più [illegible] e dinamico. [r.mo.]



Nella foto [illegible] Corrado Michelетti, un momento di lavoro in una fabbrica laniera

Extracomunitari, Rey dice no

«Se abbiamo bisogno di manodopera privilegiamo prima italiani ed europei»

BIELLA

[illegible] di manodopera? Le famiglie non fanno più figli? Come risolvere questi problemi che affliggono la regione Piemonte e il Biellese? «Secondo alcuni passaggi letti nel discorso d'insediamento del neo presidente dell'Uib Ermanno Rondi e gli interventi dei relatori delle amministrazioni regionali e provinciali alla tavola rotonda sul «Globalizzazione, economia e [illegible] lavoro» - scrive in un documento Silvano Rey - attivando [illegible] mobili[illegible] a Paesi extracomunitari e mandando in quei Paesi (incominciando dal Marocco) personale qualificato biellese per preparare manodopera da inserire nella realtà sociale e produttiva della provincia».

Ma il segretario provinciale della Lega Nord non è d'accordo: ha un'altro punto di vista. «L'Italia ha una disoccupazione tra le più alte in Europa e anche in Europa ci sono milioni di disoccupati in cerca di lavoro. Sul territorio sono presenti 200.000 extracomunitari regolari e iscritti al collocamento e oltre [illegible] irregolari, perché farne [illegible] altri? Perché invece [illegible] privilegiare quelli più vicini alla nostra cultura e religione o agevolare gli Stati che si trovano in difficoltà economica, dove vivono discendenti dei nostri emigrati che vogliono [illegible] in Italia? - [illegible]ma l'esponente del Carroccio -. La Regione Veneto si è già attivata in questa direzione. Se queste tematiche vengono ritenute d'importanza prioritaria [illegible] si possono e non ci devono [illegible] ostacoli di tipo economico o politico che tenga per affrontale e risolverle. Il dubbio - conclude Rey - è che siamo prede dei potentati economici e politici che puntano ad un Europa centralista e multirazziale dove la gente non può e non deve [illegible] niente, rischiando che la civiltà europea sparisca». [e.m.]



Silvano Rey, segretario provinciale della Lega Nord. L'esponente del Carroccio contesta l'apertura della Provincia a nuova manodopera extracomunitaria

IL LEADER DEL PDCI: FAREMO IL SECONDO NUMERO

Belletti difende Provincia News

[illegible]

Lo [illegible] tra [illegible] e sinistra sui contenuti della prima newsletter del Consiglio provinciale si trascina. E tra voci che dicono che l'esperimento è finito e rimarrà unico, Silvio Belletti, leader dei Comunisti italiani e componente [illegible] commissione del [illegible] organo d'informazione provinciale, difende [illegible] forza la sua «creatura». E soprat[illegible] il [illegible] lavoro e il lavoro dell'intera [illegible] presieduta da Dino Gentile e composta anche da Roberto Simonetti e Roberto Falla.

Belletti è sicuro: il secondo numero si farà, «coerentemente [illegible] gli impegni assunti con i finanziamenti privati». E questa mattina, il consigliere provinciale del Pdci non perderà l'occasione per ribadirlo alla riunione della commissione newsletter convocata alle 12 in Provincia.

E in più, per la serie «non ci sto», Belletti, [illegible] perde l'occasione [illegible] «polemizzare» [illegible] con Sandro Delmastro, il consigliere provinciale di An che nei giorni scorsi aveva attaccato duramente Alfredo [illegible] per quello che l'esponente [illegible] Ds aveva scritto, appunto su «Provincia News», nello spazio riservato ai capigruppo.

«Ho [illegible] occasione di leggere in questi giorni le [illegible] mosse [illegible] Delmastro sul periodico "Provincia News... Le posizioni espresse dal gruppo dei Democratici di sinistra - afferma Belletti -, riportano alla luce, il contenuto d'interpellanze, che personalmente ho presentato nei mesi [illegible]... I limiti della nostra pubblicazione si evincono nel riscontrare che gli articoli [illegible] stati scritti diversi mesi fa [illegible] il rischio di [illegible] in questo momento anacronistici... Immagino che l'intervento di Delmastro, [illegible] secondo moderni metodi di comunicazione, e [illegible] alta la tensione per favorire l'audience, [illegible] così [illegible] fosse, dovrei pensare [illegible] un ten[illegible] di limitare i diritti delle minoranze. "Provincia News", non può diventare stampa di regime al servizio del potere.»... [e.ma.]



Silvio Belletti, leader del Pdci

DALLA GIUNTA SCANZIO UN MILIARDO E 200 [illegible] PER ELIMINARE IL PERICOLOSO CROCEVIA SULLA TROSSI

La rotonda al posto dell'incrocio-killer

Va all'appalto l'atteso progetto: da gennaio il cantiere

GAGLIANICO

Arriva la rotonda, all'incrocio della morte: quello di Gaglianico, fra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano. Il progetto esecutivo presentato [illegible] Provincia ha superato le varie fasi di approvazione, entrando in fase di gara d'appalto: a dicembre saranno aggiudicati i lavori e all'inizio del 2002 potrà aprire il cantiere.

Da anni sindaci e automobilisti chiedevano all'Anas più sicurezza. Ma hanno dovuto pazientare parecchio: solo dal primo ottobre la Trossi è passata di competenza alla giunta Scanzio che ha deciso di intervenire accollandosi l'intero costo dell'operazione.

«Questa realizzazione - sostiene l'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, Paolo Monfermoso - è stata considerato da subito prioritaria in relazione alla situazione; [illegible] un'intersezione [illegible] visibilità, su una strada percorsa a velocità piuttosto sostenuta, che è anche via d'accesso all'autostrada e che [illegible] attività industriali o commerciali [illegible] vi sorgono. Abbiamo quindi fatto partire un progetto che ritenevamo necessario ed oggi ci ritroviamo con la possibilità far partire i lavori entro b[illegible] risultato che è frutto di una serie opera di programmazione. Con il Comune di Gaglianico, infatti, abbiamo cercato un conti[illegible] dialogo per poter pianificare le [illegible] in modo da conciliare la partenza [illegible] nostri lavori [illegible] l'intervento comunale sul collettore fognario proprio nei pressi dell'incrocio. Senz'altro questi mesi di gestazione dell'opera sono stati intensi ed impegnativi, per tutti: non solo la [illegible] di Biella, ma anche il Comune di Gaglianico e l'Ente Nazionale Strade. [illegible] collaborazione ed [illegible] volontà del fare che stanno portato a raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissi nel modo e nei tempi stabiliti».

Non che l'impresa sia facile, [illegible]. L'incrocio è in un punto infelice: in curva, in una conca delimitata da muri di cemento e scavalcata da un ponte ferroviario. I disagi saranno inevitabili, p[illegible] nell'area del cantiere si viaggerà a senso unico alternato. [d. p.]



[illegible]

L'incrocio «maledetto» sull'ex statale Trossi a Gaglianico: per renderlo sicuro è pronto [illegible] progetto che prevede la realizzazione di una grande rotonda alla francese

IL CENTRO DIVENTERA' IL FULCRO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE CULTURALI

A Candelo s'inaugura la biblioteca

Intitolata allo scrittore Livio Pozzo, domenica il taglio del nastro

[illegible]

Sono [illegible] pronti gli ampi e luminosi locali al primo piano del centro culturale di via Matteotti per il taglio [illegible] della nuova sede della biblioteca, in programma domenica a mezzogiorno dopo la celebrazione del IV novembre. Il centro sarà intitolato a Livio Pozzo e, come spiega il sindaco [illegible] Biollino, «dovrà diventare il cuore vivo e palpitante di numerose iniziative culturali e il simbolo del [illegible] quale "Città di cultura"».

Livio Pozzo nacque nel 1886; figlio del senatore Marco Pozzo che per ben 15 legislature rappresentò il Collegio biellese in Parlamento, fu Ufficiale di artiglieria pesante nella guerra 1915-1918 e passò poi alla nascente aeronautica. Richiamato nel 1940, raggiunse il grado di tenente colonnello.

Podestà di candelo negli anni 35-'40, durante l'occupazione Livio [illegible] partecipò attivamente alla Resistenza come rappresentante del Partito liberale di Candelo. Scrittore, fu anche poeta caustico e pittore delicato. Storico, studiò le origini di Candelo e scrisse un [illegible] intitolato Candelrium che illustra la storia del Ricetto: [illegible] i cui diritti d'autore servirono ad erigere il monumento ai Caduti.

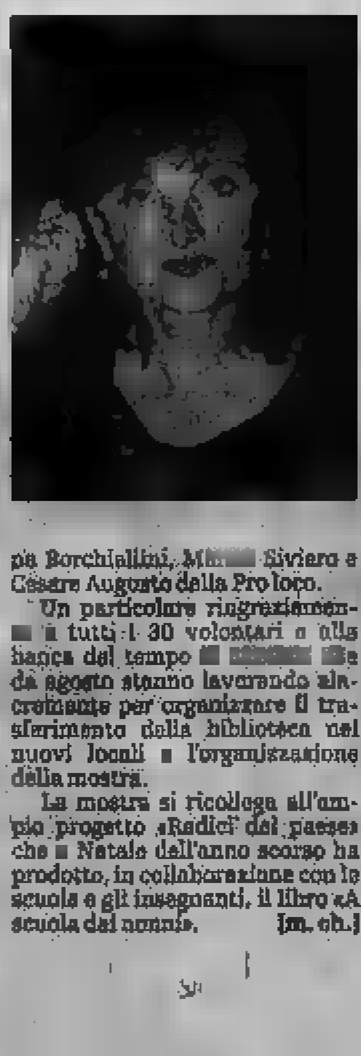
La nuova biblioteca [illegible] subito la sua attività con la Mostra «Radici del paese» organizzata e promossa dai volontari che seguono le varie iniziative e che sono stati coordinati da Luigi Borchiellini, M[illegible] Siviero e Cesare Augusto della Pro loco.

Un particolare ringraziamento a tutti i 30 volontari e alla banca del tempo [illegible] che da agosto stanno lavorando alacremente per organizzare il trasferimento della biblioteca nei nuovi locali e l'organizzazione della mostra.

La mostra si ricollega all'ampio progetto «Radici del paese» che a Natale dell'anno scorso ha prodotto, in collaborazione con le scuole e gli insegnanti, il libro «A scuola dai nonni». [m. ch.]



Il Ricetto, oggetto di studio per lo scrittore Pozzo. A destra il sindaco Biollino



L'INIZIATIVA PRESIDE LUCIANO BOSSO ALL'AGRARIO E AL PROFESSIONALE LANINO: UNA MATTINATA TRA STORIA E STRATEGIA MILITARE

Dall'11 settembre il nemico è ovunque

Lezione di un docente universitario sul nuovo terrorismo

Martedì, professionale «Lanino» e all'Agrario «Ferraris» di Vercelli, il professor Alberto Antoniotto ha tenuto un'interessante conferenza per le classi quarte e quinte titolo «Prospettive per nuovo mondiale dopo l'11 settembre». Coordinatori della mattinata sono stati la professoressa Bertola e il professor Testa.

Il professor Antoniotto è docente di Antropologia Culturale all'Università di Torino e nella Scuola Applicazione per il laurea e per il master di Maggiore in Scienze Strategiche. Il professore ha pr in esame il periodo storico che va dal 1945 1989 in cui ci ti settantadue conflitti e 35 milioni morti: dalla Guerra Fredda al del Muro Berlino. E questa data: «11 settembre», che ha dato il via a una guerra «asimmetrica», a guerra «obsoleta». E' una guerra terrorismo, non più tra Stati circoscritti, finora è avvenuto, una guerra contro nemico che ovunque. Il vecchio modello strategico di difesa non funziona. Il nemico è nascosto, nei cunicoli, nei meandri oscuri dell'Afghanistan.



Resta alta l'attenzione dei giovani sul problema gravissimo innescato dal terrorismo dopo la strage dell'11 settembre a New York come dimostrano le due manifestazioni di piazza promosse dai ragazzi del Vercellese che hanno sfilato con striscioni inneggianti al ritorno della pace



Il professor Antoniotto ha parlato di «destabilizzazione», «strumentazione politica», di «osmosi di culture». vero obiettivo politico-economico di bin Laden l'Arabia Saudita; le aspettative sono quelle di diventarne leader. L'attentato non l'ha voluto lui: è opera di una «rete», «cupola». La mira bin Laden è la Guerra Santa. professore ha dichiarato che con l'11 settembre l'unità militare europea si è frantumata. Si sono create nuove alleanze militari appunto tra gli Usa e l'Inghilterra.

Gli europei sono aperti al dialogo per tradizione; invece l'America è una «realtà monolitica» con sindrome da potenza.

Il rischio, secondo Antoniotto, è che si risveglino gli appetiti delle singole nazioni europee e ciò potrebbe portare a nuovi conflitti. Poi un invito a noi studenti: «Cercate di non essere oggetto della manipolazione altrui, attraverso i mass media. Se c'è avanzamento, progresso, deve esserci dialogo tra civiltà».

Conclude così conferenza citando la frase di John Donne posta premessa al famoso libro chi suona la campana» di E. Hemingway: «Ogni morte d'uomo diminuisce, perché io partecipo all'umanità e così non mandare mai a chiedere per chi su la campana: essa suona per te».

Vaudagna
«B. Lanino», Vercelli

WWW. IL MONDO IN PIGIAMA.IT

Halloween, folleggiamo in strada per scacciare la paura profonda

Se l'altro ieri, camminando per il Corso al tramonto siete imbattuti torme fantasmi, diavoli, streghe ed poco accomodanti creature avuto le allucinazioni, oppure il calendario segnava il 31 ottobre!

Chi di voi non ha mai parlare della notte di Halloween? Si tratta di una celebrazione molto radicata nella cultura americana ed in quella anglosassone in generale, ma da diversi anni l'Italia ha fatto sua questa occasione dar sfogo a este divertenti. Per certi versi, potremmo assimilare Halloween al nostro Carnevale, seppure orientato decisamente verso l'aspetto più oscuro della realtà. Ed proprio per questo che i giovani adorano questa festività, che offre un'ottima per trasformare in gioco tutte le nostre paure più e meno coscienti.



Il nostro inviato Andrea Ottaviani

Il termine Halloween deriva dal fatto che il 31 di ottobre è la vigilia Ognissanti, ovvero il giorno cui la tradizione cri celebra tutti i , blocco. Questa data, il 1° novembre, è denominata in inglese «All Hallows' Day». A questo punto occorre tenere presente presso i popoli antichi giorno non incominciava allo scoccare della mezzanotte, qualche ora prima, al tramonto. Ecco perché, per esempio, si attribuisca tanta importanza al vigilia Natale: dicembre, infatti, non è solo il giorno prima, ma costituisce senza soluzione di continuità prima parte del Natale stesso. Ora, per la vigilia di Ognissanti è denominata «All Hallow' (dove "eve" sta per "vigilia"), ma anche Hallows' Even (che sostituisce il co "vigilia" con quello di "sera"); è facile immaginare come quest'ultima definizione si sia contratta in Hallows' Even, e da lì ad Halloween il passo è stato breve. Le origini di questa festa risalgono all'epoca cui le isole britanniche dominate dalla cultura celtica, prima l'Europa cadesse sotto il dominio di . L'anno nuovo, allora, minciava con il 1° novembre, quando i lavori nei campi erano completamente conclusi, il raccolto sicuro, ed i contadini potevano finalmente rilassarsi. In tale data, quindi, tutte le divinità pagane venivano ricordate evocate a titolo di ringraziamento auspicio l'anno entrante; le porte delle dimensioni ultraterrene erano considerate aperte, per quella notte, e tutti spiriti erano liberi vagare sulla terra e di divertirsi insieme agli uomini. Anche su Internet continuano a nascere moltissimi siti italiani dedicati ad Halloween: si possono comprare i gadget più strani, si possono mandare cartoline virtuali e messaggi un po' macabri.

Greenlotus@libero.it
www.andreaottaviani.com

E PACE

LO SCIENTIFICO COMMEMORA IL 4 NOVEMBRE LEGGENDO I VERSI DEGLI AUTORI CELEBRI

I poeti cantano gli eroi per dire «Fate che questo non si ripeta»

«In ogni tempo la voce dei poeti ha celebrato i soldati caduti difesa dei valori più o vittime dell'atrocità della guerra»: queste parole è cominciata del Caduti di tutte guerre, svolta martedì nell'aula magna del Liceo scientifico di Vercelli.

Dal mondo greco ad oggi, innumerevoli conflitti hanno segnato la storia, macchiandola del sangue coloro che hanno pagato con la morte la lotta per la patria e per gli ideali. E così, da Simonide a Vittorio Sereni, gli eloquenti versi dei più celebri autori hanno fatto rivivere il dolore quei soldati, la gloria loro imprese, la sofferenza di chi, da lontano, hanno mai smesso di sperare. Eurialo e Niso, i Martiri di Wallabout, Mio fratello aviatore e tante altre ancora le poesie lette dagli alunni del Liceo, volti dagli insegnanti Cosè e Sarzano, affinché possa giungere chiaro il messaggio troppe volte ignorato: «Fate che tutto questo non si ripeta più».



Corona sul cippo dei fratelli Garrone

Al termine della lettura parola è passata agli ospiti della sala, alcuni dei quali hanno vissuto da vicino il dramma della guerra. Con la giusta fierezza Virgilio Corona racconta la tremenda la tremenda esperienza in un campo di lavoro nazista.

«Mi fu offerta la possibilità di essere trasferito all'ospedale militare, ma questo significava abbandonare i miei compagni, tradire la patria, disonorare il tricolore. Per questo ri un "no" secco, e tornai alla baracca». i presenti anche Maurizio Sulig, comandante della caserma «Scalise», il sindaco Bagnasco, Renato Ranghino, prefetto Leonardo Cerenzia, una rappresentanza della Croce Rossa e la signora Maria Grazia Tiso, presidente dell'Associazione per l'assistenza spirituale alle Forze armate.

I minuti raccoglimento sulle tombe dei soldati vercellesi hanno concluso la giornata, il ricordo dei fratelli Garrone e del generale Scalise, medaglie d'oro ed orgoglio della città.

Federica Zardo
4ª Bilingue
Scientifico, Vercelli

LIBERA TRIBUNA IN RIMA BACIATA

I BAMBINI DELL'ELEMENTARE ROSA STAMPA SI RACCONTANO CON UNA POESIA SPIRITOSA E SIMPATICA

«Gli alunni più in gamba del mondo»

Una filastrocca per ricordare alle maestre i pregi della 2ª B

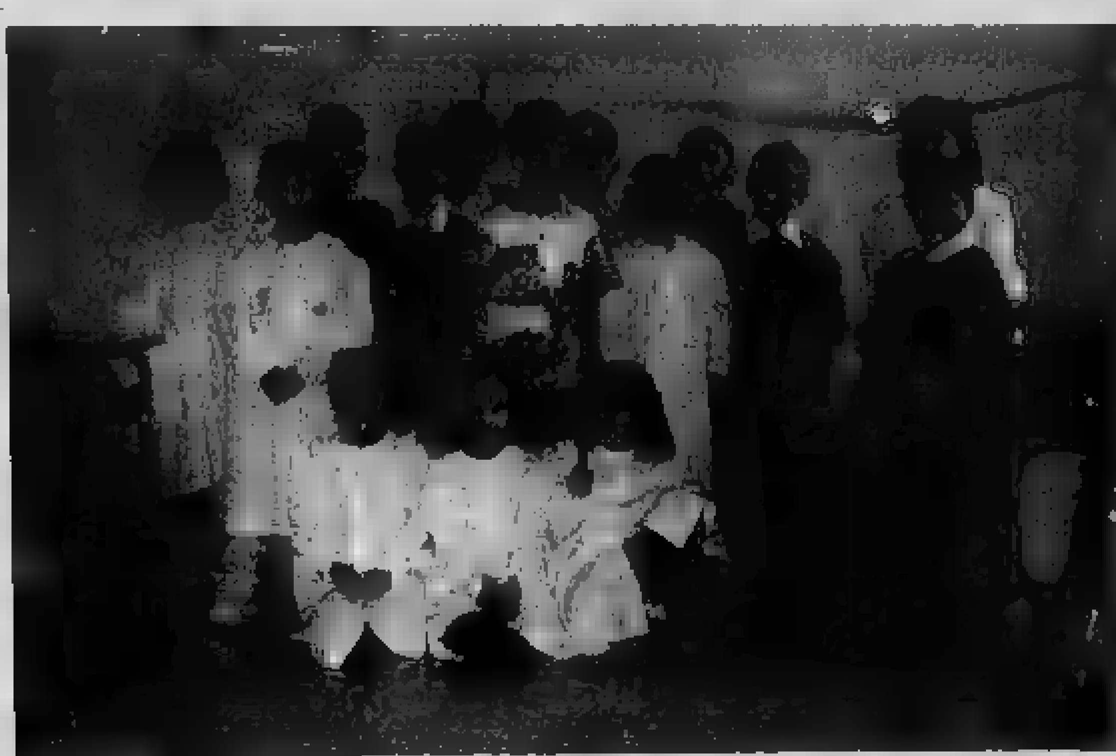
Gli alunni B dell'elementare Rosa Stampa Vercelli, sull'onda ricordi legati loro «indimenticabile e avventu primo anno di scuola, hanno composto filastrocca che ben li rappresenta nella propria «vivace fruttuosa» applicazione matricole.

Eccola.

Filastrocca della 2ª B

Filastrocca della seconda bi
elementare Rosa Stampa
noi diciamo che, certo, qui
meravigliosamente si campa
Alcune volte birichini siamo
ma è pur vero che lavoriamo
anche i libri noi leggi
e dopo al gioco ci dedichiamo
Siamo altresì piccoli artisti
i più piccini mai visti
esponiamo alle mostre
le migliori opere nostre
Certi giorni le maestre
vorrebbero...lanciarci dalle finestre
ma poi pensano che in fondo
siamo gli alunni
più in gamba del mondo

I bambini della 2ª B
elem. Rosa Stam
Vercelli



I remigini della 2ª B nella foto ricordo del loro primo giorno di scuola, l'anno scorso. Ora sono cresciuti e ci tengono a farlo sapere

I DATI DELLA RILEVAZIONE DI GIUGNO DI CITY MONITOR, L'INDAGINE SEMESTRALE DI DATA MEDIA TRA I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Giunta Susta promossa dai cittadini

Il 75% è soddisfatto dell'operato dell'amministrazione

Maurizio Alfisi

Sindaco [illegible] e la [illegible] giunta [illegible] a navigare con il vento in poppa nel mare dei sondaggi. L'indagine City Monitor di Data Media sui 103 capoluoghi italiani che dall'ottobre del '99 verifica il grado di audience degli amministratori pubblici presso la gente, promuove ancora una volta l'amministrazione comunale.

Il livello di soddisfazione per l'operato della giunta ha raggiunto nell'ultimo rilevamento del [illegible] di giugno il 75%: a ottobre del '99 era del 66%. C'era [illegible] un momento di legg[illegible] appannamento nel giugno del [illegible] (63%), [illegible] quel momento l'indice ha puntato verso traguardi ancora più alti: [illegible] nel dicembre scorso e 75% [illegible]. Di questi ultimi, il 13% [illegible] «molto» soddisfattO; il 62% «abbastanza» soddisfattO. Un risultato che proietta [illegible] e la sua squadra al vertici in campo nazionale: Datamedia conferma che in Italia soltanto altre 4 0 5 amministra[illegible] hanno [illegible] voti [illegible] a quelli di Biella.

E veniamo [illegible] gradimento del sindaco: Susta era partito a ottobre del '99 con il 45,3%. Il numero delle persone che dichiaravano di avere fiducia nel suo operato è rimasto praticamente inalterato nel giugno 2000 (45,2) ma è balzato al 73% nel dicembre 2000 e [illegible] registra [illegible] leggera flessione: 72,1%. Da notare che il 17,5% dichiara di avere «molta» fiducia e il 54,6% «abbastanza» fiducia.

Più in dettaglio, nei giudizi della gente [illegible] è «onesto» 83,5%, «competente» 82,6%, «dinamico» 72,2%, «sincero» 69,1%, «energico» 63,9%, «moderno» 54,6% e «simpatico» 52,9%. La gente però lo ritiene «condizionato» politicamente 40,2%.

Interessante anche il giudizio dei cittadini di Biella sui servizi di pubblica utilità messi a confronto [illegible] le medie nazionale e regionale. Significativo ad esempio il 44% di soddisfazione per la situazione traffico, un tema scottante che in campo nazionale raggiunge appena il 22,1% di gradimento e il 26,4 in Regione; i vigili di Biella hanno [illegible] 52% di [illegible] i tributi, 65%, battono i servizi sociali (61%). Inoltre, dato non di poco conto, ben il [illegible] dei biellesi si sente al sicuro in città.

Il massimo dell'insoddisfazione a Biella è per i parcheggi (31%) e per la manutenzione [illegible] strade (33%), ma il pur basso indice di gradimento [illegible] superiore al [illegible] nazionale (20% per i parcheggi e 30,5% per le strade) e a quello regionale (21,2 e 32,7). Il [illegible] più alto, 97% è [illegible] l'erogazione dell'energia elettrica, seguito da ambiente ed erogazione dell'acqua con l'88%; [illegible] urbana ed erogazione del gas incassano invece un buon [illegible]. Significativo anche il grado di efficienza assegnato alla biblioteca.

«Evidentemente lavorare paga - commenta il sindaco Gianluca Susta -. Il dato di gradimento complessivo per l'operato della g[illegible] trova riscontro nell'indice di soddisfazione dei cittadini per i servizi di pubblica [illegible]. Per [illegible] è significativo [illegible] esempio che pur avendo le [illegible] di un piccolo capoluogo di provincia, con la biblioteca e le nostre iniziative culturali riusciamo a tenere testa ai servizi offerti in campo regionale. Quindi non posso che dichiararmi soddisfatto del risultato anche se [illegible] benissimo [illegible] questo largo [illegible] il lavoro dell'amministrazione non si traduce automaticamente in [illegible] politico. Dovessi[illegible] votare domani sarebbe [illegible] battaglia all'ultimo voto».



La giunta comunale presieduta dal sindaco Gianluca Susta (al centro) ha visto crescere i consensi per il proprio operato [illegible] punti percentuali in un anno, passando dal 63% del giugno 2000 al al 75% del giugno 2001

Sempre alto anche il tasso di fiducia nel sindaco che per la gente è «onesto» e «competente»

Tra i servizi pubblici quelli che funzionano meglio sono elettricità, acqua, ambiente. Bocciati i parcheggi

NOTIZIE FLASH

BLACK OUT

Albero caduto manda in tilt la linea elettrica di Bioglio

Black out ieri nelle frazioni Sarratrice e Mornengo di Bioglio. Nella tarda mattinata un grosso albero, probabilmente smosso dal vento della notte scorsa, si è abbattuto sulla linea elettrica che corre lungo la Bioglio-Pettinengo, tranciando i cavi. E' scatto il dispositivo di sicurezza che ha interrotto l'erogazione dell'energia elettrica. Sul posto sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco che hanno rimosso l'albero e squadre dell'Enel. La linea è stata ripristinata in serata ma la strada è rimasta bloccata per oltre tre ore. [f.p.]

FURTI

Ladri in azione in città: rubati portafogli e documenti

È borseggiata mentre fa spesa in [illegible] commerciale di [illegible]. La vittima è [illegible] donna di Cossato, 40 [illegible] cui i ladri [illegible] rubato il portafogli, contenente documenti e 75 mila lire. Furto [illegible] destrezza anche in un negozio cittadino di elettrodomestici e telefonia, dov'è stato asportato [illegible] telefono cordless. Dalla Ford di un uomo di Salussola, [illegible] anni, che [illegible] parcheggiato a Biella, è sparito il marsupio contenente due milioni di lire, un telefonino cellulare e i documenti. Dall'auto di [illegible] giovane extracomunitario [illegible] a Biella, una Audi parcheggiata in piazza San Paolo, i ladri [illegible] rubato una busta [illegible] documenti. Infine, degli sconosciuti hanno rubato anche la targa di un'Audi parcheggiata nel centro di Biella. [f. p.]

Presidiata la galleria [illegible] Serra

Anche la galleria di Donato, sulla statale Mongrando-Settimo Vittone, al pari di tutti i tunnel delle autostrade italiane, [illegible] gli «obiettivi sensibili» sottoposti [illegible] e continuo controllo da parte delle forze dell'ordine. A turno, carabinieri, polizia e polstrada effettueranno costanti servizi di controllo e prevenzione contro eventuali attacchi terroristici legati alla tragedia [illegible] e alla guerra contro [illegible] Laden e i [illegible] uomini. Fra gli altri «obiettivo sensibili» del territorio [illegible] di cui le forze dell'ordine devono preoccuparsi le strutture pubbliche in genere, soprattutto [illegible], tribunale e Questura, aziende e uffici legati agli Usa, gli acquedotti e le dighe. [f. p.]

QUESTURA

Maurizio Varalda alle relazioni esterne

Dopo alcuni [illegible] trascorsi al commissariato di Ivrea e altri due a [illegible] della divisione [illegible] e sociale della Questura di Biella, Maurizio Varalda torna ad occupare la poltrona di capo di gabinetto. [illegible] questore aggiunto, per il dirigente si tratta in pratica [illegible] ritorno, [illegible] che aveva già ricoperto lo stesso incarico in precedenza: si occuperà delle pubbliche relazioni e dei rapporti esterni in genere, compresi quelli più importanti e riservati nel contesto dell'intera [illegible] della Questura. Il funzionario che ha retto l'ufficio in questi ultimi mesi, Antonio Tafaro, andrà invece a dirigere l'ufficio stranieri e, in attesa della nomina del nuovo responsabile, anche la divisione amministrativa e sociale. [f. p.]

DA UNA «VOLANTE»

A 18 anni arrestata con 20 dosi di droga

BIELLA. Una giovane donna in arresto [illegible] decina di grammi tra eroina e cocaina sequestrati: è il bilancio, per il momento sembra solo parziale, di un intervento delle squadre «volanti», tuttora impegnate in una più vasta indagine che potrebbe anche dare risultati più consistenti.

Durante un servizio di prevenzione e contrasto al traffico della droga, i poliziotti hanno fermato un'auto con a bordo tre giovanissimi, tra cui una ragazza di 18 anni, K. I., già [illegible] alle f[illegible] dell'ordine quale assuntrice di sostanze stupefacenti e per episodi di piccolo spaccio. Accompagnati in Questura, i [illegible] stati sottoposti a [illegible] perquisizione personale, che ha portato alla scoperta di 6,5 grammi di eroina e di 2,5 di cocaina, per [illegible] totale di circa [illegible] dosi, occultata in quattro diversi involucri e [illegible] gli indu[illegible] ragazza, che è [illegible] con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio. Nulla di compromettente invece sarebbe stato trovato nelle tasche degli altri due giovani, cui non è stato mosso alcun addebito. [f. p.]

A PONDERANO DOMANI «RADICI [illegible] CEMENTO» E DOMENICA VICTOR BAILEY

Il live decolla dai Pearl Pusher

Nel week-end raffica di concerti al Babylonia

PONDERANO

Le atmosfere di Seattle, un'alta intensità emotiva, crude sonorità rock e i taglienti temi dei Pearl Jam stasera sono protagoniste al Babylonia. I riflettori del music club di Ponderano si accenderanno dalle 23,30 per i «Pearl pushers», cinque ragazzi uniti da una comune passione per la band cui dedicano il loro repertorio, che sul palco si lanceranno sulle [illegible] più conosciute del gruppo americano (ingresso 10 mila lire).

[illegible] il programma del fine settimana a[illegible] due chicche per i nottambuli biellesi. Domani prende il via «Winter reggae, l'inverno più caldo d'Italia» che si concluderà la [illegible] 31 dicembre [illegible] il ritorno degli Africa Unite. Il debutto è invece [illegible] «Radici nel [illegible]» (gli altri quattro appuntamenti promettono l'arrivo dei giamaicani Congos sabato 17, di Mad Professor sabato 24 e poi in dicembre di Anthony B venerdì 22), un gruppo [illegible] sul litorale di Roma nel '93 dalla fusione di amici «malati» per il reggae, quello tradizionale aperto però ad ogni tipo di contaminazione. Sulla pedana di Ponderano presenteranno il loro quarto ed ultimo album intitolato «Alla rovescia» (ingresso 15 mila lire).

Domenica una serata di musica d'ascolto con il Victor Bailey group, il cui leader era in line-up nella band di Madonna. Un timbro di basso fluido e vellutato, sinuoso eppure funky, che scivola disinvoltamente dall'etno-rock al jazz sofisticato. Già giovanissimo Bailey collaborava con i Weather Report. In pedana saliranno anche Bennie Maupin al [illegible] Jim Beard [illegible] tastiere e Poogie Bell alla batteria. Per l'occasione porte aperte alle 21, show alle 21,45 puntuali, ingresso [illegible] mila lire. [p. g.]



Domani sera al Babylonia [illegible] «Winter reggae» una rassegna di cinque appuntamenti che prende il via con [illegible] nel cemento» band romana in pista dal '93

Tra [illegible] e cristiani integrazione difficile

I fatti americani hanno indubbia[illegible] risvegliato molte coscienze; oggi in molti si è destato un certo interesse nell'andare a [illegible] prire e a conoscere più in profondità il significato [illegible] musul[illegible].

Il problema, o meglio l'auspicio, di una società dove si possa vivere in pace anche se si è di religioni differenti, dove [illegible] da una difesa assoluta dei principi della democrazia e contestualmente, per i musulmani, da una distinzione tra stato e religione. Riuscire ad ammorbidire questo concetto farebbe anche in modo che i musulmani che hanno scelto di vivere all'interno di una società «cristianizzata» lo facciano con discrezione e senza estremismi.

Una vera integrazione tra queste due religioni non può che passare da questi due principi: la società che mi accoglie mi lascia libertà di professare la mia fede; in nome di un principio di reciprocità assumo un atteggiamento di rispetto e di apertura verso la società che mi accoglie.

Se questa «reciprocità» già avviene nella società occidentale «cristianizzata» ciò ancora non si riscontra nei paesi a maggioranza islamica. I cristiani che vivono in quei paesi subiscono una condizione che viene definita di «cittadinanza imperfetta», vittime di una falsa e strumentale identificazione del cristianesimo con un Occidente senza storia e, quindi, di un mancato rispetto del diritto alla libertà religiosa. E tutto questo accade mentre, sempre in nome di questa reciprocità, in Occidente si costruiscono moschee.

Arriverà mai il giorno in cui un paese islamico si potrà liberamente costruire una chiesa? Quando questo, [illegible] per ora è solo un auspicio, accadrà potremo allora stare tranquilli; non prima.

Le culture sono strumenti dell'uomo e per l'uomo, la cui possibilità di convertirsi non deve trovare ostacoli né culturali né istituzionali.

Questo principio non deve però essere strumentalizzato; chi, [illegible] noi, come una parte della sinistra itali[illegible] vede nel sostegno culturale alle [illegible] islamiche una occasione per qualche battaglia anticlericale, diventa pericoloso e preoccupante; costoro, infatti, non hanno coscienza di sé, non sanno capire da dove vengono e la storia del popolo a cui appartengono.

Alberto Perini
consigliere comunale
[illegible] Italia, Biella

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

[illegible]

[illegible], n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible]: telefono 015/20.545-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 5, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Ma[illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Ponderano: *Dr.ssa Bardieri*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Mongrando: *Dr. Saragiotta*, via [illegible] 38, tel. 015/66.62.50.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Baldgati 30, tel. [illegible]

Valle San Nicolao: *Dr.* [illegible] via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.



Nelle stufe richiami alla tradizione nordica [illegible] anche forni per cucinare

Il caminetto, cuore caldo della casa

I nuovi modelli tra eleganza e bassi consumi

Dispensatori di calore tradizionali ma adatti [illegible] il futuro: parla un esperto, Francesco Lorio che, con il figlio Matteo, è [illegible] titolare di tre grandi centri vendita di stufe e [illegible]. Racconta di quelli della Montegrappa, quasi [illegible] leggenda nel campo del riscaldamento. [illegible] modelli che escono dallo stabilimento di Pove del Grappa sono muniti [illegible] certificazioni rilasciate da importanti istituti svedesi e tedeschi che attestano per ogni singolo modello la resa superiore dello norme, il [illegible] inquinamento, [illegible] basso consumo. Sono "esclusivi", da [illegible]re in una linea di arredamento che si adegua in ambienti di ogni stile».



La Lorio Caminetti dà consulenza per installazioni al meglio [illegible] non si limita solo al montaggio, poiché i suoi tecnici seguono, anche dopo anni dalla collocazione, rendimenti e funzionamento perfetti.

Un'occhiata ad alcuni modelli? Moderno caminetto [illegible] blocco lineare [illegible] lamiera d'acciaio, in struttura di acciaio e posato su base di granito o di maiolica refrattaria. In altri casi [illegible] struttura che riveste il monoblocco è di argilla espansa, le rifiniture [illegible] le [illegible] [illegible] marmo, i colori dal verde imperiale al rosso Asiago, al giallo reale. Altri modelli con altri tipi di monoblocco sono rivestiti in [illegible] bocciardato oppure lavorato a spacco con fughe in [illegible] [illegible] mensole in [illegible] [illegible] legno. [illegible] non c'è che l'imbarazzo della scelta, [illegible] per i colori che per le varie forme che avviluppano il «cuore» del camino, sia che si voglia una struttura ipermoderna, sia che ci si indirizzi verso un modello classico con una cornice in legno o in marmo che ricorda molto i caminetti d'epoca.

Ma se nell'abitazione esiste già un vecchio camino [illegible] l'occasione per sfruttare la proposta [illegible] un «compact fire», focolare da inserimento che aumenta notevolmente la resa. A richiesta è fornito con alcuni altri elementi fra i quali il kit per la distribuzione dell'aria calda.

Le stufe richiamano quelle nordiche, come ad esempio il modello Sky, con una struttura sofisticata che la avvicina al [illegible] (viene infatti definita stufa-caminetto). Oltre [illegible] quelle [illegible]estite di maiolica refrattaria, di diversi colori, spicca il modello Futura, completamente rivestita di acciaio inox, con [illegible] mensola di maiolica. Simpatici i modelli Sassolina, il cui rivestimento frontale ricorda le forme sinuose [illegible] un sasso e la Passeparout che rimanda ad [illegible] [illegible] buco di [illegible].

Stufa per scaldare [illegible] anche per cucinare, con la «Primave[illegible]» che ha [illegible] forno dotato [illegible] pirometro che indica la temperatura raggiunta. Infine, per i grandi spazi, stufe [illegible] realizzare sul posto, composte da elementi [illegible] argilla espansa nobilitata e refrattaria che costituisce il supporto delle mattonelle di maiolica che verranno assemblate [illegible] opera ad una ad una.

Una novità è la stufa alimentata [illegible] [illegible] pellet (in inglese: pallottolina), materiale [illegible] si ottiene con la trafilatura di segatura di legno naturale, com[illegible] naturalmente dalla lignina contenuta nel legno. Le ridottissime dimensioni del materiale [illegible] consentono lo stoccaggio in comodi sacchi. E' considerato un combustibile eco compa[illegible] grazie alla bassa [illegible]zione di gas ed alla minima produzione [illegible] ceneri. La Pellet Plus [illegible] ha caratteristiche di grande risparmio, facile gestione, ampia autonomia e bassa [illegible] di fumi. Rivestita [illegible] maiolica refrattaria, ha una struttura portante [illegible] acciaio e coniuga [illegible] più tradizionale sistema di riscaldamento con le tecniche più sofisticate. La regolazione della stufa avviene tramite il telecomando che gestisce [illegible] pannello con scheda elettronica [illegible] microprocessore. Ha [illegible] serbatoio per [illegible] pellet dalla capacità [illegible] 30 kg per un'autonomia di [illegible] ore [illegible] potenza [illegible] 3 kw ed [illegible] sofisticato sistema [illegible] di alimentazione. Inoltre, per ridurre [illegible] più possibile [illegible] emissioni inquinanti ed il consumo di combustibile, è dotata di catalizzatore frangifiamma in keramfire, caratteristica che contraddistingue tutti i prodotti della Montegrappa.

A BORGOSESIA IN QUESTI [illegible] DI PIAZZANO CINQUECENTO BIDONI DISTRIBUITI [illegible] AREE ECOLOGICHE

Rifiuti, raddoppiano i cassonetti

Serviranno anche per la raccolta differenziata

BORGOSESIA

Sono [illegible] i [illegible] cassonetti dei rifiuti, ma per ora restano sigillati. Nei giorni scorsi la città [illegible] stata «invasa» da centinaia [illegible] bidoni per la raccolta rifiuti: in totale [illegible] più di cinquecento e serviranno sia per l'immondizia semplice sia per la raccolta differenziata (carta, vetro, lattine): gli addetti completeranno la sistemazione [illegible] aree ecologiche previste [illegible] pochi giorni, poi si entrerà nella fase operativa del passaggio delle consegne dalla ditta privata che ora gestisce il servizio alla società a capitale misto voluta dalla giunta di Corrado Rotti.

La Seso srl inizierà a operare con l'anno prossimo e in questa fase [illegible] transizione i borgosesiani [illegible] addirittura doppi [illegible] a disposizione per smaltire i rifiuti. [illegible] nuovi, che [illegible] ancora avvolti dalla plastica, entreranno presto in servizio mentre i vecchi saranno ritirati soltanto fra qualche mese.



In questi giorni a Borgosesia si stanno piazzando i nuovi cassonetti dei rifiuti che serviranno sia per la raccolta normale sia per quella differenziata

A quel punto diminuirà il [illegible] dei punti [illegible] raccolta. E' [illegible] scelta obbligata [illegible] momento che non [illegible] potevano posizionare almeno quattro (cioè tutti quelli necessari per la differenziata) bidoni in ogni angolo. Così [illegible] state individuate [illegible] aree, il più possibile vicino ai grandi palazzi e [illegible] abitate, dove ci si dovrà recare per smaltire la produzione familiare di immondizia. «A quel punto - sottolinea il sindaco - sarà importante che la popolazione si abitui [illegible] raccolta differenziata. Solo in questo modo, e con la collaborazi[illegible] di tutti, [illegible] potrà infatti abbassare il costo del servizio. Attualmente siamo costretti [illegible] inviare tutti i rifiuti, compresi quelli che si potrebbero riciclare, all'inceneritore, e ciò comporta un aggravio nelle spese». [l. fo.]

NESSUNA TRACCIA DEI BANDITI [illegible] HANNO ASSALTATO LA BANCA ANTONVENETA

Scomparsi nel nulla i rapinatori di Santhià

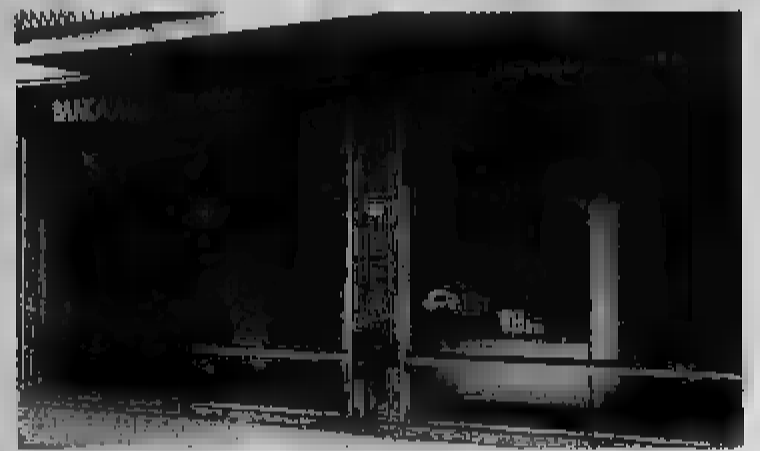
SANTHIA'

Sono spariti nel nulla i rapinatori che l'altra mattina hanno dato l'assalto alla filiale dell'Antonveneta. Nonostante le ricerche dei carabinieri, rese più difficoltose dalla nebbia che ha anche impedito il levarsi in volo dell'elicottero, dei due [illegible] sono [illegible].

Non si trova neppure la Y10 rossa - [illegible] che appunto dovrebbe facilitare le ricerche - usata [illegible] banditi per fuggire da Santhià. Secondo alcuni testimoni l'auto (forse guidata da un terzo complice) avrebbe imboccato la direzione di Cavaglià, cioè si [illegible] diretti verso il [illegible] dell'autostrada che offre molte comode e sicure vie di fuga.

[illegible] b[illegible] si aggira sugli 80 milioni, ma è possibile che alla fine per i banditi la somma [illegible] ridurrà di parecchio. I rapinatori infatti non si sono accorti che [illegible] denaro [illegible] cassa c'era anche la mazzetta con una fiala che, [illegible] non viene maneggiata con le dovute cautele, fuoriesce [illegible] vernice colorata indelebile a causa [illegible] quale le banconote diventano inutilizzabili. E' una delle precauzioni più comuni adottate dagli istituti di credito per cercare di limitare il raggio d'azione dei rapinatori.

Il colpo è stato messo a segno [illegible] pochi minuti da due banditi armati di taglierini ed entrati come [illegible] clienti. I dipendenti non hanno opposto resistenza e tutto si è svolto in assoluta *tranquillità*. [r. v.]



Ha fruttato un'ottantina di milioni la rapina all'Antonveneta di Santhià

VERCELLI, SERATA [illegible] COMUNE E CAI

«Operazione [illegible] Grosso» [illegible] diapositive e racconti all'insegna [illegible]

VERCELLI. «Salire in alto per aiutare chi sta in basso» [illegible] lo slogan adottato in [illegible] benefica che, con l'organizzazione del Comune e della [illegible] del Club Alpino di Vercelli, proporrà documenti, testimonianze ed immagini in dia, per la presentazione dell'«Operazione Mato Grosso». L'appuntamento è alle 21,15 di venerdì [illegible] novembre nell'aula magna della scuola media statale «Lanino» di corso Tanaro.

L'assessore comunale allo Sport Sergio Cucco, con i responsabili Cai, ha annunciato questo evento dedicato al popolo dei «campesinos» che [illegible] tra [illegible] difficoltà sulla Cordillera Blanca dell'America del Sud: sarà un racconto con storie di [illegible] ha [illegible] la realtà di quei territori d'alta quota. Si tratta di sensibilizzare i vercellesi sulle attività di padre Ugo Censi che opera a Chacas (mt.3400), sulla Cordillera andina peruviana. E' necessario reperire vestiario, alimenti, materiale alpinistico. Tra i progetti [illegible] attuare (ed in via di attuazione) una scuola di andinismo (la preparazione delle guide), la costruzione [illegible] laboratori ed ospedali, il recupero ed il restauro di rifugi d'alta quota che [illegible] campo-base alle scalate degli alpinisti.

La serata di «Operazione Mato Grosso», al di là del risvolto benefico, [illegible] l'occasione per proseguire [illegible] percorso tracciato da rassegne proposte in passato dal Comune: da «Montagne [illegible] Amour» a «Montagne in città». [g. bar.]

DA DOMANI ALLA [illegible] DELL'ENOTECA

Con «Rosa [illegible] e riso» [illegible] inaugura a Gattinara il [illegible] per i buongustai

GATTINARA. Con il mese di novembre [illegible] che to[illegible] alla ribalta «Rosa rosso riso», [illegible] kermesse eno[illegible]stronomica promossa dall'Enoteca regionale [illegible] Gattinara con l'obiettivo di legare [illegible] caratteristiche del territorio provinciale.

Le serate a Villa Paolotti spazieranno infatti [illegible] riso vercellese al vino di Gattinara per arrivare al Monte [illegible] le specialità valsesiane, in particolare i formaggi. La manifestazione durerà tutto il mese e avrà lo scopo principale [illegible] presentare ai turisti e agli appassionati della buona cucina la produzione vinicola della zona, a partire dal pregiato «Gattinara a denominazione di origine controllata e garantita».

Si partirà domani e in occasione di ogni weekend. Dalle 16 alle 20 si po[illegible] gustare le proposte degli chef dell'Enoteca e degli esperti dell'Onaf, l'associazione [illegible] raggruppa gli assaggiatori di formaggio.

Rispetto al passato sarà un'edizione per certi versi limitata [illegible] rosso riso» ma soltanto perché proprio in questi giorni sta partendo [illegible] maxi ristrutturazione di Villa Paolotti, l'immobile dell'ottocento che si affaccia [illegible] Valsesia e che ospita l'Enoteca. Per gli appuntamenti del fine settimana si potranno infatti utilizzare soltanto alcuni locali [illegible] recuperati e quindi lasciati liberi dal cantiere. [l. fo.]

DAL 9 DICEMBRE AL 6 GENNAIO SI POTRA' VOTARE LA NATIVITA' PREFERITA IN SCUOLE, CHIESE [illegible] NEGOZI

Vercelli sarà di nuovo la «provincia dei presepi»

RITORNA la sfida tra i presepi che [illegible] infiam[illegible] il Natale del 2000. Anche quest'anno la organizza il nostro giornale [illegible] il Comi[illegible] manifestazioni vercellesi [illegible] l'Ascom e con la collaborazione [illegible] Comune [illegible] Vercelli. Proprio per rimarcare la partecipazione (già imponente nel 2000) di tutti i maggiori centri del Vercellese, l'edizione [illegible] quest'anno si intitola «Vercelli provincia dei presepi». Provincia, appunto, non più solo città.

Ma le novità non riguarda[illegible] soltanto la titolazione. Quest'anno i lettori della Stampa potranno scegliere anche il loro presepe preferito in chiesa perchè le varie parrocchie della diocesi hanno deci[illegible] di prendere parte al nostro referendum. Dal 9 dicembre al [illegible] gennaio 2002, dunque, ogni giorno, dal martedì alla domenica, sull'edizione di Vercelli del nostro giornale comparirà un triplo tagliando che consentirà ai lettori di votare i presepi più belli delle scuole, dei negozi e delle chiese che aderiranno alla nostra iniziativa.

Per quanto riguarda quelli delle scuole, saranno esposti in mostra, come l'anno scor[illegible], nella chiesa di San Paolo, messa [illegible] disposizione dal nuo[illegible] parroco, don Osvaldo Carlino. Nei prossimi giorni, tutte le scuole della provincia, dalle [illegible] alle medie dell'obbligo, riceveranno per posta il modello di iscrizione da compilare [illegible] da inviare pure per posta (in via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli), ma anche via fax (0161.257.009) alla [illegible] redazione [illegible] il 20 novembre. [d. b.]



Uno dei presepi in mostra a San Paolo lo scorso [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] di frutticoltura

Scade lunedì [illegible] termine ultimo per le iscrizioni al [illegible] corso di frutticoltura, organizzato dalla Comunità [illegible] Valsesia. Il seminario [illegible] diviso in due sezioni: una di approfondimento per quanti hanno già frequentato [illegible] precedenti lezioni [illegible] una apposita per i nuovi aderenti. L'inizio del corso [illegible] fissato per le 20,30 di venerdì [illegible] novembre nella sede della Comunità montana in via Roma 35 [illegible] Varallo. La parte pratica avrà luogo i sabato mattina con inizio alle 9 in luoghi diversi a seconda delle esigenze [illegible] verranno comunicati di volta in volta. [illegible] quota di partecipazione è fissata in 10 mila lire. [i. fo.]

VERCELLI

[illegible] Fabi si trasferisce in via Ferraris

E' fissata per le 15 di [illegible] novembre la cerimonia d'inaugurazione [illegible] nuovi locali della Fabi, [illegible] sindacato autonomo dei bancari. La sede provinciale di Vercelli si trasferità, infatti, in via Galileo Ferraris al numero 63. [d. b.]

VERCELLI

Camera Commercio, contributo alle aziende [illegible]

[illegible] Camera di Commericio [illegible] stanziato un fondo [illegible] dieci milioni a favore delle imprese del settore edile, industriali e artigiane che acquisteranno dispositivi di protezione individuale e materiale antinfortunistica. I contributi sono riservati alle aziende che sosterranno le spese tra oggi e il 31 maggio [illegible] ed [illegible] previsto un contributo [illegible] fondo perduto pari al 20 per [illegible] con un massimale [illegible] 2 milioni. [d. b.]

ROASIO

Deve scontare otto mesi, arrestato

Un cinquantenne di Roasio doveva [illegible] otto mesi [illegible] per ricettazione ma quando il provvedimento del tribunale è diventato esecutivo ha pe[illegible] bene di sparire dalla circolazione. I [illegible] di Gattinara hanno così organizzato una serie di controlli e [illegible] riusciti a far cadere l'uomo nella rete. L'hanno fermato mentre, [illegible] non essere visto, stava rientrando [illegible] [i. fo.]

BORGOSESIA

Carabinieri sventano [illegible] rissa tra extracomunitari

Rissa sventata dai carabinieri, l'altra sera, in centro a Borgosesia. [illegible] gruppetto di extracomunitari stava passando alle vie di fatto davanti a un locale pubblico quando il pronto intervento di una patruglia del 112 ha evitato che la situazione degenerasse. Poche ore prima sempre i carabinieri avevano raccolta la denuncia di un negoziante del centro per il furto (pure a opera [illegible] stranieri) di capi d'abbigliamento. I ladri si [illegible] impossessati del materiale sfruttando un attimo di disattenzione dei commessi. [i. fo.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

L'affluenza del pubblico è stata superiore a quella degli altri anni



Aage 2001 chiude tra gli applausi

La mostra dell'artigianato finisce domenica



Ancora tre giorni, oggi, domani e domenica, per visitare «Aage 2001», la grande manifestazione fieristico-espositiva d'autunno dell'artigianato, attività [illegible]nomiche-gastronomia-enologia, ospitata per il 24° anno consecutivo sui [illegible] mila metri quadrati dei due padiglioni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, a Gaglianico.

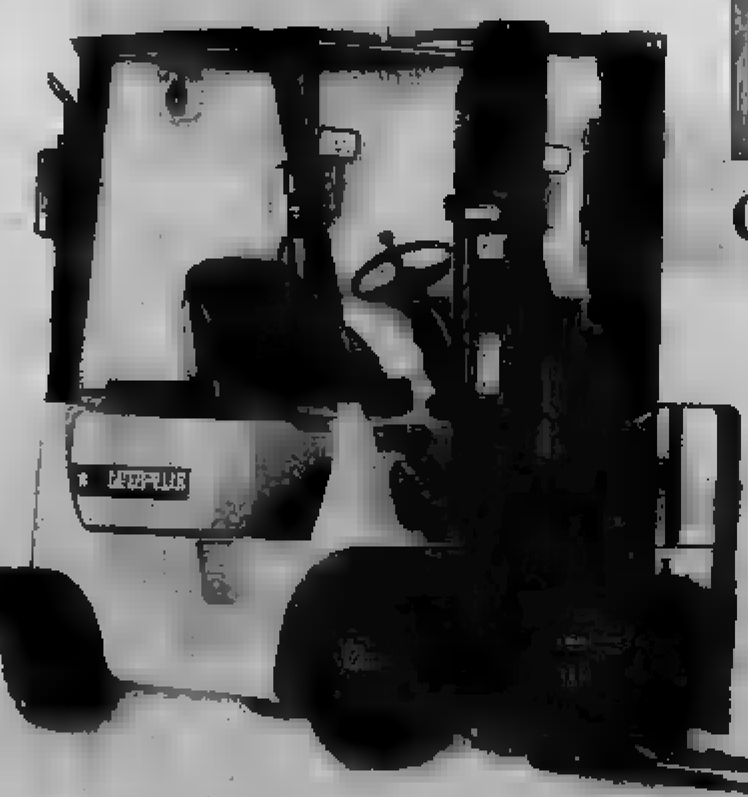
Aage, inaugurata sabato scorso, è organizzata dallo Studio Pr 75 Biella, sotto l'egida dell'Atl, della Provincia [illegible] Biella e della Confartigianato: i tre enti sono presenti in fiera con i loro stand, allo [illegible] di pubblicizzare le rispettive [illegible]. È presente inoltre anche la Prefettura di Biella per preparare il grande pubblico all'evento dell'Euro.

Oggi l'orario d'apertura è dalle 18 alle 23, domani dalle 15 [illegible] 23 e domenica dalle 10 alle 23. «Aage 2001» è servita da un ampio parcheggio, che per l'occa[illegible] è stato riasfaltato, dotato di una chiara segnaletica orizzontale e ampliato (sono oltre [illegible] i posti auto). Notevole, in questi primi giorni, l'affluenza di pubblico, con una media superiore a quelle degli anni passati.

«Le fiere, i saloni, le rassegne campionarie, le sagre del Piemonte - ha sottolineato l'assessore regionale all'industria, commercio, lavoro e formazione, Gilberto Pichetto - affondano le loro radici in un'antica tradizione, ma hanno saputo continuamente rinnovarsi perché obbediscono a [illegible] precisa esigenza economica, [illegible] espressione [illegible] un tessuto produttivo [illegible] vario e vitale, che conta oltre [illegible] mila imprese. È certamente questa vitalità che alimenta anche "Aage 2001", che costituisce [illegible]'importante vetrina delle attività e dei prodotti della provincia biellese, e non solo, grazie all'impegno tenace e appassionato degli organizzatori».

Nell'immensa «vetrina» di Aage 2001 (500 stand, [illegible] espositori) il visitatore trova [illegible] per la casa (mobili, porte, finestre, tende, stufe, caminetti, arredo-bagno, elettrodomestici, piatti, climatizzatori, depuratori d'acqua, divani, lampadari, materassi, pentole e piccoli oggetti, ecc.) e case prefabbricate; auto, abbigliamento, tappeti orientali, vi[illegible] liquori, formaggi, [illegible], dolci e specialità regionali; [illegible] antiquariato, mobili antichi, macchine per cucire, servizi fotografici e finanziari; macchine, attrezzi e prodotti per l'edilizia e per il [illegible] impianti antifurto e di sicurezza, articoli [illegible] e fotografici; animali e articoli per animali; bigiotteria, maglieria, camice, gioielli, incensi e candele; profumi, utensili [illegible] da te, prodotti e servizi per la bellezza e la [illegible] [illegible] corpo, telefonia, hi-fi, [illegible] paraboliche e satellitari; pelletteria, agenzie viaggi, collettori solari, bomboniere. Sono presenti [illegible] ristoranti, di [illegible] [illegible] con specialità Ossolane, due bar, una pizzeria napoletana e un mini parco-giochi per i bambini.







NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE E CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE [illegible] DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione

Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Paola Scola

ORMEA

Sono passati sette anni dalla notte in cui un nubifragio senza precedenti aggredì e sconvolse la Granda. [illegible] danni per centinaia [illegible] miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, aveva solo [illegible] anni) travolti dal fango e [illegible] detriti oppure inghiottiti [illegible] crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai [illegible] spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono state decine e decine le strade rese impraticabili [illegible] rivolta della natura. Per ricostruirle sono serviti tutti e sette gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi [illegible] per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in maniera troppo pesante per giustificare la spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia di cantieri per frane, smottamenti, crolli, messe in sicurezza. A volte il lavoro già svolto è stato di nuovo compromesso da successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '99, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La realizzazione degli argini e delle difese spondali a norma, oltre alla pulizia degli alvei di fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di non [illegible] più al minimo accenno di pioggia. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado siano state risolte le emergenze -, [illegible] tutti gli interventi sono stati ancora completati. Anche a Ceva, uno dei primi centri a eseguire le nuove arginature, il sindaco Alfredo Vizio [illegible] di recente [illegible] che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto per un [illegible] lungo [illegible] metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione del '94 [illegible] dietro di sé un lungo elenco di viadotti distrutti e danneggiati.

La colpa [illegible] anche [illegible] torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle [illegible] del 6 novembre fece saltare i tombini, scaricando una [illegible] di acqua, fango e detriti in piazza Libertà. Poi toccò al Tanaro strappare i ponti [illegible] Isola Scura, [illegible] Sospiri, quello [illegible] Barjols a Garessio, quello antico [illegible] Bagnasco, la vecchia «Passerella» a Ceva, i passaggi di Isola e Bonde a Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco [illegible] veglierà, passando il Natale in una tenda [illegible] la neve, perché siano ricostruiti.

> Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo [illegible] Lisio, dove un'enorme frana fece evacuare intere frazioni, alla grande Alba, dove l'onda di piena arrivò verso le 22. L'ora in cui la sirena della «Ferrero» lanciò il [illegible] urlo, per me[illegible] la città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri San Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la [illegible] di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, fatto di rovine, di paesaggi stravolti, di attività cancellate, di vittime da piangere. Di piccoli eroi che, [illegible] i [illegible] sindaci dei paesi minori, cercarono di opporsi alla catastrofe dell'onda assassina arrivata nel buio. [illegible] loro il sindaco [illegible] Piozzo Felice Boffa, il quale, con una corda, si fece calare nel «buco nero» del ponte Maccagno, per salvare il giovane che, fra i flutti e le carcasse delle auto, cercava di uscire e implorava aiuto: era Giampiero Ballauri di Clavesana.



Disperazione fra gli abitanti di uno dei paesi dell'Alta Langa travolti dall'acqua, dai detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati (FOTO [illegible])

NELL'ASTIGIANO

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri

Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti [illegible] corso Savona

Fulvio Lavina

ASTI

L'alluvione [illegible] '94 è per molti [illegible] un brutto ricordo, [illegible] c'è chi aspetta ancora che da Roma arrivino provvedimenti di aiuto. Perché se è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori [illegible] messa [illegible] fiumi [illegible] stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto [illegible] loro abitazioni, ci [illegible] molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello dei finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti co[illegible] accusando le aziende di aver speso i soldi in modo difforme rispetto al piano di investimento. Da nostri calcoli, le lettere di revoca sarebbero arrivate al 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte sono stati sollecitati a presentare emendamenti alla Finanziaria per chiedere una [illegible] per questi casi. Ma non solo: torna la richiesta di equiparare le attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto dal [illegible] dei danni al 75% (stessa percentuale concessa alle imprese alluvionate nel [illegible]).

Sul fronte degli interventi per la messa in sicurezza ad Asti si sono realizzati nuovi argini e rifatto il ponte su corso Savona. [illegible] da definire la questione dell[illegible] di laminazione, parte importante del progetto complessivo di messa in [illegible]. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono state realizzate le prime due arcate): il collegamento tra le due sponde è assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provincia, in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, dal Cuneese sino all'Alessandrino, hanno unito le forze per gestire al meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove difese spondali sul Belbo, ora si [illegible] lavorando per creare [illegible] cassa di laminazione che serva da sfogo alle acque del rio Nizza in caso di piena.

AD ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta della Lega invasa dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Domenica 6 novembre 1994 la piena eccezionale del Tanaro investì l'area alessandrina da Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, in particolare la messa [illegible] acqua e fango provocò [illegible] e distruzione [illegible] Alessandria. I sobborghi [illegible] Astuti, [illegible] e Osteriotta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto finirono sott'acqua e la piena raggiunse il centro città, sino a piazzetta della Lega e [illegible] Roma. Sono passati sette anni, [illegible] zone colpite sono [illegible] grazie alle centinaia di [illegible] di risarcimenti e sono stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibrature dell'alveo del fiume per mettere in si[illegible] la città. Abbattuto, dopo la costruzione di una n[illegible]va struttura, il [illegible]chio ponte Orti.

Resta però ancora molto da fare, tanto che la commissaria della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, [illegible] gli esperti del Gruppo [illegible] lavoro e i responsabili dell'associazione «Orti sicuri» hanno preparato per il settimo anniversario un manifesto [illegible] si [illegible] che un'eventuale piena [illegible] Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli stessi effetti di allora: mezza città sott'acqua, corso Roma e piazzetta della Lega compresi.

> Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

In realtà mancano due tratti importanti di argini, quelli in sponda destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, così come è ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza del Tanaro con il [illegible]. Quello che però preoccupa [illegible] è la presenza alla periferia cittadina [illegible] ponte ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruite le strette arcate da alberi e detriti, fece da diga: si creò un grandissimo l[illegible] e quando la forza dell'acqua sfondò la massicciata ferroviaria che faceva da [illegible] un'ondata si abbatté disastrosamente sulla città.

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio [illegible] dell'Autorità [illegible] bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire il deflusso in [illegible] di piena di [illegible] cubi d'acqua al secondo. L'opera, affiancata al vecchio viadotto, [illegible] è ancora ultimata, secondo il programma di lavori comunicato dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo che in caso di piena i due ponti facciano ancora da diga.

Altro problema la sorte del ponte Cittadella: i tecnici [illegible] che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua [illegible] secondo, va dunque [illegible] e ricostruito. In molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

«Ma - è stato più volte ribadito in incontri [illegible] Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza [illegible] ciò non basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione [illegible] Piano stralcio 45, in tanti anni non sono state ancora né progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino [illegible] argini nonostante il disastro bis

VERCELLI

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: 14 morti a Varallo sotto la frana, due a Crescentino annegati nel mare di acqua e fango vomitata dal Po. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro del resto della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche e di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il Po è quasi sicuro, ma il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e ancor più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento delle frazioni. E da frazione Galli cercavano di fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Iorino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili del fuoco che finì squarciato dalle punte di un cancello, caddero in acqua e furono trascinate via dalla corrente.

In Valsesia è stato messo in sicurezza il Sacro Monte di Varallo dal quale si staccarono 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i 14 occupanti di una palazzina, tra i quali 8 ex compagni di scuola che avevano deciso di passare in casa una serata amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino oggi vive a[illegible]stanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. Sembrava quello un evento eccezionale, non era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo nella costruzione dei nuovi argini. [illegible] la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio su quanto non è successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi 12 mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro con una legge. I rimborsi danni arrivano con il contagocce. [E. co.]



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 16-23) tel. [illegible] 230538 (www.dataville.it).
Come cani e gatti.
(ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. [illegible] 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. [illegible]
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 748.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
Come cani e gatti (ore 21,30)

CENTRO CONGRESSI GNE: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 18,30, 20,30)
Vajont (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Vajont (ore 18,30)
American Pie 2 (ore 20,40; 22,30)

ARCHIMENA Tel. 0125 425064
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. [illegible] 480.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 20,45; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Santa Maradona.
Or.: spett. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30, 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al [illegible]
SALA 3: **Come cani e gatti.**
Orario spettacolo unico ore 20.
La promessa.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible]000, 10.000. A [illegible] .000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pye 2
Orario: 20; 22,30. L. 12[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible] 89 27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 560.
Mari del sud di Marcello Cesena.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

NUOVO CINEMA [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,45.
Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE.

ANNIBAL CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.320.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

[illegible] **scuola materna** CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]
[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22:10. Lire 12.000.10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]
[illegible] **morsa del** [illegible] con Morgan Freeman. Apertura 21,45 [illegible]colo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandahar. Orario: 20,15; 22,10.
A seguire con proiezione notturna alle 24 **Pantaloni da Marte.** Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.075
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [illegible] Pariol 1. Inf. Or. Tel. 0161-263.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA: Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CH[illegible]

TEATRO C[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]. Inf. Tel. 016[illegible]
Ravanello pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: [illegible] spettacolo unico.
Lire 12.000;8000

[illegible] Tel. [illegible]-489.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 830 827-0333/4467486.
Ravanello pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 10.000;8000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]



A.I. [illegible] **ARTIFICIALE.** Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e [illegible] di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi [illegible] corpo [illegible] Sophie M[illegible]. [illegible] cinematografico del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

SLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercitò» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] Commedia. Da un best seller inglese, le [illegible] vicissitudini s[illegible]ntali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

N[illegible] **MORSA DEL** [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti [illegible] Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto [illegible] libro [illegible]grafico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che [illegible] in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato L[illegible] De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. [illegible]uzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. C[illegible]. Seconda puntata della [illegible] parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] di gioielli che vive a Montreal [illegible] prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i [illegible] americani prima [illegible] Vietnam. ●●●

TRE [illegible] Commedia. Il [illegible] film di Marco Risi [illegible] di [illegible] colleghi [illegible] rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

[illegible]P. Tel. 0321-825 886.
Il [illegible] **Jones**, con Hugh Grant. Ore 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000: sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
[illegible]: 20,30; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, Lun fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American pie 2. con M. Weyans:
[illegible]
Fer. fest. e pref.: L. [illegible]000, 9000, mat. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54.84.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63. OGGI RIPOSO

[illegible] Inform. su segr. tel. 0321 - 240 580. [illegible] **scorpione di** [illegible]. Or.: 21. [illegible]: L. [illegible] o con tessera

VANDONI. OGGI RIPOSO

[illegible]1.
Tre mogli Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible]
American pie 2. Ore 20,15; 22,15. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar. [illegible] 20,15; 22,15. Ingr.: L. 1[illegible] rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Il diario di Bridget Jones. Or.: 20,15; 22,[illegible] Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
Il pianeta delle scimmie
Ore 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per info. orari e pren.: venerdì 19,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The score.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2.
Or.: 20,[illegible]; 22,50. L. 13.000; [illegible]
giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2.
Or.: 20,20; 22,50,
L. 13.000; rid. [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Come cani & gatti.
Or.: 20,20; 22,30.
L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. [illegible]
Nella morsa del [illegible]
Or.: 20,30; 22,40.
L. 13.000; [illegible]
Merc., giov. [illegible] e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40.
L. 13.000; rid. 9000.
Merc., [illegible] sera e sab. pom. [illegible]

CINE TEATRO. Tel. [illegible] - 91.183.
Scary movie 2. [illegible]: 21,15.
[illegible] lun [illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
The Others.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segr[illegible] 0324 - [illegible]
Come cani & gatti.
Or. fer.: 20,20; 22,30.
[illegible]

SO[illegible] - 61.459
Moulin rouge
Or.: 21

ORATORIO
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La pianista V.M. 14. Or.: 20.15; 22,30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Cinelorum. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Come cani e gatti. Or.: 20.
La promessa Or.: [illegible]
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il** [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 1: [illegible] **pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] 22, tel. [illegible] 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible], tel. 540 110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il yoto è segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **S**[illegible] **Maradona.** Ore 16; 16,50; [illegible]; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. [illegible] **Scary Movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mimosa via Mon[illegible] 327.2214. **Viaggio a** [illegible] Or.: [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] **- Sala Ombrerosa** via Monfalcone 62. tel. [illegible] **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible]. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE [illegible] Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ravanello** [illegible]. Or.: [illegible]

ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **No man's land.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro.**
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Come cani e gatti.** Or.: [illegible] **La promessa.** Or.: 20; [illegible]
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Save the last dance.** Or. 15,45; 18. **Chocolat.** Or. 20,20; [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible] per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30.
[illegible] via B. Teresa [illegible] tel. [illegible] **a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **La** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] **La maledizione dello scorpione di** [illegible] 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** [illegible] **Codice** [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Pr**[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Oggi In Canto-ta, pianoforte e voce. **Claudio Baglioni in concerto.** I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte in concerto.** [illegible]/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo si presenta: Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo **Leyrado** [illegible] 6/11. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241/242. Info. www.[illegible]
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria [illegible] per la sostituzione. Tel. 011.5176246. www.t[illegible]
GIOIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, Tel. 011 580.5768. **Si prenda per Swish swish. L'amore assoluto.** Abb[illegible] «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA [illegible] BETH A BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

TORINO

Sarà la voce di Ida McBeth ad inaugurare mercoledì 7, alle 21, nel ridotto del teatro della Pro loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce dal Centro Jazz Torino, con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti circa 30 concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e da incontri corredati [illegible] visione di rari filmati: il primo è lunedì, alle 17, a Torino, nell'aula audiovisivi [illegible] Architettura, al ca[illegible] del Valentino.

Ida [illegible] arriva da [illegible] City, Missouri: [illegible] è rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick [illegible]ligan. Lo [illegible] anno ha cantato l'inno americano al congresso democratico di Los Angeles in occasione [illegible] [illegible] Al Gore. Dopo Borgosesia sarà l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, il 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 [illegible] Avigliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concerto di Beverly Watkins, cantante e chitarrista classe '39 dall'impron[illegible] rockeggiante, accompagnata [illegible] Shrimp City [illegible]. [illegible] successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il [illegible] a Savigliano, il 27 ad Asti, il [illegible] ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il 30 a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglia[illegible] il [illegible] a Pinerolo.

Infine, [illegible] Whitney, pianista, cantante e compositrice che si esibisce accompagnata da un sestetto di voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre a Romagnano, altri concerti il 9 a Pinerolo, l'11 ad Asti, [illegible] 12 ad Avigliana, il 13 a Villadossola, il [illegible] a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, il 22 a Torino. Altre informazioni sul sito www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

Intanto per il [illegible] Blues Festival di Castelceriolo, frazione di Alessandria, domani sera arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di M[illegible]his; i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 o consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacallè.



Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour da Verbania il 22 novembre



Torna la «musica [illegible] diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

CANALE D'ALBA

Tre serate in onore del blues, la «musica del diavolo» che già anni fa era stata protagonista [illegible] un'iniziativa [illegible] circolo 'L [illegible] ripresa l'anno [illegible]rso e ora giunta alla terza edizione di «Blues Channel». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa della stessa [illegible]ciazione che propone domani alle 21 il primo incontro [illegible] The Magic Trio. La formazione [illegible] tre appassionati del blues che si sono fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, interprete energico e fantasioso che con la sua band [illegible] vinto il Festival blues di Pistoia nel [illegible]. Con lui salirà sul palco del cinema Odeon, teatro delle tre serate, [illegible] sassofonista di Zucchero, James Thompson, uno dei protagonisti del blues made in Italia (insieme a lui [illegible] nella [illegible] «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, un virtuoso dell'organo Hammond. Nella seconda parte della serata sarà di scena una band che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues band» [illegible] è composta [illegible] [illegible] [illegible] (voce), Erik Turabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fabs» Marsero, basso e Valter Abbo, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda serata il 10 novembre con il chitarrista e cantante John Henry, nato in Alabama e cresciuto alla scuola [illegible] Memphis Tennessee. L'ultimo appuntamento, il 17 novembre, sarà [illegible] [illegible] nella rassegna che dovrebbe diventare fissa: intitolata «Blues Harp attack» ovvero una jam [illegible] tra armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Cres, Andrea Scagliarini, Sal Bona[illegible] Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

DOLCE SALATO di [illegible]

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



IL fascino del pane è una di quelle cose che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano c'era la michetta che credo rappresenti un prodotto di arte, [illegible] da produrre, fragrante appena sfornata, con [illegible] sua pancia vuota e la crosta tutt'intorno. Oggi non la fanno più ed i panini che hanno quella forma coronata, grondanti [illegible] buon prosciutto cotto, [illegible] sono solo [illegible] disegni dei fumetti. Vent'anni fa il panettiere [illegible] più famoso era Rocco Lettieri di Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien la nostalgia di quelle notti silenziose ad aspettare che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna [illegible] contano sulle dita di una mano [illegible] aumentano i panificatori che fanno parlare di sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione si è avuta anche grazie ai produttori di farine [illegible] altissimo livello che [illegible] riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso al Mulino Marino [illegible] Cossano Belbo, al Mulino Sobrino [illegible] La Morra, e quei campioni indiscussi del gusto che avrei voluto avere [illegible] me quando quel docente esperto mondiale di prodotti transgenici, prima [illegible] salire sul palco per un pubblico dibattito [illegible] disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti tipici: «Ma [illegible] vuole, la farina è farina; dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine e questi panettieri che hanno resistito, nonostante [illegible]. [illegible] sabato scorso, finalmente, è arrivata una notizia positiva: è nata una scuola di panetteria, per le province di Biella e Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida di Co[illegible]ola, sommo pasticciere ed Eugenio Pol [illegible] Fobello, un altro eroe [illegible] della Valle Mastallone che fa un pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare quello che per me rimane il primo panettiere [illegible] qualità, nostalgico di un forno a l[illegible] che non c'è più, ma fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, senza l'ausilio di additivi ed altre furberie. Ezio Freise sta a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti 60 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri [illegible] andare avanti con la proposta di prodotti che avessero un profumo riconoscibile. (E la cosa vale anche per le pizze: basta provare la differenza tra [illegible] pizza qualsiasi e quella che fanno [illegible] Alessandria «al Mulino» [illegible] [illegible] Plana, dove [illegible] [illegible] quelle [illegible] Nando Marino [illegible] Mulino di Cossano Belbo).

Ma il «salato» del pane e delle focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria fa r[illegible] [illegible] pasticceria, come la scuola che hanno inaugurato nel Biellese (con corsi anche di gelateria, e cioccolato); come i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio [illegible] - Borgomale (Cuneo) - via Cortemilia 21 - tel. 0173/629127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

IN LOCANDINA

Biella

Il Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di San Filippo, è in programma il tradizionale [illegible] benefico del coro Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a [illegible] Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto [illegible] Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il [illegible] Cai [illegible] Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

Il festival [illegible] rock «brutale»

T[illegible] il «Brutal festival» al Troll's p[illegible] di Collina Forni a Montaldo Scarampi (At). [illegible] 22 stasera si svolgerà una tappa del «Fuck terrorism european tour 2001» [illegible] i gruppi «Souls of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Italia); tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

CERVINIA

*** **Hotel Excelsior Planet**
tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito [illegible] cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**
Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, [illegible] Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**
Frazione Evette, [illegible]
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

BREUIL - CERVINIA VALTOURNANCHE

*** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante [illegible] bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**
Via Carrel, [illegible]
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia [illegible] pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale [illegible] le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**
Frazione Singlin Sup.
[illegible]. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere [illegible] vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile [illegible] cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**
Via C. Pellissier, [illegible]
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro [illegible] campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono [illegible] TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Grivola**
Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, [illegible] tranquillità [illegible] le ricche ore di sole che lo caratterizza[illegible] È punto di partenza per numerose escursioni estive ed [illegible] breve distanza dagli impianti di risalita [illegible] dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** **Hotel Chalet Valdôtain**
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Dunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**
Via Roma, [illegible]
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica [illegible] 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] del servizio una [illegible] [illegible] alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

BISSA IL SUCCESSO DI DOMENICA IN CAMPIONATO E SI CONFERMA LA BESTIA NERA DEL CANAVESE. 3-2

Trino, avanti tutta in Coppa

Doppia botta e risposta, poi decide Andric

Piermario Ferraro

TRINO

Il Trino è davvero la «bestia [illegible]» del Canavese. Tre match nello spazio di quindici giorni e [illegible] per gli azzurri. Dopo il doppio 2-1 dei primi due match, il team [illegible] Viassi ha concesso il tris imponendosi 3-2 al termine di [illegible] incontro divertente, nel quale non sono mancate le emozioni. Ancora una volta il match [illegible] è stato [illegible] Andric che, certo, verrà ricordato dai difensori rossoblù come un incubo ricorrente.

Com'era [illegible] previsioni i due tecnici hanno dato ampio spazio al «turn over». Addirittura Mabilia (sulla panchina dei torinesi al posto di Frara, neppure presente alla trasferta in terra vercellese) [illegible] schierato un undici imbottito di juniores, presentando a referto tre giocatori dell'82, due dell'80, [illegible] e [illegible]. Anche Viassi, [illegible] que, ha [illegible] turno [illegible] riposo a diversi titolari: su tutti il portiere Locatelli, Giordano Bisesi e Claudio Col, quest'ultimo entrato solo nella ripresa.

Nonostante le numerose assenze le squadre si sono fronteggiate a viso aperto, mettendo in mostra spesso trame apprezzabili. Il Trino, f[illegible] dal [illegible] dell'andata (2-1) poteva giocare su più tavoli (persino «accontentarsi» di perdere 1-0). Invece i trinesi non [illegible] limitati a gestire il risultato, cercando anzi d'imporre la propria [illegible]. Non a caso i padroni di casa sono sempre stati in van[illegible]io nel punteggio [illegible] se, [illegible] «gioiello» di Andric a [illegible] quarto d'ora dal termine li ha lanciati verso i sedicesimi di finale.

Che il Trino non s'accontenti lo si capisce sin dal fischio d'inizio quando, anzichè attendere, gli azzurri assumono il comando delle operazioni. Così dopo una serie d'azioni di studio l'undici di Viassi ha sferrato il primo affondo: al 19' sugli sviluppi di [illegible] calcio d'angolo la palla arriva a Sanguedolce che, appostato ai limiti dell'area lascia partire una conclusione che non lascia scampo a Gaudio Pucci: 1-0.



Il Trino continua la serie positiva tra Coppa e campionato e con il 3-2 inflitto al Canavese stacca il biglietto per i sedicesimi di finale della competizione nazionale. Buona [illegible] prova degli azzurri anche se hanno affrontato un undici imbottito di giovani

Gli altri gol vercellesi di Sanguedolce e Melchiori
E' la terza volta in quindici giorni che le squadre [illegible] affrontano e sempre si sono imposti gli azzurri

Il Trino insiste, ma anche il Canavese non demorde e, alla mezz'ora, gli ospiti [illegible] pareggio con un tiro [illegible] sedici metri di Barone che fredda Portale. Ma al 35' è di nuovo vantaggio azzurro: Rao fugge sulla sinistra e centra per Melchiori che, [illegible] fino, infila il pallone all'incrocio dei pali. 2-1.

Ripresa [illegible] qualche cambio ma ritmo comunque piacevole. [illegible] 69' il Canavese sfrutta [illegible] meglio, con Rizzo, una punizione dal limite: 2-2 e qualificazione riaperta. A blindare [illegible] passaggio del turno ci pensa «Dado» Andric, che svetta più alto di tutti e devia in rete un cross [illegible] Sanguedolce. E' il 3-2 finale.

Trino: Portale; Beccati; Izzo; Gallina, Rotolo, F. Bisesi; Rao (80' Maisano), Sanguedolce, Andric, Melchiori [illegible] Coli, Magno (61' Dattrino). Canavese: Gaudio [illegible]ci; Anatoli (60' Noviello), Busato; Barone, Russo, Morchio; Rizzo, Tuberosa (60' Russo), Conto, Sparta (60' Cadestra), Clementi. Arbitro: Trevisan di Nichellino. Reti: 19' Sanguedolce, [illegible] Barone, 35' Melchiori, 69' Rizzo, 74' Andric.

Dilettanti, Vald Tol si qualifica

Niente da fare per Dufour e Crescentinese

VALDENGO

Passa il Vald Tol, fuori Dufour Varallo e Crescentinese. Questo il verdetto [illegible] match di Coppa Italia regionale.

Vald Tol-Barengo 1-0. Era la sfida più incerta e, sino all'ultimo, la qualificazione è rimasta in discussione. Alla fine, però, il Vald Tol di Mellano è riuscito a superare (1-0) il Barengo.

[illegible] risultato che, abbinato all'1-1 in terra novarese, permette ai giallogrigi d'avanzare in Coppa: «Quando si scende in campo, al di là delle motivazioni più o meno pressanti, nessuno ci sta a perdere - spiega Mellano -. Dunque com'era già [illegible] all'andata contro [illegible] Barengo è [illegible] un match vero. Noi [illegible] stati bravi a segnare un gol e resistere, senza troppi affanni, ai tentativi di rimonta del Barengo. Penso che il risultato sia giusto per quanto emerso nell'arco dei [illegible] minuti».

E così il Barengo, imbattuto in campionato ha conosciuto il primo ko stagionale. A decidere l'incontro [illegible] lanieri, per la verità, bastava anche lo 0-0) è stato un'intuizione di Paiato che, al 12' ha sfruttato un errato retropassaggio di un [illegible]fensore per involarsi tutto solo in area e siglare la rete dell'1-0.



Mister Marco Mellano

[illegible] finale, a conferma di come l'incontro fosse tutt'altro che soft, Oppezzo ha rimediato [illegible] forte contusione allo zigomo, probabilmente [illegible] una gomitata [illegible] Quartaroli. «Un successo [illegible] ci fa piacere - prosegue Mellano - e che può servirci dal punto di vista morale [illegible] ottica campionato, dove, purtroppo, non riusciamo a trovare il gol [illegible] regolarità».

Arona-Dufour Varallo 1-0. Disco rosso, almeno in Coppa, invece per la Dufour. I biancover[illegible] Facciolo, [illegible] campo al Comunale di Arona con il pesante fardello [illegible] 2-4 patito a domicilio, [illegible] sono arresi 1-0 ai lacuali, leader nel torneo di Eccellenza. Il gol partita porta la firma di Marchesini al 55'.

Particolarmente sfortunata [illegible] giornata per il valsesiano Raclici che al 30' [illegible] è visto respingere dalla traversa la con[illegible] possibile vantaggio, quindi è finito il pomeriggio all'ospedale di Borgomanero per accertamenti in seguito a un involontario colpo al capo.

Crescentinese-Chieri 1-2. Niente [illegible] neppure per la Crescentinese, superata in casa dal Chieri. I torinesi, dopo il 3-0 dell'andata si sono imposti 2-1 con reti [illegible] Reale e Volpe. Di Varzi il [illegible] pareggio [illegible] l'undici [illegible] che potrà rivolgere la propria attenzione unicamente al campionato. Del resto la differenza [illegible] categoria ha fatto sentire il [illegible] peso e la Crescentinese, alla lunga, ha dovuto cedere ai più forti rivali. [p. m. f.]

VINCE 2-1 CON RETI DI BRUNI E FORLINI. MA E' LUNGA LA LISTA DEGLI INFORTUNATI

Una Pro in emergenza supera il test di Cossato

COSSATO

E' finita 2-1 per la Pro l'attesa amichevole con la Cossatese di ieri pomeriggio all'Abate in preparazione al derby di dopodomani al Piola con il Novara. Complessivamente buona la prestazione dei bianchi, a segno subito in avvio con Bruni, lesto a trasformare in [illegible] zecchino un prezioso assist [illegible] Bari a sua volta lanciato da Comi, e poi, nella ripresa a ripassare in vantaggio [illegible] una bella [illegible] personale di Forlini, dopo [illegible] temporaneo pareggio dell'azzurro Moriello.

Ma [illegible] il match ha certamente fornito buone indicazioni a mister Braghin, il vero guaio della Pro [illegible] questo momento è la lunga lista di infortunati.

Infatti [illegible] solo sono subito cadute le speranze di poter recuperare Turi [illegible] vista del derby di domenica con il Novara (l'ex piacentino continua a ess[illegible] tormentato dalla pubalgia e non sarà disponibile neppure per la trasferta di Legnano di domenica 11) [illegible] ieri non [illegible] stati neppure schierati D'Agostino e Passariello.

Il primo questa [illegible] non si [illegible] nemmeno allenato mentre pure le condizioni di Passariello non sono ottimali. Se poi [illegible] che Bacci è sempre ko mentre Salami [illegible] ha usufruito di un permesso la conta dei giocatori disponibili è presto fatta.

Non a caso ieri Braghin inizialmente ha schierato un undici formato da Di Sarno, Bari, Lazzeri, Bruni, Motta, Vianello, Andorno, Lorenzini, Comi, Ferretti e Mirabelli. Poi nella ripresa Balsamo ha preso il posto di Sarno, Savioni quello di Ferretti e Forlini è subentrato a Lazzeri. Infine nei minuti finali Saraceno ha rilevato Bruni, Spanò Comi e Bonfiglio Mirabelli.

Insomma l'undici anti Novara non solo è in alto mare ma [illegible] deciso soltanto domenica mattina, valutate le condizioni di D'Agostino e Passariello.

Che potranno anche rientrare ma che sicuramente non saranno al meglio della condizione. [r. eyn.]



Nella foto di Micheletti un momento dell'amichevole di ieri Cossatese-Pro

GINNASTICA

NIENTE DA FARE PER IL VERCELLESE AI MONDIALI

Pozzo solo trentaseiesimo escluso dalla finale a Gand

VERCELLI

Enrico Pozzo [illegible] a [illegible] l'ingresso [illegible] «finale individuale» [illegible] campionati del mondo di Gand. «Il nostro ginnasta non è stato fortunato - osserva il ct azzurro e della Libertas Andrea Sacchi -; il trentaseiesimo posto sarebbe valso, sino all'ultima edizione, l'ammissione alla finale. Purtroppo stavolta il numero dei protagonisti è stato ridotto, così come sono stati aboliti i ripescaggi. Dunque nemmeno alcune "rinunce" hanno consentito a Pozzo di entrare nella poule».

Nonostante la finale mancata per il vercellese i mondiali [illegible] Belgio saranno da archiviare in [illegible] positivi: «Senz'altro - conferma Sacchi - anche se resta il rammarico di aver sfiorato per pochi centesimi le finali di specialità e, senza le penalizzazioni nel punteggio agli anelli, anche l'individuale. Resta l'ottima prestazione al corpo libero e al cavallo con maniglie che ha permesso all'Italia di chiudere al nono posto».

E mentre a Gand si gareggiava per una medaglia mondiale, in Italia la ginnastica artistica ha offerto i campionati interregionali [illegible] specialità. La [illegible] si è disputata a Fermo e la Libertas Vercelli era presente con Matteo Facelli.

«Ogni atleta - spiega il coach Alberto Fornera - può cimentarsi, al massimo, [illegible] tre attrezzi». Facelli, già vincitore dei regionali [illegible] conquistato il titolo in due prove: al corpo libero e alla sbarra, [illegible] ha chiuso al secondo posto l'esercizio agli anelli. [p.m.f.]

ANCHE BARBERO [illegible] FRIGO [illegible] STANNO PREPARANDO ALLA PROSSIMA STAGIONE

Lunghi, i gradi di capitano e le nozze

Un futuro tutto rosa per il giovane campione della Colpack

Ivan Fossati

BIELLA

La vecchia squadra è quella nuova. Dopo mesi di trattative Denis Lunghi si è convinto a [illegible]tare nella società che l'ha lanciato nel mondo del professionismo, che l'ha portato [illegible] prime vittorie e alla maglia azzurra: il Team Colpack.

«E' stata una scelta ponderata - dice il corridore - sono davvero convinto sia stata la cosa migliore che potessi fare». Il team manager Gianluigi Stanga gli ha ritoccato l'ingaggio ma Lunghi ha valutato con attenzione tanti altri aspetti. Su tutti il fatto ch[illegible]erà a [illegible] i gradi di [illegible] e ed [illegible] anche coccolato da un direttore sportivo, Antonio Bevilacqua, che lo segue da quando era dilettante.

«A farmi decidere è stato proprio questo - ammette -. Le offerte che avevo erano da squadroni di [illegible] corridori. E li avrei [illegible] rischio [illegible] fare il tappabuchi [illegible] non ingranavo subito bene». Meglio la tranquillità del Team Colpack, dunque. Denis ha già ripreso gli allenamenti ma[illegible] sta pensando anche a un altro futuro, quello in famiglia. Con la fidanzata [illegible] Sordevolo ha fissato la data del matrimonio per il [illegible] dicembre. Ma niente viaggio di nozze, perché quello è già periodo di preparazione intensa e dopo neanche un mese e mezzo dovrà presentarsi in forma all'apertura di Donoratico e al Giro del Mediterraneo. [illegible] fissati anche gli obiettivi della stagione: un buon inizio, il Giro d'Italia e poi la parte finale pens[illegible] alla maglia azzurra.



Denis Lunghi ha scelto di vestire la maglia della Colpack anche per la prossima stagione. Nel frattempo si sposerà a dicembre

E' tempo di programmi pure per Sergio Barbero, al quale la Lampre ha rinnovato [illegible] contratto [illegible] L[illegible]edì partirà per quindici giorni di vacanza, poi via alla preparazione. Barbero, [illegible] squalifica, potrà riprendere a correre [illegible] primo marzo e lo vuole fare subito alla grande: «I dirigenti della Lampre [illegible] stati fantastici, si sono [illegible]portati benissimo con me e io l'anno prossimo voglio ripagarli con la miglior moneta». Rientrerà invece l'8 [illegible] Dario Frigo, il campione adottato dal Biellese che correrà con la maglia della Tacconi Sport. Di lui si sa tutto, punta alla corsa a tappe di inizio stagione ma soprattutto al Giro d'Italia. E non è detto che non si faccia vedere anche al Tour. •

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO [illegible] KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti [illegible] carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto [illegible] verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno [illegible] campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto [illegible] curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso [illegible] distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina [illegible] milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per un [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di [illegible] galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute [illegible] centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si [illegible] dimostrate infondate» rassicura [illegible] comandante [illegible] polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible] tantissimi: su automobili, moto, ma soprattutto [illegible] camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue [illegible] primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente su [illegible] auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti [illegible] la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per [illegible] legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché [illegible] rispettano il codice [illegible] strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre [illegible] consueto pattugliamento dell'autostrada, [illegible] polizia ha predisposto [illegible] punti [illegible] controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, ma da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, [illegible] polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono [illegible] molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, [illegible] lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. Il [illegible] problema è un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori [illegible] monte Bianco e del San Gottardo [illegible] la prova che, soprattutto nei [illegible] nel, la prudenza non è [illegible] abbastanza. Il [illegible] pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti [illegible] dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto da mesi un piano di inter[illegible] [illegible] casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo [illegible] possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora nessun avviso credibile, anche se le segnalazioni [illegible] camionisti e automobilisti [illegible] davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto [illegible] insospettito a tal punto [illegible] casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' [illegible] chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI [illegible] TIR: [illegible] MOSTRARE CARTA D'IDENTITA' [illegible] PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, [illegible] coda della paura. Finché non è scattato [illegible] divieto [illegible] circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrori[illegible] [illegible] coinvolto l'Italia. Ma per entrare e [illegible] dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo su [illegible] camion in un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto in prossimità [illegible] una nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia e Modane [illegible] diventati [illegible] «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una [illegible] alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiava[illegible] solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo [illegible] stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono [illegible] fermati [illegible] che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme [illegible] [illegible] a supporto uomini della Stradale e agenti [illegible] Reparto Mobile. Sarà utilizzata, [illegible] già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia [illegible] controlli sui camion. Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la "polizia", visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come [illegible] Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] menta Francesco Miletto, che trasporta latte su una [illegible] [illegible] Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico [illegible] tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in [illegible] punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo di controlli serve [illegible] per creare code chilometriche e farci perdere il ripo[illegible] provisto dalle tabelle [illegible] mar[illegible] «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma [illegible] i camion [illegible] [illegible] deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti [illegible] mion oggi non viaggiano io sono partito».

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo [illegible] po' meno tranquilli [illegible] una settimana fa. Ma il tunnel è [illegible] più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio [illegible] pensiamo agli attentati, non [illegible] affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù [illegible] dovrebbero dare [illegible] enfasi a questi allarmi. Si crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo [illegible] che è pericoloso!».

Una [illegible] è evidente, al Fréjus. I posti [illegible] blocco [illegible] nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia [illegible] frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici [illegible]ti. Oggi [illegible] pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine [illegible] metri da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio [illegible] una lunghissima galleria.

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere [illegible] [illegible] valide per viaggiare anche su [illegible] [illegible]

Da ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno pro[illegible] la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il [illegible] per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di un piano di intervento su carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e a bordo che dovrà [illegible] completato entro il 2002».

Le [illegible] consentiranno ai disabili [illegible] viaggiare su tutti i treni regionali e diretti [illegible] origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In [illegible] una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La [illegible] per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato [illegible] giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta [illegible] svolta per le migliaia di pensionati impegnati [illegible] un «regolamento di conti» con l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, [illegible] mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via [illegible] che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, [illegible] molti aspetti r[illegible] da [illegible]. Il governo guarda all'esperienza del '98 per risolvere il problema, a livello nazionale [illegible] cifra dei rimborsi si aggira sui [illegible] miliardi di lire. «Abb[illegible] il precedente [illegible] Finanziaria '98 - ha spiegato [illegible] -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% [illegible] debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha [illegible] il [illegible] «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al [illegible] il quadro è a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano [illegible]ilicia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra [illegible] [illegible] impropria[illegible] percepita per [illegible] dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma di una sfilza di [illegible] [illegible] far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze di [illegible] esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del [illegible]. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in [illegible] per il futuro e [illegible] da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva [illegible] dei progetti e rivendica [illegible] avere la coscienza assolutamente pulita.

[illegible] eclatante, il suo. La disavventura [illegible] pensionato rientra [illegible] contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» [illegible]tivi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comunicato il loro stato reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senso [illegible] che sono loro ad esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' [illegible] imbarazzo alle obiezioni [illegible] chi lo accusa di aver pagato troppo o troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. [illegible] [illegible] i 19 [illegible] richiesti al signor Beucia: per compromettere il «budget» di [illegible] pensionato, si sa, bastano talora poche [illegible] [illegible] migliaia di lire. E la situazione [illegible] promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli [illegible] successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

TRA PUBBLICO E PRIVATO



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviano sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di studenti



«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno [illegible] legge sui buoni-scuola [illegible] è diventato un vero e proprio [illegible] politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali [illegible] il [illegible] stesso di democrazia. [illegible] è pensabile [illegible] l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla con la dittatura della minoranza». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre [illegible] emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. [illegible] forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è [illegible] e non garantisce il [illegible] legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non [illegible] tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbi[illegible] accettato le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana [illegible] Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La [illegible] proposta non [illegible] un blitz ma è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni [illegible] governo il centrodestra non ha cambiato [illegible] regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo [illegible] con questo regola[illegible]. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò le [illegible] in presenza del vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle [illegible] del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola [illegible] ha insegnato che, se necessario, resteremo [illegible] aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere [illegible] confronti [illegible] nostri elettori, di governare».

[illegible] prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata [illegible] mattino, pomeriggio e [illegible]

[illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando [illegible] Palazzo civico c'erano [illegible] giunte rosse»

[illegible] La maggioranza sarà in grado [illegible] garantire il numero legale?

«C'è stata [illegible] lunga [illegible] del gruppo [illegible] Forza Italia dove [illegible] presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. [illegible] determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«[illegible] sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di [illegible] muro contro muro. Aperture sulla questione [illegible] buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come [illegible] Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale»

Assessore però quando l'Ulivo [illegible] il governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo [illegible] quando a Torino c'erano le giunte rosse. [illegible] l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma [illegible] io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

[illegible] buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano [illegible] Voce [illegible] Popolo ha pubblicato un'intervista [illegible] l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo [illegible], ds. «Non parlo [illegible] punto [illegible] vista politico - precisa subito Alfieri -, chè in questo [illegible] mento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che [illegible] e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di [illegible] delle scuole e riconosce a [illegible] la libertà di frequentarle. Oggi, però, il diritto di scelta viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo [illegible] garantisca l'educazione [illegible] loro figli, nel [illegible] questione venga risparmiata dallo Stato, determinando [illegible] una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola [illegible] protezionismo estremo del nostro ordinamento».

[illegible] Europa? «La questione è stata risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune [illegible] Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino; quando si è convenzionato con [illegible] cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni [illegible] l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma [illegible] così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; [illegible] qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene [illegible] prevalesse la [illegible] sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a nessuno».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il [illegible]» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una [illegible] italiana con sede in Torino è fil[illegible] di una impresa giapponese. Due [illegible]ger nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito [illegible] sciata [illegible] di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano di visto di ingresso ma che, se intendono soggiornare per oltre [illegible] giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati [illegible] una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprenda la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiorn[illegible] presso un Residence, mi ha suggerito [illegible] produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. [illegible] un [illegible] d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito [illegible] corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il [illegible] tiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato [illegible] viale [illegible] corso Bolzano, [illegible] corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

[illegible] presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulminea abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare [illegible] sanzione pari a 138.000 lire [illegible] mancato pagamento del bollo [illegible] una [illegible] per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se [illegible] fosse che in data 12 aprile 1998 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo sco[illegible] anno avevo già ricevuto una analoga richiesta [illegible] pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdita di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che [illegible] scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi [illegible] giorno all'interno dei giardini [illegible] per vendere [illegible] "fumo", agli studenti. Spesso [illegible] toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

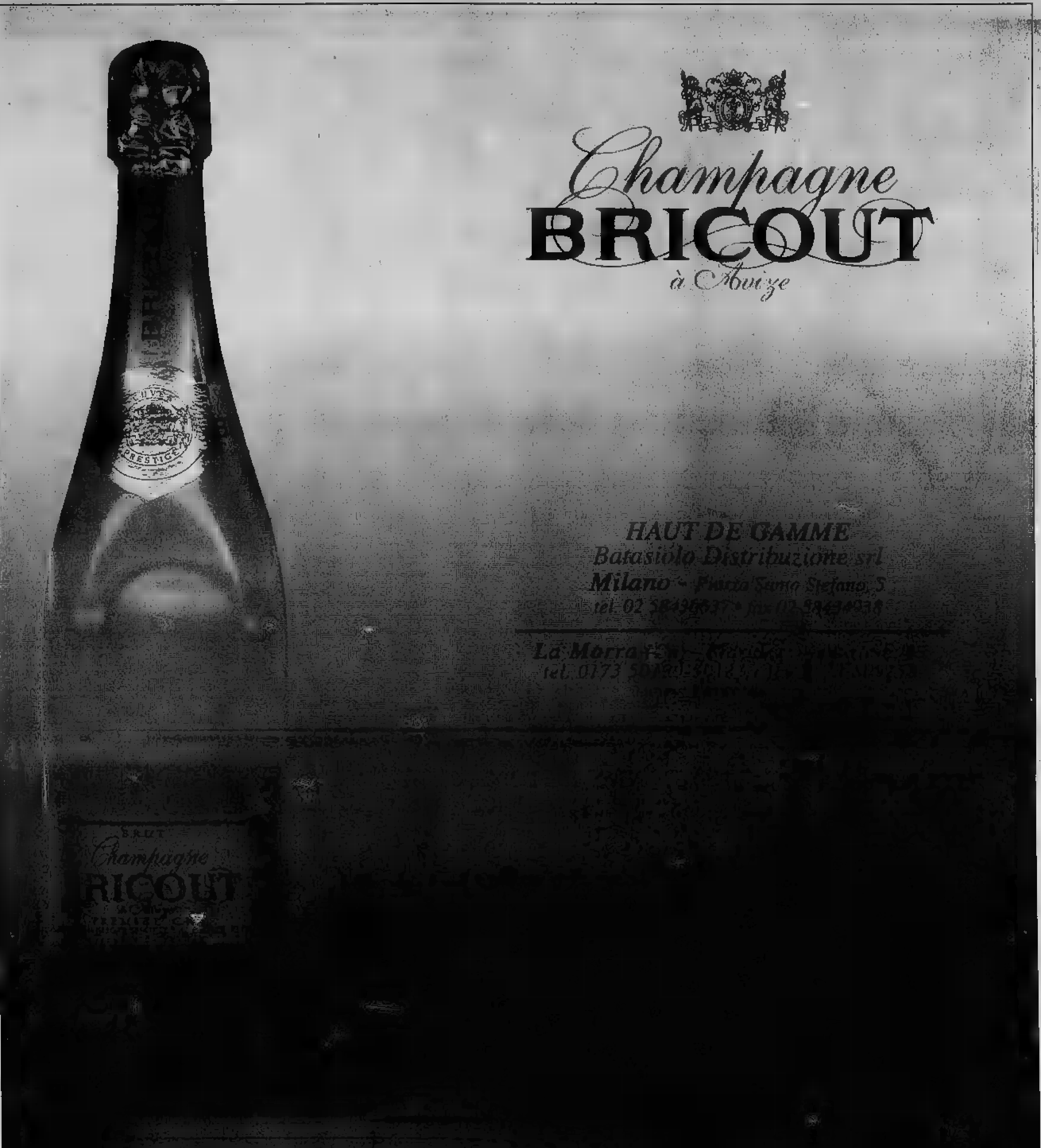
Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che saranno pronte non prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli [illegible] tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano
La Morra
BRUT
Champagne
BRICOUT
PRESTIGE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Asta del Mobile garantisce ogni acquisto con un efficiente servizio di assistenza

La vendita è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché all'Asta, [illegible] [illegible] di vendere mobili, si è scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto.

Personale specializzato effettua scrupolosi collaudi e controlli su tutti i mobili in arrivo nei nostri magazzini, prima della consegna.
Non solo. Ogni cliente, conoscerà la data e l'ora di consegna dei suoi mobili, se per caso [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible], sarà tempestivamente avvisato.
Il trasporto ed il montaggio è [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] ed affidabili.

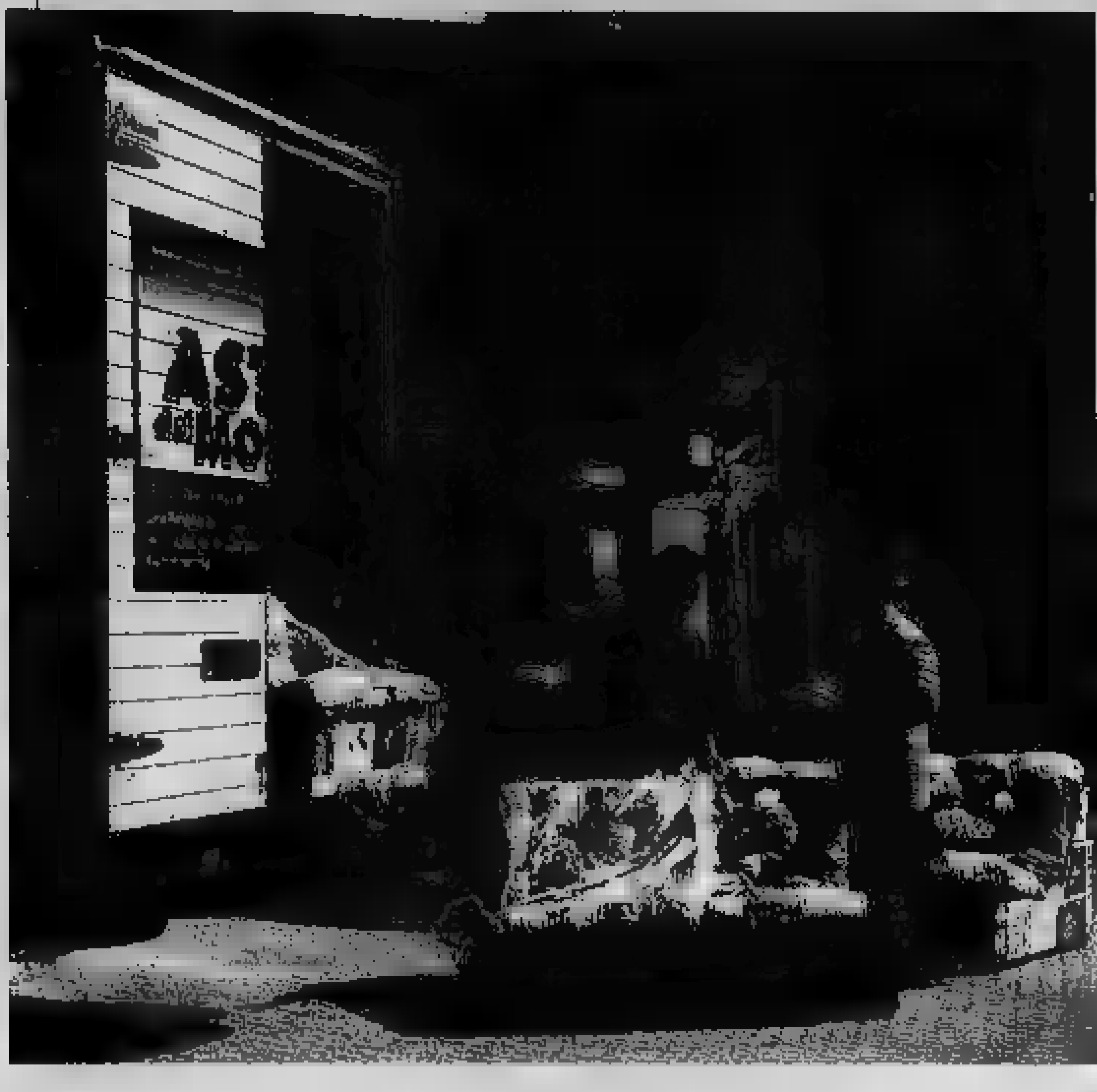
Ma è soprattutto dopo la consegna che l'organizzazione Asta fa sentire tutto il peso della sua professionalità e della sua serietà: con la presenza e la disponibilità costante di un'assistenza pronta [illegible] affrontare con competenza qualsiasi problema si possa [illegible].

La presenza di problemi, lavorando, è com[illegible] e giustificabile.
[illegible] forza dell'Asta del [illegible] nell'impegno di risolverli, subito e bene, e nell'altissima considerazione in cui viene tenuto ogni Cliente: originale, [illegible], con gusti, [illegible] ed esigenze sempre diversi.

La selezione sui mercati europei

La grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ha portato L'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.
Ogni catalogo, specchio fedele degli ambienti esposti nei centri vendita, è il risultato di un [illegible] ed approfondito [illegible] [illegible] marketing: sulla base della conoscenza [illegible] bisogni [illegible] pubblico esaminiamo e [illegible] soluzioni [illegible] offriamo, ad ogni [illegible], il miglior rapporto tra qualità e prezzo.
Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, preselezionati in un panorama vasto ed articolato, diventa in questo modo estremamente semplice.

Gestione oculata ed attenta amministrazione hanno fatto dell'Asta del [illegible] [illegible] [illegible] e concreta, capace di reinvestire i profitti utili [illegible] coraggio e lungimiranza, nella crescita della propria struttura, nei [illegible] turi, nell'immagine.
Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre garantita.
Ed anche la qualità, frutto di collaborazioni esclusive [illegible] le migliori imprese artigiane specializzate nella [illegible] tradizionale del legno.



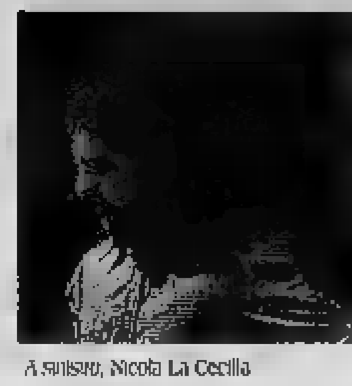
La formazione del personale

All'Asta del Mobile ogni Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un [illegible] forte e costante che investe tutti i [illegible] dell'organizzazione: dalla vendita al servizio assistenza, dal magazzino al [illegible] qualitativo, dalla pianificazione consegne al trasporto e al montaggio...

Grande impegno è posto, ovviamente, nella preparazione delle persone che si occupano di arredamento e vendita.
Con frequenza settimanale, vengono affrontati argomenti essenziali che consentono di affinare le proprie conoscenze su stili, [illegible] e tecno[illegible], aggiornandosi al tempo stesso sulle novità e sulle proposte [illegible] recenti [illegible] [illegible].
[illegible] particolare [illegible] disponibilità a comunicare: stabilire con il nostro cliente un chiaro rapporto di fiducia e comprensione, interpretando correttamente le sue esigenze permetterà di proporre le soluzioni più idonee e gradite.

Gli incontri dedicati al disegno a mano libero sono inoltre uno strumento essenziale per visualizzare con il cliente, in modo immediato, proposte e richieste.





A sinistro, Nicola La Cecilla
Responsabile Gestione Personale [illegible] Centro di Finale Ligure

Sopra, Roberto Botteno
Responsabile Qualità e Servizi nel Centro di Cavallermaggiore

Pubblicità, anima dell'Asta

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di [illegible]re, con garbo e professionalità, [illegible] case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

All'interno dell'Asta nasce quindi [illegible] Comunicazione, agenzia che progetta [illegible] lizza messaggi pubblicitari per radio e televisione, redazionali e pagine pubblicitarie per quotidiani e settimanali, varie iniziative di immagine su cartelli stradali e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi stagionali distribuiti nei Centri Vendita o abbinati a importanti testate, pubblicati in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali, rispetto alla tediosa presentazione di prezzi e prodotti. In questo modo, gradualmente, si è instaurato un forte rapporto di fiducia e simpatia con il cliente, che si sente, prima di tutto, rispettato.
In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione attraverso suoni ed immagini di qualità, si è sempre rivelata vincente.
Il pubblico, lo sappiamo bene, non ama le imposizioni ma gradisce essere informato in [illegible] chiaro ed esauriente.
Per scegliere in assoluta libertà.

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta [illegible] [illegible] nasce a Cavallermaggiore nel 1993, da una [illegible] intuizione di Ivan [illegible] Valter Petrone.
[illegible], [illegible] pensando ai banditori d'asta, [illegible] me [illegible] [illegible] [illegible] che guiderà [illegible] anni suc[illegible] le strategie aziendali: "...con questi prezzi, chi può offrirli di più?"

Fin dall'inizio l'Asta si differenzia, [illegible] disorientante panorama del mobile, specializzandosi nel legno.
[illegible] [illegible] e selezionano esperti artigiani e si impongono i migliori legnami per dare forma ad una rete produttiva giovane, motivata, pronta a [illegible] qualsiasi esigenza sul prodotto fino a [illegible], a prezzi sempre imbattibili.

Nel [illegible], [illegible] rafforzare l'immagine di un'azienda in grado di realizzare i desideri del cliente, nasce il genio della lampada, ridisegnato nelle [illegible] attuale [illegible] anni dopo.

Nel 1997 viene ampliata la sede storica di Cavallermaggiore, con l'apertura del nuovo grande magazzino in cui trovano spazio il Centro Servizi e Controllo Qualità.

Sempre nel 1997 nasce il Centro Vendita di Finale Ligure che, superando ogni più rosea aspettativa, diventa in poco tempo un affermato punto di riferimento commerciale per tutta la Liguria.

Nel '00, con l'ampliamento dei magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il [illegible]ntrollo Qualità.

Mentre il prezzo medio del mobile scende, cresce la cultura del servizio. Per molti giovani, con la creazione di nuovi posti di lavoro, emergono nuove opportunità, in un settore considerato esclusivamente, sino a pochi anni fa, a "gestione familiare".

I recenti rinnovamenti della sede storica, la gestione informatizzata, l'apertura dei due grandi [illegible] interni segnano l'inizio del nuovo millennio... [illegible]

TRA PORTI E APPRODI



[illegible] DELL'ADRIATICO»

Un manuale di 28 pagine dedicato a chi va per mare a vela o [illegible] motore: si chiama «Vele in Adriatico» ed è il nuovo strumento per amanti [illegible] nautica realizzato dall'Unione di Prodotto Costa. Il libro è una guida ai porti tur[illegible]ci della Riviera adriatica dell'Emilia Romagna [illegible] è «un perfetto compagno di viaggio di chi va per mare e vuole conoscere nei minimi particolari i porti della Riviera». Al centro del volume [illegible] una pratica cartina nautica [illegible] 110 chilometri di costa emiliano-romagnola, 13 porti e 4 mila posti barca, con riportate le indicazioni di porti, marine, circoli velici, club nautici, centri sportivi, terme, parchi tematici acquatici e siti storici. «L'idea - spiegano gli autori - è [illegible] dalle importanti tradizioni marinare che supportano le opzioni turistiche della zona, fatto testimoniato anche dalle centinaia di manifestazioni [illegible] vela [illegible] sport acquatici (wind surf, sci d'acqua [illegible] pesca d'altura) che accompagnano le [illegible] di oltre 4 milioni di ospiti del comprensorio, il [illegible] [illegible] quali pratica almeno [illegible] di questi sport». Stampata in 20 mila copie, metà in italiano e il resto in inglese e tedesco, la guida verrà distribuita in occasione di tutte [illegible] fiere turistiche e le rassegne specializzate in nautica.

Alla fiera dell'usato si impara ad andare a vela [illegible] a motore

Centinaia di occasioni al salone «Nautilia», ad Aprilia Marittima «Ecco i consigli per non sbagliare. I prezzi? A partire da 30 milioni»



Sempre più italiani vanno in barca, [illegible] scoppia [illegible] boom dell'usato anche nel settore della vela

[illegible] Beccaria

LIGNANO [illegible]

Dicono i maligni che [illegible] sono solo due momenti di felicità per chi va [illegible] barca: il giorno in cui la si compra e il giorno in cui la si vende.

E invece [illegible] [illegible] «Nautilia» hanno l'ambiziosa pretesa [illegible] prolungare questa effimera felicità, educando gli aspiranti marinai [illegible] guidandoli nella scelta giusta. Quindi, al nuovo arriva[illegible] non si risparmiano i consigli, che [illegible] con [illegible] forma [illegible] incalzante autoanalisi: [illegible] vuoi a [illegible] e a motore? Monoscafo o catamarano? Motoscafo [illegible] gommone? Entro [illegible] fuoribor[illegible] Cabinato o open? Fisher[illegible] [illegible] motorsailer? In legno [illegible] vetroresina?

Probabilmente la barca ideale non sarà mai inventata e tuttavia alla fiera della nautica d'occasione organizzata nei cantieri di Aprilia Marittima (provincia di Udine) [illegible] tengono [illegible] spiegare per [illegible] e per segno [illegible] Percorso» che dovrebbe portare all'acquisto [illegible] [illegible] (e perciò a una quasi duratura felicità); caratteristiche fondamentali a parte, chi vuole andare per mare deve costringersi a [illegible] esame interiore. Lo scopo [illegible] riempire il tempo libero? Provare [illegible] l'avventura? Affrontare la competizione? Cadere nell'esibizionismo? Portarsi dietro la famiglia? Sedurre a raffica? Intestardirsi con le lunghe crociere? Ripiegare [illegible] weekend e basta? E poi - inutile aggiungerlo - qual è il budget, partendo dalla [illegible] regola che una barca è un partner esigente e richiede spese annue per almeno il 10 per cento del suo valore?

Fino a domenica prossima la flotta dei desideri è in [illegible], giudiziosamente ordinata: oltre 200 imbarcazioni di tutti i tipi, più alcune migliaia virtuali, da consultare via Internet. Concluso l'opulento Salone [illegible] Genova, «Nautilia» [illegible] una sorta [illegible] segui[illegible] ideale, che tenta gli spettato[illegible] (se ne aspettano almeno [illegible] mila, anche da Austria e Germania) con la logica della sagg[illegible] e, soprattutto, del portafoglio leggero. [illegible] inizia [illegible] [illegible] trenti[illegible] di milioni appena [illegible] poi [illegible] sale, sempre con pensosa attenzione. Fino ai superyacht e alle ammiraglie di rande e fiocchi. Uno schieramento ispirato alla massima trasparenza, sottolinea il presidente, Eugenio Toso. Così all'acquirente potenziale non [illegible] nega nulla. Anzi. Lo [illegible] invita [illegible] esercitare l'occhio da esperto e a studiarsi senza fretta i punti-chiave di qualunque transazione dell'usato: guai a sottovalutare lo stato del fasciame oppure della vetroresina, l'usura dei motori e dei servocomandi, oltre che il dimensionamento dell'attrezzatura velica.

Ad Aprilia, sui 60 mila metri quadri dei piazzali, le barche [illegible] [illegible] a terra, en plein air, costrette a esibire quel cuore che è l'«opera viva», vale a dire la parte [illegible] Gioia [illegible] croce, [illegible] quella che può celare [illegible] peggiori sorprese. Quindi, la visita (secondo un altro [illegible] consigli dispensati dagli organizzatori) deve partire [illegible] basso e poi, un po' alla volta, spingersi [illegible] coperta [illegible] dentro le cabine. Salire, scendere, toccare, tastare: è questa la golosa promessa di «Nautilia». Passo ulteriore, se la scintilla è finalmente scoccata, il complicato rito della [illegible] in acqua: l'imbarcazione rientra nel suo ele[illegible] [illegible] e il cliente pignolissimo [illegible] le prove. A questo punto, il contratto definitivo arriva come la liberazione da un esame che si è fatto ormai estenuante.

Contro [illegible] pericolo dei bidoni garantiscono una [illegible] [illegible] broker selezionati, vale a dire, «operatori qualificati e agenti marittimi registrati»: «Noi diamo tutti i suggerimenti fondamentali per non sbagliare, ma per la decisione finale [illegible] meglio avere al fianco un meccanico di fiducia», spiega Toso, aggiungendo l'ennesimo aiuto ai principianti delle onde e delle correnti. C'è chi se lo porta davvero. Come i tanti stranieri sbarcati a «Nautilia». In realtà [illegible] hanno fatto molta strada, visto che la barca [illegible] lì [illegible]. Con [illegible] mila ormeggi, Aprilia, vicino [illegible] Lignano Sabbiadoro, è [illegible] porto turistico [illegible]iù grande d'Europa, strapieno di tedeschi e austriaci che tengono vele [illegible] motori pronti per le incursioni nell'Adriatico, tra Romagna e Croazia, anche in autunno e in inverno.

NUOVO ALLARME PER L'ALGA KILLER

ROMA. È un'avanzata irresistibile quella della Caulerpa Taxifolia, alga tropicale che sta colonizzando il Mediterraneo: [illegible] costa Azzurra all'arcipelago toscano, dallo stretto di Messina alla Croazia, dalla Tunisia alle Baleari. L'ultimo [illegible] indica ormai più [illegible] 13 mila ettari [illegible] fondali conquistati dall'alga. Erano 4800 nel '[illegible]. Vera e propria «Attila del Mare nostrum», la Caulerpa costituisce una grave minaccia alla biodiversità del Mediterraneo. Essa infatti entra in competizione, soppiantandole, con le altre alghe autoctone e le comunità animali ospitate vengono inesorabilmente eliminate. A farne le spese è in particolare [illegible] prateria di Posidonia, importantissima «nursery» [illegible] diverse forme di vita marina. Risale al 1984 [illegible] prima apparizione della pianta esotica nelle acque del Mediterraneo, [illegible] le finestre del museo oceanografico di Monaco.

CUNEO
REDAZIONE NIZZA 11; TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402; E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI TELEFONO 0171 609122, FAX 0171
E PROVINCIA

PROTAGONISTA L'ENOGASTRONOMIA



Mondovì offre «Peccati di gola» Alba punta ancora sul tartufo

Inaugurata la rassegna nel borgo antico di Piazza
Domenica grande evento per la capitale di Langa

ALLE PAGINE 42

NEL FRONTALE SONO RIMASTI GRAVEMENTE FERITI DUE FRATELLI DI CAVALLERMAGGIORE

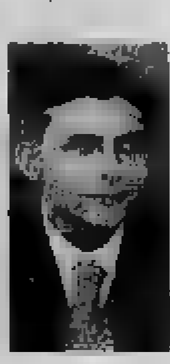
Scontro nella notte, un morto

La vittima (31 anni) di Savigliano lavorava col padre idraulico

Alberto Pinta, 31 anni, è morto in un incidente avvenuto poco dopo le tre, chilometro 39 statale 20 fra Cavallermaggiore e Savigliano, all'altezza del salumificio Real. L'incidente non ha avuto testimoni. Al volante della sua Lotus «Elise» spider, stava viaggiando in direzione Savigliano, dopo trascorso la in discoteca della zona, quando nell'affrontare la delle tre pericolose curve, spesso teatro di gravi incidenti, ha urtato la Ford Fiesta sulla quale viaggiavano due fratelli di Cavallermaggiore, Ferruccio e Danilo Alessandria, rispettivamente di 34 e 22 anni. Dopo l'urto la leggera vettura sportiva è «decollata», andando ad urtare e sfondare la cancellata del recinto salumificio, ed oltre altezza. L'auto si è spezzata in due e, mentre tutta parte anteriore è finita nel cortile, il retrotreno è rimbalzato nel prato, a cinquanta metri distanza. Sull'asfalto, in mezzo alla strada, il corpo di Alberto Pinta, morto sul colpo.

La Ford dei fratelli Alessandria fermata nella scarpata, a pochi dai resti della spider. Ferruccio e Danilo Alessandria, feriti in modo grave, ricoverati a Santissima Annunziata di Savigliano. La dinamica ed eventuali responsabilità dell'incidente al glio dei carabinieri di Savigliano intervenuti assieme ai colleghi Cavallermaggiore ai vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano. Il traffico è rimasto a lungo interrotto.

Alberto Pinta abitava a Savigliano, in Barucco 25, dove svolgeva la professione di idraulico nell'azienda padre Gui. Lascia la mam Jose Sasia ed il fratello Gian Luca. La salma è stata composta nella sala mortuaria del cimitero Savigliano e i funerali si svolgeranno domani alle 14,30, nella chiesa parrocchiale Sant'Andrea. [a. m.]



Alberto Pinta tornava dalla discoteca alla guida della sua spider «Lotus Elise»

BLOCCATI DAI CARABINIERI DI CANALE

Due rumeni arrestati dopo rapina e botte a tre prostitute russe

CANALE

Sono stati arrestati dai carabinieri, dopo che avevano tentato di sfuggire ad posto di blocco, Giorgio Israte e Christian Sfita, due rumeni accusati di rapina aggravata e tentata violenza sessuale ai danni di tre prostitute.

I fatti. Nella nottata Halloween i due balordi, clandestini e senza fissa dimora, si trovano lungo la Costigliole d'Asti-Alba quando vedono tre prostitute russe. Le aggrediscono colpendole con calci e pugni, si fanno consegnare lire e cercano di violentare una delle donne. Un passante chiama i carabinieri, i tre fuggono a bordo un'Audi nera targata Milano. I carabinieri, raccolta la testimonianza delle prostitute, lanciano l'allarme. Poco dopo vengono bloccati dai carabinieri di Canale. Per l'accusa è di rapina aggravata dalla furia con la quale hanno colpito tre donne e di tentata violenza sessuale. [v. m.]

ENTRA IN FUNZIONE LA NUOVA AUTORITA' D'AMBITO CHE SERVIRA' TUTTA LA PROVINCIA

Stop alla guerra dell'acqua

Commissariati otto piccoli Comuni

Si è ulteriormente assottigliato il fronte dei Comuni della Granda contrari all'Autorità d'Ambito, la struttura che, in la Legge Galli, dovrà provvedere alla gestione unitaria a livello provinciale dell'intero ciclo dell'acqua (captazione delle sorgenti, distribu e depurazione). Un giro d'affari, secondo le prime stime, in grado garantire un gettito annuo di 70 miliardi. Per otto Comuni che fino all'ultimo opposti ad entrare nella nuova struttura (Castelnuovo Ceva, Frabosa Soprana, Marene, Piasco, Roccaforte Mondovì, Ros Torre Bormida, Venasca) è scattato il commissariamento: saranno cioè iscritti d'ufficio all'Autorità d'Ambito, al fianco degli altri 242 Comuni che hanno invece aderito spontaneamente tramite delibere di Consiglio.

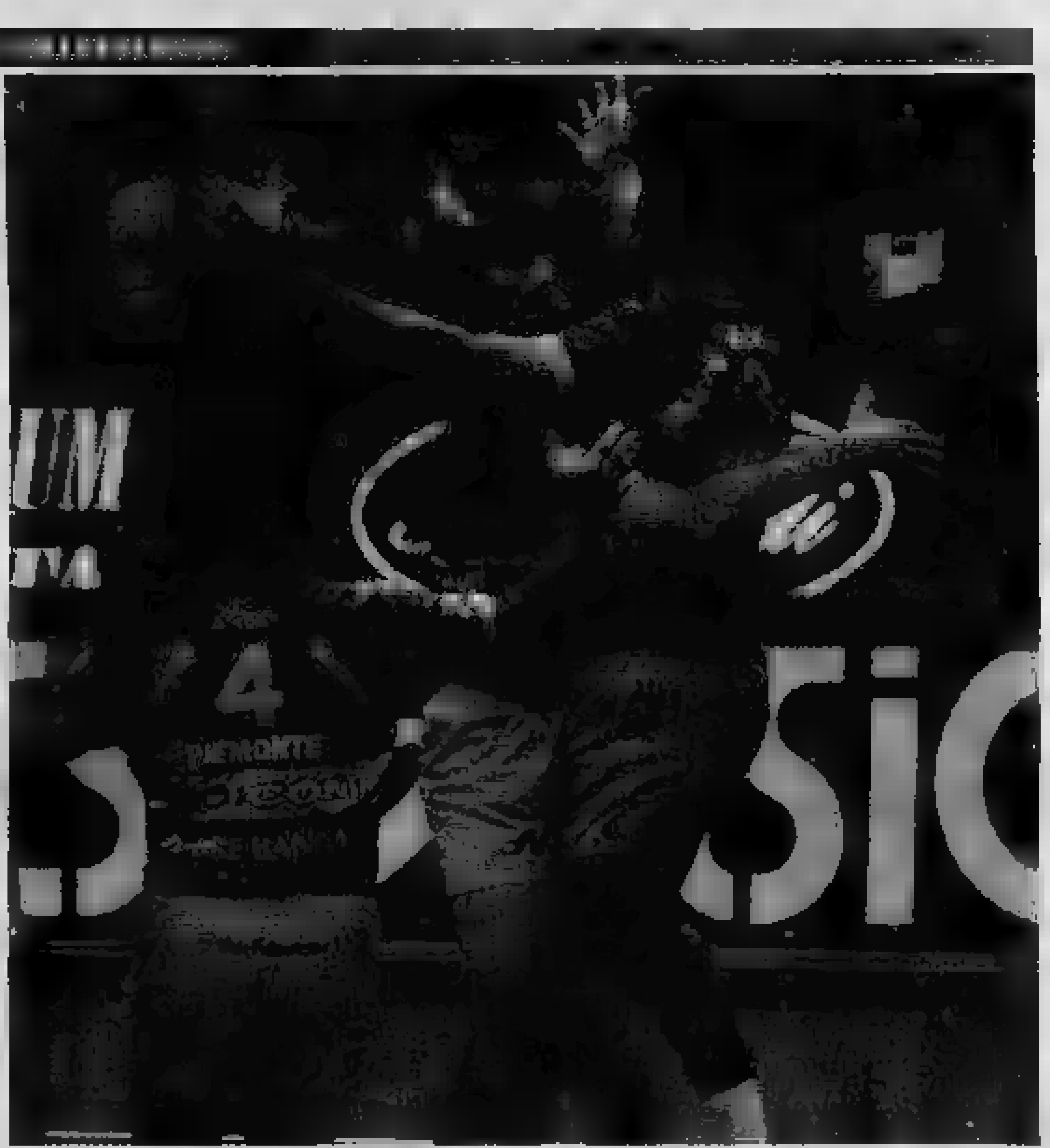
Tra le motivazioni che nei mesi scorsi spinto molte amministrazioni a guardare con sospetto all'Autorità d'Ambito, la paura di essere espropriati dal controllo degli acquedotti locali e in futuro dover pagare l'acqua che sgorga rubinetti ad un gestore estraneo al territorio. Alcuni Comuni come Brossasco, Pontechianale e Celle Macra vano minacciato il ricorso al Tar. La decisione è però , tanto che la anche questi centri hanno aderito all'Ambito evitando in extremis il commissariamento. A Brossasco hanno votato per l'adesione 12 consiglieri, mentre il Domenico Amorisco si è . A Pontechianale i sì sono stati sette, mentre i tre consiglieri di minoranza si detti contrari. Celle Macra, in Valle Maira, la decisione di aderire è stata presa a maggioranza: quattro favorevoli e tre contrari (tra i contrari anche il sindaco Michelangelo Ghio). Tra i motivi che hanno spinto i Comuni montani ad abbandonare il fronte del «no» decisione di destinare per dell'incasso (5/6 miliardi lire) alle aree alpine per la realizzazione di opere difesa idrogeologica. Una volta concluse le procedure commissariamento, affidate a Fiorenza Veglia, responsabile del Coreco Cuneo, si procederà alla composizione Consiglio dell'Autorità d'Ambito, che sarà composto membri: undici rappresentanti delle Comunità otto delegati delle aree di pianura (Cuneese, Saluzzese, Saviglianese, Fossanese, Albese, Braidese e Roeri) e dal presidente della Provincia. Al Consiglio spetterà compito di stabilire le tariffe, affidare la gestione del dell'acqua e coordinare gli investimenti sul territorio.

«Superate le polemiche - spiega Mario Riu, provinciale che ha coordinato le fasi di costituzione dell'Autorità d'Ambito - stiamo ora spingendo i Comuni ai e aderiscano a società di gestione dell'acqua. Si tratta di società l'Acda di Cuneo, Calso Dogliani, Tanaro Acque Alba, Alpi Acque di Fossano, Mondo Acque di Mondovì. In provincia opera anche soggetti privati come l'Italgas o la Camuzzi Bra. L'obiettivo è avere un solo gestore a livello provinciale, in modo tale una gara d'appalto internazionale. Questa ultima soluzione significherebbe infatti farsi colonizzare da stranieri. Per quanto riguarda le tariffe si stabilirà una differenziazione tra montagna e pianura. A proposito dei piccoli consorzi irrigui esistenti a livello locale viene garantita l'autonomia, ma potranno accedere ai fondi di previsti dall'Autorità».

«La Granda - conclude Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - ha importanti risorse l'acqua. Una maggiore organizzazione sul territorio ci permetterà di garantire servizi sempre più , dover ricorrere necessariamente a gestori stranieri». [c. g.]

GLI AGRICOLTORI CHIEDONO INVASI

Secondo i calcoli degli esperti la provincia di Cuneo ha bisogno di duecento milioni di metri cubi acqua in aggiunta ai trecento milioni già disponibili per irrigare le campagne. Di qui la preoccupazione degli agricoltori che da chiedono concreti. Commenta il direttore della Coldiretti Bruno Rivarossa: «Per dare acqua sufficiente alle campagne assetate occorre realizzare degli nelle vallate alpine. Se ne discute a più livelli da molti decenni, ma non è stato realizzato neppure . La Coldiretti organizzato, il 12 ottobre 1983, un grande convegno a Cuneo per discutere in modo serio sulle dighe artificiali, avanzando proposte e anche progetti che però rimasti sulla carta e nei desideri chi attende quest'acqua per far rendere di più la terra della nostra provincia. tocca ai sindacati agricoli realizzare gli invasi, ma devono la Provincia e la Regione Piemonte a premere per ottenere i finanziamenti. Gli invasi dovranno avere uso plurimo che in pochi anni copriranno la spesa: per irrigare i campi, per produrre energia elettrica, per fornire acqua potabile a quei comuni che già segnalano preoccupanti e costanti . [g. d. m.]

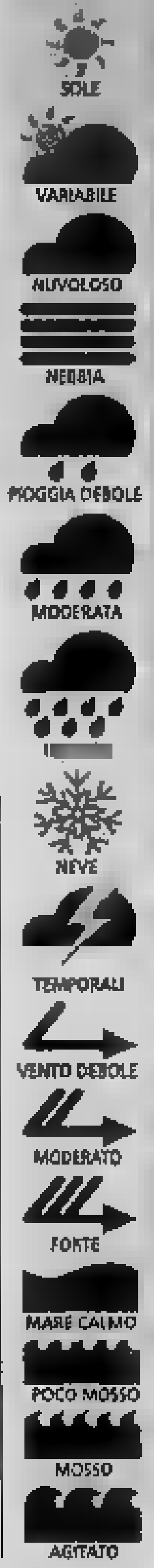


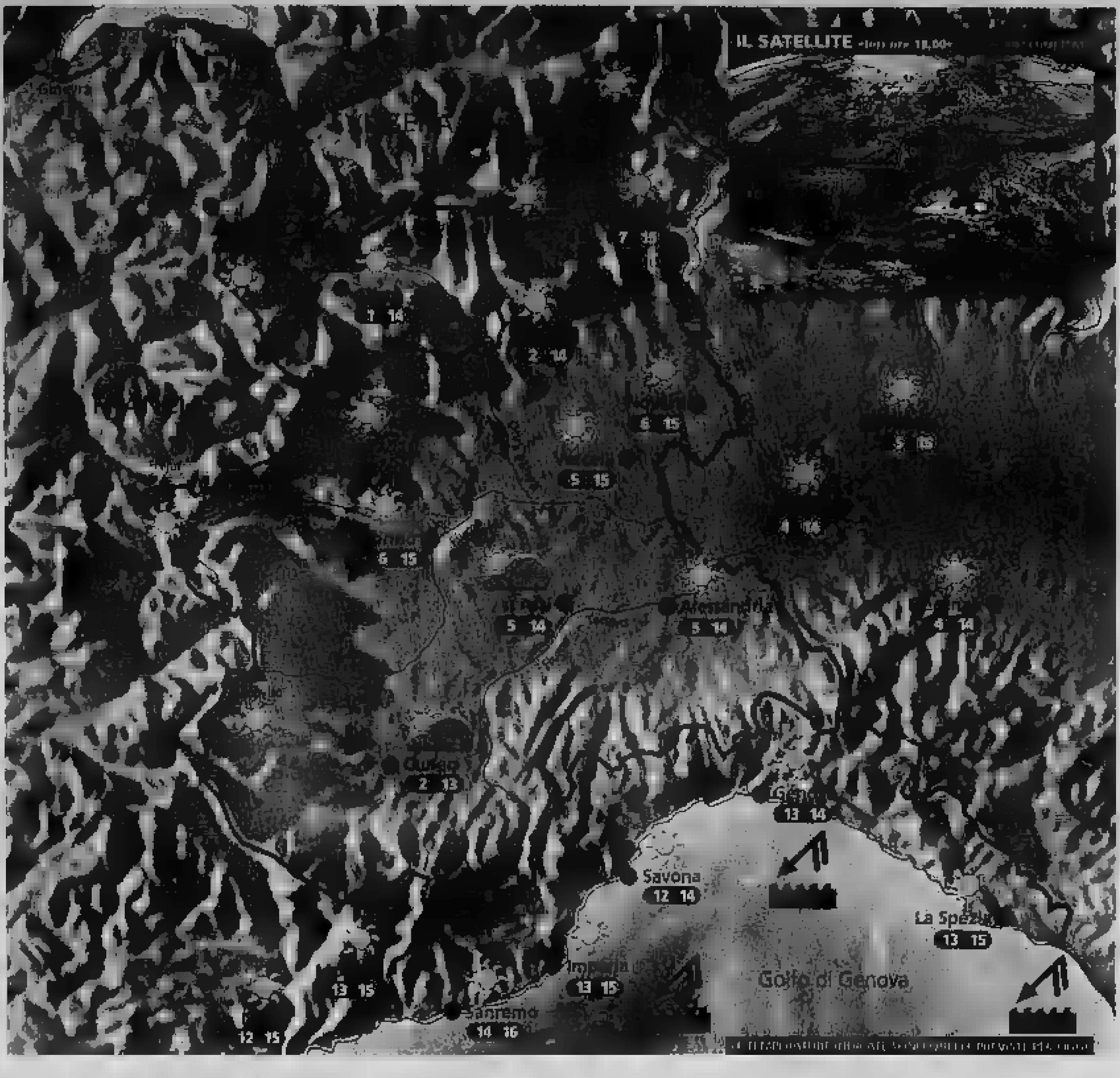
Cuneo esulta sotto rete

Noicom Brebanca si riscopre squadra spietata e determinata e si sbarazza 3-0 della «Yahoo!» Ferrara di Silvano Prandi. I cuneesi si dimostrano subito nella forma giusta partono forte con granitico e un efficiente. secondo e nel set e Ferrara a mettere il naso avanti, nei momenti cruciali la Noicom Brebanca ritrova l'«istinto killer» e sbaglia più. Andrea Sartoretti fa male in attacco e al servizio, mentre il cancella dalla partita Cuminetti. Con la vittoria davanti a oltre duemila spettatori Cuneo sembra aver cancellato la crisi e i problemi di qualche settimana. La squadra di Giorgi torna in alto anche in classifica e nella delle fuggitive Montichiari e Macerata scavalca Milano e aggancia Treviso e Parma. Domenica i cuneesi sono attesi ad un'altra delicata, quella di Trento al cospetto della squadra di quel Paolo Tofoli che in estate - dopo una lunga ed estenuante trattativa - disse «no» ai piemontesi per accasarsi a peso d'oro con il sestetto di Bruno Bagnoli.

Ferrua A PAGINA 49

METEO





Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio [illegible] degli [illegible] in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. [illegible] bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve [illegible]

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di [illegible] di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno [illegible] aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare [illegible] abbigliamento adatto, [illegible] se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di nebbia di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si mette alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BAR[illegible]	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	6	14
PALERMO	18	19	[illegible]	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 14 minuti, [illegible] domani alle ore 9 e 19 minuti



DI ROCCA DE' BALDI, COLLABORO' CON NUTO REVELLI. IL FIGLIO E' SINDACO

Morto il medico alpino

Nella «Cuneense» tornò dalla Russia

[illegible]

Aveva conosciuto il gelo della pianura [illegible] Don, il dramma di tanti amici [illegible], la lotta per tornare [illegible] famiglia, credendo- [illegible] forza per poter essere d'aiuto ai compagni più deboli. Finita la guerra aveva messo le [illegible] conoscenze a disposizione di tutti, [illegible] medico condotto, [illegible] alla pensione. Giovanni Antonio Aimo, [illegible] anni, [illegible] morto mercoledì sera, a Crava [illegible] Rocca de' Baldi, [illegible] quale il figlio Stefano è sindaco da alcuni [illegible].

Aimo era sottotenente medico del Reparto Viveri e Munizioni nel gruppo Artiglieria Alpina Mondovì. Con questo grado e quest'incarico aveva affrontato le durissi- [illegible] campagne di Albania e di Russia. Aveva partecipato alla tragica ritirata lungo il Don, rimanendo anche ferito. Con il coraggio e la forza d'animo, che gli erano poi valsi la medaglia d'argento al valor militare, era riuscito a tornare. Uno dei pochi: perciò aveva considerato quasi [illegible] dovere quello [illegible] tener desta [illegible] memoria sulla tragedia della «Cuneense». In questo modo e per questa ragione [illegible] nata [illegible] sua collaborazione [illegible] Nuto Revelli. Alla sua penna e ai [illegible] ricordi si deve «Homo homini lupus», l'ultima parte de [illegible] [illegible] da [illegible] Davai», scritto da Revelli.

Giovanni Antonio Aimo [illegible] sposato Maria Lucia Viara, maestra elementare. Alla fine della guerra aveva cominciato a esercitare [illegible] la professione medica in paese, a Crava, diventandone medico condotto: posizione che lo aveva [illegible] ancor di più figura di riferimento per [illegible] comunità.

I funerali del dottor Aimo [illegible] svolgono stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale. La salma [illegible] rà trasportata nel cimitero di Mondovì. Ad accompagnarlo [illegible] saranno anche le Penne Nere, per l'ultimo saluto prima del viaggio verso il «paradiso di Cantore»: [illegible] luogo dove salgono gli alpini che sono «andati avanti», a raggiungere il generale Cantore, fondatore delle loro truppe. [p. s.]



Giovanni Antonio Aimo con Nuto Revelli: collaborarono per «La strada del Davai»

DISPUTA SUL DOCUMENTO TROVATO IN UNA CASA

Lettera [illegible] Bach «giallo» a Trinità

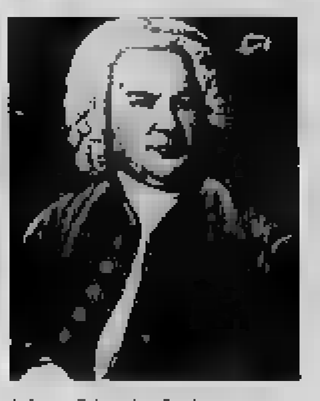
Alberto Prieri

TRINITA'

Il [illegible] di [illegible] lettera firmata dal musicista Johann Sebastian Bach in una casa di via Braida a Trinità ha suscitato reazioni contrastanti. Si tratta [illegible] della «raccomandazione» inviata dall'artista a un nobile tedesco, perché accogliesse a corte il figlio, scritta probabilmente dalla moglie Anna Magdalena [illegible] dettatura, poi firmata in calce dal musicista. La data della missiva, il 27 dicembre 1749, corrisponde a quella di un'altra lettera custodita presso gli archivi della Rai di Torino. «Venne acquistata nel 1961 dalla libreria antiquaria Pregliasco di Torino per la cifra di un milione 200 mila lire, e a mio giudizio è l'unica lettera di Bach autentica presente in Italia - dice Alberto Basso, della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, autore di un volume sulla vita [illegible] genio musicale del '700 - quella ritrovata a Trinità potrebbe [illegible] [illegible] semplice riproduzione».

Nel 1995, in occasione di un convegno la Rai pubblicò una ristampa della lettera in suo possesso, ricostruendo addirittura lo stesso tipo di carta [illegible]. «Posso testimoniare che la lettera [illegible] trovava nella [illegible] [illegible] via Braida ben prima di quella data - [illegible] però Antonio Grosso, attuale proprietario del documento - era già [illegible] nel 1960, cioè dalla prima volta che ci andai con quella che allora era la mia fidanzata e poi divenne mia moglie».

Cade dunque l'ipotesi che si tratti della riproduzione del '95, e si rafforza la tesi dell'autenticità [illegible] questa lettera, che diverrebbe una delle 26 presenti al mondo. Altra ipotesi è che si possa trattare di una specie [illegible] «contraffazione autentica»: secondo una «leggenda» storica non confermata, lo stesso Johann Friedrich, figlio squattrinato di Bach, imparò ad imitare perfettamente le lettere del padre per rivenderle.



Johann Sebastian Bach

Resta da chiarire come possa essere arrivato proprio in questo piccolo paese. E' fuori di dubbio comunque che gli antenati della signora Laura Muggia, moglie di Antonio Grosso, disponessero di mezzi finanziari notevoli: erano i Colombo, ebrei di religione cattolica, proprietari di [illegible] filande a Trinità nel 1800 e capaci di far costruire il «peiereine» (l'ala coperta che si sta ristrutturando in piazza Nuova) e donarlo al paese.

Per chiarire la questione, l'Amministrazione comunale trinitese sta programmando un'esposizione pubblica del[illegible] lettera in occasione della Fiera dei Puciu di novembre, durante la quale sarà organizzata una giornata di studi con esperti di storia della musica per cercare di risolvere il «giallo».

[illegible]A

COSTIGLIOLE SALUZZO

Scontro tra auto, donna ricoverata [illegible] ospedale

La costigliolese Francesca Pilitto, 26 anni, è ricoverata in ospedale a seguito dello scontro fra due auto avvenuto l'altra sera dopo le 23, in [illegible] paese. Ha riportato diverse ferite, illesi tutti gli altri. [al. bu.]

BARGE

Pensionato si ferisce [illegible] una pistola

Un pensionato settantenne, S.E., abitante a Barge, in via Carlo Alberto, è ricoverato, in gravi condizioni, [illegible] Cto di Torino, per una ferita di [illegible] da fuoco. L'uomo, l'altra sera, mentre maneggiava una pistola, [illegible] sparato un colpo, ferendosi gravemente. E' stato subito trasportato in ospedale a Torino, dove le condizioni [illegible] apparse disperate. Sono in corso le indagini sull'episodio. [g. ne.]

CUNEO

Testimoni di Geova [illegible] Cairo Montenotte

Domattina alle 10, nella Sala Congressi [illegible] Cairo Montenotte, si tiene l'assemblea speciale dei Testimoni di Geova della provincia [illegible] Cuneo. Sono attese duemila persone. [c. g.]

[illegible]

Quinta edizione di «Esperienze in giallo»

L'associazione «Esperienze» [illegible] indetto la quinta edizione del premio letterario «Esperienze in giallo». Il vincitore riceverà un segnalibro d'oro e 1000 euro. Sono previsti anche altri premi per la miglior ambientazione in Fossano e per la miglior opera scritta dagli «under sedici». Gli elaborati dovranno pervenire, in otto copie, entro le 13 del giorno 13 luglio 2002, alla Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, via Roma 122, Fossano. Informazioni 0172636426/62299. [l. a.]

PAESANA

Il nuovo campeggio non si può costruire

Un'ordinanza del sindaco [illegible]ttio ha bloccato i lavori del [illegible] campeggio. In un controllo [illegible] state riscontrate difformità rispetto al progetto. [al. bu.]

MANTA

Spesi dal Comune 52 milioni per via Castello

Il Comune ha speso 52 milioni per consolidare [illegible] tratto di via Castello. La strada [illegible] molto frequentata dai turisti che raggiungono il paese per vedere gli affreschi celebri della «fontana della giovinezza». [al. bu.]

[illegible]

Approvato il progetto per l'ex caserma Musso

E' stato approvato dalla giunta provinciale il progetto preliminare dei lavori di adeguamento della parte di fabbricato dell'ex-caserma Musso, lungo via Monviso. I locali ospiteranno l'istituto magistrale Soleri e d'arte Bertoni. Costo dell'intervento: un miliardo e 800 milioni. [g. ne.]

VICOFORTE

Acquisto del maniero di Mombasiglio

[illegible] Comunità montana Valli Monregalesi ha approvato l'adesione alla fondazione «Castello delle due Frabose», per l'acquisto, insieme agli enti montani [illegible] Garessio e Ceva e al GAL Mongioie, dell'antico maniero di Mombasiglio. Si sono astenuti il consigliere [illegible] Villanova Mondovì En[illegible] Costa e il sindaco Dario Bongiovanni, assessore al Bilancio in Comunità Montana. [p. s.]

LESEGNO

Galleria chiusa per un incidente

Poco dopo le [illegible] la statale 28 è rimasta chiusa [illegible] un'ora, nel tratto [illegible] galleria, per un incidente che ha coinvolto tre auto. I passeggeri hanno riportato solo lievi ferite, ma i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per liberare la carreggiata. [p. s.]

CEVA

Rientrato [illegible] Afghanistan l'«angelo delle protesi»

Alberto Cairo, l'«angelo delle protesi» che lavora con la Croce Rossa Internazionale, è rientrato in Afghanistan. Ora si trova a Ulbar, nel centro [illegible] ortopedia all'imbocco [illegible] valle del Panshir, alle spalle di Kabul, nel territorio non sottoposto ai Talebani. [p. s.]

CUNEO

Nomade arrestata mentre [illegible] furto

Una diciottenne, Sanela Radulovic, originaria della ex Jugoslavia e domiciliata nel campo nomadi di Torino, è stata arrestata l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra Volante poiché sorpresa a rubare in un alloggio in via Peano. [c. g.]

[illegible]

Boschi [illegible] fiamme nel vallone San Bernardo

Ettari [illegible] bosco [illegible] andati distrutti ieri pomeriggio per un incendio che si è sviluppato nel vallone San Bernardo. Le fiamme sono avanzate su un fronte di un chilometro partendo dalle vicinanze di un campo da tennis. Per circoscrivere il [illegible] sono intervenuti i vigili [illegible] Cuneo e reparti della Forestale. [c. g.]

[illegible] ABBANDONANO LA REFURTIVA A CAVALLERMAGGIORE

Recuperate pellicce per [illegible] miliardo

CAVALLERMAGGIORE

Mezzo miliardo [illegible] lire, circa [illegible] mila euro: a [illegible] ammonta [illegible] valore delle pellicce recuperate dai carabinieri del nucleo radiomobile di Savigliano, bottino di un furto ai danni della pellicceria «Panthera», lungo la statale Bra - Carmagnola a Sanfrè.

I ladri sono entrati [illegible] notte nei locali [illegible] centro commerciale dopo aver forzato una porta. Secondo gli inquirenti si trattava di «professionisti»: hanno scelto [illegible] pellicce di maggior pregio, del valore commerciale di circa dieci milioni l'una, e le hanno caricate su un furgone e su tre o quattro vetture. Benché i malviventi abbiano agito con la massima celerità, ciò non ha impedito [illegible] scattasse l'impianto di allarme. Il proprietario [illegible] centro commerciale [illegible] arrivato proprio mentre i ladri si davano alla fuga ed ha immediatamente [illegible] le forze dell'ordine. I carabinieri hanno fatto [illegible] il piano provinciale di allarme: sono stati istituiti posti di blocco lungo le principali strade e diverse pattuglie sono uscite in perlustrazione.

Alle porte di Cavallermaggiore una pattuglia del nucleo radiomobile [illegible] Savigliano ha intercettato quattro veicoli sospetti ed [illegible] iniziato l'inseguimento. Due di essi sono riusciti a far perdere le tracce, mentre gli altri due, dopo aver [illegible] «seminare» i militari nelle strette strade del centro storico, si sono infilati in una via senza u[illegible] alla periferia del paese: i ladri sono stati costretti ad abbandonare gli automezzi con il prezioso carico e a fuggire a piedi, dileguandosi [illegible] [illegible] ai campi. [illegible] due veicoli, una furgone Nissan «Vanette» e una Ford «Escort», entrambi risultati rubati nel Torinese alcuni giorni prima, [illegible] caricato praticamente quasi tutto il bottino [illegible] furto: circa cinquanta pellicce, del valore complessivo di mezzo miliardo [illegible] lire, che sono state restituite al legittimo proprietario. Anche gli automezzi recuperati, [illegible] quali le targhe originali erano state sostituite con altre false, sono stati restituiti ai proprietari. [p. b.]

IN FRAZIONE CERIOLO DI [illegible]



Ignoto benefattore ha donato un nuovo [illegible]

Un ignoto benefattore ha regalato [illegible] comunità della frazione Ceriolo un nuovo altare per la chiesa. «Ringraziamo il Signore per il dono di questo [illegible] tavolo della [illegible] [illegible] detto [illegible] parroco don Giuseppe Ferrua, in [illegible] [illegible] prima benedizione. Si tratta di [illegible] prezioso manufatto in marmo di Carrara con un bassorilievo frontale in bronzo che raffigura l'ultima cena di Cristo. Saranno avviati a breve i lavori di tinteggiatura interna, restauro del battistero e dell'altare maggiore del presbiterio. Intanto la cantoria che raggruppa i giovani della frazione ha attirato più fedeli alle celebrazioni festive. [a. p.]

MONDOVI': DENUNCIATI

Coppia ventenne sorpresa [illegible] rubare al market «Famila»

MONDOVI'. [illegible] [illegible]pia poco più che ventenne, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri, dopo un furto nel supermercato «Famila» l'altra sera, poco prima [illegible] chiusura. [illegible] tratta [illegible] un giovane di Chiusa [illegible]lio, 23 anni, e di un'amica di Pianfei, di 20.

Secondo la ricostruzione [illegible] militari, la coppia è entrata nel grande magazzino e ha nascosto nello zainetto [illegible] per un valore [illegible] [illegible] 400 mila lire. Giunta alle casse, la ragazza [illegible] uscita con la borsa, mentre il compagno si è fermato, facendo la coda, per pagare un pezzo e chiedere informazio- [illegible] [illegible] cassiera. Un atteggiamento che ha insospettito il personale, [illegible] [illegible] telefonato ai carabinieri.

La pattuglia del Radiomobile è intervenuta in pochi minuti, riuscendo a bloccare la coppia poco lontano. Al controllo dello zainetto è stata subito trovata la refurtiva, restituita al supermercato. I due, incensurati, [illegible] stati denunciati. [p. e.]

VENASCA, MELLE, BROSSASCO

La Croce [illegible] cerca «pionieri» [illegible] i 14 e i 18 anni

[illegible] La delegazione della Croce [illegible] cerca di coinvolgere nella vita dell'associazione i giovani di Venasca, Melle e Brossasco. «Ai giovani dei [illegible] paesi, di età compresa fra i 14 e i 18 anni - spiega Mario Giusia[illegible] - stiamo spedendo una lettera con una proposta precisa, quella di far parte del gruppo dei «pionieri» della Croce rossa, la parte giovane della [illegible] associazione». La lettera inviata ai giovani sottolinea [illegible] «è bello rendere felici le persone e regalare sorrisi», proponendo a loro [illegible] «essere persone importanti per la comunità».

I «pionieri » svolgono volon[illegible] molteplici attività nei campi socio-assistenziale, di educazione sanitaria, di protezione civile e in altri settori. Una riunione con i giovani è prevista nei prossimi giorni, per informazioni contattare la Croce rossa di [illegible] (telefono 01759782222). [al. bu.]

COMUNITA' MONTANA

Barge e Bagnolo chiedono maggiore presenza in giunta

BAGNOLO. Restano tesi i rapporti fra i sindaci di Barge e Bagnolo e la Comunità montana, guidata dal presidente Al- [illegible] Perotti. «Non [illegible]o soddisfatto. Con il sindaco di Barge Roberto Broardo abbiamo incontrato la giunta della Comunità montana delle Va[illegible] Po, Bronda e Infernotto. Le posizioni sono distanti, i Comuni di Barge e [illegible] Bagnolo restano tagliati fuori dalla Comunità [illegible]. Se la situazione non [illegible] io sono per lasciare la Comunità» dice il sindaco di Bagnolo, Francesco Beriachetto. Il vicepresidente della Comunità montana, Costanzo Morello, replica: «Sarei dispiaciuto se Barge e Bagnolo se ne andassero, poiché rappresentano una grande fetta della popolazione. [illegible] monte, [illegible] sono discorsi politici, e la politica ha le sue regole. Valuteremo che cosa [illegible] dopo le prossime amministrative». [al. bu.]

Parte bene la manifestazione enogastronomica ideata dal Comune

Tutte le tentazioni per il palato

Mondovì offre ai buongustai «Peccati di gola»

MONDOVI'

«Peccati di gola» è cominciato. La [illegible] enogastronomica, che proseguirà fino a domenica, portando a Piazza migliaia di persone, è iniziata ieri mattina, [illegible] la cerimonia inaugurale nell'ex Cittadella, dove [illegible] allestite le esposizioni.

I visitatori potranno percorrere un cammino fra la genuinità, i sapori, il gusto, le qualità dei prodotti targati «monregalese»: un viaggio tra frutta e pasta fresca, farina e formaggi, carni, salumi, pesce, lumache, uova, sughi, [illegible] spezie, erbe officinali, miele, dolci, caffè, patate, pane, distillati, vini. Tutte le specialità [illegible] possono degustare, approfittando del biglietto d'ingresso che dà diritto a cinque assaggi agli stand, nonchè al bicchiere per i vini.

La [illegible] d[illegible] piatti e delle produzioni caratteristici di Mondovì e del suo territorio avverrà anche attraverso i laboratori del gusto. Oggi, alle 18, ci sarà quello che avrà per protagonisti i dolci della pasticceria Zucco e i vini spumanti dell'Enoteca regionale [illegible] Mango, che torneranno anche domenica, alle 15. Domani, invece, alle 15, sotto i riflettori, per una «combinazione virtuosa», ci saranno i formaggi di Beppe Ocelli di Farigliano e le birre di Teo Musso di Piozzo. La partecipazione ai laboratori è gratuita, ma è necessario prenotarsi all'«Alberghiero point», allestito vicino all'ingresso della caserma.

Per quanto riguarda le «Cene [illegible] gli chef dalle osterie di Slow Food», in programma alla sera, fino al termine della manifestazione, [illegible] disponibili solo più alcuni posti per l'ultimo appuntamento, domenica.

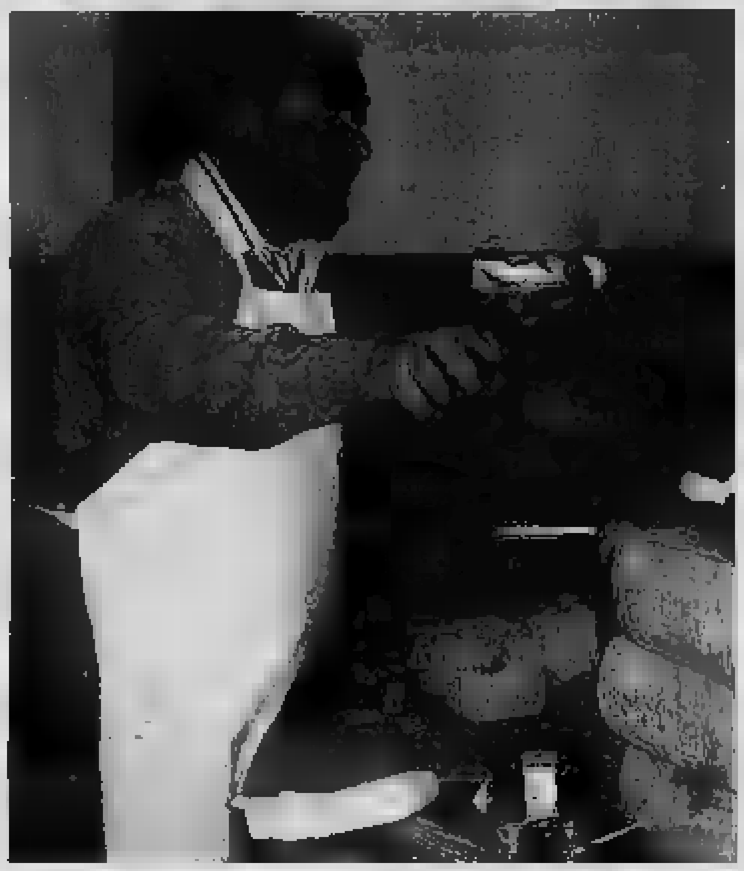
«Peccati di gola» sarà visitabile oggi e domani dalle 14 alle 23, domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Per raggiungere Mondovì Piazza e la Cittadella, l'amministrazione comunale metterà a disposizione dei visitatori un bus navetta. Il trasporto [illegible] gratuito, [illegible] vendita a bordo dei biglietti d'ingresso alla manifestazione. Le [illegible] partiran[illegible] da piazzale Ravanet, per fermare in piazza Ellero e raggiungere piazza d'Armi.

«I presupposti per ripetere il successo delle edizioni precedenti ci sono, il lavoro è stato tanto, con l'entusiastica adesio[illegible] degli espositori - ha commentato l'assessore comunale a Cultura e Turismo, Gianni Ferrero -. Attendiamo un pubblico numeroso, per conoscere i segreti e i gioielli della nostra enogastronomia, ma anche i pregi [illegible] nostra tradizione ceramistica, alla quale sono dedicati alcuni spazi espositivi».

Allo stand del Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese sarà presentata l'ultima iniziativa in questo senso, il corso di preparazione per gli «artigiani eccellenti», chiamati a rinverdire la lunga tradizione monregalese nel campo della ceramica.





Un assaggio di formaggi e l'inaugurazione di «Peccati di gola» con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sottosegretario Teresio Delfino, l'on. Raffaele Costa, il sen. Tomaso Zanoletti e il sindaco Vaschetti

LE PRODUZIONI GESTITE DA DUE SOCIETA' LIGURI E UNA DI EX DIPENDENTI

Besio affitta a tre aziende

Dopo la crisi riprendono le attività

MONDOVI'

La Ceramica Besio scommette [illegible] proprio futuro: affitta tre rami d'azienda, impiega trentacinque dipendenti e apre un nuovo punto vendita all'interno della stessa azienda.

«Non possiamo dire - sostiene Riccardo Mensi, amministratore delegato dell'azienda - di essere usciti totalmente dal periodo di crisi, [illegible] le prospettive sono buone».

La Piral di Albisola ha riavviato la produzione a metà settembre, occupandosi della produzione industriale della storica azienda monregalese, recuperando gli operai [illegible] alla [illegible] integrazione per la crisi commerciale e finanziaria della Besio. Due nuove società hanno appena concluso l'accordo per l'affitto di altri due rami della più antica azienda in attività produttrice di ceramica tradizionale. Si tratta della «Eurostage» di Genova, società commerciale che si occuperà della produzione di impasti fornendoli alla stessa Prial, ed altre aziende italiane, [illegible] anche a società [illegible] Nord Africa e del Medio Oriente con le quali si attiveranno joint venture.

La «Besio 1842» è, invece, una società formata da ex dipendenti dell'azienda madre. Tratterà il prestigioso marchio aziendale [illegible] soprattutto alla ceramica di qualità superiore, [illegible] alla decorazione artigianale che fa riferimento ai marchi «Vedova Besio e Figli» e «Ceramica Piemontese», che comprende anche i famosi piatti del gallo.

«La Besio del futuro - spiegano i dirigenti - sarà un'azienda con [illegible] diverso posizionamento [illegible] mercato. Abbiamo messo a punto un piano industriale per uscire dalle difficoltà che hanno portato alla cassa integrazione straordinaria per gli ottanta dipendenti e per trovare nuovi finanziamenti».

In questa direzione [illegible] anche, in [illegible] all'assemblea dei [illegible], alcune [illegible] fa, l'approvazione dell'aumento [illegible] capitale sociale pari a 1 miliardo e mezzo di lire.

«Da lunedì 5 novembre - dice Gianni Rovea, responsabile della "Besio 1842" - sarà possibile acquistare i prodotti direttamente [illegible] in fabbrica grazie all'apertura di un punto vendita interno. Questo ramo d'azienda si avvarrà della collaborazione dei tecnici di lavorazione della [illegible] che hanno frequentato i corsi del Centro di Formazione Professionale, [illegible] garanzia di qualità ulteriore, tanto che la Ceramica Besio è stata inserita tra le aziende [illegible] potrebbero ottenere il marchio di eccellenza artigiana istituito dalla Regione Piemonte». [g. sca.]

A MONDOVI' PIAZZA 14 NUOVE BOTTEGHE

Saranno quattordici i nuovi negozi aperti nel quartiere alto della città, nell'ambito del progetto «Botteghe a Piazza», promosso dall'Amministrazione comunale. Lo ha [illegible] ieri mattina [illegible] sindaco Riccardo Vaschetti, spiegando come l'iniziativa dovrebbe consentire di offrire anche una decina di nuovi posti di lavoro. «Si tratta di un progetto nel quale abbiamo creduto e crediamo molto - ha sottolineato il primo cittadino -. Piazza, che sarà servita anche dalla funicolare entro un paio d'anni, ha davanti a [illegible] l'opportunità migliore degli ultimi tempi per trovare un rilancio e nuovo ossigeno commerciale e abitativo». Sergio Bruno, coordinatore [illegible] «Botteghe a Piazza» per conto del Comune, ha spiegato: «Il progetto entrerà a pieno regime per la prossima primavera. Oltre i negozi già aperti, che [illegible] sei, abbiamo già firmato altre convenzioni, per arrivare in tutto a quattordici nuovi avvii. Un'inaugurazione dovrebbe avvenire già a novembre, le altre nei prossimi mesi». Le nuove botteghe si occupano in particolare di prodotti tipici e artigianali: in testa a tutto, l'enogastronomia e le ceramiche monregalesi, che in questo [illegible] rappresentano due forti attrazioni turistiche. [p. a.]

TITOLARI DI UN TERZO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Cascine gestite da 8797 donne

Gianni [illegible] Matteis

CUNEO

L'attivismo del Cifem, il coordina[illegible] dell'imprenditoria femminile operante nell'ambito della Coldiretti, da un recente studio ha ricevuto confortanti conferme sul ruolo crescente della donna rurale [illegible] provincia Granda. L'indagine [illegible] consentito [illegible] censire 8797 aziende agricole individuali gestite da donne [illegible] un totale di 27387, pari a quasi il 30 per cento. Vent'anni fa erano meno del 10%.

Spiega Elsa Brunetti Bonamico, di Verzuolo, responsabile provinciale del Cefim - Coldiretti: «La presenza femminile è particolarmente significativa nell'area che converge sul capoluogo con 2476 aziende in rosa, seguita da Alba con 1820, Saluzzo [illegible] 1486, Mondovì con 965, Ceva [illegible] 752. Seguono nella classifica Bra con 529, Fossano con 456 e Savigliano con 293 aziende agricole [illegible] cui è titolare una donna. Questi dati confermano l'esigenza di puntare sulla formazione al fine di acquisire e aggiornare un buon livello di professionalità. E l'Inipa, l'istituto presente all'interno della Coldiretti, ad affrontare il problema con corsi tesi a favorire la cultura d'impresa di chi è già nell'ambiente e nel contempo a stimolare l'interesse in coloro che stanno avvicinandosi al mondo agricolo».

Le iniziative si affiancano nei programmi Cifem ad altre tese a favorire la socializzazione e il desiderio di confronto tra donne rurali.



Elsa Brunetti Bonamico

Dice Giovanna Tealdi, coordinatrice provinciale dell'imprenditoria femminile della Coldiretti: «Negli ultimi dieci anni è più che raddoppiato il [illegible] delle donne titolari [illegible] aziende agricole. La maggioranza sono imprenditrici che vogliono continuare a lavorare [illegible] terra mentre i mariti e padri svolgono altra attività. Ci sono anche confortanti esempi di donne che hanno frequentato [illegible] superiori o l'università e [illegible] scelgono di tornare nelle campagne [illegible] quasi sempre sono originarie. Una scelta responsabile che coinvolge spesso mariti e figli. Sono in maggioranza donne giovani e ben determinate nello svolgere la nuova attività. C'è chi ha scelto l'agriturismo ma anche donne che profittando una legge regionale hanno [illegible] le loro aziende per ospitare clienti per il solo pernottamento e la prima colazione».

Il Cefin della Coldiretti conta attualmente su oltre 11 mila [illegible]cie.

[illegible]

Fanno discutere le «medie» sul prezzo delle uve raccolte

La consulta vitivinicola della Camera di Commercio ha pubblicato le medie della vendemmia 2001 che servono [illegible] orientamento per le contrattazioni fra produttori e acquirenti. Potrebbe però essere l'ultima volta che queste «medie» appaiono a vendemmia ormai conclusa, se la proposta della sezione della Coldiretti [illegible] anticipare l'operazione sarà esaminata con l'attenzione che merita.

Spiega Mario Boschis, presidente della sezione vitivinicola della Coldiretti: «Ancora una volta [illegible] prezzo delle uve è stato definito tenendo conto delle indicazioni pervenute sulla base delle poche vendite effettuate con prezzo definitivo. Ampliamento della forbice tra il minimo e il massimo, un riassetto delle quotazioni per i nebbioli e un leggero rialzo per i dolcetti [illegible] il risultato più evidente. Nessun allarme ma la situazione ci deve far riflettere. Le oscillazioni di eccessivo rialzo o di abbassamento [illegible] fortemente negative per motivi diversi ma sempre dannose. Le prime spingono a sopravvalutare [illegible] possibilità [illegible] assorbimento del mercato, quindi aprono la strada all'espansione dei vigneti; le seconde oltre a non remunerare il viticoltore nuocciono all'immagine del prodotto e favoriscono le speculazioni. Altro aspetto fondamentale è l'esigenza per il viticoltore di conoscere il prezzo delle uve con anticipo in modo da programmare le scelte aziendali. La coltivazione della vite richiede investimenti elevati sia in termini [illegible] capitali che [illegible] manodopera non ci si può più permettere l'improvvisazione. La sezione vitivinicola della Coldiretti ha quindi studiato e proposto alla Consulta vitivinicola della Camera di Commercio in [illegible]cordo con le altre organizzazioni agricole [illegible] formula di valutazione che consenta [illegible] stabilire, pur con i correttivi del caso, le quotazioni delle uve con molto anticipo rispetto alla data della vendemmia, che riconosca [illegible] differenza in [illegible] alla qualità e stimoli una condivisione di interessi tra chi produce e chi vende [illegible] prodotto finito».



Il presidente Mario Boschis

Aggiunge Fabrizio Rapallino, [illegible] dei più noti tecnici del comparto: «E' [illegible] metodologia nuova per noi, ma [illegible] adottata nell'accordo per lo Champagne, per far sì che da un lato vengano garantite condizioni di stabilità dei prezzi e dall'altro l'intera filiera concorra per assicurare [illegible] consumatore [illegible] costante miglioramento della qualità. E' [illegible] progetto ambizioso che richiede impegno da parte di tutti [illegible] che consentirà di affrontare le sfide future nel difficile mondo del vino». [g. d. m.]

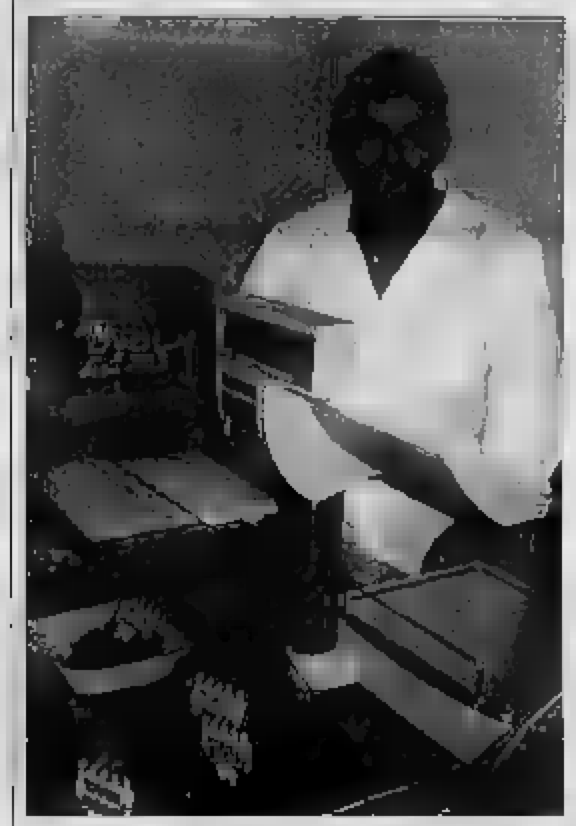
MESSA AL «CUORE IMMACOLATO», POI IL BANCHETTO



[illegible] annuale degli [illegible] dipendenti [illegible]

Il presidente dell'Associazione nazionale della [illegible] di [illegible] (Anps), [illegible] di Cuneo, Saturnino Scarpone, ha [illegible] come ogni anno gli iscritti, che hanno partecipato alla messa, alla chiesa [illegible] «Cuore Immacolato di [illegible], officiata da don Ugo Bessone, e hanno poi proseguito [illegible] il banchetto, all'hotel «La Ruota» di Pianfei. C'erano anche il questore Alfonso La Rotonda, il viceprefetto vicario [illegible] Lubatti, il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore provinciale [illegible] Cattò, e (in rappresentanza del sindaco Elio Rostagno), l'assessore comunale Sebastiano Dalmasso. Mercoledì 7 novembre, alle 10, in Cattedrale, sarà celebrata una messa in suffragio dei Caduti della Polizia [illegible]. [c. g.]

S. GIOVANNI PERUCCA DI TRINITA'



«Carne sicura» dal produttore

Una «macelleria in cascina» per affrontare [illegible] crisi derivata [illegible] mucca pazza: è il rimedio ideato da Giacomo Fissore, che in frazione S. Giovanni Perucca ha installato bancone e bilancia per offrire direttamente ai clienti la carne che produce. «Così - dice - garantisco la genuinità [illegible] consumatore». [a. p.]

DATI DELL'UNIONE AGRICOLTORI SULL'INVERSIONE [illegible] TENDENZA

Meno mais e più grano Cambiano tipi di semina

SAVIGLIANO

Nella fascia di pianura si sono già concluse le [illegible] autunnali; nella fascia pedemontana è invece appena all'inizio. Secondo l'Unione Agricoltori dopo quasi mezzo secolo i contadini cambiano però abitudine e sostituiscono il mais con il grano. Il fenomeno è rilevante anche se mancano per ora dati ufficiali sull'inversione seminativa.

Spiega Gualtiero Dalmasso, responsabile dell'Ufficio [illegible] dell'Unione: «La scelta [illegible] puntare sul grano abbandonando il mais è dovuto [illegible] crollo [illegible] prezzo del cereale e la forte riduzione dei contributi previsti dalla Politica agricola comunitaria che hanno [illegible] più remunerativa [illegible] coltivazione del grano. Il primo campanello di allarme era già arrivato a settembre alla vigilia delle semine. Solo per fare un esempio: fino allo [illegible] anno ogni agricoltore [illegible] seminava mais riceveva [illegible] mila lire per ettaro in più rispetto a quanto [illegible] quest'anno. I nostri agricoltori erano abituati a percepire, a seconda che risiedessero in zone montane o in [illegible] pianura, da [illegible] a 900 mila lire per ogni ettaro coltivato a mais. Con l'unificazione delle [illegible] del mais [illegible] altri cereali i premi [illegible] stati notevolmente ridotti e gli importi infatti oscillano ora fra le 480 e le 700 mila lire per ettaro. In crescita invece i premi per la semina del grano con aumenti che superano le 100 mila [illegible] per ettaro».

A questa già preoccupante situazione si è aggiunto il recente crollo del prezzo di mercato del [illegible] che viene pagato non più di 23 mila lire il quintale mentre la quotazione media del grano è di 28 mila lire il quintale.

Continua Gualtiero Dalmasso: «Occorre anche considerare che la coltivazione del grano richiede molto meno lavoro rispetto a quella [illegible] mais. Quest'ultima infatti richiede molti mezzi tecnici, tra cui concimi e antiparassitari, non dimenticando l'irrigazione delle coltivazioni e il problema della scarsità di acqua disponibile.

Per antica tradizione l'agricoltura della provincia [illegible] Cuneo ha sempre puntato sulla coltura del mais la cui resa, tra il resto, è doppia rispetto al grano. L'inversione [illegible] tendenza cui assistiamo non dipende però dalla volontà degli agricoltori».

Nel cuneese negli anni di maggiore sviluppo della coltivazione [illegible] se ne producevano 4 milioni [illegible] di quintali, quasi tutto destinato all'alimentazione [illegible] bestiame. [g. d. m.]

[illegible]

[illegible] paziente a Gastroenterologia

[illegible] dovuto essere ricoverato nell'ospedale «S. Croce» di Cuneo al 6° piano, nel reparto di Gastroenterologia. Posso obiettivamente segnalare un caso di «buona sanità», attestando pubblicamente che ho ricevuto dal primario e dai suoi collaboratori un trattamento di grande competenza tecnica e [illegible] «umano», con un dialogo chiaro e leale.

Questo modo di [illegible] trattato nel rispetto della [illegible] persona e dei problemi che ho da affrontare mi ha moralmente molto aiutato e desidero veramente ringraziare il primario, i suoi collaboratori, la caposala e tutto il personale infermieristico.

Roberto Tropini
Borgo San Dalmazzo

Treni pendolari e leggi della Fisica

Lunedì 29 ottobre è stato raggiunto un grande traguardo scientifico nel campo della fisica. Dopo anni di sperimentazione è stata formulata la legge di compressione dei corpi umani. Il merito di questa importante legge non è da attribuire ai numerosissimi scopritori, [illegible] a chi, per anni, ha fornito mezzi, risorse, impegno ed esperienza per permettere tale raggiungimento: le Ferrovie.

Il treno «pendolari» partito da Savona alle 5,18 e diretto a Torino, alle 7,00 si ferma alla stazione di Cavallermaggiore per guasto tecnico al locomotore (l'ultimo di una lunga serie di problemi e incidenti su questa martoriata e poco considerata linea). I pendolari vengono invitati a scendere e ad attendere il prossi[illegible] treno per Torino: il sempre affollato treno proveniente da Cuneo effettuerà fermate straordinarie a Cavallermaggiore, Racconigi e Carmagnola. Dopo circa 30 minuti di [illegible] nella nebbia, il [illegible] viene assaltato e quello che si riteneva impossibile, ovvero stipare in un unico convoglio le persone contenute in due, diventa realtà. Ma chi pensava che il raggiunto limite di 20 persone in 4 metri quadri fosse insuperabile si era sbagliato: durante le successive fermate altri pendolari riescono a salire [illegible] tro ogni legge fisica finora conosciuta (per poi non parlare del fattore sicurezza).

Giunti infine a Torino con circa 50 minuti di ritardo e [illegible] po' dimagriti, appare evidente la precedente legge di compressione dei corpi umani; è direttamente proporzionale alla pazienza dei pendolari (sempre troppa) ed inversamente alla qualità del materiale rotabile.

Enrico Pollero, Savona

«C'è un gattino malato qualcuno può ospitarlo?»

In frazione Aradolo La Bruna vivono Pierin e la moglie: hanno preferito alla città la montagna, sono meravigliosi, gran lavoratori e con un c[illegible] grande. Si sono circondati di animali abbandonati e quando ne [illegible] qualcuno non hanno il coraggio di sopprimerlo. Ora c'è un gattino malato, ha la bronchite, è tutto spelacchiato; non è un gran bel vedere, ma sono sicura che guarito sarà bellissimo come quello che ho preso io [illegible], e [illegible] quello che ho sistemato in una meravigliosa famiglia che abita [illegible] Beresezio. L'appello lo fac[illegible] soprattutto ai miei coetanei (ho quasi 14 anni) e ai loro nonni perché mi aiutino a trovare una sistemazione al gattino: fra [illegible] in montagna farà molto [illegible] Il mio numero è [illegible] (per spendere meno, potete [illegible] che lasciarmi un messaggio, vi telefonerò io). Grazie

Simona, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; [illegible] 0173. 316.313; [illegible] **Rossa** [illegible] tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 017[illegible] 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; [illegible] tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Montorio d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello** [illegible] tel. 0173. 64.919; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; [illegible] tel. 786.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** [illegible] 0175 987.477; **Peveragno:** [illegible] 0171 339.555; **Racconigi:** tel. [illegible] 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 [illegible] 470.00; **S.** [illegible] **Belbo:** tel. 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

[illegible] pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606511
Ceva tel. 0174. 70.-56.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Negli altri Comuni le [illegible] svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175. 248.146.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa [illegible], tel. 0172 712.978

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di** [illegible] 550.111; [illegible] **di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; [illegible] **Savigliano** 147817817.

[illegible]

[illegible] Notte del cioccolato in discoteca. Al Cabiria cocktail ispirati al «cibo degli dei», degustazione di prodotti «Bramardi» e musica selezionata da «dj» Daperno.

SALUZZO. All'Internodue stasera (ore [illegible] direttamente dalla Giamaica, l'intensa voce di Dai-Iò accompagnata da Luigi Rivetti. Dalle 22 a «La Maghelona» festa [illegible] compleanno, musica e animazione [illegible] Mr. Roby e Lo[illegible].

[illegible] Nella Biblioteca dei bambini e dei rag[illegible] Cacciatori delle Alpi, domani alle 16,30, Assemblea Teatro presenta «Frullallero», secondo spettacolo della rassegna «Pompomdoro» rivolta all'infanzia. Ingresso 6 mila lire, informazioni tel. 0171/444288.

[illegible] Al Piano bar The Jolly Joker, [illegible] 22, «effetto revival», tante canzonette per [illegible] «Italian Graffiti» con Luigi&Mariella. La rassegna «Venerdì al cinema» prosegue al Lux, alle 21.15, con «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni.

LIMONE. Al St. Patrick's irish pub, musica live [illegible] la Lino's band, autori e cantautori italiani e stranieri a richiesta.

[illegible] Il «To like» [illegible] la serata Level. Si presenta The tendences of Modern Dance. Animazione by Renè. Lap dance e Go go boy. In consolle il dj Paolino Malatesta.

[illegible] Stasera a «Le Macabre», The band, formata da Ciuski, Gianluca Vescia, Stefano Sardo, Robertina Magnetti, Fabrizio Viscardi, Luca [illegible].

[illegible] All'«XXXX Garage» musica dal vivo [illegible] gli Alchimie.

FOSSANO. Clown, acrobati, equilibristi e altro ancora al Circo Medini, [illegible] in piazza don Gerbaudo ore 21 (anche domani, ore 16,30 e 21 e domenica ore 16,30). Al «Dolce Barbume» stasera dalle 19, wine party «Le mille bolle blu».

[illegible] Per [illegible] «Rassegna d'autunno», canti e balli occitani con i «Charè Moulà», alle 21, sotto il mercato coperto.

[illegible] Corsi introduttivi all'arrampicata sportiva su roccia vengono organizzati dalla guida alpina Celso Rio. Per informazioni: tel. 339.6574151, fax 0175/343340.

COSTIGLIOLE. Il Comune e l'Associazione sportiva costigliolese organizzano un corso di «ginnastica dolce» per anziani. Per informazioni telef[illegible] allo 0175/230121 (chiedere [illegible] Manlio Ramonda).



Nel centro di Alba la trifola invita a scoprire i gioielli del territorio

Protagoniste le Città del tartufo

Domenica il grande evento gastronomico

Un nuovo e grande evento enogastronomico, che si inserisce nel calendario delle manifestazioni autunnali, si svolgerà domenica con «Langhe e Roero in piazza», organizzato dall'ente turismo e dal Comune [illegible] collaborazione con Go Wine.

Nel centro storico saranno presentati prodotti dell'eccellenza gastronomica, esclusivi o particolarmente legati alla tipicità del territorio, alla tradizione di Langa e Roero, selezionati in base [illegible] una recente classificazione operata dalla Regione. Per ogni singolo prodotto [illegible] allestita, nelle vie Vittorio Emanuele e Cavour, dalle 10 alle 18, una struttura apposita in modo da dare a ciascuno [illegible] preciso risalto. Sarà possibile assaggiare, fare acquisti [illegible] lo stesso banco di degustazione, approfondire la conoscenza [illegible] e incontri con i produttori.



I prodotti tipici di Langa e [illegible] che si potranno degustare [illegible] il barolo Chinato, le carne all'Albese, frisse o grive, lardo, prosciutto cotto, lumache di Cherasco, salame cotto, salamini alla cacciatora, salsiccia di Bra e el formentino, [illegible]rus, robiola d'Alba e di Bossolasco, Murazzano, Bra, farina per polenta tradizionale, fragole, cognà (mostarda d'uva), patate dell'Alta Valle Belbo, pera madernassa, pane, [illegible] Cherasco, praline al rhum, [illegible] torta di nocciole. Piazza [illegible] Duomo [illegible] riservata a [illegible] tartufo» con [illegible] presenza delle «Città del tartufo» italiane aderenti all'omonima associazione. Sarà anche proposta una selezione di 100 grandi vini che saranno offerti [illegible] degustazione [illegible] alcune isole allestite lungo il percorso. Dice il vice sindaco Alberto Cirio: «Con questa manifestazione abbiamo voluto affermare sempre di più la nostra grande attenzione verso [illegible] tipicità del territorio». Su iniziativa del Centro nazionale studi tartufo e dell'associazione «Città del tartufo», domenica, [illegible] municipio (ore 10) sarà presentata la carta della qualità del tartufo bianco (Tuber magnatum pico). Stampata in 180 mila [illegible]pie contiene informazioni e consigli utili per i consumatori. Con l'occasione sarà illustrata la «Guida delle città del tartufo» realizzata dall'associazione nazionale e dal Touring club italiano. Il Centro nazionale studi presenterà [illegible] innovativo progetto di ricerca p[illegible] definizione dell'origine del tartufo.

Una novità assoluta sarà «Go...truffle», ovvero la possibilità di visitare (ogni ora e mezza, a partire dalle 10,30) una tartufaia della zona, sotto la guida di esperti e con la presenza di trifolau con i loro cani. Ci sarà un servizio navetta e per usufruirne occorrerà registrarsi alla postazione «Go... Truffle» in piazza del Duomo. Per informazioni rivolgersi a [illegible] Wine» telefono 0173/364631.



Il tartufo bianco d'Alba sarà il protagonista della domenica nel centro storico

PARTE OGGI LA DELEGAZIONE GUIDATA DAL VICESINDACO ALBERTO CIRIO

Colline di Langa e Roero si presentano in Olanda



La spedizione organizzata dall'Atl porterà Amsterdam oltre al tartufo bianco d'Alba anche i grandi vini delle colline

ALBA

La stagione d'oro di Langhe e Roero esce dai confini nazionali e va a proporre su nuovi mercati uno dei distretti turistici più importanti d'Europa. Oggi parte la delegazione guidata vicesindaco di Alba, Alberto Cirio (nella sua carica di vicepresidente dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero) e dal direttore dell'Atl, Angelo Feltrin.

La destinazione Amsterdam dove le «colline del gusto» protagoniste di degustazioni, eventi e progetti. «E' il terzo - dice Alberto Cirio - la prima volta abbiamo organizzato una cena con barolo, barbaresco e tartufi. Il successo fu incredibile e lo scorso anno intero piano del "Jolly Carlton hotel" di Amsterdam è stato trasformato bosco e il abbiamo fatto la ricerca del tartufo. In questa terza occasione affronteremo le tematiche relative alla tipicità del "tuber magnatum pico" e mostreremo a giornalisti, tour operator e buongustai perché la trifola è unica». La missione Alberto Cirio avviene in sinergia con un progetto della catena «Jolly hotels».

«Al ristorante Caruso di Amsterdam, come sulle più importanti tavole di questo prestigioso gruppo alberghiero - spiega Cirio - vogliono solo l'eccellenza e hanno stretto rapporti molto forti con le nostre colline. Noi portiamo la testimonianza di un territorio abituato a dare il massimo e chi lo viene a scoprire si a chi i suoi prodotti». [l. f.]

LE AREE DI SOSTA CENTRO NON SONO PIU' SUFFICIENTI E IL COMUNE VA ALLA RICERCA DI SOLUZIONI

Alba sogna nuovi parcheggi

Finanziamento di 184 milioni per il progetto

Giuseppina

ALBA

Una delle zone della città più di parcheggi è quella alle centrali piazze Savona e San Paolo dove è difficile trovare spazi liberi per lasciare l'auto, nonostante i posti a pagamento che garantiscono un certo turnover.

Una novità riguarda piazza San Paolo: il Comune ha ottenuto un finanziamento di 184 milioni a fondo perduto per eseguire il progetto preliminare per la costruzione di un parcheggio sotterraneo da 350 posti, nonché box auto da mettere a disposizione degli abitanti.

La concessione del finanziamento 184 milioni parte della Cassa Depositi e Prestiti, fa seguito decreto fine luglio del presidente della Regione, Enzo Ghigo, con quale dichiarava che lo studio di fattibilità dei parcheggi di Alba, affidato dal Comune alla Finpiemonte, conforme alla programmazione regionale. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Con riferimento al decreto di compatibilità, abbiamo già chiesto alla Regione un finanziamento di 7 miliardi a fronte della legge «Tognoli» sui parcheggi per poter partecipare alla ridistribuzione che farà la Regione delle somme inutilizzate, ovvero degli stanziamenti chiesti e ottenuti da Comuni non li hanno poi impiegati». Prosegue il sindaco «Se riusciremo ad ottenere i miliardi li metteremo a disposizione per il parcheggio di piazza San Paolo. La differenza (il costo complessivo valutato sugli 11 miliardi) dovrà essere coperta dal vincitore della gara per la costruzione che potrà poi recuperare negli anni successivi la gestione di questo e degli altri parcheggi a pagamento esistenti in città, nonché con la vendita dei box.

L'idea è di rendere la piazza più vivibile con un parcheggio più limitato e realizzandone un altro interrato non troppo in profondità, affinché sia gradito agli utenti». Conclude il sindaco: «Sappiamo che esistono alcune perplessità e dovremo agire con molta cautela tenendo conto dei problemi di staticità, impatto ambientale, viabilità, per gli ingressi e uscite».

Un altro contributo alla soluzione dei parking carenti, viene dall'ampio cortile del Convitto civico, vicino al teatro Sociale. Nell'ultimo consiglio comunale è approvata una variante piano regolatore che dà il via alla ristrutturazione del grande immobile proprietà del Seminario vescovile: in base ad una convenzione, volta ristrutturato, sarà concesso in affitto all'Asl 18 che ne farà la sede degli uffici, del dipartimento prevenzione e di alcuni ambulatori.

Il fabbricato, ricostruito negli anni Trenta, si estende su una superficie di seimila metri quadrati. Dispone di un ampio cortile di cinquemila metri dove saranno ricavati 180 posti auto, in parte seminterrati, di cui un centinaio ad uso pubblico. Anche quelli riservati all'Asl saranno a disposizione di tutti nelle ore serali e di chiusura degli uffici. Un'altra iniziativa riguarda lo sferisterio Mermet: Comune e proprietà hanno raggiunto un'intesa secondo la quale si profila il recupero dell'impianto sportivo e la realizzazione di parcheggi nell'interrato, pubblici che privati.



Per albesi e turisti è sovente difficile trovare parcheggio nella pur capiente area di sosta in piazza San Paolo: i problemi per gli automobilisti hanno spinto l'Amministrazione comunale del sindaco Rossetto a cercare nuove soluzioni

IN BREVE

Concerto di solidarietà con le corali toscane

Un concerto solidarietà si terrà domani (Duomo, ore 21) con le corali di Castelnuovo della Garfagnana (Lucca) e del Duomo di Alba. Il ricavato sarà devoluto al missionario albese, Padre Serafino Chiesa, per la realizzazione una centrale idroelettrica a Kami in Bolivia. [g. f.]

CORNELIANO

Alla Fiera un gemellaggio favorita Castelmagno

Per la tradizionale fiera San Carlo, domani al Vekkio (ore 20). Domenica gemellaggio tra la favorita di Roero e il formaggio Castelmagno, ospite una delegazione di Pradleves, delle pulci, intrattenimenti e premi «Amici di Cornelia-no» (ore 11). [g. f.]

MONTICELLO

Denunciato carabinieri per smaltimento abusivo

I carabinieri di Bra hanno denunciato per smaltimento abusivo rifiuti speciali V.C. di Monticello, il quale aveva scavato una buca in terreno sua proprietà e via interrato oltre 30 metri cubi «eternit». L'appezzamento è stato sequestrato. [v. m.]

ssa in Santa Chiara per ricordare i «Lions»

Stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Chiara, padre Ettore Molinaro celebra messa in onore di tutti i Lions defunti. La cerimonia organizzata dal Lions club Bra Host ed è aperta anche al club femminile Bra del Roero e al Leo Club Bra. [v. m.]

BRA

Buono da 100 mila per chi sceglie il Gpl

I cittadini di Bra che installeranno l'impianto a Gpl potranno usufruire buono (valore 100.000 lire) di Assogasliquidi, che verrà spedito (da lunedì 5 novembre) insieme al materiale informativo che il Ministero dell'Ambiente invia a chi ha fatto fare l'installazione del nuovo impianto. Questi buoni potranno essere utilizzati tutto il territorio nazionale. [v. m.]

LA MORRA

Gruppo milanese in frazione Rivalta

All'«Heartland hall», in frazione Rivalta, stasera è live con i Fuori onda, gruppo dance milanese che proporrà i successi da ballare. [v. p.]

UN'INIZIATIVA RISERVATA AGLI UNDER 25: IL BIGLIETTO A SOLE 15 MILA LIRE

«Last minute» per il musical

Domani e domenica al Teatro Sociale di Alba

Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Sabato 3 e domenica 4 novembre 2001 ore 21
LA BOTTEGA DEGLI ORRORI
di Howard Ashman e Alan Menken
con Rossana Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali
COMPAGNIA DELLA RANCIA

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede documento di identità) potranno acquistare un biglietto lo spettacolo al **prezzo speciale di L. 15.000**

L'offerta è valida fino ad dei posti disponibili e solo per le date indicate
Non accettate fotocopie coupon

Per informazioni: Teatro Sociale di Alba, p.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 35189- 363326
e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE

ALBA

«Beati gli ultimi...» dice un proverbio, e il teatro Sociale lo fa suo lanciando formula «Last minute» destinata ai giovani, appassionati di teatro, che vogliono cogliere un'occasione particolarmente vantaggiosa. Oggi l'iniziativa «debutta», in occasione del primo spettacolo della stagione «il grande teatro» programma nel weekend e lunedì: le luci si accenderanno domani alle 21 Rossana Casale, protagonista de «La piccola bottega degli orrori», il musical Ashmann e Mencken che «La compagnia Rancia», diretta da Saverio Marconi, rilegge a distanza 13 anni dal primo allestimento, in collaborazione con Fabrizio Angelini e il Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Che cos'è «Last minute»? E' l'offerta che il teatro rivolge ai giovani fino a 25 anni, in collaborazione con «La Stampa», per assistere a uno spettacolo pagando solo 15 mila lire. Oggi, domani e domenica, c'è il coupon. Ritagliandolo e consegnandolo al botteghino entro le 20,40 si diritto all'ingresso, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Spiega la direttrice del Sociale, Paola Farinetti: «Abbiamo pensato a questa iniziativa dell'ultima ora per avvicinare il pubblico giovane al teatro, riducendo ulteriormente, con una super offerta, il costo del biglietto che talvolta è considerato troppo caro. Questa iniziativa fa seguito all'abbonamento "Speciale giovani 5x15x25" che è stato accolto molto positivamente, in quanto consente di assistere, durante l'intera programmazione, a cinque spettacoli, di cui quattro a scelta, al prezzo di 15 mila lire l'uno».

tagliando potrà utilizzare esclusivamente per prima e la seconda serata del musical, in quanto la replica di lunedì ha già registrato il tutto esaurito. La promozione è stata collegata allo spettacolo inaugurale proprio perché ha tutte le caratteristiche di essere gradito ai giovani e di invogliarli a scoprire la «magia» del teatro. Il musical, nato da un celebre film diretto nel da Roger Corman, è una parabola della società americana: i protagonisti sono un apprendista fioraio, una segretaria, un dentista, il proprietario di un negozio di fiori, gente che sogna un avvenire migliore. Glielo offre, in cambio di un po' di sangue umano, una pianta carnivora che Seymour, appassionato botanica, crea con un esperimento, ma il prezzo da è molto alto e la vicenda unisce humour e horror, in egual misura, fino all'epilogo. [v. p.]

DALLE IN PIAZZA C'E' LA TRADIZIONALE «CISRA'»

Oggi il ricordo di Luigi Einaudi e la Fiera dei Santi a Dogliani

DOGLIANI

Stamane alle 9, nel cimitero di Dogliani, si svolge la cerimonia di commem del Presidente della Repubblica e governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi, che, originario Carrù, riposa questo angolo di Langa. Come ogni anno saranno deposte sulla tomba corona d'alloro della Prefettura, la rappresentanza dello Stato, della Banca d'Italia e del Comune di Dogliani.

Intanto è stata confermata la presenza a Dogliani Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il prossimo lunedì 19 novembre. Il Capo dello Stato arriverà in paese nella mattinata e dopo reso omaggio alla tomba dello statista si recherà nella Biblioteca civica a lui intitolata, quindi nella famiglia Einaudi, che si trova in località San Giacomo.

La giornata è caratterizzata anche da un altro appuntamento, quello con la tradizionale distribuzione della «cisrà», stamani, dalle 9, sotto la tettoia di piazza Confraternita. La minestra di trippe e ceci anticamente distribuita dalla Confraternita dei Battuti alle genti di Langa si recavano a Dogliani in occasione della Fiera, è preparata dopo due notti di lavorazione, da volontari. Nell'ambito della Fiera Santi, l'appuntamento si è valorizzato e da piatto povero, (era fatto con i ceci», cioè quelli che non potevano essere venduti), abitualmente il giorno dei Defunti, la «cisrà» è diventata oggi un primo ricercato.

Per tutto il giorno ci sarà anche la grande Fiera commerciale, che pur essendo nota per tradizione con il di Fiera dei Santi, svolge curiosamente il 2 novembre. [g. sca.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE E CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione
Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Paola Scola
O[illegible]

Sono passati sette anni dalla notte in [illegible] un nubifragio senza precedenti aggredì e sconvolse la Granda. Ci furono danni per centinaia [illegible] miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i [illegible] furono ventinove. Uomini [illegible] donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, [illegible] solo 5 anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti dal crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono state decine [illegible] le strade rese impraticabili [illegible] rivolta dalla [illegible]. Per ricostruirle sono serviti tutti e sette gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in maniera troppo pesante per giustificare la spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia [illegible] cantieri per frane, smottamenti, crolli, [illegible] in sicurezza. A volte il lavoro già svolto è stato di [illegible] da successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '99, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La [illegible]zione degli argini e delle [illegible] spondali a norma, oltre alla pulizia degli alvei [illegible] fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di non tremare più al minimo accenno [illegible] piog[illegible]. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado siano state risolte le emergenze -, non tutti gli interventi sono stati ancora completati. Anche a Ceva, [illegible] dei primi centri a eseguire le nuove arginature, il sindaco Alfredo Vizio ha [illegible] recente lamentato che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto per un tratto lungo [illegible] metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione del [illegible] lasciò dietro di [illegible] un lungo elenco di viadotti distrutti e danneggiati.

La colpa fu anche [illegible] torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle 10 del 5 novembre fece saltare i tombini, scaricando [illegible] marea di acqua, fango e detriti in piazza Libertà. Poi toccò [illegible] Tanaro strappare i ponti di Isola Soura, dei Sospiri, quello di Barjola a Garessio, quello antico [illegible] Bagnasco, la vecchia «Passerella» a Ceva, i passaggi di Isola e Bonda [illegible] Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco Rocca veglierà, passando il Natale in una tenda sotto la neve, perché siano ricostruiti.

> Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

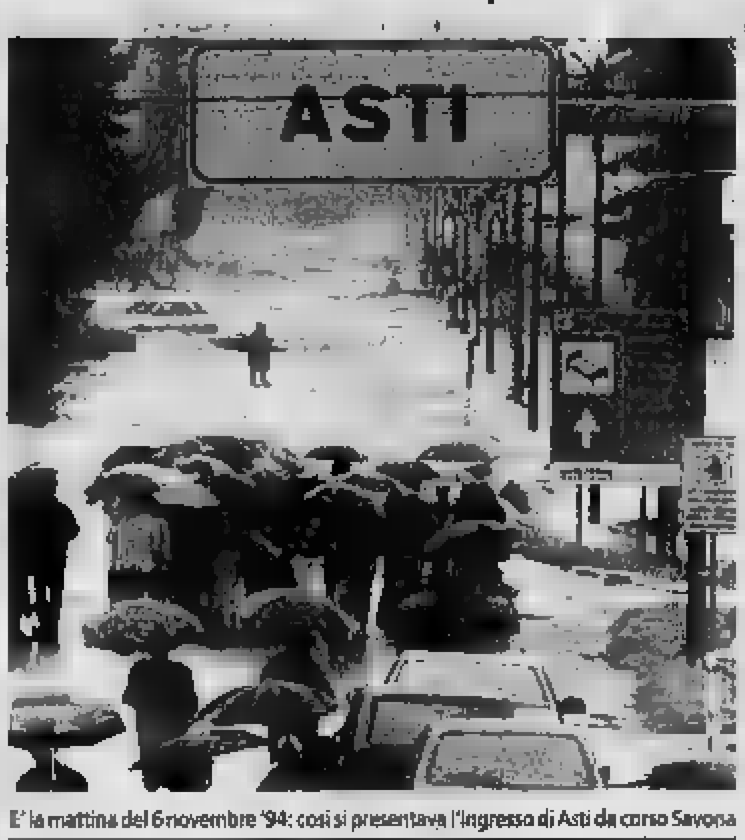
La mappa dei paesi disastrati riportava, in quell[illegible] ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo [illegible] di Lisio, dove un'enorme frana fece [illegible] frazioni, alla grande Alba, dove l'onda di piena arrivò verso le 22. L'ora in cui la sirena della «Ferrero» lanciò il suo urlo, per mettere in allarme la città. Il Tanaro e [illegible] Talloria [illegible] i quartieri San Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la [illegible] di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, fatto di rovine, [illegible] paesaggi stravolti, di attività cancellate, di vittime da piangere. Di piccoli eroi che, come i tanti sindaci dei paesi minori, cercarono di opporsi alla catastrofe dell'onda assassi[illegible] arrivata nel buio. Tra loro il sindaco di Piozzo Felice Boffa, il quale, con [illegible] corda, si fece calare nel «buco nero» [illegible] ponte Maccagno, per salvare [illegible] giova[illegible] che, fra i flutti e le carcasse delle auto, c[illegible] di uscire e implorava aiuto: era Giampiero Ballauri di Clavesana.



Disperazione fra gli abitanti di [illegible] dei paesi dell'Alta Langa travolti dall'acqua, dai detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati (FOTO BRUNO MURIALDO)

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri
Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

Fulvio [illegible]
ASTI

L'alluvione del '94 è [illegible] molti solo un brutto ricordo, [illegible] c'è chi aspetta ancora che da Roma arrivino provvedimenti di aiuto. Perché se è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori [illegible] in sicurezza dei fiumi sono stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto le loro abitazioni, ci sono ancora molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello [illegible] finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti [illegible] accusando le aziende di aver speso i soldi in modo difforme rispetto al piano di investimento. [illegible] nostri calcoli, le lettere di revoca sarebbero arrivate al 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte sono stati sollecit[illegible] a presentare emendamenti [illegible] Finanziaria per chiedere una sanatoria per questi casi. Ma non solo: torna la richiesta di equiparare le attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto dal [illegible] dei danni al 75% (stessa percentuale concessa alle imprese alluvionate nel 2000).

Sul fronte degli interventi per la messa in sicurezza ad Asti si sono realizzati nuovi argini e rifatto [illegible] ponte su corso Savona. Resta da definire la questione delle casse di laminazione, parte importante del progetto complessivo di messa in sicurezza. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono state realizzate le prime due arcate): il collegamento tra le due sponde è assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provincia, in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, dal Cuneese [illegible] all'Alessandrino, hanno unito le forze per gestire [illegible] meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove difese spondali sul Belbo, ora si sta lavorando per [illegible] una cassa [illegible] laminazione che serva da sfogo alle acque del rio Nizza in caso [illegible] piena.

ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta della Lega invasa dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica 6 novembre [illegible] piena eccezionale del Tanaro investì l'area alessandrina da Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, in particolare [illegible] acqua e f[illegible] provocò morti e distruzione ad Alessandria. I sobborghi di Astuti, San Michele e Osterietta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto finirono sott'acqua e la piena raggiunse [illegible] centro città, sino a piazzetta della Lega e corso Roma. Sono passati sette anni, le zone colpite sono state ristrutturate grazie alle centinaia [illegible] miliardi di risarcimenti e [illegible] stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibrature dell'alveo del fiume per mettere in sicurezza la città. Abbattuto, dopo la costruzione di una nuova struttura, il [illegible] chio ponte Orti.

Resta però ancora molto da fare, tanto che la commissaria della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, con gli esperti del Gruppo di lavoro e i responsabili dell'associazione [illegible]ti sicuro» hanno preparato per [illegible] settimo [illegible] un manifesto in cui si dice «che un'eventuale piena del Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli [illegible] effetti di allora: [illegible] città sott'acqua, corso [illegible] e piazzetta della Lega compresi».

In realtà mancano due tratti importanti di argini, quelli in sponda destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, così come è ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza del Tanaro con [illegible] Po. Quello che però preoccupa maggiormente è la presenza alla periferia cittadina del ponte ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruite le strette arcate da alberi e detriti, fece da diga: si creò un grandissimo lago e quando la forza dell'acqua sfondò la [illegible]ciata ferroviaria che faceva da argine, un'ondata si abbatté disastrosamente sulla città.

> Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire [illegible] deflusso in caso di piena [illegible] 3[illegible] metri cubi d'acqua al secondo. L'opera, affiancata al vecchio viadotto, non è ancora ultimata, secondo il program[illegible] di lavori comunicato dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo che in caso di piena i due ponti facciano ancora da diga.

Altro problema [illegible] sorte del ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, va dunque abbattuto e ricostruito. [illegible] molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono [illegible] contrario.

«Ma - è stato più volte ribadito in incontri [illegible] Magispò e Autorità di [illegible] - per raggiungere la sicurezza tutto [illegible] basta. [illegible]corre realizzare a monte della città le previste casse [illegible] laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni [illegible] sono state ancora [illegible] progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

VERCELLI

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: 14 morti a Varallo sotto la frana, due a Crescentino annegati nel [illegible] di acqua e fango [illegible]cata dal [illegible]. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro del resto della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia [illegible] attività economiche e di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il [illegible] è quasi sicuro, [illegible] il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e ancor più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non [illegible] conclusi - che sette anni [illegible] cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento delle frazioni. [illegible] frazione Galli cercavano di fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Ierino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili [illegible] fuoco che finì [illegible]arciato dalle punte [illegible] cancello, caddero in acqua e furono trascinate via [illegible] corrente.

In Valsesia è [illegible] messo in sicurezza il Sacro Monte [illegible] Varallo dal quale si [illegible] 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i 14 occupanti [illegible] una palazzina, tra i quali [illegible] ex compagni di scuola che avevano deciso di passare in [illegible] una serata amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino oggi [illegible] abbastanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. S[illegible]ava quello [illegible] evento eccezionale, [illegible] era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibi[illegible] ritardo nella [illegible] dei nuovi argini. Mentre la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio su quanto [illegible] tra il '[illegible] e il 2000, negli ultimi [illegible] mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta [illegible] patente di bi-alluvionati riconosciuta loro con una legge, i rimborsi danni arrivano con il contagocce. [f. co.]



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30

[illegible]. Tel. 0131-[illegible]
Oggi chiuso
[illegible] ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
The Others
Viet. anni 14. Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
The Score
Fer.: 19,45-22.15. [illegible]: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Come cani e gatti
Feriali: ore [illegible]
[illegible]: ore 16-17,30-19-20,30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] e fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18.15-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L 7000

KRISTALLI - Sala Kursaal. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: 20,20-22,30. Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

ALSTON. Tel. 0144-322.885.
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22.30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
The Others
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 20.30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20.15-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
American Pie 2
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15

RITZ. Tel. 0143-321 472
Santa Maradona
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible]can Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUX. Tel. 0143-62.895
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942 276
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,20
[illegible] e fest.: ore 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0383-648 124
Come cani e gatti
[illegible] ore 20,30-22,30
[illegible]: [illegible] 14,30-16,30-20,30-22.30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0141-530.060.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; [illegible].
fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti
Orario: 20,30; 22.30.
fest. e pref. 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Blow.
Orario: 20,05. 22.30.
sabato dom. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
fest. 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Vajont.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.759
Teatro: «Uomini».
Teatro degli Episodi, Bovps.
Orario: 21,15
[illegible]: 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
Paul, Mick e gli [illegible]
[illegible]. 20,15; 22.30.
fest. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno
[illegible]: 20; 22,30.
fest. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Come cani e gatti.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 22
In the mood for love.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (abb. 28 mila).

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in [illegible] la tecnologia [illegible] sovrana e [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible]N PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato [illegible] uno»: affittano una [illegible] al mare e si divertono.

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. [illegible] sugli [illegible] il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per [illegible] vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] d'[illegible] tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

NELLA MORSA [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter).

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini ses[illegible] di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY [illegible]. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di de[illegible] al caso dell'omicidio di una bambina.

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depres[illegible] trentaduenne che lavora in un'agen[illegible] di top [illegible] ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-in[illegible] Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti.

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. [illegible] americano, [illegible] il rapporto tra [illegible] ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. [illegible]uzione, Mtv.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle p[illegible] horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole Kidman) vive [illegible] i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. [illegible] Niro è [illegible] ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima di mandarli in Viet[illegible] ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le [illegible] mogli li inseguono. ●●

[illegible]GGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano [illegible] baf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 771/444.285
OGGI RIPOSO

[illegible] BOSCO. Tel. 0171-692.518
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
Come cani e gatti. Or. fer. 20; 22; fest. [illegible] 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.938.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

ORSET Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto [illegible] 8 mila
OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
Grazie per la cioccolata (rassegna Cinema diffuso). Or. 20; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-[illegible].
Sala 1: La pianista. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 15,20; 17,30; 20,20; 22,30
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 15,35; 17,35; 20,35; 22,40.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 15,45. 17,45, 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno. Or. 15,15; 17,40; [illegible]
[illegible] 6: Il [illegible] di Bridget [illegible]. Or. 15,20. 17,35, 20,20. **La promessa.** Or. [illegible]
Sala 7: Santa Maradona. Or. 18,10, 20,15; 22,30. **Scary movie 2.** Or. 14,10; 16,10
Sala 8: Come cani e gatti. Or. 14,30; 16,30; 18,45; 20,45; **Il diario di Bridget Jones.** Or. 22,50
[illegible] 9: American pie. [illegible] 15,15; 17,35; 20,35. 22,50.
Sala 10: Pretty princess. Or. 15; 17,35; 20,20; **The score.** Or. 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Come cani e gatti. Or. fer. 20; 22,20. [illegible] 16; 18; 20; 22.20
Sala [illegible] Il diario di Bridget Jones. [illegible] fer. 20, 22.20; fest. 16; 18; 20. 22.2
Sala Vignon: Vajont. Or. [illegible] 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771
[illegible] pie 2. Or. fer. 20,15; 22.20; fest. 16,15; 18,15, 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Nella morsa del ragno. Or. fer. [illegible]; [illegible]; fest. 15,45; 18; 20,10; 22,20

LUX Tel. 0171-940.069
Luce dei mie occhi. Or. 21,15

FERRINI. Tel. 0171-619 131 **Save [illegible] last [illegible]** Or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[illegible]VO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible]esso 10 mila; ridotto 7 mila.
Bounce. Or. 21

SALA ROSSI. T. 0174-701 552 OGGI RIPOSO

[illegible] 324
NP

MULTISA[illegible]. [illegible] 0173-742 321.
Sala Blu: Vajont. Or. 20,20; 22.30
Sala Grande: Viaggio a [illegible]. Or. 20,30; 22.30
Sala Rossa: La pianista. Or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62 407.
Ravanello pallido. Or. 21

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-027.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-67.[illegible]
Sangue vivo [illegible] 21,15

BERTOLA SALA 2.
Ravanello pallido. Or. 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0174-45.860
American pie 2. Or. 20.30; 22,30

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43 758
Cani e gatti. Or. 20. **[illegible] and furious.** Or. 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viaggio a Kandahar. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

REGINA. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Come cani e gatti Or. 20; **AI Intelligenza artificiale** Or. 22

RITZ. American pie 2. [illegible] 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible] 18,10; [illegible] 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22.40. Sala 2: **Come cani & gatti.** Or.: [illegible] 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or. 20,10; 22.45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible]can pie 2.** Or. 15,45. 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30, 17.15; 19; 20.45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il voto è segreto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50, 18,45, 20,40; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2.** Or.: 15,30. 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15; 16,55; [illegible], 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible] 447.52.41. **American pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
[illegible] piazza Vittorio [illegible], tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22.30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. [illegible] **[illegible] man's land.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2057. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa.** Or.: 20; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Save the last dance.** Or. 15.45; 18. **Chocolat.** Or. 20,2[illegible]
GIOIELLO via C. [illegible] tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20,00; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** [illegible]: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti.** Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish.** Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16,00; [illegible] 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa.** Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 In Cesto-tra pianoforte e voce **Claudio Baglioni in concerto**. I biglietti sono esauriti. 126 e 27/11 **Paolo Conte in concerto.** Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo di presente. Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo Leyendo Jodo 1 6/11. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011.8815.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it
AL[illegible] Torino 2. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 [illegible] giorni orario continuato 9-19. sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Non pervenuto
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori del biglietto, dal 30 ottobre al 5 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per [illegible] **L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA MC BETH [illegible] BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

[illegible]

Sarà [illegible] [illegible] di Ida McBeth ad [illegible] mercoledì 7, [illegible] 21, nel ridotto [illegible] teatro della Pro loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce dal Centro Jazz Torino, con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti circa [illegible] concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e da incontri corredati dalla visione di rari filmati: il primo è lunedì, [illegible] 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, al castello del Valentino.

Ida McBeth arriva da Kansas City, Missouri; si [illegible] rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick Halligan. Lo [illegible] anno [illegible] cantato l'inno americano al congresso democratico di Los Angeles in occasione della nomination [illegible] [illegible] Gore. Dopo Borgosesia sarà l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, il 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 ad Avigliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concerto di Beverly Watkins, cantante [illegible] chitarrista classe '39 dall'impronta rockeggiante, accompagnata dal trio Shrimp City Slim. Date successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il 25 a Savigliano, il 27 ad Asti, il 28 ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il 30 a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, [illegible] Whitney, pianista, cantante e compositrice che si esibisce accompagnata da un sestetto di voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre a Romagnano, altri concerti il 9 a Pinerolo, l'11 ad Asti, il 12 [illegible] Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, il 22 a Torino. Altre informazioni sul [illegible] www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

Intanto per [illegible] Macallé Blues Festival di Castelceriolo, frazione di Alessandria, domani [illegible] arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 o consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromecalle.



Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour da Verbania il 22 novembre



Torna [illegible] «musica [illegible] diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

CANALE D'ALBA

Tre [illegible] in onore del blues, la «musica [illegible] diavolo» che già [illegible] fa era [illegible] protagonista [illegible] un'iniziativa del circolo 'L Masche, ripresa l'anno scorso e ora giunta alla terza edizione di «Blues Channel». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa della stessa associazione che propone domani alle [illegible] il primo incontro con The Magic Trio. La formazione unisce [illegible] appassionati [illegible] blues che si sono fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, interprete energico e fantasioso che con la [illegible] band aveva vinto il Festival blues di Pistoia nel 1998. Con lui salirà sul palco del cinema Odeon, [illegible] delle [illegible] serata, [illegible] sassofonista di Zucchero, James Thompson, [illegible] dei protagonisti del blues made in Italia [illegible] a lui anche nella trasmissione «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, un virtuoso dell'organo Hammond. Nella seconda parte della serata sarà di scena [illegible] band [illegible] riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues band» ed è composta da Elisa Cauda (voce), Erik Tarabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fab» Marsero, basso e Valter Abba, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda serata il [illegible] novembre [illegible] il chitarrista e [illegible] John Henry, nato in Alabama e cresciuto alla scuola di Memphis Tennessee. L'ultimo appuntamento, [illegible] 17 novembre, sarà una [illegible] nel[illegible] rassegna che dovrebbe diventare fissa: intitolata «Blues Harp attack» ovvero una [illegible] session [illegible] armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scogliarini, Sal Bonasoro, [illegible] Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso 10 mila lire. **[v. p.]**

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



IL fascino del pane è una di quelle cose che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano c'era la michetta che credo rappresenti un prodotto di arte, difficile da produrre, fragrante appena sfornata, [illegible] le [illegible] pancia vuota [illegible] [illegible] [illegible] tutt'intorno. Oggi non [illegible] fanno più ed i panini [illegible] hanno quella forma [illegible] grondanti di buon prosciutto cotto, ci [illegible] solo nei disegni dei fumetti. Vent'anni [illegible] [illegible] panettiere d'Italia più famoso [illegible] Rocco Lettieri [illegible] Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien la nostalgi[illegible] di quelle notti silenziose ad aspettare che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna si contano sulle dita di una mano, ma aumentano i panificatori che fanno parlare di sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione si [illegible] [illegible] anche grazie ai produttori [illegible] farine [illegible] [illegible] livello che sono riusciti a conservare [illegible] materia prima impareggiabile. Penso al Mulino [illegible] di Cossano Belbo, al Mulino Sobrino [illegible] La Morra, a quei campioni indiscussi del gusto che avrei voluto avere con [illegible] quando quel docente esperto mondiale di prodotti transgenici, prima di salire sul palco per [illegible] pubblico dibattito mi disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti tipici: «Ma cosa vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine e questi panettieri che hanno resistito, nonostante tutto. Ma sabato scorso, finalmente, [illegible] arrivata una notizia positiva: è nata una scuola di panetteria, per le province di Biella e Vercelli che avrà [illegible] docenti Luca Piantanida [illegible] Coggiola, [illegible] pasticciere ed Eugenio Pol di Fobello, un altro [illegible] matto della Valle Mastallone [illegible] fa [illegible] pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare [illegible] quello che per me [illegible] [illegible] primo panettiere [illegible] qualità, nostalgico di [illegible] forno a legna che non c'è più, ma fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, [illegible] l'ausilio [illegible] additivi [illegible] altre furberie. Ezio Freisa sta a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti 50 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri [illegible] andare avanti con la proposta [illegible] prodotti [illegible] avessero [illegible] profumo riconoscibile. [illegible] la cosa vale anche per [illegible] pizze: basta provare la differenza tra una pizza qualsiasi e quella che fanno ad Alessandria «al Mulino» di via Piana, dove usano [illegible] quelle di Nando Marino del Mulino di Cossano Belbo).

Ma il «salato» del pane e della focaccia, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria fa [illegible] [illegible] pasticceria, come la scuola che hanno inaugurato nel [illegible] (con [illegible] anche di gelateria, e cioccolato); come i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio [illegible] - Borgomale (Cuneo) - [illegible] Cortemilia 21 - tel. 0173/529127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

IN LOCANDINA

Biella

[illegible] Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di San Filippo, è in programma il tradizionale concerto benefico [illegible] [illegible] Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto da Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro Cai di Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

[illegible] festival del rock «brutale»

Torna il «Brutal festival» al Troll's pub di Collina Forni a Montaldo Scarampi (At). Dalle 22 stasera si svolgerà [illegible] tappa del «Fuck terrorism european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Ita[illegible]) tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

VOLLEY A1: CU[illegible] TRASCINATA DA CAPITAN ANDREA SARTORETTI E CON IL CROATO IGOR [illegible] ANCORA DECISIVO BATTE 3-0 LA YAHOO! DELL'EX ALLENATORE SILVANO PRANDI

Noicom Brebanca spietata con il prof

Nei momenti decisivi muri e battute fanno la differenza

Luca Ferrua

CUNEO

Non si vede ancora l[illegible] mano di Silvano Prandi nella «Yahoo!» e [illegible] avendo fatto in tempo ad imparare [illegible] preziosa l[illegible]zione del professore di San Benedetto Belbo, Ferrara non riesce ad evitare la brutta figura al cospetto di una Noicom [illegible] non bella, [illegible] efficace e sp[illegible]

Ormai il ritorno [illegible] «prof» [illegible] Palasport di San Rocco Castagnaretta non crea più tensioni [illegible] inutili e irriverenti striscioni, ma alla fine la squadra [illegible] riguardo [illegible] confronti dell'allenatore che più di tutti l'ha fatta vincere, anzi proprio contro l'ex maestro ritrova quell'istinto killer che prima [illegible]

L'attacco latita, vittima anche di una ricezione [illegible] proprio brillante, ma per una grande è un po' troppo poco chiudere la gara con l'intero sestetto base al di sotto del 50 per [illegible] (dal [illegible] % [illegible] Sartoretti, al 20 di Casoli). Ai mancati danni delle schiacciate, però rimediano altri fondamentali. La combinazione muro-battuta torna a fare male e sul [illegible] le [illegible] formazioni non c'è storia.

Nel secondo Ferrara prova [illegible] fuga, ma al momento giusto agli estensi tremano le gambe e dal possibile 24-22 in loro favore si trovano sconfitti 26-23 da [illegible] paio di muri a tenuta stagna di Mastrangelo. Nel terzo set stessa storia: fuga estense, rimonta piemontese quando [illegible] vittoria sul filo [illegible] lana. Quanto [illegible] per far esultare gli oltre duemila del Palazzetto e per ribadire che la stagione sarà pure lunga, ma Cuneo è sicuramente con le grandi non solo per doti tecniche, ma anche per la forza morale [illegible] un gruppo dove [illegible] diventando sempre più [illegible]portante il ruolo [illegible] Mario Di Pietro.

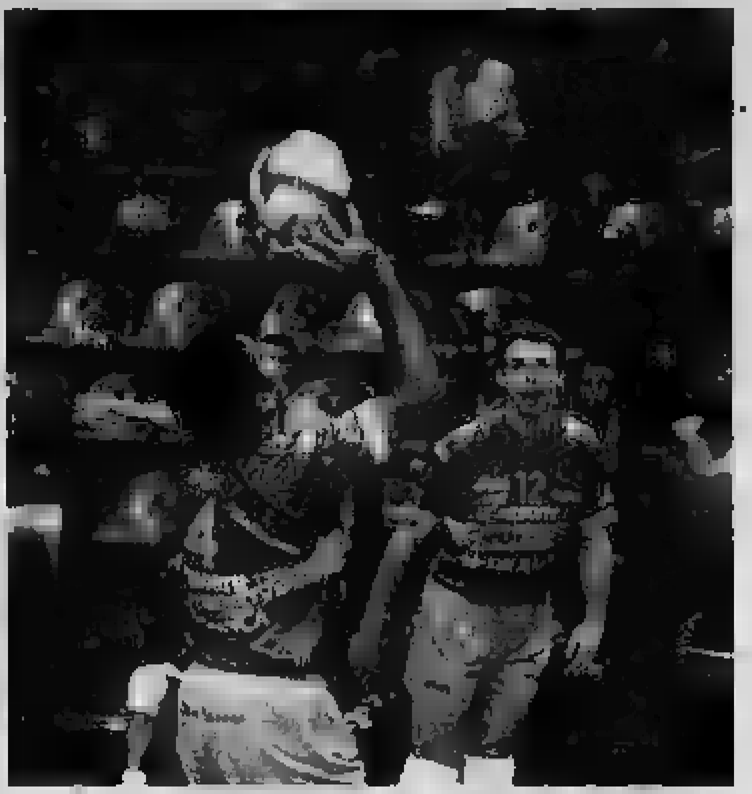
La prima partita da italiano deve invece aver fatto girare [illegible] testa a Maikel Cardona, per fortuna di De Giorgi dalla panchina si alza il signor Igor Omrcen, [illegible] i primi tempi [illegible] colpisce «dove [illegible] le aquile» e che su otto palle attaccate ne mette sette a terra, compresa quella che decide il match.

«Una vittoria importante - gioi[illegible] il presidente Ezio Barroero -. La classifica si [illegible] accorciata, abbiamo scavalcato Milano e siamo alla pari con Treviso e Parma. Ora dobbiamo continuare così, nella scia di Montichiari [illegible] continua a fare bene il nostro Simeonov e della corazzata Macerata. Ho visto segnali positivi e soprattutto tanta voglia di crescere in tutto il gruppo sono davvero soddisfatto».

Domenica Cuneo andrà a cercare la [illegible] vittoria consecutiva a Trento. A [illegible] di quel Paolo Tofoli che in estate rifiutò di indossare la maglia della Noicom Brebanca o meglio si fece convin[illegible] dalla pesante offerta trentina quando o[illegible] la trattativa pareva chiusa.



NOICOM BREBANCA-YAHOO! 3-0 ([illegible]-21, 25-23, 25-23) [illegible]: De Giorgi 2, Kantor 7, Cardona 3, Sartorotti 16, Casoli 6, Mastrangelo 7; Rinaldi (L), Coscione 1, Omrcen 8, Sammelvuo 2. [illegible] Boninfante 1, Giba 10, Martinelli 4, Cuminetti 14, Cernic 12, Gustavo 9; Checchin (L), Gil, Fangareggi, Ferrioli, Bruno. **NOTE:** spettatori 2467 incasso 15 milioni. Durata set 23', 27', 28', totale 78'. Noicom: battute sbagliate 9, [illegible] 3, muri 12, seconda linea 5, errori avversari 23. Yahoo!: b.s. 12, v. 1, m. 10, s.l. 8, e. a. 17.





A sinistra il talentuoso Igor Omrcen esulta con Tuomas Sammelvuo e Gigi Mastrangelo. Sopra, Felé De Giorgi in azione da palleggiatore. A destra, il bravo Mario Di Pietro distribuisce utili consigli ai giocatori durante un time-out

RALLY MARATHON



[illegible] vice campione sui tracciati spagnoli

Buona prova di Giacomo Ferri [illegible] Rally TT, [illegible] prova del Campio[illegible] spagnolo. [illegible] quarantaquattrenne pilota cuneese del Two West Team è vice campione di Spagna nella categoria Marathon. A farla da padrone sono [illegible] piogge che hanno trasformato i tradizionali duri e polverosi tracciati di gara [illegible] piste fangose e viscide come sapone. Giacomo Ferri è stato preceduto solo dall'iberico Pablo Toral. [g. p. c.]

BASKET

LE GRANDI SFIDE ALLA SECONDA GIORNATA D'ANDATA PRESENTANO SQUADRE ANCORA IN RODAGGIO MA GIA' MOLTO MOTIVATE

La C2 offre subito due derby ad alta tensione

Domani Caffè Arabes Fossano-Bra Servizi Savigliano e Abet Bra-Cr Saluzzo

Aldo Scavino

[illegible]

Neanche il tempo di cominciare e già [illegible] C2 di basket propone due derby ad alta intensità emotiva. Per la seconda giornata d'andata, domani, alle 21, a Fossano, [illegible] Caffè Arabes affronterà il Bra Servizi [illegible] Savigliano ed a Bra l'Abet riceverà [illegible] Cr Saluzzo. I confronti tra «cugini» [illegible] forse [illegible] po' presto, con le squadre ancora in fase di rodaggio, tuttavia spettacolo ed emozioni non mancheranno.

A Fossano [illegible] fronte due formazioni che hanno esordi[illegible] vittoriosamente in casa: i fossanesi di Mauro Sandrone hanno battuto l'Atlavir Rivalta per 60-59; i saviglianesi [illegible] Enrico Testa hanno sconfitto il San Settimo per 93-79. Mentre i saviglianesi non hanno avuto eccessivi pro[illegible] imporsi, rimanendo [illegible] dall'inizio alla fine, i fossanesi hanno disputato una gara un po' incerta. «Abbiamo giocato decisamente male - ha detto [illegible] dirigente Giuseppe Mazza -. I giocatori erano molto [illegible] nella giornata che segnava il [illegible] ritorno [illegible] serie C2; dovremo migliorare molte cose. Soprattutto ci sono manca[illegible] i «lunghi» che hanno portato pochi punti, molti meno di quanti sarebbe stato logico attendersi. Speriamo che contro i saviglianesi si sblocchino».

Nell'altro derby in programm[illegible] a Bra, l'Abet farà il suo esordio in casa dopo la battuta d'arresto esterna con il Kolbe Torino. Il coach Dario Giandrone, ancora alle prese [illegible] una formazione poco assestata, spera di avere in squadra il neo acquis[illegible] Marco Ilic bloccato da problemi [illegible] tesseramento. «Alcuni uomini - ha detto il coach braidese - devono trovare la loro posizione in campo. E' il [illegible] per esempio, [illegible] Borra che non [illegible] play maker, [illegible] che invece io devo utilizzare in questo ruolo. Anche il [illegible] acquisto Dellapiana deve integrarsi maggiormente con i compagni».

Minori i problemi d[illegible] Cr Saluzzo [illegible] contro il Cus Torino dell'ex coach Angelo [illegible] non ha faticato eccessivamente. Il quintetto di Mauro Calderoni è in grado di dare filo da torcere anche al [illegible].

Di nuovo in campo le ragazze

Cuneo debutta stasera al Padisport Domani giocheranno Savigliano e Bra

CUNEO

Sono tre le formazioni della «Granda» - Pallacanestro Cuneo, Energia Savigliano e Brabasket - nel Campionato di [illegible] C femminile che scatta [illegible] weekend. [illegible] a giocare sarà Cuneo che affronta stasera, alle 21, nel Padisport di via Bongioanni, la Beinaschese; domani, alle 17,30, l'Energia Savigliano riceve il Borgobasket Borgomanero e domenica, alle 18, [illegible] Brabasket andrà a Piossasco.

La pattuglia cuneese ha rischiato di [illegible] decimata, perché le formazioni saviglianesi e braidesi erano state retrocesse dalla Federa[illegible], poiché non avevano allestito nella passata stagione una squadra giovanile come impone [illegible] regola[illegible]. Poi, invece, [illegible] braidesi sono riuscite a dimostrare [illegible] partecipato [illegible] torneo Propaganda e [illegible] state riammesse. Nulla da fare per le saviglianesi che però, dopo [illegible] si vista confermata la sanzione, hanno stipulato un accordo con [illegible] società Energia [illegible] Settimo Torinese, acquisendone i diritti sportivi. La squadra con la nuova denominazione giocherà a Savigliano e l'orga[illegible] sarà quello dello scorso campionato. In panchina è stato confermato l'allenatore Davide Busato.

Qualche cambiamento societario a Cuneo (Nello Streri è diventato presidente, Donatella Capra Martinelli vice, Franco Arcidiacono direttore sportivo), ma in panchina la squadra sarà [illegible] diretta da Fulvia Testi. Della formazione fa [illegible] parte Formeris, Actis, Bergese, Bruno, Arnaudo, Giordano, Pozzi, Fantino, [illegible]lio, Mosso e Rocchia.

Novità anche per il Brabasket [illegible] allenatore non sarà più Costan[illegible] Fissore, ma l'albese Andrea Alfaro reduce dalla panchina del Giornalino in C1 maschile. [a. s.]



Nello Streri, presidente a Cuneo

PALLAPUGNO

DOMENICA AD ANDORA AL MEGLIO DEI TRE SET

Nuova formula in finale per la Supercoppa 2001

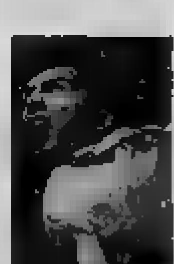
CUNEO

Domenica [illegible] 14 [illegible] Andora, va in scena l'ultimo appuntamento della stagione di pallapugno. Si assegna la Supercoppa 2001 tra Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale), fresco vincitore dello scudetto, e Paolo Danna (Hotel Royal) che prima dell'inizio del campionato [illegible] conquistato al [illegible] la Coppa [illegible], battendo in finale proprio Sciorella. La Supercoppa [illegible] disputa ad Andora anche per ripagare in qualche modo la Liguria, esclusa quest'anno [illegible] grande giro di semifinali e finali.

La gara si annuncia molto [illegible]ressante [illegible] solo per il valore [illegible] contendenti (Sciorella è [illegible] campione d'Italia, Danna [illegible] giunto in semifinale e una sua qualificazione per la [illegible] a scapito di Bellanti non avrebbe destato troppo scalpore), ma anche per l'inedita [illegible] dell'incontro. Si giocherà [illegible] meglio dei tre set. I primi due andranno ai 5 giochi; qualora Sciorella e Danna se ne aggiudichino uno a testa, ne verrà disputato un terzo con [illegible] formula del tie break: vincerà il giocatore che conquisterà 11 punti (i tradizionali «quindici»), con almeno due di vantaggio sul rivale. Solo nel [illegible] break verrà adottato [illegible] sistema delle due cacce. [a. s.]



Alberto Sciorella ha appena vinto il suo terzo scudetto [illegible]



Lo sfidante in Supercoppa sarà Paolo Danna (a destra)

ENRICO COSTA PROPONE

«Valorizziamo gli sport tipici del Piemonte»

[illegible]

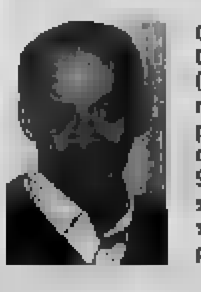
Una legge per tutelare la pallapu[illegible]. La proposta viene dal consigliere regionale Enrico Costa, che ha presentato, primo firmatario, la norma sulla «Valorizzazione degli sport tipici del Piemonte». «Sono sette articoli - [illegible] spiegato Costa - il cui scopo è di riconoscere e valorizzare le discipline sportive tipiche del Piemonte e incentivarne la diffu[illegible] e l'incremento. Questo per tutelare le tradizioni locali». Su questa base, «potranno beneficiare di finanziamenti le Associazioni sportive iscritte alla Federazione italiana, i Comuni e le Comunità montane interessati alla promozione, anche per corsi di avviamento per i giovani, per l'acquisto [illegible] attrezzature, per la manutenzione straordinaria degli sferisteri.

«Dimenticarci del balon, nato 500 anni fa sulle nostre piazze - ha sottolineato Enrico Costa -, sarebbe stato come accan[illegible] dalla nostra storia e cultura». [p. s.]

TENNIS

IL CONSIGLIO DEL CLUB

Dentista saluzzese [illegible] presidente fino all'anno 2004



Gianfranco Devalle (nella foto) nuovo presidente del Tennis club Saluzzo si metterà subito al lavoro per il circolo

[illegible]

Gianfranco Devalle, dentista, [illegible] stato eletto presidente del Tennis club Saluzzo fino al 2004. Sostituisce nell'incarico l'uscente Giorgio Culasso, che sarà tesoriere. Il verzuolese Gianni Pagliano [illegible] confermato alla vice presidenza, Carlo Ravazzi è stato nominato segretario; i tre restanti consiglieri eletti sono Egidio Fiandino, Mi[illegible] Lanfranco e Maurizio Tagliano. «Grazie a tutti - ha detto Devalle -: [illegible] ci [illegible] subito al lavoro». [m. bu.]

CALCIO

[illegible] GIORNATA DI COPPA

Avanzano il [illegible] e i [illegible] Eliminata l'Albese

[illegible]

Il Saluzzo soffre, ma passa il turno in Coppa Italia di calcio Eccellenza e Promozione; a[illegible] il Bra, l'Albese [illegible] eliminata. Si è giocato ieri. A Mondovì, prima [illegible] Valli Monregalesi-Bra, c'è stato un minuto di raccoglimento per David Beltramo, deceduto a 19 anni. Due a due il finale, con locali due volte avanti con [illegible] al 10' e 75', due volte ripresi da Passone, al 50' e 80'. In Campionato, Valli Monregalesi-Saviglianese si recupererà mercoledì 7 novembre alle 20,30.

La Saviglianese s'è portata 2-0 con Tavella al 48' e Gerbaudo al 60'; a un [illegible] dalla qualificazione rossoblù (1-2 all'andata) il [illegible] di Mollica ha condotto il Saluzzo ai supplementari. Maghi [illegible] rete [illegible] Gerbaudo; granata con Volcan espulso, [illegible] a segno con Caridi. Albese-Asti 1-2. Al 7' gol di Falzone su rigore; pareggia l'Albese al 47' con Garizadeh; gol-partita dell'astigiano Pollina. [g. p. c.]

Comincia l'avvicinamento ufficiale alla camminata non competitiva

Si apre il Villaggio della Straconi

Da domani in piazza Martiri della Libertà

CUNEO

Alle 18,30 di domani scatterà ufficialmente l'avventura di Straconi week: una settimana di avvenimenti e curiosità in avvicinamento alla camminata competitiva che scatterà domenica 11 novembre alle da piazza Galimberti, seguita dall'Asics run ricca di campioni e campionesse. La prima operazio- pratica sarà l'inaugurazione del Villaggio Straconi. L'appun- sarà per domani alle 18,30 in piazza Martiri della Libertà. All'interno dei circa 1000 metri quadrati della struttura coperta e riscaldata ci sarà una fiera espositiva con una cinquantina di stand. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito; si potrà entrare fino a domenica 11, dalle 18,30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 11 alle 22 il 4 novembre e dalle 11 alle 18 nel giorno della passeggiata.

Il Villaggio Straconi ospiterà parte delle manifestazioni, come lo Stadio dei Sapori, otto serate gastronomiche della cuci- tradizionale e pasticceria piemontese promosse dai Cavalieri d'Aleramo e coordinate da Silvano Osella. Ci saranno degustazioni ogni sera, e in qualche caso c'è posto. Occorre prenotar- al numero verde 800291817 o cellulare 348/7626962. Per partecipare, darà priorità essere già iscritti alla Straconi, e quindi presentare la card all'interno della borsa-gara che contiene il pettorale, e che è molto consigliabile aprire già in questi giorni.

Domani sera il menu che inaugurerà lo Sapori partirà con formaggio Castelmagno alle spezie nobili e cioccolato fondente, un prodotto di nicchia come gran parte di quelli presentati nelle . Si proseguirà con gnocchi ai porri di Cervere e pancetta piegata di Cuneo; poi il Brasato di vitella al Barilat, «un vino rimesso in commercio grazie allo studio della Commissione dei Cavalieri d'Aleramo della sede di Cuneo Nord» spiegano gli organizzatori; seguiranno la selaun - un grande formaggio d'alpeggio latte ovino - e miele con nocciole Piemonte; gran finale con Golosità invernale, a di farina castagne e marroni Cuneo, un prelibato dolce che nel 1995 valse a Silvano Osella secondo posto a livello nazionale.

La Straconi card permette anche di partecipare all'Arena dello sport nella palestra di piaz- Martiri della Libertà a Cuneo: martedì novembre il torneo di soccer; mercoledì 7 vembre, dalle 20,30, misurando le proprie abilità con sfide dirette alle schiacciate contro gli atleti della Noicom Brebanca e ai rigori con quelli dell'Ac Cuneo 1905; l'8 novembre per i giovani e il 9 con lo spinning.



La Straconi dell'11 novembre sarà seguita dalla corsa competitiva Asics ricca di campioni e campionesse

Il Premio «Studio e Sport»

Un concreto aiuto a favore dei giovani

CUNEO

Sarà anche la Straconi di Maria Servetti e Matteo Bonardello. Sono i due giovani scelti quest'anno per il «Premio Studio e Sport», un'idea dell'avvocato Antonio Bertone, fondatore e presidente del Panathlon Club International di Cuneo, sempre presente nel ricordo dei associati. riconoscimento, la cui consegna avverrà lunedì sera nel corso dello Straconi show in programma al Palazzetto dello sport San Rocco, dalle 21, è realizzato Panathlon cuneese ora presieduto Sergio Levico, con la collaborazione del Coni presidente Attilio Bravi e del Provveditorato agli Studi della «Granda».

Requisito essenziale per ricevere il Premio è avere un alto rendimento scolastico unito a importanti risultati a livello sportivo. Proprio come hanno saputo fare Maria Servetti, e Matteo Bonardello, Dronero. La prima, allieva della seconda Media «D'Azeglio» a Cuneo, si è distinta nella squadra scolastica di volley la convocazione nella Rappresentativa regionale Campus di Jesolo e nel nuoto: con la Libertas Cuneo in vasca, tra gli altri successi, ha vinto il titolo regionale dei rana, la medaglia d'argento nei 100 e 200 partecipando anche ai Campionati italiani giovanili di Imperia, e i titoli provinciali di 100 rana e delfino. Matteo Bonardello, dell'Itis, ha prima di tutto riportato la media scolastica dell'8,44. Poi è stato protagonista n ei 110 ostacoli di atletica conquistando il titolo italiano a squadre, quello individuale a Gorizia correndo in 14"88 e il secondo posto nazionale ai Giochi Studenteschi con qualificazione ai Mondiali di Malaga. E' anche detentore del record italiano di staffetta svedese - 100 metri, 200, 300 e 400 - con il tempo di 1'59"71 realizzato con la sua squadra a Varese e della staffetta 4x100.

La cuneese Maria Servetti e Matteo Bonardello campioncino di Dronero






DAL 2 AL 3 NOVEMBRE
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.9.900/kg € 5,11
INTERO
L.13.890/kg € 7,17
DI MAIALE
L.22.890 /kg € 11,82
PORCHETTA DI FRASCATI
L.4.900/pz € 2,53
TORTELLINI AL
PROSCIUTTO
L.15.900/kg € 8,21
PIOVRA DECONGELATA
L.1.480/kg
DOMENICA 4 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
dalle ore alle ore
Numero Verde
800-650650
Carrefour.com
valida nostri
Nichelino,
Grosseto
Carrefour
è di parola.

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN KIT [illegible]

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un [illegible] dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente [illegible] la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, [illegible] non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

[illegible] telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata [illegible] [illegible] ponte. Ma anche chi si spaventa per u[illegible] [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle [illegible]tostrade. Una psicosi collettiva sul rischio [illegible] esplosioni per opera di camion-kamikaze: «Ma finora tutte le segnalazioni si [illegible] dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: [illegible] automobili, moto, ma soprattutto su [illegible] e Tir. «Le pattuglie sono aumentate [illegible] [illegible] per cento - prosegue [illegible] primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente [illegible] ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - [illegible] tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati [illegible] quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti [illegible] [illegible] Torino-Aosta.

«Tra la sera [illegible] mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa [illegible] comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre [illegible] consueto pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che [illegible] sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, [illegible] da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene [illegible] indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo [illegible] agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. Il vero problema [illegible] [illegible] altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e qu[illegible] dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bian[illegible] e del San Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, [illegible] in atto [illegible] mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo [illegible] possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora [illegible] [illegible] credibile, anche [illegible] le segnalazioni di camionisti [illegible] automobilisti sono davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto [illegible] insospettito [illegible] tal punto un casellante [illegible] far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, [illegible] coda della paura. Finché non è [illegible] [illegible] divieto di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo [illegible] Schengen è sospeso. Non ufficialmente, [illegible] ma durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. [illegible] per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un camion in un punto qualsiasi di [illegible] qualsiasi tunnel o viadotto in prossimità di [illegible] nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia a Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta [illegible] funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è [illegible] l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasporta[illegible] prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale [illegible] agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui camion. Non tutti, quanto meno, sono convinti che [illegible] elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche [illegible] sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri [illegible] piazzola.

«Parliamoci chiaro - commenta Francesco Milatto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. [illegible] io avessi [illegible] carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Pensa[illegible] mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo [illegible] controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è [illegible] deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». [illegible] proprio [illegible] pensiamo agli attentati, non [illegible] affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare [illegible] enfasi a questi allarmi. Si crea solo apprensio[illegible] «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire [illegible] che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo [illegible] che [illegible] pericoloso».

Una cosa è evidente: al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia di frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo [illegible] porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, [illegible] poche decine di metri [illegible] qui, oltre l'imbocco del tunnel, n[illegible] buio di una lunghissima galleria.

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili [illegible] per viaggiare anche su treni locali

Da ieri le tessere di [illegible] circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'asses[illegible] alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione [illegible] [illegible] piano di intervento su carrozze [illegible] infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi [illegible] terra e a bordo che dovrà [illegible] completato entro il 2002».

Le tessere consentiranno ai disabili di viaggiare su tutti i treni regionali e diretti [illegible] origine e destinazione in [illegible] piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi [illegible] ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» [illegible] l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via [illegible] che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '[illegible] per risolvere [illegible] problema, a livello nazionale la cifra [illegible]ei rimborsi si aggira sui 1200 [illegible] [illegible] lire. «Abbiamo il prece[illegible] della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per [illegible] pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva [illegible] pari al 25% del debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha [illegible] il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro è a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma di una sfilza [illegible] rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive [illegible] l'angoscia per le conseguenze di un esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del '95. Stop alla [illegible]tà fra indennità per red[illegible] che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa [illegible] in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica [illegible] avere [illegible] coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel [illegible]testo delle migliaia di [illegible] che - in base al monitoraggio Inps tramite i modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte; dei circa 88 mila pensionati che hanno comunicato il loro stato reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senso [illegible] [illegible] sono loro ad esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica [illegible] dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato troppo o troppo poco per anni.

Le somme in [illegible] possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti [illegible] [illegible]gnor Baucia: per compromettere il «budget» [illegible] un pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare l'operazione Red» anche per gli [illegible] successivi [illegible] quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.



TRA PUBBLICO E PRIVATO



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviano sommersi dagli emendamenti»



Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato un e proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di contributo alle scuole statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggior di governare. E' ora di finirla la dittatura delle minoranze». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre emendamenti contro il disegno di legge voluto giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze di minoranza fanno il loro stiere, presentano dementi. maggioranza è forte, ha glieri su 60, però spe assente e garantisce il numero legale. Come fa ad accusare l'opposi dittatura?

«Un Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo accettato proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta è un blitz il frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo questo regolamento. Come dire: "Provateci, uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera Deputati l'allora presidente Violante le norme in presenza vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, il dovere confronti dei elettori, di governare».

prossima settimana l'assemblea regionale è convoca mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza grado garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione del Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equili come la Voce del Popolo ha scritto "un s atteggiamento da parte sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa delle Libertà condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, pesi e due misure?

«Io come comportata Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzioni quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per l'ostruzionismo il vulnus della democrazia».

Dunque buoni-scuola morte?

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare principio di libertà».

Il promotore: «Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo da un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che questo mo è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quelle di tutti i paesi europei, permette ai privati di delle scuole riconosce la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'ed zione dei loro figli, nel questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concor per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione è stata risolta più meno l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle e qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini più degli altri, ma tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non di ingresso ma che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, stati mediatrice culturale slava o romena, che ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obie che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito parcheggi molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra di non ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulte aggra per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bol no, tra corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società fine di acquistare congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare F

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per pagamento del bollo una per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1996 venduto quella moto e conservato la copia della procu vendita. Lo scorso avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico 'A. Avogadro' di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto avanti da un po' po. Gli studenti escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo" agli studenti. Spesso toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che pronte non prima dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni fa lettere a circa 70-80 scuole Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

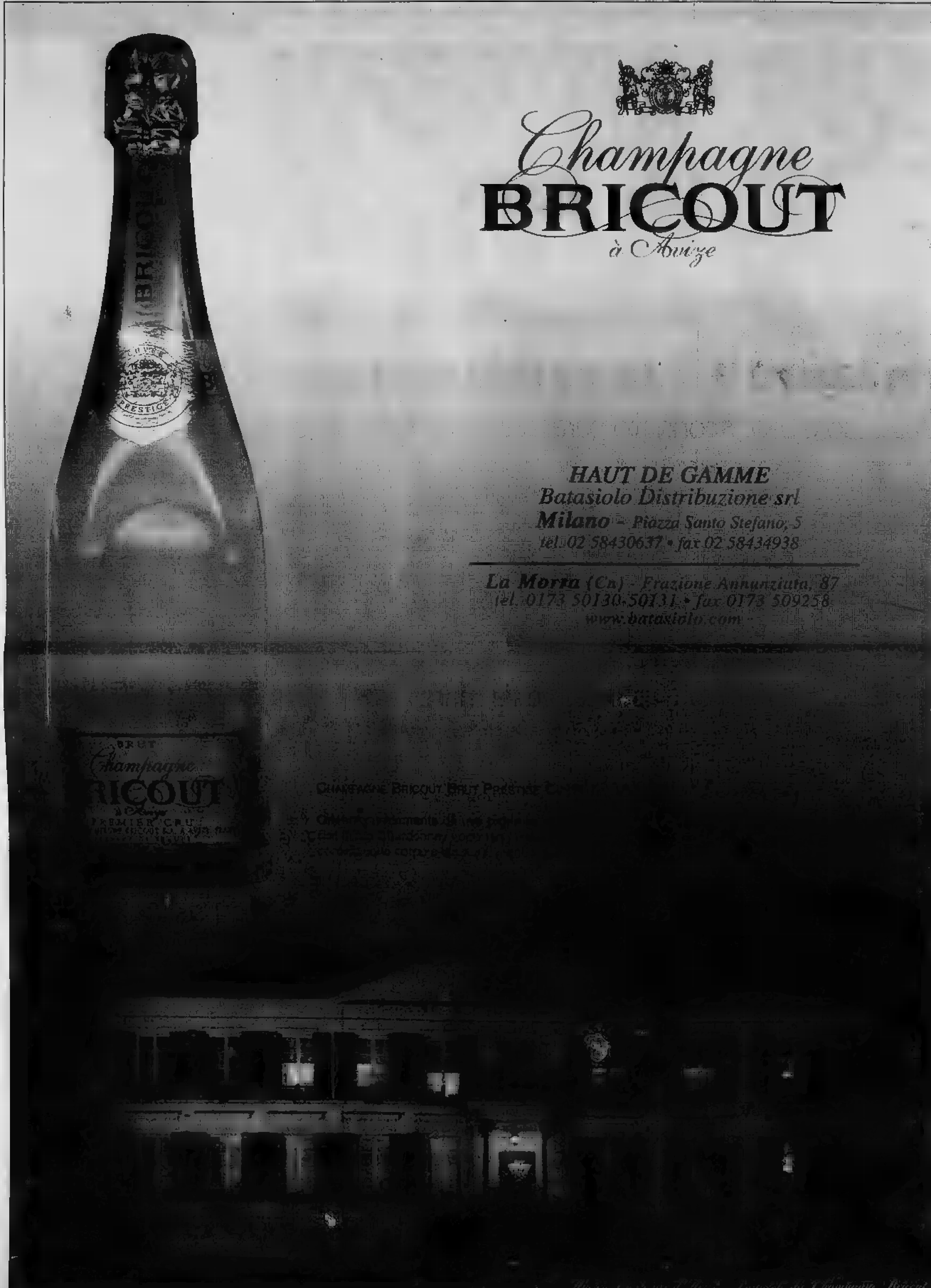


UNA SCUOLA
TANTE PROF

Sono ormai più di 150 gli anni di attività delle Scuole Tecniche San nell'area nese.
Fondato Capello il Moncalvo, affrontare il problema della formazione professionale nel campo dei mestieri d'arte e offrire ai giovani disoccupati una pros tiva lavorativa.
In un secolo e mezzo Scuole San Carlo hanno formato circa 135.000 giovani che, terminato il ciclo di studi, hanno e trovano collocazione nel mondo lavoro, formando piccole imprese, svolgendo attività in proprio o impiegandosi presso le aziende collaborano con Scuole.
Scuole saputo imporsi e mantenersi sempre al passo con i tempi grazie ai continui aggiornamenti metodologici e contenutistici dei proposti, adeguando l'offerta formativa all'evoluzione del e trasformazioni realtà economiche produttive.
Ai per professionisti del legno (falegnami), maestri restauratori), si sono aggiunte nel tempo attività formative, in risposta, soprattutto, a concrete esigenze del mercato lavoro; così attualmente le Tecniche San Carlo operano, accanto ai settori della falegnameria e del restauro ligneo, in quello della decorazione, della legatoria, dell'elettroimpiantistica, dell'informatica e del terziario, promuovendo iniziative dirette all'orientamento ed alla formazione dei giovani in cerca di prima occupazione, all'aggiornamento culturale-professionale lavoratori, al reinserimento lavorativo degli e attivando anche corsi delle aziende.
I corsi hanno durata annuale, biennale o modulare; si svolgono nelle sedi di Torino, Boves (Cn), Alessandria e Asti, ed al loro termine viene rilasciato un attestato di qualifica, specializzazione o frequenza, dalla Regione Piemonte (ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L. 21-12-1978 n. 845, dell'art. 24 della L. R. 13-04-1995 n. 63, dell'art. L. R. 26-04-2000 n. 44, nonché gli di cui all'art. 22 della L. 1987 n. 56)
Tutte le lezioni si svolgono in laboratori ed aule adeguatamente attrezzate, sotto il controllo di maestri artigiani di provata esperienza insegnanti qualificati, molti dei quali stati a loro volta
Le Scuole Tecniche San Carlo nascono dal mondo del lavoro, e con esso hanno sempre un rapporto molto stretto; al termine delle attività formative per disoccupati è previsto un di aziende e artigiane, durante il studenti, oltre a venire a diretto contatto con la realtà produttiva, hanno possibilità di farsi conoscere ed apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione. Gran parte degli allievi artigiani formati negli ultimi hanno trovato occupazione nel di riferimento, e le Scuole con frequenza richieste di personale e attestazioni di apprezzamento, per il livello di degli allievi, da parte di ditte e imprese.
l'anno formativo 2001 - 2002 gli iscritti hanno superato unità, i corsi attivati nelle sedi di, Asti, Alessandria e Boves sono; riguardano una tipologia variegata di utenti e, per incontro alle esigenze ognuno, sono distribuiti nelle ore diurne (8.30 – 12,30 13.30 – 17,30), preserali (16,00 – 21,00) e serali (19,00 – 22,30).
Con radici tanto solide nel passato e un presente di ottimo livello, le Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi seriamente al futuro; una nuova e più ampia sede, che sarà inaugurata il ottobre 2002 al termine di lungo ristrutturazione, è stata concessa dal Comune di Torino. è situato in Via Pergolesi 119, angolo Via Corelli in zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. L'immobile in un'area di circa 8000 mq., mentre superficie calpestabile è di 4029 mq., in gran parte destinati alle aule di teoria ed ai laboratori, attrezzati, per consentire alle Scuole di continuare passaporto per il mondo del lavoro, avviene dal.
Le Scuole Tecniche San Carlo si fanno promotrici anche di importanti proposte culturali, tra queste si segnala la nell'anno della Capodopera, quadrimestrale d'arte e artigianato, fondato in collaborazione con l'Antica Università dei Minusieri e l'Unione Ex-Allievi. Il periodico vuole soprattutto essere un valido strumento d'informazione e confronto sui "mestieri d'arte" e sulla formazione professionale, proponendo seminari a tema cadenza mensile, svolti presso la sede delle Scuole.
Lo sviluppo delle Scuole Tecniche San Carlo è oggi in continua ascesa grazie anche istituzioni pubbliche e private, quali Enti Pubblici (Regione Piemonte, Provincia Piemontese, Comuni etc.), la Camera di Commercio Torino, la Compagnia San Paolo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.
Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare le sedi in cui si svolgono i corsi, inviare una E-mail ai seguenti indirizzi:
info@scuolesancarlo.
iscrizioni@scuolesancarlo.org
o visitare il sito Internet:
http://www.scuolesancarlo.org/
SEDE DI TORINO
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Vicolo Benevello, 3 – 10124 Torino
Tel. 011-81.72.283/81.24.816
Fax. 011-81.58.081
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 14.00 - 18.00
segreteria@scuolesancarlo.org
SEDE DI BOVES (CN)
Segreteria Scuole Tecniche
Via 12012 Boves (CN)
Te. Fax. 0171-38.82.27
Orario: dal martedì al sabato 10.00-12.30
Nuova Sede:
Via Borgo San Dalmazzo, 19 – 12012 Boves (CN)
Tel. Fax. 0171-39.01.48 boves@scuolesancarlo.org
SEDE DI ALESSANDRIA
Segreteria Associazione Scuole Tecniche Carlo
Via Savonarola, 35 – 15100 Alessandria
. 0131-52.08.2
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 15.00-19.00
alessandria@scuolesancarlo.org
SEDE DI ASTI
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Giobert, 23 – 14100 Asti
. 0141-35.14.85
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 14.00-18.00 asti@scuolesancarlo.org

di grande successo a Carignano, presso il Il Canonico

Lo chef Piero Putti, patron dell'emergente Il Canonico Carignano ha pre con grande successo, all'interno "Sagra Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi. Ecod e extra vergine di olivo Ardoino.
Dopo un aperitivo grande e di topinambur ed oli vergine, il dr. Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha il carrello degli oli "Italian Dressing", che declina 12 DOP e IGP provenienti dalle zone pregiate d'Italia.
La è continuata un menù vario ed equilibrato, sempre con il topinambur ingrediente principale di ogni Anche i dessert, insalatina di topinambur passata di frutti di bosco e al cioccolato fondente con gratinata topinambur al caramello, hanno entusiasmato gli ospiti. hanno serata divertente tra amici, politici e gourmets.
I signori Silvia e Angelo del Ristorante Il Canonico hanno contribuito, con un perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.
Il - Strada Castagnole 29 - Carignano - tel. 011.9692388


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com

rse.

riviera servizi ecologici



rse. riviera servizi ecologici

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

Associato ASPI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE E SPURGO DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

SINCERT IQNet Cert. N. 4419

FA PARTE DEL Gruppo Centro Petroli

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l. Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384 - E-mail: rse@dmw.it

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

GENOVA: INCONTRO CON I RETTORI DEI POLITECNICI

Scambio culturale tra Italia e Finlandia

GEN[illegible]

Si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra i rappresentanti dell'Università di Genova [illegible] una delegazione composta [illegible] 31 membri dell'Arene «Conferenza dei Rettori dei Politecnici Finlandesi». La riunione, che aveva lo scopo di permettere lo scambio di informazioni riguardanti reciproci sistemi formativi [illegible] livello universitario, è [illegible] presieduta dal prof. Maurizio Martelli, delegato dal Rettore, che ha condotto i lavori. I Rettori dei Politecnici ed alcuni rappresentanti del ministero dell'Educazione finlandese hanno fornito un quadro preciso della funzione svolta, nell'am[illegible] del [illegible] di istruzione nazionale finnico, dai Politecnici, entità di natura pubblica gestite in modo privatistico. Le rela[illegible] tenute dai docenti genovesi (Giuliana Maraviglia, Carlo Ragazzoni e Giovanni Adorni) hanno ribadito l'attuale tendenza evolutiva [illegible] politica [illegible]taria genovese [illegible] confronti delle diverse aree [illegible] competenza coinvolte dalla didattica dalla ricerca scientifica. Nel co[illegible] del successivo dibattito è stata [illegible]olineata la centralità, riconosciu[illegible] da tutti, del perseguimento di obiettivi di alta qualificazione dei percorsi universitari, sia in termini [illegible] contenuti che di [illegible]delli didattici [illegible] organizzativi. L'incontro con i Rettori finlandesi era finalizzato anche [illegible] instaurare nuove forme di collaborazione con l'Ateneo genovese.

ALLA FIERA DALL'8 ALL'11 NOVEMBRE TORNA LA RASSEGNA «TUTTANTICO»

Dalle spider alle bambole

L'antiquariato cresce nel gusto dei genovesi

GENOVA

Si terrà dall'8 all'11 novembre, [illegible] Genova, [illegible] sedicesima edizione di «Tuttantico».

La manifestazione offrirà una panoramica di arredi da interno e [illegible] giardino, stampe, gioielli, tappeti, argenti inglesi e navali, complementi d'arredo e dipinti dal XVII [illegible] secolo, arricchita da una sezione dedicata ai libri antichi, cornici a foglia d'oro, vasi in vetro firmati del '900, bigiotteria americana [illegible] '50, orologi e pezzi in [illegible] di impreziosire e personalizzare la c[illegible] come i lampadari inglesi, francesi e italiani del XVII, XVIII e XIX secolo.

Un accento sempre maggiore sarà dato alla qualità e [illegible] funzionalità dell'esposizione che, insieme alla possibilità di fare acquisti a prezzi molto ragionevoli, ha[illegible] contribuito al [illegible] e alla longevità della rassegna.

È prevista la presenza di oltre un centinaio di espositori provenienti da ogni parte d'Italia [illegible] alcune interessanti partecipazioni internazionali di Francia e Inghilterra.

Vera chicca per tanti appassionati [illegible] la mostra collaterale dedicata alle bambole del XIX secolo e dei primi del Novecento. Per i tanti cultori di auto e moto d'epoca, inoltre, «Tuttantico» sarà quest'anno occasione da non perdere: saranno infatti in mostra una ventina di affascinanti spider inglesi e trenta esemplari di Moto Guzzi [illegible] ripercorrere attraverso l'evolu[illegible] delle due e quattro [illegible] i cambiamenti del gusto e del costume degli italiani dagli anni '20 [illegible] giorni nostri.

La rassegna [illegible] come sempre in autunno, prima di Natale, con la funzione, non espressa, di anticipare lo shopping (in alcuni casi, addirittura impegnativo per il valore degli oggetti) [illegible] festività. Per certi aspetti curiosi, Genova, da una quindicina d'anni, ha riscoperto il commercio dell'antiquariato (e del modernariato o, come si dice, del cosiddetto «brocantage»), con una moltiplicazione dei punti vendita [illegible] frequenti esposizioni di più o meno vistose dimensioni in Galleria Mazzini o nell'altro [illegible] Palazzo Ducale. La rassegna della Fiera segna il punto più elevato del fenomeno. [p. l.]

GENOVA



BERLUSCONI-BLAIR IERI SERA L'INCONTRO

Breve sosta in città per il leader britannico

Il servizio NELLE PAGINE [illegible]

GENOVA



[illegible] I INCONTRI CON I BIG [illegible] MUSICA

In via Fieschi arrivano Ruggeri, Nada, Baccini

[illegible] Boccaccio A PAGINA 49

SCATTA IL PIANO: TERRORISTI KAMIKAZE POTREBBERO COMPIERE ATTENTATI CON TIR CARICHI DI ESPLOSIVO

Autostrade liguri al setaccio

Più controlli dopo l'allarme dei servizi segreti

Maurizio Vezzaro

[illegible]

[illegible] piano [illegible] l'altra sera, [illegible] tutta la rete stradale ligure, quando [illegible] Aurelia, Autofiori e la Savona-Torino [illegible] diventate sorvegliate speciali. Pattuglie della polizia hanno fermato per controlli i Tir, i cui carichi [illegible] stati ispezionati [illegible] minuzia. Un'informativa di poche ore prima, dal ministero dell'Interno, che a sua volta aveva ricevuto un rapporto allarmato dai servizi segreti, avvertiva della possibilità di un attentato lungo le arterie d'Italia. Nel mirino [illegible] finiti i camion, perchè, e già gli stessi timori erano stati manifestati qualche giorno [illegible] dagli Usa, pare che kamikaze facenti parte di organizzazioni integraliste abbiano intenzione di [illegible] i Tir [illegible] «bombe» viaggianti, da riempire con esplo[illegible] e scagliare [illegible] obiettivi mirati: gallerie e tunnel soprattutto. Sull'Autosole l'allarme [illegible] scatenato una serie di controlli che hanno portato a code lunghissime, sulle nostre strade [illegible] sono state scene simili.

Più [illegible] dettaglio la nota del ministero invitava i vari Comandi a controllare con accuratezza i mezzi provenienti [illegible] Balcani, dove, sempre a sentire gli 007 di casa [illegible], potrebbero annidarsi presunti componenti [illegible] nuova Internazionale del terrore.

«Abbiamo rafforzato la vigilanza», fa sapere il comandante della Stradale di Imperia, Annali[illegible] Mongiorgi, senza però fornire ulteriori particolari. Non vuole che notizie troppo precise e comunque riservate, [illegible] dai ristretti confini del suo ufficio. Per obbedire alle direttive ministeriali, la Stradale ha dovuto far scendere in [illegible] più uomini, il che significa [illegible] sorta di «moltiplicazione» dei [illegible] rinforzi in [illegible] da altre parti [illegible] parla nemmeno.

Identica soluzione hanno dovuto [illegible] a Ventimiglia, una delle sedi forse più «calde» d'Italia, per la vicinanza col confine. [illegible] in effetti per gli agenti diretti dal comandante Vincenzo Papasodero c'è [illegible] parecchio straordinario, l'altra notte. I camion arrivati dall'Est Europa, ma non solo quelli, [illegible] stati bloccati e dirottati nell'autoporto, dove gli agenti hanno ispezionato [illegible] merci e gli abitacoli.

Anche chi viaggiava sull'Aurelia, dopo aver incrociato un po[illegible] blocco, è [illegible] invitato [illegible] dirigersi [illegible] l'autoporto, dove è stato previsto [illegible] filtro più importante. Non è escluso che da oggi (ieri i Tir non viaggiavano per la festività: in autostrada tutto è proceduto liscio) i poliziotti agiscano [illegible] la collaborazione delle altre forze dell'ordine. La Finanza è pronta a mettere a disposizione le unità cinofile.

[illegible] ci [illegible] soltanto i [illegible] nel programma di verifiche della polizia. La Stradale, infatti, tiene d'occhio anche i caselli e gli autogrill, ferma e identifica eventuali persone sospette, soprattutto stranieri, [illegible]prattutto extracomunitari. «In genere i fermati capiscono e [illegible]: sanno [illegible] sta vivendo un momento particolare. Qualche testa calda che prote[illegible] c'è sempre, però», spiega Papasodero.

Ai controlli per la paura di [illegible] attentato si sono aggiunti quelli, già programmati, per il lungo ponte di Ognissanti. L'Autostrada dei Fiori, già da mercoledì sera, [illegible] d'assalto da migliaia [illegible] turisti (la direzio[illegible] ha calcolato [illegible] 103 mila i veicoli circolanti ieri sull'Autofiori). Il traffico [illegible] intenso sin dalla mattina in direzione Francia. Qualche coda si [illegible] registrata, [illegible] uscita, ai caselli di Pietra e Albenga.



Nella foto di Roberto Ruscello si vede una pattuglia della Stradale intenta al servizio di vigilanza predisposto dal ministro

[illegible] OGNISSANTI CON TEMPERATURE [illegible]



E c'è chi fa il bagno

Vento forte, cielo terso e sole caldo. Condizioni climatiche eccezionali per chi ha deciso di trascorrere il lungo ponte di Ognissanti in Riviera. Oggi la temperatura dovrebbe calare leggermente per tornare già da domani su valori che testimoniano come l'autunno sia [illegible] lontano. Soltanto il vento con raffiche fino a 25-[illegible] nodi sulla costa che potrebbero raddoppiare al largo, [illegible] i villeggianti del weekend lontano dalle spiagge e da quella che potrebbe essere l'ultima gita in mare della stagione. Le temperature si manterranno fra i 16 gradi della notte e i 21 delle ore più soleggiate. Nella foto di Ruscello un tuffo ieri davanti alla Spiag[illegible]a d'oro di Imperia. Ieri sull'autostrada si è registrato un traffico intenso con viabilità difficoltosa nei principali centri della Riviera dove molte seconde case non sono ancora state chiuse e le prenotazioni negli alberghi sono in aumento. Domenica il controesodo si prevede ancora con condizioni climatiche estive. E il bel tempo continuerà ancora. [g. p. m.]

GENOVA ALLA RICERCA D'UN RUOLO NON SECONDARIO [illegible] IL SUO AEROPORTO

La sfida del «Cristoforo Colombo»

Aumentano i voli, i passeggeri (anche charter) e il settore merci

GENOVA

Dopo i lavori [illegible] ampliamento dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» dovuti [illegible] finanziamenti del G8, lo scalo genove[illegible] riapre la [illegible] sfida con gli altri «concorrenti» dell'Italia del Nord, giocando sul fatto che sovente Sestri Ponente è intasato - come nei giorni scorsi - a causa della nebbia fitta che blocca Caselle, Linate e [illegible] Malpensa. In attesa della «privatizzazione» Genova insomma vuol crescere sia nel settore merci sia in quello passeggeri, dopo anni e anni [illegible] andamento a zig zag. Nella prossima stagione, nonostante la defezione clamorosa della Swissair che ha «taglia[illegible]» i collegamento [illegible] Zurigo, i voli settimanali sono cresciuti da [illegible] a 186: segno [illegible] buona salute e d'una crescita dell'importanza, non solo nazionale, [illegible] «nodo» [illegible] Genova. Si spera in un trend sempre più positivo per il 2004.

IL SERVIZIO A PAGINA 39



Grande movimento in questi giorni all'aeroporto di Genova

L'INCIDENTE PROBATORIO NUOVO CAPITOLO NELL'INCHIESTA IMPERIESE, AL LAVORO I PERITI DI GENOVA

«Non ho ucciso Hagere Kilani, ecco le prove»

Il presunto complice nel delitto del Parrasio, Lorenzo Mazza, chiede l'esame del Dna

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' [illegible] battaglia legale su più fronti quella condotta [illegible] Lorenzo [illegible], il sanremese che, secondo Vasile Donciu, gli era a fianco nell'orribile sequenza di sesso e sangue avve[illegible] in una [illegible] di Porto Maurizio il 18 agosto 2000, gi[illegible] in cui, a detta di tutti, Imperia ha come perso la propria innocenza. Al giudice imperiese Filippo Maffeo, che indaga sul [illegible]litto della bambina tunisina Hagere Kilani, Mazza ha chiesto [illegible] campioni del suo Dna, prelevati [illegible] perito Marco Politi e custoditi presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, siano messi a confronto con le tracce di Dna ricavate da un pelo. Il pelo è [illegible] rinvenuto sul corpo di Hagere durante l'autopsia: non apparterrebbe a Donciu, finora riconosciuto come unico killer. Incidente probatorio, si chiama in termine tecnico e ciò sta a significare che i risultati saranno fatti valere se dovesse farsi [illegible] processo anche in Italia dopo quello concluso con la condanna [illegible] Donciu in Romania.



La vittima, Hagere Kilani, aveva 4 anni

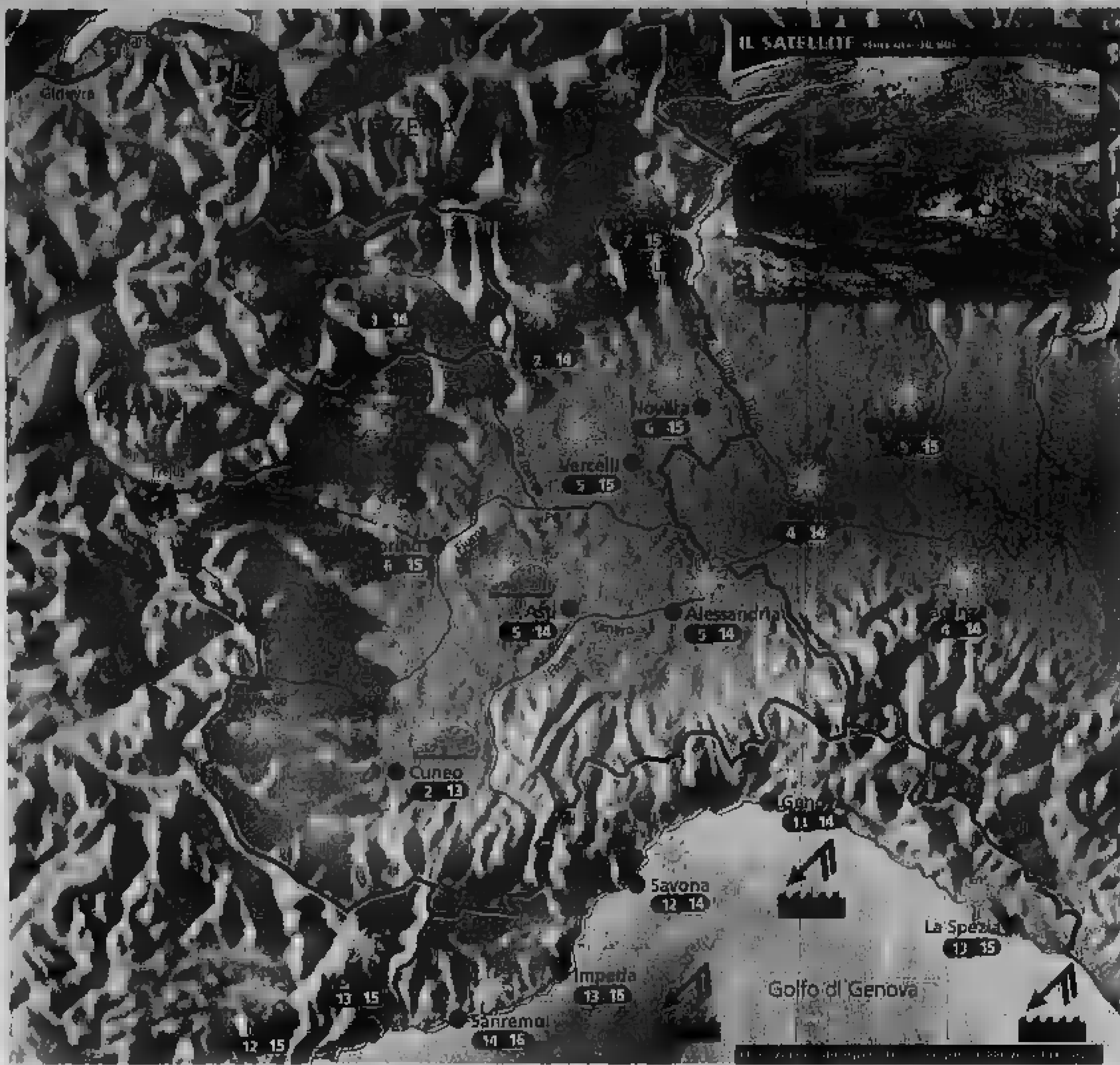
Mazza a quanto pare vuole eliminare tutti i sospetti di complicità nel delitto (ma davvero il dottor Maffeo ritiene verosimile l'ipotesi di un suo coinvolgimento, dopo le mille e più versioni su quella vicenda fornite dal romeno?) ed è per questo che, contemporaneamente, [illegible] denunciato il [illegible] accusatore. Il processo per calunnia istruito contro Donciu è già stato fissato si terrà a metà novembre in Romania. Il giovane Vasile rischia fino a cinque anni, che si andrebbero ad aggiungere ai 23 inflitti per l'assassinio di Hagere in primo grado e confermati in Appello, sempre in Romania. Proprio quest'ultima sentenza viene [illegible] da Mazza: «I due verdetti hanno ribadito che il delitto porta un'unica firma, quella di Vasile Donciu».

Insiste, il Mazza, che Donciu conobbe in carcere (si fecero [illegible]ci giorni nella [illegible] cella per fatti che non [illegible] nulla a che [illegible] con [illegible] Kilani: il sanremese era dentro per una serie di truffe, il romeno per furio): «In agosto, all'epoca del delitto, non fui mai [illegible] Italia. Fino all'8 [illegible] trovavo in Senegal, poi [illegible] in Francia e ci restai. All'ora in cui [illegible] commesso [illegible] delitto ero [illegible] un ristorante di Nizza e la prova sta nella mia Visa».

Perchè allora l'ex compagno di prigione l'avrebbe tirato in ballo? Secondo Mazza, lui era l'unica persona italiana di cui Vasile [illegible] nome e trascorsi giudiziari. Dice Mazza: «Facile tirarmi dentro al mo[illegible] opportuno per sostenere che fossi l'esecu[illegible] materiale del delitto e allontanare [illegible] sè il grosso della responsabilità. Facile, gratuito e infamante».

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei [illegible] minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

La [illegible] settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie [illegible] presenza sulle [illegible] regioni [illegible] una vasta area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le [illegible]ature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E [illegible] obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in [illegible] al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di nebbia di [illegible] e al primo mattino, che si dissolverà [illegible] passare delle [illegible]. Attenzione, dunque, a chi si mette alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CA[illegible]	16	17	BRUXELLES	8	13
[illegible]	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	8	10
OLBIA	14	18	LONDRA	8	14
PALERMO	16	19	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	[illegible]	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LU[illegible] si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle ore 9 e [illegible] minuti

AUMENTANO I TRAFFICI ALL'AEROPORTO «CRISTOFORO COLOMBO» DOPO LA RISTRUTTURAZIONE DOVUTA AL G8

Genova può prendere il volo

Crescono le linee e il movimento passeggeri

Paolo Lingua

GENOVA

La prima nebbia autunnale, come vuole la tradizione, ha [illegible]mito le piste dell'aeroporto «Cristoforo Colombo»: nei giorni scorsi s[illegible] stati dirottati dagli scali del Piemonte e della Lombardia decine di [illegible]li.

Altre decine [illegible] toccheranno Sestri Ponente nelle pros[illegible]me settimane: [illegible] sempre, si creeranno non semplici problemi [illegible] logistica e di [illegible]mento. In questo periodo, è tornata d'attualità la discussione sul tracciato della linea ferroviaria del Terzo Valico (quando mai sarà realizzata?), cioè la [illegible] «Alta Velocità» (termine che per ipocrisia politica non viene più impiegata a livello ufficiale): infatti, s'era sempre detto che la linea per e da Milano avrebbe dovuto avere un segmento di collegamento con Linate e con la Malpensa, una scelta di cui si [illegible] sempre più impellente l'urgenza, anche in funzione dei collegamenti dell'area urbana genovese porto-aeroporto-ferrovie-caselli autostradali.

In questo contesto, [illegible] la discussione [illegible] possibilità di ampliamento del flusso di traffico (passeggeri e merci) del «Cristoforo Colombo», considerata la crescita del movimento turistico - non vistosa, ma regolare e marcata - e anche delle merci. Le operazioni di privatizzazione dello scalo sono in via di svolgimento, [illegible] non hanno una reale velocizzazione, perchè gli interessi in campo sono molti e perchè il cordone ombelicale tecnico tra l'aeroporto e l'Autorità Portuale [illegible] è facile da recidersi.

Per questo, non [illegible] che constatare che l'aumento del numero dei voli e delle rotte nazionali e internazionali coperti ha a volte una crescita - e un calo - un po' schizofrenico: [illegible] questo periodo si [illegible] un sostanziale aumento, ma non va dimenticato che molte compagnie aeree, proprio per [illegible] difficilissima situaz[illegible] internazionale, non se la sentono [illegible] rischiare. [illegible] dimenticato che la compagnia di bandiera, l'Alitalia, ha sempre avuto scelte, a voler essere eufemistici, discutibili e sovente di danno allo scalo ligure.

Nella stagione, però, che è in corso, [illegible] registrano 185 voli settimanali [illegible] rotte fisse, [illegible] i 168 voli della [illegible] passato. Oggi Genova è collega[illegible] dai sei voli giornalieri per Roma, [illegible] quattro voli per la Malpensa, da due voli per Napoli e da un volo giornaliero per Trieste, Palermo e Catania, anche coperti da Air Italy. Ma anche la Air Dolomiti ha un collegamento giornaliero [illegible] Cagliari. I voli con l'estero sono coperte dalla Lufthansa, dalla British Airways, [illegible] Air France e [illegible] Ryanair per Londra (Gatwick e Stansted), Parigi, Monaco di Baviera. Londra ha ben sei collegamenti, tre Parigi e tre Monaco di Baviera.

Rispetto all'anno scorso, è uscita di scena, per i noti motivi di crisi di gestione, la Swissair che aveva ben quattro voli quotidiani per Zurigo: si spera, in qualche modo, di recuperare lo scalo svizzero di grande importanza strategica come centro di smistamento per tutte le direzioni (non solo europee).

Lo scalo genovese ha [illegible]perato potenziale dopo il G8, quando, con i fondi dello Stato, [illegible] ampliato, allargato, mentre [illegible] piste sono state allungate per consentire l'atterraggio dei mega-air-bus e delle fortezze volanti degli Usa.

L'impiego dell'aeroporto rinnovato non può [illegible] evidentemente, militare, ma dovrebbe diventare un supporto infrastrutturale necessario per un traffico - anche charter - turistico, magari con destinazione egli scali crocieristici di Genova e anche di Savona. Siamo di fronte a una delle scommesse più arrischiate per il 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura.



Un buon momento per l'aeroporto Cristoforo Colombo: aumentano i collegamenti e superlavoro a causa della nebbia

I COLLEGAMENTI SONO AUMENTATI



destinazioni	INVERNO 2000-2001 frequenza	vettore	orario part. da Genova	INVERNO 2001-2002 frequenza	vettore	orario part. da Genova
CAGLIARI	6 e 7	Air Dolomiti	12,35	giorn.	Alitalia	14,35
				6 e 7	Air Dolomiti	12,25
CATANIA	Meridiana soppresso dic. 2000			giorn.	Air Italy	9,25
LONDRA Gatwick	giorn.	British Air.	14,10	giorn.	British Air.	14,20
LONDRA Stansted	giorn.	Ryanair	11,05	giorn.	Ryanair	11,05
	1-2-3-4-5-7	Ryanair	20,00	1-2-3-4-5-7	Ryanair	20,00
MILANO Malpensa	giorn.	Alitalia	7,05	giorn.	Alitalia	8,20
	1-2-3-4-5	Alitalia	8,00	giorn.		11,30
	giorn.	Alitalia	11,45	giorn.		18,25
	giorn.	Alitalia	18,35			
MONACO [illegible]	giorn.	Air Dolomiti-Lufthansa	7,45	giorn.	Air Dolomiti-[illegible]	7,50
	giorn.		16,35	1-2-3-4-5		12,40
				giorn.		16,35
NAPOLI	1-2-3-4-5	Alitalia	14,35	giorn.	Alitalia	7,10
	giorn.		18,20	giorn.		18,25
PALERMO	Meridiana soppresso dic. 2000			giorn.	Air Italy	20,20
PARIGI	giorn.	[illegible]	7,35	giorn.	[illegible]	7,35
	giorn.	[illegible]	13,25	giorn.	Air France	13,25
	giorn.	Air France	[illegible]	giorn.	Air France	18,30
ROMA FIUMICINO	giorn.	Alitalia	[illegible]	giorn.	Alitalia	6,55
	1-2-3-4-5-6	Alitalia	7,30	giorn.	[illegible]	7,00
	giorn.	[illegible]	[illegible]	1-2-3-4-5-6	Alitalia	7,30
	1-2-3-4-5	Alitalia	12,45	giorn.	British Air.	10,40
	giorn.	Alitalia	14,30	[illegible]	Alitalia	10,45
	giorn.	[illegible]	19,05	1-2-3-4-5	Alitalia	11,40
				giorn.	Alitalia	15,05
				giorn.	British Air.	18,50
				giorn.	Alitalia	[illegible],05
TRIESTE	1-2-3-4-5	Alitalia	21,25	giorn.	Alitalia	21,15
ZURIGO	giorn.	Swissair	6,30			
	[illegible]	[illegible]	11,55			
	[illegible]	Swissair	15,55			
	giorn.	[illegible]	18,25			
	Tot. 168 voli settimanali			Tot. 135 [illegible]		

DOPO IL CONGRESSO CHE SI E' SVOLTO NEI GIORNI SCORSI A ST. PAUL DE VENCE

Portofino nel giro ristretto dei «villaggi più eccellenti»

PORTOFINO

Una visita attesa, ormai tradizionale nel ponte [illegible] novembre, quella che ieri il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha fatto a Portofino. Alle [illegible] è uscito dalla villa per una breve passeggiata [illegible] borgo, rispettando [illegible] tradizione ormai consolidata.

Berlusconi sarà sicuramente [illegible] informato, dagli amici portofinesi, che nei giorni [illegible] borgo più famoso del mondo ha ricevuto l'ennesimo riconoscimento a livello mondiale, poiché il [illegible] Portofino è entrato a far parte [illegible] villaggi turistici del Mediterraneo più «eccellenti».

Il congresso si è svolto a Saint Paul [illegible] Vence [illegible] delle sei cittadine aventi diritto all'iscrizione), presenti Portofino, Corfù, Capri, Saint Tropez e Sidi Bou Said. In tale occasione è stata siglata la Carta dell'A.V.E. (Associazione Villaggi d'Eccellenza), [illegible] documen[illegible] che stabilisce le regole che i comuni dovranno [illegible] per potersi fregiare, pure in futuro, del titolo speciale di «comune d'eccellenza». Nei prossimi giorni i sei consigli comunali delle cittadine interessate dovranno ratifi[illegible] quanto scaturito nell'incontro in terra francese.

In soldoni, per rimanere dentro il G6 occorrerà «essere a pieno diritto esempi perfetti di entertainment, città modello per la gestione del proprio tempo libero, luoghi cult preposti a conseguire il top del prestigio a livello turistico, [illegible] scala internazionale».

«La base di partenza della carta firmata a Saint Paul de Vence - afferma l'assessore portofinese al turismo, Vincenzo [illegible] - è la qualità della vita per coloro che vi risiedono, e l'offerta turistica che è presentata agli ospiti. Lo scopo è di [illegible] intatto un [illegible] unico e di inestimabile valore, [illegible] imporre [illegible] vincoli restrittivi ai residenti ed a coloro che scelgono queste sei località d'eccellenza per trascorrervi [illegible] o brevi soggiorni».

Aggiunge l'assessore: «Il prossimo [illegible] avremo [illegible] incontro, necessario per verificare quanto si sarà fatto per rispettare i sette punti fondamentali della carta. Portofino proprio nei giorni scorsi, scegliendo [illegible] piano commerciale e turistico che salvaguardi le vecchie botteghe, affiancandole alle boutique più prestigiose, è già sulla buona strada e non dovrebbe avere problemi per rimanere nella carta dei sei comuni del Mediterraneo». [g. s.]



Il borgo di Portofino

APPROVATO DAL MINISTERO [illegible] PROGETTO PER IL RILANCIO DELLA COLTIVAZIONE

Gli studenti e la produzione di olio

Nel Tigullio una ricerca di allievi degli istituti tecnici del Golfo

CHIAVARI

L'Istituto tecnico commerciale e per geometri «In memoria dei morti per la patria» ha [illegible] approvare dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il punteggio massimo consentito, un progetto di intervento integrato per lo sviluppo e la produzione dell'olio nella Liguria orientale.

Lo studio, oltre che dall'istituto chiavarese, è stato portato avanti da altri studenti degli istituti scolastici del comprensorio (Marco Polo di Camogli, Liceo Da Vigo di Rapallo, Istituto professionale Marsano di San Colombano Certenoli) e si chiama «L'oro delle piramidi: olio Tigullio Paradiso».

Il progetto si avvale del patrocinio della regione, della provincia, delle comunità montane del Tigullio, più camere di commercio, associazione industriali, as[illegible]iazioni di categoria dei coltivatori e soprattutto del dipartimento per lo studio del territorio dell'università di Genova e di un pool di imprese che operano nel settore.

Gli studenti [illegible] del progetto, finalizzato alla ricerca dei punti forti e deboli del processo di distribuzione e produzione dell'olio, sono 58, appartenenti ai quattro istituti citati. [g. s.]

L'AUDITORIUM [illegible] DU BU[illegible]

L'ex chiesa sconsacrata di [illegible] Francesco, dove fervono i lavori di ristrutturazione, diventerà «Auditorium [illegible] du Burgo». La decisione è [illegible] presa dall'amministrazione comunale nell'ultima riunione di giunta. L'auditorium, che avrà lo sbocco sulla centralissima piazza Matteotti, riprende quindi il nome storico di «Capoborgo», il nome che deriva dal fatto che la strada principale dell'allora Borgo-Carroggio [illegible] (l'attuale via Martiri della Liberazione) sfociava proprio in una porta, che [illegible] chiamata «di Capo di Borgo», n[illegible] attribuito anche a tutte le costruzioni che vi erano nei paraggi. La zona più antica [illegible] Chiavari tornerà quindi all'antico splendore poiché, oltre all'Auditorium Cà du Burgo, entro breve tempo saranno portati a termine i lavori di rifacimento del fondo stradale in via Entella ed il completamento del centro sportivo di largo Passagno, nell'ex cinema Astor. La zo[illegible] diventerà un punto d'incontro culturale e sociale della città. [g. s.]

RINNOVATE MOLTE STRUTTURE RICETTIVE CON LA REALIZZAZIONE DI PISCINE, ASCENSORI E AUMENTO DI STELLE

Investiti 100 miliardi negli hotel

Un salto di qualità per il turismo di Finale Ligure

Augusto Rembado

FINALE L.

Il progetto di riqualificazione del [illegible] ricettivo [illegible] Finale Ligure ha coinvolto 50 fra alberghi, residence, circa il [illegible] per cento della ricettività totale, con un investimento di 100 miliardi. Non c'[illegible] località della Riviera che, in proporzione [illegible] suo patrimonio ricettivo, ha fatto un salto di qualità di questa portata in pochi anni. I risultati sono evidenti, strutture moderne e una crescita del movimento turistico anche in [illegible] anno [illegible] «vacche magre» [illegible] il [illegible].

IL PROGETTO Il progetto complessivo [illegible] stato elaborato [illegible] anni [illegible] dall'Associazione albergatori. «Siamo partiti da [illegible] semplice riflessione, il [illegible] è [illegible] economia la cui competitività dipende da un sistema integrato [illegible] imprese, servizi e infrastrutture, promozione e commercializzazione [illegible] cui fondamento è la qualità [illegible] la pluralità dell'offerta», dice [illegible] presidente Angelo Berlangeri. Il piano è consistito in interventi su strutture già esistenti, la realizzazione di nuove strutture e la formazione del personale.

FINANZIAMENTI [illegible] finanziamento è stato strutturato utilizzando, [illegible], a sostegno delle risorse dei singoli imprenditori, pari ad almeno il 25% del totale dell'investimento, da una parte degli aiuti pubblici (Obiettivo2, Patti territoriali provinciali, finanziamenti della Regi[illegible] e dello Stato), pari al 20% del totale. Dall'altra parte gli imprenditori hanno sottoscritto convenzioni [illegible] Istituti di credito locali. L'intervento complessivo muoverà 100 miliardi e ha coinvolto tutte le strutture che necessitavano di ristrutturazioni. Tutte le strutture a [illegible] o 4 stelle hanno aderito alla formazione. Entro il 2003 le opere saranno completate [illegible] già oggi hanno raggiunto l'80% del totale.

VARIGOTTI Coinvolti 5 alberghi e [illegible] residences, una struttura [illegible] 2 [illegible] diventata a 4 stelle. Un condominio (caso quasi unico), [illegible] stato trasformato in residenza ricettiva.

FINALPIA Le ristrutturazioni hanno interessato [illegible] alberghi, [illegible] residence e 2 campeggi [illegible] realizzazione di 4 nuove piscine, 2 nuovi residence e la trasformazione di un albergo in residence.

MARINA Gli alberghi ristrutturati sono stati 15, [illegible] i residence, altri due sono stati realizzati [illegible] nuovo.

BORGO Due alberghi ristrutturati con la costruzione di una nuova piscina.

EFFETTI Spiega [illegible] presidente Angelo Berlangeri: «Effetti tangibili sono stati l'aumento e il consolidamento, negli ultimi [illegible] anni, [illegible] livelli occupazionali e del valore aggiunto turistico conseguente alle ricadute sull'indotto, diretto e indiretto, degli investimenti [illegible] in campo. Nelle casse comunali finiscono 10 miliardi (oneri di urbanizzazione) [illegible] spendere in opere di pubblica utilità. C'è una rinnovata fiducia dei turisti nella qualità dell'offerta ricettiva finalese [illegible] dimostrato dai dati del movimento nella nostra località, fra gli unici con il segno positivo [illegible] panora[illegible] provinciale».

[illegible] Gli imprenditori turistici finalesi, in parte [illegible] il sostegno del Comune, hanno molti programmi (cure talassoterapiche ed altro). Si sono mossi anche con Club vacanze, offerte mirate e il consorzio Promofinale.



Nuovi alberghi anche a Varigotti

[illegible]

Allarme cinghiale vicino alla stazione

C'è chi giura di aver visto [illegible] cinghiale correre [illegible] binari vicino alla stazione. L'allarme mercoledì alle 22,30. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] dell'animale non è stata trovata traccia. (a. r.)

LOANO

Probiviri [illegible] Forza Italia per Cenere e Zaccaria

E' andato avanti il procedimento di deferimento ai probiviri [illegible] Forza Italia dell'ex sindaco [illegible] dell'ex vice di Loano Francesco Cenere e Remo Zaccaria. Rischiano l'«espulsione» dagli azzurri per aver dato vita ad una lista antagonista a quella ufficiale. (a. r.)

NOLI

Ecco i tecnici che hanno restaurato il Vescovado

Arturo Bricchetto (progettista e direttore dei lavori), Salvatore Lanza (progettista), Chiara Bricchetto [illegible] Fabrizio Conti (architetti collaboratori). E' il pool dei tecnici che si è occupato [illegible] restauro [illegible] Palazzo del Vescovado inaugurato nei giorni scorsi. (a. r.)

[illegible] L.

Appalto per i lavori agli argini [illegible] Sciusa

E' scaduto nei giorni [illegible] l'appalto per l'esecuzione dei lavori di arginatura del torrente Sciusa [illegible] Finalpia. L'opera programmata dall'amministrazione comunale costerà circa 600 milioni. (a. r.)

SPOTORNO

Le elementari [illegible] il «Penne sconosciute»

Il «Giornalino del 2000» delle elementari di Spotorno ha vinto il quinto concorso nazionale [illegible]enne sconosciute», riservato ai giornali scolastici. Il concorso ha avuto quest'anno [illegible] 300 giornali che andranno ad arricchire l'emeroteca di Piancastagnaio, la cittadina in provincia di Siena sede del [illegible]. (a. r.)

SPOTORNO CHIEDE L'AIUTO DEGLI IMPRENDITORI

Ecco il progetto per box e scuole

SPOTORNO

I privati avranno un progetto, già bello e pronto con tutti gli iter superati, per costruire 70 box interrati per auto ma [illegible] cambio dovranno [illegible] quasi tutte le nuove scuole elementari, dal costo preventivo di circa un miliardo [illegible] mezzo. L'obiettivo finale è, [illegible] pochi anni, concentrare nell'edificio di viale Europa, sede attuale delle scuole, tutti gli uffici [illegible] Comune.

Il Comune di Spotorno cerca di «sfruttare» al meglio la [illegible] di posti auto [illegible] più in generale il business [illegible] garage. Un box auto «finito» costa almeno 70-80 milioni, in alcu[illegible] località della Riviera anche, di molto, oltre i [illegible] [illegible]ioni. E' partendo da questo dato di fatto che l'amministrazione comunale, retta [illegible] sindaco Gian Carlo Zunino, sta preparando un appalto ad hoc che preveda, da un lato, la costruzione delle nuove elementari in zona Baxie e, dall'altro, un ampio garage interrato.

Il Comune fornirà [illegible] progett[illegible] [illegible] massima e quindi il superamento di molti «passaggi» tecnico-burocratici che spesso scoraggiano gli imprenditori. «Sarà f[illegible]o un appalto, che i legali stanno definendo in questi giorni, per cercare il migliore offerente. Il nostro obiettivo è avere le scuole nuove risparmiando indicativamente 1500 milioni», chiarisce il sindaco Gian Carlo Zunino.

Con il nuovo edificio il secondo obiettivo dell'amministrazione sarà quello di recuperare gli attuali locali [illegible] corso Europa occupati dalle elementari. «In questa sede, molto accessibile, vogliamo trasferire ed accentrare g[illegible] parte degli uffici comunali per dare un servizio migliore ai cittadini. L'attuale palazzo civico resterà come sede di rappresentanza e per alcune manifestazioni», conclude il primo cittadino. (a. r.)



Il sindaco Gian Carlo Zunino

ATTENTI AI FALSI VENDITORI

Ecco i consigli dell'Assoutenti contro le truffe

BORGHETTO. «Prima di aprire il portafoglio apri gli occhi». E' il titolo della campagna di prevenzione alle «fregature» [illegible] alle truffe a domicilio, [illegible] non solo, pro[illegible] dall'Assoutenti del Ponente. Allo Sportello [illegible] cittadino, che ha sede nell'ex palazzo comunale in piazza Libertà [illegible] Borghetto, [illegible] con sempre maggior frequenza segnalazioni [illegible] parte [illegible] «vittime», in prevalenza di anziani che vivono da soli, delle «truffe porta a porta», ma anche attraverso altri mezzi.

Spiega Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti: [illegible] rischi, gli inconvenienti e [illegible] incognite legate alle vendite fatte nelle case, davanti alle scuole e ai supermercati, per strada, per telefono, per televisione [illegible] ora anche per via telematica sono così elevati e frequenti [illegible] meritano la massima attenzione. Spesso anche nel Ponente le vendite sono camuffate da interviste, da incontri amichevoli studiati nei minimi particolari, presso alberghi o sale e la trappola scatta inesorabilmente per i più sprovveduti. (a. r.)

ORA IL PROGETTO TORNA A GENOVA PER L'ULTIMO VIA LIBERA DALLA REGIONE

A gennaio il Piano regolatore

Albenga: sarà spostata l'Ortofrutticola

ALBENGA

Il Piano regolatore ha imboccato la dirittura di arrivo e potrebbe diventare esecutivo nei primi giorni di gennaio. Questa è l'attesa e la speranza [illegible] dell'amministra[illegible] Zunino, sia di molti [illegible] imprenditoriali.

Il sindaco Mauro Zunino: «A partire dal 30 ottobre è disponibile [illegible] testo delle controdeduzioni alle osservazioni formulate alla Variante Generale del Piano Regolatore da parte della Regione Liguria. Il testo verrà portato all'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì 14 novembre [illegible] 15». [illegible] la Regione accetterà le controdeduzioni [illegible] Piano potrebbe quindi diventare esecutivo a tutti gli effetti.

Spiega Angelo Barbero, che oltre ad [illegible] Consigliere comunale è anche consigliere regionale e presidente della Quarta commissione di Palazzo Fieschi [illegible] competenza sull'urbanistica [illegible] quindi sui piani regolatori dei Comuni: «Noi abbiamo dato risposte puntuali [illegible] positive, direi mirate, in modo da sgombrare il campo da equivoci o errate interpretazioni delle nostre intenzioni. Non solo. Circa dieci giorni fa sono venuti ad Albenga i tecnici della Regione proprio per vedere sul posto le situazioni più delicate».

Secondo la giunta Zunino probabilmente ripartiranno tutte [illegible] zone cosiddette [illegible] completamento, ove sarà possibile edificare e soprelevare. Fra le molte situazioni in attesa di sblocco, sarà dato disco verde all'operazione di trasferimento della sede dell'Ortofrutticola da via Dalmazia [illegible] regione Massaretti. (r. sr.)



Tra gli interventi previsti dal Prg anche lo spostamento dell'Ortofrutticola

---

BLITZ DEI CARABINIERI A TOIRANO. A BORGHETTO GIOVANE IN MANETTE PER COCAINA

Arrestato per spaccio di droga

Imperiese vendeva ecstasy davanti alla discoteca

[illegible]

Nuovo arresto per droga da parte dei carabinieri della [illegible]pagnia di Albenga. A finire in manette, l'altra [illegible], [illegible] stato [illegible] imperiese di 24 anni, Stefano Tarabini, che è stato sorpre[illegible] dai militari a spacciare ecstasy davanti alla discoteca Domina, [illegible] Carpe, sulle alture di Toirano.

I carabinieri, che [illegible] la [illegible] di «Halloween» avevano predisposto [illegible] [illegible] di controlli anti-droga in numerosi locali notturni della provincia, si sono insospettiti per l'atteggiamento di Stefano Tarabini, hanno incominciato a tenerlo d'occhio e quando hanno visto che prendeva contatti con altri giovani, lo hanno fermato e sottoposto agli [illegible] [illegible] ca[illegible].

Stefano Tarabini è stato sorpreso mentre spacciava tre pastiglie di ecstasy. Addosso ne aveva altre due. Il giovane è stato arrestato, mentre i due acquirenti [illegible] stati segnalati [illegible] Prefettura.

Stefano Tarabini è stato arrestato con l'accusa di detenzione [illegible] fine di spaccio di sostanze stupefacenti. [illegible] giovane dovrebbe essere interrogato [illegible] dal giudice delle indagini preliminari.

Stessa sorte per [illegible] diciannovenne di Borghetto Santo Spirito che è stato trovato in possesso di una dose di hascisc ed una di cocaina. Infine è stato denunciato per inosservanza delle norme sull'immigrazione e proposto per l'espulsione dall'Italia un albanese di [illegible] anni controllato a bordo di una vettura sospet[illegible].

Durante l'operazione «Halloween», finalizzata a rep[illegible]re lo spaccio di stupefacenti all'interno e nei pressi delle discoteche, i carabinieri hanno complessivamente controllato 102 autovetture, identificato [illegible] persone ed elevato sei [illegible] trasgressioni [illegible] codice della strada. Operazioni simili saranno ripetute nelle prossime settimane per reprimere lo spaccio delle cosiddette «droghe del sabato sera». (c. v.)

Carabinieri

Aumenta l'organico in caserma a Pietra

PIETRA L. Pochi giorni fa il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, [illegible] l'assessore alla vigilanza, Edoardo Cirfbi, avevano scritto al ministro degli interni Claudio Scajola, per chiedere il potenziamento della [illegible] caserma dei carabinieri ridotta ai «minimi termini». La risposta dal ministero, tramite il parlamentare Enrico Nan, è stata quasi immediata. Spiega Nan: «Il ministero mi [illegible] confermato che a giorni la caserma [illegible] Pietra avrà un rinforzo con un brigadiere ed un appuntato. Non è poca cosa e comunque è una risposta immediata che dimostra sensibilità ai problemi locali dell'ordine pubblico. E' l'unica caserma della provincia che lo ha ottenuto».

Ad inizio agosto, sempre tramite il ministro Scajola, alla caserma di Pietra, come a quella di Finale Ligure, era stato assegnato un «rinforzo» di 5 uomini. I risultati, a giudizio quasi unanime, [illegible] stati immediati soprattutto per [illegible] prevenzione dei reati pi[illegible] comuni, anche se i ladri hanno colpito un po' ovunque. Ad inizio settembre però le due caserme sono tornate ad essere sguarnite. In particolare quella pietrese dove gli uomini del maresciallo Giuseppe Corrado devono occuparsi di un territorio molto vasto che comprende anche i Comuni di Borgio Verezzi, Magliolo, Giustenice. Pietra è inoltre un nodo nevralgico per la viabilità con 2 milioni di vetture «in transito» al casello dell'Auto[illegible] e [illegible] [illegible] problematiche legate all'ospedale Santa Corona, con Dipartimento d'emergenza di 2° livello.

I carabinieri di Pietra [illegible] stati trasferiti da pochi mesi nella, non ideale, sede provvisoria ricavata nei nuovi locali di via Nunzio Regina. La nuova vera caserma dovrà [illegible] costruita [illegible] piazzale Moro, ma per ora i progetti sono solo sulla carta. Sono invece quasi pronte le nuove e moderne caserme dell'Arma in via Toti a Loano e in via Generale Dalla Chiesa a Borghetto per le quali è probabile, visti gli investimenti già fatti, un prossimo potenziamento di mezzi e uomini. (a. r.)

RISTRUTTURATO IL LOCALE COSTRUITO NEL '900

Il «Lido» [illegible] Laigueglia rinasce a metà dicembre

LAIGUEGLIA

Il vecchio e glorioso «Lido» di Laigueglia, [illegible] giovanile [illegible] dai primi decenni del '900, che fino a qualche anno fa [illegible] noto tra il popolo della notte col il nome di discoteca «Onda», sta per rinascere un'altra volta. Mentre è agli ultimi ritocchi la completa ristrutturazione (compresi pilastri e fondamenta) dello storico locale, che ha ospitato migliaia di giovani appartenenti [illegible] varie generazioni, e nelle prossime settimane si passerà alla fase di arredo, i 4 soci-titolari della famosa struttura (Roberto Brunazzi, Bruno Durello, Danilo Di Feo ed Elio Alberigo) hanno annunciato di voler riaprire l'attività con una nuovissima ed elegante discoteca (destinata ad una clientela [illegible] 25») intorno alla metà di dicembre.

Sarà un ritorno della [illegible] commerciale, proposta dai [illegible]gliori dj, lungo la nuova passeggiata realizzata all'ingresso di Laigueglia, ma anche un'opportunità per ascoltare musica dal vivo ed assistere inoltre a qualche spettacolo. Ad un bar principale [illegible] visuale panoramica sul golfo si aggiungerà un American bar ed un piccolo ristorante per gustare, in alcune serate, qualche piatto nel pre-discoteca. La capienza massima si aggirerà sulle 500-600 persone, che troveranno, oltre ad una nuova pista per ballare (con [illegible] impianto audio e luci), [illegible] ambiente raffinato, fatto di piccoli salotti rialzati e divani, [illegible] [illegible] loggia perimetrale [illegible] sovrasta [illegible] pista, tra marmo, legno e cornici in oro ed argento.

Verrà [illegible]unque inaugurato [illegible] breve [illegible] locale al chiuso di un certo livello, che possa offrire musica e divertimento anche al di fuori dell'estate, quando l'offerta di discoteche nella Baia del sole è limitata. (m. br.)

QUESTA MATTINA LA PROTESTA [illegible] CITTADINI NEL CANTIERE PER EVITARE L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

«Impediremo l'installazione [illegible] ripetitori»

Un quartiere in rivolta a Loano per le nuove antenne della Omnitel in via Magenta

LOANO

«Andremo nel cantiere per impedire il collegamento dell'impian[illegible] "Gsm Omnitel Vodafone" che si vuole attivare vicino alle mostre [illegible] ed alle scuole me[illegible] "Ramella"». E' ampia la protesta degli abitanti di via Magenta, via Gazzano e zone limitrofe di Loano, che non vogliono l'installazione, «di fronte o vicino alle finestre di casa», [illegible] [illegible] [illegible] ripetitore per la telefonia mobile. Per la verità è già pronto un traliccio da 24 metri. Spiegano gli abitanti del quartiere che protestano: «Oltre al traliccio è previsto un impianto Gsm 1800 Mhz con una stazione [illegible]. Siamo a 60-100 metri dalle abitazioni [illegible] su [illegible] [illegible] comunale che da più di 15 anni [illegible] [illegible] [illegible] carico e scarico di cemento e terra da parte del Comune stes[illegible] Questa è solo una [illegible] [illegible] antenne che verrà installata. [illegible] allibiti [illegible] questa deliberazione del Comune. Abbiamo formalizzato la nostra richiesta di fermare i lavori. Questa [illegible] per noi una bella zona, ci teniamo che rimanga tale». Questa mattina v[illegible]erdì gli abitanti del quartiere si sono dati appuntamento per «bloccare i lavori [illegible] collegamento».

[illegible] Comune c'è [illegible] conferma che l'impianto è autorizzato ed [illegible] provvisorio, 12 mesi, ma rinnovabili. «Sono rispettate le nor[illegible] vigenti sulle emissioni di campi magnetici, siamo sotto ai limiti», spiegano. Ma il vero problema che nel redigendo piano, previsto per legge, per individuare dove posizionare gli impianti per i ripetitori nel territorio di Loano, si contempla la zona [illegible] via Magenta fra quelle «idonee». «Prima di decidere faremo gli approfondimenti, sentendo [illegible] i cittadini», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. (a. r.)

[illegible]

CAMPEGGIATORE DENUNCIA TELECOM

Acqua e luce [illegible] considerate beni essenziali che non possono essere tolti se non a determinate condizioni. E' la stessa cosa per il telefono? All'interrogativo dovrà rispondere [illegible] la Procura della Repubblica a cui un cittadino andorese si è rivolto per segnalare un episodio che, visto dalla [illegible] parte, potrebbe configurare l'eventuale reato di «interruzione di servizio pubblico». [illegible]' quanto sostiene Domenico Pacapaglia, titolare [illegible] campeggio San Giovanni, lungo la provinciale che collega il capoluogo di Andora con Stellanello. Racconta Pocapaglia: «Nella prima decade del mese di settembre la Telecom apportava al numero telefonico del [illegible] campeggio la trasformazione da linea analogica in linea ISDN. Ebbene, i benefici che [illegible] dovuto trarne non coprono assolutamente gli inconvenienti che stiamo sopportando. Dopo l'installazione della linea il telefono non dava più segni [illegible] vita. Dopo un'odissea di varie telefonate riuscivo alle 11 del 24 ottobre a far venire 3 tecnici della Telecom per cercare di ovviare all'inconveniente. Alle 14,30, i tecnici [illegible] allontanavano facendomi constatare di aver riparato il danno. Alle 14,35, con grande disappunto, dovevo constatare che l'intera linea (0182-85076) non funzionava più». Pocapaglia continua il suo racconto affermando che mentre protestava per la situazione (che diventava di estrema urgenza dal momento [illegible] ospite del campeggio era un cardiopatico che aveva bisogno di comunicare con l'automedicale) col «191» [illegible] è stata troncata la comunicazione. (r. sr.)



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

SEGNALATO UN APPARTAMENTO ABITATO DA GIOVANI DONNE ALBANESI E «CONTROLLATO» DALLA MALAVITA

Prostituzione, allarme a Cairo

I carabinieri hanno intensificato i controlli

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Prostituzione, ecco la mappa del sesso a Cairo.

Intrattenimento esercitato rigorosamente in appartamenti, visto che in [illegible] Bormida [illegible] ha assolutamente attecchito, [illegible] prattutto per i continui controlli dei carabinieri, il fenomeno delle donne sul marciapiede. Le uniche che avevano cercato [illegible] timido, [illegible] infruttuoso, tentativo, anche per la pronta reazione delle forze dell'ordine, era stato uno sparuto gruppo di prostitute nigeriane che, invece di proseguire per Mondovì, scendeva dal treno a San Giuseppe e si dirigeva a piedi lungo la SS 29, all'altezza di Palazzo Paviano.

Insomma, in Val Bormida resiste una sorta di «libera iniziativa», anche se qualcosa sta cambiando, ed i segnali si susseguono da tempo: dalle ragazze moldave tenute prigioniera in un fatiscente appartamento di Altare; al passaggio di statuarie bellezze dell'Est che poi prendo[illegible] la [illegible] del basso Piemonte; all'inchiesta dei vigili su una [illegible] di cd ed annunci a luci rosse. Lo stesso riserbo delle forze dell'ordine testimonia come il fenomeno [illegible] sotto stretta osservazione. Ecco, quindi, che per avere un accenno [illegible] quadro generale occorre [illegible] indiscrezioni e passaparola. Prezzi popolari, ad esempio, nella zona [illegible] Carretto, dove una [illegible] raggiunge il luogo di lavoro [illegible] motorino, aspettando soprattutto habitué e clienti di lunga data. Livello decisamente superiore, così come il tariffario che raggiungerebbe cifre di tutto rispetto, sempre secondo le indiscrezioni popolari, nella zona di Piazza della Vittoria, dove eserciterebbe, [illegible] appartamento, un'avvenente giovane donna. Sparita, invece, da qualche tempo la bella russa che concedeva i suoi favori, con un tariffario medio, nella [illegible] di Ferrania. Probabilmente più ad una «leggenda metropolitana» che alla realtà appartiene, invece, [illegible] giovane di origini orientali, si dice cinese, per la quale si parla [illegible] mila lire per una notte di [illegible].

Ma qualcosa sembra stia cambiando ed il passa parola avverte di un gruppo di belle albanesi che riceverebbero [illegible] alle porte del paese. Prezzi sostenuti e, soprattutto, in questo caso un'organizzazione alle spalle che garantirebbe protezione ed un ricambio di ragazze. Verità, o leggenda metropolitana? E' certo però che i carabinieri tengono sotto [illegible] controllo la Val Bormida.



Controlli molto intensi anche in Val Bormida per prevenire il fenomeno legato alla prostituzione. Anche l'entroterra è diventato un crocevia di sesso a pagamento con ragazze provenienti in modo particolare dall'Europa dell'Est e dall'Africa

«Criminalità, c'è troppa paura»

Bertino: la Valbormida non è il Far West. Consigli dei vigili per tenere lontani i ladri

CAIRO M.

Allarme microcriminalità: «A volte si ha l'impressione che i valbormidesi siano animati da una sorta di furioso masochismo». A parlare così è il presidente della Confcommercio provinciale, Vincenzo Bertino, assorto, [illegible] venerdì scorso, durante l'assemblea pubblica sulla microcriminalità, a portavoce di quell'area moderata che ha surclassato la frangia degli allarmisti ad ogni costo. Un'area che, a vigilantes e sceriffi improvvisati, contrappone un'analisi della situazione molto più [illegible] e qualche dubbio sulla coerenza di chi vuol dipingere scenari [illegible] Far [illegible]. Sbotta, Bertino: «E' ora di finirla con questa campagna allarmistica, che servirà forse ad attirare su di sé l'attenzione, ma [illegible] risolve nulla, anzi, preoccupa ulteriormente i cittadini, denigra il lavoro delle forze dell'ordine e, soprattutto, si ripercuote sull'immagine [illegible] Val Bormida proprio mentre sono in atto faticosi tentativi di uscire da un dannoso isolamento e di proporsi per una nuova fase di rilancio produttivo ed economico». Per Bertino, insomma, una sorta «di inspiegabile autogoal, non certo suffragato [illegible] fatti, per [illegible] territorio che deve già combattere contro una situazione di crisi pregressa ed una [illegible] di programmazione e di investimenti, nonché di pregiudizi che non devono essere ulteriormente alimentati [illegible] allarmismi del tutto esagerati rispetto alla reale situazione».

Ma, allora, cosa si può fare per combattere questa psicosi, questo senso di , di impotenza, lamentato da molti cittadini? Secondo il comandante della [illegible] municipale di Cairo, Fulvio Nicolini, basterebbero pochi accorgimenti.

Spiega: «Ad esempio migliorando l'illuminazione pubblica in tutte [illegible] zone [illegible] eviterebbero [illegible] solo opportunità per i malviventi, ma si aumenterebbe il senso di sicurezza della gente. Allo stesso modo, oltre alla costante, e visibile, presenza delle forze dell'ordine sul territorio, si deve imparare ad instaurare un costante dialog[illegible] i cittadini, offrendo loro una disponibilità che è sinonimo di garanzia e di sicurezza». [m. ca.]

A ROCCAVIGNALE IL SERVIZIO SARA' MANTENUTO

Farmacia in crisi ma non si chiude

ROCCAVIGNALE

Non chiuderà la farmacia di Roccavignale. A rassicurare i residenti è lo stesso titolare, Vinicio Palazzi. Sebbene la lettera inviata dal farmacista al sindaco iniziasse proprio con un pessimistico «desidero, quindi, informarla che potrei non essere più in grado di garantire il servizio farmaceutico, [illegible] ore [illegible] 24, 365 giorni l'anno», Palazzi sottolinea [illegible] lettera [illegible] semplicemente lo scopo di sottolineare agli organi competenti i grandi disagi economici che potrebbero verificarsi per le farmacie rurali come la mia con l'applicazione del decreto legge 347/2001». Un decreto che annullerebbe le agevolazioni fiscali [illegible] cui possono usufruire appunto le farmacie rurali, ovvero quelle dei piccoli com[illegible], che superano i 600 milioni di fatturato, aumentando la trattenuta dovuta dall'1,5 al 4%. Nella lettera, il dottor Palazzi, così come altri colleghi nella sua situazione, chiede, quindi, l'intervento urgente del sindaco «per [illegible] stri politici nazionali la gravità [illegible] situazione ed il rischio che molti piccoli centri nel prossimo futuro non abbiano più la farmacia». Appello immediatamente colto dal sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, che ha informato della situazione i parlamentari liguri, «con la consapevolezza che quello di perdere la farmacia è un rischio che una piccola [illegible] la [illegible] si può certo permettere». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Insieme per Cernobyl quindici anni dopo

L'associazione «Insieme per Cernobyl» presenterà martedì sera al cinema Giuseppe Cesare Abba, «Cernobyl, insieme quindici anni dopo». Sarà proiettato il documentario girato in [illegible] del viaggio in Ucraina durante il quale sono stati consegnati all'orfanotrofio di Maliatko oltre quattro tonnellate di cibo vestiario e giocattoli. [m. ca.]

[illegible]

Un laboratorio di poesia con lezioni aperte a tutti

A Millesimo un laboratorio di poesia. L'iniziativa, che partirà mercoledì 7 e proseguirà sino a giugno, è organizzata dalla «Culturale associazione artisti riuniti in esplorazione incantevole della Val Bormida» presieduta da Simona Bellone. [m. ca.]

CAIRO M.

Controlli in via Roma sul deposito [illegible]

Via Roma non è una pattumiera. Serie di controlli e [illegible] multe [illegible] parte dei vigili urbani riguardo la raccolta differenziata eseguita nel centro storico. La spazzatura dovrebbe, infatti, essere lasciata fuori dai portoni. [m. ca.]

LE CONSULTAZIONI SULLA CENTRALE ELETTRICA E SULL'INCENERITORE

Cairo, due referendum inutili?

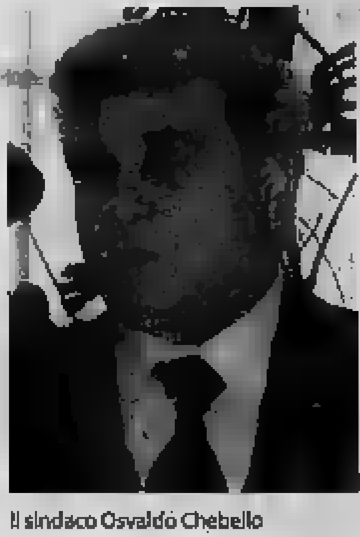
Il sindaco contro l'iniziativa di Rifondazione

CAIRO M.

Perplessità sui referendum riguardanti centrale elettrica e inceneritore. Due consultazioni, per le quali in questi giorni Rifondazione Comunista, con il supporto dei Verdi, [illegible] iniziando a raccogliere firme, dettate «dalla necessità [illegible] dimostrare senza ombre [illegible] dubbio all'amministrazione che governa questo Comune quale [illegible] il sentimento dei cittadini. L'impressione, infatti, è che [illegible] giunta guidata da Osvaldo Chebello continui a nascondersi dietro ad un dito, aspettando che qualcuno decide per [illegible]. [illegible] governa, [illegible] grazie ad una [illegible] di voti, deve prendersi le proprie responsabilità. [illegible] favorevoli alla centrale Entergy, o ad altre ipotesi per [illegible] solo ventilate (Italiana Coke), che lo dicano chiaramente, o, altrettanto chiaramente, esprimano il loro rifiuto in maniera ufficiale».

Un'iniziativa, però, quella di Rifondazione Comunista, che ha suscitato non poche perplessità, e non solo da parte dell'amministrazione comunale. Ad esprimere evidenti dubbi è, [illegible] fatti, lo stesso Giulio Save, presidente dell'«Osservatorio popolare per la qualità della vita», [illegible] proprio per combattere qualsiasi progetto di centrale a Cairo. Spiega: «Nonostante il sostegno [illegible] più volte dimostrato [illegible] Rifondazione Comunista per la nostra battaglia, [illegible] prima perplessità è di ordine politico». Insomma, [illegible] teme un'eccessiva «colorazione», con il rischio che poi il tutto si trasformi in una [illegible] duello che, comunque, dividerebbe i cittadini sovrapponendo l'ottica politica al motivo prioritario che è quello della salvaguardia della salute. Seconda causa [illegible] perplessità è, poi, «quella dell'opportunità: visto come la giunta Chebello ha cestinato senza tanti problemi pareri forti e [illegible] contrari al progetto, come quello del suo stesso consulente tecnico, e le delibere regionali, [illegible] avrà certo i sonni turbati [illegible] un referendum puramente consultivo».

Perplesso anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Siamo in democrazia ed ognuno è libero di promuovere le iniziative che vuole, anche [illegible] questo mi sembra più una boutade folkloristica che altro». [m. ca.]



Il sindaco Osvaldo Chebello

CAIRO: «SCARY MOVIE 2» INAUGURA LA STAGIONE INVERNALE AL CINEMA

All'Abba una serie di film d'autore

Il mercoledì e il giovedì appuntamento con i grandi maestri



Una scena del film «Vajont»

CAIRO M.

Al via il secondo ciclo di [illegible] all'Abba di Cairo. Due, le date [illegible]: il mercoledì, con spettacolo [illegible] alle 21, ed il giovedì, con [illegible] proiezioni inserite nella normale programmazione.

Primo titolo, mercoledì 7 e giovedì 8, con «The [illegible]», inquietante [illegible] giovanile di Nick Hamm, destinato a diventare un cult. La settimana successiva sarà la volta di «Luce dei [illegible] occhi», ultima opera di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sand[illegible] Ceccarelli e Silvio Orlando. Il 21 ed il 22, «Alla rivoluzione sulla Due Cavalli», affascinante film «on the road» all'europea già vincitore al Festival di Locarno.

Si arriva, quindi, al 28 e 29, con «La pianista», anch'esso reduce da premi e successi di critica; [illegible] il 5 e 6 dicembre sarà la volta de «Paul, Mick e gli altri», di Ken Loch. L'ultimo appuntamento di questo ciclo è con «La nobildonna e il [illegible]», ultimo capolavoro [illegible] Eric Rohmer.

[illegible] per le [illegible] visioni, valevole sia per il mercoledì che per il giovedì, è di 40 mila lire. Riduzioni anche per il singolo biglietto del mercoledì, offerto ad 8 mila lire.

[illegible] proposta, quella dei films di qualità, che si accosta [illegible] normale programmazione di films di cassetta di sicuro successo di pubblico quali «Scary Movie 2», da oggi [illegible] a [illegible] (ore 17); «Moulin Rouge», il 4 ed il 5; «Il diario di Bridget Jones», dal 9 al 12; «Vajont», il 16 e 17; «Viaggio a Kandhar», il 18 e 19.

Spiega, il patron, Beppe Testa: «Il nostro obiettivo è di offrire il più ampio ventaglio di proposte possibili proprio per far riaffezionare la gente, e soprattutto i giovani, al cinema». [m. ca.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

L'AUMENTO DECISO DALLA GIUNTA IN ATTESA DELL'EURO. COSTERA' [illegible] MILIARDO E MEZZO ILLUMINARE L'EX FERROVIA PER LA PISTA CICLABILE

Sosta più cara in città: 2 mila lire l'ora

Nuovi posteggi davanti all'ex stazione di piazza Battisti

Gianni Micaletto

SANREMO

[illegible] più cara in centro, ma con più parcheggi e rotazione. L'ha decisa la giunta, nel quadro di una riorganizzazione che anticipa le scelte strategiche per dotare la città di nuovi parking. Esaminato, poi, il progetto preliminare per illuminare la vecchia ferrovia, destinata a trasformarsi in pista ciclabile in attesa del piano per il riutilizzo delle aree dismesse.

PARCHEGGI. Sale a 2 mila lire la tariffa oraria dei posteggi pubblici: il doppio per quelli regolati da parcometri, 500 lire in più [illegible] le aree affidate in gestione all'Automobil Club (piazza Eroi e piazza Borea d'Olmo). «Sarà così fino al 31 dicembre, poi, dal primo gennaio, si passerà a un euro l'ora per semplificare i calcoli», spiega l'assessore Adriano Battistotti, delegato ai Parcheggi, sottolineando che la tariffa di [illegible] lire l'ora era bloccata da circa quindici anni.

Nuovi posteggi saranno ricavati a breve in piazza Battisti, davanti [illegible] stazione ferroviaria: una quindicina di spazi per le auto, una ventina per le moto e due per i taxi. «Inoltre, il trasferimento dei Vigili del fuoco nella nuova caserma di via S. Francesco ci offre la possibilità di realizzare [illegible] 25 posti auto in più lungo via Marsaglia, dato che [illegible] è più necessario garantire gli spazi di manovra ai mezzi di soccorso», aggiunge Battistotti.

L'Amministrazione sta poi cercando di rendere più «appetibile» il parcheggio della nuova stazione, di cui il Comune possiede un'ampia quota. [illegible] sono disponibili appena 124 dei circa 360 posti previsti, perché l'autosilo resta da completare, ma vengono sottoutilizzati: basti pensare che l'incasso medio giornaliero è di 200 mila lire (con tariffa oraria [illegible] 2 [illegible] lire). Metropark, che [illegible] gestione provvisoria (per 2 mesi), spinge per una campagna promozionale, ma la giunta vuole prima avere garanzie circa il completamento dell'impianto.

Per questo ha chiesto alla stessa Metropark di definire l'accordo con Infrastrutture, altro braccio del gigante Ferrovie, per ultimare gli altri due piani dell'autosilo.



La vecchia stazione ferroviaria di piazza Battisti dove sorgeranno i nuovi posteggi

Per gli i[illegible] e medio-lungo [illegible], l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha de[illegible] d'inserire nel programma triennale delle opere pubbliche i progetti per tre nuovi parcheggi interrati: sotto i campi da tennis dello Foco, al Chiosco Ruffini e nelle viscere di corso Cavallotti all'altezza dell'incrocio con via Nobel. «Interventi realizzabili con la formula del project financing o con quella della costruzione-gestione», osserva Battistotti.

VECCHIA FERROVIA. [illegible] 165 milioni al chilometro illuminare il tracciato lasciato libero dai treni da Capo Verde al Tiro a Volo, sfruttando i pali dell'elettrificazione dismessa. Una spesa di poco superiore a 1 miliardo e mezzo, tenuto conto dei circa 10 km di estensione, necessaria per il progetto della pista ciclabile. I [illegible] li ha fatti l'Amaie, su [illegible] del Comune. Ma l'iter della pratica per ora è stato sospeso.

«Dobbiamo attendere gli sviluppi dell'intervento della Regione sulle aree dismesse - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. E' stato infatti commissionato [illegible] progetto preliminare che riguarda tutto il tratto della vecchia ferrovia, da Ospedaletti a San Lorenzo, e attraverso il tortuoso processo di acquisizione delle aree sia l'illuminazione sia l'asfaltatura per la pista ciclabile potrebbero essere finanzia[illegible] con speciali fondi dello Stato o della Regione stessa. Per cui [illegible] deciso di attendere questi sviluppi».

Rumore, una causa contro l'Asl

Nel mirino il nuovo padiglione ospedaliero «Apparecchiature che non fanno dormire»

SANREMO

«E' un ospedale che inquina e fa ammalare». Un'affermazione dura quella degli abitanti di «Punta di Francia», zona a ridosso del «Borea», che tornano alla carica contro il rumore delle apparecchiature installate nel nuovo padiglione ospedaliero (condizionatori d'aria, generatori di corrente). Dopo che il giudice monocratico ha respinto un ricorso urgente, hanno deciso di avviare una causa vera e propria contro l'Asl: prima udienza il 7 in tribunale.

Chiedono «l'insonorizzazione degli impianti e quegli interventi migliorativi che riporterebbero la zona alla sua originaria tranquillità, per un ritorno alla vita normale». Sottolineano che «in particolare gli anziani vivono con disperazione l'attuale disagio» e s'interrogano sul «perché sia stato possibile un simile scempio ambientale; l'Asl, che ha investito tanti miliardi nella costruzione del nuovo padiglione e dovrebbe occuparsi della salute di tutti i cittadini, non è ancora intervenuta per risolvere il problema [illegible] l'Arpal [illegible] accertato e documento l'esistenza [illegible] l'inquinamento acustico».

Gli abitanti «in trincea» dicono [illegible] vivere «un autentico calvario, perché i rumori sono tanti e tali da disturbare le normali attività diurne e il riposo notturno, fino a provocare malesseri e problemi di salute. Infatti, insonnia e fenomeni d'ansia causati dall'inquinamento acustico hanno costretto alcuni a ricorrere a cure mediche e al temporaneo soggiorno lontano dalla zona. Basti pensare che il padiglione del reparto d'isolamento, inaugurato il 31 maggio, è stato costruito ad appena 12 metri di distanza da uno [illegible] e a ridosso di altre». Gli abitanti sostengono di aver «assistito impotenti allo scempio ambientale» e affermano di sentirsi «"violentati" da insopportabili rumori meccanici "perforanti", che ci costringono a tenere sempre chiuse porte e finestre. E' ogni tentativo di soluzione «specifica» è naufrag[illegible] [illegible] qui la nuova battaglia legale.

A settembre il giudice aveva respinto la richiesta di spegnimento delle apparecchiature o, in subordine, l'attenuazione del [illegible] prodotto dalle [illegible] evidenziando «il diritto primario alla salute dei cittadini degenti (sancito [illegible] Costituzione) a fronte del quale il diritto di proprietà deve necessariamente affievolirsi». [g. ml.]

SANREMO

La Uil pensionati conferma segretaria Teresa Rossa

Maria Teresa Rossa [illegible] segretaria provinciale dell'Uil Pensionati. L'elezione, all'unanimità, è avvenuta al termine del congresso svoltosi all'Hotel Nyala. [m. c.]

POMPEIANA

Nuova guida turistica nei programmi 2002

[illegible] Pro Loco Pompeiana del presidente Dino Martini intensificherà [illegible] attività nel corso del 2002. Quale prima iniziativa sarà ristampata (e aggiornata) la guida turistica «Pompeiana-Dove siamo, chi siamo, [illegible] vi proponiamo». [m. c.]

CIPRESSA

Piano da 1 miliardo e mezzo per fogne e acquedotto

Il progetto preliminare per la riqualificazione dell'impianto fognario e dell'acquedotto della frazione Lingueglietta è stato approvato dalla giunta [illegible] Cipressa. Redatto dagli architetti Luca Dolmeta e Angelo Saguato prevede la spesa [illegible] 1 miliardo e 405 milioni. [m. c.]

[illegible] LIGURE

Allarme per un incendio a ridosso dell'Aurelia

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina alle porte [illegible] Riva Ligure per spegnere un incendio divampato in un terreno agricolo a ridosso dell'Aurelia (lato ponente). Le fiamme, accese da [illegible] floricoltore che ne ha perso il controllo a causa del f[illegible], hanno portato un denso fumo sulla statale innescando rallentamenti. I pompieri hanno impiegato circa due [illegible] prima di bonificare la [illegible] dal rogo. [g. ga.]

L'INCENDIO NELLA CASA DI QUATTRO BORSEGGIATORI

Alloggio in fiamme è allarme in centro

SANREMO

Un appartamentino in fiamme in via Marsaglia, nel palaz[illegible] d'angolo con piazza Colombo, nel [illegible] di Sanremo. L'emergenza è scattata l'altra notte poco prima delle tre e ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e delle pattuglie della Polizia di Stato. L'origine del rogo, secondo gli accertamenti dei pompieri, [illegible] accidentale. Uno degli occupanti, tre sedicenti algerini ed un libanese, si sarebbe infatti addormentato sul divano [illegible] sigaretta accesa. Di qui l'innesco del rogo, che prima ha sprigionato un denso fumo tossico dal quale si sono scatenate poi le lingue di fuoco [illegible] hanno portato i quattro, seppure in stato di ebbrezza, a lasciare precipitosamente il bilocale.

Ad occuparsi di loro, tutti senza permessi di soggiorno e con precedenti specifici in materia di reati contro il patrimonio e borseggi (uno dei questi era stato arrestato per [illegible] alleggerito del portafoglio un turista durante la scorsa edizione dei carri fioriti) sono state due pattuglie della Squadra Volante.

I danni sono ingenti, intorno ai venti milioni. Ma non finisce qui, perché i Vigili del fuoco, ieri mattina, hanno accertato l'inagibilità dell'appartamento di [illegible] Marsaglia che è stato «blindato» in attesa di nuovi accertamenti.

La polizia, infatti, [illegible] cercando di risalire al proprietario dell'immobile e di sapere se i quattro [illegible] o [illegible] un regolare contratto d'affitto (un'eventualità che [illegible] con il fatto che si tratti di clandestini sedicenti).

L'incendio in via Marsaglia ha visto alcune famiglie abbandonare i propri appartamenti nel timore che le fiamme potessero estendersi al quarto e ultimo piano del palazzo. Sono [illegible] i Vigili del fuoco, comunque, ad accertare che non [illegible] problemi strutturali per l'immobile. [g. ga.]

IL LADRO SI SCHIANTA CONTRO UN'AUTO IN SOSTA



Inseguito e arrestato dalla Polizia sul lungomare

Rocambolesco inseguimento per le vie del centro, l'altra sera, quando un automobilista ha forzato un posto di blocco della polizia nella zona di Porto Vecchio. Regina Primoz, 28 anni, romeno, era al volante di una Opel station wagon. In un primo momento ha finto di fermarsi all'alt intimato dai poliziotti ma poi ha inestato la prima ed è fuggito. Un agente ha affi[illegible] la portiera [illegible] e ha [illegible] di bloccare il conducente [illegible] senza esito. Così è iniziato l'inseguimento con la «pantera» Squadra Volante che [illegible] tallonato in corso Nazario Sauro il fuggitivo. E' stata una manovra [illegible] di quest'ultimo a fargli perdere il controllo della vettura che si è schiantata contro una Volvo V40 di proprietà di un giovane Sanremo (danni per più di 10 milioni). La fuga è poi proseguita a piedi fino a quando il romeno è stato bloccato nella zona dei Giardini Vittorio Veneto. E' stato arrestato per ricettazione (la Opel è risultata essere stata rubata a Imperia lo scorso mese di settembre) e ricettazione. Nella foto di Maurizio Gatti l'auto incidentata posta sotto sequestro dalla polizia. [g. ga.]

BLITZ DELLA VOLANTE E DEI POLIZIOTTI DI QUARTIERE

Negozio del Comune utilizzato da drogati

Giulio Gavino

SANREMO

Utilizzavano [illegible] locale di proprietà del Comune, un negozio abbandonato, per iniettarsi l'eroina lontano da occhi indiscreti. E' un'indagine [illegible] poliziotto di quartiere, presenza ormai consueta per le vie del centro [illegible] Sanremo, [illegible] aver portato alla luce l'inquietante realtà legata alla tossicodipendenza. Gli agenti, l'altro giorno, hanno infatti provveduto allo sgombero dell'immobile dove quotidianamente decine di eroinomani trovavano «ospitalità».

I locali, di proprietà di Palazzo Bellevue, si trovano in piazza Muccioli, nella zona a levante di piazza Eroi, e risultano essere stati dati in affidamento all'associazione «La Pigna» [illegible] però non avrebbe ancora provveduto all'allestimento della propria sede.

I tossicodipendenti [illegible] sarebbero «impossessati» scoprendo che la serranda [illegible] aperta e che [illegible] venivano frequentati [illegible]. Quando i poliziotti dal commissariato di Sanremo [illegible] entrati in azione hanno trovato sul pavimento decine di siringhe abbandonate, sporcizia, [illegible] magri pasti consumati in tutta fretta.

L'immobile si trova, inoltre, in una zona «strategica» visto lo spaccio di [illegible] ad opera [illegible] pusher extracomunitari che continua a caratterizzare il centro storico. L'attività [illegible] raccolta informativa [illegible] poliziotti di quartiere e la loro presenza [illegible] alla gente è stata determinante nel p[illegible] alla luce l'inquietante [illegible].

L'altra sera, ancora [illegible] polizia, ha bloccato e denunciato due marocchini ed un cittadino romeno. Quando la pattuglia della Squadra Volante è arrivata in piazza Cassini per [illegible] normale controllo [illegible] terzetto ha iniziato a fare delle sonore pernacchie all'indirizzo degli agenti che, dopo un breve inseguimento, li hanno accompagnati in commissariato e denunciati a piede libero per violazione della legge sull'immigrazione e oltraggio a pubblico ufficiale.

LE TROUPE DELLA RAI INIZIERANNO NEI PROSSIMI GIORNI [illegible] GLI ESTERNI

Fiction poliziesca, il copione è pronto

Sanremo sarà teatro delle avventure di un nuovo commissario

SANREMO

La fiction poliziesca di Raiuno ambientata a Sanremo è diventata [illegible] nei giorni scorsi Viale Mazzini ha infatti preso visione della sceneggiatura definitiva e nelle prossime settimane una troupe dovrebbe arrivare in città per girare i primi «esterni». Il via [illegible] puntata «pilota» delle [illegible] previste per la serie che avrà come teatro la città dei fiori, è ormai vicino e conferma di come gli accordi presi tra Palazzo Bellevue, Raiuno e la produzione [illegible] ricalcando la tabella di marcia annunciata lo [illegible] aprile.

Ma per vedere le avventure [illegible] «commissario Rossi» (un [illegible] ancora provvisorio) sul piccolo schermo si dovrà attendere ancora un anno. A produrre la fiction è la milanese «Concept», [illegible] fa capo [illegible] «Profit», polo televisivo dell'imprenditore genovese Raimondo Lagostena. La Rai aveva acquisito i diritti d'attivazione della sceneggiatura, ideata da Mauro Graiani (altro genovese nel team della «Concept», come Paolo Calissano, il Bruno di «Vivere», attore e autore) e il cui format è stato affidato a Nicola Lusardi e Renato Pezzini.

L'immagine [illegible] «commissario Rossi» [illegible] a prendere corpo. Un funzionario di Polizia sulla cinquantina, sposato e padre di due figlie, amante della propria terra e della propria città. [illegible] poliziotto [illegible] volto umano, quindi, un eroe che usa il cervello e non i muscoli, ma soprattutto un protagonista alle prese con quella criminalità che più colpisce il cittadino come l'usura, lo sfruttamento dei minori e altro [illegible] del- l'interprete c'è [illegible] incer[illegible] ma [illegible] rientrare negli elenchi degli attori [illegible] grazie [illegible] fiction nazionali hanno trovato un'importante r[illegible] di immagine e [illegible] (un po' come quel Luca Zingaretti diventato celebre nei panni del commissario Montalbano).

Ma Sanremo quale ruolo avrà? Una troupe ha già preso contatti con il commissariato di polizia dove saranno girati alcuni «esterni». Poi, ci saran[illegible] chiaramente il casinò, il mondo del mercato dei fiori, quello dell'imprenditoria del turismo, [illegible] porto, [illegible] ingredienti che contraddistinguono Sanremo.

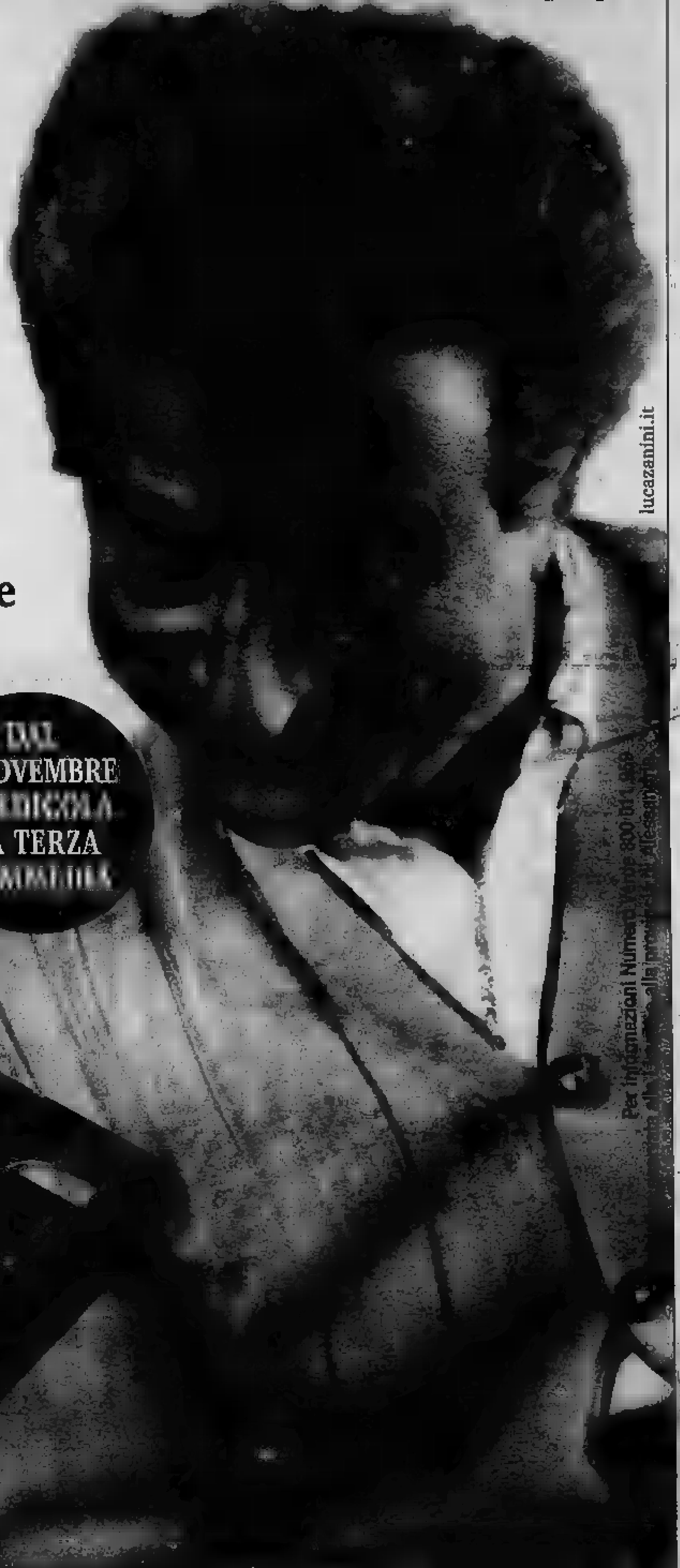
Palazzo Bellevue, che ha affidato l'operazione-fiction all'assessore Antonio Bissolotti, guarda con grande attenzione all'evento. Festival a parte, le avventure del «commissario Rossi» potrebbero diventare uno spot pubblicitario incredibile per la città. [g. ga.]

Sotto a chi tocca

A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



DAL 5 NOVEMBRE IN EDICOLA LA TERZA COMMEDIA

lucazanini.it

Rai Trade

ALGE per la casa



LA STAMPA

CORRIERE MERCANTILE

GAZZETTA

IL SALONE INAUGURATO IERI ALLO SPORTING D'HIVER: UN CENTINAIO I PARTECIPANTI, NUMEROSI GLI ITALIANI

Montecarlo, arte in primo piano

Pittura e scultura tengono banco fino a domenica

Andrea Munari



Il salone Monte Carlo Art si tiene nei locali del prestigioso Sporting d'Hiver

Ha aperto i battenti Monte Carlo Art, il [illegible] internazionale della pittura e della scultura, allestito nei saloni dello Sporting d'Hiver in pi[illegible] Casinò. La rassegna [illegible] prestigiosa e selezionata per artisti già affermati e di talento che hanno l'opportunità di presentare le [illegible]prie creazioni a galleristi, collezionisti, amanti e appassionati [illegible] mondo dell'arte.

Ieri pomeriggio si è svolta l'inaugurazione in presenza di diverse autorità in un'atmosfera di ottimismo manifestata dagli organizzatori della società Target International: «Questa seconda edizione di Monte Carlo Art vede la partecipazione di ben novantasette artisti di diversi Paesi» dice il responsabile Jonatan Marchetti, «[illegible] ogni modo è [illegible] a primeggiare con un buon 70% di presenze». E nella lunga lista degli artisti figurano anche realtà locali della Riviera dei Fiori [illegible] cui Fabrizio Alborno, Monica [illegible] Rocco, Sergio Lazzaretti.

L'iniziativa [illegible] soddisfazione [illegible] cifre della prima [illegible]: molti artisti hanno potuto concludere accordi [illegible] galleristi di fama e vendere [illegible] proprie opere direttamente a collezionisti. Una ragione in più per spingere oltre il 20 % dei partecipanti [illegible] anno fa a ripresentarsi. Accurata la selezione [illegible] effettuata [illegible] un'apposito comitato, composto da direttori di gallerie d'arte, critici ed esperti incaricati di scegliere i candidati di MC Art.

Muoversi tra la creatività dell'arte contemporanea è sempre affascinante: visitando i vari stand è possibile vedere stili e tecniche differenti, interpretazioni artistiche [illegible]li o innovative. E non vi è bisogno di confronti in quanto tutto è proposto in una passerella di qualità e di alto livello. La manifestazione poi, offre un palcoscenico privilegiato per entrare in [illegible] importanti realtà internazionali e ottenere aperture di rilievo oltre i propri confini.

Lo Sporting d'Hiver, oltre a beneficiare [illegible] una posizione privilegiata, gode di grande tradi[illegible] in fatto [illegible] eventi del genere. I [illegible] saloni ospitano [illegible] più importanti esposizioni e collezioni nei settori dell'antiquariato, della gioielleria, dell'editoria.

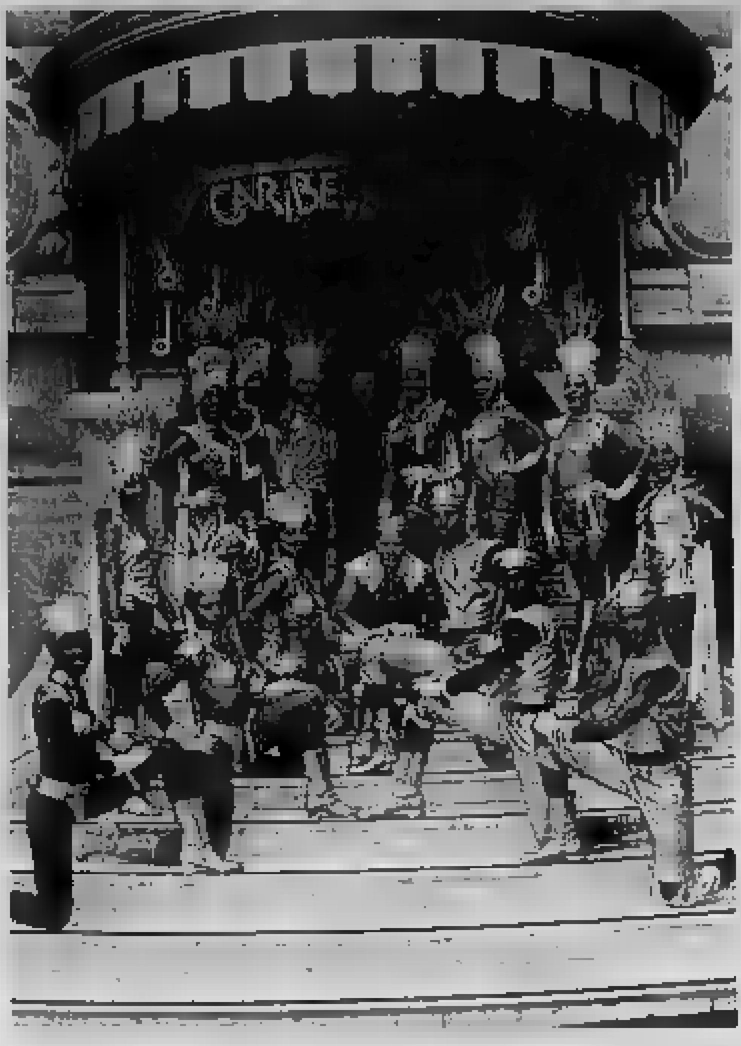
Domani scocca l'ora del Luna Park

Valanga di attrazioni per grandi e piccini atmosfera di festa nella zona del porto

E' arrivato anche quest'anno il grande p[illegible] divertimenti. Il porto di Montecarlo ha nuovamente dato spazio alle attrazioni che da domani e per un mese richiameranno decine di miglia di persone. «La Foire de Mona[illegible] come viene chiamata dai monegaschi ha allegramente occupato l'area portuale: giochi, attrazioni, giostre, bancarelle, [illegible] giochi che hanno subito cambiato il volto e l'atmosfera di questi giorni. Il Luna Park è [illegible] tradizione a Monaco, in concomitanza con la Festa Nazionale Monegasca che cade il 19 novembre. Luci, colori, [illegible]ni e tante novità per un'occasione di festa per gente di ogni età. E [illegible] divertirsi [illegible] che l'imbarazzo [illegible] scelta sia per chi ama le [illegible] forti e [illegible] per chi [illegible] affezionato alle tradizioni. Certo è che la tecnologia è palpabile [illegible] e soprattutto nel settore del divertimento a girare [illegible] le novità di quest'anno è senz'altro molto interessante. [illegible] sempre più perfezionati [illegible] vivere [illegible] spaziali, o percorsi [illegible] alto rischio in moto o auto, esperienze [illegible] sempre più mozzafiato, video games sempre più avanzati e reali.

Non mancano comunque gli autoscontri e attrazioni consolidate che [illegible] alla prova l'abilità e danno [illegible] a simpatiche sfide in famiglia e con [illegible] amici. Dal tiro con l'arco, al tiro a segno [illegible] fucili o più semplicemente la corsa dei cavalli che avanzano ogni qualvolta si mette in buca una pallina, al lancio degli anelli verso oggetti da vincere. Tra i premi in palio vanno per la maggiore impianti hi-fi, telefonini, televisori lettori cd. E poi le vecchie e amate lotterie [illegible] l'acquisto dei tagliandi [illegible] offrono i classici peluche giganti, delizia per i più piccoli. Punti di ristoro di ogni genere completano questo itinerario [illegible] divertimento [illegible] da domani aprirà i battenti ogni giorno fino alla mezzanotte.

SPETTACOLO AL CAFE' CUBANO



Caribe y Salsa, [illegible] show da applausi

In scena da poche settimane, «Caribe y Salsa» è il [illegible] spumeggiante show, firmato dal famoso coreografo cubano Santiago Alfonso, presentato al Cabaret del Casinò di Montecarlo, nel rinnovato Cafè Cubano. Undici ballerine, orchestra con dj e belle coreografie per uno spettacolo in scena tutte le sere, tranne il lunedì e che resterà in cartellone fino al [illegible] febbraio. E' un viaggio musicale che tocca la Giamaica, Porto Rico e Cuba; [illegible] le voci di quattro cantanti e ballarini e prendendo in prestito anche successi di Michael Jackson, Madonna, Christina Aguilera. «Caribe y [illegible] inizia alle 23, costo dell'ingresso 80 mila lire circa (40 Euro) a persona [illegible] consumazione. Prenotazioni al +377 9216 3636.

I FUNERALI E IL RICORDO DEL CAPO UFFICIO STAMPA

L'addio di Monaco a Jacqueline Berti

M[illegible]

L'ultimo [illegible] e [illegible] di Monaco a Jacqueline Berti è avvenuto nella Cattedrale sulla Rocca, gremita di gente, di amici, conoscenti, autorità che la conoscevano per le sue attività. Presenti in gran [illegible] anche giornalisti e tv, ma solo per rendere un sentito omaggio alla memoria, senza flash e senza telecamere.

Madame Berti, come la chiamavano tutti, era da tredici anni a capo del Centre de Presse, l'ufficio stampa del Principato, dirigeva il canale televisivo locale via cavo dal 1996 ed era anche [illegible] nominato Consigliere di Gabinetto del Ministro di Stato dal 1995. Era il riferimento per i media di mezzo mondo ogni qualvolta c'era da raccontare di [illegible].

È scomparsa lunedì scorso dopo una lunga malattia che ha combattuto [illegible] forza, coraggio e determinazione sino alla fine, come ha voluto ricordare la figlia durante le esequie. Aveva 59 anni e lascia un grande vuoto nel Principato. Per l'ultimo saluto c'erano tutte le massime cariche istituzionali di Monaco tra cui il Ministro di Stato Patrick Leclercq, il Presidente del Consiglio Nazionale Jean-Louis Campora, il Consigliere di Governo per le Finanze e l'Economia Franck Biancheri e il Sindaco, la signora Anne-Marie Campora. Il [illegible] ha voluto [illegible] la [illegible] funebre la presenza di un pi[illegible] d'onore dei Carabinieri del principe.

Nata il 5 maggio 1942 a Saint Laurent du Var, Jacqueline Berti aveva iniziato la propria carriera come insegnante e nel 1976 [illegible] diventata vicepreside al Liceo Alberto I°. [illegible] 1988 sempre più [illegible] dalle pubbliche relazioni e dal mondo della comunicazione, aveva lasciato la scuola per dirigere il Centre de [illegible] su richiesta del governo monegasco. E in poco tempo era riuscita a trasformare la struttura [illegible] metodi di lavoro più moderni ed efficaci, con l'obiettivo è di valorizzare ulteriormente l'immagine del Principato, le manifestazioni e gli eventi in programma.

AUTO DA SOGNO: PRESENTAZIONE AL GRIMALDI [illegible]



Vernissage nel Principato per il nuovo spyder Maserati

Bello, elegante e sportivo, il nuovo spyder Maserati sta per fare il [illegible] ingresso a [illegible] [illegible] l'intento di sedurre la clientela raffinata e appassionata delle auto di lusso. L'appuntamento è fra [illegible] settimana, venerdì, con la Concessionaria Ferrari-Maserati di Gabriel Cavallari che da 40 anni rappresenta [illegible] Principato il prestigioso Cavallino di Maranello. Presentato in Italia pochi giorni fa, il nuovo gioiello della Maserati è molto atteso: Un esemplare fa già bella mostra presso la concessionaria ed è impossibile [illegible] soffermarsi per ammirare il nuovo nato.

Motore V8 [illegible] cc., cambiocorsa di derivazione Formula 1 e grande ricchezza di equipaggiamenti per la vita a bordo. La linea è accattivante, sviluppata dalla Italdesign-Giugiaro. Una volta richiusa automaticamente la capote, in un [illegible] separato dal baule, lo spyder si offre in tutto il suo [illegible] ed eleganza. Insomma, [illegible] modello che in un luogo esclusivo [illegible] carlo si [illegible] indubbiamente a proprio agio. Un'auto da usare tutti i giorni per chi può permetersela. La presentazione ufficiale è in programma venerdì prossimo alle 17,30 presso il Grimaldi Forum in avenue Princesse Grace.

E' GIA' STATO ATTIVATO IL SERVIZIO PER PRENOTARE

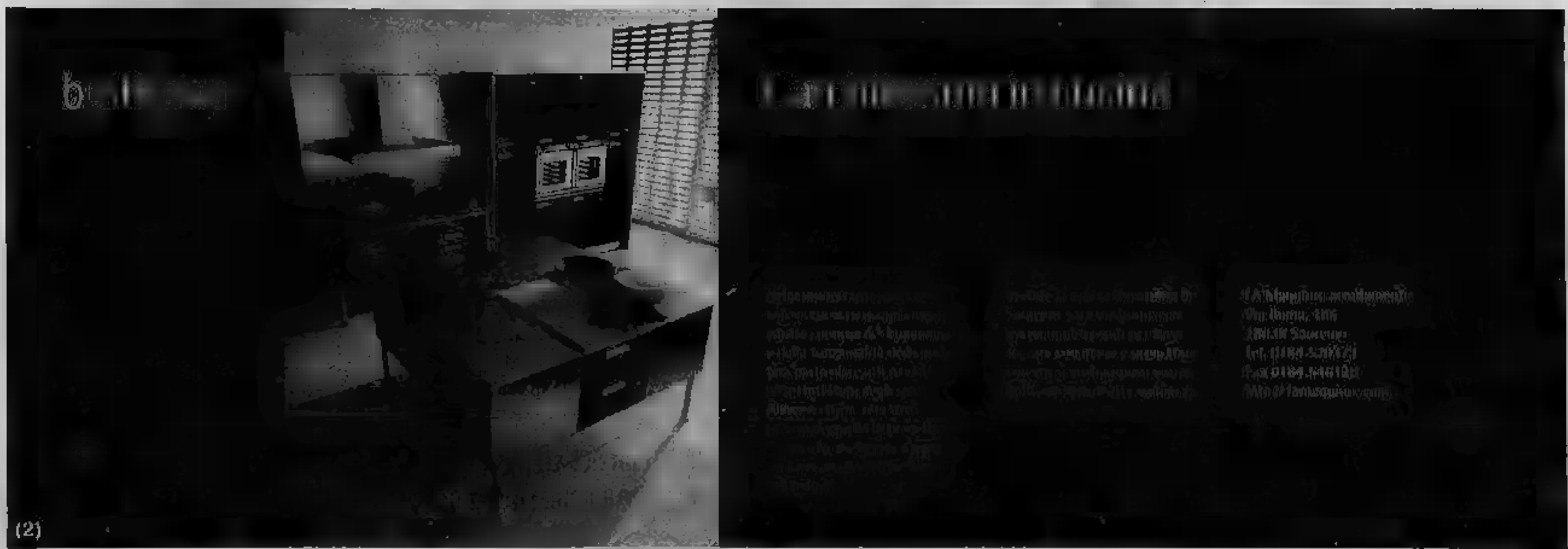
«Festival del circo» prime anticipazioni

MONACO

Ventisei edizioni per il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, l'evento più spettacolare di inizio anno [illegible] è già in pista con le prime [illegible] che riguardano le selezioni e con il servizio prenotazioni attivato in questi giorni.

L'evento è in calendario dal 17 al [illegible] gennaio 2002 nel Palatenda di Fontvieille, ma la [illegible]missione di selezione è al lavoro da tempo [illegible] portare a Monaco i migliori numeri del mondo. E per la prossima edizione non mancheranno gli artisti del celebre Circo Pyong Yang che hanno già annunciato un numero unico e sensazionale: il quadruplo salto acrobatico compiuto su una barra larga solo otto centimetri e sostenuta da due [illegible]. Dal Circo di Kiev [illegible] scelti i giocolieri Bonarenko in un [illegible] di poesia, estetica e virtuosismi. E' un po' questa la tendenza degli ultimi anni: il circo ha unito alle eccezionali doti [illegible] degli artisti, anche la parte coreografica e scenografica. La manifestazione ha sempre dato grande importanza agli animali, non solo per le loro esibizioni, [illegible] anche per il [illegible] ad [illegible] riservato, componente [illegible]le per calcare la pista circolare monegasca. Già scritturati i ventidue cammelli del circo tedesco Barolina, i sette leoni dell'olandese Jason Peters e le otto tigri del Bengala e di Sumatra del britannico Gary Jahn. Il messaggio sarà ancora una volta la complicità che può crearsi tra animali e domatore.

Per quanto riguarda prenotazioni ed informazioni chiamare il [illegible] al telefono +377 [illegible]. Il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo è nato per volere del principe Ranieri, da sempre affascinato da questo mondo [illegible] spettacolare e indipendente. Riconosciuto a livello mondiale è diventato uno dei più prestigiosi trampolini di lancio per artisti di tutto il mondo. Ogni anno una giuria di esperti sceglie i migliori e assegna i prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento.



MAX FICHERA AL TRCCHEBALLACCHE, DELIVERANCE ART ENSEMBLE AL «FITZ», COVER AL TEXANO, LIVE AL BIG [illegible]

Venerdì [illegible] con rock e blues

Il dj Carlo Ponti a Carasco, Gag Band al Bulldog

Il rock-pop della Fricaus Family al Bonfim, [illegible] Fichera al «Tricche», la Gang Band al New Bulldog, Mr. Tolulose al Cafè del Mar, il dj Carlo Ponti a Carasco fra gli appuntamenti del venerdì [illegible]

[illegible] Funky e pop [illegible] musica dance '70 e '80, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la Fricaus Family. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

TRICCHEBALLACCHE Grande serata rock blues con la band del Dott. Max Fichera & The Sciafolazzi, alle 23, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 26.

[illegible] BULLDOG Rock Anni '70/'80/'90, alle 23, al New Bulldog di Serra [illegible] con la Gang Band.

CAFE' [illegible] Venerdì sera DAE con il [illegible] Mr.Toulose, nel locale di Piazza Cavour.

FITZCARRALDO Deliverance Art Ensemble, con Omar dj e Tsnami dj nel locale di Caricamento.

TEXANO Cover italiane e internazionali con il gruppo Aria, alle 22, nel ristorante-pub-american bar il Texano, in Piazza Piccapietra.

JASMINE CAFE' Musica e danze nella discoteca Jasmine Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Cucina, aperitivi, the, pasticcini. Musica n[illegible] age nel privè [illegible] incensi e ed es[illegible] profumate e tante altre sorpres[illegible]

KING'S Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink [illegible] Tiziano e la cucina [illegible] Enzo Verteramo, domani sera, alle 23, [illegible] di Pi[illegible] Carig[illegible]no aperto fino [illegible] piccole.

BARFLY Installazioni sonore e luci, dalle 19, nel discobar di Via Chiabrera.

LA TERRAZZA Salsa, merengue e tanti altri ritmi latino-americani con gli animatori cubani di Victorlatino, alle 22,30, alla Terrazza, in via V Maggio.

SHAKESPEARE CAFE' Food, music, teatro, arte [illegible] pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFE' LATINO Musica e cocktail fino alle ore piccole [illegible] pub di Piazza delle Erbe.

BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la mazzetta dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

[illegible] Musica, piatti e formaggi tipici ellenici, con degustazione di vini greci, [illegible] 22, nella veranda del ristorante Acropolis, di Rosy e Aristide Sgourdeus in Salita [illegible] Si[illegible] Monte, a San Fruttuoso. Prenotazioni, telefono 010-50.87.88.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca-bar-ristorante di Corso Italia.

MCNAMARA Guiness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale.

FRONTE DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brassarie Porto Carlo, l'aragosteria, [illegible] ristorante giapponese [illegible], il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

[illegible] Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

[illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Danze con il dj Loris e buona cucina, [illegible] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni, con [illegible] suo repertorio [illegible] italiane e napoletane.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG MIN Musica dal vivo, alle 23, [illegible] locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

[illegible] Playstation, Internet, Messaggeria [illegible] Cerwing Vega Pub di Busalla.

RAPALLO Internet Cafè [illegible] Gelateria [illegible] american bar [illegible] sulla passeggiata a mare, [illegible] San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungo[illegible] cool jazz, [illegible] italiana [illegible] Roberto Giancotti, alle 22, al Mistral.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo, 20.

GATTORNA Musica e animazione al music-pub birreria Alzati Lazzaro, [illegible] centro della Val Fontanabuona.

SESTRI LEVANTE Serata Superstylin' [illegible] My Enjoy Planet (MEP) con il sound alternativo di Marcel.

[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito. Musica [illegible]merciale e revival con il dj Carlo Ponti al Soundgate. [m. b.]



Gli appuntamenti in discoteca

RADIO 103 PUNTA SUL TEATRO

Originale iniziativa di Radio 103 dedicata al teatro, domenica, [illegible] Genova, in occasione della giornata ecologica. Enrico Cirone, «storica» voce radiofonica passato da pochi mesi nella squadra dell'emittente radiofonica ligure, dove conduce [illegible] nuova trasmissione mattutina [illegible] da toast», sarà l'animatore dello special «Attori per un giorno». In diretta [illegible] una postazione collocata a bordo di un autobus elettrico - e quindi non inquinante - dell'Amt, Enrico Cirone coinvolgerà i genovesi [illegible] un lungo talk show. Il pubblico sarà infatti invitato a esprimere un'opinione sulla domenica senz'auto e a raccontare come vive il rapporto con l'arte e il teatro e, soprattutto, sarà invitato [illegible] microfoni di Radio 103 famose citazioni tratte da opere teatrali. Enrico Cirone si muoverà sul bus all'interno dell'isolone pedonale dalle [illegible] alle 13. Al pomeriggio Radio [illegible] continuerà le interviste da Piazza [illegible] Ferrari, in collegamento telefonico con la trasmissione sportiva che Cirone condurrà dallo studio. La postazione mobile di Radio 103 sarà facilmente riconoscibile. Il bus sarà decorato su un fondo bianco e i finestrini saranno tappezzati con [illegible] marchio della radio. Per seguire la trasmissione «Attori per un giorno» da casa o in auto basterà sintonizzarsi sulle frequenze 88.3, 89.2, 102.9 per i genovesi e 94.9 per la Valle Scrivia. [m. b.]

[illegible]

FOCE

Gli spettacoli del Circo [illegible]

Doppio spettacolo, oggi alle 16,30 e questa sera alle 21, al Circo Medrano della famiglia Casartelli che ha montato il grande tendone in Piazzale Kennedy. I biglietti per assistere al grande show con giocolieri, tigri, elefanti, cavalli, clown sono in vendita a 20 mila, 30 mila, 40 mila e 50 mila lire, [illegible] mila lire di [illegible] per i bambini dai [illegible] ai 9 anni. Visita allo zoo dalle 10 [illegible] 14 lire 10 mila. Repliche degli spettacoli fino al 13 novembre.

CINEPLEX

[illegible] di Angelo Macrì [illegible] foyer

Nel foyer della multisale Cineplex, [illegible] Magazzini [illegible] Cotone, nel Porto Antico, è aperta una mostra [illegible] pittore Angelo Macrì che si può ammirare negli orari delle proiezioni dei film nelle diverse sale.

[illegible]

Luzzati e [illegible] a [illegible] Siberia

Grande successo della [illegible] ospitata a Porta Siberia, [illegible] Porto Antico di Genova della mostra «Luzzati incon[illegible] Rossini». Orario di apertura, feriali dalle 10 [illegible] 18, sabato e domenica dalle 11 alle 19. Ingresso lire 5 mila, ridotti [illegible] mila lire.

[illegible]

Appuntamento [illegible] Porticato del Ducale

Domani e domenica si rinnova il [illegible] appuntamento mensile con gli antiquari nel Porticato di Palazzo Ducale dove saranno in esposizione oggetti, libri, stampe, mobili e curiosità [illegible] passato. Domani la manifestazione [illegible] allargherà alla città antica con la partecipazione di oltre 150 espositori provenienti da varie regioni italiane.

ALIMENTAZIONE

Corsi aperti in Salita San Matteo

Aperte le iscrizioni al corso «Il miglior farmaco è il giusto alimento» promosso dall'associazione culturale Kheoops, in Salita San Matteo 19/22, a Genova. I corsi [illegible] inizio martedì [illegible] novembre. Per informazioni, telefono 010-246.28.50.

DUCALE

Laboratori per bambini alla mostra di Kandinskij

I bambini possono imparare ha disegnare la musica alla [illegible] su Kandindiskij e altri pittori russi aperta a Palazzo Ducale, a Genova. Laboratori didattici sono infatti riservati ai ragazzini [illegible] ai [illegible] anni allo scopo [illegible] avvicinarli all'arte astratta dipingendo ispirati alla musica. I laboratori sono in programma domani pomeriggio e domenica. [m. b.]

LA SEDE A MOLASSANA E UN RICCO CARTELLONE

Con quelli dell'Ortica il teatro in periferia

GENOVA

Sarà una stagione di spettacoli volutamente bat[illegible] «Tea[illegible] periferia», ma con gli occhi puntati sul mondo e su tutto quanto gira attorno [illegible] nostra vita. Il teatro è quello della Compagnia dell'Ortica, la periferia è quella della Valbisagne.

Una bella realtà, quella del Teatro dell'Ortica, [illegible] una sede stabile nell'Auditorium Allende di Molassana, un repertorio [illegible] spettacoli molto vario e uno spazio per i bambini. Il debutto della quinta stagione della compagnia è in programma sabato 10 novembre, alle 21, con uno spettacolo di cabaret dal titolo: «Facciamo [illegible] fosse lo Zelig». Perché, [illegible] che quelli dell'Ortica di lavorare in periferia se fanno un vanto, ma sotto sotto [illegible] rinunciano a [illegible] un pensierino più [illegible] grande. [illegible] fondo, anche nel tempio [illegible] cabaret milanese che ha sostituito il gli inizi [illegible] stati a livello di quartiere.

Uno spettacolo per i giovani, come del resto sarà «La bella addormentata nel bosco», in scena domenica [illegible] novembre all'Auditorium Allende, uno spettacolo realizzato [illegible] Gino Balestrino, grandissimo [illegible] dei burattini, [illegible] anche con un'altra rappresentazione per attori e piccole marionette: «Un mondo a colori». Ma per volontà del direttore del Teatro dell'Ortica Mirco Bonomi e per statuto», la compagnia genovese, che nei giorni scorsi ha presentato il ricco cartellone, punta da sempre a coinvolgere il quartiere attraverso i circoli, [illegible] associazioni, le bocciofile, le scuole.

Un teatro-totale e anche [illegible]ciale, perché nel Teatro dell'Ortica ci sono spazi e attività anche per i ragazzi meno fortunati, i disabili e gli handicappati psichici. Senza mai distogliere l'attenzione dall'attualità, come accadrà alla metà di dicembre e ai primi di marzo quando attorno a una mostra del pittore Luigi Ratti la compagnia teatrale genovese promuoverà [illegible] serie di iniziative per riflettere sulle guerre e sul G8. [m. b.]

IL NOTO INTERPRETE E STUDIOSO DI PAGANINI RICORDATO NELLA SUA CITTA' A 10 [illegible] DALLA MORTE

L'omaggio di Trento a De Barbieri

Grande folla per vedere il «Cannone» proveniente da Genova

[illegible]

TRENTO

Due intense giornate, martedì e mercoledì, per ricordare Renato [illegible] Barbieri nel decennale della scomparsa. Trento, la città dove appunto il Maestro genovese si è spento nel 1991 a 72 anni, si è mobilitata per ricordarne la figura artistica e umana. Una manifestazione articolata voluta dal locale Comu[illegible] appoggiata dal Comune di Genova e organizzata con scrupolosa e amorevole attenzione dal figlio del violinista Enrico De Barbieri.

A rendere più preziosa l'iniziativa, da Genova, sotto [illegible]ta, è partito il Cannone, il prezioso Guarneri del Gesù che [illegible] Barbieri ha suonato più di qualsiasi altro violinista, in Italia e all'estero.

Il Cannone ha avuto un'accoglienza straordinaria. All'arrivo a Trento tutti gli incroci [illegible] presidiati e il traffico bloccato per consentire alla carovana di auto di raggiungere [illegible] dei carabinieri dove lo strumento è stato posto in custodia.



Renato De Barbieri

Mercoledì mattina, il Cannone è stato esposto nel Teatro [illegible] E per ore una folla [illegible] appassionati si [illegible] soffermata davanti alla vetrina per vedere da vicino il violino dal suono così potente e caldo ed ascoltarne la storia e le caratteristiche dal liutaio conservatore, Alberto Giordano.

[illegible] Teatro Sociale, [illegible] foltissimo pubblico ha potuto apprezzare la voce del Cannone nella interpretazione dell'allieva [illegible] De Barbieri, Paola Tumeo accompagnata dal pianista Francesco Cipolletta. Il programma preceduto [illegible] alcuni interventi dedicati a Renato De Barbieri (fra gli oratori anche l'amico regista Giuliano Montaldo) [illegible] proposto la Sonata K [illegible] Mozart, [illegible] Sonata [illegible]. 24 n.5 [illegible] Beethoven, due Capricci di Paganini (13 e 20) [illegible] il supporto pianistico [illegible] Schumann e la [illegible] in [illegible] maggiore [illegible] Franck. La Tumeo, rigorosamente assecondata [illegible] Cipolletta, ha regalato quattro interpretazioni di sicuro livello per approfondimento stilistico, eleganza nel fraseggio, brillantezza tecnica. [illegible] segnalare, in particolare, l'esecuzione, pregevole, della Sonata di Franck.

Il concerto era a favore della Croce Ro[illegible] Italiana. Una scelta in linea [illegible] generosità di Renato De Barbieri. Il grande interprete, illustre studioso [illegible] Paganini e appassionato didatta, è stato ricordato in varie momenti della «due giorni». Martedì le celebrazioni si erano aperte [illegible] messa in suffragio del violinista nella deliziosa Chiesa dell'Annunziata. A seguire, [illegible] Duomo, Orchestra e Coro del Conservatorio Bonporti di Trento avevano offerto la «Mes[illegible] dell'Incoronazione» di Mozart. Mercoledì pomeriggio nella sede del Comune ha avuto luogo la vera e propria comme[illegible] Sono [illegible] Sindaco [illegible] Trento Alberto Pacher, rappresentanze della Provincia di Trento e della Regione del Trentino Alto Adige. E da Genova [illegible] il Sindaco Giuseppe Pericu, [illegible] Presidente della Provincia Marta Vincenzi, il Presidente del Consiglio regionale Plinio, gli assessori comunale Anna Castellano e regionale Franco Amoretti e [illegible] personalità del mondo politico ed economico (fra questi Paolo Odone). Una presenza folta che ha consentito, nel nome di De Barbieri, di rinsaldare i rapporti fra Genova e Trento.

UN GRANDE PUNTO DI VENDITA DI DISCHI SI TRASFORMA [illegible] ANDARE INCONTRO AL [illegible] PUBBLICO

Vai da [illegible] per vedere da vicino i cantanti

Si comincia martedì con Enrico Ruggeri, poi Nada, Francesco Baccini e altri

GENOVA

A tu per tu con cantanti e gruppi musicali per trasformare un grande punto vendita di dischi in uno spazio di incontri, [illegible] iniziative. L'idea è di Ricordimediastores, in Via Fieschi, a Genova che ha preparato [illegible] fitto calendario di appuntamenti. L'agenda degli incontri, aperti al pubblico, prevede la presenza di molti personaggi famosi del mondo musicale, diverse band del panorama rock, pop e jazz, gruppi teatrali e vocali, comici, eventi artistici, rassegne fotografiche.

Molti i nomi nell'agenda degli organizzatori. Al Ricordimediastores martedì prossimo alle 18 arriverà Enrico Ruggeri. Il cantautore milanese presenterà il suo ultimo live «La vie en rouge». Giovedì sarà la volta di Nada. Anche la cantante livornese porterà in dote ai fan genovesi un album nuovo di zecca, «L'amore è fortissimo e il corpo no» di cui canterà alcuni brani accompagnata da Fausto Mesolella degli Avion Travel. Sabato 10 novembre, alle 17, le porte del mediastores si spalancheranno per accogliere Francesco Baccini, in questi giorni impegnato in giro per l'Italia per il lancio dell'ultimo album «Forza Francesco». Anche Francesco Baccini terrà un mini-concerto con i suoi musicisti, nell'incontro con i fan terrà sicuramente banco il dopo-derby fra Genoa e Sampdoria.



Nada sarà a disposizione dei suoi fan giovedì prossimo nello store di Ricordi

Fra gli altri artisti attesi da Ricordimediastores, ci sono anche i Meganoidi (sabato 24 novembre), il gruppo ska genovese del momento. Non è stata invece ancora fissata la data dell'incontro con Dori [illegible] che verrà a visitare la mostra fotografica inedita e [illegible] libro dedicati a Fabrizio De André dal fotografo [illegible] Kohl. La mostra sarà inaugurata mercoledì 28 novembre. Ma è lunghissimo l'elenco completo degli artisti che hanno aderito alla rassegna. Fra i gruppi musicali si potranno incontrare nelle prossime settimane Max Parodi e La Rosa Tatuata, il duo jazz di Paolo Maffei e Giovanni Sanguineti, la Fabbrica Musicale del Levante, il duo di chitarre di Giuliana Cangemi e Paolo Lo Ra, il chitarrista jazz Marco Tindiglia.

Spazio anche alla canzone d'autore genovese con Max Manfredi e con il cabaret dei Soggetti Smarriti. Tutti gli incontri sono a ingresso libero. [m. b.]

[illegible] SUCCESSO AL POLITEAMA GENOVESE



Le repliche di «Hell[illegible] Dolly», Loretta Goggi piace

Proseguono le repliche di «Hello Dolly» al Politeama Genovese con protagonista una bravissima e scatenatissima Loretta Goggi che ha letteralmente incantato il pubblico. Loretta Goggi non ha nulla da invidiare alle grandi attrici che negli ultimi 40 anni hanno interpretato al cinema e al teatro questo celebre musical di Broadway. Lo spettacolo resterà in scena sino al 10 novembre. Un successo che [illegible] richiamando [illegible] botteghini della sala di via Bacigalupo moltissimi spettatori. Fra le partecipazioni straordinarie in «Hello Dolly» da segnalare quella di Paolo Ferrari. Il successo del musical ancora oggi è influenzato da quello ottenuto dall'omonimo film interpretato da Barbra Streisand e Walter Matthau. Ma è certo che Loretta Goggi è comunque superlativa.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-864627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-[illegible]
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

[illegible].714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]; 8000

FILM [illegible]
La nobildonna e il duca
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; [illegible]; 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
[illegible]
Lire 11.000; 8000; 6000

[illegible]
Ore 21 [illegible]

BOLOGNINO Tel. 0182-640.[illegible]
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30
La promessa. Ore 22,30
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Nella morsa del ragno
[illegible]
Lire 12000-8000-6000

AMBRA. [illegible] 0182-51419.
[illegible]
Ore 20,20-22,30
[illegible]

ASTOR Tel. 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]

TEATRO LEONE
[illegible]
Ore 21,15. [illegible] 10000-8000-7000.

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]. Lire 10000-8000-6000

ARISTON Tel. 019-5090353
Scary Movie 2
Ore 20,15-22.
Lire [illegible]-5000.

[illegible] Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,45.
Lire [illegible]

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
[illegible]

[illegible] Tel. 692810
CHIUSO
[illegible]; 7000

TEATRO SASSELLO
Moulin rouge
Ore 21,20. [illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97 249
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.



L'attore francese Gerard Depardieu

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar.
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
[illegible] dello scorpione di [illegible]
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

[illegible]
Ravanello pallido con L. [illegible], M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-568.610
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15.
The [illegible]
Regia di A. [illegible], con N. [illegible]
Or.: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,[illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
[illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **Jones**
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Or.: 15,20; 17,[illegible]; 20,20; 22,50.

[illegible] PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18,20
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess. Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Come cani e [illegible]. Or.: 16; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010[illegible].18.20
La promessa
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
[illegible]**an pie 2**
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; [illegible]

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.85.35
Belfegor il fantasma del Louvre
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Pretty princess
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 01[illegible]
Tre mogli di Marco Risi
Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e [illegible]
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckhart
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. [illegible], H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**LE MULTISALA.** Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. [illegible]
Moulin rouge
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Ravanello pallido.
Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-613.61.38
Moulin Rouge. Or.: 21

[illegible] **FONTANABUONA MONLEONE**
Scary movie 2
Or.: 21,15

CENTRALE. Tel. 0185-285.053.
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

ARITONE.
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274
American pie 2
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;

MIGNON. [illegible]
Come [illegible] gatti
Or.: 16,15; 18,15.
La promessa
Or.: 20; 22,30

[illegible]
Tel. 0185-41.505.
[illegible]
con M. Brando e R. De Niro.
[illegible]: 20; 22,20

[illegible] **fossi in** [illegible] di G. [illegible]; 21,15

[illegible] **Yi Yi - E uno... e due...**
Regia di E. Yang. [illegible]

NICKELODEON. [illegible], 010-580.540. **The [illegible]** Or.: 16; 21,15

FRITZ LANG. Paul, Mick e gli altri
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani **Concerto sinfonico** di Carolyn Sebron (soprano). [illegible] G. Mahler e W. A. [illegible] Or.: 20,30

POLITEAMA GEN[illegible]
Hello Dolly [illegible] Loretta Goggi e Paolo Ferrari. [illegible]: 2 [illegible] 65.000, secondo 55.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol [illegible] E. Pagni. [illegible]: 20,30. Primo [illegible] 31.000.

[illegible]ILE - Sala [illegible]. Aperta la vendita [illegible]. Or.: cassa ore 10-13 e 17-19.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20 [illegible] per «L'auto [illegible] sposa» (in scena da lunedì 5 novembre fino a [illegible] novembre presso l'autosalone Fiat di via Dino Col). Prezzi: 50.000 a vettura o 15.000 a persona, per chi non disponesse mezzo proprio.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-53871.
American Pie 2
Ore 20,15-22,40
[illegible]-7000

DANTE Tel. 0183-293820.
Santa Maradona
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495830.
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0184443440.
The others
[illegible] 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Blow
Orario [illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

[illegible]
Tel. 0184-208049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0184-506060.
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Santa Mara[illegible]
Orario 15,30-22,30
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]
Nella morsa del ragno
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Come cani e gatti
Orari (indicativi) 15,30-17-22,30
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]a 3.
[illegible]
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible]**ALE.**
Ore 17: Concerto Sinfonico
Ore 20-22,30: **American Pie 2**
Tel. 0184-597820.
Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Il diario di Bridget Jones
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(Le [illegible] e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



Woody Allen e Helen Hunt in «La maledizione dello scorpione di Giada»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia [illegible] sovrana e narra di [illegible] bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible] 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato [illegible] uno»: affittano [illegible] al mare e si divertono.

[illegible] **INGANNA.** Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] **E GATTI.** Commedia. La [illegible] tra cani e gatti è al centro di questa commedia c[illegible] tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO [illegible] BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLAI JALLAI. Commedia. [illegible] amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [illegible] due, [illegible] se, ha [illegible] sgradita sorpresa [illegible] avvertito dal padre [illegible] sta arrivando con la [illegible] sposa.

[illegible] **MALEDIZIONE DELLO** [illegible]**NE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] **DEL RAGNO.** Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già [illegible] ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] **PIANISTA.** Drammatico. Premio speciale [illegible] giuria all'ultimo [illegible] Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

[illegible] Commedia. La [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città [illegible] Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO [illegible] Comico. Luciana [illegible] è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un [illegible] soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane [illegible] appresta, [illegible] malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di [illegible] s'innamora [illegible] Caprioli). [illegible] alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia [illegible]. Successo americano, [illegible] il rapporto tra un ragazzo di [illegible] una [illegible] ballerina classica. Produzione, M[illegible]. ●●

[illegible] **MOVIE 2.** Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] donna (Nicole [illegible]) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

[illegible] Azione. Robert [illegible] un abile ladro di gioielli che vive [illegible] M[illegible] ed è prossimo [illegible] «dall'attività»: un giorno un [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible] Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima [illegible] mandarli in Vietnam. ●●●

[illegible] **MOGLI.** Commedia. Il nuovo film di [illegible] Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono [illegible] Patagonia: [illegible] loro mogli li inseguono.

[illegible] **KANDAHAR.** Drammatico. Il regista iraniano [illegible] Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] di due sorelle. ●●●●

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Asta del Mobile garantisce ogni acquisto con un efficiente servizio di assistenza

La vendita è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché all'Asta, prima ancora di vendere mobili, si è scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto.

Personale specializzato effettua scrupolosi collaudi e controlli su tutti i mobili in arrivo nei nostri magazzini, prima [illegible] consegna.
Non [illegible]. Ogni [illegible] conoscerà la data e [illegible] di consegna [illegible] suoi mobili; se per cause [illegible] dovesse verificarsi un ritardo, sarà tempestivamente avvisato.
Il trasporto ed il montaggio [illegible] curato da falegnami attrezzati [illegible]

Ma è soprattutto dopo la consegna, che l'organizzazione Asta [illegible] tutto il peso della [illegible] professionalità e della sua serietà: [illegible] la presenza e la disponibilità costante di un'assistenza pronta ad [illegible] con competenza qualsiasi problema [illegible] possa presentarsi.

La presenza di problemi, lavorando, è comprensibile e giustificabile.
[illegible] forza dell'Asta del Mobile sta [illegible] di risolverli, subito e bene, e nell'altissimo [illegible] in cui viene tenuto [illegible] Cliente: [illegible], unico, con gusti, [illegible] ed esigenze sempre diversi.

La selezione sui mercati europei

La grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una [illegible] quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ha portato L'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado [illegible] offrire sempre soluzioni [illegible] soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.
Ogni catalogo, specchio fedele degli ambienti esposti nei centri vendita, è il risultato di un attento ed approfondito lavoro di marketing: [illegible] dei bisogni del pubblico esaminiamo e selezioniamo le soluzioni che offrono, [illegible] livello, [illegible] rapporto tra qualità e prezzo.
Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, preselezionati in [illegible] panorama vasto [illegible], [illegible] questo [illegible] estremamente semplice.

Gestione oculata ed attenta [illegible] fatto [illegible] del Mobile un'azienda solida e c[illegible] capace di reinvestire i profitti utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della propria struttura, nei collaboratori, nell'immagine.
Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre garantita.
Ed anche [illegible] qualità, frutto di collaborazioni esclusive con le migliori imprese artigiane specializzate nella lavorazione tradizionale del legno.



La formazione del personale

All'Asta del [illegible] ogni [illegible] merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la [illegible] del personale è un impegno forte e costante [illegible] investe [illegible] i settori dell'organizzazione: dalla vendita al servizio assistenza, dal magazzino al controllo qualitativo, [illegible] pianificazione consegne al trasporto e al montaggio...

Grande impegno è posto, ovviamente, nella preparazione delle persone che si occupano di arredamento e vendita.
Con frequenza settimanale, vengono [illegible] argomenti essenziali ch[illegible] le proprie conoscenze su stili, materiali e tecnologie, aggiornandosi al tempo stesso sulle [illegible]tà e sulle proposte più recenti dei produttori.
Attenzione [illegible] sulla disponibilità a comunicare: [illegible] cliente un chiaro rapporto di fiducia e comprensione, interpretando correttamente le sue esigenze permetterà di proporre le soluzioni più idonee e gradite.

[illegible] dedicati al [illegible] a mano [illegible] sono inoltre uno strumento essenziale per visualizzare con il cliente, in modo immediato, proposte e richieste.





A sinistra, Nicola La Cecilia Responsabile Gestione Personale nel Centro di [illegible] Ligure

Sopra, Roberto [illegible] Responsabile Qualità e Servizi [illegible] Centro di Cavallermaggiore

Pubblicità, anima dell'Asta

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione [illegible] capacità di far [illegible] la propria [illegible] attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con [illegible]sempre nuove, semplici e trasparenti.

All'interno dell'Asta nasce quindi Idea Comunicazione, agenzia che progetta e realizza messaggi pubblicitari per radio e televi[illegible], redazionali e pagine pubblicitarie per quotidiani e settimanali, varie [illegible] di [illegible] su [illegible] stradali e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi stagionali [illegible] nei [illegible] Vendita [illegible] importanti testate, pubblicità in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali, rispetto alla fredda presentazione di prezzi e prodotti.
In questo modo, gradualmente, si è instaurato un forte rapporto di fiducia e simpatia con il cliente che si sente, prima di tutto, rispettato.
In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione attraverso suoni ed immagini di qualità, si è sempre rivelata [illegible].
Il pubblico, lo sappiamo bene, non ama [illegible] imposizioni ma gradisce essere informato in modo chiaro ed esauriente.
Per scegliere in assoluta libertà.

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta del Mobile nasce a Cavallermaggiore nel [illegible], da una felice intuizione di Ivan [illegible] e Valter [illegible].
Il nome, scelto pensando ai banditori d'asta, esprime [illegible] un concetto che guiderà negli anni successivi le strategie [illegible]: "...con questi prezzi, chi può offrirti di più?"

Fin dall'inizio l'Asta si differenzia, nel [illegible] le [illegible] del [illegible], specializzandosi nel legno.
[illegible] e selezionano esperti [illegible] e si importano i migliori legnami per dare [illegible] rete produttiva giovane, motivata, pronta a sod[illegible] qualsiasi esigenza sul prodotto finito a [illegible], a prezzi [illegible].

Nel '95, per rafforzare l'immagine di un'azienda in grado di [illegible] del clienti, nasce il genio della lampada, ridisegnato nella forma attuale [illegible] anni dopo.

[illegible] viene ampliata la sede storica di Cavallermaggiore, [illegible] l'apertura del nuovo grande [illegible] in cui [illegible] spazio il Centro [illegible] Qualità.

Sempre nel [illegible] nasce il Centro Vendita di Finale Ligure [illegible], superando ogni più [illegible], [illegible] in poco tempo un [illegible] punto di riferimento commerciale [illegible] tutta la Liguria.

Nel '99, con l'ampliamento dei magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il Controllo Qualità.

Mentre il prezzo medio del mobile scende, cresce la cultura del servizio. Per molti giovani, con la creazione di nuovi posti di lavoro, emergono nuove opportunità in un settore considerato esclusivamente, sino a pochi anni fa, a "gestione familiare".

I [illegible] della [illegible] storica, la [illegible], l'apertura dei due grandi [illegible] l'inizio [illegible] nuov[illegible]...



PRONTO [illegible] KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà [illegible] kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante [illegible] analisi compiute in un mese dalle [illegible] [illegible] provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta [illegible] polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto [illegible] curry. «Fortunatamente ora [illegible] situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando [illegible] sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento [illegible] monouso da indossare durante le operazioni [illegible] controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui [illegible] aggiunto il prezzo del [illegible] rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto [illegible] [illegible] cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per [illegible] sacco della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni [illegible] opera [illegible] camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si [illegible] dimostrate infondate» [illegible] il comandante della polstrada [illegible] Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: su automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate [illegible] del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, [illegible] abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo [illegible] agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché non rispettano [illegible] codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al consueto pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che [illegible] sono però dei posti blocco, per evitare code [illegible] ingorghi, ma [illegible] [illegible] lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, [illegible] polizia interviene [illegible] indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza [illegible] oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante [illegible] Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da [illegible]. [illegible] [illegible] problema è un altro». Quale? «Dopo l'attentato [illegible] Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi [illegible] terroristici [illegible] quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco [illegible] del San Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è [illegible] abbastanza. [illegible] nostro pattugliamento, quindi, [illegible] sempre l'obiettivo di prevenire incidenti [illegible] dimensioni catastrofiche». [illegible] questa direzione, è in atto da [illegible] un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del [illegible] [illegible] il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei pros[illegible] giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile [illegible] casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora ness[illegible] avviso credibile, anche se le segnalazioni di camionisti [illegible] automobilisti sono davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di M[illegible]imo un'auto ha insospettito [illegible] tal punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, [illegible] si trat[illegible] soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia; oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI [illegible] TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato il divieto di circolazione [illegible] mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di f[illegible] e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che [illegible] trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo [illegible] Schengen [illegible] sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] [illegible] camion in un punto qualsiasi di [illegible] qualsiasi tunnel [illegible] viadotto in prossimità di una [illegible] frontiera. E i tredici chilometri [illegible] galleria che uniscono Bardonecchia e Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus [illegible] rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere [illegible] Francia, o una via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli [illegible]terrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che [illegible] creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione [illegible] [illegible] Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale [illegible] agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli [illegible] camion. Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che [illegible] Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio [illegible] su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - com[illegible] Francesco Miletto, [illegible] trasporta latte su una cisterna [illegible] Francia nel Cremonese -. Se [illegible] [illegible] [illegible] carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in [illegible] punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo di controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia». «[illegible] facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente [illegible] indeciso. Partire [illegible] non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' [illegible] tranquilli di [illegible] settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il [illegible]ento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta enfasi [illegible] questi allarmi. Si crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a [illegible] queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire [illegible] che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa è evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era [illegible] la guardia di frontiera nei giorni del G8. [illegible] la [illegible] stavolta è diversa. Allora la minaccia [illegible] lontana, e il Fréjus solo la p[illegible] d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, [illegible] poche decine [illegible] [illegible] da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di [illegible] lunghissima galleria.

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria
I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code [illegible] fanno perdere tempo

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili valide per viaggiare anche su treni locali

Da ieri le tessere [illegible] libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore [illegible] Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche [illegible] Mariangela Cotto che hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo [illegible] consentire ai disabili di usare il [illegible] per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di un piano di intervento [illegible] [illegible] [illegible] infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le [illegible] consentiranno ai disabili di viaggiare su tutti i treni regionali e diretti [illegible] origine e destinazione in città piemontese. [illegible] inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A [illegible] TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi [illegible] percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimen[illegible] annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impe[illegible]ti in un «regolamento di conti» [illegible] l'Inps accompagnato da raffi[illegible] di proteste: [illegible] mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine [illegible] la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del [illegible] per risolvere il problema, a livello nazionale la cifra [illegible] rimborsi si aggira sul 1200 [illegible] di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al [illegible] del debito [illegible] quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha aggiunto il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

[illegible] [illegible] il quadro è a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropria[illegible] percepita per anni dal [illegible]sionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma [illegible] una sfilza di rate da far impallidire chiunque: [illegible] quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire [illegible] botta per regolarizzare la sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a [illegible] Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze [illegible] [illegible] esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella [illegible] reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previ[illegible] dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo; in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disav[illegible] del pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio [illegible]ps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comunicato il loro stato reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senso che sono loro [illegible] esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila [illegible] credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni [illegible] chi lo accusa di aver pagato troppo o troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei [illegible]. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, [illegible] sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli [illegible] all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo
A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato un vero e proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole [illegible] ma il concetto stesso [illegible] democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla con [illegible] dittatura delle minoranze». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare [illegible] emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione [illegible] passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le [illegible] di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza [illegible] forte, ha 40 consiglieri su [illegible] però spesso [illegible] assente e [illegible] garantisce il numero legale. [illegible] l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo [illegible] accettato le proposte della [illegible] discutere dell'argomento solo una volta alla [illegible] in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta [illegible] un blitz [illegible] è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato [illegible] campagna elettorale. Si tratta [illegible] un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse [illegible] minoranze».

Ma perché in questi sei anni di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo [illegible] regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero [illegible] Camera [illegible] Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza del vecchio regolamento. [illegible] in Piemonte [illegible] dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché [illegible] Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo [illegible] diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata [illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte [illegible]»

[illegible] La maggioranza sarà in grado di garantire il [illegible] legale?

«C'è stata una lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche [illegible] nistra, penso alla Margherita, e con i [illegible]cali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si [illegible] dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

[illegible] sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato [illegible] essere contrario [illegible] muro contro muro. Aperture sulla questione [illegible] buoni-scuola [illegible] arrivate anche dall'assessore [illegible] Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equ[illegible] come la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai [illegible]iglieri della Quercia e al [illegible] chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non [illegible] come si è comportata in Parlamento [illegible] Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo nemmeno quando a Torino c'erano le giunte [illegible]. Per [illegible] l'ostruzionismo è il [illegible] della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o [illegible]

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dico il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano [illegible] Popolo [illegible] pubblica [illegible] un'intervista [illegible] l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo [illegible], ds. «Non parlo da un punto di vista politico - precisa [illegible] Alfieri -, che in questo [illegible]mento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole e riconosce a tutti la libertà [illegible] frequentarle. Oggi, però, il diritto di scelta viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione [illegible] loro figli, [illegible] in questione venga risparmiato dallo Stato, determinando così una disparità [illegible] cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura [illegible] servizi pubblici, l'assessore [illegible] il servizio scolastico [illegible] può rimanere «l'unica isola [illegible] protezionismo [illegible] del nostro ordinamento».

[illegible] in Europa? «La questione è [illegible] risolta più o meno [illegible] l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo [illegible] l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni [illegible] l'ammontare delle [illegible] e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma [illegible] tanto; l'ente pubblico risparmia, [illegible] proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora:

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

«L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene [illegible] prevalesse la sostanza sulla forma; e la [illegible] del problema è ineludibile [illegible] soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra [illegible] religione [illegible] credo faccia bene a nessuno».

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «S[illegible] il bollo [illegible] pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito [illegible] Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano [illegible] visto di ingresso ma che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri [illegible] via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione [illegible] ospitalità e la copia [illegible] documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti [illegible]giornano presso [illegible] Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un [illegible] d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto [illegible] Abito [illegible] corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti; il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era [illegible]sentato dal viale di corso Bolzano, tra co[illegible] Vittorio e [illegible] Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del [illegible] F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo [illegible] Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli [illegible], la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società [illegible] fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 136.000 lire per mancato pagamento [illegible] bollo [illegible] moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo sco[illegible] anno avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'Istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' [illegible] tempo. [illegible] studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per [illegible] del "fumo", agli studenti. Spesso [illegible] toni minacciosi specie nei confronti dei [illegible] più giovani. A scuola c'è un avviso che sconsiglia di passare per i giardini per [illegible] motivi».

Segue la firma

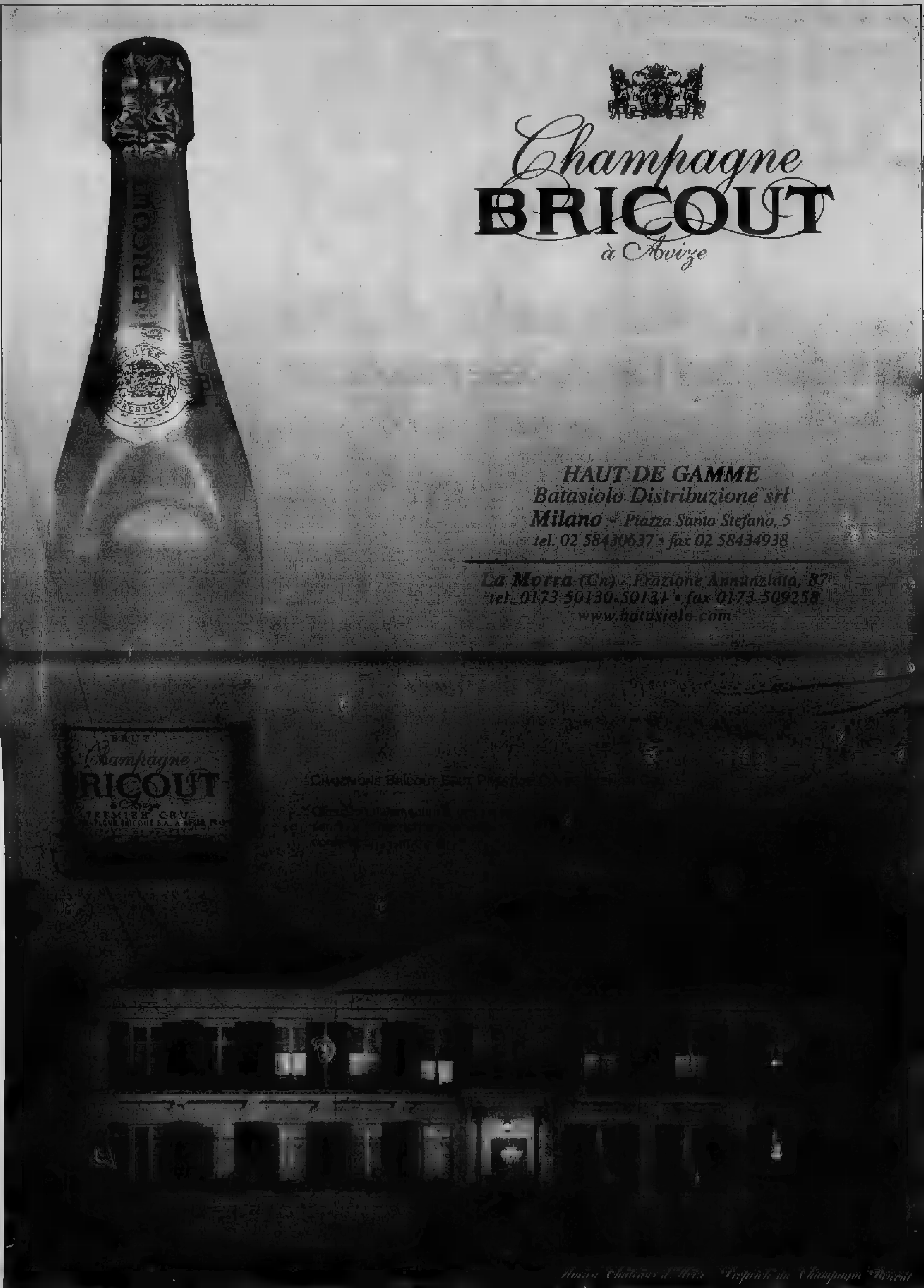
Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio [illegible] iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo [illegible] saranno pronte [illegible] prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per [illegible] graduatoria. Quattro anni fa mandai [illegible]re a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 - fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

ANCHE OTTOBRE CONFERMA LO STATO DI GRAZIA

Casinò, in dieci mesi superati 140 miliardi

SANREMO

Dieci mesi, 141 miliardi. Con una media mensile di 14 miliardi. In ottobre il casinò di [illegible] di miliardi ne ha incassati «solo» 12, meno della media, che comunque significano un miliardo 373 milioni in più rispetto allo [illegible] dell'anno scorso. Complessivamente la casa da gioco, [illegible] primi [illegible] giorni dell'anno, ha fatto registrare incassi per 141 miliardi. Undici in più dello stesso periodo del 2000. Dei 141 miliardi, 91 li hanno incamerati le slot machines che si confermano di gran lunga il gioco più redditizio della [illegible] gioco. Ma l'aspetto più confortante è la conferma della ripresa dei giochi tradizionali. In particolare le roulettes che [illegible] miliardi d'incasso e [illegible] miliardi di aumento rispetto al 2000, si confermano solidamente in seconda posizione dimostrando [illegible] essere uscite dalle secche degli anni passati. In attivo, sia pure di misura, chemin de fer e 30/40, rispettivamente [illegible] 477 e 363 milioni. In rosso gli «americani» che perdono 663 milioni (black jack) e 75 milioni (fair roulette).

L'unico dato che continua a far preoccupare i dirigenti dell'azienda scaturisce dalle presenze che [illegible] a recuperare. I giocatori registrati dall'inizio dell'anno sono 259.750, (27.196 in meno rispetto al 2000). E anche ottobre ha confermato la tendenza al ribasso con 18.427 giocatori (-1882). [g. p. m.]

PRIMI PROVVEDIMENTI: LIMITAZIONI [illegible] LA PESCA E LE GARE DI OFF-SHORE

Balene protette in Liguria

Il Santuario dei cetacei tutelato da una legge



Il Santuario dei cetacei è una realtà

Giulio Gavino

NIZZA

Il «Santuario dei Cetacei» è diventato realtà. La Gazzetta Ufficiale ha infatti pubblicato la legge di ratifica dello storico accordo che Italia, Francia e Principato di Monaco avevano firmato nel '99. Sono passati [illegible] decina d'anni dalle prime campagne di avvi[illegible] l'istituto «Tethys» di Milano, ospitato dall'allora comandante di Portosole Pierfranco Gavagnin. Un'attività che aveva permesso di stabilire che quella delle balenot[illegible] comune nel Mediterraneo occidentale non era una migrazione stagionale ma una residenza stabile, un «miracolo» del microclima e dell'ecosistema di Mar Ligure e Alto Tirreno. La zona marina del «Santuario» è ampia circa 90 mila chilometri quadrati compresa tra Corsica, Toscana, Liguria e Francia, rifugio preferito di delfini e balenottere. La legge di ratifica prevede una serie di misure mira[illegible] a proteggere i mammiferi marini ed il loro habitat, a partire dal divieto per le competizioni di barche veloci a [illegible] questo potrebbe creare problemi alle località liguri e della Costa Azzurra che ospi[illegible] manifestazioni di off-shore). Sono anche previste nuove regole per la pesca allo scopo di non danneggiare i cetacei, l'intensificazione della lotta all'inquinamento nell'area, la promozione di attività congiunte di [illegible] e l'impegno a regolamentare l'osservazione dei mammiferi marini a fini turistici. Nel «Santuario» è stimata la presenza di 900 esemplari di balenot[illegible] e 20.000 di stenella, oltre a numerosi delfini e capodogli.



UN INCIDENTE DI CACCIA SPACCIATO [illegible]

I carabinieri svelano il mistero degli spari

Giulio Gavino A PAGINA 43

SANREMO



SOSTA PIU' CARA IN CITTA' MA CON NUOVI POSTEGGI

Spazi per auto e moto davanti all'ex stazione

Gianni Micaletto A PAGINA 41

SCATTA IL PIANO: TERRORISTI KAMIKAZE POTREBBERO COMPIERE ATTENTATI CON CAMION CARICHI DI ESPLOSIVO

Al setaccio le autostrade liguri

Controlli serrati dopo l'allarme degli «007»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il piano d'emergenza è scattato l'altra sera, su tutta la rete stradale ligure, quando anche Aurelia, Autofiori e la Savona-Torino sono diventate sorvegliate speciali. Pattuglie della polizia hanno fermato per controlli i Tir, i cui carichi sono stati ispezionati [illegible]. Un'informativa di poche [illegible] prima, del ministero dell'Interno, c[illegible] volta av[illegible]va ricevuto un rapporto allarmato [illegible] servizi segreti, avvertiva della possibilità di un [illegible] lungo le arterie d'[illegible]. [illegible] mirino sono finiti i camion, perché, e già gli stessi timori erano stati manifestati qualche giorno [illegible] dagli Usa, pare che kamikaze facenti p[illegible] di organizzazioni integraliste abbiano intenzione di usare i Tir come «bombe» viaggianti, da riempire con esplosivo e scagliare [illegible] obiettivi mirati: gallerie e tunnel soprattutto. Sull'Autosole l'allarme ha scatenato una serie di controlli [illegible] hanno portato a code lunghissime, sulle nostre strade non ci sono state scene simili.

Più in dettaglio la nota del ministero invitava i vari Comandi a controllare con [illegible] i mezzi provenienti [illegible] Balcani, dove, sempre [illegible] gli [illegible] casa nostra, potrebbero annidarsi presunti componenti della rete internazionale del [illegible].



Nella foto di Roberto Ruscello si vede [illegible] pattuglia della Stradale intent[illegible] servizio di vigilanza predisposto dal ministro

«Abbiamo rafforzato la vigilanza», fa sapere il comandante della Stradale di Imperia, Annalisa Mongiorgi, senza però fornire ulteriori particolari. Non vuole che notizie troppo precise e comunque riservate, escano dai ristretti confini del suo ufficio. Per obbedire alle direttive ministeriali, la Stradale ha dovuto far scendere in campo più uomini, il che significa una sorta di «moltiplicazione» dei turni. [illegible] rinforzi in arrivo [illegible] parti [illegible] parla nemmeno.

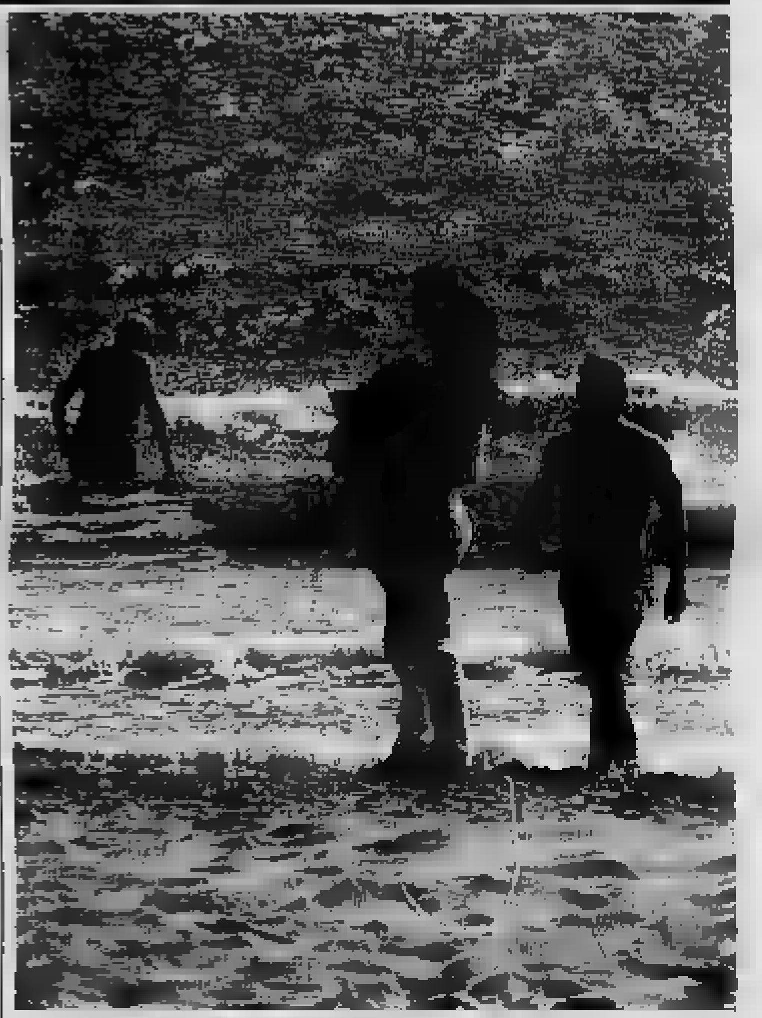
Identica [illegible] hanno dovuto adottare a Ventimiglia, una delle sedi forse più «calde» d'Italia, per la vicinanza col confine. E in effetti per gli agenti diretti dal comandante Vincenzo Papasodaro c'è stato parecchio straordinario, l'altra notte. I camion arrivati dall'Est Europa, [illegible] non solo quelli, sono stati bloccati e dirottati nell'autoporto, dove gli agenti hanno ispezionato le merci e gli abitacoli.

Anche chi viaggiava sull'Aurelia, dopo aver incrociato un posto di blocco, è stato invitato a dirigersi verso l'autoporto, dove è stato previsto il filtro più importante. Non è escluso che da oggi (ieri i Tir [illegible] viaggiavano per la festività, in autostrada tutto è proceduto liscio) i poliziotti agiscano con la collaborazione delle altre forze dell'ordine. La Finanza è pronta a mettere a disposizione le unità cinofile.

Ma non ci sono soltanto i camion nel programma di verifiche della polizia. La Stradale, infatti, tiene d'occhio anche i caselli e gli autogrill, ferma e identifica [illegible] persone sospette, soprattutto stranieri, soprattutto extracomunitari. «In genere i fermati capiscono e non fanno storie: sanno che si sta vivendo un momento particolare. Qualche testa calda che protesta c'è sempre, però», spiega Papasodaro.

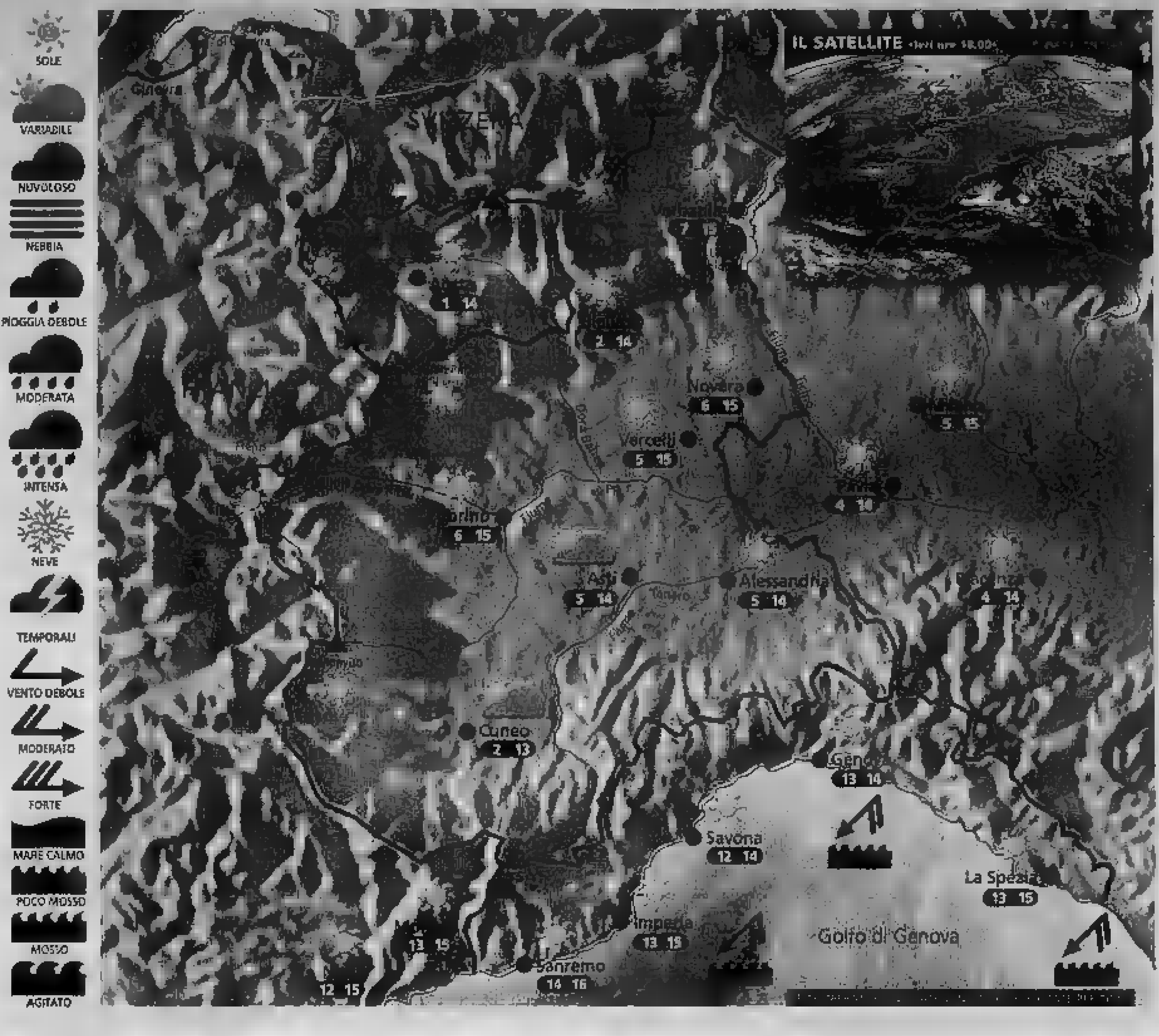
[illegible] controlli per la paura di un attentato si sono aggiunti quelli, già programmati, per il lungo ponte di Ognissanti. L'Autostrada dei Fiori, già da mercoledì sera, è stata presa d'assalto da migliaia di turisti (la direzione ha calcolato in 103 mila i veicoli circolanti ieri sull'Autofiori). Il traffico è stato intenso sin dalla mattina in direzione [illegible]. Qualche coda si è registrata, in uscita, ai caselli di Pietra e Albenga.

[illegible] OGNISSANTI CON TEMPERATURE ESTIVE



E c'è chi fa il bagno Vento forte, [illegible] terso e sole caldo. Condizioni climatiche eccezionali per chi ha deciso di trascorrere il lungo ponte di Ognissanti in Riviera. Oggi la temperatura dovrebbe calare leggermente per tornare già da domani su valori che [illegible] l'autunno sia ancora lontano. Soltanto il vento con raffiche fino a 25-30 nodi sulla [illegible] che potrebbero raddoppiare al largo, terranno i villeggianti [illegible] weekend lontano dalle spiagge e da quella che potrebbe essere l'ultima gita al mare della stagione. Le temperature si manterranno fra i 16 gradi della notte e i 21 delle ore più soleggiate. Nella foto di Ruscello un tuffo ieri davanti alla Spiaggia d'oro di Imperia. Ieri sull'autostrada si è registrato un traffico intenso con viabilità difficoltosa nei principali centri della Riviera dove molte seconde case non sono ancora state chiuse e le prenotazioni negli alberghi [illegible] in aumento. Domenica il controesodo si prevede ancora [illegible] condizioni climatiche estive. E il bel tempo continuerà ancora. [g. p. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche [illegible] Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel [illegible] del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati [illegible] in Liguria e sull'arco alpino, [illegible] orientali in pianura. Domani ancora [illegible] tempo, [illegible] temperature minime in ulteriore lieve [illegible].

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla [illegible] sulle nostre regioni di una vasta [illegible] di alta pressione. Qualche annuvolamento [illegible] possibile nella mattinata [illegible] sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie [illegible] giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. [illegible] quota sarà presente un po' di [illegible] da [illegible] che obbligherà però il gitante ad indossare [illegible] abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria [illegible] previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. [illegible] pianura potrebbe tornare qualche banco [illegible] di [illegible] e al primo [illegible] che si dissolverà col passare delle ore. [illegible]nzione, dunque, [illegible] chi si metta alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia [illegible] spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	13	14
BARI	14	15
BOLOGNA	6	13
CAGLIARI	14	17
CATANIA	15	17
CATANZARO	14	16
FIRENZE	5	12
OLBIA	14	18
PALERMO	18	19
PERUGIA	5	10
POTENZA	5	11

Città	Min	Max
REGGIO CALABRIA	16	18
ROMA	8	15
VENEZIA	8	12
BARCELLONA	7	16
BRUXELLES	8	13
FRANCOFORTE	8	10
GINEVRA	0	10
LONDRA	6	14
MONACO DI BAVIERA	0	7
PARIGI	5	13
ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore [illegible] e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] [illegible] minuti, cala domani [illegible] [illegible] 9 e 19 minuti

AL POLIVALENTE [illegible] IMPERIA DOMANI E DOPO SI CERCA L'ACCORDO POLITICO SUL NOME DEL NUOVO SEGRETARIO

I Ds al congresso, [illegible] spaccati

Metà partito con Fassino, l'altra con Berlinguer

Stefano Delfino

IMPERIA

Colpo di scena: all'ultima e decisiva assemblea precongressuale, per una [illegible] di voti ([illegible] ventina) la mozione Fassino ha scavalcato proprio sul [illegible] lana [illegible] «correntone» che fa riferimento a Berlinguer. [illegible] esulta; tra i Ds. Al congresso provinciale, il secondo della sua recente storia, il partito arriva profondamente lacerato, spezzato in due tronconi, dopo che i fans di Fassino hanno ottenuto il 51,15 per cento dei voti mentre quelli di Berlinguer hanno riportato il 48,85%.

Troppo esile, insomma, il divario, per pensare di giungere, già durante i lavori che si terranno domani pomeriggio dalle 15 alle 19 e domenica mattina (9-13) al Centro culturale polivalente di Imperia, all'elezione del nuovo segretario provinciale, al posto di Giovanni Reinisio, dimissionario prima delle ultime «politiche» in cui era candidato alla Camera. Circola quindi un'ipotesi: quella di [illegible] a eleggere direzione provinciale e delegati al Congresso regionale, rinviando per adesso la scelta del [illegible]

E' stato sofferto, il cammino precongressuale, che ha portato un migliaio di iscritti al voto in 22 sezioni della provincia. Due gli schieramenti: da una parte, la mozione Fassino, alla qu[illegible] aderi[illegible] tra gli altri, Giovanni Barbagallo, coordinatore del Comitato di reggenza, [illegible] Vassallo, ex assessore regionale, Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare, e Canio Tiri, segretario cittadino a Sanremo; dall'altra, i sostenitori di Berlinguer: Franco Bonello, Trucco, De Negri, Barillà, De Keo, Barillà, D'Aloisio e Grasso (Socialismo 2000), l'ala sinistra (Mauro Torelli, Carla Nattero), il sindacato (Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil) e i nuovi riformisti.



Franco Bonello (mozione Berlinguer) e Giovanni Barbagallo (Fassino) sono i leader dei due schieramenti del Ds

Ma quello che sembrava un divario incolmabile (i quattro quinti del gruppo dirigente erano schierati [illegible] passato [illegible] il gruppo Veltroni-D'Alema) si è assottigliato durante le assemblee, e addirittura - com'è successo anche in provincia di Savona - sino a mercoledì sera la mozione Berlinguer era in vantaggio [illegible] 125 voti. Il «ribaltone», peraltro preventivato, si è avuto [illegible] lo scrutinio dei risultati della sezione Europa, dove sono iscritti molti ex laburisti ed hanno votato 129 dei 146 elettori. E così, Barbagallo e i suoi hanno riportato [illegible] vetta, sia pure d'un soffio, l'ex-ministro Fassino.

Rispetto al resto dell'Italia Settentrionale, [illegible] una situazione in controtendenza, quella di Imperia e più in gen[illegible] [illegible] Ponente ligure, poichè a Savona ha vinto Berlinguer. «Il partito rischia adesso di [illegible] ingovernabile, senza un accordo politico»: questa l'osservazione che circola [illegible] sezioni imperiesi, dove si raccoglie il 60 per cento del partito su scala provinciale. E così, quello che alla vigilia sembrava solo [illegible] duello per la segreteria tra Barbagallo e Bonello, potrebbe diventare qualcosa di determinante per le sorti del partito.

Bonello osserva: «Il precongresso è [illegible] molto aspro, la contrapposizione spesso si è [illegible] [illegible] aspetti personali, e non politici, nel tentativo di delegittimare alcuni dirigenti per acquisire consensi elettorali. Ora dobbiamo riflettere profondamente. Il mio auspicio e il mio impegno [illegible] di lavorare per la ricostruzione di rapporti politici che siano sereni e solidali, al di là delle differenti opinioni. E lo stesso mi aspetto dai compagni: è un momento decisivo, bisogna lavorare insieme, se si vuole evitare la fine del partito».

[illegible]

Autista accusato [illegible] abusi, il processo a gennaio

Le prossime udienze [illegible] fissate al 29 gennaio: [illegible] vuole ascoltare un testimone [illegible] potrebbe fornire particolari ritenuti importanti. Per Renzo Merlino, 53 [illegible] di Pieve di Teco, autista del pullman della Comunità montana che porta a scuola i bambini, [illegible] quindi giorni d'attesa. Ci sono due ragazze che lo accusano di molestie sessuali che sarebbero avvenute sul pullman stesso. Più episodi che sarebbero accaduti in diverse riprese, quando sul mezzo non c'erano altri viaggiatori. L'uomo, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, si proclama innocente. Le sue accusatrici si sono costituite parte civile e al processo sono affiancate dagli avvocati Carlo Fossati e Antonio Montanari. [b. v.]

Le cerimonie e i servizi speciali per il 2 novembre

Oggi, in occasione del giorno in memoria dei morti, l'orario nei cimiteri verrà prolungato dalle 8 alle 17. Alle [illegible] nel camposanto di Oneglia è prevista [illegible] deposizione di una corona d'alloro davanti alla monumento ai Caduti; [illegible] cerimonia alle 11 a Porto. La Rt ha inoltre predisposto [illegible] servizio straordinario di bus per il cimitero [illegible] [illegible] Maurizio, ogni mezz'ora dalle 8,20 alle 11,20 e [illegible] 14 [illegible] 17,30. A [illegible] è stata invece intensificata la frequenza, con altre 6 corse al mattino e altrettante di pomeriggio. Tutti gli sportelli liguri dell'Italgas, inoltre, oggi sono chiusi: restano a disposizione il servizio telefonico clienti (numero verde 800-900700) e il servizio di autolettura per il contatore (800-999800); segnalazione guasti, 24 ore su 24: 800-900777. [b. v.]

CONCORSI

Consulenza statistica, venticinque posti all'Inail

L'Inail, istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha bandito un [illegible] per 25 posti di professionista [illegible] ramo attuariale della consulenza statistica, riservato ai laureati in Scienze statistiche attuariali. Il bando è pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. [illegible] del 19 ottobre, e le domande vanno inviate alla Direzione centrale Risorse umane dell'Inail, ufficio II-Processo I, piazzale Pastore 6, 00144 Roma. [b. v.]

PER FAR RESTARE I FRATI NELLA CASA DEL SANTO

[illegible] Leonardo e 1600 firme



La mobilitazione popolare davanti alla [illegible] natale di San Leonardo al Parasio di Porto Maurizio Quando si era cominciata a diffondere la voce che i Padri avrebbero potuto essere spostati altrove il Comitato spontaneo aveva organizzato un presidio

IMPERIA

Millesseicento firme per mantenere i Frati francescani nella casa di San Leonardo: è questa la «forza» numerica di abitanti e associazioni del Parasio che chiedono di non rinunciare a un polo spirituale che tra l'altro è intitolato al patrono cittadino. Al termine di un incontro al Centro polivalente di via Duomo, al quale h[illegible] preso parte ben 150 persone, è stato consegnato un documento a Padre Alberto, frate missionario che [illegible] l'«ipotesi» di allontanamento dei sacerdoti con la [illegible] di religiosi.

Nell'«ordine del giorno» sottoscritto da Cumpagnia de l'Urivu, Circolo Parasio, Istituto [illegible] liguri, Compagnia di via Carducci, Confraternita di [illegible] Pietro (proprietaria dell'edificio [illegible] in cui nacque frate Leonardo), Museo [illegible]vale, Comitato spontaneo S. Leonardo e Communitas Portus Mauritii: «La casa di S. Leonardo è da sempre centro di riferimento religioso per tutta la città. Auspichiamo un ripensamento [illegible] superiori [illegible] Frati minori sulla decisione [illegible] ritirare i Padri». Aggiunge Giacomo Raineri (Circolo Parasio): [illegible] gente vuole che la casa resti una chiesa, con [illegible] sacerdote in grado [illegible] dir messa e confessare, e che non si trasformi in un semplice museo custodito da laici, come prospettato. Anche un questionario da [illegible] distribuito lo ha ribadito». [e. f.]

«NON RIVELO' SEGRETI»

Scagionato l'ex direttore delle [illegible]

IMPERIA. L'accusa era quella [illegible] facilitato la rivelazione di segreti di Stato: [illegible] una circolare si era [illegible] a conoscenza [illegible] circa 400 impiegati, che la posta indirizzata al Centro islamico di Imperia andava messa da parte a beneficio della Digos, che la doveva prima [illegible] trollarla (si era nel '96, l'allarme terrorismo non aveva raggiunto l'apice). Dopo l'assoluzione in primo grado, per l'allora direttore provinciale delle Poste, Giuseppe [illegible] e la sua vice Eleonora Pirozzi, è [illegible] anche quel[illegible] in Appello, a Genova. L'avvocato difensore Piera Poillucci ha dimostrato che: intanto i dipendenti erano comunque tenuti [illegible] segreto, inoltre nè il direttore, che era fuori provincia per lavoro, nè la [illegible] vice, avevano visto e firmato quella circolare interna.

Per assurdo, l'unico a «pagare» [illegible] cronista giudiziario, venuto a conoscenza della presunta «gaffe», che aveva pubblicato la notizia. L'hanno [illegible] dannato a una pena pecuniaria: 300 mila. [m. v.]

L'INCHIESTA SULLA MORTE DI HAGERE KILANI REGISTRA UN NUOVO CAPITOLO

«Ho le prove che Donciu mente» E Mazza chiede l'esame del Dna

IMPERIA

E' una battaglia legale su più fronti quella condotta da Lorenzo Mazza, il sanremese che, secondo Vasile Donciu, gli [illegible] a fianco nell'orribile sequenza [illegible] sesso e sangue avvenuta in una [illegible] del Parrasio il 16 ag[illegible] 2000, giorno in cui, a detta di tutti, Imperia ha come perso la propria innocenza. Al giudice Maffeo, che indaga sul delitto di Hagere Kilani, Mazza ha chiesto che campioni del suo Dna, prelevati dal perito Marco Politi e custoditi presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, siano messi a confronto con le tracce di Dna ricavate da un pelo. Il pelo è quello rinvenuto sul corpo di Hagere, e che non apparterrebbe a Donciu. Incidente probatorio, si chiama in termine tecnico e ciò sta a significare che i risultati saranno fatti valere se dovesse farsi un processo in Italia.

Mazza a quanto pare vuole allontanare da [illegible] tutti i sospetti di complicità nel delitto (ma davvero il dottor Maffeo ritiene verosimile l'ipotesi di un suo coinvolgimento, dopo le mille e più versioni sull'omicidio fornite [illegible] rumeno?) [illegible] è per questo che, contemporaneamente, ha denunciato il [illegible] accusatore. Il processo per calunnia istruito contro Donciu si terrà a metà novembre in Romania. Il giovane Vasile rischia fino a cinque anni, che si andrebbero



La vittima Hagere Kilani aveva 4 anni

ad aggiungere ai [illegible] inflitti [illegible] l'assassinio di Hagere [illegible] primo grado e confermati in Appello, sempre in Romania. Proprio quest'ultima sentenza viene «sostentata» da Mazza: «I due verdetti hanno ribadito che il delitto porta un'unica firma, quella [illegible] Donciu».

Insiste, il Mazza, che Donciu conobbe in carcere (si fecero dieci giorni nella stessa cella per fatti che [illegible] avevano nulla a che fare [illegible] il [illegible] Kilani): «In agosto, all'epoca del delitto, non fui mai in Italia. Fino [illegible] fui in Senegal, poi venni in Francia e ci restai. All'ora in cui [illegible] [illegible] il delitto ero in un ristorante di Nizza e la [illegible] sta nella mia carta Visa».

Perchè allora Donciu l'avrebbe tirato in ballo? Secondo Mazza, lui [illegible] l'unica persona italiana di cui Vasile conosceva [illegible] e trascorsi giudiziari. [illegible] Mazza: «Facile tirarmi dentro al momento opportuno per sostenere che fossi l'esecutore materiale del delitto e allontanare il grosso delle responsabilità. Facile, gratuito e infamante». [m. v.]

IL SINDACO DIFENDE I LAVORI IN CORSO: «DOBBIAMO PROTEGGERE IL LITORALE»

Dighe nel mare delle polemiche

A San Bartolomeo la minoranza protesta

SAN BARTOLOMEO AL MARE

E' polemica sui lavori per la costruzione delle nuove dighe di protezione sul litorale [illegible] San Bartolomeo, lavori che sono ripresi nei giorni scorsi e che non hanno mancato di [illegible] lamentele. I consiglieri di minoranza (Franco Bianchi, Carlo Brillo, Stefano Casalini e Valerio Ursoi) in un comunicato affermano che oggi «più della metà della spiaggia di [illegible] Bartolomeo è coperta da terra, fango e pietrame». Secondo i consiglieri [illegible] minoranza, «esiste il rischio concreto che il litorale interessato ai lavori non possa essere ripulito senza lasciare residui». In sostanza, c'è il timore che la prossima estate il tratto di mare [illegible]preso tra la spiaggia e le vecchie dighe possa [illegible] qualche «ricordo» degli attuali lavori in corso.

[illegible] è d'accordo con questa analisi il sindaco, Rosanna Brun: «In questa vicenda il Comune ha un ruolo marginale in quanto le spiagge interessate dai lavori sono date in concessione e ho scoperto che i concessionari sono addirittura contenti di questa soluzione. Noi dobbiamo difendere il litorale dalle mareggiate e i lavori bisogna pur farli. San Bartolomeo li attendeva da 20 anni. Se i signori della minoranza hanno da ridire su questi interventi, penso che continueranno a perdere [illegible] perchè i privati ne sono soddisfatti. [illegible] tratta [illegible] lavori cominciati un anno fa e che dureranno 18 mesi, con ovvie sospensioni nel periodo estivo. Sono opere necessarie per difendere il litorale». [e. bac.]



I lavori sulle spiagge di San Bartolomeo suscitano polemiche

Sulle scorte del [illegible] Rifondazione

Era [illegible] necessario l'intervento dell'on. [illegible] Dalla Chiesa perchè [illegible]se [illegible] cronache e all'attenzione dei cittadini quanto è facilmente verificabile anche senza approfondite indagini. Il ministro Claudio Scajola, [illegible] concittadino, pare particolarmente inebriato dal potere di disporre degli uomini della forza pubblica, confermando una vocazione che già in piccolo sembrava manifestare da sindaco con la Polizia municipale.

Vogliamo negare la necessità di proteggere il Ministro degli Interni con scorte e quant'altro? Ci mancherebbe [illegible] [illegible] ci rallegriamo che a Imperia egli abbia ritenuto di eleggere «solo» tre domicili da proteggere. Il numero di «circa trenta persone impiegate», denunciato da Dalla Chiesa, è intuitivamente e presto confermabile (almeno due agenti con relativo mezzo a presidiare ogni «domicilio» 24 ore al giorno per quattro turni di sei ore più uno di riposo, da coprire su sedi [illegible] solo nella città di Imperia), senza contare quando è presente e logicamente si muove con abbondante scorta (forse ritiene di avere «molti nemici», quindi «molto onore», come diceva qualcuno).

Alla faccia del recente sbandieratissimo «potenziamento» del personale di Pubblica Sicurezza in Provincia! In realtà si è trattato di provvedere largamente per sè, con b[illegible] pace di quei cittadini che nel frattempo si sono trovati la casa svaligiata, come in almeno tre casi da noi conosciuti, nel solo mese di agosto, in un raggio di 50 metri da «presidio scajolano» [illegible] Piazza della Vittoria, [illegible] dove ovviamente gli agenti [illegible] possono muovere [illegible] passo. Con buona pace anche di quei magistrati privati di ogni tutela ed esposti a fortissimi rischi perchè impegnati nella lotta alla mafia o alla «n'drangheta».

«Dulcis in fundo», in occasione della recente, ricca e pacifica manifestazione per la pace degli studenti imperiesi, abbiamo scoperto che la [illegible] cittadina che va dal ponte sull'Impero a Piazza della Vittoria è diventata «off limits» per l'esercizio dei diritti civili dei cittadini.

Ai magistrati va la più totale solidarietà, ai cittadini l'esortazione a meditare su tutto ciò, a Scajola l'invito a frugare in tutti gli angoli dei suoi vari «domicili protetti» per cercare l'ultimo eventuale residuo di pudore.

Vittorio Caccavari, segretario provinciale di Rifondazione Comunista, Imperia

Le automediche dell'Asl attive soltanto di giorno

L'automedicale dell'Asl imperiese che presta [illegible] con a bordo i medici e infermieri del 118 è cosa ben fatta. Peccato però che sia attiva solo di giorno quando, potrebbe funzionare 24 ore su 24. Come mai? Non hanno forse diritto anche i malcapitati serali a [illegible] a [illegible] soccorsi da personale qualificato medico-infermieristico? Sono fiducioso che questo servizio si completi al più presto perchè ora è un servizio a metà.

Ugo Alberti, Diano Marina

Preghiamo i lettori di asse[illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.108, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [illegible]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 [illegible]. [illegible]: 0184 295.455. Cervo: 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.875. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. [illegible] 0183 [illegible] [illegible] 0184 [illegible] S. Stefano [illegible] 0184 485.000. [illegible] [illegible] 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano [illegible] [illegible] 8-12 e 15-19,30 eccetto [illegible] di [illegible] [illegible] e notturno. [illegible], via Cascione 146, tel. 0183611107; Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 01[illegible]293723.

[illegible] [illegible] [illegible] Palazzo 53, tel. [illegible]71

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, c. Garibaldi, 16 t.0183 40[illegible] (Diano Marina) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 01844[illegible]3590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Massero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Matteotti 106/108, 0184 689.015. [illegible] Ceppi, p. Ponzoni 70, tel. 0183 38.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Boso 42, t. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 01[illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CIPRESSA

Torneo di calciobalilla

Si disputa questa sera, alle 21, allo Shoo Bar, il secondo Torneo Show di calciobalilla. Info: 380-4509256. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Archeobotanica al Forte

Domani alle 16, al Forte dell'Annunziata, conferenza sugli usi alimentari e sulle coltivazioni agricole della riviera di ponente tra romanità e medioevo. Relatore Daniele Arobba. Informazioni allo 0184-351181. [b. m.]

BORDIGHERA

Foto al Palazzo del Parco

Al Palazzo del Parco di Bordighera si svolge la mostra fotografica «Dalla parte dei bambini» di Sheila McKinnon. Orario di visita: 15-18,30 (nei giorni festivi anche 9-12). [b. m.]

MENTONE

I campioni di scacchi

Seconda giornata, oggi, al Palazzo d'Europa, per l'«Open» internazionale di scacchi. L'orario della manifestazione va dalle 14,30 alle 20,30. [b. m.]

[illegible]

Celebrazione a S.Giovanni

E' prevista per domenica [illegible] 18,30 nella chiesa di San Giovanni a Oneglia la celebrazione officiata da mons. Mario Oliveri, vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, che accompagna la Giornata della Santificazione universale. L'iniziativa parte dal Movimento Pro Sanctitate, che ha sede in salita Bertella 6 a Oneglia. [b. v.]

VILLA FARALDI

Corsi di ceramica

Corsi di ceramica e raku a Villa Faraldi: le lezioni saranno tenute da Gianni Pairola. Chi vuole saperne di più può chiamare il 339-1126357. [b. v.]

IMPERIA

I veicoli d'epoca

Si svolgerà domenica 11 nei locali della Società operaia in via Carducci 65 a Porto, l'assemblea generale straordinaria del Cavo, [illegible] amatori veicoli d'epoca: servirà a rinnovare lo statuto, come suggerito a livello nazionale dall'Asi club [illegible] storiche italiano di Torino. Entro il prossimo dicembre, quindi, l'associazione sarà federata «Club Asi». [b. v.]

L'AUMENTO DECISO DALLA GIUNTA IN ATTESA DELL'EURO. COSTERÀ 1 MILIARDO E MEZZO ILLUMINARE L'EX FERROVIA PER LA PISTA CICLABILE

Sosta più cara in città: 2 mila lire l'ora

Nuovi posteggi davanti all'ex stazione di piazza Battisti

Gianni Micaletto

SANREMO

Sosta più [illegible] in centro, ma con più parcheggi a rotazione. L'ha deciso la giunta, nel quadro di una riorganizza[illegible] che anticipa le scelte strategiche per dotare la città di [illegible] parking. Esaminato, poi, il progetto preliminare per illuminare la vecchia ferrovia, destinata a trasformarsi [illegible] pista ciclabile in attesa del piano per il riutilizzo delle aree dismesse.

PARCHEGGI. Sale a 2 mila lire la tariffa oraria dei posteggi pubblici: il doppio per quelli regolati [illegible] parcometri, 500 lire in più per le aree affidate in gestione all'Automo[illegible] Club (piazza Eroi e piazza Borea d'Olmo). «Sarà così fino al [illegible] dicembre; poi, dal primo gennaio, [illegible] passerà a un euro l'ora per semplificare i calcoli», spiega l'assessore Adriano Battistotti, delegato ai Parcheggi, sottolineando che la tariffa di mille lire l'ora era bloccata da circa quindici [illegible].

Nuovi posteggi saranno ricavati a breve in piazza Battisti, davanti all'ex stazione ferroviaria: una quindicina di spazi per le auto, una ventina per le moto e due per i taxi. «Inoltre, il trasferimento dei Vigili del fuoco nella nuova c[illegible] di via S. Francesco ci offre la possibilità di realizzare circa 25 posti auto in più lungo via Marsaglia, dato che [illegible] è più [illegible]sario garantire gli spazi di manovra ai mezzi di soccorso», aggiunge Battistotti.

L'Amministrazione sta poi cercando di rendere più «appetibile» il parcheggio della nuova stazione, di cui il Comune possiede un'ampia quota. Per [illegible] sono disponibili appena 124 dei [illegible] posti previsti, perché l'autosilo resta da completare, ma vengono sottoutilizzati: basti pensare che l'incasso medio giornaliero è di 200 mila lire (con tariffa oraria di 1 mila lire). Metropark, che ha [illegible] struttura in gestione provvisoria (per 2 mesi), spinge per una campagna promozionale, [illegible] la giunta vuole prima [illegible] garanzie circa il completamento dell'impianto.

Per questo ha chiesto alla stessa Metropark di definire l'accordo con Infrastrutture, altro braccio del gigante Ferrovie, per ultimare gli altri due piani dell'autosilo.

Per gli impegni a medio-lungo termine, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha deciso d'inserire nel programma triennale delle opere pubbliche i progetti per tre nuovi parcheggi interrati: sotto i campi da tennis della Foce, al Chiosco Ruffini e nelle viscere [illegible] Cavallotti all'altezza dell'incrocio con via Nobel. «Interventi realizzabili con la formula del project financing [illegible] quella della costruzione-gestione», [illegible] Battistotti.

[illegible] Costerà 155 milioni al chilometro illuminare il tracciato lasciato libero [illegible] treni da Capo Nero al Tiro a Volo, sfruttando i pali dell'elettrificazione dismessa. Una spesa di poco superiore a 1 miliardo e mezzo, tenuto conto dei circa 10 km di estensione, necessaria per il progetto della pista ciclabile. I conti li ha fatti l'Amaie, su incarico del Comune. Ma l'iter della pratica per ora è stato sospeso.

«Dobbiamo attendere gli sviluppi dell'intervento [illegible] Regione sulle aree dismesse - spiega l'a[illegible]re ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. E' stato infatti commissionato un progetto preliminare che riguarda tutto il tratto [illegible] vecchia ferrovia, [illegible] Ospedaletti a San Lorenzo, e attraverso il tortuoso processo di acquisizione delle aree sia l'illuminazione sia l'asfaltatura per la pista ciclabile potrebbero essere finanziate con speciali fondi dello Stato e dalla Regione stessa. Per cui abbiamo deciso di attendere questi sviluppi».


La vecchia stazione ferroviaria di piazza Battisti dove sorgeranno i nuovi posteggi

Rumore, [illegible] contro l'Asl

Nel mirino il nuovo padiglione ospedaliero «Apparecchiature che non fanno dormire»

SANREMO

«E' un ospedale che inquina e fa ammalare». Un'affermazione dura quella degli abitanti di «Punta di Francia», zona a ridosso del «Borea», che tornano alla [illegible] contro il rumore delle apparecchiature installate nel nuovo padiglione ospedaliero (condizionatori d'aria, generatori di corrente). Dopo che il giudice monocratico ha respinto un ricorso urgente, hanno deciso di avviare una causa vera e propria contro l'Asl: prima udienza il 7 in tribunale.

Chiedono d'insonorizzazione degli impianti e quegli interventi migliorativi che riporterebbero la zona alla sua originaria tranquillità, per un ritorno alla vita normale». Sottolineano che «in particolare gli anziani vivono con disperazione l'attuale disagio» e s'interrogano sul «perché sia [illegible] possibile un simile scempio ambientale: l'Asl, che ha investito [illegible] miliardi nella costruzione del [illegible]ovo padiglione e [illegible] occuparsi della salute di tutti i cittadini, non è ancora intervenuta per risolvere il problema nonostante l'Arpal abbia accertato e documento l'esistenza dell'inquinamento acustico».

[illegible] abitanti [illegible] dicono di vivere «un autentico calvario, perché i rumori sono tanti e tali da disturbare le normali attività diurne e il riposo notturno, fino a provocare malesseri e problemi di salute. Infatti, insonnia e fenomeni d'ansia causati dall'inquinamento acustico hanno costretto alcuni a ricorrere a cure mediche e al temporaneo soggiorno lontano dalla zona. Basti pensare che il padiglione del reparto d'isolamento, inaugurato il 31 maggio, è stato costruito ad appena 12 metri di distanza da una casa e a ridosso di altre». Gli abitanti sostengono di aver [illegible] impotenti allo [illegible]io ambientale» e affermano di sentirsi «"violentati" da insopportabili rumori meccanici "perforanti", che ci costringo[illegible] a tenere sempre [illegible] porte e finestre». E ogni tentativo di soluzione «pacifica» è naufragato. Da qui la nuova battaglia legale.

A settembre il giudice aveva respinto la richiesta di spegnimento delle apparecchiature o, in subordine, l'attenuazione [illegible]re prodotto dalle stesse, evidenziando «il diritto primario alla salute dei cittadini degenti (sancito dalla Costituzione) a fronte del quale il diritto di proprietà deve necessariamente affievolirsi». [g. mi.]

SANREMO [illegible]

La Uil pensionati conferma segretaria Teresa Rossa

Maria Teresa Rossa è stata riconfermata segretaria provinciale dell'Uil Pensionati. L'elezione, all'unanimità, è avvenuta al termine del congresso svoltosi all'Hotel Nyala. [m. c.]

POMPEIANA

Nuova guida turistica nei programmi 2002

La Pro Loco Pompeiana del presidente Dino Martini intensificherà la sua attività nel corso del 2002. Quale prima iniziativa sarà ristampata (e aggiornata) la guida turistica «Pompeiana-Dove siamo, chi siamo, [illegible] vi proponiamo». [m. c.]

CIPRESSA

Piano da 1 miliardo e mezzo per fogne e acquedotto

Il progetto preliminare per la riqualificazione dell'impianto fognario e dell'acquedotto della frazione Lingueglietta è stato approvato [illegible] giunta di Cipressa. Redatto dagli architetti Luca Dolmeta e Angelo Saguato prevede la spesa di 1 miliardo e 405 milioni. [m. c.]

RIVA LIGURE

Allarme per [illegible] incendio a ridosso dell'Aurelia

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina [illegible] porte di Riva Ligure per spegnere [illegible] incendio divampato in un terreno agricolo a ridosso dell'Aurelia (lato ponente). Le fiamme, accese da un floricoltore che [illegible] ha perso il controllo a causa del forte vento, hanno portato un denso fumo sulla statale innescando rallentamenti. I pompieri hanno impiegato circa due [illegible] prima di bonificare la zona interessata dal rogo. [g. ga.]

L'INCENDIO NELLA CASA [illegible] QUATTRO BORSEGGIATORI

Alloggio in fiamme è allarme in centro

SANREMO

Un appartamentino in fiamme in via Marsaglia, nel palazzo d'angolo [illegible] piazza Colombo, nel cuore di [illegible]. L'emergenza è scattata l'altra notte poco prima delle tre e ha [illegible] l'intervento dei Vigili del fuoco e delle pattuglie della Polizia di Stato. L'origine del rogo, secondo gli accertamenti dei pompieri, è di natura accidentale. Uno degli occupanti, [illegible] sedicenti algerini ed un libanese, si sarebbe infatti addormentato sul divano con una siga[illegible] accesa. Di qui l'innesco del rogo, che prima ha sprigionato un denso fumo tossico dal quale si sono scatenate [illegible] le lingue di fuoco che hanno portato i quattro, seppure in [illegible] di ebbrezza, a lasciare precipitosamente il bilocale.

Ad occuparsi di loro, tutti senza permessi di soggiorno e con precedenti specifici in materia di reati contro il patrimonio e borseggi (uno dei questi [illegible] stato arrestato per aver alleggerito del portafoglio [illegible] turista durante [illegible] edizione dei carri fioriti) sono [illegible] due pattuglie della Squadra Volante.

I danni dono ingenti, intorno ai venti milioni. Ma non finisce qui, perché i Vigili del fuoco, ieri mattina, hanno [illegible] certato l'inagibilità dell'appartamento di via Marsaglia che è stato «blindato» in attesa [illegible] accertamenti.

La polizia, infatti, sta cercando di risalire al proprietario dell'immobile e di sapere se i quattro avevano o meno un regolare contratto d'affitto (un'eventualità che contrasta [illegible] il fatto che si tratti di clandestini sedicenti).

L'incendio in via Marsaglia ha [illegible] alcune famiglie abbandonare i propri appartamenti nel timore che le fiamme potessero estendersi al quarto e ultimo piano del palazzo. Sono stati i Vigili del fuoco, comunque, ad accertare che [illegible] esistono problemi strutturali per l'immobile. [g. ga.]

IL LADRO SI SCHIANTA CONTRO UN'AUTO IN SOSTA



Inseguito e arrestato dalla Polizia sul lungomare

Rocambolesco inseguimento per le vie del centro, l'altra sera, quando un automobilista ha forzato un posto di blocco della polizia nella zona di Porto Vecchio. Regina Primoz, 28 anni, romeno, era al volante di una Opel station wagon. In un p[illegible] momento ha finto di fermarsi all'alt intimato dai poliziotti ma poi ha inestato la prima ed è fuggito. Un agente ha afferrato la portiera della vettura e ha tentato di bloccare il conducente [illegible] senza esito. Così è iniziato l'inseguimento [illegible] la «pantera» Squadra Volante che ha tallonato in corso Nazario Sauro il fuggitivo. E' stata una manovra errata di quest'ultimo a fargli perdere il controllo della vettura che si è schiantata contro una Volvo V40 di proprietà di un giovane Sanremo (danni per più di [illegible] milioni). La fuga è poi proseguita a piedi fino a quando il romeno è stato bloccato nella zona dei Giardini Vittorio Veneto. E' stato arrestato per ricettazione (la Opel è risultata essere stata rubata a Imperia lo scorso mese di settembre) e ricettazione. Nella foto [illegible] Maurizio Gatti l'auto incidentata posta sotto sequestro dalla polizia. [g. ga.]

BLITZ DELLA VOLANTE E DEI POLIZIOTTI DI QUARTIERE

Negozio del Comune utilizzato da drogati

Giulio Gavino

[illegible]

Utilizzavano un locale di proprietà del Comune, un negozio abbandonato, per iniettarsi l'eroina lontano da occhi indiscreti. E' un'indagine del poliziotto di quartiere, presenza ormai consueta per le vie del centro di Sanremo, ad aver portato alla luce l'inquietante realtà legata alla tossicodipendenza. Gli agenti, l'altro giorno, hanno infatti provveduto allo sgombero dell'immobile dove quotidianamente decine di eroinomani trovavano «ospitalità».

I locali, di proprietà di Palazzo Bellevue, si trovano in piazza Muccioli, nella zona a levante di piazza Eroi, e risultano [illegible] stati dati in affidamento all'associazione «La Pigna» che però [illegible] avrebbe ancora provveduto all'allestimento della propria sede.

I tossicodipendenti se [illegible] sarebbero «impossessati» scoprendo che la serranda era aperta e che non venivano frequentati da nessuno. Quando i poliziotti del commissariato di Sanremo sono entrati in azione hanno trovato sul pavimento decine di siringhe abbandonate, sporcizia, resti di magri pasti consumati in tutta fretta.

L'immobile si trova, inoltre, in una zona «strategica» visto lo spaccio di eroina ad [illegible] di pusher extracomunitari che continua a caratterizzare il centro storico. L'attività di raccolta informativa dei poliziotti di quartiere e la loro presenza in mezzo alla gente è stata determinante nel portare alla luce l'inquietante fenomeno.

L'altra sera, ancora la polizia, ha bloccato e denunciato due marocchini ed un cittadino romeno. Quando la pattuglia della Squadra Volante è arrivata in piazza Cassini per un normale controllo il terzetto ha iniziato a fare delle sonore pernacchie all'indirizzo degli agenti che, dopo un breve inseguimento, li hanno accompagnati in commissariato e denunciati a piede libero per violazione della legge sull'immigrazione e oltraggio a pubblico ufficiale.

LE TROUPE DELLA RAI INIZIERANNO [illegible] PROSSIMI GIORNI A GIRARE GLI ESTERNI

Fiction poliziesca, il copione è pronto

Sanremo sarà teatro delle avventure di un nuovo commissario

SANREMO

La fiction poliziesca di Raiuno ambientata a Sanremo è diventata realtà. Nei giorni scorsi Viale Mazzini ha infatti preso visione della sceneggiatura definitiva e nelle prossime settimane una troupe dovrebbe arrivare in città per girare i primi «esterni». Il [illegible] alla puntata «pilota» [illegible] previste [illegible] la serie che avrà come [illegible] la città dei fiori, è ormai vicino a conferma di come gli accordi presi tra Palazzo Bellevue, Raiuno e la produzione stiano ricalcando la tabella di [illegible] annunciata lo scorso aprile.

Ma per vedere le avventure del «commissario Rossi» (un nome ancora provvisorio) sul piccolo schermo si dovrà attendere ancora un anno. A produrre la fiction è la milanese «Concept», che fa [illegible] «Profit», polo televisivo dell'imprenditore genovese Raimondo Lagostena. La Rai aveva acquisito i diritti d'attiva[illegible] della sceneggiatura, ideata da Mauro Graiani (altro genovese nel [illegible] della «Concept», come Paolo Calissano, il Bruno di «Vivere», attore e autore) e il cui format è stato affidato a Nicola Lusardi e Renato Pezzini.

L'immagine [illegible] «commissario Rossi» inizia a prendere corpo. [illegible] funzionario di Polizia [illegible] cinquantina, sposato e padre di due figlie, amante della propria terra e della propria città. Ancora [illegible] poliziotto dal volto umano, quindi, un eroe che usa il cervello e non i muscoli, [illegible] soprattutto un protagonista alle prese [illegible] quella criminalità che più colpisce il cittadino come l'usu[illegible] lo sfruttamento dei minori e altro [illegible] Sul nome dell'interprete c'è [illegible] incertezza, ma dovrebbe rientrare negli elenchi degli attori che grazie alle fiction nazionali hanno trovato un'importante ribalta di immagine e notorietà (un po' come quel Luca Zingaretti diventato celebre nei panni del commissario Montalbano).

Ma Sanremo quale ruolo avrà? Una troupe ha già preso contatti [illegible] il commissariato di polizia dove saranno girati alcuni «esterni». Poi, ci saran[illegible] chiaramente il casinò, il mondo del mercato dei fiori, quello dell'imprenditoria del turismo, il porto. Insomma, tanti ingredienti che contraddistinguono Sanremo.

Palazzo Bellevue, che ha affidato l'operazione-fiction all'assessore Antonia Bissolotti, guarda con grande attenzione all'evento. Festival a parte, le avventure del «commissario Rossi» potrebbero diventare uno spot pubblicitario incredibile per la città. [g. ga.]



I DUE ANZIANI PROTAGONISTI DELL'EMERGENZA A CAMPOROSSO DENUNCIATI A PIEDE LIBERO. LA RICOSTRUZIONE

L'agguato era un incidente di caccia

I carabinieri smascherano la messa in scena

[illegible] Gavino

Non c'è stato nessun agguato, [illegible] sparatoria. L'allarme scattato l'altra sera a Camporosso, quando [illegible] anziano è stato soccorso per ferite [illegible] fuoco [illegible] una gamba, [illegible] stato soltanto una patetica e maldestra messa in scena per coprire un incidente [illegible] caccia avvenuto in Valle [illegible] qualche ora prima. La verità [illegible] venuta a galla nel [illegible] un lungo interrogatorio in ospedale dove [illegible] ferito, Corrado Di Nicola, 73 anni, di Bevera di Ventimiglia, [illegible] fine è crollato. Il merito è del capitano dei carabinieri di Ventimiglia, Alessandro Magro, che insieme ai suoi uomini, nel giro di poche decine di minuti, è riuscito a scoprire troppe contraddizioni nello strano racconto dei protagonisti d[illegible]. Anche il «complice» di Di Nicola, il settantenne che aveva raccontato ai carabinieri di averlo visto sanguinante alla pensilina del bus, si è subito ravveduto. Carmelo Silipigni, classe 1930, residente a Bordighera, [illegible] stato denunciato a piede libero per lesioni colpose mentre i carabinieri per tutta la giornata di ieri [illegible] cercato nei boschi [illegible] regione Foa, ad Apricale, il fucile che Silipigni [illegible] detto [illegible] aver abbandonato dopo l'incidente.

Alla base dell'emergenza c'è un fattore che accomuna i due anziani: la [illegible] per la caccia. Già, ma entrambi non potevano esercitare l'attività venatoria a fronte di una serie di precedenti penali. Ma mercoledì mattina, approfittando [illegible] fatto che [illegible] una giornata [illegible] caccia «canonica» per centinaia di appassionati, i due [illegible] [illegible] incontrati a Camporosso ed erano partiti per la montagna. L'incidente di caccia, il colpo [illegible] fucile caricato a pallini [illegible] raggiunto Di [illegible] alla gamba, sarebbe [illegible] nel pomeriggio (nella notte i medici gli avevano estratto una ventina [illegible] pallini di piombo). Per non passare guai la coppia aveva allora architettato la messa in [illegible]. Di Nicola doveva raccontare ai carabinieri di essere stato ferito da un individuo mascherato in sella ad una moto e Carmelo Silipigni doveva sostenere invece di aver visto l'amico sanguinante per caso, di aver [illegible] caricarlo [illegible] auto e di portarlo all'ospedale risolvendosi alla fine [illegible] chiamare l'ambulanza. [illegible] perchè questo p[illegible]ggio? Perchè il [illegible] di Di Nicola [illegible] p[illegible] nell'abitacolo dell'utilitaria dell'amico e causa [illegible] trasporto [illegible] Apricale a Camporosso.

La mancanza [illegible] altre tracce di sangue sull'asfalto a Camporosso, l'assenza [illegible] testimoni che av[illegible] sentito gli spari e abbigliamento tipico per la caccia trovato nell'auto di Silipigni sono [illegible] i primi indizi a insospettire i carabinieri del capitano Magro. Di qui, anche grazie alle lievi conseguenze riportate nell'incidente di caccia da [illegible] Nicola, il lungo interrogatorio e [illegible] fine il crollo della messa in [illegible].

Ora, si cerca l'arma che ha sparato. Silipigni ha detto di essersene sbarazzato nel bosco. L'anziano bordigotto rischia di essere incriminato anche per porto abusivo di arma da fuoco e di altri reati inerenti violazioni all'attività illegale venatoria. [illegible] la coppia di anziani la giornata [illegible] caccia [illegible] mercoledì è sicuramente da dimenticare.



Corrado Di Nicola (qui sopra) e il suo amico (qui a destra dopo l'allarme) sono stati protagonisti dell'«agguato» messo in scena a Camporosso (foto sotto) per mascherare un incidente di caccia







BORDIGHERA, NESSUN RECAPITO DA TRE GIORNI

Centro città senza posta

[illegible]niela Borghi

BORDIGHERA

Via Vittorio Emanuele, la più centrale della cittadina, ricca di attività commerciali e studi [illegible] professionisti, [illegible] è servita dalla corrispondenza [illegible] giorni, con una giacenza in ufficio [illegible] diversi chili di lettere e di stampe. Lo denunciano molti abitanti e il segretario provinciale della Ugl comunicazioni, Michelangelo Castelli, che ha scritto al direttore della filiale delle Poste di Sanremo per sottolineare il problema: «Le chiediamo a cosa sia dovuto questo disservizio e [illegible] simile caduta d'immagine. Riteniamo che la non attuata organizzazione del recapito sia in principal modo la causa [illegible] questi gravi disagi per gli abitanti». Spiega infatti che, «dopo aver soppresso due zone di recapito, per motivi anche [illegible] recupero [illegible] personale, a distanza [illegible] due mesi la filiale di Sanremo [illegible] ha ancora provveduto ad organizzare [illegible] sistema operativo delle scorte, anzi, prima procede [illegible] un modo, poi sospende l'attuata organizzazione, a seguito della vertenza sindacale».

Continua Castelli: «Insomma [illegible] recapito, oltre che di cronica situazione di carenza, [illegible] vistose incertezze organizzative, che ricadono sul servizio pubblico, quel servizio di recapito che negli ultimi tempi, a Bordighera, ha incontrato gro[illegible] d[illegible]. Inoltre i dipendenti addetti al recapito nello stesso ufficio, da diverso tempo, come è già di sua conoscenza lamentano gravi problematiche [illegible] relazione [illegible] dirigente, alle quali lei [illegible] ha trovato [illegible].

VENTIMIGLIA

Carta [illegible] elettronica al sindaco

Sarà consegnata oggi, a mezzogiorno, [illegible] sindaco Giorgio Valfrè, la prima carta d'identità elettronica predisposta per contenere anche le informazioni sanitarie. Ventimiglia è uno dei primi Comuni in Italia promotori dell'iniziativa che permette ai medici di famiglia convenzionati di inserire nel microchip i dati relativi all'assistenza sanitaria, oltre a quelli personali.

VENTIMIGLIA

Sarà inaugurata domani l'area [illegible] per cani

E' prevista per domani mattina, alle 11, l'inaugurazione della prima area attrezzata per cani, che è stata prevista in passeggiata [illegible] Varaldo, zona depuratore, dalla Lega nazionale [illegible] difesa del Cane di Ventimiglia. Una struttura del genere è già attiva da alcuni anni a Bordighera, in un terreno accanto al piazzale del depuratore cittadino.

VENTIMIGLIA

Proteste per la zona verde davanti [illegible] Biscione

Non è stato ancora risolto il problema dell'area verde davanti al Biscione, a Ventimiglia. Un'area incolta e piena di arb[illegible]ce e di sterpaglie che ha suscitato le proteste degli abitanti. Gli [illegible]quilini della zona chiedono al Comune di intervenire affinchè i proprietari [illegible] terreno se [illegible] prendano cura. (d. bo.)

RINNOVATE MOLTE STRUTTURE RICETTIVE CON LA REALIZZAZIONE [illegible] PISCINE, ASCENSORI [illegible] AUMENTO [illegible] STELLE

Investiti 100 miliardi negli hotel

Un salto di qualità per il turismo di Finale Ligure

Augusto Rembado

FINALE L.

Il progetto di riqualificazione del sistema ricettivo di Finale Ligure ha coinvolto 50 fra alberghi, residence, circa il [illegible] per cento della ricettività totale, con un investimento di 100 miliardi. Non c'è località della Riviera che, in proporzione al suo patrimonio ricettivo, ha fatto un salto di qualità di questa portata in pochi anni. I risultati sono evidenti, strutture moderne e una crescita del movimento turistico anche in un anno di «vacche magre» come il 2001.

[illegible] Il progetto [illegible] plessivo è stato elaborato 6 anni fa dall'Associazione albergatori. «Siamo partiti da una semplice riflessione, il turismo è una economia la cui competitività dipende [illegible] un [illegible] integrato di imprese, servizi e infrastrutture, promozione e commercializzazione il cui fondamento è la qualità e [illegible] pluralità dell'offerta», dice [illegible] presidente Angelo Berlangeri. Il piano [illegible] consistito in interventi su strutture già esistenti, la realizzazione di nuove strutture e la formazione del personale.

FINANZIAMENTI Il finanziamento è stato strutturato utilizzando, a sostegno delle risorse dei singoli imprenditori, pari ad almeno il 25% del totale dell'investimento, da una parte degli aiuti pubblici (Obiettivo2, Patti



Nuovi alberghi anche a Varigotti

territoriali provinciali, finanziamenti della Regione e dello Stato), pari al 20% del totale. Dall'altra parte gli imprenditori hanno sottoscritto convenzioni con Istituti di credito locali. L'intervento complessivo muoverà 100 miliardi e ha coinvolto tutte le strutture [illegible] necessitavano di ristrutturazioni. Tutte le strutture a 3 o 4 stelle hanno aderito alla formazione. Entro il 2003 le [illegible] completate [illegible] già oggi hanno raggiunto [illegible] del totale.

VARIGOTTI Coinvolti 6 alberghi e un [illegible] struttura da 2 [illegible] diventata a 4 stelle. Un condominio (caso quasi unico), [illegible] stato trasformato [illegible] residenza ricettiva.

FINALPIA Le ristrutturazioni hanno interessato 20 alberghi, 3 residence e 2 campeggi [illegible] la realizzazione di 4 nuove piscine, 2 nuovi residence e la trasformazione di un albergo in residence.

MARINA Gli alberghi ristrutturati sono stati 15, 2 i residence, altri due sono stati realizzati ex novo.

BORGO Due alberghi ristrutturati con la costruzione [illegible] nuova piscina.

EFFETTI Spiega il presidente Angelo Berlangeri: «Effetti tangibili sono stati l'aumento e il consolidamento, negli ultimi 5 anni, dei livelli occupazionali e del valore aggiunto turistico conseguente alle ricadute sull'indotto, diretto e indiretto, degli investimenti messi in campo. Nelle [illegible] comunali finiscono 10 miliardi (oneri di urbanizzazione) da spendere in opere di pubblica utilità. C'è una rinnovata fiducia dei turisti nella qualità dell'offerta ricettiva finalese [illegible] dimostrato dai dati del movimento nella nostra località, fra gli unici con il segno positivo nel panorama provinciale».

ALTRO Gli imprenditori turistici finalesi, in parte con il sostegno [illegible] Comune, hanno molti programmi (cure talassoterapiche ed altro). Si [illegible] mossi anche con Club vacanze, offerte mirate e il consorzio Promofinale.

FINALE L.

Allarme cinghiale vicino alla stazione

C'è chi giura di aver visto un cinghiale [illegible] sui binari vicino alla stazione. L'allarme mercoledì alle 22,30. Sono intervenuti i vigili del fuoco ma dell'animale [illegible] è stata trovata traccia. [a. r.]

LOANO

Probiviri di Forza Italia [illegible] Cenere e Zaccaria

[illegible] andato avanti il procedimento di deferimento ai probiviri di Forza Italia dell'ex sindaco e dell'ex vice di Loano Francesco Cenere e Remo Zaccaria. Rischiano l'«espulsione» dagli azzurri per aver dato vita ad una lista antagonista a quella ufficiale. [a. r.]

NOLI

Ecco i tecnici che hanno restaurato il Vescovado

Arturo Bricchetto (progettista e direttore dei lavori), Salvatore Lanza (progettista), Chiara Bricchetto e Fabrizio Conti (architetti collaboratori). E' il pool dei tecnici che si è occupato del restauro del Palazzo del Vescovado inaugurato nei giorni scorsi. [a. r.]

FINALE L.

Appalto per i lavori agli argini [illegible] Sciusa

E' scaduto nei giorni scorsi l'appalto per l'esecuzione dei lavori di arginatura del torrente Sciusa a Finalpia. L'opera programmata dall'amministrazione comunale costerà circa 600 milioni. [a. r.]

SPOTORNO

Le elementari vincono il «Penne sconosciute»

Il «Giornalino del 2000» delle elementari di Spotorno ha vinto il quinto concorso nazionale «Penne sconosciute», riservato ai giornali scolastici. Il [illegible] ha [illegible] quest'anno circa 300 giornali che andranno ad arricchire l'emeroteca di Piancastagnaio, la cittadina in provincia di Siena sede del concorso. [a. r.]

SPOTORNO CHIEDE L'AIUTO DEGLI IMPRENDITORI

Ecco il progetto per box [illegible] scuole

SPOTORNO

I privati [illegible] un progetto, già bello e pronto con tutti gli [illegible] superati, [illegible] costruire 70 box interrati per auto ma in cambio dovranno pagare quasi tutte le nuove [illegible] elementari, dal costo preventivo di circa un miliardo e mezzo. L'obiettivo finale è, entro pochi anni, concentrare nell'edificio di viale Europa, sede attuale delle scuole, tutti gli uffici del C[illegible]

Il Comune di Spotorno cerca di «sfruttare» al meglio [illegible] di posti auto e più in generale il business dei garage. Un box auto «finito» costa almeno 70-80 milioni, in alcune località della Riviera anche, di molto, oltre i 100 milioni. E' partendo da questo dato di fatto che l'amministrazione comunale, retta [illegible] sindaco Gian Carlo Zunino, [illegible] preparando un appalto ad hoc che preveda, [illegible] un lato, la costruzione delle [illegible] elementari in zona Baxie e, dall'altro, un ampio garage interrato.

Il Comune fornirà il progetto [illegible] massima e quindi il superamento di molti «passaggi» tecnico-burocratici che spesso scoraggiano gli imprenditori. «Sarà fatto un appalto, che i legali [illegible] definendo in questi giorni, per [illegible] il migliore offerente. Il nostro obiettivo è [illegible] le scuole nuove risparmiando indicativamente 1500 milioni», chiarisce il sindaco Gian Carlo Zunino.



Il sindaco Gian Carlo Zunino

Con il nuovo edificio il secondo obiettivo dell'amministrazione sarà quello di recuperare gli attuali locali [illegible] so Europa occupati dalle [illegible] mentari. «In questa sede, [illegible] to accessibile, vogliamo trasferire ed accentrare gran parte degli uffici comunali per dare un servizio migliore ai cittadini. L'attuale palazzo [illegible] resterà come sede di rappre[illegible] e per alcune manifestazioni», conclude [illegible] primo cittadino. [a. r.]

ATTENTI AI FALSI VENDITORI

Ecco i consigli dell'Assoutenti contro le truffe

BORGHETTO. «Prima [illegible] aprire il portafoglio apri gli occhi». E' il titolo della campagna di prevenzione alle «fregature» e alle truffe a domicilio, e non solo, promossa dall'Assoutenti del Ponente. Allo Sportello [illegible] cittadino, che ha sede nell'ex palazzo comunale in piazza Libertà a Borghetto, arrivano con sempre maggior frequenza segnalazioni da parte di «vittime», in prevalenza di [illegible] vivono da soli, delle «truffe porta a porta», [illegible] anche attraverso altri mezzi.

Spiega [illegible] Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti: «I rischi, gli inconvenienti e le incognite legate alle vendite fatte nelle case, davanti alle [illegible] e ai supermercati, per strada, per telefono, per televisione e ora anche per via telematica sono così elevati e frequenti che meritano la massima attenzione. Spe[illegible] anche nel Ponente le vendite sono camuffate da interviste, da incontri amichevoli studiati nei minimi particolari, presso alberghi o sale e la trappola scatta inesorabilmente per i più sprovveduti. [a. r.]

ORA IL PROGETTO TORNA A GENOVA PER L'ULTIMO VIA LIBERA DALLA REGIONE

A g[illegible] il [illegible] regolatore

Albenga: sarà spostata l'Ortofrutticola

[illegible]

Il Piano regolatore ha imboccato la dirittura [illegible] e potrebbe diventare esecutivo nei primi giorni di gennaio. Questa è l'attesa e la speranza sia dell'amministrazione Zunino, sia di molti settori imprenditoriali.

Il sindaco Mauro Zunino: «A partire dal 30 ottobre è disponibile il [illegible] delle controdeduzioni alle osservazioni formulate [illegible] Variante Generale del Piano Regolatore da parte della Regione Liguria. Il testo verrà portato all'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale [illegible] mercoledì 14 novembre alle ore 15». Se la Regione accetterà le controdeduzioni il Piano potrebbe quindi diventare esecutivo a tutti gli effetti.

Spiega Angelo Barbero, che oltre ad essere Consigliere comunale è anche consigliere regionale e presidente della Quarta commissione di Palazzo Fieschi con competenza sull'urbanistica (e quindi [illegible] piani regolatori dei Comuni): «Noi abbiamo dato risposte puntuali e positive, direi mirate, in modo da sgombrare il campo da equivoci o errate interpretazioni delle nostre intenzioni. Non solo. Circa dieci giorni fa sono venuti ad Albenga i tecnici della Regione proprio per vedere sul posto le situazioni più delicate».



Tra gli interventi previsti dal Prg anche lo spostamento dell'Ortofrutticola

Secondo la giunta Zunino probabilmente ripartiranno tutte le zone cosiddette di completamento, ove sarà possibile edificare e sopraelevare. Fra le molte situazioni in attesa di sblocco, sarà dato disco verde all'operazione di trasferimento della sede dell'Ortofrutticola da via Dalmazia in regione Massaretti. [r. sr.]

BLITZ DEI CARABINIERI A TOIRANO. A BORGHETTO GIOVANE IN MANETTE [illegible] COCAINA

Arrestato per spaccio di droga

Imperiese vendeva ecstasy davanti alla discoteca

TOIRANO

Nuovo arresto per droga da parte dei carabinieri della compagnia [illegible] Albenga. A finire in manette, l'altra notte, è [illegible] un imperiese di 24 anni, Stefa[illegible] Tarabini, che è stato sorpreso dai militari a spacciare ecstasy davanti alla discoteca Domino, a Carpe, sulle alture di Toirano.

I carabinieri, che per la notte [illegible] «Halloween» [illegible] predisposto [illegible] serie [illegible] controlli anti-droga in numerosi locali notturni [illegible] provincia, si sono insospettiti per l'atteggiamento di Stefano Tarabini, hanno incominciato a tenerlo d'occhio e quando hanno visto che prendeva contatti [illegible] altri giovani, lo hanno fermato e sottoposto agli accertamenti del caso.

Stefano Tarabini è stato sorpreso [illegible] spacciava tre pastiglie [illegible] ecstasy. Addosso ne aveva altre due. Il giovane è [illegible] arrestato, mentre i due acquirenti [illegible] stati segnalati alla Prefettura.

Stefano Tarabini è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane dovrebbe essere interrogato [illegible] dal giudice delle indagini preliminari.

Stessa sorte per un diciannovenne di Borghetto Santo Spirito che è stato trovato in possesso di una dose di hascisc ed una di cocaina. Infine è stato denunciato per inosservanza delle norme sull'immigrazione e proposto [illegible] per l'espulsione dall'Italia [illegible]banese di 18 anni controllato a bordo di una vettura sospetta.

Durante l'operazione «Halloween», finalizzata a reprimere lo spaccio di stupefacenti all'interno e nei pressi delle discoteche, i carabinieri hanno complessivamente controllato 102 autovetture, identificate [illegible] persone [illegible] elevato [illegible] contravvenzioni al codice della strada. Operazioni simili saranno ripetute nelle prossime settimane per reprimere lo spaccio delle cosiddette «droghe del sabato sera». [c. v.]

Carabinieri

Aumenta l'organico in caserma a Pietra

PIETRA L. Pochi giorni fa il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, e l'assessore alla vigilanza, Edoardo Ciribì, avevano scritto al ministro degli interni Claudio Scajola, per chiedere il potenziamento della locale caserma dei carabinieri ridotta ai «minimi termini». La risposta dal [illegible] tramite il parlamentare Enrico Nan, è stata quasi immediata. Spiega Nan: «Il ministero mi ha confermato che a giorni la caserma di Pietra avrà un rinforzo con un brigadiere ed un appuntato. Non è poca cosa e comunque è una risposta immediata che dimostra sensibilità ai problemi locali dell'ordine pubblico. E' l'unica caserma della provincia che lo ha ottenuto».

Ad inizio agosto, [illegible] tramite il ministro Scajola, alla caserma di Pietra, come a quella di Finale Ligure, era stato assegnato un «rinforzo» di 5 uomini. I risultati, a giudizio quasi unanime, sono stati immediati soprattutto per la prevenzione dei reati più comuni, anche se i ladri hanno colpito un po' ovunque. Ad inizio settembre però le due caserme sono tornate ad essere sguarnite. In particolare quella pietrese dove gli uomini del maresciallo Giuseppe Corrado devono occuparsi di un territorio molto vasto che comprende anche i Comuni di Borgio Verezzi, Magliolo, Giustenice. Pietra è inoltre un nodo nevralgico per la viabilità con 2 milioni di vetture «in transito» al casello dell'Autofiori e con le problematiche legate all'ospedale Santa Corona, [illegible] Dipartimento d'emergenza di 2° livello.

I carabinieri di Pietra [illegible] stati trasferiti da pochi mesi nella, [illegible] ideale, sede provvisoria [illegible] ricavata nei nuovi locali di via Nunzio Regina. La nuova vera caserma dovrà [illegible] essere costruita in piazzale Moro, ma per ora i progetti [illegible] solo sulla carta. Sono invece quasi pronte le [illegible] e moderne caserme dell'Arma in via Toti a Loano e in via Generale Dalla Chiesa [illegible] Borghetto per le quali è probabile, visti gli investimenti già fatti, un prossimo potenziamento di mezzi e uomini. [a. r.]

RISTRUTTURATO IL LOCALE COSTRUITO NEL '900

Il «Lido» [illegible] Laigueglia [illegible] a [illegible] dicembre

LAIGUEGLIA

Il vecchio e glorioso «Lido» di Laigueglia, ritrovo giovanile sin dai primi decenni del '900, che fino a qualche anno fa era noto tra il popolo della notte col il nome di discoteca «Onda», sta per rinascere un'altra volta. Mentre è agli ultimi ritocchi [illegible] completa ristrutturazione (compresi pilastri e fondamenta) dello storico locale, che ha ospitato migliaia di giovani appartenenti a varie generazioni, e nelle prossime settimane si passerà alla fase di arredo, i 4 soci-titolari della famosa struttura (Roberto Brunazzi, Bruno Durello, Danilo Di Feo ed Elio Alberigo) hanno annunciato di voler riaprire l'attività con una nuovissima ed elegante discoteca (destinata ad una clientela «over 25») intorno alla metà di dicembre.

Sarà un ritorno della musica commerciale, proposta dai migliori dj, lungo la nuova passeggiata realizzata all'ingresso di Laigueglia, ma anche un'opportunità per ascoltare musica dal vivo ed assistere inoltre a qualche spettacolo. Ad un bar principale con visuale panoramica sul golfo si aggiungerà un American bar ed un piccolo ristorante [illegible] per gustare, in alcune serate, qualche piatto [illegible] pre-discoteca. La capienza massima si aggirerà sulle 500-600 persone, che troveranno, oltre ad una nuova pista per ballare (con nuovo impianto audio e luci), un ambiente raffinato, fatto di piccoli [illegible] e divani, ed una loggia perimetrale che sovrasta la pista, tra marmo, legno e cornici in oro ed argento.

Verrà dunque inaugurato a breve un locale al chiuso [illegible] un certo livello, che possa offrire musica e divertimento anche al di fuori dell'estate, quando l'offerta [illegible] discoteche [illegible] del sole è limitata. [m. br.]

QUESTA MATTINA LA PROTESTA [illegible] CITTADINI NEL CANTIERE PER EVITARE L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

«Impediremo l'installazione [illegible] ripetitori»

Un quartiere in rivolta a Loano per le nuove antenne della Omnitel in via Magenta

LOANO

«Andremo nel cantiere per impedire il collegamento dell'impianto "Gsm Omnitel Vodafone" che si vuole attivare vicino alle nostre case ed alle scuole medie "Ramella"». E' ampia la protesta degli abitanti di via Magenta, via [illegible] e [illegible] limitrofe di Loano, che [illegible] vogliono l'installazione, [illegible] fronte e vicino alle finestre [illegible] case», di un [illegible] ripetitore per la telefonia mobile. Per la verità è già pronto un traliccio da 24 metri. Spiegano gli abitanti del quartiere che protestano: «Oltre [illegible] traliccio è previsto [illegible] impianto [illegible] con una stazione radio. [illegible] a 50-100 metri dalle abitazioni e su un terreno comunale che [illegible] più di 15 anni era adibito a carico e scarico di cemento e terra da parte del Comune stesso. [illegible] è solo una delle [illegible] antenne che verrà installata. Siamo allibiti da questa deliberazione [illegible] Comune. Abbiamo formalizzato la nostra richiesta di fermare i lavori. Questa è per noi una bella zona, ci teniamo che rimanga tale». Questa mattina venerdì gli abitanti del quartiere si sono dati appuntamento per «bloccare i lavori di collegamento».

Dal Comune c'è la conferma che l'impianto è autorizzato ed è provvisorio, 12 mesi, ma rinnovabili. «Sono rispettate le norme vigenti sulle emissioni di campi magnetici, siamo sotto ai limiti», spiegano. [illegible] il vero problema che nel redigendo piano, previsto per legge, per individuare dove posizionare gli impianti per i ripetitori nel territorio di Loano, si contempla la zona [illegible] via Magenta fra qu[illegible] «idonee». «Prima di decidere faremo gli approfondimenti, sentendo anche i cittadini», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. [a. r.]

CAMPEGGIATORE DENUNCIA TELECOM

Acqua e luce sono considerate beni essenziali che non possono essere tolti se non a determinate condizioni. E' la stessa cosa per il telefono? All'interrogativo [illegible] rispondere ora la Procura [illegible] Repubblica a cui un cittadino andorese si è rivolto per segnalare un episodio che, visto dalla [illegible] parte, potrebbe configurare l'eventuale reato [illegible] «interruzione [illegible] servi[illegible] pubblico». E' quanto sostiene Domenico Pacapaglia, titolare del campeggio San Giovanni, lungo la provinciale che collega il capoluogo di Andora con Stellanello. Racconta Pocapaglia: «[illegible]lla prima decade del mese di settembre la Telecom apportava al numero telefonico del mio campeggio la trasformazione da linea analogica [illegible] ISDN. Ebbene, i benefici che avremmo dovuto trarne non coprono assolutamente gli inconvenienti che stiamo sopportando: Dopo l'installazione della linea il telefono non dava più segni di vita. Dopo un'odissea di varie telefonate riuscivo alle 11 [illegible] 24 ottobre a far venire 3 tecnici della Telecom per cercare di ovviare all'inconveniente. Alle 14,30 i tecnici [illegible] allontanavano facendomi [illegible] aver riparato il danno. Alle 14,35, con gran[illegible] disappunto, dovevo constatare che l'intera linea (0182-85076) non funzionava più». Pocapaglia continua il suo racconto affermando che mentre protestava per la situazione (che diventava di estrema urgenza dal momento che ospite del campeggio era un cardiopatico che aveva bisogno di comunicare con l'automedica) col «191» gli è stata troncata la comunicazione. [r. sr.]


lucazanini.it
Sotto a chi tocca
A quale dei tre fratelli Pittaluga andrà
l'eredità dello zio di Buenos Aires?
A quello che ha o avrà un figlio maschio:
chi fra lo scapolone impenitente,
il futuro prete e Bartolomeo,
che ha tre figlie femmine?
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedìa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
DAL
NOVEMBRE
IN EDICOLA
LA TERZA
COMMEDIA
Rai Trade
ALGE per la casa
LA STAMPA
le commedie di
GOVI
5
QUELLO BONARIO
6
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
LA STAMPA

IL SALONE INAUGURATO IERI ALLO SPORTING D'HIVER: UN CENTINAIO I PARTECIPANTI, NUMEROSI GLI ITALIANI

Montecarlo, arte in primo piano

Pittura e scultura tengono banco fino a domenica

[illegible] Munari

[illegible] aperto i battenti Monte Carlo Art, il salone [illegible]nale della pittura e della scultura, allestito nei saloni dello Sporting d'Hiver in piazza [illegible] Casinò. La rassegna si colloca come vetrina prestigiosa e selezionata per artisti già affermati e di talento che hanno l'opportunità di presentare le proprie creazioni a galleristi, collezionisti, amanti e appassionati del mondo dell'arte.

Ieri pomeriggio si è svolta l'inaugurazione [illegible] presenze di diverse autorità in un'atmosfera di ottimismo manifestata dagli organizzatori [illegible] società Target International: «Que[illegible] seconda edizione di Monte Carlo Art vede la partecipazio[illegible] ben novantasette artisti [illegible] diversi Paesi» [illegible] il responsabile Jonatan Marchetti, [illegible] ogni modo è l'Italia a primeggiare con [illegible] buon 70% di presenze». E nella lunga lista degli artisti figurano anche realtà locali della Riviera dei Fiori tra cui Fabrizio Alborno, Monica Di Rocco, Sergio Lazzaretti.

L'iniziativa vanta con soddisfazione le cifre della prima edizione: molti artisti hanno potuto concludere accordi con galleristi [illegible] fama e vendere le proprie opere direttamente a collezionisti. Una ragione in più per spingere oltre il [illegible] % [illegible] partecipanti di un anno fa a ripresentarsi. Accurata la selezione effettuata [illegible] un'apposito comitato, composto da [illegible] di gallerie d'arte, critici ed esperti incaricati di scegliere i candidati di MC Art.

Muoversi tra la creatività dell'arte contemporanea è sempre affascinante: visitando i vari stand è possibile vedere stili e tecniche differenti, interpretazioni artistiche tradizionali e innovative. [illegible] non vi è bisogno di confronti [illegible] quanto tutto è proposto in una passerella [illegible] qualità e di alto livello. La manifestazione poi, offre un palcoscenico privilegiato per entrare in contatto con importanti realtà internazionali e ottenere aperture di rilievo oltre i propri confini.

Lo Sporting d'Hiver, oltre a beneficiare di una posizione privilegiata, gode di grande tradizione in fatto di eventi [illegible] genere. I suoi saloni ospitano ogni [illegible] le più importanti esposizioni e collezioni nei settori dell'antiquariato, della gioielleria, dell'editoria.



Il salone Monte Carlo Art si tiene nei locali del prestigioso Sporting d'Hiver

Domani scocca l'ora del Luna Park

Valanga di attrazioni per grandi e piccini atmosfera di festa nella zona del porto

MONACO

E' arrivato anche quest'anno il grande p[illegible] [illegible] diver[illegible]. Il porto di Montecarlo ha nuovamente dato spazio alle attrazioni che [illegible] domani e per un mese richiameranno decine di miglia di persone. «La Foire de Mona[illegible] come viene chiamata dai monegaschi ha allegramente occupato l'area portuale: giochi, attrazioni, giostre, bancarelle, sale giochi che hanno subito cambiato il volto e l'atmosfera [illegible] questi giorni. Il Luna Park è [illegible] tradizione a Monaco, [illegible] [illegible] la Festa Nazionale Monegasca [illegible] il [illegible] novembre. Luci, colori, [illegible] e tante novità per un'occasione di festa per gente di ogni età. E per divertirsi non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta sia per chi [illegible] le sensazioni forti e sia per chi resta affezionato alle tradizioni. Certo è che la tecnologia è palpabile anche e soprattutto nel settore del divertimen[illegible] e girare tra le novità di quest'anno è senz'altro molto interessante. Simulatori sem[illegible] più perfezionati per [illegible] spaziali, a percorsi [illegible] alto rischio in moto o auto, esperienze aeree sempre più mozzafiato, video games [illegible] pre più avanzati e reali.

Non mancano comunque gli autoscontri o attrazioni consolidate che mettono alla prova l'abilità e danno vita a simpatiche sfide in famiglia e con gli amici. Dal tiro con l'arco, al tiro a segno con f[illegible] o più [illegible]mente la corsa dei cavalli che avanzano ogni qualvolta si mette [illegible] buca [illegible] pallina, al lancio degli anelli [illegible] oggetti [illegible]. Tra i premi [illegible] palio vanno per la maggiore impianti hi-fi, telefonini, televisori lettori cd. E poi le vecchie e amate lotterie che con l'acquisto dei tagliandi numerati offrono i classici peluche giganti, delizia per i più piccoli. Punti di ristoro [illegible] ogni genere completano questo itinerario del divertimento che da domani aprirà i battenti ogni giorno fino alla mezzanotte.



Caribe y Salsa, uno show da applausi

In scena da poche settimane, «Caribe y Salsa» è il nuovo spumeggiante show, firmato dal famoso coreografo cubano Santiago Alfonso, presentato al Cabaret del Casinò di Montecarlo, nel rinnovato Cafè Cubano. Undici ballerine, orchestra con dj e belle coreografie per uno spettacolo in scena tutte le sere, tranne il lunedì e che [illegible] in cartellone fino al 2 febbraio. [illegible] viaggio musicale che tocca la Giamaica, Porto Rico a Cuba, [illegible] le voci [illegible] quattro cantanti e ballerini e prendendo in prestito anche successi [illegible] Michael Jackson, Madonna, Christina Aguilera. «Caribe y Salsa» inizia alle 23, costo dell'ingresso [illegible] mila lire circa (40 Euro) a persona con una consumazione. Prenotazioni al +377 9216 3636.

I FUNERALI E IL RICORDO DEL CAPO UFFICIO STAMPA

L'addio di Monaco a Jacqueline Berti

L'ultimo intenso e commosso saluto di Monaco a Jacqueline Berti [illegible]uto nella Cattedrale sulla Rocca, gremita di gente, di amici, conoscenti, autorità che la conoscevano per [illegible] sue attività. [illegible] in gran numero anche giornalisti e tv, ma solo per rendere un sentito omaggio alla memoria, [illegible] flash e [illegible] telecamere.

Madame Berti, come la chiamavano tutti, era [illegible] tredici anni a capo del Centre de Presse, l'ufficio stampa del Principato, dirigeva il canale televisivo [illegible] cavo dal 1998 ed era anche stata nominata Consigliere di Gabinetto del Ministro [illegible] Stato dal [illegible]. Era il riferimento per i media di mezzo mondo ogni qualvolta c'era da raccontare di Monaco.

E' [illegible] lunedì scorso dopo [illegible] lunga malattia che ha combattuto con forza, coraggio e determinazione sino alla fine, come ha voluto ricordare la figlia durante le esequie. Aveva 59 anni e lascia un grande vuoto nel Principato. [illegible] l'ultimo saluto c'erano tutte le massime cariche istituzionali [illegible] Monaco tra cui il Ministro di Stato Patrick Leclercq, il Presidente del Consiglio Nazionale Jean-Louis Campora, il Consigliere [illegible] Governo per le Finanze e l'Economia Franck Biancheri e il Sindaco, la signora Anne-Marie Campora. Il Palazzo ha voluto per la cerimonia funebre la presenza di un picchetto d'onore dei Carabinieri del principe.

Nata il 5 maggio 1942 a [illegible] Laurent du Var, Jacqueline Berti [illegible] iniziato la propria carriera [illegible] insegnante e nel 1978 era diventata vicepreside al [illegible] Alberto I°. Nel 1968 sempre più attratta dalle pubbliche relazioni e [illegible] mondo della comunicazione, aveva lasciato [illegible] scuola per dirigere il Centre [illegible] Presse su richiesta del governo monegasco. E in poco tempo era [illegible] a trasformare la struttura [illegible] metodi [illegible] lavoro più moderni ed efficaci, con l'obiettivo è di valorizzare ulteriormente l'immagine del Principato, le manifestazioni e gli eventi in programma.

AUTO DA SOGNO: PRESENTAZIONE AL GRIMALDI [illegible]



Vernissage nel Principato per il [illegible] spyder Maserati

Bello, elegante e sportivo, il nuovo spyder Maserati sta per fare il suo ingresso a Monaco con l'intento di sedurre la clientela raffinata e appassionata delle auto di lusso. L'appuntamento è [illegible] una settimana, venerdì, con la Concessio[illegible] Ferrari-Maserati di Gabriel Cavallari che [illegible] 40 anni rappresenta nel Principato il prestigioso Cavallino [illegible] Maranello. Presentato in Italia pochi giorni fa, il nuovo gioiello della Maserati è molto atteso. Un esemplare fa già bella mostra presso [illegible] concessionaria ed è impossibile non soffermarsi per ammirare il nuovo nato.

Motore V8 di [illegible]244 cc., cambiocorsa di derivazione Formula 1 e grande ricchezza di equipaggiamenti [illegible] la vita a bordo. La linea è accattivante, sviluppata dalla Italdesign-Giugiaro. Una volta richiusa automaticamente la capote, [illegible] un vano separato dal baule, lo spyder si [illegible] [illegible] il [illegible] fascino ed eleganza. Insomma, [illegible] modello [illegible] in [illegible] luogo esclusivo come Montecarlo si [illegible] indubbiamente a proprio agio. Un'auto [illegible] [illegible] tutti i giorni per chi può permetersela. La presentazione ufficiale è in programma venerdì prossimo alle 17.30 presso il Grimaldi Forum in avenue Princesse Grace.

E' GIA' STATO ATTIVATO IL SERVIZIO PER PRENOTARE

«Festival del circo» prime anticipazioni

MONACO

Ventisei edizioni per il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, l'evento più spettacolare di [illegible] anno che è già in pista [illegible] le prime novità che riguardano le selezioni e con il servizio prenotazioni attivato in questi giorni.

L'evento è in calendario dal 17 al 24 gennaio 2002 nel Palatenda di Fontvieille, ma la commissione di selezione è al lavoro da tempo per portare a Monaco i migliori [illegible] del [illegible]. E per la prossima edizione non mancheranno gli artisti del celebre Circo Pyong Yang che hanno già annunciato un numero unico e sensazionale: il quadruplo salto acrobatico compiuto [illegible] una barra larga solo otto centimetri e sostenuta da due persone. Dal Circo [illegible] Kiev sono stati [illegible] i giocolieri Bona[illegible] in [illegible] mix di poesia, estetica e [illegible]. E' un po' questa la tendenza degli ultimi anni; il circo ha unito alle eccezionali doti fisiche degli artisti, anche la parte coreografica e scenografica. [illegible] manifestazione ha sempre dato grande importanza agli animali, non solo per le loro esibizioni, ma anche per il trattamento ad essi riservato, componente essenziale per calcare la pista circolare monegasca. Già scritturati i ventidue cammelli del circo tedesco Berolina, i sette leoni [illegible] olandese Jason Peters e le [illegible] tigri del Bengala e di Sumatra [illegible] britannico Gary Jahn. Il messaggio sarà ancora [illegible] volta la complicità che può crearsi tra animali e domatore.

Per quanto riguarda prenotazioni ed informazioni chiamare il numero [illegible] telefono +377 9205 2345. Il Festival Internazionale del Circo [illegible] Montecarlo è nato per volere del principe Ranieri, da sempre affascinato [illegible] questo mondo così spettacolare e indipendente. Riconosciuto a livello mondiale è diventato uno dei più prestigiosi trampolini di lancio per artisti [illegible] tutto il mondo. Ogni anno [illegible] giuria di esperti sceglie i migliori e assegna i prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA [illegible] 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, [illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La nobildonna e il duca
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
Shrek
Ore 21.

[illegible] 0182-840.263
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30
La promessa ore 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. [illegible] 427.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
The score
Ore 20,20-22,30

[illegible] 0182-50997.
Ore 20,30-22,30.
Lire [illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
[illegible] Lire 10000-8000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
Scary Movie 2
Ore 20,15-22.
Lire 10.000-8000.

DORIANA Tel. 632910
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

[illegible]
Tel. 019-669.961.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30

LUX Tel. [illegible]
CHIUSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO SACCELLO
Moulin rouge
Ore 21,30 Lire [illegible].

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.


L'attore francese Gerard Depardieu

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Viaggio a Kandahar
Regia [illegible] Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello [illegible] Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
[illegible] 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
Or.: 15,30; 17,50; 20,40, 22,30.

ARISTON 2
[illegible] con L. Littizzetto, [illegible] Or.: 15,30. 17,50; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.685
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15.
The others
Regia di A. Amenabar, [illegible] Kidman
[illegible], 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Vajont
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 10-254.18.[illegible]
Santa Maradona
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
The score
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-254.18.20
Pretty princess. Or.: [illegible] 20; 17,50.

C[illegible] PORTO [illegible]. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
Or.: 20,20; 22,30

C[illegible] PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Con R. [illegible], H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Belfagor il fantasma del Louvre
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.891
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 010-591.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e [illegible]
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Regia di S. Penn con J. [illegible] A. Eckhart
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.481
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, [illegible]. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 010-69.812.00
Moulin rouge
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

[illegible]Tel. 010-320.25.84
Ravanello pallido.
Or.: 20,30; 22,30.

Moulin Rouge. Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Scary movie 2
Or.: 21,15.

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Nella morsa del ragno
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS.
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible] Tel. 0185-363.274
American pie 2
Or.: [illegible]

[illegible] Tel. 0185-[illegible]
Come cani e gatti
Or.: 16,15; 18,15.
La promessa

ARISTON
Tel. 0185-41.505.
con M. Brando e R. De Niro.
Or.: 20; 22,20

[illegible] DEL [illegible] in [illegible] di G. Manfredonia con Gioele Dix. Or.: 21,15

LAB. LUMIÈRE. **Yi Yi - E uno... e due...**
Regia di E. Yang. [illegible] 21.

[illegible] Tel. [illegible] **The others** Or.: 16; 21,15

FRITZ LANG. **Paul, Mick e gli altri**
Or.: 21,15

CAVOUR Tel. [illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871.
American Pie 2
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

SANTE Tel. 0183-293620.
Santa Maradona
Orario 20,45-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-282745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440
The others
Orario 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Blow
[illegible] 22,10
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

Tel. 0184-20[illegible]
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Chiuso per montaggio «Sanremo al rosso»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Santa Maradona
Lire [illegible]
[illegible] due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e me[illegible] il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Nella morsa del ragno
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Come cani e gatti
Orari (indicativi) 15,30-17-22,30
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
[illegible] due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible].

CENTRALE.
Ore 17: Concerto Sinfonico
[illegible]: **American Pie 2**
Tel. [illegible].
Lire [illegible] (primi due spett. pom. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Il diario di Bridget Jones
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani **Concerto sinfonico** di Carolyn Sebron (soprano). Musiche di F. Vacchi, G. Mahler e W. A. Mozart. Or.: 20,30

POLITEAMA GE[illegible]
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo [illegible]. Or.: 21. Primo settore 65.000, secondo 55.000

[illegible] STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000.

TE[illegible] - [illegible]. Aperta la vendita [illegible]amenti. Or.: cassa ore 10-13 e 17-19.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20, [illegible] per «L'auto [illegible] sposa» (in [illegible] lunedì 5 novembre fino a sabato 10 [illegible] presso l'autosalone Fiat di via Dino Col). Prezzi: 50.000 a vettura o [illegible] per chi non [illegible].

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Woody Allen [illegible] Helen Hunt in «La maledizione dello scorpione [illegible] Giada»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. [illegible]. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e [illegible] di un androide bambino [illegible] ricerca della [illegible] umanità. ● ● ● ●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'AP[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile in un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta [illegible]ità. ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ● ●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama [illegible] Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ● ●

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più [illegible] hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un [illegible]sazionale colpo a una banca. ● ●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com[illegible]. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ●

[illegible]. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di [illegible] cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp[illegible].

LA [illegible]E DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] Musical. Nella Parigi [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival di Cannes. ● ● ●

NELLA MORSA [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un [illegible] viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto in «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie F[illegible] (Monica Potter). ● ●

LA [illegible]NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo [illegible] di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese [illegible] Elliot e ne descrive le vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese. ● ● ● ●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ● ●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di [illegible] in una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

[illegible] MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico scaccendato Libero De Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti.

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina c[illegible]. Produzione, Mtv. ● ●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] pellicole horror. ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile [illegible] di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima di mandarli in [illegible]nam. ● ● ●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco [illegible] è tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il [illegible]ista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due [illegible]

I «CASUAL CHAOS» SUONANO ALL'ACQUA SALATA DI DIANO, I «BLAH BLAH» ALK CHICA LOCA DI BORDIGHERA, «WEB» AL PAPAGAYO

Venerdì dance, l'invito [illegible] Tangò

Al Pop c'è il dj Joe T. Vannelli, a Porto «Riviera dei fuori»

Musica live e appuntamento i con dj nei locali della Riviera.
[illegible] Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Aruna, Antonello dj e Stefano Pain dj (commerciale ed happy music) e Dj Ms Rouge (discobar). Ritrovi a le Macine, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al [illegible]arpe Diem, al John Smith Pub, alla Città Vecchia e [illegible] Caffè Noir.
[illegible] Musica [illegible] vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con il dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), [illegible] Joy, al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo [illegible] Rizzo live), al bistrot BarLume (Black Stage [illegible] concerto con musica West Coast).
[illegible] Musica alla [illegible] del Priore che da oggi festeggia ogni sera il vino [illegible] e le caldarroste. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, [illegible] Take Off, al [illegible] Mua e al Caffè Doria.
CERVO Ritrovo [illegible] Porteghetto (dj Lucrezio).
[illegible] Ritrovo al Barock, con dj Luchino.
DIANO SAN PIETRO Nuova «one-night» in compagnia di un protagonista della musica da ballo al Pop di via Sessari Ughi: l'iniziativa è patrocinata [illegible] Riveira Gang capitanata [illegible] Sunny People. Stasera, [illegible] 23.30, sarà [illegible] Joe T. Vannelli, produttore italiano noto anche all'estero.


Il disc jockey Joe T. Vannelli ritorna questa sera al «Pop» di Diano San [illegible]

Joe T. Vannelli, che ha realizzato spot per Chloralit, Glenlivet, Fiat, Innocenti, propone uno stile a metà fra ritmo e melodia. [illegible] prodotto numeri uno [illegible] Robert Miles, Eartha Kitt e Monica Anderson, voce dello spot Omnitel. Nel '99 a Ibiza ha ricevuto [illegible] Dj Award, premio alla carriera. L'anno seguente ha visto in [illegible] vendite in gran bretagna un altro artista [illegible] escuderia», Spiller, con «If this ain't [illegible]ve». Il disc jockey è stato protagonista alla discoteca Tocqueville [illegible] e al [illegible] Solare, sempre nella metropoli lombardo. L'estate 2001 gli [illegible] visto proporre «Organik», [illegible] album di Robert Miles.
DIANO CASTELLO Spettacolo con le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.
DIANO MARINA Musica live al discobar Acqua Salata «Mas Movida» di Molo Landini, appena riaperto. Dalle [illegible] saranno alla ribalta i milanesi «Casual Chaos», che abbinano gli ultimi successi [illegible] revival. Ingresso libero [illegible] consumazione obbligatoria. [illegible] balla al Tangò (house al piano inferiore, latino e successi [illegible] classifica al pianterreno, grande dance revival al «Primopiano» [illegible] ristorante). Ritrovi al Solito Posto, allo Skipper e al Valerie.
IMPERIA Tra i nuovi poli d'attrazione in provincia, la Zanzibar sul lungomare [illegible] Prino: questa [illegible] la sala vede alla consolle dj Nito «shoes» e Gabriel Today, che è stato a lungo voce di punta [illegible] Radio [illegible] 103. Dalle 22,30 il duo propone «La Riviera dei fuori», [illegible] segno dei brani Anni '70 e '80. Ingresso libero. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Happy hour al Jazz [illegible] di via Berio.
[illegible] Giochi di vario genere e musica allo Shon Bar.
SANTO STEFANO Specialità e musica sudamericana da Tio Pepe.
[illegible] L'orchestra Laura Fiori (musica da ballo) [illegible] al Sensual.
POMPEIANA Ritrovo [illegible] gastronomia allo Sciaratu.
[illegible] I Blue Machine, specializzati nelle cover di brani famosi, tra funky e funky-rock, suonano all'american bar Tre Alberi sul lungomare. Al Papagayo live music con la WEB, West End Band, formazione che spazzia dal rock, al pop, al soul. Musica con dj [illegible] Flower's Pub.
[illegible] Sale giochi, video e musica al Bar Pradi[illegible].
[illegible] dal [illegible] Giacomo al Living Garden nei Giardini Vittorio Veneto. Al Mazzini Pub, locale storico, [illegible] d'ambiente e rock. Gastronomia, video e musica al Sax Pub. Musica d'ambiente alla Villa. All'Havana Pub [illegible] D'Annunzio 190, karaoke e [illegible] con Marco Martella. Specialità paste [illegible] ristorante «4 Amici».
[illegible] Musica latino-americana al Dolce Vita in compagnia del dj Biscochito junior. Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina con la band della Costa Azzurra Blah Blah, prodotta da Julian Lennon. Si balla alla discoteca [illegible] il ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.
VALLECROSIA [illegible] Music [illegible] di via Romana drink e panini fino a [illegible]rdi.
[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa sul lungomare.
[illegible]CO Pianobar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy'z, [illegible] Symbol e [illegible] Tiffany's in avenue des Spelugues.
NIZZA Spettacolo al Cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade [illegible] Anglais. Si balla a [illegible] Nautique discoteca aperta fino all'alba [illegible] Quai Lunel e all'Ambassade [illegible] rue du Congrès.
[illegible] Dance music all'After Sun in 6 rue Commandant Vidal.

PRIME NEI CINEMA DELLA PROVINCIA



Arriva «Santa Maradona» con Accorsi

Uno sguardo sui trentanni alla deriva: è il tema di «Santa Maradona», il film di Marco Ponti che approda da oggi in due sale cinematografiche della provincia, il Dante di Imperia e il Ritz a Sanremo. La pellicola, con Stefano Accorsi e Anita Caprioli (nella foto qui sopra, una scena), racconta la storia di due amici senza lavoro. Fra le prime, anche «American Pie 2», a Centrale di Porto e di Sanremo. [e. f.]

ESPOSTE LE TAVOLE CHE PROMUOVONO LE BELLEZZE STORICHE DELLA REGIONE

Martin Mystère in Liguria

Il detective dell'ignoto alla rassegna di Savona

SAVONA

E' visitabile sino a martedì 6, a palazzo Nervi a Savona, la mostra «Martin Mystère ed i misteri della Liguria», con i lavori del premio nazionale di [illegible]egno a fumetti. «Martin Mystère è sulle trac[illegible] dei segreti, dei misteri e dei grandi enigmi della Liguria». Lo hanno così disegnato e immaginato i ragazzi della scuola d'arte di tutta [illegible] che hanno partecipato [illegible] seconda edizione del «Premio nazionale di disegni o fumetti» indetto dalla Provincia di Savona. Quest'anno anche il progetto «Scuo[illegible] Ferrovia» realizzato in 114 stazioni italiane con due mila partecipanti.

Altra iniziativa il premio nazionale «Un treno fra le nuvole» per autori professionali [illegible] della coppia Piccoli-Maccagna per «Julia». I premi per «Il [illegible] e la Liguria» sono andati, nell'ordine, a Viola Rigotti (Istituto Europeo design [illegible] Torino), Bertini-D'Agnese (liceo Martini di Savona) e Giulia Califano (liceo artistico di Salerno). Per la sezione «Martin Mystère» primo e terzo riconoscimento a Roberta Migliorino (artistico di Salerno) e Walter Raibaldi (Gropius di Imperia), primo a [illegible] non assegnato il secondo. La [illegible] già è [illegible] con il seguente orario 10,30-12,30 e 15,30-17,30..


Il detective dell'ignoto Martin Mystère

Il premio fa parte delle iniziative dei «Mare forza [illegible]» che era articolato quest'anno [illegible] sezioni. La prima riguardava genericamente «Il mare e la Liguria». La seconda [illegible] aveva per tema «Martin Mystère e i misteri della Liguria». A palazzo Nervi in mostra, in particolare, i lavori presentati da 21 istituti d'arte, quasi 500 tavole e migliaia [illegible] vignette realizzate da 55 giovani disegnatori. Sono [illegible] le località turistiche che hanno fatto [illegible] sfondo alle avventure [illegible] Martin dall'isola Gallinara ai Balzi Rossi, [illegible] Villanova alle [illegible] di Vara, da Noli a Rapallo, da Savona a Varazze. La scelta di Martin Mystère, soprannominato il «detective dell'impossibile», non [illegible] casuale. Il personaggio della Sergio Bonelli Editore di fatto prende per mano i turisti e li guida, attraverso avventure mozzafiato, alla scoperta dei beni architettonici, storici, antropologici e geologici [illegible] Liguria, in particolare del territorio del Savonese. [a. r.]

MERCATO A SANTO STEFANO, PIANOBAR AL CASINO', UNA PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DI PIGNA

Una lunga giornata [illegible] mostre e visite

«Vele e dintorni» alla galleria Rondò, falsi d'autore ad Arma

[illegible] e visite guidate fra le proposte della giornata.
PI[illegible] L. Nel padiglione «Fkt» dell'ospedale Santa Corona [illegible] certo [illegible] beneficenza con l'Orchestra [illegible] filarmonica «Mihail Jora» [illegible] Beaceu (Romania), a cura dell'Associazione per la lotta contro i tumori «De Vincenzi».
[illegible] «Giornata dell'Unità nazionale», domani sabato dalle 9 conferenza [illegible] «La grande guerra» di Fabio Caffarena e Davide Martino al cinema-teatro Loanese. E' aperto [illegible] 13 alle [illegible] del mattino [illegible] Skating Club di viale Libia.
[illegible] Opere [illegible] Picasso, Klimt, Valtat e Depero [illegible] galleria d'arte Ristori.
[illegible] «Per non perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Visitabile anche la mostra [illegible] quadri e monete.
[illegible] Album-mostra [illegible]cordi sfocati. Villanova entroterra ligure, immagini e scritti 1858-1918», di Luciano e Marisa Siffredi, domani dalle 17 alle [illegible] al Centro sociale.
DIANO CASTELLO [illegible] di go-kart, gare di calcetto e ping pong al Bowling di via San Pietro.


Gare di go-kart al Bowling di Diano

IMPERIA La pittrice d'avanguardia «Coma» espone fino a domenica al ristorante L'Anonimo alla Rabina di Oneglia. I quadri, che spaziano da ritratti a visioni caratterizzate [illegible] simbolismo, si possono vedere dalle 11 alle 15 e dalle 19 alle 23. Nella galleria Rondò di piazza Dante [illegible] intanto [illegible] «Vele e dintorni», dedicata alle fotografie [illegible] hanno partecipato al concorso nazionale promosso dall'Assonautica e legato alle barche. Nei giorni feriali, il pubblico è accolto dalle 17 alle 19.30, il sabato e [illegible] festivi anche dalle 9,30 alle 12,30. [illegible] primo classificato nella sezione [illegible] è stato Bruno Madeddu di Sarzana, [illegible] «Marina di Carrara», davanti all'emiliano Gianni Catellani («Il mare nella memoria») e l'imperiese Roberto Amadeo («Regata»). Nel bianco e nero, si è invece imposto il sanremese Lino Pastorelli con «Avel di bolina»; secondo, M[illegible] Bourdin («Shenandoah»), [illegible] l'albenganese [illegible] Gasparo (Virare onde...evitare»). Premio speciale Riviera dei fiori al giovane imperiese [illegible] Gianluca Veglio; per «La vela ed [illegible] Paradiso» e «L'uomo sul bompresso». Prosegue la «Bierfest» al Circo Arci Antica compagnia portuale, che si affaccia sulla banchina di Calata Cuneo a Oneglia (birre dal mondo, giochi, carne di [illegible] e varie sorprese). Prenotazione allo 0183-720104.
BORGOMARO E' un locale a metà fra il [illegible] etnologico, con antichi attrezzi, e il ristorante: l'osteria bar Censin [illegible] Bea ha recuperato un antico frantoio ed acqua proponendo degustazioni a lume di candela e pranzi a base di specialità locali. Prenotazioni al 335-8[illegible]2.
SANTO STEFANO Oggi (dalle 8 alle 13) mercato ambulante [illegible] piazza del Comune.
[illegible] La Torre barbaresca con l'annesso Museo Etnografico, detta «dei Paneis», viene aper[illegible] solo previa telefonata allo 0184-485604.
[illegible] I «falsi d'autore» dalla pittrice [illegible] [illegible]lidea sono esposti a Villa Boselli. Orario 9-12,30 e 15-18. Ingresso libero.
[illegible] Il Convento dei Domenicani può essere visitato [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. Conserva quadri antichi, sculture, codici miniati e a stampa.
BADALUCCO La «Galleria a cielo aperto», nelle strade e vie del centro storico, si è arricchita di altre diciotto sculture che vanno ad aggiungersi alle decine già esistenti [illegible] a molti murales.
MONTALTO La Pieve di San Gior[illegible] (unica per Badalucco e Montalto quando costituivano una sola parrocchia), [illegible] affreschi [illegible] tredicesimo e quattordicesimo secolo, è visitabile su prenotazione allo 0184-408226.
[illegible] Opere [illegible] pittori contemporanei sono esposte nella Pinacoteca. Visite possibili prenotando allo 0184-673054.
SANREMO [illegible] casinò, nella Sala Liberty, pianobar con Umberto Benny. Penultimo giorno della mostra sul pittore Don Manfredi allestita nella Galleria d'Arte [illegible] via Canessa 35.
BORDIGHERA [illegible] può visitare [illegible] Giardino Esotico Pallanca, in località [illegible] Migliarese: tante piante succulente e cactacee provenienti da diversi Paesi del mondo.
PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Giò Domenico Cassini.
[illegible] Al Visionarium 3D [illegible] può vedere un documentario sulla Val Nervia nelle quattro stagioni.
[illegible] Visita guidata [illegible] [illegible] storico sulle orme del pittore Canavesio, [illegible] 10 alle 18; info: tel 0184-229507.
VENTIMIGLIA Aperitivi e ritrovo, nel tardo pomeriggio, all'Enoteca Consani di via Cavour.

UN GRANDE PUNTO DI VENDITA DI DISCHI SI TRASFORMA PER ANDARE INCONTRO AL GRANDE PUBBLICO

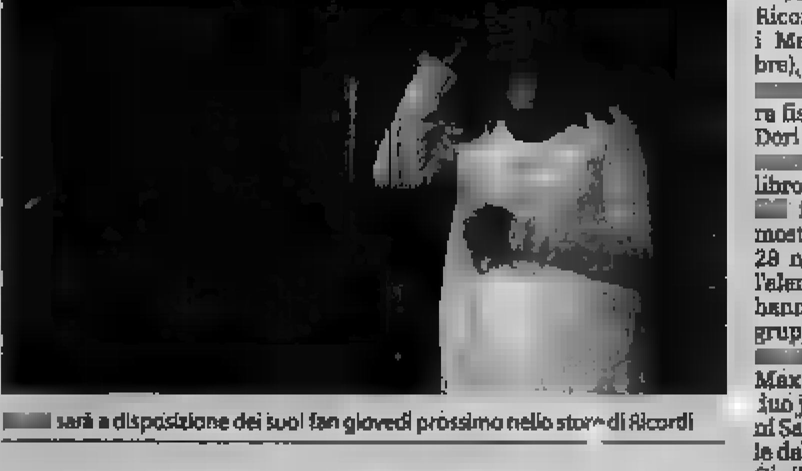
Vai da Ricordi per vedere da vicino i [illegible]

Si comincia martedì con Enrico Ruggeri, poi Nada, Francesco Baccini e altri

GENOVA

A tu per tu con cantanti e gruppi musicali per trasformare un grande punto vendita di dischi in uno spazio di incontri, [illegible] iniziati[illegible]. L'idea è di Ricordimediastores, in Via Fieschi, a Genova che ha preparato un fitto calendario di appuntamenti. L'agenda degli incontri, aperti al pubblico, prevede la presenza di molti personaggi famosi del mondo musicale, diverse band del panorama rock, pop e jazz, gruppi teatrali e vocali, comici, [illegible]ti artistici, rassegne fotografiche.

Molti i nomi nell'agenda degli organizzatori. Al Ricordimediastores martedì prossimo alle 18 arriverà Enrico Ruggeri. Il cantautore milanese presenterà il [illegible] ultimo live «La vie [illegible] rouge». Giovedì sarà la volta di Nada. Anche la cantante livornese porterà in dote [illegible] fan genovesi un album nuovo di zecca, «L'amore è [illegible] e il corpo [illegible] cui canterà alcuni brani accompagnata da Fausto [illegible] degli Avion Travel. Sabato 10 novembre, alle 17, le porte [illegible] mediastores si spalancheranno per accogliere Francesco Baccini, in questi giorni impegnato in giro per l'Italia per il lancio dell'ultimo album «Forza Francesco». Anche Francesco Baccini terrà un mini-concerto [illegible] i suoi musicisti, nell'incontro con i fan terrà sicuramente [illegible] il dopo-derby fra Genoa e Sampdoria.


[illegible] sarà a disposizione dei suoi fan giovedì prossimo nello store di Ricordi

Fra [illegible] altri artisti attesi da Ricordimediastores, ci sono anche i Meganoidi (sabato 24 novembre), il gruppo ska genovese del [illegible] Non è stata invece ancora fissata la data dell'incontro con Dori Ghezzi [illegible] verrà a visitare [illegible] [illegible] fotografica [illegible] e [illegible] libro [illegible]ti a Fabrizio [illegible] [illegible] fotografo Reinhold Kohl. [illegible] mostra sarà inaugurata mercoledì 28 novembre. Ma [illegible] lunghissimo l'elenco completo degli artisti che hanno aderito [illegible] rassegna. Fra i gruppi musicali si potranno incontrare [illegible] nelle prossime settimane Max Parodi e [illegible] Rosa Tatuata, il duo jazz di [illegible] Maffei e Giovanni Sanguineti, la Fabbrica Musicale del Levante, il duo di chitarra di Giuliana Cangemi e Paolo Lo Re, il chitarrista jazz Marco Tindiglia.

Spazio anche alla canzone d'autore genovese con Max Manfredi e con il cabaret dei Soggetti Smarriti. Tutti gli incontri sono a ingresso libero. [m. b.]

ESEGUITE MUSICHE DI MOZART, BEETHOVEN [illegible] HAYDN

A Sanremo e Bordighera i concerti della Sinfonica

SANREMO

La [illegible] di tre grandissimi - Mozart, Beethoven e Haydn - rivive questo pomeriggio al Teatro Centrale (ore 17) grazie alle note dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto sarà replicato domani al Palazzo del Parco di Bordighera alle 16,30.

Di Mozart sarà rappresentata la Sinfonia numero 17 in sol maggiore K. 129 mentre Beethoven andrà in scena con il Concerto numero 2 in si bemolle maggiore opera 19 per pianoforte e orchestra. Infine Haydn del quale verrà proposta la Sinfonia 102 in si bemolle maggiore.

Interverrà il pianista Emanuele Arciuli; la direzione della Sinfonica è affidata a Daniele Agiman. Il primo si è imposto come interprete di musica del Novecento. Ha svolto attività concertistica in Italia e all'estero. Il debutto nel 1985 a Lugano con un concerto trasmesso contemporaneamente in diretta radiofonica in quattordici paesi. Nel '98 è approdato negli Stati Uniti ottenendo un buon successo tanto da essere scritturato più volte. Ha inciso musiche di Eisler per la Chandos e sette cd per la Stradivarius di Milano. E' titolare della cattedra di Pianoforte principale al Conservatorio di Bari e professore ospite all'Università di Cincinnati.

Daniele Agiman, milanese, è diplomato in Composizione, Musica corale e Direzione di coro, Pianoforte, Direzione d'orchestra e Direzione d'orchestra per avviamento al teatro lirico. Finalista nel 1991 al concorso di Besançon, nel 1992 ha debuttato al Konzerthaus di Vienna e al Brucknerhous di Linz. Dal '96 dirige soprattutto opere.

Una curiosità su Haydn, uno dei tre grandi protagonisti del pomeriggio musicale: la sinfonia rappresentata è una delle ben 108 che ha scritto nella sua lunga carriera. E' compresa fra le «londinesi». Tanto, e soprattutto qualificato, lavoro gli valse il titolo di «Padre della sinfonia». [m. c.]

IERI SI SONO DISPUTATI NUMEROSI INCONTRI VALIDI LA COPPA ITALIA DI ECCELLENZA E PROMOZIONE E PER LA COPPA LIGURIA, NUMEROSE LE NOTIZIE IN ARRIVO DAL MERCATO

Per il Finale riscatto al Borel

Prima semifinale, battuto il Mignanego (2-0)

Ennio Fornasieri

FINALE LIGURE

Il Finale vince il match di andata della semifinale di Coppa Italia e per 2-0 il Mignanego reduce un settimana «savonese» nella quale ha incontrato Loanesi (in campionato) e Finale appunto in Coppa Italia. Una partita da considerarsi un buon viatico per la squadra di Luca Monteforte bisognosa un risultato positivo utile a smaltire la delusione domenica contro Sammargheritese. E sotto questo punto di vista il riscatto c'è, ottenuto anche una prestazione confortante in vista del derby al «Felice Borel» la Loanesi.

Finale e Mignanego hanno schierato i meno utilizzati in campionato, la partita è stata piacevole a vedersi. Anche se per la seconda volta consecutiva sempre Mignanego mezzo, giacchetta nera, l'arbitro Ianni di Imperia, ha sorvolato collega Bisiani in Loanesi-Mignanego, su un fallo di mano volontario e meritevole di cartellino rosso da parte di un difensore genovese. Evidentemente nell'imperiese le nuove regole di calcio non state ancora aggiornate. Un episodio perlomeno curioso che vede parte in causa suo malgrado la squadra di mister Cappanera e due giacchette nere della stessa sede di appartenenza, quella di Imperia.



Il giallorosso Carlo Vittori è rientrato ieri e ha dato il suo contributo al successo

Cronaca. Primo tempo che scorre via veloce con il Finale che crea i maggiori pericoli. Dopo un minuto una punizione Vernice «liscia» l'incrocio dei pali, poi il rientrante Vittori da sottomisura colpisce testa ma alza la mira. Il Mignanego buona manovra, ed orchestrato da Alessio, colpisce la parte alta della traversa proprio con lo stesso giocatore. Per non essere il difensore finalese Voze fa tremare il palo della porta difesa da Morando con una violenta bordata da fuori area. L'ultima occasione per segnare è ancora del Finale, ma il tiro di Damonte da distanza ravvicinata viene neutralizzato d'istinto dal portiere del Mignanego.

Nell'intervallo tra alcuni addetti ai lavori (vedi Pizzorno e Michelini della Cairese) e giocatori l'ex finalese Mazzieri fresco di passaggio al Varazze, si scoprono chicche. Come la rottura del difensore D'Asaro con il Vado e sempre dei rossoblù il corteggiamento della Loanesi nei confronti dell'altro partente Botta. Quando si ritorna nel clima di dopo sei minuti Ciccio Vernice sblocca il risultato. L'arbitro Ianni fischia una punizione dal limite per un fallo di mano volontario (ma senza espellere il difensore del Mignanego). Vernice castiga tutti e toglie le ragnatele dalla porta di Morando. Al '17' il raddoppio del Finale con un azione rocambolesca in area di rigore genovese. Il tiro di Puppo viene deviato dalla gamba di Ballestrino e spiazza Morando. Nell'ultima parte di gara la squadra di Monteforte soffre rischia solo scadere quando Di Tonno fa paratona sul calcio di punizione di Repetti. Finisce 2-0, giusto così.

Finale: Di Tonno; Buzzurro, Voze; Vernice (52' Bottinelli), De Pedrini, Berogno; Infantino, Damonte, Vittori (46' Rotondo), Travi, Puppo (70' Ranieri). **Genoa Club Mignanego:** Morando; Rinaldis, Cappanera; Ballestrino, Vernazza, Migliardo; Ricciardi, Alessio (52' Repetti), Cavallet (70' Poggi), Mosca, Pasciolo (56' Bruzzo). **Arbitro:** Ianni; **Reti:** 51' Vernice, 62' Puppo.

Sorpresa a Ventimiglia la Bolanese è liquidata

Guglielmo Olivero

Oltre a Finale-Mignanego il giovedì festivo presentava altri importanti appuntamenti calcistici, con l'altra semifinale della Coppa Italia di Eccellenza, le semifinali della Coppa Italia di Promozione e la prima giornata seconda fase della Coppa Liguria. E tutto ciò mentre l'Imperia annuncia importanti arrivi (confermando mister Cavallaro) ed il giudice sportivo si pronuncia in merito alle partite giocate domenica.

MERCATO L'Imperia si rinforza sul mercato con l'arrivo di Arco, che vanta importante esperienza come quella con la Nocerina, e Iannolo, proveniente dalla Sanremese. Nelle fila nerazzurre rimarrà Balducci ed anche l'allenatore Cavallaro. Afferma il trainer: sentito dire, da voci che girano nel savonese, che Orcino vuole accomodarsi in panchina con me. A mio avviso bene a rimanersene a casa: qui non c'è posto, neppure per fare il secondo. Tra le altre voci di mercato arrivo, da domenica prossima, di Mazzieri nel Varazze e il possibile passaggio di Botta dal Vado alla Loanesi. proposito di rossoblu anche il difensore D'Asolo sarebbe sul punto di fare le valigie.



L'allenatore Cavallaro

Nell'altra semifinale di Eccellenza divisione della posta (0-0) in Sammargheritese-Sarzanese. Coppa Italia Promozione, semifinali di andata, il Ventimiglia ha superato (2-0) la Bolanese con i gol di Brioli e Gozzi il Sestri Levante ha avuto la meglio (2-1) sul Lagaccio.

COPPA LIGURIA Iniziata la seconda fase, ancora a triangolari. Nel girone B, dove ha osservato riposo il Borgio Verezzi, si è giocato Speranza-Cisano Duemila. Le due squadre, che si sono affrontate in mattinata Legino, militano due campionati diversi. I sono infatti inseriti nel girone A della Prima categorie, dove hanno perso la leadership dal Pallare, gli ingauni prendono parte alla Terza Categoria. Sul campo la differenza non si è vista poi molto con lo Speranza che si è imposto (2-1) grazie alle reti di Marzano ed Abate.

le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle partite di domenica. In Eccellenza sanzioni pesanti per il Pontedecimo che dovrà rinunciare, per due domeniche, all'apporto di De Gregori e per una a Ruocco e Cardinali. La Fezzanese, che domenica se la vedrà con l'Albenga (a proposito le società della provincia di Savona non hanno nessun squalificato) sarà invece priva di Fiondella e Russo, stoppati per un turno. E una giornata anche a Raffo (Lavagnese) e Sposetti (Molassana). Nel girone A di Promozione due turni a Cao (Serra Riccò) e Frasson (Ventimiglia). Una giornata a Baccino (Bragno), Gallese (Carlin's), Lupi e Balducci (Varazze), Giacalone (Sampierdarenese), Gatti e Ventura (Ventimiglia), Rossi (Arenzano) e Di Marco (Masone). Nel girone A di Prima Categoria un turno per Lamantea (Bordighera), Pesce (Calizzano), Oggiano (Celle), Loriari (Don Bosco Valle Campo), Borgna e Pastorelli (Ospedaletti), Lina (Pontelungo) e Roatta (Cerialo). Infine nel girone A di Seconda Categoria due turni a Di Matteo (Laigueglia).

DOMENICA NELLO SFERISTERIO ANDORA L'ULTIMA SFIDA DELLA STAGIONE

Supercoppa dopo lo scudetto C'è *Danna* davanti a Sciorella

La stagione della pallapugno si chiude domenica nello sferisterio in località San Bartolomeo con la Supercoppa 2001. In campo i neocampioni d'Italia della Monticellese capitanati da Alberto Sciorella e la Maglianese di Paolo Danna. Sarà una partita che richiamerà nel vecchio impianto andorese il pubblico delle grandi occasioni.

I sostenitori di Sciorella vorranno vedere all'opera il loro beniamino incitandolo e, soprattutto, per festeggiarlo in occasione della vittoria dello scudetto, il terzo della sua brillante.

La sfida però è interessante anche per il fattore tecnico: infatti l'incontro non andrà agli undici giochi come prevede il regolamento della pallapugno, ma vi sarà u. Si giocheranno tre sfide al meglio cinque giochi, questo per garantire uno spettacolo di vivacità per il pallone elastico.

Sciorella, che praticamente gioca in cercherà di conquistare anche questo ambito trofeo che gli manca nel suo palmares, mentre Danna, giovane emergente che in tre anni di serie conquistato, guarda caso, sempre la terza posizione, ha obbiettivo quello di mettere in bacheca, dopo aver conquistato la Coppa Italia Sprint, svoltasi all'inizio di stagione a Ricca d'Alba, anche questa Supercoppa.



Il neocampione d'Italia Alberto Sciorella

Sciorella è sereno: «Dopo i festeggiamenti della settimana, ho lasciato da parte gli allenamenti, e assieme a tutta la squadra ci preparati per questo importante incontro. Certamente quesa Supercoppa è importante, non solo per noi ma soprattutto per la Monticellese, che in soli quattro anni è riuscita ad arrivare dalla serie B alla vittoria del campionato, e quindi credo che la dirigenza abbia, come il sottoscritto, la voglia di conquistare anche questo trofeo».

Paolo Danna afferma: «Questa partita la sentiamo moltissimo, anche se non giochiamo un incontro ufficiale da quasi un mese. Certamente daremo il massimo per poter mettere in bacheca la Coppa e dare un pizzico di felicità ai dirigenti, delusi forse dal fatto di non essere riusciti a centrare la finale scudetto». [r. p.]

PROVA GENERALE DELLA GARA CHE NEGLI ANNI '20 VIDE AL VIA DORANDO PETRI

Domenica «Corri per Sanremo» in attesa della maratona vera

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà un lungo «serpente» umano che, domenica, percorrerà Sanremo in lungo e in largo. Si parla di almeno 200 concorrenti anche se il numero preciso si saprà solo pochi minuti prima della partenza perché sarà possibile iscriversi alla gara ancora in mattinata. Domenica si disputa la «Corri per Sanremo», una maratonina (21,098 km, della lunghezza olimpica classica), organizzata dal Centro Sportivo Italiano, che «colorerà» la città prova competitiva ed una non competitiva. Una prova generale, si dice, per una vera e propria «maratona» che dovrebbe essere lanciata il prossimo anno rinnovando antiche tradizioni cittadine: tra gli anni 20 e 30 la città dei fiori ospitò il celebre «Giro podistico di Sanremo», con un padrino d'eccezione, Dorando Petri, lo sfortunato e celeberrimo delle Olimpiadi di Londra del 1908.

RITROVO E Ritrovo alle 8,30; partenza 10 unica, per uomini e donne. Tutto sul piazzale Carlo Dapporto, di zecca del piazzale al fondo del lungomare delle Nazioni, davanti alla vecchia stazione ferroviaria.

La «maratonina» sarà aperta ad atleti in possesso di certificato rilasciato da un medico sportivo (costo iscrizione lire 25000); la passeggiata non competitiva sarà aperta a tutti (costo iscrizione: lire 10000 adulti; lire 5000 ragazzi fino a 13 anni). Per informazioni e preiscrizioni tel. 0184-570033.

PERCORSO Prova «competitiva»: lungomare delle N corso Nazario Sauro, corso Trento e Trieste, via Nobel, corso Cavallotti, corso Mazzini, valle Armea, ingresso Superconad, corso Mazzini, corso Cavallotti, corso Garibaldi, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Marconi, piazzale supermercato Superfresco, Marconi, corso Matuzia corso Imperatrice, via Nino Bixio, corso Nazario Sauro, passeggiata delle Nazioni, piazzale Dapporto. Passeggiata «non competitiva»: lungo Nazioni, Nazario Sauro, Trento e Trieste, via Nobel, corso Cavallotti, corso Garibaldi, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, giardini Marsaglia, Imperatrice, via Nino Bixio, Nazario Sauro, lungomare delle Nazioni e piazzale Dapporto.

I primi tre della classifica assoluta riceveranno un cellulare. Nel montepremi anche schede ricarica, coppe e targhe.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Asta del Mobile garantisce ogni acquisto con un efficiente servizio di assistenza

La vendita è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché all'Asta, prima [illegible] di vendere mobili, si è scelto di costruire [illegible] servizio che tuteli ogni acquisto.

Personale specializzato effettua scrupolosi collaudi e controlli su tutti i mobili in arrivo nei nostri magazzini, prima della consegna.
Non solo. Ogni cliente, conoscerà la data e l'ora di consegna dei suoi mobili: se per cause [illegible] dovesse [illegible] in ritardo, sarà tempestivamente avvisato.
Il trasporto ed il montaggio è curato da [illegible] grandi attrezzati ed affidabili.

Ma è [illegible] dopo la consegna che l'organizzazione Asta [illegible] sente tutto il peso della sua professionalità e della sua serietà: con la presenza e la disponibilità costante di un'assistenza pronta [illegible] affrontare con [illegible] qualsiasi problema si possa presentare.

La presenza di problemi, lavorando, è [illegible] prensibile e giustificabile.
[illegible] dell'Asta del [illegible] nell'impegno di risolverli, [illegible], e nell'altissima considerazione [illegible] viene tenuto ogni [illegible] originale, unico, con gusti, [illegible] ed esigenze sempre diversi.

La selezione sui mercati europei

[illegible] grande esperienza in questo [illegible] caratterizzato da [illegible] continua quanto rapida evoluzione di stili e [illegible] tecnologie, ha portato L'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre [illegible] che [illegible] le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni [illegible].
Ogni catalogo, specchio [illegible] degli ambienti [illegible] dei centri [illegible], è il risultato [illegible] attento ed approfondito [illegible] di marketing: sulla base della [illegible] bisogni del pubblico esaminiamo e selezioniamo le soluzioni che offrono, ad ogni livello, il miglior rapporto tra qualità e prezzo.
Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, preselezionati in un panorama vasto ed affollato, diventa in questo modo estremamente semplice.

Gestione oculata ed attenta [illegible] fatto dell'Asta [illegible] un'azienda solida e concreta, capace di reinvestire i più utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della propria struttura, nei collaboratori, nell'immagine.
Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre garantita.
Ed anche la qualità, frutto di collaborazioni esclusive con le [illegible] imprese artigiane specializzate nella lavorazione [illegible] del legno.



La formazione del personale

All'Asta del Mobile ogni Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori dell'organizzazione: dalla vendita al servizio assistenza; dal magazzino al controllo qualitativo, dalla pianificazione consegne al trasporto e al montaggio.

Grande impegno è posto, ovviamente, nella preparazione delle persone che si occupano di arredamento e vendita.
Con frequenza settimanale, vengono affrontati argomenti essenziali che consentono di affinare le proprie conoscenze su stili, materiali e tecnologie, aggiornandosi al tempo stesso sulle novità e sulle proposte più recenti dei produttori [illegible] particolare [illegible] disponibilità a comunicare: stabilire [illegible] il nostro [illegible] un chiaro rapporto di [illegible] e comprensione, interpretando correttamente le [illegible] esigenze permetterà di [illegible] le [illegible] più idonee e gradite.

Gli incontri dedicati al disegno a mano libera sono [illegible] uno strumento essenziale per visualizzare con il cliente, in modo immediato, [illegible] o richieste.





A sinistra, Nicola La Cecilia Responsabile [illegible] Personale nel Centro di Finale Ligure

Sopra, Roberto Bonetto Responsabile Qualità e Servizi nel Centro di Cavallermaggiore

Pubblicità, anima dell'Asta

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, [illegible] garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

All'interno dell'Asta [illegible] quindi Idea Comunicazione, agenzia che progetta e realizza messaggi pubblicitari per radio e televisione, [illegible] e pagine pubblicitarie per quotidiani e [illegible], vine creative di immagine su [illegible] stradali e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi stagionali distribuiti nei Centri Vendita o abbinati a importanti [illegible], pubblicità in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali, rispetto alla fredda presentazione di prezzi e prodotti.
In [illegible], gradualmente, si è [illegible] to un forte rapporto di fiducia e simpatia con il cliente, che si sente, prima di tutto, rispettato.
In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione attraverso suoni ed immagini di qualità, si è sempre rivelata vincente.
Il pubblico, lo sappiamo bene, non ama le imposizioni ma gradisce essere informato [illegible] modo chiaro ed esauriente.
Per scegliere in assoluta libertà.

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta del [illegible] nasce a Cavallermaggiore nel 1993, da una [illegible] di Ivan Ruma e Valter Peirone.
Il nome, scelto pensando ai banditori d'asta, esprime immediatamente un concetto che guiderà negli anni successivi le strategie aziendali: "...con questi prezzi, chi può offrirti di più?"

Fin dall'inizio L'Asta si differenzia, [illegible] le panorama [illegible], specializzandosi nel legno.
Si ricercano e selezionano esperti artigiani e si importano i migliori legnami per dare forma ad una rete produttiva giovane, motivata, pronta a soddisfare qualsiasi esigenza sul prodotto fatto a mano, a prezzi sempre imbattibili.

Nel '95, per rafforzare l'immagine di un'azienda in grado di realizzare i desideri dei clienti, [illegible] di [illegible] della lampada, ridisegnato nella forma attuale due anni dopo.

[illegible] viene ampliata la sede storica di Cavallermaggiore, con l'apertura del nuovo grande magazzino in cui [illegible] spazio il [illegible] Servizi e Controllo Qualità.

[illegible] nel [illegible] il Centro [illegible] di Finale Ligure che, superando ogni più rosea aspettativa, [illegible] in poco tempo un affermato [illegible] di riferimento commerciale per tutta la Liguria.

[illegible], con [illegible] magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il Controllo Qualità.

Mentre il prezzo medio del mobile scende, cresce la cultura del servizio. Per molti giovani, con la creazione di nuovi posti di lavoro, emergono nuove opportunità, in un settore considerato esclusivamente, sino a pochi anni fa, a "gestione [illegible]".

I recenti rinnovamenti della sede storica, la gestione informatizzata, l'apertura dei due grandi bar interni segnano l'inizio del nuovo millennio... [illegible]

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO [illegible] KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati [illegible] è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero [illegible] velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi [illegible] perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente [illegible] situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni [illegible] controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce [illegible] risposta [illegible] sospetto in sole due [illegible]. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta [illegible] una cinquantina [illegible] milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un p[illegible] sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle [illegible]tostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si sono dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible] tantissimi: su automobili, moto, [illegible] soprattutto [illegible] camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del [illegible] per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo [illegible] agente [illegible] auto». [illegible] tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati [illegible] quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria [illegible] i collegamenti con [illegible] Torino-Aosta.

«Tra la [illegible] mercoledì [illegible] oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa [illegible] sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. [illegible] caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al cons[illegible] pattugliamento dell'autostrada, [illegible] polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, ma da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza [illegible] oggetti sospetti. «Sono in molti a chia[illegible] per informarci [illegible] scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea [illegible] comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muo[illegible] agli artificieri, altrimenti procediamo da [illegible]. Il [illegible] problema è un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle [illegible] New York, molta gente ha il terrore di [illegible] atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco [illegible] del [illegible] Gottardo sono le prove che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti [illegible] dimensioni catastrofiche». In questa direzione, [illegible] in atto [illegible] mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei pros[illegible] giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli [illegible]dali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada -, dice il responsabile [illegible] casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per [illegible] credibile, anche se le segnalazioni di camionisti e automobilisti [illegible] davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito [illegible] p[illegible] un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto [illegible] una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio
Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non [illegible] scattato il divieto di circolazione ai [illegible] pesanti, sull'autostrada [illegible] Fréjus la polizia [illegible] frontiera [illegible] la Stradale hanno continuato [illegible] fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen [illegible] sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. [illegible] per entrare [illegible] dal nostro Paese, bisogna esibire la [illegible] d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un camion in un punto qualsiasi di un[illegible] tunnel o viadotto in prossimità [illegible] una nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uni[illegible] Bardonecchia a Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia [illegible] frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una via alternativa al [illegible] Gottardo».

Ieri [illegible] autostrada viaggiavano solo i camion che trasporta[illegible] prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini [illegible] Stradale [illegible] agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, [illegible] già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione [illegible]li aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui [illegible]. Non tutti, quanto meno, sono convinti che [illegible] si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che [illegible] Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - commenta Francesco Miletto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. [illegible] carico di tritolo, pensa [illegible] lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo di controlli [illegible] solo per creare code chilometriche [illegible] farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su [illegible] Peugeot verde - Io mi sento più [illegible]. Sapere che la polizia ferma [illegible] i camion [illegible] un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente [illegible] ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti ca[illegible] oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuella Mayerhoff rientrano [illegible] casa, [illegible] Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, [illegible] un po' [illegible] tranquilli [illegible] una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». [illegible] proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta [illegible] a questi allarmi. Si crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che [illegible] Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una [illegible] evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia di frontiera [illegible] giorni del [illegible]. [illegible] stavolta è diversa. Allora la minaccia [illegible] lontana, e il Fréjus solo [illegible] porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo [illegible] vicino, vicinissimo, a poche decine di metri da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di una lunghissima galleria.

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria

I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili [illegible] per viaggiare anche [illegible] treni locali

Da ieri le tessere di libera circolazione [illegible] mezzi pubblici rila[illegible] ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie [illegible] accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William [illegible] e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso [illegible] novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà [illegible] realizzazione [illegible] un piano di intervento su carrozze [illegible] infrastrutture per ridurre [illegible] attuali barriere architettoniche e per estendere i [illegible]izi a terra e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le tessere consentiranno ai disabili [illegible] viaggiare [illegible] tutti i treni regionali e diretti [illegible] origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A [illegible] TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

[illegible] sanatoria per chi ha percepito prestazioni [illegible] dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta [illegible] svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento [illegible] conti» con l'Inps accompagnato da raffiche [illegible] proteste: 27 mila persone solo a Torino, 5[illegible] in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad [illegible] via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '96 per risolvere il problema, a livello nazionale la cifra dei rimborsi si aggira sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si inter[illegible] di[illegible] che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% [illegible] debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di [illegible] ha aggiunto il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro [illegible] a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, [illegible] il signor Luciano Baucia, [illegible] in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - [illegible] per anni gliel'ha versata - sotto [illegible] di una sfilza di rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare le [illegible] posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - [illegible] rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze di [illegible] esborso imprevisto. E che [illegible]. Dall'Inps fanno presente che [illegible] pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previ[illegible] dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano [illegible] trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno [illegible] il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace [illegible] chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, [illegible] suo. La disavventura del pensionato rientra nel con[illegible] delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre [illegible] mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: [illegible] circa 88 mila pensionati che hanno comuni[illegible] il loro [illegible] reddituale, [illegible] mila risultano [illegible] credito» (nel [illegible] so [illegible] loro [illegible] esigere dei soldi), 58 mila «a debito». [illegible] Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di [illegible] pagato troppo o troppo poco per anni.

Le [illegible] in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si [illegible] improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di [illegible] pensionato, si sa, [illegible] talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promet[illegible] bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli anni successivi e quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria [illegible] stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»



Sopra, l'assessore Giampiero Leo
A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato [illegible] vero e proprio caso politico. Non è in gioco [illegible] l'assegnazione di un contributo alle scuole [illegible] statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, [illegible] l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla con la dittatura [illegible] minoranze». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione [illegible] Rifondazione Comunista di presentare oltre [illegible] emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

[illegible] Leo, le forze di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è assente e [illegible] garantisce il [illegible] legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo [illegible] le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana [illegible] Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta [illegible] è [illegible] blitz [illegible] è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei anni [illegible] governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha [illegible] il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera [illegible] Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza del vecchio regolamento. [illegible] Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole [illegible] gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza [illegible] in grado di garantire il [illegible] legale?

«C'è stata [illegible] lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente [illegible] ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati, anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, [illegible] è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola [illegible] anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che [illegible] settimanale equilibrato [illegible] la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai [illegible]

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa delle Libertà ha [illegible] dotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho [illegible] fatto [illegible] smo nemmeno quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

[illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge [illegible] rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale di[illegible]sano La Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, [illegible]. «Non parlo da un punto di [illegible] politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento [illegible] è il mio. La sostanza di questa proposta di [illegible] riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire [illegible] scuole e riconosce a tutti la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra [illegible] quote parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione [illegible] loro figli, nel caso in questione [illegible] risparmiate dallo Stato, determinando così una disparità fiscale [illegible] cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di servizi pubblici, [illegible] osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

[illegible] in Europa? «La questione è stata risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune [illegible] Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina [illegible] materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. [illegible] queste vengono [illegible], l'ente versa [illegible] contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma; e la sostanza del problema [illegible] è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro [illegible] venga [illegible] perché questa guerra [illegible] religione [illegible] credo faccia bene a nessuno».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo [illegible] il parcheggio [illegible]» - «Solidarietà dopo [illegible]» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano di visto di ingresso ma che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, d[illegible] dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo st[illegible] affidati [illegible] una mediatrice culturale slava o romena, [illegible] ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i [illegible] Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità e di far fare una autocertificazione [illegible] italiano ai due manager. Ma un uomo [illegible] straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del [illegible] di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra[illegible] di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti; il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano [illegible] tra corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo [illegible] Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«[illegible] ottobre mi è arrivata [illegible] raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo di [illegible] moto per il peri[illegible] 1998/99. Tutto molto chiaro e logico; se non fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo scorso anno [illegible] già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tu[illegible] questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

[illegible] lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico [illegible] A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare [illegible] fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli [illegible] che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare [illegible] giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi [illegible]».

Segue la firma

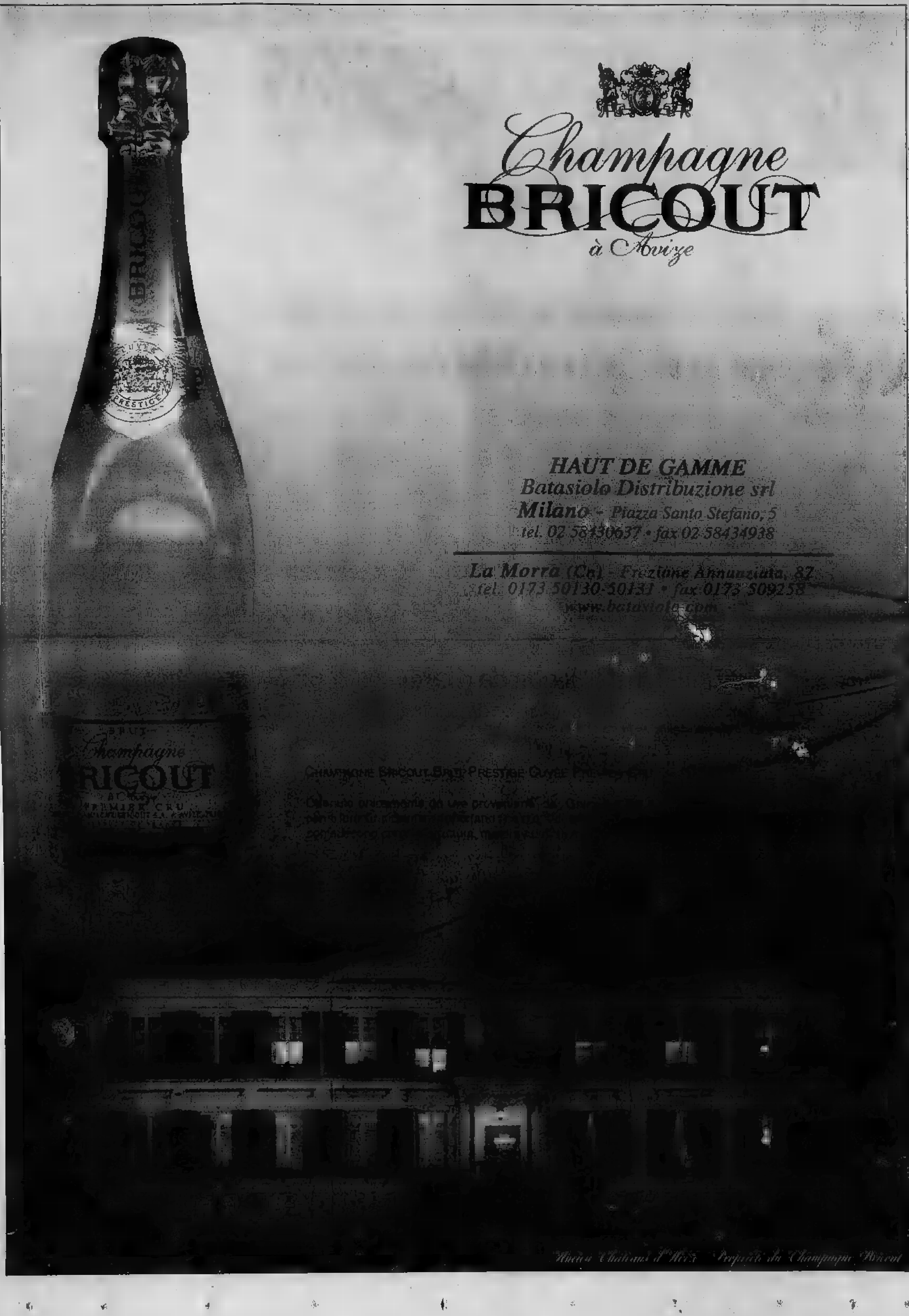
Un lettore [illegible] scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo [illegible] saranno pronte [illegible] prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi [illegible] stilare una graduatoria. [illegible] anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

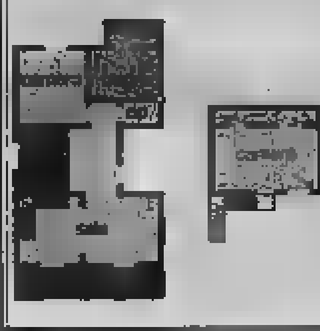
spocchiotempi@lastampa.it


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com
BRUT
Champagne
BRICOUT
PREMIER CRU


BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830
CapeLand S
CHRONOGRAPHE EN ACIER ÉTANCHE À 200M
MOUVEMENT AUTOMATIQUE
CERTIFIÉ CHRONOMÈTRE (COSC).
www.baume-et-mercier.com
VS
dal 1880
Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808



DUBBI SULL'INCENERITORE E PREOCCUPAZIONI PER IL FORTE AUMENTO DEI COSTI

Rifiuti, la guerra dei Comuni

Contestato il Piano elaborato dalla Provincia

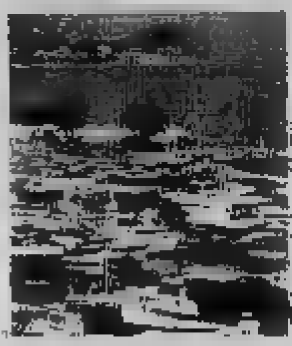
SAVONA

I Comuni del comprensorio [illegible]nese chiedono una drastica revisione del Piano dei rifiuti elaborato dalla Provincia. Savona, Vado, Quiliano, Spotorno, Bergeggi, Noli, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle e Varazze ritengono che l'inceneritore non costituisce la soluzione ottimale al problema dello smaltimento dei rifiuti in provincia anche perchè presenta costi troppo elevati. L'ipotesi formulata [illegible] Provincia prevede infatti un aumento del 40 per cento della spesa.

Le osservazioni presentate dai Comuni serviranno ad aprire un dialogo con l'ente provinciale

Da Bergeggi a Varazze i sindaci sono in allarme per le soluzioni tecniche scelte da Palazzo Nervi

su un tema per certi versi delicato e sotto altri aspetti appetibile. E' inutile negare, infatti, che mentre la maggior parte dei cittadini teme di [illegible]r assegnato al proprio Comune l'impianto per la distruzione dei rifiuti, per molte aziende si tratta del busi[illegible] fondamentale dei prossimi decenni. In sostanza i Comuni presenteranno un documento in cui evidenziano che manca uno studio sulle quantità minime di rifiuti necessari per alimentare l'inceneritore che è un impianto che una volta [illegible] deve funzionare a ciclo continuo. I Comuni evidenziano anche preoccupazioni sulle ripercussioni che potranno verificarsi sul traffico, quando decine di camion di rifiuti confluiranno [illegible] la provincia nella località che verrà individuata per ospitare l'impianto. I Comuni chiedono anche di verificare la possibilità di effettuare un consorzio con altre province. [e. b.]



GLI ALBERGHI DI [illegible] INVESTONO 100 MILIARDI

Molte ristrutturazioni e nuove aperture per accettare la sfida del mercato europeo

Augusto Rembado a pagina 41

CHIESTO L'INTERVENTO DELL'ENPA: «FORSE IL MANIACO ABITA NEL QUARTIERE»

Strage di gatti alla Villetta

I randagi uccisi con bocconi avvelenati

SAVONA

Un maniaco che si diverte a uccidere i gatti. E lo fa nel modo più subdolo, con boc[illegible]ini di carne e altre prelibatezze avvelenate che prepara [illegible] dissemina nelle zone frequentate dai felini. Queste esche terribili, dall'effetto letale, avrebbero provocato negli ultimi [illegible] una vera e propria strage di randagi nel quartiere della Villetta, al punto che la colonia di felini è stata letteralmente decimata.

«Basta fare quattro passi nel quartiere per rendersene conto - dice una donna che

Le esche preparate con cura vengono poi abbandonate nelle zone che normalmente sono frequentate dai felini

preferisce mantenere l'anonimato -. La scalinata che da via Famagosta porta alla Villetta, fino a qualche tempo fa era popolata [illegible] molti randagi. Ora non se ne trova più uno. E lo stesso discorso vale per altre zone del quartiere».

L'altro giorno, i bocconcini al veleno hanno ucciso di nuovo. L'esca, forse trattata con un potente topicida, non ha dato scampo a un gattino di pochi mesi, un micio domestico, sfuggito ai padroni che lo hanno cercato per due giorni. L'altro pomeriggio, la bestiola è stata ritrovata morta.

E [illegible] c'è chi vuole rivolgersi all'Enpa, alle guardie zoofile. «Bisogna fare qualcosa - dicono nel quartiere -. Fermare questa strage di gatti. E scoprire chi è il maniaco, forse qualcuno che abita qui». [c. v.]

SCATTA IL PIANO D'EMERGENZA: TERRORISTI KAMIKAZE POTREBBERO COMPIERE ATTENTATO CON UN TIR CARICO DI ESPLOSIVO?

Autostrade liguri al setaccio

Più controlli dopo l'allarme dei servizi segreti

Claudio Vimercati

SAVONA

La segnalazione è ritenuta molto attendibile dai servizi segreti: terroristi kamikaze potrebbero compiere un attentato con un camion imbottito di esplosivo, magari in una galleria. Sulle [illegible]de e autostrade che interessano i valichi di frontiera è così scattato l'allarme rosso, con gli agenti della polizia stradale mobilitati in decine di posti di blocco e controlli che sono rivolti soprattutto a tir e autarticolati.

Dopo il grande ingorgo sull'Autostrada del sole, dovuto proprio ai controlli, è scattato an[illegible] un piano di emergenza che coinvolge l'A10 (Savona-Genova), l'A6 (Savona-Torino) e l'Autofiori Savona-Ventimiglia. Pattuglie della polizia stradale, secondo il dispositivo messo a punto nei giorni scorsi nel corso di un vertice in prefettura, hanno il compito di controllare aree di servizio, piazzole, autoparchi, l'uscita dei caselli autostradali. Si tratta di controlli mirati, si controllano tutti i Tir [illegible] transitano in autostrada, alla ricerca di esplosivo o di altro; si sottopongono al metal detector e, se lo strumento segnala qualcosa, il carico viene minuziosamente esaminato. Finora, fortunatamente, non è stato necessario.

Ma l'allarme e la paura restano, anche perché il valico di Ventimiglia è vicino ed è considerato dai servizi segreti tra quelli potenzialmente a rischio: attraverso di esso potrebbero entrare [illegible] i terroristi kamikaze. Ed ecco spiegate le [illegible] si sono aggiunte a quelle già previste per il ponte dei Santi. Mercoledì i primi controlli sulla Savona-Torino, sull'Autofiori, sulla Savona-Genova: decine i camion, i tir, gli autoarticolati ispezionati. Ieri è stata [illegible] giornata di pausa perché nei giorni festivi i camion non possono circolare in autostrada. I poliziotti [illegible] ugualmente puntato l'attenzione a quelli (per la verità pochi) parcheggiati nelle aree di servizio e negli autoparchi. I controlli riprenderanno oggi. Ma non ci sono soltanto i tir nel mirino della polizia. La Stradale, infatti, [illegible] d'occhio anche i caselli e gli autogrill, ferma e identifica eventuali persone sospette, soprattutto stranieri, soprattutto extracomunitari.

Ai controlli per la paura di un attentato si sono aggiunti quelli, già programmati, per il lungo ponte di Ognissanti. L'Autostrada dei Fiori, già da mercoledì sera, è stata presa d'assalto da migliaia di turisti. Il traffico è stato intenso anche ieri mattina in direzione Francia. Qualche coda si è registrata, in uscita, ai caselli di Pietra Ligure e Albenga.



L'autoporto al casello autostradale di Savona-Vado ieri a mezzogiorno: fermi tutti i camion e code in direzione Ponente

UNA FORZA IN PIU' NEL CENTROSINISTRA SAVONESE

Ruggeri verso le Comunali con una «lista del sindaco»

La scelta dettata dalle incertezze dei Ds e per catturare i voti di «Savona Viva»

SAVONA

Ruggeri si presenterà alle prossime Comunali [illegible] una «lista del sindaco», collegata alle altre forze del centrosinistra ma autonoma. Anche se il sindaco non accetta di parlare delle scadenze elettorali, la logica, la tecnica e i frequenti incontri con esponenti della società civile suggeriscono che Carlo Ruggeri stia lavorando da mesi a questo obiettivo.

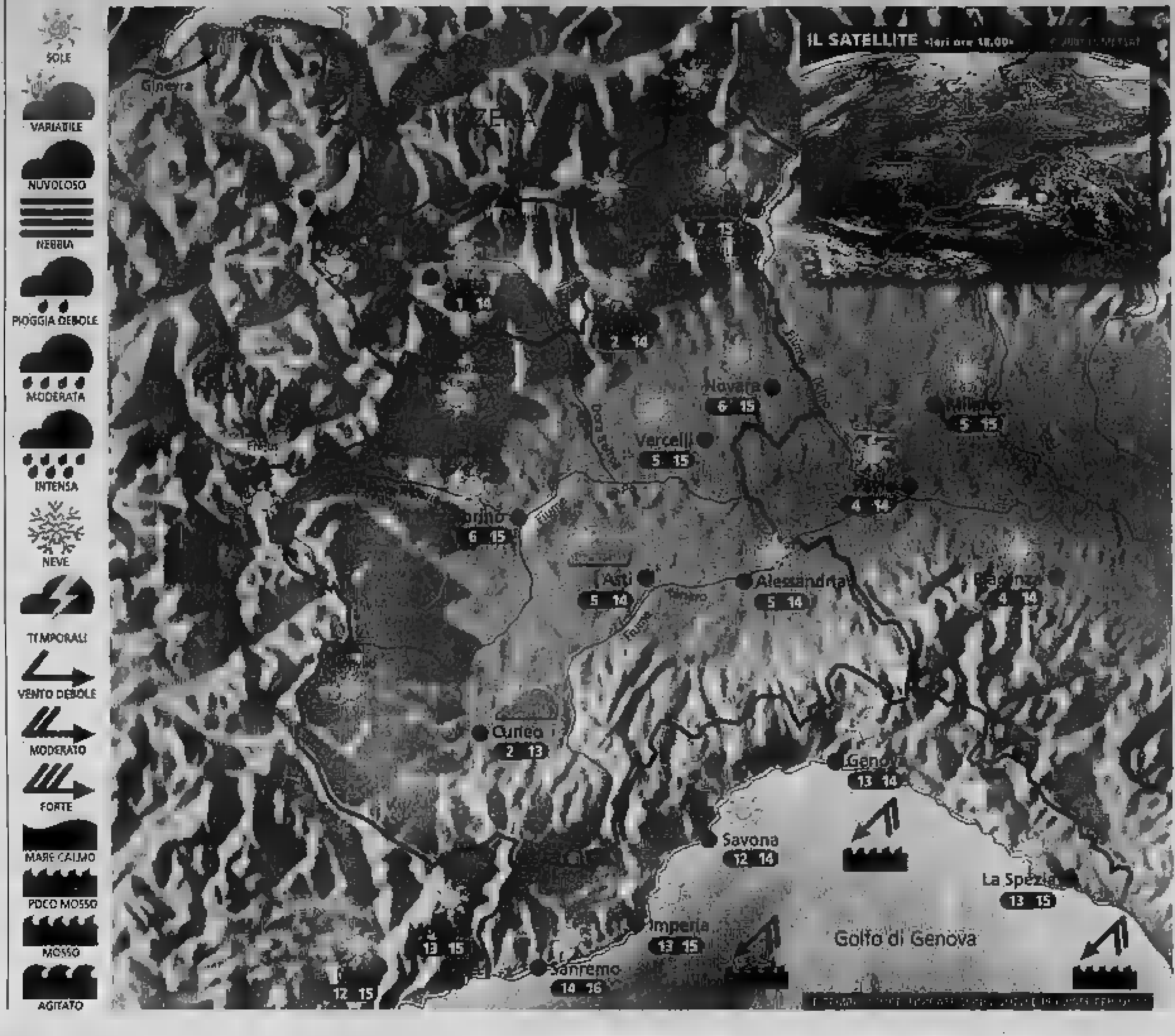
LA TECNICA Dal punto di vista dei meccanismi elettorali, la scelta di Ruggeri appare quasi scontata. Tutti i sindaci eletti [illegible] l'elezione diretta, dopo il p[illegible] mandato hanno giocato la carta della lista autonoma per consolidare il pacchetto di voti ottenuti nel mandato precedente e mettere a frutto il consenso personale. Una regola seguita [illegible] dall'ex sindaco Francesco Gervasio, che con la lista civica ottenne addirittura [illegible] 12 per cento di preferenze.



Il sindaco Carlo Ruggeri

[illegible] Due le motivazioni che spingono il sindaco a operare nella direzione della lista civica. Intanto il raggruppamento a sostegno del sindaco [illegible]te dovrebbe assorbire il bottino di voti che quattro anni fa venne capitalizzato dalla lista «Savona Viva». La formazione civica era [illegible] avviata da Rino Cavanese e aveva fatto breccia soprattutto fra i commercianti. Per le elezioni del 2002 [illegible] Rino Canavese e l'Ascom staranno alla finestra e quindi Ruggeri pescherà le risorse migliori di «Savona Viva» anche per evitare che prendano altre strade. L'altra forte spinta alla formazione di un listone civico è insita alle dinamiche sempre più circonvolute dei Ds.

CASA DS Il sindaco ha as[illegible] allo sconquasso congressuale con il consueto aplomb ma formalmente ha perso come tutti gli altri «fassiniani». Anche se Ruggeri continua a ripetere che la sinistra del partito a Savona rappresenta una componente del tutto minoritaria, se la mozione Berlinguer dovesse alla fine trovare l'intesa su un segretario, per il sindaco sarebbero guai [illegible]. Come minimo sarebbe costretto a far finta di aprire la trattativa per allargare la giunta a Rifondazione comunista sapendo fin dal principio che [illegible] concluderebbe nulla di buono. [e. b.]



Situazione

Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni

Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza [illegible] sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino, molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, [illegible] orientali in pianure. Domani [illegible] bel tempo, [illegible] con temperature minime [illegible] lievi[illegible].

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana [illegible] di [illegible] sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di una vasta area [illegible] alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possi[illegible] nella mattinata di sabato sul versante pada[illegible] dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo [illegible] diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica, [illegible] questo consentirà [illegible] programmare escursioni e gite. In quota [illegible] pr[illegible] [illegible] po' di vento [illegible] [illegible] che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e [illegible] sicuramente piacevole passare qualche ora [illegible] riva [illegible] [illegible] e godersi il sole. In pianura potrebbe [illegible] qualche [illegible] di nebbia di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle [illegible]. Attenzione, dunque, a chi [illegible] [illegible]e alla guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia [illegible] spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	16
CATANIA	15	17	BRUXELLES	8	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	5	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	6	14
PALERMO	18	18	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, culmina alle ore [illegible] e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e [illegible] minuti, [illegible] domani alle ore 9 e 19 minuti



L'AUTHORITY PRONTA A INVESTIRE 35 MILIARDI SUL FUTURO DELLA CITTA'

La viabilità portuale cambierà Savona

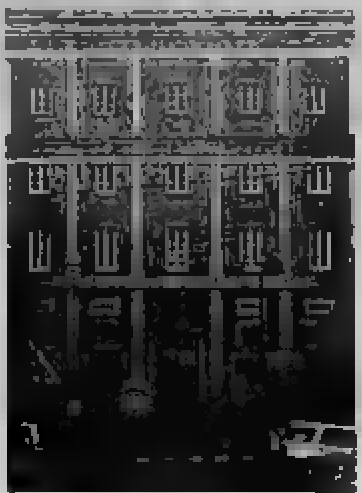
SAVONA

L'Authority ha 35 miliardi per cambiare volto a Savona. Fra [illegible] innumerevoli opere pubbliche previste nel piano triennale del porto, alcuni interventi avranno rilevanza strategica anche per lo sviluppo urbanistico della città. La realizzazione della viabilità per i traffici commerciali [illegible] il concorso di idee per lo sfruttamento dei 30 mila metri quadrati lasciati liberi dai capannoni ex Italsider, potrebbero davvero cambiare gli assetti di una città che sinora ha convissuto con ambiguità fra i retaggi dell'industria pesante e le ambizioni turistiche.

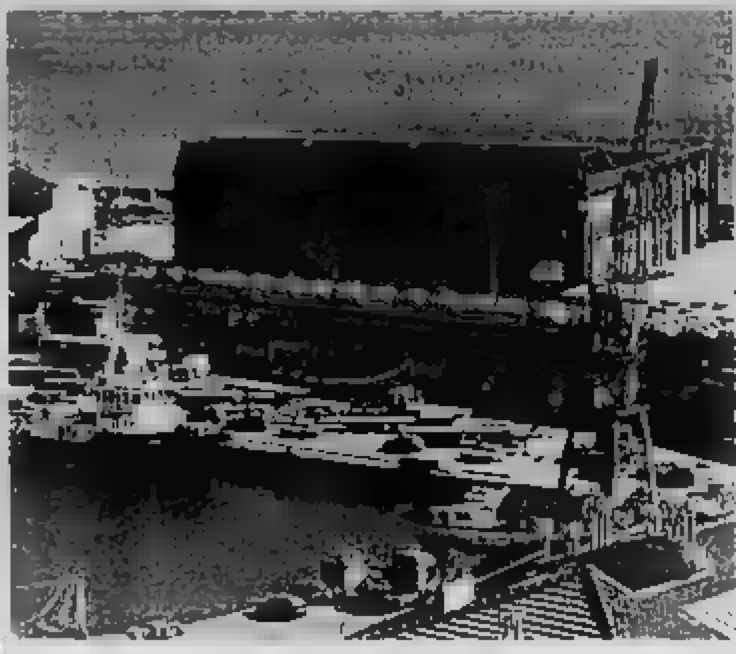
[illegible] Il Governo ha già stanziato 20 miliardi per la nuova viabilità portuale che forse non risolverà i problemi del traffico di Savona [illegible] comunque il punto di partenza per tutte le operazioni immobiliari e turistiche. I lavori dovrebbero avere lo scopo di scindere il traffico commerciale dalla viabilità ordinaria. La prima fase dei lavori prevede la realizzazione di un raccordo in galleria per un tratto di 300 metri, fra la rotonda di innesto con la viabilità di corso Mazzini e la nuova rotatoria che verrà realizzata vicino a piazza Rebagliati. [illegible] qui partiranno due collegamenti per il nuovo [illegible] portuale che sarà arretrato di 100 metri. L'altra direttrice di traffico sarà invece orientata verso la nuova stazione marittima della Costa. Per questo intervento viene ipotizzata una spesa di 10 miliardi. Altri 10 verranno invece utilizzati per creare un terrapieno di fronte [illegible] Italsider. [illegible] questa zona di terreno di circa [illegible] mila metri quadrati che verrà strappata al mare sarà riorganizzata la viabilità interna del porto, con parcheggi per i camion e spazi di manovra. Il punto debole dell'intera operazione è che il traffico in uscita dal porto per il momento continuerà a transitare da corso Mazzini. I miliardi per tunnel e rotatorie non risolvono il problema dell'imbuto in cui vengono a confluire quattro corsie [illegible] la mescolanza di traffico privato e commerciale. [illegible] fatto poi che la [illegible] con la nuova stazione marittima [illegible] l'intenzione di triplicare i passeggeri e che presto o tardi vengano realizzati i nuovi insediamenti immobiliari del porto, aumenta in prospettiva i problemi della viabilità savonese.

[illegible] L'altra grande chance a disposizione dell'Authority sono i 15 miliardi che serviranno per il recupero a scopo turistico delle aree che circondano la fortezza del Priamar sul lato mare. Uno dei due grandi capannoni industriali [illegible] già [illegible] parzialmente demolito e oggi adibito a parcheggio per i camion. La Port Authority e il Comune hanno deciso di bandire un concorso di idee per il riutilizzo di quest'area di 30 mila metri quadrati che potrebbe avere importanza strategica. [illegible] questa zona l'archietto Bofill aveva previsto un'arena che tuttavia non [illegible] incontrato [illegible] consenso del Comune.

NUOVA [illegible] L'ex sede della questura di Palazzo Santa Chiara ospiterà la nuova sede dell'Authority. La sistemazione dell'edificio di pregio storico e architettonico richiederà 3 miliardi e mezzo. La Port Authority ha previsto di arrivare [illegible] esecutiva alla fine del 2003. [e. b.]



Palazzo Santa Chiara



Le aree dietro il Priamar che saranno recuperate a scopo turistico

Parcheggi, incassati 250 milioni in meno

SAVONA

Il «bottino» del Comune sui parcheggi diventa sempre più magro. Malgrado negli ultimi [illegible] anni i posti a pagamento siano [illegible] raddoppiati, gli incassi risultano invariati. Anche nei giorni scorsi la giunta è stata costretta a effettuare una variazione di bilancio per prendere atto che i conti sulla gestione dei parcheggi non tornano.

Nelle previsioni di bilancio i parcheggi cittadini avrebbero dovuto fruttare alle casse di Palazzo Sisto un miliardo e 200 milioni. Ma al momento di tirare [illegible] somme, la polizia municipale e il Comune hanno [illegible] che gli incassi [illegible] inferiori di 250 milioni. Una perdita certamente non catastrofica ma che evidenzia come i parcheggi a pagamento rendano più o meno un miliardo l'anno oggi con circa [illegible] mila posteggi a disposizione come quattro anni fa quando [illegible] poco più di mille.

L'intera operazione dei parcheggi meriti correttivi. Il grande parcheggio di piazza del Popolo resta [illegible] al 40 per [illegible] e nel resto della città gli automobilisti parcheggiano persino nelle aiuole. [e. b.]

CORSE SUPPLEMENTARI DEGLI AUTOBUS DELL'ACTS

Cimitero aperto dalle 7,30 alle 18

SAVONA

Orario continuato al cimitero e corse bis degli autobus Acts. Per favorire le tradizionali visite [illegible] parenti dei defunti, sono stati potenziati i servizi pubblici di trasporto. Del resto la situazione del traffico fin dall'inizio della settimana era veramente problematica in via Quiliano. Impossi[illegible] parcheggio e lunghe code hanno caratterizzato gli ultimi giorni. L'Acts ha disposto le solite [illegible] supplementari. Si tratta di collegamenti speciali della linea 9 che porta da Savona a Quiliano. I quattro autobus aggiuntivi saranno in servizio dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il servizio verrà gestito dall'Acts con particolare elasticità, proprio per venire incontro alle esigenze del pubblico. Le corse bis partiranno quando gli autisti segnaleranno al centralino che l'autobus è carico di passeggeri. Anche per il cimitero [illegible] Vado (linea 10) ci sarà una corsa bis.

Lavoro straordinario anche per i dipendenti del cimitero che terranno aperto con orario continuato dalle 7,30 alle 18. L'orario continuato sarà adottato [illegible] domenica 4 novembre. Oggi intanto il sindaco Ruggeri sarà impegnato nelle cerimonie per il ricordo dei Caduti con deposizioni di corone al cimitero, in piazza Martiri, all'ex Italsider per finire con il lancio della corona in mare a bordo di una motovedetta della Capitaneria. [e. b.]

[illegible]

Città chiusa alle auto domenica prossima

Un centinaio di città italiane chiuderanno alle auto in occasione della «Domenica a piedi» in programma [illegible] novembre. In Liguria, non si potrà circolare [illegible] la macchina a Genova. «La domenica a piedi - ha detto il [illegible] dell'Ambiente, Altero Matteoli - [illegible] una giornata particolare per riscoprire le città senza traffico».

PIAZZA DEL POPOLO

«Evade» da casa arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] Gino Cristofori, 47 anni, di Savona, con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. L'altro pomeriggio, l'uomo si è imbattuto in un controllo dei militari nella zona dei giardini di piazza del Popolo. [illegible] controllo al terminale, è risultato che Gino Cristofori era detenuto agli arresti domiciliari e sono così scattate le manette. [c. v.]

POLITICA

La Sinistra giovanile delusa dal congresso dei [illegible]

Il vicesegretario della Federazione giovanile dei Ds Marco Ferrari si è detto deluso per l'andamento del congresso provinciale [illegible] partito dove «come al solito [illegible] badato più agli equilibri di potere che alle proposte avanzate dai compagni». [e. b.]

SCUOLA

Gaspari vuole discutere la crisi della Rossello

Il capogruppo di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha chiesto la convocazione di una commissione consiliare per discutere la difficile situazione che stanno attraversando le scuole «Rossello». [e. b.]

QUILIANO

Sulla Torino-Savona lavori anti-alluvione

Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta ha annunciato che sull'autostrada Savona-Torino nei prossimi mesi verranno effettuati lavori per garantire che le caditoie dell'acqua piovana non provochino allagamenti nei terreni che si trovano sotto i viadotti. E' previsto uno stanziamento [illegible] dieci miliardi. [e. b.]

LEGINO

Al canile in custodia due cani abbandonati

La Lega Nazionale per la difesa del cane comunica che nel canile di Legino sono in custodia [illegible] bracco maschio anziano con [illegible] collare di metallo trovato a Celle Ligure e una giovane segugia [illegible] stata rinvenuta a Sassello. Coloro che hanno bisogno di ulteriori informazioni potranno chiamare il numero 347/2358155. [e. b.]

I CARABINIERI ORA LANCIANO L'ALLARME: «QUEI DUE POTREBBERO NUOVAMENTE COLPIRE [illegible] CITTA'»

Ipnotizzano commesso e rubano i soldi

Coppia mediorientale in azione in un negozio di via Torino

SAVONA

[illegible] uomo e una donna dai tratti somatici orientali. Potrebbero essere indiani o pachistani. L'uomo indossa un cappotto di colore scuro. Veste abiti neri anche la donna, che porta i capelli raccolti in una coda di cavallo. Due persone eleganti e gentili, capaci di entrare subito nelle simpatie delle loro malcapitate vittime.

La coppia di orientali, l'altra mattina, in via Torino ha messo a segno un furto in un negozio di articoli per ufficio: distratto [illegible] commesso, hanno arraffato i soldi contenuti nella cassa (circa un milione) e sono fuggiti, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Un banale furto con destrezza? I carabinieri non ne sono convinti. «Sembrerebbe più probabile - spiegano - che si sia trattato di un furto con l'Ipnosi. Una tecnica che sia gli orientali che i mediorientali conoscono molto bene». E che in occidente in pochi sanno riconoscere [illegible] non dopo averla subita.

La tecnica per «incantare» e rubare è semplice e ampiamente sperimentata [illegible] a Savona ma [illegible] tutta Italia. I ladri entrano in un negozio, comprano qualcosa e poi, al momento di pagare, distraggono il [illegible] gesticolando, creando confusione. E in quei pochi attimi arraffano i soldi [illegible] che il malcapitato, come in catalessi, possa rendersene conto.

E' quello, appunto, che sarebbe successo l'altra mattina in via Torino: il commesso, ipnotizzato dalla coppia di malviventi, ha scoperto il furto soltanto quando la [illegible] andata. Solo allora si è reso conto che dalla cassa mancavano i soldi. All'impiegato non è rimasto altro [illegible] fare che telefonare ai carabinieri per denunciare il furto subito.

Un episodio che i carabinieri non vogliono assolutamente sottovalutare tanto è vero che, [illegible] timore che la coppia possa ritornare a colpire in città, hanno lanciato un allarme invitando i commercianti a fare attenzione e a segnalare al 112 eventuali situazioni sospette.

La presenza di mediorientali capaci di ipnotizzare le per[illegible] era stata segnalata in provincia di Savona già in passato. Nel passato i malviventi capaci di «addormentare» le loro malcapitate vittime avevano fatto la loro comparsa ad Alassio e Albenga. [illegible] Ponente i ladri ipnotizzatori avevano scelto di colpire soprattutto gioiellerie rubando non solo contanti ma anche plateau di bracciali, catene e anelli. [c. v.]

[illegible]

PICCHIATA DAL MARITO [illegible] ALBISOLA

Picchiata dal [illegible] durante una lite. E' successo a una donna di Albisola Superiore, [illegible] 25 anni, che ha dovuto poi ricorrere [illegible] cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari [illegible] hanno riscontrato la frattura del setto nasale e altre contusioni. La prognosi è di venticinque giorni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri di Albisola, è avvenuto l'altra [illegible] nella [illegible] dove marito e moglie vivono. Non è ancora stato chiarito dagli investigatori il motivo che ha fatto scatenare la lite [illegible] i due coniugi. Fatto [illegible] che la discussione dai toni via via sempre più accesi ha finito con il degenerare e a farne le spese [illegible] stata la donna, colpita con un pugno in pieno volto. [illegible] pugno che le ha rotto il naso. Il marito [illegible] rischia una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica per lesioni. [c. v.]

TRAGEDIA AD ALBISSOLA

Muore a 32 anni stroncato da un malore

ALBISSOLA M. Un milanese di 32 anni, Claudio Di Liberto, è morto ieri [illegible], dopo essere stato colpito da un malore. La tragedia si è consumata nell'appartamento [illegible] via Italia 50 ad Albissola Marina dove l'uomo era solito trascorrere le ferie o brevi periodi di vacanza insieme con la moglie e i due figli.

E' stata la donna a dare l'allarme. Ha visto [illegible] marito [illegible] pavimento del bagno, privo di sensi, e ha chiamato i soccorsi. E subito è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del 118, che ha mobilitato i militi della Croce d'Oro di Albissola e i sanitari del San Paolo, intervenuti con l'automedica. Le condizioni di Claudio Di Liberto sono apparse subito disperate. Ogni tentativo di rianimazione [illegible] rivelato inutile: l'uomo è morto all'arrivo in ospedale. Per chiarire [illegible] della morte il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, ha disposto l'autopsia: «Un atto dovuto - ha spiegato il magistrato - quando ci si trova di fronte al decesso di un giovane». Non viene esclusa l'ipotesi dell'infarto. [c. v.]

PER I RAGAZZI MORTI

[illegible] celebra l'ultima [illegible] in Cattedrale

SAVONA. Il [illegible] Dante Lafranconi chiuderà [illegible] alle 18 in duomo il proprio mandato a Savona celebrando [illegible] messa per tutti i ragazzi che sono morti prematuramente e per le loro famiglie. L'incontro è promosso dall'associazione «Figli in cielo». Intanto per le quattro parrocchie di Varazze il vescovo ha confermato che ci sarà un solo parroco con un aiuto. Parroco di Alpicella, Casanova e Faje e collaboratore della parrocchia del Pero, don Lorenzo Caviglia, fresco di ordinazione presbiterale, il ministero [illegible] sacerdote continua nei paesi dell'entroterra di Varazze, dove da tempo prestava servizio come diacono in aiuto al parroco don Roberto Fiaschi. Il "sodalizio" fra i due è stato confermato dal vescovo Dante Lafranconi: «Mi sembra giusto - ha detto il presule - proseguire nell'esperienza dell'unità pastorale fra le quattro comunità varazzine, che [illegible] già dato buoni frutti. D'altra parte, visto il numero attuale dei preti, [illegible] impensabile che ogni parrocchia pretenda un sacerdote tutto per sé».

Speriamo [illegible] parlino anche savonese

Da quando nel 1500 o giù di lì, con la fortezza del Priamar ed i cannoni puntati sulla città e con lo stemma [illegible] ancora campeggia sulla Torretta, Genova impose il suo diktat, chissà quali pianeti entrarono in congiunzione da permettere che nel 1930 si costituisse la provincia di Savona, però nel 1931 la progettazione del lungomare Matteotti ha minato lo sviluppo [illegible] porto mercantile vincolandolo alle necessità urbane della città.

Perché lo sviluppo portuale vuol dire ridare personalità e dignità ai savonesi, e la darsena che ospitava il terminal cellulose sarebbe indicatissimo per il cabotaggio delle merci mediterranee, nei giorni nostri si è tradotto in nuove incisività emollienti con la presidenza Sciutto, tanto per cambiare genovese, poi tramandata.

Ora anche il vescovo Lafranconi lascia la diocesi savonese ed anche lì chissà perché sembra andrà in un'altra del Geno[illegible] Speriamo che nell'ottica delle necessità dell'economia nazionale ed europea quale ritengo Savona [illegible] la sua provincia debba essere elencata, almeno i federalisti sappiano parlare savonese.

Mimmo Mantero, Savona

Sciopero degli studenti rovinato dai soliti «politici»

Sono una studentessa che ha fortemente voluto la manifestazione di giovedì 25 ottobre contro il «pacchetto scuola» del ministro Moratti, inserito all'interno della Finanziaria, ma che [illegible] pochi metri ha preferito abbandonare [illegible] corteo vedendo la modifica delle motivazioni operate dai partecipanti aderenti a Lotta Comunista. Con me molti altri studenti. [illegible] vedo pe[illegible] uno sciope[illegible] come apolitico debba diventare e sembrare merito di minoranze estremiste assai poco rappresentative degli studenti che hanno deciso di scioperare. Propongo a costoro di organizzare autonomamente un corteo o [illegible] zione ch[illegible] sia e di [illegible] i partecipanti. Assai probabilmente lì si potrebbe contare senza sforzo. Queste minoranze ha solamente sfruttato il lavoro di altri a proprio favore, insomma, per f[illegible] un po' di propaganda.

Lettera firmata, Savona

Quattro anni [illegible] attesa per aprire un cancello

Era ora! Dopo quasi quattro anni di mandato il sindaco Ruggeri è riuscito nell'impresa di aprire il cancello del passaggio di Santa Chiara! Quasi fosse un nuovo canale di Suez, il sindaco ha ritenuto di celebrare con banda musicale e corteo storico il memorabile evento! Certo l'impresa superata (trovare la chiave e la lampadina non sono [illegible] trascurabili) fu [illegible] strabiliante da spingerlo a convocare anche la televisione regionale perché non sfuggisse a tutta la Liguria il suo successo. Di tale evento volle dare anche l'interpretazione allegorica, disse: «E' un simbolo della città che cambia». E' un augurio che va completato: «E' un simbolo della città che cambia... sindaco».

Alice Piazzi, Savona

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattilos[illegible]. Le lettere prive di firma leggibile non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6 -
17100 Savona - Fax: 019 810.871

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Villetta, [illegible] Montegrappa 24, telefono 019.[illegible]

Padovani, via Chiavella 14, [illegible] 801318.

San Paolo corso Italia 178, telefono 019.829937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.282.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli* via Roma 75, telefono 019.503855.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 8, telefono 019.565865.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: *[illegible]*, Borgata Piano, telefono 019.53508.

[illegible]

VADO *Mezzadra* via Aurelia 136, telefono 019.880231.

SPOTORNO: *Cibrario*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 628036 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690823

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *S. Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Neri* via Libertà 3, telefono 0182.990[illegible]

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 16, telefono 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero, Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

[illegible]DORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040.

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello, telefono 019.97280

[illegible]

NATI. Nessuno.

MORTI. Elena Bortoluzzi, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del Convento. Erminia Senatori, 93 [illegible] Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo alle 9. Giorgio Bolà, 73 anni, Varazze. I funerali si [illegible]ranno questa mattina alle 10,30 nella Cappella dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'associazione giovani farmacisti di Savona organizza un corso di aggiornamento sul [illegible] «Conoscere le malattie per educare alla salute». Le lezioni si basano sulla valutazione dei sintomi, la comprensione della diagnosi e la compatibilità delle terapie. Sono, in programma otto serate, una al mese, dedicata ciascuna a una patologia diversa. Il primo seminario si svolgerà il 14 novembre alle 21 all'Aula magna dell'ospedale San Paolo, al piano terra del padiglione Vigiola. Relatore il primario di Medicina I Franco Bonanni che interverrà sul tema: [illegible] e abuso di farmaci: intos[illegible] e malattie iatrogene».

[illegible]

Tango argentino

Lezioni di avvicinamento al tango argentino, danze standard e latino americane al Circolo Arca Enel [illegible] via Cima[illegible] Savona «I nipoti di Os». Informazioni e iscrizioni al numero 019/813381.

[illegible]

Euro e i Comuni

«L'Euro e la pubblica amministrazione, problematiche». E' il titolo del convegno, riservato a pubblici dipendenti ed amministratori in programma [illegible]tedì 6 novembre presso la sala Consigliare di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

SPOTORNO

Sportello Anmic

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi [illegible] comunica che dal 8 novembre prossimo sarà possibile anche a Spotorno inoltrare richieste e pratiche. Ogni giovedì, dalle 15 alle 17, un incaricato Anmic sarà presente presso una sala della civica biblioteca «Sbarbaro» (ex sede dell'ufficio Iat). [a. r.]

RINNOVATE MOLTE STRUTTURE RICETTIVE CON LA REALIZZAZIONE DI PISCINE, ASCENSORI E AUMENTO DI STELLE

Investiti 100 miliardi negli hotel

Un salto di qualità per il turismo di Finale Ligure

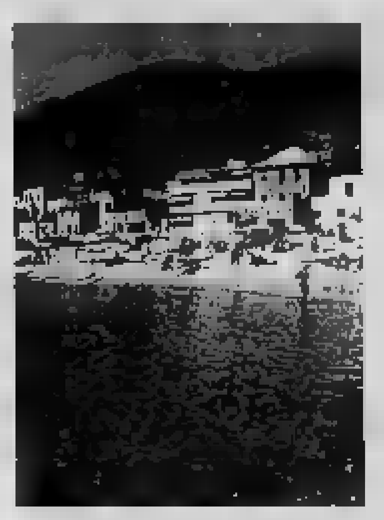
Augusto Rembado

FINALE L.

Il progetto di riqualificazione del sistema ricettivo di Finale Ligure ha coinvolto 50 [illegible] alberghi, residence, [illegible] il [illegible] per cento della ricettività totale, con un investimento di 100 miliardi. Non c'è località [illegible] Riviera che, in proporzione al [illegible] patrimonio ricettivo, ha fatto un salto di qualità di questa portata in pochi anni. I risultati [illegible] evidenti, [illegible] moderne e una crescita del movimento turistico anche in un anno di «vacche magre» come il 2001.

IL PROGETTO Il progetto complessivo è stato elaborato 6 anni fa dall'Associazione albergatori. «Siamo partiti da [illegible] semplice riflessione, il turismo è una economia la cui competitività dipende da un sistema integrato di imprese, servizi e infrastrutture, promozione e commercializ[illegible] [illegible] fondamento è la qualità e la pluralità dell'offerta», dice il presidente Angelo Berlangeri. Il piano è consistito [illegible] interventi su strutture già esistenti, la realizzazione di nuove strutture e la formazione del personale.

FINANZIAMENTI Il finanziamento è stato strutturato utilizzando, a sostegno delle risorse [illegible] singoli imprenditori, pari ad almeno il 25% del totale dell'investimento, da una parte degli aiuti pubblici (Obiettivo2, Patti



Nuovi alberghi anche a Varigotti

territoriali provinciali, finanziamenti della Regione o dello Stato), pari al 20% del totale. Dall'altra parte gli imprenditori hanno sottoscritto convenzioni con istituti di credito locali. L'intervento complessivo muoverà 100 miliardi e ha coinvolto tutte [illegible] strutture che necessitavano di ristrutturazioni. Tutte le strutture a 3 o 4 stelle hanno aderito alla formazione. Entro il 2003 le opere [illegible] completate [illegible] già oggi [illegible] raggiunto l'80% del totale.

VARIGOTTI Coinvolti 5 alberghi e un residence, una struttura da 2 è diventata a 4 stelle. Un condominio (caso quasi unico), è stato trasformato in residenza ricettiva.

[illegible] Le ristrutturazioni hanno interessato [illegible] alberghi, 3 [illegible] e 2 campeggi con la realizzazione di 4 nuove piscine, 2 nuovi residence e la trasformazione di un albergo in residence.

MARINA Gli alberghi ristrutturati [illegible] stati 15, 2 i residence, altri due sono stati realizzati [illegible] novo.

BORGO Due alberghi ristrutturati con la costruzione di [illegible] nuove piscine.

EFFETTI Spiega il presidente Angelo Berlangeri: «Effetti tangibili sono stati l'aumento e il consolidamento, negli ultimi 5 anni, dei livelli occupazionali e del valore aggiunto turistico conseguente alle ricadute sull'indotto, diretto e indiretto, degli investimenti messi in campo. Nelle casse comunali finiscono 10 miliardi (oneri di urbanizzazione) da spendere in opere di pubblica utilità. C'è una rinnovata fiducia dei turisti nella qualità dell'offerta ricettiva finalese come dimostrato dai dati del movimento nella nostra località, fra gli unici [illegible] il segno positivo nel panorama provinciale».

[illegible] Gli imprenditori turistici finalesi, in parte con il sostegno del Comune, hanno molti programmi (cure talassoterapiche ed altro). [illegible] sono mossi anche con Club vacanze, offerte mirate e il consorzio Promofinale.

FINALE L.

Allarme cinghiale vicino alla stazione

C'è chi giura di aver visto un cinghiale [illegible] sui binari vicino alla stazione. L'allarme mercoledì alle 22,30. Sono intervenuti i vigili del fuoco ma dell'animale [illegible] è stata trovata traccia. [a. r.]

LOANO

Probiviri di [illegible] Italia per Cenere e Zaccaria

E' andato avanti il procedimento di deferimento ai probiviri di Forza Italia dell'ex sindaco e dell'ex vice di Loano Francesco Cenere e Remo Zaccaria. Rischiano l'«espulsione» dagli azzurri per aver dato vita ad una lista antagonista a quella ufficiale. [a. r.]

NOLI

Ecco i tecnici che hanno restaurato il Vescovado

Arturo Bricchetto (progettista e direttore dei lavori), Salvatore Lanza (progettista), Chiara Bricchetto e Fabrizio Conti (architetti collaboratori). E' il pool dei tecnici che si è occupato del restauro del Palazzo del Vescovado inaugurato nei giorni scorsi. [a. r.]

FINALE L.

Appalto per i lavori agli argini dello Sciusa

E' scaduto nei giorni [illegible] l'appalto per l'esecuzione dei lavori di arginatura del torrente Sciusa a Finalpia. L'opera programmata dall'amministrazione comunale costerà circa 600 milioni. [a. r.]

SPOTORNO

Le elementari vincono il «Penne sconosciute»

Il «Giornalino del 2000» delle elementari di Spotorno ha vinto il quinto concorso nazionale «Penne sconosciute», riservato ai giornali scolastici. Il concorso ha avuto quest'anno circa 300 giornali che andranno ad arricchire l'emeroteca di Piancastagnaio, la cittadina in provincia di Siena sede del concorso. [a. r.]

SPOTORNO CHIEDE L'AIUTO DEGLI IMPRENDITORI

Ecco il progetto per box e scuole

SPOTORNO

I privati avranno [illegible] progetto, già [illegible] e pronto con tutti gli iter superati, per costruire 70 box interrati per auto ma in cambio dovranno pagare quasi tutte le nuove scuole elementari, dal costo preventivo di circa un miliardo e mezzo. L'obiettivo finale è, entro pochi anni, concentrare nell'edificio di viale Europa, sede attuale delle scuole, tutti gli uffici del Comune.

Il Comune di Spotorno cerca di «sfruttare» al meglio la carenza di posti auto e più in generale il business dei garage. Un box auto «finito» costa almeno 70-80 milioni, in alcune località della Riviera anche, di molto, oltre i 100 milioni. E' partendo da questo dato di fatto che l'amministrazione comunale, retta dal sindaco Gian Carlo Zunino, sta preparando un appalto ad hoc che preveda, da un lato, la costruzione delle [illegible] elementari in zona Baxie e, dall'altro, un ampio garage interrato.

Il Comune fornirà il progetto di massima e quindi il superamento di molti «passaggi» tecnico-burocratici che spesso scoraggiano gli imprenditori. [illegible] fatto un appalto, che i legali stanno definendo in questi giorni, per cercare il migliore offerente. Il nostro obiettivo è avere le scuole nuove risparmiando indicativamente 1500 milioni», chiarisce il sindaco Gian Carlo Zunino.



Il sindaco Gian Carlo Zunino

Con il nuovo edificio il secondo obiettivo dell'amministrazione sarà quello di recuperare gli attuali locali di corso Europa occupati dalle elementari. «In questa sede, molto accessibile, vogliamo trasferire ed accentrare gran parte degli uffici comunali per dare un servizio migliore ai cittadini. L'attuale palazzo civico resterà come sede di rappresentanza e per alcune manifestazioni», conclude il primo cittadino. [a. r.]

ATTENTI AI FALSI VENDITORI

Ecco i consigli dell'Assoutenti contro le truffe

BORGHETTO. «Prima di aprire il portafoglio apri gli occhi». E' il titolo della campagna di prevenzione alle «fregature» e alle truffe a domicilio, e non solo, pro[illegible] dall'Assoutenti del Ponente. Allo Sportello del cittadino, che ha sede nell'ex palazzo comunale in piazza Libertà a Borghetto, [illegible] [illegible] sempre maggior frequenza segnalazioni da parte di «vittime», in prevalenza di anziani che vivono da soli, delle «truffe porta a porta», ma anche attraverso altri [illegible]

Spiega Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti: «I rischi, gli inconvenienti e le incognite legate alle vendite fatte [illegible] case, davanti alle scuole e ai supermercati, per strada, per telefono, per televisione e ora anche per via telematica sono così elevati e frequenti che [illegible] la massima attenzione. Spesso anche nel Ponente le vendite sono camuffate da interviste, da incontri amichevoli studiati nei minimi particolari, presso alberghi o sale e la trappola scatta inesorabilmente per i più sprovveduti. [a. r.]

ORA IL PROGETTO TORNA A GENOVA PER L'ULTIMO VIA LIBERA DALLA REGIONE

A gennaio il Piano regolatore

Albenga: sarà spostata l'Ortofrutticola

ALBENGA

Il Piano regolatore ha imboccato la dirittura di arrivo e potrebbe diventare esecutivo nei primi giorni di gennaio. Questa è l'attesa e la speranza sia dell'amministrazione Zunino, [illegible] di molti settori imprenditoriali.

Il sindaco Mauro Zunino: «A partire dal 30 ottobre è disponibile il testo delle controdeduzioni alle osservazioni formulate alla Variante Generale del Piano Regolatore da parte della Regione Liguria. Il testo verrà portato all'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì 14 novembre alle ore 15». Se la Regione accetterà le controdeduzioni il Piano potrebbe quindi diventare esecutivo a tutti gli effetti.

Spiega Angelo Barbero, che oltre ad essere Consigliere comunale è anche consigliere regionale e presidente della Quarta commissione di Palazzo Fieschi con competenza sull'urbanistica (e quindi sui piani regolatori dei Comuni): «Noi abbiamo [illegible] risposte puntuali e positive, direi mirato, in modo da sgombrare il campo da equivoci o errate interpretazioni delle nostre intenzioni. Non solo. Circa dieci giorni fa sono [illegible] ad Albenga i tecnici della Regione proprio per vedere sul posto le situazioni più delicate».



Tra gli interventi previsti dal Prg anche lo spostamento dell'Ortofrutticola

Secondo la giunta Zunino probabilmente ripartiranno tutte le zone cosiddette di completamento, [illegible] [illegible] possibile edificare e sopraelevare. Fra le molte situazioni in attesa di sblocco, [illegible] dato disco verde all'operazione di trasferimento della sede dell'Ortofrutticola da via Dalmazia in regione Massaretti. [r. cr.]

BLITZ [illegible] CARABINIERI A TOIRANO. A BORGHETTO GIOVANE IN MANETTE PER COCAINA

Arrestato per spaccio di droga

Imperiese vendeva ecstasy davanti alla discoteca

TOIRANO

Nuovo arresto per droga da parte dei carabinieri della [illegible] pagnia di Albenga. A finire in manette, l'altra notte, è stato un imperiese di 24 anni, Stefano Tarabini, che è stato sorpreso dai militari a spacciare ecstasy davanti alla discoteca Domina, a Carpe, sulle alture di Toirano.

I carabinieri, che per la notte di «Halloween» [illegible] predisposto [illegible] serie di controlli anti-droga in numerosi locali notturni della provincia, si sono insospettiti per l'atteggiamento di Stefano Tarabini, [illegible] no incominciato a tenerlo d'occhio e quando hanno visto che prendeva contatti con altri giovani, lo hanno fermato e sottoposto agli accertamenti del [illegible].

Stefano Tarabini è stato sorpreso mentre spacciava tre pastiglie di ecstasy. Addosso ne aveva altre due. Il giovane è stato arrestato, mentre i due acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura.

Stefano Tarabini è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane dovrebbe essere interrogato oggi dal giudice delle indagini preliminari.

Stessa sorte per un diciannovenne di Borghetto Santo Spirito che è stato trovato in possesso di una dose di hascisc ed una di cocaina. Infine è stato denunciato per inosservanza delle norme sull'immigrazione e proposto per l'espulsione dall'Italia un albanese di 18 anni controllato a bordo di una vettura sospetta.

Durante l'operazione «Halloween», finalizzata a reprimere lo spaccio di stupefacenti all'interno e nei pressi nelle discoteche, i carabinieri hanno complessivamente controllato 102 autovetture, identificate 126 persone ed elevato sei contravvenzioni al codice della strada. Operazioni simili saranno ripetute nelle prossime settimane per reprimere lo spaccio delle cosiddette «droghe del sabato sera». [c. v.]

Carabinieri

Aumenta l'organico in caserma a Pietra

PIETRA L. Pochi giorni fa il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, e l'assessore alla vigilanza, Edoardo Ciribì, avevano scritto al ministro degli interni Claudio Scajola, per chiedere il potenziamento della locale caserma dei carabinieri ridotta ai «minimi termini». La risposta dal ministero, tramite il parlamentare [illegible] Nan, è stata quasi immediata. Spiega Nan: «Il ministero mi ha confermato che a giorni la caserma di Pietra avrà un rinforzo con un brigadiere ed un appuntato. Non è poca cosa e comunque è una risposta immediata che dimostra sensibilità ai problemi locali dell'ordine pubblico. E' l'unica caserma della provincia che lo ha ottenuto».

[illegible] inizio agosto, sempre tramite il ministro Scajola, alla caserma di Pietra, come a quella di Finale Ligure, [illegible] stato assegnato un «rinforzo» di [illegible] uomini. I risultati, a giudizio quasi unanime, sono stati immediati soprattutto per la prevenzione dei reati più comuni, anche se i ladri hanno colpito un po' ovunque. Ad inizio settembre però le due caserme sono tornate ad essere sguarnite. In particolare quella pietrese dove gli uomini del [illegible]ciallo Giuseppe C[illegible] devono occuparsi di un territorio molto [illegible] che comprende anche i Comuni di Borgio Verezzi, Magliolo, Giustenice. Pietra è inoltre un nodo nevralgico per la viabilità con [illegible] milioni di vetture «in transito» al casello dell'Autofiori e con le problematiche legate all'ospedale Santa Corona, con Dipartimento d'emergenza di 2° livello.

I carabinieri di Pietra sono stati trasferiti da pochi mesi nella, non ideale, sede provvisoria ricavata nei nuovi locali di via Nunzio Regina. La nuova [illegible] caserma dovrà essere costruita in piazzale Moro, ma per ora i progetti [illegible] solo sulla [illegible] Sono invece quasi pronte le nuove e moderne [illegible] dell'Arma in via [illegible] a Loano e in [illegible] Generale Dalla Chiesa a Borghetto per le quali è probabile, visti gli investimenti già fatti, un prossimo potenziamento di mezzi e uomini. [a. r.]

RISTRUTTURATO IL LOCALE COSTRUITO NEL '900

Il «Lido» di Laigueglia rinasce a metà dicembre

LAIGUEGLIA

Il vecchio e glorioso «Lido» di Laigueglia, ritrovo giovanile sin dai primi decenni del '900, che fino a qualche anno fa era noto tra il popolo della notte col il nome di discoteca «Onda», sta per rinascere un'altra volta. Mentre è agli ultimi ritocchi la completa ristrutturazione (compresi pilastri e fondamenta) dello storico locale, che ha ospitato migliaia di giovani appartenenti a varie generazioni, e [illegible] prossime settimane si passerà alla fase di arredo, i 4 soci-titolari della famosa struttura (Roberto Brunazzi, Bruno Durello, Danilo Di Feo ed Elio Alberigo) hanno annunciato di voler riaprire l'attività con una nuovissima ed elegante discoteca (destinata ad una clientela «over 25») intorno alla metà di dicembre.

Sarà un ritorno della musica commerciale, proposta dai migliori dj, lungo la nuova passeggiata realizzata all'ingresso di Laigueglia, ma anche un'opportunità per ascoltare musica dal vivo ed assistere inoltre a qualche spettacolo. Ad un bar principale con visuale panoramica sul golfo si aggiungerà un American bar ed un piccolo ristorante per gustare, in alcune serate, qualche piatto [illegible] pre-discoteca. La capienza massima si aggirerà sulle 500-600 persone, che troveranno, oltre ad [illegible] nuova pista per ballare (con nuovo impianto audio e luci), un ambiente raffinato, fatto di piccoli salotti rialzati e divani, [illegible] una loggia perimetrale che sovrasta la pista, tra marmo, legno e cornici in oro ed argento.

Verrà dunque inaugurato a breve un locale al chiuso di un certo livello, che possa offrire musica e divertimento anche al di fuori dell'estate, quando l'offerta di discoteche nella Baia del sole è limitata. [m. br.]

QUESTA MATTINA LA PROTESTA DI CITTADINI NEL CANTIERE [illegible] EVITARE L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

«Impediremo l'installazione dei ripetitori»

Un quartiere in rivolta a Loano per le nuove antenne della Omnitel in via Magenta

LOANO

«Andremo nel cantiere per impedire il collegamento dell'impianto "Gsm Omnitel Vodafone" che si vuole attivare vicino alle nostre case ed alle scuole me[illegible] "Ramella"». E' ampia la protesta degli abitanti di via Magenta, [illegible] Gazzano e zone limitrofe di Loano, che non vogliono l'installazione, [illegible] fronte o vicino alle finestre di casa», di un nuovo ripetitore per la telefonia mobile. Per la verità è già pronto [illegible] traliccio da 24 metri. Spiegano gli abitanti del quartiere che protestano: «Oltre al traliccio è previsto [illegible] impianto Gsm [illegible] Mhz con una stazione radio. Siamo a 50-100 metri dalle abitazioni e su un terreno comunale che da più di 15 anni era adibito a carico e scarico di [illegible] e terra da parte del Comune stesso. Questa è [illegible] una delle tre [illegible] che verrà installata. Siamo [illegible] da questa deliberazione del Comune. Abbiamo formalizzato la nostra richiesta di fermare i lavori. Questa è per noi una bella zona, ci teniamo che rimanga tale». Questa mattina venerdì gli abitanti del quar[illegible] dati appuntamento per «bloccare i lavori di collegamento».

Dal Comune c'è la conferma che l'impianto è autorizzato ed è provvisorio, 12 mesi, ma rinnovabili. «Sono rispettate le norme vigenti sulle emissioni di campi magnetici, siamo sotto ai limiti», spiegano. Ma il [illegible] problema che nel redigendo piano, previsto per legge, per individuare dove posizionare gli impianti per i ripetitori nel territorio di Loano, si contempla la zona di via Magenta fra quelle idonee». «Prima di decidere faremo gli approfondimenti, sentendo anche i cittadini», commenta il sindaco Angelo Vaccarezza. [a. r.]

CAM[illegible]GGIATORE [illegible]

Acqua e luce sono considerate beni essenziali che non possono essere tolti se non a determinate condizioni. E' la stessa cosa per il telefono? All'interrogativo dovrà rispondere ora la Procura della Repubblica a cui un cittadino andorese si è rivolto per segnalare un episodio che, visto dalla sua parte, potrebbe configurare l'eventuale [illegible] di «interruzione di servizio pubblico». E' quanto [illegible] Domenico Pocapaglia, titolare del campeggio San Giovanni, lungo la provinciale che collega il capoluogo di Andora con Stellanello. Racconta Pocapaglia: «Nella prima decade del mese di settembre la Telecom apportava al numero telefonico del mio campeggio la trasformazione da linea analogica in [illegible] [illegible]. Ebbene, i benefici che [illegible] dovuto trarne [illegible] coprono assolutamente gli inconvenienti che stiamo sopportando. Dopo l'installazione della linea il telefono non dava più segni di vita. Dopo un'odissea di varie telefonate riuscivo alle 11 [illegible] 24 ottobre a far venire 3 tecnici della Telecom per cercare di ovviare all'inconveniente. Alle 14,30 i tecnici si allontanavano facendomi constatare di aver riparato il danno. Alle 14,35, con grande disappunto, dovevo [illegible] che l'intera linea (0182-85076) non funzionava più». Pocapaglia continua [illegible] [illegible] [illegible] affermando che [illegible] protestava per la situazione (che diventava di [illegible] urgenza dal momento che ospite del campeggio era un cardiopatico che aveva bisogno di comunicare con l'automedicale) col «191» gli è stata troncata la comunicazione. [r. cr.]


GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

SEGNALATO UN APPARTAMENTO ABITATO DA GIOVANI DONNE ALBANESI E «CONTROLLATO» DALLA MALAVITA

Prostituzione, allarme a Cairo

I carabinieri hanno intensificato i controlli

[illegible] Camoirano

CAIRO M.

Prostituzione, ecco la [illegible] del sesso a Cairo.

Intrattenimento esercitato rigorosamente in appartamenti, visto che in Val Bormida non ha assolutamente attecchito, soprattutto per i continui controlli dei carabinieri, il fenomeno [illegible] donne sul marciapiede. Le uniche che [illegible] un timido, ed infruttuoso, tentativo, anche per la pronta [illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] uno sparuto gruppo di prostitute nigeriane che, invece di proseguire per Mondovì, scendeva d[illegible] San Giuseppe [illegible] si dirigeva a piedi lungo la SS 29, all'altezza di Palazzo Paviano.

Insomma, in [illegible] Bormida resiste una sorta di «libera iniziativa», anche se qualcosa sta cambiando, ed i segnali si susseguono da tempo: dalla ragazza moldava tenuta prigioniera in un fatiscente appartamento di Altare; al passaggio di statuarie bellezze dell'Est che poi prendono la via del basso Piemonte; all'inchiesta dei vigili su una serie di cd ed annunci a luci rosse. Lo stesso riserbo delle forze dell'ordine testimonia come il fenomeno sia sotto stretta osservazione. Ecco, quindi, che per avere un accenno del quadro generale occorre basarsi su indiscrezioni e passaparola. Prezzi popolari, ad esempio, nella [illegible] del Carretto, dove una donna raggiunge il luogo di lavoro in motorino, aspettando soprattutto habitué e clienti di lunga data. Livello decisamente superiore, così come il tariffario che raggiungerebbe cifre [illegible] tutto rispetto, sempre secondo le indiscrezioni popolari, nella zona di Piazza della Vittoria, dove eserciterebbe, in appartamento, un'avvenante giovane donna. Sparita, invece, da qualche tempo la bella russa che concedeva i suoi favori, con un tariffario medio, [illegible] di Ferrania. Probabilmente più [illegible] una «leggenda metropolitana» che alla realtà appartie[illegible] invece, [illegible] giovane di origini orientali, si dice cinese, per la quale si parla di 800 mila lire per una notte di [illegible]ore.

Ma qualcosa sembra stia cambiando ed il passa parola avverte di un gruppo di belle [illegible] che riceverebbero in casa, alle porte del paese. Prezzi sostenuti [illegible] soprattutto, in questo caso un'organizzazione alle spalle che garantirebbe protezione ed un ricambio di ragazze. Verità, o leggenda metropolitana? E' certo però che i carabinieri tengono sotto [illegible] controllo la Val Bormida.



Controlli molto intensi anche in Val Bormida per prevenire il fenomeno legato alla prostituzione. Anche l'entroterra è diventato un crocevia di sesso a pagamento, con ragazze provenienti in modo particolare dall'Europa dell'Est e dall'Africa

«Criminalità, c'è troppa paura»

Bertino: la Valbormida non è il Far West Consigli dei vigili per tenere lontani i ladri

CAIRO M.

Allarme microcriminalità: «A volte si ha l'impressione che i valbormidesi siano animati da una sorta di furioso masochismo». A parlare così è il presidente della Confcommercio provinciale, Vincenzo Bertino, assorto, anche venerdì scorso, durante l'assemblea pubblica [illegible] microcriminalità, a portavoce di quell'area moderata che ha surclassato la frangia degli allarmisti [illegible] ogni costo. Un'area che, a vigilantes e sceriffi improvvisati, contrappo[illegible] un'analisi della situazione molto più serena e qualche dubbio [illegible] coerenza di chi vuol dipingere [illegible]nari da Far West. Sbotta, Bertino: «E' ora di finirla con questa campagna allarmistica, che servirà forse ad attirare su di sé l'attenzione, ma non risolve nulla, anzi, preoccupa ulteriormente i cittadini, denigra il lavoro delle forze dell'ordine e, soprattutto, [illegible] ripercuote sull'im[illegible] della Val Bormida proprio mentre sono in atto faticosi tentativi di uscire da un dannoso isolamento e di proporsi per una nuova fase di rilancio produttivo ed economico». Per Bertino, insomma, una sorta «di inspiegabile autogoal, non certo suffragato dai fatti, per un territorio che deve già combattere contro una situazione di crisi pregressa ed una carenza di programmazione e di investimenti, nonché di pregiudizi che non devono essere ulteriormente alimentati da allarmismi del tutto esagerati rispetto alla reale situazione».

Ma, allora, cosa si può fare per combattere questa psicosi, questo [illegible] di, di impotenza, lamentato [illegible] molti cittadini? Secondo il comandante della Polizia municipale di Cairo, Fulvio Nicolini, basterebbero pochi accorgimenti.

Spiega: «Ad esempio migliorando l'illuminazione pubblica in tutte le zone [illegible] eviterebbero non solo opportunità per i malviventi, ma si aumenterebbe il senso di sicurezza della gente. Allo [illegible] modo, oltre alla costante, e visibile, pre[illegible] forze dell'ordine [illegible] territorio, si deve imparare [illegible] instaurare un costante dialogo con i cittadini, offrendo loro una disponibilità che è sinonimo di garanzia e di sicurezza». [m. ca.]

A ROCCAVIGNALE IL SERVIZIO SARA' MANTENUTO

Farmacia in crisi ma non si chiude

ROCCAVIGNALE

Non chiuderà [illegible] farmacia [illegible] Roc[illegible]. A rassicurare i residenti è [illegible] titolare, Vinicio Palazzi. Sebbene la lettera inviata [illegible] farmacista al sindaco iniziasse proprio con un pessimistico «desidero, quindi, informarla che potrei non essere più in grado di garantire il servizio farmaceutico, 24 ore [illegible] 24, 365 giorni l'anno, Palazzi sottolinea come «la lettera aveva semplicemente lo scopo di sottolineare agli organi competenti i grandi disagi economici che potrebbero [illegible] per le farmacie rurali come la mia con l'applicazione del decreto legge 347/2001». Un decreto che annullerebbe le agevolazioni fiscali di cui possono usufruire appunto le farmacie rurali, ovvero quelle dei piccoli comuni, che superano i 500 milioni di fatturato, aumentando la trattenuta dovuta dall'1,5 [illegible] 4%. [illegible] lettera, il dottor Palazzi, [illegible] come [illegible] colleghi nella sua situazione, chiede, quindi, l'intervento urgente del sindaco «per segnalare ai nostri politici nazionali la gravità della situazione ed il rischio che molti piccoli centri nel prossimo futuro non abbiano più la farmacia». Appello immediatamente colto dal sindaco [illegible] Roccavignale, Claudio Bracco, [illegible] ha informato [illegible] situ[illegible] i parlamentari liguri, «con [illegible] consapevolezza che quello di perdere la farmacia è un rischio [illegible] piccola comunità come la nostra non si può certo permettere». [m. ca.]

CAIRO M.

Insieme per Cernobyl quindici anni dopo

L'associazione «Insieme per Cernobyl» presenterà martedì sera al cinema Giuseppe Cesare Abba, «Cernobyl, insieme quindici anni dopo». Sarà proiettato il documentario girato in occasione del viaggio in Ucraina durante [illegible] quale sono stati consegnati all'orfanotrofio di Malietko oltre quattro tonnellate [illegible] cibo vestiario e giocattoli. [m. ca.]

Un laboratorio di poesia con lezioni aperte a tutti

A Millesimo un laboratorio [illegible] poesia. L'iniziativa, che partirà mercoledì 7 e proseguirà sino a giugno, è organizzata dalla «Culturale associazione artisti riuniti in esplorazione incantevole della Val Bormida» presieduta [illegible] Simona Bellone. [m. ca.]

[illegible] M.

Controlli in via Roma sul deposito dei rifiuti

[illegible] Roma non è una pattumiera. Serie [illegible] controlli e [illegible] multe [illegible] parte dei vigili urbani riguardo la raccolta differenziata eseguita nel centro storico. La spazzatura dovrebbe, infatti, essere lasciata fuori dai portoni. [m. ca.]

LE CONSULTAZIONI SULLA CENTRALE ELETTRICA E SULL'INCENERITORE

Cairo, due referendum inutili?

Il sindaco contro l'iniziativa di Rifondazione

CAIRO M.

Perplessità sui referendum riguardanti centrale elettrica e inceneritore. Due consultazioni, per le quali in questi giorni Rifondazione Comunista, con il supporto [illegible] Verdi, [illegible] iniziando a raccogliere firme, dettate [illegible] di dimostrare senza ombre [illegible] dubbio all'amministrazione [illegible] governa questo Comune quale sia il sentimento dei cittadini. L'impressione, infatti, è che la giunta guidata [illegible] Osvaldo Chebello continui a nascondersi dietro ad un dito, aspettando che qualcuno decida per [illegible]. [illegible] chi governa, anche se grazie ad una manciata di voti, deve prendersi le proprie responsabilità. Se sono favorevoli alla centrale Entergy, o ad altre ipotesi per ora solo ventilate (Italiana Coke), che lo dicano chiaramente, o, altrettanto chiaramente, esprimano il loro rifiuto in maniera ufficiale».

Un'iniziativa, però, quella di Rifondazione Comunista, che ha [illegible] non poche perplessità, e non solo da parte dell'amministrazione comunale. Ad esprimere evidenti dubbi è, infatti, lo stesso Giulio [illegible]e, presidente dell'«Osservatorio popolare per la qualità della vita», associazione nata proprio [illegible] combattere qualsiasi progetto di centrale a Cairo. Spiega: «Nonostante il sostegno più volte dimostrato da Rifondazione Comunista per la nostra battaglia, la prima perplessità è di ordine politico». Insomma, si teme un'eccessiva «colorazione», [illegible] il rischio che poi il tutto si trasformi in una sorta di duello che, comunque, dividerebbe i cittadini sovrapponendo l'ottica politica al [illegible] prioritario che è quello [illegible] salvaguardia della salute. Seconda causa di perplessità è, poi, «quella dell'opportunità: visto come la giunta Chebello ha cestinato senza tanti proble[illegible] pareri forti e nettamente contrari al progetto, come quello del suo stesso consulente tecnico, o le delibere regionali, non avrà certo i sonni turbati da un referendum puramente consultivo».

Perplesso anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Siamo in democrazia [illegible] ognuno è libero di promuovere le iniziative che vuole, anche se questa mi sembra più una boutade folkloristica che altro». [m. ca.]



Il sindaco Osvaldo Chebello

CAIRO: «SCARY MOVIE 2» INAUGURA LA STAGIONE INVERNALE AL CINEMA

All'Abba una serie di film d'autore

Il mercoledì e il giovedì appuntamento con i grandi maestri



Una scena del fil «Vajont»

CAIRO M.

Al via il secondo ciclo di film d'essai all'Abba di Cairo. Due, le date alla settimana: il mercoledì, con spettacolo unico alle 21, ed il giovedì, con due proiezioni inserite nella normale programmazione.

Primo titolo, mercoledì 7 e giovedì 8, con «The Hole», inquietante noir giovanile di Nick Hamm, destinato a diventare un cult. La settimana successiva sarà la volta di «Luce dei miei occhi», ultima opera di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli e Silvio Orlando. Il 21 ed il 22, «Alla rivoluzione sulla Due Cavalli», affascinante film «on the road» all'europea già vincitore al Festival di Locarno.

Si arriva, quindi, al 28 e 29, con «La pianista», anch'esso reduce da premi e successi di critica; mentre il 5 e 6 dicembre sarà la volta de «Paul, Mick e gli altri», [illegible] Loch. L'ultimo appuntamento di questo ciclo è con «La nobildonna e il duca», ultimo capolavoro di Eric Rohmer.

L'abbonamento per le sei visioni, valevole sia per il mercoledì che per il giovedì, è di 40 mila lire. Riduzioni anche per il singolo biglietto del mercoledì, offerto ad 8 mila lire.

Una proposta, quella dei films di qualità, che si accosta alla normale programmazione di films di cassetta di sicuro successo di pubblico quali «Scary Movie 2», da oggi sino a domenica (ore 17); «Moulin Rouge», il 4 ed il 5; «Il diario di Bridget Jones», dal 9 al 12; «Vajont», il 16 e 17; «Viaggio a Kandhar», il 18 e 19.

Spiega, il patron, Beppe Testa: «Il nostro obiettivo è di offrire il più ampio ventaglio di proposte possibili proprio per far riaffezionare la gente, e soprattutto i giovani, al cinema». [m. ca.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

IL SALONE INAUGURATO IERI ALLO SPORTING D'HIVER: UN CENTINAIO I PARTECIPANTI, NUMEROSI GLI ITALIANI

Montecarlo, arte in primo piano

Pittura e scultura tengono banco fino a domenica

Andrea Munari

Ha aperto i battenti Monte Carlo Art, il salone internazionale della pittura e della scultura, allestito [illegible] saloni dello Sporting d'Hiver in piazza del Casinò. La rassegna si colloca come [illegible] prestigiosa e selezionata per artisti già affermati e di talento che hanno l'opportunità di presentare le proprie creazioni a galleristi, collezionisti, amanti e appassionati del mondo dell'arte.

Ieri pomeriggio si è svolta l'inaugurazione in presenza [illegible] diverse autorità in un'atmosfera [illegible] manifestata dagli organizzatori della società Target International: «Questa seconda edizione di Monte Carlo Art vede la partecipazione di ben novantasette artisti di diversi Paesi» dice il responsabile Jonatan Marchetti, «Ad ogni [illegible] è l'Italia a primeggiare con un buon 70% di presenze». E nella lunga lista degli artisti figurano anche realtà locali della Riviera [illegible] Fiori tra [illegible] Fabrizio Alborno, Monica Di Rocco, Sergio Lazzaretti.



Il salone Monte Carlo Art si tiene nei locali del prestigioso Sporting d'Hiver

L'iniziativa vanta con soddisfazione [illegible] cifre della prima edizione: molti artisti hanno potuto concludere accordi con galleristi di fama e vendere [illegible] proprie opere direttamente a collezionisti. Una ragione in più [illegible] spingere oltre il [illegible] % dei partecipanti di un anno fa a ripresentarsi. Accurata la selezione [illegible] effettuata da un'apposito comitato, composto da direttori di gallerie d'arte, critici ed esperti incaricati di scegliere i candidati di MC Art.

Muoversi [illegible] creatività dall'arte contemporanea è sempre affascinante: visitando i vari stand è possibile vedere stili e tecniche differenti, interpretazioni artistiche tradizionali e [illegible] E non vi è bisogno di confronti [illegible] quanto tutto il proposto [illegible] passerella di qualità e di alto livello. La manifestazione poi, offre un palcoscenico privilegiato per entrare in contatto con importanti realtà internazionali e ottenere aperture di rilievo oltre i propri confini.

Lo Sporting d'Hiver, oltre a beneficiare di [illegible] posizione privilegiata, gode di grande tradizione in fatto di eventi del genere. I suoi saloni ospitano ogni anno le più importanti esposizioni e collezioni [illegible] settori dell'antiquariato, [illegible] ielleria, dell'editoria.

Domani scocca l'ora del Luna Park

Valanga di attrazioni per grandi e piccini atmosfera di festa nella zona del porto

MONACO

E' arrivato anche quest'anno il grande parco dei divertimenti. Il porto di Montecarlo ha nuovamente dato spazio alle attrazioni [illegible] domani e per un mese richiameranno decine di migliaia di persone. «La Foire de Monaco» [illegible] viene chiamata dai monegaschi ha allegramente occupato l'area portuale: giochi, attrazioni, giostre, bancarelle, sale giochi che hanno subito cambiato il volto e l'atmosfera in questi giorni. Il Luna Park è una tradizione a Monaco, in concomitanza con la Festa Nazionale Monegasca che cade il 19 novembre. Luci, colori, suoni e tante novità per un'occasione di festa per gente di ogni età. E per divertirsi non c'è che l'imbarazzo della scelta sia per chi ama le sensazioni forti e sia per chi resta affezionato alle tradizioni. Certo è che la tecnologia è palpabile anche e soprattutto nel settore del divertimento e girare tra le novità di quest'anno è senz'altro molto interessante. Simulatori sempre più perfezionati per vivere avventure spaziali, o percorsi ad alto rischio in moto e auto, esperienze aeree sempre più mozzafiato, video games sempre più avanzati e reali.

Non mancano comunque gli autoscontri o attrazioni consolidate che mettono alla prova l'abilità e danno vita a simpatiche sfide in famiglia e con gli amici. Dal tiro con l'arco, al tiro a segno con fucili o più semplicemente la corsa dei [illegible] che avanzano ogni qualvolta si mette in buca una pallina, al lancio degli anelli verso oggetti da vincere. Tra i premi in palio vanno per la maggiore impianti hi-fi, telefonini, televisori lettori cd. E poi le vecchie e [illegible] lotterie che con l'acquisto dei tagliandi numerati offrono i classici peluche giganti, delizia per i più piccoli. Punti di ristoro di ogni genere completano questo itinerario del divertimento che [illegible] domani aprirà i battenti ogni giorno fino alla mezzanotte.

SPETTACOLO AL CAFE' CUBANO



[illegible] y Salsa, uno show da applausi

In scena [illegible] poche settimane, «Caribe y Salsa» è il nuovo spumeggiante show, firmato dal famoso coreografo cubano Santiago Alfonso, presentato al Cabaret del Casinò di Montecarlo, nel rinnovato Cafè Cubano. Undici ballerine, orchestra con dj e belle coreografie per uno spettacolo in scena tutte le sere, tranne il lunedì e che resterà in cartellone fino al 2 febbraio. E' un viaggio musicale che tocca la Giamaica, Porto Rico e Cuba, con le voci di quattro cantanti e ballerini e prendendo in prestito anche [illegible] Michael Jackson, Madonna, Christina Aguilera. «Caribe y Salsa» inizia alle 23, [illegible] dell'ingresso 80 mila lire [illegible] (40 Euro) a persona [illegible]. Prenotazioni al +377 9216 3636.

I FUNERALI [illegible] IL RICORDO DEL CAPO UFFICIO STAMPA

L'addio di Monaco a Jacqueline Berti

MONACO

L'ultimo intenso e commosso saluto [illegible] Monaco [illegible] Jacqueline Berti è avvenuto nella Cattedrale sulla Rocca, gremita di gente, [illegible], conoscenti, autorità che la conoscevano per le sue attività. Presenti in gran numero anche giornalisti e tv, ma solo per rendere un sentito omaggio alla memoria, senza flash e [illegible] telecamere.

Madame Berti, come la chiamavano tutti, era da tredici anni a [illegible] del Centre de Presse, l'ufficio stampa del Principato, dirigeva il canale televisivo locale via cavo dal 1996 ed era anche stata nominata Consigliere [illegible] Gabinetto del Ministro [illegible] dal 1995. Era il riferimento per i media di mezzo mondo ogni qualvolta c'era da raccontare di Monaco.

[illegible] scomparsa lunedì [illegible] dopo [illegible] lunga malattia che ha combattuto [illegible] forza, coraggio e determinazione sino alla fine, come ha voluto ricordare la figlia durante le esequie. Aveva 59 anni e lascia un grande vuoto nel Principato. Per l'ultimo saluto c'erano tutte le massime cariche istituzionali di Monaco tra cui il Ministro di Stato Patrick Leclercq, il Presidente del Consiglio Nazionale Jean-Louis Campora, il Consigliere di Governo per la Finanza e l'Economia Franck Biancheri e il Sindaco, la signora Anne-Marie Campora. Il Palazzo ha voluto per la cerimonia funebre la presenza di un picchetto d'onore dei Carabinieri del principe.

Nata il 6 maggio 1942 a Saint Laurent du Var, Jacqueline Berti aveva iniziato la propria carriera come insegnante e nel 1976 [illegible] diventata vicepreside al Liceo Alberto I°. Nel [illegible] sempre più attratta [illegible] pubbliche relazioni e dal mondo della comunicazione, aveva lasciato la [illegible] per dirigere il Centre de [illegible] su richiesta del governo monegasco. E in poco tempo era riuscita a trasformare la struttura [illegible] metodi di lavoro più moderni ed efficaci, [illegible] l'obiettivo è di valorizzare ulteriormente l'immagine del Principato, le manifestazioni e gli eventi in programma.

AUTO DA SOGNO. PRESENTAZIONE [illegible] FORUM



Vernissage nel Principato per il nuovo spyder [illegible]

Bello, elegante e sportivo, il [illegible] spyder Maserati [illegible] per fare il [illegible] ingresso a [illegible] con l'intento di sedurre la clientela raffinata e appassionata delle auto di lusso. L'appuntamento è fra una settimana, venerdì, con la Concessionaria Ferrari-Maserati di Gabriel Cavallari che da [illegible] rappresenta nel Principato il prestigioso Cavallino di Maranello. Presentato in Italia pochi giorni fa, il nuovo gioiello della Maserati è molto atteso. Un esemplare fa già bella mostra presso la concessionaria ed è impossibile [illegible] soffermarsi per ammirare il nuovo nato.

[illegible] V8 di 4244 cc., cambiocorsa di derivazione Formula 1 e grande ricchezza di equipaggiamenti per la vita a bordo. La linea è accattivante, sviluppata [illegible] Italdesign-Giugiaro. Una volta richiusa automaticamente la capote, in un vano separato dal baule, lo spyder si offre in tutto il [illegible] fascino ed eleganza. Insomma, un modello che in un luogo esclusivo come Montecarlo si sente indubbiamente a proprio agio. Un'auto da usare tutti i giorni per chi può permettersela. La presentazione ufficiale è in [illegible] venerdì prossimo alle 17.30 [illegible] il Grimaldi Forum in avenue [illegible] Grace.

E' GIA' STATO ATTIVATO IL SERVIZIO PER PRENOTARE

«Festival del circo» prime anticipazioni

MONACO

Ventisei edizioni per il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, l'evento più spettacolare di [illegible] anno [illegible] è già in pista con le prime novità che riguardano le selezioni e con il servizio prenotazioni attivato in questi giorni.

L'evento è in calendario dal 17 al 24 gennaio 2002 nel Palatenda di Fontvieille, ma la commissione di selezione è al lavoro da tempo per portare a Monaco i migliori numeri del mondo. E per la prossima edizione non mancheranno gli artisti del celebre Circo Pyong Yang che hanno già [illegible] un [illegible] unico e sensazionale: il quadruplo salto acrobatico compiuto [illegible] una barra larga solo [illegible] centimetri e sostenuta da due persone. Dal Circo di Kiev [illegible] stati scelti i giocolieri Bonarenko in un [illegible] di poesia, estetica e virtuosismi. E' un po' questa la tendenza degli ultimi anni: il circo ha unito alle eccezionali doti fisiche degli artisti, anche la parte coreografica e scenografica. La manifestazione ha sempre dato grande importanza agli animali, non solo per le loro esibizioni, ma anche per il trattamento ad essi riservato, componente essenziale per calcare la pista circolare monegasca. Già scritturati i ventidue cammelli del circo tedesco Berolina, i [illegible] leoni dell'olandese Jason Peters e le otto tigri del Bengala e di Sumatra del britannico Gary Jahn. Il messaggio sarà ancora una volta la complicità che può crearsi tra animali e domatore.

Per quanto riguarda prenotazioni [illegible] informazioni chiamare il numero di telefono +377 [illegible] 2345. Il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo è nato per volere del principe Ranieri, da sempre affascinato da questo mondo così spettacolare e indipendente. Riconosciuto a livello mondiale è diventato uno dei più prestigiosi trampolini di lancio per artisti di tutto il mondo. Ogni anno una giuria di esperti sceglie i migliori e assegna i prestigiosi Clown d'Oro e d'Argento.

I «RED WINE» AL TKB DI VARAZZE, CONCERTO DELLE «PORNO RIVISTE» ALLO JU BAMBOO, IL ROCK DEI «ROSAVASTAIA» AL DAUBACI DI VADO

Venerdì notte tra live e commerciale

In discoteca ritmi della dance e appuntamenti house

«Red Wine» in concerto al Tkb di Varazze, venerdì «alternativo» allo Ju Bamboo [illegible] Savona, genere «latino» all'Opera Prima di Albissola Mare, discoteca [illegible] Face di Albisola Capo, all'U'Brecche [illegible] Alassio, al Tropicana di Loano, all'Horus di Albenga e al Tangò di Diano Marina, strip femminile al Fermento [illegible] Loano e al Gasoline di Millesimo.

VARAZZE Si balla con l'orchestra «Dina Manfredi» al dancing Nautilus. Al nuovo Tkb [illegible] jazz De Vegerio musica live con country e il Bluegrass dei «Red Wine», [illegible] delle migliori formazioni europee del genere. Musica al Mister Pub. Ritrovo [illegible] Pescegatto, all'Hamburger Boy e all'Invidia.



Il country dei «Red Wine» questa sera al Tkb di Varazze

CELLE Gelateria musicale Ice Rock. «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Barsonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

[illegible] Serate live [illegible] Beer Room Music.

ALBISOLA S. Disco house e commerciale con dj Alex D'Erba al Face. Ritrovi al Med (4 sale [illegible] via satellite), al Clipper, [illegible] Friends, alla Taverna [illegible] Mu, al Mediterraneo.

[illegible] **M.** Venerdì latino (musica, animazione scuola di ballo) all'Opera Prima [illegible] la Reunion Caribena. Ritrovo a La Garitta (jazz) e al Sydney.

COSSERIA Al The Killer's Inn irish pub di Marghero venerdì live.

[illegible]**GIO** Ritrovo al Juke-Box (ex Fantasy), Bar Mario e [illegible] Cantuccio.

[illegible] «Live, pop rock '80-'90» alla discoteca King. Musica [illegible] Dobro. Ritrovi [illegible] New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), [illegible] Caffè Jolly e al Cabaret.

[illegible]**CAI** Nuova live-birreria «Alla Corte dei Baroni» (ex Chico). Ritrovi [illegible] Il Maltese farmacia della salute, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA Concerto dei «Porno Riviste», punk rock live con il nuovo album «Codice a sbarre» per il venerdì alternativo allo Ju Bamboo, a seguire dj Poggio, Dj space K, packanga mediterraneo e break beat al Negrita Music Club di via Chiodo (ingresso [illegible] tessera). Ritrovi [illegible] Club Nautico, al Mezzo Marinaio, al Pirata (lap dance) e negli altri locali della Darsena Vecchia, al bar Cin Cin, [illegible] Malvasia e [illegible] Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra.

VADO Musica dal vivo con le cover rock dei «Rosavastaia» al Daubaci. Ritrovo giovane all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

[illegible] Musica al road pub Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Domani dancing a Il Castello [illegible] orchestra revival. Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.

[illegible] Domani discoteca al Gulliver.

FINALE Liscio revival con orchestra Mike e i Simpatici al Patio. Ritrovi all'Ondina Café, Gasolina, [illegible] Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà. Discoteca commerciale all'Area Blu (Scoth). Domani discoteca-classic al Caligola.

BORGIO Ritrovi nel fine settimana al Rifrullo, al Mirabolan Café, al Cappero club (tutte le sere) e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ancora la festa della bi[illegible] all'Iguana. Ritrovi all'Airone, [illegible] Virgin, al Dolphin's bar, al Santo. Revival al dancing Malibù.

LOANO Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento Club. Revival e liscio (pomeriggio e sera) al Saitta. Karaoke [illegible] Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Bardoria al Mai a letto e [illegible] Fluke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovi al Bikers Pub per [illegible] amanti delle due ruote, a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

[illegible]**NO** Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Scciàttapanza (jam session).

ALBENGA Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena, Antonello dj e Stefano Pain dj (commerciale [illegible] happy music) e Dj Ms Rouge (discobar). Ritrovi a le Macine, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Café, al Carpe Diem, al John Smith Pub, alla Città Vecchia e al Caffè Noir.

[illegible] Musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche [illegible] dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al [illegible] Ponente, a El [illegible] Café, [illegible] Rooster George Taylor's (venerdì [illegible] live), al Joy, al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo & Rizzo live), al bistrot BarLume (Black Stage in concerto con [illegible] West Coast), ai Magazzini, al The Victorian Pub, [illegible] Cocktail and Drink, [illegible] Mantia Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, [illegible] Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

[illegible] Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

[illegible] Musica alla Casa del Priore che da oggi festeggia ogni sera il vino nuovo e le caldarroste. Ritrovo al Caf[illegible] de Mar, [illegible] Samarcanda, [illegible] Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Portoghetto (dj Lucrezio).

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

[illegible] **C.** Spettacolo con [illegible] ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO S.P. Musica pop e rock al Pop.

DIANO M. Aperti i tre piani del Tango con il privèe, ritrovi al Jimmy e al Capriccio.

[illegible] Ritrovi al Sailer's, al pub Winston Churchill e all'St. Germain.

ARMA Ritrovi giovani al Mandy's discoclub, [illegible] Flower's e al Papagayo (Dj [illegible] dance anni '80). [a. r.]

[illegible] E CORALI [illegible] SCENA A LOANO

Due giorni commemorativi, con varie manifestazioni collaterali, a Loano per il [illegible] novembre «Giornata dell'Unità Nazionale». Domani mattina sabato, dalle [illegible] il teatro Loanese in via Garibaldi, conferenza «La grande gu[illegible] evento, [illegible] rappresentazione» a cura dei professori Fabio Caffarena e Davide Montino responsabili dell'archivio della scrittura popolare dell'Università [illegible] Genova, alle 10,30 proiezione [illegible] film «La grande guerra» di Monicelli. L'iniziativa è rivolta in particolare agli studenti delle scuole superiori. Domenica, dalle 9,30 [illegible] raduno in piazza Italia, Messa alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni ed a seguire le varie cerimonie del 4 Novembre con l'intervento del sindaco, Angelo Vaccarezza, e il lungo corteo (ore 11,30) in tutto il centro cittadino e sul lungomare [illegible] la partecipazione della Banda SM Immacolatra [illegible] Loano. Alle 16,30, sempre al cinema-teatro Loanese, [illegible] concerto della Corale Alassina c[illegible] i «Canti della seconda guerra». In tutti i casi l'ingresso è libero. [a. r.]

ESPOSTE LE TAVOLE CHE PROMUOVONO LE BELLEZZE STORICHE DELLA REGIONE

Martin Mystère in Liguria

Il detective dell'ignoto alla rassegna di Savona

SAVONA

[illegible] sino a martedì 6, a palazzo Nervi a Savona, la mostra «Martin Mystère ed i misteri della Liguria», con i lavori del premio nazionale di disegno e fumetti. «Martin Mystère è sulle tracce dei segreti, dei misteri e dei grandi enigmi [illegible] Liguria». Lo hanno così disegnato e immaginato i ragazzi delle scuola d'arte [illegible] tutta Italia che hanno partecipato alla seconda edizione del «Premio nazionale di disegni o fumetti» indetto dalla Provincia [illegible] Savona. Quest'anno anche il progetto «Scuo[illegible] Ferrovia» realizzato in 114 stazioni italiane con due mila partecipanti.



Il detective dell'ignoto Martin Mystère

Altra iniziativa il premio nazionale «Un treno fra le nuvole» per autori professionali [illegible] dalla coppia Piccoli-Maccagna per «Julia». I premi per «Il mare e la Liguria» sono andati, nell'ordine, a Viola Rigotti (Istituto Europeo design di Torino), Bertini-D'Agnese (liceo Martini di Savona) e Giulia Califano (liceo artistico di Salerno). Per la sezione «Martin Mystère» primo e terzo riconoscimento a Roberta Migliorino (artistico di Salerno) e Walter Raibaldi (Gropius di Imperia), primo e terzo, non assegnato il secondo. La rassegna è visitabile con il seguente orario 10,30-12,30 e 15,30-17,30.

Il premio fa parte delle iniziative dei «Mare forza 10» che era articolato quest'anno in due sezioni. La prima riguardava genericamente «Il mare e la Liguria». La seconda invece, aveva per tema «Martin Mystère e i misteri della Liguria». A palazzo Nervi [illegible] mostra, in particolare, i lavori presentati da 21 istituti d'arte, quasi [illegible] tavole e migliaia di vignette realizzate [illegible] 55 giovani disegnatori. Sono molte [illegible] località turistiche che hanno fatto da sfondo alle avventure [illegible] Martin dall'isola Gallinara ai Balzi Rossi, da Villanova [illegible] Val di Vare, da Noli a Rapallo, da Savona a Varazze.

La scelta di Martin Mystère, soprannominato [illegible] «detective dell'impossibile», non è casuale. Il personaggio della Sergio Bonelli Editore di fatto prende per mano i turisti e li guida, attraverso avventure mozzafiato, alla scoperta dei beni architettonici, storici, antropologici e geologici della Liguria, in particolare del territorio del Savonese. [a. r.]

A SAVONA IN PIAZZA DEL POPOLO IL CIRCO VICTOR DAVID SHOW, SFIDE IN GO KART A PONTINVREA

Mercatini e concerti per il lungo ponte

Antiquariato a Finalborgo, festa dello stoccafisso a Varazze

Mercatino delle cose vecchie a Finalborgo, concerto benefico all'interno dell'ospedale Santa Corona [illegible] Ligure e mostre. Queste le manifestazioni del fine settimana.

PONTINVREA Aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 24, [illegible] pista di go kart «Vittoria».

CAIRO [illegible] «Fotografiure», mostra fotografica [illegible] Enrica Noceto e Giorgio Moise (sino al 3[illegible] novembre) alla Galleria Baccino.

PALLARE Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

[illegible] «Trippe e stok», trippa e stoccafisso, [illegible] oggi, [illegible] tutti i locali di Alpicella.

CELLE L. Domenica si svolgerà «Cel[illegible] in festa», festa-mercato con ricostruzione [illegible] e scene di vita marinara.

[illegible] «Realtà di Rocco Barella» mostra presso la saletta del bar Testa (ultimo giorno).

ALBISOLA S. «Arte contemporanea al museo Manlio Trucco», opere di [illegible] artisti italiani e stranieri in mostra fino al 30 novembre a cura del Centro culturale [illegible] Sissio.



Squali, aquile e animali feroci sono alla base dello spettacolo del circo Victor David che sino all'11 novembre si ferma nell'area di piazza del Popolo a Savona con spettacoli pomeridiani e serali

SAVONA Prosegue la mostra «Gli artisti di Garlenda a Villa Cambiaso». «Martin Mystere e i misteri della Liguria» mostra per la seconda edizione [illegible] premio nazionale di disegno a fumetti nella sala delle esposizioni del palazzo della Provincia in via Sormano (fino al 6 novembre). In piazza del Popolo da oggi sino all'11 novembre spettacoli del Victor David Show con squali e animali feroci.

NOLI Visite guidate a San Paragorio, a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri dalle 10 alle [illegible] e dalle 17 alle 19.

FINALE Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie domani e domenica nelle vie e nelle piazze di Finalborgo a [illegible] del Centro storico del Finale. «Purezza contaminata» personale di Vincenzo Marsiglia fino al 25 novembre alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» [illegible] Museo del Finale (aperto dal martedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 palle 17).

TOVO E' aperto [illegible] fine settimana il [illegible] de[illegible] orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

GIUSTENICE Domenica pomeriggio la tradizionale castagnata a San Lorenzo.

[illegible] Nel padiglione «Fkt» dell'ospedale Santa Corona concerto per beneficenza con l'Orchestra filarmonica «Mihail Jora» di Beacau (Romania), a cura dell'Associa[illegible] per la lotta contro i tumori «De Vincenzi».

LOANO «Giornata dell'Unità nazionale», domani sabato dalle 9 conferenza [illegible] «La grande guerra» di Fabio Caffarana e Davide Martino al cinema-teatro Loanese. E' aperto dalle 13 alle [illegible] mattino lo Skating Club di viale Libia. Completamente rinnovato, ha pattinaggio, bar e sala giochi.

ALBENGA Opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero alla galleria d'arte Ristori.

GARLENDA «Per [illegible] perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Visitabile anche la mostra di quadri e monete. Sempre al castello, sino al 2 dicembre, collettiva di arte contemporanea «Pane e Vita».

VILLANOVA Album-mostra «Ricor[illegible] sfocati, Villanova entroterra ligure, immagini e scritti 1868-1918», di Luciano e Marisa Siffredi, domani dalle 17 alle 22 al Centro sociale. [a. r.]

RASSEGNA A VILLANOVA

[illegible] e domenica in mostra le foto dell'antico borgo

VILLANOVA. Domani e domenica, dalle 17 alle 22, nel Centro sociale di Villanova d'Albenga sarà presentato l'album «Ricordi sf[illegible]i - Villano[illegible] ligure, immagi[illegible] e scritti 1868-1918», di Luciano e Marisa Siffredi.

«La pubblicazione è nata dal progetto per realizzare un archivio di vecchie foto raffiguranti fatti e personaggi oramai dimenticati. Molte le famiglie villanovesi che hanno aderito all'iniziativa mettendo a disposizione i propri album fotografici privati», spiega Marisa Siffredi. Sono anche stati inseriti [illegible] di villanovesi «antichi» e contemporanei riferiti ad un periodo storico importante e con [illegible] trasformazioni sociali ed economiche. La fotocomposizione del volume è stata curata da Antonio Bonanni e la stampa dalla Tipografia [illegible] di Albenga. [a. r.]

VIA ALLA PREVENDITA DEI BIGLIETTI PER IL CONCERTO



Genova aspetta Eros Ramazzotti il 24 [illegible] Palasport [illegible] Fiera

Grande attesa e corsa all'acquisto dei biglietti per il concerto di Eros [illegible]ti, in programma sabato [illegible] novembre al Palasport della Fiera Internazionale di Genova. Nel capoluog[illegible], il cantante non solo ha migliaia di fans, [illegible] anche [illegible] piccola pattuglia di collaboratori e musicisti che con il produttore Claudio Guidetti lo seguono [illegible] anni. I biglietti dell'attesissimo concerto del cantautore romano, organizzato dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, sono disponibili nei consueti punti di prevendita della città e della regione a lire 80 mila, 56 mila e 50 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Per il concerto si prospetta il tutto esaurito da parte dei fans. [m. b.]

L'INCASSO SARA' DEVOLUTO ALLA «DE VINCENZI»

Stasera al Santa Corona suona l'orchestra «Jora»

PIETRA L.

Concerto benefico dell'orchestra filarmonica rumena «Mihail Jora» questa sera alle 21 presso l'Unità spinale unipolare del Santa Corona di Pietra Ligure. Alla serata contribuiscono l'azienda ospedaliera, l'associazione per [illegible] lotta contro il cancro «Giacomo De Vincenzi» e la cooperativa sociale «Jonathan Livingston».

L'orchestra, composta da una settantina di elementi, proporrà musiche di Beetho[illegible] Dvorak oltre ad alcuni brani in prima nazionale assoluta del maestro savonese Giuseppe Manzino, scompar[illegible] anni fa. Spiega [illegible] dottor Ugo Folco dell'associazione «De Vincenzi»: «L'intento [illegible] quello di ricordare la stretta collaborazione fra le associazioni di volontariato e il Santa Corona e di utilizzare le strutture ospedaliere anche per incontri aperti al pubblico e non solo ad argomento sanitario. Il programma del concerto è molto impegnativo: l'orchestra "Mihail Jora" di Bacau è la seconda per importanza in Romania. Presenterà in prima nazionale assoluta i brani del "Trittico savonese" di Giuseppe Manzino "Impressioni sinfoniche"».

L'orchestra, diretta [illegible] Franco Giacosa, con al pianoforte Vittorio Costa, eseguirà per la prima volta in Italia i brani «Il Priamar», «La processione del venerdì santo» e «La fiera di Santa Lucia». L'orche[illegible] «Mihail Jora» ha un repertorio che comprende brani di musica sinfonica, sinfonico-vocale e da camera, toccando tutti gli stili e i periodi musicali. Ultime prenotazioni al numero telefonico 019/629046. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30.
Lire [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20, [illegible].
Lire 12.000; 8000.

[illegible] 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
La nobildonna e il [illegible]
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
Shrek
Ore 21. Lire 8000-6000.

[illegible] Tel. 0182-640.263
Come cani e gatti
Ore 16,30-18,30-20,30
La promessa. ore 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Nella morsa del [illegible]
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible] Tel. [illegible]
The score
Ore 20,20-22,30
Lire 12000-8000

[illegible] 0182-50997.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000; 8000; 6000

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Lire 10000-8000-7000

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

ARISA Tel. 019-5090353
Scary Movie 2
Ore 20,15-22.
Lire [illegible]

ODEUM Tel. 692910
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669.981.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible] Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21. Lire 9000; 7000

TEATRO SACARELLO
Moulin rouge.
Ore 21,30. Lire 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Il diario di Bridget Jones.
Ore [illegible] 10-17-18,50-20,40-22,40
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Come cani e gatti
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40.



L'attore francese Gerard Depardieu

CAVOUR [illegible]
[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871.
American Pie 2
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Santa Maradona
Orario 20,45-22,40
[illegible]-7000

IMPERIA. Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
Come cani e gatti
Orario 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
The others
Orario 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261956.
Blow
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce».

AMERICA Sala A Tel. 010-[illegible]
Viaggio a Kandahar.
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
La [illegible] dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

[illegible]
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARGENTINA. Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-[illegible].525
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,15.
The others
Regia di A. Amenabar; [illegible], Kidman
Or.: 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,20; 22,20;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess. Or.: 15,20; 17,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tre mogli. Or.: 20,15; 22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti Or.: 16; 18

[illegible] Tel. 010-254.18.20
La promessa
Or.: 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
[illegible] del Louvre
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Pretty princess
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Regia di S. Penn con J. Nicholson e A. [illegible]
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461,
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth,
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible]
[illegible] morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza ing[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30 - [illegible]

EDEN. Tel. 010-69.912.00
Moulin rouge.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

ARISTON RITZ. T[illegible]
Santa Maradona
Orario: 15,30-22,30
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Nella morsa [illegible] ragno
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Come cani e [illegible]
Orari (indicativi) 15,30-17-22,30
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The score
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
[illegible]: Concerto Sinfonico
Ore 20-22,30: **American Pie 2**
Tel. 0184-597820.
Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì [illegible] e mercoledì tutto il [illegible]).

[illegible].
Tel. 597822
Il diario di Bridget Jo[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

[illegible] 010-320.25.54
Ravanello pallido.
Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-013.81.38
Moulin Rouge. Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLESON
Scary movie 2
Or.: 21,15.

CENTRALE Tel. 0185-206.033.
Nella morsa del ragno
[illegible]: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible].
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

ERIFONE.
Tel. 0185-507.81
American pie 2
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; [illegible].

CANTERO. Tel. 0185-363.274
American pie 2
Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
Come cani e gatti
Or.: 16,15; 18,15.
La promessa
Or.: 20; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
The score
con M. Brando e R. [illegible].
Or.: 20; 22,20

[illegible] DEL [illegible] te di G. [illegible]: 21,15

LA [illegible]RE. VI VI - E uno... e due...
Regia di E. [illegible].

[illegible] Tel. 010-589.540. [illegible] Or.: 18; 21,15

FRITZ LANG. Paul, Mick e gli altri
Or.: 21,15

CARLO FELI[illegible]
[illegible] di Carolyn Sebron (soprano). Musiche di F. Vacchi, [illegible] e W. A. Mozart. Or.: 20,30

[illegible]
Hello Dolly Con Loretta Goggi e Paolo Ferrari. Or.: 21. Primo settore 65.000, secondo 55.000.

[illegible] - Teatr[illegible]
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000.

[illegible] STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita [illegible] Or.: cassa ore 10-13 e 17-19.

TEATRO [illegible] - SALA ALDO TRIONFO.
Aperta la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: [illegible]. Prenotazioni per «L'eco della [illegible] (in scena da lunedì 8 [illegible] fino a sabato [illegible] presso l'autosalone Fiat di via Dino Col). [illegible].000 a persona per chi non dispone di mezzo proprio.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Woody Allen e Helen Hunt in «La maledizione dello scorpione di Giada»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna [illegible] e narra [illegible] androide [illegible] ricerca della [illegible]. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero [illegible]; affittano [illegible] casa [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della [illegible] moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] '70 in California. ●●

CODICE [illegible]. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti a quattro zampe.

[illegible] BRIDGET JONES. Com[illegible]. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese; uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la sua futura sposa.

[illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible]. Musical. Nella Parigi [illegible] dell'Ottocento, la storia d'[illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]NA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]

[illegible]. Drammatico. Premio speciale [illegible] giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di [illegible] Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] la madre. [illegible] è Isabelle Huppert. [illegible]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

[illegible]. Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore di polizia [illegible] una città [illegible] Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible]. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che [illegible] appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; al suo [illegible] l'amico staccendato Libero [illegible] e due personaggi femminili (l'italo-indiana Mandala Tayde, [illegible] ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, [illegible] il rapporto tra [illegible] ragazzo [illegible] colore [illegible] una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra [illegible] una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in [illegible] sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a [illegible] ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno [illegible] suo [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible]. Drammatico. Tigerland è il luogo dove si addestrano i soldati americani prima di mandarli in Vietnam. ●●●

[illegible] MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di [illegible] colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IERI SI SONO DISPUTATI NUMEROSI INCONTRI VALIDI PER LA COPPA ITALIA ECCELLENZA E PER LA COPPA LIGURIA, NUMEROSE LE NOTIZIE IN ARRIVO DAL MERCATO

Per il Finale riscatto al Borel

Prima semifinale, battuto il Mignanego (2-0)

Ennio Fornasieri

FINALE LIGURE

Finale vince il match della semifinale di Coppa Italia e supera per 2-0 il Mignanego reduce da ti-mana nella quale ha incontrato Loanesi (in pionato) e Finale appunto in Coppa Italia. Una partita considerarsi un buon viatico per la squadra Luca Monteforte bisognosa di un risultato positivo utile smaltire la delusione di domenica le Sammargheritese. E questo punto di vista il riscatto c'è stato, ottenuto anche con una prestazione confortante in vista derby al «Felice Borel» contro la Loanesi.

Finale Mignanego hanno schierato i meno utilizzati campionato, la partita è stata piacevole a vedersi. Anche se per la seconda volta consecutiva e sempre con il Mignanego di mezzo, una giacchetta nera, l'arbitro Ianni di Imperia, ha sorvolato come il collega Bisiani in Loanesi-Mignanego, su un fallo di mano volontario e meritevole di cartellino rosso da parte di un difensore genovese. Evidentemente nell'imperiese le nuove regole di calcio non sono state ancora aggiornate. Un episodio perlomeno curioso che vede parte in causa suo malgrado la squadra di mister Cappanera due giacchette nere della stessa sede di appartenenza, quella di Imperia.



Il giallorosso Carlo Vittori è rientrato ieri e ha dato il suo contributo al successo

Cronaca. Primo tempo che scorre via veloce con il Finale che crea i maggiori pericoli. Dopo un minuto una punizione di Vernice «liscia» l'incrocio dei pali, poi il rientrante Vittori da sottomisura colpisce di testa ma alza la mira. Il Mignanego con buona manovra, ed orchestrato da Alessio, colpi la parte alta della traversa proprio con lo stesso giocatore. Per non essere da meno difensore finalese Voze fa tremare il palo della porta difesa da Morando una violenta bordata da fuori area. L'ultima occasione per segnare è ancora del Finale, il tiro di Damonte da distanza ravvicinata viene neutralizzato d'istinto dal portiere del Mignanego.

Nell'intervallo tra alcuni addetti ai lavori (vedi Pizzorno e Michelini della Cairese) e giocatori come l'ex finalese Mazzieri fresco di passaggio al Varazze, si scoprono altre chicche. Come la rottura del difensore D'Asaro con il Vado e sempre rossoblù il corteggiamento della Loanesi nei confronti dell'altro partente Botta. Quando si ritorna nel clima di gara dopo sei minuti Ciccio Vernice il risultato. L'arbitro Ianni fischia una punizione dal limite per un fallo di mano volontario (ma espellere il difensore del Mignanego). Vernice castiga tutti e toglie le ragnatele dalla porta di Morando. Al 17' il raddoppio del Finale un azio rocambolesca in area di rigore genovese: il tiro di Puppo viene deviato dalla gamba Ballestrino e spiazza Morando. Nell'ultima parte di gara la squadra di Monteforte soffre ma rischia solo allo scadere quando Di Tonno fa una paratona sul calcio di punizione di Repetti. Finisce 2-0, giusto così.

Finale: Di Tonno; Buzzurro, Voze; Vernice (52' Bottinelli), De Pedrini, Barogno; Infantino, Damonte, Vittori (46' Rotondo), Travi, Puppo (70' Ranieri). **Genoa Club Mignanego:** Morando; Rinaldis, Cappanera; Ballestrino, Vernazza, Migliardo; Ricciardi, Alessio (62' Repetti), Cavallet (70' Poggi), Mosca, Fasciolo (56' Bruzzo). **Arbitro:** Ianni; **Reti:** 51' Vernice, 62' Puppo.

Sorpresa a Ventimiglia la Bolanese è liquidata

Guglielmo

Oltre Finale-Mignanego giovedì festivo presentava altri importanti appuntamenti calcistici, con l'altra semifinale della Coppa Italia Eccellenza, le semifinali della Coppa Italia di Promozione e la prima giornata della seconda fase della Coppa Liguria. E tutto ciò mentre l'Imperia annuncia importanti arrivi (confermando mister Cavallaro) ed il giudice sportivo si pronuncia in merito alle partite giocate domenica.

L'Imperia si rinforza sul mercato con l'arrivo di Arco, che vanta importante esperienze come quella con la Nocerina, e Iannolo, proveniente dalla Sanremese. Nelle fila nerazzurre rimarrà Balducci ed anche l'allenatore Cavallaro. Afferma il trai «Ho sentito dire, da voci che girano nel savonese, che Orcino vuole accomodarsi in panchina con me. A mio avviso farebbe bene a rimanersene a casa; qui c'è posto, neppure per fare il secondo». Tra altre voci mercato l'arrivo, da domenica prossima, di Mazzieri nel Varazze il possibile passaggio di Botta dal Vado alla Loanesi. E a proposito di rossoblu anche difensore D'Asolo sarebbe sul punto di fare le valigie.

Nell'altra semifinale di Eccellenza divisione della posta (0-0) in Sammargheritese-Sarzanese. Nella Coppa Italia di Promozione, semifinali di andata, il Ventimiglia superato (2-0) la Bolanese i gol di Brioli e Gozzi ed il Sestri Levante ha avuto meglio (2-1) sul Lagaccio.



L'allenatore Cavallaro

COPPA LIG Iniziata la seconda fase, ancora a triangolari. Nel girone B, dove osservato riposo Borgio Verezzi, si è giocato Speranza-Cisano Duomila. Le due squadre, che si sono affrontate in mattinata Cai Legino, militano in due campionati diversi. I savonesi sono infatti inseriti nel girone A della Prima categoria, dove hanno per la leadership Pallare, gli ingauni prendono parte alla Terza Categoria. Sul campo la differenza non si è vista poi molto con lo Speranza che si è imposto (2-1) grazie reti di Marzano ed Abate.

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle partite di domenica. In Eccellenza sanzioni pesanti per il Pontedecimo che dovrà rinunciare, per due domeniche, all'apporto di De Gregori e per una a Ruocco e Cardinali. La Fezzanese, che domenica la vedrà con l'Albenga (a proposito le società della provincia di Savona non hanno nessun squalificato) prive di Fiondella e Russo, stoppati per un turno. E giornata anche Raffo (Lavagnese) e Sposetti (Molassana). Nel girone A di Promozione due turni a Cao (Serra Riccò) e Frasson (Ventimiglia). Una giornata a Baccino (Bragno), Gallese (Carlin's), Lupi e Balducci (Varazze), Giacalone (Sampierdarenese), Gatti e Ventura (Ventimiglia), Rossi (Arenzano) e Di Marco (Masone). Nel girone A di Prima Categoria un turno per Lamantea (Bordighera), Pesce (Calizzano), Oggiano (Celle), Lorieri (Don Bosco Valle Campo), Borgna e Pestorelli (Ospedaletti), Lino (Pontelungo) e Roatta (Ceriale). Infine nel girone A di Seconda Categoria due turni a Di Matteo (Laigueglia).

BALON

DOMENICA NELLO SFERISTERIO DI ANDORA L'ULTIMA SFIDA DELLA STAGIONE

Supercoppa dopo lo scudetto C'è Danna davanti a Sciorella

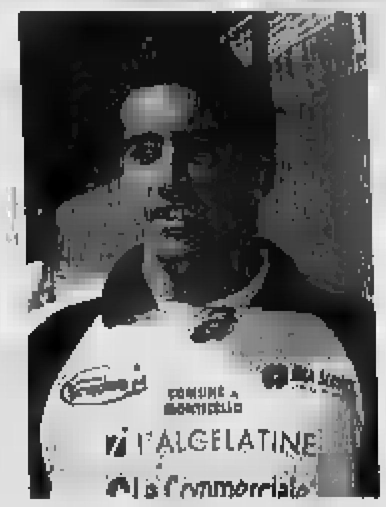
ANDORA

La stagione della pallapugno si chiude domenica nello sferisterio in località San Bartolomeo con la Supercoppa 2001. In campo i neocampioni d'Italia della Monticellese capitanati da Alberto Sciorella e la Maglianese di Paolo Danna. Sarà una partita che richiamerà nel vecchio impianto andorese il pubblico delle grandi occasioni.

I sostenitori Sciorella vorranno vedere all'opera il loro beniamino incitandolo e, soprattutto, per festeggiarlo in occasione della vittoria dello scudetto, il terzo della brillante carriera.

La però è interessante anche per il fattore tecnico: infatti l'incontro non andrà agli undici giochi prevede regolamento della pallapugno, ma vi sarà un'innovazione. giocheranno tre sfide al meglio dei cinque giochi, questo per garantire uno spettacolo di una vivacità per il pallone elastico.

Sciorella, che praticamente gioca in cercherà di conquistare anche questo ambito trofeo che gli manca nel palmares, mentre Danna, giovane emergente che in tre anni di serie conquistato, guarda caso, sempre la terza posizione, ha obbiettivo quello di mettere in bacheca, dopo aver conquistato la Coppa Italia Sprint, svoltasi all'inizio stagione a Ricca d'Alba, anche questa Supercoppa.



Il neocampione d'Italia Alberto Sciorella

Sciorella è sereno: «Dopo i festeggiamenti della settimana, ho lasciato da parte gli allenamenti, e assieme a tutta la squadra ci siamo preparati per questo importante incontro. Certamente questa Supercoppa è importante, solo per noi soprattutto per la Monticellese, che in soli quattro anni riuscita arrivare dalla serie B alla vittoria del massimo campionato, e quindi credo che la dirigenza abbia, come il sottoscritto, la voglia di conquistare anche questo trofeo».

Paolo Danna afferma: «Questa partita la moltissimo, anche se giochiamo incontro ufficiale quasi un mese. Certamente daremo il massimo per poter mettere in bacheca la Coppa e dare un pizzico felicità ai nostri dirigenti, delusi forse dal fatto di non essere riusciti a centrare la finale scudetto». [r. p.]

6ª SAVONA GOAL 2002

VENERDÌ 2 NOVEMBRE 2001

ran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 4 novembre 2001

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA	
	-	
3	VADO -	
4	- CASTELLETTESE	
	FINALE -	
6	- FEZZANESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

o TEAM ....

IL MIGLIOR GIOVANILE E':

....

HOCKEY

DUE A DUE AL LEVRATTO

Finisce in parità il derby cittadino Liguria-Savona

SAVONA

Finisce in parità il derby di coppa Italia tra Liguria Savona. Gara intensa e tirata che finisce 2-2 con un ottimo Savona che blocca la capolista Liguria. I biancoverdi giocano la miglior partita possibile e privi del difensore Cunao e degli attaccanti Astengo e Vagli hanno messo paura alla capolista Liguria. Savona in vantaggio al 18' primo tempo con Luca Mantovani. Nella ripresa succede di tutto come da buon derby che si rispetti. Il Liguria pareggia su rigore Orlando e nell'azio viene espulso Bruzzone per proteste. Savona in dieci. altro penalty trasformato da testa riporta in vantaggio i ragazzi di Zamboni ma un errore difensivo permette a Orlando di pareggiare i conti. Gli arbitri aiutano il Liguria ed espellono anche Maurilli e Cazzulino ma il Savona finisce in otto e resiste sino alla fine. [en. for.]



per fare le fatture non fidarti delle streghe!
• Software • Hardware • Sistemi
• Adeguamento dei sistemi informativi all'Euro
• Gestionale Completo Win Progress
• Magazzino
• Contabilita' • Fatturazione
• Magazzino
• Vendita al Banco• Gestione Taglie e Colori
• Collegamento ai Registratori di Cassa
• Commercio Elettronico
• Siti Internet
OFFERTA EURO!!
- Personal computer completo idoneo a supportare Windows
- Monitor e stampante a colori
- Kit Internet
- SOFTWARE WIN PROGRESS EURO
Completo dei moduli di magazzino - contabilità - fatturazione
- Installazione, avviamento, istruzioni per 10 ore
£ 3.200.000 (IVA compresa) anche in 12 rate
Eventuale canone annuale di assistenza £ 600.000 omnicomprensivo.
Compila il presente coupon ed invialo al N° fax 019 842 88 96
NOME:
COGNOME:
INDIRIZZO:
TEL:
non e' magia: e' MICROSYSTEM
software gestionali
SEDE: SAVONA, VIA BRIGNONI 2/2 - TEL 019.85.66.25 PUNTO VENDITA: SAVONA, VIA DON BOSCO 25R.
- FILIALE: ALBENGA, VIA DEI MILLE 215/2 - TEL. 0182.52.449 TELEFAX 019.842.88.96 - WWW.INFOSAT.IT

TRA PREVENZIONE E TIMORI



[illegible] UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente ora la situazione tende [illegible] migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando [illegible] sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso [illegible] distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. [illegible] costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui va aggiunto il prezzo del [illegible] rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto [illegible] ponte. Ma anche chi si spaventa per un [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni [illegible] dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: [illegible] automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo [illegible] agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra [illegible] sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché [illegible] rispettano il codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre [illegible] consueto pattugliamento dell'autostrada, [illegible] polizia ha predisposto dei punti [illegible] controllo fissi «che non sono però [illegible] posti blocco, per evitare code [illegible] ingorghi, ma da un lato p[illegible] [illegible] tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funziona[illegible] come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci [illegible] scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostra[illegible] - sottolinea [illegible] comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. [illegible] vero problema è [illegible] altro». Quale? «Dopo l'attentato [illegible] Torri gemelle [illegible] New York, molta gente [illegible] il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. [illegible] tragedie dei trafori del monte Bianco e del San Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, [illegible] sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto da mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili [illegible] fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvol[illegible] anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora nessun avviso credibile, anche se le segnalazioni di camionisti e automobilisti sono davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a tal p[illegible] un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.

CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»



Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia; oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato il divieto di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno [illegible] a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, [illegible] come durante i giorni [illegible] G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare o uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un camion in un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto [illegible] prossimità di [illegible] nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia a Modane [illegible] diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della poli[illegible] di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e [illegible] via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrori[illegible] sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si creassero code né rallen[illegible]. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno [illegible] supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, [illegible]che un'unità cinofila, la stessa che si vede in [illegible] negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui camion. Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible]menta Francesco Miletto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà [illegible] che la polizia svuoti completamente i cassoni... Mi creda, questo tipo di controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di mar[illegible]. [illegible] facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - Io mi sento più sicura. Sapere che [illegible] polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi [illegible]. «Sì, ovvio, siamo un po' [illegible] tranquilli di [illegible] settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in [illegible]gio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare [illegible] enfasi a questi allarmi. [illegible] [illegible] solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa [illegible] evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era [illegible] la guardia di frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine [illegible] metri da qui, oltre l'imbocco [illegible] tunnel, nel buio di una lunghissima galleria.

> Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria
> I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili valide per viaggiare anche su treni locali

Da ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rila[illegible] [illegible] disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta [illegible] primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di [illegible] piano di intervento su carrozze e infrastrutture per ridurre [illegible] attuali barriere architettoniche [illegible] per estendere i servizi a [illegible] e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le [illegible] consentiranno ai disabili [illegible] viaggiare su tutti i treni regionali e diretti con origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni [illegible] dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta [illegible] svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» [illegible] l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del [illegible] per risolvere il problema, a livello nazionale la cifra dei rimborsi [illegible] aggira sui [illegible] miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% [illegible] debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di meno, ha aggiunto il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro è [illegible] tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, [illegible] il signor Luciano [illegible]a, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - sotto forma di una sfilza [illegible] [illegible] da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la [illegible] posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione [illegible] con l'angoscia per le conseguenze di un esborso imprevisto. E cha [illegible] Dall'Inps fanno presente che [illegible] pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: [illegible] questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno per [illegible] futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disav[illegible] [illegible] pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base [illegible] monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa [illegible] mila pensionati che hanno comunicato il loro stato reddituale, [illegible] mila risultan[illegible] «creditori» (nel senso [illegible] che sono loro ad esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) [illegible] 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando [illegible] [illegible] po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato troppo o troppo poco per anni.

Le somme [illegible] eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire [illegible] soldi. Non necessariamente i [illegible] mili[illegible] richiesti [illegible] signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, si sa, [illegible] talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps [illegible] sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.





«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo
A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

[illegible] Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato un vero e proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali ma il concetto [illegible] di democrazia. [illegible] è pensabile che l'opposizione, [illegible] l'ostruzionismo, impedisca [illegible] maggioranza di governare. E' ora di finirla [illegible] la dittatura [illegible] minoranze». Giampiero Leo, a[illegible]essore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decis[illegible] di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo [illegible] Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze [illegible] minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è assente e non garantisce il numero legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non [illegible] tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione [illegible] che do[illegible] tutte le trattative, dopo che abbiamo accettato [illegible] proposta della minoranza di discutere dell'argomento solo [illegible] volte alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di [illegible] damenti. La nostra proposta non è [illegible] ma è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tr[illegible] di un documento che nel corso del tempo ha recepito [illegible] posizio[illegible] politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in [illegible] di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché [illegible] ha detto [illegible] segretario [illegible] Ds, Pietro Marcenaro, [illegible] vogliamo cambiare [illegible] regole dobbiamo farlo con questo regola[illegible]. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò [illegible] norme in presenza del vecchio regolamento. Perché in Piemonte [illegible] riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nes[illegible] accordo sulle [illegible] le del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, [illegible] se[illegible]ra. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione del gruppo [illegible] Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato [illegible] è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, [illegible] Caracciolo, [illegible] è dichiarato [illegible] all'ostruzionismo. [illegible] non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come [illegible] Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale».

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa [illegible] Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, [illegible] due [illegible] e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto [illegible] smo [illegible] quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. [illegible] afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il [illegible] Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

[illegible]

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano [illegible] Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista [illegible] l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo [illegible] un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento non è il mio. La sostanza di qu[illegible] proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire [illegible] scuole e [illegible] la libertà di frequentarle. Oggi, però, il diritto di scelta viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione dei loro figli, nel caso in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità [illegible] cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di [illegible] pubblici, l'assessore osser[illegible] che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo [illegible] nostro ordinamento».

E [illegible] Europa? «La questione è stata risolta più o meno [illegible] l'ha affrontata il Comune [illegible] Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato [illegible] cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare [illegible] rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma [illegible] proprio tutto; [illegible] qualità [illegible] controllo pubblico». No, [illegible] per Alfieri, [illegible] strade lasciate aperte [illegible] legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella [illegible] Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la s[illegible] sulla forma; e la sostanza del problema [illegible] è ineludibile e necessita di [illegible] soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a [illegible]».

[illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo [illegible] parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo [illegible] risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è [illegible] una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano [illegible] visto di ingresso ma che, [illegible] intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza [illegible] Questura. Giunti a Torino, i due manager [illegible] stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli [illegible] richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione [illegible] ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i [illegible] Dirigenti soggiornano presso un Residence, [illegible] suggerito [illegible] produrre comunque una [illegible]hiarazione di ospitalità o di far [illegible] una autocertificazione in italiano ai due manager. [illegible] un uomo d'affari straniero che intende soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterra[illegible] di [illegible] portato alcun beneficio ai residenti: il [illegible]o mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore [illegible] si spiega in alcun modo, [illegible]ndo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo [illegible] di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggra[illegible] per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e corso [illegible].

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche [illegible] piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferraro

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a [illegible] lire per mancato pagamento [illegible] di [illegible] moto per il pe[illegible] 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in [illegible] 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo [illegible] anno avevo già ricevuto [illegible] analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. [illegible] questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che [illegible] no dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina [illegible] extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini [illegible] per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso [illegible] toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

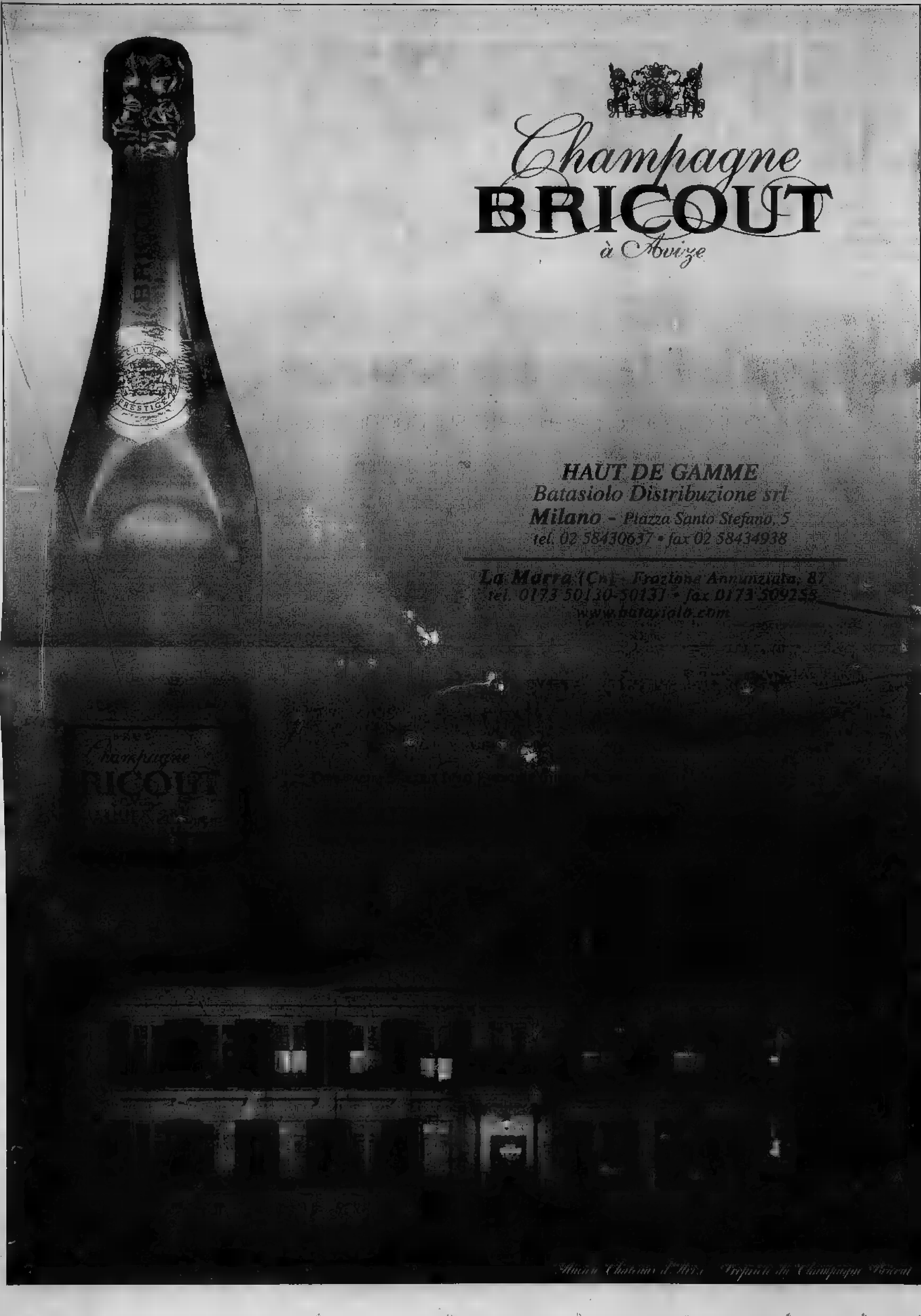
Un lettore ci scrive:

«[illegible] laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo [illegible] saranno pronte non prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su [illegible] cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni [illegible] circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

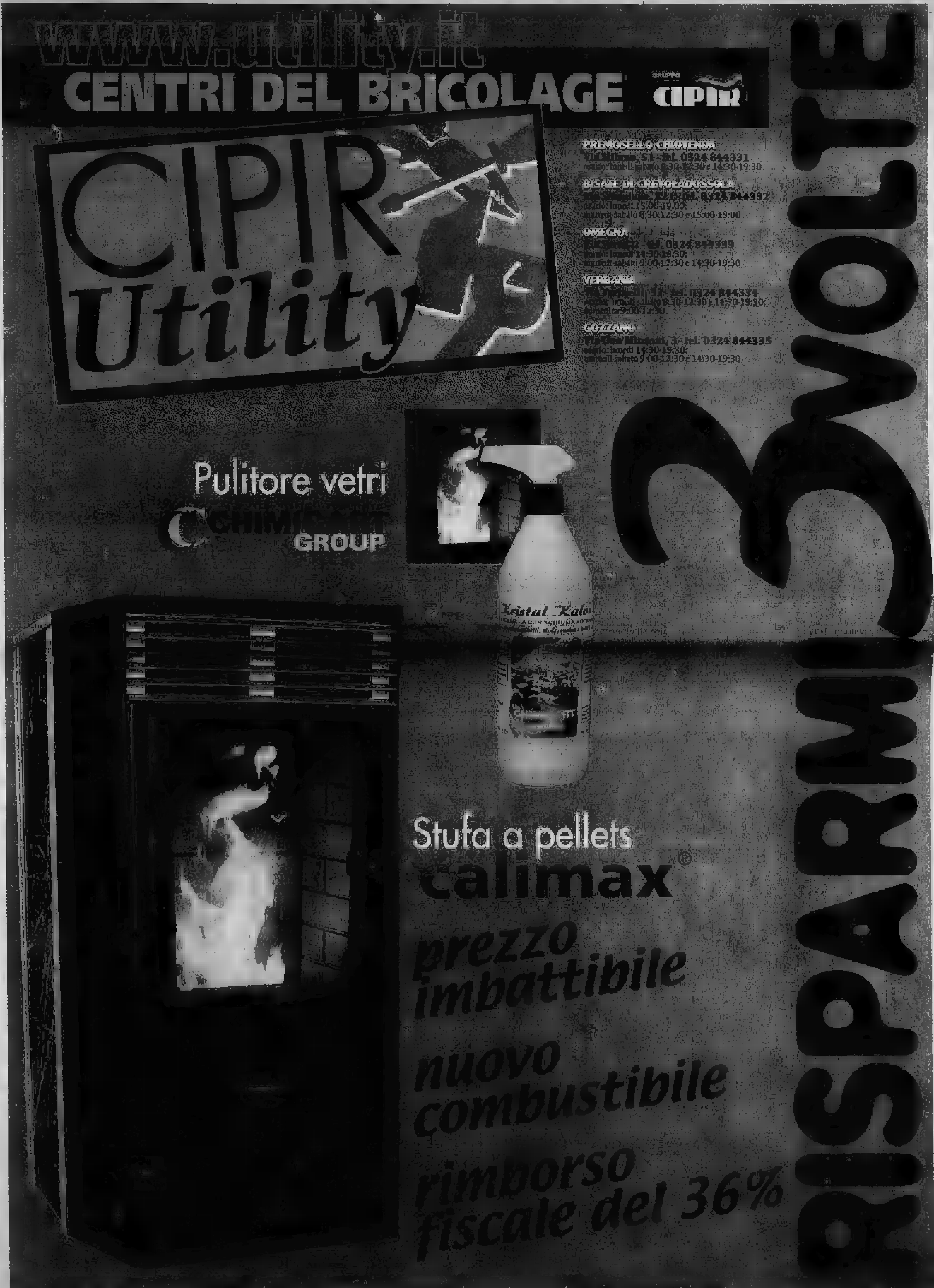
«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn) - Frazione Annunziata, 87
tel. 0173 50130-50131 • fax 0173 509258
www.batasiolo.com


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
GRUPPO CIPIR
CIPIR Utility
PREMOSELLO CHIOVENDA
tel. 0324 844331
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
OMEGNA
VERBANIA
tel. 0324 844334
GOZZANO
tel. 0324 844335
RISPARMI 3 VOLTE
Pulitore vetri
CHIMIART GROUP
Kristal Kalor
Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%

TRA PORTI E APPRODI



«I SEGRETI [illegible]»

[illegible] manuale di 28 pagine dedicato a chi va per mare a vela o a motore: si chiama «Vele in Adriatico» [illegible] è il nuovo strumento per amanti [illegible] nautica realizzato dall'Unione di Prodotto Costa. Il libro è una guida ai porti turistici della Riviera adriatica dell'Emilia Romagna ed è «un perfetto compagno di viaggio di chi va per mare e vuole conoscere nei minimi particolari i porti della Riviera». Al centro del volume c'è una pratica cartina nautica dei 110 chilometri di costa emiliano-romagnola, 13 porti e 4 mila posti barca, con riportate le indicazioni di porti, marine, circoli velici, club nautici, centri sportivi, terme, parchi tematici acquatici e siti storici. «L'idea - spiegano gli autori - è nata dalle importanti tradizioni marinare che supportano le opzioni turistiche della zona, fatto testimoniato anche dalle centinaia di manifestazioni di vela e sport acquatici (wind surf, sci d'acqua e pesca d'altura) che accompagnano le vacanze di oltre 4 milioni di ospiti del comprensorio, il 35% dei quali pratica almeno uno di questi sport». Stampata in 20 mila copie, metà in italiano e il resto in inglese e tedesco, la guida verrà distribuita in occasione di tutte le fiere turistiche e le rassegne specializzate in nautica.

Alla fiera dell'usato si impara ad andare a vela o a motore

Centinaia di occasioni al salone «Nautilia», ad Aprilia Marittima «Ecco i consigli per non sbagliare. I prezzi? A partire da 30 milioni»



Sempre più italiani vanno in barca, e scoppia il boom dell'usato anche nel settore della vela

Gabriele [illegible]
LIGNANO SABBIADORO

Dicono i maligni che [illegible] sono solo due momenti [illegible] felicità per chi va [illegible] barca: il giorno in cui la si compra e il giorno in cui la si vende.

[illegible] no: [illegible] «Nautilia» hanno l'ambiziosa pretesa [illegible] prolungare questa effimera felicità, educando gli aspiranti marinai e guidandoli nella scelta giusta. Quindi, al nuovo arrivato non si risparmiano i consigli, che [illegible] una forma [illegible] incalzante autoanalisi: la vuoi a vela [illegible] a [illegible]? Monoscafo [illegible] catamarano? Motoscafo o gommone? Entro o fuoribordo? Cabinato o open? Fisherman [illegible] motorsailer? In legno [illegible] vetroresina?

Probabilmente la barca ideale [illegible] sarà [illegible] inventata e tuttavia alla fiera della nautica d'occasione organizzata nei cantieri di Aprilia Marittima (provincia di Udine) ci tengono a spiegare per filo [illegible] per segno «il Percorso» che dovrebbe portare all'acquisto su misura (e perciò a una quasi duratura felicità): caratteristiche fondamentali a parte, chi vuole andare per mare deve costringersi a un [illegible]. Lo scopo è riempire il tempo libero? Provare l'avventura? Affrontare la competizione? Cadere nell'esibizionismo? Portarsi dietro la famiglia? Sedurre a raffica? Intestardirsi [illegible] le lunghe crociere? Ripiegare [illegible] weekend e basta? E poi - inutile aggiungerlo - qual è il budget, partendo [illegible] sacra regola che una barca è [illegible] partner esigente e [illegible] spesa annuo per almeno il 10 per cento del suo valore?

Fino [illegible] domenica prossima la flotta dei desideri è in [illegible] giudiziosamente ordinata: oltre 200 imbarcazioni [illegible] tutti i tipi, più alcune migliaia virtuali, da consultare via Internet. Conclu[illegible] l'opulento Salone di Genova, «Nautilia» [illegible] una sorta di seguito [illegible] ideale, che tenta gli spettatori (se ne asp[illegible] almeno [illegible] mila, anche da Austria e Germania) con la logica della saggezza e, soprattutto, del portafoglio leggero. [illegible] inizia [illegible] una trentina [illegible] di milioni appena e poi si sale, sempre con pensosa [illegible]zione. Fino ai superyacht [illegible] alle ammiraglie di rande e fiocchi. Uno schieramento ispirato [illegible] massima trasparenza, sottoli[illegible] il presidente, Eugenio Toso. [illegible] all'acquirente potenziale non si nega nulla. Anzi. Lo [illegible] invita a esercitare l'occhio da esperto e a studiarsi senza fretta i punti-chiave di qualunque transazione dell'usato: [illegible] sottovalutare lo [illegible] del fasciame, oppure della vetroresina, l'usura dei motori e dei servocomandi, oltre che il dimensiona[illegible] dell'attrezzatura velica.

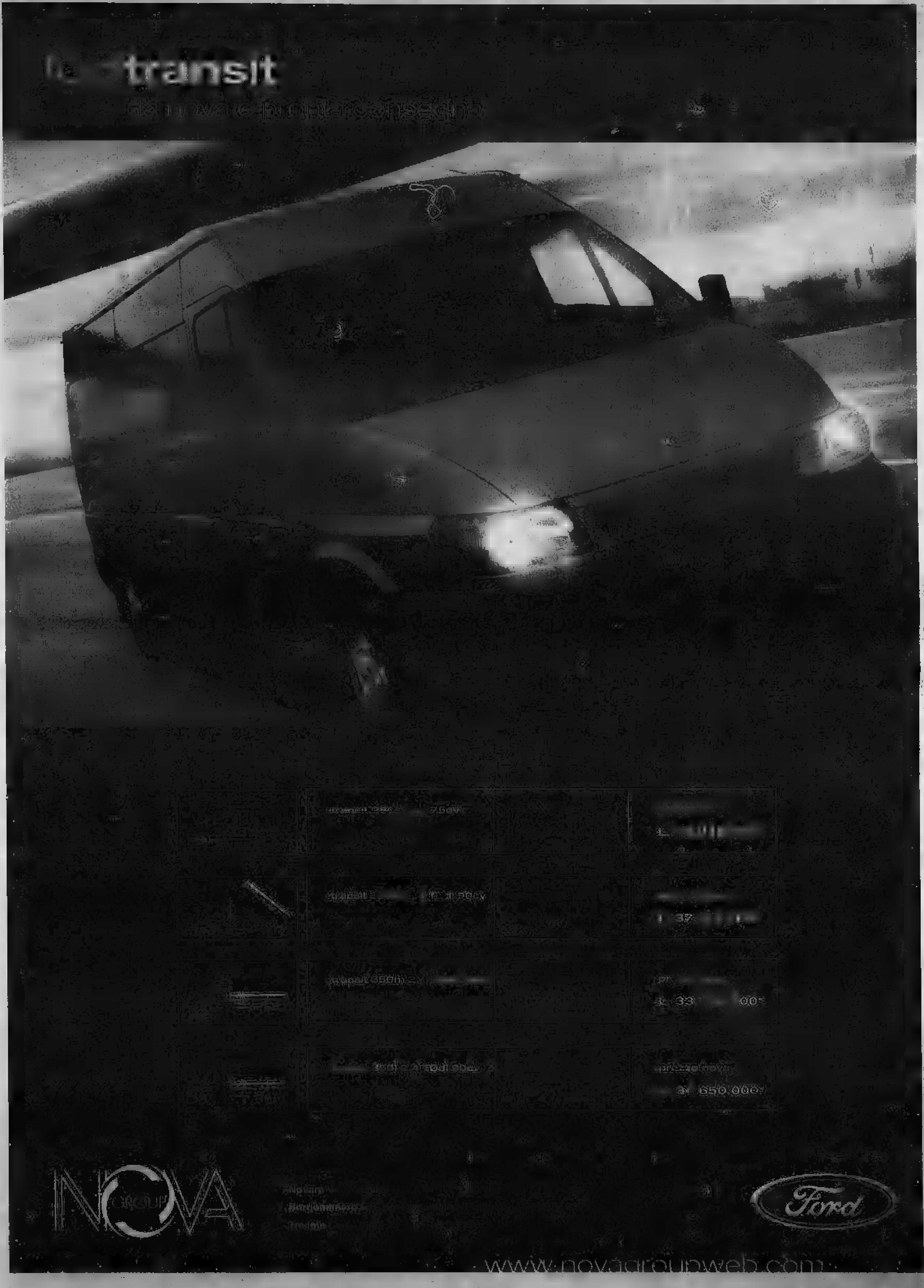
Ad Aprilia, sui 60 mila metri quadri dei piazzali, le barche [illegible] sistemate [illegible] terra, en plein air, costrette a esibire qual cuo[illegible] che [illegible] l'«opera viva», vale [illegible] dire [illegible] parte [illegible] Gioia [illegible] croce, è quella che può celare le peggiori sorprese. Quindi, la visita (secondo un altro dei [illegible]gli di[illegible] dagli organizzatori) deve partire dal basso e poi, un po' alla volta, spingersi in coperta e dentro le cabine. Salire, scendere, toccare, testare: è questa [illegible] golosa promessa di «Nautilia». Passo ulteriore, se la scintilla è finalmente scoccata, [illegible] complicato rito della messa in acqua: l'imbarcazione rientra nel suo elemento e il cliente pignolissimo fa le prove. A qu[illegible] punto, il contratto definitivo arriva come la liberazione da [illegible] esame che si è fatto ormai estenuante.

Contro il pericolo dei bidoni garantiscono [illegible] ventina di broker selezionati, vale a dire operatori qualificati e agenti marittimi registrati: «Noi diamo tutti i suggerimenti fondamentali per non sbagliare, ma per la decisione [illegible] sarebbe meglio avere al [illegible] un meccanico di fiducia», spiega Toso, aggiungendo l'ennesimo aiuto ai principianti della [illegible] e delle correnti. C'è chi se lo porta davvero. Come i tanti stranieri sbarcati a «Nautilia». In realtà [illegible] hanno fatto molta strada, visto che la barca è lì accanto. Con 2 mila ormeggi, Aprilia, vicino a Lignano Sabbiadoro, è il porto turistico più grande d'Europa, strapieno di tedeschi e austriaci che tengono vele e motori pronti per le incursioni dell'Adriatico, tra Romagna e Croazia, anche in autunno e in inverno.

[illegible]

[illegible]

ROMA. È un'avanzata irresistibile quella della Caulerpa Taxifolia, alga tropicale che sta colonizzando [illegible] Mediterraneo: dalla [illegible] Azzurra all'arcipelago toscano, dallo stretto di Messina alla Croazia, dalla Tunisia alle Baleari. L'ultimo censimento indica ormai più di 13 mila ettari di fondali conquistati dall'alga. Erano 4600 nel '98. Vera e propria «Attila [illegible] Mare nostrum», la Caulerpa costituisce una grave [illegible] alla biodiversità del Mediterraneo. Essa infatti entra in competizione, soppiantandole, [illegible] le altre alghe autoctone e le comunità animali ospitate vengono inesorabilmente eliminate. A farne [illegible] spese è in particolare la prateria di Posidonia, importantissima «nursery» di diverse forme [illegible] vita marina. Risale al 1984 la prima apparizione della pianta esotica nelle acque del Mediterraneo, sotto le finestre del [illegible] oceanografico di Monaco.


transit
NOVA GROUP
Ford
www.novagroupweb.com

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA



21 NOVEMBRE



CIAMPI SUI LUOGHI DELLA BATTAGLIA

La visita del Presidente alla Bicocca di Novara

Gianfranco Quaglia A PAGINA 39

HOCKEY



A1, DEBUTTO INTERNO DEL FRANCOLI NOVARA

Capitan Piscitelli guida gli azzurri contro Follonica

Renato Ambiel A PAGINA 50

SEQUESTRATO IL MATERIALE SMALTITO SENZA LE AUTORIZZAZIONI: OLI ESAUSTI, [illegible] E BATTERIE

Discariche abusive, 17 denunciati

Operazione della Finanza per la tutela ambientale del Vco

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Diciassette persone denunciate all'autorità giudiziaria, sequestrati oltre [illegible] mila litri di oli esauriti - in parte riversati al suolo - provenienti da circuiti idraulici, motori e organi di trasmissione meccanica, 4 tonnellate di materiale ferroso arrugginito e 127 tra contenitori di gas, catalizzatori esausti, bruciatori e compressori, batt[illegible] e altro materiale non ferroso. Questo il bilancio dell'operazione a tutela del patrimonio ambientale decollata nel maggio scorso e condotta a termine pochi giorni or sono dai militari della Guardia di Finanza del comando provincia-

Gli accertamenti hanno interessato quarantuno società: in alcuni [illegible] si stoccavano i rifiuti fuori dai confini provinciali e senza alcuna precauzione

[illegible] Verbania. Hanno eseguito accertamenti e sopralluoghi preliminari sul tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola che hanno condotto alla scoperta di di[illegible] aziende inosservanti delle [illegible] per la gestione dei rifiuti derivanti dalle rispettive attività produttive. Le indagini hanno interessato Masera, Vogogna, Premosello Chiovenda, Mergozzo, Baura Cardezza, Trontano, Montecrestese, Varzo, Crodo, O[illegible] e V[illegible]nia.

Accertamenti sono stati compiuti a carico di 41 società e ditte mediante l'esame delle rispettive gestione dei depositi di rifiuti. In alcune aziende, i militari hanno rilevato l'assenza delle autorizzazioni e ricostruito [illegible]ivamente gli organigrammi aziendali per risalire alle responsabilità amministrative e penali. Mediante l'attento esame delle schede di identificazione e trasporto dei rifiuti e altra documentazione, i finanzieri [illegible] stati in grado di ricostruire le destinazioni dei rifiuti stessi che venivano trasportati parzialmente fuori del territorio provinciale e altri stoccati in [illegible] non idonei e senza alcuna p[illegible]zione a tutela dell'ambiente.

Le indagini hanno condotto anche all'identificazione di un cittadino ultra settantenne che ammassava materiale inquinante in un terreno di sua proprietà nella Bassa Ossola.

SPAVENTO A MAGENTA

Un camionista di Trecate urta l'alta tensione

TRECATE. L'allarme attentati è scattato [illegible]di attorno alle 15,30 a Magenta. Un camionista [illegible] Trecate, Nicola Perrone, mentre [illegible] betonpompa ha provocato un black-out che [illegible] privato della corrente elettrica buona p[illegible] del basso milanese urtando un cavo elettrico caricato a 23 mila volts. Il protagonista dell'incidente ha fortunatamente riportato solamente i sintomi di uno stordimento ed un grande spavento. Il f[illegible] boato che si è generato, simile a quello di un tuono, ha fatto inizialmente temere per un attentato richiamando sul posto carabinieri e vigili del fuoco. [r.i.]

L'ASL SOSPENDE IL TRASPORTO AI MALATI BIELLESI IN CURA AL CENTRO DI BORGOMANERO

La protesta dei dializzati per il blocco dei rimborsi

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Braccio di ferro tra i dializzati della Valsesia e della Valsessera e l'Asl di Vercelli: i primi, che da [illegible] Borgomanero, vogliono proseguire il le loro cure, l'azienda sanitaria vercellese esige che vadano invece al Sant'Andrea e ha bloccato i rimborsi per le spese di trasporto.

[illegible] dializzati residenti a Grignasco, Valduggia, Trivero, Coggiola, Vintebbio, [illegible] Varallo, da anni noleggiano un pulmino che tre volte la settimana li porta all'ospedale Santissima Trinità per effettuare la dialisi. Il centro nefrologico di Borgomanero è attivo dal 1970, è il secondo del Piemonte dopo le Molinette ed è noto in tutta Italia per l'altissima qualità dei servizi. Per questo i pazienti valsesiani e valsesserini che devono fare dialisi hanno scelto questo ospedale; alcuni di loro da vent'anni vanno 158 volte l'anno a Borgomanero per la terapia.

Per far fronte alle spese di trasporto si sono accordati per il noleggio di un pulmino: la legge regionale prevede poi che un quinto delle spese di trasferimento venga rimborsato. Tutto bene fino al mese di marzo, quando l'Asl di Vercelli bloccò i rimborsi. I pazienti e le famiglie scrivono lettere e petizioni, ma senza esiti.



I malati biellesi in dialisi a Borgomanero contestano l'Asl di Vercelli

Oggi una troupe di «Mi manda Raitre» al «Santissima Trinità» coinvolto nello scontro tra l'Azienda sanitaria vercellese e gli assistiti

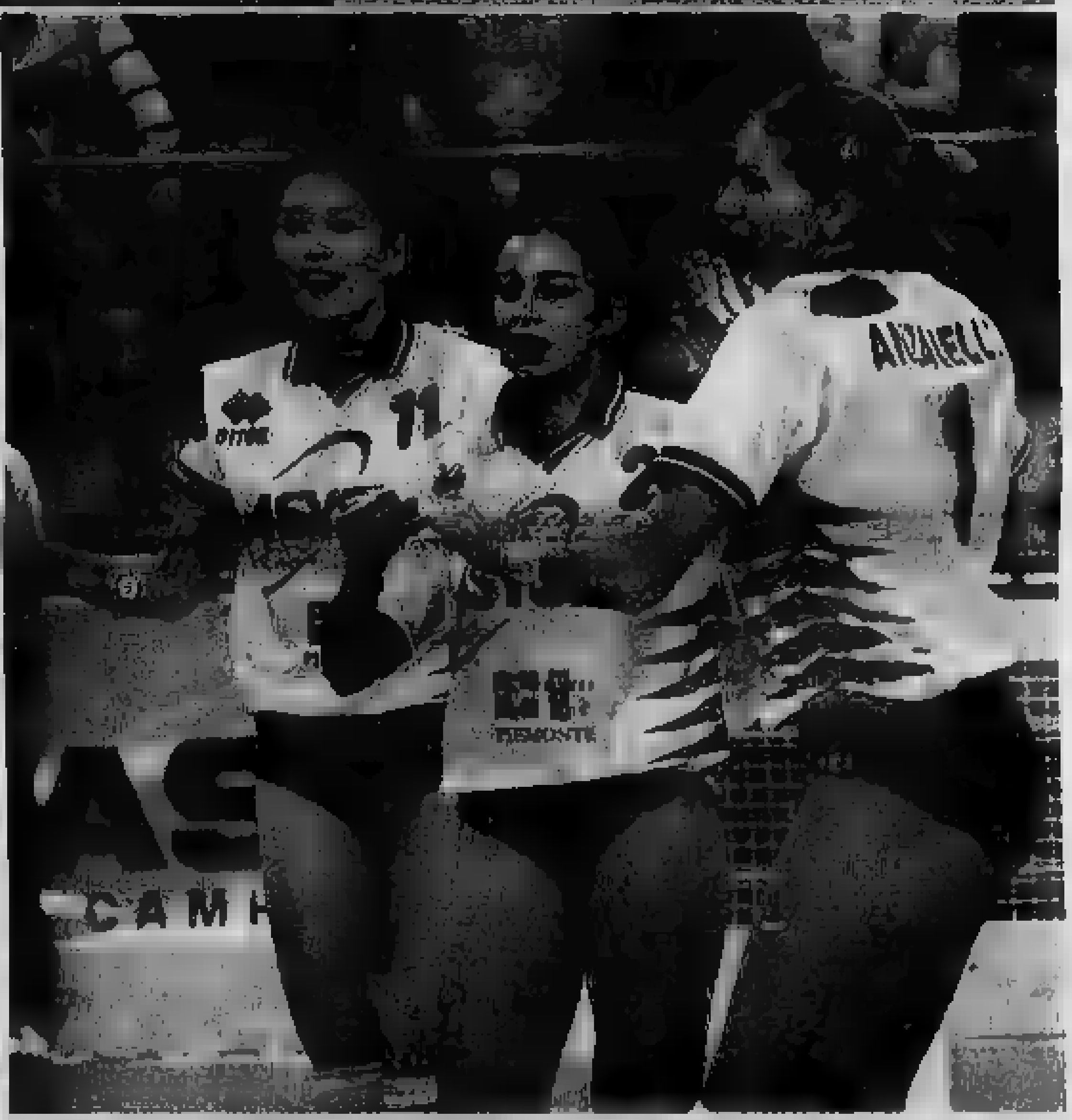
L'azienda sanitaria vercellese esige che i dializzati, visto che abitano in provincia di Vercelli, utilizzino per la dialisi l'ospedale del capoluogo. Da marzo intanto, tutti i rimborsi sono stati bloccati.

I dializzati però non si sono dati per vinti, e hanno scritto una lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, all'Asl vercellese, ai sindaci [illegible] Borgosesia e Varallo Sesia e alla trasmissione televisiva «Mi manda Rai Tre».

Nella lettera il gruppo di malati afferma di avere scelto Borgomanero «sia per la fiducia verso l'équipe che ci cura sia per la vicinanza geografica». I pazienti [illegible] rivolgerci a Vercelli con disagio maggiore e apprensione per affidarci a una équipe che non conosciamo».

I malati hanno anche intrapreso le vie legali con un ricorso basato «sul rispetto della libertà di scelta dell'équipe curante, cosa che il mancato rimborso dei viaggi ci renderebbe impossibile». A Borgomanero, a capo del dipartimento di nefrologia, che si occupa della dialisi, è il professor Augusto Cavagnino, il quale auspica [illegible] in questa vicenda «non debbano e venire penalizzati i malati, [illegible] cui la struttura sanitaria deve sempre dimostrare la massima attenzione». Attualmente a Borgomanero, al Santissima Trinità, i dializzati sono cento, e altrettanti i pazienti che hanno subito un trapianto renale e che vengono seguiti dall'équipe sanitaria. «Fino al 1995 venivano da noi anche dalla Valle d'Aosta e da tutta l'attuale provincia del Verbano Cusio Ossola - dice Cavagnino - perché non c'erano altre strutture. Poi, l'avvio del servizio dialisi a Verbania è [illegible] molto importante perchè evita [illegible] un dializzato delle valli dell'Ossola debba venire sino a Borgomanero».

REGINE DEL VOLLEY



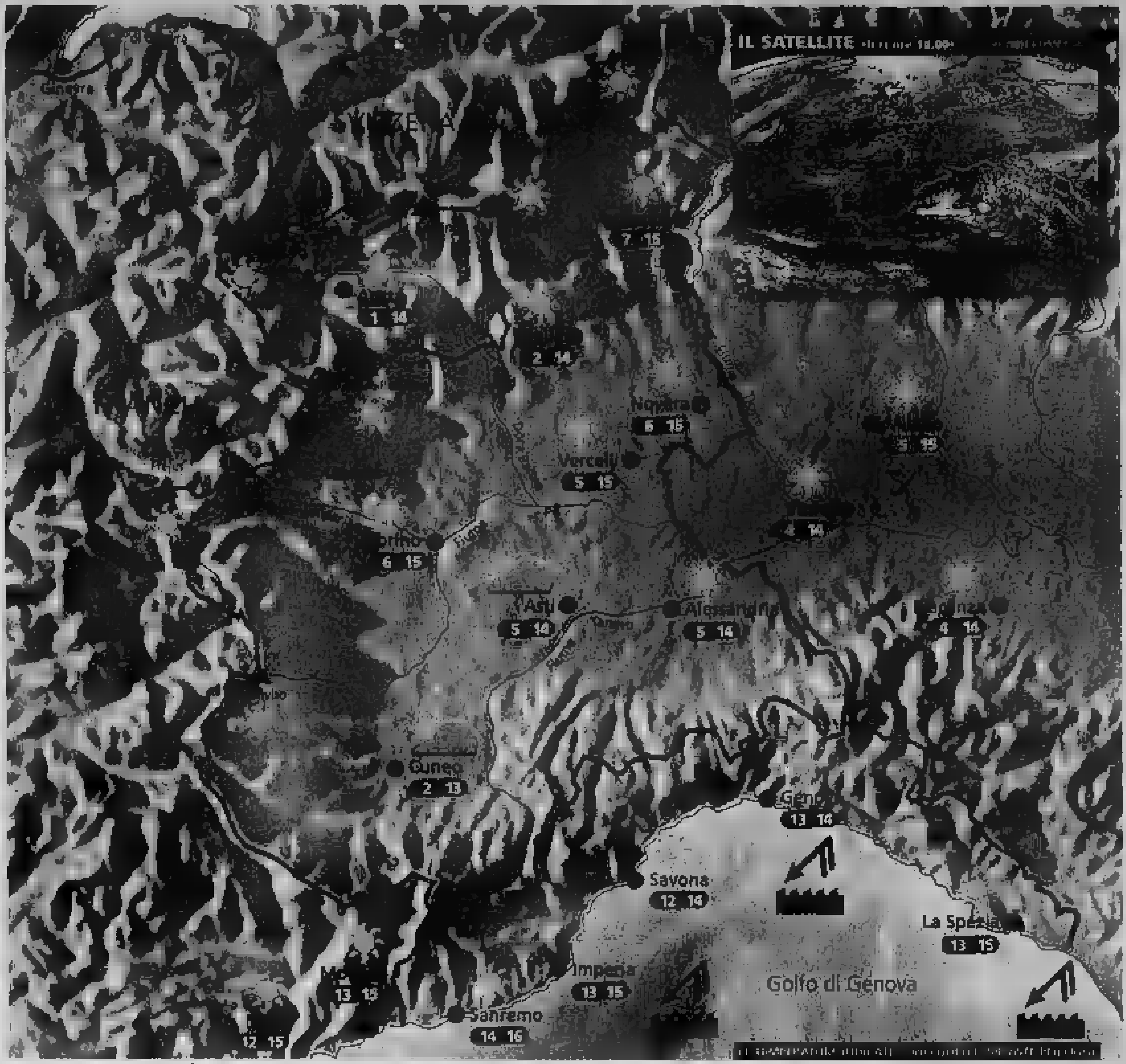
I primi punti in serie A1

Dopo il [illegible] della Cimberio nel ba[illegible] sera, un'altra grande giornata ieri al palasport di viale Kennedy a Novara, con il debutto vittorioso della pallavolo femminile Asystel: le novaresi di Luciano Pedullà hanno entusiasmato i 1500 [illegible] sulle gradinate battendo in rimonta (3-2) la favorita Minetti Vicenza, che solo tre settimane fa aveva umiliato le novaresi per 3-0. Una bella rivincita per le biancorossoblu, nelle cui fila hanno esordito anche le due giocatrici cinesi, arrivate in Italia solo lunedì mattina. Nella foto, a sinistra è riconoscibile la schiacciatrice Sun Yue, con Natalia Viganò e Sara Anzanello. La connazionale He Qi ha orchestrato al meglio il gioco della squadra, con gesti atletici davvero eccezionali. L'Asystel Novara torna in campo d[illegible] a Bergamo per sfidare la Foppapedretti, [illegible] «big» della serie A1. Ma dopo la volitiva prestazione di ieri pomeriggio, in una partita durata due ore di gioco, la squadra [illegible] ha dimostrato di potersela giocare anche co[illegible] la [illegible]ta» orobica delle nazionali Cacciatori e Piccinini.

Marco Piazzi A PAGINA 50

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche pioviggine. Altrove il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino; [illegible] fresco nel pomeriggio. Venti [illegible] da N/E in Liguria e sull'arco alpino, [illegible] orientali in pianura. Domani ancora bel tempo, ma con temperature minime [illegible] ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza sulle nostre regioni di una [illegible] di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile nella mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la di[illegible] che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il [illegible] dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di nebbia di [illegible] e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si mette [illegible] guida nelle ore notturne: i banchi di nebbia sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

[illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	14	REGGIO CALABRIA	16	18
BARI	14	15	ROMA	9	15
BOLOGNA	6	13	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	7	18
CATANIA	15	17	BRUXELLES	9	13
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	8	10
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	10
OLBIA	14	18	LONDRA	6	14
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	0	7
PERUGIA	5	10	PARIGI	5	13
POTENZA	5	11	ZURIGO	1	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 16 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 18 e 14 minuti, cala domani alle ore 8 e 19 minuti

FRA LE TAPPE DELLA GIORNATA ANCHE COMUNE [illegible] PREFETTURA, OLTRE A TEATRO COCCIA [illegible] DE AGOSTINI

Omaggio [illegible] Ciampi alla Bicocca

Il Presidente visiterà i luoghi della battaglia

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Il lungo [illegible] che lega il Risorgimento all'Unità d'Italia e all'idea di unità nazionale di tutte le genti passa, anzi parte da Novara. [illegible] Sud della città, naturalmente, dove il 23 Marzo [illegible] 1849 gli austriaci sconfissero l'esercito piemontese in [illegible] che costrinsero all'abdicazione Carlo Al[illegible]. Ma è anche dove l'ossario-piramide custodisce i resti degli uni e degli altri.

Carlo Azeglio Ciampi, nel percorso risorgimentale che a novembre compirà in Piemonte, ha voluto includere la Bicocca fra le tappe fondamentali. Il Presidente [illegible] Repubblica sarà prima sui luoghi [illegible] D'Azeglio, al monumento di Vittorio Emanuele II e nel castello di Cavour, a Torino anche per visitare [illegible] Parlamento subalpino fino alla casa natale e al cimitero dove risposa Luigi Einaudi. Quasi per legare tre secoli di storia: l'800, il 900 e l'inizio del Terzo Millennio. E' la prima volta che un [illegible] dello Stato rende omaggio [illegible] monumento della Bicocca, tornato a nuova immagine dopo i recenti restauri [illegible] l'illuminazione. [illegible] momento significativo che prefettura e Comune di Novara stanno preparando con accuratezza.



Un figurante della battaglia

Il programma [illegible] giornata di Ciampi è già stato [illegible] larga parte definito. Non sarà una visita-lampo, anzi. Attorno alle 10 l'arrivo in prefettura, dove [illegible] trerà il prefetto Renato Pisani, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il sindaco della città [illegible] mo Giordano, che gli porteranno i saluti della comunità, alla presenza dei primi cittadini [illegible] tutti gli altri comuni [illegible] Novarese.

Discorso, poi trasferimento nel vicino palazzo comunale dove incontrerà consiglieri e assessori. In tarda mattinata appuntamento alla Bicocca per la deposizione di una corona, senza commemorazioni ufficiali. Nel pomeriggio, alle 16,30, cerimonia al Teatro Coccia per la celebrazione del centenario De Agostini. La giornata si concluderà con [illegible] visita alle officine grafiche dello [illegible] istituto.



L'Ossario raccoglie le spoglie dei soldati caduti nello scontro del [illegible] 1849

OGGI CORSE STRAORDINARIE [illegible] BUS, IL CIMITERO E' APERTO FINO ALLE 18

La ricorrenza dei defunti [illegible] preghiera del vescovo

NOVARA. Una preghiera per tutti i defunti. Proprio nei giorni in cui si muore anche di [illegible]. L'ha rivolta ieri pomeriggio il [illegible] monsignor Renato Corti dal cimitero [illegible] viale Curtatone. Ed oggi, dalle 10, è prevista un'altra cerimonia alla quale parteciperanno le autorità cittadine. Verranno deposte [illegible] d'alloro [illegible] dopo la messa officiata dal cappellano militare, [illegible] portati [illegible] fiori sulle tombe dei [illegible] illustri e benemeriti.

Per fronteggiare l'enorme flusso [illegible] visitatori, come tutti gli anni, è stato predisposto un servizio fisso di vigili urbani all'ingresso [illegible] cimitero. Chi vuole evitare di recarsi [illegible] viale Curtatone in auto [illegible] un efficiente servizio bus: fino [illegible] oggi la linea «1» transiterà e si fermerà proprio davanti al cimitero, la circolare «C» dalle 13 alle 18, [illegible] orari di punta, raddoppierà le corse che ridurranno i passaggi [illegible] distanza [illegible] mezzo all'altro. La linea «C» sbarrata manterrà il passaggio ogni 35 minuti.

Oggi è l'ultimo giorno di apertura prolungata dei cancelli del cimitero: [illegible] chiude alle 18. Da domani i cancelli si [illegible] all'orario fino alle 17,15.

I Caduti in guerra verranno ricordati in modo particolare domenica in viale IV novembre, poi i reparti si schiereranno in piazza Martiri. E' stato rivolto l'invito ad esporre il tricolore.

[r. s.]



In visita al cimitero di viale Curtatone. Oggi la deposizione di corone d'alloro

CON I Q[illegible]

Ancora miasmi [illegible] Sant'Agabio Troppo rumore al tiro a segno





NOVARA

Allarme puzze a Sant'Agabio. Dopo anni [illegible] disagi, [illegible] finalmente l'aria del quartiere [illegible] diventata respirabile. [illegible] da qual he tempo [illegible] cattivi odori sono tornati ad [illegible] bare la zona. Al telefono della redazione sono giunte diverse segnalazioni, tutte confermate [illegible] del presidente del quartiere Sant'Agabio, Giulio Bassano. «La vicenda della Idrosol, l'azienda che è stata costretta (pena la chiusura) [illegible] realizzare interventi per limitare gli odori, [illegible] toccato tutti - dice Bassano - e proprio per questo [illegible] ab[illegible] la guardia. [illegible] questi giorni sono arrivate segnalazioni di nuovi miasmi».

Se ne è discusso nel corso dell'ultima riunione del comitato di quartiere. «Abbiamo steso una lettera indirizzata all'assessore all'Ambiente Paolo Pepe. Abbiamo indicato il dettaglio delle strade interessate, chiediamo un intervento per capire cosa si possa fare e soprattutto da che cosa derivino. Ne abbiamo parlato anche nella commissione Ambiente. Il quartiere è vigile, per l'amministrazione non è facile venire [illegible] capo della vicenda».

I miasmi interessano soprat[illegible] la zona di via Bovio, via Fauser, corso Trieste: l'odore è molto persistente e ricorda la plastica bruciata. Bassano lancia un invito: «Ogni cittadino può collaborare con le commissioni, [illegible] esterno, e così aiutarci a risolvere i problemi. Ci vuole il [illegible] di tutti per poter operare il bene dell'intera comunità».

Dalla [illegible] del tiro a segno, adiacente a viale Curtatone, telefona una novarese: «Siamo alla disperazione, [illegible] il rumore è insopportabile. I colpi [illegible] fucili, ripetuti [illegible] il giorno, [illegible] lasciano un attimo di riposo. Soprattutto nei fine settimana la situazione diventa molto pesante, il rumore degli spari inizia al mattino e prosegue fino [illegible] sera. [illegible] no della domenica [illegible] l'apertura è stata posticipata [illegible] un'ora, ma questo non risolve il problema. Quando è stato [illegible], il tiro a segno si trovava nella campagna, oggi la città si è allargata e l'impianto si è ritrovato [illegible] dato dalle case. E' anacronistico continuare a mantenerlo in questo luogo».

> Le segnalazioni dei cittadini si raccolgono dal lunedì al sabato

Una signora che abita in via Monte Rosa chiede, come aveva già fatto la scorsa settimana, una soluzione per rendere [illegible] pericolse ai pedoni l'incrocio di Santa Rita: «Servono [illegible] strisce pedonali per recarsi in via Biandrate. Il semaforo non basta, le auto svoltano a sinistra da via Monte Rosa in via Biandrate. L'altro giorno [illegible] rischiato di essere investi[illegible]».

Il filo diretto con i quartieri vuole realizzare un collegamento tra la città e le istituzioni attraverso il giornale. E' possibile telefonare [illegible] lunedì a sabato allo 0321/393431, dalle 1[illegible] 16.

[c. m.]

CONVEGNO CON L'EX MINISTRO BERLINGUER

Ds contro «buoni scuola» Prevedono rimborsi rette non delle spese sostenute

NOVARA

«Una scuola per tutti» è stato il tema del convegno organizzato dai ds all'Albergo Italia. [illegible] intervenuto, tra gli altri, l'ex ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer. Introducendo i lavori la capogruppo Ds in consiglio regionale Giuliana Manica ha ribadito i motivi dell'opposizione alla legge sui «buoni scuola» voluta dal centrodestra. «La proposta di Ghigo - [illegible] detto Manica - destina [illegible] miliardi quasi esclusivamente agli studenti della scuola privata, una [illegible] esigua minoranza, grazie allo stratagemma della franchigia e del rimborso delle sole rette scolastiche. Così chi frequenta la scuola pubblica (oltre il 93%) resta privo di qualsiasi contributo. Noi proponiamo contributi per tutti gli studenti, a partire da chi ha più bisogno, per i libri scolastici, i trasporti, le mense, le attività formative, le tasse scolastiche». Quella del buono scuola avanzata dal centrodestra [illegible] una proposta incostituzionale secondo Luigi Berlinguer «già la legge 262, [illegible] dal centrodestra a livello nazionale, fissava i [illegible] della parità tra scuola pubblica e scuola privata. [illegible] all'interno dei limiti fissati dalla legge che hanno senso gli interventi previsti nelle Regioni. Altrimenti si va verso scelte che tendono [illegible] penalizzare la scuola pubblica a favore [illegible] privato dell'istruzione. Scelte che purtroppo [illegible] governo [illegible] centrodestra sta favorendo. I primi [illegible] mini[illegible] Moratti, [illegible] hanno suscitato vive [illegible] del mondo della scuola a partire dai sindacati [illegible] non solo confederali».

[r.a.]

CAMPIONE ITALIANO E' DI ROMAGNANO

Serravalle Sesia ospiterà il convegno nazionale sull'arte [illegible] micromagia

ROMAGNANO SESIA

Nuovi ingaggi [illegible] affermazioni [illegible] Alessandro Pettinaroli, campione italiano di micromagia. Pettinaroli [illegible] grande protagonista della «500 miglia Roma - Montecarlo», promossa e sponsorizzata da «Infostrada». [illegible] mio compito - dice - era quello di divertire gli spettatori durante le [illegible] In modo particolare a Savona l'ultimo giorno, [illegible] fronte ad una prestigiosa rassegna di [illegible] e [illegible] d'epoca, sono [illegible] avvicinato da due gestori di locali del Nord Italia: mi hanno chiesto [illegible] serie [illegible] spettacoli. [illegible] prendendo decisioni serie in merito».

Il giovane prestigiatore inizia così ad essere conosciuto e a ricevere [illegible] preparando una nuova serie di scatch che proporrò durante una tournee [illegible] fase di programmazione durante l'autunno. In particolare mi esibirò nel basso Piemonte». E lancia un appello agli amministratori locali: [illegible] per la prossima estate [illegible] saputo [illegible] portare nel vostro [illegible] - dice - p[illegible] una [illegible] di magia. E' la tendenza [illegible] momento e per il turismo potrebbe essere [illegible] cavalli portanti». All'invito ha già risposto il sindaco di Serravalle Sesia, Gianluca Buonanno, che ha messo [illegible] disposizione [illegible] salone [illegible] cinema per ospitare [illegible] primavera prossima il primo convegno nazionale sulla micromagia; sono attesi personaggi del mondo magico, Tony Binarelli in testa. Ad ospitarlo sarà proprio la zona sesiana, terra [illegible] campione Pettinaroli.

[p.u.]

MORTO MERCOLEDI'

Oggi l'autopsia per il presidente di Pernate



Dopo l'esame sul cadavere di Antonio Tagliaretti, presidente del quartiere Pernate di 59 anni dovrebbe arrivare il nulla osta per la sepoltura

NOVARA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Antonio Tagliaretti, il presidente del quartiere di Pernate deceduto per un malore nel tardo pomeriggio di mercoledì mentre con alcuni tecnici del Comune era impegnato in un sopralluogo al Centro interportuale merci. Oggi all'ospedale Maggiore di Novara dovrebbe essere eseguita l'autopsia.

[r. l.]

IN BREVE

[illegible] LOMELLINA

Entra armato dove carabinieri festeggiano, arrestato

L'11 dicembre '96 [illegible] fatto irruzione [illegible] un [illegible] impugnando una pistola carica urlando «Vi ammazzo!». Franco Ravizza, [illegible] ignorava che là c'erano tutti i carabinieri di Garlasco che festeggiavano un collega: in un attimo lo arrestarono. A casa sua furono trovati 511 grammi di marijuana, cui [illegible] aggiunsero altri 1810 sequestrati il 16 ottobre '97. Per i due episodi, è stato condannato a [illegible] anni e 2 mesi, più 9 milioni di multa. [c. br.]

MEINA

Bonus [illegible] sconto [illegible] chi sceglie gpl o metano per l'auto

I cittadini con [illegible] immatricolate tra il [illegible] e il [illegible] decidono [illegible] dotarle di impianto a gpl o [illegible] otterranno [illegible] bonus di 100 mila [illegible] valido [illegible] rifornimenti gratuiti. L'iniziativa dell'Assoligasliquidi, che raggruppa le aziende del settore Gpl, si affianca all'incentivo previsto dal ministero dell'Ambiente che assegna [illegible] mila lire di sconto sul costo del kit di trasformazione. [r. l.]

MORTARA

Una via per le vittime americane dell'11 settembre

A meno di due mesi dagli attentati terroristici di New York e Washington, il Consiglio comunale ha deciso [illegible] intitolare [illegible] strada [illegible] vittime: si chiamerà «Undici Settembre» una [illegible] via in zona Cipal. Sono [illegible] «battezzate» anche due laterali di via Fermi: via Emilio Segre e via Ettore Majorana. Infine lo slargo finora senza nome antistante l'Itc Einaudi sarà piazza Istria. [s. b.]

INVORIO

E' nata in paese la «Piazzetta dei sindaci»

Le Pie istituzioni Invoriesi «Ermanno Medana» hanno dedicato una piazzetta ai sindaci del passato. Una cerimonia ha [illegible] la storia dell'istituzione e tracciato un profilo dei sindaci invoriesi e dell'opera da loro svolta nella «Piazzetta dei Sindaci». [s. b.]

A NOVARA IL 15 E 16 NOVEMBRE L'INIZIATIVA DELL'UNIVERSITA' DEDICATA AGLI STUDENTI DELLE ULTIME CLASSI DELLE SUPERIORI

Stand per conoscere tutte le facoltà

L'ateneo in vetrina con il «Salone dell'orientamento»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Fu caserma, campo per i profughi [illegible] Dalmazia subito dopo la guerra e poi ancora [illegible] militare. Le ultime divise [illegible] [illegible] andate il primo novembre [illegible] quattro anni fa. Adesso la Perrone finalmente può spalancare il [illegible] portone agli studenti universitari novaresi. L'aspettano da quindici anni. Martedì 13 novembre si terrà la cerimonia d'inaugurazione mentre giovedì [illegible] e venerdì 16 sarà ospitato alla Perrone il «Salone dell'orientamento universitario».

Debutto ufficiale della caserma Perrone che s'inaugura tra dieci giorni

Lo scopo è illustrare facoltà e [illegible] dell'ateneo [illegible] Piemonte Orientale «Avogadro» [illegible] Novara, Vercelli e Alessandria. Sono invitati i ragazzi che frequentano le classi quarte e quinte [illegible] scuole superiori: [illegible] loro proposto [illegible] video sui diversi corsi di studio, riceveranno materiale informativo [illegible] servizi in generale e infine si recheranno agli stand delle facoltà che più li interessano direttamente. Qui professori e studenti forniranno chiarimenti e aiuteranno le future matricole a non sbagliare «mira», come spesso accade, e scegliere subito la facoltà migliore pr attitudini e aspirazioni.

Il salone è itinerante: parte da Vercelli, arriva a Novara e quindi si conclude a Alessandria. Ogni appuntamento, però, illustra tutte le facoltà e le proposte didattiche dell'università «Avogadro» anche se non hanno sede in quella città. [illegible] a Novara, che ospita i corsi di studio di Farmacia, [illegible] e Medicina [illegible] informazioni anche su Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze matematiche e fisiche e Scienze politiche che si trovano negli altri due poli.

Gli stand sono aperti dalle 9 alle 17. [illegible] termine [illegible] ciascuna giornata è previsto un incontro aperto a tutti i cittadini: giovedì 15 Siro Lombardini, presidente della [illegible] Popolare di Novara, parlerà su «L'economia [illegible] domani. Quali professioni?» mentre il professor Mario Umberto Dianzani ripercorrerà la storia della «Università del Piemonte nei secoli».

«Il termine 'orientare' significa 'volgere verso il sole' e quindi illuminare - ricorda l'ateneo -. [illegible] orientamento significa aiutare a comprendere e individuare con chiarezza le proprie capacità e aspirazioni, avvicinare e esaminare il mondo dell'università attraverso forme di informazione e [illegible] personale adeguato».



E' partito il conto alla rovescia per l'apertura ufficiale della caserma Perrone come sede della facoltà [illegible] Il 13 novembre si terrà la cerimonia e il 15 e 16 novembre il «Salone dell'orientamento»

Obiettivo: lo sviluppo armonico

I Giovani imprenditori novaresi e le idee a favore della crescita nel Terzo Mondo

NOVARA

La creazione di profitto inserita in un sistema di regole sovranazionali può portare a uno «sviluppo armonico». [illegible] dalle nuove leve dell'industria può nascere un sistema di mercato internazionale nei Paesi in via di sviluppo. E' la riflessione dei Giovani imprenditori dell'Associazione industriali di Novara emerse in una serie di confronti con altri colleghi piemontesi da cui [illegible] scaturita una serie di proposte [illegible] puntano all'integrazione economica e sociale.

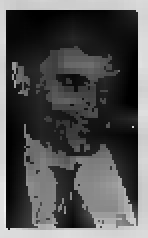
«Con il termine 'sviluppo' - [illegible] Carlo Robiglio, presidente del gruppo Giovani Imprenditori Ain - intendiamo il miglioramento delle condizioni [illegible] vita, cultura, civiltà e democrazia [illegible] 'armonico' per noi significa un principio di solidarietà [illegible] generazioni. Riteniamo che essere imprenditori voglia dire operare nel mercato considerando la [illegible] umana [illegible] l'obiettivo e non lo strumento dello sviluppo economico. Esiste quindi un percorso verso lo 'sviluppo armonico' che le aziende gestite dai giovani imprenditori, rendendosi internazionali, possono realizzare proponendosi come soggetti attivi nella [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Terzo mondo».

Oggi la situazione generale è segnata da una grande incertezza: «Occorre completare il processo di integrazione mondiale, indirizzandolo con un sistema di regole sovranazionali che lo estenda dall'economia al sociale, ai diritti umani e all'ambiente». Le azioni proposte sono uno stimolo all'azione delle istituzioni locali, l'organizzazione di dibattiti e momenti di riflessione per sensibilizzare gli associati sul tema della globalizzazione, [illegible] raccolta di imprese piemontesi attive [illegible] Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo e l'incoraggiamento affinché anche i novaresi intensifichino relazioni commerciali e investimenti. [b. c.]

SAVASTANO COMMISSARIO

A Divignano è stato sciolto il Consiglio

DIVIGNANO. Il consiglio [illegible] nale è stato sciolto. Lo stabilisce il decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il vice prefetto aggiunto Mariano Savastano, è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria con i poteri normalmente attribuiti al consiglio comunale, giunta e sindaco. Savastano era già stato nominato [illegible] commissario prefettizio nell'immediatezza delle dimissioni di sei consiglieri comunali (dei quali tre erano [illegible] sori) lo [illegible] [illegible] agosto. La crisi si era aperta con [illegible] dimissioni del sindaco Romildo Contini. Si era risentito per [illegible] manifestazione di piazza [illegible] divignanesi per protestare [illegible] la persistente penuria di acqua. A causa di un temporale [illegible] infatti, le pompe che sollevavano l'acqua dal bacino di accumulo si guastarono facendo piombare il paese in un forzato digiuno idrico. Il commissario Savastano ha già dichiarato [illegible] che la soluzione della «crisi idrica» di Divignano è ormai imminente: «Entro il 15 novembre sarà pronto il progetto esecutivo del pozzo in [illegible] Pozzetto di Divignano. Subito dopo [illegible] affronterà la procedura per perforarlo. La prossima estate a Divignano nessuno reclamerà per la carenza di acqua». [r.l.]



Savastano

LO ASSICURA CARAMELLA

Ci sarà Ghigo all' incontro [illegible] Malpensa

ARONA. [illegible] Consiglio Regionale deve impegnare l'Organo Esecutivo della Regione, nella persona del [illegible] presidente, affinché pre[illegible] istanza all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, unitamente alla Provincia di Novara ed [illegible] Comuni dell'Ovest Ticino interessati, [illegible] ammissione alla Commissione Aeroportuale Malpensa 2000, in qualità di parti interessate». E' quanto chiede [illegible] un ordine del giorno il consigliere regionale Luca Caramella, aronese, sottolineando inoltre [illegible] necessità che i Comuni dell'Ovest Ticino vengano [illegible] rappresentati collegialmente dal Presidente del Covest o da un suo delegato, per garantire una migliore e più eff[illegible] attività rappresentativa. Dopo l'incontro del mese scorso al Comune di Oleggio, con il Covest e gli Enti locali della provincia, il consigliere Caramella, che a Palazzo Lascaris è membro della Commissione per [illegible] Tutela dell'Ambiente, ha garantito il s[illegible] personale impegno sulla questione. Entro fine novembre è previsto [illegible] provincia un ulteriore incontro con il Covest e i sindaci dei Comuni interessati, [illegible] quale parteciperà, questa volta, il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Conclude Caramella: «Sono [illegible] attesa che l'Ufficio di Presidenza [illegible] comunichi la data precisa dell'incontro che ho organizzato. [illegible] primo passo è comunque stato fatto grazie alla disponibilità del presidente che ha accettato la mia richiesta di intervenire su una questione tanto importante e delicata». [s.bot.]

SCONTRO SULAL STATALE VIGEVANESE: [illegible] FERITO UN ALTRO RAGAZZO

Schianto all'alba [illegible] Mortara morti due giovani fidanzati

MORTARA

Dieci minuti prima [illegible] schianto aveva telefonato a casa: «Mamma siamo quasi arrivati, [illegible] ti preoccupare». Invece in [illegible] Garibaldi [illegible] arrivati i carabinieri ad avvertire i genitori di una terribile disgrazia.

Una studentessa universitaria vigevanese e il fidanzato, entrambi ventenni, hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto [illegible] 4,45 di ieri mattina alle porte di Mortara, sulla statale 494 Vigevanese.

Le vittime sono Giuliano Carabelli, residente a Gallarate, [illegible] [illegible] alla guida dell'auto, e Chiara Collarini, che abitava a Vigevano in corso Garibaldi 34. [illegible] loro Mercedes Classe A si è scontrata frontalmente con una Renault Espace condotta da Massimo Stomeo, 31 anni, residente a Cassolnovo in via [illegible] 23, contitolare di un pub di Parona, il «Merz Baus».

Quest'ultimo è rimasto gravemente ferito: è ricoverato in Ortotrauma all'ospedale di Vige[illegible] [illegible] le fratture scomposte di un femore e di una tibia, oltre [illegible] una leggera contusione cranica. Non è in pericolo di vita, ma la prognosi per precauzione è comunque mantenuta [illegible]ta.

Poco prima dell'impatto la studentessa aveva telefonato a casa: «Mamma sono in ritardo, ma non ti preoccupare siamo quasi arrivati»

La [illegible] [illegible] sinistro è ancora un giallo per i carabinieri [illegible] stazione di Mortara e [illegible] nucleo radiomobile di Vige[illegible] intervenuti per i rilievi. Lo scontro è [illegible] in un tratto rettilineo e [illegible] [illegible] [illegible] in cui, dopo una settimana [illegible] nebbia fitta, la visibilità era [illegible] perfetta.

I militari hanno potuto solo constatare che l'urto, frontale, è avvenuto al [illegible] della carreggiata, [illegible] [illegible] sono [illegible] in grado di stabilire con certezza neppure la direzioni dei veicoli.

Dopo la collisione entrambe le vetture si sono ribaltate e la Mercedes è anche [illegible] in [illegible] campo, accartocciandosi. I due fidanzatini sono morti sul colpo e solo alle 6 del mattino i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre dall'abitacolo i corpi, [illegible] trasferiti all'obitorio dell'ospedale di Vigevano.

Chiara Collarini frequentava la facoltà di Economia e Commercio all'università Cattolica [illegible] Milano. Era figlia unica e viveva con la madre Angela e il padre Carlo, geometra, molto conosciuto in città perché contitolare dell'impresa edile «Artedil».

Chi l'ha conosciuta ricorda Chiara [illegible] [illegible] ragazza seria, educata, riservata e molto stu[illegible]. Era fidanzata solo da poche settimane con Giuliano, che aveva conosciuto all'università. [c. br.]

VITTIMA DI UN MALORE

Giovane nigeriana trovata cadavere nella [illegible] abitazione

NOVARA. Una giovane nigeriana di 29 anni è stata rinvenuta cadavere, ieri mattina, supina sul divano della propria abitazione in [illegible] della Pace 44.

A dare l'allarme intorno alle 9,45 telefonando al «118» è stato un connazionale [illegible] viveva con la donna. Un'autoambulanza medicalizzata si è subito portata nel quartiere Nord ma il medico [illegible] ha potuto fare altro che constatare il decesso dovuto assai probabilmente ad un malore.

La giovane donna che, come detto, [illegible] con [illegible] giovane nigeriano, ad [illegible] primo [illegible] esterno non presentava segni [illegible] violenza sul corpo. Sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] reparto operativo [illegible] Novara accompagnati dalla dottoressa Maria Vittoria Franco [illegible] medicina legale che ha constato l'assenza [illegible] ferite. [illegible] carabinieri [illegible] cercando di ricostruire le ultime ore [illegible] giovane donna (non ancora identificata completamente) che dovrebbe essere deceduta nella notte. [r.a.]

Cimberio Borgomanero [illegible] il Chievo Verona

Una grande Cimberio Borgomanero è ai vertici del campionato di basket di Legadue e in ogni partita dà spettacolo, [illegible]ndo gli spettatori. Credo si possa dire [illegible] questa squadra [illegible] un gioiello (sempre più lucente!) per tutti gli sportivi novaresi e di [illegible] in particolare, che dopo la Manner degli anni '80 si trovano servita su un piatto d'argento un'altra [illegible] sportiva di grande livello [illegible] altrove. L'impresa del team bianco-azzurro è paragonabile a quella calcistica del Chievo Verona. Una società capace di adeguarsi in [illegible] tempo e [illegible] mille d[illegible] [illegible] esigenze [illegible] prof[illegible] e uno sponsor molto appassionato hanno prodotto in pochi anni un risultato prestigioso come la promozione in Legadue. Attraverso la stampa vorrei dunque elogiare la società e complimentarmi con il coach Federico Danna (altra scelta azzeccata della dirigenza), maestro nella scelta degli stranieri e gran motivatore dei giovani. Lo vorrei ringraziare pubblicamente per quello che sta facendo e per aver portato la «nostra» squadra in vetta al campionato. Certamente arriveranno delle sconfitte, si incontreranno difficoltà e se poi Jenkins e Thorton giocheranno sempre a questi livelli sarà difficile trattenerli a Novara, ma quello [illegible] la Cimberio sta facendo e ha fatto è già tantissimo. Mi sento di dire grazie, alla società per l'impegno e alla squadra per il gioco e la [illegible] sempre dimostrati in campo. Che lo spettacolo continui!

Stefano Falciola, Miasino

Solo i pensionati sono cari? Le guerre [illegible] gratuite...

Complimenti agli autori [illegible] e Giovannini per l'articolo pubblicato da «La Stampa - Specchio», col titolo «Vivere con la minima». Descrive la fatica del vivere per i pensionati con quel reddito. Sono circa 8 milioni di assegni che, per gente di quella età, di norma sposati e forse con figli anche a carico significa circa il doppio ovvero 16 milioni di persone nelle condizioni di quelli descritti nell'articolo: Poco più di settecentomila lire al mese. Chi decide la vita o la morte (si fa per dire...!) dei pensionati sono parlamentari che vanno in pensione con 14,5 milioni al mese. Solo i pensionati costano cari. Le guerre sono gratuite e regolano le nascite.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino (No)

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 458.800; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; Arona: t. 0322 51.51; Borgomanero: t. 0322 84.81; Domodossola: t. 0324 46.600; Galliate: t. 0321 86.22.22; Oleggio: t. 0321 93.500; Omegna: t. 0323 61.000; 63.869; Gravellona Toce: t. 0323 84.85.58; 865.000; Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. 0321 77.78.00; Verbania: t. 0323 405.000; 558.000; 55.61.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: t. 0323 92.42.22; Mergozzo: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: t. 0324 88.108; Grignasco: S.r.s. t. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 96.667; Lesa: t. 0322 76.697; Piedimulera: t. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gren Sizzano: t. 0321 82.05.80; Nebbiuno: S.q. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 48.13.34; Oleggio: t. 0321 90.00.47; Omegna: t. 0323 61.91.11; Stresa: t. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A [illegible]: Comunale, c. Mazzini, 18 t. [illegible] [illegible].13 (8,45-20,15 cont.; 12,30-15,15 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta med. urg. diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, Villaggio Dalmazia, t. 0321 43.10.03 (or. notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 t. 0321 82.41.41.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 t. 0321 86.11.97.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 65 t. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Chimica Fontina, di Parocchini*, via Verjus, 11 t. 0321 91.914.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, t. 0322 80.88.14.

Gozzano: *Mazzoli*, via Alessandro Manzoni, 22 t. 0322 94.040.

Verbania (Pallanza): *Giuseppi*, vl. Azari, 76 t. 0323 55.63.42.

Bee: *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 t. 0323 56.514.

Cannobio: *Castrucci*, via Domenico Uccelli, 18 t. 0323 70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile t. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 t. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 t. 0324 51.932.

Masera: *Grandi*, p. Municipio, 10 t. 0324 65.057.



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

I PROGETTI DEL PARCO: [illegible] PUO' RISPETTARE L'AMBIENTE E CREARE REDDITO SENZA DIVENTARE DISNEYLAND

All'Alpe Veglia con la funivia

Strada pericolosa, si valutano le alternative

Filippo [illegible]

«Vogliamo un parco accessibile a tutti, con uno sviluppo [illegible]mico, rispettoso della natura che permetta alle nostre popolazioni di vivere [illegible] d[illegible] lasciare la montagna». Marco Piretti, presidente dell'Ente Parco naturale Veglia-Devero, chiarisce quale debba essere il futuro dell'area protetta: «La nostra amministrazione - sostiene - è per un parco chiuso al saccheggio ma che [illegible] diventi [illegible] soprammobile. Vogliamo creare infrastrutture e attività ricettive che consentano ai turisti di venire fin qui». Piretti ci tiene a precisare quanto è nelle [illegible] intenzioni, e della [illegible] che presiede, dopo che da più parti, sempre più insistenti, si levano le voci che vogliono [illegible] parco isola felice e irraggiungibile.

L'ultima era stata quella di Mario Scaltritti, esponente dell'associazione «Amici dell'Alpe Veglia» che si era schierato [illegible] l'accesso di qualsiasi mezzo di trasporto: «L'isolamento dell'Alpe Veglia - aveva detto - deve diventare un valore aggiunto. Per chi [illegible] la montagna due ore di salita non [illegible] problema. Le [illegible] vanno affidate ad una teleferica leggera, [illegible] correre il rischio [illegible] riversino incontrollate folle di turisti». Questa intransigenza non piace nemmeno al vicepresidente dell'Ente Parco, Pasquale Folchi: «La [illegible] istitu[illegible] ha già [illegible] Piano d'area approvato [illegible] andremo avanti per quella strada. L'obiettivo [illegible] creare reddito senza che il parco diventi Disneyland, altrimenti la gente scende a valle. Tocca a noi assumere un ruolo educativo. Se i comportamenti fossero corretti le aree protette non avrebbero ragione di esistere». Dopo l'esperienza di quest'estate [illegible] che ha [illegible] Veglia privato [illegible] strada, [illegible] fuori [illegible] dall'alluvione, che consente gli approvvigionamenti [illegible] alberghi, Piretti vuol fare [illegible] fretta: «Quella strada [illegible] pericolosa e [illegible] studiato [illegible] assetto definitivo. In ogni caso l'accesso sarà vietato [illegible] mezzi privati». Oltre alla [illegible] sicurezza della strada con una galleria che eviti i punti pericolosi, è allo studio anche la possibilità di realizzare una funivia. «Noi - dice Piretti - abbiamo chiesto alla Regione una conferenza dei servizi per discutere in maniera definitiva qual è la soluzione migliore. [illegible] risolviamo in fretta il problema dell'accesso [illegible] c'è alcun imprenditore disposto [illegible] investire». Tra i progetti imminenti, la ristrutturazione dell'albergo [illegible] Leone, 70 posti letto. Prossime scadenze, [illegible] parcheggio interrato e San Domenico.





Marco Piretti, presidente del Parco naturale Veglia-Devero, difende l'area protetta ma senza rinunciare alle opportunità economiche

L'INCIDENTE IN GALLERIA AL SEMPIONE RIACCENDE LE POLEMICHE SULLA SICUREZZA

Adesso rischia la paralisi l'ingegnere ferito a Varzo

Renato Balducci

TRASQUERA

E' ricoverato [illegible] neurochirurgia a Novara [illegible] rischia la paralisi alle gambe l'ingegnere delle Ferrovie dello Stato che mercoledì mattina è rimasto vittima di un incidente sul lavoro dentro la galleria ferroviaria tra Varzo e Iselle. Alfredo Romano, 50 anni, è rimasto gravemente ferito alla spina dorsale. Rischia [illegible] paralisi alle gambe.

[illegible] incidente grave che [illegible] al vaglio dei tecnici dello Spresal, il servizio di medicina del lavoro dell'Asl 14, e degli agenti della Polizia ferroviaria [illegible] Domodossola. A loro toccherà stabilire cosa sia successo alle 11 [illegible] mercoledì mattina quando un'equipe tecnica delle Ferrovie e dipendenti della ditta che ha in appalto i lavori stava controllando la stabilità della volta del tunnel ferroviario.

I tecnici [illegible] raggiunto la galleria elicoidale proprio per verificare la stabilità della volta. La galleria, che si trova nel tratto tra [illegible] stazioni di Varzo e Iselle, è interessata dai lavori di abbassamento dei binari per la realizzazione del cosiddetto corridoio «huckepack»: interventi che [illegible] appunto a far transitare i convogli che trasportano i Tir. I lavori, completati su un lato, ora interessando il secondo binario.

L'ingegner Romano, dipendente delle Fs, residente a Rho (Milano), era appena sceso da un «cestello» che lo aveva portato a ridosso [illegible] parete; stava raggiungendo i colleghi, poco distanti, quando è [illegible] travolto dal materiale sabbioso [illegible]tosi dalla volta.

Il transito ferroviario è stato interrotto per circa mezz'ora, il [illegible] per soccorrere lo sfortunato tecnico lombardo.

L'incidente sul lavoro ha rinfocolato le polemiche sulla sicurezza. «Nessuno ci ha informati dell'accaduto - denunciano Dario Galizzi e Giovanni Bivi di Feneal Uil e Fillea Cgil -. Siamo sfiduciati per questi continui incidenti, sembriamo impotenti. Se ne discute da tempo ma nulla cambia in materia di sicurezza».

Angelo Guglielminetti, segretario del sindacato edili della Cisl ricorda «che una settimana fa il Prefetto ha coordinato un incontro in materia di prevenzione, dando la sua disponibilità per un Osservatorio sugli appalti; saranno coinvolti anche i Comuni che dovranno garantire maggior attenzione dopo il rilascio delle licenze».



Tecnici Fs e ispettori Spresal nella galleria dov'è avvenuto il grave infortunio

INVITO DEL SINDACO RESCHIGNA PER IL IV [illegible]

«[illegible] finestre di Verbania [illegible] il nostro tricolore»

VERBANIA. «Esponete la bandiera tricolore nelle vostre case». [illegible] l'invito che Aldo Reschigna rivolge alla popolazione nella ricorrenza del 4 Novembre. «La giornata - dice - cade in un momento difficile, con il mondo provato [illegible] attacchi terroristici [illegible] sofferenze causate da tant[illegible] guerre. E' una giornata in cui si manifesta l'identità della Nazione nel ricordo dei Caduti, nel riflettere sull'unità del Paese conquistata con fatica, [illegible] sul ruolo delle Forze Armate e sul significato della loro presenza in operazioni di pace laddove [illegible] recente si è vissuta la tragedia della guerra».

Nel Verbano tre sono le principali manifestazioni in programma. A Cannobio stamane alle 10 si svolge la celebrazione comunitaria dell'Alto Verbano, con corteo da Palazzo Mandamentale al Mo[illegible] ai Caduti e Messa [illegible] S.Vittore. Comune e Gruppo Alpini di Cossogno organizzano domani momenti commemorativi alle 15 a Cicogna, [illegible] 17 a Ungiasca [illegible] alle 20 a Cossogno. A Verbania l'appuntamento è domattina alle 10: la Messa a S.Leonardo è seguita [illegible] corteo al Monumento ai Caduti ed interventi di Mario Paracchini, Ivan Guarducci, Aldo Reschigna. [s. r.]

L'AIUTO PER L'AUTISTA MORTO DEVOLUTO DURANTE IL COMPLEANNO DEL FIGLIO

Rosa ha commosso Gino Strada

«Grazie per quel gesto che tutta Emergency non dimenticherà»

VERBANIA

Si è commosso ed [illegible] profondamente colpito Gino Strada, il medico italiano che in Afghanistan [illegible] l'anima di Emergency ed è noto in tutto il mondo. Nell'inferno della guerra anche un piccolo ma significativo gesto [illegible] una donna coraggiosa, provata da [illegible] tragedia personale, può arrivare come conforto. Così, quando la [illegible] Teresa Sarti, [illegible] questi giorni [illegible] Milano, ha comunica[illegible] l'episodio per telefono, il dottor Strada è stato colto dalla commozione: «Grazie, [illegible] Emergency [illegible] potrà mai dimenticare».

La notizia pubblicata da «La Stampa» nei giorni scorsi aveva destato l'attenzione di Teresa Sarti. [illegible] poteva passare [illegible] la decisione di Ro[illegible] Vasciaveo, moglie del camionista Rosario Caggiano morto nel Gottardo, di devolvere gli aiuti ricevuti da amici [illegible] [illegible]scenti ai bimbi dell'Afghanistan: un milione [illegible] mila lire. La signora Strada ha contattato Rosa Vasciaveo per ringraziare: «Così ho scoperto [illegible] la famiglia [illegible] nostra sostenitrice da parecchio tempo, [illegible] me peraltro risulta dai bollettini, e che la decisione di aiutare Emergency era già stata presa da tempo da entrambi i coniugi. In particolare avevano concordato anche [illegible] il primogenito Giuseppe, che [illegible] novembre compie 7 [illegible] di devolve[illegible] una [illegible] in [illegible] del suo compleanno, coinvolgendo il piccolo in questa straordi[illegible] [illegible] di solidarietà. La moglie ha voluto mantenere fede all'impegno p[illegible] con il marito, devolvendo l'aiuto ricevuto. Un gesto che assume [illegible] contorno e un significato ancora più profondi». [g. f. q.]

CRITICHE PER IL COMMISARIAMENTO DEI DIECI COMUNI DISSIDENTI DEL VCO

La Lega attacca Ghigo sul governo delle acque

Pietro Benacchio

VERBANIA



Il presidente della Regione Enzo Ghigo messo sotto accusa dalla Lega Nord del Vco dopo la scelta di commissariare i dieci Comuni dissidenti sulla gestione delle acque nel territorio



Enrico Montani, segretario provinciale della Lega Nord nel Verbano Cusio Ossola, chiama in causa anche l'assessore Arturo Lincio, che respinge le critiche mosse alla Provincia

Si allarga il fronte delle alle[illegible] con i dieci «sindaci ribelli» del Vco che contestano le scelte compiute dalla Regione Piemonte per l'applicazione della legge Galli sul governo del ciclo integrale delle acque nel territorio. Al recente pronunciamento del presidente della Provincia di Novara, che si è dichiarato [illegible] larga parte d'accordo con i «dissidenti» per [illegible] difesa degli interessi locali, si aggiunge ora l'intervento del segretario provinciale della Lega Nord del Vco, Enrico Montani.

In un nota trasmessa agli organi [illegible] stampa, [illegible] dirigente del Carroccio [illegible] risparmia le critiche al presidente della giunta regionale del Piemonte Enzo Ghigo, colpevole, a suo avviso, di [illegible] firmato l'atto di commissa[illegible] per i dieci Comuni del Vco che non hanno aderito all'autorità d'ambito [illegible] regolamenterà il ciclo delle acque nei territori del Vco e del Novarese. «Riteniamo iniqua la legge Galli - scrive Montani - perché a farne le spese saranno soltanto gli abitanti [illegible] Verbano Cusio Ossola, che [illegible] troveranno a pagare tariffe dell'acqua molto più salate di quelle odierne. [illegible] presidente Ghigo ha puntualmente respinto le osservazioni [illegible] gli abbiamo mosso - continua il segretario [illegible] Lega - e che erano mirate, in sostanza, a modificare [illegible] convenzione delimitando [illegible] [illegible] gestore dell'acqua al solo Vco, e prevedendo lo [illegible] fiscale [illegible] imposte a fronte dell'aumento delle tariffe. Quando arriverà la prossima bolletta dell'acqua - rimarca Montani - invitiamo i cittadini a spedirla al presidente Ghigo». Dalla segreteria del partito di Bossi, si ricorda inoltre che già nei [illegible] scorsi la Lega Nord [illegible] sollecitato [illegible] forza» tutti i 77 Comuni del territorio a schierarsi compatti [illegible] la legge Galli. «In quella occasione - denuncia Montani - l'assessore provinciale Arturo Lincio si era pubblicamente impegnato a sostenere la nostra battaglia per la delimitazione dell'autorità d'ambito al solo Vco. [illegible] fine hanno fatto le buone intenzioni di Lincio e dell'amministrazione provinciale?».

Pronta la replica dell'assessore Lincio. «La Provincia - dice - ha mantenuto l'impegno, tant'è vero che [illegible] già raggiunto con Novara un accordo di massima per costituire gestioni separate all'interno dell'unità d'ambito. Scelte e motivazioni, fra l'altro, sono già ben riassunte nelle dichiarazioni rilasciate proprio [illegible] a La Stampa dal presidente Pagani. [illegible] ci sono dunque motivi di polemica. I sindaci che si il sottoscritto sia [illegible] presidente Guarducci siamo sempre pronti ad incontrare, avranno modo di assumere le decisioni in merito come membri di diritto nell'autorità d'ambito, organo collegiale in cui figurano anche Province e Comunità [illegible]. Un fatto [illegible] però certo: non si può chiedere alla Provincia di modificare una legge dello Stato».

LA STAMPA A VERBANIA
UFFICIO DI CORRISPONDENZA
Via S. VITTORE 11
Tel. 0323 - 407024
Fax. 0323 - 403650
e-mail verbania@lastampa.it

E' STATA COSTITUITA «LA DEGAGNA», CHE COMPRENDE ANCHE IL MUSEO DEL PAESAGGIO E LA DIOCESI

«Basta cemento a San Martino»

A Vignone sodalizio a difesa dell'area storica

Sergio Ronchi

VIGNONE



[illegible]

Cantieri edili e centri [illegible] serrano sempre più da vicino il complesso monumentale di San Martino a Vignone. «La Degagna», nuova associazione [illegible] che si presenterà ufficialmente il 9 novembre alla Famiglia Studenti di Verbania, riprende l'antica denominazione della località che risale al 1300

Il [illegible] [illegible] [illegible] sulla collina [illegible] spalle di Verbania crea da anni timori per la salvaguardia del complesso monumentale di San Martino di Vignone. Chiesa, cimitero [illegible]mentale ed altri edifici costituiscono un luogo sacro di rilevante pregio storico e culturale, [illegible] quale si unisce un ambiente circostante altrettanto degno di protezione.

Oggett[illegible] di accese polemiche [illegible] hanno coinvolto a più riprese l'amministrazione comunale [illegible] da tempo le crescenti costruzioni di centri residenziali che serrano sempre più da vicino questo prezioso patrimonio. Cittadini, Museo [illegible] Paesaggio di Verbania, associazioni ambientaliste sono intervenuti a più riprese contro gli interventi urbanistici, denunciando il pregiudizio che essi [illegible] al complesso architettonico ed ambientale e il conseguente impoverimento culturale e di identità della comunità locale.

Questi sforzi si sono sempre meglio coordinati e si concretizzano ora nella creazione [illegible] una specifica associazione per la tutela di [illegible] Martino, già costituita giuridicamente e prossi[illegible] [illegible] presentazione ufficiale al pubblico.

«Possiamo e dobbiamo salva[illegible] e tutelare ciò che resta [illegible] complesso architettonico e dell'amb[illegible] [illegible] lo circonda - dice la presidente Anna [illegible] Sala -. Riusciremo a farlo meglio coordinando i nostri sforzi per difendere un patrimonio davvero unico».

«La Degagna» è il nome dell'associazione, che [illegible] richiama [illegible] alla denominazio[illegible] [illegible] territorio i cui [illegible] fin dal lontano 1300 si riferivano a San Martino come polo di aggregazione [illegible] [illegible] religioso [illegible] amministrativo. Tra i fondatori figurano [illegible] l'Ufficio per l'ar[illegible] sacra e i beni culturali della Diocesi ed il Centro Menotti.

L'incontro di presentazione è programmato per venerdì [illegible] novembre alle 21 alla Famiglia Studenti di Verbania. Verranno illustrate finalità, programmi, iniziative, mentre don Claudio Mariani e Gianni Pizzigoni in[illegible] per delineare l'importanza della zona. Intanto Magda Verazzi, che guida la nuova e giovane amministrazio[illegible] [illegible] Vignone, ricorda che il Comune è già intervenuto per contrastare il processo di cementificazione della collina e che si è altresì attivato [illegible] una specifica richiesta alla Fonda[illegible] Cariplo per finanziare ulteriori progetti [illegible] recupero del complesso monumentale.

DOMODOSSOLA

Fiamme [illegible] una taverna [illegible] via Bonfantini

Fuoco in un taverna [illegible] un'abitazione in via Bonfantini a Domodossola. L'intervento dei vigili del fuoco di Domodossola ha permesso di domare le fiamme e limitare i danni. [re. ba.].

VERBANIA

Spresal sequestra cantiere poco sicuro

I tecnici [illegible] Spresal dell'Asl 14 hanno disposto il sequestro preventivo di un grosso cantiere in un supermercato a Verbania. Il provvedimento [illegible] conseguente [illegible] sopralluoghi eseguiti [illegible] materia di sicurez[illegible] sul lavoro. [re. ba.].

PIEVE VERGONTE

[illegible] ribalta [illegible] l'auto sulla superstrada

E' durato un paio di ore il lavoro dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Domodossola intervenuti sulla superstrada ieri per ripulire la sede stradale dopo il ribaltamento di una vettura [illegible] poco prima dello svincolo di Pieve Vergonte. [illegible] conducente dell'auto [illegible] ha riportato ferite gravi. [re. ba.].

VERBANIA

Cri dona [illegible] alla pediatria del [illegible]

Tanti libri ed una nuova apparecchiatura, un pulsiossimetro, sono andati ad arricchire la dotazione del reparto di pediatria dell'ospedale Castelli di Verbania. Il tutto è stato donato dalla sezione femminile della Croce rossa italiana presieduta dalla dottoressa Galimberti. [v. a.]

VILLADOSSOLA

E' Graziano Zaretti il nuovo segretario [illegible]

Graziano Zaretti, presidente dell'Inps del Vco, è il nuovo segretario cittadino dei Democratici di Sinistra, partito che [illegible] Ppi governa il secondo maggior centro dell'Ossola. [re. ba.].

[illegible]

Bucia un fienile all'alpe Archia

Intervento dei vigili del fuoco di Verbania, ieri pomeriggio, all'alpe Archia, [illegible] pendici del monte Zeda, per domare le [illegible] divampate nel [illegible] dell'azienda agrituiristica locale. Non [illegible] segnalano danni alle persone. In mattinata i pompieri erano usciti, a Cannero Riviera, per estinguere un incendio sviluppatosi nel vano [illegible] di una vecchia [illegible] [illegible] [f. r.]

ESPERIENZA INNOVATIVA E PIONERISTICA A LIVELLO NAZIONALE NELL'AREA SELVAGGIA PIU' VASTA DELL'ARCO ALPINO

Scout alla scoperta della Valgrande

Il via all'iniziativa è stato dato a settembre da 15 giovani baresi

VERBANIA



Giovani scout alla scoperta della «wilderness» del Parco Nazionale Valgrande

Giovani scout alla scoperta della «wilderness» [illegible] Parco Nazionale della Valgrande. Il movimento scoutistico è protagonista di una esperienza [illegible]novativa e pioneristica a livello nazionale nell'area selvaggia più grande dell'intero arco alpino, grazie alla collabora[illegible] della Comunità montana Valgrande. [illegible] via all'iniziativa, [illegible] la quale la natura primordiale diventa un campo diretto di educazione e formazione della personalità, è stato dato nello scorso mese di settembre da un gruppo di quindici giovani del Gruppo Scout Altamura di Bari. Assieme ad [illegible] di Pallanza e [illegible] guide della Cooperativa Valgrande, [illegible] hanno compiuto un soggiorno ambientale a Pian di Boit, un tempo importante villaggio di boscaioli ed ora costituito da un gruppo di rustici abbandonati circondati da prati e [illegible]schi [illegible] faggio. I giovani hanno raggiunto l'alpeggio abbandonato in alta Val Pogallo con una cammi[illegible] di tre ore, hanno piantato le loro [illegible] e per alcuni giorni hanno usufruito [illegible] luogo come una sorta di grande aula didattica all'aperto per studiare il complesso sistema di relazioni [illegible] l'uomo e la montagna e imparare la gestione moderna di un ambiente naturale. «Ragazzi e ragazze coinvolti nell'avventura - spiega uno degli accompagnatori -, hanno ripulito pascoli abbandonati, hanno aiutato gli operatori della cooperativa a restaurare un bivacco escursionistico, effettuato gite e svolto altre attività. E' stata l'occasione per una straordinaria testimonianza di vita scoutistica, ispirata ad avventura, impegno, solidarietà, aiuto reciproco». Da ieri e fino [illegible] novembre un gruppo di scout locali è tornato a Pian di Boit per riflettere ed approfondire questa esperienza. L'intervento dell'Agesci, l'associazione nazionale degli scout, apre così nuove prospettive per la Val Grande anche a livello internazionale, poichè sono in [illegible] contatti per coinvolgere nel progetto giovani di vari Paesi europei. Lo scouti[illegible] trova insomma nell'area selvaggia del Parco Nazionale una opportunità privilegiata per la concreta attuazione del proprio modello educativo.

Dal canto suo, la Cooperativa Valgrande presenta all'Ente Par[illegible] la proposta di recuperare un alpeggio storico per finalizzarlo all'educazione ambientale [illegible] modello [illegible] presenza umana in montagna, creando una occasione di rapporto moderno tra giovani e natura. [a. r.]

OMEGNA, INTERESSANTE CONVEGNO [illegible] PROVINCIA

Antrace, precauzioni ma senza allarmismi

OMEGNA

Precauzione, ma senza allarmi[illegible]. Mauro Moroni, scienziato e ricercatore gravellonese, direttore dell'istituto di malattie infettive dell'Università di Milano, parla dell'antrace, [illegible] batterio incubo di [illegible] mondo.

Moroni ha accolto l'invito rivoltogli dalla Provincia del Vco di spiegare [illegible] è, come [illegible] [illegible] e [illegible] si combatte, l'antrace. Per due [illegible] l'Auditorium del Forum è diventato un'aula universitaria per quella che il presidente della Provin[illegible] azzurra Ivan Guarducci ha considerato [illegible] stata [illegible] lezione magistrale. «Con que[illegible] malattia abbiamo convissu[illegible] [illegible] a trenta, quaranta anni fa - esordisce il professor Moroni - ed [illegible] abbiamo gli strumenti per combatterla, come gli antibiotici. La paura nasce dal fatto che negli Stati Uniti i terroristi hanno messo a punto [illegible] [illegible]mo che fa sì che il rischio possa entrare nelle case attraverso mezzi familiari, quali la posta». Il [illegible] nemico dunque non è il bacillo, [illegible] [illegible] paura.

«Nel [illegible] in questione si tratta di un batterio trasformato [illegible] [illegible] e molto resistente agli agenti atmosferici. Non [illegible] difficile da produrre, è difficilissimo invece da veicolare - descrive Moroni - qu[illegible] spore sono estremamente volatili e per essere utilizzate come stan[illegible] facendo i terroristi in America devono [illegible] legate ad altre sostanze. Per fare questo ci vogliono attrezzature sofisticatissime. E comunque per uccidere una persona ci vogliono, a seconda dei [illegible] dalle diecimila alle centomila spore. Insom[illegible] una certa quantità. Non dimentichiamo inoltre che sino ad oggi è [illegible] accertato [illegible] l'antrace scoperto è [illegible] clone di un unico batterio e ci[illegible] avvalora la tesi secondo cui i terroristi intendono seminare il panico; non possono certo spargere un'epidemia. Vanno bene le precauzioni adottate, ma io personalmente - conclude Moroni - la corrispondenza la apro normalmente da solo». [v. a.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE E CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione
Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Paola Scola
ORMEA

Sono passati sette anni dalla [illegible] in cui [illegible] nubifragio [illegible] precedenti aggredì e sconvolse la Granda. Ci furono danni per centinaia di miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, anziani e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, [illegible] solo [illegible] anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti dal crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

[illegible] decine e decine le strade rese impraticabili [illegible] rivolta della natura. Per ricostruirle sono serviti tutti e [illegible] gli anni trascorsi da quei terribili 5 e 6 novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura non più realizzata, invece, è stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata in maniera troppo pesante [illegible] giustificare la spesa miliard[illegible] necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia di cantieri [illegible] frane, smottamenti, crolli, messe in sicurezza. A volte il lavoro già svolto è stato di nuovo compro[illegible] da successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '99, nel giugno e nell'ottobre 2000.

La realizzazione degli argini e delle difese spondali e [illegible] oltre alla pulizia degli alvei di fiumi e torrenti, ha però consentito ai paesi e alle città, da Ormea ad Alba, di non [illegible] più al minimo accenno di pioggia. Anche in questo settore, tuttavia - malgrado [illegible] risolte le emergenze -, [illegible] tutti gli interventi sono [illegible] ancora completati. Anche a Ceva, [illegible] dai primi [illegible] a eseguire le [illegible] arginature, il sindaco Alfredo Vizio [illegible] recente lamentato che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto [illegible] per un tratto lungo [illegible] metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione del '94 lasciò dietro [illegible] un lungo elenco di viadotti distrutti o danneggiati.

La colpa [illegible] torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle 10 del 5 novembre fece saltare i tombini, scaricando una marea di acqua, fango e detriti in piazza Libertà. Poi toccò al Tanaro strappare i ponti di Isola Scura, dei Sospiri, quello [illegible] Barjols a Garessio, quello antico [illegible] Bagnasco, la vecchia «Passerella» a Ceva, i passaggi di Isola e Bonde a Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco Rocca vegilerà, passando il Natale in una tenda [illegible] la neve, perchè siano ricostruiti.

Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta al traffico soltanto nei giorni scorsi

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo comune [illegible] Lisio, dove un'enorme frana fece evacuare [illegible] frazioni, alla grande Alba, dove l'onda di piena arrivò verso le 22. L'ora in [illegible] la sirena della «Ferrero» lanciò il suo urlo, per mettere in allarme la città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri [illegible] Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, [illegible] risparmiare neppu[illegible] casa [illegible] riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

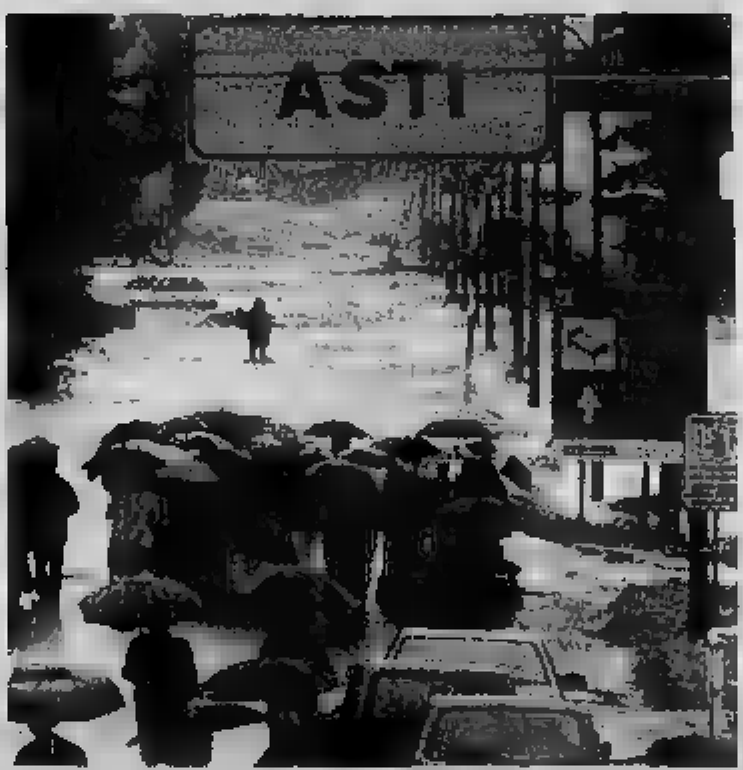
L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, fatto di rovine, [illegible] paesaggi stravolti, [illegible] attività cancellate, [illegible] vittime da piangere. Di piccoli eroi che, come i tanti sindaci dei paesi minori, cercarono [illegible] opporsi alla catastrofe dell'onda [illegible] arrivata [illegible] buio. Tra loro il [illegible] Piozzo Felice Boffa, il quale, [illegible] una corda, si fece calare nel «buco nero» [illegible] ponte Maccagno, per salvare [illegible] giova[illegible] che, fra i flutti e le carcasse delle auto, [illegible] di uscire e implorava aiuto: era Giampiero Ballauri di Clavesana.



Disperazione fra gli abitenti di uno dei [illegible] dell'Alta Langa travolti dall'acqua, [illegible] detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati (FOTO BRUNO MURIALDO)

NELL'ASTIGIANO

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri
Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

Fulvio Lavina
ASTI

L'alluvione del '94 è per molti solo un brutto ricordo, ma c'è chi aspetta [illegible] che da Roma arrivino provvedimenti di aiu[illegible]. Perchè [illegible] è vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte dei lavori di messa in sicurezza dei fiumi sono stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto le loro abitazioni, ci sono ancora molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello dei finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti concessi accusando le aziende [illegible] aver speso i soldi in modo difforme rispetto [illegible] piano [illegible] investimento. Da nostri calcoli, le lettere di revoca sarebbero arrivate al 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte sono [illegible] sollecitati a presentare emendamenti alla Finanziaria per chiedere una sanatoria per questi casi. [illegible] solo: torna la richiesta di equiparare le attività ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto [illegible] 30% dei danni al 75% (stessa percentua[illegible] concessa alle imprese alluvionate nel 2000).

Sul fronte degli interventi per la messa in sicurezza ad Asti si [illegible] realizzati [illegible] argini e rifatto il ponte su [illegible] Savona. Resta da definire la questione delle casse di laminazione, parte importante del progetto complessivo di messa in sicurezza. Sempre sul Tanaro, a Rocchetta si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono state realizzate le prime due arcate): il collega[illegible]to tra [illegible] due sponde [illegible] assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provincia, in valle Belbo, molto è stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, [illegible] Cuneese [illegible] all'Alessandrino, hanno [illegible] le forze per gestire al meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove [illegible] spondali sul Belbo, [illegible] si [illegible] lavorando per creare [illegible] cassa di laminazione che serva da sfogo alle [illegible] rio Nizza in caso di piena.

AD ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta [illegible] Lega [illegible] dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica 6 novembre 1994 la piena eccezionale del Tanaro investì l'area alessandrina da Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, [illegible] particolare [illegible] massa [illegible] acqua e fango provocò morti e distruzione ad Alessandria. I sobborghi di Astuti, San Michele e Osteriotta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo Rovereto finirono sott'acqua e la piena raggiunse il centro città, sino a piazzetta della Lega e corso Roma. [illegible] passati sette anni, le zone colpite sono state ristrutturate grazie alle centinaia di miliardi di risarcimenti e [illegible] stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibratura dell'alveo del fiume per mettere in si[illegible] la città. Abbattuto, dopo la [illegible]struzione di una nuova struttura, il vecchio ponte Orti.

Resta però ancora molto da fare, [illegible] che la commissaria della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, con gli esperti del Gruppo di lavoro e i responsabili dell'associazione «Or[illegible] sicuro» hanno preparato per il settimo anniversario un manifesto [illegible] cui si dice «che un'eventuale piena [illegible] Tanaro come quella del 1994 produrrebbe gli stessi effetti [illegible] allora: mezza città sott'acqua; [illegible] e piazzetta [illegible] Lega compresa».

[illegible] realtà mancano due tratti importanti di argini, quelli in spon[illegible] destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, [illegible] come è ancora in fase di realizzazione il lungo tratto di argine da Lobbi [illegible] con[illegible] dal T[illegible] con il Po. Quello che però preoccupa maggiormente è la presenza alla periferia cittadina del ponte ferroviario che la mattina del [illegible] novembre '94, ostruite le strette arcate [illegible] alberi e detriti, fece da diga: si creò un grandissimo lago e quando [illegible] forza dell'acqua sfondò la massicciata ferroviaria che faceva da argine, un'ondata si abbattè disastrosamente sulla città.

Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, stanno costruendo [illegible] ponte nuovo, in grado di consentire [illegible] deflusso in caso di piena di 3800 metri cubi d'acqua al [illegible]do. L'opera, affiancata al vecchio viadotto, non [illegible] ancora ultimata, secondo [illegible] programma di lavori comunicato dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resta, è anzi raddoppiato, il pericolo che in caso di piena i due ponti f[illegible]no ancora da diga.

Altro problema la sorte del ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, va dunque abbattuto e ricostruito. In molti, sostenuti da pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

«Ma - è stato più volte ribadito in incontri con Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza tutto ciò [illegible] basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni non sono state a[illegible] né progettate né finanziate.

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

[illegible]

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: 14 morti a Varallo sotto [illegible] frana, due a Crescentino annegati nel mare di acqua e fango vomitata dal Po. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro del resto della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche e di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il Po è quasi sicuro, ma il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, [illegible] e ancor più [illegible]. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento delle frazioni. E da frazione Galli cercavano di fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Ierino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili del fuoco che finì squarciato dalle punte di un cancello, caddero in acqua e furono trascinate via dalla corrente.

In Valsesia è stato messo in sicurezza il Sacro [illegible] di Varallo dal quale si staccarono 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i 14 occupanti di una palazzina, tra i quali [illegible] ex compagni di scuola che avevano [illegible] di passare in casa una [illegible] amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino oggi vive abbastanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. Sembrava quello un evento eccezionale, non era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo nella costruzione dei nuovi argini. Mentre la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio su quanto non è successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi 12 mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro con una legge. I rimborsi danni arrivano con il contagocce. [f. co.]



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

[illegible], 0165 262 220
Il diario di Bridget Jones. (Ore 20; 22,30)

[illegible] VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Come cani e gatti. (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES [illegible]. 0166 949 473
[illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206
Come cani e g[illegible] (ore 21,30)

[illegible] CONGRESSI [illegible] Tel. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 18,30; 20,30)
Vajont (ore 22)

[illegible] Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Vajont (ore 18,30)
American Pie 2 (ore 20,40; 22,30)

ARCHIMEDA Tel. 0125 425084.
Santa Maradona (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480.
Il diario di Bridget Jones. (ore 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel. [illegible] 571.
Viaggio a Kandahar (ore 20,45; 22,30)

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
Santa Maradona.
[illegible]: spett. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

[illegible]
[illegible] 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Come cani e [illegible]**
[illegible]: spettacolo unico ore 20
La promessa
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-[illegible]36 - 31.312
American pye 2
Orario. 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
[illegible]

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
Mari del sud di Marcello Cesena
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible] CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-63.899.
[illegible]: [illegible]
[illegible]: 12.000/8000

[illegible]. Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23

Cinema Estate 2001 [illegible] cortile interno [illegible] scuola materna [illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire [illegible].

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10: Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Nella morsa del ragno, [illegible] Morgan Freeman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Viaggio a Kandhar. Orario: 20,15; 22,10.
A[illegible]ure con proiezione notturna al[illegible] [illegible] da Morte. Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI [illegible] Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253 372.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-262.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.694
Ravan[illegible] pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire [illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
Ravanello pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 10.000,6000

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible] 0163-54 265
CHIUSO



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film [illegible] Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana [illegible] di [illegible] androide [illegible] ricerca della sua [illegible] ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano [illegible] casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessansosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. [illegible]

SLOW. Drammatico. Johnny [illegible]pp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. [illegible]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●[illegible]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra [illegible] e gatti è [illegible] centro [illegible] questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro [illegible]pe.

IL DIARIO [illegible] BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di [illegible] cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp[illegible]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE [illegible] DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MOULIN ROUGE. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al [illegible] Cannes. ●●●

NELLA [illegible] Thriller. La [illegible] rapita: indaga il detective [illegible] Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible]DONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Venezia, è tratto dal libro autobiog[illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo [illegible] di Cannes, il film [illegible] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

[illegible] PRINCESS. Commedia. La timida [illegible] Mia scopre all'improvviso di [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible] Thriller. Jack Nichol[illegible] impersona un ispettore di polizia di [illegible] del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla [illegible] del pensionamento, decide [illegible] d[illegible] al [illegible] dell'omicidio [illegible] bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agen[illegible] di top model ed ha un [illegible] soprannominato Mummia. ●●

[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti, [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rienzo e due personaggi femminili (l'italo-in[illegible] Mandala Tayde, [illegible] ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti. [illegible]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. [illegible]

[illegible]Y [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE [illegible] Thriller. Al termine [illegible] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. [illegible]. [illegible] Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a [illegible] «dall'attività»: un giorno [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo [illegible] si addestrano i soldati americani prima di mandarli in Vietnam. ●●●

[illegible] MOGLI. Commedia. Il [illegible] film di Marco Risi [illegible] di [illegible] colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VIAGGIO [illegible] Drammatico. Il regista iraniano [illegible] Makhmal[illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●●●

[illegible]. Tel. 0321-675.038.
Il diario di [illegible] Jones, con Hugh Grant. [illegible]: 20,20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. [illegible] [illegible] pom. e merc. [illegible] fer. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474 625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [illegible]. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
American pie 2, con M. Wayans
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e pref.: L. [illegible]; [illegible]
(8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 64
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA: 0321 - 83.71.83 OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. [illegible] - 240 566.
La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 21 [illegible]. L. 8000 con tessera

[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0323 - 82.151
Tre mogli. Or. 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81 741
American pie 2. [illegible] 20,15; 22,15. L. 8000.

[illegible] 2. Tel. [illegible]22 - 81.741.
Viaggio a Kandahar. [illegible]: 20,15; 22,15
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di [illegible] Jones, or.: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]. Tel. [illegible] - 51.85 23.
[illegible]notti [illegible] insonnie
Ore 21. Ingresso [illegible] tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. [illegible], rid. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per info orari e pren.: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
[illegible].
Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2
[illegible]: [illegible]; [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2.
Or.: 20,20; 22,50.
L. 13.000, rid. 9000
Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]ni & gatti
Or.: 20,20; 22,30.
L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. [illegible] e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno
Or.: 20,30; 22,40
L. 13.000; rid. [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 20,10, 22,30. L. 13.000; rid. 9000.
[illegible], giov. [illegible], [illegible] L. [illegible]
[illegible]ar[illegible]
Or.: 20,30; 22,40.
L. 13.000, rid. 9000.
Merc., giov. [illegible], pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.[illegible]
Scary movie 2. Or. 21,15
[illegible] L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122
[illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica [illegible] - [illegible]
The Others
Or. fer.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO [illegible] 2.
Segreteria [illegible] 0324 - 240.853.
Come cani & gatti
Or. fer.: 20,20; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Moulin rouge
Or.: 21.

ORATORIO
[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
La pianista V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Oratorium. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria [illegible] 0323 - 501.[illegible].
Come cani e g[illegible]. Or.: 20.
La promessa Or.: 22[illegible].
Informazioni orari su segr. [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Come cani & gatti**. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] [illegible], tel. 856.521. **American pie 2**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. [illegible]. Sala 1: **American pie 2**. Or.: 15; [illegible], 20, 22,30. [illegible] 2: **Il diario di Br[illegible] Jones**. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Come cani & gatti**. Or.: 14,30, 16,20; 18,10. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 20,10; 22,45
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **American pie 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Ga[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] è segreto**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona**. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary Movie 2**. Or.: 15,30, 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
[illegible] GIACOMI - Sala Minerva [illegible] 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar**. Or.: [illegible] 18,55; [illegible] 20,[illegible] 22,40.
[illegible] - Sala Ginevra [illegible] via Montalcone [illegible] [illegible] **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel [illegible]. **American pie 2**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'[illegible] [illegible] inganna**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] [illegible], tel. 817.15.42 **[illegible] pallido**. Or.: 16,30, 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]man's land**. Or.: 20[illegible].
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible], [illegible].
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.3[illegible]. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3[illegible]. **Come cani e gatti**. Or.: 15,30; 17,30. **La promessa**: Or.: [illegible]; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] **the las[illegible]**. Or.: 15,45; 18, [illegible]. Or. 20,20; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5708. [illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge**. [illegible]; 15; 17,30; 20,00; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.280. **Nella morsa [illegible]**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Kandahar**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Santa [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [illegible].73. **L'apparenza inganna**. Or.: [illegible]; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La nobildonna e il duca**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledi[illegible] dello scorpione** [illegible]; 18,00; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come cani & gatti**. Ore 15,45; 17,45. **Codice swordfish**. Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. **The Score**. Or.: 16,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **Tigerland**. [illegible]: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani [illegible]**. Or.: 14,30; 16,20; 18,10. **La promessa**. Or.: 20,05; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **A.I. Intelligenza [illegible]**. Or.: 19,15; 22.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish**. Or.: 20,35; 22,35.
[illegible] via Bozzo 336, [illegible] 5627492. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 21 in Canto-tre pianoforte e voce: **Claudio Baglioni in concerto**. I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 **Paolo Conte in** [illegible] Vendita biglietti dall'8/11. Biglietteria [illegible] 10,30-18). [illegible]: info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo si presenta: Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (80.000 ridotti). Primo spettacolo **Leyodo** [illegible] 011.8815.24 [illegible], www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] i rinnovi [illegible] Spettacoli: Il fiore [illegible] - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI. Ro[illegible]
[illegible] Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: rinviato all'8 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it
GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Si prenota per [illegible] **L'amore assoluto**. Abbonamenti [illegible] all'occhiello» e «Grande [illegible] 2001-20[illegible]. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA MC BETH A BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

TORINO

Sarà la [illegible] Ida McBeth ad inaugurare mercoledì 7, alle 21, nel ridotto del teatro della [illegible] loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce dal Centro Jazz Torino, con il contributo [illegible] Regione, Compagnia [illegible] San Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti [illegible] concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e [illegible] incontri corredati dalla visione di rari filmati: il primo [illegible] lunedì, alle 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, al castello del Valentino.

Ida McBeth arriva [illegible] City, Missouri: si è rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick Halligan. Lo scorso [illegible] ha cantato l'inno americano al congresso democratico [illegible] Los Angeles in occasione della nomination di Al Gore. Dopo Borgosesia [illegible] l'8 a Domodossola, il 9 a Casale, il 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 ad Avigliana, il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concerto di Beverly Watkins, cantante e chitarrista classe '39 dall'impronta rockeggiante, accompagnata [illegible] trio Shrimp City Slim. Date successive: il 23 a Cerano Novarese, il 24 a Torino, il 25 a Savigliano, il 27 ad Asti, il 28 ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il [illegible] a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, Alma Whitney, pianista, [illegible] e compositrice che si esibisce accompagnata [illegible] sestetto di [illegible] gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre a Romagnano, altri [illegible] il 9 a Pinerolo, l'11 ad Asti, il 12 [illegible] Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, il 22 a Torino. Altre informazioni sul sito www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

Intanto per il [illegible] Festival di Castelceriolo, frazione [illegible] Alessandria, domani sera arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 e consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacalle.





Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 dicembre a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo [illegible] da Verbania il 22 novembre

Torna la «musica del diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

CANALE D'[illegible]

Tre serate in onore del blues, la «musica del diavolo» che già anni fa era stata protagonista di un'ini[illegible] del circolo 'L Masche, ripresa l'anno [illegible] e ora giunta alla terza edizione di «Blues Channels». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa della [illegible] associazione che propone domani alle 21 il primo incontro con The Magic Trio. La formazione unisce tre appassionati del blues che si sono fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, interprete [illegible]co e fantasioso [illegible] con la sua band [illegible] vinto il Festival blues di Pistoia nel 1996. Con lui salirà sul palco del cinema Odeon, teatro [illegible] delle tre serate, il sassofonista [illegible] Zucchero, James Thompson, uno dei protagonisti del blues made in Italia (insieme a lui anche nella trasmissione «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, [illegible] dell'organo Hammond. Nella seconda parte della serata sarà di scena una [illegible] che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues band» ed è composta da Eliso Cauda (voce), Erik Tarabra (chitarra) Dario Mafolo (organo Hammond), Fabrizio [illegible] Marsero, basso e Valter Abba, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda serata il 10 [illegible] con il [illegible] e cantante [illegible] Henry, nato in Alabama e cresciuto alla scuola [illegible] Memphis Tennes[illegible]. L'ultimo appuntamento, [illegible] 17 novembre, sarà una rassegna nella rassegna che dovrebbe diventa[illegible]: intitolata «Blues Harp attack» ovvero una jam [illegible] armonicisti blues [illegible] porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scagliarini, Sal Bonasoro, Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. I[illegible]so 10 mila lire. [v. p.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



IL fascino del pane è una di quelle cose che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano c'era la michetta che credo rappresenti un prodotto di arte, difficile da produrre, fragrante appena sfornata, con la sua pancia [illegible] e la crosta tutt'intorno. Oggi non la fanno più ed i panini che hanno quella forma coronata, grondanti di buon prosciutto cotto, ci [illegible] nei disegni [illegible] fumetti. Vent'anni fa il panettiere d'Italia più famoso era Rocco Lettieri di Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando lo senti parlare gli vien la nostalgia di quelle notti silenziose ad [illegible] che la pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna si contano sulle dita di una [illegible] ma aumentano i panificatori che fanno parlare di [illegible] quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione si è avuta anche grazie ai produttori di farine di altissimo livello che sono riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso al Mulino Marino di Cossano Belbo, al Mulino Sobrino di La Morra, a quei campioni [illegible]esi del gusto che avrei voluto avere [illegible] ma quando quel docente esperto mondiale di prodotti transegnici, prima di salire sul palco per un pubblico dibattito mi disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti tipici: «Ma cosa vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di [illegible] e questi panettieri [illegible] hanno resistito, nonostante tutto. [illegible] sabato scorso, finalmente, è arrivata una notizia positiva: è nata una scuola di panetteria, per le province di Biella e Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida di Coggiola, sommo pasticciere ed Eugenio Pol di Fobello, un altro [illegible] matto della Valle Mastallone che fa un pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare quello che per me rimane il primo panettiere di qualità, nostalgico di un forno a legna che non c'è più, [illegible] fermo sulle farine di qualità e la lunga lievitazione della pasta, senza l'ausilio di additivi ed altre furberie. Ezio Freisa [illegible] a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti 50 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri [illegible] andare avanti con la proposta [illegible] prodotti che [illegible] un profumo riconoscibile. (E [illegible] cosa vale anche per le [illegible]: basta provare la differenza [illegible] una pizza qualsiasi e quella che fanno ad Alessandria «al Mulino» di via Plana, dove [illegible] solo quelle di Nando Marino del Mulino di Cossano Belbo).

[illegible] il «salato» del [illegible] e delle focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria [illegible] rima con pasticceria, [illegible] scuole che hanno inaugurato nel [illegible] (con [illegible] anche [illegible] gelateria, e cioccolato); [illegible] i ghiotti baci di dama alle nocciole [illegible] panificio Fresia.

Panificio Freisa - Borgomale (Cuneo) - via Cortemilia 21 - tel. 0173/529127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

IN LOCANDINA

Biella

Il Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di San Filippo, è in programma il tradizionale concerto benefico del [illegible] Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto da Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro Cai di Novara. L'appuntamento, alle 21, è a favore [illegible] Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

Il festival del rock «brutale»

Torna il «Brutal festival» al Troll's pub di Collina Forni a Montaldo Scarampi (At). Dalle 22 stasera si svolgerà [illegible] tappa [illegible] «Fuck terrorism european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Italia): tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

VOLLEY DONNE, NEL DEBUTTO CASALINGO DI IERI POMERIGGIO AL PALASPORT, LE NOVARESI HANNO BATTUTO (3-2) LE FAVORITE VENETE

Vicenza s'inchina [illegible] un' Asystel tutto cuore

Pubblico in festa per i primi punti in A1

Marco Piatti

NOVARA

Per regalarsi un bel debutto a Novara, davanti a 1500 spettatori entusiasti, l'Asystel non poteva fare scelta migliore di battere la Minetti Vicenza, fresca vincitrice della Tally Cup e uno dei team più quotati a livello nazionale [illegible] europeo.

[illegible] stato [illegible] partita al cardiopalmo quella vissuta ieri pomeriggio [illegible] Palà Dal Lago, che ha visto le ragazze in maglia biancorossoblu vincere [illegible] primo set, lasciare gli altri due a Vicenza, e poi [illegible] fuori [illegible] le unghie e con i denti da una situazione praticamente compromessa, pareggiando e vincendo al tie break. Un bagno di felicità per il pubblico (tanti i tifosi venuti da Trecate armati [illegible] campanacci e tamburi, che hanno lanciato [illegible] pioggia di coriandoli all'in[illegible] delle novaresi) e soprattutto per lo staff Asystel, che quando la cinese Sun Yue [illegible] messo a terra l'ultimo punto, è volato in campo [illegible] abbracciare le [illegible] protagoniste di questo splendido impresa.

E' sembrato di rivivere la magica notte di giugno a Trecate, quella notte in cui l'Agil conquistò la [illegible] A1 di volley femminile. «Eppure siamo solo alla seconda [illegible] campionato - commenta l'allenatore Luciano Pedullà, stanco [illegible] [illegible] avesse giocato anche lui -. L'entusiasmo e il morale contano tantissimo, l'abbiamo visto [illegible] quando [illegible] di due set a uno abbi[illegible] preso fiducia uscendo alla distanza, dimostrando anche grande tenuta atletica».

Una vittoria nel segno delle due cinesi, Sun Yue e l'alzatrice He Qi: la prima ha concluso palle importanti, la seconda ha orchestrato al meglio il gioco della squadra, dimostrando una classe cristallina. Che non a caso le ha fatto vincere il titolo di miglior palleggiatrice ai Giochi Asiatici. Ma le ottime prove delle due cinesi non possono oscurare il gran lavoro a muro e anche in fase realizzativa della 17enne Martina Guiggi, autenti[illegible] mattatrice a rete.

Grandi sono state anche le prestazioni di Natalia Viganò, di Nadia Centoni e di Branka Sekulic, subentrata al posto di una spenta Sara Anzanello, che ha suonato la carica piazzando una serie di battute molto incisive. Autentiche ovazioni hanno poi suscitato i recuperi incredibili della vice campionessa europea, «Pally» Cardullo.

Dopo il primo set vinto da Novara 25-23, Vicenza ha dato l'impressione di poter fare un sol boccone dell'Asystel aggiudicandosi secondo e terzo set a 20, con Malgorzata Glinka sugli scudi, tanto bella quanto spietata. Ma [illegible] presunzione di credere di aver già chiuso l'incontro [illegible] è rivoltata contro la Minetti delle nazionali Paggi, Mifkova e Togut (assente solo nel primo set), che hanno finito per pagare dazio nel quarto (23-25) e quinto set (15-11), sovrastate dalla grandissima tenacia novarese.





Nella foto sopra, Nadia Centoni schiaccia contro Vicenza. A fianco, un bel muro dell'Asystel Novara che ha ribaltato il pronostico battendo le forti venete

BASKET, LA STENTATA MA PREZIOSA VITTORIA [illegible] MONTEGRANARO LANCIA I NOVARESI VERSO LO «SPAREGGIO» DI PAVIA IN PROGRAMMA DOMENICA

Cimberio [illegible] gode il primato

Michelini: «Grazie Novara, non mi hai scordato»

NOVARA

Pazza squadra questa Cimberio Amd, capace di rifilare venti punti a squadre di rango come Orlandina [illegible] Scafati, e poi smarrirsi davanti [illegible] Premiata Montegra[illegible] penultima della classe. Ma alti e bassi [illegible] nel «Dna» di [illegible] grande squadra, gli esempi sono tanti e tutti illustrissimi. E così in casa novarese si sottolinea [illegible]on tanto a come siano arrivati, quanto che siano arrivati i due punti. Anche perché dopo il passo falso di ieri sera di Pavia, la Cimberio è sola in vetta. Con la Premiata di Stefano Michelini però si è rischiato di brutto. Una vittoria risicata a pochi secondi dalla fine, e che ha tenuto sulle spine quasi 2 mila spettatori. Federico Danna, da allenatore competente [illegible] onesto, si [illegible] preso le sue colpe, ma allo stesso tempo ha fornito le attenuanti per questa prestazione poco brillante: «Devo dire che [illegible] sono riuscito a 'capire' Freeman e quindi ad attuare contromosse nei confronti di un giocatore che da solo ha tenuto in piedi Montegranaro. Inoltre non siamo riusciti [illegible] scardinare la difesa ospite. [illegible] il pubblico, nè la stampa, nè i nostri [illegible] giocatori, devono però pensare di poter rifilare 'ventelli' a tutte le squadre. Oltretutto siamo tornati da Scafati nella notte di lunedì, dopo un viaggio allucinante, e martedì non [illegible] riusciti a preparare adeguatamente [illegible] partita [illegible] Montegranaro».

Stefano Michelini, ex [illegible] turno, anche stavolta ha dovuto rientrare alla base con tanti complimenti, ma a mani vuote. L'ex coach della Cimberio si consola con l'arrivo di un nuovo giocatore, Larry Ajuso, guardia-play dal campionato portoricano. [illegible] [illegible] vecchio pubblico non l'ha dimenticato. Due mazzi di fiori, [illegible] per lui e l'altro per il vice Giorgio Lazzarini, uno striscione di ringraziamento dietro la sua panchina, e un caloroso e lunghissimo applau[illegible] hanno commosso «Michelo». [illegible] avuto [illegible] testimonianza d'affetto incredibile, non me l'aspettavo davvero e ringra[illegible] tutti - commenta il tecnico bolognese -. Sono [illegible] per Novara. [illegible] visto un bel palazzetto, un grande pubblico. All'uscita degli spogliatoi c'era [illegible] gente che [illegible] aspettava per salutarmi. Novara merita [illegible] avere questa bella squadra che vi darà tante soddisfazioni. Per quanto riguarda Montegranaro, noi cercheremo di darci da fare e metterci dietro almeno due squadre. Questo è il [illegible] obiettivo». In casa Cimberio però si volta pagina e la Premiata è già alle spalle. Domenica è in programma la trasferta nella tana del Pavia, in una sfida tra [illegible] team che [illegible] si conoscono a memoria. Oltretutto i pavesi ieri sera sono stati battuti da Rimini (80-84) in casa e daranno il massimo per stoppare la fuga novarese. [m. p.]

SERIE B1, CASTELLETTO A FIRENZE IN TV

CASTELLETTO TICINO. Un altro anticipo per la 3B6, e stavolta davanti alle telecamere di Rai Sport Sat (salto a due alle 19). I ticinesi [illegible] Romano Petitti, reduci dalla sconfitta di venerdì scorso [illegible] «Pala Piantanida» con Livorno, scendono stasera sul parquet di Firenze. Si tratta [illegible] [illegible] sfida tra matricole della B1 che, finora, hanno av[illegible] un cammino comune. Entrambe hanno vinto una sola volta e lo hanno fatto in casa, anche se i toscani hanno giocato una sola volta a Firenze, mentre Castelletto ha perso l'imbattibilità casalinga proprio nell'ultima giornata. In casa 3B6 si spera di poter recuperare Cristian Seri, assente otto giorni fa. Firenze vanta un organico di tutto rispetto, dall'ex guardia di Pavia, Angiolini, all'ex ala della Cimberio '99, Andrea Mariani. Altri volti nuovi [illegible] l'ala Vettorelli (da Cagliari) e Volpato, ala-centro da Siena. La curiosità di questo anticipo televisivo sarà l'esperimento [illegible] vede durante la partita [illegible] arbitri collegati con microfono ed auricolare al telecronista e che, su richiesta, intervengono [illegible] trasmissione durante la gara. [m. p.]

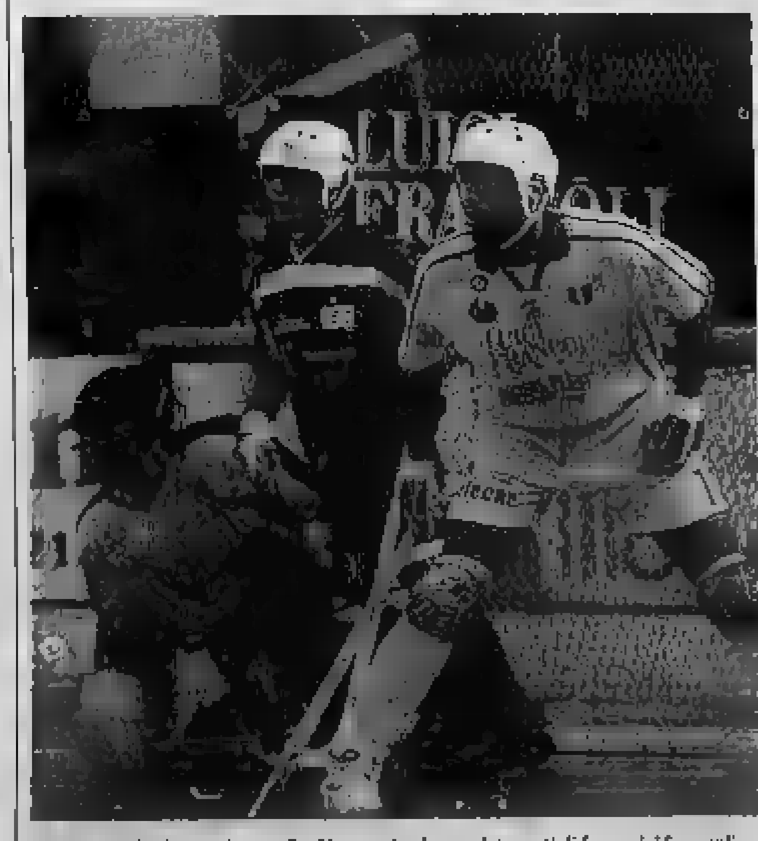


Uno stacco impressionante per Damon Thornton che va a schiacciare a canestro nella partita di mercoledì sera al Pala Dal Lago

SI GIOCA QUESTA SERA ALLE 21 AL PALADALAGO L'ANTICIPO DELLA SECONDA GIORNATA NEL MASSIMO CAMPIONATO DI HOCKEY

Francoli Novara [illegible] col Follonica

Monteforte tra gli azzurri in pista, ma non ci sarà ancora Raed



Alberto Michielon, col gemello Alessandro è uno dei punti di forza dei Francoli

NOVARA

E' venuto il momento del debutto casalingo anche per il Francoli Hockey Novara. I ragazzi [illegible] Battistella, dopo aver vinto in scioltezza 7-0 la gara d'esordio, sabato a Thiene, affrontano questa sera il Follonica [illegible] 21 [illegible] Paladalago diventato il vero tempio dello sport novarese ai massimi livelli.

Quella toscana è considerata la squadra sorpresa perché, nella prima giornata, ha superato 3-1 il Bassano di Amato e Crudeli, formazione molto accreditata. Sulla loro pista i [illegible] si toglieranno molte soddisfazioni. Resta da vedere quale sarà il loro rendimento esterno. Quale miglior banco di prova [illegible] [illegible] fronto con i pluricampioni del Novara? Novara che dovrà fare [illegible] a meno dell'ultimo acquisto, l'argentino Osvaldo Raed per problemi di tesseramen[illegible]. Il nullaosta [illegible] Spagna ovvero dall'Alcobendas la squa[illegible]dra in [illegible] militava [illegible]ed [illegible] [illegible] anno, [illegible] arrivato ieri mattina ma essendo giornata festiva è stato impossibile completare la pratica di tesseramento a livello federale. L'accordo è [illegible] raggiunto con l'impegno [illegible] parte del Novara [illegible] partecipare ad un torneo ad altissimo [illegible] nel giugno prossim[illegible] a Madrid. Raed dovrebbe esordire sabato prossimo quando gli azzurri [illegible]no impegnati a Reggio Emilia. Ma le novità sul fronte argentino non sono finite qui perché il ds Torazzo, ottenuto il placet dal presidente Luciano Ubezio, sta portando a termine l'ingaggio del forte attaccan[illegible] Osvaldo Diaz considerato alla stregua di un Mariotti giova[illegible]. Si dovrebbe provvedere al tesseramento entro dicembre per poterlo poi utilizzare nella fase cruciale della Coppa [illegible] campioni.

Il Novara ha regolarizzato la sua posizione nei confronti della Lega pagando la multa [illegible] mezzo milione. Dovrebbero essere risolti così tutti i problemi di [illegible] burocratica. Adesso c'è solo da credere che la partecipazione [illegible] pubblico sia adeguata alle attese della società che da quest'anno ha deciso di anticipare al venerdì sera le gare [illegible] [illegible] [illegible] evitare qualsiasi concomitanza [illegible] altri sport ed al tempo [illegible] favorire la partecipazione anche di coloro che poi lasciano la città per il week end. [r.amb.]

[illegible]

Il ds Torazzo ha via libera [illegible] presidente Ubezio per il forte attaccante argentino Osvaldo Diaz

TICINESI CON LE RISERVE

Castellettese pari (1-1) contro la Guanzatese ma [illegible] fuori dalla Coppa

CASTELLETTO TICINO. La Castellettese esce dalla Coppa al secondo turno (nel primo aveva eliminato il Verbania) non ostante il pareggio (1-1) ottenuto ieri a Guanzate. Comaschi in vantaggio [illegible]n Mazzanese al 30', ticinesi in gol con Coghetto all'65'. Tropp[illegible] pesante però lo 0-2 subito in casa all'andata. Si è [illegible]unque trattato di un'eliminazione «indolore» anche a giudicare dalla formazione che Corrado Cotta ha voluto mandare in campo; in pratica è stato concesso spazio alle seconde linee e sono stati tenuti a riposo molti titolari in vista dell'importante incontro di campionato di domenica prossima ad Imperia. La Castellettese ha presentato la seguente formazione: Siviero, Squizzato, Testa, Coghetto, Guzzi, Cassani, Nigiotti (49' Carutti), Minervino, Andreolli, Agazzone (46' Lorenzi), [illegible] Paola (46' Nesta). [s.bott.]

LA COPPA DEI DILETTANTI

Passano il turno Arona, Valdossola e la Romentinese

NOVARA. Non sono mancate le sorprese nella Coppa per squadre di Eccellenza e Promozione. Guadagnano il passaggio al terzo turno l'Arona di Frino, la Romentinese di Zanardi e il Valdossola di Parla, mentre il Barengo di Arrondini è eliminato dai vercellesi del Fulgor Valdengo [illegible]legno allenati da Mellano. Sono fuori anche Dufour, Cerano e Virtus Villa.

I risultati: Arona-Dufour Varallo 1-0, gol di Marchesin al 65' (andata 4-2); Romentinese-Cerano 2-0, doppietta [illegible] Zanin al 30' e 82' [illegible] 2-4); Virtus Villa-Valdossola 0-0 (andata 0-1); Fulgor Valdengo Tollegno-Barengo 1-0, gol di Palsto al 15' (andata 1-1). Nella partita che [illegible] è giocata ad Arona il valsesiano Ralici ha subito un duro colpo in uno scontro fortuito con un avversario ed è stato ricoverato in osservazione all'ospedale [illegible] Borgomanero. [s.bott.]

Inviti gastronomici da «La bussola» e l'«Oasi» a Robbio Lomellina

A tavola sulla rotta delle cicogne

In città un indirizzo per gourmet viaggiatori

[illegible] piacere [illegible] riscoprire i sapori di [illegible] volta, le ricette tramandate ai fornelli [illegible] generazione [illegible] generazione: l'enogastronomia tipica ha assunto grande importanza e nell'era ipertecnologica riporta alle usanze del passato. Così nei ristoranti vasellame [illegible] posate sono il frutto di un design ultramoderno ma si legano a pietanze delle nonne, alle ricette saporite. Viaggio da Novara alla Lomellina alla scoperta dei sapori.

Il ristorante [illegible] vecchio pendolo», al primo piano dell'hotel La Bussola [illegible] viale Giulio Cesare a Novara, [illegible] punto di riferimento per gourmet locali e una clientela [illegible] viaggiatori. Molti [illegible] i [illegible] [illegible] decidono [illegible] trascorrere la serata nell'accogliente sala [illegible] altrettanti [illegible] i clienti stranieri che apprezzano le elaborazioni dello chef Fabrizio Tesse. «Abbiamo proposte [illegible] ampie - dicono i responsabili della ristor[illegible] - [illegible] soddisfare italiani, tedeschi, svizzeri e austriaci». Denominatore comune, la passione per il buffet [illegible] antipasti: i salumi vengono abbinati spesso alla frutta. Un altro piatto che incontra [illegible] favore, l'insalatina di carciofi crudi. I primi piatti parlano novarese, con la classica «panis[illegible] o il risotto ai funghi. Nella lista dei secondi si trovano car[illegible] o pesce, anatra con [illegible] verze, il filetto [illegible] crosta. I [illegible]: sono soprattutto al cucchiaio, anche questi ideati [illegible] Tesse. Tra i più richiesti, il tortino di castagne, bonet [illegible] panna cotta, il dolce catalano. Ogni sabato sera, per tutto l'inverno [illegible] fino a giugno, [illegible] [illegible] [illegible] musica dal vivo.

Si trova sulla rotta [illegible] cicogne [illegible] [illegible] qui prende il nome [illegible] agriturismo di Robbio. [illegible] delle cicogne» coniuga ristorazione [illegible] natura. L'area, nella campagna [illegible] piccolo Comune lomellino, è molto vasta. Il percorso conduce ad alcuni recinti dove si possono vedere, per la gioia [illegible] bambini [illegible] non amano stare molto a tavola, alcuni animali da cortile. Nell'area verde [illegible] trovano panchine e piccole giostre. La sala ristorante, nell'edificio centrale, propone accoglienti spazi dove pranzare [illegible] cenare. I punti forti [illegible] [illegible] sono, nel periodo [illegible] nebbie e brume padane, i risotti alla zucca, i [illegible] della duja, [illegible] faraona e l'anatra. [illegible] delle Cicogne propone anche [illegible] menu degustazione alla domenica, con quattro antipasti, bis di primi e di secondi: [illegible] succulen[illegible] lista che si affianca alla carta.



All'«Oasi delle cicogne» di Robbio c'è tanto spazio all'esterno e nelle sale per trascorrere [illegible] piacevole. Il paesaggio della Bassa [illegible] Novarese e Lomellina offre scorci suggestivi da apprezzare in ogni stagione. Con i primi freddi si riscopre [illegible] il piacere [illegible] tavolate generose e nostrane con le proposte degli agriturismi

Novità di stagione e conferme al Dinamo di Oleggio, [illegible] Novara la tradizione dell'«Italia»

I sapori dell'autunno e la proposta brunch



Dall'aperitivo alla cena, poi musica dal vivo: tanti spunti in un locale solo

Due proposte diverse per ambientazioni, storia [illegible] gastronomia. Una nel capoluogo e una in provincia. Partiamo da Oleggio dove il bar&ristorante «Dinamo» propone per l'autunno-inverno un menù con piatti collaudati [illegible] altri assolutamente inediti per [illegible] tra amici, in coppia, in famiglia sia [illegible] settimana sia nel weekend. Dalla nuova carta: gustosissime sono la terrina di cervo [illegible] pistacchi profumata [illegible] «Courvoisier» e marmellata di mirtilli alla [illegible] o la composizione di funghi porcini [illegible] su petali [illegible] pasta sfoglia; tra i primi i tagliolini freschi all'astice conditi con salsa di pomodori dolci [illegible] collina; la crespella aperta [illegible] fonduta [illegible] Bettelmat servita [illegible] [illegible] specchio [illegible] [illegible] [illegible] latte; ottimi i tradizionali agnolotti piemontesi [illegible] funghi porcini freschi e l'appetitosa [illegible] di lenticchie. Carni con [illegible] d'origine e di qualità sono il pezzo forte [illegible] secondi: oltre [illegible] chianine, filetti e Chateaux-Briand [illegible] [illegible] le costolette [illegible] agnello [illegible] timo in [illegible] [illegible] aceto balsamico oppure il carrè gratinato [illegible] olive Taggiasche. Nei dolci, su tutti spiccano la delicata crostatina di pere ricoperta di gianduia con crema di vaniglia e la sfiziosa mousse di cioccolato alla menta piperita. Torna anche [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible]erdì sera con apprezzate formazioni jazz e latin. La novi[illegible] [illegible] invece [illegible] brunch della domenica dalle 12 alle 16: conquista ghiottoni [illegible] ogni età. C'è il buffet (affettati, torte salate, risotti e pasta, sformati, formaggi [illegible] [illegible] dolci) [illegible] un piatto «forte» tra [illegible] proposte degli chef.

Per gli eventi d'affari e per le giornate speciali, [illegible] festa, [illegible] Novara l'Albergo Italia con il ristorante «La famiglia» [illegible] un punto di riferimento che negli anni ha confermato la validità delle scelte [illegible] in termini di «location» tra velluti, stucchi [illegible] divanetti, sia nella formula alberghiera in una città che può così offrire, nel centro storico, un indirizzo sicuro. La tavola punta su piatti della tradizione novarese e internazionale.

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN [illegible]

La Regione fornirà un kit di protezione a [illegible] deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in [illegible] [illegible] dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale [illegible] Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto [illegible] l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da [illegible] stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare [illegible] guardia: per questo si [illegible] deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta [illegible] sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui va aggiunto [illegible] prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche [illegible] si spaventa per [illegible] [illegible] della spazzatura vicino all'imbocco di una galle[illegible].

[illegible] quasi mille le chiamate ricevute dalla [illegible] della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni [illegible] [illegible] dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada [illegible] Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, [illegible] tantissimi: [illegible] automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente [illegible] ogni [illegible] Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 150 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, [illegible]a, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati [illegible] quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché non rispettano [illegible] codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al consueto pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, ma [illegible] un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a [illegible] per informarci [illegible] scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostra[illegible] - sottolinea [illegible] comandante [illegible] Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo [illegible] soli. Il [illegible] problema [illegible] un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi [illegible] si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco e del San Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti [illegible] dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, [illegible] in atto da [illegible] [illegible] piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto [illegible] attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolge anche [illegible] personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio [illegible] subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per [illegible] nessun avviso credibile, anche [illegible] le segnalazioni di camionisti e automobilisti [illegible] davvero [illegible]».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito [illegible] tal punto un casellante [illegible] far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITÀ O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio
Marco Accossato
inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non [illegible] scattato il divieto [illegible] circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada [illegible] Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente e carta d'identità, prego. Che [illegible] trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al vali[illegible] l'accordo di Schengen [illegible] sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del [illegible], quando un altro allarme terrori[illegible] ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare [illegible] [illegible] dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo [illegible] un camion in un punto qualsiasi [illegible] un qualsiasi tunnel o viadotto in prossimità [illegible] una [illegible] frontiera. E i tredici chilometri [illegible] galleria che uniscono Bardonecchia [illegible] Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e [illegible] [illegible] alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasporta[illegible] prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati [illegible] circolare sono [illegible] fermati senza che si [illegible]o code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprenda la libera circolazio[illegible] dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, [illegible] già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede [illegible] azione negli aeroporti.

Gli automobilisti [illegible] [illegible]. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sul [illegible]. Non tutti, quanto meno, [illegible] convinti [illegible] [illegible] si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mer[illegible] bianco dell'«Avis [illegible] leggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - [illegible] menta Francesco Miniotto, che trasporta latte su [illegible] cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico [illegible] tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà [illegible] che la polizia svuoti completamente i [illegible] Mi creda, questo tipo di controlli [illegible] solo per creare code chilometriche [illegible] farci perdere il riposo previsto [illegible] tabelle di [illegible] cia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta [illegible] Parigi su una Peugeot verde - [illegible] mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion [illegible] [illegible] deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente [illegible] [illegible] indeciso. Partire [illegible] non partire? Sapendo che molti camion [illegible] non viaggiano lo [illegible] partito».

[illegible]

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code [illegible] fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

Massimiliano ed Emanuella Mayerhoff rientrano a [illegible], in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e le tivù non dovrebbe[illegible] [illegible] [illegible] enfasi a questi allarmi. [illegible] crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa è evidente, al Fréjus. I posti [illegible] blocco sono nello stesso punto dove a [illegible] luglio [illegible] tornata la guardia di frontiera [illegible] giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine di metri da qui, oltre l'imbocco [illegible] tunnel, [illegible] buio di una lunghissima galleria.

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei [illegible] valide per viaggiare anche su treni [illegible]

Da ieri [illegible] tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali [illegible] riangela Cotto [illegible] hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno p[illegible] i l[illegible] spostamenti. Seguirà [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] piano di intervento su carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche [illegible] per estendere i servizi [illegible] terra e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le tessere consentiranno ai disabili di viaggiare su tutti i treni regionali e diretti [illegible] origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

[illegible] Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni [illegible] dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, [illegible]ciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» con l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, [illegible] mila [illegible] Piemonte. Finora. Perché il [illegible] è destinato ad [illegible] via via [illegible] procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino [illegible] chiarire. Il governo guarda all'espe[illegible] [illegible] [illegible] per risolvere il problema, a [illegible] nazionale la cifra dei rimborsi [illegible] [illegible] sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo [illegible] precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si intervenne [illegible] che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al [illegible] del debito per quelle superiori. Orientamento da considerare». Si può fare di più o di [illegible] ha aggiunto [illegible] ministro: «Dipende [illegible] al[illegible] verifiche, [illegible] certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al [illegible] [illegible] quadro è a tinte fosche. C'è [illegible] [illegible] vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per [illegible] dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni gliel'ha versata - [illegible] forma di una sfilza di rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la sua posizione. [illegible] brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze di un esborso imprevisto. [illegible] [illegible] esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 336 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata del[illegible] «parte sociale». Significa [illegible] in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 68 mila pensionati che hanno comunicato il [illegible] stato reddituale, [illegible] mila risultano «a credito» (nel senso [illegible] che sono loro ad esigere dei soldi), 58 mila [illegible] debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) e 27 [illegible] (in debito). Meraviglie dell'informatica [illegible] dell'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando [illegible] un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato troppo o troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il [illegible] non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisa[illegible] nella condizione [illegible] restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Bau[illegible] per compro[illegible] il «budget» di un pensionato, si sa, bastano talora poch[illegible] [illegible]tinaia di migliaia di lire. E [illegible] situazione non promet[illegible] bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare l'operazi[illegible] Red anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

TRA PUBBLICO E PRIVATO



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»



Sopra, l'assessore Giampiero Leo. A destra, manifestazione di studenti

«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge [illegible] buoni-scuola ormai è diventato un [illegible] [illegible] politico. [illegible] è in gioco solo l'assegnazione di [illegible] contributo alle scuole non statali [illegible] il con[illegible] stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, [illegible] l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla [illegible] la dittatura della minoranza». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è [illegible] presa dopo ripetuti contatti [illegible] presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze di minoranza [illegible] presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è [illegible] non garantisce il numero legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo [illegible] abbiamo accettato le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La [illegible] proposta [illegible] è un blitz ma il frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalle minoranze».

Ma perché in questi sei [illegible] di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante [illegible] le norme in presenza [illegible] vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la [illegible] Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale [illegible] te mattino, pomeriggio e se[illegible]

[illegible] La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di gover[illegible] perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, [illegible] Chiamparino, a più riprese ha spiegato di [illegible] contrario al [illegible] muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola [illegible] arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale»

Assessore però quando l'Ulivo [illegible] al governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non [illegible] si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo [illegible] quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo da un punto di vista politico - precisa subito [illegible] -, che in questo momento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole, e riconosce a tutti la libertà di frequentarle. Oggi, però, il diritto di scelta viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione dei loro figli, nel caso in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della [illegible] renza per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione è [illegible] risolta più o [illegible] come l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico [illegible] precise condizioni circa l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora:

«L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non [illegible] faccia bene a [illegible]

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo [illegible] risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. [illegible] manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano [illegible] di ingresso [illegible] che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, d[illegible] dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, [illegible] stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità e di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero che intende soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di [illegible] in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano [illegible] ha portato alcun beneficio ai residenti [illegible] costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un [illegible]ale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel [illegible] sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e [illegible] Matteotti.

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco.

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a [illegible] lire per mancato pagamento del bollo di una moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1996 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo [illegible] avevo già ricevuto [illegible] analoga richiesta di pag[illegible] per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo [illegible] perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini [illegible] per vendere del "fumo" agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che [illegible] pronte non prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. [illegible] anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



UNA SCUOLA
TANTE PROFESSIONI

[illegible] ormai più di [illegible] gli anni di attività [illegible] Scuole Tecniche San Carlo nell'area torinese.

Fondate nel [illegible] da Gabriele Capello detto il Moncalvo, per affrontare il problema della formazione professionale nel campo [illegible] d'arte e per offrire ai giovani disoccupati una prospettiva lavorativa.

In un secolo e mezzo le Scuole San [illegible] hanno formato [illegible] giovani che, terminato il ciclo di studi, [illegible] trovato e [illegible] lavoro, formando piccole imprese, svolgendo attività in proprio o impiegandosi presso le aziende che collaborano con le Scuole.

Le Scuole hanno saputo imporsi e mantenersi sempre al passo con i tempi grazie a continui aggiornamenti metodologici e [illegible] proposti, adeguando l'offerta formativa all'evoluzione del mercato e alle trasformazioni della realtà economiche e produttive.

Ai corsi per professionisti del legno (falegnami, maestri minusieri, restauratori), si sono [illegible] nel tempo nuove attività formative, in risposta, soprattutto, a concrete esigenze del mercato del lavoro; così attualmente le Scuole Tecniche San Carlo operano, accanto ai settori della falegnameria e del [illegible] ligneo, in quello della decorazione, [illegible], dell'elettroimpiantistica, dell'informatica e del terziario, promuovendo iniziative dirette all'orientamento ed alla formazione dei giovani in cerca di prima occupazione, all'aggiornamento culturale-professionale dei lavoratori, al reinserimento lavorativo degli adulti e [illegible] anche corsi personalizzati [illegible] delle aziende.

I corsi hanno durata annuale, biennale o modulare; si svolgono nelle sedi di Torino, Boves (Cn), Alessandria e Asti, ed al loro termine viene rilasciato un attestato di qualifica, [illegible] o frequenza, dalla Regione Piemonte [illegible] per gli [illegible] dell'art. 14 della L. 21-12-1978 n. 845, dell'art. 25 della L. R. 13-04-1995 n. 63, dell'art. 77 della L. R. 26-04-2000 n. [illegible], nonché per gli [illegible] all'art. 22 della L. 28-02-1987 n. 56).

Tutte le lezioni si svolgono in laboratori ed aule adeguatamente attrezzate, sotto il controllo di maestri artigiani di provata esperienza ed insegnanti qualificati, molti dei quali sono stati a loro volta allievi delle Scuole.

Le [illegible] Tecniche San Carlo nascono dal mondo del lavoro, e con esso [illegible] mantenuto un rapporto molto forte; al termine delle attività formative per disoccupati è previsto un periodo di stage presso [illegible] e botteghe artigiane, durante il quale gli studenti, oltre a venire a diretto contatto con la realtà produttiva, hanno la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare ai fini di un'eventuale assunzione. Gran parte degli allievi artigiani formati negli ultimi anni hanno trovato occupazione nel settore di riferimento, e le Scuole ricevono con frequenza richieste di personale e attestazioni di apprezzamento, per il livello di preparazione degli allievi, da parte di ditte e imprese.

Per l'anno formativo 2001 – 2002 gli iscritti hanno superato le 800 unità, i corsi attivati nelle sedi di Torino, Asti, Alessandria e Boves sono invece 45; riguardano una tipologia variegata di utenti e, per venire incontro alle esigenze di ognuno, sono distribuiti nelle ore [illegible] (8,30 - 12,30 13,30 – 17,30), preserali (18,00 – 21,00) e serali (19,30 – 22,30).

Con radici tanto solide nel passato e un presente di ottimo livello, le Scuole Tecniche San Carlo guardano oggi [illegible] al futuro: una [illegible] e più ampia sede, [illegible] inaugurata il 4 [illegible] 2002 al termine di un lungo [illegible] di ristrutturazione, è [illegible] concessa dal Comune di Torino. Lo stabile è situato in Via Pergolesi 119, angolo Via Corelli 38; in una zona facilmente raggiungibile [illegible] i mezzi pubblici. L'immobile è inserito in un'area di circa 5000 mq., mentre la superficie calpestabile è di 4028 mq., in gran parte destinati alle aule di teoria ed ai [illegible], [illegible] meglio attrezzati, [illegible] consentire alle Scuole di continuare ad [illegible] un [illegible] per il mondo del lavoro, come avviene dal lontano 1848.

Le [illegible] Tecniche San Carlo si fanno promotrici anche di importanti proposte culturali; tra queste si segnala la nascita, nell'anno 2001, della rivista Capodopera, quadrimestrale d'arte e artigianato, fondato in collaborazione con l'Antica Università dei Minusieri e l'Unione Ex-Allievi. Il periodico vuole soprattutto essere un valido strumento d'informazione e confronto sui "mestieri d'arte" e sulla formazione professionale, proponendo seminari a tema con cadenza mensile, svolti presso la sede della Scuola.

Lo sviluppo delle Scuole Tecniche San Carlo è oggi in continua ascesa grazie anche ai contributi di istituzioni pubbliche e private, quali gli Enti Pubblici (Regione Piemonte, Provincia Piemontese, Comuni etc.), la Camera di Commercio di Torino, la Compagnia San Paolo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile [illegible] inviare una E-mail ai seguenti indirizzi:
info@scuolesancarlo.org
iscrizioni@scuolesancarlo.org
o visitare il [illegible]:
http://www.scuolesancarlo.org/

SEDE DI TORINO
Segreteria Associazione Scuole Tecniche [illegible]
Vicolo Benevello, 3 – 10124 Torino
[illegible] 011-81.72.293/81.[illegible]
Fax 011-81.56.081
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 14.00 – 1[illegible]
segreteria[illegible]

SEDE DI [illegible] (CN)
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San [illegible]
Via [illegible] 12012 Boves (CN)
Tel. Fax. 0171-38.82.27
Orario: dal martedì al sabato 10.00-12.30
Nuova Sede:
[illegible] Borgo San Dalmazzo, 19 – 12012 Boves (CN)
[illegible] Fax. 0171-38.01.48 boves@scuolesancarlo.org

SEDE DI ALESSANDRIA
Segreteria Associazione Scuole Tecniche San Carlo
Via Savonarola, [illegible] – 15100 Alessandria
[illegible] 0131-52.08.2
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 15.00-19.00
alessandria@scuolesancarlo.org

SEDE DI ASTI
Segreteria Associazione Scuole Tecniche [illegible] Carlo
Via Gioberti, 83 – 14100 Asti
Tel. 0141-35.14.85
Orario: [illegible] lunedì [illegible] 9.00-12.30 14.00-18.00 asti@scuolesancarlo.[illegible]

[illegible] di grande [illegible] a Carignano, presso il Ristorante Il Canonico

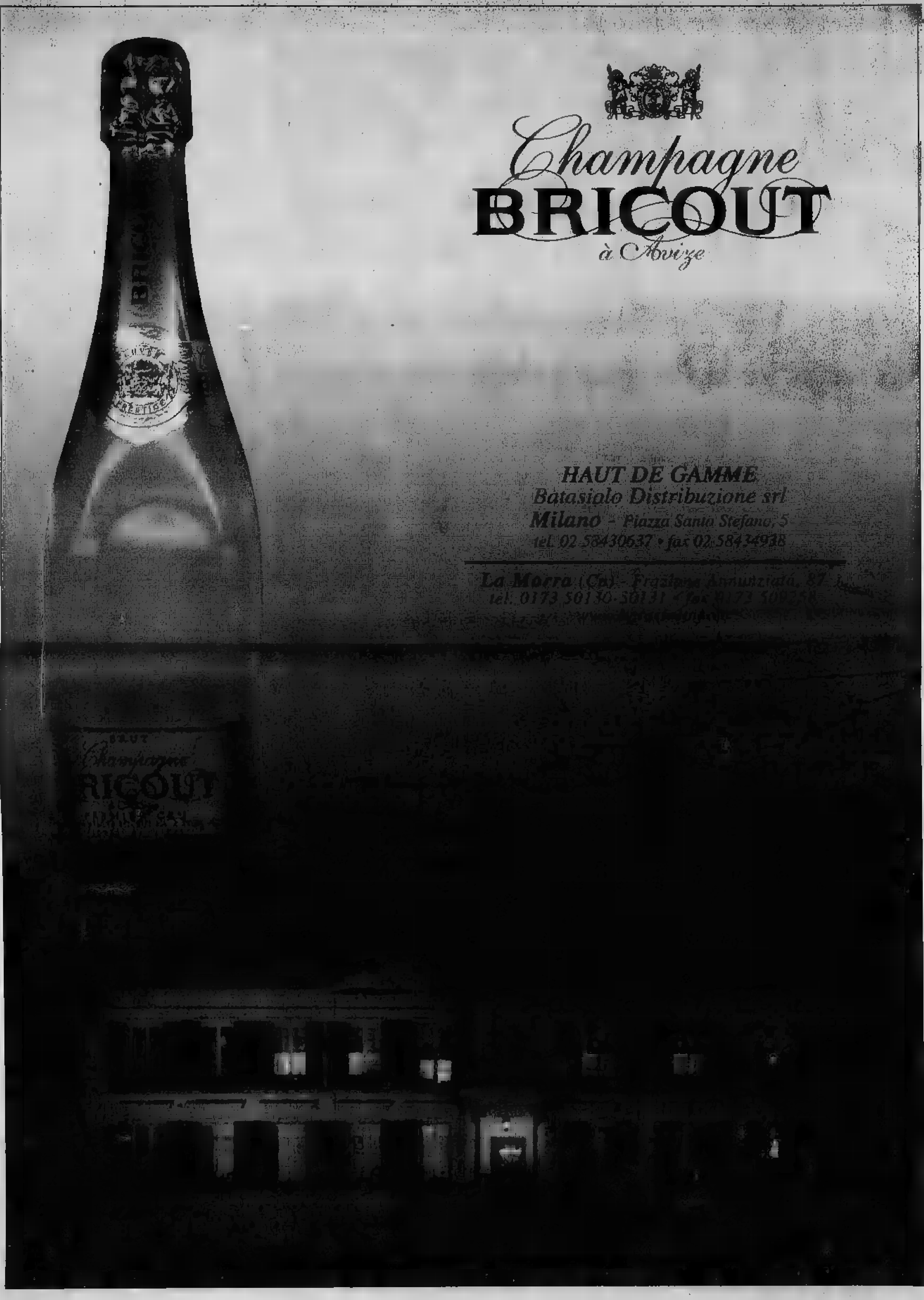
Lo chef Piero Pulit, patron dell'emergente ristorante il Canonico di Carignano ha presentato una grande [illegible] all'interno della decima "Sagra del Topinambur" (Ciapinabò), antiche e moderne ricette con gli squisiti tuberi, riso Ecori e Olio extra vergine di oliva Ardoino.

Dopo un aperitivo di grande inventiva, sempre a base di topinambur ed olii extra vergine, il dr. Pier Luigi Geloglio, [illegible] commerciale del Gruppo ARDOINO-ISNARDI, ha presentato il carrello [illegible] del "Italian Dressing", che declina [illegible] 12 DOP e IGP provenienti [illegible] più pregiate d'Italia.

La serata è continuata con un menù vario ed equilibrato, sempre con il topinambur come ingrediente principale di ogni ricetta. Anche i dessert, insalatina di topinambur con passata di frutti di bosco e soufflé al cioccolato fondente con gratinata di topinambur al caramello, hanno entusiasmato gli ospiti, che hanno trascorso una serata divertente tra amici, politici e gourmets.

I signori [illegible] e Angelo [illegible] Ristorante Il Canonico hanno contribuito, con un [illegible] perfetto e cortese, a rendere indimenticabile la serata.

Il Canonico - Strada Castagnole [illegible] - Carignano - tel. [illegible]


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn)


BERNARDI
CAMICIA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
GIUBBINO JEANS ELASTICIZZATO IMBOTTITO
DA L. 44.900
CAMICIA COTONE RIGATA ELASTICIZZATA
DA L. 49.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
GONNA STROPICCIATA MOD. PARIGI
DA L. 49.900
JEANS ELASTICIZZATO
DA L. 19.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 39.900
MAGLIA CON COLLO LAPEN
DA L. 39.900
GIUBBOTTO VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 59.900
MAGLIA COTONE 100% ELASTICIZZATA
DA L. 24.900
MAGLIA MOD. PRAGA
DA L. 39.900
GONNA VELLUTO ELASTICIZZATA
DA L. 34.900
PANTALONI IN VELLUTO ELASTICIZZATO
DA L. 34.900
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
NEGOZIO:
12.30

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible], TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

OPERAIO A PALAZZOLO

Scivola [illegible] cade mentre lavora Tre fratture

PALAZZOLO. Un operaio [illegible] ditta Vescovo di Palazzolo ha riportato gravi ferite in seguito ad un inciden[illegible] sul lavoro. Si tratta di Daniele Sosso, 48 anni di Palazzolo. L'uomo, [illegible] camminava velocemente per raggiungere [illegible] macchinario, [illegible] inciampato cadendo a terra rovinosamente. Una banale caduta che però ha avuto delle conseguenze non altrettanto ba[illegible]. [illegible] subito intervenuta sul posto, in via Cerretto, l'ambulanza [illegible] ha trasportato il ferito presso l'ospedale Santo Spirito di Casale. L'operaio ha riportato [illegible] frattura al femore, alla clavicola e [illegible] zigomo sinistri. La prognosi è [illegible] 60 giorni. [r. v.]

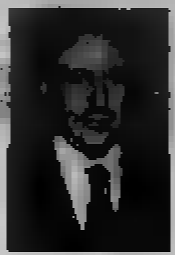
S'INDAGA SU UNA TELEFONATA GIUNTA ALLA REDAZIONE DEL «RAGGIO VERDE»

La polverina bianca a Santoro con rivendicazione da Vercelli

[illegible]

Sarebbe coinvolto anche uno sconosciuto vercellese, nell'invio a Michele Santoro [illegible] una busta contenente una po[illegible] sospetta: poco prima del recapito al destinatario, con una telefonata [illegible] era stata chiesta conferma dell'arrivo. L'anonimo telefonista aveva dichiarato di chiamare da Vercelli.

La vicenda risale al pomeriggio [illegible] mercoledì scorso quando [illegible] indirizzata a Michele Santoro, [illegible] in alto a destra un forellino da cui usciva [illegible] polvere bianca, arriva alla Rai, a [illegible] Rubra, e [illegible] qui [illegible] alla redazione del



[illegible] televisivo [illegible] Santoro ieri ha ricevuto una busta con polvere sospetta

«Raggio Verde», in via Teulada.

Il particolare del forellino e della polvere bianche che ne fuoriesce insospettisce gli incaricati della corrispondenza, che avvolgono la [illegible] in un foglio di carta e la consegnano alla polizia di Roma. Polverina [illegible] busta vengono inviati al labora[illegible] di Foggia per gli esami del caso i cui risultati saranno resi noti fra 4-5 giorni; i giornalisti e i vigilantes Rai che hanno avuto qualche contatto [illegible] la busta e il suo contenuto son stati sottoposti [illegible] tampone nell'ospedale Spallanzani per verificare l'esistenza di antrace, ma l'esito è stato negativo. Stando al timbro la busta arriva da Catanzaro, ma il mittente sareb[illegible] di Trapani: [illegible] Digos della polizia di Vercelli collabora con le questure di Roma, Trapani e Catanzaro per chiarire quello che in ultima analisi potrebbe anche rivelarsi uno [illegible] pessimo gusto. [w. ca.]

CASTAGNATE



Tutte per beneficenza

E' [illegible] tradizione che ha radici lontane ovunque, ma in Valsesia le castagnate hanno [illegible] valore davvero particolare. [illegible] Gattinara ad Alagna [illegible] regia di queste iniziative è interamente [illegible] delle associazioni, che grazie al volontariato in questo modo [illegible] a recuperare qualche soldo per le attività sociali di tutto l'anno. Percorrendo la valle se ne trovano in tutti gli angoli, e tra le giornate più gettonate figura proprio il 1° novembre (vedi la foto [illegible] Hellar Reolon). E ieri il bel tempo ha dato un aiuto importante, invogliando tanta gente, ovunque, a fermarsi per acquistare il classico cartoccio.

DOPO L'APPALTO DELLE MENSE AI FRANCESI, IL CENTRO [illegible] COTTURA DELL'AREA INDUSTRIALE LAVORA IN PERDITA

«Sipca», sessanta posti a rischio

L'azienda annuncia: possibile chiusura entro l'anno

[illegible]

VERCELLI

Davanti allo stabilimento un gruppo di dipendenti forma [illegible] capannello. All'interno, [illegible] Giardini Ferraro, presidente e amministratore unico, s'intervora davanti a un [illegible] alla Sipca, cucina e Centro gestione mense nell'area industriale. E' invece il giorno dell'annuncio di una possibile chiusura dopo [illegible] dicembre, [illegible] persone potrebbero perdere il posto di lavoro.

Il presidente si è preso due mesi [illegible] tempo per decidere: la Sipca sta lavorando in perdita, mille pasti al giorno (più la gesti[illegible] dei prodotti [illegible], destinati a Comuni e Case di riposo) [illegible] potenzialità media di sei-settemila, e un picco massimo [illegible] 13 mila pasti cucinati per soccorritori e trinese nei giorni difficili dell'alluvione. «Oggi - dice Gardini - le scuole vercellesi vengono servite dalla francese Sodexho, con il centro di cottura di Corbetta, l'ospedale ha chiuso la cucina e i pasti arrivano [illegible]dria, a Vercelli il panorama dei nuovi insediamenti langue. E se non c'è mercato per la nostra società, [illegible] c'è per [illegible] altro disposto a rilevare lo stabilimento».

Non che la Sipca abbia rinunciato a dare battaglia, soprattutto sull'appalto delle [illegible] scolastiche che il C[illegible] affidato alla Sodexho. «Ci sono cause pendenti», ricorda il legale dell'azienda, Carlo



Una delegazione [illegible] personale della Sipca che ieri ha protestato [illegible] l'assegnazione alla Sodexho del servizio di refezione nelle scuole che potrebbe portare alla chiusura del centro di cottura a Vercelli in cui lavorano sessanta persone

Olmo, che enumera le inchieste aperte dalla procura della Repubblica a Vercelli, dai magistrati lombardi competenti su Corbetta, il ricorso al Tar, che non ha accolto la sospensiva dell'appalto (troppo delicato forse anche bloccare il servizio di refezione dei bambini), ma non si è ancora pronunciato nel merito. E ancora il ricorso presentato al Consiglio di Stato.

Anche il personale si è coalizzato: le dipendenti Sipca, guidate dalla rappresentante sindacale Lau[illegible] Serassi, hanno preparato una lettera ai giornali. Si definiscono umiliate e prese in giro, [illegible] loro datore di lavoro. Sono ferite dalle dichiarazioni di sindaco e assessori, che dicono [illegible] «aver dovuto cercare altrove la professionalità che a Vercelli non esiste». «Forse dimenticano - dicono ai cronisti - che alcune di noi, che [illegible] da dieci anni, lavoravano già nelle vecchie cucine delle [illegible]».

Di professionalità ha appena parlato anche Umberto Giardini Ferraro, affiancato [illegible] Ugo Ferrante, facendo [illegible] storia del Centro [illegible] cottura da [illegible] metri quadrati che la Sipca ha rilevato nel [illegible]. Ha le potenzialità per ampliarsi ma [illegible] destinato a revisioni e tagli drastici. Con il marchio Sipca resterà, almeno questo è certo, il self-service nella galleria Verdi, che serve oltre duecento pasti a mezzogiorno e settanta [illegible] per sei giorni la settimana. Ma, ad allarme lanciato, in due mesi cambierà la situazione?

Il personale protesta con [illegible] lettera aperta «Dopo tanti anni [illegible] Comune non riconosce la nostra professionalità [illegible] ci fa perdere il lavoro»

OGGI IL VIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Weekend per studiare il turismo dei giovani

L'iniziativa del Tgs patrocinata dall'Ateneo è organizzata da Comune, Provincia e Atl

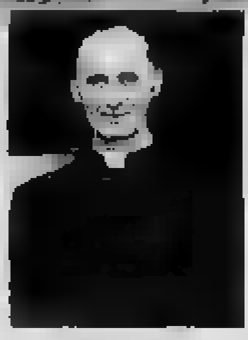
[illegible] Belossi

I giovani sono in assoluto le persone che si muovono di più: [illegible] e in treno, [illegible] anche in bicicletta o in autostop per vede[illegible] il mondo. Dove vanno, cosa [illegible] to in una tre gior[illegible] ni di studio riservata ai dirigenti e agli operatori del Tgs, (Turismo giovanile e sociale), un'associazione d'ispirazione cristiana e salesiana che opera a livello nazionale nel campo del [illegible].

La prima sessione del master si terrà oggi, alle 16, nella Camera di commercio di Vercelli, e avrà relatori di spicco, come Matteo Mombelli, [illegible] per il Touring club, i docenti [illegible] dell'Avogadro Alberto Cassone, Cesare Emanuel ed Enrico Ercole, lo scrittore Andrea Demarchi e Giorgio Simonelli della Cattoli[illegible] di Milano. Domani alle [illegible] il seminario si sposterà nell'aula magna del Rettorato [illegible] Vercelli, in via Duomo.

Durante questa seconda sessione si parlerà [illegible] turismo incoming, [illegible] della proposta di rendere protagonisti i giovani anche dal punto di vista lavorativo. Interverranno il rettore Ilario Viano, i docenti Carlo Brusa, Giselle Cantino Wataghin e Piercarlo Grimaldi dell'«Avogadro», davide Capotti, Cristina Pisani e Paolo Pomati.

Infine, domenica, alle 9, nella parrocchia del Sacro Cuore, [illegible] strumento di evangelizzazione. Introdurrà [illegible] monsignor Mazza della Cei, quindi prenderanno la parola don Roberto Guarino e suor Giorgina Mc Pake.



Padre Masseroni

[illegible] sono in programma anche due momenti di preghiera. Stasera, alle 21,15, nel santuario della Madonna degli Infermi, l'arcive[illegible] Enrico Masseroni e il [illegible] di Casale Ger[illegible] Zaccheo presiederanno [illegible] veglia dedicata al Cammino nell'amore. Quindi domenica alle 10,30, nella chiesa del Belvedere, si terrà la [illegible] solenne presieduta dal vescovo emerito di Biella, monsignor [illegible] Giustetti.

Partecipano all'organizzazione [illegible] «master», patrocinato dall'Università del Piemonte orientale, il Comune e la Provincia di Vercelli, l'Agenzia turistica locale della Valsesia e [illegible] Vercellese, e la Camera [illegible] commercio.

I SOPRANI CALCHERANNO LA SCENA CON «TROVATORE» E «RIGOLETTO» IL 13 E 14 DICEMBRE. NEL CAST ANCHE LA VOCE DI GABRIELLA DI CROCE

Primedonne vercellesi per la stagione lirica

Simona Zambruno e Fernanda Costa sono protagoniste al Teatro Civico

VERCELLI

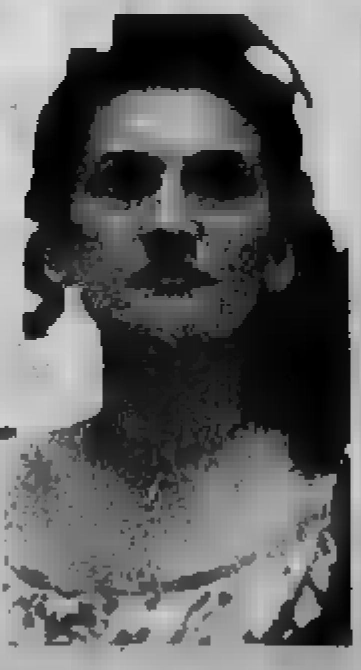
La stagione lirica comunale avrà due primedonne vercellesi. E' ultima (piacevole) novità [illegible] cartellone: se Simona Zambruno era una Leonora annunciata, protagonista del «Trovatore» che andrà [illegible] scena al Teatro Civico il 14 dicembre, [illegible] invece notizia [illegible] poche ore fa che Fernanda [illegible]osta sarà la Gilda di «Rigoletto», la sera del 13 dicembre. E se per Simona Zambruno il palco del Civico è una tradizione ormai di ogni inverno, per Fernanda Costa «Rigoletto» rappresenta un ritorno: cantò per la stagione lirica, a Vercelli, negli ultimi mesi del '94. Andava in scena «Traviata». «Il ricordo più bello? - racconta -. Avevo appena scoperto che sarei diventata mamma. Sarebbe arrivato G. B.». Quasi un denominatore comune, per due voci belle e diverse, che sanno incantar platee: anche Simona Zambruno, l'anno scorso, calcò le scene con la linea addolcita dall'imminen[illegible] arrivo di un bimbo.

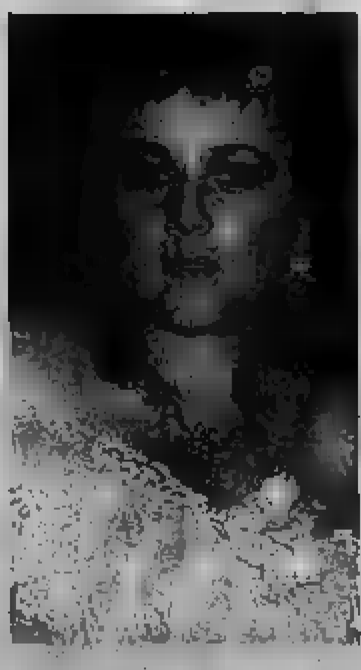
Franco Vacchi, il regista delle due opere, che [illegible] lavorato con [illegible] i soprano, è raggiante. Nei ricordi può unire passato e futuro. Di Fernanda Costa ha seguito i primi passi, [illegible]done» la [illegible] nel [illegible] lirico Viotti, [illegible] Simona Zambruno si prepara (in marzo) ad una nuova trasferta al teatro peruviano di Lima. Insieme a loro proverà, [illegible] dicembre, i due allestimenti. [illegible] avrà accanto a sé - un'altra bella novità [illegible] mini-stagione - due studenti nelle vesti di assistenti volontari alla regia. Sono Maurizio Galazzo, del Liceo Classico «Lagrangia», e Laura Guidi, dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa», che vedranno il loro nome comparire su manifesti e locandine.

L'idea [illegible] a quattro mani, con la preside delle due scuole, Graziella Canna Gallo, [illegible] consentirà agli studenti di seguire allestimento e messa in scena delle opere. «Non sarà, ovviamente, un corso di regia - spiega Franco Vacchi - ma un breve stage e un'esperienza vissuta [illegible] pratica teatrale, che metterà i ragazzi a contatto con un mondo sconosciuto e svelerà loro i segreti del mestiere. Coinvolgendoli nel lavoro e, spero, trasmettendo loro quella passione che ha animato me quando avevo la loro età».

A infoltire i ranghi dei vercellesi dietro le quinte e sulla scena (come il coro lirico Viotti, diretto da Mario Barasolo) arriva anche Gabriella Di Croce, che sarà [illegible] Contessa di Ceprano in «Rigoletto». Il cast, che è [illegible] messo definitivamente a punto [illegible] queste ore, annuncia anche qualche piccol[illegible] aggiustamento. Anni[illegible] la [illegible] russa Evghenia Dundecova, i ruoli di Azucena in «Trovatore» e di Maddalena in «Rigoletto» saranno affidati [illegible] Ambra Vespasiani, mentre [illegible] confermato che a dirigere l'orchestra Or.Fi.Lo. in entrambe le [illegible] sarà [illegible] maestro Lorenzo Castriota. A questo punto non resta che aspettare il «giù il sipario». [r. m.]

Due studenti di Classico [illegible] Magistrale «lavoreranno» dietro le quinte come assistenti volontari alla regia





Da sinistra Simona Zambruno che sarà Leonora nel «Trovatore» e Fernanda Costa che invece vestirà i panni di Gilda nel «Rigoletto» le opere della stagione comunale

SANTHIA', PER UNA VETTURA FERMA

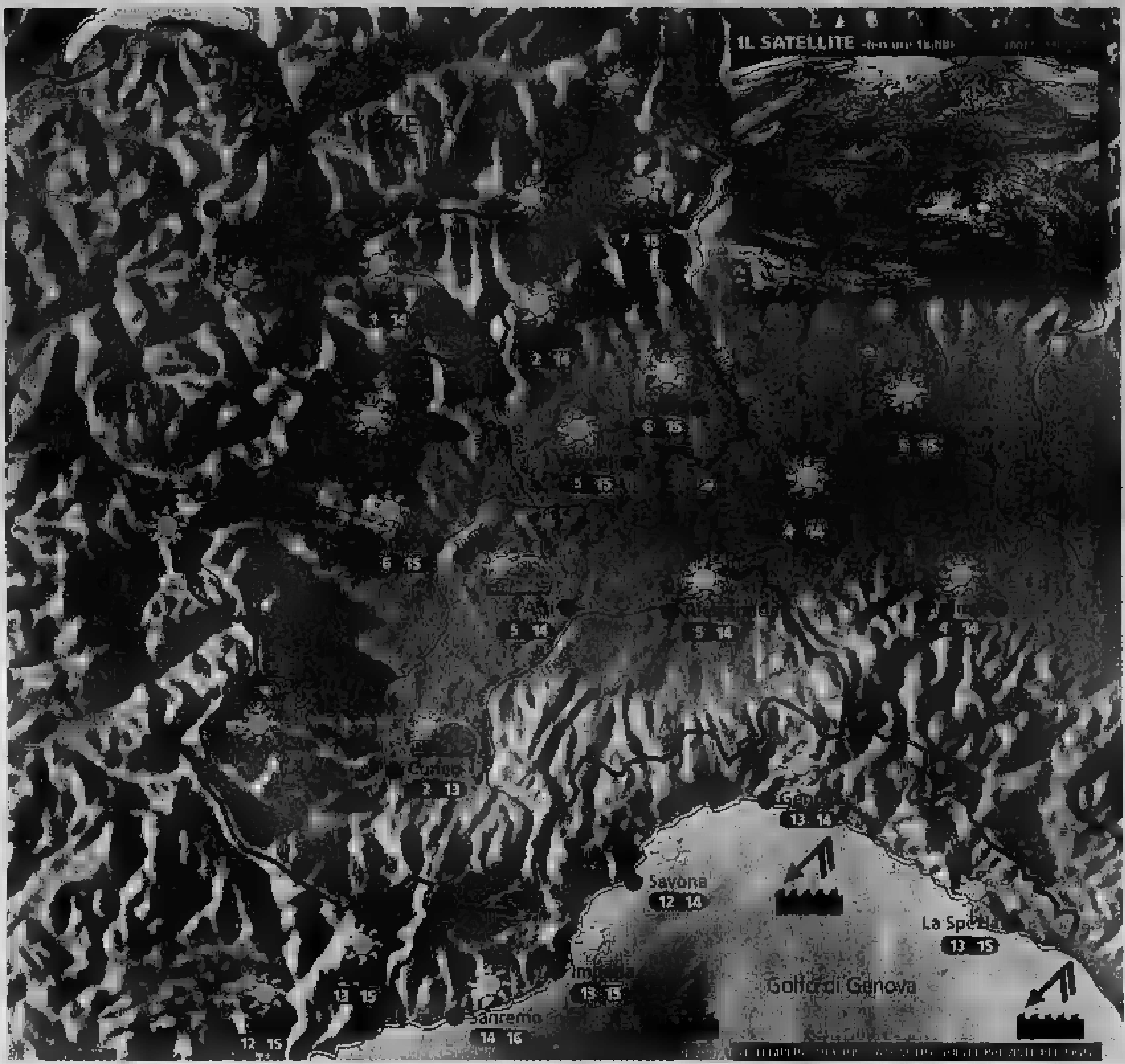
Incidente di notte sulla [illegible] [illegible] giovane [illegible] Canavese l'amico è in gravi condizioni

[illegible] Un [illegible] e cinque feriti, [illegible] dei quali ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Novara, sono il bilancio di un incidente [illegible] alle tre di ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Santhià. [illegible] vittima è [illegible] giovane [illegible] San Giusto Canavese, Massimiliano Sansoè, di 26 anni, mentre [illegible] particolarmente gravi le condizioni di Andrea Agorino, 24 anni, [illegible]e viaggiava sulla stessa [illegible].

La dinamica [illegible]ll'incidente, avvenuto [illegible] corsia in direzione di Torino, è ancora [illegible] vaglio [illegible] polizia [illegible] di Villarboit. [illegible] prima ricostruzione parla di un'Alfa [illegible] condotta [illegible] Mara Buttini, 31 anni, [illegible] Milano, [illegible] a bordo l'amica sovietica Elena Kotowa, ferma per motivi ancora imprecisati nella prima corsia, riservata al traffico lento. Alle spalle dell'auto prima [illegible] arrivata una Golf, che ha frenato ed è sbandata, sfondando la recinzione e capottando nei campi, poi una Fiat Punto che trasportava Massimiliano Sansoè e due amici, Andrea Agorino e Gennaro Roberto, di 28 anni. Anche l'autista della Punto ha frenato, ma la vettura è sbandata ed è volata fuori strada, rimanendo impalenata nei campi; Sansoè è morto nell'urto. Agorino è grave a Novara. Gennaro Roberto ha riportato [illegible] fratture, mentre le altre persone coinvolte nell'incidente soltanto ferite lievi. [p. a. r.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri qualche modesto annuvolamento ha interessato il versante padano dell'Appennino ligure e il Cuneese causando localmente qualche piov[illegible] il tempo si è mantenuto buono. Oggi correnti secche da Est determinano cielo sereno e clima più secco, ma con temperature in diminuzione specie nei valori minimi.

Previsioni Al mattino qualche residuo annuvolamento sarà possibile tra il basso Piemonte e il versante padano dell'Appennino ligure; cielo in prevalenza sereno sui rimanenti settori. Nel corso del pomeriggio dissoluzione degli addensamenti in prossimità dell'Appennino. Temperature in diminuzione specie nei valori minimi, con freddo moderato al mattino e molto fresco nel pomeriggio. Venti moderati da N/E in Liguria e sull'arco alpino, deboli orientali in pianura. Domani [illegible] bel tempo, ma con temperature minime in ulteriore lieve calo.

IL WEEKEND

Fine settimana con il sole!

Il fine settimana che ci attende sarà all'insegna del sole, grazie alla presenza [illegible] nostre regioni di [illegible] vasta area di alta pressione. Qualche annuvolamento sarà possibile [illegible] mattinata di sabato sul versante padano dell'Appennino ligure e sul Cuneese, ma si tratterà di modesti addensamenti. Le temperature, dopo la diminuzione che avverrà tra domani e dopodomani, tenderanno ad aumentare leggermente, specie nella giornata di domenica. Tutto questo consentirà di programmare escursioni e gite. In quota sarà presente un po' di vento da N/E che obbligherà però il gitante ad indossare un abbigliamento adatto, anche se il sole dovrebbe mitigare notevolmente l'effetto vento. Anche in Liguria è previsto tempo buono e sarà sicuramente piacevole passare qualche ora in riva al mare a godersi il sole. In pianura potrebbe tornare qualche banco di [illegible] di notte e al primo mattino, che si dissolverà col passare delle ore. Attenzione, dunque, a chi si mette alla g[illegible] nelle ore notturne: i [illegible] sono spesso i più insidiosi perché compaiono all'improvviso sorprendendo il conducente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	13 14	REGGIO CALABRIA	15 18
BARI	14 15	ROMA	9 15
BOLOGNA	6 13	VENEZIA	8 12
CAGLIARI	14 17	BARCELLONA	7 16
CATANIA	15 17	BRUXELLES	8 13
CATANZARO	14 16	FRANCOFORTE	8 10
FIRENZE	5 12	GINEVRA	0 10
OLBIA	14 18	LONDRA	6 14
PALERMO	18 19	MONACO DI BAVIERA	0 7
PERUGIA	5 10	PARIGI	5 13
POTENZA	3 11	ZURIGO	1 9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 18 e 14 minuti, [illegible] domani alle ore 9 e [illegible] minuti

A BORGOSESIA IN QUESTI GIORNI DI PIAZZANO CINQUECENTO BIDONI DISTRIBUITI IN 95 [illegible] ECOLOGICHE

Rifiuti, raddoppiano i cassonetti

Serviranno anche per la raccolta differenziata

BORGOSESIA

Sono arrivati i nuovi cassonetti dei rifiuti, ma per ora restano sigillati. Nei giorni scorsi [illegible] è [illegible] «invasa» [illegible] centinaia di bidoni per [illegible] raccolta rifiuti: in totale [illegible] più di cinquecento e serviranno sia per l'immondizia semplice [illegible] per la raccolta differenziata (carta, vetro, lattine): gli addetti completeranno la si[illegible] delle 95 aree ecologiche previste entro pochi giorni, poi [illegible] entrerà nella [illegible] operativa del passaggio delle consegne dalla ditta privata che ora gestisce il servizio alla società a capitale misto voluta dalla giun[illegible] [illegible] Corrado Rotti.

[illegible] Seso srl inizierà a [illegible] con l'anno prossimo e in questa fase di transizione i borgosesiani avranno addirittura doppi cassonetti a disposizione per smaltire i rifiuti. Quelli nuovi, che sono ancora avvolti dalla plastica, [illegible]treranno presto in servizio mentre i vecchi saranno ritirati sol[illegible] fra qualche mese.



In questi giorni a Borgosesia si stanno piazzando i nuovi cassonetti dei rifiuti che serviranno sia per la raccolta normale sia per quella differenziata

[illegible] quel punto diminuirà il numero dei punti [illegible] raccolta. E' stata una scelta obbligata [illegible] momento che non [illegible] potevano posizionare almeno quattro (cioè tutti quelli necessari per [illegible] differenziata) [illegible] in ogni angolo. Così sono [illegible] individuate [illegible] [illegible] il più possibile vicino ai grandi palazzi e alle zone abitate, dove ci si dovrà recare per smaltire la produzione familiare [illegible] immondizia. «A quel punto - sottolinea il sindaco - sarà importante che la popolazione si abitui alla raccolta differenziata. Solo in questo modo, [illegible] con la collabo-razi[illegible] di tutti, si potrà infatti abbassare [illegible] costo del servizio. Attualmente si[illegible] costretti a inviare tutti i rifiuti, compresi quelli che si potrebbero riciclare, all'inceneritore, e ciò comporta un aggravio nelle spese». [l. fo.]

NESSUNA TRACCIA DEI BANDITI CHE HANNO ASSALTATO LA BANCA ANTONVENETA

Scomparsi nel nulla i rapinatori di Santhià

Sono spariti nel nulla i rapinatori che l'altro mattina hanno dato l'assalto alla filiale dell'An[illegible] Nonostante le ricer[illegible] [illegible] carabinieri, rese più difficoltose dalla nebbia che ha anche impedito il levarsi in volo dell'elicottero, dei due non sono state trovate tracce.

Non [illegible] trova neppure la Y10 rossa - colore che appunto dovrebbe facilitare le ricerche - usata [illegible] [illegible]ti per fuggire da Santhià. S[illegible] alcuni testimoni l'auto (forse guidata [illegible] un terzo complice) avrebbe imboccato la direzione di Cavaglià, cioè si sarebbe diretti verso il casello dell'autostrada che offre molte comode e sicure vie di fuga.

Il bottino [illegible] aggira sugli [illegible] milioni, ma è possibile che alla fine per i banditi la somma si ridurrà [illegible] parecchio. I rapinatori infatti [illegible] si [illegible] accorti che tra il denaro della [illegible] c'era anche la mazzetta [illegible] [illegible] fiala che, [illegible] non viene maneggiata con le dovute cautele, f[illegible] una vernice colorata indelebile a causa della quale le banconote diventano inutilizzabili. E' una delle precauzioni più comuni adottate dagli istituti di credito [illegible] [illegible] [illegible] limitare il raggio d'azione dei rapinatori.

Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti da due banditi armati di taglierini ed entrati come normali clienti. I dipendenti non hanno opposto resistenza e [illegible] [illegible] è svolto in assoluta *tranquillità*. [r. v.]



Ha fruttato un'ottantina di milioni la rapina all'Antonveneta di Santhià

VERCELLI, SERATA DI COMUNE E CAI

«Operazione Mato Grosso» tra diapositive e racconti all'insegna della solidarietà

VERCELLI. «Salire in [illegible] per aiutare chi [illegible] in basso» è lo slogan adottato in una [illegible] benefica che, con l'organizzazione del Comune e della [illegible] [illegible] Club Alpino di Vercelli, proporrà documenti, testimonianze ed immagini in dia, per la presentazione dell'«Operazione Mato Grosso». L'appuntamento è alle 21,15 di venerdì 9 novembre nell'aula [illegible] della scuola media statale «Lanino» di corso Tanaro.

L'assessore comunale allo Sport Sergio Cucco, con i responsabili Cai, ha annunciato questo evento dedicato al popolo dei «campesinos» che vivono tra mille difficoltà sulla Cordillera Bianca dell'America del Sud: sarà un racconto con storie di chi ha vissuto la realtà di quei territori d'alta quota. Si tratta di [illegible] i vercellesi sulle attività [illegible] padre Ugo Censi che opera a Chacas (mt.3400), sulla Cordillera andina peruviana. E' necessario reperire vestiario, alimenti, materiale alpinistico. Tra i progetti [illegible] attuare (ed in via di attuazione) una scuola [illegible] andin[illegible] (la preparazione delle guide), la costruzione di laboratori ed ospedali, il recupero ed il restauro [illegible] rifugi d'alta quota che servono come campo-base alle scalate degli alpinisti.

La serata di «Operazione Mato Grosso», al di là del risvolto benefico, è l'occasione per proseguire il percorso tracciato da rassegne proposte in passato dal [illegible]: [illegible] «Montagne Mon Amour» e «Montagne in città». [g. bar.]

DA DOMANI ALLA SEDE DELL'ENOTECA

Con «Rosa rosso e riso» si inaugura a Gattinara il mese per i buongustai

[illegible] Con il mese di novembre ecco [illegible] torna alla [illegible] «Rosa rosso riso», la kermesse enogastronomica promossa dall'Enoteca regionale di Gattinara con l'obiettivo [illegible] legare le caratteristiche del territorio provinciale.

Le serate a Villa Paolotti spazieranno infatti dal riso vercellese al vino di Gattinara per arrivare al Monte Rosa con le specialità valsesiane, in particolare i formaggi. La manifestazione durerà tutto il mese e avrà lo scopo principale [illegible] presentare ai turisti e agli appassionati della buona [illegible] la produzione vinicola della zona, a partire dal pregiato «Gattinara a denominazione di origine [illegible]ollata e garantita».

Si partirà domani e in occasione di ogni weekend. Dalle 16 alle 20, si potranno gustare le proposte degli chef dell'Enoteca e [illegible]gli esperti dell'Onaf, l'associazione che raggruppa [illegible] assaggiatori di formaggio.

[illegible] al passato sarà un'edizione per certi versi limitata di [illegible] rosso riso» ma soltanto perché proprio in questi g[illegible] [illegible] partendo la maxi ristrutturazione di Villa Paolotti, l'immobile dell'ottocento che si affaccia [illegible] corso Valsesia e che ospita l'Enoteca. Per gli appuntamenti [illegible] fine settimana si potranno infatti utilizzare soltanto alcuni locali già recuperati e quindi lasciati liberi dal [illegible] [l. fo.]

[illegible] 9 DICEMBRE AL 6 GENNAIO SI POTRA' VOTARE LA NATIVITA' PREFERITA [illegible] SCUOLE, CHIESE E [illegible]

Vercelli sarà di nuovo la «provincia dei presepi»

RITORNA la sfida tra i presepi che aveva infiam[illegible] il Natale del 2000. Anche quest'anno la organizza il nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom e con la collaborazione del Comune di Vercelli. Proprio per rimarcare la partecipazione (già imponente nel 2000) di tutti i maggiori centri del Vercellese, l'edizione di quest'anno si intitola «Vercelli provincia dei presepi». Provincia, appunto, non più solo città.

Ma le novità non riguarda[illegible] soltanto la titolazione. Quest'anno i lettori della Stampa potranno scegliere anche il loro presepe preferito in chiesa perchè le varie parrocchie della diocesi hanno deciso di prendere parte al nostro referendum. Dal 9 dicembre al 6 gennaio 2002, dunque, ogni giorno, dal martedì alla domenica, sull'edizione di Vercelli del nostro giornale comparirà un triplo tagliando che consentirà ai lettori di votare i presepi più belli delle scuole, dei negozi e delle chiese che aderiranno alla nostra iniziativa.

Per quanto riguarda quelli delle scuole, [illegible] esposti [illegible] mostra, come l'anno scorso, nella chiesa di San Paolo, m[illegible] a disposizione dal nuovo parroco, don Orvildo Gallino. Nei prossimi giorni, tutte le scuole della provincia, dalle materne alle medie dell'obbligo, riceveranno per posta il modello di iscrizione da compilare e da inviare pure per posta (in via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli), [illegible] anche via fax (0161.257.009) alla nostra redazione entro il 20 novembre. [d. b.]



Uno dei presepi in mostra a San [illegible] [illegible] scorso [illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Le iscrizioni al corso di frutticoltura

Scade lunedì il termine ultimo per le iscrizioni al [illegible] [illegible] frutticoltura, organizzato dalla Comunità montana Valsesia. [illegible] seminario è stato diviso in due sezioni: una [illegible] approfondimento per quanti hanno già frequentato le precedenti lezioni e una apposita per i nuovi aderenti. L'inizio del corso [illegible] fissato [illegible] le 20,30 [illegible] venerdì 16 novembre nella sede della Comunità montana in [illegible] Roma 35 a Varallo. La parte pratica avrà luogo i sabato [illegible] [illegible] inizio [illegible] in luoghi diversi a seconda delle esigenze e [illegible] verranno comunicati di volta [illegible] volta. La quota [illegible] partecipazione è fissata in 10 mila lire. [l. fo.]

[illegible]

La Fabi [illegible] trasferisce in via Ferraris

E' [illegible] per le 15 [illegible] venerdì [illegible] novembre la cerimonia d'inaugurazione dei nuovi locali [illegible] Fabi, il sindacato autonomo dei bancari. La [illegible] provinciale di Vercelli [illegible] trasferità, infatti, in via Galileo Ferraris al numero 63. [d. b.]

VERCELLI

Camera Commercio, contributo [illegible] aziende [illegible]

[illegible] Camera di Commercio [illegible] stanziato un fondo [illegible] dieci milioni a favore delle imprese [illegible] settor[illegible] [illegible], industriali e artigiane che acquisteranno dispositivi [illegible] protezione individuale e materiale antinfortunistica. I contributi sono riservati alle aziende che sost[illegible] le spese [illegible] oggi e il 31 maggio 2002 ed è previsto un contributo a fondo perduto pari [illegible] [illegible] per cento della spesa con un massimale di 2 milioni. [d. b.]

ROASIO

Deve [illegible] otto mesi, arrestato

Un cinquantenne di [illegible] doveva [illegible] otto mesi di carcere per ricettazione ma quando il provvedimento [illegible] tribunale [illegible] diventato esecutivo ha pensato bene di sparire [illegible] circolazione. I carabinieri [illegible] Gattinara hanno così organizzato una serie [illegible] controlli e sono riusciti a far cadere l'uomo nella rete. L'hanno fermato mentre, credendo di non essere visto, [illegible] rientrando a casa. [l. fo.]

BORGOSESIA

[illegible] sventano una rissa [illegible] extracomunitari

Rissa sventata dai carabinieri, l'altra sera, in centro a Borgosesia. Un gruppetto di extracomunitari stava passando alle vie di fatto davanti a un locale pubblico quando il pronto intervento di una pattuglia del 112 ha evitato che la situazione degenerasse. Poche ore prima sempre i carabinieri avevano raccolto la denuncia di un negoziante del centro per il furto (pure a opera di stranieri) di capi d'abb[illegible]mento. I ladri si erano impossessati del materiale sfru[illegible]do un attimo di disattenzione dei commessi. [l. fo.]

L'INIZIATIVA DEL PRESIDE LUCIANO BOSSO ALL'AGRARIO [illegible] AL PROFESSIONALE LANINO: UNA MATTINATA TRA STORIA E STRATEGIA MILITARE

Dall'11 settembre il [illegible] è ovunque

Lezione di un docente universitario sul nuovo terrorismo



Resta alta l'attenzione dei giovani sul problema gravissimo innescato dal terrorismo dopo la strage dell'11 settembre a New York come dimostrano le due manifestazioni di piazza promosse dai ragazzi del Vercellese che hanno sfilato con striscioni inneggianti al ritorno della pace



Martedì, al professionale «Lanino» [illegible] all'Agrario «Ferraris» di Vercelli, il professor Alberto Antoniotto ha tenuto un'interessante conferenza per le classi quarte e quinte [illegible] titolo «Prospettive per un nuovo ordine mondiale dopo l'11 settembre». Coordinatori della mattinata sono stati la professoressa Bertola e il professor Testa.

Il professor Antoniotto è docente di Antropologia Culturale all'Università di Torino e nella Scuola [illegible] Applicazione per [illegible] corso di laurea e per il [illegible] di Stato Maggiore in Scienze Strategiche. Il professore ha preso in esame il periodo storico che va dal [illegible] al 1989 in cui ci sono stati settantadue conflitti e 35 milioni di morti: [illegible] Guerra Fredda al crollo del Muro [illegible] Berlino. E poi questa data: «11 settembre», che ha dato il via a una guerra «asimmetrica», a [illegible] «obsoleta». E' [illegible] guerra contro il terrorismo, [illegible] più una guerra tra Stati circoscritti, come finora è avvenuto, ma una guerra contro un nemico che può essere ovunque. [illegible] vecchio modello strategico di [illegible] non funziona. [illegible] nei cunicoli, nei meandri [illegible] dell'Afghanistan.

[illegible] professor Antoniotto ha parlato di «destabilizzazione», [illegible] «strumentazione politica», di «osmosi di culture». Il vero obiettivo politico-economico di bin Laden [illegible] l'Arabia Saudita; le sue aspettative [illegible] quelle di diven- [illegible] leader. L'attentato non l'ha voluto lui: è opera di una «rete», di [illegible] «cupola». [illegible] bin Laden è la Guerra Santa. Il professore ha dichiarato che con l'11 settembre l'unità militare europea si è frantumata. [illegible] sono create nuove alleanze militari come appunto tra gli Usa e l'Inghilterra.

[illegible] europei sono aperti al dialogo [illegible] tradizione; invece l'America è una «realtà monolitica» [illegible] sindrome da potenza.

[illegible] rischio, secondo Antoniotto, è che si risveglino gli appetiti delle singole nazioni europee [illegible] portare a nuovi conflitti. Poi un invito [illegible] studenti: «Car- [illegible] di [illegible] oggetto della manipolazione altrui, attraverso i mass media. Se c'è avanzamento, progresso, deve esserci dialogo tra civiltà».

Conclude [illegible] la conferenza citando la frase di John Donne posta [illegible] premessa al famoso libro «Per chi suona la campana» di E. Hemingway: «Ogni morte d'uomo diminuisce, perché io partecipo all'umanità e così non mandare mai a chiedere per chi [illegible] campana: essa suona per te».

Elisa Gibellino
Marisa Vaudagna
(E. Lanino), Vercelli

WWW [illegible] RIAMO IL MONDO IN [illegible]

Halloween, folleggiamo in strada per scacciare la paura profonda

Se l'altro ieri, camminando per il [illegible] al tramonto vi siete imbattuti in torme di fanta- [illegible] diavoli, streghe ed altre poco accomodanti creature o avete avuto le allucinazioni, oppure il calendario segnava [illegible] 31 ottobre!

Chi di voi non ha mai sentito parlare [illegible] notte di Halloween? Si tratta di una celebrazione molto radicata nella cultura americana ed in quella anglosassone in generale, ma da diver- [illegible] anni l'Italia ha fatto [illegible] questa occasione per dar sfogo a feste divertenti. Per certi versi, potremmo [illegible]-milare Halloween al nostro Carnevale, seppure orientato decisa- [illegible] verso l'aspetto più oscuro. [illegible] realtà, Ed [illegible] proprio per questo che i giovani adorano que- [illegible] festività, che [illegible] un'ottima occasione per trasformare in gioco tutte le nostre paure più [illegible] meno coscienti.



Il nostro inviato Andrea Ottaviani

Il termine Halloween deriva dal fatto che il 31 di ottobre [illegible] la vigilia di Ognissanti, ovvero il giorno in cui la tradizione cristiana celebra tutti i santi, in blocco. Questa data, il 1° novembre, [illegible] denominata in inglese «All Hallows' Day». A questo punto occorre tenere presente che presso i popoli antichi il giorno non [illegible] allo scoccare della mezzanotte, bensì qualche ora prima, al tramonto. Ecco perché, per esempio, si attribuisce tanta importanza alla vigilia [illegible] Natale: il 24 dicembre, infatti, non è solo [illegible] giorno prima, [illegible] costituisce [illegible] soluzione di continuità la prima parte del Natale stesso. Ora, per [illegible] la vigilia di Ognissanti è denominata «All Hallow' Eve» (dove "eve" [illegible] per "vigilia"), ma anche All Hallows' Even (che sostituisce il concetto di "vigilia" con quello [illegible] "sera"); è [illegible] immaginare come quest'ultima definizione [illegible] sia contratta in Hallows' Even, e da lì ad Halloween il passo è stato breve. Le origini di questa festa risalgono all'epoca in cui le isole britanniche [illegible] dominate dalla cultura celtica, prima che l'Europa cadesse sotto il dominio di Roma. L'anno nuovo, allora, cominciava [illegible] il 1° novembre, quando i lavori [illegible] campi [illegible] completamente conclusi, il raccolto [illegible] sicuro, ed i contadini potevano finalmente rilassarsi. In tale data, quindi, tutte le divinità [illegible] pagane venivano ricordate ed evocate a titolo di ringraziamento [illegible] ed auspicio per l'anno entrante; le porte delle dimensioni ultraterrene [illegible] considerate aperte, per quella notte, e tutti [illegible] spiriti erano liberi di vagare sulla terra e di divertirsi insieme agli uomini. Anche su Internet continuano a nascere moltissimi siti italiani dedicati ad Halloween: si possono comprare i gadget più strani, si possono mandare cartoline virtuali e messaggi un po' macabri.

Greenlotus@libero.it
www.andreaottaviani.com

GUERRA E [illegible]

LO SCIENTIFICO COMMEMORA IL [illegible] NOVEMBRE LEGGENDO I VERSI DEGLI AUTORI CELEBRI

I poeti cantano gli eroi per dire «Fate che questo non si ripeta»

«In ogni tempo la voce dei poeti ha celebrato i soldati caduti in difesa dei valori più sacri o vittime dell'atrocità della guerra»: con queste parole è cominciata la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, svoltasi martedì nell'aula magna del Liceo scientifico di Vercelli.

Dal mondo [illegible] ad oggi, innumerevoli conflitti hanno segnato la storia, macchiandola del sangue di coloro che hanno pagato con la morte la lotta per la patria e per gli ideali. E così, da Simonide a Vittorio Sereni, gli eloquenti versi dei più celebri autori hanno fatto rivivere il dolore di quei soldati, la gloria delle loro imprese, la sofferenza [illegible] chi, da lontano, [illegible] hanno mai smesso di sperare. Eurialo e Niso, I Martiri di Wallabout, Mio fratello aviatore e tante altre ancora sono state le poesie lette dagli alunni del Liceo, coinvolti dagli insegnanti Case e Sarzano, affinché possa giungere chiaro il messaggio troppe volte ignorato: «Fate che tutto questo non si ripeta più».

Al termine della lettura la parola è passata agli ospiti della sala, alcuni dei quali hanno vissuto da vicino il dramma della guerra. Con [illegible] giusta fierezza Virgilio Corona racconta la tremenda la tremenda esperienza in un campo di lavoro nazista.

«Mi fu offerta la possibilità di essere trasferito all'ospedale militare, [illegible] questo significava abbandonare i miei compagni, tradire la patria, disonorare il tricolore. Per questo risposi un "[illegible]" secco, e [illegible] alla baracca». Fra i presenti anche Maurizio Sulig, comandante della caserma «Scalise», [illegible] sindaco Bagnasco, Renato Ranghino, il prefetto Leonar- [illegible] Cerenzia, una rappresentan- [illegible] della Croce Rossa e la signora Maria Grazia Tiso, presidente dell'Associazione per l'assistenza spirituale alle Forze armate.

I minuti di raccoglimento sulle tombe dei soldati vercellesi hanno concluso la giornata, con il ricordo dei fratelli Garrone [illegible] del generale Scalise, medaglie d'oro ed orgoglio della città.

Federica Zardo
4ª Bilingue
Scientifico, Vercelli



Corona sul cippo dei fratelli Garrone

LIBERA TRIBUNA IN RIMA BACIATA

I BAMBINI DELL'ELEMENTARE ROSA STAMPA SI RACCONTANO CON UNA POESIA SPIRITOSA E SIMPATICA

«Gli alunni più in gamba del mondo»

Una filastrocca per ricordare alle maestre i pregi della 2ª B

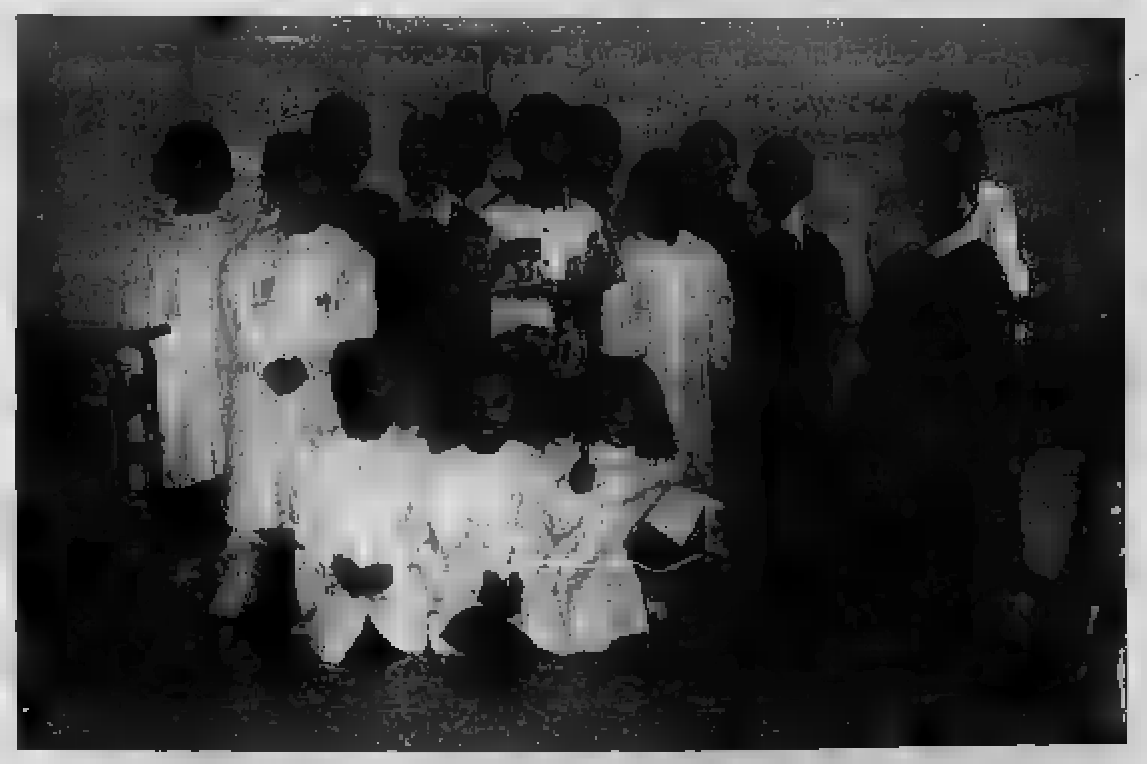
Gli alunni [illegible] B dell'elementare [illegible] Stampa di Vercelli, sull'onda dei ricordi legati al loro «indimenticabile e avventu- [illegible] primo anno di scuola, hanno [illegible] una filastrocca che ben li rappresenta [illegible] propria «vivace [illegible] fruttuosa» applicazione [illegible] matricole.

Eccola.

Filastrocca della 2ª B

Filastrocca della seconda bi
elementare Rosa Stampa
noi diciamo che, certo, qui
meravigliosamente si campa
Alcune volte birichini siamo
ma [illegible] pur vero che lavoriamo
anche i libri noi leggiamo
e dopo al gioco ci dedichiamo
Siamo altresì piccoli [illegible]
i più piccini mai visti
esponiamo alle mostre
le migliori opere nostre
Certi giorni le maestre
vorrebbero...lanciarci dalle finestre
[illegible] poi pensano che in fondo
siamo gli alunni
più in gamba del mondo

I bambini [illegible]
elem. Rosa Stampa
[illegible]lli



I remigini della 2ª B nella foto ricordo del loro primo giorno di scuola, l'anno scorso. Ora sono cresciuti e ci tengono a farlo sapere

SDI E ALLEANZA PER VERCELLI NON HANNO FIRMATO L'INTESA. ■ VALERI REPLICA ALLA DEMARCHI

Vittone è il nuovo assessore

Accordo fatto nella coalizione di centrosinistra

[illegible] De [illegible]

Come La Stampa aveva anticipato da alcuni mesi, la giunta comunale [illegible] nuovo assessore: il segretario provinciale [illegible] Ppi Mino Vittone. La scelta ufficiale di rafforzare l'esecutivo con la presenza di un partito che, pur autorevole, non era però riuscito a [illegible] in Consiglio nelle elezioni amministrative del '99, è stato [illegible] durante un [illegible]ice del centrosinistra che si è svolto martedì sera nella sede dei Verdi. Vertice al quale non ha preso parte, per protesta, lo Sdi. Dicono il segretario provinciale (Giovanni Amerio) e cittadino (Emanuele Caradonna) dei Socia[illegible] democratici italiani: «Noi veniamo presi in considerazione dalla [illegible] sono nell'imminenza [illegible] alcune scadenze elettorali. Per il resto, o non veniamo coinvolti o lo siamo all'ultimo momento per ratificare cose decise da altri. Non siamo andati alla riunione ma, in ogni caso, [illegible] avremmo firmato [illegible] documento. Firmiamo solo [illegible] cose che discutiamo [illegible] concordiamo [illegible]. Sbagliano i Ds e i partiti vicini a Bagnasco se pensano che questo sia [illegible] modo giusto di ricompattare l'Ulivo [illegible] Vercelli». Per [illegible] il documento non è stato firmato anche da Ugo Breddo (di Alleanza per Vercelli) e neppure (ma si tratterebbe solo [illegible] un problema tecnico, [illegible] c'era infatti Carlo Truffa) da Rifondazione comunista.



[illegible] sinistra, Mino Vittone, Gilberto Valeri, Giovanni Amerio, Emanuele Caradonna e Claudia Demarchi

Caradonna se [illegible] pre[illegible] quindi con le dichiarazioni di Claudia Demarchi sulle «responsabilità» che la riconfermata segretaria dei Ds ha chiesto agli altri partiti della coalizione di condividere, durante il congresso, per le sconfitte elettorali delle ult[illegible] politiche e amministrative. Ribatte il segretario cittadino dello Sdi: «Le [illegible] della sconfitta la Demarchi le cerchi in casa sua: non [illegible] forse stato [illegible] partito ad imporre alla [illegible] la candidatura della stessa Demarchi?».

E, a proposito di Claudia Demarchi, siamo andati a sentire che cosa risponde Valeri alla conferenza-stampa tenuta [illegible] segreteria, l'altro ieri, [illegible] Federazione diessina.

Dunque, Valeri, il gruppo comunale è [illegible] invitato a seguire «la linea» del partito. «Non so a quale [illegible] che ci si debba adeguare - [illegible] la risposta - visto che per intanto occorrerà discuterne a fondo nella prima riunione della [illegible] provinciale eletta [illegible] congresso. Di certo però se, come mi pare di capire, [illegible] Demarchi intende che tutto debba ridursi alla accettazione purchessia dello stato di fatto determinatosi in questi due anni e mezzo nei rapporti della Federazione Ds e della coalizione di centrosinistra comunale [illegible] confronti del gruppo consiliare, credo che sia fuori strada».

Che cosa rimprovera alla sua segreteria? Risponde Valeri: «Ciò che [illegible] accaduto [illegible] quello [illegible] fu il ricompattamento del centrosinistra al secondo turno [illegible] ballottaggio elettorale [illegible] alla conseguente vittoria è [illegible] vulnus su cui non è possibile porre una pietra sopra, ma che va rimosso con adeguate iniziative politiche e amministrative. All'atto di discutere la composizione [illegible] giunta [illegible] del suo programma [illegible] gruppo [illegible] consiglieri Ds venne immotivatamente [illegible] dalle trattative: il che non ha eguali in nessun altro luogo del [illegible] Paese. Quella lacerazione nei confronti dei candidati appena eletti [illegible] certo compiuta nell'interesse del partito diessino e neppure della coalizione ulivista [illegible] credo che abbia contribuito a rinvigorire la capacità di iniziativa dell'attuale giunta. Anzi. Si trattò di [illegible] vera e propria delegittimazione del [illegible] espres[illegible] dai cittadini e degli elettori Ds. Pretendere addirittura di ribadire tale delegittimazione, come pare [illegible] intuire dalle frasi della Demarchi, è fuori [illegible] soltanto dalle regole statutarie [illegible] Ds e da quelle [illegible] dovrebbero regolare [illegible] coalizione, [illegible] sarebbe semplicemente assurdo, deleterio e miope».

MOLTE AZIENDE DOVRANNO [illegible] A CASSA INTEGRAZIONE ■ MOBILITA'

«Metalmeccanico in crisi» Nei sindacati c'è allarme

Walter Camurati

VERCELLI

Se la crisi attanaglia il comparto tessile vercellese, quello metalmeccanico non se la p[illegible] molto meglio: anche i sindacati parlano apertamente di «crisi ormai alle porte». Tutto risale, ovviamente, all'attentato dell'11 settembre dal quale, come una sorta di effetto domino, è derivata [illegible] contrazione dei consumi su scala internazionale e, di conseguenza, le varie aziende [illegible] diversi settori hanno dovuto ridurre l'attività.

Nel comprensorio vercellese i metalmeccanici [illegible] complessivamente circa 4500: l'azienda più importante è la «Teksid», [illegible] fonderia [illegible] ghisa di Crescentino in cui lavorano [illegible] tre turni 1407 persone, delle quali 1165 [illegible] qualifiche e mansioni di operaio e 242 tra impiegati e quadri aziendali.

Proprio [illegible] «Teksid» inizia l'analisi sulla [illegible] del segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito. «Già a fine settembre - ricorda il sindacalista - abbiamo firmato un accordo [illegible] mobilità di 285 persone da realizzare nell'arco di un [illegible]. Ora a partire dal 30 novembre avremo cassa integrazione ordinaria per 1200 operai e 100 impiegati: si teme che questi provvedimenti si ripercuotano anche [illegible] 120 dipendenti della Tnt-Lp, società che gestisce il settore logistico della fonderia».



Gianni Esposito, segretario Fiom-Cgil

L'analisi della Fiom Cgil «E' l'effetto della contrazione dei consumi causata dagli attentati dell'11 settembre negli Usa. Le difficoltà dei mercati mondiali hanno pesanti ripercussioni anche in sede locale»

[illegible] anche per i 130 della «Sacal alluminio» di Carisio: da lunedì scatterà la cassa integrazione per tre settimane, mitigata per un terzo con [illegible] ricorso [illegible] ferie. Lo stesso provvedimento a rotazione, [illegible] analogo palliativo, inte[illegible] gli 80 dipendenti delle trafilerie [illegible] della «Scel» di Crova. Per quanto riguarda la «Comec» di Cigliano, che con [illegible] decina [illegible] dipendenti produ[illegible] carpenteria metallica, [illegible] è fissato l'incontro fra le parti per concordare la mobilità di 5 persone.

«Alla "Faspa-Rega" [illegible] Alice Castello - aggiunge Esposito - che conta circa 80 dipendenti, la congiuntura internazionale [illegible] aggiunge, aggravandoli, [illegible] problemi finanziari che da circa quattro mesi fanno tribolare i responsabili. Qualche segnale preoccupante arriva anche per i 280 dipendenti della Cerutti di Vercelli che, se non verrà riattivato il turn-over, dal [illegible] una decina di dipendenti in meno rispetto all'organico».

Facendo i conti, quasi [illegible] terzo della forza-lavoro del settore metalmeccanico provinciale sta subendo gli effetti della congiuntura negativa internazionale. Conclude il segretario: [illegible] all'inizio di [illegible] grave crisi che coinvolge i mercati degli Stati Uniti, della Germania e della Francia: occorrono strumenti per far ripartire i consumi. A questo proposito è bene ricordare che il tavolo [illegible] non solo per governare lo sviluppo, [illegible] anche per contenere questa crisi che è ormai alle porte».

NUOVA RASSEGNA DOPO L'ESPERIMENTO DELL'ESTATE

Belvedere e Comune uniti dai film d'essai

[illegible]

VERCELLI

[illegible] la sera del 7 novembre, [illegible] «[illegible] umane», il primo gruppo di film [illegible] 2001/2002» al cinema Belvedere, logica prosecuzione della serie estiva proposta con successo dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli, con la Cooperativa Belvedere, [illegible] chiostro di Santa Chiara.

Si prosegue perciò, in ve[illegible] invernale, [illegible] sala di corso Randaccio, con questa pellicola [illegible] Laurent Cantet con Jalil Lespert, Jean-Claude Vallod e Chantal Barré. Una [illegible] ambientata nel mondo operaio d'Oltralpe, [illegible] Frank, laureato in economia aziendale (Lespert), che fa parte di un'équipe nell'azienda dove il padre lavora [illegible] operaio: quando viene assegnato [illegible] «Ressources humaines» [illegible] che [illegible] suo lavoro servirà ad [illegible] progetto per ridefinire l'organigramma che pr[illegible] il licenziamento di [illegible] bel numero di dipendenti, compreso suo padre. Cantet è al suo primo lungometraggio ed è vincitore del Premio Nuovi Registi al San Sebastian Festival.

La rassegna al cinema Belvedere prosegue il 14 con «Thomas in love» [illegible] Pierre Paul Renders, il 21 con «La principessa e il guerriero» di Tom Tykwer [illegible] il [illegible] «Honolulu baby» [illegible] Maurizio Nichetti.

Per il mese di dicembre [illegible] cartellone il [illegible]y Generation: Woodstock 69/94/99», dalla cinquantasettesima [illegible] di Venezia, il [illegible] «Tesis» di Alejandro Amenabar [illegible] «Lista d'attesa» di Juan Carlos Tabio, [illegible] Cannes 2000.

Il buio nella sala è previsto [illegible] per le 21,15. La tessera [illegible] i sette film [illegible] mila lire, ridotta a 25 [illegible] per gli abbonati alla stagione [illegible]le di prosa al Civico, per gli studenti [illegible] ultrasessantenni. Gli abbonamenti si possono [illegible]quistare [illegible] box office della sala, in orario di apertura per le proiezioni.

Ingresso per i singoli film, [illegible] 10 mila, [illegible] mila. Informazioni allo 0161/215.018.

I LAVORI DURERANNO CIRCA UN MESE

Crescentino, chiude via Mazzini per rifare il manto stradale

CRESCENTINO. Il tratto centrale di via Mazzini sarà chiuso al traffico da lunedì. L'annuncio [illegible] della parte della via che [illegible] dai numeri civici 74 e 81, fino all'innesto [illegible] piazza Garibaldi, [illegible] stato dato dall'amministrazione comunale tramite un manifesto affisso nel [illegible] storico e rivolto, in particolare alle persone residenti in questa via.

Non è da molto che la pavimentazione [illegible] rifatta, [illegible] posa di lose e selciato, per un lavoro già appaltato dalla precedente [illegible]strazione: ecco di nuovo un'intervento sulla strada centrale per cambiare il manto stradale, dopo diverse contestazioni di commercianti, in particolare del mercato del venerdì, e di cittadini. A causa del cantiere, che per il momento parte solo dai numeri [illegible] 74 e 81 della via perchè attualmente è presente un ponteggio per ristrutturare un fabbricato privato, non sarà possibile transitare con l'auto, quindi [illegible] percorribili a piedi [illegible] i portici.

Ai [illegible] viene quindi chiesto [illegible] conto dell'impossibilità di utilizzare l'accesso carrabile per circa 30 giorni: chi dovesse utilizzare l'auto dovrà quindi lasciarla parcheggiata all'esterno del cantiere. L'amministrazione comunale si è impegnata a «comunicare [illegible] tempestività agli abitanti la riapertura della strada e, nella consapevolezza del [illegible] che tale chiusura può creare, sarà attenta nel seguire i lavori, in modo [illegible] garantirne il regolare svolgimento e il rispetto dei tempi previsti». [l. d. c.]

A [illegible] L'UDIENZA PRELIMINARE

Incidente con tre morti Chiesto il processo per un uomo di Cigliano

CIGLIANO. Fissata per il 13 dicembre davanti al gup del tribunale di Ivrea Guido Bufardeci l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta formulata dal sostituto procuratore Antonio Bartolozzi di rinviare a giudizio Pier Franco Frigo, 37 anni, di Cigliano, ritenuto responsabile di un incidente stradale e accusato di omicidio colposo plurimo con l'aggravante della guida in stato di ebbrezza e del superamento del limite di velocità imposto per quel tratto di strada.

L'incidente, frontale, [illegible] nella notte fra il 31 [illegible]mbre 20[illegible] e [illegible] 1° [illegible] sulla statale 26 nel tratto fra Strambino e Ivrea: aveva provocato la morte di tre persone della stessa famiglia, e il ferimento di una quarta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Pier Franco Frigo [illegible] al volante di [illegible] «Fiat Croma» e viaggiando in direzione [illegible] Strambino [illegible] frontalmente [illegible] una «Volkswagen Polo» che arrivava dalla direzione opposta. Sulla vettura tedesca, diretta all'ospedale di Ivrea, avevano preso posto Vanni Armarini, 44 anni; Mariangela Monti, di 61, Remo Eusebio, di 73, tutti residenti a Mazzè, e Giovanna Anzola, [illegible] anni, residente a Caluso. Quest'ultima, in seguito all'incidente, era rimasta ferita piuttosto gravemente, [illegible] altre tre persone erano decedute sul colpo.

Era rimasto ferito anche Pier Franco Frigo, il conducente della «Fiat Croma», che si è sempre difeso sostenendo di non ricordare [illegible] cosa sia [illegible] quella tragica notte, pochi attimi prima dello scontro frontale. [w. ca.]

INIZIATIVE BENEFICHE IL 10 NOVEMBRE E 5 DICEMBRE

Musical e pianoforte in aiuto dell'Anffas

[illegible]

Si susseguono [illegible] iniziative [illegible] l'Anffas che, [illegible] città, sta svolgendo una funzione insostituibile per aiutare i giovani handicappati e [illegible] loro famiglie. Già abbiamo detto, ma ci ritorneremo diffusamente nei prossimi giorni, del concerto benefico organizzato dai due Rotary cittadini, presieduti da Francesco Coggiola e Pierluigi Rondoni, per il [illegible] dicembre al teatro Civico: ne sarà protagonista il pianista franco-statunitense François Joël Thiollier. Tutto il ricavato andrà all'Anffas: Thiollier, uno dei più grandi pianisti del mondo, suonerà in cambio di un cachet ridottissimo.

Il biglietto, ad offerta, parte da un minimo di [illegible] mila lire. Prenotazioni presso l'Anffas (telefono 0161.217.500), il Rotary club Vercelli (0161.265.020) e il Rotary club Sant'Andrea (0161.58.035), fino all'esaurimento dei posti. Con il ricavato l'Anffas potrà comprarsi un nuovo pulmino per il trasporto dei disabili alla [illegible] «Muni Prestinari».



Il pianista franco [illegible] François Joël Thiollier suonerà [illegible] sera del 5 dicembre al Civico per l'Anffas

Prima del 5 dicembre, il Civico ospiterà un'altra serata pro-Anffas: per l'esattezza sabato 10 novembre. Si tratta di una commedia musicale ispirata al personaggio biblico [illegible] Giuseppe. Lo spettacolo si intitola appunto «Il sogno di Giuseppe». I testi della commedia musicale [illegible] di Pietro Castellacci, le musiche di Giampiero Belardinelli, la regia [illegible] Alessandro Ragona, [illegible] coreografie di Irene Dacasto e la direzione musicale [illegible] Gianni Santoro. L'organizzazione è a cura di Gianfranco Buda, Massi[illegible] Ferrarotti, Carlo Sereno e Luca Bertucci. [d. b.]

Vogliamo [illegible] verde [illegible] ai cani

Siamo un gruppo di amici che amano gli animali. Alla sera, [illegible]sso, ci troviamo con i rispetti[illegible] cani a spasso per le vie di Vercelli, quando c'è la nebbia e quando piove, d'estate [illegible] d'inverno. Un modo per fare quattro chiacchiere, digerire la cena e soprattutto far correre i cani. Ora la domanda è: dove andare? I giardini pubblici sono interdetti agli animali, sul viale Garibaldi c'è il passaggio delle persone, per il Corso le fioriere difese (giustamente) dai negozianti. Allora la domanda sorge spontanea, visto che anche alcuni assessori comunali hanno cani grandi e grossi: possiamo avere in tempi non eterni un'area verde dove non sentirci braccati dalle auto e dalla rabbia di chi i cani li vorrebbe vedere solo nei telefilm americani? In attesa di una risposta, porgiamo cordiali saluti e ringraziamo per l'ospitalità.

Seguono cinque firme

Completare non solo la rotonda di Rondò

Ho letto su La Stampa che finalmente la rotonda di Rondò verrà completata essendo passata la competenza dall'Anas all'amministrazione provinciale e, stando alle parole dell'assessore, i lavori dovrebbero terminare entro la fine dell'anno. Spero proprio che sia così perchè completare la rotatoria [illegible] Rondò [illegible] passo in avanti per la [illegible] valsesiana. Mi auguro [illegible] rotonda «tiri» l'altra e che pure quella all'ingresso di Borgosesia, in corso Vercelli, venga presto completata e resa operativa.

Adesso come adesso è una autentica bruttura così [illegible] lo [illegible] per mesi questa estate con le erbacce alte sino a un paio di metri [illegible] che gli enti di competenza si preoccupasse di tagliarle.

Ora per fortuna, [illegible] questo punto di vista, [illegible] arrivando l'inverno e almeno sino alla prossima primavera, di erbacce non ne vedremo più. Spero [illegible] nel frattempo i lavori riprendano e la rotatoria venga completata. Borgosesia non si merita [illegible] avere due simili brutture.

Piuttosto affidiamo il completamento al Comune. C'è da scommettere che in poco tempo i lavori sarebbero portati a termine.

Lettera firmata

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONT[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
[illegible]genza sanitaria 118 esclusi[illegible] Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.518;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]ono 0163 52.485-52.092;
[illegible] 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 45 (Cappuccini), tel. 0161 301.325.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poi*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barbe*, [illegible] Gramsci 9, tel. 0161 87.10.77.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.976; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: [illegible] 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN VIALE RIMEMBRANZA

Sequestrati dalla Finanza 104 cd «pirata»

VERCELLI. Un ambulante di Torino è stato denunciato dalla Guardia di Finanza perchè trovato in possesso di 104 compact disc senza il timbro della Siae. E' accaduto al [illegible] allestito in questi giorni su viale Rimembranza per la festività di Ognissanti.

Quando ci sono iniziative di questo genere, Finanza, vigili urbani, carabinieri e polizia si avvicendano nei con[illegible] e capita sovente che queste operazioni diano esito.

E' accaduto appunto alle Fiamme Gialle che l'altro ieri, controllando il box di [illegible] che vendeva audiocassette e cd ha scoperto alcuni compact privi del timbro della Siae. Sotto il bancone ne sono stati scoperti altri e, in totale, i cd «pirata» sono risultati appunto 104.

L'uomo è stato denunciato sia ai sensi della legge che [illegible] i diritti di autore sia per ricettazione: aveva infatti a sua volta acquistato i cd masterizzati. [r. v.]



Nelle stufe richiami alla tradizione nordica ma anche forni per cucinare

Il caminetto, cuore caldo della casa

I nuovi modelli tra eleganza e bassi consumi

Dispensatori di calore tradizionali [illegible] adatti per il futuro: parla [illegible] esperto, Francesco Lorio che, con [illegible] figlio Matteo, è [illegible] titolare [illegible] tre grandi centri vendita di stufe [illegible] caminetti. Racconta di quelli della Montegrappa, quasi una leggenda nel campo del riscaldamento. «I modelli che escono dallo stabilimento di Pove [illegible] Grappa sono muniti di certificazioni rilasciate da importanti istituti svedesi e tedeschi che attestano [illegible] [illegible] modello la [illegible] superiore della [illegible] il non inquinamento, il basso consumo. Sono "esclusivi", da inserire in una linea [illegible] arredamento che si adegua in ambienti di ogni stile».

La Lorio Caminetti dà consulenza per installazioni al meglio e non si limita solo al montaggio, poiché i suoi tecnici seguono, anche dopo anni [illegible] collocazione, rendimenti e funzionamento perfetti.

Un'occhiata ad alcuni modelli? Moderno caminetto monoblocco lineare in lamiera d'acciaio, in struttura di acciaio e posato su base di granito o di maiolica refrattaria. In altri casi la struttura che riveste il monoblocco è di argilla [illegible] sa, le rifiniture e le [illegible] marmo, i colori dal verde imperiale al rosso Asiago, al giallo reale. Altri modelli con altri tipi [illegible] monoblocco sono rivestiti in marmo bocciardato oppure lavorato a spacco con fughe in nero e mensole in marmo o in legno. Insomma non [illegible] che l'imbarazzo della scelta, sia per i colori che per le v[illegible] forme che avviluppano il «cuore» del [illegible], sia che si voglia una struttura ipermoderna, sia che ci si indirizzi verso [illegible] modello classico con [illegible] in legno o in marmo che ricorda molto i caminetti d'epoca.



Ma se nell'abitazione esiste già un vecchio camino è l'occasione per sfruttare la proposta di un «compact fire», focolare [illegible] che [illegible] notevolmente la [illegible] richiesta è fornito con alcuni altri elementi fra i quali il kit per [illegible] distribuzione dell'aria calda.

Le stufe richiamano quelle nordiche, come ad esempio il modello Sky, con una struttura sofisticata che la avvicina al caminetto (viene infatti definita stufa-caminetto). Oltre a quelle rivestite di maiolica refrattaria, di diversi colori, spicca il modello Futura, completamente rivestita di acciaio inox, con una mensola di maiolica. Simpatici i modelli Sassolina, [illegible] rivestimento frontale ricorda le forme sinuose di [illegible] sasso e la Passeparout che rimanda ad [illegible] enorme buco di serratura.

Stufa per scaldare ma anche per cucinare, con la «Primave[illegible] che ha il forno dotato di pirometro che indica la temperatura raggiunta. Infine, per i grandi spazi, stufe da realizzare sul posto, composte da elementi [illegible] argilla espansa nobilitata [illegible] refrattaria che costituisce il supporto delle mattonelle di maiolica che verranno assemblate in opera ad una ad una.

Una novità è la stufa alimentata con il pellet (in inglese: pallottolina), materiale che si ottiene con la trafilatura di segatura di legno naturale, compattata naturalmente dalla lignina contenuta nel legno. Le ridottissime dimensioni del materiale ne consentono lo stoccaggio in comodi sacchi. E' considerato un combustibile eco compa[illegible] grazie alla bassa emanazione di gas ed alla [illegible] produzione di ceneri. La Pellet Plus 5000 ha caratteristiche di grande risparmio, facile gestione, ampia autonomia e bassa emissione di fumi. Rivestita di maiolica refrattaria, ha una struttura portante in acciaio e [illegible]ga il più tradizionale sistema di riscaldamento con le tecniche più sofisticate. La rego[illegible] della stufa avviene tramite [illegible] telecomando che gestisce un pannello con scheda elettronica con microprocessore. Ha un serbatoio per il pellet dalla capacità di 30 kg per un'autonomia di 40 ore alla potenza di 3 kw ed [illegible] sofisticato sistema automatico di alimentazione. Inoltre, per ridurre il più possibile le emissioni inquinanti ed il consumo [illegible] combustibile, è dotata di catalizzatore frangifiamma in keramfire, caratteristica che contraddistingue [illegible] i prodotti della Montegrappa.

IL PROGETTO E' NATO ALL'INTERNO DEL «PATTO PER IL BIELLESE» PROMOSSO DALLA PROVINCIA PER SOSTENERE L'ECONOMIA LANIERA

«La forza lavoro non è un pacco postale»

Boglietti (Cisl) cauto sul piano di formazione per immigrati

BIELLA

Il segretario regionale della Femca-Cisl (federazione sinda[illegible] dei tessili e dei chimici) Osvaldo Boglietti interviene sull'iniziativa caldeggiata dall' amministrazione Provinciale di formare ed istruire all'estero la futura manodopera delle fabbriche biellesi.

Il progetto [illegible] all'interno del «patto per il [illegible]» un piano globale della Provincia a [illegible]egno dell'economia laniera, vuole aiutare il distretto tessile a ritrovare e sviluppare quella capacità di attrazione che aveva già avuto in passato.

L'iniziativa è nata da una esigenza reale: le industrie del Biellese fanno sempre più fatica a [illegible] operai, per questo si rivolgono agli extracomunitari ma il loro inserimento [illegible] difficile, [illegible] per la lingua [illegible] perché non hanno mai visto [illegible] fabbrica. «Io sono molto dubbioso, [illegible] questa strategia - commenta Boglietti - che a mio avviso deve essere suffragata da un analisi più attenta dell'intero settore, che come sapp[illegible] è caratterizzato da [illegible] di espansione ma non è immune da frenate improvvise».

Secondo l'esponente sindaca[illegible] in un mondo globalizzato; oltre alla libera circolazione delle merci bisogna garantire l'interscambio anche delle persone e ben vengano tutti gli sforzi per [illegible] migliore accoglienza degli immigrati [illegible] è un dovere soprattutto per i Paesi più evoluti come nel [illegible] dell'Italia, ma bisogna stare attenti a non scambiare la forza lavoro come un pacco postale che può [illegible] rimandato indietro al mittente.

«L'intero comparto laniero - [illegible] Boglietti - è passato da una [illegible] lavoro di 90.500 addetti nel '97 a 84.000 nel 2000, un calo costante, i dati sono a livello nazionale [illegible] penso che il Biellese che in più [illegible] un basso [illegible] di natalità rispecchi il trend. Mi chiedo chi può prevedere l'andamento dell'occupazione [illegible] prossimi anni? Io starei ben attento perché [illegible] ad una crisi gli umori cambiano con gli eventi. E ricordiamoci che solo un anno e mezzo fa, [illegible] fronte ad una flessione del mercato le aziende licenziavano, e da più parti si levavano cori di condanna [illegible] distretto e si chiedeva a gran [illegible] la ricerca [illegible] una valida alternativa al tessile, che portasse ad una riqualificazione della forza lavoro».

Secondo l'esponente sindacale agli occupati bisogna sforzarsi di dare certezze, cercando di [illegible] precarietà, costante sempre più presente in un mondo del lavoro che per paradosso da più parti [illegible] si vuole rendere ancora più flessibile e dinamico. [r.mo.]



Nella foto di Corrado Micheletti, un momento di lavoro in una fabbrica laniera

Extracomunitari, Rey dice [illegible]

«Se abbiamo bisogno di manodopera privilegiamo prima italiani ed europei»

BIELLA

Carenza di manodopera? Le famiglie non fanno più figli? Come risolvere questi problemi che affliggono la regione Piemonte e il Biellese? «Secondo alcuni passaggi letti nel discorso d'insediamento del neo presidente dell'Uib Ermanno Rondi e da interventi dei relatori delle amministrazioni regionali e provinciali alla tavola rotonda sul «Globalizzazione, economia e mercato del lavoro» - scrive in un documento Silvano Rey - attivando una mobilità mirata a Paesi extracomunitari e mandando in quei Paesi (incominciando dal Marocco) personale qualificato biellese per preparare manodopera da inserire nella realtà sociale e produttiva del provincia».

Ma il segretario provinciale della Lega Nord non è d'accordo: [illegible] un'altro punto di vista. «L'Italia ha una disoccupazione tra le più alte in Europa e anche in Europa ci sono milioni di disoccupati in cerca di lavoro. Sul territorio [illegible] presenti 200.000 extracomunitari regolari e iscritti al collocamento e oltre 300.000 irregolari, perché farne arrivare altri? Perché invece non privilegiare quelli più vicini alla nostra cultura e religione o agevolare gli Stati che si trovano in difficoltà economica, dove vivono discendenti dei nostri emigrati che vogliono tornare in Italia? - afferma l'esponente del Carroccio -. La Regione Veneto [illegible] è già attivata in questa direzione. Se queste tematiche vengono ritenute d'importanza prioritaria non ci possono e non ci devono essere ostacoli di tipo economico o politico che tenga per affrontale e risolverle. Il dubbio - conclude Rey - è che siamo prede dei potentati economici e politici che puntano ad un Europa centrali[illegible] e multirazziale dove la gente non può e non deve contare niente, rischiando che la civiltà europea sparisca». [e.m.]



Silvano Rey, segretario provincalle della Lega Nord. L'esponente del Carroccio contesta l'apertura della Provincia a nuova manodopera extracomunitaria

IL LEADER DEL PDCI: FAREMO IL SECONDO NUMERO

Belletti difende Provincia News

BIELLA

Lo scontro tra destra e sinistra sui contenuti della prima newsletter del Consiglio provinciale si trascina. [illegible] tra voci che dicono [illegible] l'esperimento è finito e rimarrà unico, Silvio Belletti, leader dei Comunisti italiani e componente della commissione del [illegible] organo d'informazione provinciale, difende con gran forza la sua «creatura». E soprattutto difende il suo lavoro e il lavoro dell'intera commissione presieduta da Dino Gentile e composta anche da Roberto [illegible]monetti e Roberto Pella.

Belletti è sicuro: il secondo numero [illegible] farà, «coerentemente con gli impegni assunti [illegible] i finanziamenti privati». E questa mattina, il consigliere provinciale del Pdci non perderà l'occasione per ribadirlo [illegible] riunione della commissione newsletter convocata alle 12 in Provincia.

E in più, per la serie «non ci sto», Belletti, [illegible] perde l'occasione per «polemizzare» ancora [illegible] Sandro Delmastro, il consigliere provinciale di An che [illegible] g[illegible] [illegible] aveva attaccato duramente Alfredo Pino per quello che l'esponente dei Ds aveva scritto, appunto su «Provincia News», nello spazio riservato ai capigruppo.

«Ho avuto [illegible] di leggere in questi giorni le osservazioni mosse [illegible] Sandro Delmastro sul periodico "Provincia News,.. Le posizioni espresse dal gruppo dei Democratici di sinistra - afferma Belletti -, riportano alla luce, il contenuto d'interpellanze, che personalmente ho presentato nei mesi scorsi... I limiti della nostra pubblicazione si evincono nel riscontrare che gli articoli sono stati scritti diversi mesi fa con il rischio di essere in questo momento anacronistici... Immagino che l'intervento di Delmastro, serva secondo [illegible] derni metodi di comunicazione, a [illegible] alta la [illegible] per favorire l'audience. Sè così non fosse, dovrei pensare ad un tentativo [illegible] limitare i diritti delle minoranze. "Provincia News", non può diventare stampa di regime al servizio del potere.»... [e.ma.]



Si[illegible], leader dei Pcdi

DALLA GIUNTA SCANZIO UN MILIARDO E [illegible] MILIONI PER ELIMINARE IL PERICOLOSO CROCEVIA SULLA TROSSI

La rotonda al posto dell'incrocio-killer

Va all'appalto l'atteso progetto: da gennaio il cantiere

GAGLIANICO

Arriva la rotonda, all'incrocio della [illegible]: quello di Gaglianico, fra la [illegible]-Trossi e la Candelo-Sandigliano. Il progetto esecutivo presentato dalla Provincia ha superato le varie fasi di approvazione, entrando in fase di gara d'appalto: a dicembre saranno aggiudicati i lavori e all'inizio del 2002 potrà aprire il cantiere.

Da anni sindaci e automobilisti chiedevano all'Anas più sicurezza. [illegible] hanno dovuto pazientare parecchio: solo dal primo ottobre la Trossi è passata di competenza alla giunta Scanzio che ha deciso di intervenire accollandosi l'intero costo dell'operazione.

«Questa realizzazione - sostiene l'Assessore Provinciale [illegible] Lavori Pubblici, Paolo Monfermoso - [illegible] stata considerata da subito prioritaria [illegible] situazione; [illegible] un'intersezione con scarsa visibilità, [illegible] una strada percorsa a velocità p[illegible] sostenuta, che è anche via d'accesso all'autostrada e che serve le [illegible] attività industriali e commerciali che vi sorgono. Abbiamo quindi fatto partire un progetto che ritenevamo [illegible]ario ed oggi [illegible] ritroviamo con la possibilità far partire i lavori [illegible] breve; risultato che è frutto di una seria opera di programmazione. Con il Comune di Gaglianico, infatti, abbiamo cercato un continuo dialogo per poter pianificare le varie azioni, in modo da conciliare [illegible] partenza [illegible] nostri lavori [illegible] l'intervento comunale sul collettore fognario proprio nei pressi dell' incrocio. Senz'altro questi mesi di gestazione dell'opera sono stati intensi ed impegnativi, per tutti: non solo la Provincia di Biella, [illegible] anche il Comune di Gaglianico e l'Ente Nazionale Strade. Una collaborazione ed [illegible] volontà [illegible] fare che [illegible] portato a raggiungere l'obiettivo che [illegible] eravamo prefissi nel modo e nei tempi stabiliti».

Non che l'impresa sia facile, comunque. L'incrocio è in un punto infelice: [illegible] curva, in una [illegible] delimitata da muri di cemento e scavalcata da un ponte ferroviario. I disagi saranno inevitabili, perché nell'area del cantiere si viaggerà a senso unico alternato. [d.p.]



L'incrocio «maledetto» sull'ex statale Trossi a Gaglianico: per renderlo sicuro è pronto un progetto che prevede la realizzazione di una grande rotonda [illegible] francese

IL CENTRO DIVENTERA' IL FULCRO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE CULTURALI

A Candelo s'inaugura la biblioteca

Intitolata allo scrittore Livio Pozzo, domenica il taglio del nastro

CANDELO

Sono ormai pronti gli ampi e luminosi locali al primo piano del centro culturale di via Matteotti per il taglio del nastro della nuova sede della biblioteca, in programma domenica a mezzogiorno dopo la celebrazione del IV novembre. Il centro sarà intitolato a Livio Pozzo e, come spiega il sindaco Mariella Biollino, «do[illegible] diventare il [illegible] vivo e palpitante di numerose iniziative culturali e il simbolo del paese quale "Città di cultura"».

Livio Pozzo nacque nel 1886: figlio del senatore Marco Pozzo che per ben 15 legislature rappresentò il Collegio biellese in Parlamento, fu Ufficiale di artiglieria pesante nella guerra 1915-1918 e passò poi alla nascente aeronautica. Richiamato nel 1940, raggiunse il grado di tenente colonnello.

Podestà di candelo negli anni 30-'40, durante l'occupazione Livio Pozzo partecipò attivamente alla Resistenza come rappresentante del Partito liberale di Candelo. Scrittore, fu anche poeta caustico e pittore delicato. Storico, studiò le origini di Candelo e scrisse un libro intitolato Candelorum che illustra la storia del Ricetto; volume i cui diritti d'autore servirono ad erigere il monumento ai Caduti.

La nuova biblioteca inizierà subito la sua attività con la [illegible] «Radici del paese» organizzata e promossa dai volontari che seguono le varie iniziative e che sono stati coordinati da Luigina Borchiellini, Marisa Siviero e [illegible] Augusto della Pro loco.

Un particolare ringraziamento a tutti i 30 volontari e alla banca del tempo di candelo che da agosto stanno lavorando alacremente per organizzare il trasferimento della biblioteca nei nuovi [illegible] e l'organizzazione della mostra.

La mostra si ricollega all'ampio progetto «Radici del paese» che a Natale dell'anno scorso ha prodotto, in collaborazione con le scuole e gli insegnanti, il libro «A scuola dai nonni». [m. cb.]



Il Ricetto, oggetto di studio per lo scrittore Pozzo. A destra il sindaco Biollino



NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



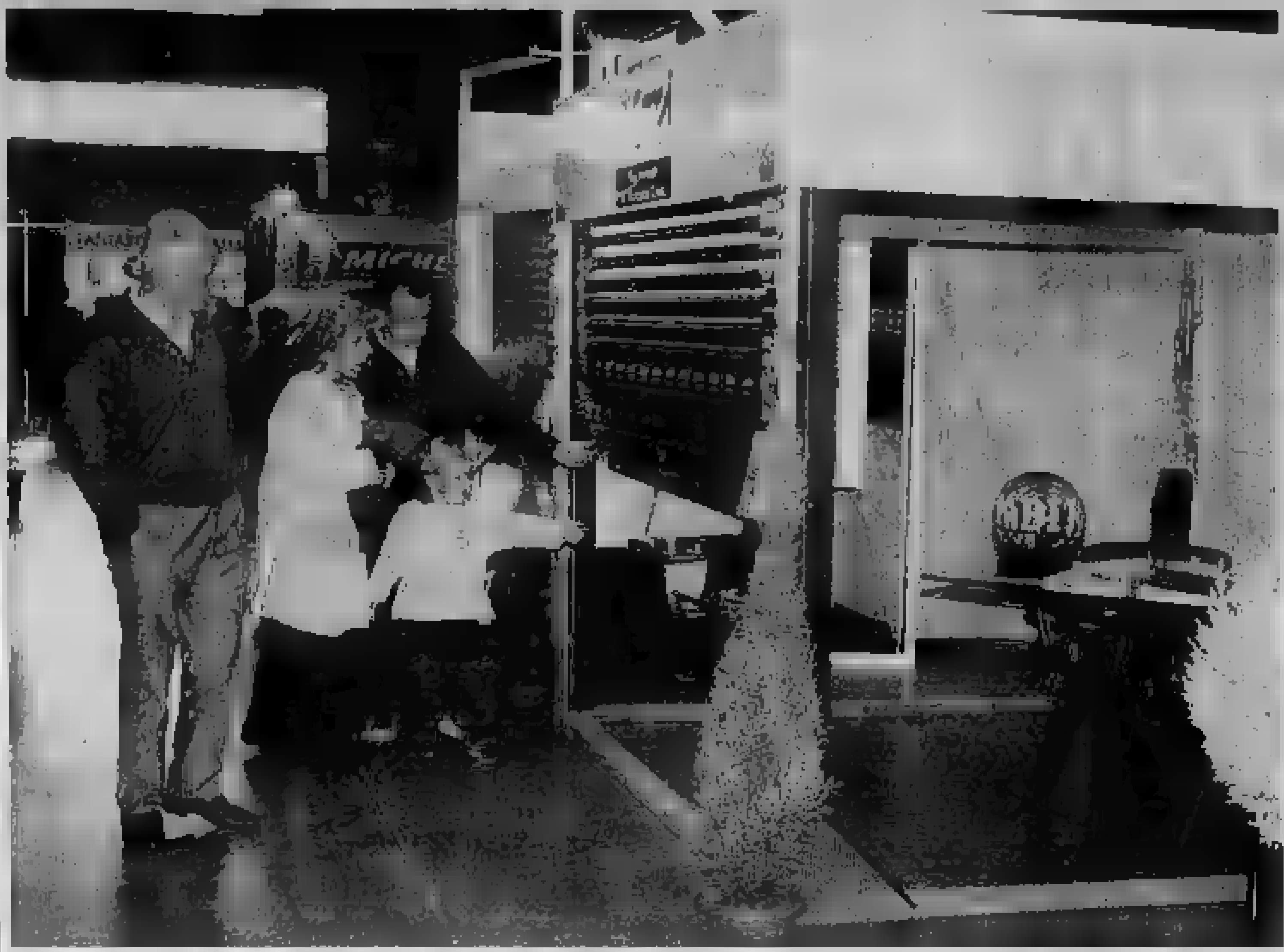
REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

L'affluenza del pubblico è stata superiore a quella degli altri anni



Aage 2001 chiude tra gli applausi

La mostra dell'artigianato finisce domenica



Ancora tre giorni, oggi, domani e domenica, per visitare «Aage [illegible]», la grande manifestazione fieristico-espositiva d'autunno dell'artigianato, attività economiche-gastronomia-enologia, ospitata per il 24° anno consecutivo [illegible] 10 mila metri quadrati dei due padiglioni [illegible] Biella Fiere, sulla statale Trossi, a Gaglianico.

Aage, inaugurata sabato scorso, è organizzata dallo Studio Pr 75 Biella, sotto l'egida dell'Atl, della Provincia di [illegible] e [illegible] Confartigianato; i tre enti sono presenti in fiera con i loro stand, [illegible] scopo di pubblicizzare le rispettive [illegible]. È presente inoltre anche la [illegible] di Biella per preparare il grande pubblico all'evento dell'Euro.

Oggi l'orario d'apertura è dal[illegible] 18 alle 23, domani dalle 15 alle [illegible] e domenica dalle [illegible] alle [illegible]. «Aage 2001» è servita da un ampio parcheggio, che per l'occasione è stato riasfaltato, dotato di una chiara segnaletica orizzontale [illegible] ampliato (sono oltre 800 i posti auto). Notevole, in questi primi giorni, l'affluenza di pubblico, con una media superiore a quelle degli anni passati.

«Le fiere, i saloni, le rassegne campionarie, le sagre del Piemonte - [illegible] sottolineato l'assessore regionale all'industria, commercio, lavoro e formazione, Gilberto Pichetto - affondano le loro radici in un'antica tradizione, ma hanno saputo continuamente rinnovarsi perché obbediscono a [illegible] precise esigenze economiche, sono espressione [illegible] produttivo estremamente vario e vitale, che conta oltre 400 mila imprese. È certamente questa vitalità che alimenta anche "Aage 2001", che costit[illegible] un'importante vetrina delle attività e dei prodotti della provincia biellese, e non solo, grazie all'impegno tenace e appassionato degli organizzatori».

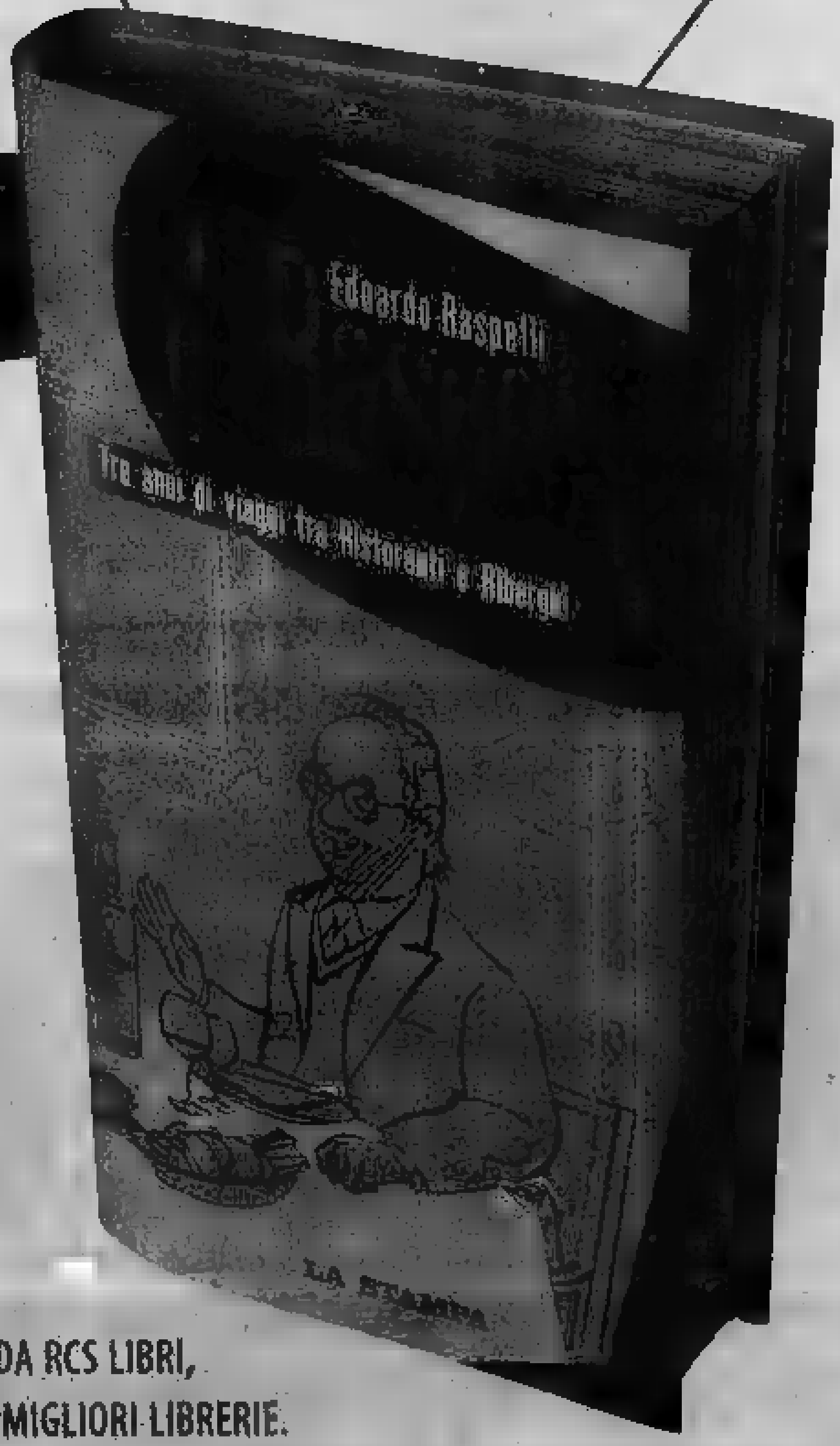
Nell'immensa «vetrina» di Aage 2001 (500 stand, 400 espositori) il visitatore [illegible] tutto per [illegible] (mobili, porte, finestre, tende, stufe, caminetti, arredo-bagno, elettrodomestici, piatti, climatizzatori, depuratori d'acqua, divani, lampadari, [illegible]rassi, pentole e piccole oggetti, ecc.) e case prefabbricate; auto, abbigliamento, tappeti orientali, vini, liquori, formaggi, salumi, dolci e specialità regionali; restauro antiquariato, mobili antichi, macchine per cucire, servizi fotografici e finanziari; macchine, attrezzi e prodotti per l'edilizia e per il giardino; impianti antifurto e di sicurezza, articoli ottici e fotografici; animali e articoli per animali; bigiotteria, maglieria, camice, gioielli, incensi e candele; profumi, utensili fai da te, prodotti e servizi per la bellezza [illegible] la cura del corpo, telefonia, hi-fi, antenne paraboliche e satellitari; pelletteria, agenzie viaggi, collettori solari, bomboniere. Sono rpesenti due ristoranti, di cui [illegible] con specialità Ossolane, due bar, una pizzeria napoletana e un mini parco-giochi per i bambini.

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - Lire 30.000



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 39 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

NEL CROLLO DI PONTI, STRADE [illegible] CASE 29 MORTI IN PROVINCIA DI CUNEO. MOLTE OPERE RIFATTE, DA COMPLETARE LE DIFESE SPONDALI

Sette anni dopo la grande alluvione
Da Ormea l'onda di fango che sconvolse il Piemonte

Paola Scola

Sono passati sette anni dalla notte in cui un nubifragio senza precedenti aggredì e sconvolse la Granda. Ci furono danni per centinaia di miliardi e, solo nella provincia di Cuneo, i morti furono ventinove. Uomini e donne, [illegible] e bambini (il più piccolo, Riccardo Sobrino, aveva solo 5 anni) travolti dal fango e dai detriti oppure inghiottiti dal crollo dei ponti. Come accadde a Piozzo, ai sette spariti nel buio del ponte Maccagno.

Sono state decine e decine [illegible] strade [illegible] impraticabili dalla rivolta della natura. Per ricostruirle [illegible] serviti tutti e [illegible] gli anni trascorsi da quei terribili 5 e [illegible] novembre '94.

L'ultima opera a rivedere la luce, il 20 ottobre scorso, è stata la fondovalle Casotto: 35 i miliardi spesi per ripristinarla. L'unica infrastruttura [illegible] più realizzata, invece, [illegible] stata la ferrovia Ceva-Bra, danneggiata [illegible] maniera [illegible]oppo pesante per giustificare la spesa miliardaria necessaria agli interventi.

La carta geografica lungo l'asta del Tanaro è stata punteggiata, in questo periodo, da centinaia di cantieri per frane, smottamenti, crolli, [illegible] in sicurezza. [illegible] volte il lavoro già svolto è stato di nuovo compro[illegible] da successivi nubifragi: nell'ottobre '96, nel maggio '99, nel giugno e nell'ottobre [illegible].

La realizzazione degli argini e delle difese spondali a norma, [illegible] alla pulizia degli alvei [illegible] fiumi e torrenti, ha però [illegible]tito ai paesi [illegible] alle città, [illegible] [illegible] ad Alba, di non [illegible] più al [illegible] accenno di pioggia. Anche in [illegible], tuttavia - malgrado s[illegible] state risolte le emergenze -, non tutti gli interventi sono stati ancora completati. Anche a Ceva, [illegible] dei primi centri a eseguire le nuove arginature, il [illegible] Alfredo Vizio ha di recente lamentato che, a protezione dell'abitato, il Magistrato del Po deve ancora approvare il progetto [illegible] per [illegible] [illegible] lungo 200 metri.

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e giù, fino ad Alba, l'alluvione del '94 lasciò [illegible] [illegible] sé un lungo elenco di viadotti distrutti o danneggiati.

La colpa fu anche dei torrenti. Il primo fu l'Armella, a Ormea, che alle 10 del 5 novembre fece saltare i tombini, scari[illegible] [illegible] marea di acqua, fango e [illegible] in piazza Libertà. Poi toccò al Tanaro strappare i ponti di Isola Scura, dei Sospiri, quello di Barjola a Garessio, quello antico di Bagnasco, la vecchia «Passerella» a Ceva, i passaggi di Isola e Bonde a Bastia Mondovì, che il sindaco-alpino Francesco Rocca vegliera, passando il [illegible] in una tenda sotto la neve, perchè siano ricostruiti.

La mappa dei paesi disastrati riportava, in quelle ore tremende, centinaia di nomi: dal piccolo comune di Lisio, dove un'enorme frana fece [illegible] intere frazioni, alla grande Alba, [illegible] l'onda [illegible] [illegible] arrivò verso le 22. L'ora [illegible] cui [illegible] sirena della «Ferrero» lanciò il suo urlo, p[illegible] mettere in allarme la città. Il Tanaro e il Talloria invasero i quartieri San Rocco, Vivaro, Mussotto, Rondò, Cherasca, senza risparmiare neppure la casa di riposo «Ottolenghi», allagata per tutto il primo piano.

L'alba del 6 novembre illuminò uno scenario tragico, fatto di rovine, di paesaggi stravolti, di attività cancellate, [illegible] vittime [illegible] piangere. Di piccoli eroi che, come i tanti sindaci dei paesi minori, cercarono [illegible] opporsi [illegible] catastrofe dell'onda assassina arrivata nel buio. Tra loro [illegible] sindaco [illegible] Piozzo Felice Boffa, il quale, con [illegible] corda, si fece calare nel «buco nero» del ponte Maccagno, per salvare il giovane che, fra i flutti e le carcasse delle auto, [illegible] di uscire e implorava aiuto: [illegible] Giampiero Ballauri di Clavesana.

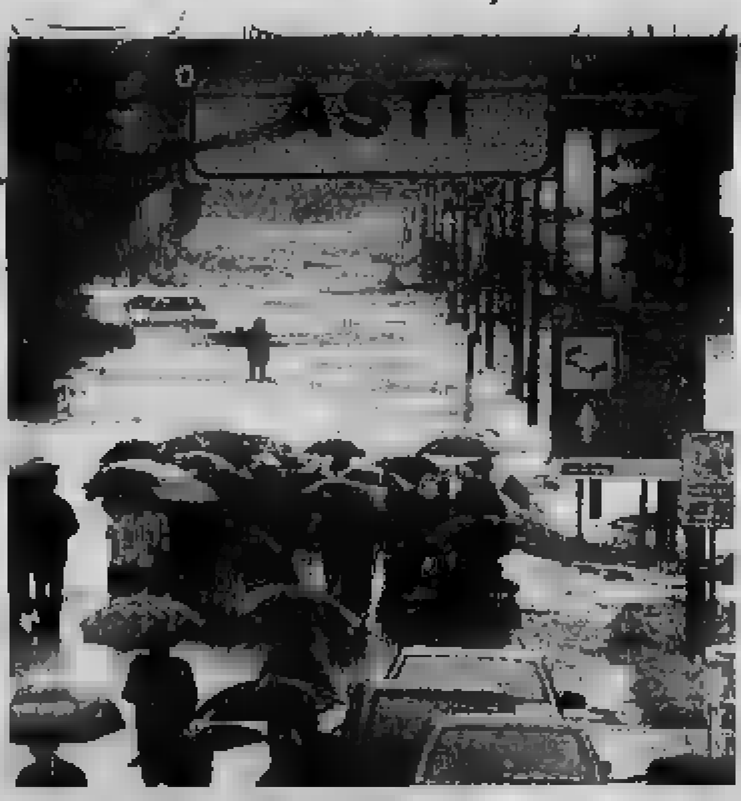
Fra le tante infrastrutture distrutte dalla piena la Fondovalle Casotto (costata 35 miliardi) è stata riaperta [illegible] traffico soltanto [illegible] giorni scorsi



Disperazione fra gli abitanti di uno [illegible] paesi dell'Alta Langa travolti dall'acqua, dai detriti, dalle frane e dai tanti torrenti straripati (FOTO BRUNO MURIALDO)

NELL'ASTIGIANO

Tanaro e Belbo ora sono più sicuri
Ma il 70% delle imprese rischia la revoca dei finanziamenti



E' la mattina del 6 novembre '94: così si presentava l'ingresso di Asti da corso Savona

[illegible]
ASTI

L'alluvione del '94 è per molti solo [illegible] brutto ricordo, ma c'è chi aspetta [illegible] che da Roma arrivino provvedimenti di [illegible]uto. Perchè [illegible] [illegible] vero che, almeno nell'Astigiano, gran parte [illegible] lavori di [illegible] in sicurezza dei fiumi [illegible] stati eseguiti, che tutti i privati hanno da tempo rimesso a posto [illegible] loro abitazioni, ci so[illegible] ancora molti imprenditori in difficoltà. Tra i problemi c'è quello dei finanziamenti. Spiega Maurizio Rasero, consigliere comunale e imprenditore alluvionato: «Succede che alcune banche stiano revocando in parte i finanziamenti concessi [illegible] le aziende di [illegible] [illegible] i soldi in modo [illegible] risp[illegible] al piano di investimento. Da nostri calcoli, le lettere [illegible] revoca sarebbero arrivate al 70% delle aziende danneggiate». Per questo i parlamentari del Sud Piemonte [illegible] stati sollecitati a presentare emendamenti alla Finanziaria per chiedere una sanatoria per questi casi. [illegible] [illegible] solo: [illegible] la richiesta di [illegible] le [illegible] ai privati, elevando quindi il contributo a fondo perduto dal 30% dei danni al 75% (stessa percentuale conce[illegible] alle imprese alluvionate nel 2000).

Sul fronte degli interventi per la [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] realizzati nuovi argini e rifatto il ponte su corso Savona. Resta da definire la questione delle casse di laminazione, parte importante del progetto complessivo di messa in sicurezza. Sempre sul Tanaro, a [illegible] si sta ancora lavorando per il nuovo ponte (sono [illegible] realizzate le prime due arcate); il collegamento tra le due sponde è assicurato dal guado.

Anche nel Sud della provincia, in valle Belbo, molto [illegible] stato fatto. I comuni che si affacciano sul torrente, dal Cuneese sino all'Alessandrino, hanno unito le forze per gestire al meglio gli interventi. A Nizza, in particolare, dopo la realizzazione delle nuove difese spondali sul Belbo, [illegible] si [illegible] lavorando per creare [illegible] cassa [illegible] laminazione che serva da sfogo alle acque del rio Nizza in caso di piena.

AD ALESSANDRIA



La centralissima piazzetta della Lega invasa dall'acqua del Tanaro il 6 novembre '94

«Lavori da ultimare e il pericolo rimane»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Domenica 6 novembre 1994 la piena eccezionale del Tanaro [illegible]sti l'area alessandrina [illegible] Felizzano a Piovera provocando gravissimi danni, in particolare la [illegible] [illegible] acqua e fango provocò morti e distruzione ad Alessandria. I sobborghi [illegible] Astuti, [illegible] Michele e Osterietta come Borgo Cittadella, gli Orti, Borgo [illegible] finirono sott'acqua e la piena raggiunse il centro città, [illegible] a piazzetta della Lega e [illegible] Roma. Sono passati sette [illegible], le zone colpite sono state ristrutturate grazie alle centi[illegible] [illegible] miliardi [illegible] risarcimenti e sono stati realizzati decine di chilometri di argini e di ricalibratura dell'alveo del fi[illegible] per mettere in sicurezza la [illegible]. Abbattuto, dopo la costruzione di una nuova struttura, il vecchio pon[illegible] O[illegible].

Resta però ancora molto da fare, tanto che la commissaria della Circoscrizione Nord, [illegible] Calcagno, [illegible] gli esperti del Gruppo di [illegible] e i responsabili dell'associazione «Orti sicuri» hanno preparato per il settimo anniversario un manifesto in [illegible] si [illegible] «che un'eventuale piena [illegible] Tanaro come quella del [illegible] produrrebbe gli stessi [illegible] di allora: [illegible] città sott'acqua, corso [illegible] e piazzetta della Lega compresa».

In realtà mancano due tratti importanti di argini, quelli in sponda destra e sinistra del Tanaro tra i ponti stradali Cittadella e Orti, così come è ancora in fase di realizzazio[illegible] lungo tratto di argine da Lobbi alla confluenza del Tanaro con il Po. Quello [illegible] però preoccupa maggiormente è la presenza alla periferia cittadina del po[illegible] ferroviario che la mattina del 6 novembre '94, ostruite le [illegible] [illegible] da alberi e detriti, fece da diga: si creò [illegible] grandissimo lago e quando la forza dell'acqua sfondò la massicciata ferroviaria che faceva da argine, un'ondata si abbattè disastrosamente sulla città.

Le Ferrovie, seguendo le indicazioni del piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, stanno costruendo un ponte nuovo, in grado di consentire il deflusso in caso di piena di 3800 [illegible] cubi d'acqua al secondo. L'opera, affiancata [illegible] vecchio viadotto, [illegible] [illegible] [illegible] ultimata, [illegible] il programma di lavori comuni[illegible] dalle Ferrovie il ponte vecchio non sarà demolito prima della primavera 2003. Resto, è anzi raddoppiato, il p[illegible] che in [illegible] di piena i due ponti facciano [illegible] da diga.

Altro problema la sorte del ponte Cittadella: i tecnici dicono che è strutturalmente pericolante e che non consente il deflusso [illegible] 3800 metri cubi d'acqua al secondo, va dunque abbattuto e ricostruito. In molti, sostenuti [illegible] pareri di altri tecnici, sostengono il contrario.

«Ma - è stato più volte [illegible] in incontri con Magispò e Autorità di bacino - per raggiungere la sicurezza tutto ciò non basta. Occorre realizzare a monte della città le previste casse di laminazione per ridurre l'onda di piena». Furono previste subito dopo l'alluvione dal Piano stralcio 45, in tanti anni non [illegible] state ancora nè progettate nè finanziate.

Mai iniziate le previste «casse di laminazione» per ridurre la forza d'urto

NEL VERCELLESE

Crescentino senza argini nonostante il disastro bis

E' stato pesantissimo il tributo di vite umane pagato dalla provincia di Vercelli all'alluvione di sette anni fa: 14 morti a Varallo sotto la frana, due a Crescentino annegati [illegible] mare [illegible] acqua e fango vomitata dal [illegible]. Un bilancio che ha finito per sminuire l'ingente disastro del resto della provincia, le strade a pezzi, i ponti crollati, i capannoni sventrati, le centinaia di attività economiche e di famiglie in ginocchio.

Ora nel tratto vercellese il Po è quasi sicuro, ma il traguardo parziale è stato raggiunto solo dopo un'altra alluvione, incruenta e ancor più disastrosa. I problemi di allora sono rimasti proprio a Crescentino e proprio per gli argini - non ancora conclusi - che sette anni or sono cedettero sotto il peso dell'acqua causando l'allagamento delle frazioni. E da frazione Galli cercavano di fuggire le sorelle Loredana e Maria Teresa Iorino, 15 e 21 anni. Erano su un gommone dei vigili del fuoco che finì squarciato dalle punte di un cancello, caddero in acqua e furono trascinate via dalla corrente.

In Valsesia è stato messo in sicurezza il Sacro Monte di Varallo dal quale si staccarono 3 mila metri cubi di terra che uccisero tutti i 14 occupanti di una palazzina, tra i quali 8 ex compagni di scuola che avevano deciso di passare in casa una serata amarcord perché di uscire con quel tempaccio proprio nessuno aveva voglia.

Trino oggi vive abbastanza tranquilla, ma ha dovuto pagare carissima questa sicurezza. Nel '94 or sono mezza città fu invasa dal Po, i danni erano ingenti. Sembrava quello un evento eccezionale, non era nulla rispetto all'anno scorso: una calamità bis che secondo molti è stata determinata dall'incredibile ritardo nella costruzione dei nuovi argini. Mentre la magistratura indaga su quanto è successo, o meglio [illegible] quanto non è successo, tra il '94 e il 2000, negli ultimi [illegible] mesi i lavori lungo il fiume sono iniziati e si sono conclusi. Ai trinesi resta la patente di bi-alluvionati riconosciuta loro con una legge. I rimborsi danni arrivano con il contagocce. (f. co.)



Sono stati 14 a Varallo Sesia i morti nella palazzina travolta dalla frana caduta dal Sacro Monte

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il diario di Bridget Jones.
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536
Come cani e
(ore 20,30; 22.30)

REY-GOURES: Tel. 0
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307483.
CHIUSO

PARADIS: Tel. 0165
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206
Come cani e gatti (ore 21.30)

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Come cani e gatti (ore 18.30; 20.30)
Vajont (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 510 (www.vogl
Vajont (ore 18,30)
American Pie 2 (ore 20,40; 22.30)

ARCINEMA Tel. 0125 425084
Santa Maradona (ore 20. 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641490.
Il diario di Bridget Jones.
(ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Viaggio a Kandahar (ore 20,45; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Or.: spett. unico ore 22,30. L. 12.000/10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Viaggio a Kandahar.** 20,30; 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.** Orario: 20,15; 22.30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Come cani e gatti** Orario: spettacolo unico ore 20. **La promessa.** Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American pie 2
Orario: 20; 22,30. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A tempo pieno di Laurent Cantet
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27
Mari del sud di Marcello C
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

NUOVO CINEMA. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21,45.
Lire: 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO TORINO. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
American Pie 2, con Jason Biggs e Shannon Elizabeth. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Apertura 21,45 con alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandhar. Orario 20,15; 22,10. A seguire con proiezione notturna alle 24 **Fantasmi da**. Lire

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Ravanello pallido.
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 12

MAZZETTI. Tel. 0161-485.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Ravanello pallido
Con Luciana Littizzetto.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 10.000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO



A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è mondo in cui la tecnologia sovrana e narra di un bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre impossessatosi del corpo di Sophie Marceau. Versione cinematografica del celeberrimo sceneggiato televisivo. ●●

Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi trafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La tra cani e gatti è al di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una londinese. ●●

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: dei due, libanese, la sgradita sorpresa di

avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

UGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e contagiatissima (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo mag- al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. Un'umida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia città del Nevada prossimo pensione che, alla vigilia del p mento, decide di d rsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, depressa che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. C . Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero e due personaggi femminili (l'italo-in Mandala Tayde, la ragazza di cui s'innamora Anita Caprioli). Esordio alla regia per Marco Ponti.

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia delle pellicole horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda una donna (Nicole) vive con i due in una villa sull'isola di Jersey, viso, fatti inspiegabili. ●●●

Niro è abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: giorno suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo si addestrano i soldati americani prima Vietnam. ●●●

Il Aiel narra tre colleghi rapinano la banca lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono.

Drammatico. Il regista iraniano Mohsen baf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan le vicissitudini di sorelle. ●●●●

Tel. 0321-625 660.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Ore. 20.20. 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. 8000. Lun. fer. L. 8 000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
American pie 2, con M. Wayans.
Or.: 20.20. 22.30
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, 9000; mar. fer.: 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.
Come cani e gatti. Or.: 20; 22,30.

OGGI RIPOSO

Info pren. su segr. tel. 0322 - 240 566.
La maledizione scorpione di giada. Or.: 21. Ingr.: L. 8000 o con tessera

VARIETÀ. OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Tre mogli Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2 Ore 20,15; 22,15 L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar Fortat. 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, or.: 20,15; 22,15. Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51,85,23.
Il pianeta delle scimmie
Ore 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30 000) o con biglietto rid. 8 000

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per info, orari e pren.: venerdì 21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The score
Or.: 20,10; 22,40. L. rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
American pie 2
Or.: 20,20; 22,50.
L. 13.000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Come cani & gatti.
Or.: 20,20; 22,30.
L. 13 000; rid. 9000.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno
Or.: 20,30; 22.40.
rid.
Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il di Bridget Jones.
Or.: 20,10; 22,30 L.
Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22.40
L. 13 000; rid.
; giov. sera pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Scary movie 2 Or.: 21,15.
lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.1
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.4
The Others.
Or. fer.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica - 240.853.
Come cani & gatti
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE Tel. 0323 - 51.459.
Moulin rouge

ORATORIO
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria 0323 - 401.
La pianista. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria 0323 40.19.40.
Nella morsa del ragno
Cineforum. Or.: 20,15; 22,30.

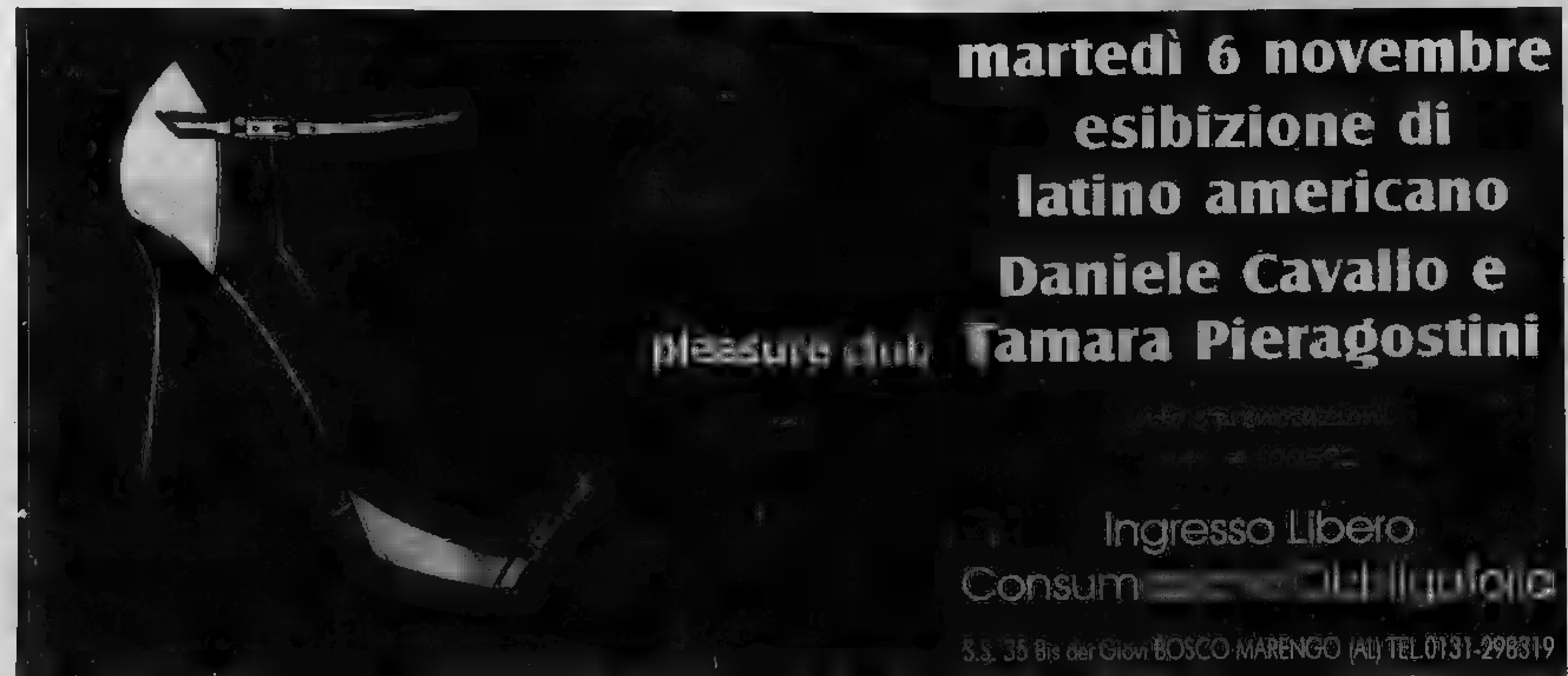
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Come cani e gatti. Or.: 20.
La promessa Or.:
Informazioni orari su

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. cani & gatti. Ore 15,30, 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il diario di Bridget . Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. American pie 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: American pie 2. Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 2: Il diario di Jones. Or.: 16; 18,10; 20 . Sala 3: The Others. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: Il diario di Bridget Jones. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2. cani & gatti. Or.: 14,30; 16,20; 18,10. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 20,10; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. American pie 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.11 Jallai. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il voto è segreto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Santa Maradona. ; 18,45; 20,40; 22.40.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Vajont. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
DORIA , tel. . Scary Movie 2. Or.: ; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30.
, tel. 327.2214. Viaggio a Kandahar. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. La maledizione dello scorpione di giada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. American pie 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17,55;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15.30. 17,15; 19; 20,45;
piazza 5, tel. 817.16.42. Ravanello Or.: 16,30; 22,30.

EROS 1 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. man's land. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
FARO via Po 30, tel. 817.30.23,
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . Come cani e gatti. Or.: 15,30; 17,30. La promessa. Or.: 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia , tel. 011.817.9373. Save the last 15,45; ; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis. Red
IDEAL corso Beccaria 4, tel. . Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Rouge. Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. Viaggio a Kandahar. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Nella morsa del ragno. Or.: ; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO 12.5600. Viaggio a Kandahar. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18. tel. 812 Maradona. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apparenza inganna. Or.: ; 17,15; 18,55; 20,40;
NAZIONALE 2 via 7, tel. . nobildonna e il duca. 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La zione scorpione di giada. Ore 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ore 15,45; 17,45. Codice swordfish. Ore 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Princess. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
tel. 531.400. Ravanello pallido. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. The Score. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 531.400. Tre mogli. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Tigerland. Or.: 16,00; 18,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La pianista. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Come cani e gatti. Or.: 14,30; 16.20; 18,10. La : 20,05; 22,30.
VALENTINO corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 19,15; 22.
Teatro Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650. Codice Swordfish. Or.: 20,35; 22,35
VITTORIA via Roma . Il diario di Bridget Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 21 in Canto-ire pianoforte e voce Claudio Baglioni in concerto. I biglietti sono esauriti. Il 26 e 27/11 Paolo Conte in concerto; Vendita biglietti dall'8/11, Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, lo spettacolo al presente. Domani ultimo giorno di vendita degli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 (000 ridotti). Primo spettacolo Leyendo Jodo il 8/11. 10,30-18. Tel. 01 241/242. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Spazio Il fiore all'occhiello - grande prosa. 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 www.torinospettacoli.it
ADETTO RAVÀ N.I. No
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246 www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 . Si prenota L'amore assoluto. Biglietti occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario



TRENTA CONCERTI IN VARIE LOCALITA' DELLA REGIONE: MERCOLEDI' 7 APRE IDA MC BETH A BORGOSESIA, POI TOCCHERA' A BEVERLY WATKINS E AD ALMA WHITNEY

In Piemonte le donne del blues

Riparte la rassegna del Centro Jazz Torino

Brunello Vescovi

Sarà la voce di [illegible] ad inaugurare mercoledì 7, alle 21, [illegible] ridotto [illegible] teatro della Pro loco di Borgosesia, l'11ª edizione della rassegna itinerante «Blues al femminile». L'iniziativa nasce dal Centro Jazz Torino, con il contributo di Regione, Com[illegible] di [illegible] Paolo, enti locali e associazioni culturali.

Tra novembre e dicembre vengono proposti circa 30 concerti e la rassegna si completa con conferenze dello storico Luciano Federighi e da [illegible] corredati [illegible] visi[illegible] di rari filmati: il primo è lunedì, alle 17, a Torino, nell'aula audiovisivi di Architettura, al ca[illegible] del Valentino.

[illegible] arriva [illegible] Kansas City, Missouri: si è rivelata negli Anni '70 esibendosi con il trombonista Dick Halligan. Lo scorso anno ha cantato l'inno americano al congresso democratico di Los Angeles [illegible] della [illegible] nation di Al Gore. Dopo Borgosesia sarà [illegible] a Domodossola, [illegible] a Casale, il 10 a Torino, l'11 a Savigliano, il 13 ad Asti, il 14 ad Avigli[illegible], il 16 ad Oleggio, il 17 a Gaglianico, il 18 a Pinerolo.

Il 22, a Verbania, primo concer[illegible] di Beverly Watkins, cantante e chitarrista classe '39 dall'impron[illegible] rockeggiante, accompagnata [illegible] trio Shrimp City Slim. Date successive: il 23 a Cerano Novarese, il [illegible] a Torino, [illegible] 25 a Savigliano, il 27 ad Asti, il 28 ad Avigliana, il 29 a Borgo Vercelli, il 30 a Casale. In dicembre, il 1° a Gaglianico, il 2 a Pinerolo.

Infine, Alma Whitney, pianista, cantante e compositrice che si [illegible] accompagnata da un sestetto di voci gospel femminili in uno spettacolo di teatralità travolgente. Debutto sabato 8 dicembre [illegible] Romagnano, altri concerti il 9 a Pinerolo, l'11 ad Asti, [illegible] 12 ad Avigliana, il 13 a Villadossola, il 15 a Gaglianico, il 16 a Savigliano, il 20 a Casale, il 21 a Crescentino, [illegible] 22 a Torino. Altre informazioni sul [illegible] www.centrojazztorino.it o telefonando allo 011-884477.

Intanto per il Mecallè Blues Festival di Castelceriolo, frazione di Alessandria, [illegible] sera arriva Jared Booty, chitarrista-cantante di Memphis: i biglietti costano 20 mila lire.

Per informazioni, si può telefonare allo 0131-585327 o consultare il sito http://digilander.iol.it/teatromacalle.





Alma Whitney (a sinistra) esordisce sabato 8 [illegible] a Romagnano. La cantante e chitarrista Beverly Watkins comincia il suo tour da Verbania il 22 novembre

Torna [illegible] «musica del diavolo»

All'Odeon di Canale d'Alba 3 serate organizzate dal circolo delle Masche

Tre serate in onore del blues, la «musica del diavolo» che già anni fa era stata protagonista di un'iniziativa del circolo 'L Masche, ripresa l'anno scorso e ora giunta alla terza edizione di «Blues Channels». Ora l'appuntamento si rinnova per iniziativa della stesso associazione che propone domani alle 21 il primo incontro [illegible] The Magic Trio. [illegible] formazione unisce [illegible] appassionati del blues [illegible] si [illegible] fatti conoscere a livello mondiale. Sono Vince Vallicelli, [illegible]rprete energico e fantasioso che con la [illegible] band aveva vinto il Festival blues di Pistoia nel 1996. Con lui salirà sul palco del cinema Odeon, teatro delle tre serate, il sassofonista di Zucchero, James Thompson, uno dei protagonisti [illegible] blues made in Italia (insieme a lui anche nella trasmissione «Torno sabato»), e infine Pippo Guarnera, un virtuoso dell'organo Hammond. Nella seconda parte della serata sarà [illegible] sc[illegible]a una band che riunisce musicisti cuneesi e torinesi. E' la «Runnin'blues [illegible] ed [illegible] composta da Elisa Cauda (voce), Erik Tarabra (chitarra) Dario Maiolo (organo Hammond), Fabrizio «Fab» Morsero, basso e Valter Abba, batteria. S'inizia alle 21.

Seconda [illegible] il 10 novembre con [illegible] chitarrista e [illegible] John Henry, [illegible] in Alabama e cresciuto alla scuola [illegible] Memphis Tennessee. L'ultimo appuntamento, il 17 novembre, sarà [illegible] rassegna nella rassegna che dovrebbe diventare fissa: intitolata «Blues Harp attack» [illegible] jam session [illegible] armonicisti blues che porterà all'Odeon alcuni degli interpreti più rappresentativi: Giancarlo Crea, Andrea Scagliarini, Sal Bonasoro, Dario Lombardo, Massimo Bertagna e Massimo Pavin. Ingresso [illegible] mila [illegible]. (v. p.)

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Una scuola tramanda i segreti del buon pane



Il fascino del pane [illegible] una di quelle cose che ci porteremo appresso per tutta la vita. A Milano c'era la michetta che credo rappresenti [illegible] prodotto [illegible] arte, difficile da produrre, fragrante appena sfornata, [illegible] pancia vuota e [illegible] crosta tutt'intorno; [illegible]ggi non la fanno più ed i panini che hanno quella forma coronata, grondanti [illegible] buon prosciutto cotto, ci [illegible] nei disegni dei fumetti. Vent'anni fa il panettiere d'Italia più famoso era Rocco Lettieri di Cantù; oggi fa il giornalista, ma quando [illegible] senti parlare gli vien la nostalgia di quelle notti silenziose [illegible] aspettare che [illegible] pasta lievitasse. In Piemonte i forni a legna si [illegible] sulle dita [illegible] una mano, ma aumentano i panificatori che fanno parlare di sé come quei contadini che avevano il vino buono (l'ultima segnalazione è per il fornaio di Rosignano Monferrato). La loro affermazione si [illegible] avuta anche grazie ai produttori [illegible] farine di altissimo livello che sono riusciti a conservare una materia prima impareggiabile. Penso [illegible] Mulino [illegible] di Cossano Belbo, al Mulino [illegible] di La Morra, a quei campioni indiscussi del gusto [illegible] avrei voluto avere [illegible]on me quando quel [illegible] esperto mondiale di prodotti transgenici, prima di [illegible] sul palco per un pubblico dibattito [illegible] disse, quasi deridendo l'interesse per i prodotti tipici: «Ma co[illegible] vuole, la farina è farina, dai, è tutta uguale».

Eroi matti, questi produttori di farine [illegible] questi panettieri che h[illegible] resistito, [illegible]o-[illegible] tutto. [illegible] sabato scorso, finalmente, è arrivata una [illegible] positiva: è nata [illegible] scuola di panetteria, per le province di Biella e Vercelli che avrà come docenti Luca Piantanida di Coggiola, sommo pasticciere ed Eugenio Pol di Fobello, un altro eroe matto della Valle Mastallone che fa [illegible] pane straordinario richiesto nelle grandi città dai ristoratori importanti. Voglio allora ricordare [illegible] quello che per [illegible] rimane il primo panettiere [illegible] qualità, nostalgico [illegible] un forno a legna che non c'è più, [illegible] fermo sulle farine [illegible] qualità e la lunga lievitazione della pasta, [illegible] l'ausilio [illegible] additivi ed altre furberie. [illegible] Fresia sta a Borgomale (Cuneo), dove sforna dei gradevoli grissini all'olio e alle nocciole (corti 50 centimetri e con due teste).

Anche lui ha fatto scuola, invogliando tanti altri ad andare avanti [illegible] la proposta [illegible] prodotti che [illegible] un profumo riconoscibile. (E la cosa vale [illegible]he per le pizze: basta provare la differenza tra una pizza qualsiasi e quella che fanno [illegible] Alessandria «al Mulino» di via Piave, dove [illegible] solo quelle di Nando Marino del Mulino [illegible] Cossano Belbo).

Ma il «salato» del pane e delle focacce, questa settimana, ingloba anche il «dolce», perché panetteria fa rima con pasticceria, come [illegible] scuola che hanno inaugurato nel Biellese (con [illegible] anche [illegible] gelateria, e cioccolato); [illegible] i ghiotti baci di dama alle nocciole del panificio Fresia.

Panificio Fresia - Borgomale (Cuneo) - via Cortemilia 21 - tel. 0173/529127 - Grissini alle nocciole al kg. 14 mila lire.

Biella

Genzianella ricorda Staich

Domani sera, nella chiesa di [illegible] Filippo, è in programma il tradizionale concerto benefico del [illegible] Genzianella intitolato «Ricordando Nito», omaggio a Nito Staich, fondatore dell'insieme vocale diretto da Pietro Canova. Parteciperà al recital anche il coro Cai di Novara. L'appunta[illegible], alle 21, è a favore della Fondazione Angelino per lotta alla leucemia.

Montaldo Scarampi

Il festival del rock «brutale»

Torna il «Brutal festival» al Troll's pub di Colline Forni a Montaldo Scarampi (At). Dalle 22 stasera si svolgerà una tappa del «Fuck terrorism european tour 2001» con i gruppi «Soils of fate» (Svezia), «Sanatorium» (Slovenia) e «Mind Snare» (Italia); tutti propongono rock molto energico. Ingresso libero.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA

*** **Hotel Excelsior Planet**

tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**

Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, [illegible] con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

BREUIL - CERVINIA VALTOURNANCHE

*** **Hotel Lac Bleu**

Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**

Via C. Pellissier, [illegible]
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Grivola**

Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per [illegible] escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** **Hotel Chalet Valdôtain**

Località Lago Blu, [illegible]
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**

Via Roma, [illegible]
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

BISSA IL SUCCESSO DI DOMENICA IN CAMPIONATO E SI CONFERMA LA BESTIA NERA DEL CANAVESE. 3-2

Trino, avanti tutta in Coppa

Doppia botta e risposta, poi decide Andric

Piermario Ferraro

TRINO

Il Trino è davvero la «bestia nera» del Canavese. Tre match nello spazio di quindici giorni e terzo successo per gli azzurri. Dopo il doppio 2-1 dei primi due match, il team di Viassi ha concesso il tris imponendosi 3-2 al termine di un incontro divertente, nel quale non sono mancate le emozioni. Ancora una volta il match winner è stato il croato Andric che, certo, verrà ricordato dai difensori rossoblù come un incubo ricorrente.

Com'era nelle previsioni i due tecnici hanno dato ampio spazio al «turn over». Addirittura Mabilia (sulla panchina dei torinesi al posto di Frara, neppure presente alla trasferta in terra vercellese) ha schierato un undici imbottito di juniores, presentado a referto tre giocatori dell'82, due dell'80, '83 e '84. Anche Viassi, comunque, ha concesso un turno di riposo a diversi titolari: su tutti il portiere Locatelli, Giordano Bisesi e Claudio Col, quest'ultimo entrato solo nella ripresa.



Il Trino continua la serie positiva tra Coppa e campionato e con il 3-2 inflitto al Canavese stacca il biglietto per i sedicesimi di finale della competizione nazionale. Buona la prova degli azzurri anche se hanno affrontato un undici imbottito di giovani

Gli altri gol vercellesi di Sanguedolce e Melchiori
E' la terza volta in quindici giorni che le squadre si affrontano e sempre si sono imposti gli azzurri

Nonostante le numerose assenze le squadre si sono fronteggiate a viso aperto, mettendo in mostra spesso, trame apprezzabili. Il Trino, forte del successo esterno dell'andata (2-1) poteva giocare su più tavoli (persino «accontentarsi» di perdere 1-0). Invece i trinesi non si sono limitati a gestire il risultato, cercando anzi d'imporre la propria manovra. Non a caso i padroni di casa sono sempre stati in vantaggio nel punteggio anche se, solo il «gioiello» di Andric a un quarto d'ora dal termine li ha lanciati verso i sedicesimi di finale.

Che il Trino non s'accontenti lo si capisce sin dal fischio d'inizio quando, anzichè attendere, gli azzurri assumono il comando delle operazioni. Così dopo una serie d'azioni di studio l'undici di Viassi ha sferrato il primo affondo: al 19' sugli sviluppi di un calcio d'angolo la palla arriva a Sanguedolce che, appostato ai limiti dell'area lascia partire una conclusione che non lascia scampo a Gaudio Pucci: 1-0.

Il Trino insiste, ma anche il Canavese non demorde e, alla mezz'ora, gli ospiti trovano il pareggio con un tiro dai sedici metri di Barone che fredda Portale. Ma al 35' è di nuovo vantaggio azzurro: Rao fugge sulla sinistra e centra per Melchiori che, di fino, infila il pallone all'incrocio dei pali. 2-1.

Ripresa con qualche cambio ma ritmo comunque piacevole. Al 69' il Canavese sfrutta al meglio, con Rizzo, una punizione dal limite: 2-2 e qualificazione riaperta. A blindare il passaggio del turno ci pensa «Dado». Andric, che svetta più alto di tutti e devia in rete un cros di Sanguedolce. E' il 3-2 finale.

Trino: Portale; Beccati; Izzo; Gallina, Rotolo, F. Bisesi; Rao (80' Maisano), Sanguedolce, Andric, Melchiori (48' Col), Magno (61' Dattrino). **Canavese:** Gaudio Pucci; Anatoli (60' Noviello), Busato; Barone, Russo, Morchio; Rizzo, Tuberosa (60' Russo), Conte, Spartà (50' Cabestra), Clemenci. **Arbitro:** Trevisan di Milano. **Reti:** 19' Sanguedolce, 28' Barone, 35' Melchiori, 69' Rizzo, 74' Andric.

VINCE 2-1 CON RETI DI BRUNI E FORLINI. MA E' LUNGA LA LISTA DEGLI INFORTUNATI

Una Pro in emergenza supera il test di Cossato

COSSATO

E' finita 2-1 per la Pro l'attesa amichevole con la Cossatese di ieri pomeriggio all'Abate in preparazione al derby di dopodomani al Piola con il Novara. Complessivamente buona la prestazione dei bianchi, a segno subito in avvio con Bruni, lesto a trasformare in oro zecchino un prezioso assist di Bari a sua volta lanciato da Comi, e poi, nella ripresa a ripassare in vantaggio con una bella azione personale di Forlini, dopo il temporaneo pareggio dell'azzurro Moriello.

Ma se il match ha certamente fornito buone indicazioni a mister Braghin, il vero guaio della Pro in questo momento è la lunga lista di infortunati.

Infatti non solo sono subito cadute le speranze di poter recuperare Turi in vista del derby di domenica con il Novara (l'ex piacentino continua a essere tormentato dalla pubalgia e non sarà disponibile neppure per la trasferta di Legnano di domenica 11) ma ieri non sono stati neppure schierati D'Agostino e Passariello.

Il primo questa settimana non si è nemmeno allenato mentre pure le condizioni di Passariello non sono ottimali. Se poi si aggiunge che Bacci è sempre ko mentre Salami ieri ha usufruito di un permesso la conta dei giocatori disponibili è presto fatta.

Non a caso ieri Braghin inizialmente ha schierato un undici formato da Di Sarno, Bari, Lazzeri, Bruni, Motta, Vianello, Andorno, Lorenzini, Comi, Ferretti e Mirabelli. Poi nella ripresa Balsamo ha preso il posto di Sarno, Savioni quello di Ferretti e Forlini è subentrato a Lazzeri. Infine nei minuti finali Saraceno ha rilevato Bruni, Spanò Comi e Bonfiglio Mirabelli.

Insomma l'undici anti Novara non solo è in alto mare ma sarà deciso soltanto domenica mattina, valutate le condizioni di D'Agostino e Passariello. Che potranno anche rientrare, ma che sicuramente non saranno al meglio della condizione. [r. spo.]



Nella foto di Micheletti un momento dell'amichevole di ieri Cossatese-Pro

GINNASTICA

NIENTE DA FARE PER IL VERCELLESE AI MONDIALI

Pozzo solo trentaseiesimo escluso dalla finale a Gand

VERCELLI

Enrico Pozzo non è riuscito a centrare l'ingresso nella «finale individuale» ai campionati del mondo di Gand. «Il nostro ginnasta non è stato fortunato - osserva il ct azzurro e della Libertas Andrea Sacchi -: il trentaseiesimo posto sarebbe valsa, sino all'ultima edizione, l'ammissione alla finale. Purtroppo stavolta il numero dei protagonisti è stato ridotto, così come sono stati aboliti i ripescaggi. Dunque nemmeno alcune "rinunce" hanno consentito a Pozzo di entrare nella poule».

Nonostante la finale mancata per il vercellese i mondiali in Belgio saranno da archiviare in termini positivi: «Senz'altro - conferma Sacchi - anche se resta il rammarico di aver sfiorato per pochi centesimi le finali di specialità e, senza le penalizzazioni nel punteggio agli anelli, anche l'individuale. Resta l'ottima prestazione al corpo libero e al cavallo con maniglie che ha permesso all'Italia di chiudere al nono posto».

E mentre a Gand si gareggiava per una medaglia mondiale, in Italia la ginnastica artistica ha offerto i campionati interregionali di specialità. La gara si è disputata a Fermo e la Libertas Vercelli era presente con Matteo Facelli.

«Ogni atleta - spiega il coach Alberto Fornera - può cimentarsi, al massimo, su tre attrezzi». Facelli, già vincitore dei regionali ha conquistato il titolo in due prove: al corpo libero e alla sbarra, mentre ha chiuso al secondo posto l'esercizio agli anelli. [p.m. f.]

Dilettanti, Vald Tol si qualifica

Niente da fare per Dufour e Crescentinese

VALDENGO

Passa il Vald Tol, fuori Dufour Varallo e Crescentinese. Questo il verdetto emerso dai ritour match di Coppa Italia regionale.

Vald Tol-Barengo 1-0. Era la sfida più incerta e, sino all'ultimo, la qualificazione è rimasta in discussione. Alla fine, però, il Vald Tol di Mellano è riuscito a superare (1-0) il Barengo.

Un risultato che, abbinato all'1-1 in terra novarese, permette ai giallogrigi d'avanzare in Coppa: «Quando si scende in campo, al di la delle motivazioni più o meno pressanti, nessuno ci sta a perdere - spiega Mellano -. Dunque com'era già successo all'andata contro il Barengo è stato un match vero. Noi siamo stati bravi a segnare un gol e resistere, senza troppi affanni, ai tentativi di rimonta del Barengo. Penso che il risultato sia giusto per quanto emerso nell'arco dei 180 minuti».

E così il Barengo, imbattuto in campionato ha conosciuto il primo ko stagionale. A decidere l'incontro (ai lanieri, per la verità, bastava anche lo 0-0) è stato un'intuizione di Paiato che, al 12' ha sfruttato un errato retropassaggio di un difensore per involarsi tutto solo in area e siglare la rete dell'1-0.



Mister Marco Mellano

Nel finale, a conferma di come l'incontro fosse tutt'altro che soft, Oppezzo ha rimediato una forte contusione allo zigomo, probabilmente causata da una gomitata di Quartaroli. «Un successo che ci fa piacere - prosegue Mellano - e che può servirci dal punto di vista morale in ottica campionato, dove, purtroppo, non riusciamo a trovare il gol con regolarità».

Arona-Dufour Varallo 1-0. Disco rosso, almeno in Coppa, invece per la Dufour. I biancoverdi di Facciolo, in campo al Comunale di Arona con il pesante fardello del 2-4 patito a domicilio, si sono arresi 1-0 ai lacuali, leader nel torneo di Eccellenza. Il gol partita porta la firma di Marchesini al 55'.

Particolarmente sfortunata la giornata per il valsesiano Raclici che al 30' si è visto respingere dalla traversa la conclusione del possibile vantaggio, quindi è finito il pomeriggio all'ospedale di Borgomanero per accertamenti in seguito a un involontrio colpo al capo.

Crescentinese-Chieri 1-2. Niente da fare neppure per la Crescentinese, superata in casa dal Chieri. I torinesi, dopo il 3-0 dell'andata si sono imposti 2-1 con reti di Reale e Volpe. Di Varzi il momentaneo pareggio per l'undici di Scardino che potrà rivolgere la propria attenzione unicamente al campionato. Del resto la differanza di categoria ha fatto sentire il suo peso e la Crescentinese, alla lunga, ha dovuto cedere ai più forti rivali. [p. m. f.]

CICLISMO

ANCHE BARBERO E FRIGO SI STANNO PREPARANDO ALLA PROSSIMA STAGIONE

Lunghi, i gradi di capitano e le nozze

Un futuro tutto rosa per il giovane campione della Colpack

Ivan Fossati

BIELLA

La vecchia squadra è quella nuova. Dopo mesi di trattative Denis Lunghi si è convinto a restare nella società che l'ha lanciato nel mondo del professionismo, che l'ha portato alle prime vittorie e alla maglia azzurra: il Team Colpack.

«E' stata una scelta ponderata - dice il corridore - sono davvero convinto sia stata la cosa migliore che potessi fare». Il team manager Gianluigi Stanga gli ha ritoccato l'ingaggio ma Lunghi ha valutato con attenzione tanti altri aspetti. Su tutti il fatto che continuerà a vestire i gradi di capitano e ad essere anche coccolato da un direttore sportivo, Antonio Bevilacqua, che lo segue da quando era dilettante.

«A farmi decidere è stato proprio questo - ammette -. Le offerte che avevo erano da squadroni di 25 corridori. E lì avrei corso il rischio di fare il tappabuchi se non ingranavo subito bene». Meglio la tranquillità del Team Colpack, dunque. Denis ha già ripreso gli allenamenti ma intanto sta pensando anche a un altro futuro, quello in famiglia. Con la fidanzata Elisa di Sordevolo ha fissato la data del matrimonio per il 29 dicembre. Ma niente viaggio di nozze, perché quello è già periodo di preparazione intensa e dopo neanche un mese e mezzo dovrà presentarsi in forma all'apertura di Donoratico e al Giro del Mediterraneo. Già fissati anche gli obiettivi della stagione: un buon inizio, il Giro d'Italia e poi la parte finale pensando ancora alla maglia azzurra.



Denis Lunghi ha scelto di vestire la maglia della Colpack anche per la prossima stagione. Nel frattempo si sposerà a dicembre

E' tempo di programmi pure per Sergio Barbero, al quale la Lampre ha rinnovato il contratto. Lunedì partirà per quindici giorni di vacanza, poi via alla preparazione. Barbero, causa squalifica, potrà riprendere a correre il primo marzo e lo vuole fare subito alla grande: «I dirigenti della Lampre sono stati fantastici, si sono comportati benissimo con me e io l'anno prossimo voglio ripagarli con la miglior moneta». Rientrerà invece l'8 marzo Dario Frigo, il campione adottato dal Biellese che correrà con la maglia della Tacconi Sport. Di lui si sa tutto, punta alle corse a tappe di inizio stagione ma soprattutto al Giro d'Italia. E non è detto che non si faccia vedere anche al Tour.

TRA PREVENZIONE E TIMORI



PRONTO UN KIT ANTI-ANTRACE

La Regione fornirà un kit di protezione a chi deve prelevare e maneggiare eventuali campioni sospetti di carbonchio per le analisi anti-antrace. Sono stati 123, finora, gli allarmi: altrettante le analisi compiute in un mese dalle sei sedi provinciali che fanno capo all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte. Oggetto delle verifiche, ogni sorta di polverine che avevano fatto scattare l'allarme tra i cittadini. Ovviamente nessuno dei campioni fin qui analizzati si è rivelato diverso da uno stupido scherzo: un repertorio vastissimo di sostanze innocue, zucchero a velo, borotalco, farina, detersivi, insetticidi e perfino un sacchetto di curry. «Fortunatamente ora la situazione tende a migliorare - rilevano i responsabili sanitari della Regione, tirando un sospiro di sollievo -, ma non possiamo abbassare la guardia: per questo si è deciso di distribuire ad Asl e ospedali mille e cento kit monouso da indossare durante le operazioni di controllo». In un kit c'è anche il test rapido che fornisce la risposta al sospetto in sole due ore. Il costo dell'intera fornitura di protezione individuale ammonta a una cinquantina di milioni, cui va aggiunto il prezzo del test rapido.

Allarme attentati, la paura corre in autostrada

Oltre mille segnalazioni ai centralini della polizia: rinforzate le pattuglie

Grazia Longo

Chi telefona per un pacco sospetto su un cavalcavia. Chi per un'auto parcheggiata sotto un ponte. Ma anche chi si spaventa per un sacco della spazzatura vicino all'imbocco di una galleria.

Sono quasi mille le chiamate ricevute dalla centrale della polizia stradale, all'indomani dell'allarme-attentati sulle autostrade. Una psicosi collettiva sul rischio di esplosioni per opera di camion-kamikaze. «Ma finora tutte le segnalazioni si sono dimostrate infondate» rassicura il comandante della polstrada di Torino, Giuseppe Oddo.

I controlli, comunque, sono tantissimi: su automobili, moto, ma soprattutto su camion e Tir. «Le pattuglie sono aumentate del 20 per cento - prosegue il primo dirigente -, e abbiamo potenziato anche molte squadre, aggiungendo un agente su ogni auto». Su tutto il territorio piemontese sono in servizio 160 pattuglie. I punti sensibili maggiormente presidiati? Gallerie - il tunnel del Fréjus in particolare -, cavalcavia, viadotti e svincoli. Tra questi ultimi i più controllati sono quelli di Santena, Villanova d'Asti, Alessandria e i collegamenti con la Torino-Aosta.

«Tra la sera di mercoledì e oggi (ieri per chi legge) abbiamo esaminato centinaia di veicoli - precisa il comandante Oddo -, alcuni vengono fermati perché hanno qualcosa di sospetto, altri perché non rispettano il codice della strada. Ma in nessun caso abbiamo scoperto materiale esplosivo. Chi viaggia sulle autostrade piemontesi può davvero stare tranquillo».

Oltre al consueto pattugliamento dell'autostrada, la polizia ha predisposto dei punti di controllo fissi «che non sono però dei posti blocco, per evitare code e ingorghi, ma da un lato puntano a tranquillizzare chi viaggia, dall'altro funzionano come deterrente a commettere reati». In molti casi, inoltre, la polizia interviene su indicazioni telefoniche di persone preoccupate per la presenza di oggetti sospetti. «Sono in molti a chiamarci per informarci su scatole, pacchi, ma anche automobili, notati lungo l'autostrada - sottolinea il comandante della Polstrada -, quando il sospetto appare fondato ci muoviamo insieme agli artificieri, altrimenti procediamo da soli. Il vero problema è un altro». Quale? «Dopo l'attentato alle Torri gemelle di New York, molta gente ha il terrore di nuovi atti terroristici e quasi dimentica i reali rischi che si corrono sull'autostrada. Le tragedie dei trafori del monte Bianco e del San Gottardo sono la prova che, soprattutto nei tunnel, la prudenza non è mai abbastanza. Il nostro pattugliamento, quindi, ha sempre l'obiettivo di prevenire incidenti dalle dimensioni catastrofiche». In questa direzione, è in atto da mesi un piano di intervento per casi di emergenza, in collaborazione con vigili del fuoco e il «118». Piano quanto mai attuale, considerata l'attenzione all'allarme terrorismo.

L'intensificazione dei controlli proseguirà anche nei prossimi giorni e, in parte, coinvolge anche il personale dei caselli autostradali. «Se individuiamo un possibile rischio avvertiamo subito la Polstrada - dice il responsabile del casello di Carmagnola, Silvio Vit -. Per ora nessun avviso credibile, anche se le segnalazioni di camionisti e automobilisti sono davvero numerose».

Ieri mattina, per esempio, sulla Torino-Savona all'altezza dell'uscita di Millesimo un'auto ha insospettito a tal punto un casellante da far addirittura ipotizzare la chiusura della barriera. E' stato chiesto l'aiuto di carabinieri e polizia, ma si trattava soltanto di una macchina parcheggiata per un guasto lungo l'autostrada.



CONTROLLI RIGOROSI AGLI AUTISTI DEI TIR: DEVONO MOSTRARE CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO

Valico del Fréjus sorvegliato speciale

Il tunnel tra Italia e Francia è ritenuto «obiettivo sensibile»

servizio

Marco Accossato

inviato al FRÉJUS

SUPERAVA i dieci chilometri, l'altra sera, la coda della paura. Finché non è scattato il divieto di circolazione ai mezzi pesanti, sull'autostrada del Fréjus la polizia di frontiera e la Stradale hanno continuato a fermare i Tir all'ingresso del traforo. «Patente o carta d'identità, prego. Che cosa trasporta?».

Da quarantott'ore, qui al valico, l'accordo di Schengen è sospeso. Non ufficialmente, come durante i giorni del G8, quando un altro allarme terrorismo ha coinvolto l'Italia. Ma per entrare e uscire dal nostro Paese, bisogna esibire la carta d'identità o il passaporto finché l'allarme non sarà rientrato. Secondo l'informativa del Viminale, un kamikaze potrebbe trasportare e far esplodere tritolo su un camion in un punto qualsiasi di un qualsiasi tunnel o viadotto in prossimità di una nostra frontiera. E i tredici chilometri di galleria che uniscono Bardonecchia a Modane sono diventati così «obiettivo sensibile». «Tanto più - commenta un funzionario della polizia di frontiera - che quello del Fréjus è rimasto l'unico valico alpino percorribile per raggiungere la Francia, e una via alternativa al San Gottardo».

Ieri in autostrada viaggiavano solo i camion che trasportavano prodotti deteriorabili, quindi i controlli antiterrorismo sono stati allentati: i pochi mezzi pesanti autorizzati a circolare sono stati fermati senza che si creassero code né rallentamenti. Oggi, però, sarà diverso: riprende la libera circolazione dei Tir, ritorna l'allarme rosso, arriveranno a supporto uomini della Stradale e agenti del Reparto Mobile. Sarà utilizzata, come già mercoledì pomeriggio, anche un'unità cinofila, la stessa che si vede in azione negli aeroporti.

Gli automobilisti sono divisi. Non tutti credono nell'efficacia dei controlli sui camion. Non tutti, quanto meno, sono convinti che così si elimini completamente il pericolo. Forse neppure la polizia, visto che al Fréjus gli agenti fermano all'ingresso del tunnel anche auto sospette, o furgoni come il Mercedes bianco dell'«Avis autonoleggio» passato al setaccio ieri su una piazzola.

«Parliamoci chiaro - commenta Francesco Miletto, che trasporta latte su una cisterna dalla Francia nel Cremonese -. Se io avessi un carico di tritolo, pensa che lo terrei in cabina? Lo metterei in un punto del veicolo difficile da raggiungere. Penserà mica che la polizia svuoti completamente i camion... Mi creda, questo tipo di controlli serve solo per creare code chilometriche e farci perdere il riposo previsto dalle tabelle di marcia». «Che facciano pure tutti i controlli che devono - ribatte invece Teresa Astolfi, diretta a Parigi su una Peugeot verde - io mi sento più sicura. Sapere che la polizia ferma tutti i camion è un deterrente». Insieme alla signora Astolfi viaggia Maurizio Giordano, che confessa: «Dopo aver letto dell'allarme-autostrade sul giornale francamente ero indeciso. Partire o non partire? Sapendo che molti camion oggi non viaggiano io sono partito».

Si teme che un terrorista kamikaze trasporti tritolo per far saltare la galleria I camionisti sono scettici: provvedimenti inefficaci che creano soltanto code e fanno perdere tempo

Sono aumentati i controlli all'ingresso del tunnel che collega l'Italia alla Francia: oggi sarà utilizzata anche un'unità cinofila

Massimiliano ed Emanuelle Mayerhoff rientrano a casa, in Francia, insieme al loro bimbo di pochi mesi. «Sì, ovvio, siamo un po' meno tranquilli di una settimana fa. Ma il tunnel è la via più breve per uscire dall'Italia. Speriamo...». «Noi proprio non pensiamo agli attentati, non siamo affatto spaventati», è il commento della famiglia Randazzo, padre, madre e figlia in viaggio Oltralpe. «Forse i giornali e la tivù non dovrebbero dare tanta enfasi a questi allarmi. Si crea solo apprensione». «No, i giornali fanno bene a riportare queste notizie - interviene Mauro Barbero -. Quello che dovrebbero smettere di dire è che Bin Laden invita alla rivolta, alla vendetta. Questo sì che è pericoloso!».

Una cosa è evidente, al Fréjus. I posti di blocco sono nello stesso punto dove a metà luglio era tornata la guardia di frontiera nei giorni del G8. Ma la tensione stavolta è diversa. Allora la minaccia era lontana, e il Fréjus solo la porta d'ingresso per i ipotetici terroristi. Oggi il pericolo è vicino, vicinissimo, a poche decine di metri da qui, oltre l'imbocco del tunnel, nel buio di una lunghissima galleria.

ACCORDO REGIONE-FS

Tessere dei disabili valide per viaggiare anche su treni locali

Da ieri le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici rilasciate ai disabili sono valide anche per viaggiare in treno, grazie ad un accordo raggiunto tra la Regione e Trenitalia.

Secondo l'assessore ai Trasporti William Casoni e l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto che hanno promosso la novità, «l'iniziativa rappresenta il primo passo per consentire ai disabili di usare il treno per i loro spostamenti. Seguirà la realizzazione di un piano di intervento su carrozze e infrastrutture per ridurre le attuali barriere architettoniche e per estendere i servizi a terra e a bordo che dovrà essere completato entro il 2002».

Le tessere consentiranno ai disabili di viaggiare su tutti i treni regionali e diretti con origine e destinazione in città piemontese. Potranno inoltre essere utilizzate sugli interregionali Torino-Milano.

GLI ACCERTAMENTI RELATIVI AL TRIENNIO '96-'98. A UN TORINESE CHIESTA LA RESTITUZIONE DI 19 MILIONI

In arrivo una sanatoria per i rimborsi all'Inps

Il provvedimento con la Finanziaria, riguarda 58 mila pensionati in Piemonte

Alessandro Mondo

La sanatoria per chi ha percepito prestazioni non dovute dall'Inps entrerà in Finanziaria. Il provvedimento, annunciato nei giorni scorsi dal ministro del Welfare Roberto Maroni, rappresenta una svolta per le migliaia di pensionati impegnati in un «regolamento di conti» con l'Inps accompagnato da raffiche di proteste: 27 mila persone solo a Torino, 58 mila in Piemonte. Finora. Perché il numero è destinato ad aumentare via via che procedono gli accertamenti dell'Istituto sulle indennità percepite nel triennio '96-'97-'98.

A fine ottobre la buona notizia, nonostante molti aspetti restino da chiarire. Il governo guarda all'esperienza del '96 per risolvere il problema, a livello nazionale le cifre dei rimborsi si aggira sui 1200 miliardi di lire. «Abbiamo il precedente della Finanziaria '96 - ha spiegato Maroni -. Allora si intervenne dicendo che per le pensioni inferiori ai 16 milioni non si chiedeva il rimborso, mentre se ne chiedeva uno pari al 25% del debito per quelle superiori. Orientamento da considerarsi. Si può fare di più o di meno, ha aggiunto il ministro: «Dipende da alcune verifiche, ma certo questo provvedimento lo metteremo in Finanziaria».

Al momento il quadro è a tinte fosche. C'è chi si vede chiedere qualche centinaio di migliaia lire e chi, come il signor Luciano Baucia, trova in buca una notifica di 19 milioni. Cifra a sei zeri, impropriamente percepita per anni dal pensionato e ora da restituire all'Inps - che per anni glie l'ha versata - sotto forma di una sfilza di rate da far impallidire chiunque: 27 quelle concordate dall'interessato, 700 mila lire a botta per regolarizzare la sua posizione. Un brutto colpo. Ed infatti nella voce del pensionato - residente a Montaldo Torinese - la rassegnazione convive con l'angoscia per le conseguenze di un esborso imprevisto. E che esborso. Dall'Inps fanno presente che la pensione sua, unita a quella di reversibilità della moglie e ad altre integrazioni, sforava il tetto previsto dalla legge 335 del '95. Stop alla cumulabilità fra indennità per redditi che superano il trattamento minimo: in questo caso la pensione di reversibilità viene decurtata della «parte sociale». Significa soldi in meno per il futuro e altri da restituire per il passato, con buona pace di chi aveva fatto dei progetti e rivendica di avere la coscienza assolutamente pulita.

Caso eclatante, il suo. La disavventura del pensionato rientra nel contesto delle migliaia di persone che - in base del monitoraggio Inps tramite i «modelli Red» relativi agli anni '96-'97-'98 - devono restituire all'Istituto «surplus» di indennità. Oltre 100 mila i destinatari delle notifiche in Piemonte: dei circa 88 mila pensionati che hanno comunicato il loro stato reddituale, 30 mila risultano «a credito» (nel senso che sono loro ad esigere dei soldi), 58 mila «a debito». A Torino il rapporto è di 14 mila (in credito) a 27 mila (in debito). Meraviglie dell'informatica accompagnata dall'unificazione degli archivi, spiega l'Inps, replicando con un po' di imbarazzo alle obiezioni di chi lo accusa di aver pagato troppo e troppo poco per anni.

Le somme in eccesso possono essere versate a rate, ci mancherebbe. Il che non allevia l'angoscia e le proteste di chi si trova improvvisamente nella condizione di restituire dei soldi. Non necessariamente i 19 milioni richiesti al signor Baucia: per compromettere il «budget» di un pensionato, si sa, bastano talora poche centinaia di migliaia di lire. E la situazione non promette bene, considerato che l'Inps si sta preparando a replicare «l'operazione Red» anche per gli anni successivi a quelli già passati al setaccio. Ne sono consapevoli pure all'Istituto. Non a caso la sanatoria era stata sollecitata dallo stesso Comitato provinciale dell'Istituto.

TRA PUBBLICO E PRIVATO



«Critico soprattutto Rifondazione comunista: abbiamo accettato anche alcune loro proposte e ci troviamo sommersi dagli emendamenti»

Sopra, l'assessore Giampiero Leo
A destra, manifestazione di studenti



«In Regione la dittatura delle minoranze»

L'assessore Leo: il consiglio paralizzato sui buoni-scuola

Maurizio Tropeano

«Il disegno di legge sui buoni-scuola ormai è diventato un vero e proprio caso politico. Non è in gioco solo l'assegnazione di un contributo alle scuole non statali ma il concetto stesso di democrazia. Non è pensabile che l'opposizione, attraverso l'ostruzionismo, impedisca alla maggioranza di governare. E' ora di finirla con la dittatura della minoranza». Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha deciso di rompere gli indugi dopo la decisione di Rifondazione Comunista di presentare oltre 600 emendamenti contro il disegno di legge voluto dalla giunta regionale. La decisione di passare all'attacco è stata presa dopo ripetuti contatti con il presidente, Enzo Ghigo, e il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo.

Assessore Leo, le forze di minoranza fanno il loro mestiere, presentano gli emendamenti. La maggioranza è forte, ha 40 consiglieri su 60, però spesso è assente e non garantisce il numero legale. Come fa ad accusare l'opposizione di dittatura?

«Un momento. Non accuso tutta l'opposizione. Critico soprattutto Rifondazione Comunista che dopo tutte le trattative, dopo che abbiamo accettato le proposte della minoranza di discutere dell'argomento solo una volta alla settimana in Consiglio regionale, ha riproposto centinaia di emendamenti. La nostra proposta non è un blitz ma è frutto di un lungo percorso programmatico iniziato in campagna elettorale. Si tratta di un documento che nel corso del tempo ha recepito anche posizioni politiche espresse dalla minoranze».

Ma perché in questi sei anni di governo il centrodestra non ha cambiato il regolamento?

«Perché come ha detto il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, se vogliamo cambiare le regole dobbiamo farlo con questo regolamento. Come dire: "Provateci, non ne uscirete mai"».

A dire il vero alla Camera dei Deputati l'allora presidente Violante cambiò le norme in presenza del vecchio regolamento. Perché in Piemonte non dovrebbe riuscirci Cota e la Casa delle Libertà con il doppio dei consiglieri?

«Perché in Consiglio regionale non c'è nessun accordo sulle regole del gioco. Adesso la vicenda dei buoni scuola ci ha insegnato che, se necessario, resteremo in aula per mesi e mesi. Abbiamo il diritto, e il dovere nei confronti dei nostri elettori, di governare».

La prossima settimana l'Assemblea regionale è convocata mattino, pomeriggio e sera. La maggioranza sarà in grado di garantire il numero legale?

«C'è stata una lunga riunione del gruppo di Forza Italia dove il presidente Cattaneo ha spiegato che è in gioco la democrazia e il diritto della maggioranza di governare. Siamo determinati anche perché con una parte del centrosinistra, penso alla Margherita, e con i radicali abbiamo raggiunto un'intesa per una discussione di merito. Anche il consigliere dello Sdi, Giovanni Caracciolo, si è dichiarato contrario all'ostruzionismo. Sinceramente non capisco i Ds».

Perché non capisce i Ds?

«Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a più riprese ha spiegato di essere contrario al muro contro muro. Aperture sulla questione dei buoni-scuola sono arrivate anche dall'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri. Aggiungo che un settimanale equilibrato come la Voce del Popolo ha scritto che "un simile atteggiamento da parte della sinistra pone una questione di maturità democratica"».

Che cosa si aspetta dai Ds?

«Ai consiglieri della Quercia e al resto della sinistra chiedo di assumere un atteggiamento di responsabilità nell'aiutarci a consentire il normale svolgimento del Consiglio regionale»

Assessore però quando l'Ulivo era al governo nazionale la Casa delle Libertà ha condotto un durissimo ostruzionismo. Che fa, usa due pesi e due misure?

«Io non so come si è comportata in Parlamento la Casa delle libertà. Io non ho mai fatto ostruzionismo neppure quando a Torino c'erano le giunte rosse. Per me l'ostruzionismo è il vulnus della democrazia».

Dunque o buoni-scuola o morte?

«Sì. Chi afferma che io voglio distruggere la scuola pubblica dice il falso. Questo provvedimento vuole solo salvaguardare un principio di libertà».

Il promotore:
«Io non ho mai fatto ostruzionismo, neppure quando a Palazzo civico c'erano le giunte rosse»

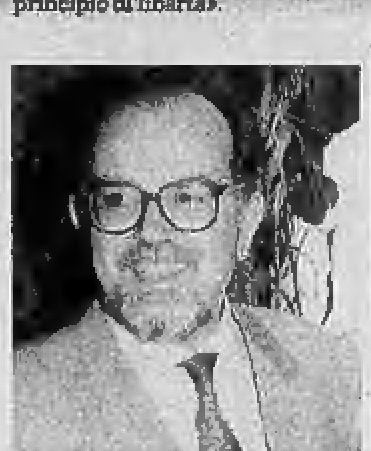
«Principio giusto, legge da rifare»

Alfieri: l'istruzione non può essere l'isola del protezionismo

Su buono-scuola e concorrenza pubblico-privato, il settimanale diocesano La Voce del Popolo ha pubblicato un'intervista con l'assessore comunale (e direttore didattico) Fiorenzo Alfieri, ds. «Non parlo da un punto di vista politico - precisa subito Alfieri -, che in questo momento non è il mio. La sostanza di questa proposta di legge regionale riguarda un problema che esiste e che non si può ignorare. La Costituzione italiana, come quella di tutti i paesi europei, permette ai privati di istituire delle scuole e riconosce a tutti la libertà di frequentarle». Oggi, però, il diritto di scelta «viene disturbato da due dati incostituzionali. Da una parte, la libertà di frequentare una scuola privata è di fatto riservata solo a chi è abbiente. Dall'altra succede che la quota parte di tasse che i cittadini pagano perché lo Stato garantisca l'educazione dei loro figli, nel caso in questione venga risparmiata dallo Stato, determinando così una disparità fiscale tra cittadini». Riflettendo sull'introduzione della concorrenza per la fornitura di servizi pubblici, l'assessore osserva che il servizio scolastico non può rimanere «l'unica isola di protezionismo estremo del nostro ordinamento».

E in Europa? «La questione è stata risolta più o meno come l'ha affrontata il Comune di Torino quasi un quarto di secolo fa con l'assessore all'Istruzione Gianni Dolino, quando si è convenzionato con una cinquantina di materne private. L'ente pubblico pone precise condizioni circa l'ammontare delle rette e la qualità pedagogica. Se queste vengono accettate, l'ente versa un contributo alle scuole. Così i cittadini pagano più degli altri, ma non così tanto; l'ente pubblico risparmia, ma non proprio tutto; la qualità è sotto il controllo pubblico». No, insomma, per Alfieri, alle strade lasciate aperte dalla legge regionale ai finanziamenti alle scuole-diplomificio. Ancora: «L'esperienza europea e quella di Torino hanno seguito un percorso più logico e lineare. Tuttavia, sarebbe bene che prevalesse la sostanza sulla forma; e la sostanza del problema è ineludibile e necessita di una soluzione. Io mi auguro che venga raggiunta perché questa guerra di religione non credo faccia bene a nessuno».

«Il vero pericolo è che tutto un settore sia riservato soltanto a chi ha più soldi»



Fiorenzo Alfieri, assessore ds in Comune

Specchio dei tempi

«Manager giapponesi e permesso di soggiorno» - «Troppo caro il parcheggio sotterraneo» - «Solidarietà dopo il fulmine» - «Se il bollo non risulta pagato» - «Deviazione consigliata» - «Aspettare?»

Una lettrice ci scrive:

«Una società italiana con sede in Torino è filiale di una impresa giapponese. Due manager nipponici vengono presso la filiale per alcune settimane per motivi di lavoro.

«Prima di lasciare il Giappone consultano il sito dell'Ambasciata Italiana di Tokyo, Consular Section, dove è chiarito che i cittadini giapponesi non necessitano di visto di ingresso ma che, se intendono soggiornare per oltre 8 giorni, devono dichiarare la propria presenza alla Questura. Giunti a Torino, i due manager sono stati dirottati all'Ufficio Stranieri di via Ventimiglia, dove, dopo oltre un'ora di attesa, siamo stati affidati ad una mediatrice culturale slava o romena, che ci ha fornito due modelli di richiesta di permesso di soggiorno per turismo e l'elenco della documentazione da produrre, che comprende la dichiarazione di ospitalità e la copia del documento di identità dell'ospitante. Alla mia obiezione che i due Dirigenti soggiornano presso un Residence, mi ha suggerito di produrre comunque una dichiarazione di ospitalità o di far fare una autocertificazione in italiano ai due manager. Ma un uomo d'affari straniero che intenda soggiornare per lavoro qualche settimana in Torino deve richiedere un permesso di soggiorno per turismo?».

Monica Vicentini

Un lettore ci scrive:

«Le decisioni del Comune di Torino in merito ai parcheggi sono molto strane. Abito in corso Vittorio-corso Vinzaglio e la situazione parcheggi è insostenibile. Il parcheggio sotterraneo di corso Bolzano non ha portato alcun beneficio ai residenti: il costo mensile è pari - inspiegabilmente - a quello dei garage privati della zona, superiore anche ad uno di questi. La tariffa in vigore non si spiega in alcun modo, essendo 100 volte di più i posti auto di quelli di un normale garage privato e con un ridottissimo numero di personale. Inoltre in vista dell'ulteriore aggravamento per il cantiere della metropolitana, è stato chiuso, l'altro giorno, quel modesto sfogo che era rappresentato dal viale di corso Bolzano, tra corso Vittorio e corso Matteotti».

Segue la firma

Il presidente del Filadelfia F.C. (ex Bacigalupo) ci scrive:

«In merito alla lettera fulmine abbattutosi sul Centro Sportivo di Corso Spezia desidero puntualizzare che, oltre alla Federazione Italiana Gioco Calcio, numerose società calcistiche piemontesi hanno contribuito alla sottoscrizione. Per quanto riguarda gli enti, la Circoscrizione IX di Torino si è prodigata per far avere un contributo a disposizione della Società al fine di acquistare un congruo quantitativo di divise da gioco».

Cesare Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il 30 ottobre mi è arrivata una raccomandata in cui mi si impone di pagare una sanzione pari a 138.000 lire per mancato pagamento del bollo di una moto per il periodo 1998/99. Tutto molto chiaro e logico, se non fosse che in data 12 aprile 1998 ho venduto quella moto e conservato la copia della procura di vendita. Lo scorso anno avevo già ricevuto una analoga richiesta di pagamento per il periodo 1997/98. Naturalmente tutto questo ha comportato e mi comporterà perdite di tempo e di denaro per i ricorsi».

Riccardo Gabriele

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente sedicenne che frequenta l'istituto tecnico A. Avogadro di corso San Maurizio. Scrivo per denunciare un fatto che va avanti da un po' di tempo. Gli studenti che escono dalla scuola per andare a prendere il tram ai Giardini Reali sono costretti a fare un giro assai più lungo del necessario perché una ventina di extracomunitari sono fermi ogni giorno all'interno dei giardini stessi per vendere del "fumo", agli studenti. Spesso usano toni minacciosi specie nei confronti dei ragazzi più giovani. A scuola c'è un'avviso che sconsiglia di passare per i giardini per ovvi motivi».

Segue la firma

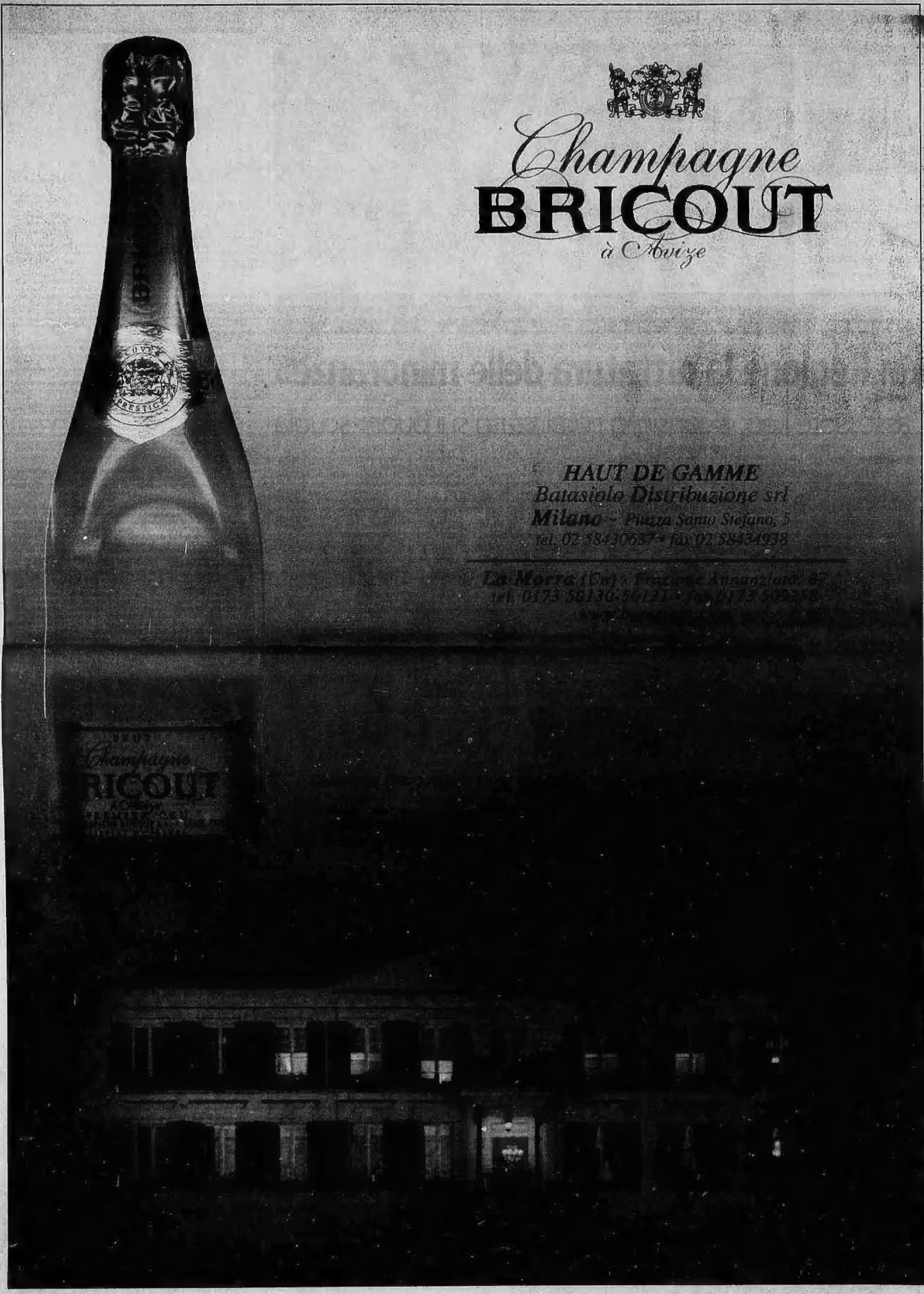
Un lettore ci scrive:

«Sono laureato in matematica ed ho insegnato per 4 anni. A luglio mi sono iscritto nelle graduatorie d'istituto, e leggo che saranno pronte non prima di dicembre. Nell'anno 2001, quando si opera su un cuore a distanza di migliaia di km, ci si impiega cinque mesi per stilare una graduatoria. Quattro anni fa mandai lettere a circa 70-80 scuole di Torino e provincia; adesso leggo che sulle porte degli istituti vengono affissi cartelli del tipo: "Cercasi professori di matematica".

«Mah... devo continuare ad aspettare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Champagne
BRICOUT
à Avize
HAUT DE GAMME
Batasiolo Distribuzione srl
Milano - Piazza Santo Stefano, 5
tel. 02 58430637 • fax 02 58434938
La Morra (Cn)